REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 2 gennaio 2012
Anno XLII numero 01

PARTE I Atti della Regione

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine – L.R. 7 agosto 1996, n. 17 s.m.i.

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 17/96 s.m.i., alla seguente designazione:

1. COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO
Legge Regionale n. 11 del 28 febbraio 1987, art.17
Designazione di due rappresentanti

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I candidati non devono trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità od ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96 s.m.i., possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli -** inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte, dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo ROMANO

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. …….. del…….

Designazione di **due rappresentanti nella Commissione Regionale per l'Artigianato**.

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

Consapevole delle responsabilità civile e penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96 s.m.i.. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo del suddetto Organismo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine - LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alla seguente nomina:

1. **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I. DI BENEVENTO**
   COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
   Legge Regionale 13 agosto 1998, n. 16. Statuto dell'Ente
   Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.
   Ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 3 dello Statuto "*non può essere nominato….omissis….colui che si trova anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile, il coniuge, i parenti e gli affini dei componenti del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo del Consorzio Asi entro il quarto grado e coloro i quali sono legati al Consorzio Asi - o alle società da questo controllate – da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuito. La cancellazione o la sospensione dal Registro dei Revisori Contabili……..omissis….è causa di decadenza dalla carica di Revisori dei Conti del Consorzio Asi.*"

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I candidati non devono trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità od ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 18, commi 2 e 3, dello Statuto sopra riportato.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96, possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, Isola F/ 13 - 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo Romano

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del.....
Nomina del **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nel Consorzio ASI di Benevento**.

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto. A tal fine:

Consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità previste dallo Statuto dell'Ente;
- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:
" curriculum vitae (con firma non autenticata)
" fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Delibera della Giunta Regionale n. 743 del 29/12/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

P.O. FSE 2007-2013 "REISCRIZIONE AL CAPITOLO 4600 DELLA U.P.B. 22.84.245 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, AFFERENTI I CAPITOLI 4646, 4650, 4652, 4654, 4656, 4660, 4664, 4666, 4670 E 4676 DELLA U.P.B. 22.84.245".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 4 del 15.03.2011, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);
b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 5 del 15.03.2011, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7 del 30.04.2002;
d. che, con il bilancio gestionale 2011, è stato istituito il capitolo 4600 denominato "Fondo unico FSE 2007-2013";
e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 di approvazione della variazione al suddetto bilancio gestionale, ha, tra l'altro, assegnata la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FSE 2007-2013 - UPB 22.84.245 - compreso il capitolo 4600 di nuova istituzione, al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03, quale Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013;
f. che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio;
g. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
h. che, alla luce delle attuali priorità della politica regionale di sviluppo e delle prospettive di riprogrammazione del POR FSE 2007-2013, al fine di evitare di attribuire risorse ad Obiettivi Operativi le cui dotazioni finanziarie potrebbero essere rivisitate, si debba procedere alla reiscrizione sul capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245 delle economie realizzatesi sui capitoli del POR FSE 2007-2013;

PRESO ATTO

a. della nota prot. n. 824263 del 02/11/2011 con la quale il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ha trasmesso i dati relativi alle economie di spesa al 31/12/2010 dei capitoli 4646, 4650, 4652, 4654, 4656, 4660, 4664, 4666, 4670 e 4676 della U.P.B. 22.84.245 afferenti gli Obiettivi Operativi di competenza del Settore 01 dell'AGC 18;
b. della nota prot. n. 859887 del 15/11/2011 con la quale il Coordinatore dell'AGC 18 ha dato riscontro positivo dei dati riportati nella predetta nota;

DATO ATTO

a. che l'importo da reiscrivere non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnato con Delibera n. 290 del 21/06/2011, così come modificata dalla Delibera n. 570 del 29/10/2011;
b. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, l'AdG ha provveduto all'accertamento della correlata entrata, così come di seguito specificato:

nota	esercizio finanziario	U.P.B.	capitolo	importo
prot. n. 362225 del 28/04/2008	2007	12.42.246	1436	29.512.560,00
		12.48.248	1440	36.890.700,00
prot. n. 62247 del 26/01/2009	2008	12.42.246	1436	30.102.810,00
		12.48.248	1440	37.628.513,00

prot. n. 95266 del 03/02/2010	2009	12.42.246	1462	25.221.792,32
		12.42.246	1486	64.000.000,00
		12.48.248	1490	80.000.000,00
prot. n. 132388 del 18/02/2011	2010	12.42.246	1462	4.778.207,68
		12.42.246	1486	64.000.000,00
		12.48.248	1490	80.000.000,00

c. che, trattandosi di spesa connessa al POR FSE 2007-2013, la riscossione del residuo attivo può essere effettuata a seguito del riconoscimento della spesa da parte della Comunità Europea;
d. che la quota vincolata di A2 risulta pari alle economie accertate nell'esercizio finanziario 2008 reiscritte nel bilancio gestionale 2009 e non impegnate nel corso dello stesso esercizio, come di seguito specificato:

U.P.B.	**capitolo**	**importo reiscritto nel bilancio gestionale 2009**
22.84.245	4646	3.314.079,34
22.84.245	4650	3.439.139,01
22.84.245	4654	875.774,81
22.84.245	4658	1.250.596,01
22.84.245	4660	1.500.715,21
22.84.245	4666	625.298,01
22.84.245	4676	1.250.596,01

RITENUTO, pertanto, dover provvedere, alla reiscrizione sul capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 delle economie formatesi al 31/12/2010 sui capitoli e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati nella seguente tabella:

U.P.B.	Capitoli di provenienza	Importo da reiscrivere alla competenza del capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245
22.84.245	4646	7.617.637,12
22.84.245	4650	7.537.170,57
22.84.245	4652	6.167.962,95
22.84.245	4654	4.701.381,19
22.84.245	4656	4.195.334,76
22.84.245	4660	4.534.401,71
22.84.245	4664	5.363.446,03
22.84.245	4666	2.097.667,39
22.84.245	4670	2.736.239,93
22.84.245	4676	3.195.334,76
TOTALE		48.146.576,41

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 48.146.576,41 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTE

a. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
b. la Legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011;
c. la Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
d. la deliberazione di G.R. n. 157 del 18 aprile 2011;
e. la deliberazione di G.R. n. 290 del 21 giugno 2011;
f. la deliberazione di G.R. n. 333 del 1° luglio 2 011;
g. la deliberazione di G.R. n. 570 del 29/10/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto della nota prot. n. 824263 del 02/11/2011 con la quale il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ha trasmesso i dati relativi alle economie di spesa al 31/12/2010 dei capitoli 4646, 4650, 4652, 4654, 4656, 4660, 4664, 4666, 4670 e 4676 della U.P.B. 22.84.245 afferenti gli Obiettivi Operativi di competenza del Settore 01 dell'AGC 18.
2. di prendere atto della nota prot. n. 859887 del 15/11/2011 con la quale il Coordinatore dell'AGC 18 ha dato riscontro positivo dei dati riportati nella predetta nota.
3. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma complessiva di euro 48.146.576,41 alla U.P.B. 22.84.245 e, ai fini gestionali, alla competenza del capitolo di spesa 4600 del bilancio 2011, quali economie formatesi sui capitoli e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati nella seguente tabella:

U.P.B.	Capitoli di provenienza	Importo da reiscrivere alla competenza del capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245
22.84.245	4646	7.617.637,12
22.84.245	4650	7.537.170,57
22.84.245	4652	6.167.962,95
22.84.245	4654	4.701.381,19
22.84.245	4656	4.195.334,76
22.84.245	4660	4.534.401,71
22.84.245	4664	5.363.446,03
22.84.245	4666	2.097.667,39
22.84.245	4670	2.736.239,93
22.84.245	4676	3.195.334,76
TOTALE		48.146.576,41

4. di incrementare, per l'effetto, per euro 48.146.576,41 l'entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie

derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione".

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e collegamento con le Aree generali di coordinamento, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 774 del 29/12/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

P.O. FSE 2007-2013 "REISCRIZIONE AL CAPITOLO 4600 DELLA U.P.B. 22.84.245 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, AFFERENTI I CAPITOLI 4602, 4604, 4624, 4626, 4642, 4648, 4658, 4672, 4678, 4680 E 4720 DELLA U.P.B. 22.84.245 E VARIAZIONE COMPENSATIVA, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETTERA B) DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 4 del 15.03.2011, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);
b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 5 del 15.03.2011, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7 del 30.04.2002;
d. che, con il bilancio gestionale 2011, è stato istituito il capitolo 4600 denominato "Fondo unico FSE 2007-2013";
e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 di approvazione della variazione al suddetto bilancio gestionale, ha, tra l'altro, assegnata la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FSE 2007-2013 - UPB 22.84.245 - compreso il capitolo 4600 di nuova istituzione, al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03, quale Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013;
f. che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio;
g. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
h. che, alla luce delle attuali priorità della politica regionale di sviluppo e delle prospettive di riprogrammazione del POR FSE 2007-2013, al fine di evitare di attribuire risorse ad Obiettivi Operativi le cui dotazioni finanziarie potrebbero essere rivisitate, si debba procedere alla reiscrizione sul capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245 delle economie realizzatesi sui capitoli del POR FSE 2007-2013;

PRESO ATTO

a. della nota prot. n. 824276 del 02/11/2011 con la quale il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ha trasmesso i dati relativi alle economie di spesa al 31/12/2010 relativi ai capitoli 4602, 4604, 4624, 4626, 4642, 4648, 4658, 4672, 4678, 4680 e 4720 della U.P.B. 22.84.245 afferenti gli Obiettivi Operativi di competenza dell'AGC 17;
b. della nota prot. n. 908278 del 29/11/2011 del Coordinatore dell'AGC 17 di riscontro in ordine ai dati riportati nella predetta nota, con la quale il medesimo dispone che le economie pari a 15 Meuro relative all'Ob. Op. a3), e quelle pari ad euro 1.915.774,72 relative all'Ob. Op. f1) siano ricondotte al capitolo 4720 gestito dal medesimo Coordinatore;

DATO ATTO

a. che l'importo da reiscrivere non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnato con Delibere n. 290 del 21/06/2011, così come modificata dalla Delibera n. 570 del 29/10/2011;
b. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, l'AdG ha provveduto all'accertamento della correlata entrata, così come di seguito specificato:

nota	esercizio finanziario	U.P.B.	capitolo	importo
prot. n. 362225 del 28/04/2008	2007	12.42.246	1436	29.512.560,00
		12.48.248	1440	36.890.700,00

prot. n. 62247 del 26/01/2009	2008	12.42.246	1436	30.102.810,00
		12.48.248	1440	37.628.513,00
prot. n. 95266 del 03/02/2010	2009	12.42.246	1462	25.221.792,32
		12.42.246	1486	64.000.000,00
		12.48.248	1490	80.000.000,00
prot. n. 132388 del 18/02/2011	2010	12.42.246	1462	4.778.207,68
		12.42.246	1486	64.000.000,00
		12.48.248	1490	80.000.000,00

c. che, trattandosi di spesa connessa al POR FSE 2007-2013, la riscossione del residuo attivo può essere effettuata a seguito del riconoscimento della spesa da parte della Comunità Europea;
d. che la quota vincolata di A2 risulta pari alle economie accertate nell'esercizio finanziario 2008 reiscritte nel bilancio gestionale 2009 e non impegnate nel corso dello stesso esercizio, come di seguito specificato:

U.P.B.	**capitolo**	**importo reiscritto nel bilancio gestionale 2009**
22.84.245	4602	2.000.000,00
22.84.245	4604	2.000.000,00
22.84.245	4624	2.501.192,01
22.84.245	4626	3.501.668,82
22.84.245	4642	875.417,20
22.84.245	4648	2.764.207,75
22.84.245	4658	1.875.894,02
22.84.245	4672	1.863.388,05
22.84.245	4674	4.879.732,30
22.84.245	4678	8.754.172,06
22.84.245	4680	5.089.925,75

RITENUTO, pertanto, dover provvedere, alla reiscrizione sul capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2011 delle economie formatesi al 31/12/2010 sui capitoli e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati nella seguente tabella:

U.P.B.	Capitoli di provenienza	Importo da reiscrivere alla competenza del capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245
22.84.245	4602	6.567.110,06
22.84.245	4604	4.862.254,03
22.84.245	4624	5.490.669,53
22.84.245	4626	8.072.937,33

22.84.245	4642	1.886.734,33
22.84.245	4648	818.920,99
22.84.245	4658	6.293.002,14
22.84.245	4672	4.253.007,21
22.84.245	4678	10.372.117,18
22.84.245	4680	9.762.052,46
22.84.245	4720	16.915.774,72
TOTALE		75.294.579,98

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 75.294.579,98 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì,

a. che con DGR n. 256 del 13/02/2009 integrata con DGR n. 397 del 06/03/09 sono state approvate le "Misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania: interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi";
b. che nelle stesse è previsto il raccordo con gli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013, demandando al Coordinatore dell'AGC 17 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal "Pacchetto di misure anticrisi";
c. che, con DGR n. 261 del 23 febbraio 2009 nel bilancio previsionale 2009 è stato creato apposito capitolo di spesa, precisamente il cap. 4720 (U.P.B. 22.84.245), per il "Pacchetto di Misure Anticrisi";
d. che con DGR n. 256//2009 e n. 397/2009 è stata istituita, tra l'altro, una riserva per un importo di 15 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo a3) capitolo 4606 (U.P.B. 22.84.245) e una riserva per un importo di 10 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo f1) capitolo 4644, da destinare alle misure anticrisi;
e. che per far fronte alle suddette riserve di 15 Meuro e di 10 Meuro, previste dalle succitate DGR n. 256/2009 e n. 397/2009, la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 23/02/2009, di approvazione del bilancio gestionale 2009, ha ritenuto opportuno effettuare con il medesimo provvedimento variazioni compensative tra capitoli della stessa unità previsionale di base, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, e tra capitoli di unità previsionali di base della stessa funzione obiettivo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 2 del 19/01/2009, e che dall'allegato G della delibera medesima risultano variazioni negative sia in termini di competenza sia di cassa dei capitoli 4606 e 4644, rispettivamente, di euro 7.568.058,69 e di euro 8.097.822,80 a fronte di un incremento di pari importo del capitolo 4720 (U.P.B. 22.84.245);
f. che con D.G.R. n. 1636 del 30/10/2009 è stata approvata una variazione compensativa in termini di competenza, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, per l'importo di euro 1.902.177,20 tra i capitoli 4644 e 4720 della medesima UPB 22.84.245, per le finalità della riserva anticrisi di cui alle Delibere di G.R. 256/09 e 397/09;
g. che con D.G.R. n. 1638 del 30/10/2009 è stata approvata una variazione compensativa in termini di competenza, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, per l'importo di euro 6.252.980,03 tra i capitoli 4606 e 4720 della medesima UPB 22.84.245, demandando a successivi atti il trasferimento all'A.G.C. 17 delle ulteriori risorse finanziarie a carico dell'Asse I Ob. Sp. A) Ob. Op. 3) capitolo 4606 (UPB 22.84.245), dovute per le finalità della riserva anticrisi di cui alle Delibere di G.R. 256/09 e 397/09;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 09/02/2010, di approvazione del bilancio gestionale 2010 ha, tra l'altro, effettuato una compensazione negativa in termini di competenza del capitolo 4606 (U.P.B. 22.84.245) del restante importo di euro 1.178.961,28 per incrementare di pari importo il capitolo 4720 (U.P.B. 22.84.245);

i. che con riferimento alle tematiche concernenti la definizione delle procedure di spesa del "Pacchetto misure anticrisi" è emersa l'esigenza che la relativa certificazione delle risorse provenienti dagli Obiettivi Operativi a3) e f1) sia in capo rispettivamente ai Responsabili degli Obiettivi Operativi a1) ed e1) competenti in via esclusiva all'attuazione delle procedure di gestione dell'operazione "anticrisi";

RILEVATO che nel bilancio gestionale per il corrente anno, approvato con la succitata deliberazione n. 157 del 18/04/2011, lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del capitolo 4720 della U.P.B. 22.84.245, non risulta sufficientemente dotato della disponibilità finanziaria occorrente per far fronte alle obbligazioni in corso di perfezionamento;

RITENUTO che, per far fronte alle carenze finanziarie di cui sopra, occorre incrementare lo stanziamento di competenza del succitato capitolo 4720 U.P.B. 22.84.245 per euro 16.915.774,72;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 4600 (U.P.B. 22.84.245), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C.03 "Programmazione, Piani e Programmi" in qualità di AdG del POR Campania FSE 2007-2013, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTE

a. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
b. la Legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011;
c. la Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
d. la deliberazione di G.R. n. 157 del 18 aprile 2011;
e. la deliberazione di G.R. n. 290 del 21 giugno 2011;
f. la deliberazione di G.R. n. 333 del 1° luglio 2 011;
g. la deliberazione di G.R. n. 570 del 29/10/2011;
h. la nota dell'AdG prot. n. 898694 del 25/1/2011;
i. la nota dell'AdG prot. n. 951084 del 14/12/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto della nota prot. n. 824276 del 02/11/2011 del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio con la quale sono state indicate le economie di spesa al 31/12/2010 relativi ai capitoli 4602, 4604, 4624, 4626, 4642, 4648, 4658, 4672, 4678, 4680 e 4720 della U.P.B. 22.84.245 attribuiti al 31/12/2010 alla competenza dell'AGC 17.
2. di prendere atto della nota prot. n. 908278 del 29/11/2011 del Coordinatore dell'AGC 17 di riscontro in ordine ai dati riportati nella predetta nota.
3. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma complessiva di euro 75.294.579,98 alla U.P.B. 22.84.245 e, ai fini gestionali, alla competenza del capitolo di spesa 4600 del bilancio 2011, quali economie formatesi sui capitoli e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati nella seguente tabella:

U.P.B.	Capitoli di provenienza	Importo da reiscrivere alla competenza del capitolo 4600 U.P.B. 22.84.245
22.84.245	4602	6.567.110,06
22.84.245	4604	4.862.254,03
22.84.245	4624	5.490.669,53
22.84.245	4626	8.072.937,33
22.84.245	4642	1.886.734,33
22.84.245	4648	818.920,99
22.84.245	4658	6.293.002,14
22.84.245	4672	4.253.007,21
22.84.245	4678	10.372.117,18
22.84.245	4680	9.762.052,46
22.84.245	4720	16.915.774,72
TOTALE		75.294.579,98

4. di incrementare, per l'effetto, 75.294.579,98 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione".
5. di effettuare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza tra i capitoli del bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, rientranti nella medesima unità previsionale di base, come di seguito indicato:

   5.1 Capitolo 4600 (U.P.B. 22.84.245) avente la seguente denominazione "Fondo Unico FSE 2007-2013" - riduzione dello stanziamento di competenza per euro 16.915.774,72;
   5.2 Capitolo 4720 (U.P.B. 22.84.245) avente la seguente denominazione "Pacchetto Misure Anticrisi (D.G.R.C. n. 256 del 13.02.2009)" - aumento dello stanziamento di competenza per euro 16.915.774,72;

7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e collegamento con le Aree generali di coordinamento, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, all'AGC Formazione Professionale, al Settore Formazione del Bilancio, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 750 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 14175/2009: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO METEOPLUVIOIDROMETRICO IN TEMPO REALE DEL CENTRO FUNZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE" (PROC. 567/08 - C.I.G.:0155417E26 - CODICE CUP: B22D08000130002). CORRISPETTIVO D'APPALTO, ANNUALITA' 2011. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che**:**

a) In attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 giugno 2005, n. 299, con il quale è stato approvato e adottato in Campania, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., il Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, il Centro Funzionale Decentrato della Campania, individuato, con lo stesso D.P.G.R. n. 299/2005, nel Servizio 04 "Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteopluvioidrometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, assolve, con modalità H24, ai cogenti compiti di previsione meteorologica e monitoraggio in tempo reale delle criticità attese e/o in atto sul territorio regionale, derivanti da eventi meteorologici avversi, dovendo, altresì, provvedere all'adozione degli eventuali avvisi regionali di avverse condizioni meteo e di criticità idrogeologica e idraulica, aventi validità ad ogni effetto di legge sul territorio regionale, in forza dell'autonomia decisionale e operativa, conseguita dallo stesso Centro Funzionale, in data 31 agosto 2005, in esito all'intesa istituzionale perfezionata con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
b) Per assicurare tali compiti, il Centro Funzionale assicura le necessarie attività attraverso l'esercizio di una rete di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale, con trasmissione in ponte radio troposferico al centro di controllo del Centro Funzionale dei dati rilevati dai sensori delle stazioni periferiche automatiche installate su tutto il territorio regionale e sui territori delle regioni contermini, ricadenti nei bacini idrografici di competenza regionale;
c) L'efficienza e l'esercizio senza soluzione di continuità della rete sono assicurati da servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, da conseguire attraverso prestazioni di alto contenuto specialistico, rese anche con modalità H24 e affidate, per l'esecuzione attraverso apposito contratto d'appalto, ad un soggetto esterno alla Regione, individuato a seguito di procedura aperta ex art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
d) In relazione allo *status quo*, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 04 aprile 2008 è stata autorizzata l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione della rete, per un periodo di durata pari ad anni cinque, con eventuale rinnovo per un ulteriore periodo di durata pari ad anni quattro, ed è stata contestualmente autorizzata la spesa di € 5.015.650,49, per la realizzazione del progetto del servizio, predisposto dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e da porre a base dell'appalto;
e) Con la stessa Deliberazione n. 574/2008 il dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio è stato incaricato di provvedere, ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. 7/2002, all'adozione dell'impegno della spesa di € 557.294,50, pari al corrispettivo massimo presunto per la prima annualità dell'appalto, facendone gravare gli oneri sul cap. di spesa n. 1148 – U.P.B. 1.1.1. del bilancio gestionale regionale, rinviando l'adozione degli impegni di spesa relativi alle successive annualità dell'appalto, previa rimodulazione del quadro di spesa definitivo, determinato a seguito delle risultanze della gara d'appalto da esperire e facendone gravare gli oneri, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 7/2002, sul capitolo di spesa 1148 del bilancio gestionale regionale, corrispondente al cap. di spesa n. 1148 – U.P.B. 1.1.1 del bilancio approvato per l'esercizio finanziario 2008;
f) A seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto (Decreto Dirigenziale n. 410 del 29 dicembre 2008), in data 12 maggio 2009 è stato firmato il contratto, con decorrenza 01 gennaio 2009 e scadenza al 31 dicembre 2013, per l'affidamento del servizio, rep. n. 14175 del 12 maggio 2009, per l'importo complessivo di € 2.640.540,00 I.V.A. inclusa, di cui € 2.200.450,00 I.V.A. esclusa per servizi in progetto e € 440.090,00 per I.V.A. al 20 % sui servizi;
g) In attuazione, del disposto di cui alla deliberazione n. 574/2008, il Dirigente del Settore, con appositi decreti monocratici, ha provveduto all'assunzione degli impegni di spesa, relativi alle

prime due annualità del contratto, relative rispettivamente agli anni 2009 e 2010, con imputazione della spesa sui rispettivi bilanci gestionali regionali;

RILEVATO che**:**

a) Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio deve procedere, entro la fine del corrente esercizio finanziario, in ottemperanza del disposto di cui al citato art. 8, comma 3 della L.R. 7/2002, all'assunzione dell'impegno di spesa necessario a far fronte agli oneri derivanti dall'esecuzione della terza annualità (2011) del contratto stipulato;
b) Ai sensi del contratto stipulato, il pagamento del corrispettivo alla Società appaltatrice deve essere corrisposto in due rate semestrali, previa redazione di apposito SAL da parte della Direzione Lavori ed emissione del relativo certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento;
c) Con riferimento alla corrente annualità, a seguito della conclusione delle procedure tecniche e amministrative inerenti alla contabilizzazione delle prestazioni effettivamente rese dalla Società appaltatrice nel primo semestre del corrente anno 2011, risulta essere stato emesso il certificato di pagamento dell'importo di € 311.062,50, relativo al primo SAL dell'annualità 2011 del servizio ed emessa, dalla Società appaltatrice, nei termini e con le modalità previste in contratto, apposita fattura, in data 31 luglio 2011, per pari importo di € 311.062,50;
d) Allo stato, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, a causa dell'insufficienza delle risorse appostate sul predetto cap. di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. non ha provveduto all'assunzione dell'impegno della spesa relativa all'annualità 2011 del contratto vigente, quantificato in complessivi € 690.000,00, I.V.A. compresa, così come rideterminato in seguito all'intervenuta estensione delle prestazioni del servizio ad ulteriori stazioni e ripetitori della rete, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del contratto d'appalto rep. n. 14175/2009, che dà la facoltà all'Amministrazione di inserire, agli stessi prezzi e condizioni di quelle oggetto del contratto stipulato, nuove apparecchiature, realizzate con nuovi progetti e/o acquisite nella rete di monitoraggio in esercizio e di tipologia e caratteristiche identiche a quelle oggetto di appalto;

CONSIDERATO che:

a) La spesa oggetto del presente provvedimento deriva da obbligazioni perfette ai sensi di legge ed ha natura di spesa obbligatoria ai sensi della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 17, comma 2, lettera c) potendo, altresì, per gli elementi di fatto e di diritto in fattispecie, urgente e indifferibile, atteso il maggior onere economico derivante per l'Amministrazione dal pagamento di eventuali spese connesse ad atti giudiziari di natura ingiuntiva, nonché dall'eventuale attivazione del procedimento di debito fuori bilancio, consequenziale alla mancata copertura finanziaria dell'obbligazione contratta;
b) E' necessario, pertanto, dotare il capitolo di spesa 1148, delle risorse necessarie a garantire l'assunzione del predetto impegno di spesa di importo pari a € 690.000,00;
c) Il cap. 1148 dell'U.P.B. 1.1.1., allo stato, non presenta la disponibilità necessaria all'assunzione del predetto impegno di spesa;
d) È necessario prevedere sul capitolo 1148 un'ulteriore spesa, presuntivamente quantificata in € 20.000,00, necessaria per l'impegno e la liquidazione degli oneri extra-contrattuali, sostenuti dall'Amministrazione per interventi di manutenzione straordinaria, effettuati sulla rete di monitoraggio per il ripristino del funzionamento degli apparati ed esclusi dall'applicazione del contratto in quanto riconducibili ad avarie e/o danneggiamenti causati da atti dolosi;
e) È necessario, pertanto, incrementare, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento del capitolo di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. dell'importo di € 710.000,00;

RAVVISATO che:

a) Ai fini dell'appostamento sul predetto capitolo delle risorse necessarie non risulta possibile, in base alla situazione attuale dei capitoli di spesa della pertinente U.P.B., procedere alla variazione compensativa di cui all'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002;
b) Risulta, pertanto, necessario ricorrere, in applicazione dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, al prelievo delle risorse necessarie dal fondo spese obbligatorie – Capitolo di spesa 1000 dell'U.P.B. 7.28.64;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a) per quanto riportato nella narrativa che precede, garantire l'assolvimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla stipula del contratto rep. n. 14175/2009, nei termini e con le modalità di cui al presente provvedimento;
b) garantire, altresì, l'assolvimento degli ulteriori obblighi derivanti dal pagamento delle prestazioni extra-contrattuali, effettuate per il ripristino di funzionamento degli apparati della rete a seguito di avarie e/o danneggiamenti causati da atti dolosi;
c) dover provvedere all'incremento dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. dell'importo di € 710.000,00, mediante il prelievo, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011;

VISTI:

a) la legge regionale 30/04/2002, n. 7;
b) la legge regionale n. 4 del 15/03/2011, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/03/2011, con la quale è stata approvata la legge finanziaria 2011;
c) la legge regionale n. 5 del 15/03/2011, pubblicata sul BURC n. 18 del 18/03/2011, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013;
d) la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
e) la deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 21/06/2011 con la quale sono stati approvati gli obiettivi programmatici ai fini del Patto di Stabilità 2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 01/07/2011 con la quale è stato approvata la variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
g) la deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 04/08/2011 con la quale è stato approvata la seconda variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
h) la legge regionale n. 22 del 6 dicembre 2011, pubblicata sul BURC n. 75 del 07/12/2011, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
i) la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 06/12/2011 con la quale è stato approvata la variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011, in applicazione della legge regionale n. 22 del 06/12/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente trascritto e confermato:

1. di garantire l'assolvimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla stipula del contratto rep. n. 14175 del 12 maggio 2009, con decorrenza 01 gennaio 2009 e scadenza al 31 dicembre 2013, per l'affidamento del servizio di manutenzione della rete di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale del Centro Funzionale della Protezione Civile Regionale, nonché degli ulteriori obblighi connessi alle prestazioni extra-contrattuali relative ad interventi di manutenzione straordinaria sulla rete, nei termini riportati in narrativa e di seguito riepilogati:
    a) oneri annualità 2011 del contratto: € 690.000,00;
    b) spese per interventi di manutenzione straordinaria, non ricompresi in contratto: € 20.000,00;
2. di autorizzare a tal fine, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e cassa dell'importo di € 710.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011, per reintegrare la dotazione di competenza e di cassa per € 710.000,00 della U.P.B. 1.1.1 del bilancio per il medesimo esercizio

finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 1148 del bilancio gestionale 2011, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INCREMENTO STANZIAMENTO COMPETENZA E CASSA
1.1.1	1148	SPESE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: ATTIVITA' PROGETTUALE, SERVIZI DI INGEGNERIA ED INFORMATICI, ACQUISTO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI IN USO DI PROPRIETA'. REALIZZAZIONE , GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO, DI APPARATI DI TRASMISSIONE E DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E CANONI RELATVI, GESTIONE E MANUTENZIONE CALL-CENTER SISTEMA REGISTA, CANONI UTENZE TELEFONIA FISSA E MOBILE, UTENZE PER ATTIVITA' DI EMERGENZA, ACQUISTO CARBURANTE, BUONI PASTO E PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE, ANCHE LSU, RESE IN CASO DI PREEMERGENZA O EMERGENZA	€ 710.000,00
		TOTALE	€ 710.000,00

3. di trasmettere la presente deliberazione:
   a) all'Area Generale di Coordinamento 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi;
   b) all'Area Generale di Coordinamento 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
   c) al Settore 01 – Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale dell'A.G.C. 08;
   d) al Settore 02 – Gestione delle Entrate e della Spesa del Bilancio dell'A.G.C. 08;
   e) al Settore 03 – Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05;
   f) al Tesoriere Regionale Banco di Napoli;
   g) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. 7/2002;
   h) al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 751 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 14084/2008: "SISTEMA RE.GI.STA". ONERI PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' FINO AL 31/12/2011. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che**:**

a) Con deliberazione n°912 del 06 luglio 2006, la G iunta Regionale ha approvato il progetto recante "Sistema Re.Gi.Sta. - Potenziamento delle attività di gestione e manutenzione dei sistemi e delle attrezzature ad integrazione di quelle esistenti" ed ha autorizzato l'affidamento delle attività ad un soggetto esterno da selezionare mediante procedura di evidenza pubblica in conformità alla normativa vigente comunitaria, per un importo di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) comprensivo di IVA e somme a disposizione ed ha altresì autorizzato il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio all'attivazione delle procedure tecniche ed amministrative necessarie per l'indizione della relativa gara di appalto;
b) Con Decreto Dirigenziale n°40 del 29 marzo 2007, a seguito dell'esperimento delle procedure di gara, il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha aggiudicato in via definitiva la fornitura al R.T.I. - Telecom Italia S.p.A. (capogruppo) e Cid Software Studio S.r.l. - per un importo di € 1.598.400,00 (unmilionecinquecentonovantottomilaquattrocento/00), oltre IVA prevista per legge;
c) In data 04 marzo 2008, presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via Santa Lucia n°81, è stato stipulato il contratt o Rep. n°14084, registrato all'Ufficio del Registro di Napoli il 19 marzo 2008 al n°1118, tra la Region e Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, e il R.T.I. - Telecom Italia S.p.A. (capogruppo) e Cid Software Studio s.r.l.;
d) Con vari Decreti Dirigenziali e, in ultimo, con Decreto n. 125 del 05 ottobre 2011, è stata autorizzata la prosecuzione, fino alla data del 30 settembre 2011, con le stesse modalità e prezzi contrattuali, dei servizi indispensabili, all'uopo individuati dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei lavori, dell'appalto relativo all'affidamento della realizzazione del Progetto "Sistema Re.Gi.Sta. - Potenziamento delle attivita' di gestione e manutenzione, dei sistemi e delle attrezzature ad integrazione di quelle esistenti", di cui al contratto stipulato in data 04/03/2008, Rep. n°14084, registrato all'Ufficio de l Registro di Napoli il 19/03/2008 al n°1118, tra la Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, e il R.T.I., aggiudicatario dell'appalto, costituito dalle Società Telecom Italia S.p.A. (capogruppo) e Cid Software Studio s.r.l.;
e) la proroga concessa si è resa necessaria al fine di assicurare la continuità dei servizi e delle attività affidate all'ATI, indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali in materia di protezione civile, nelle more della predisposizione da parte del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio di una nuova gara d'appalto, da indire a seguito di quella indetta con Decreto Dirigenziale n. 319 del 31 dicembre 2009 e successivo, di rettifica, n. 1 dell'11 gennaio 2010 e conclusasi, con esito infruttuoso, a seguito della non aggiudicazione disposta dalla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata, oggetto di formale presa d'atto da parte del Settore, con Decreto Dirigenziale n. 265 del 30 dicembre 2010;
f) risulta necessario, per i motivi sopra riportati, assicurare l'ulteriore prosecuzione dei servizi fino alla data del 31 dicembre 2011, provvedendo, altresì, al pagamento anche delle ulteriori spese, connesse all'esecuzione delle prestazioni già rese dal raggruppamento affidatario e dalla direzione dei lavori, allo stato non pagate a causa dell'indisponibilità delle necessarie risorse sul bilancio gestionale regionale 2011;

RILEVATO che**:**

a) Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio deve procedere, entro la fine del corrente esercizio finanziario, in ottemperanza del disposto di cui al citato art. 8, comma 3 della L.R. 7/2002, all'assunzione dell'impegno di spesa necessario a far fronte agli oneri derivanti dalla prosecuzione dei servizi fino alla data del 31 dicembre 2011;
b) Allo stato, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, a causa dell'insufficienza delle risorse appostate sul predetto cap. di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. non ha

provveduto all'assunzione dell'impegno della spesa necessaria, quantificata in complessivi € 360.000,00, secondo le voci di ripartizione di seguito riportate:

a) € 230.000,00 – canoni di manutenzione fino al 31/12/2011;
b) € 40.000,00 – oneri di direzione dei lavori;
c) € 90.000,00 – oneri per i servizi fino al 31/12/2011;

CONSIDERATO che:

a) La spesa oggetto del presente provvedimento deriva da obbligazioni perfette ai sensi di legge ed ha natura di spesa obbligatoria ai sensi della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 17, comma 2, lettera c) potendo, altresì, per gli elementi di fatto e di diritto in fattispecie, urgente e indifferibile, atteso il maggior onere economico derivante per l'Amministrazione dal pagamento di eventuali spese connesse ad atti giudiziari di natura ingiuntiva, nonché dall'eventuale attivazione del procedimento di debito fuori bilancio, consequenziale alla mancata copertura finanziaria dell'obbligazione contratta;
b) E' necessario, pertanto, dotare il capitolo di spesa 1148, delle risorse necessarie a garantire l'assunzione del predetto impegno di spesa di importo pari a € 360.000,00;
c) Il cap. 1148 dell'U.P.B. 1.1.1., allo stato, presenta una disponibilità residuale insufficiente ad assumere il predetto impegno di spesa e, pertanto, occorre reintegrarne la competenza per un importo pari a € 280.000,00;
d) È necessario, pertanto, incrementare, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento del capitolo di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. dell'importo di € 280.000,00;

RAVVISATO che:

a) Ai fini dell'appostamento sul predetto capitolo delle risorse necessarie non risulta possibile, in base alla situazione attuale dei capitoli di spesa della pertinente U.P.B., procedere alla variazione compensativa di cui all'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002;
b) Risulta, pertanto, necessario ricorrere, in applicazione dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, al prelievo delle risorse necessarie dal fondo spese obbligatorie – Capitolo di spesa 1000 dell'U.P.B. 7.28.64;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a) per quanto riportato nella narrativa che precede, dover provvedere all'incremento dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa 1148 dell'U.P.B. 1.1.1. dell'importo di € 280.000,00, mediante il prelievo, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011;

VISTI:

a) la legge regionale 30/04/2002, n. 7;
b) la legge regionale n. 4 del 15/03/2011, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/03/2011, con la quale è stata approvata la legge finanziaria 2011;
c) la legge regionale n. 5 del 15/03/2011, pubblicata sul BURC n. 18 del 18/03/2011, con la quale è stata approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013;
d) la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
e) la deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 21/06/2011 con la quale sono stati approvati gli obiettivi programmatici ai fini del Patto di Stabilità 2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 01/07/2011 con la quale è stato approvata la variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
g) la deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 04/08/2011 con la quale è stato approvata la seconda variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011;
h) la legge regionale n. 22 del 6 dicembre 2011, pubblicata sul BURC n. 75 del 07/12/2011, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;

i) la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 06/12/2011 con la quale è stato approvata la variazione al Bilancio Gestionale per l'anno 2011, in applicazione della legge regionale n. 22 del 06/12/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente trascritto e confermato:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e cassa dell'importo di € 280.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011, per reintegrare la dotazione di competenza e di cassa per € 280.000,00 della U.P.B. 1.1.1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 1148 del bilancio gestionale 2011, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INCREMENTO STANZIAMENTO COMPETENZA E CASSA
1.1.1	1148	SPESE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DI LEGISLAZIONE STATALE E REGIONALE: ATTIVITA' PROGETTUALE, SERVIZI DI INGEGNERIA ED INFORMATICI, ACQUISTO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI IN USO DI PROPRIETA'. REALIZZAZIONE , GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO, DI APPARATI DI TRASMISSIONE E DI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E CANONI RELATVI, GESTIONE E MANUTENZIONE CALL-CENTER SISTEMA REGISTA, CANONI UTENZE TELEFONIA FISSA E MOBILE, UTENZE PER ATTIVITA' DI EMERGENZA, ACQUISTO CARBURANTE, BUONI PASTO E PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE, ANCHE LSU, RESE IN CASO DI PREEMERGENZA O EMERGENZA	€ 280.000,00
		TOTALE	€ 280.000,00

2. di trasmettere la presente deliberazione:
   a) all'Area Generale di Coordinamento 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi;
   b) all'Area Generale di Coordinamento 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
   c) al Settore 01 – Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale dell'A.G.C. 08;
   d) al Settore 02 – Gestione delle Entrate e della Spesa del Bilancio dell'A.G.C. 08;
   e) al Settore 03 – Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05;
   f) al Tesoriere Regionale Banco di Napoli;
   g) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. 7/2002;
   h) al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 756 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. 05 - SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - L.R. 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47, COMMA 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, DETERMINATOSI A SEGUITO DI SENTENZA N. 2164/09 DEL GIUDICE DI PACE DI TRENTOLA DUCENTA, NOTIFICATO IN DATA 28.07.09 NONCHE' ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IN DATA 30/03/2010 - RISARCIMENTO DANNI IN FAVORE DEL SIG. DIANA ANTONIO OLTRE INTERESSI LEGALI DALLA DECISIONE AL SODDISFO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. il sig. Diana Antonio, residente in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, presso il cui studio in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41, ha eletto domicilio, con atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Trentola Ducenta conveniva la Regione Campania, Assessorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti al terreno sito in agro di Villa Literno(CE) di sua proprietà, nel settembre 2002 a causa dello straripamento di acqua dall'impianto di Depurazione Foce Regi Lagni, verificatosi a seguito delle avverse condizioni metereologiche;

b. con sentenza n. 2164/09 il Giudice di Pace di Trentola Ducenta condannava la convenuta Regione Campania al risarcimento dei danni in favore del sig. Diana Antonio nella misura di € 2.000,00 oltre interessi legali dalla decisione al completo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 945,00, di cui € 145,00 per spese, € 380,00 per diritti ed € 420,00 per onorario, oltre il 12,5% su diritti ed onorari per rimborso spese generali, IVA e C.P.A. con attribuzione in favore dell' Avv. Marchione;

c. con atto di precetto notificato in data 30/03/2010 il sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, intimava alla Regione Campania – Assesorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, il pagamento di € 2.000,00 per sorta capitale; € 50,00 per interessi legali; € 763,00 per spese e competenze del precetto, oltre oneri accessori;

d. in data 30.03.10, con prot. n. 2010.0280777 l'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, faceva pervenire al Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, la nota con allegato, in originale, l'atto di precetto suddetto, evidenziando al Settore "*di procedere alla predisposizione degli atti per la liquidazione di quanto dovuto"*;

e. con nota prot. n. 2011.0271851 del 06/04/2011 l'Avvocatura Regionale, esprimendosi sul parere di congruità richiesto dal Settore con nota prot. n. 2011.0122511 del 15/02/2011, indicava alcune voci dell'atto di precetto da rettificare o emendare con conseguente ricalcolo del totale;

f. alla luce delle indicazioni dell'Avvocatura, l'Avv. Luigi Marchione trasmetteva i relativi conteggi modificati, per un totale di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA;

g. la spesa di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002;

h. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA come da atto di precetto notificato in data 30/03/2010, e modificato a seguito del parere dell'Avvocatura Regionale, è certo, liquidabile ed esigibile;

i. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO CHE:

a. la prestazione resa deriva da una obbligazione giuridicamente valida che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato il limite fissato in bilancio, per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;

b. l'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina ha ritenuto di considerare riconoscibile in capo all'Ente pubblico, quale debito proprio, nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, la spesa assunta oltre i limiti delle autorizzazioni preventive di bilancio, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente e, in ogni caso, con esclusione di ogni onere accessorio, interessi, rivalutazione ed altri aggravi di spesa;

c. il riconoscimento dell'esistenza di una esposizione debitoria extra bilancio genera l'obbligo della contabilizzazione e della quantificazione del debito riconosciuto, al fine del rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, veridicità ed attendibilità del bilancio;

d. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7, ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

e. l'art. 47, comma 3, L.R. 30 aprile 2002, n. 7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

f. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

g. la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: " Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale ", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;

h. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 con la L.R. n. 5 del 15/03/2011;

i. la G.R., con delibera n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

j. nel succitato Bilancio 2011, è previsto alla U.P.B. 6.23.57, il capitolo 574 della spesa, denominato: " Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 ", la cui competenza è dell'A.G.C. 05;

k. gli atti amministrativi di liquidazione, relativi alle fattispecie succitate, devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue ss.mm.ii.;

RITENUTO

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,75 per le spese dell'atto di precetto, comprensiva di IVA e CPA, ai sensi dell'art. 47, comma

3, L.R. 7/2002 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 52 del 20/11/2006;

b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 574 all'interno della UPB 6.23.57 denominato " Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 05", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€ 2.788,75**, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), *Pagamento debiti fuori Bilancio*, rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

c. di dover demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 l'adozione del conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di **€ 2.788,75**, da assumersi sul capitolo 574 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale e alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

d. che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO

- l'art 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 5 del 15.03.2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18.04.2011;
- la D.G.R. n. 1731/06;
- la nota dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente prot. n. n. 2010.0280777 del 31.03.10;
- la nota dell'A.G.C. Avvocatura Regionale prot. n. 2011.0271851 del 06/04/2011.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30/04/02, n. 7, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30/01/08, appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio la somma di **€ 2.788,75**, avanzata dal sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, presso il cui studio in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41, ha eletto domicilio, a seguito alla sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta nonché dell'atto di precetto notificato in data 30/03/2010;
2. di prendere atto che la somma di **€ 2.788,75**, rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente ai capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di Base:
5. capitolo di spesa **124** (U.P.B. 6.23.57), riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 2.788,75**;
6. capitolo di spesa **574** (U.P.B. 6.23.57), incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la

registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,75 per le spese dell'atto di precetto, comprensiva di IVA e CPA;

7. di demandare al Dirigente del Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di impegno della predetta somma, da assumersi sul capitolo 574 U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ed alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
8. di inviare il presente atto all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati dinanzi all'autorità giudiziaria;
9. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- al Consiglio Regionale;
- all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento;
- all'A.G.C. 08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
- al Settore C.I.A. (A.G.C. 05 Settore 09)
- al Settore Formazione del Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
- al Settore Entrate e Spesa (A.G.C. 08 Settore 02);
- all'A.G.C. Avvocatura;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0271851 06/04/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Ciclo integrato delle acque
Classifica : 4.1.1

05 - 09
SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Via De Gasperi
NAPOLI

ROSSETTI

N. Pratica **D' OC 388/2009**

Oggetto: **PARERE DI CONGRUITA' precetti Proc. Diana Antonio c/ R.C.**
Trasmesso a mezzo fax

In riscontro alla Vs. nota prot. 2011.0122511 del 15/02/2011, sollecitata telefonicamente, con la quale si richiede parere di congruità relativamente ai precetti afferenti la sentenza emessa dal Giudice di Pace di Trentola Ducenta n. 2164/2009 – giudizio: Diana Antonio c/ Regione Campania - , notificati per la parte attrice e per il procuratore antistatario Avv. Luigi Marchione, si comunica che entrambi necessitano di essere emendati o rettificati in alcune specifiche voci, con conseguente ricalcolo del valore totale:

Deposito marca registrazione

Accesso alla cancelleria (riportato due volte, da ridurre ad una)

Marca delega ed autentica (documentabile)

Costo registrazione sentenza (documentabile)

Costo copie sentenza

Costo notifica precetto (che va verificato sull'originale del precetto notificato, non trasmesso a questa Avvocatura)

Accesso Ufficio notifiche (riportato due volte, da ridurre ad una)

Consultazione con il cliente (non conforme al tariffario professionale che riporta un valore pari ad € 45 in luogo di € 260 determinabile in relazione al valore della causa)

Corrispondenza informativa e spese (documentabile).

Si resta a disposizione di ogni eventuale ulteriore chiarimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Anna CarboneTel. 081/7963537

Giunta Regionale della Campania
Settore Ciclo Integrato delle Acque
20 APR. 2011
PRESA IN CARICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

STUDIO LEGALE
LUIGI MARCHIONE
Via Vittime XXII Ottobre, 12
81056 SPARANISE (CE)
Tel. 0823 874601

SENT. N. 2164/09
R.G. N. 1274/08
CRON. N. 2262/09
REPERT. N. 253/09

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI TRENTOLA DUCENTA

Dott. ANTIMO FEMIANO, ha emesso la seguente

SENTENZA

- nella causa civile n. 1274/2008 Ruolo Generale Civile
- avente ad oggetto: risarcimento danni

vertente

TRA

• DIANA ANTONIO, nato a Villa Literno (CE) il 01/10/1960 e res.te in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, rapp.to e difeso, giusta procura resa a margine dell'atto di citazione, dall'Avv. Luigi Marchione, presso lo studio del quale elett.te domicilia in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41.

- **Attore** -

E

• REGIONE CAMPANIA ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE, in persona del legale rapp.te pro tempore, settore ciclo integrato delle acque, con sede in Napoli alla Via De Gasperi n. 28.

- **Convenuto contumace** -

NONCHE'

• GI.RE.LA S.C.R.L. IMPRESA DEPURAZIONE FOCE REGI LAGNI, in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Villa Literno (CE) alla località Regi Lagni.

- **Convenuta contumace** -

CONCLUSIONI: come da processo verbale

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato, l'attore indicato in epigrafe, conveniva in giudizio, innanzi al Giudice di Pace di Trentola Ducenta, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente nonché la *Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni* -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, per ivi sentire così provvedere: "*... accertare e dichiarare il diritto dell'istante come in premessa specificato e per l'effetto, condannare i convenuti, in persona dei l.r.p.t., al risarcimento in favore del sig. Diana Antonio, oltre interessi e svalutazione monetaria come per legge. Vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio, da attribuirsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario*". Asseriva, infatti, esso attore di essere proprietario di un appezzamento di terreno, di natura agricola, in agro di Villa Literno (CE), confinante con la struttura dei Depuratori Foce Regi Lagni e che, a seguito ad avverse condizioni metereologiche susseguitesi nel mese di settembre 2002, si verificava uno straripamento di acque dall'impianto di Depurazione con un raggiungimento di livello tale da causare un collasso delle recinzioni dello stesso. Deduceva, altresì, che lo straripamento delle acque nel terreno di sua proprietà causava ingenti danni e la totale distruzione delle coltivazioni esistenti nonché impraticabilità inondato ed inidoneo ad essere oggetto di lavori di preparazione per la successiva stagione di raccolta. Rilevava, pertanto, che la quantificazione economica del danneggiamento subito ammonta ad € 2.800,00, oltre al costo di € 500,00 per la redazione della perizia giurata, contenuta, per ragioni di economia processuale, in € 2.500,00.

Il sig. *Diana Antonio* produceva richieste di risarcimento danni, perizia extragiudiziale, copia estratto di donazione, rilievi fotografici.

Veniva, pertanto, ammessa ed espletata la prova testimoniale, così come articolata dall'attore e, precisate le conclusioni, la causa veniva assegnata in decisione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, occorre dichiarare la contumacia dei convenuti, *Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente* nonché *Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni* -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, che non si sono costituiti in giudizio nonostante fossero stati ritualmente evocati.



Va, inoltre, dichiarata la competenza del giudice adito in quanto, secondo giurisprudenza consolidata, ai sensi dell'articolo 140, lettera e), del Rd 11 dicembre 1933 n. 1775, la ripartizione della competenza tra giudice ordinario e Tribunale regionale delle acque pubbliche, nelle controversie aventi ad oggetto il risarcimento di danni derivanti da atti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione, deve essere effettuata nel senso di attribuire alla competenza dei Tribunali regionali delle acque le domande in relazione alle quali l'esistenza dei danni sia ricondotta all'esecuzione, manutenzione e funzionamento dell'opera idraulica, mentre sono riservate al giudice ordinario le domande che si ricollegano solo occasionalmente alle vicende relative al governo delle acque. Infatti, la competenza del giudice specializzato si giustifica in presenza di comportamenti, commissivi o emissivi, che implichino apprezzamenti circa la deliberazione, la progettazione e l'attuazione di opere idrauliche o comunque, scelte della Pubblica Amministrazione dirette alla tutela di interessi generali correlati al regime delle acque pubbliche (Cass. 08/03/2005, n. 5045).

Nel caso di specie, i danni lamentati dal sig. *Diana Antonio* sono riconducibili alle avverse condizioni metereologiche susseguitesi nel mese di settembre 2002, che si ricollegano solo occasionalmente alle vicende relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

al governo delle acque e pertanto, la competenza spetta al giudice ordinario, correttamente adito da parte istante.

Nel merito, la domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

Dalle risultanze processuali, infatti, può dirsi che i testi attorei, confermando le circostanze di fatto descritte nell'atto di citazione, siano riusciti a fornire la prova, sia dell'avvenuta rottura delle mura di contenimento delle acque di deflusso - evidenziata anche dai rilievi fotografici e dalla perizia di parte allegata in atti - sia dell'entità dei danni riportati, quali l'allagamento del fondo, la presenza di materiale inesistente sullo stesso e l'inutilizzabilità del fondo, a causa della presenza di detto materiale, così come descritto anche nella perizia tecnica redatta dal Geometra Giuseppe Oliviero, depositata in atti.

In particolare, gli stessi, facendo entrambi presente di conoscere i fatti *de quo*, in quanto si recavano insieme al sig. *Diana Antonio* sui luoghi per cui è causa, hanno confermato che lo straripamento delle acque nel terreno dell'istante ha causato ingenti danni e la totale distruzione delle coltivazioni esistenti nonché l'impraticabilità del fondo, inondato ed inidoneo ad essere oggetto di lavori di preparazione per la successiva stagione di raccolta.

Dalla fase istruttoria è emersa, quindi, l'inosservanza, da parte delle società convenute, delle comuni norme di diligenza e di perizia nella gestione che hanno contribuito al collasso delle recinzioni ed al conseguente allagamento del terreno del sig. *Diana Antonio*.

Quanto alla entità dei danni, atteso che il fondo riportava i danni che emergono dalle foto, dalla prova testimoniale e dalla perizia depositata in atti, tenuto conto delle spese da sostenersi per il ripristino dello *status quo ante* del terreno, ritiene il giudicante di liquidare, in favore di parte attrice,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la somma di € 2.000,00, oltre interessi legali dalla presente decisione al saldo ed oltre spese di lite, liquidate, d'ufficio, come da dispositivo.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Trentola Ducenta, Dott. Antimo Femiano, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta, ogni diversa istanza reietta, così provvede:

a) dichiara la responsabilità esclusiva nella determinazione dell'evento per cui era causa a carico della *Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente*, in qualità di titolare dell'opera idraulica nonché della *Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni*, in qualità di gestore di detta opera, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore;

b) per l'effetto, condanna, in solido, la *Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente* nonché la *Gi.re.la. Scrl - Impresa Depurazione Foce Regi Lagni* -, in persona dei rispettivi legali rapp.ti pro tempore, al risarcimento dei danni in favore dell'istante, nella misura di € 2.000,00, oltre interessi legali dalla presente decisione sino al completo soddisfo;

c) condanna, infine, i medesimi convenuti, in solido, alla rifusione, in favore di parte attrice, delle spese processuali, che si liquidano in complessivi € 945,00, di cui € 145,00 per spese, € 380,00 per diritti ed € 420,00 per onorario, oltre spese forfetarie (12,5%), IVA e CPA come per legge, con attribuzione in favore dell'Avv. Luigi Marchione, quale procuratore antistatario.

Così deciso in Trentola Ducenta (CE), addì 18/02/2009

IL GIUDICE DI PACE

Dott. Antimo Femiano

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
TRENTOLA DUCENTA
Oggi 22 MAG 2009
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Il Cancelliere IL CANCELLIERE b38.
con pos. econ. C2
Dr. Nicola Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it





Richieste N° 4 copie conformi
di cui N° 2 copie esecutive
per Avv. L. Marchione, quale atto 3 pese
il 6-7-09 e rilasciate il .....
marche per euro 16,56

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE B3

(M. Maddalena Di Caprio)



fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Per copia conforme ed in forma esecutiva che si rilascia a richiesta di Avv. Luigi Marchione nell'interesse di Diana Antonio.

Trentola Ducenta, li 16 LUG 2009

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE B3
(M. Maddalena Di Caprio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si notifica:

REGIONE CAMPANIA, in persona l.r.p.t.

assessorato ecologia ed ambiente,

VIA DE GASPERI 28, 80143 NAPOLI.

1 PEC

TRIBUNALE S. MARIA C.V.
SEZ. DIST. AVERSA

A richiesta come in C/I del Tribunale di S. Maria C.V. ho notificato copia nel domicilio ivi eletto dalla parte a mezzo posta di Aversa

Aversa li 24 LUG. 2009

Ufficiale Giudiziario C/I
Dott.ssa Valentina Goffredi

Mr. Cron. L. -
» Copie » 2,44
» Notifica » -
» Certificato » -
» Fisso Postale » -
» Trasferta » -
Sub L. -
10% » -
Varie » 6,95
Spese Postali » -
Sub L. 9,39

21 LUG. 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 76384939601 4 **AG**

(Vedi avvertenze per gli uffici)

76236788106-5

Modello 23 L - MOD. 04100 (EX W8501E) - St [4] Ed 07/05

Posteitaliane
Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

Bollo dell'ufficio distributore

AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:
(compilare in stampatello maiuscolo)

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

STUDIO LEGALE
LUIGI MARCHIONE
Via Vittime XXII Ottobre, 12
81056 SPARANISE (CE)
Tel. 0823 874601

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° 19943 **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P di ....

del cronologico

il 24 LUG 2009 diretto a REGIONE CAMPANIA (NAPOLI) NAPOLI, ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE) &

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata

il .....

- [X] Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)
- [ ] Destinatario persona giuridica (1)
- [ ] Curatore fallimentare (2)
- [ ] Domiciliatario (3)
- [ ] Familiare convivente (4)
- [ ] Addetto alla casa (5)
- [ ] Al servizio del destinatario (6)
- [ ] Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)
- [ ] Delegato dal direttore del (8) ..... di .....
- [ ] Delegato dal comandante del (corpo e reparto)

(firma del destinatario o della persona abilitata)

- [ ] Analfabeta
- [ ] Impossibilitato a firmare
- [ ] Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig

in qualità di (10)

- [ ] del plico
- [ ] di firmare il registro di consegna (9)
- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza [ ] inidoneità [ ] delle persone abilitate

- [ ] affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)
- [ ] immesso avviso cassetta corrisp dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

- [ ] **PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO**

spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° ..... del .....

sottoscrizione dell'addetto al recapito

data

firma

RITIRO IN UFFI

data .

(firma del

(cont

Bollo dell'uff di distribuzi

(1) Qualità rivesti rappresentan

(2) Di Società per in Accomandit Azioni, a Resp limitata

(3) Avvocato, pro legale, determ persona, dete ufficio

(4) Padre, moglie,

(5) Domestico, cc familiare, cam cuoco persor conviva col de "more uxorio" convivente, addetta alla c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si notifichi:
REGIONE CAMPANIA - ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE, in persona dell'e.r.p.t, domiciliato per la carica in NAPOLI alla via DE GASPERI n. 28, Cap. 80143

23661

Dir. Segr.
Copia = 24
Notifica » 7
Bollo »
Fisso Postale »
Tracciata »
Totale
10%
Tassa Rest.
Spese Postali 60
= 863

24 SET. 2009

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.
SEZ. DISTACCATA DI AVERSA
A richiesta come in calce sottoscritto Ufficiale Giudiziario 8/3 del Tribunale di S. Maria C.V. Sezione dist. di Aversa ho notificato copia del presente atto ad esso indirizzato nel domicilio indicato a mezzo di Racc. A.R. a norma di legge partente dall'Ufficio Postale di Aversa
Aversa, li 30 SET. 2009
L'Ufficiale Giudiziario
Sabatino Ciro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si notifichi:
REGIONE CAMPANIA - ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE, in persona del l.r.p.t, domic.to fis.co in NAPOLI alla VIA DE GASPERI n. 28 | cap. 80143

2365

Str. Cron.
Copia » 44
Notifica »
Carteggio »
Fisso Parziale »
Trasferta »
Totale L.
10% »
Tassa fissa » 605
Spese Postali »
Totale L. 8673

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.
SEZ. DISTACCATA DI AVERSA

A richiesta come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario B/3 del Tribunale di S. Maria C.V. Sezione dist. di Aversa ho notificato copia del presente atto ad esso intimato nel domicilio indicato a mezzo di Racc. A.R. a norma di legge partente dall'Ufficio Postale di Aversa

Aversa, li
8 OTT. 2009

L'Ufficiale Giudiziario
Vincenzo Diomaiuta

24 SET. 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) TEG2010710003412 1

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: DIANA — NOME: ANTONIO — DATA DI NASCITA (giorno mese anno): 01 10 1960

SESSO M o F: M — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: VILLA LITERNO — PROV.: CE — CODICE FISCALE: DNINTN60R01L844P

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TEG (codice) — (sub. codice (*)) 7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE: RG 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno 2009 Numero 0006SC0000021640

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1090T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	168,00	
8066T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	12,00	
9644T	TRIBUTI SPECIALI E COMPENSI	4,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 184,00

EURO (lettera)

CENTOTTANTAQUATTRO / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA	CAB/SPORTELLO

16/118 05 27-11-10 A3
0064 €*184.00*
F2Y 0007 €**
C.F. DNINTN60R01L844P

MOD. F23 - 2002 ed.

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
UFFICIO UNICO UFFICIALI GIUDIZIARI
RICEVUTA

fonte: http://buro.regione.campania.it

RIEPILOGO PRECETTO

Istante sig. Diana Antonio C.F.: DNINTN60R011844P,

	Diritti	Spese
Posizione	45	
Disamina	11	
spese esec.		40
registr. Sent		184
Rich. Copie esec.	50	
Ritiro copie sent.	11	
accesso canc.	11	
disamina tit. esec.	11	
rich. Notif. sentenza	11	
ritiro ed esame rel	11	
accesso uff.notif	11	
atto precetto	52	
scritt. E coll.	11	
rich. Notif. precetto	11	
costo notif Prec.	8,63	
ritiro ed esame rel	11	
accesso uff.notif	11	
consul. Cliente	45	
onorario precetto	45	
	366,63	**224**

Diritti	366,63
Spese 12,5	45,83
Cassa 4%	16,50
	428,96
IVA 20%	85,79
	514,75
Sorta capitale	2.000,00
Interessi	50,00
Spese	224,00
TOTALE	**2.788,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

STUDIO LEGALE
LUIGI MARCHIONE
Via Vittime XXII Ottobre, 12
81056 SPARANISE (CE)
Tel. 0823 874601

ATTO DI PRECETTO

in rinnovazione

Istante sig. Diana Antonio C.F.: DNINTN60R01L844P, rapp.to e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, come da mandato agli atti di causa ed elettivamente domiciliato presso il di lui studio sito in Sparanise (Ce) alla Via Martiri XXII Ottobre n.41;

Premesso che

- in virtù di sentenza n. 2164/09 emessa dal Giudice di Pace di Trentola Ducenta Dott. Antimo Femiano depositata in data 22.05.2009, disponeva la condanna della Regione Campania - Assessorato Ecologia e Ambiente, in persona del l.r.p.t., al pagamento in favore del sig. Diana Antonio della somma di €.2.000,00, a titolo di risarcimento per i danni dallo stesso lamentati, oltre interessi legali e spese legali;
- Dalla data della sentenza la convenuta non provvedeva al pagamento del danno così come statuito in sentenza.
- Che la sentenza munita di formula esecutiva in data 16.07.2009 rilasciata nelle forme di legge, è stata notificata in data 24.07.2009;
- che in data 12/10/2009 veniva notificato atto di precetto, successivo pignoramento presso terzi con udienza al 10/12/2009 presso il Tribunale di Napoli, non iscritto a ruolo;

Pertanto, l' istante, come sopra rapp.to, difeso e dom.to

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Regione Campania – Assessorato Ecologia e Ambiente, in persona del l.r.p.t., dom.to per la carica in Napoli alla Via De Gasperi n.28, c.a.p. 80143, di pagare entro e non oltre gg.10 (dieci) dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

a) €.2.000,00 per sorte capitale;

b) €.50,00 per interessi legali;

c) €.763,00 per spese e competenze del presente precetto così distinte, oltre oneri accessori:

	Diritti
Posizione ed archiviazione	45,00
Disamina	11,00
Deposito marca registrazione	11,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accesso alla cancelleria	11,00
Richiesta copie esecutive	50,00
Ritiro copie sentenze	11,00
Accesso alla cancelleria	11,00
Disamina titolo esecutivo	11,00
Richiesta notifica sentenza	11,00
Ritiro ed esame relata	11,00
Accesso ufficio notifiche	11,00
Atto di precetto e bolli	52,00
Scritturazione e collazione	11,00
Marca delega e autentica	11,00
Richiesta notifica precetto	11,00
Costo notifica precetto	27,00
Ritiro ed esame relata	11,00
Accesso ufficio notifiche	11,00
Consultazione con il cliente	260,00
Corrispondenza informativa e spese	130,00
Onorario a precetto	45,00
Totale Precetto	763,00

Diritti ed onorari	€ 763,00
Rimborso forfettario 12,50%	€ 95,37
Cassa Avvocati 2%	€ 17,16
Totale imponibile	€ 875,53
IVA 20%	€ 175,10
- Ritenuta d'acconto	€ 171,67
Importo dovuto	€ 878,96 +
Sorte capitale	€ 2.000,00 +
Interessi	€. 50,00
Totale generale	€ 2.928,96

In uno **€.2.928,96** (euro duemilanovecentoventotto96) oltre R.A., svalutazione monetaria e

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese successive occorrende. Con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge. Si avverte la S.V. che l'ulteriore costo di registrazione della sentenza n.2164/09 sarà a Vostro carico.

Sparanise, 10/03/2010

Avv. Luigi Marchione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI RICEVIMENTO
dell'atto spedito con raccomandata

N° 7 6 3 6 7 8 7 5 9 3 4 (Vedi avvertenze per gli uffici)

AG

76236787593-4



Modello 23 L - MOD 04100 (EX W8501E) - St.[4] Ed. 07/05

Posteitaliane
Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

Bollo dell'ufficio distributore

AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a: (compilare in stampatello maiuscolo)

STUDIO LEGALE
LUIGI MARCHIONE
Via Vittime XXII Ottobre, 12
81056 SPARANISE (CE)
Tel. 0823 874601

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° 7115 del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di ...

il 22 MAR 2010 diretto a ... REGIONE CAMPANIA - ASSESSORATO ECOLOGIA E AMBIENTE - ... presso la sede sita in ... 28 MAR

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il ... ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) ☐ Curatore fallimentare (2) ☐ Domiciliatario (3) ☐ Familiare convivente (4) ☐ Addetto alla casa (5) ☐ Al servizio del destinatario (6) ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) ☐ Delegato dall'abilitato (8) ... GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ... GABINETTO del PRESIDENTE ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) 30 MAR. 2010 (firma del destinatario o della persona abilitata) Analfabeta ... impossibilitato a firmare ☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna (data e firma dell'addetto al recapito)	**PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO** ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) **PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA** Sig ... in qualità di (10) ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta cornisp. dello stabile in indirizzo (11) **PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO** e mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta cornisp. dello stabile in indirizzo (11) ☐ **PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO** ☐ **PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO** spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° ... del ... sottoscrizione dell'addetto al recapito data ... firma	data ... (firma del destinatario o di altra persona delegata) (controfirma dell'impiegato postale) MATA POSTE 10 Bollo dell'ufficio di distribuzione

(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale

(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata

(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona determinato ufficio

(4) Padre, moglie, nipote ecc.

(5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario 'more uxorio' convivente, addetta alla casa

(6) Segretario, Presidente ecc.

(7) Via, piazza, corso ecc.

(8) Carcere, istituto ospedale, casa di riposo, stabilimento ecc.

(9) Equivale al rifiuto del plico che quindi non viene consegnato

(10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8)

(11) L'adempimento e prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA ____05___SETTORE _____09_____ SERVIZIO _____

Il sottoscritto dott. Michele Palmieri, nella qualità di Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:
Diana Antonio, residente in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Luigi Marchione, in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41;

Oggetto della spesa
Pagamento del risarcimento danni in favore del sig. Diana Antonio oltre interessi legali dalla decisione al soddisfo così come da sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta, notificata in data 28.07.09 nonché atto di precetto notificato in data 30/03/2010;

Tipologia del debito fuori bilancio :
sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta, notificata in data 28.07.09 nonché atto di precetto notificato in data 30/03/2010 di obbligo per l'Amministrazione Regionale al pagamento della somma di € 2.788,75, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,00 per le spese dell'atto di precetto, comprensive di IVA e CPA, come per legge;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Il debito si è formato in seguito al giudizio incardinato dal sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Marchione, presso il Giudice di Pace di Trentola Ducenta al fine di ottenere il risarcimento danni subiti al terreno sito in agro di Villa Literno(CE) di sua proprietà, nel settembre 2002 a causa dello straripamento di acqua dall'impianto di Depurazione Foce Regi Lagni, verificatosi a seguito delle avverse condizioni metereologiche;

Specifica del debito
sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta, notificata in data 28.07.09 nonché atto di precetto notificato in data 30/03/2010 di obbligo per l'Amministrazione Regionale, modificato a seguito di parere dell'avvocatura Regionale, nota prot. n. 0271851 del 06/04/2011, al pagamento della somma di € 2.788,75, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché € 514,00 per le spese dell'atto di precetto, comprensive di IVA e CPA, come per legge;

ATTESTA

a) che si valutano congrue le somme indicate sulla scorta degli obblighi scaturenti dalla sentenza n. 2164/09 del Giudice di Pace di Trentola Ducenta, notificata in data 28.07.09 nonché atto di precetto notificato in data 30/03/2010, così come modificato a seguito di parere dell'avvocatura Regionale, nota prot. n. 0271851 del 06/04/2011;

fonte: http://b

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato, lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di ad € 2.788,75;

Data

Il Responsabile

****

(□) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente,
C.I.A. Protezione Civile
Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0280777 del 30/03/2010 ore 11.28
Dest.: Ciclo integrato delle acque
Fascicolo: 2010.XX
Ciclo integrato delle acque

Al Dirigente del Settore
Ciclo Integrato delle Acque
via A. De Gasperi n.55
NAPOLI

e, p.c. Al sig Diana Antonio
c/o studio legale Luigi Marchione
via Vittime XXII ottobre n.12
81056 **SPARANISE** (Ce)

All'Assessore all'Ambiente
della Regione Campania
via S. Lucia 81
NAPOLI

Rapetti
31.3.10

OGGETTO: Atto di precetto Diana Antonio.

Si trasmette, per competenza, l'atto di precetto presentato dall'avv. Luigi Marchione in virtù della sentenza n.2164/09 emesso dal Giudice di Pace di Trentola Ducenta, con la quale viene disposto il pagamento delle spese processuali in favore del sig. Diana Antonio oltre I.V.A. e C.P.A.

marchione.luigi@oblic.it

Voglia codesto Settore procedere alla predisposizione degli atti per la liquidazione di quanto dovuto, dandone comunicazione al ricorrente e, per conoscenza, all'A.G.C. Avvocatura e alla scrivente Area di Coordinamento.

La richiesta riveste carattere di massima urgenza.

- dr. Luigi Rauci -

Giunta Regionale della Campania
Settore Ciclo Integrato delle Acque
31 MAR. 2010
PRESA IN CARICO

All.: Atto di precetto Diana Antonio

AB/CIA_Hydrogest_Di Dio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 757 del 29/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D) DELLA LR. N. 7/2002. INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI CASSA CAPITOLI DI SPESA DEFICITARI DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 MEDIANTE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA CAP.1012 (UPB 7.28.136) DEL BILANCIO PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);
b. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011 il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. . 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7 del 30.04.2002;
d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a, della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
e. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi del comma 4, lettera d, dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
f. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26.01.2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

CONSIDERATO

a. che il 30 dicembre 2007 è stata sottoscritta l'Accordo di Programma Multiregionale in materia di - Biodiversità tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, finalizzato alla tutela e valorizzazione della biodiversità nelle Aree Naturali Protette e nella Rete Natura 2000, nonché negli ambiti territoriali di particolare pregio naturalistico;
b. che l'art. 4 dell' dell'Accordo di cui sopra ha previsto una copertura finanziaria complessiva di €. 768.000,00 (settecentosessantottomila/00) per la Regione Campania, di cui l'importo di €.640.000,00 (seicentoquarantamila/00) proveniente da risorse (Delibera CIPE 19/2004, quota F.2.4.) e l'importo di €.128.000,00 (centovenottomila/00) provenienti da Risorse Ordinarie della Regione quale Cofinanziamento Regionale;

RILEVATO

a. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DPN-2008-0023117 del 03/10/2008 comunicava il trasferimento della somma €.640.000,00 (seicentoquarantamila/00) in favore della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1760 del 06/11/2008 ha acquisito in termini di competenza e cassa le risorse di cui sopra nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
c. che con nota prot. n. 1054921 del 17/12/2008 il Settore Entrate e Spesa dell'A.C.G. 08 ha riscontrato la riscossione della somma di €. 640.000,00 con imputazione al capitolo dell' entrata n. 1131 dell'esercizio finanziario 2008;
d. che il Settore Ecologia, ha predisposto le procedura per indire la gara di appalto per i lavori di ripristino del muro di cinta borbonico della Riserva naturale dello stato "Cratere degli Astroni";

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

a. che dalla verifica effettuato dal Referente Contabile del Settore Ecologia, la somma da iscrivere alla competenza della U.P.B. 1.1.3 (Aree Protette) del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00), e ai fini gestionali, per il capitolo di spesa di seguito indicato:

a.1.

UPB	CAP	DENOMINAZINE	COMPETENZA
1.1.3	1364	ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'- RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI-DELIBERA CIPE 19/2004	640.000,00
	Totale		640.000,00

b. che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n.290 del 21.06.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "quota di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione"e, ai fini gestionali del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO altresì

a. che lo stanziamento di cassa delle U.P.B. n. 1.1.3, non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle obbligazioni perfette ai sensi di legge;
b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare di €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) lo stanziamento di cassa della sudetta U.P.B. 1.1.3 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 1364 così come riportato in tabella;
c. che all'interno della predetta U.P.B. 1.1.3, non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa A.G.C. 05 con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b), della L.R. 7/2002;
d. che la somma complessiva occorrente di €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4,lettera b) della L.R. 7/2002,dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo *di riserva di cassa*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, a fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato " *Fondo di riserva di cassa*";

VISTE

1 la L.R. n. 7/2002;
2 la L.R. n. 04/2011;
3 La L.R.n. 05/2011;
4 la delibera di G.R.n. 157 del 18/04/2011;

5 la nota n. 0603983 del 02/08/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dal Referente Contabile del Settore 01 Ecologia in merito alle economie di spesa formatesi sul capitolo n.1364 nell'esercizio finanziario 2009, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002, la somma €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) alla U.P.B 1.1.3 (Aree Protette) del bilancio di previsione per l'anno 2011, approvato con L.R. 05/2011, e ai fini gestionali, sul capitolo di spesa del bilancio gestionale 2011 approvato con D.G.R. n. 157 del 18/04/2011 di seguito indicato:

2.1.

UPB	CAP	DENOMINAZINE	COMPETENZA	CASSA
1.1.3	1364	ACCORDO DI PROGRAMMA MULTIREGIONALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'- RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO MURO DI CINTA BORBONICO DEL CRATERE DEGLI ASTRONI IN NAPOLI-DELIBERA CIPE 19/2004	640.000,00	640.000,00
	Totale		640.000,00	640.000,00

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quota di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. 7/2002, il prelevamento dell'importo di €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato " Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2011 per reintegrare la dotazione di cassa per €. 640.000,00 (seicentoquarantamila/00) della U.P.B. 1.1.3, del bilancio del medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa n. 1364 del bilancio gestionale;
5. che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n.290 del 21.06.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi e 05 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002.

REGIONE CAMPANIA

Deliberazione giunta regionale n.680 del06/12/2011

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore: 01 - Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto:

Approvazione "Disegno di Legge Regionale ADISU Unica Regionale (ADISURC)" .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che la l.r. n. 21 del 03/09/2002, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione ed in conformità dello Statuto della Regione Campania e dei principi della legge 2 dicembre 1991, n. 390, disciplina gli interventi per la concreta realizzazione, in ambito regionale, del diritto allo studio universitario;
b. Che gli interventi previsti per le finalità di cui al comma 1 sono volti all'attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
c. Che ai sensi dell'art. 3 della medesima legge "*Compete alla Regione Campania l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, nonché la vigilanza sugli interventi di cui all'art. 1.Che la Regione Campania, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 della legge 390/91, comma 1, provvede ad istituire presso ciascuna Università o Università aggregate apposite Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, ciascuna denominate "Azienda pubblica per il Diritto allo Studio Universitario – A.Di.S.U.";*
d. Che con DGR n. 969 del 2/07/2004 la Regione Campania ha approvato le Linee guida per le A.Di.S.U. campane e le Linee d'intervento regionale in materia di Diritto allo Studio Universitario, recepite dal Coordinamento Regionale delle Università Campane.

CONSIDERATO

a. Che attualmente sono in essere sette A.Di.S.U., tante quante le Università presenti in regione Campania:
   - quattro a Napoli: ADISU Federico II – ADISU Orientale – ADISU Parthenope – ADISU Suor Orsola Benincasa;
   - una a Caserta : ADISU SUN;
   - una a Benevento: ADISU Sannio;
   - una a Salerno: ADISU Salerno.
b. Che ai sensi dell'art. 4 della l.r. 21/2002 "*Le ADISU sono dotate di autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale*";

c. che la Regione Campania, al fine di realizzare una più organica definizione dell'assetto delle funzioni e dei poteri dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, pur garantendo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale, intende adeguare l'assetto organizzativo dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
d. che a tal fine si rende necessario istituire un'unica ADISU regionale con l'effetto di evitare duplicazione di funzioni e di costi e garantire al contempo la massima efficacia nell'erogazione dei servizi;
e. che la Giunta della Regione Campania intende proporre un disegno di legge " *Adisu Unica Regionale – ADISURC", al fine di:*
   - *istituire l'azienda unica per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), quale azienda strumentale della regione;*
   - *individuare in Napoli la sede legale ed amministrativa dell'ADISURC che si avvale di sedi operative per l'erogazione dei servizi nelle province in cui hanno sede legale le istituzioni universitarie di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).*

RITENUTO che alla istituzione ed alla regolamentazione dell'ADISURC si provveda attraverso l'approvazione del "*Disegno di Legge Regionale ADISU Unica Regionale (ADISURC)"* allegato al presente atto a formarne parte integrante;

PRESO ATTO

Che in ordine al predetto "Disegno di Legge Regionale ADISU Unica Regionale (ADISURC)" sono state sentite le associazioni studentesche e sono stati acquisiti i seguenti pareri:

a. Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale della Campania – nota prot. n. 14610/UDCP/GAB/UL del 20/10/2011 e nota prot. 1686/SP del 26/10/2011;
b. Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane – verbale n. 13 seduta del 16/06/2011
c. Coordinamento dei Presidenti delle ADISU della Regione Campania – verbale seduta del 27/06/2011

VISTI

a. Gli art. 3 e 34 della Costituzione;

b. la legge n. 390 del 2 dicembre 1991;
c. lo Statuto della Regione Campania;
d. la L.R. n. 21/02;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il "*Disegno di Legge Regionale ADISU Unica Regionale (ADISURC)*" allegato al presente atto a formarne parte integrante,
2. di trasmettere l'allegato testo del "*Disegno di Legge Regionale ADISU Unica Regionale (ADISURC)"* al Consiglio Regionale della Campania per il seguito di competenza;
3. di inviare il presente atto all'Assessore al Diritto allo Studio e all' A.G.C. Università e Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica per quanto di competenza e al Settore "Stampa e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione.

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE
ADISU UNICA REGIONALE (ADISURC)

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1
(Finalità)

1. La presente legge, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e in conformità dei principi della legge del 2 dicembre 1991, n. 390, della normativa statale e regionale di attuazione, dello Statuto della Regione Campania nonché nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali definiti a livello nazionale, di cui all'articolo 117 della Costituzione, disciplina gli interventi per la concreta realizzazione, in ambito regionale, del diritto allo studio universitario.
2. Gli interventi previsti per le finalità di cui al comma 1 sono volti all'attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e che consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.
3. La Regione persegue i fini di cui ai commi 1 e 2 nel rispetto del pluralismo istituzionale e in stretta collaborazione con le Istituzioni accademiche operanti sul territorio campano in cui il ruolo delle autonomie universitarie è inquadrato in un sistema regionale a rete e in cui le diversità dei bisogni rappresentano una risorsa tesa a rafforzare il coordinamento e le sinergie.
4. L'attuazione del diritto allo studio avviene in conformità degli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e nei limiti degli stanziamenti di bilancio regionale.

Art. 2
(Destinatari)

1. Sono destinatari della presente legge tutti gli studenti:
   a) iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni universitarie che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede nella Regione Campania;
   b) iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta cultura, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, che hanno sede nella Regione Campania.
2. Sono destinatari, a pieno diritto, gli studenti della Unione Europea, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge 390/91, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, del relativo Regolamento di attuazione 31 agosto 1999, n. 394, e gli studenti aventi nazionalità diversa da quelle appartenenti alla Unione Europea. Pari diritto compete agli studenti cui lo Stato italiano ha riconosciuto lo status di apolide o rifugiato politico.
3. Sono escluse dai benefici relativi al diritto allo studio universitario gli studenti delle Università telematiche o assimilate anche riconosciute ad eccezione dei servizi di informazione ed orientamento al lavoro, promozione culturale, ricreativo e della attività sportive e servizio banche dati per la promozione del diritto allo studio che potranno essere fruibili anche dagli studenti delle predette Università.

Art. 3
(Compiti)

1. Compete alla Regione Campania l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, nonché la vigilanza sugli interventi di cui all'articolo 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La Regione Campania, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 390/91, e al fine di attuare le finalità di cui all'articolo 1 coniugandole con le esigenze di economicità, efficienza, ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici, provvede:

a) a istituire l'azienda unica per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC) quale azienda strumentale della Regione;

b) a individuare in Napoli la sede legale ed amministrativa dell'ADISURC che si avvale di sedi operative per l'erogazione dei servizi nelle province in cui hanno sede legale le istituzioni universitarie di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a);

c) a stipulare convenzioni con le Università che intendono gestire direttamente interventi in materia di diritto allo studio universitario, di durata non inferiore ai cinque anni, di volta in volta rinnovabile per eguale periodo, il tutto con il coordinamento dell'ADISURC;

d) a favorire la collaborazione e le intese tra ADISURC e Università o con Enti pubblici e privati, in materia di sostegno al diritto allo studio, agevolando convenzioni e accordi tesi ad attivare servizi comuni, anche interuniversitari, programmati in apposita conferenza di servizi.

Art. 4
(ADISURC)

1. L' ADISURC è dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale. Il suo funzionamento, ivi comprese le articolazioni territoriali, sono disciplinate, oltre che dalla presente legge, da un uno statuto dell'ADISURC, approvato dal Consiglio di Amministrazione.
2. L' ADISURC conforma la propria azione ai contenuti della programmazione annuale degli interventi per il diritto universitario di cui all'articolo 34 ed alle finalità della presente legge.

Art. 5
(Convenzioni)

1. Le convenzioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettera d), prevedono:

a) la tipologia dei servizi erogabili;

b) i criteri e le modalità di partecipazione all'organizzazione ed al controllo della gestione dei servizi da parte dei rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC;

c) le risorse umane rispettivamente impegnate e le relative figure professionali;

d) le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie;

e) i beni mobili e immobili messi reciprocamente a disposizione;

f) gli elementi per la valutazione di efficienza ed efficacia dei servizi erogati;

g) la programmazione e la ripartizione dei costi nonché l'indicazione delle risorse finanziarie utilizzate.

TITOLO II
SERVIZI E BENEFICI

Art. 6
(Tipologia dei servizi)

1. Il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 trova attuazione attraverso i seguenti servizi e benefici, comprensivi di quelli erogati agli studenti in possesso di specifici requisiti di reddito e merito:

a) borse di studio;

b) servizio abitativo;

c) prestiti d'onore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) servizio di ristorazione;
e)servizio di informazione ed orientamento al lavoro;
f) servizio di agevolazione del trasporto pubblico;
g) servizio di promozione culturale, ricreativo, multimediale e delle attività sportive;
h) servizio di assistenza sanitaria;
i) interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità;
l) attività part–time e servizio di banche dati per promozione diritto allo studio;
m) ogni altro servizio atto a realizzare il diritto allo studio universitario in quanto compatibile con la normativa prevista dalla legge n. 390/91 nonché dalla disciplina attuativa e con la programmazione regionale, di cui all'articolo 34.

2. L'ADISURC può realizzare programmi comuni con gli enti locali al fine di coordinare le attività a favore degli studenti con i servizi comunali e provinciali indirizzati alla generalità della popolazione giovanile. La convenzione che disciplina tale collaborazione prevede gli oneri a carico di ciascuna parte, fermo restando che l'ADISURC può sostenere esclusivamente gli oneri relativi alle proprie finalità istituzionali.

Art. 7
(Criteri e modalità di gestione - controllo – sanzioni – recupero crediti)

1. La gestione dei servizi è informata a principi di economicità in rapporto alla qualità ed alla modalità di erogazione dei servizi stessi. Alla gestione dei servizi si provvede anche con apposite convenzioni che rispettino i criteri pubblici di attribuzione, avvalendosi di prestazioni rese anche da Associazioni e Cooperative studentesche, regolarmente iscritte in albi tenuti dalle Università, composte da una percentuale non inferiore ai due terzi di studenti che, se iscritti da più di un anno all'Università, abbiano superato almeno un esame nell'anno accademico precedente a quello della stipula delle convenzioni.
2. L'ADISURC stabilisce, con apposita Carta dei Servizi, gli standard qualitativi e i progetti di miglioramento della qualità dei servizi. La Carta dei Servizi individua gli strumenti di tutela dell'utente, vincola l'ADISURC, prevede gli indennizzi da erogare agli utenti in caso di inadempienza, nonché gli standard qualitativi minimi di cui alla programmazione regionale.
3. Le domande per l'accesso ai servizi e agli interventi attribuibili tramite concorso, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, nonché all'eventuale domicilio presso la sede degli studi frequentata, sono presentate avvalendosi della facoltà di presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
4. L'ADISURC esercita la funzione di accertamento e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 3, direttamente e d'intesa con le strutture dell'amministrazione finanziaria e delle articolazioni territoriali della Guardia di Finanza con cui vanno stipulati protocolli di intesa. A tal fine l'ADISURC può usare il metodo della verifica a campione, nella misura più ampia possibile e comunque non inferiore a quella annualmente prevista in sede di programmazione regionale.
Nell'espletamento di tali controlli l'ADISURC può richiedere idonea documentazione per dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità, che comunque non siano tali da incidere sull'accesso ai benefici e sull'entità degli stessi, così come previsto dalla legge 27 luglio 2000, n. 212 (Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente).
5. Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire degli interventi e dei servizi della presente legge, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma d'importo doppio rispetto a quella percepita in denaro o servizi quantificabili, così come

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati dalla programmazione regionale, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per tutta la durata del corso degli studi, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.
6. L'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 è di competenza dell'ADISURC, nel rispetto delle disposizioni normative di cui alla legge regionale riguardante la disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale nonché dei principi di carattere generale.
7. Fatto salvo quanto previsto nei commi precedenti, gli studenti sono tenuti alla restituzione di quanto riscosso in denaro e servizi quantificabili, così come individuati dalla programmazione regionale, in tutti i casi di revoca dei benefici disciplinati dai bandi di concorso.
8. L'ADISURC disciplina nei bandi di concorso i tempi e le modalità di restituzione. Nel caso di mancata restituzione entro la scadenza, l'ADISURC provvede ad avviare ogni azione giudiziaria utile per il recupero forzoso delle somme e gli studenti sono tenuti al pagamento degli interessi legali e moratori, che matureranno a far data dalla scadenza fissata dall'ADISURC per la restituzione, oltre le spese, diritti ed onorari liquidati dall'autorità giudiziaria.
9. I debiti degli studenti di cui al presente articolo non sono richiesti agli eredi.

Art. 8
(Borse di studio)

1. Le borse di studio sono attribuite per pubblico concorso annuale. L'entità è determinata dagli atti programmatori regionali ai sensi della normativa nazionale nonché nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali definiti a livello nazionale.
2. I bandi di concorso pubblicati annualmente dall'ADISURC, nel pieno rispetto della normativa nazionale di riferimento ed in attuazione delle finalità e delle disposizioni della presente legge, indicano tutti gli elementi utili per la partecipazione ed i successivi adempimenti.
3. Possono richiedere la borsa di studio gli studenti di cui all'articolo 2 comma 1 iscritti ai corsi di laurea triennale, di laurea a ciclo unico, di laurea specialistica o magistrale, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368), di dottorato di ricerca (se non destinatari delle borse di studio di cui al Decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, attivati ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210) aventi i requisiti di merito e di reddito previsti dal bando.
4. Le borse di studio non sono cumulabili con altre, ad ogni titolo attribuite, con l'eccezione di quanto previsto dall' articolo 7 comma 1, lettera d) della legge n. 390/91, nonché dalla disciplina attuativa.
5. Per quanto non previsto nella presente legge si rinvia alla normativa nazionale di riferimento.

Art. 9
(Servizio abitativo)

1. L'assegnazione delle residenze universitarie o delle strutture abitative nella disponibilità dell' ADISURC avviene mediante pubblico concorso annuale, cui sono ammessi gli studenti fuori sede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa statale di riferimento e dalla programmazione regionale.
2. La programmazione regionale, di cui all'articolo 34, definisce inoltre:
   a) le tariffe per la fruizione del servizio;
   b) i criteri e le modalità di ammissione, priorità e riserve di assegnazione dei posti alloggio;
   c) le modalità di accesso ai servizi abitativi degli studenti provenienti da Università non campane.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'ADISURC definisce, conformemente alla programmazione regionale, le modalità di accesso alle residenze nel bando di concorso e individua, con apposito regolamento, le modalità di fruizione, gli obblighi e i diritti degli alloggiati.
4. L'ADISURC assicura, ai fuori sede, l'assistenza legale dei propri uffici, in caso di controversie con i proprietari di immobili presi in locazione, e la consulenza per l'applicazione della normativa di cui all'articolo 5 della legge 9 febbraio 1998, n. 431, relativamente ai contratti di locazione per studenti.
5. L'ADISURC prevede l'erogazione, mediante concorso pubblico, di un contributo monetario per l'abbattimento parziale del canone di locazione dovuto dai fuori sede al privato.
6. L'ADISURC può stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati che offrono un servizio abitativo agli studenti universitari.
7. L'ADISURC può concedere in uso le residenze o le strutture abitative nella propria disponibilità anche a soggetti diversi dagli studenti di cui al comma 1 nel periodo in cui non sono utilizzate da quest'ultimi ed i relativi introiti fanno parte dei mezzi finanziari a disposizione dell' ADISURC da destinare alla manutenzione delle residenze e delle strutture stesse.

Art. 10
(Prestiti d'onore)

1. Il prestito d'onore, ai sensi della legge n. 390/91 nonché della disciplina attuativa, è assegnato mediante concorso per titoli relativi al merito scolastico ed al reddito, secondo i criteri fissati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 390/91.
2. L'ADISURC, nell'ambito di convenzioni con aziende e istituti di credito e nei limiti della propria disponibilità economica, attiva forme di prestito a favore degli studenti per favorire la mobilità internazionale.

Art. 11
(Servizio di ristorazione)

1. Il servizio di ristorazione è gestito in forma diretta, indiretta o mista secondo gli indirizzi determinati dal Consiglio di Amministrazione, con riguardo all'efficacia, efficienza ed economicità. Esso è organizzato in modo da realizzare una razionale diffusione del servizio stesso in prossimità delle strutture universitarie e una pluralità e diversificazione delle forme di ristorazione attraverso la distribuzione di pasti completi o ridotti.
2. Le modalità di accesso sono fissate dal Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC con apposito regolamento conforme alle direttive della Giunta regionale in ordine alla determinazione delle tariffe aventi a base il reddito dell'utente.
3. Gli studenti di ogni nazionalità, temporaneamente in sede per motivi di studio, usufruiscono del servizio alle condizioni stabilite dal regolamento di cui al comma 2.

Art. 12
(Servizio di informazione e di orientamento al lavoro)

1. Il servizio rappresenta agli studenti le opportunità offerte dal mercato del lavoro in funzione dei diversi corsi universitari, fornendo gli strumenti per una scelta consapevole legata alle propensioni individuali anche attraverso l'accesso a banche dati istituite dall'ADISURC così come previsto dall' articolo 17.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il servizio è svolto in collaborazione con le Università di riferimento e con le province, raccordandosi con i Centri per l'impiego previsti dalla legge regionale 13 agosto 1998, n. 14 e con Enti e Istituti specializzati.

Art. 13
(Servizio di agevolazione del trasporto pubblico)

1. Per favorire gli spostamenti da e per la sede universitaria di riferimento, quelli interuniversitari ed i collegamenti tra residenze, Università e centri di ristorazione, l'ADISURC organizza servizi collettivi di trasporto avvalendosi di aziende pubbliche e private selezionate con procedura di evidenza pubblica.
2. Indipendentemente da altre forme di agevolazione può essere erogato un contributo per l'acquisto di abbonamenti per i trasporti pubblici locali, a tal fine l'ADISURC, con apposito regolamento, individua gli strumenti operativi per la realizzazione di tale obiettivo.

Art. 14
(Servizio di promozione culturale, ricreativo, multimediale e delle attività sportive)

1. L'ADISURC, anche in collaborazione con le Università, le associazioni e le cooperative di cui al comma 4 nonchè altri soggetti pubblici o privati, ai sensi della legge n. 390/91 e della disciplina attuativa, promuove e sostiene iniziative tese alla crescita culturale-sportiva ed alla socializzazione della comunità studentesca realizzando l'integrazione con le comunità locali, nel pieno rispetto della pluralità degli orientamenti culturali e della autonomia delle scelte individuali.
2. L'ADISURC, anche in collaborazione con le Università, favorisce la partecipazione studentesca a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, mostre, nonché il nolo o l'acquisto di strumenti e di sussidi multimediali e la realizzazione di spazi attrezzati che consentano la fruibilità di postazioni informatiche.
3. L'ADISURC, anche in collaborazione con le Università, istituisce servizi editoriali, librari, di riproduzione testi e dispense didattiche, bibliotecari e audiovisivi, con orari e modalità di accesso e di fruizione diversificati rispetto ai servizi già operanti presso l'Università di riferimento e ad integrazione degli stessi.
4. L'ADISURC, anche in raccordo con le Università, offre la possibilità ad associazioni e cooperative studentesche, regolarmente iscritte in appositi albi tenuti dalle Università, di accedere a contributi per lo svolgimento di iniziative culturali aventi carattere di interesse generale.

Art. 15
(Servizio di assistenza sanitaria)

1. L'assistenza sanitaria di primo intervento, all'interno delle strutture universitarie di riferimento, è assicurata, ai sensi della legge n. 390/91 nonché della disciplina attuativa, mediante convenzioni da stipulare dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale delegato al diritto allo studio universitario, con le Università di riferimento, con le loro strutture sanitarie o con le aziende sanitarie locali competenti per territorio.

Art. 16
(Interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità)

1. L'ADISURC, a integrazione degli interventi erogati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, interviene con forme di ausilio strumentale per le attività didattiche, oppure con appositi contributi per l'acquisto di attrezzature specifiche, di materiale didattico differenziato e di strumenti idonei a superare

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolari difficoltà individuali che impediscono la partecipazione attiva ai corsi di studio, nonché con un sistema di comodato d'uso di attrezzature informatiche per gli studenti disabili.
2. L'ADISURC, in collaborazione con le Università, interviene con forme adeguate per garantire agli studenti portatori di handicap, in particolare non residenti, la possibilità di raggiungere e frequentare le sedi e le attività didattiche.

Art. 17
(Attività part-time e banche dati per promozione diritto allo studio)

1. L'ADISURC, per esclusive finalità formative, realizza forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi erogati con un regolamento emanato nel rispetto dei seguenti principi:
a) i compensi possono essere assegnati a studenti che abbiano superato almeno i due quinti degli esami previsti dal piano di studio prescelto con riferimento all'anno di iscrizione;
b) le prestazioni dello studente non possono superare un numero massimo di centocinquanta ore per ciascun anno accademico;
c) a parità di condizioni del curriculum formativo, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate;
d) al termine di ciascun anno viene fatta una valutazione sull'attività svolta da ciascun percettore dei compensi e sull'efficacia dei servizi attivati.
2. L'assegnazione delle predette collaborazioni avviene nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell' ADISURC, con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione.
3. La prestazione richiesta allo studente per le collaborazioni di cui al comma 1 non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non può essere valutata ai fini dei pubblici concorsi. L'ADISURC provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.
4. L' ADISURC istituisce, a mezzo di appositi regolamenti, banche dati centralizzate per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

Art. 18
(Strumenti di partecipazione)

1. L'ADISURC si impegna a sviluppare strumenti di partecipazione che consentano la possibilità di una diretta partecipazione degli studenti alla individuazione dei bisogni ed alla definizione delle soluzioni per la loro soddisfazione. A tal fine l'ADISURC, con apposito regolamento, individua gli strumenti operativi per la realizzazione di tale obiettivo.

TITOLO III
ORGANISMI

Art. 19
(Organi)

1. Sono organi dell'ADISURC:
a) il Presidente;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) la Consulta Regione-Università;
d) il Direttore generale;
e) il Collegio dei revisori contabili;
f) l'Organismo Interno di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20
(Presidente)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ADISURC, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione fissandone l'ordine del giorno, assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'andamento della gestione demandata alla dirigenza.
2. In caso di urgenza e di necessità adotta i provvedimenti, di competenza del Consiglio di Amministrazione, che non hanno contenuto di carattere generale sottoponendoli allo stesso per la ratifica, alla prima seduta utile successiva.
3. Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Comitato di coordinamento regionale delle Università campane (CUR).
4. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.
5. Il Presidente presiede l'organismo di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c), con potere di convocazione dello stesso.

Art. 21
(Consiglio di Amministrazione – Composizione)

1.Il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è così composto:

a) Presidente nominato secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 3;

b) due rappresentanti della Regione Campania eletti dal Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, con voto limitato;

c) due rappresentanti del Comitato di Coordinamento Regionale delle Università della Campania di cui uno è il Presidente del CUR;

d) tre rappresentanti degli studenti designati a seguito di elezioni uniche regionali, organizzate dalle Università campane, a suffragio universale diretto ed a scrutinio segreto tra tutti gli studenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze personali con una ripartizione degli elettori nei due collegi elettorali di "Napoli" (tutte le Università con sede legale ricompresa in Napoli e provincia) e delle altre "altre province" (tutte le Università con sede legale ricompresa nelle province diverse da Napoli). Gli studenti eletti saranno i primi due del collegio di "Napoli" ed il primo del collegio "altre province" che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze personali.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. I componenti di cui al comma 1, lett. b), sono in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o titolo equipollente, conseguito nel precedente ordinamento, nonchè specifici requisiti di professionalità e competenza maturati nell'ambito dell'amministrazione pubblica.
4. Tutti i Consiglieri di amministrazione che, a vario titolo, assumono la carica successivamente all'iniziale costituzione dell'organo rimangono in carica fino alla naturale scadenza del periodo per il quale il Consiglio di Amministrazione è stato nominato.
5. Il Presidente della Giunta regionale costituisce il Consiglio di Amministrazione anche se sono stati designati o eletti solo tre dei componenti previsti al comma 1, lett. b), c) e d), oltre al Presidente.
6. Al Presidente è corrisposto un assegno mensile pari al 25 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali. I Consiglieri di amministrazione percepiscono un gettone di presenza pari ad euro 60 per ogni riunione consiliare cui partecipano fatta eccezione per i rappresentanti di cui alla lettera c) che già percepiscono gettoni di presenza dal CUR. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione è comunque corrisposto un rimborso per le spese di viaggio sostenute per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento della sede di svolgimento del CdA, secondo quanto dettato dalla normativa prevista per i dirigenti della Regione Campania.

Art. 22
(Consiglio di Amministrazione – Attribuzioni)

1. Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di direzione politico-amministrativa dell'ADISURC e vigila sulla rispondenza delle attività agli obiettivi programmati ed agli indirizzi stabiliti dalla Regione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Il Consiglio di Amministrazione:
   a) elegge il Vice Presidente, nella prima seduta ed a scrutinio segreto, tra i componenti di cui all' articolo 21, comma 1, lett. c);
   b) approva lo statuto dell'ADISURC, di cui all'articolo 4;
   c) approva il bilancio di previsione con le relative variazioni, il rendiconto generale ed un rendiconto sociale delle proprie attività;
   d) approva i piani di attività annuali e pluriennali in conformità alla programmazione e agli indirizzi stabiliti dalla Regione;
   e) approva la Carta dei Servizi;
   f) approva i bandi di concorso, relativi all'assegnazione di servizi e dei benefici;
   g) approva i regolamenti per la gestione, la fruizione dei servizi, dei benefici e degli strumenti operativi di cui agli articoli 9, 11,13, 17 e 18;
   h) approva il regolamento di funzionamento della Consulta;
   i) approva il regolamento del personale con annessa pianta organica, comprensiva dei profili professionali all'interno di ciascuna qualifica, correlata alla qualità e quantità dei servizi e benefici effettivamente erogati sulla base dei dati statistici disponibili;
   l) definisce le modalità di partecipazione ad attività consorziate per iniziative, funzioni e compiti comuni all'ADISURC;
   m) delibera la nomina del Direttore generale;
   n) approva le direttive e i criteri relativi alla gestione dell'attività contrattuale;
   o) approva l'acquisizione e l'alienazione dei beni immobili, previa autorizzazione della Giunta regionale.
   p) ratifica i provvedimenti di cui all'articolo 20, comma 2.

Art. 23
(Consiglio di Amministrazione - Costituzione e validità delle deliberazioni)

1. Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti. Salvo quanto previsto al comma 4, esso delibera a maggioranza dei presenti, su proposta del Presidente; in caso di parità, prevale il voto del Presidente o del Vice Presidente.
2. Le funzioni di segretario del Consiglio sono svolte dal Direttore generale dell'ADISURC, che redige i relativi verbali delle sedute.
3. Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente ne ravvisa la necessità o quando almeno quattro consiglieri ne fanno espressa richiesta scritta.
4. Le deliberazioni concernenti il regolamento e le relative modifiche dello stesso sono approvate se ottengono la maggioranza assoluta.
5. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione, contenenti l'ordine del giorno, sono effettuate per iscritto o a mezzo posta elettronica certificata (di cui dovranno fornirsi i singoli consiglieri) almeno sette giorni prima della riunione o in caso di urgenza, con ventiquattro ore di preavviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I componenti del Consiglio di Amministrazione non prendono parte alle deliberazioni in cui si tratta di questioni che li riguardano personalmente o che riguardano loro parenti ed affini entro il quarto grado.
7. Alle riunioni del CDA non prendono parte soggetti estranei alla materia trattata o esterni all'ADISURC, salva specifica autorizzazione del CDA stesso che ne dà atto nel verbale di riunione, indicando il soggetto proponente la partecipazione nonché la specifica motivazione.
8. Gli atti del Consiglio di Amministrazione sono pubblici.

Art. 24
(Consiglio di Amministrazione – Scioglimento)

1. In caso di persistenti inadempienze o di reiterate violazioni di disposizioni normative, ovvero di dimissioni della maggioranza dei componenti, il Consiglio di Amministrazione è sciolto con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale.
2. Con lo stesso provvedimento è nominato un Commissario per la gestione straordinaria dell' ADISURC, che resta in carica fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, che ha luogo entro sei mesi dal decreto di scioglimento.
3. Nell'ambito delle funzioni di vigilanza di cui all'articolo 36, la Giunta regionale nomina un Commissario ad acta per l'adozione di specifici atti per i quali è stata accertata l'inerzia del Consiglio a provvedere nei termini assegnati.
4. In caso di dimissioni, decadenza o revoca, per qualunque causa, i componenti del Consiglio sono sostituiti con atto dell'organismo di cui erano espressione.

Art. 25
(Consulta Regione – Università)

1. La Consulta Regione Università ha funzioni di indirizzo ed orientamento; è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è così composta:
   a) Presidente che si identifica nel soggetto di cui all'articolo 20;
   b) tanti rappresentanti della Regione Campania quante sono le Università presenti sul territorio regionale, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), eletti dal Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, con voto limitato;
   c) tanti rappresentanti dell'Università di riferimento quante sono le Università presenti sul territorio regionale, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), designati dal singolo Rettore;
   d) tanti rappresentanti degli studenti dell'Università di riferimento quante sono le Università presenti sul territorio regionale, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), eletti in concomitanza delle elezioni delle rappresentanze studentesche delle singole Università.
2. La Consulta dura in carica tre anni ed i rappresentanti degli studenti decadono automaticamente dalla carica nel caso dovessero perdere lo status di studente o il diritto all'eleggibilità. In quest'ultimo caso lo studente è sostituito dal primo dei non eletti della stessa lista elettorale nella quale era stato eletto il consigliere decaduto.
3. La Consulta ADISURC inoltre svolge i seguenti compiti:
   a) esprime pareri sui piani di cui all'articolo 22, comma 2, lettera d), entro venti giorni dalla richiesta da parte del C. d. A. ed in caso di decorrenza del termine, senza che sia stato comunicato il parere, il C. d. A. procede indipendentemente dallo stesso;
   b) ha diritto di accesso ai locali destinati ai servizi di alloggio e ristorazione gestiti;
   c) verifica l'organizzazione, la qualità e la gestione dei servizi erogati e la rispondenza agli standard indicati nella Carta dei Servizi segnalando eventuali disservizi al Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) propone al Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC soluzioni utili in grado di migliorare la qualità dei servizi resi.

4. Ai componenti della Consulta, ad esclusione del Presidente, spetta un gettone di presenza pari ad euro 60 per ogni riunione.

5. La Consulta si riunisce ad insindacabile giudizio del Presidente non più di una volta al mese fatta eccezione per i casi di urgenza espressamente motivati o su espressa richiesta di almeno dodici membri della Consulta. Alle riunioni della Consulta partecipa con voto consultivo e con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore generale ai sensi dell'articolo 26. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte da un delegato del Direttore generale.

6. Il funzionamento della Consulta e le modalità di accesso di cui al comma 3, lettera b), vengono disciplinati da apposito regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC.

Art. 26
(Direttore generale)

1. L'incarico di Direttore generale dell'ADISURC, tranne nel caso di cui al comma 2 dell'articolo 42, è conferito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di motivate e comprovate esperienze e capacità dirigenziali a un candidato, selezionato a seguito di avviso pubblico, in possesso del diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, attestanti qualificate attività, preferibilmente nell'ambito del diritto allo studio universitario, di direzione di enti o strutture pubbliche o società pubbliche o private, con esperienza almeno quinquennale.

2. L'incarico di Direttore generale, il rinnovo ed il trattamento giuridico ed economico sono definiti con contratto di diritto privato. Il compenso spettante è ragguagliato alla retribuzione del dirigente di area della Giunta o dell'equivalente struttura apicale, comprese le indennità di funzione e di risultato.

3. Il rapporto di lavoro del Direttore è a tempo pieno. Se l'incarico è conferito a un dirigente in servizio presso amministrazioni pubbliche, questi è posto in aspettativa senza assegni per la durata dell'incarico stesso, con il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

4. L'incarico di Direttore generale ha durata non superiore a cinque anni, rinnovabile per la stessa durata.

5. Al Direttore generale spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Il Direttore generale è esclusivamente e personalmente responsabile della gestione e dei risultati. Altresì il Direttore generale partecipa con voto consultivo e con funzioni di segretario verbalizzante alle riunioni della Consulta di cui all'articolo 25. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte da un delegato del Direttore generale.

6. Il Direttore generale formula le proposte degli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, dirige il personale e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi.

7. Non può essere nominato Direttore generale colui che:

a) si trova in una delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 29;

b) ha riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall' articolo 166, comma 2 del Codice penale;

c) è sottoposto a procedimento penale per un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

d) è stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) è sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) si trova in conflitto di interessi con l'ADISURC o con una delle pregresse AADISU di cui alla legge regionale 3 settembre 2002 n. 21 o con la Regione Campania;
g) ha un contenzioso di qualsiasi natura con l'ADISURC o con una delle pregresse AADISU di cui alla legge regionale 21/2002 o con la Regione Campania;
h) sia coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Presidente, dei membri degli altri organi dell'ADISURC, del Consiglio regionale o della Giunta regionale o di dirigenti della Regione o di enti strumentali o di società partecipate da questa.

8. Il Direttore generale è destituito dall'incarico nel caso di gravi inadempimenti o di gravi violazioni di leggi e quando il risultato della gestione è in contrasto con le direttive e gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il provvedimento è adottato dal Consiglio di Amministrazione, previa contestazione degli addebiti e concessione di un termine per le deduzioni.
9.Il Direttore generale si avvale, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, di un apposito ufficio generale e delle figure di seguito riportate, che sono coordinate dallo stesso sulla base di un modello organizzativo di tipo dipartimentale:

a) responsabili amministrativi territoriali: uno per ogni provincia dove hanno le sedi legali le Università, presenti sul territorio regionale; sono responsabili delle articolazioni organizzative della propria realtà universitaria territoriale rispondendo direttamente al Direttore generale e relazionandosi con le figure di cui alla lettera b) con riferimento alle attività di: assistenza servizi diritto allo studio, economato, tecnica e ced;
b) responsabili di Unità Organizzative (U.O.), uno per ogni attività amministrativa centralizzata:

1. dipartimento amministrativo:
   - 1.1 U.O. trattamento giuridico ed economico del personale;
   - 1.2 U.O. finanza, contabilità ed economato;
   - 1.3 U.O. legale;
   - 1.4 U.O. appalti e contratti;
2. dipartimento servizi:
   - 2.1 U.O. assistenza e diritto allo studio;
   - 2.2 U.O. Tecnico-patrimoniale;
   - 2.3 U.O. ced.

Le figure di cui alla lettera b) operano sotto la supervisione del Direttore generale e si rapportano, per la loro sfera di competenza, con i responsabili amministrativi territoriali per la gestione amministrativa e per l'erogazione dei servizi.
10. Le modalità di nomina, l'individuazione dei compiti e dei compensi delle figure di cui al comma 9 sono disciplinate dal regolamento del personale approvato da CdA dell'ADISURC ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera i).
11. Per quanto non espressamente previsto, si applicano il Decreto legislativo. n. 165/01 nonché la disciplina regionale e statale in materia di personale.

Art. 27
(Collegio dei revisori contabili)

1. Il Collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi e un membro supplente scelti tra professionisti iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, eletti dal Consiglio regionale in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 e nominati dal Consiglio regionale.
2. I revisori rimangono in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione, anche se nominati successivamente alla data iniziale di insediamento.
3. Il Collegio esamina tutti i provvedimenti amministrativi emanati dagli organi dell'ADISURC sotto il profilo della legittimità contabile e amministrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il Direttore generale trasmette al Collegio, entro cinque giorni dalla loro adozione, gli atti di cui al comma 3. Il Collegio ha facoltà di acquisire tutta la documentazione relativa ai provvedimenti in corso di esame e si esprime su ognuno di essi entro quindici giorni dalla data di trasmissione.
5. Le osservazioni del Collegio sospendono l'esecutività dell'atto amministrativo cui esse si riferiscono. L'organo che ha emanato il provvedimento lo conferma entro quindici giorni dalla data in cui sono pervenute le osservazioni. In caso contrario, gli effetti giuridici dell'atto, osservato dal Collegio, cessano automaticamente decorso il termine sopraindicato.
6. Se il Collegio ritiene, nonostante la conferma, di ribadire le osservazioni iniziali, trasmette l'atto osservato alla Giunta regionale per i provvedimenti che questa ritiene di adottare nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo sancito dallo Statuto della Regione Campania e dall'articolo 36.
7. Al Presidente e ai componenti del collegio dei revisori dei conti è corrisposto esclusivamente l'onorario specifico di cui al combinato disposto degli articoli 37 e 38 del Decreto ministeriale n. 169/2010. Al Presidente e agli altri componenti del collegio dei revisori non si applicano le maggiorazioni di cui all'articolo 38, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994 n. 645. Al Presidente del collegio dei revisori non si applica la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 37, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 645/1994.
8. Il Presidente e gli altri componenti del collegio dei revisori dei conti, oltre quanto stabilito dal comma 7, non percepiscono altri compensi o indennità, comunque denominati, in ragione della carica e dell'attività svolta.
9. Al Presidente e ai componenti del collegio dei revisori dei conti non può essere riconosciuto alcun rimborso spese.

Art. 28
(Organismo indipendente di valutazione)

1. L'ADISURC si adegua alla normativa nazionale e regionale che regolamenta la materia della valutazione delle performance organizzativa e individuale.

Art. 29
(Incompatibilità)

1. La carica di Presidente o di componente del Consiglio di Amministrazione o della Consulta, nonché di Presidente o di componente il Collegio dei revisori contabili o dell'organismo di cui all'articolo 28 è incompatibile:

a) con quella di Consigliere regionale, provinciale o comunale, Sindaco o assessore comunale, Presidente o assessore di Comunità montane, presidente di consigli circoscrizionali;
b) con la posizione di dipendente dell'Amministrazione regionale in servizio presso la struttura che svolge funzioni di vigilanza sull' ADISURC;
c) con quella di membro di organi collegiali consultivi, tenuti ad esprimere pareri sui provvedimenti dell' ADISURC;
d) con la posizione di appartenenti alle Forze armate in servizio permanente effettivo;
e) con la posizione di consulente o collaboratore, ad ogni titolo, presso l'ADISURC;
f) con lo status di professore universitario che, all'interno delle Università, svolga uno dei seguenti ruoli: Rettore, Pro Rettore, Presidente di polo.

Art. 30
(Personale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC entro tre mesi dalla prima seduta consiliare trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, la proposta di prima pianta organica del personale, il tutto nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali e delle procedure previste per la mobilità. Sino alla predetta approvazione la dotazione organica dell'ADISURC è costituita dalla somma delle dotazioni organiche delle pregresse AADISU di cui alla legge regionale 21/2002.
2. Al personale dell'ADISURC si applicano lo stato giuridico, il trattamento economico di attività, previdenza e quiescenza previsti per il personale di ruolo della Giunta regionale.
3. Le norme dei contratti collettivi di lavoro ed i principi contenuti nei contratti decentrati si applicano immediatamente al personale dell'ADISURC mediante atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, che autorizza la stipula dei relativi contratti decentrati.
4. L'ADISURC può avvalersi, nei limiti numerici e funzionali delle proprie piante organiche e per i fini di cui alla presente legge, di personale delle Università di riferimento, provvedendo al rimborso all'Università stessa degli oneri relativi al suddetto personale messo a disposizione.
5. L'Università utilizza personale dell'ADISURC, quando la gestione di alcuni interventi è affidata all'Università stessa, che provvede a rimborsare l' ADISURC degli oneri relativi al personale messo a disposizione.
6. Attraverso idonee intese possono essere avviate procedure di mobilità del personale fra le aziende, gli enti locali, gli enti dipendenti della Regione e la Regione stessa, nel rispetto della qualifica di provenienza e della posizione economica in godimento, nonché del consenso del personale sottoposto alle procedure di mobilità se il trasferimento interessa una destinazione in ambito provinciale.
7. Il regolamento del personale, con annessa pianta organica, è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro centocinquanta giorni dalla prima seduta del predetto Consiglio e dalla Giunta regionale entro novanta giorni dalla ricezione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
8. In caso di mancata approvazione da parte del CdA entro il termine di cui al comma 7, la Giunta regionale provvede alla nomina di un Commissario ad acta. Mentre in caso di mancata approvazione da parte della Giunta, nel termine di cui al comma 7, il regolamento del personale con annessa pianta organica si intenderanno approvati.
9. I concorsi pubblici per la copertura dei posti rimasti vacanti in pianta organica, sono indetti e svolti dall'ADISURC, previa autorizzazione della Giunta regionale, con le limitazioni di nomina di cui all'articolo 26 comma 7.
10. Le commissioni di concorso sono presiedute dal Direttore generale o da un dirigente all'uopo nominato dal Consiglio di Amministrazione, e sono composte da esperti interni o esterni secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui al comma 7; di esse non fanno parte i consiglieri di amministrazione dell'ADISURC.

Art. 31
(Patrimonio)

1. L'ADISURC dispone dei seguenti mezzi patrimoniali e finanziari:
   a) beni mobili e immobili acquisiti a titolo di proprietà o in uso;
   b) finanziamento annuo della Regione, nella misura determinata dalla legge di approvazione del bilancio regionale, sulla base dei criteri stabiliti dalla programmazione annuale di cui all'articolo 34;
   c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali;
   d) proventi dei servizi forniti ed introiti provenienti a qualsiasi titolo dalla gestione del proprio patrimonio nonché proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio stesso;
   e) lasciti, donazioni ed erogazioni liberali;
   f) finanziamenti e contributi concessi a qualsiasi titolo dall'Unione Europea, dallo Stato, da altri soggetti pubblici o privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Entrano a fare parte del patrimonio dell'ADISURC competente i beni mobili ed immobili di proprietà della Regione, già destinati all'attuazione del diritto allo studio universitario.
3. I diritti, gli oneri e gli adempimenti demandati alla Regione dalla legge n. 390/91, nonché della disciplina attuativa, sono attribuiti all'ADISURC.
4. Per la realizzazione degli interventi di cui al Titolo II, la Giunta regionale concede in comodato all' ADISURC altri beni immobili.
5. Nell'ambito della propria attività l'ADISURC può proporre alla Giunta regionale una migliore utilizzazione dei beni di cui ai pregressi commi mediante operazioni di project financing o permute al fine di valorizzare gli stessi ed offrire migliori opportunità agli studenti.

Art. 32
(Amministrazione e Contabilità)

1. Per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità delle ADISURC si applica la normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 33
(Bilancio preventivo e conto consuntivo)

1. L'esercizio finanziario dell' ADISURC coincide con l'anno solare.
2. Il Bilancio di previsione dell' ADISURC, predisposto secondo le norme di cui alla legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 nonché secondo la normativa di cui all'articolo 32, è adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce, ed è presentato a cura del Presidente della Giunta regionale, nei modi e nei termini fissati dall' articolo 5 della legge regionale n. 7/2002, ed approvato unitamente alla legge di bilancio della Regione.
3. Il rendiconto generale dell' ADISURC predisposto, con le modalità di cui alla legge regionale n. 7/2002, è adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce ed è approvato unitamente al rendiconto generale della Regione. Il rendiconto sociale di cui al pregresso articolo 22 è redatto secondo i principali standard nazionali.

TITOLO IV
INTERVENTI DELLA REGIONE

Art. 34
(Programmazione annuale)

1. La Giunta regionale, previo parere espresso dalla Commissione consiliare permanente competente per materia, approva, entro il mese di maggio, la programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario. Il parere della Commissione s'intende acquisito trascorsi trenta giorni dalla formale richiesta.
2. La programmazione annuale contiene un'apposita Carta dei Servizi in cui sono definiti gli standard qualitativi minimi dei servizi ai quali l'ADISURC si conforma come previsto dall'articolo 7, comma 2. A tali indicazioni sono vincolate anche le Università che stipulano convenzioni ai sensi dell'articolo 5.
3. La Giunta regionale assegna all' ADISURC ed alle Università convenzionate le risorse finanziarie per le spese di gestione e per le spese di investimento, secondo quanto previsto nel piano annuale.

Art. 35
(Piano pluriennale per l'edilizia universitaria abitativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'assessore regionale per il diritto allo studio universitario predispone, avvalendosi delle disposizioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, un piano pluriennale di interventi, finalizzato al cofinanziamento degli interventi stessi da parte dello Stato al fine di realizzare:

a) il recupero e la ristrutturazione di immobili adibiti o da adibire ad alloggi o residenze universitarie;

b) nuove costruzioni ed acquisti di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità;

c) l'abbattimento delle barriere architettoniche negli immobili utilizzati per i fini istituzionali;

d) adeguamenti delle strutture in uso all'ADISURC alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza;

e) la manutenzione straordinaria delle strutture abitative.

2. Sono attivati, in attuazione delle leggi 5 agosto 1978, n. 457, 2 dicembre 1991, n. 390, 17 febbraio 1992, n. 179, 4 dicembre 1993, n. 493, nell'ambito degli interventi regionali di edilizia residenziale pubblica programmi pluriennali relative alle esigenze abitative degli studenti, nei termini previsti dall'articolo 1, comma 8 della legge n. 338/2000, riservando a tale scopo una quota percentuale di finanziamenti disponibili.

3. Il piano pluriennale è approvato dalla Giunta regionale.

Art. 36
(Vigilanza e controllo)

1. Sono soggette all'approvazione della Giunta regionale, che vi provvede entro novanta giorni dal ricevimento, le deliberazioni dell' ADISURC concernenti:

a) il bilancio di previsione con allegato il piano di attività annuale;

b) l'assestamento e le variazioni del bilancio di previsione;

c) il rendiconto generale;

d) le determinazioni relative alla pianta organica.

2. La Giunta regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, richiede l'acquisizione di atti e documenti e dispone verifiche e ispezioni, avvalendosi anche dell'ausilio e della collaborazione degli Uffici regionali competenti in relazione alla materia trattata, per accertare il regolare funzionamento dell'ADISURC provvedendo, nei termini di legge consentiti e previa diffida al competente organo dell' ADISURC, al compimento di atti dovuti con la nomina di un Commissario ad acta, se ne è rifiutato o ritardato l'adempimento. In tal caso la Giunta può adottare anche misure idonee nei confronti dei responsabili dell'ADISURC, su proposta dell'assessore regionale con delega al diritto allo studio universitario.

Art. 37
(Ulteriori attribuzioni della Regione)

1. La Regione Campania:

a) coordina l'attività per il diritto agli studi universitari per assicurare il massimo possibile di omogeneità nella qualità e nella quantità dei servizi, resi in ambito regionale;

b) raccorda le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale;

c) stabilisce standard comuni di qualità dei servizi abitativi e di ristorazione;

d) semplifica e migliora le procedure per la partecipazione ai concorsi per l'assegnazione di contributi e benefici;

e) sviluppa, in collaborazione con le Università, le azioni per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati e laureati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) raccorda la gestione in ambito regionale con le attività di pari contenuto svolte presso altre Regioni;
g) sovrintende e vigila affinché vi sia compatibilità di strumenti ed omogeneità di acquisizione e trattamento dei dati propri dei sistemi informatici dell'ADISURC e delle Università;
h) attiva un sistema di monitoraggio della vita universitaria degli studenti, nonché della efficienza ed efficacia dei servizi e dei benefici, offerti a sostegno del diritto agli studi universitari, mediante l'istituzione di un sistema informativo e statistico, avvalendosi dei dati forniti dalla stessa ADISURC e dalle strutture pubbliche operanti sul territorio, da assumere a supporto della programmazione degli interventi;
i) promuove e realizza, anche in collaborazione con l'ADISURC, con le Università di riferimento e con le Istituzioni pubbliche interessate, convegni, seminari, ricerche ed indagini demoscopiche riguardanti il diritto allo studio universitario;
l) cura la circolarità delle informazioni disponibili con apposito bollettino;
m) verifica i risultati complessivi della gestione;
n) stipula con gli Istituti di credito apposite convenzioni per disciplinare le modalità di concessione dei prestiti d'onore.

2. Per gli interventi di cui al comma 1, lettere f), g), h), i) e l), è istituito un fondo di accantonamento non superiore al 2 per cento delle disponibilità previste per l'anno finanziario di riferimento sulla corrispondente Unità Previsionale di Base.

TITOLO V
DISPOSIZIONI TRIBUTARIE E FINANZIARIE

Art. 38
(Tassa regionale per il diritto allo studio)

1. La tassa regionale istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549, concernente "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" per l'incremento delle disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio e dei prestiti d'onore agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, costituisce tributo proprio della Regione Campania.
2. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle Università statali e legalmente riconosciute degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede legale nella Regione Campania, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa di cui al comma 1.
3. Tale disposizione si applica anche agli studenti degli Istituti superiori di grado universitario di cui alla legge n. 508/99, destinatari degli interventi regionali del diritto allo studio universitario.
4. L'importo della tassa è fissato in euro 62 ed è aggiornato, per gli anni successivi, con la legge di previsione del bilancio regionale.
5. La tassa di cui al comma 1 è corrisposta dagli studenti mediante versamento alla tesoreria della Regione Campania in un'unica soluzione entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio.
6. La tassa regionale è rimborsata ai beneficiari degli interventi non destinati alla generalità degli studenti in attuazione della legge n. 390/91 nonché della disciplina attuativa. La tassa è rimborsata agli studenti risultati idonei nelle graduatorie formulate dall'ADISURC per l'ottenimento dei benefici di cui all'articolo 8.
7. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono iscritti nel bilancio regionale.
8. All'accertamento, liquidazione e riscossione, all'applicazione delle sanzioni, alla decadenza, ai rimborsi ed ai ricorsi amministrativi relativi alla tassa di cui al comma 1, si applicano le norme previste alla legge regionale 19 gennaio 1984, n. 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 39
(Tassa di abilitazione all'esercizio professionale)

1. La tassa prevista dall'articolo 190, comma 1 del Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, a carico di coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio professionale, provvisti di titolo in quanto accademico conseguito in una Università avente sede in Campania, costituisce tributo proprio della Regione Campania, a norma dell'articolo 121 del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1977, n. 616, per l'incremento delle risorse finalizzate agli interventi del diritto allo studio universitario. L'ammontare della tassa è di euro 104 e può essere rideterminato in sede di approvazione del bilancio regionale.
2. La tassa di cui al comma 1 corrisposta dagli interessati con versamento su apposito conto corrente postale intestato alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Finanze e Tributi, Servizio di Tesoreria e Settore Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilancio di Cassa.
3. Il pagamento della tassa è dimostrato all'atto della consegna del titolo di abilitazione ovvero, per le professioni per le quali non si dà luogo al rilascio del titolo, all'atto dell'iscrizione nell'albo o nel ruolo professionale.
4. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono iscritti nel bilancio regionale.
5. All'accertamento, liquidazione e riscossione, all'applicazione delle sanzioni, alla decadenza, ai rimborsi ed ai ricorsi amministrativi, relativi al tributo di cui al comma 1, si applicano le norme previste alla legge regionale 19 gennaio 1984, n. 3.

Art. 40
(Norma finanziaria)

1. Agli oneri di cui alla presente legge si provvede, per il corrente esercizio finanziario con le risorse di cui alla Unità previsionale di base 3.10.28.
2. Per gli anni successivi si provvede con la legge di bilancio.

Art. 41
(Accertamenti, sanzioni, pubblicità)

1. In materia di accertamenti, sanzioni e pubblicità, relativamente ai servizi ed ai benefici, si applicano gli articoli 22, 23 e 24 della legge n. 390/1991 nonché della disciplina attuativa.
2. L'ADISURC e le Università convenzionate inviano gli elenchi dei beneficiari delle provvidenze economiche all'amministrazione finanziaria, così come previsto dall'articolo 22, comma 3, della legge n. 390/1991.

TITOLO VI
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42
(Norme transitorie)

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'assessore regionale delegato al diritto allo studio universitario, la Giunta regionale delibera le modalità per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1.
2. Entro il 30 dicembre 2011, il Consiglio regionale provvede a eleggere i due consiglieri di amministrazione dell'ADISURC, i rappresentanti della Consulta Regione-Università e i membri del Collegio dei revisori contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Entro il 31 dicembre 2011 il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e della Consulta Regione-Università. Entro la stessa data ed esclusivamente per la prima nomina, il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il CdA dell'ADISURC e previa deliberazione della Giunta regionale, con proprio decreto nomina il Direttore generale per il primo mandato, rispettando i requisiti professionali richiesti dall'articolo 26. Nel caso in cui non siano stati eletti i tre rappresentanti degli studenti di cui all'articolo 21, comma 1, lett.d), entro la data del 31 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC, esclusivamente per la prima nomina e nelle more dell'elezione dei rappresentanti degli studenti, è composto da tre studenti ognuno nominato dalle rappresentanze universitarie studentesche che hanno ottenuto il maggior numero di voti di lista in Campania, secondo il sistema proporzionale relativo all'ultima elezione del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) collegio elettorale IV Distretto.
4. Il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC entro il 31 marzo 2012 approva tutti i regolamenti di sua competenza.
5. Entro il 31 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione approva il piano delle attività e il bilancio di previsione per l'anno 2012 in linea con gli indirizzi della programmazione regionale.
6. Fino al 30 giugno 2012, l'ADISURC per l'espletamento dei propri compiti utilizza, mediante l'istituto dell'avvalimento, le strutture e il personale delle pregresse AADISU.
7. Per l'esercizio 2012 gli oneri derivanti dalla costituzione dell'ADISURC gravano in eguale misura sul bilancio delle sette AADISU, e saranno sostenuti sul bilancio di previsione dell'ADISU ateneo Federico II, quale soggetto anticipatario. Le sette AADISU autorizzeranno le proprie spese, fino al termine del Commissariamento, ovvero fino al 30 giugno 2012, attraverso il bilancio 2011 per i dodicesimi corrispondenti.
8. Dal 1 gennaio 2012 al 31 marzo 2012 le sette AADISU svolgono solo attività di ordinaria amministrazione e gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione sono adottati solo se autorizzati dal Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC. L'atto si intende autorizzato se, trascorsi venti giorni dalla sua comunicazione all'ADISURC, il Consiglio di Amministrazione della stessa non si esprime negativamente.
9. Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e gli organismi o nuclei di valutazione delle sette AADISU, ad esclusione del Collegio dei revisori dei conti, cessano dai loro incarichi con effetto dal 31 marzo 2012, con l'approvazione del rendiconto gestionale anno 2011. Con decorrenza 31 marzo 2012 sono revocati di diritto tutto gli incarichi dirigenziali esterni di ciascuna ADISU, fatta eccezione per i dirigenti interni dell'azienda, senza diritto ad alcuna forma di indennizzo.
10. Dal 1 aprile 2012 al 30 giugno 2012 i Presidenti dei CdA di ciascuna ADISU svolgono la funzione di Commissari straordinari con il supporto tecnico amministrativo del Direttore generale dell'ADISURC. Al Commissario straordinario è corrisposta unicamente l'indennità di Presidente del CdA.
11. Ciascun Commissario straordinario provvede alla ricognizione dei rapporti attivi e passivi, della consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare e dei rapporti di lavoro in essere.
12. I Collegi dei revisori dei conti delle singole AADISU dovranno certificare l'atto di ricognizione dei Commissari straordinari facendo una relazione dove risultano le attività e le passività. Le entrate che derivano dalla realizzazione delle attività sono introitate dalla Regione. Il Collegio dei revisori dei conti delle singole AADISU dal 1 gennaio 2012 fino al 30 giugno 2012 si relaziona costantemente, per quanto di propria competenza, con il Collegio dei revisori dei conti dell'ADISURC.
13. Le sette AADISU e i loro organismi esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 21/2002 sono soppresse il 31 marzo 2012. A far data dal giorno successivo al 31 marzo 2012 hanno avvio le gestioni commissariali.
14. L'ADISURC subentra con decorrenza dal 1 luglio 2012, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle pregresse AADISU.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. All'entrata in vigore della presente legge, i rappresentanti degli studenti della Consulta di cui all'articolo 25 per la prima nomina saranno eletti con apposita indizione elettorale dei singoli atenei.
16. Il personale a tempo indeterminato iscritto nei ruoli delle AADISU è trasferito nei ruoli dell'ADISURC mantenendo la posizione giuridica ed economica in godimento all'atto del trasferimento a decorrere dal 1 aprile 2012.
17. L'ADISURC, per il personale che risulta in esubero, può, previa informazione alle organizzazioni sindacali, sottoscrivere accordi con gli enti locali e gli enti strumentali della Regione al fine di favorire processi di mobilità incentivati, mediante la corresponsione degli oneri previdenziali relativi alla retribuzione del personale interessato per un periodo minimo di un anno.

Art. 43
(Abrogazioni)

1. Con effetto dalla data di entrata in vigore della presente legge si intende abrogata la legge regionale n. 21/2002.

Art. 44
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Data _____ CALDORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto alla Studio Ordinario e Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche,

DISEGNO DI LEGGE
AZIENDA UNICA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ADISURC)

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Per diritto allo studio universitario si intende il complesso di norme che regolano gli interventi per assicurare agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, la possibilità di accedere ai gradi più alti degli studi, nel rispetto degli articoli 3 e 34 della Costituzione.

La Regione Campania, in attuazione del Titolo V della Costituzione, che ha ricondotto, come competenza esclusiva alle Regioni le politiche per il diritto allo studio universitario, al fine di consentire il raggiungimento dei gradi più alti degli studi da parte degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché di favorire il conseguimento del successo negli studi da parte della generalità degli studenti universitari, con il presente disegno di legge ha adeguato l'assetto organizzativo dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario a criteri di imprenditorialità ed economicità così come realizzato positivamente da altre Regioni (Edisu Piemonte; Adisu Puglia; DSU Toscana; Er.Go Emilia Romagna; Laziodisu; Adisu Umbria).

Infatti l'Assessorato per il Diritto allo Studio Universitario, tenuto conto dell'esperienza accumulata in questi anni con l'applicazione della Legge Regionale 3 settembre 2002, n.21 ed in linea con il processo di riorganizzazione amministrativa

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale volto alla razionalizzazione dei servizi e dei costi, ridefinisce l'intero impianto organizzativo del sistema di sostegno al diritto allo studio universitario istituendo l'Azienda Unica Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISURC), che si configura strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale così come previsto dall'art.4 del disegno di legge.

L'ADISURC va a sostituire la pregressa organizzazione regolamentata dalla L.R. 21/2002 che prevedeva sette Aziende, tante quante le Università presenti nella Regione Campania, di cui: quattro a Napoli (Federico II, Orientale, Parthenope, Suor Orsola Benincasa), una a Caserta (SUN), una a Benevento (Sannio) ed una a Salerno (Salerno).

Ognuna delle predette Aziende, di cui alla L.R. 21/2002, avente propria autonomia gestionale ed amministrativa è costituita dai seguenti organi: Presidente, Consiglio di Amministrazione (costituito da due rappresentanti della Regione Campania, un rappresentante dell'Università, due rappresentanti degli studenti), Collegio di Revisori Conti (costituito da 3 componenti), Direttore Amministrativo, Nucleo di Valutazione/OIV (costituito da 3 componenti) per un totale di **novantuno** componenti.

Il presente Disegno di Legge, invece, al fine di realizzare una più organica definizione dell'assetto delle funzioni e dei poteri dell' Azienda per il Diritto allo Studio Universitario garantendo nello stesso tempo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriali diffuse sul territorio regionale, prevede la seguente organizzazione: Presidente, Consiglio di Amministrazione (costituito da due rappresentanti della Regione Campania, due rappresentanti dell'Università, tre rappresentanti degli studenti), Consulta Regione-Università (costituita da 7 rappresentanti della Regione Campania, 7 rappresentanti dell'Università, 7 rappresentanti degli studenti), Collegio di Revisori Conti (costituito da 3 componenti), Direttore Generale, 4 Responsabili Amministrativi Territoriali, Organismo indipendente di valutazione (costituito da 3 componenti) per un totale di **quaranta** componenti.

L'ADISURC, come previsto dall'art. 3 del disegno di legge, avrà la sede legale a Napoli ed avrà sedi operative per l'erogazione dei servizi nelle province in cui hanno le sedi legali le Università (Caserta, Benevento, Salerno) al fine di non perdere il contatto diretto con la popolazione studentesca presente sull'intero territorio regionale.

Una particolare attenzione risulta dedicata al maggiore coinvolgimento degli studenti negli organi dell'ADISURC, infatti nel presente disegno di legge i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione (art.21) passano da due a tre ed al fine di garantire il controllo sul livello qualitativo e quantitativo dei servizi è stato istituito un organo "ad hoc", la Consulta Regione – Università (art.25), che vede la partecipazione attiva di tanti rappresentanti degli studenti quante sono le Università presenti sull'intero territorio regionale.

Il disegno di legge, presenta una indubbia assoluta novità anche sul piano della concertazione con gli enti locali al fine di coordinare le attività a favore degli studenti

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

con i servizi comunali e provinciali indirizzati alla generalità della popolazione giovanile (art. 6 comma 2).

Si può senz'altro affermare che con questo intervento la Regione ha avviato una nuova fase per il Diritto allo Studio Universitario, basato da un lato sullo sviluppo delle politiche regionali di sostegno agli studi superiori e dei relativi servizi, dall'altro sull'interazione con i soggetti coinvolti attraverso una maggiore partecipazione delle Università e degli studenti.

La nuova normativa intende migliorare la fruizione dei servizi da parte degli studenti universitari su tutto il territorio regionale, perseguendo l' uniformità negli interventi e nelle modalità operative e prestando la massima attenzione ai servizi proposti con l'apertura anche ad enti pubblici e privati per la realizzazione degli stessi.

Altresì il disegno di legge, per garantire l'effettiva erogazione dei servizi agli studenti capaci e meritevoli ed al fine di debellare il diffuso fenomeno di dichiarazioni mendaci da parte degli studenti, ha regolamentato un sistema di verifiche e controlli con l'ausilio delle articolazioni territoriali della Guardia di Finanza e con l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'Assessorato con i servizi e gli strumenti previsti dal presente disegno di legge intende sviluppare una serie di interventi a costo zero per la Regione Campania nell'ambito della ricettività degli studenti fuori sede, finalizzati ad attuare le 3 I:

➢"Incentivare" il mercato immobiliare attraverso l'istituzione di una banca dati unica regionale (PROGETTO "CASA DOLCE CASA"), costantemente aggiornata, dove possono essere inseriti gli annunci di proprietari di immobili (che possono godere dei

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

benefici fiscali del contratti di locazione concordati) e di studenti che cercano compagni di stanza (PROGETTO "CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO");

➢"Incidere" in maniera rilevante nel sociale favorendo il progetto di coabitazione studenti/anziani (PROGETTO "NONNI IN AFFITTO"), assicurando un alloggio agli studenti fuori sede e garantendo alle persone anziane la certezza di una presenza su cui contare per affrontare con maggiore serenità la vita di tutti i giorni;

➢"Integrare" gli studenti stranieri nella realtà campana attraverso incontri periodici con famiglie locali disposte ad ospitare a pranzo/cena i ragazzi stranieri favorendone lo scambio culturale (PROGETTO "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA") o a consentire l'ospitalità in casa propria per il periodo di permanenza in Campania dando la possibilità alle famiglie locali di conoscere o perfezionare la lingua straniera (PROGETTO "UN MADRELINGUA A CASA TUA").

Infine attraverso l'istituzione di una banca dati unica regionale, prevista dall'art. 17 del disegno di legge, l'Assessorato intende realizzare un sistema virtuoso con le scuole medie inferiori e superiori, gestendo una banca dati degli studenti universitari che siano disponibili ad effettuare lezioni private o ripetizioni agli studenti delle predette scuole, mettendo in contatto domanda ed offerta. Il tutto al fine di consentire un aiuto economico valido per gli universitari capaci e meritevoli e garantendo nello stesso tempo professionalità per la preparazione degli studenti più giovani (PROGETTO "INSEGNANDO SI IMPARA") - "Docendo discitur" (SENECA).

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA FINANZIARIA

Articolo di legge

La proposta di legge all'articolo 40 "Norma finanziaria" dispone quanto segue:

"Agli oneri di cui alla presente legge si provvede per il corrente esercizio finanziario con le risorse di cui alla Unità previsionale di base 3.10.28.

Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio"

Copertura finanziaria in bilancio

Il bilancio gestionale 2011 prevede il capitolo 4806 – UPB 3.10.28

"*Spese per il personale e gli oneri di gestione e controllo degli enti e delle aziende per il diritto allo studio universitario (artt. 20,24,28 l.r. 21/2002)*"

Il capitolo ha sufficiente dotazione finanziaria per il corrente esercizio.

Riduzione della spesa

La presente proposta di legge comporta una notevole riduzione dei costi da imputare al drastico taglio degli organi di gestione (si passa da 7 organi di gestione ad 1) ed alla **diminuzione dell'importo dei gettoni di presenza** per i consiglieri di amministrazione (si **passa da € 108,00 ad € 60,00**), pertanto la prevista riduzione dei soli **costi di gestione** è pari a circa **euro 800.000,00** annui.

Altresì vi saranno benefici anche per la gestione risorse umane in quanto con il disegno di legge è prevista una riorganizzazione delle strutture esistenti al fine di migliorare la distribuzione delle stesse, recuperando l'efficienza interna e dall'altro

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

valorizzando tutte le risorse umane disponibili mediante un impiego ragionato e radicato sul territorio con l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni funzionali.

Inoltre la rimodulazione del modello organizzativo faciliterà in maniera uniforme l'introduzione di nuove e più moderne prassi aziendali nonché di efficienti strumenti di monitoraggio e controllo che nella nuova struttura consentirà agli organi dell'ADISURC di essere informati con tempestività e precisione sulle performance operative, economiche e finanziarie dell'intera struttura.

Particolare attenzione sarà prestata anche nella gestione del patrimonio immobiliare dell'ADISURC (art 31 del disegno di legge) per l'individuazione di infrastrutture territoriali uniche (su base provinciale) al fine di ottenere un tangibile recupero di efficacia tra l'utilizzo degli immobili di proprietà ed i fitti passivi sostenuti oggi dalle Adisu anche con un'immediata riduzione degli oneri di manutenzione e sorveglianza (es. accorpamento locali delle attuali 4 Adisu presenti nella provincia di Napoli).

Infine le sinergie della fusione delle attuali 7 Adisu nell'ADISURC comporteranno notevoli risparmi economici determinati:

- dalla centralizzazione degli acquisti (aumento del potere d'acquisto verso i fornitori di beni e servizi e gestione unica delle gare);
- dallo "sharing" nell'utilizzo dei beni strumentali e di tutti i beni facenti parte del patrimonio mobiliare dell'ADISURC (art 31 del disegno di legge) riducendo la quantità di acquisiti per l'azienda;
- dalla concentrazione dell'attività di comunicazione e divulgazione (es. riduzione spesa di gestione informatica da 7 siti web a 1 solo sito).

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto la prevista riduzione complessiva di spesa tra costi di gestione e tra altre forme di economie è stimata in oltre **1.000.000,00 di euro annui** rispetto al pregresso modello organizzativo delle sette Adisu.

80132 Napoli- Via S. Lucia 81– Tel. 081/7962910 - 2530 Fax 081/7962543 - E-mail : ass.miraglia@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 29/12/2011

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 6 Quiescenza e Previdenza

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DI ONERI DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b) che l'art. 47 della succitata L.R., così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.01.2008 ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che, decorso inutilmente tale termine, la legittimità di tale debito si intende riconosciuta;
c) che la richiamata norma prescrive che di detti riconoscimenti e di ogni conseguente decisione si da atto in sede di rendicontazione;
d) che con deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
e) che la citata deliberazione sancisce, tra l'altro, che "non è consentito ai Settori o Uffici dell'Ente derogare a tale procedura, che ha carattere cogente, trovando ragione in principi contabili posti dal legislatore a tutela della finanza pubblica allargata. Un'eventuale procedura di liquidazione dei debiti fuori bilancio, derogatoria di quella espressamente fissata dal legislatore, sarebbe fonte di responsabilità contabile, per i Dirigenti che la ponessero in essere. Essi in tale ipotesi risponderanno personalmente all'azione risarcitoria esercitata dal Procuratore regionale della Corte dei Conti competente per territorio";
f) che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15.03.2011;
g) che con deliberazione di G.R. n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
h) che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della L. Finanziaria 2001 disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
i) che l'A.G.C. 07, conformemente alle direttive impartite dalla deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006, ai fini della redazione del presente atto, ha proceduto alla rilevazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive e decreti ingiuntivi, raccogliendo le schede di rilevazione di partita debitoria appositamente istruite dal Dirigente del Servizio competente;
j) che, pertanto, è stata rilevata n. 1 sentenza esecutiva di accoglimento di ricorso proposto dall'Inpdap per pagamento di oneri su trattamenti di fine servizio corrisposti ad ex dipendenti a seguito dell'applicazione di benefici di legge 336/70, dovuti per legge e richiesti dall'Inpdap oltre il termine prescrizionale; che in detta sentenza, causa la mancata proposizione di rituale eccezione di prescrizione da parte dell'Avvocatura Regionale, la Regione Campania è stata condannata al "pagamento, in favore dell'Inpdap, dell'importo di € 515.708,98, oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo";
k) che nella somma di € 515.708,98 risultano, in base agli atti di causa già compresi gli interessi legali fino alla data della richiesta Inpdap del 22/10/2008, e che non si legge nel ricorso giudiziale alcuna richiesta volta a ottenere l'anatocismo sugli interessi già maturati ;
l) che il Settore Quiescenza e Previdenza ha richiesto all'Inpdap di comunicare ai fini della predisposizione degli atti preordinati ordinativo di pagamento da emettersi in esecuzione della sentenza, l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo;
m) che tanto si è richiesto in quanto il Settore Quiescenza e Previdenza non è in possesso dei dati da cui possa desumersi il capitale iniziale liquidato agli ex dipendenti in dettaglio alla richiesta Inpdap e un eventuale aggiornamento sic et simpliciter dell'importo di cui in sentenza

comporterebbe una non corretta esecuzione della sentenza in quanto determinerebbe la corresponsione di interessi sulla somma richiesta già comprensiva degli interessi;

n) che con nota prot. 61716 del 03/10/2011 l'Inpdap ha comunicato un importo di interessi pari a € 28.708,00, considerando quale capitale iniziale per il calcolo degli interessi la somma indicata in sentenza violando il divieto di anatocismo di cui all'art. 1283 c.c in quanto gli interessi non vanno ad accrescere il capitale da rivalutare e non sono a loro volta produttivi di ulteriori interessi; il Settore Quiescenza ha fatto rilevare che la somma di € 515.708,98 sulla quale sono stati calcolati gli interessi, dalla richiesta del 22/12/2008 alla data del 31/12/2011, è somma comprensiva del capitale risultante dalla somma dei singoli crediti, e degli interessi sugli stessi maturati fino alla data del 22/12/2008, ma alla data odierna non è stato ancora fornito l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti;
o) che si è richiesto con nota prot. 934441 del 07/12/2011 un incontro supportato dagli uffici legali dei rispettivi enti onde addivenire ad una corretta esecuzione della sentenza;
p) che nelle more di detto incontro, onde evitare ulteriore maturazione di interessi legali sulle somme di cui in sentenza si ritiene opportuno attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 7/2002 così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30.1.2008 e della deliberazione di G.R. n. 1731 pubblicata sul B.U.R.C. del 20.11.2006,;

PREMESSO, altresì,

a) che per il provvedimento giudiziario de quo è stata istruita apposita scheda di rilevazione di partita debitoria, come disposto dalla deliberazione G.R n. 1731 del 30.10.2006;
b) che, di seguito, si riportano per sintesi gli elementi identificativi del provvedimento giudiziario, dettagliatamente definito nella predetta scheda di partita debitoria, numerate sotto la voce "allegati" n. 1 e formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) che con sentenza n. 8207 del 15/03/2011, il Giudice Unico in funzione di Giudice del lavoro del Tribunale di Napoli, ha accolto parzialmente il ricorso dell'Inpdap condannando l'amministrazione al pagamento, in favore dell'Inpdap, dell'importo di € 515.708,98, oltre accessori come in motivazione presumibilmente non superiori ad € 30.000,00 fino alla data del soddisfo secondo quanto comunicato dall'Inpdap nonché alle spese di lite quantificate in € 4.000,00 per diritti ed onorari oltre accessori di legge, che si individuano nel rimborso forfettario per spese generali del 12.50% pari ad € 500,00;

d) per un Totale del debito pari ad € 550.208,98, di cui € 4.500,00 per spese legali, come dettagliatamente specificato nella scheda di rilevazione di partita debitoria nn. 1 /2011 del 12/12/2011 – allegato 1;

RILEVATO

che si è titolare di posizione debitoria derivante dal richiamato provvedimento giudiziario di condanna per complessivi € 550.208,98;

CONSIDERATO

a) che per il pagamento della somma di cui alla sentenza in premessa, ammontante ad € 550.208,98 occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art 47 della L.R. n. 7/2002 così come modificato dall'art. 22 della L. R. n. 1 del 30.1.2008 e della deliberazione di G.R. n. 1731 pubblicata sul B.U.R.C. del 20.11.2006;

b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7 del 30.4.2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
c) che la deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.6.2007 disciplina, in relazione ai debiti fuori bilancio, l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'autorizzazione di variazioni compensative tra capitoli rientranti nella medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO, altresì

che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Area Avvocatura e l'Area Bilancio, in ordine alle verifiche su eventuali procedimenti esecutivi pendenti o conclusi dagli odierni creditori, nell'imminenza dell'adozione dei conclusivi atti di liquidazione;

RITENUTO

a) pertanto proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.1.2008 il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo di € 550.208,98;
b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 576 all'interno della U.P.B. 6.23.57 denominato "Sistemazione contabile dei debiti fuori bilancio dell'A.G.C. 07 attuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue modifiche e integrazioni" istituito con deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.06.2007, della somma di € 550.208,98 prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 "Pagamenti debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n° 7/2002", U.P.B. 6.23.57, rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
c) di autorizzare il Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza ad adottare il conseguente atto di impegno della somma di € 550.208,98 da assumersi sul cap. 576 della U.P.B. 6.23.57, all'uopo istituito, ed il consequenziale atto di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

ATTESA

la necessità di dover ottemperare, onde evitare ulteriori aggravi di spese, a quanto disposto dal Giudice, con riserva di liquidazione degli interessi legali nella misura che correttamente verrà ad essere individuata a seguito dell'intesa tra gli uffici legali delle Amministrazioni interessate, e fatta salva l'ipotesi di sospensione del pagamento, in caso di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività della pronuncia, nonché di annullamento dei provvedimenti connessi all'esecuzione dei giudicati in parola;

VISTI

a) le note dell'A.G.C. Avvocatura allegate, formanti parte integrante del presente provvedimento;
b) le note del Settore Trattamento Economico allegate, formanti parte integrante del presente provvedimento;
c) l'art. 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002 così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.1.2008;
d) la L.R. n. 5 del 15.03.2011di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011;
e) la deliberazione di G.R. n. 157 del 18.04.2011 di approvazione del Bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.4.2002;
f) la deliberazione di G.R. n. 1731 del 30.10.2006;

g) la deliberazione di G.R. n. 1078 del 22.06.2007;
h) la scheda di rilevazione di partita debitoria;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di prendere atto del titolo esecutivo di seguito specificato, come richiamato ed illustrato nell' allegata scheda di partita debitoria, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare esecuzione alla sentenza di che trattasi ai sensi degli artt. 282 e 431 c.p.c.;
3. di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. n. 7 del 30.4.2002, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.1.2008, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di € 550.208,98 così articolata nel prospetto che segue, trattandosi di posizione debitoria derivante dalla sentenza esecutiva in premessa;

1	Inpdap	€ 515.708,98 + € 30.000 per interessi legali+ € 4.500 per spese
TOTALE COMPLESSIVO		€ 550.208,98

4. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, debitamente sottoscritta dai Dirigenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7 del 30.4.2002 una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   5.1. capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 550.208,98;
   5.2. capitolo di spesa 576 (U.P.B. 6.23.57) incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 550.208,98;
6. di dare mandato al Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza di provvedere al conseguente atto di impegno della somma di € 550.208,98 da assumersi sul cap. 576 U.P.B. 6.23.57, all'uopo istituito con deliberazione G.R. n. 1078 del 22.06.2007, e al successivo atto di liquidazione a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002 così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30.1.2008;
7. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
8. di demandare all'Area 02 la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere al Settore Quiescenza e Previdenza copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
9. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007;
10. di trasmettere la presente deliberazione all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Stato Giuridico ed Inquadramento dell'A.G.C. 07;

11. di trasmettere la presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., in conformità all'art. 2 del Regolamento disciplinante la pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, approvato con deliberazione n. 1516 del 24.4.2003.

Giunta Regionale della Campania

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 12/12/2011

AREA 07 SETTORE 06 SERVIZIO 02

FASC. n° ____

Il sottoscritto Dott. Vittorio E. Buglione nella qualità di Dirigente del Settore Quiescenza e Previdenza , per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore Inpdap sede Territoriale di Napoli 1, Via A. De Gasperi 55, 80133 Napoli

Partita IVA 07986751001

Oggetto della spesa : Capitale e interessi legali

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio : Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Ricorso dell'Inpdap di Napoli per ottenere la condanna della Regione Campania al pagamento, fra l'altro, della somma di € 515.708,98 a titolo di oneri ex legge 336/70 sulle indennità premio di servizio corrisposte ai dipendenti indicati nel ruolo di riscossione trasmesso con la nota del 22/10/2008 acquisita al prot. 0902984 del 30/10/2008. Trattasi di oneri previsti dalla legge che vengono posti a carico del datore di lavoro per le quote di TFS che l'Inpdap corrisponde agli ex dipendenti a seguito del riconoscimento della spettanza dei benefici di legge. La legge 336/70 detta, infatti, norme a favore dei dipendenti pubblici dello Stato ed enti pubblici ed ex combattenti e categorie equiparate. Ai fini dell'indennità premio di servizio (trattamento di fine servizio) l'art. 2 di detta legge così recita: "Ai dipendenti indicati all'articolo 1, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, sono attribuiti, ai soli fini della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita e di previdenza, tre aumenti periodici di stipendio, paga o retribuzione *...omissis*". Tale previsione si concreta

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'attribuzione di 3 aumenti del 2,5% ai fini del calcolo della pensione e dell'indennità di previdenza.
La differenza tra la liquidazione effettuata sulla base della delibera del Consiglio d'amm.ne dell'INADEL n. 23/74 in presenza dei benefici di legge e quella effettuata sulla base degli elementi reali comunicati dall'Amministrazione, costituisce l'onere della legge 336/70 che l'Inpdap ha richiesto con ruoli trasmessi con la nota del 22/10/2008 acquisita al prot. 0902984 del 30/10/2008. Alla richiesta dell'Inpdap l'Amministrazione ha provveduto con tempestività a liquidare all'Ente Previdenziale la somma relativa alle pratiche per le quali non era ancora decorso il temine di prescrizione quinquennale, opponendosi alla richiesta di pagamento dell'ulteriore importo per le pratiche definite ben al di là del termine prescrizionale individuato come di seguito: infatti, atteso che detta differenza corrisponde ad una somma connessa alla liquidazione del TFS, anzi è una parte dello stesso, la stessa ha la medesima natura previdenziale dell'Indennità premio di servizio da cui scaturisce. Tale affermazione trova conferma nella nota dell'Inpdap del 22/10/2008 che ha dato origine al ricorso laddove si legge che l'importo dovuto a recupero della quota parte dell'IPS a carico dell'Ente liquidata in favore dei dipendenti, e nello stesso ricorso in cui la somma richiesta è qualificata maggiore importo corrisposto a titolo di indennità di previdenza in applicazione della l.336/70; essa è stata anche confermata, all'epoca dei fatti, per le vie brevi dagli esperti Inpdap in materia di TFS contattati per un ausilio e per ottenere chiarimenti in ordine alla richiesta pervenuta. Poiché l'art. 2948 del codice civile al n. 5 prevede che si prescrivono in cinque anni le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, lo scrivente Settore, nel relazionare all'Avvocatura regionale a seguito della proposizione del ricorso giudiziario proposto dall'Inpdap ha ritenuto l'applicabilità di detto termine prescrizionale alla differenza dell'indennità connessa ai benefici di legge 336/70 che l'Inpdap anticipa al dipendente e di cui chiede il rimborso al datore di lavoro. La giurisprudenza citata da parte ricorrente in ordine al dovere di anticipazione in capo all'ente previdenziale delle somme in questione non è stata ritenuta pertinente da parte del Settore scrivente essendo relativa ai benefici connessi al trattamento pensionistico scaturenti dalla normativa richiamata.
In subordine, a voler ritenere valido l'assunto dell'Inpdap contenuto nel medesimo ricorso in ordine all'applicazione della prescrizione decennale anziché quinquennale, lo scrivente Settore ha fatto rilevare che, eccezion fatta per una trentina di pratiche su circa duecento, le restanti sarebbero risultate comunque prescritte, e che, dunque, l'importo richiesto a tale titolo dall'Inpdap pari a € 515.708,98 risultava essere incongruo, in quanto avrebbe dovuto essere epurato degli importi relativi alle pratiche per le quali alla data di ottobre 2008 fossero già trascorsi oltre 10 anni dalla delibera Inpdap di liquidazione del TFS con i benefici di legge.
Nonostante tali argomentazioni, nella parte motiva della sentenza che ha parzialmente accolto il ricorso dell'Inpdap si legge che non è "stata sollevata ex adverso alcuna rituale eccezione di prescrizione"da parte dell'Avvocatura Regionale: al riguardo si ribadiscono le deduzioni che lo scrivente Settore ha fornito con la nota 2010.0447556 del 21/05/2010 in occasione della proposizione del ricorso da parte dell'Ente previdenziale laddove, dopo aver esposto la natura delle somme richieste quale onere della legge 336/70 dall'Inpdap, si era fatta rilevare con dovizia di considerazioni l'intervenuta prescrizione dei crediti azionati, prescrizione già eccepita in via amministrativa in distinte occasioni nella corrispondenza intercorsa con l'Inpdap.
Quanto alla quantificazione degli interessi dovuti , si precisa che nella nota Inpdap del 22/10/2008 prot. 59826/U si legge che l'importo complessivamente richiesto era per capitale ed interesse alla data dell'accertamento effettuato dall'Ente previdenziale di quanto dovuto a recupero dell'ordinativo di pagamento per IPS per gli ex dipendenti elencati nel dettaglio alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

nota medesima. Nella sentenza si legge che la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore dell'Inpdap dell'importo di euro 515.708,98, oltre gli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo.
Dato per assunto, pertanto, che nell'importo di cui in sentenza siano già calcolati (secondo quanto si evince dalla nota Inpdap del 22/10/2008) gli interessi dalla maturazione dei singoli crediti fino alla data dell'accertamento effettuato e richiamato nella predetta nota, si è richiesto all'Inpdap di comunicare ai fini della predisposizione dell'ordinativo di pagamento da emettersi in esecuzione della sentenza, l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo. Alla data odierna l'Inpdap ha comunicato l'importo degli interessi calcolati sulla somma di cui in sentenza che è comprensiva già degli interessi maturati alla data dell'accertamento del 22/12/2008, e non sui singoli crediti alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza Tribunale di Napoli in funzione di Giudice del Lavoro n. 8207 del 15/03/2011

	TOTALE DEBITO	**€ 550.208,98**
SPECIFICA:	CAPITALE E INTERESSI LEGALI alla data del 22/10/2008	**€ 515.708,98**
	ULTERIORI INTERESSI LEGALI	€ **30.000,00**
	SPESE LEGALI	**€ 4.500,00**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) Trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 commi 3 e 5 l.r. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 5 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro **550.208,98**.

Allega la seguente documentazione in copia:

1. **Sentenza Tribunale di Napoli in funzione di Giudice del Lavoro n. 8207 del 15/03/2011 trasmessa dal Settore Trattamento Economico con nota 466490 del 14/06/2011,**
2. **Richiesta Inpdap prot. n. 59826/U acquisita al prot. 902984 del 30/10/2008 trasmessa dal Settore Trattamento Economico al Settore Quiescenza e Previdenza con nota 985904 del 25/11/2008;;**
3. **Nota prot. 1012417 del 02/12/2008 del Settore Quiescenza e Previdenza;**
4. **Nota prot. 1025853 del 09/12/2008 del Settore Quiescenza e Previdenza**
5. **Nota del Settore Trattamento Economico prot. 1051399 del 16/12/2008;**
6. **Nota prot. 1067371 del 22/12/2008 del Settore Quiescenza e Previdenza;**
7. **Decreto n. 9 del 17/02/2009 del Settore Trattamento Economico;**
8. **Nota prot. 82914 del 30/01/2009 del Settore Trattamento Economico;**
9. **Nota prot 435100 del 18/05/2010 del Settore Contenzioso Civile e Penale;**
10. **Nota prot. 446906 del 21/05/2010 del Settore Trattamento Economico;**
11. **Nota prot. 447556 del 21/05/2010 del Settore Quiescenza e Previdenza ;**
12. **Nota prot. 475208 del 16/06/2011 del Settore Quiescenza e Previdenza ;**
13. **Nota Inpdap prot. 58128 del 12/09/2011 acquisita al prot. n. 709791 del 21/09/2011;**
14. **Nota prot. 730298 del 28/09/2011 del Settore Quiescenza e Previdenza ;**
15. **Nota Inpdap prot. 61716 del 03/10/2011 acquisita al prot. n. 772186 del 12/10/2011;**
16. **Nota prot. 790300 del 19/10/2011 del Settore Quiescenza e Previdenza;**
17. **Nota Inpdap prot. 72461 del 18/11/2011 acquisita al prot. n. 907466 del 29/11/2011;**
18. **Nota prot. 934441 del 07/12/2011 del Settore Quiescenza e Previdenza;**
19. **Appunto per l'Assessore alle Risorse Umane.**

Data 12/12/2011

VISTO
Il Dirigente di Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

VISTO
Il Dirigente del Settore
Quiescenza e Previdenza
Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Trattamento Economico

Settore Quiescenza e Previdenza
Sede

A.G.C. Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale
c.a Avv. Alba Di Lascio
Via Marina, 19
80100 Napoli
Anticipata a mezzo fax 081/7963766

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0466490 14/06/2011
Mittente Contributo Previdenziale ed Assistenziale
Assegnatario Quiescenza e Previdenza
Classifica 7.1.19.

Oggetto:Ricorso Tribunale di Napoli INPDAP/ Regione Campania.
Sentenza n.1099 del 15 marzo 2011. Riscontro nota prot.2011.0443124 del 7/06/2011
Riferimento Avvocatura: cc 2531/2010

Si trasmette per il seguito di competenza la Sentenza n. 1099 del 15 marzo 2011, erroneamente indirizzata, esclusivamente, a questo Settore con nota prot. 2011-0443124 del 7/06/2011 a firma del Sig Coordinatore dell'Avvocatura Regionale .

In relazione all'oggetto, si rappresenta che il Settore Trattamento Economico, così come richiesto anche dal Settore Previdenza e Quiescenza con nota prot.2010.0447556, ha fornito le deduzioni tecniche relativamente al punto 5 del ricorso ossia, limitatamente, alla richiesta di pagamento della somma di euro 133.483,72 per presunte morosità contributive non meglio specificate e riferite ai ruoli contributivi n. 237, 238 del 1995 e n.1 del 1993.

Dall'esame della Sentenza n.1099 del 15 marzo 2011, si rileva che il Giudice del lavoro, in relazione al solo punto 5 del ricorso, ha ritenuto infondata la pretesa creditoria, con conseguente rigetto della relativa richiesta di pagamento.

Il medesimo Giudice ha, diversamente, riconosciuto la fondatezza delle restanti richieste oggetto del ricorso di primo grado ed ha, pertanto, condannato L'Amministrazione Regionale al pagamento della somma complessiva di euro 515.708,98 oltre accessori a titolo di ripetizione somme legge 824/1971 per benefici introdotti con la legge 336/70.

Sul punto le deduzioni tecniche poste a suffragio della difesa della Amministrazione regionale nel corso del giudizio di primo grado sono state rese dal Settore Quiescenza e Previdenza con nota prot.2010.0447556 del 21 maggio 2010, al quale allo stato compete ogni valutazione circa l'opportunità di proporre gravame avverso la richiamata sentenza, nonché, sugli eventuali atti da porre in essere al fine di evitare i maggiori oneri di spesa evidenziati dalla Avvocatura Regionale.

Si allega:
1)Sentenza n. 1099del 15 marzo2011
1) nota Settore Trattamento Economico prot. n. 2010.0446906
2) nota Settore Previdenza e Quiescenza prot. 2010.0447556;

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa M. G. Di Marco

Il Funzionario P.O
Dott.ssa G. Gallo

Il Dirigente ad interim del Settore
Dott. L. Aliperta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

Area 7 A.G.C. DEL PERSONALE
Settore 05 SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO
VIA S. LUCIA N.81
80100 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0443124 07/06/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Trattamento Economico
Classifica : 4.1.1.

cc 2531/2010

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione sentenza n.8207/11 emessa dal Tribunale di Napoli, sez. Lavoro, nell'Inpdap.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per di adempimenti di conseguenza, copia della sentenza in oggetto, resa dal Tribunale di Napoli, sez. Lavoro.

Pur evidenziandosi che con il suddetto provvedimento il Giudice adito ha solo parzialmente accolto la domanda ed ha scorporato dall'importo le somme di cui ai ruoli nn. 237 e 238 del 1995 e n.1 del 1993, lo stesso ha, tuttavia disatteso tutte le altre eccezioni di rito e di merito sollevate dalla difesa regionale.

Nell'invitare, pertanto, Codesto Settore a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva, si comunica, ad ogni modo, che -salvo diverso avviso- questa Avvocatura proporrà gravame avverso la sentenza de quo.

IL COORDINATORE DELL'AREA
Avv. MARIA d'ELIA

Avv. Alba Di Lascio 0817963645

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. Nicola Di Ronza
Avvocatura INPDAP
Via A.De Gasperi, 55-80133 Napoli
Tel.081.2529255 Fax 081 5522125

8207

TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª sezione Lavoro e Prev.
Facciate n. 1
Richiedente INPDAP
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/8/73 n. 533)
Napoli 29 APR. 2011
Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI
- SEZIONE LAVORO -

TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª sezione Lavoro e Prev.
Facciate n. 1
Richiedente Avv. Di Ronza
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/8/73 n. 533)
Napoli 18 MAR. 2011
Il Cancelliere

Il Giudice Unico di Napoli in funzione di giudice del lavoro dr. Luigi Ruoppolo ha pronunciato all'udienza del 15 marzo 2011 la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 47852 R.G. 2009

TRA

I.N.P.D.A.P. – Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, in persona del legale rapp.te p.t.
rapp.to e difeso dall'avv. Nicola Di Ronza, con cui è elettivamente domiciliato\a in Napoli alla via A. De Gasperi n. 55, presso l'Avvocatura compartimentale INPDAP, giusta delibera di incarico in atti

Settore Avvocatura e Collegamenti con gli Avvocati
13 MAG 2011

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rapp.ta e difesa dall'avv. Alba Di Lascio, con cui è elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti e delibera autorizzativi in atti

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE
NAPOLI 18 MAG. 2011

RESISTENTE

OGGETTO: ~~omissione contributiva~~ ripetizione L. 824/1971

FATTO E DIRITTO

Rilevato che l'INPDAP agisce in giudizio per ottenere la condanna della Regione Campania al pagamento della somma di euro 649.192,70, oltre accessori e sanzioni, a titolo di versamenti obbligatori derivanti dall'applicazione dei benefici di maggiorazione della pensione e della indennità di fine rapporto al personale dipendente ai sensi della legge n. 336 del 1970;
rilevato, altresì, che la Regione Campania eccepisce la inammissibilità della domanda perché già sussistono titoli esecutivi in favore dell'Istituto previdenziale, nonché l'incompetenza funzionale del giudice del lavoro sulla materia e la nullità del ricorso per violazione dell'art. 414 c.p.c. e contesta nel merito la fondatezza della pretesa;
ritenuto che l'eccezione di inammissibilità del ricorso appare superabile, atteso che i ruoli provenienti dall'INPDAP e sui quali si basa la pretesa di ripetizione delle somme versate costituiscono atti di accertamento interno senza alcuna efficacia direttamente esecutiva degli stessi né risultando prevista per i crediti in esame la procedura di riscossione mediante ruolo esattoriale di cui al D. Lgs. N. 46 del 1999;
ritenuto che sia, del pari, superabile l'eccezione di incompetenza funzionale del giudice del lavoro, atteso che il credito azionato trova la sua fonte in un obbligo di legge - espressamente previsto dal comma 3 del'art. 6 della legge 824 del 1971 in relazione ai benefici introdotti con la legge n. 336 del 1970 - a carico del datore di lavoro per sostenere il peso economico finale dell'attribuzione di benefici ai pubblici dipendenti tanto retributivi che previdenziali, sicché mutua la natura *lato sensu* previdenziale da tali ultimi crediti e resta attratto nella competenza funzionale del giudice del lavoro ex art. 444 c.p.c.;
ritenuto, nel merito, che le allegazioni di cui al ricorso e la documentazione prodotta a sostegno delle pretese di cui ai ruoli nn. 237 e 238 del 1995 e n. 1 del 1993 abbiano contenuto affatto generico e neanche conforme al dettato normativo di cui al DM 25.8.1972, sicchè le une e le altre,

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto di specifica contestazione da parte della Regione convenuta, non possono costituire idonea prova delle ragioni creditorie, risultando in particolare un residuo di incertezza in merito alle causali dei crediti, ai nominativi dei dipendenti di riferimento e alle altre circostanze necessarie per ritenere effettivo l'esborso e quindi fondata la pretesa restitutoria;

ritenuto pertanto la pretesa infondata *in parte qua*, con conseguente rigetto della stessa;

ritenuto viceversa che per il ruolo nominativo di n. 23 pagine, allegato alla nota del 22.10.2008, prot. n. 59826/U, risultano individuate in maniera specifica le causali dei versamenti effettuati dall'INPDAP – maggiorazioni di Indennità Premio Servizio – e i nominativi dei dipendenti beneficiari delle erogazioni, mentre la Regione non ha contestato specificamente la mancata erogazione da parte dell'Istituto previdenziale delle somme ivi riportate, limitandosi genericamente a sostenere la non debenza degli importi richiesti;

considerato, peraltro, che in sede amministrativa e con la nota del 30.01.2009 prot. 2009.0082914 indirizzata all'INPDAP, la Regione Campania non aveva contestato il fatto che l'Istituto avesse provveduto alle erogazioni in esame, limitandosi a rappresentare la maturazione della prescrizione dei crediti, salvo che per una parte che riconosceva non prescritta e dovuta e che provvedeva a versare;

ritenuto che tale condotta sia indice sufficientemente certo del riconoscimento nell'*an* della pretesa avversa, oggi proposta in giudizio, senza che sia stata sollevata *ex adverso* alcuna rituale eccezione di prescrizione, e che pertanto debba ritenersi provato il credito azionato in riferimento alla citata nota del 22.10.2008;

ritenuto pertanto doversi accogliere il ricorso in parte qua con condanna della Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente dell'importo indicato in ricorso e pari a euro 515.708,98, oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, per la causale di cui sopra;

ritenuto, infine, che la regolamentazione delle spese di lite segua la soccombenza;

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, in funzione di giudice del lavoro, così provvede:

accoglie parzialmente il ricorso e, per l'effetto, condanna la Regione Campania al pagamento, in favore dell'INPDAP, dell'importo di euro 515.708,98, oltre accessori come in motivazione, per le causali di cui sopra;

rigetta ogni altra pretesa;

condanna la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite che liquida in euro 4.000,00, per diritti ed onorari, oltre accessori di legge.

Napoli, 15.03.2011

Il Giudice del lavoro
Dott. Luigi Ruoppolo

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza
Il sottoscritto cancelliere attesta che in pre... pronunciata e resa pubblica all'udienza del 15-3-2011
Napoli, 16-3-2011 Il Cancelliere

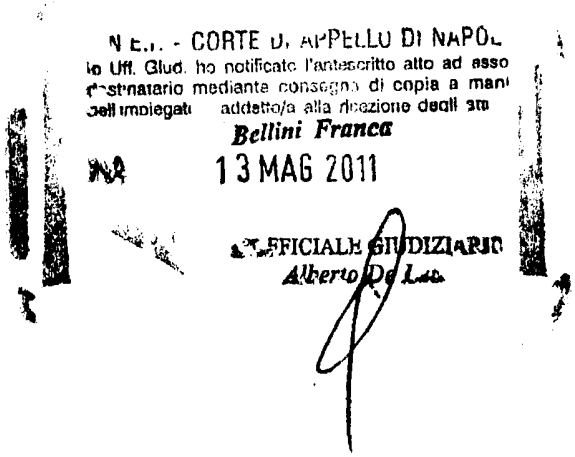
fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' U.N.E.P. presso la corte d'appello di Napoli, ad istanza dell' Avv. Nicola Di Ronza, ho notificato copia del suesteso atto a:

***REGIONE Campania**, in persona del legale rapp.te pro tempore,*

rapp. ta e difesa dall' Avv. Alba Di Liscio, con cui è elettivamente in Napoli alla Via S. Lucia n°81,nel modo seguente:



fonte: http://burc.regione.campania.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
Sez: LAVORO E PREVIDENZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Napoli, - 5 MAG. 2011
IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
. Area Generale di Coordinamento
. Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Trattamento Economico

Al Settore
Quiescenza e Previdenza
Sede

Oggetto: Trasmissione nota prot. n.59826/V del 22/10/2008 della Sede INPDAP Napoli 1 - recupero maggior importo corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio in applicazione della legge 336/70, per gli ex dipendenti elencati nel dettaglio.

In relazione all'oggetto, si trasmette per il seguito di competenza la nota della Sede INPDAP di Napoli 1, prot. 59826 del 22/10/2008, con la quale l' Ente previdenziale richiede alla Regione Campania il pagamento della somma complessiva di euro 532.870,92 , quale quota di I.P.S. liquidata ai dipendenti cessati dal servizio, in applicazione dei benefici della legge 336 del 1970 ed il cui onere finanziario è posto a carico della amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 6, terzo comma, della medesima legge.

In particolare, vertendosi in materia di benefici di legge riconosciuti, all'atto del collocamento a riposo e ai fini della liquidazione dell' indennità di fine servizio, ai dipendenti in possesso di requisiti prescritti dalla legge 336 del 1970 all'art. 1, si chiede di voler esaminare l'allegato elenco trasmesso dall' INPDAP, contenente l'imputazione nominativa e la specifica degli importi richiesti, onde verificare la sussistenza presso codesto Settore degli atti e della documentazione propedeutica al riconoscimento da parte dell'Ente previdenziale dei benefici in questione.

Si prega, altresì, di voler verificare, ove possibile, la correttezza delle somme richieste e, in base alla data di perfezionamento dei relativi atti trasmessi da codesto Settore all'INPDAP, anche se possa ritenersi allo stato compiuta la prescrizione delle somme pretese a rimborso.

Tanto si richiede in considerazione del fatto che dall'esame dei dati riportati nell'elenco inviato dall'INPDAP e riferiti alle singole posizioni debitorie, sembrerebbe evincersi che le somme richieste discenderebbero da provvedimenti di liquidazione delle I.P.S. emessi dall'Istituto previdenziale prevalentemente anche più di 10 anni fa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si resta pertanto in attesa di conoscere l'esito di tali verifiche al fine di poter procedere al pagamento delle somme richieste, se dovute e non prescritte, entro il termine indicato dall'Ente Previdenziale(30 gennaio p.v.).

Al fine, altresì, di poter rivolgere eventuale formale contestazione all'INPDAP, entro il termine massimo del 30 dicembre p.v., si richiede di voler cortesemente comunicare allo scrivente, in tempo utile, gli esiti di dette verifiche.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rina Di Marco

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Paola Sabadin

fonte: http://burc.regione.campania.it

INPDAP

Istituto Nazionale di Previdenza per i
Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Ufficio provinciale di NAPOLI 1

All'ente
80011990639 REGIONE CAMPANIA
VIA SANTA LUCIA 81
80132 NAPOLI (NA)

Racc. AR

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 0902984 del 30 10 2008 ore 13.21
Mitt.: I.N.P.D.A.P.

Fascicolo: XXXI/1/1
Contributo Previdenziale ed Assistenziale

NAPOLI, 22/10/2008

Prot n 59826/U

Oggetto: Recupero maggior importo corrisposto a titolo di indennità premio di servizio in applicazione della legge n° 336/70, per gli ex dipendenti elencati nel dettaglio

Si comunica che in data 22/10/2008 si è provveduto all'accertamento di quanto dovuto a recupero dell'ordinativo di pagamento per I.P.S. in favore dei nominati in oggetto. La quota parte dell'indennità liquidata, pari ad un totale di euro 532.870,92, a norma dell'art. 6, terzo comma, del 9 ottobre 1971, n.824, viene posta a carico di codesto Ente.

L'importo sopra indicato, per capitale ed interesse, può essere corrisposto da codesto Ente a questo Istituto in unica soluzione, oppure in 24 rate semestrali posticipate costanti, salva la facoltà di versare, in qualsiasi momento, il valore attuale del residuo debito.

Entro tre mesi dalla ricezione della presente notifica, codesto Ente dovrà provvedere al pagamento della somma dovuta in forma rateale o alla segnalazione dell'opzione deliberata per il pagamento in unica soluzione con scadenza immediata.

Nel reciproco interesse di semplificare gli adempimenti contabili ed amministrativi, per somme complessive addebitate inferiori a € 500,00 , è previsto il solo pagamento in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla notifica.

La mancata richiesta di pagamento in un'unica soluzione entro i termini stabiliti, comporterà automaticamente il recupero in forma rateale dell'importo dovuto per la quota parte dell'indennità liquidata, maggiorata degli interessi calcolati dalla data di accertamento a quella di scadenza del semestre immediatamente successivo a quello in corso alla data di ricezione della presente.

Avverso la presente è ammessa contestazione entro 60 giorni dalla data di ricezione.

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE
Dr. Antonio PEZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente ABBATE LUCIA Codice Fiscale: BBTLCU35L63F839Y
Num.Pratica: MSNA029108003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.038,08 Imp.Rata: 84,92 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.461,99

Dipendente ABELTINO ALBERTO Codice Fiscale: BLTLRT36D21F839D
Num.Pratica: MSNA030120002 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.586,88 Imp.Rata: 66,12 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.138,42

Dipendente AGLIANO MARIO Codice Fiscale: GLNMRA23M10F839M
Num.Pratica: MSNA012321005 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.830,16 Imp.Rata: 159,59 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.747,68

Dipendente AGRELLI UGO Codice Fiscale: GRLGUO30T18F839F
Num.Pratica: MSNA030121003 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.404,48 Imp.Rata: 183,52 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.159,64

Dipendente ALBANESE ORLANDO Codice Fiscale: LBNRND30T23A328T
Num.Pratica: MSNA017989004 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.218,80 Imp.Rata: 92,45 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.591,63

Dipendente ALLETTO ELEONORA Codice Fiscale: LLTLNR44L54Z300L
Num.Pratica: MSNA033121001 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 798,24 Imp.Rata: 33,26 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 572,66

Dipendente ALLOCCA ARMANDO Codice Fiscale: LLCRND15L27F924V
Num.Pratica: MSNA523306002 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.704,48 Imp.Rata: 71,02 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.222,75

Dipendente AMATRUDA ANTONIO Codice Fiscale: MTRNTN30A01F223I
Num.Pratica: MSNA032267002 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 958,08 Imp.Rata: 39,92 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 687,25

Dipendente AMBROSANIO GIUSEPPE Codice Fiscale: MBRGPP32S20F839T
Num.Pratica: MSNA030892003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.413,60 Imp.Rata: 58,90 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.014,05

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: ANGIONE CONO | Codice Fiscale: NGNCNO24P18I143D
Num.Pratica: MSNA014026002 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.214,64 | Imp.Rata: 50,61 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 871,42

Dipendente: ANGIUONI IPPOLITO | Codice Fiscale: NGNPLT25D24A489U
Num.Pratica: MSNA015208007 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.840,80 | Imp.Rata: 76,70 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.320,46

Dipendente: ANTONINI WALTER | Codice Fiscale: NTNWTR26P19F839O
Num.Pratica: MSNA017841002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.101,84 | Imp.Rata: 295,91 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.094,67

Dipendente: APICELLA VINCENZO | Codice Fiscale: PCLVCN21B07H703Y
Num.Pratica: MSNA447370004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.464,72 | Imp.Rata: 186,03 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.202,85

Dipendente: ARPAIA GIOVANNI | Codice Fiscale: RPAGNN20H15G813C
Num.Pratica: MSNA006857003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 6.857,28 | Imp.Rata: 285,72 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.919,15

Dipendente: BALDI ELENA | Codice Fiscale: BLDLNE49M58Z326G
Num.Pratica: 002200400031501 | Data delibera: 26/11/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.032,16 | Imp.Rata: 126,34 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.175,09

Dipendente: BARONE QUINTINO | Codice Fiscale: BRNQTN20S15A328J
Num.Pratica: MSNA010329002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.001,84 | Imp.Rata: 208,41 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.588,07

Dipendente: BARRELLA FRANCESCO | Codice Fiscale: BRRFNC34T31Z326Z
Num.Pratica: MSNA018485003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.170,96 | Imp.Rata: 48,79 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 840,03

Dipendente: BARTOLINI PELLEGRINO | Codice Fiscale: BRTPLG20B12A228P
Num.Pratica: MSNA005774004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.894,96 | Imp.Rata: 162,29 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.794,01

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: BERNARDO UMBERTO | Codice Fiscale: BRNMRT26C04B963G
Num.Pratica: MSNA016530002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 981,12 | Imp.Rata: 40,88 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 703,89

Dipendente: BORTONE AGOSTINO | Codice Fiscale: BRTGTN32H22C561O
Num.Pratica: MSNA033120002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 876,72 | Imp.Rata: 36,53 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 629,00

Dipendente: BRUNO BENEDETTO | Codice Fiscale: BRNBDT20P11D292R
Num.Pratica: MSNA007401002 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 754,32 | Imp.Rata: 31,43 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 541,16

Dipendente: BUONOPANE FRANCESCO | Codice Fiscale: BNPFNC22R15A509C
Num.Pratica: MSNA011141003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.268,00 | Imp.Rata: 344,50 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.931,11

Dipendente: CALCAGNO PASQUALE | Codice Fiscale: CLCPQL23B11A024W
Num.Pratica: MSNA012848006 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 9.912,00 | Imp.Rata: 413,00 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 7.110,56

Dipendente: CANNA LUIGI | Codice Fiscale: CNNLGU24E18F511L
Num.Pratica: MSNA013295004 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.140,48 | Imp.Rata: 47,52 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 818,05

Dipendente: CANTELMO ROLANDO | Codice Fiscale: CNTRND28D28L540M
Num.Pratica: MSNA022677004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 18.203,52 | Imp.Rata: 758,48 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 13.058,59

Dipendente: CANTORE EVA | Codice Fiscale: CNTVEA34H50F839O
Num.Pratica: MSNA029927003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 421,20 | Imp.Rata: 17,55 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 302,20

Dipendente: CAPASSO GIUSEPPE | Codice Fiscale: CPSGPP19T20B860F
Num.Pratica: MSNA005551003 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.690,56 | Imp.Rata: 320,44 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.516,92

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: CAPPELLI GAETANO | Codice Fiscale: CPPGTN23H05H501K
Num.Pratica: MSNA011754004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 6.181,44 | Imp.Rata: 257,56 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.434,34

Dipendente: CARAVANO ANGELO | Codice Fiscale: CRVNGL37R25A509M
Num.Pratica: MSNA036917002 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.621,52 | Imp.Rata: 109,23 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.880,65

Dipendente: CARLINO FRANCESCO | Codice Fiscale: CRLFNC33C05E158F
Num.Pratica: MSNA018847002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.109,04 | Imp.Rata: 46,21 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 795,57

Dipendente: CAROTENUTO ENZO | Codice Fiscale: CRTNZE34S24B077G
Num.Pratica: MSNA016775004 | Data delibera: 01/01/2001
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.047,20 | Imp.Rata: 210,30 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.620,59

Dipendente: CARPINO MICHELE | Codice Fiscale: CRPMHL29L22B963V
Num.Pratica: MSNA025954001 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.252,32 | Imp.Rata: 52,18 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 898,34

Dipendente: CASTELLANO ALDO | Codice Fiscale: CSTLDA29H23E224L
Num.Pratica: MSNA016776002 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.255,04 | Imp.Rata: 93,96 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.617,71

Dipendente: CAUTERUCCIO SALVATORE | Codice Fiscale: CTRSVT22E24A773H
Num.Pratica: MSNA010535002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.837,20 | Imp.Rata: 76,55 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.317,89

Dipendente: CERCHIA RAFFAELE | Codice Fiscale: CRCRFL41R12I300E
Num.Pratica: 002200400058683 | Data delibera: 14/06/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.689,92 | Imp.Rata: 112,08 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.929,71

Dipendente: CHIAPPA REMO | Codice Fiscale: CHPRME40E01C166R
Num.Pratica: MSNA034910002 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.818,64 | Imp.Rata: 159,11 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.739,29

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: CICINATI GIUSEPPE | Codice Fiscale: CCNGPP31D07D390Z
Num.Pratica: MSNA035852003 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.845,92 | Imp.Rata: 243,58 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.193,58

Dipendente: CIRIELLO GUIDO | Codice Fiscale: CRLGDU32S05B449Y
Num.Pratica: MSNA029008003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.471,20 | Imp.Rata: 61,30 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.055,45

Dipendente: CIRILLO GIUSEPPE | Codice Fiscale: CRLGPP22M06I339Z
Num.Pratica: MSNA005837008 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 10.830,96 | Imp.Rata: 451,29 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 7.769,64

Dipendente: CIROCCO ALFONSO | Codice Fiscale: CRCLNS16B13F287V
Num.Pratica: MSNA519870006 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.087,52 | Imp.Rata: 86,98 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.497,54

Dipendente: CLEMENTE LUIGI | Codice Fiscale: CLMLGU35D23H243B
Num.Pratica: MSNA029009002 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.650,80 | Imp.Rata: 110,45 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.901,50

Dipendente: COBIANCHI FRANCO | Codice Fiscale: CBNFNC23R18A783R
Num.Pratica: MSNA012450003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 14.982,00 | Imp.Rata: 624,25 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 10.747,59

Dipendente: COLOMBAI ANTONIO | Codice Fiscale: CLMNTN39E05F839E
Num.Pratica: 002200300158834 | Data delibera: 30/10/2003
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.355,12 | Imp.Rata: 98,13 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.689,52

Dipendente: CONSALVO GIUSEPPE | Codice Fiscale: CNSGPP23S21E397J
Num.Pratica: MSNA012698002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.358,00 | Imp.Rata: 98,25 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.691,47

Dipendente: CORLETO ANNA MARIA | Codice Fiscale: CRLNMR40T48L259G
Num.Pratica: MSNA030123004 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.051,44 | Imp.Rata: 43,81 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 754,20

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: DELLE SITE MARIO | Codice Fiscale: DLLMRA25A04E506Q
Num.Pratica: MSNA014713003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.447,44 | Imp.Rata: 310,31 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.342,54

Dipendente: DESIO CIRO | Codice Fiscale: DSECRI19T17A509X
Num.Pratica: MSNA005321002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.354,16 | Imp.Rata: 98,09 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.688,80

Dipendente: DI DIANA DOMENICO | Codice Fiscale: DDNDNC33R13A024P
Num.Pratica: MSNA039831001 | Data delibera: 01/01/2000
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 401,52 | Imp.Rata: 16,73 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 287,95

Dipendente: DI IESO MARIO | Codice Fiscale: DSIMRA23S24H965Q
Num.Pratica: MSNA012583004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.817,60 | Imp.Rata: 242,40 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.173,24

Dipendente: DICOSTANZA ANIELLO | Codice Fiscale: DCSNLL33S25F912O
Num.Pratica: MSNA036762003 | Data delibera: 01/01/2001
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.546,32 | Imp.Rata: 64,43 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.109,36

Dipendente: DONNARUMMA MARGHERITA | Codice Fiscale: DNNMGH57S47G670A
Num.Pratica: MSNA035061002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 723,12 | Imp.Rata: 30,13 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 518,79

Dipendente: ESPOSITO UMBERTO | Codice Fiscale: SPSMRT21B08I820D
Num.Pratica: MSNA534783007 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 9.665,76 | Imp.Rata: 402,74 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.933,93

Dipendente: FANT AUGUSTO | Codice Fiscale: FNTGST31B06A757J
Num.Pratica: MSNA029934002 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.920,08 | Imp.Rata: 121,67 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.094,75

Dipendente: FELICI CLARA | Codice Fiscale: FLCCLR51B43Z326W
Num.Pratica: 002200400011841 | Data delibera: 14/07/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.394,48 | Imp.Rata: 99,77 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.717,74

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: FEO PASQUALINO | Codice Fiscale: FEOPQL23P30I031J
Num.Pratica: MSNA012145006 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.438,72 | Imp.Rata: 143,28 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.466,78

Dipendente: FERRARO CLARA | Codice Fiscale: FRRCLR41L41I293E
Num.Pratica: MSNA044438002 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.027,76 | Imp.Rata: 209,49 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.606,67

Dipendente: FERRETTA GIUSEPPE | Codice Fiscale: FRRGPP22R15F636Z
Num.Pratica: MSNA011232004 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 959,28 | Imp.Rata: 39,97 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 688,18

Dipendente: FILIPPELLI CORRADO | Codice Fiscale: FLPCRD31C01F839X
Num.Pratica: MSNA027247002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.847,28 | Imp.Rata: 76,97 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.325,10

Dipendente: FILIPPELLI CORRADO | Codice Fiscale: FLPCRD31C01F839X
Num.Pratica: MSNA027247102 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 131,52 | Imp.Rata: 5,48 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 94,40

Dipendente: FILIPPELLI CORRADO | Codice Fiscale: FLPCRD31C01F839X
Num.Pratica: MSNA027427101 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 104,64 | Imp.Rata: 4,36 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 75,07

Dipendente: FIORILLO CIRO | Codice Fiscale: FRLCRI36E01I151J
Num.Pratica: MSNA037401003 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.408,00 | Imp.Rata: 142,00 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.444,74

Dipendente: FLORENZANO ORESTE | Codice Fiscale: FLRRST23A06H348L
Num.Pratica: MSNA010737002 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 747,84 | Imp.Rata: 31,16 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 536,48

Dipendente: FURCINITI ELIO | Codice Fiscale: FRCLEI37M21D292P
Num.Pratica: MSNA042112002 | Data delibera: 01/01/2001
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.696,08 | Imp.Rata: 195,67 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.368,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente GALDI MARIO Codice Fiscale: GLDMRA18D25H703K
Num.Pratica: MSNA532084002 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.762,80 Imp.Rata: 73,45 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.264,50

Dipendente GALLO FRANCESCO ANTONIO Codice Fiscale: GLLFNC22S25L589O
Num.Pratica: MSNA014511005 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 869,04 Imp.Rata: 36,21 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 623,43

Dipendente GARGIULO AMEDEO Codice Fiscale: GRGMDA23C01F799B
Num.Pratica: MSNA011253003 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.317,36 Imp.Rata: 179,89 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.097,06

Dipendente GAUDYER TULLIO Codice Fiscale: GDYTLL31S07F839F
Num.Pratica: MSNA023362003 Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 14.297,76 Imp.Rata: 595,74 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 10.256,69

Dipendente GELLI GILBERTO Codice Fiscale: GLLGBR28E28A944A
Num.Pratica: MSNA035760002 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.934,48 Imp.Rata: 122,27 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.105,05

Dipendente GENOVESE GIUSEPPE Codice Fiscale: GNVGPP34A01B963F
Num.Pratica: MSNA036865003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.006,16 Imp.Rata: 333,59 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.743,24

Dipendente GENTILE ANDREA Codice Fiscale: GNTNDR24C12C558I
Num.Pratica: MSNA013095004 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.854,96 Imp.Rata: 202,29 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.482,76

Dipendente GIACCARI ALFONSO Codice Fiscale: GCCLNS32A24B963X
Num.Pratica: 002200300078246 Data delibera: 10/06/2003
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.557,52 Imp.Rata: 148,23 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.552,06

Dipendente GIACHIN DARIO Codice Fiscale: GCHDRA38C03Z118N
Num.Pratica: MSNA032914001 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 394,56 Imp.Rata: 16,44 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 283,09

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: GIARDINO VINCENZO | Codice Fiscale: GRDVCN20C12F839M
Num.Pratica: MSNA005790002 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.594,32 | Imp.Rata: 191,43 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.295,70

Dipendente: GIBBONI GIUSEPPE | Codice Fiscale: GBBGPP32L30D390Z
Num.Pratica: MSNA038163002 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 865,20 | Imp.Rata: 36,05 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 620,62

Dipendente: GIMELLI FRANCESCO | Codice Fiscale: GMLFNC22B03A509C
Num.Pratica: MSNA010715004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.489,52 | Imp.Rata: 228,73 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.937,96

Dipendente: GRAMPINO MARIO | Codice Fiscale: GRMMRA23B09F839R
Num.Pratica: MSNA011139002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.053,76 | Imp.Rata: 127,24 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.190,59

Dipendente: GRAVINA PASQUALE | Codice Fiscale: GRVPQL22C21I234J
Num.Pratica: MSNA010342004 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 13.142,40 | Imp.Rata: 547,60 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 9.427,89

Dipendente: GRELLE VITTORIO | Codice Fiscale: GRLVTR42D28G611T
Num.Pratica: 002200400153321 | Data delibera: 11/10/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.043,84 | Imp.Rata: 335,16 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.770,35

Dipendente: IANDOLO AMALIA | Codice Fiscale: NDLMLA30P49A509I
Num.Pratica: MSNA034034001 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 835,44 | Imp.Rata: 34,81 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 599,38

Dipendente: INTORCIA ROLANDO | Codice Fiscale: NTRRND27A02A783H
Num.Pratica: MSNA016662003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.227,12 | Imp.Rata: 176,13 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.032,40

Dipendente: IOLLO FRANCO | Codice Fiscale: LLIFNC23A04H703G
Num.Pratica: MSNA010286006 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 13.327,44 | Imp.Rata: 555,31 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 9.560,58

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente IONI LAMBERTO Codice Fiscale: NIOLBR21S06F839S
Num.Pratica: MSNA010534002 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.409,84 Imp.Rata: 100,41 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.728,81

Dipendente IOVINO MICHELE Codice Fiscale: VNIMHL40B19F924U
Num.Pratica: MSNA030175003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.443,44 Imp.Rata: 101,81 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.752,79

Dipendente LA CORTE RENATO Codice Fiscale: LCRRNT22R01D390B
Num.Pratica: MSNA008951004 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 6.241,68 Imp.Rata: 260,07 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.477,55

Dipendente LA GUARDIA GIANFRANCO Codice Fiscale: LGRGFR39S22I438Y
Num.Pratica: MSNA032899003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.458,00 Imp.Rata: 185,75 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.198,07

Dipendente LA GUARDIA LUIGI Codice Fiscale: LGRLGU38P27I438K
Num.Pratica: MSNA033493002 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.293,68 Imp.Rata: 95,57 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.645,37

Dipendente LANDI GENEROSO Codice Fiscale: LNDGRS30R03A509I
Num.Pratica: MSNA029939001 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.456,80 Imp.Rata: 60,70 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.044,97

Dipendente LANDOLFO TERESA Codice Fiscale: LNDTRS30A45B925B
Num.Pratica: MSNA026777002 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 340,32 Imp.Rata: 14,18 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 244,05

Dipendente LANZARA CARMINE Codice Fiscale: LNZCMN39S29F924F
Num.Pratica: MSNA046763001 Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 490,56 Imp.Rata: 20,44 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 351,88

Dipendente LILLI MARIA FRANCESCA Codice Fiscale: LLLMFR36S69L259Z
Num.Pratica: 002200400120839 Data delibera: 24/08/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.254,72 Imp.Rata: 52,28 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 900,08

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente CORRADO PIETRO Codice Fiscale: CRRPTR24H24D998J
Num.Pratica: MSNA013653002 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.375,44 Imp.Rata: 57,31 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 986,75

Dipendente CORRENTI ELENA Codice Fiscale: CRRLNE34E62A662S
Num.Pratica: MSNA025586002 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 725,76 Imp.Rata: 30,24 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 520,60

Dipendente CORTONE LUIGI Codice Fiscale: CRTLGU43R27F839N
Num.Pratica: MSNA021274002 Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.073,04 Imp.Rata: 44,71 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 769,75

Dipendente COSTA EMILIA Codice Fiscale: CSTMLE22H51Z326F
Num.Pratica: MSNA010532004 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 930,24 Imp.Rata: 38,76 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 667,24

Dipendente COVONE MARIO Codice Fiscale: CVNMRA20C07H703U
Num.Pratica: MSNA005840005 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.285,68 Imp.Rata: 178,57 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.074,34

Dipendente CREDENDINO ANTONIO Codice Fiscale: CRDNTN21M16A064V
Num.Pratica: MSNA516863006 Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.313,28 Imp.Rata: 179,72 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.094,25

Dipendente CRESCENZO GUGLIELMO Codice Fiscale: CRSGLL39M13I438G
Num.Pratica: MSNA035057002 Data delibera: 01/01/2000
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.466,56 Imp.Rata: 144,44 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.486,73

Dipendente CURZIO TULLIO Codice Fiscale: CRZTLL33D05I307L
Num.Pratica: MSNA031554003 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.320,24 Imp.Rata: 180,01 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.099,19

Dipendente D AGOSTINO FERNANDO Codice Fiscale: DGSFNN29L08B990C
Num.Pratica: MSNA027339001 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.545,84 Imp.Rata: 64,41 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.108,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: D ANNA ANTONIO | Codice Fiscale: DNNNTN21H15F839J
Num.Pratica: MSNA008719003 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.077,12 | Imp.Rata: 44,88 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 772,74

Dipendente: D'ANGELO ROCCO | Codice Fiscale: DNGRCC30M19G942M
Num.Pratica: MSNA029654004 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.208,64 | Imp.Rata: 50,36 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 867,03

Dipendente: D'ANGIOLILLO MARIA | Codice Fiscale: DNGMRA39L42A460W
Num.Pratica: MSNA032275001 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 803,28 | Imp.Rata: 33,47 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 576,24

Dipendente: DAL VECCHIO GIOVANNI | Codice Fiscale: DLVGNN25A15Z115B
Num.Pratica: MSNA013654002 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 781,20 | Imp.Rata: 32,55 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 560,37

Dipendente: DE CESARE GIUSEPPE | Codice Fiscale: DCSGPP24D10F839H
Num.Pratica: MSNA013298004 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.206,56 | Imp.Rata: 91,94 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.582,82

Dipendente: DE FALCO MARIO | Codice Fiscale: DFLMRA22E10G812H
Num.Pratica: MSNA010530002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.744,00 | Imp.Rata: 156,00 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.685,87

Dipendente: DE MAJO PASQUALE | Codice Fiscale: DMJPQL22C17A509G
Num.Pratica: MSNA010528003 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.206,48 | Imp.Rata: 300,27 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.169,61

Dipendente: DE PORCELLINIS MASSIMO | Codice Fiscale: DPRMSM29T05F839Z
Num.Pratica: MSNA032281002 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.420,08 | Imp.Rata: 59,17 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.018,71

Dipendente: DE RENSIS VINCENZO | Codice Fiscale: DRNVCN38R03F839F
Num.Pratica: MSNA043229002 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.898,88 | Imp.Rata: 329,12 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.666,38

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: LIMATA GIOVANNI | Codice Fiscale: LMTGNN28L06M093A
Num.Pratica: MSNA027961001 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.126,16 | Imp.Rata: 88,59 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.525,30

Dipendente: LOFFREDA ESPEDITO | Codice Fiscale: LFFSDT35S06H939B
Num.Pratica: MSNA032770003 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 730,32 | Imp.Rata: 30,43 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 523,90

Dipendente: LUPOLI POMPILIO | Codice Fiscale: LPLPPL30T04D789B
Num.Pratica: MSNA011715006 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.317,28 | Imp.Rata: 138,22 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.379,67

Dipendente: MACALUSO OLGA | Codice Fiscale: MCLLGO36S47Z326D
Num.Pratica: MSNA037243001 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.213,68 | Imp.Rata: 50,57 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 870,67

Dipendente: MACCARIELLO LUIGI | Codice Fiscale: MCCLGU21P29B935L
Num.Pratica: MSNA024423001 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 591,60 | Imp.Rata: 24,65 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 424,35

Dipendente: MAIENZA ARMANDO | Codice Fiscale: MNZRND21E11I056J
Num.Pratica: MSNA010339003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.827,68 | Imp.Rata: 367,82 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.332,57

Dipendente: MANCINI QUIRINO | Codice Fiscale: MNCQRN23L05L083V
Num.Pratica: MSNA010427004 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.012,88 | Imp.Rata: 83,87 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.443,96

Dipendente: MANNA RAFFAELE | Codice Fiscale: MNNRFL37C12A024Z
Num.Pratica: MSNA037350004 | Data delibera: 01/01/2001
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.672,80 | Imp.Rata: 69,70 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.200,01

Dipendente: MANZO FRANCESCO | Codice Fiscale: MNZFNC19S05L245S
Num.Pratica: MSNA005054007 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 5.454,24 | Imp.Rata: 227,26 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.912,63

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: MARCELLO CARLO | Codice Fiscale: MRCCRL21D18B963Z
Num.Pratica: MSNA008741007 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.324,56 | Imp.Rata: 305,19 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.254,29

Dipendente: MARINI GIUSEPPE FRANCESCO | Codice Fiscale: MRNGPP45E24Z336H
Num.Pratica: MSNA036767001 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 103,68 | Imp.Rata: 4,32 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 74,34

Dipendente: MAROTTA CARMELO | Codice Fiscale: MRTCML42C07B476P
Num.Pratica: MSNA028612003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.728,48 | Imp.Rata: 72,02 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.239,91

Dipendente: MARTINO ANIELLO | Codice Fiscale: MRTNLL39B21H433R
Num.Pratica: 002200400021294 | Data delibera: 27/05/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.975,28 | Imp.Rata: 123,97 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.134,27

Dipendente: MARTINO FRANCESCO | Codice Fiscale: MRTFNC29L04H703E
Num.Pratica: MSNA034953001 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 350,40 | Imp.Rata: 14,60 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 251,43

Dipendente: MARTINO MARIO | Codice Fiscale: MRTMRA19S18A343Y
Num.Pratica: MSNA005065002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 481,92 | Imp.Rata: 20,08 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 345,65

Dipendente: MATURO GUIDO | Codice Fiscale: MTRGDU31D17H087O
Num.Pratica: MSNA027352001 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 816,72 | Imp.Rata: 34,03 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 585,93

Dipendente: MAZZEO FAUSTO | Codice Fiscale: MZZFST32B04F767J
Num.Pratica: MSNA023594005 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.512,56 | Imp.Rata: 104,69 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.802,47

Dipendente: MEGLIO GUIDO | Codice Fiscale: MGLGDU22H26H703D
Num.Pratica: MSNA010416004 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.746,96 | Imp.Rata: 72,79 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.253,26

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: MENGOZZI ORTENSIO | Codice Fiscale: MNGRNS22T17A565Q
Num.Pratica: MSNA011887002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 190,08 | Imp.Rata: 7,92 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 136,41

Dipendente: MEZZACAPO GIUSEPPE | Codice Fiscale: MZZGPP28E22A512I
Num.Pratica: MSNA029022004 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.005,12 | Imp.Rata: 41,88 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 721,07

Dipendente: MINICHINO ROCCO | Codice Fiscale: MNCRCC21S18L418I
Num.Pratica: MSNA009363003 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.720,80 | Imp.Rata: 321,70 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.538,52

Dipendente: MIRISCIOTTI PAOLO | Codice Fiscale: MRSPLA19R13C342F
Num.Pratica: MSNA005047003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.520,88 | Imp.Rata: 313,37 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.395,25

Dipendente: MOCCIA ARCANGELO | Codice Fiscale: MCCRNG25C24H210E
Num.Pratica: MSNA013300006 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.735,92 | Imp.Rata: 197,33 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.397,45

Dipendente: MONTAGNA RAFFAELE | Codice Fiscale: MNTRFL20S26F839M
Num.Pratica: MSNA010419002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.866,72 | Imp.Rata: 202,78 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.491,16

Dipendente: MORICI ROSARIA | Codice Fiscale: MRCRSR27E66B963H
Num.Pratica: MSNA020091006 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 18.363,60 | Imp.Rata: 765,15 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 13.173,34

Dipendente: MUTI FRANCESCO | Codice Fiscale: MTUFNC36L17Z118E
Num.Pratica: MSNA037715002 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.859,92 | Imp.Rata: 160,83 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.769,04

Dipendente: NANNAVECCHIA NICOLA | Codice Fiscale: NNNNCL22P11G902V
Num.Pratica: MSNA011086004 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 12.216,48 | Imp.Rata: 509,02 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 8.763,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: NOLA GIUSEPPE | Codice Fiscale: NLOGPP35C28F912G
Num.Pratica: MSNA036896004 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.530,96 | Imp.Rata: 188,79 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.250,41

Dipendente: NOZZOLILLO MARIO | Codice Fiscale: NZZMRA22E13I885E
Num.Pratica: MSNA011700002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.676,16 | Imp.Rata: 69,84 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.202,45

Dipendente: PALUMBO ATTILIO | Codice Fiscale: PLMTTL19R11C676D
Num.Pratica: MSNA005053002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.878,24 | Imp.Rata: 78,26 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.347,35

Dipendente: PANETTIERI VINCENZO | Codice Fiscale: PNTVCN22P24E791Q
Num.Pratica: MSNA011239002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.341,60 | Imp.Rata: 180,90 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.114,45

Dipendente: PARADISO FRANCESCO | Codice Fiscale: PRDFNC39T26G317C
Num.Pratica: MSNA047733001 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.784,80 | Imp.Rata: 157,70 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.715,06

Dipendente: PERCUOCO ALFONSO | Codice Fiscale: PRCLNS22T22G902E
Num.Pratica: MSNA011246002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.283,60 | Imp.Rata: 95,15 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.638,11

Dipendente: PERSICO FIORAVANTE | Codice Fiscale: PRSFVN25P01D790Z
Num.Pratica: MSNA016498005 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 22.121,52 | Imp.Rata: 921,73 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 15.869,18

Dipendente: PERSICO GIOVANNI | Codice Fiscale: PRSGNN24R04F839P
Num.Pratica: MSNA014199005 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.681,92 | Imp.Rata: 195,08 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.358,67

Dipendente: PERSICO SALVATORE | Codice Fiscale: PRSSVT22H01C291P
Num.Pratica: MSNA522698001 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 605,28 | Imp.Rata: 25,22 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 434,22

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: PESCATORE DAVIDE | Codice Fiscale: PSCDVD40S07A455D
Num.Pratica: MSNA030141002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.308,96 | Imp.Rata: 54,54 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 939,03

Dipendente: PETRICCIONE RAFFAELE | Codice Fiscale: PTRRFL22C02B963T
Num.Pratica: MSNA010529003 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.158,80 | Imp.Rata: 89,95 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.548,72

Dipendente: PETRUCCIANO OSVALDO | Codice Fiscale: PTRSLD19B09I277S
Num.Pratica: MSNA004705002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.919,60 | Imp.Rata: 121,65 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.094,34

Dipendente: PORRAZZO AMALIO | Codice Fiscale: PRRMLA21E20H894C
Num.Pratica: MSNA008716003 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.728,56 | Imp.Rata: 113,69 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.957,34

Dipendente: PREZIOSO PAOLO | Codice Fiscale: PRZPLA21B25B581B
Num.Pratica: MSNA008713007 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.123,20 | Imp.Rata: 296,80 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.109,93

Dipendente: PRINCIPE BENIAMINO | Codice Fiscale: PRNBMN29C23H382X
Num.Pratica: MSNA025415001 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 249,60 | Imp.Rata: 10,40 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 179,12

Dipendente: PUOTI ADRIANA | Codice Fiscale: PTUDRN30S69I233B
Num.Pratica: MSNA010741005 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 9.605,04 | Imp.Rata: 400,21 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.890,33

Dipendente: RAFFIO ANTONIO | Codice Fiscale: RFFNTN37S23B990D
Num.Pratica: MSNA021313002 | Data delibera: 01/01/2002
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.886,24 | Imp.Rata: 120,26 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.070,41

Dipendente: RAFFONE ALESSANDRO | Codice Fiscale: RFFLSN22R11E791E
Num.Pratica: MSNA011651003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.373,84 | Imp.Rata: 98,91 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.702,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: RAVIELE GIOVANNI | Codice Fiscale: RVLGNN22H02I809T
Num.Pratica: MSNA010620002 | Data delibera: 01/01/1994
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.222,56 | Imp.Rata: 175,94 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 3.029,15

Dipendente: RICCIO GIULIO | Codice Fiscale: RCCGLI27P04E955W
Num.Pratica: MSNA021362004 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 16.024,32 | Imp.Rata: 667,68 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 11.495,29

Dipendente: RISPOLI GIOVANNINA | Codice Fiscale: RSPGNN28R55C361S
Num.Pratica: MSNA023354002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 980,88 | Imp.Rata: 40,87 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 703,70

Dipendente: ROCCO ANDREINA | Codice Fiscale: RCCNRN30S50G964M
Num.Pratica: MSNA034726001 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 530,64 | Imp.Rata: 22,11 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 380,70

Dipendente: ROCCO VINCENZO | Codice Fiscale: RCCVCN39M01L083L
Num.Pratica: MSNA032785002 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 902,88 | Imp.Rata: 37,62 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 647,72

Dipendente: ROMANO ANTONIO | Codice Fiscale: RMNNTN22E01I262Q
Num.Pratica: MSNA010345003 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 10.458,48 | Imp.Rata: 435,77 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 7.502,53

Dipendente: ROMANO VINCENZO | Codice Fiscale: RMNVCN23S02F839W
Num.Pratica: MSNA012586003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 10.230,24 | Imp.Rata: 426,26 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 7.338,72

Dipendente: ROSSI GIUSEPPE | Codice Fiscale: RSSGPP29T25D969A
Num.Pratica: MSNA030557004 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.142,96 | Imp.Rata: 89,29 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.537,34

Dipendente: RUSSO ALESSANDRO | Codice Fiscale: RSSLSN28H16H243N
Num.Pratica: MSNA023255003 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.085,84 | Imp.Rata: 86,91 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.496,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: RUSSO DOMENICO | Codice Fiscale: RSSDNC22H02B872U
Num.Pratica: MSNA010799002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.653,84 | Imp.Rata: 68,91 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.186,45

Dipendente: SAGLIANO ROBERTO | Codice Fiscale: SGLRRT34D30F839G
Num.Pratica: MSNA037509001 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 474,48 | Imp.Rata: 19,77 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 340,31

Dipendente: SALZARULO LUISA | Codice Fiscale: SLZLSU24C71I483M
Num.Pratica: MSNA013108006 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 9.675,60 | Imp.Rata: 403,15 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.940,98

Dipendente: SANTORO GUIDO | Codice Fiscale: SNTGDU22E18F138F
Num.Pratica: MSNA008739006 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 4.176,00 | Imp.Rata: 174,00 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.995,63

Dipendente: SARNO CARMINE | Codice Fiscale: SRNCMN24P19G340E
Num.Pratica: MSNA014072004 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 778,08 | Imp.Rata: 32,42 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 558,13

Dipendente: SAVARESE LUIGI | Codice Fiscale: SVRLGU40M25F839V
Num.Pratica: MSNA036909001 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.695,44 | Imp.Rata: 112,31 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.933,62

Dipendente: SCAFURO GIOCONDA | Codice Fiscale: SCFGND34H63D615Z
Num.Pratica: MSNA035745003 | Data delibera: 01/01/2000
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.127,28 | Imp.Rata: 46,97 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 808,60

Dipendente: SCARAMUZZA FERDINANDO | Codice Fiscale: SCRFDN20E08A240M
Num.Pratica: MSNA006570003 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 12.148,32 | Imp.Rata: 506,18 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 8.714,77

Dipendente: SCARINZI FRANCESCO | Codice Fiscale: SCRFNC36A18A783L
Num.Pratica: MSNA034131002 | Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.370,96 | Imp.Rata: 98,79 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.700,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: SCOCA MARIA GIUSEPPA | Codice Fiscale: SCCMGS40P47B415R
Num.Pratica: MSNA019353002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.753,92 | Imp.Rata: 73,08 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.258,24

Dipendente: SCOGNAMIGLIO ALFONSO | Codice Fiscale: SCGLNS21C07G902I
Num.Pratica: MSNA008799003 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 6.246,48 | Imp.Rata: 260,27 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.480,93

Dipendente: SERINO CIRO | Codice Fiscale: SRNCRI22S24A509B
Num.Pratica: MSNA011085007 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 11.816,88 | Imp.Rata: 492,37 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 8.477,01

Dipendente: SIMEONE RUGGERO | Codice Fiscale: SMNRGR24R20H398Z
Num.Pratica: MSNA025423002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.035,36 | Imp.Rata: 43,14 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 742,74

Dipendente: SPERANZA ALFONSO | Codice Fiscale: SPRLNS20L22I034R
Num.Pratica: MSNA007396005 | Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.594,16 | Imp.Rata: 358,09 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.165,13

Dipendente: SQUILLANTE GIOVANNA | Codice Fiscale: SQLGNN26E67F839G
Num.Pratica: MSNA016988002 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 479,52 | Imp.Rata: 19,98 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 344,04

Dipendente: TARANTINO CIRO | Codice Fiscale: TRNCRI19R02A509V
Num.Pratica: MSNA005051003 | Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.148,96 | Imp.Rata: 89,54 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.541,55

Dipendente: TERMINIO PIA | Codice Fiscale: TRMPIA37P58G707I
Num.Pratica: 002200400171339 | Data delibera: 26/11/2004
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.443,60 | Imp.Rata: 60,15 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.035,53

Dipendente: TINTO DOMENICO | Codice Fiscale: TNTDNC27E22I993J
Num.Pratica: MSNA019978002 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 623,52 | Imp.Rata: 25,98 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 447,37

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente TRIONE ANTONIO Codice Fiscale: TRNNTN23L10H128D
Num.Pratica: MSNA012074005 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 6.574,32 Imp.Rata: 273,93 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 4.716,13

Dipendente URGO UGO Codice Fiscale: RGUGUO22M09F839E
Num.Pratica: MSNA011084005 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 602,16 Imp.Rata: 25,09 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 432,00

Dipendente VALENTINO ENRICO Codice Fiscale: VLNNRC23S12F839I
Num.Pratica: MSNA012727002 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.255,52 Imp.Rata: 93,98 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.618,11

Dipendente VALERIO AMILCARE Codice Fiscale: VLRMCR20R15F839I
Num.Pratica: MSNA005824003 Data delibera: 01/01/1997
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 11.308,08 Imp.Rata: 471,17 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 8.112,07

Dipendente VARCHETTA DIONISIO Codice Fiscale: VRCDNS21M29F839M
Num.Pratica: MSNA008765002 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 7.575,60 Imp.Rata: 315,65 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 5.434,49

Dipendente VECCHIONE ENRICO Codice Fiscale: VCCNRC21H04F839Q
Num.Pratica: MSNA008718003 Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 8.844,24 Imp.Rata: 368,51 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 6.344,46

Dipendente VEDOVA GENNARO Codice Fiscale: VDVGNR21R26F839P
Num.Pratica: MSNA007144006 Data delibera: 01/01/1995
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.413,52 Imp.Rata: 142,23 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.448,75

Dipendente VEDOVA GENNARO Codice Fiscale: VDVGNR21R26F839P
Num.Pratica: MSNA007144106 Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.413,52 Imp.Rata: 142,23 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.448,75

Dipendente VENTURA ANGELO ROSARIO Codice Fiscale: VNTNLR49L26Z315A
Num.Pratica: MSNA038066001 Data delibera: 01/01/1999
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 365,04 Imp.Rata: 15,21 1°Rata: 30/06/2009 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 261,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipendente: VERTALDI GIOVANNI | Codice Fiscale: VRTGNN30M14H210Z
Num.Pratica: MSNA026427202 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 825,84 | Imp.Rata: 34,41 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 592,41

Dipendente: VIGLIAR ARTURO | Codice Fiscale: VGLRTR22H21F839M
Num.Pratica: MSNA010414005 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 3.953,04 | Imp.Rata: 164,71 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 2.835,69

Dipendente: VITAGLIANO COSTANTINO | Codice Fiscale: VTGCTN33H02I016A
Num.Pratica: MSNA032310004 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.603,92 | Imp.Rata: 66,83 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.150,64

Dipendente: ZIGARELLA GIUSEPPE | Codice Fiscale: ZGRGPP23D23A509P
Num.Pratica: MSNA011756004 | Data delibera: 01/01/1998
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 2.098,32 | Imp.Rata: 87,43 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 1.505,23

Dipendente: ZITIELLO SANDRA | Codice Fiscale: ZTLSDR38B46E791W
Num.Pratica: MSNA030149002 | Data delibera: 01/01/1996
Pag. rateale (30/6 - 31/12): 1.239,12 | Imp.Rata: 51,63 | 1°Rata: 30/06/2009 | 24°Rata: 31/12/2020
Pagamento in unica soluzione: 888,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 1012417 del 02/12/2008 ore 16,59
Dest.: Trattamento Economico

Sottofascicolo : 2003.XXXVIII/1/1.2607/10
Trattamento Economico

Al Settore Trattamento Economico
Sede

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Personale
Sede

Oggetto: riscontro nota prot. n. 0985904 del 25/11/2008

In riferimento alla nota in oggetto si rappresenta l'estrema difficoltà per lo scrivente Settore di ottemperare nei tempi richiesti all'effettuazione delle verifiche e alla trasmissione dei relativi dati. Si fa rilevare che la comunicazione di cui alla suddetta nota è stata trasmessa con circa un mese di ritardo rispetto alla data in cui la stessa era pervenuta da parte dell'Ente Previdenziale, rendendosi, così, più gravoso il compito dello scrivente, peraltro impegnato attualmente nella procedura di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ex art. 57 l.r. 1/2008.

In ordine alla prescrizione del diritto a richiedere le somme di cui alla richiesta dell'Inpdap si chiede sin d'ora di conoscere se il termine prescrizionale decorra dalla data di collocamento a riposo del dipendente ovvero dalla data di trasmissione dell'ultima pratica rideterminativa dell'IPS all'ente previdenziale. Tanto si richiede al fine di restringere, per quanto possibile, l'acquisizione e l'esame dei fascicoli dei dipendenti cui si riferiscono i recuperi di cui sopra.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

*Napoli, li*_____

Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Al Settore Trattamento Economico
Sede

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Personale
Sede

5/12

Oggetto: nota prot. n. 0985904 del 25/11/2008
Comunicazione

In riferimento alla nota in oggetto si trasmette allegato elenco dal quale risulta per ciascun dipendente di cui alla nota in oggetto, la data di collocamento in quiescenza e la data, qualora rilevabile dai registri in possesso dello scrivente, di trasmissione dell'ultima pratica all'ente previdenziale. Si rappresenta che di due nominativi (Martino Francesco e Persico Salvatore) non si è rinvenuta traccia dell'inquadramento nei ruoli regionali.

Attesa l'estrema difficoltà di acquisire nei tempi richiesti dalla nota in oggetto tutti i fascicoli relativi agli ex dipendenti, si ribadisce nuovamente di comunicare con urgenza allo scrivente quale sia il termine prescrizionale e da quale data esso decorra, in modo da limitare, per quanto possibile, l'esame dei fascicoli per i quali sia prescritto il diritto dell'Inpdap. L'intervenuta prescrizione può essere rilevata prima facie già sulla base dell'elenco allegato.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 1025853 del 09/12/2008 ore 08.51
Dest.: Trattamento Economico

Fascicolo: XXXVIII/1/1
Trattamento Economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA ULTIMA PRATICA I.P.S.
A			
ABBATE	LUCIA	01/06/1995	12/06/1997
ABELTINO	ALBERTO	01/01/1996	~~09/11/2005~~
AGLIANO	MARIO	01/09/1988	
AGRELLI	UGO	01/01/1996	09/11/1995
ALBENESE	ORLANDO	01/03/1991	
ALLETTO	ELEONORA	01/01/1997	16/01/1997
ALLOCCA	ARMANDO	01/08/1980	
AMATRUDA	ANTONIO	01/02/1997	11/09/1996
AMBROSANIO	GIUSEPPE	31/01/1996	18/02/1998
ANGIONE	CONO	01/10/1989	
ANGIUONI	IPPOLITO	01/05/1990	
ANTONINI	WALTER 1/1/98	01/10/1991	
APICELLA	VINCENZO 1/1/95	01/03/1986	
ARPAIA	GIOVANNI 1/1/95	01/07/1985	
B			
BALDI	ELENA	01/04/2004	20/07/2006
BARONE	QUINTINO 1/1/95	01/12/1985	
BARRELLA	FRANCESCO 1/1/98	01/01/1992	
BARTOLINI	PELLEGRINO 1/1/95	01/03/1985	
BERNARDO	UMBERTO 1/1/98	01/04/1991	
BORTONE	AGOSTINO 1/1/98	01/07/1997	16/01/1997
BRUNO	BENEDETTO 1/1/94	01/10/1985	
BUONOPANE	FRANCESCO 1/1/97	01/11/1987	
C			
CALCAGNO	PASQUALE 1/1/96	01/03/1988	
CANNA	LUIGI 1/1/97	01/06/1989	
CANTELMO	ROLANDO 1/1/95	01/05/1993	
CANTORE	EVA 1/1/98	01/01/1996	26/02/1998
CAPASSO	GIUSEPPE 1/1/96	01/01/1985	
CAPPELLI	GAETANO 1/1/95	01/07/1988	
CARAVANO	ANGELO 1/1/99	01/04/1998	30/09/1998
CARLINO	FRANCESCO 1/1/98	24/07/1991	
CAROTENUTO	ENZO 1/1/2001	04/09/1997	14/06/2001
CARPINO	MICHELE 1/1/94	01/08/1994	NO DATA
CASTELLANO	ALDO 1/1/94	01/01/1994	NO DATA
CAUTERUCCIO	SALVATORE 1/1/95	01/06/1987	
CERCHIA	RAFFAELE 14/6/04	26/05/2000	21/11/2004
CHIAPPA	REMO 1/1/99	01/10/1998	24/09/1998
CICINATI	GIUSEPPE 1/1/99	01/05/1998	18/03/1999
CIRIELLO	GUIDO 1/1/98	01/06/1995	12/06/1997
CIRILLO	GIUSEPPE 1/1/98	01/03/1985	
CIROCCO	ALFONSO 1/1/98	01/11/1979	
CLEMENTE	LUIGI 1/1/97	01/06/1995	12/06/1997
COBIANCHI	FRANCO 1/1/97	01/11/1988	
COLOMBAI	ANTONIO 30/10/03	01/02/2000	29/05/2003
CONSALVO	GIUSEPPE 1/1/95	01/12/1988	
CORLETO	ANNA MARIA 1/1/97	10/10/1995	09/11/1995
CORRADO	PIETRO 1/1/95	01/07/1989	
CORRENTI	ELENA 1/1/96	01/05/1994	NO DATA
CORTONE	LUIGI 1/1/94	01/01/1994	
COSTA	EMILIA 1/1/97	01/07/1987	
COVONE	MARIO 1/1/93	01/04/1985	
CREDENTINO	ANTONIO 1/1/94	01/07/1979	

1/1/99
1/1/96
1/1/98
1/1/97
1/1/98
1/1/97
1/1/96
1/1/97
1/1/99
1/1/94
1/1/97

350

350
Sente
336

350
Sente
336

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA ULTIMA PRATICA I.P.S.
CRESCENZO	GUGLIELMO 1/1/00	15/09/1997	09/11/2000
CURZIO	TULLIO 1/1/99	23/03/1996	14/10/1999
D			
D'AGOSTINO	FERNANDO 1/1/95	01/08/1994	21/10/1994
D'ANNA	ANTONIO 1/1/94	01/07/1986	
D'ANGELO	ROCCO 1/1/99	31/08/1995	08/07/1999
D'ANGIOLILLO	MARIA 1/1/97	01/01/1997	11/09/1996
DAL VECCHIO	GIOVANNI 1/1/97	03/10/1988	18/04/1996
DE CESARE	GIUSEPPE 1/1/95	01/05/1989	
DE FALCO	MARIO 1/1/95	01/06/1987	
DE MAJO	PASQUALE 1/1/98	15/05/2000	
DE PORCELLINIS	MASSIMO 1/1/97	01/01/1997	11/09/1996
DE RENSIS	VINCENZO 1/1/02	01/09/2001	07/11/2002
DELLE SITE	MARIO 1/1/98	01/02/1990	02/10/1997
DESIO	CIRO 1/1/98	01/01/1985	
DI DIANA	DOMENICO 1/1/00	01/11/2000	18/05/2000
DI IESO	MARIO 1/1/95	30/11/1988	
DICOSTANZA	ANIELLO 1/1/01	01/12/1998	14/06/2001
DONNARUMMA	MARGHERITA 1/1/97	04/09/1997	16/10/1997
E			
ESPOSITO	UMBERTO 1/1/96	01/05/1984	
F			
FANT	AUGUSTO 1/1/99	01/03/1998	26/11/1998
FELICI	CLARA 16/7/04	01/01/2004	09/02/2006 350
FEO	PASQUALINO 1/1/99	01/10/1988	~~03/06/1999~~
FERRARO	CLARA 1/1/02	01/01/2002	19/10/2001
FERRETTA	GIUSEPPE 1/1/97	01/11/1987	
FILIPPELLI	CORRADO 1/1/96	30/09/1994	NO DATA
FIORILLO	CIRO 1/1/02	19/12/1998	27/09/2001
FLORENZANO	ORESTE 1/1/94	01/02/1988	
FURCINITI	ELIO 1/1/01	01/01/2001	25/01/2001
G			
GALDI	MARIO 1/1/95	01/05/1983	
GALLO	FRANCESCO ANTONIO 1/1/95	22/07/1986	
GARGIULO	AMEDEO 1/1/95	01/04/1988	
GAUDYER	TULLIO 1/1/94	23/05/1993	
GELLI	GILBERTO 1/1/98	01/03/1988	
GENOVESE	GIUSEPPE 1/1/99	01/04/1998	17/09/1998
GENTILE	ANDREA 1/1/95	01/04/1989	
GIACCARI	ALFONSO 10/6/03	01/02/1999	04/11/2002
GIACHIN	DARIO 1/1/97	01/01/1997	14/12/1996
GIARDINO	VINCENZO 1/1/97	01/04/1985	
GIBBONI	GIUSEPPE 1/1/02	02/02/1999	28/06/2001
GIMELLI	FRANCESCO 1/1/95	01/03/1987	
GRAMPINO	MARIO 1/1/95	03/01/1987	
GRAVINA	PASQUALE 1/1/95	01/04/1987	
GRELLE	VITTORIO 11/10/04	01/01/2002	09/04/2004 350
I			
IANDOLO	AMALIA 1/1/97	01/10/1987	15/05/1997
INTORCIA	ROLANDO 1/1/97	01/12/1990	
IOLLO	FRANCO 1/1/99	01/02/1988	
IONI	LAMBERTO 1/1/96	01/12/1986	
IOVINO	MICHELE 1/1/99	01/01/1996	18/12/1998

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA ULTIMA PRATICA I.P.S.
L			
LA CORTE	RENATO 1/1/98	29/07/1986	
LA GUARDIA	GIANFRANCO 1/1/99	01/04/1998	17/09/1998
LA GUARDIA	LUIGI 1/1/98	01/05/1997	13/03/1997
LANDI	GENEROSO 1/1/96	01/11/1995	17/10/1995
LANDOLFO	TERESA 1/1/98	10/05/1994	NO DATA
LANZARA	CARMINE 1/1/02	01/04/2002	24/03/2005
LILLI	MARIA FRANCESCA 24/8/04	01/07/2004	05/10/2006
LIMATA	GIOVANNI 1/1/95	01/12/1994	~~17/01/1995~~
LOFFREDA	ESPEDITO 1/1/99	01/01/1997	19/11/1996
LUPOLI	POMPILIO 1/1/95	14/11/1987	
M			
MACALUSO	OLGA 1/1/99	01/03/1999	26/11/1998
MACCARIELLO	LUIGI 1/1/94	01/10/1986	
MAIENZA	ARMANDO 1/1/97	01/07/1986	
MANCINI	QUIRINO 1/1/94	01/08/1987	
MANNA	RAFFAELE 1/1/01	10/11/1998	27/09/2001
MANZO	FRANCESCO 1/1/96	01/12/1984	
MARCELLO	CARLO 1/1/97	01/05/1986	
MARINI	GIUSEPPE FRANCESCO 1/1/98	21/02/1993	13/08/1998
MAROTTA	CARMELO 1/1/98	17/02/1995	05/03/1998
MARTINO	ANIELLO 27/5/04	01/03/2004	03/08/2006
MARTINO	FRANCESCO —— 1/1/98		
MARTINO	MARIO 1/1/96	01/12/1984	12/01/1996
MATURO	GUIDO 1/1/95	20/05/1994	21/10/1994
MAZZEO	FAUSTO 1/1/97	01/10/1993	15/03/1996
MEGLIO	GUIDO 1/1/98	01/07/1987	
MENGOZZI	ORTENSIO 1/1/96	01/01/1988	
MEZZACAPO	GIUSEPPE 1/1/98	01/06/1995	12/06/1997
MINICHINO	ROCCO 1/1/96	01/12/1986	
MIRISCIOTTI	PAOLO 1/1/97	01/11/1984	
MOCCIA	ARCANGELO 1/1/95	01/03/1989	
MONTAGNA	RAFFAELE 1/1/95	01/12/1985	
MORICI	ROSARIA 1/1/97	01/06/1992	17/10/1995
MUTI	FRANCESCO 1/1/02	01/11/1998	21/03/2002
N			
NANNAVECCHIA	NICOLA 1/1/97	01/10/1987	
NOLA	GIUSEPPE 1/1/02	01/04/1998	25/03/1999
NOZZOLILLO	MARIO 1/1/95	01/06/1987	
P			
PALUMBO	ATTILIO 1/1/95	01/11/1984	
PANETTIERI	VINCENZO 1/1/95	01/10/1987	
PARADISO	FRANCESCO 1/1/02	01/08/2002	~~19/05/2005~~
PERCUOCO	ALFONSO 1/1/95	01/01/1988	
PERSICO	FIORAVANTE 1/1/99	01/10/1990	
PERSICO	GIOVANNI 1/1/95	01/11/1989	
PERSICO	SALVATORE 1/1/95	NON RISULTA DIP.	
PESCATORE	DAVIDE 1/1/96	01/01/1996	09/11/1995
PETRICCIONE	RAFFAELE 1/1/94	01/04/1987	
PETRUCCIANO	OSVALDO 1/1/96	07/02/1984	
PORRAZZO	AMALIO 1/1/98	01/06/1986	
PREZIOSO	PAOLO 1/1/97	01/03/1986	
PRINCIPE	BENIAMINO 1/1/97	01/04/1994	NO DATA
PUOTI	ADRIANA 1/1/96	01/02/1988	

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA ULTIMA PRATICA I.P.S.
R			
RAFFIO	ANTONIO 1/1/02	01/04/2002	~~14/04/2005~~
RAFFONE	ALESSANDRO 1/1/97	01/11/1987	
RAVIELE	GIOVANNI 1/1/94	01/07/1987	
RICCIO	GIULIO 1/1/96	01/10/1992	
RISPOLI	GIOVANNINA 1/1/96	01/11/1993	21/03/1995
ROCCO	ANDREINA 1/1/98	01/12/1997	10/09/1997
ROCCO	VINCENZO 1/1/97	01/01/1997	19/11/1996
ROMANO	ANTONIO 1/1/96	01/06/1987	
ROMANO	VINCENZO 1/1/97	01/12/1988	
ROSSI	GIUSEPPE 1/1/99	01/02/1996	26/02/1998
RUSSO	ALESSANDRO 1/1/96	01/07/1993	
RUSSO	DOMENICO 1/1/95	01/07/1987	
S			
SAGLIANO	ROBERTO 1/1/99	01/05/1999	28/01/1999
SALZARULO	LUISA 1/1/95	01/04/1989	
SANTORO	GUIDO 1/1/95	01/04/1986	
SARNO	CARMINE 1/1/96	01/10/1989	
SAVARESE	LUIGI 1/1/98	01/04/1998	10/09/1998
SCAFURO	GIOCONDA 1/1/00	01/04/1998	07/06/2000
SCARAMUZZA	FERDINANDO 1/1/97	01/06/1985	
SCARINZI	FRANCESCO 1/1/98	01/02/1997	26/11/1998
SCOCA	MARIA GIUSEPPA 1/1/98	01/04/1998	26/03/1998
SCOGNAMIGLIO	ALFONSO 1/1/95	01/04/1986	
SERINO	CIRO 1/1/97	01/12/1987	
SIMEONE	RUGGERO 1/1/98	10/09/1979	
SPERANZA	ALFONSO 1/1/97	01/08/1985	
SQUILLANTE	GIOVANNA 1/1/95	01/06/1991	
T			
TARANTINO	CIRO 1/1/95	01/11/1984	
TERMINIO	PIA 96/11/04	01/10/2004	23/09/2008
TINTO	DOMENICO 1/1/98	01/06/1992	
TRIONE	ANTONIO 1/1/95	01/08/1988	
U			
URGO	UGO 1/1/96	01/09/1987	
V			
VALENTINO	ENRICO 1/1/95	01/12/1988	
VALERIO	AMILCARE 1/1/97	01/03/1985	
VARCHETTA	DIONISIO 1/1/95	01/09/1986	
VECCHIONE	ENRICO 1/1/96	01/07/1986	
VEDOVA	GENNARO 1/1/98	01/10/1985	
VENTURA	ANGELO ROSARIO 1/1/99	01/04/1999	06/05/1999
VERTALDI	GIOVANNI 1/1/98	30/09/1994	24/07/1997
VIGILAR	ARTURO 1/1/98	01/07/1987	
VITAGLIANO	COSTANTINO 1/1/98	01/01/1997	
Z			
ZIGARELLA	GIUSEPPE 1/1/98	15/11/1987	
ZITIELLO	SANDRA 1/1/96	01/01/1996	09/11/1995

350

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 07 - SETTORE 05

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Trattamento Economico

Al Settore
Quiescenza e Previdenza
Sede

Prot. 2008
Dest Quie

Al Sig. Coordinatore dell'A.G.C. 07
Sede

Oggetto: Nota INPDAP Sede Napoli 1 prot.59826/V del 22/10/2008- Recupero maggior importo corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio in applicazione della legge 336/70, per gli ex dipendenti della Regione Campania.
Riscontro note Settore Previdenza e Quiescenza prot. 2008.1025853 del 2/12/2008 e prot. 2008.1012417 del 9/12/2008..

Si riscontrano le note in oggetto specificate e si rappresenta che lo scrivente, nel rimettere al Settore Previdenza e Quiescenza la nota INPDAP prot. 59826/v del 22/1072008 per le verifiche di propria pertinenza, ha provveduto ad effettuare una prima istruttoria sugli atti trasmessi dall'Ente Previdenziale e concernenti richieste di rimborso di somme non aventi natura contributiva, ma, previdenziale trattandosi di quote parte di I.P.S. liquidate ai dipendenti regionali in quiescenza, in applicazione dei benefici della Legge 336/70.

Gli atti in questione sono stati trasmessi, al Settore Previdenza e Quiescenza per le predette verifiche di competenza anche in relazione alla fondatezza, correttezza ed attualità della pretesa creditoria, attesa la apparente vetustà dei crediti vantati dall'INPDAP e l'entità della somma richiesta a rimborso(euro 532.870,92).

Lo scrivente, a tal riguardo, ha la necessità, di acquisire dal Settore competente ogni informazione e documentazione utili per rivolgere eventuali contestazioni all'INPDAP in riferimento a tutto o parte l'importo preteso a rimborso, ovvero, la conferma delle somme ritenute dovute ai fini della adozione del successivo e consequenziale decreto di liquidazione a rimborso.

Per quanto, invece, attiene la richiesta di conoscere il "dies a quo"di decorso del termine prescrizionale, si ritiene che l' Ufficio non ha abbia alcuna competenza in materia trattandosi di crediti, non contributivi, connessi alla liquidazione del T.F.S. ed aventi, dunque, la medesima natura previdenziale delle Indennità di fine Servizio dalle quali scaturiscono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A parere dello scrivente, tuttavia, e salvo diversa valutazione dei Settori competenti in materia previdenziale e legale, si ritiene che si possa assumere quale data di inizio del decorso del termine prescrizionale l'ultimo atto e/o provvedimento adottato dal Settore e nel quale siano stati valorizzati tali benefici e, di converso, l'ultimo provvedimento adottato dall'INPDAP di liquidazione dei relativi importi di I.P.S., maggiorati dei medesimi benefici di legge, in favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato alla nota dell'Ente Previdenziale.

Si resta, quindi, in attesa di conoscere, al termine di tali verifiche, gli importi e i relativi nominativi per i quali si ritiene di dover procedere al rimborso all'INPDAP delle quote di I.P.S richieste e gli importi ed i nominativi per i quali, diversamente, si ritiene sopravvenuta la prescrizione delle rispettive quote richieste a rimborso. In tale ultima eventualità si richiede di allegare, altresì, copia conforme della relativa documentazione comprovante il decorso della prescrizione.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rina Di Marco

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Paola Sabadin

Il Funzionario P.O
Dott.ssa G. Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2008. 1067371 del 22/12/2008 ore 14.21
Dest.: Trattamento Economico
Sottofascicolo : 2003.XXXVIII/1/1.2607/1
Trattamento Economico

Al Settore Trattamento Economico
Sede

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Personale
Sede

Oggetto: nota prot. n. 1051399 del 16/12/2008
Recupero maggiore importo corrisposto a titolo di indennità premio di fine servizio in applicazione della legge 336/70 per gli ex dipendenti della Regione Campania

In riferimento alla nota in oggetto lo scrivente concorda con l'assunto del Settore in indirizzo in base al quale gli oneri finanziari richiesti dall'Ente Previdenziale sono connessi alla liquidazione del TFS e dunque hanno la stessa natura previdenziale. Alla luce di ciò si ritiene, pertanto, che il termine prescrizionale cui il diritto a richiederli soggiace sia quello quinquennale di cui all'art. 2948 n. 5 del codice civile.

Premesso che il dies a quo della decorrenza della suddetta prescrizione può farsi decorrere dalla data della delibera Inpdap con cui si è liquidato il suddetto beneficio, si invita il Settore in indirizzo ad eccepire l'intervenuta prescrizione del diritto a richiedere le somme relative ai dipendenti di cui all'allegato n. 2 della presente nota.

Lo scrivente provvederà ad acquisire i fascicoli e ad effettuare le opportune verifiche in ordine alle somme relative ai dipendenti di cui all'allegato 1, notiziandovi quanto prima.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA
BALDI	ELENA	01/04/2004	26/11/2004
CERCHIA	RAFFAELE	26/05/2000	14/06/2004
COLOMBAI	ANTONIO	01/02/2000	30/10/2003
FELICI	CLARA	01/01/2004	14/07/2004
GRELLE	VITTORIO	01/01/2002	11/10/2004
LILLI	MARIA FRANCESCA	01/07/2004	24/08/2004
MARTINO	ANIELLO	01/03/2004	27/05/2004
TERMINIO	PIA	01/10/2004	26/11/2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. 2

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA
A			
ABBATE	LUCIA	01/06/1995	01/01/1999
ABELTINO	ALBERTO	01/01/1996	01/01/1996
AGLIANO	MARIO	01/09/1988	01/01/1998
AGRELLI	UGO	01/01/1996	01/01/1997
ALBENESE	ORLANDO	01/03/1991	01/01/1998
ALLETTO	ELEONORA	01/01/1997	01/01/1997
ALLOCCA	ARMANDO	01/08/1980	01/01/1996
AMATRUDA	ANTONIO	01/02/1997	01/01/1997
AMBROSANIO	GIUSEPPE	31/01/1996	01/01/1999
ANGIONE	CONO	01/10/1989	01/01/1994
ANGIUONI	IPPOLITO	01/05/1990	01/01/1997
ANTONINI	WALTER	01/10/1991	01/01/1998
APICELLA	VINCENZO	01/03/1986	01/01/1995
ARPAIA	GIOVANNI	01/07/1985	01/01/1997
B			
BARONE	QUINTINO	01/12/1985	01/01/1995
BARRELLA	FRANCESCO	01/01/1992	01/01/1998
BARTOLINI	PELLEGRINO	01/03/1985	01/01/1995
BERNARDO	UMBERTO	01/04/1991	01/01/1998
BORTONE	AGOSTINO	01/07/1997	01/01/1998
BRUNO	BENEDETTO	01/10/1985	01/01/1994
BUONOPANE	FRANCESCO	01/11/1987	01/01/1997
C			
CALCAGNO	PASQUALE	01/03/1988	01/01/1996
CANNA	LUIGI	01/06/1989	01/01/1997
CANTELMO	ROLANDO	01/05/1993	01/01/1995
CANTORE	EVA	01/01/1996	01/01/1998
CAPASSO	GIUSEPPE	01/01/1985	01/01/1996
CAPPELLI	GAETANO	01/07/1988	01/01/1995
CARAVANO	ANGELO	01/04/1998	01/01/1999
CARLINO	FRANCESCO	24/07/1991	01/01/1998
CAROTENUTO	ENZO	04/09/1997	01/01/2001
CARPINO	MICHELE	01/08/1994	01/01/1994
CASTELLANO	ALDO	01/01/1994	01/01/1994
CAUTERUCCIO	SALVATORE	01/06/1987	01/01/1995
CHIAPPA	REMO	01/10/1998	01/01/1999
CICINATI	GIUSEPPE	01/05/1998	01/01/1999
CIRIELLO	GUIDO	01/06/1995	01/01/1998
CIRILLO	GIUSEPPE	01/03/1985	01/01/1998
CIROCCO	ALFONSO	01/11/1979	01/01/1998
CLEMENTE	LUIGI	01/06/1995	01/01/1997
COBIANCHI	FRANCO	01/11/1988	01/01/1997
CONSALVO	GIUSEPPE	01/12/1988	01/01/1995
CORLETO	ANNA MARIA	10/10/1995	01/01/1997
CORRADO	PIETRO	01/07/1989	01/01/1995
CORRENTI	ELENA	01/05/1994	01/01/1996
CORTONE	LUIGI	01/01/1994	01/01/1994
COSTA	EMILIA	01/07/1987	01/01/1997
COVONE	MARIO	01/04/1985	01/01/1995
CREDENTINO	ANTONIO	01/07/1979	01/01/1994
CRESCENZO	GUGLIELMO	15/09/1997	01/01/2000
CURZIO	TULLIO	23/03/1996	01/01/1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA
D			
D'AGOSTINO	FERNANDO	01/08/1994	01/01/1995
D'ANNA	ANTONIO	01/07/1986	01/01/1994
D'ANGELO	ROCCO	31/08/1995	01/01/1999
D'ANGIOLILLO	MARIA	01/01/1997	01/01/1997
DAL VECCHIO	GIOVANNI	03/10/1988	01/01/1997
DE CESARE	GIUSEPPE	01/05/1989	01/01/1995
DE FALCO	MARIO	01/06/1987	01/01/1995
DE MAJO	PASQUALE	15/05/2000	01/01/1999
DE PORCELLINIS	MASSIMO	01/01/1997	01/01/1997
DE RENSIS	VINCENZO	01/09/2001	01/01/2002
DELLE SITE	MARIO	01/02/1990	01/01/1998
DESIO	CIRO	01/01/1985	01/01/1995
DI DIANA	DOMENICO	01/11/2000	01/01/2000
DI IESO	MARIO	30/11/1988	01/01/1995
DICOSTANZA	ANIELLO	01/12/1998	01/01/2001
DONNARUMMA	MARGHERITA	04/09/1997	01/01/1998
E			
ESPOSITO	UMBERTO	01/05/1984	01/01/1996
F			
FANT	AUGUSTO	01/03/1998	01/01/1999
FEO	PASQUALINO	01/10/1988	01/01/1999
FERRARO	CLARA	01/01/2002	01/01/2002
FERRETTA	GIUSEPPE	01/11/1987	01/01/1997
FILIPPELLI	CORRADO	30/09/1994	01/01/1996
FIORILLO	CIRO	19/12/1998	01/01/2002
FLORENZANO	ORESTE	01/02/1988	01/01/1994
FURCINITI	ELIO	01/01/2001	01/01/2001
G			
GALDI	MARIO	01/05/1983	01/01/1995
GALLO	FRANCESCO ANTONIO	22/07/1986	01/01/1995
GARGIULO	AMEDEO	01/04/1988	01/01/1995
GAUDYER	TULLIO	23/05/1993	01/01/1994
GELLI	GILBERTO	01/03/1988	01/01/1998
GENOVESE	GIUSEPPE	01/04/1998	01/01/1999
GENTILE	ANDREA	01/04/1989	01/01/1995
GIACCARI	ALFONSO	01/02/1999	10/06/2003
GIACHIN	DARIO	01/01/1997	01/01/1997
GIARDINO	VINCENZO	01/04/1985	01/01/1997
GIBBONI	GIUSEPPE	02/02/1999	01/01/2002
GIMELLI	FRANCESCO	01/03/1987	01/01/1995
GRAMPINO	MARIO	03/01/1987	01/01/1995
GRAVINA	PASQUALE	01/04/1987	01/01/1997
I			
IANDOLO	AMALIA	01/10/1987	01/01/1997
INTORCIA	ROLANDO	01/12/1990	01/01/1997
IOLLO	FRANCO	01/02/1988	01/01/1999
IONI	LAMBERTO	01/12/1986	01/01/1996
IOVINO	MICHELE	01/01/1996	01/01/1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA
L			
LA CORTE	RENATO	29/07/1986	01/01/1998
LA GUARDIA	GIANFRANCO	01/04/1998	01/01/1999
LA GUARDIA	LUIGI	01/05/1997	01/01/1998
LANDI	GENEROSO	01/11/1995	01/01/1996
LANDOLFO	TERESA	10/05/1994	01/01/1998
LANZARA	CARMINE	01/04/2002	01/01/2002
LIMATA	GIOVANNI	01/12/1994	01/01/1995
LOFFREDA	ESPEDITO	01/01/1997	01/01/1999
LUPOLI	POMPILIO	14/11/1987	01/01/1995
M			
MACALUSO	OLGA	01/03/1999	01/01/1999
MACCARIELLO	LUIGI	01/10/1986	01/01/1994
MAIENZA	ARMANDO	01/07/1986	01/01/1997
MANCINI	QUIRINO	01/08/1987	01/01/1994
MANNA	RAFFAELE	10/11/1998	01/01/2001
MANZO	FRANCESCO	01/12/1984	01/01/1996
MARCELLO	CARLO	01/05/1986	01/01/1997
MARINI	GIUSEPPE FRANCESCO	21/02/1993	01/01/1998
MAROTTA	CARMELO	17/02/1995	01/01/1998
MARTINO	FRANCESCO		01/01/1998
MARTINO	MARIO	01/12/1984	01/01/1996
MATURO	GUIDO	20/05/1994	01/01/1995
MAZZEO	FAUSTO	01/10/1993	01/01/1997
MEGLIO	GUIDO	01/07/1987	01/01/1998
MENGOZZI	ORTENSIO	01/01/1988	01/01/1996
MEZZACAPO	GIUSEPPE	01/06/1995	01/01/1998
MINICHINO	ROCCO	01/12/1986	01/01/1996
MIRISCIOTTI	PAOLO	01/11/1984	01/01/1997
MOCCIA	ARCANGELO	01/03/1989	01/01/1995
MONTAGNA	RAFFAELE	01/12/1985	01/01/1995
MORICI	ROSARIA	01/06/1992	01/01/1997
MUTI	FRANCESCO	01/11/1998	01/01/2002
N			
NANNAVECCHIA	NICOLA	01/10/1987	01/01/1997
NOLA	GIUSEPPE	01/04/1998	01/01/2002
NOZZOLILLO	MARIO	01/06/1987	01/01/1995
P			
PALUMBO	ATTILIO	01/11/1984	01/01/1995
PANETTIERI	VINCENZO	01/10/1987	01/01/1995
PARADISO	FRANCESCO	01/08/2002	01/01/2002
PERCUOCO	ALFONSO	01/01/1988	01/01/1995
PERSICO	FIORAVANTE	01/10/1990	01/01/1999
PERSICO	GIOVANNI	01/11/1989	01/01/1995
PERSICO	SALVATORE	NON RISULTA DIP.	01/01/1995
PESCATORE	DAVIDE	01/01/1996	01/01/1996
PETRICCIONE	RAFFAELE	01/04/1987	01/01/1994
PETRUCCIANO	OSVALDO	07/02/1984	01/01/1996
PORRAZZO	AMALIO	01/06/1986	01/01/1998
PREZIOSO	PAOLO	01/03/1986	01/01/1997
PRINCIPE	BENIAMINO	01/04/1994	01/01/1994
PUOTI	ADRIANA	01/02/1988	01/01/1996

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	COGNOME	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA
R			
RAFFIO	ANTONIO	01/04/2002	01/01/2002
RAFFONE	ALESSANDRO	01/11/1987	01/01/1997
RAVIELE	GIOVANNI	01/07/1987	01/01/1994
RICCIO	GIULIO	01/10/1992	01/01/1996
RISPOLI	GIOVANNINA	01/11/1993	01/01/1996
ROCCO	ANDREINA	01/12/1997	01/01/1998
ROCCO	VINCENZO	01/01/1997	01/01/1997
ROMANO	ANTONIO	01/06/1987	01/01/1996
ROMANO	VINCENZO	01/12/1988	01/01/1997
ROSSI	GIUSEPPE	01/02/1996	01/01/1999
RUSSO	ALESSANDRO	01/07/1993	01/01/1996
RUSSO	DOMENICO	01/07/1987	01/01/1995
S			
SAGLIANO	ROBERTO	01/05/1999	01/01/1999
SALZARULO	LUISA	01/04/1989	01/01/1995
SANTORO	GUIDO	01/04/1986	01/01/1995
SARNO	CARMINE	01/10/1989	01/01/1996
SAVARESE	LUIGI	01/04/1998	01/01/1998
SCAFURO	GIOCONDA	01/04/1998	01/01/2000
SCARAMUZZA	FERDINANDO	01/06/1985	01/01/1997
SCARINZI	FRANCESCO	01/02/1997	01/01/1999
SCOCA	MARIA GIUSEPPA	01/04/1998	01/01/1998
SCOGNAMIGLIO	ALFONSO	01/04/1986	01/01/1995
SERINO	CIRO	01/12/1987	01/01/1997
SIMEONE	RUGGERO	10/09/1979	01/01/1998
SPERANZA	ALFONSO	01/08/1985	01/01/1997
SQUILLANTE	GIOVANNA	01/06/1991	01/01/1995
T			
TARANTINO	CIRO	01/11/1984	01/01/1995
TINTO	DOMENICO	01/06/1992	01/01/1998
TRIONE	ANTONIO	01/08/1988	01/01/1995
U			
URGO	UGO	01/09/1987	01/01/1996
V			
VALENTINO	ENRICO	01/12/1988	01/01/1995
VALERIO	AMILCARE	01/03/1985	01/01/1997
VARCHETTA	DIONISIO	01/09/1986	01/01/1995
VECCHIONE	ENRICO	01/07/1986	01/01/1996
VEDOVA	GENNARO	01/10/1985	01/01/1998
VENTURA	ANGELO ROSARIO	01/04/1999	01/01/1999
VERTALDI	GIOVANNI	30/09/1994	01/01/1998
VIGILAR	ARTURO	01/07/1987	01/01/1998
VITAGLIANO	COSTANTINO	01/01/1997	01/01/1998
Z			
ZIGARELLA	GIUSEPPE	15/11/1987	01/01/1998
ZITIELLO	SANDRA	01/01/1996	01/01/1996

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo**

COORDINATORE — **Dr. Marchiello Antonio**

DIRIGENTE SETTORE, — **Dr.ssa Sabadin Paola**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
9	**17/02/2009**	**7**	**5**	**3**	**0**

Oggetto:

VERSAMENTO SOMME ALL'INPDAP PER MAGGIORI IMPORTI CORRISPOSTI A TITOLO DI INDENNITA' DI PREMIO DI SERVIZIO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE N.336/70 PER N.8 DIPENDENTI (BALDI ELENA + ALTRI) ELENCATI NEL DETTAGLIO.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo**
COORDINATORE	**Dr. Marchiello Antonio**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr.ssa Sabadin Paola**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	**Dr.ssa Di Marco Rina**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr.ssa Gallo Giuseppina**

Oggetto:

VERSAMENTO SOMME ALL'INPDAP PER MAGGIORI IMPORTI CORRISPOSTI A TITOLO DI INDENNITA' DI PREMIO DI SERVIZIO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE N.336/70 PER N.8 DIPENDENTI (BALDI ELENA + ALTRI) ELENCATI NEL DETTAGLIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

Che l'Ufficio Provinciale dell'INPDAP di NAPOLI 1 con nota n. 59826/V del 22.10.2008, assunta al protocollo dello scrivente Settore con il n. 2008.0902984 del 30.10.2008, ha notificato a questa Amministrazione l'avviso della nota di debito cumulativo pari ad un totale di € 532.870,92 per recupero maggiori importi corrisposti a titolo di indennità premio di servizio in applicazione della legge n. 336/70;

VISTA

La nota prot. n. 2009.0029580 del 14/01/2009, con la quale il competente Settore Previdenza e Quiescenza, a seguito delle verifiche effettuate sulla base degli atti in proprio possesso, ha comunicato allo Scrivente che:

- l'importo da rimborsare all'INPDAP è pari ad € 17.161,94, anziché € 532.870,92 e relativamente ai sottoelencati ex dipendenti:

N. Pratica	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA	ONERE CHIESTO DALL'INPDAP	ONERE CALCOLATO DALLA REGIONE
002200400031501	BALDI ELENA	BLDLNE49M58Z326G	01/04/2000	26/11/2004	2.175,09	2.180,88
002200400058683	CERCHIA RAFFAELE	CRCRFL41R12I300E	26/05/2000	14/06/2004	1.929,71	1.929,71
002200300158834	COLOMBAI ANTONIO	CLMNTN39E05F839E	01/02/2000	30/10/2003	1.689,52	1.693,37
002200400011841	FELICI CLARA	FLCCLR51B43Z326W	01/01/2004	14/07/2004	1.717,74	1.717,74
002200400153321	GRELLE VITTORIO	GRLVTR42D28G611T	01/01/2002	11/10/2004	5.770,35	5.570,36
002200400120839	LILLI MARIA FRANCESCA	LLLMFR36S69L259Z	01/07/2004	24/08/2004	900,08	900,08
002200400021294	MARTINO ANIELLO	MRTNLL39B21H433R	01/03/2004	27/05/2004	2.134,27	2.134,27
002200400171339	TERMINIO PIA	TRMPIA37P58G7071	01/10/2004	26/11/2004	1.035,53	1.035,53
TOTALI					**17.352,29**	**17.161,94**

- per i restanti importi relativi ai nominativi presenti nell'elenco allegato alla sopra menzionata nota dell'INPDAP ed esclusi dalla tabella sopra esposta, il medesimo Settore ritiene sopravvenuta la prescrizione delle relative quote richieste a rimborso;

CONSIDERATO

- Che le quote da versare all'INPDAP, cassa INADEL di cui alla Legge 336/70, ammontano ad € **17.161,94,** come si evince dal prospetto riepilogativo sopra esposto;
- Che le stesse vanno versate in unica soluzione all'INPDAP – Gestione INADEL– Legge 336/1970 - unitamente alla denuncia contributiva mensile riferita al prossimo mese con le consuete modalità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

VISTA
la nota di avviso di emissione nota di debito dell'INPDAP di Napoli 1 n. 59826/V del 22.10.2008;

RITENUTO
di dover ottemperare a quanto richiesto dall'INPDAP, ripartendo la spesa così come specificato:

PERSONALE	TOTALE
DIRIGENTI - CAP. 82	5. 5 70,36
CONPARTO -CAP.30	11.5 91,58
TOTALE	**17.161,94**

DATO ATTO
che la spesa complessivamente ammonta ad € **17.161,94** e che troverà copertura come di seguito specificato:

- per € 5. 5 70,36, relativa al personale dirigente, sull'impegno n. 7318 preso sul capitolo 82/R/2008, U.P.B. 6.23.104 del bilancio di previsione per l'E.F. anno 2009 – codice SIOPE 1241, sufficientemente dotato;
- per € 11.591,58 relativa al personale del comparto sull'impegno n. 7317 preso sul capitolo 30/R/2008, U.P.B. 6.23.104 del bilancio di previsione per l'E.F. anno 2009 – codice SIOPE 1241 sufficientemente dotato;

DATO ATTO
che la liquidazione dell'importo complessivo di € **17.161,94** sarà disposta unitamente al decreto di liquidazione mensile degli stipendi;

VISTE
- la L.R. n. 1 del 19/01/2009 " Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2009";
- la L.R.n. 2 del 19/01/2009 " Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009 – 2011" ;
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 ed in particolare gli artt. 32, 34 e 35;
- la Delibera di G.R. n. 211 dell'1/2/2008, ad oggetto : "Revisione codificazione SIOPE - Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici-" in attuazione del DM. N. 17114 del 5/3/2007;

LETTA la L.R. del 30/04/02 n. 7 ed in particolare gli artt. 32, 34 e 35;

LETTA la Delibera di G.R. n. 2075 del 29/12/2005, inerente l'implementazione a regime dall'1/01/2006 dei codici gestionali SIOPE;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario del Servizio 03 e dall'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente del medesimo Servizio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che l'importo complessivo da versare all'INPDAP–Gestione ex INADEL, per recupero maggiori somme corrisposte a titolo di Indennità Premio di Fine Servizio di cui alla Legge 336/1970, riguardanti i sopracitati dipendenti, è pari ad € **17.161,94;**

2. di dare atto che la spesa di € **17.161,94** troverà copertura come di seguito specificato:
   - per **€ 5. 5 70,36,** relativa al personale dirigente, sull'impegno n. 7318 preso sul capitolo 82/R/2008, U.P.B. 6.23.104 del bilancio di previsione per l'E.F. anno 2009 – codice SIOPE 1241, sufficientemente dotato;
   - per **€ 11.591,58** relativa al personale del comparto sull'impegno n. 7317 preso sul capitolo 30/R/2008, U.P.B. 6.23.104 del bilancio di previsione per l'E.F. anno 2009 – codice SIOPE 1241 sufficientemente dotato;

3. di disporre la liquidazione della somma complessiva di € **17.161,94** unitamente al Decreto di liquidazione mensile degli stipendi;

4. di disporre il versamento di tale somma all'INPDAP-Casse INADEL, unitamente ai contributi mensili calcolati sulle competenze stipendiali del prossimo mese c.a., indicando per il versamento i seguenti codici :

IDENT. CASSA	IDENT. CAUSALE	DESCRIZIONE	
P6	23	CASSA I.N.A.D.E.L. - RECUPERO BENEFICI IN SEDE DI BUONUSCITA	
CODICE	DESC. C. SPEC.	FIL DESCR	BAN COD IBAN
1033	INADEL GEST. PREVID. L.440/87	NAPOLI	**IT88N0100003245425200001033**

5. di inviare il presente atto:
   - all'Assessore alle Risorse Umane per conoscenza;
   - al Settore Quiescenza e Previdenza per quanto di competenza;
   - al Settore Gestione delle Entrate e Spesa di Bilancio dell'A.G.C.08 in allegato al Decreto degli stipendi;
   - infine, al Servizio 04 "registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'Area 02, in conformita' al disposto della Delibera G.R.n. 2410 del 24/07/2003.

-SABADIN –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Trattamento Economico

All'INPDAP
Sede Territoriale di Napoli 1
c.a. Dott. A. Pezza
Via De Gasperi,55
80133 Napoli

e, p.c.

Al Settore
Quiescenza e Previdenza
Sede

Dest.

Al Sig. Coordinatore A.G.C.07
Sede

Oggetto: Recupero maggior importo corrisposto a titolo di indennità premio di servizio in applicazione della legge n. 336/70, per ex dipendenti regionali.
Riscontro nota INPDAP prot. 59826/V.

In riferimento alla nota di codesto Istituto in oggetto specificata, acquisita al Settore con il prot. n. 2008.0902984, si rappresenta che, a seguito delle verifiche effettuate dal competente Settore Previdenza e Quiescenza e trasmesse allo Scrivente, in relazione alle posizioni dei dipendenti interessati dalla richiesta di rimborso delle quote di I.P.S. di cui all'allegato elenco alla medesima nota, l'Amministrazione Regionale ritiene di dover procedere al rimborso delle quote di IPS richieste, esclusivamente per i nominativi e per gli importi come di seguito elencati:

N. PRATICA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA CESSAZIONE	DATA DELIBERA	ONERE CHIESTO DALL'INPDAP	ONERE CALCOLATO DALLA REGIONE
002200400031501	BALDI ELENA	BLDLNE49M58Z326G	01/04/2000	26/11/2004	2.175,09	2.180,88
002200400058683	CERCHIA RAFFAELE	CRCRFL41R12I300E	26/05/2000	14/06/2004	1.929,71	1.929,71
002200300158834	COLOMBAI ANTONIO	CLMNTN39E05F839E	01/02/2000	30/10/2003	1.689,52	1.693,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

002200400011841	FELICI CLARA	FLCCLR51B43Z326W	01/01/2004	14/07/2004	1.717,74	1.717,74
002200400153321	GRELLE VITTORIO	GRLVTR42D28G611T	01/01/2002	11/10/2004	5.770,35	5.570,36
002200400120839	LILLI MARIA FRANCESCA	LLLMFR36S69L259Z	01/07/2004	24/08/2004	900,08	900,08
002200400021294	MARTINO ANIELLO	MRTNLL39B21H433R	01/03/2004	27/05/2004	2.134,27	2.134,27
002200400171339	TERMINIO PIA	TRMPIA37P58G7071	01/10/2004	26/11/2004	1.035,53	1.035,53
TOTALI					**17.352,29**	**17.161,94**

Per tutti gli altri importi afferenti i nominativi presenti in elenco ma esclusi dalla tabella sopra esposta, si ritiene, sulla base degli atti in possesso del menzionato Settore, sopravvenuta la prescrizione delle rispettive quote richieste a rimborso.

La Scrivente pertanto, procederà, unitamente ai contributi dovuti sulle competenze stipendiali del prossimo mese, al versamento in un'unica soluzione dell'importo per quote di IPS, pari ad € 17.161,94 anziché di € 532.870,92 come richiesto.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rina Di Marco

Il Funzionario P.O
Dott.ssa G. Gallo

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Paola Sabadin

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0435100 del 18/05/2010 ore 10.25
Dest. Quiescenza e Previdenza

Fascicolo: XXXV/1/1
Quiescenza e Previdenza

Area 7 A.G.C. DEL PERSONALE
Settore 06 SETTORE PREVIDENZA E QUIESCENZA
VIA S. LUCIA N.81
80100 NAPOLI

N. Pratica **cc 2531/10**

Oggetto Trasmissione ricorsio promosso dall'INPDAP innanzi Tribunale di Napoli sez. Lavoro, nei confronti della Regione Campania.

Si trasmette in copia, per opportuna conoscenza, il ricorso promosso dall'Ente in oggetto affinché Codesta Spett.le Struttura possa far conoscere allo scrivente quali iniziative sono state assunte, inviando copia della documentazione ed una dettagliata relazione contenente ogni elemento utile per l'esame delle pratiche e la predisposizione di memoria difensiva.

Si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Alba Di Lascio 0817963645

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVOCATURA COMPARTIMENTALE PER LA CAMPANIA
Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'Amministrazione pubblica
Via A. De Gasperi, n. 55 – 80133 Napoli – tel. 081 2529257 – fax. 081 5522125

SEZIONE LAVORO

TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE LAVORO

RICORSO

PER

L'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – I.N.P.D.A.P., in persona del Commissario straordinario Paolo Crescimbeni, legale rappresentante *pro tempore*, rapp.to e difeso giusta procura per Notar Francesco Colistra, del 31.3.2009, repertorio n. 105536, raccolta n. 8160, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 31.3.2009, in esecuzione della determina di affidamento di incarico e di autorizzazione n. 217/2009 e 341/2009, dall'Avv. Nicola Di Ronza e con il medesimo domiciliato in Napoli, presso l'Avvocatura compartimentale INPDAP, alla via A. De Gasperi, n. 55;

CONTRO

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., con sede in Napoli, via Santa Lucia, n. 81.

PREMESSO CHE:

1. Il personale della Regione e degli enti locali è iscritto alla gestione INPDAP, per le prestazioni previdenziali e per quelle pensionistiche;
2. la Regione Campania, relativamente al proprio personale, è debitrice dell'Amm.ne previdenziale della somma complessiva di **€ 649.192,70**, per oneri ex lege n. 336/1970;
3. la legge n. 336 del 24/5/1970 introduceva il beneficio di una maggiorazione della pensione e della indennità di fine rapporto, per categorie speciali di dipendenti (ex combattenti, mutilati ed invalidi di guerra, orfani, vedove di guerra, profughi).
4. Relativamente a tali oneri la disposizione del comma 3, art. 6 della legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

9/10/1971, n. 824, prevede l'obbligo degli enti datori di lavoro di versare agli enti erogatori il corrispettivo in valore capitale dei benefici derivanti dall'applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, sul trattamento di pensione, nonché il maggiore importo corrisposto a titolo di indennità di buonuscita o di previdenza in applicazione della legge stessa. I corrispettivi in questione, calcolati secondo lo schema del DM 25/8/1972, non sono mai stati contestati dalla Regione, eppure mai corrisposti;

5. la Regione ha omesso il pagamento della somma di € 133.483,72, come si rileva dai ruoli nn. 237,238/1995 (completamente inevasi) e n.1/1993 ridotto, su pagamento parziale della Regione, ad € 3.098.74;

6. la Regione ha omesso, inoltre, il pagamento della somma di € 515.708,98, a titolo di oneri dello stesso tipo, sulle indennità premio di servizio corrisposte ai dipendenti indicati nominativamente nel ruolo allegato alla nota INPDAP del 22/10/2008, prot. n. 59826/U;

7. la Regione, infatti, di tale ruolo (originariamente di € 532.870,92) ha solamente corrisposto la somma di € 17.161,94, ritenendo prescritti gli altri importi richiesti oltre il quinquennio dalla richiesta del 22/10/2008;

8. erroneamente, la Regione ritiene applicabile una prescrizione quinquennale anziché decennale, trattandosi di oneri da corrispondersi *una tantum*, alla erogazione del trattamento previdenziale, come chiaramente evincibile dall'art. 6 legge n. 824/1981, ed essendo la natura degli stessi diversa da quella del contributo previdenziale;

9. la natura di onere-costo è confermata dal DM del 25/8/1972 (artt. 2 e 3) che qualifica le somme *de quibus* come rimborsi all'Amm.ne previdenziale che anticipa per l'intero la prestazione previdenziale, cumulandole con le maggiorazioni per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

benefici previsti dalla legge n. 336/1970;

10. secondo giurisprudenza costante, pertanto (Cass. 4 luglio 2001, n. 9046; Cass. 1 agosto 1990 n. 7691) vi sarebbe un "dovere di anticipazione" delle somme in questione da parte dell'Istituto previdenziale; tali somme, nondimeno, sono a carico del datore di lavoro tenuto ad un obbligo di copertura finanziaria dei benefici di legge.

11. Con nota del 9/6/2009, la Regione riconosceva l'esistenza dei debiti e la competenza dell'Ufficio regionale "settore quiescenza e previdenza" al pagamento all'Amm.ne previdenziale; Nella nota predetta, nonché in quella del 19/4/2009, l'ufficio regionale ha precisato che gli importi dovuti all'INPDAP <<*venivano accantonati su capitoli a partita di giro in attesa della emissioni di ruoli da parte dell'INPDAP*>>, riconoscendo perciò il debito e la disponibilità delle somme.

12. L'INPDAP intimava, già con nota racc.ta del 6/8/2007, il pagamento della morosità, rimasta senza esito.

13. Alla morosità consegue, in forza della legislazione vigente, l'applicazione di interessi e di sanzioni amministrative, così come quantificati nella predetta nota del 30/10/2008;

14. per ciò che concerne le sanzioni, sempre a norma dell'art. 116 comma 18 della legge n. 388 del 2000, per i crediti in essere e accertati al 30 settembre 2000 le sanzioni sono dovute nella misura e secondo le modalità fissate dai commi 217 -224 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

15. La controversia concerne obblighi del datore di lavoro ai sensi dell'art. 444 c.p.c.

Tanto premesso,

RICORRE

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Tribunale di Napoli, sezione lavoro e previdenza affinché, previa fissazione dell'udienza di discussione ai sensi dell'art. 420 c.p.c., condanni, per le causali di cui in premessa, la Regione Campania al pagamento della somma di € **649.192,70**, oltre interessi e sanzioni da calcolarsi ai sensi della legge n. 388/2000 e s.m. e i..

Con vittoria di spese e competenze di lite.

Si depositano i seguenti documenti:

1. procura alle liti;
2. nota del 22/10/08, prot. n. 59826/U con allegato ruolo nominativo n. 23 pagine;
3. ruolo n. 237, 238/1995;
4. ruolo n. 1/1993;
5. nota Regione del 14/5/2009;
6. nota Regione del 30/1/2009;
7. racc.te INPDAP del 6/8/2007;
8. n. 3 note Regione Campania;
9. DM 25/8/1972.

Napoli, lì 5 novembre 2009

Avv.to Nicola Di Ronza

fonte: http://burc.regione.campania.it

depositato in Cancelleria 11/4/04 IL CANCELLIERE

Il dr di Napoli in funzione di giudice del lavoro

dott. Luigi Rocco letto il

ricorso che precede, fissa l'udienza di discussione per

25/5/2010 h. 9,15

Napoli, 18/11/09

Depositato in Cancelleria oggi

23/11/09

IL CANCELLIERE

Il dr

Copia conforme

Napoli, li 23/11/09

IL CANCELLIERE

Notifichi alla Regione Campania

in persona del legale rapp.te p.t. con

sede in Napoli, via Cicerone, 81

J.N.E.P. - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad esso destinatario mediante consegna di copia a mani dell'incaricato addetto alla ricezione degli atti.

Esposito Antonino

NA 19 APR 2010

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Alberto D'Amico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Trattamento Economico

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0446906 del 21/05/2010 ore 12,11
Dest.: Contenzioso Civile e Penale

Fascicolo : 2010.IXL/1/1.6
Contenzioso Civile e Penale

A.G.C. Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale
c.a Avv. Alba Di Lascio
Via Marina, 19
80100 Napoli
Anticipata a mezzo fax 081/7963766

Settore Quiescenza e Previdenza
Sede

Oggetto:Ricorso Tribunale di Napoli INPDAP/ Regione Campania.

In relazione al ricorso in oggetto specificato, pervenuto allo scrivente per le vie brevi per il tramite del Settore Previdenza e Quiescenza, e con esclusivo riferimento alle somme specificate al punto 5 dell'atto introduttivo del giudizio, si espongono le seguenti considerazioni di pertinenza dello scrivente, fondate sulla documentazione rinvenuta agli atti del Settore Trattamento Economico:

- con nota prot. 59199 del 20/10/2008 la Sede INPDAP di Napoli 1 ha trasmesso alla Amministrazione Regionale una nota di addebito per presunte morosità contributive non meglio specificare per un importo complessivo di euro 314.474,88 ;

-tale nota di addebito recava in allegato ed a supporto della stessa una serie di atti in fotocopia carenti anche degli elementi minimi ed essenziali per l'identificazione della tipologia di debito cui si riferivano quali ad esempio: il nominativo ed i dati anagrafici del dipendente della Giunta Regionale, la causa della obbligazione contributiva e la data di insorgenza della stessa, ovvero il periodo di riferimento;

- con nota prot. 2009.0313564 indirizzata alla Sede INPDAP di Napoli 1 e per conoscenza al Settore Previdenza e Quiescenza lo scrivente provvedeva a restituire al suddetto Ente Previdenziale, al termine di un ampio carteggio intercorso con il medesimo per l' acquisizione della documentazione mancante (vedasi allegati), una parte degli atti che nonostante le richieste di integrazione risultavano ancora carenti dei requisiti minimi per l'individuazione del debito, tra i quali i ruoli n. 237 e 238 del 1995 e n. 1 del 1993 ;

- che le modalità di comunicazione delle richieste di rimborso agli enti datori di lavoro per le somme anticipate ai sensi della legge 336/70 da parte degli Enti Previdenziali ai beneficiari sono indicate nel Decreto del Ministero del Tesoro del 25 agosto 1972 (art. 3), peraltro richiamato da ricorrente al punto 9 del ricorso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tale norma, allegata in copia, prevede testualmente all'art. 3 che tali richieste di rimborso, da effettuarsi con lettera in plico raccomandato, debbano contenere i seguenti elementi:

1) ammontare delle somme con specifica del titolo e degli elementi costitutivi;

2) data dell'ordine di pagamento emesso in favore del beneficiario, relativo all'indennità di buonuscita o analoga prestazione, ovvero alla prima quota della pensione concessa.; qualora per motivi tecnici la data non sia determinabile, la gestione previdenziale, precisando al datore di lavoro interessato i motivi, può assumere come data utile allo scopo il giorno 15 del mese in cui il dispositivo di pagamento è stato emanato dal competente servizio;

3) tale data è assunta quale valuta per il computo degli interessi a carico del datore di lavoro.

Pertanto, alla luce dei fatti sopra esposti e della relativa documentazione allegata, nonchè della normativa richiamata, il ricorso a parere dello scrivente si appalesa in via preliminare del tutto infondato e temerario.

In via subordinata, si considera la compiuta prescrizione di somme il cui credito sarebbe eventualmente insorto oltre 15 anni fa.

Si allega:
1) nota Settore Trattamento Economico prot. n. 2009.0313564
2) nota Settore Trattamento Economico prot. 2009.0298850;
3) nota INPDAP prot.59199 del 20/10/2008
4) nota INPDAP prot. 54939 del 9 ottobre 2007+ allegato ;
5)nota Settore Trattamento Economico prot. 2007.0750464;
6) nota INPDAP prot. 45554 del 6 agosto 2007.
7) D.M. Tesoro del 25/08/1972
8) ruoli n. 237 e 238 del 1995 e n. 1 del 1993 .

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rina Di Marco

Il Dirigente del Settore
Dott. P. Sabadin

Il Funzionario P.O
Dott.ssa G. Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

AGC AVVOCATURA
Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0447556 del 21/05/2010 ore 13,01
Dest.: Contenzioso Civile e Penale
Sottorascicolo : 2008.XXXVIII/1/1.1779/1
Contenzioso Civile e Penale

Al Settore Trattamento Economico
Sede

Rif. nota n. Ricorso promosso dall'Inpdap c/ Regione Campania
Cc 2531/10

Oggetto:

Si riscontra la nota di cui all'oggetto e nel dolersi dei tempi ristretti concessi per la predisposizione della richiesta relazione, atteso il ritardo con cui il ricorso è stato trasmesso allo scrivente e l'imminenza dell'udienza di discussione che non consentono di approfondire con la consueta dovizia di riferimenti normativi e giurisprudenziali la questione oggetto della pretesa dell'ente previdenziale, si forniscono comunque gli elementi utili per articolare la memoria difensiva.

In ordine al richiesto pagamento della somma di € 133.483,72, lo scrivente declina la competenza a fornire i richiesti chiarimenti, non essendo stati interessati dal relativo carteggio, rinviando codesta Avvocatura al Settore Trattamento Economico in indirizzo, cui il ricorso è stato trasmesso per le vie brevi.

Per quanto concerne il richiesto pagamento della somma di € 515.708,98 a titolo di oneri ex legge 336/70 sulle indennità premio di servizio corrisposte ai dipendenti nel ruolo trasmesso dall'Inpdap con la nota del 22/10/2008 acquisita al prot. 0902984 del 30/10/2008, si precisa quanto segue: la legge 336/70 detta norme a favore dei dipendenti pubblici dello Stato ed enti pubblici ed ex combattenti e categorie equiparate. Ai fini dell'indennità premio di servizio (trattamento di fine servizio) l'art. 2 di detta legge così recita: "Ai dipendenti indicati all'articolo 1, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, sono attribuiti, ai soli fini della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita e di previdenza, tre aumenti periodici di stipendio, paga o retribuzione *...omissis*". Tale previsione si concreta nell'attribuzione di 3 aumenti del 2,5% ai fini del calcolo della pensione e dell'indennità di previdenza.

Ai fini del trattamento di fine servizio ciò determina una diversa procedura per la determinazione dell'importo spettante a tale titolo per il dipendente destinatario del beneficio medesimo: mentre ai sensi della l. 152/68, il tfs si calcola prendendo a base di calcolo l'80% le voci della retribuzione dell'ultimo anno di servizio previste dalla legge: tale importo viene diviso per 15 e moltiplicato per gli anni di servizio utili ai fini del Tfs. Nel caso di riconoscimento del beneficio di legge ex l. 336/70, il sistema informativo dell'Inpdap, sulla base della delibera del Consiglio d'amm.ne dell'INADEL n. 23/74, calcola l'importo lordo prendendo a base di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ *del* _____

Oggetto:

calcolo lo stipendio percepito nell'ultimo mese, lo moltiplica per 12 e aggiunge la tredicesima mensilità. A tale cifra si aggiungono gli importi della legge 336/70 (pari a 3 aumenti del 2,5% sullo stipendio dell'ultimo mese, comprensivo del relativo rateo di tredicesima). E' sulla somma così determinata che il sistema calcola il lordo dell'IPS secondo il sistema ordinario. La differenza tra la liquidazione effettuata sulla base della delibera del Consiglio d'amm.ne dell'INADEL n. 23/74 in presenza dei benefici di legge e quella effettuata sulla base degli elementi reali comunicati dall'Amministrazione, costituisce l'onere della legge 336/70 che l'Inpdap richiede con i suddetti ruoli.

Atteso che detta differenza corrisponde ad una somma connessa alla liquidazione del TFS, anzi è una parte dello stesso, la stessa ha la medesima natura previdenziale dell'Indennità premio di servizio da cui scaturisce. Tale affermazione trova conferma nella nota dell'Inpdap del 22/10/2008 laddove si legge che l'importo dovuto a recupero della quota parte dell'IPS a carico dell'Ente liquidata in favore dei dipendenti, e nello stesso ricorso in cui la somma richiesta è qualificata maggiore importo corrisposto a titolo di indennità di previdenza in applicazione della l.336/70; essa è stata anche confermata, all'epoca dei fatti, per le vie brevi dagli esperti Inpdap in materia di TFS contattati per un ausilio e per ottenere chiarimenti in ordine alla richiesta pervenuta.

Poiché l'art. 2948 del codice civile al n. 5 prevede che si prescrivono in cinque anni le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, detto termine prescrizionale si ritiene si applichi alla differenza dell'indennità connessa ai benefici di legge 336/70 che l'Inpdap anticipa al dipendente e di cui chiede il rimborso al datore di lavoro. La giurisprudenza citata da parte ricorrente in ordine al dovere di anticipazione in capo all'ente previdenziale delle somme in questione non è pertinente essendo relativa ai benefici connessi al trattamento pensionistico scaturenti dalla normativa richiamata.

Si fa inoltre rilevare che il dies a quo per il decorso del termine prescrizionale è stato dallo scrivente Settore, condividendo l' indicazione fornita dal Settore Trattamento Economico con la nota 1051399.2008, assunto nell'ultimo provvedimento (delibera Inpdap) adottato dall'Inpdap di liquidazione dei relativi importi di IPS maggiorati dei medesimi benefici di legge in favore dei soggetti

mail: quiescenzaeprevidenza@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ del _____

Oggetto:

interessati, anziché dall'ultimo atto adottato dal Settore e nel quale siano valorizzati tali benefici (trasmissione mod. 350/P), proprio in considerazione della natura della somma di cui si richiede il rimborso, rimborso che non è possibile richiedere se non dal momento in cui la relativa somma è determinata, ossia con la delibera dell'Inpdap. Si precisa che in molti casi, il provvedimento dell'Inpdap di liquidazione del TFS definitivo è emesso anche a distanza di anni dall'invio dei provvedimenti da parte dell'Amministrazione in dispregio di ogni normativa sulla durata dei procedimenti amministrativi. A tal proposito, anche il procedimento preordinato ai recuperi richiesti con il ricorso in oggetto, non rispetta alcun termine procedimentale e anche con riguardo agli importi che si ritiene di dover porre a carico del datore di lavoro, gli stessi devono essere oggetto di una più attenta verifica. Basti pensare che per le pratiche per le quali si è proceduto al pagamento all'Inpdap perché non prescritte, l'importo corrisposto è stato oggetto di ricalcolo da parte dello scrivente, ricalcolo dal quale l'importo dovuto è risultato essere inferiore a quello richiesto..

In subordine, a voler ritenere valido l'assunto dell'Inpdap in ordine all'applicazione della prescrizione decennale anziché quinquennale, si fa rilevare che, eccezion fatta per una trentina di pratiche su circa duecento, le restanti sono comunque prescritte, e che, dunque, l'importo richiesto a tale titolo dall'Inpdap pari a € 515.708,98 è incongruo, in quanto andrebbe epurato degli importi relativi alle pratiche per le quali alla data di ottobre 2008 siano già trascorsi oltre 10 anni dalla delibera Inpdap di liquidazione del TFS con i benefici di legge.

Il ricorso in oggetto contiene, altresì, numerose inesattezze in ordine al contenuto delle comunicazioni del Settore Trattamento Economico del 09/06/2009 prot. n. 0504965, relativa a morosità contributiva in ordine a "recupero di quote di pensione a carico dell'Ente per applicazione dei benefici contrattuali e/o legge 336/70 sulla pensione-riscatti e ricongiunzioni". Premesso che già dall'oggetto si comprende che la nota si riferiva a tutt'altro e non agli oneri ex legge 336/70 sulle indennità premio di servizio,e diversamente da quanto sostenuto dall'estensore del ricorso, in essa non vi è alcun "riconoscimento di debiti", né alcuna statuizione in ordine ad una presunta "competenza dell'Ufficio regionale Settore Quiescenza

... e-mail: quiescenzaeprevidenza@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ *del* _____

Oggetto:

ad una illustrazione degli adempimenti che, a detta del Settore Trattamento Economico, facevano capo al Settore Quiescenza in ordine all'inserimento delle trattenute sulle competenze stipendiali a seguito dell'accettazione da parte dei dipendenti regionali dei provvedimenti Inpdap di riscatto e/o ricongiunzione di contributi previdenziali. Posto che con nota prot. n. 550304 lo scrivente ha chiarito e fornito le dovute precisazioni in ordine a tali assunti, il richiamo alla competenza dello stesso ineriva, come si evince da una lettura della stessa, a tutt'altra problematica ed attività. Inoltre, è da confutare anche l'asserita precisazione che sarebbe contenuta nella predetta nota laddove, secondo quanto riportato da parte ricorrente nel ricorso, si leggerebbe che "l'ufficio regionale ha precisato che gli importi dovuti all'Inpdap venivano accantonati su capitoli a partita di giro in attesa delle emissioni di ruoli da parte dell'Inpdap": tale passaggio nella nota del 9/6/2009 è sempre riferito agli importi trattenuti in nome e per conto dei dipendenti a titolo di riscatto e /o ricongiunzione e in alcun modo ai benefici ex l. 336/70.

Si allegano:

1. Nota Inpdap prot. n. 59826/U del 22/10/2008
2. Nota prot. n. 0985904 del 25/11/2008
3. Nota prot. n. 1012417 del 2/12/2008
4. Nota prot. n.1025853 del 09/12/2008
5. Nota prot. n.1051399 del 16/12/2008
6. Nota prot. n.1067371 del 22/12/2008
7. Nota prot. n.29580 del 14/01/2009
8. Nota prot. n.504965 del 09/06/2009
9. Nota prot. n.550304 del 22/06/2009

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

e-mail: quiescenzaeprevidenza@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0475208 16/06/2011
Mittente : Quiescenza e Previdenza
Assegnatario : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 7.1.20. Sottofasc. :1841-4 del 2010

17 GIU. 2011

Coordinatore Area Avvocatura
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

E p.c. Coordinatore dell'A.G.C. Personale
Sede

Settore Trattamento Economico
Sede

16 GIU. 2011

Ricorso promosso dall'Inpdap c/ Regione Campania
Sentenza n. 8207 del 15 marzo 2011.
Cc 2531/10 duo 8207

Si riscontra la nota n. 2011.0443124 del 07/06/2011 trasmessa dal Settore Trattamento Economico con la nota 2011.0466490 del 14/06/2011 e si rappresenta che si condivide la decisione di impugnare la sentenza in questione nonché si richiede l'attivazione delle procedure volte alla sospensione della provvisoria esecuzione della pronuncia medesima in considerazione delle motivazioni che hanno determinato la condanna dell'Amministrazione.

Nella parte motiva della sentenza si legge, infatti, che non è "stata sollevata ex adverso alcuna rituale eccezione di prescrizione": al riguardo si ribadiscono le deduzioni che lo scrivente Settore ha fornito con la nota 2010.0447556 del 21/05/2010 in occasione della proposizione del ricorso da parte dell'Ente previdenziale laddove, dopo aver esposto la natura delle somme richieste quale onere della legge 336/70 dall'Inpdap, si era fatta rilevare con dovizia di considerazioni l'intervenuta prescrizione dei crediti azionati, prescrizione già eccepita in via amministrativa in distinte occasioni nella corrispondenza intercorsa con l'Inpdap. Ci si richiama, pertanto, a tutto quanto già espresso nella nota 2010.0447556, che si allega alla presente, facendo altresì rilevare che nel riscorso promosso dall'Inpdap, lo stesso difensore aveva sostenuto che le somme richieste sarebbero state soggette alla prescrizione decennale anziché a quella quinquennale sostenuta dallo scrivente: a voler ritenere valido l'assunto dell'Inpdap in ordine all'applicazione della prescrizione decennale anziché quinquennale, si fa rilevare che, eccezion fatta per una trentina di pratiche su circa duecento, le restanti sono comunque prescritte, e che, dunque, l'importo richiesto a tale titolo dall'Inpdap pari a € 515.708,98 e cui stata condannata la scrivente Amministrazione è incongruo, in quanto andrebbe comunque epurato degli importi relativi alle pratiche per le quali alla data di ottobre 2008 siano già trascorsi oltre 10 anni dalla delibera Inpdap di liquidazione del TFS con i benefici di legge.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pr ricevuta 24.5.2010

AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

AGC AVVOCATURA
Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0447556 del 21/05/2010 ore 13.01
Dest.: Contenzioso Civile e Penale

Sottorascicolo : 2008.XXXVIII/1/1.1779/1
Contenzioso Civile e Penale

Al Settore Trattamento Economico
Sede

Rif. nota n. Ricorso promosso dall'Inpdap c/ Regione Campania
Cc 2531/10

Oggetto:

Si riscontra la nota di cui all'oggetto e nel dolersi dei tempi ristretti concessi per la predisposizione della richiesta relazione, atteso il ritardo con cui il ricorso è stato trasmesso allo scrivente e l'imminenza dell'udienza di discussione che non consentono di approfondire con la consueta dovizia di riferimenti normativi e giurisprudenziali la questione oggetto della pretesa dell'ente previdenziale, si forniscono comunque gli elementi utili per articolare la memoria difensiva.

In ordine al richiesto pagamento della somma di € 133.483,72, lo scrivente declina la competenza a fornire i richiesti chiarimenti, non essendo stati interessati dal relativo carteggio, rinviando codesta Avvocatura al Settore Trattamento Economico in indirizzo, cui il ricorso è stato trasmesso per le vie brevi.

Per quanto concerne il richiesto pagamento della somma di € 515.708,98 a titolo di oneri ex legge 336/70 sulle indennità premio di servizio corrisposte ai dipendenti nel ruolo trasmesso dall'Inpdap con la nota del 22/10/2008 acquisita al prot. 0902984 del 30/10/2008, si precisa quanto segue: la legge 336/70 detta norme a favore dei dipendenti pubblici dello Stato ed enti pubblici ed ex combattenti e categorie equiparate. Ai fini dell'indennità premio di servizio (trattamento di fine servizio) l'art. 2 di detta legge così recita: "Ai dipendenti indicati all'articolo 1, all'atto della cessazione dal servizio per qualsiasi causa, sono attribuiti, ai soli fini della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita e di previdenza, tre aumenti periodici di stipendio, paga o retribuzione *...omissis*". Tale previsione si concreta nell'attribuzione di 3 aumenti del 2,5% ai fini del calcolo della pensione e dell'indennità di previdenza.

Ai fini del trattamento di fine servizio ciò determina una diversa procedura per la determinazione dell'importo spettante a tale titolo per il dipendente destinatario del beneficio medesimo: mentre ai sensi della l. 152/68, il tfs si calcola prendendo a base di calcolo l'80% le voci della retribuzione dell'ultimo anno di servizio previste dalla legge: tale importo viene diviso per 15 e moltiplicato per gli anni di servizio utili ai fini del Tfs. Nel caso di riconoscimento del beneficio di legge ex l. 336/70, il sistema informativo dell'Inpdap, sulla base della delibera del Consiglio d'amm.ne dell'INADEL n. 23/74, calcola l'importo lordo prendendo a base di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ *del* _____

Oggetto:

calcolo lo stipendio percepito nell'ultimo mese, lo moltiplica per 12 e aggiunge la tredicesima mensilità. A tale cifra si aggiungono gli importi della legge 336/70 (pari a 3 aumenti del 2,5% sullo stipendio dell'ultimo mese, comprensivo del relativo rateo di tredicesima). E' sulla somma così determinata che il sistema calcola il lordo dell'IPS secondo il sistema ordinario. La differenza tra la liquidazione effettuata sulla base della delibera del Consiglio d'amm.ne dell'INADEL n. 23/74 in presenza dei benefici di legge e quella effettuata sulla base degli elementi reali comunicati dall'Amministrazione, costituisce l'onere della legge 336/70 che l'Inpdap richiede con i suddetti ruoli.

Atteso che detta differenza corrisponde ad una somma connessa alla liquidazione del TFS, anzi è una parte dello stesso, la stessa ha la medesima natura previdenziale dell'Indennità premio di servizio da cui scaturisce. Tale affermazione trova conferma nella nota dell'Inpdap del 22/10/2008 laddove si legge che l'importo dovuto a recupero della quota parte dell'IPS a carico dell'Ente liquidata in favore dei dipendenti, e nello stesso ricorso in cui la somma richiesta è qualificata maggiore importo corrisposto a titolo di indennità di previdenza in applicazione della l.336/70; essa è stata anche confermata, all'epoca dei fatti, per le vie brevi dagli esperti Inpdap in materia di TFS contattati per un ausilio e per ottenere chiarimenti in ordine alla richiesta pervenuta.

Poiché l'art. 2948 del codice civile al n. 5 prevede che si prescrivono in cinque anni le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro, detto termine prescrizionale si ritiene si applichi alla differenza dell'indennità connessa ai benefici di legge 336/70 che l'Inpdap anticipa al dipendente e di cui chiede il rimborso al datore di lavoro. La giurisprudenza citata da parte ricorrente in ordine al dovere di anticipazione in capo all'ente previdenziale delle somme in questione non è pertinente essendo relativa ai benefici connessi al trattamento pensionistico scaturenti dalla normativa richiamata.

Si fa inoltre rilevare che il dies a quo per il decorso del termine prescrizionale è stato dallo scrivente Settore, condividendo l' indicazione fornita dal Settore Trattamento Economico con la nota 1051399.2008, assunto nell'ultimo provvedimento (delibera Inpdap) adottato dall'Inpdap di liquidazione dei relativi importi di IPS maggiorati dei medesimi benefici di legge in favore dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ *del* _____

Oggetto:

interessati, anziché dall'ultimo atto adottato dal Settore e nel quale siano valorizzati tali benefici (trasmissione mod. 350/P), proprio in considerazione della natura della somma di cui si richiede il rimborso, rimborso che non è possibile richiedere se non dal momento in cui la relativa somma è determinata, ossia con la delibera dell'Inpdap. Si precisa che in molti casi, il provvedimento dell'Inpdap di liquidazione del TFS definitivo è emesso anche a distanza di anni dall'invio dei provvedimenti da parte dell'Amministrazione in dispregio di ogni normativa sulla durata dei procedimenti amministrativi. A tal proposito, anche il procedimento preordinato ai recuperi richiesti con il ricorso in oggetto, non rispetta alcun termine procedimentale e anche con riguardo agli importi che si ritiene di dover porre a carico del datore di lavoro, gli stessi devono essere oggetto di una più attenta verifica. Basti pensare che per le pratiche per le quali si è proceduto al pagamento all'Inpdap perché non prescritte, l'importo corrisposto è stato oggetto di ricalcolo da parte dello scrivente, ricalcolo dal quale l'importo dovuto è risultato essere inferiore a quello richiesto..

In subordine, a voler ritenere valido l'assunto dell'Inpdap in ordine all'applicazione della prescrizione decennale anziché quinquennale, si fa rilevare che, eccezion fatta per una trentina di pratiche su circa duecento, le restanti sono comunque prescritte, e che, dunque, l'importo richiesto a tale titolo dall'Inpdap pari a € 515.708,98 è incongruo, in quanto andrebbe epurato degli importi relativi alle pratiche per le quali alla data di ottobre 2008 siano già trascorsi oltre 10 anni dalla delibera Inpdap di liquidazione del TFS con i benefici di legge.

Il ricorso in oggetto contiene, altresì, numerose inesattezze in ordine al contenuto delle comunicazioni del Settore Trattamento Economico del 09/06/2009 prot. n. 0504965, relativa a morosità contributiva in ordine a "recupero di quote di pensione a carico dell'Ente per applicazione dei benefici contrattuali e/o legge 336/70 sulla pensione-riscatti e ricongiunzioni". Premesso che già dall'oggetto si comprende che la nota si riferiva a tutt'altro e non agli oneri ex legge 336/70 sulle indennità premio di servizio,e diversamente da quanto sostenuto dall'estensore del ricorso, in essa non vi è alcun "riconoscimento di debiti", né alcuna statuizione in ordine ad una presunta "competenza dell'Ufficio regionale Settore Quiescenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Rif. nota n. _____ *del* _____

Oggetto:

ad una illustrazione degli adempimenti che, a detta del Settore Trattamento Economico, facevano capo al Settore Quiescenza in ordine all'inserimento delle trattenute sulle competenze stipendiali a seguito dell'accettazione da parte dei dipendenti regionali dei provvedimenti Inpdap di riscatto e/o ricongiunzione di contributi previdenziali. Posto che con nota prot. n. 550304 lo scrivente ha chiarito e fornito le dovute precisazioni in ordine a tali assunti, il richiamo alla competenza dello stesso ineriva, come si evince da una lettura della stessa, a tutt'altra problematica ed attività. Inoltre, è da confutare anche l'asserita precisazione che sarebbe contenuta nella predetta nota laddove, secondo quanto riportato da parte ricorrente nel ricorso, si leggerebbe che "l'ufficio regionale ha precisato che gli importi dovuti all'Inpdap venivano accantonati su capitoli a partita di giro in attesa delle emissioni di ruoli da parte dell'Inpdap": tale passaggio nella nota del 9/6/2009 è sempre riferito agli importi trattenuti in nome e per conto dei dipendenti a titolo di riscatto e /o ricongiunzione e in alcun modo ai benefici ex l. 336/70.

Si allegano:

1. Nota Inpdap prot. n. 59826/U del 22/10/2008
2. Nota prot. n. 0985904 del 25/11/2008
3. Nota prot. n. 1012417 del 2/12/2008
4. Nota prot. n.1025853 del 09/12/2008
5. Nota prot. n.1051399 del 16/12/2008
6. Nota prot. n.1067371 del 22/12/2008
7. Nota prot. n.29580 del 14/01/2009
8. Nota prot. n.504965 del 09/06/2009
9. Nota prot. n.550304 del 22/06/2009

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

SEDE TERRITORIALE NAPOLI 1
VIA A. DE GASPERI, 55 – 80133 -
NAPOLI
UFFICIO POSIZIONE ASSICURATIVA E
CONTRIBUTIVA
TEL. 081/2515111 –

RACCOMANDATA A.R.

NAPOLI, 19 SET. 2011

Prot. n. 58178

Settore 01
20/9

Regione Campania
Settore Trattamento Economico
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

e, p.c. Avvocatura Regionale
SEDE

Oggetto: Recupero maggior importo corrisposto a titolo indennità premio di servizio in applicazione della legge n° 336/70. Sentenza n°8207/2011. INPDAP c/ Regione Campania. Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro.

Con riferimento alla sentenza in oggetto, già notificata in forma esecutiva a codesta Amministrazione in data 13/05/2011, si invita a comunicare con urgenza l'esecuzione della predetta sentenza che, come è noto, dovrà avvenire entro il termine di legge del 15/09/2011 , avendo cura di inviare copia del versamento.

Il Direttore
Dott. Antonio Pezza

INPDAP NAPOLI

21 SET. 2011

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0709791 21/09/2011
Mittente : INPDAP NAPOLI
Assegnatario : Qualità allineam. e gest. dati informa.-liquid.oneri va
Classifica : 7.1.19

62

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTI

AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Spett.le Inpdap
Sede Territoriale Napoli 1
Ufficio Posizione Assicurativa e
Contributiva
Via A. De Gasperi 55
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0730298 28/09/2011
Mittente : Quiescenza e Previdenza
Destinatari : INPDAP SEDE TERRITORIALE NAPOLI I
Classifica : 7.1.20. Sottofasc. :615-3 del 2011

Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

Sentenza n. 8207 del 15 marzo 2011
Inpdap c/ Regione Campania

Al fine di procedere alla corretta esecuzione della sentenza in oggetto, e di dare seguito alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive secondo la procedura amministrativo-contabile prevista dalla l.r. 7/2002 e s.m.i., lo scrivente Settore rappresenta quanto segue: nella nota Inpdap del 22/10/2008 prot. 59826/U si legge che **l'importo complessivamente richiesto era per capitale ed interesse** alla data dell'accertamento effettuato dall'Ente previdenziale di quanto dovuto a recupero dell'ordinativo di pagamento per IPS per gli ex dipendenti elencati nel dettaglio alla nota medesima. Nella sentenza si legge che la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore dell'Inpdap dell'importo di euro 515.708,98, oltre gli **interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo**.

Dato per assunto, pertanto, che **nell'importo di cui in sentenza siano già calcolati** (secondo quanto si evince dalla nota Inpdap del 22/10/2008) gli **interessi dalla maturazione dei singoli crediti fino alla data dell'accertamento** effettuato e richiamato nella predetta nota, si richiede, in virtù della **collaborazione** cui è tenuto il **creditore**, consistente nell'attività finalizzata a "rendere possibile, agevolare o non aggravare la prestazione **del debitore"**di comunicare allo scrivente ai fini della predisposizione dell'ordinativo di pagamento da emettersi in esecuzione della sentenza, l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo (presumibilmente 31/12/2011).

Tanto si richiede in quanto lo scrivente non è in possesso dei dati da cui possa desumersi il capitale iniziale liquidato agli ex dipendenti in dettaglio e un eventuale aggiornamento sic et simpliciter dell'importo di cui in sentenza comporterebbe una non corretta esecuzione della sentenza in quanto determinerebbe la corresponsione di interessi sulla somma richiesta già comprensiva degli interessi. A tal proposito il Supremo Giudice amministrativo ha chiarito, con giurisprudenza ormai fermissima, che la risposta alla domanda se «sulle somme dovute a titolo di rivalutazione vadano calcolati gli interessi e la rivalutazione ulteriore e se sulle somme dovute a titolo di interessi vadano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

computati ulteriori interessi e rivalutazione, non può che essere negativa» (C.S., Ad. Plen., 20.07.1998,n.6). Si è, più precisamente, detto che «Il diritto agli interessi, i quali dipendendo dal mero ritardo nell'inadempimento e prescindendo dalla colpa, vanno inquadrati nella categoria residuale degli interessi compensativi, è un diritto autonomo sebbene accessorio, e va calcolato separatamente, non potendosi considerare parte integrante del debito principale. Pertanto gli interessi non vanno ad accrescere il capitale da rivalutare e non sono a loro volta produttivi di ulteriori interessi, per il divieto di anatocismo di cui all'art. 1283 c.c., il quale ammette tale fenomeno solo su apposita specifica domanda del creditore che deve essere avanzata tempestivamente, cioè fin dall'atto introduttivo del giudizio di primo grado» (C.S., Ad. Plen., 6/98; conformi: Ad. Plen., 3/98; IV Sez., 21.06.01, n. 3342; IV Sez., 27.06.01, n. 3485; V Sez., 23.01.01, n. 197; 09.05.00, n. 2661; VI Sez., 05.06.01, n. 3007; 07.05.01, n. 2520; 19.02.01, n. 879; 15.05.00, n. 2781; 03.05.00, n. 2567), non essendo peraltro «sufficiente la semplice domanda di condanna al pagamento genericamente degli interessi» (C.S., Ad. Plen., 3/98 e 6/98; Cass. Civ., II Sez., 21.02.94, n. 1655; C.S., IV Sez., 25.01.99, n. 64; V Sez., 08.03.01, n. 1358).

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

SEDE TERRITORIALE NAPOLI 1
VIA A. DE GASPERI, 55 – 80133 -
NAPOLI
UFFICIO POSIZIONE ASSICURATIVA E
CONTRIBUTIVA
TEL. 081/2515111 – FAX 081/2515130

RACCOMANDATA A/R

NAPOLI, Prot. N. 61716

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali Gestione e
Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0772186 12/10/2011
Mittente : INPDAP SEDE TERRITORIALE NAPOLI I
Assegnatario : Provvedim.di Collocamento a Riposo-Valutaz per Acconti
Classifica : 7.1.20. Sottofasc. :1841-2 del 2010

-Oggetto:Sentenza n° 8207/2011.INPDAP c/Regione Campania. Tribunale di Napoli-Sezione Lavoro. Recupero maggior importo corrisposto a titolo indennità premio di servizio in applicazione della legge 336/70. Risposta a nota n° 730298 del 28/09/2011.

Con riferimento alla nota del 28/9/2011- prot. 730298 – ,considerato che il Tribunale di Napoli, in funzione di giudice del lavoro ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'INPDAP dell'importo di euro 515.708,98 oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo, si comunica, ai fini della emissione da parte di codesta Amministrazione dell'ordinativo di pagamento in esecuzione della sentenza di cui all'oggetto,l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi alla data del 31/12/2011 (come da prospetto allegato):

Capitale: 515.708,98 Euro Interessi: 28.708,00 Euro Totale: 544.416,98 Euro

Il Direttore
Dott. Antonio Pezza

1841/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sviluppo del calcolo IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N 8207 DEL 15/03/2011 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA:

Capitale 515.708,98 x Tasso Interesse 3.00% x

(dal 22.12.2008 al 31.12.2009=374/365) = 15.852

Capitale 515.708 x Tasso Interesse 1.00% x

(dal 1.1.2010 al 31.12.2010=364/365) = 5.142

Capitale 515.708 x Tasso Interesse 1.50% x

(dal 1.1.2011 al 31.12.2011=364/365) = 7.714

TOTALE INTERESSI RELATIVI AL PERIODO CONSIDERATO DI CUI SOPRA EURO 28.708,00

TOTALE GENERALE DOVUTO ALL'INPDAP EURO 515708,98 + INTERESSI LEGALI 28708,00= EURO 544.416,98 COSI COME STATUITO NELLA SENTENZA.

GLI INTERESSI SONO STATI RICHIESTI DALL'INIZIO DEL CONTENZIOSO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTI

AREA 07 - SETTORE 06

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Spett.le Inpdap
Sede Territoriale Napoli 1
Ufficio Posizione Assicurativa e Contributiva
Via A. De Gasperi 55
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0790300 19/10/2011
Mittente : Provvedim.di Collocamento a Riposo-Valutaz per Acconti Pens...
Destinatari : INPDAP SEDE TERRITORIALE NAPOLI I
Classifica : 7.1.20. Fascicolo : 849 del 2010

Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

25 OTT. 2011

Sentenza n. 8207 del 15 marzo 2011
Inpdap c/ Regione Campania

Si riscontra la nota prot. 61716 del 03/10/2011 e si fa rilevare che la somma di € 515.708,98 sulla quale sono stati calcolati gli interessi, dalla richiesta del 22/12/2008 alla data del 31/12/2011, è somma comprensiva del capitale risultante dalla somma dei singoli crediti, e degli interessi sugli stessi maturati fino alla data del 22/12/2008 come si legge nella nota Inpdap del 22/10/2008 prot. 59826/U: in tale nota si legge, infatti, che **l'importo complessivamente richiesto era per capitale ed interesse** alla data dell'accertamento effettuato dall'Ente previdenziale di quanto dovuto a recupero dell'ordinativo di pagamento per IPS per gli ex dipendenti elencati nel dettaglio alla nota medesima.

Considerare come capitale iniziale per il calcolo degli interessi la somma indicata in sentenza violerebbe il divieto di anatocismo di cui all'art. 1283 c.c in quanto gli interessi non vanno ad accrescere il capitale da rivalutare e non sono a loro volta produttivi di ulteriori interessi.

Si rinnova pertanto l'invito a comunicare allo scrivente ai fini della predisposizione dell'ordinativo di pagamento da emettersi in esecuzione della sentenza, l'importo dovuto **aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti** alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo (presumibilmente 31/12/2011) e non sulla somma di cui in sentenza che è comprensiva già degli interessi maturati alla data dell'accertamento del 22/12/2008.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

SEDE TERRITORIALE NAPOLI 1
VIA A. DE GASPERI, 55 – 80133 -
NAPOLI
UFFICIO POSIZIONE ASSICURATIVA E
CONTRIBUTIVA
TEL. 081/2515111 –

RACCOMANDATA A/R

Inpdap - INPDAP
AOO-Napoli1 - Sede Territoriale Napoli1
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0072461** - 18/11/2011 - USCITA

Inpdap 002294159800

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali Gestione e
Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli

e, p.c. Avvocatura Regionale
SEDE

Oggetto: Sentenza n° 8207/2011. INPDAP c/Regione Campania .Tribunale di Napoli-Sezione Lavoro. Recupero maggior importo corrisposto a titolo indennità premio di servizio in applicazione della legge 336/70. Risposta a nota n° 790300 del 19/10/2011.

Con riferimento alla nota di codesta Giunta Regionale n° 790300 del 19/10/2011, si conferma quanto comunicato da questa Sede con nota n° 61716 del 3/10/2011. In particolare si ribadisce che il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'INPDAP dell'importo di euro 515.708,98 oltre agli interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo.
Si sollecita, pertanto, l'emissione dell'ordinativo di pagamento in esecuzione della sentenza di cui all'oggetto.
In mancanza si procederà alla notifica dell'atto di precetto.

Il Direttore
Dott. Antonio Pezza

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0907466 29/11/2011
Mittente : INPDAP SEDE TERRITORIALE NAPOLI I
Assegnatario : Istruttoria per Erogazione Premio Fine Servizio
Classifica : 7.1.20. Fascicolo : 1692 del 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTI

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

I.N.P.D.A.P
Sede Territoriale Napoli 1
12 DIC. 2011
UFFICIO PROTOCOLLO
ARRIVO

Spett.le Inpdap
Sede Territoriale Napoli 1
Ufficio Posizione Assicurativa e
Contributiva
Via A. De Gasperi 55
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0934441 07/12/2011
Mittente : Provvedim.di Collocamento a Riposo-Valutaz.per Acconti Pens...
Destinatari : INPDAP SEDE TERRITORIALE NAPOLI I
Classifica : 7.1.20. Fascicolo : 848 del 2010

Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina n. 19/C
80133 NAPOLI

12 NOV. 2011

Sentenza n. 8207 del 15 marzo 2011
Inpdap c/ Regione Campania

Si riscontra la nota prot. 72461 del 18/11/2011 e, onde evitare l'insorgere di inutile contenzioso e nell'ottica di correttezza e di leale collaborazione fra pubbliche Amministrazioni, si richiede un incontro supportato dagli uffici legali dei rispettivi enti onde addivenire ad una corretta esecuzione della sentenza; nelle more di detto incontro, si comunica che il competente Settore sta procedendo a porre in essere gli adempimenti previsti dalla normativa regionale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio prevista per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive secondo la procedura amministrativo-contabile prevista dalla l.r. 7/2002 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

12 NOV. 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

Appunto per l'Assessore

9/12/

Ricorso promosso dall'Inpdap c/ Regione Campania
Sentenza n. 8207 del 15 marzo 2011.

Come richiesto dal Coordinatore dell'A.G.C. Personale in riferimento alla problematica relativa alla sentenza in oggetto, si premette che lo scrivente ha richiesto all'Avvocatura Regionale di impugnare la sentenza in questione nonché di attivare le procedure volte alla sospensione della provvisoria esecuzione della pronuncia medesima **in considerazione delle motivazioni che hanno determinato la condanna dell'Amministrazione**.

Nella parte motiva della sentenza si legge, infatti, che **non è "stata sollevata ex adverso alcuna rituale eccezione di prescrizione"**: al riguardo si rappresenta che lo scrivente Settore, in occasione della proposizione del ricorso da parte dell'Ente previdenziale, dopo aver esposto la natura delle somme richieste quale onere della legge 336/70 dall'Inpdap, **aveva fatto rilevare con dovizia di considerazioni l'intervenuta prescrizione dei crediti azionati, prescrizione già eccepita in via amministrativa in distinte occasioni nella corrispondenza intercorsa con l'Inpdap.** Si fa altresì rilevare che nel riscorso promosso dall'Inpdap, lo stesso difensore aveva sostenuto che le somme richieste sarebbero state soggette alla prescrizione decennale anziché a quella quinquennale sostenuta dallo scrivente: anche a voler ritenere valido l'assunto dell'Inpdap in ordine all'applicazione della prescrizione decennale anziché quinquennale, si fa rilevare che, eccezion fatta per una trentina di pratiche su circa duecento, le restanti sarebbero comunque prescritte, e che, dunque, l'importo richiesto a tale titolo dall'Inpdap pari a € 515.708,98 al pagamento del quale è stata condannata la scrivente Amministrazione è incongruo, in quanto andrebbe comunque epurato degli importi relativi alle pratiche per le quali alla data della richiesta siano già trascorsi oltre 10 anni dalla delibera Inpdap di liquidazione del TFS con i benefici di legge.

Allo stato lo scrivente sta ponendo in essere le attività per il riconoscimento del debito, ma non ha ricevuto la richiesta collaborazione dell'Inpdap necessaria per un'esatta esecuzione della sentenza. Infatti, dato per assunto che **nell'importo di cui in sentenza siano già calcolati** (secondo quanto si evince dalla richiesta dell' Inpdap del 2008) gli **interessi dalla maturazione dei singoli crediti fino alla data dell'accertamento** effettuato e richiamato nella predetta nota, si è richiesto, in virtù della **collaborazione** cui è tenuto il **creditore**, consistente nell'attività finalizzata a "rendere possibile, agevolare o non aggravare la prestazione **del debitore**" di comunicare allo scrivente ai fini della predisposizione dell'ordinativo di pagamento da emettersi in esecuzione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Affari Generali
Gestione e Formazione del Personale
Organizzazione e Metodo
Settore Quiescenza e Previdenza

sentenza, l'importo dovuto aggiornato del calcolo degli interessi sui singoli crediti alla data in cui interverrà l'emissione del mandato relativo.

Tanto si è richiesto in quanto lo scrivente non è in possesso dei dati da cui possa desumersi il capitale iniziale liquidato agli ex dipendenti in dettaglio e un eventuale aggiornamento sic et simpliciter dell'importo di cui in sentenza comporterebbe una non corretta esecuzione della sentenza in quanto determinerebbe la corresponsione di interessi sulla somma richiesta già comprensiva degli interessi.

Onde evitare l'insorgere di inutile contenzioso e nell'ottica di correttezza e di leale collaborazione fra pubbliche Amministrazioni, si è richiesto all'Inpdap un incontro supportato dagli uffici legali dei rispettivi enti onde addivenire ad una corretta esecuzione della sentenza.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Lucia Sorrentino

Il Dirigente del Settore
Dr. Vittorio E. Buglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 780 del 29/12/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

SPERIMENTAZIONE DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE I SISTEMI CONTABILI E GLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ENTI ED ORGANISMI, DI CUI ALL ARTICOLO 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

b. che in particolare, all'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 rubricato "Sperimentazione" è stabilito, tra l'altro, che *"a decorrere dal 2012 e' avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33";*

c. che il comma 2 dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che "*ai fini della sperimentazione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale ed il Ministro per la semplificazione normativa, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti le modalita' della sperimentazione, i principi contabili applicati di cui all'articolo 3, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune e del piano dei conti integrato di ciascun comparto di cui all'articolo 4, la codifica della transazione elementare di cui all'articolo 6, gli schemi di bilancio di cui agli articoli 11 e 12, i criteri di individuazione dei Programmi sottostanti le Missioni, le metodologie comuni ai diversi enti per la costruzione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio e le modalità' di attuazione della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 17 e le eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni alle disposizioni concernenti il sistema contabile delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione di cui al comma 1";*

d. che il comma 4 dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che "*entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione, secondo criteri che tengano conto della collocazione geografica e della dimensione demografica. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi, sino all'entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 5, la vigente disciplina contabile";*

e. che nell'ambito del gruppo "Bilanci", costituito presso la Commissione tecnica paritetica per il federalismo fiscale dai rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, sono state definite le modalità di attuazione della sperimentazione e gli enti coinvolti nella stessa, di cui all'art. 36, commi 2 e 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso la predisposizione di due schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che sono stati oggetto di intese nel corso della seduta della Conferenza unificata del 27 ottobre u.s.

CONSIDERATO

a. che nella seduta del 27/10/2011 la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha individuato le amministrazioni che partecipano alla suddetta sperimentazione, includendovi anche la Regione Campania ed approvando, tra l'altro, lo schema del DPCM relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro Enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. che con nota prot.n. 117910 del 21/11/2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per il tramite del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, giusta nota prot.n. 5042/C2FIN del 22/11/2011, ha invitato gli enti sperimentatori, nelle more della conclusione dell'iter procedurale dei DPCM attuativi, a porre in essere le attività propedeutiche allo svolgimento della sperimentazione di cui in oggetto;

c. che, tra le attività propedeutiche, l'art. 3, comma 2, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione prevede che gli enti locali individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per le attività in questione trasmettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente l'avvio della sperimentazione la delibera della Giunta dell'ente concernente la partecipazione alla sperimentazione o, per gli enti strumentali degli enti locali, dell'organo esecutivo competente a definire le scelte strategiche dell'ente;

d. che l'art. 3, comma 4, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione, prevede che *"ciascuna regione e ente locale di cui al comma 1 coinvolge nella sperimentazione almeno un proprio ente strumentale in contabilità finanziaria, uno in contabilità economico-patrimoniale. Le regioni estendono la sperimentazione ad almeno un proprio ente coinvolto nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c), del citato decreto legislativo n. 118 del 2011"*;

e. che l'art. 2, comma 4, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione, prevede che *nel corso del 2012 gli enti in sperimentazione che adottano la contabilità finanziaria possono rinviare al 2013 l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato"*.

f. che l'art. 14, comma 1, lett. a), dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione prevede che *"nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione";*

g. che con D.P.G.R.C. n. 255 del 15/11/2011 è stato individuato il gruppo di lavoro da destinare al completamento dell'attività di sperimentazione della Regione Campania, nominando quale referente della stessa il Dr. Giulio Mastracchio;

RITENUTO, pertanto,

a. nelle more della definizione dell'iter procedurale dei predetti DPCM, così come richiesto con note prot. n. 117910 del 21/11/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e n. 5042/C2FIN del 22/11/2011 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome:

   a.1. di voler confermare la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dandone comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPA entro il 31 dicembre 2011;

a.2. di voler individuare tra gli enti strumentali della Regione Campania partecipanti alla sperimentazione l'Agenzia per il lavoro e l'istruzione – A.R.L.A.S., ente strumentale della Regione Campania, in regime di contabilità finanziaria, e l'Azienda Sanitaria Locale Avellino, in regime di contabilità economico-patrimoniale;

a.3. di voler rinviare all'anno 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione, l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato;

a.4. di voler prevedere alla data del 31/12/2012 il riaccertamento dei residui attivi e passivi, in attuazione dell'art. 14, comma 1, lett. a), dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. i verbali della seduta del 27/10/2011 della Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome;

c. la nota prot.n. 5042/C2FIN del 22/11/2011 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. l'adesione della Regione Campania alla sperimentazione di cui all'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dandone comunicazione entro il 31 dicembre 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA;

2. di individuare, in base all' art. 3, comma 4, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione, quali enti strumentali della Regione Campania da coinvolgere nella sperimentazione, l'Agenzia per il lavoro e l'istruzione – A.R.L.A.S. e l'Azienda Sanitaria Locale Avellino;

3. di rinviare all'anno 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione, l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato;

4. di prevedere il riaccertamento alla data del 31/12/2012 dei residui attivi e passivi, in attuazione dell'art. 14, comma 1, lett. a), dello schema di decreto concernente le modalità di attuazione della sperimentazione;

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C 8, all'A.G.C. 01, al Settore 01 dell'A.G.C. 08, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C, ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA.

Delibera della Giunta Regionale n. 744 del 29/12/2011

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione POR

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. VARIAZIONE COMPENSATIVA, IN TERMINI DI COMPETENZA, TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UPB DEL BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETT. B), DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 4 del 15/03/2011, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);

b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 5 del 15/03/2011, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7 del 30/04/2002;

RILEVATO

a. che, con il bilancio gestionale, è stato istituito il capitolo 2700 denominato "Fondo unico FESR 2007-2013" sul quale è stata stanziata, in termini di competenza, al netto delle risorse destinate all'assistenza tecnica del programma operativo, l'annualità 2011 del Piano finanziario del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 909.094.890,63;

b. che, nel succitato bilancio gestionale, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 – UPB 22.84.245 – compreso il capitolo 2700 di nuova istituzione, è stata assegnata al dirigente pro-tempore del Settore 02 dell'AGC 09;

c. che gli specifici capitoli di spesa relativi ai singoli Obiettivi Operativi, al fine di far fronte agli impegni da assumere e alle liquidazioni da disporre in base alle previsioni di spesa e di avanzamento del programma e ai decreti dei Responsabili di Obiettivo Operativo già pervenuti all'Autorità di Gestione del Programma, sono stati alimentati dalle variazioni compensative di cui alle Deliberazioni n. 320, n. 415 e n. 639 del 2011;

CONSIDERATO

a. che lo stanziamento di competenza del capitolo di spesa 2618 non risulta sufficientemente dotato di risorse, in termini di competenza, per far fronte agli impegni da assumere in base ai decreti del Responsabile di Obiettivo Operativo 1.10 già pervenuti all'Autorità di Gestione del Programma;

b. che per far fronte agli impegni di spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 400.000,00 lo stanziamento di competenza del capitolo di spesa 2618 - UPB 22.84.245 utilizzando quota parte dello stanziamento del capitolo di spesa 2700 avente sufficiente disponibilità;

c. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla seguente variazione compensativa in termini di competenza:

POR FESR 2007/2013			
UPB	**Capitolo**	**Variazione compensativa in termini di competenza**	
22.84.245	2618	+ 400.000,00	
22.84.245	2700		- 400.000,00
Totale generale		**+ 400.000,00**	**- 400.000,00**

VISTE

a. la L.R. n. 7/2002;
b. le LL.RR. n. 4 e 5 del 2011;
c. la DGR n. 157/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, per il corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza, tra i capitoli del bilancio gestionale rientranti nella medesima unità previsionale di base secondo il seguente prospetto:

POR FESR 2007/2013			
UPB	**Capitolo**	**Variazione compensativa in termini di competenza**	
22.84.245	2618	+ 400.000,00	
22.84.245	2700		- 400.000,00
Totale generale		**+ 400.000,00**	**- 400.000,00**

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, 09, ai Settori proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 746 del 29/12/2011

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione POR

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. VARIAZIONE COMPENSATIVA, IN TERMINI DI COMPETENZA, TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UPB DEL BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETT. B), DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 4 del 15/03/2011, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2011);

b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge n. 5 del 15/03/2011, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7 del 30/04/2002;

RILEVATO

a. che, con il bilancio gestionale, è stato istituito il capitolo 2700 denominato "Fondo unico FESR 2007-2013" sul quale è stata stanziata, in termini di competenza, al netto delle risorse destinate all'assistenza tecnica del programma operativo, l'annualità 2011 del Piano finanziario del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 909.094.890,63;

b. che, nel succitato bilancio gestionale, la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 – UPB 22.84.245 – compreso il capitolo 2700 di nuova istituzione, è stata assegnata al dirigente pro-tempore del Settore 02 dell'AGC 09;

c. che gli specifici capitoli di spesa relativi ai singoli Obiettivi Operativi, al fine di far fronte agli impegni da assumere e alle liquidazioni da disporre in base alle previsioni di spesa e di avanzamento del programma e ai decreti dei Responsabili di Obiettivo Operativo già pervenuti all'Autorità di Gestione del Programma, sono stati alimentati dalle variazioni compensative di cui alle Deliberazioni n. 320, n. 415 e n. 639 del 2011;

d. che, con DGR n. 710 del 06/12/2011, si è proceduto alla reiscrizione in bilancio sul capitolo "Fondo Unico FESR 2007/2013" delle economie di spesa al 31/12/2010 del POR FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO

a. che sarebbe opportuno procedere alle ammissioni a finanziamento sul programma, con contestuale impegno di spesa, dei Grandi Progetti approvati dalla Commissione europea;

b. che i Grandi Progetti devono essere finanziati con le risorse degli Obiettivi Operativi i cui specifici capitoli di spesa presentano uno stanziamento di competenza insufficiente per far fronte agli impegni da assumere;

c. che per far fronte agli impegni di spesa di cui sopra occorre, pertanto, procedere alle seguenti variazioni compensative tra capitoli rientranti nella medesima UPB 22.84.245:

POR FESR 2007/2013			
UPB	Capitolo	Variazione compensativa in termini di competenza	
22.84.245	2644	175.000.000,00	
	2652	76.000.000,00	
	2654	125.000.000,00	
	2700		-376.000.000,00
Totale generale		**376.000.000,00**	**-376.000.000,00**

d. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla seguente variazione compensativa in termini di competenza:

POR FESR 2007/2013			
UPB	Capitolo	Variazione compensativa in termini di competenza	
22.84.245	2644	175.000.000,00	
	2652	76.000.000,00	
	2654	125.000.000,00	
	2700		-376.000.000,00
Totale generale		**376.000.000,00**	**-376.000.000,00**

VISTE

a. la L.R. n. 7/2002;
b. le LL.RR. n. 4 e 5 del 2011;
c. la DGR n. 157/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, per il corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa, in termini di competenza, tra i capitoli del bilancio gestionale rientranti nella medesima unità previsionale di base secondo il seguente prospetto:

POR FESR 2007/2013			
UPB	Capitolo	Variazione compensativa in termini di competenza	
22.84.245	2644	175.000.000,00	
	2652	76.000.000,00	
	2654	125.000.000,00	
	2700		-376.000.000,00
Totale generale		**376.000.000,00**	**-376.000.000,00**

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, 09, ai Settori proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 722 del 06/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETTERA B), DELLA L.R. N. 7/2002.

Assessore Ermanno Russo – Assessore Gaetano Giancane

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c. che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 14 del 04/08/2011 disposizioni urgenti in materia di finanza regionale;
d. che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 15 del 04/08/2011 variazioni al bilancio di previsione 2011;
e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

RILEVATO

a. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa dei Capitoli 122 (U.P.B. 6.80.221), 400 e 502 (U.P.B. 6.23.52), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, non risultano sufficientemente dotati per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno e che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza dei suddetti Capitoli così come di seguito indicato:
   a.1 (U.P.B. 6.80.221):
      a.1.1 cap. **122** dell'importo di euro 90.000,00;
   a.2 (U.P.B. 6.23.52):
      a.2.1 cap. **502** dell'importo di euro 350.000,00;
      a.2.2 cap**. 400** dell'importo di euro 243.000,00;

CONSIDERATO

che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere, per il Capitolo 122 (U.P.B. 6.80.221), utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del Capitolo di spesa così come di seguito indicato:
   a.1 Cap. **188** (U.P.B. 6.80.221) Euro 90.000,00;
b. che a tanto si possa provvedere, per il Capitolo 502 (U.P.B. 6.23.52), utilizzando quota parte degli stanziamenti di competenza dei Capitoli di spesa così come di seguito indicato:
   b.1 Cap. **140** (U.P.B. 6.23.52) Euro 197.884,67;
   b.2 Cap. **210 (**U.P.B. 6.23.52**)** Euro 152.115,33;
c. che a tanto si possa provvedere, per il Capitolo 400 (U.P.B. 6.23.52), utilizzando quota parte degli stanziamenti di competenza dei Capitoli di spesa così come di seguito indicato:
   c.1 Cap.**136 (**U.P.B. 6.23.52**)** Euro 213.000,00;
   c.2 Cap. **208 (**U.P.B. 6.23.52**)** Euro 30.000,00;

rientranti nella competenza operativa della suddetta A.G.C. Demanio e Patrimonio ed aventi sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad essi imputabili che per far fronte alla carenza finanziaria riscontrata sui predetti capitoli di spesa 122, 400 e 502;

VISTO
a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2011;
c. la L.R. n. 14/2011;
d. la L.R .n. 15/2011;
e. la D.G.R.C. 423 del 04/08/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   1.1 capitolo di spesa **188** (U.P.B 6.80.221) avente la seguente denominazione "Spese per il funzionamento di organi collegiali, di commissioni, progetti finalizzati al miglioramento delle procedure, delle prestazioni e delle banche dati": riduzione dello stanziamento di competenza per euro 90.000,00;
   1.2 capitolo di spesa **122** (U.P.B 6.80.221) avente la seguente denominazione "Oneri per la manutenzione degli impianti tecnologici degli immobili di proprietà regionale e delle sedi della Regione Campania": aumento dello stanziamento di competenza per euro 90.000,00;
   1.3 capitolo di spesa **140** (U.P.B 6.23.52) avente la seguente denominazione "Oneri connessi a fitto locali e locazioni finanziarie per sedi istituzionali": riduzione dello stanziamento di competenza per euro 197.884,67;
   1.4 capitolo di spesa **210** (U.P.B. 6.23.52) avente la seguente denominazione "Oneri per la gestione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali della Regione e beni in uso alla Regione" : riduzione dello stanziamento di competenza per euro 152.115,33;
   1.5 capitolo di spesa **502** (U.P.B. 6.23.52) avente la seguente denominazione "Imposte e Tasse comprese Tasse di registrazione contratti di fitto e Tasse rifiuti solidi urbani ": aumento dello stanziamento di competenza per euro 350.000,00;
   1.6 capitolo di spesa **136** (U.P.B. 6.23.52) avente la seguente denominazione "Spese di gestione del parco automezzi compresi mezzi impegnati nell'attività di protezione civile regionale e di antincendio boschivo nonché spese per l'assicurazione": riduzione dello stanziamento di competenza per euro 213.000,00;
   1.7 capitolo di spesa **208** (U.P.B. 6.23.52) avente la seguente denominazione "Spese per noleggio mezzi di trasporto": riduzione dello stanziamento di competenza per euro 30.000,00;
   1.8 capitolo di spesa **400** (U.P.B. 6.23.52) avente la seguente denominazione "Utenze varie": aumento dello stanziamento di competenza per euro 243.000,00;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   2.1 alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Demanio e Patrimonio";
   2.2 ai Settori "Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale" e "Demanio e Patrimonio";
   2.3 al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   2.4 al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 760 del 29/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 7/2002, RELATIVO ALLE SENTENZE N.3806/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI FRATTAMAGGIORE, N.12845/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI E N.805/2010 DEL GIUDICE DI PACE DI ACERRA

L'Assessore Giancane e l'Assessore Russo
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

a) che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b) che l'art. 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale";
e) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
f) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
g) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 14 del 04/08/2011 disposizioni urgenti in materia di finanzia regionale;
h) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 15 del 04/08/2011 variazioni al bilancio di previsione 2011;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

Rilevato

a) che il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che "*le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni, ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade medesime*";
b) che il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa";
c) che tale D. lgs ha provveduto a ripartire specificatamente le funzioni amministrative tra Regione ed Enti locali, ai sensi degli articoli 38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, delle strade regionali e provinciali;

d) che in data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali, acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99;
e) che successivamente la Provincia di Caserta ha sottoscritto i verbali di assegnazione e consegna;
f) che con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Rilevato altresì,

a) che con nota prot. n.0049659 del 24.1.2011, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 3806 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, relativa alla causa tra Caiazzo Pasquale contro Regione Campania e Provincia di Napoli con i relativi oneri ricadenti a carico della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, ammontanti complessivamente ad € 1.166,30;
b) Che con nota prot. n.44339 del 14.4.2011 l'Amministrazione Provinciale di Napoli comunicava all'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania che avrebbe provveduto al soddisfo integrale della somma, rivalendosi poi del 50% sulla Regione Campania;
c) Che l'Amministrazione Provinciale di Napoli con fax assunto al protocollo della Regione Campania con il n.0771554 del 12.10.2011 trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio la determinazione di liquidazione n.6256 del 3.6.2011 per la sentenza n.3806/10 del Giudice di Pace di Frattamaggiore riguardante la liquidazione completa a favore del sig. Caiazzo Pasquale, l'avv. Giovanni Belluomo e l'avv. Massimo Sorrentino di € 1.166,30 (con rivalsa del 50% nei confronti della Regione Campania);
d) Che l'importo da liquidare a favore dell'Amministrazione Provinciale di Napoli è pari ad € 583,15;
e) che con nota prot. n. 0547483 del 28.6.2010 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli relativa alla causa tra Buonafede Luisa contro la Regione Campania con i relativi oneri a carico della Regione Campania;
f) Che lo Studio Legale avv. Federico Gatta con fax del 17.2.2011, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio pro-forma di fattura con la specifica degli onorari e delle spese dovute dalla Regione Campania nella causa Buonafede Luisa c/Regione Campania sentenza n.12845/10;
g) Che l'importo da liquidare a favore dello studio Gatta e della sig. Buonafede Luisa, ammonta ad € 3.393,21 (tremilatrecentonovantatre/21);
h) che con nota prot. n. 0174459 del 3.3.2011 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra relativa alla causa tra Chiuchiolo Angelo Antonio, Chiuchiolo Donato, avv.to Sodano contro la Regione Campania e la Provincia di Napoli;

i) Che l'A.G.C. Demanio e Patrimonio con note prot.n. 0420739 del 27.5.2011, n. 0655228 dell'1.9.2011 e successivi fax di sollecito, chiedeva all'A.G.C. Avvocatura chiarimenti in merito alla sentenza n.865/10;
j) Che con nota prot. n.0174459 del 3.3.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva la sentenza n.865/10 relativa al giudizio Chiuchiolo Angelo notificandola in copia esecutiva sia all'avv. Raffaele Sodano che aveva curato la prima fase del giudizio, sia all'avv. Gino Panarese , che ha curato la seconda parte della causa per gli adempimenti di propria competenza;
k) Che con nota prot. n.0598689 dell'1.8.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio l'atto di precetto + atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Sodano per il giudizio Chiuchiolo Angelo c/Regione Campania sentenza n.865/10, per una somma complessiva di € 3.054,84 oltre le spese e competenze successive eventualmente occorrende per il recupero del credito;
l) Che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0405796 del 23.5.2011, l'avv. Gino Panarese inviava richiesta di pagamento per il giudizio Chiuchiuolo pari ad € 797,50, comprensivo di interessi e svalutazione per competenze spettanti al sig. Chiuchiolo Angelo Antonio;
m) Che per la suddetta sentenza n.865/2010 la Regione Campania veniva condannata al pagamento delle spese di giudizio sostenute dalla Provincia di Napoli quantificandole in € 2.160,00;
n) che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il prot. n.0879959 del 21.11.2011 veniva trasmesso l'atto di precetto ad istanza dell'avv. Gino Panarese per una somma complessiva di € 1.698,95;
o) che l'importo da liquidare a favore del sig. Chiuchiolo Angelo, avv. Raffaele Sodano, avv.to Gino Panarese e Provincia di Napoli ammonta ad € 7.711,29 (settemilasettecentoundici/29**)**;
p) che il totale di quanto dovuto a seguito delle sentenze suindicato ammonta ad **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)**

Considerato:

a) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;
b) che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alla fattispecie richiamata devono essere coerenti con l'art.47 co.3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

Considerato altresì:

a) che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n.3806 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, sentenza n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra, come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che ne formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

a) che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza dell'A.G.C. 10, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
b) di voler demandare al Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** da assumersi sul capitolo 579 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:

a) la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:

l'art.47, co. 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
la L.R.n. 5 del 15.3.2011;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, co. 3, della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** in quanto posizione debitoria derivante dalle sentenze richiamate in premessa;
2) di allegare unitamente alle sentenze n.3806/2010 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra, le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di prendere atto che la somma totale di **€ 11.687,65 (undicimila-seicentottantasette/65)** rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;

4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, co. 9, lettera b) della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità revisionale di base:
   - capitolo di spesa 124 U.P.B. 6.23.57, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65);**
   - capitolo di spesa 579 U.P.B. 6.23.57, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65);**
5) di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottanta-sette/65)** da assumersi sul capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - 7.1) Al Consiglio Regionale;
   - 7.2) alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002;
   - 7.3) All'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
   - 7.4) All'A.G.C. 04 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
   - 7.5) All'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio;
   - 7.6) Al Settore 01 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dell'A.G.C. 08;
   - 7.7) Al Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'A.G.C. 08;
   - 7.8) Al Settore 01 Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04;
   - 7.9) Al tesoriere Regionale;
   - 7.10) Al Settore 01 Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10;
   - 7.11) Al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Avv. GINO PANARESE
Via Arenaccia, 29 - Tel. 081 265185
80141 NAPOLI
Cod. Fisc. PNR GNI 32D15 G227O
Part. I.V.A. 0 1 0 1 5 2 9 0 6 3 6

n. 865/10 Sent.
n. 191/07 R.G.
n. 1036/10 Cron.
n. _____ Rep.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Acerra, dr. Nicola Ricciuto ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al N. R.G. 191/07, riservata in decisione il 03.2.2010

TRA

PROVINCIA di NAPOLI, in persona del suo Presidente p.t. elett.te dom.ta in Napoli alla piazza Matteotti n. 1, rapp.ta e difesa dagli avv.ti Aldo Di Falco e Giuseppe Cristiano che la rappresentano e difendono in virtù di procura generale ad lites allegata in atti;

-attrice in riassunzione-

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. elett.te dom.ta in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, presso lo studio dell'avv. Rosa Iossa che la rappresenta e difende in virtù di procura generale alle liti depositata in atti

-convenuta in riassunzione-

NONCHE'

CHIUCHIOLO Angelo Antonio, rapp.to e difeso, in virtù di procura a margine della comparsa di costituzione e risposta a seguito di riassunzione, dall'avv. Gino Panarese ed elett.te dom.to, in Saviano (NA), al corso Umberto I n. 43/45, presso lo studio dell'avv.to Raffaele D'Ascoli.

-convenuto in riassunzione-

NONCHE'

CHIUCHIOLO Donato, residente in Sant'Arcangelo Trimonte (BN), Contrada Casavecchia n. 54 .

-convenuto in riassunzione contumace-

Assistito con gli Assessori

18 NOV 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

NONCHE'

SODANO avv. Raffaele, quale procuratore di sé stesso, dom.to in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Passariello n. 24;

-convenuto in riassunzione -

Oggetto: riassunzione ex art 392 cpc a seguito della sentenza con rinvio n. 3460/2006 della Corte di Cassazione di riforma della sentenza n. 864/2004 del Giudice di Pace di Acerra relativa alla richiesta di risarcimento danni conseguente il sinistro stradale affermatamente verificatosi in Acerra (NA) il giorno 16.12.2001 alle ore 19,05, sull'Asse Mediano Nola-Pomigliano d'Arco, Km 31,900 che vedeva coinvolto il veicolo tg. BA 334EK.

Nella suddetta sentenza n. 3460/06 del 24.1.2006 pubblicata il 17.2.2006, la Corte di Cassazione sui ricorsi proposti così decideva: "*Riunisce i ricorsi. Rigetta i primi due motivi del ricorso principale; accoglie i motivi terzo e quinto, nonché il quarto per quanto di ragione; dichiara assorbiti il sesto motivo nonché il ricorso incidentale. Cassa l'impugnata sentenza, in relazione ai motivi accolti, e rinvia, anche per le spese di questo giudizio di cassazione, ad altro giudice di pace di Acerra*"

MOTIVI DELLA DECISIONE

In via preliminare, per quanto attiene l'eccezione di difetto di legittimazione attiva di Chiuchiolo Angelo, va detto che la prova della titolarità attiva del rapporto giuridico sostanziale posto a base del giudizio avente ad oggetto il risarcimento danni derivante da sinistro stradale può essere fornita anche attraverso prova testimoniale ed anche mediante semplici presunzioni. Ebbene nel corso del giudizio conclusosi con la sentenza del Giudice di Pace di Acerra, poi impugnata, risulta che parte attrice, attraverso l'esibizione di diverse documentazioni tra cui il verbale dell'autorità di Polizia intervenuta su luogo dell'incidente, abbia certamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornito tali presunzioni atte a fondare la propria legittimazione. Va detto inoltre che nel caso in questione, trovi applicazione l'art. 1140 c.c. in quanto Chiuchiolo Angelo risultava essere quantomeno il possessore dell'auto danneggiata, vale a dire colui che esercitava sulla cosa un potere di fatto corrispondente a quello proprio del titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale. Sul punto va detto che la Suprema Corte di Cassazione, trattando della legittimazione attiva nel caso di possesso descritto dall'art. 1140 c.c.,in relazione a cause avente ad oggetto risarcimento danni derivante da circolazione stradale, ha in passato più volte affermato il principio secondo il quale il diritto al risarcimento del danno può spettare anche a colui che si trovi ad esercitare un potere soltanto materiale sulla cosa e che, pertanto, dal danneggiamento di questa, possa risentire un pregiudizio al suo patrimonio, indipendentemente dal diritto reale o personale che abbia di esercitare quel potere. Cass. (n.14232/99;n.10843/97). In altre parole ha ritenuto che non sia necessaria la identità fra il titolo al risarcimento e il titolo giuridico di proprietà e che pertanto in giudizio il danneggiato che intende chiedere il risarcimento, debba solo dimostrare la esistenza del danno.

La Giurisprudenza di legittimità di recente ha addirittura stabilito che "in tema di circolazione stradale il diritto al risarcimento del danno relativo al danneggiamento del veicolo può spettare anche a colui il quale, per circostanze contingenti, si trovi a esercitare un potere soltanto materiale sulla cosa e, dal danneggiamento di questa, possa risentire un pregiudizio al suo patrimonio, indipendentemente dal diritto reale o personale che egli abbia all'esercizio di quel potere" (Cassazione 23 febbraio 2006 n.4003).

Tale principio, dunque, può essere applicato anche al possessore del veicolo riconoscendogli la legittimazione attiva nell'azione di risarcimento del danno

fonte: http://burc.regione.campania.it

da sinistro stradale, ammettendo che il pregiudizio di natura patrimoniale derivato dal danneggiamento del mezzo possa riflettersi non solo nella sfera economica di chi sia l'effettivo intestatario del mezzo. Dovendo quindi ritenersi tutelabile in sede risarcitoria la posizione di chi eserciti nei confronti dell'autovettura danneggiata una situazione di possesso giuridicamente qualificabile come tale ai sensi dell'art. 1140 c.c., anche a prescindere dalla affermata produzione nel giudizio impugnato da parte di Chiuochiolo Angelo di documenti attestanti la sua proprietà al momento del giudizio, va, anche in questa sede, e contrariamente a quanto sostenuto dalla Provincia di Napoli, rilevata la sussistenza della legittimazione attiva e/o comunque della titolarità attiva del rapporto giuridico sostanziale posto dal suddetto Chiuchiolo Angelo a base della propria domanda risarcitoria. A fronte della situazione di fatto possessoria dichiarata e delle presunzioni dedotte in giudizio dal suddetto attore era infatti onere delle controparti ed anche eventualmente della convenuta Provincia di Napoli fornire prova circa, non solo la proprietà del veicolo da parte di un soggetto diverso, ma anche la eventuale non incidenza dei danneggiamenti lamentati sul patrimonio del possessore e la non esistenza da parte di quest'ultimo del potere di controllo su veicolo tale da rendere effettivo il suddetto pregiudizio economico lamentato sul proprio patrimonio. Tale prova però non risulta agli atti sia stata mai fornita.

In via egualmente preliminare, in relazione all'eccezione di carenza della propria legittimazione passiva sollevata dalla Provincia di Napoli e fondata sull'affermazione secondo cui titolare della strada in cui avveniva l'incidente dedotto in giudizio era al momento del fatto la Regione Campania e non la Provincia di Napoli, si deve rilevare che l'incidente per cui è causa si è verificato il 16.12.2001 sulla SS 162 "Asse Mediano", strada per stessa ammissione della Regione Campania di proprietà dell'ente regionale ma di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarebbe stata trasferita la manutenzione e la gestione all'ente Provinciale di Napoli con D.P.C.M. del 12.10.2000 e verbale di consegna del 17.10.2001 dallo Stato alla Regione Campania e contestualmente da questa all'Amministrazione Provinciale di Napoli per le funzioni di gestione e quindi di custodia e di manutenzione. Sennonché la Provincia di Napoli eccepiva l'irrilevanza del verbale di consegna del tratto di strada del 17.10.2001 in quanto non effettuato in contraddittorio, contrariamente a quanto stabilito dal codice della strada il quale, all'art 7 del d.p.r. 495/1992, per ciò che riguarda i passaggi di proprietà e di custodia tra enti proprietari delle strade, recita: "Qualora l'amministrazione che deve prendere in consegna la strada, o tronco di essa, non interviene nel termine fissato, l'amministrazione cedente è autorizzata a redigere il relativo verbale di consegna alla presenza di due testimoni, a notificare all'amministrazione inadempiente, mediante ufficiale giudiziario, il verbale di consegna e ad apporre agli estremi della strada dismessa, o dei tronchi di essa, appositi cartelli sui quali vengono riportati gli estremi del verbale richiamato". Ebbene, tale procedura, sulla scorta di una valutazione *incidenter tantum* operata da questo giudicante, risulta però non esser stata effettuata dalla Regione precedentemente al verbale di consegna del 20.12.2001, unico documento depositato agli atti dall'ente regionale a conforto delle proprie difese. Va rilevato infatti che nonostante la Regione Campania nella propria comparsa di costituzione e risposta faccia riferimento ad ulteriori documentazioni quali un verbale di consegna del 17.10.2001, con nota n. 12724 del 7.11.2001 indirizzata alla Provincia di Napoli con elenco strade allegato, dall'esame degli atti e più precisamente del foliario e della produzione di parte in questione, tali documenti non risultano affatto depositati, né allegati. Ne consegue quindi che, in virtù di quanto prodotto in giudizio, non risulta provata alcuna comunicazione fatta all'ente provinciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

da parte della Regione Campania circa l'asserito trasferimento di competenze, in data precedente il 20.12.2001 e cioè giorno in cui veniva redatto l'unico verbale di consegna allegato in atti. Questo giudicante quindi sulla scorta di quanto allegato e provato non può individuare un legittimo trasferimento della gestione della strada *de qua* tra la Regione Campania e la Provincia di Napoli, in data precedente il 20.12.2001, con la conseguenza che, al momento del sinistro per cui è causa, avvenuto il 16.12.2001, la situazione di custodia di fatto della strada ove avveniva l'incidente sia da imputare solo ed esclusivamente all'ente regionale campano. Per quanto detto quindi l'eccezione sollevata dalla Provincia di Napoli risultava e risulta fondata con la conseguenza che la Regione Campania dovrà essere ritenuta l'unico soggetto legittimato passivo rispetto alla domanda risarcitoria dedotta in giudizio.

Nel merito le domanda proposta da Chiuchiolo Angelo risulta fondata e va pertanto accolta: invero dalle dichiarazioni testimoniali del teste escusso, Esempio Rita sulla cui attendibilità non è emerso in corso di causa alcuna ragione di dubbio, nonché dalle stesse documentazioni depositate in atti è risultato acclarato che il tratto di strada interessato dalla buca in questione, e cioè uno svincolo della strada ex SS 162 n.c. "Asse Mediano", fosse una zona tale da rendere possibile alla amministrazione competente un controllo ed una vigilanza idonea ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo. Ne consegue che, nel caso in questione, per quanto riguarda la presunzione di responsabilità del danno cagionato a terzi, trovi applicazione l'art 2051 c.c. Questo giudice, infatti, ritiene dover aderire all'orientamento della Suprema Corte di Cassazione (*ex plurimis* Cass.Civ. 5.8.2005 n.16675; Cass Civ 11446/2003; Cass Civ. 1.12.2004 n.22592; Cass.6.7.2006 n.15383; Cass Civ.8.3.2007n.5308) secondo il quale tale tipo di presunzione di responsabilità rileverebbe nei confronti della pubblica amministrazione con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riguardo a quei beni demaniali che vengano usati dall'amministrazione medesima in situazioni tali da rendere possibile quel controllo, attraverso ad esempio personale addetto alla vigilanza continua della strada, atta ad impedire l'insorgere di pericoli per i terzi. In più va detto che, anche se non risultava necessario per parte attrice provare la celata insidia nella buca che aveva causato il danno alla sua auto, vista l'applicazione della disciplina di cui all'art 2051 c.c. di cui s'è detto, e pur vero che nel corso dell'istruttoria svolta è tuttavia emerso che tale insidia sussistesse effettivamente al momento dell'evento: Dalla testimonianza resa è risultato chiaro infatti che la buca apparisse improvvisa e celata innanzi al conducente dell'auto dell'attore e la circostanza riferita di altre auto ferme perché incorse nel medesimo incidente appare indice ancor di più della estrema insidiosità della degradazione del manto stradale. Risulta evidente infatti dalle documentazioni esibite e dalla stessa testimonianza resa che non solo il guidatore dell'auto attorea, ma anche altri conducenti di automobili, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo non erano riusciti ad evitare che il proprio autoveicolo sprofondasse nella buca, a conforto quindi della tesi circa l' insidiosità e l'invisibilità della degradazione del manto stradale in questione.

Per tutto quanto detto quindi risulta chiaro, anche a prescindere dall'applicazione della presunzione di responsabilità di cui all'art 2051 c.c, che la responsabilità della convenuta amministrazione provinciale resti provata anche argomentando ex art 2043 c.c.

Per quanto concerne invece la quantificazione dei danni va detto che la testimone escussa Esempio Rita ha effettivamente confermato che in conseguenza dello sprofondamento nella buca in questione l'auto di proprietà di Chiuchiolo Angelo subiva danni alle ruoti anteriori ed a quelle posteriori ed anche alla meccanica visto che l'automobile non era marciante e, d'altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte, i danni lamentati da parte attrice risultano, anche solo in via presuntiva, compatibili con la dinamica dell'evento dedotta in giudizio. Tutto ciò premesso pertanto questo giudice, in considerazione anche del valore medio dei pezzi di ricambio secondo i listini della casa automobilistica in questione, desumibile dalle maggiori riviste specializzate in materia, dell'anno d'immatricolazione del veicolo danneggiato ed in ogni caso facendo ricorso al prudente apprezzamento, ritiene di liquidare la giusta somma risarcitoria in favore di Chiuchiolo Angelo in € 750,00 comprensive d'iva.

Le spese di causa del procedimento di causa seguono la soccombenza ed in assenza di nota giudiziale vengono liquidate in favore dell'avv Raffaele Sodano, procuratore di Chiuchiolo Angelo in detta fase processuale come in dispositivo;

Le spese di causa, del procedimento innanzi alla Suprema Corte di Cassazione e quello di riassunzione innanzi al questo giudicante seguono allo stesso modo la soccombenza ed in assenza di notula giudiziale, vengono liquidate d'ufficio come in dispositivo.

P.Q.M.

- Il Giudice di Pace di Acerra, dr. Nicola Ricciuto, definitivamente pronunziando, rigettata ogni altra eccezione e richiesta, così provvede:
- Dichiara la Regione Campania in persona del Presidente p.t. unica ed esclusiva responsabile dell'incidente stradale per cui è causa e per l'effetto,
- condanna La Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Provinciale e suo legale rapp.te pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dall'autoveicolo tg. BA 334EK di proprietà di Chiuchiolo Angelo da quantificarsi nella somma di € 550,00 comprensivi di iva e della sosta tecnica equitativamente determinata. Il tutto oltre

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data del fatto alla data della pubblicazione della sentenza ed oltre agli interessi legali a decorrere dall'evento sulle somme via via rivalutate fino alla pubblicazione della sentenza, oltre ai soli interessi legali dalla data della pubblicazione al soddisfo.

- condanna inoltre La Regione Campania, in persona del Presidente e suo legale rapp.te pro tempore, al pagamento delle spese di giudizio impugnato, quantificate in € 50,00 per spese, € 480,00 per diritti, € 520,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA con attribuzione al difensore antistatario per tale fase di processo avv. Raffaele Sodano;
- compensa integralmente tra Regione Campania e Provincia di Napoli le spese di lite relative al procedimento innanzi al Giudice di Pace di Acerra poi impugnato;
- condanna inoltre La Regione Campania, in persona del Presidente e suo legale rapp.te pro tempore, in ordine al procedimento innanzi alla Suprema Corte di Cassazione,al pagamento delle spese di giudizio sostenute dall'attore Chiuchiolo Angelo, quantificandole in € 580,00 per diritti, € 620,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA con attribuzione al difensore antistatario per tale fase avv. Raffaele Sodano;
- condanna inoltre La Regione Campania, in persona del Presidente e suo legale rapp.te pro tempore, per quanto riguarda il procedimento di riassunzione innanzi a questo Giudice di Pace di Acerra, al pagamento delle spese di giudizio sostenute dall'attore Chiuchiolo Angelo, quantificandole € 480,00 per diritti, € 420,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA con attribuzione al difensore antistatario per tale fase avv. Gino Panarese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- condanna inoltre La Regione Campania, in persona del Presidente e suo legale rapp.te pro tempore, in ordine al procedimento innanzi alla Suprema Corte di Cassazione,al pagamento delle spese di giudizio sostenute dalla Provincia di Napoli, quantificandole in € 60,00 per spese, 580,00 per diritti, € 620,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA;
- condanna inoltre La Regione Campania, in persona del Presidente e suo legale rapp.te pro tempore, per quanto riguarda il procedimento di riassunzione innanzi a questo Giudice di Pace di Acerra ,al pagamento delle spese di giudizio sostenute dalla Provincia di Napoli, quantificandole € 480,00 per diritti, € 420,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA;
- condanna Chiuchiolo Angelo e l'avv Raffele Sodano alla restituzione di tutto quanto percepito dalla Provincia di Napoli a seguito della sentenza di del Giudice di Pace di Acerra impugnata e cassata, oltre agli interessi legali a decorrere dalla data dell'incasso delle dette somme fino all'attualità.

Così deciso in Acerra (NA) il 3.3.2010

IL GIUDICE DI PACE

Dr. Nicola Ricciuto

Resa pubblica mediante deposito effettuato
in questa Cancelleria
Addì 3 GIU 2010
Il Cancelliere

GIUDICE DI PACE DI ACERRA
Copia €
Urgenza €
Registraz. €
TOTALE €
richiesta di
Nola,
Lasciata copia
il - 7 OTT 2010
IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Gindice di Pace Nandamento di Acerra

"Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti".
E' copia conforme all'originale e si rilascia in forma esecutiva
A richiesta dell'Avv. Pantalone Luca
Nell'interesse di [illegible]
Acerra, li 15 NOV 2010

firmato il Cancelliere
IL CANCELLIERE
Dott. Salvatore Varapalumbo

Ufficio Gindice di Pace di Acerra

E' copia della copia esecutiva rilasciata in data la richiesta
Dell'Avv. Pantalone Luca
E si rilascia per uso notifica il cancelliere
Acerra, li 15 NOV 2010

IL CANCELLIERE
Dott. Salvatore Varapalumbo

Si notifichi in data odierna ed in forma esecutiva l'ordinanza resa in data odierna nella causa civile promossa dall'Avv. Giro Pantalone quale difensore e procuratore della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t. rappresentata e difesa dall'avv. Rosa Bosco dell'Avvocatura Regionale elett.te domiciliata alla via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli medianteconsegna a mani di

CORTE D. APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad esso destinatario mediante consegna di copia a mani dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti
Muzzi Rosa
18 NOV 2010

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Alberto De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assegnatario Gestione Beni demaniali
Classifica 10

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0879959 21/11/2011
Mittente Avv. GINO PANARESE

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PRECETTO DI PAGAMENTO

L'intimante avv. Gino Panarese, C.F. PNRGNI32D15G2270, nato a Paduli (BN) il 15.4.32, con studio alla Via Arenaccia, 29 - 80141 Napoli – telefax 081/265185, PEC **ginopanarese@avvocatinapoli.legalmail.it**, nella qualità di procuratore di se stesso.

PREMESSO

-che il Giudice di Pace di Acerra dr. Nicola Ricciuto con Sentenza n. 865/10, decisa il 3.3.2010 e resa pubblica il 3.6.2010, in accoglimento dell'atto di citazione in riassunzione della Provincia di Napoli nella causa iscritta a ruolo al n. 191/07, condannava, fra l'altro, la Regione Campania in persona del Presidente p.t., rapp.ta e difesa dall'avv. Rosa Iossa, al pagamento delle spese di giudizio sostenute dall'attore Chiuchiolo Angelo Antonio per il procedimento di riassunzione, quantificandole in €. 480,00 per diritti ed €. 420,00 per onorari, oltre spese generali, CPA ed IVA, con attribuzione al costituito avv. Gino Panarese quale difensore antistatario;

-che la suddetta Sent. n. 865/10, spedita in forma esecutiva in data 15.11.2010 su richiesta dell'avv. Gino Panarese, quale attributario, veniva notificata alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t. in data 18.11.2010 in Napoli alla Via S. Lucia, 81 c/o l'Avvocatura Regionale;

-che, su invito dell'avv. Rosa Iossa alla quale in data 29.9.10 era stata inoltrata con racc.ta a.r. richiesta di pagamento di somme a seguito di sent. n. 865/10, in data 22.3.2011 veniva rimessa a mezzo fax al n. 081/7964668 la distinta di facsimile di fattura per l'importo di €. 1.306,97 al netto della ritenuta d'acconto del 20% su €. 1.189,50;

-che nelle more, nonostante le varie promesse di pagamento fatte dalla sig.ra Centomani della Regione Campania tel. 081/7964551, fino ad oggi non è stato effettuato il pagamento di quanto descritto in detta richiesta.

Tanto premesso, l'intimante avv. Gino Panarese, nella espressa qualità di procuratore di se stesso, come innanzi identificato e dom.to, in virtù della sentenza n. 865/10 emessa dal Giudice di Pace di Acerra dr. Nicola Ricciuto, titolo esecutivo a norma di legge,

INTIMA E FA PRECETTO

Alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t. dom.to per la carica presso la sede legale alla Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli e per esso al Demanio e Patrimonio Servizio Demanio in persona l.r.p.t. – Via Metastasio, 25 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metastasio, 25 – 80125 Napoli di pagare, nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto di precetto e nel domicilio eletto, la somma complessiva di €. 1.444,25, salvo errori ed omissioni, così distinta:

€. 900,00 diritti ed onorari liquidati in sentenza;
€. 112,50 spese forfetarie del 12,50% su diritti ed onorari;
€. 39,00 posizione ed archivio – diritti;
€. 16,00 rimborso spese relative;
€. 10,00 disamina titolo esecutivo – diritti;
€. 10,00 richiesta copie sentenza esecutiva – diritti;
€. 16,00 spese relative;
€. 10,00 ritiro sentenza – diritti;
€. 7,38 notifica sentenza – spese;
€. 10,00 ritiro sentenza notificata – diritti;
€. 10,00 esame relata di notifica;
€. 39,00 consultazione cliente – diritti;
€. 39,00 corrispondenza informativa – diritti;
€. 12,00 spese relative;
€. 9,00 scritturazione al computer della richiesta del 22.3.2011 al Demanio e Patrimonio – spese;
€. 10,00 diritti di collazione;
€. 18,00 scritturazione al computer del presente atto di precetto – spese;
€. 15,00 diritti di collazione;
€. 39,00 diritti atto di precetto;
€. 18,00 notifica atto di precetto – spese;
€. 10,00 diritti relativi;
€. 10,00 esame relata di notifica – diritti;
€. 10,00 ritiro precetto notificato – diritti;
€. 50,94 CPA 4% su €. 1.273,50;
€. 278,13 IVA 21% su €. 1.324,44;
€. 1.698,95- totale;
€. 254,70 ritenuta d'acconto su €. 1.273,50;
€. 1.444,25 netto a pagare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con espressa avvertenza che, non provvedendo al pagamento dell'importo di €. 1.444,25 al netto della ritenta di acconto di €. 254,70, nel termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto di precetto e nel domicilio eletto, oppure mediante pagamento a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al sottoscritto avv. Gino Panarese, da spedire sempre nel termine di giorni dieci dalla notifica dell'atto di precetto presso lo studio epigrafato, precisamente alla Via Arenaccia, 29 – 80141 Napoli, si procederà ad esecuzione forzata con ulteriore aggravio di spese e con ulteriore avvertimento che, qualora il pagamento dovesse avvenire oltre il decimo giorno dalla notifica del presente atto di precetto, sono dovuti ancora €. 250,00 per onorari.

Salvezze illimitate.

Napoli, 15.11.2011

Avv. Gino Panarese

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2011 addì del mese di novembre lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni c/o la Corte di Appello di Napoli, ad istanza dell'avv. Gino Panarese, nella qualità di procuratore di se stesso, Ho notificato e dato copia dell'antescritto atto di precetto a:

1)-Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t. domiciliato per la carica presso la sede legale alla Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli mediante consegna a mani di

ad esso intimato nel

2)-Regione Campania e per esso Demanio e Patrimonio Servizio Demanio, in persona l.r.p.t. – Via Metastasio, 25 – 80125 Napoli mediante consegna a mani di

D'Alessio

Napoli 18

Corte Appello Napoli
Gennaro Mele

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

Rilasciata n. 3 CONF.
copie - richiesta
il 27 OTT. 2010
a AVV. M. SORRENTINO
corrisposte marche
per Euro

N. 3806/10 SENT.
N. 3399/08 R.G.
N. 8712/10 R. Cron.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DI FRATTAMAGGIORE

Il Giudice di Pace, dott.ssa Clelia Anna Parisi, ha emesso la seguente:

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 3399 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2008 avente ad oggetto: risarcimento danni

TRA

Caiazzo Pasquale, nato a Teverola (Ce) il 30.11.1941 e residente in Aversa (Ce) al Viale della Libertà n.80, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Duomo n.152, presso lo studio degli avv.ti Pace, in uno agli avv.ti Giovanni Belluomo e Massimo Sorrentino, che lo rappresentano e difendono, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione

ATTORE

E

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., elett.te domiciliata in Napoli alla via Santa Lucia n.81, presso lo studio dell'Avv. Pasquale D'Onofrio, che la rappresenta e difende in virtù di mandato in calce alla copia notificata dell'atto di citazione

CONVENUTA

NONCHE'

Provincia di Napoli, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, elett.te dom.ta in Napoli alla Piazza Matteotti n.1, presso gli uffici dell'Avvocatura Provinciale, rappresentata e difesa dagli avv.ti Vera Berardelli e Antonino Fiorito, giusta procura generale alle liti per notaio Fabrizia Satta Flores del 23.05.2006,

CONVENUTA

Rilasciata n. 6 (2 ESEC.)
copie - richieste
il 17
a AVV. SORRENTINO
corrisposte marche
per Euro

137

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato il 07.04.2008, l'attore indicato in epigrafe esponeva: "Che in data 26.01.2007, alle ore 23,10 circa, nel tenimento del Comune di Grumo Nevano, la propria autovettura Ford Fiesta tg. CZ280VX, mentre percorreva l'ex SS 162 Asse Mediano, dir. Aversa, finiva con il pneumatico anteriore destro in una profonda buca non visibile, imprevedibile e non segnalata formatasi nel manto stradale; che a seguito dell'urto l'autovettura Ford Fiesta, di proprietà di esso istante, riportava danni al cerchio, alla copertura ed all'equilibratura, per la cui riparazione veniva richiesta la somma di €.200,00, con fermo tecnico di gg. 1; che vana era risultata la richiesta stragiudiziale di risarcimento danni inviata alla Regione (ente proprietario) ed alla Provincia (ente gestore)". Tutto ciò premesso, concludeva, previo accertamento della responsabilità esclusiva dell'evento dannoso a carico di Regione e Provincia, rispettivamente ente proprietario ed ente gestore, per la condanna di queste ultime, al pagamento in suo favore di tutti i danni subiti dal veicolo di sua proprietà, quantificati nella somma di €. 200,00, oltre interessi legali, rivalutazione e sosta tecnica, il tutto nei limiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

€. 1.032,91. Con vittoria di spese di lite ed attribuzione ai procuratori dichiaratisi anticipatari. In prima udienza, si costituiva la Regione Campania, la quale, preliminarmente, eccepiva la sua carenza di legittimazione passiva, atteso che il D.lgs. n.96 del 30.3.99, aveva stabilito che alla regione spettavano le funzioni generali di coordinamento e programmazione, mentre alla provincia spettava la funzione di gestione, ordinaria e straordinaria, della strade. Pertanto, la legittimazione passiva spettava alla Provincia. Nel merito, contestava la fondatezza della domanda, nonché la quantificazione dei danni lamentati dall'attore, perché prive di conforto probatorio. In subordine, nel caso che essa Regione dovesse essere ritenuta responsabile dei danni richiesti dall'attore, chiedeva che la Provincia di Napoli venisse condannata a garantirla di ogni conseguenza onerosa derivante dalla sentenza emananda. Con vittoria delle spese di lite. Si costituiva, inoltre, la Provincia di Napoli, la quale, in via preliminare, eccepiva la carenza di legittimazione passiva ai sensi degli artt. 38 e 39 D.Lgs. n.96 del 30.3.99 e del D.P.C.M. del 21.2.2000, i quali avevano assegnato alla Provincia di Napoli unicamente le funzioni di gestione delle strade regionali nonché compiti di vigilanza, per cui, il titolo sostanziale di proprietaria restava alla Regione Campania. Nel merito impugnava la domanda per la sua infondatezza, essendo la responsabilità del sinistro imputabile al soggetto coinvolto nel sinistro, tenuto a regolare la velocità del veicolo. In subordine, eccepiva la sussistenza di un concorso di colpa nella produzione del sinistro. Con condanna al pagamento delle spese di lite.

Ammessa ed espletata prova per testi, precisate le conclusioni, all'udienza del 16.12.2009, la causa veniva riservata in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In via preliminare, va rigettata l'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata sia dalla Regione Campania che dalla Provincia di Napoli.

Invero, entrambi gli Enti territorialmente sono da considerarsi legittimati a resistere in giudizio, il primo in quanto Ente proprietario della strada SS162 oggetto di causa, il secondo quale ente gestore della stessa.

Infatti, il D.lgs. n. 112/98, ha trasferito le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale, al demanio delle regioni, ovvero al demanio degli enti locali. Al riguardo, il D. lgs. n. 96/99, agli artt. 38 e 39, ha precisato che la regione esercita le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria e di disciplina delle relative modalità e criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, mentre sono esercitate dalle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza. Pertanto, sono legittimati a resistere nel presente giudizio, sia la Regione, quale ente proprietario del bene e, dunque, titolare dell'obbligo di vigilanza sul bene di sua proprietà, sia la Provincia, in virtù dell'obbligo di gestione e custodia conferitole dalle legge.

Nel merito, la domanda è fondata e va accolta.

Va rilevato, in primis, che oggetto della domanda è la richiesta di risarcimento di un danno che deriva dalla negligente manutenzione del demanio stradale da parte dell'amministrazione competente.

Appare, pertanto, necessario chiarire quale debba essere il corretto inquadramento della figura di responsabilità extracontrattuale dedotta in

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudizio, al fine di distribuire correttamente gli oneri probatori tra le parti e dedurne, correttamente, le relative conseguenze.
Sul punto occorre sottolineare l'orientamento giurisprudenziale susseguitosi nel tempo sul tema in questione:
Secondo un orientamento giurisprudenziale per lungo tempo incontrastato, in ordine ai danni subiti dall'utente in conseguenza della presunta omessa o insufficiente manutenzione di una strada pubblica il referente normativo della responsabilità della p.a. sarebbe costituito - non dall'art. 2051 cod. civ., che sancisce una presunzione inapplicabile nei confronti della p.a., con riferimento ai beni demaniali, laddove essi siano oggetto di un uso generale e diretto da parte dei terzi - ma dall'art. 2043 cod. civ., che impone, nell'osservanza della norma primaria del "neminem laedere", di far sì che la strada aperta al pubblico transito non integri per l'utente una situazione di pericolo occulto.
Detta responsabilità, pertanto, sarebbe configurabile a condizione che venga provata da parte del danneggiato l'esistenza di una situazione insidiosa caratterizzata dal doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo e della non prevedibilità subiettiva dello stesso (cd. "insidia e trabocchetto") (Cass. Civ. Sez. 3, Sentenza n. 15707 del 08/11/2002; Cass. Civ. Sez. 3, Sentenza n. 2067 del 13/02/2002; cfr., Cass. Civ. Sez. 3, Sentenza n. 16179 del 21/12/2001).
Tuttavia, negli ultimi anni si sono proposte delle varianti a tale cristallizzata impostazione.
Secondo una prima differente ricostruzione - autorevolmente sostenuta, pure di recente, presso la Corte di Legittimità - anche in caso di sinistro su strada pubblica soggetta ad uso indifferenziato e generale dei consociati la P.A. risponderebbe ai sensi dell'art. 2051 cod. civ. dei danni conseguenti a cattiva manutenzione della stessa.
Infatti, l'applicabilità alla fattispecie della presunzione di colpa (o responsabilità oggettiva) posta dalla norma richiamata sarebbe giustificata - secondo argomentazioni diametralmente opposte a quelle precedenti - da un potere di signoria sul bene pubblico in ogni caso sussistente in capo alla PA, visto che la stessa vanterebbe poteri incidenti di gestione, disponibilità e controllo sul demanio tali da assimilarla ad un normale custode ex art. 2051 c.c. (da ultimo, per tutte, Cass. Civ. Sez. 3, Sentenza n. 3651 del 20/02/2006).
In particolare, dalla proprietà pubblica del Comune sulle strade poste all'interno dell'abitato (art. 16 lett. b) della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F) discenderebbe non solo l'obbligo dell'Ente alla manutenzione, come stabilito dall'art. 5 del R.D. 15 novembre 1923 n. 2056, ma anche quello della custodia, con conseguente operatività, nei confronti dell'Ente stesso, della presunzione di responsabilità ai sensi dell'art. 2051 c.c..
Tanto che ritenere non applicabile alla PA anche per i beni demaniali la responsabilità da custodia, ma solo quella ex art. 2043 c.c., costituirebbe un ingiustificato privilegio per la PA e, di riflesso, un ingiustificato deteriore trattamento per gli utenti.
Il danneggiato, allora, non sarebbe più onerato della dimostrazione della verificazione del danno in conseguenza dell'esistenza di una situazione qualificabile come insidia o trabocchetto, dovendo esclusivamente provare - come avviene di regola per le ipotesi di responsabilità per i danni cagionati da

fonte: http://burc.regione.campania.it

una cosa in custodia - l'evento dannoso e l'esistenza del rapporto eziologico tra la cosa e l'evento suddetto. (cfr, Cass. Civ. Sez. 3, Sentenza n. 19653 del 01/10/2004; Cass. 22/4/1998, n. 4070; Cass. 20/11/1998, n. 11749; Cass. 21/5/1996, n. 4673).

Infine, secondo un ulteriore orientamento intermedio, l'art. 2051 c.c., potrebbe trovare applicazione nei confronti della pubblica amministrazione esclusivamente con riguardo a quei beni demaniali che non siano oggetto di un uso generale e diretto da parte dei terzi, ma vengano utilizzati dall'amministrazione medesima in situazione tale da rendere possibile un concreto controllo ed una vigilanza idonea ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo (Cass. 30 ottobre 1984 n. 5567), ovvero, ancora, qualora trattisi di beni demaniali o patrimoniali che per la loro limitata estensione territoriale consentano una adeguata attività di vigilanza sulle stesse (Cass. 5/8/2005, n. 16675; Cass. n. 11446 del 2003; Cass. 1/12/2004, n. 22592; Cass. 15/01/2003, n. 488; Cass. 13/1/2003, n. 298; Cass. 23/07/2003, n. 11446).

Questo Giudice, non può che condividere il più recente orientamento giurisprudenziale della Corte di legittimità, secondo cui la presunzione di responsabilità per il danno cagionato dalle cose che si hanno in custodia stabilita dall'art. 2051 c.c., è applicabile nei confronti dei Comuni, quali proprietari delle strade del demanio comunale, pur se tali beni siano oggetto di un uso generale e diretto da parte dei cittadini, qualora la loro estensione sia tale da consentire l'esercizio di un continuo ed efficace controllo che sia idoneo ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo per terzi. Tanto perché la possibilità di attuare una zonizzazione della manutenzione delle strade comporta un maggior grado di possibilità di sorveglianza e di controllo sui beni del demanio stradale, con conseguente responsabilità del Comune per i danni da essi cagionati, salvo ricorso del caso fortuito.

Concordando con la più recente giurisprudenza, quindi, si può concludere che la demanialità o patrimonialità del bene, l'essere esso adibito ad uso generale e diretto e la sua notevole estensione non comportano di per sé l'esclusione dell'applicabilità della norma dell'art. 2051, ma implicano soltanto che, nell'applicazione di tale norma e, quindi, nell'individuazione delle condizioni alle quali la P.A. può ritenersi esente da responsabilità in base ad essa, quelle caratteristiche debbano indurre una particolare valutazione delle condizioni normativamente previste per tale applicazione, in modo che venga considerata la possibilità che la situazione pericolosa originatasi dal bene può determinarsi in vari modi, i quali non si rapportano tutti alla stessa maniera con le implicazioni che comporta il dovere di custodia della P.A. in relazione al bene di cui trattasi e particolarmente quello di vigilare affinché dalla cosa o sulla cosa non si origini quella situazione.

Deve farsi, pertanto, un diverso apprezzamento delle situazioni di pericolo immanentemente connesse alla struttura o alle pertinenze del bene demaniale o patrimoniale di cui trattasi e di quelle che invece possano originarsi da comportamenti riferibili agli utenti ovvero ad una repentina od imprevedibile alterazione dello stato della cosa. Mentre con riguardo alle situazioni del primo tipo «l'uso generalizzato e l'estensione della res costituiscono dati in via generale irrilevanti in ordine al concreto atteggiarsi della responsabilità del custode, per quelle del secondo tipo dovrà configurarsi il fortuito tutte le volte

fonte: http://burc.regione.campania.it

che l'evento dannoso presenti i caratteri della imprevedibilità e della inevitabilità; come accade quando esso si sia verificato prima che l'ente proprietario o gestore, nonostante l'attività di controllo e la diligenza impiegata al fine di garantire un intervento tempestivo, potesse rimuovere o adeguatamente segnalare la straordinaria situazione di pericolo determinata, per difetto del tempo strettamente necessario a provvedere» (Cass. n. 298 del 2003; Cass. n. 488 del 2003).

In sostanza, la combinazione delle tre caratteristiche della demanialità o patrimonialità del bene, dell'uso diretto da parte della collettività e della sua estensione automaticamente idonee non sono più considerate come elementi idonei ad escludere l'astratta applicabilità dell'art. 2051 cod. civ., bensì come circostanze, le quali, in ragione delle implicazioni che determinano sull'espletamento della vigilanza connessa alla indubbia ricorrenza della relazione di custodia del bene, possono svolgere rilievo ai fini dell'individuazione del caso fortuito e, quindi, dell'onere che la P.A., una volta configurata applicabile la norma e ritenuta l'esistenza del nesso causale, deve assolvere per sottrarsi alla responsabilità.

Questa, in relazione a situazioni pericolose del primo tipo, cioè immanentemente connesse alla struttura o alle pertinenze del bene dovrà spingersi alla dimostrazione dell'espletamento da parte dell'ente di tutta la normale attività di vigilanza e manutenzione, esigibile in relazione alla specificità della cosa, di modo che tale dimostrazione possa anche in via indiretta, cioè per presunzione, giustificare la conclusione che la situazione pericolosa si sia originata in modo assolutamente imprevedibile ed inevitabile attraverso il corretto e compiuto assolvimento della custodia e, dunque, per un caso fortuito, ancorché lo specifico evento ricollegabile a tale nozione risulti non identificato.

In relazione alle situazioni del secondo tipo, l'essere stata la situazione pericolosa determinata dagli utenti o da un'alterazione della cosa assolutamente repentina ed imprevedibile, comporta che l'assolvimento della prova liberatoria attraverso la dimostrazione del caso fortuito si sposti tutto sul versante della verifica della esigibilità o della inesigibilità di un intervento dell'ente, nell'espletamento della custodia, volto a rimuovere la situazione pericolosa o a segnalarla agli utenti, nel lasso di tempo fra il verificarsi della situazione pericolosa e l'evento dannoso, sì che possa concludersi che quest'ultimo è dipeso da caso fortuito, nel senso che il bene sia stato solo occasione e non concausa dell'evento, perché esso ha contribuito a determinarlo senza assumere rilievo, in dipendenza dell'indicato fattore temporale, in quanto bene soggetto a relazione di custodia.

Nel caso di specie, alla luce di quanto esposto, l'attore ha sufficientemente provato che l'evento accadeva a causa della presenza di una grossa buca sul manto stradale, ossia a causa di un bene di pertinenza della P.A.(nesso di causalità). In conseguenza, va dichiarata la sua responsabilità nella produzione dell'evento dannoso. In particolare, il teste escusso, sig. Caiazzo Vincenzo, ha dichiarato all'udienza del 03.04.2009: "Era la fine di gennaio del 2007, verso le ore 23,00 circa, mi trovavo a bordo dell'autovettura Ford Fiesta, di proprietà di mio padre e condotta nell'occasione da mio fratello Antonio; ero seduto sul sedile anteriore lato passeggeri....Preciso che nell'auto vi era anche mia moglie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mazzarino Floriana, seduta sul sedile posteriore, parte centrale. Percorrevamo l'Asse Mediano, che da Napoli conduceva ad Aversa...Ad un certo punto ho avvertito come un tonfo, proveniente dal lato anteriore dell'auto, per cui mio fratello accostava il veicolo sul lato dx, accostato al guard rail, poiché tale Asse Mediano non aveva corsia d'emergenza sul tratto percorso. Nello scendere dall'auto constatavo che altre auto, dietro quella di mio padre, a poca distanza da noi si erano fermate lungo la carreggiata.....Controllavo con mio fratello, il lato anteriore sx dell'auto e constatavamo che vi era la ruota a terra ed il cerchio danneggiato. Notavo, nell'occasione, che l'auto si era fermata poco dopo una buca, posta quasi al centro della carreggiata di nostra pertinenza; era larga circa 20 cm e profonda circa 20-30 cm; non vi erano transenne o segnali sul posto....non vi era un tabellone indicante "lavori in corso" e preciso che l'Asse non è provvisto di alcuna illuminazione...Percorrevamo l'Asse Mediano a circa 50 Km/h poiché la strada contiene il limite massimo di 70 Km/h ed è provvista di autovelox. Non pioveva. Le altre persone ferme per il medesimo motivo sull'Asse Mediano avevano già chiamato i Carabinieri, i quali intervennero poco dopo generalizzando mio fratello e non posso riferire se stilarono o meno un rapporto e/o effettuarono rilievi...Preciso che non vi erano altre buche sul posto; la buca non era visibile, stante l'assenza d'illuminazione e di eventuale segnaletica...Nessuno di noi riportava lesioni personali a seguito dell'occorso...Dopo aver sostituito con la ruota di scorta quella rotta, riprendevamo la marcia verso Aversa...Preciso che la rottura era dipesa esclusivamente dal fatto che la stessa era caduta nella buca, posta quasi al centro della nostra carreggiata". Univoche sono le dichiarazioni rese dal secondo teste, sig.ra Mazzarino Floriana escussa nella medesima udienza.

Le circostanze raccolte dalle testimonianze hanno, inoltre, trovato conferma nella relazione di servizio del 27.01.2007 redatta dalla Regione Carabinieri Campania allegata agli atti. La P.A. (nella specie Regione e Provincia, ciascuno per la propria competenza), invece, nulla ha provato circa la sussistenza del caso fortuito, e/o di una condotta diligente, consistente, a titolo di esempio, in interventi di manutenzione periodici lungo quel tratto di strada.

In conclusione, sia la Regione Campania, quale proprietaria della strada oggetto di causa, e dunque, tenuta all'obbligo di vigilanza, sia la Provincia di Napoli, quale gestore della stessa, e, dunque, tenuta alla sua concreta manutenzione, vanno dichiarate responsabili, con il vincolo solidale, dei danni subiti dal veicolo dell'attore.

In ordine al quantum, per i danni subiti dal veicolo Ford Fiesta tg. CZ280VX, l'attore ha indicato la somma di €. 200,00, mediante esibizione di fattura n. 257 del "Centro Tecnico Pneumatici Allini" di Aversa, versato in atti. Posto che il risarcimento da fatto illecito ha la principale funzione di rimettere il patrimonio del danneggiato nello stesso stato in cui esso si sarebbe trovato senza l'evento lesivo e che, pertanto, le spese sostenute per la riparazione del veicolo sono risarcibili nella misura corrispondente all'obiettivo costo della riparazione medesima; considerato che vi è prova di un effettivo esborso di danaro, appare congrua la liquidazione del danno all'attualità nella misura di €. 200,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla sentenza. Le spese di lite seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

fonte: http://burc.regione.campania.it

accoglie la domanda proposta da Caiazzo Pasquale nei confronti della Regione Campania e della Provincia di Napoli, e, per l'effetto, condanna queste ultime, in solido tra loro, al pagamento, a titolo di risarcimento dei danni in favore dell'attore, della somma di €. 200,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla sentenza;

condanna le medesime convenute, sempre in solido tra loro, al pagamento delle spese del giudizio in favore dell'attore liquidate, in assenza di nota spesa, in €. 620,00, di cui €. 30,00 per spese, €. 280,00 per diritti e 310,00 per onorario, oltre IVA e CPA e spese generali come per legge, con attribuzione in favore dell'Avv. Giovanni Belluomo e Massimo Sorrentino, dichiaratisi anticipatari;

dichiara la presente sentenza esecutiva.

Così deciso in Frattamaggiore il 01.04.2010

Il giudice di pace
Dott.ssa Clelia Anna Parisi

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE FRATTAMAGGIORE
Depositato in Cancelleria
OGGI - 8 SET 2010
IL CANCELLIERE
IL DIRIGENTE DELLA CANCELLERIA
Dr. Raffaele Padricelli

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - FRATTAMAGGIORE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. FEDERICO GATTA
Via Cuma n° 6 (a S. Lucia)
NAPOLI
Tel. 081 0320325 - Tel./Fax 081 0321248
e-mail: avv.federicogatta@libero.it

Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori
11 GIU 2010

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

Il Giudice di Pace della III Sezione Civile di Napoli, Dott.Alfonso De Pascale, ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

Nella causa civile iscritta al N° 34063/2007del Ruolo Gener.-

T R A

BUONAFEDE LUISA, elett.nte dom.ta in Somma Vesuviana (Napoli), Via S.Sossio n.6, presso lo studio dell'Avv.Federico Gatta dal quale è rapp.ta e difesa giusta mandato a margine dell'atto di citazione.

ATTRICE

C O N T R O

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI Napoli, in persona del Presidente p.t., elett.nte dom.ta in Napoli, Piazza Matteotti n.1 presso lo studio degli Avv. Aldo Di Falco ed Avv.Serena Lovero dai quali è rapp.ta e difesa giusta procura generale agli atti.

CONVENUTA

N O N C H E'

REGIONE CAMPANIA,in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, elett.te dom.ta in Napoli, Via S.Lucia n.81, presso l'Avv.Bernardo Tuccillo dell'Avvocatura Regionale dal quale è rapp.ta e difesa giusta mandato agli atti.

CONVENUTA

CONCLUSIONI:All'udienza del 5.2.2010 i procuratori costituiti concludevano come specificato nelle rispettive comparse conclusionali depositate unitamente ai fascicoli di causa.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato in data 19.2.2007, Buonafede Luisa conveniva in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Napoli l'Amministrazione Prov.le Napoli per conseguire il risarcimento dei danni materiali subiti in data 13.11.2001 alle ore 1.00 circa, quando l'auto di sua proprietà tg.BH787BD, percorrendo la strada statale n.162, all'altezza dello svincolo autostradale A/! e A/3 riportava danni a causa di una buca presente sul manto stradale, ricoperta d'acqua, non visibile e non segnalata

Instauratosi il contraddittorio, si costituiva in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Napoli che eccepiva la propria carenza di legittimazione passiva in quanto la strada statale 162, direzione Napoli, alla data del sinistro avvenuto il 13.11.2001 era di proprietà della Regione Campania che l'aveva consegnata alla Provincia di Napoli solo in data 21.12.2001, e cioè in data successiva al sinistro per cui è causa.

Pertanto la convenuta Amministrazione Provinciale di Napoli chiedeva di essere autorizzata alla chiamata in causa della Regione Campania che si

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituiva in giudizio eccependo, a sua volta, la propria carenza di legittimazione passiva per il sinistro in oggetto indicato, dal momento che la strada in questione era già stata assegnata alla Provincia di Napoli come stabilito nella delibera N.5634 del 27.10.2001 .
Nel corso del giudizio, veniva ammessa ed espletata una prova testimoniale richiesta dalla attrice sulle cause, circostanze e modalità del sinistro, per cui la causa, precisate le conclusioni, veniva riservata per la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, ed in rito, si osserva che l'attrice ha regolarmente esibito in giudizio il certificato del P.R.A. attestante la proprietà del veicolo alla data del sinistro, per cui sotto il profilo della legittimazione della parte attrice, la domanda si presenta del tutto corretta.
Ciò premesso, si osserva che il caso in esame rientra nella fattispecie di giudizio per risarcimento danni da condizioni stradali, e la domanda proposta dall'attrice va accolta, con le conseguenze di legge a carico del soggetto convenuto come sarà individuato per quanto esposto nelle note che seguono.
Nel merito, si deve sottolineare che, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale e dottrinario, il potere discrezionale della P.A. nei confronti dell'utente delle strade pubbliche incontra un limite invalicabile nell'osservanza del precetto del neminem laedere (art.2043 C.C.).
Si è, infatti, ritenuto, in ossequio a tale generale precetto, che la P.A. è tenuta a far sì che l'opus pubblico non integri, per l'utente, gli estremi di una situazione di pericolo occulto (cd.insidia o trabocchetto) la quale, come è stato concordemente ritenuto in diritto, è una situazione che ricorre quando in particolare, lo stato dei luoghi è caratterizzato dal doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo, e della non prevedibilità soggettiva del pericolo (Cass.5989/98), e la cui effettiva consistenza e ricorrenza, con onere probatorio integralmente a carico del presunto danneggiato, deve essere necessariamente verificata dal giudice di merito ai fini della configurazione della responsabilità dell'amministrazione pubblica (Cass.298/2003988 n.921).
Ed, infatti, si ritiene ormai applicabile il principio consolidato in giurisprudenza (Cass.22592/2004) secondo il quale "la presunzione di responsabilità per danni da cose in custodia, di cui all'art.2051 C.C. non si applica agli enti pubblici ogni qualvolta il bene demaniale o patrimoniale, per le sue caratteristiche (estensione e modalità di uso) sia oggetto di utilizzazione generale e diretta da parte di terzi che limiti in concreto la possibilità di custodia e di vigilanza sulla cosa". In questi casi si è ritenuto (Cass.2002/n.11250) che l'ente pubblico risponde secondo le regole generali dell'art.2043 c.c. e che, quindi, può essere ritenuto responsabile per i danni subiti da terzi con prova a carico dell'interessato di rapporto di causalità tra i danni ed una situazione che concretizza una insidia stradale quando la stessa non sia visibile e neppure prevedibile, cioè quando la strada presenti una situazione diversa dall'apparente sì da costituire un pericolo occulto" (cass.2001 n.10893).
Nel merito si osserva che la versione prospettata dall'attrice nell'atto di citazione è stata pienamente confermata dalle risultanze processuali ed, in particolare, dalle dichiarazioni rese dal teste Guarini Danilo escusso per conto dell'attrice, sulla cui attendibilità non è dato, allo stato, dubitare, il quale ha testualmente dichiarato che, trovandosi a bordo dell'auto Fiat Punto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rubinacci Mario, e percorrendo la strada statale 162 con direzione Napoli, ed al seguito dell'auto Volkswagen New Beetle, ebbe modo di vedere che "tale auto, giunta all'altezza dello svincolo dell'Autostrada che porta a S.Giorgio, andava a finire in una buca ricoperta d'acqua e non visibile per carenza di illuminazione". Lo stesso teste ha, inoltre, anche dichiarato che l'auto sulla quale si trovava si fermò, dandogli la possibilità di vedere che la ruota anteriore destra della Volkswagen era rimasta danneggiata al punto che nella ripresa della marcia l'auto stessa "tirava a destra".
E', quindi, del tutto evidente la esclusiva responsabilità dell'ente proprietario della strada per la ricorrenza dei requisiti richiesti dalla consolidata giurisprudenza, in quanto non può dubitarsi che la buca che si trovava sulla strada, colma d'acqua e non opportunamente segnalata costituiva, per la sua profondità, non facilmente valutabile, un pericolo occulto per la circolazione dei veicoli.
Per quanto attiene alla individuazione del soggetto responsabile, si deve rilevare che le eccezioni di carenza di legittimazione passiva sollevata dall'Amministrazione Prov.le di Napoli, per essere invece proprietaria e, quindi responsabile, la Regione Campania, devono considerarsi legittime e sono risultate fondate dall'esame degli atti esibiti.
Considerato che il sinistro è avvenuto, incontestabilmente, in data 13.11.2001, si deve osservare che la Regione Campania, dopo aver ricevuto dall'ANAS le strade statali, solo in data 21.12.2001, e con verbale di consegna stipulato e sottoscritto nella stessa data, esibito regolarmente in giudizio, le ha effettivamente e concretamente consegnate alla Provincia di Napoli che, pertanto, ha acquisito la piena disponibilità delle strade, ed in particolare della strada statale n.162, con tutte le conseguenze di legge in ordine alla manutenzione ed alle relative responsabilità. In ogni caso ed in particolare, e per maggiore sostegno della carenza di legittimazione passiva della Amministrazione Prov.le di Napoli, assume rilevante pregnanza anche la clausola contenuta alla lettera N) del suindicato capitolato di consegna sottoscritto dalla Regione e dalla Provincia di Napoli, nel quale è testualmente riportato che "ai sensi delle disposizioni di legge che disciplinano la materia della viabilità, resta di competenza ed a carico della Regione il contenzioso instaurato ed instaurando per fatti ed atti antecedenti alla data di redazione del presente verbale di consegna relativamente ai beni trasferiti".
Priva di ogni rilevanza probatoria si è, pertanto, rivelata l'eccezione di carenza di legittimazione passiva sollevata dalla Regione Campania, in quanto la delibera n.5634 del 27.10.2001 cui la Regione si richiama per sottrarsi alle proprie responsabilità, era stata emessa solo per la individuazione dei beni che dovevano essere trasferiti alla Provincia, beni che furono, poi, effettivamente consegnati a quest'ultima solo con l'atto di consegna del 21.12.2001.
Tale situazione risulta chiaramente confermata anche da quanto formulato dal Tribunale di Napoli nella sentenza N.1369 IV Sezione Civile Tribunale di Napoli in causa Bellofiore c/Anas, Provincia e Regione (esibita dalla convenuta Regione Campania), nel quale è testualmente riportato che "l'Ente Regionale trasmise con verbale 21.12.2001 alla Provincia di Napoli le strade ed i beni ricadenti nel territorio di competenza della Provincia" per cui "solo da questa data la Provincia assumeva la gestione delle strade e, quindi, la reale custodia delle stesse".
Ne consegue che, essendo il sinistro in esame avvenuto in data 13.11.2001, la strada statale su cui esso si verificò era in tale data ancora di proprietà della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania che, pertanto, deve essere individuata nel presente giudizio quale soggetto responsabile tenuto al risarcimento dei danni.
Chiarita la responsabilità, occorre procedere alla determinazione dei danni riportati dall'attore.
Per quanto concerne i danni materiali riportati dall'auto di proprietà dell'attrice si osserva che quest'ultima ha richiesto l'importo di Euro1.141,07 somma che, però, non può essere accettata per intero perché comprensiva anche di IVA che, come è noto, può essere corrisposta solo dietro presentazione di fattura, cosa che, nella fattispecie, non si è verificata. Comunque, essendo stato provato il pregiudizio subito, si ritiene di poter riconoscere l'importo di Euro 900,00 cui vanno aggiunti gli interessi legali decorrenti dalla data del sinistro sino a quella dell'effettivo soddisfo, in essi ricompresi, per valutazione equitativa, la rivalutazione monetaria.
Le spese legali, seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo, mentre la provvisoria esecuzione compete ex lege.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace della III Sezione Civile di Napoli, definitivamente pronunziando sulla domanda proposta da Buonafede Luisa, così provvede:

1) Dichiara l'estromissione dal presente giudizio dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per carenza di legittimazione passiva, compensando interamente le spese di giudizio tra la Regione Campania e l'Amministrazione Provinciale di Napoli;
2) Accoglie la domanda attrice e, previa declaratoria di responsabilità della Regione Campania in persona del Presidente p.t., condanna la Regione Campania in persona del Presidente p.t. al pagamento in favore di Buonafede Luisa della complessiva somma di Euro900,00 per danni materiali riportati nel sinistro per cui è causa, oltre gli interessi legali decorrenti su tale importo dalla data del sinistro sino a quella dell'effettivo soddisfo, in essi ricompresa, per valutazione equitativa, la rivalutazione monetaria;
3) Condanna la convenuta chiamata in causa Regione Campania, in persona del l.r.p.t. nella qualità, al pagamento delle spese processuali che liquida in Euro 1.650,00 di cui Euro600,00 per diritti, Euro800,00 per onorari di giudizio, ed Euro 250,00 per spese processuali oltre IVA e CPA come per legge, e rimborso spese generali (art.15 T.P.F.) da liquidarsi in favore del procuratore costituito Avv.Federico Gatta dichiaratosi antistatario;
4) Dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge.

Così deciso in Napoli, il 27 Febbraio 2010.

Il Giudice di Pace
Dott. A. De Pascale

fonte: http://burc.regione.campania.it

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia, composta da n. 2 fogli, conforme al suo originale ed in forma esecutiva si rilascia a richiesta di AV. Federico Gatto

Napoli, lì 6/4/10

IL CANCELLIERE ATTG.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI
LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALLA COPIA ESECUTIVA RILASCIATA IL 6/4/10

NAPOLI, lì 6/4/10

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Franco Vanacore

UFFICIO GIUDICE DI PACE - NAPOLI

Avv. Federico Gatto

Il Rogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE ESPLICATIVA RELATIVA ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. ------- AD OGGETTO: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 7/2002, relativo alle sentenze n.3806/2010 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e n.805/2010 del Giudice di Pace di Acerra".

Il D.Lgs 112/98, all'art. 101, recita testualmente che "*le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile e non comprese nella rete autostradale e stradale sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade*".

Il D. lgs. 30.3.1999 n.96 di intervento sostitutivo del Governo nei confronti delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno applicato "*la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa*".

Tale D. Lgs 96/99 ha provveduto ad individuare in modo specifico le funzioni amministrative demandate alle Regioni ed Enti locali e con gli artt,. 38 e 39 ha riservato alle Regioni le funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre alle Province ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade.

In data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99 successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna.

Con la deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione.

Su dette strade di proprietà regionale, gestite dalle Amministrazioni provinciali di appartenenza, si verificano incidenti stradali, per cui la Regione Campania, titolare del bene, chiamata in giudizio in alcuni casi, è condannata al pagamento del risarcimento del danno e delle spese di giudizio; in altri casi è condannata in solido con la Provincia e in altri casi ancora viene estromessa dal giudizio.

Con nota prot. n.0049659 del 24.1.2011, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 3806 del Giudice di Frattamaggiore relativa alla causa tra Caiazzo Pasquale contro Regione Campania e Provincia di Napoli, con i relativi oneri ricadenti a carico della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. n. 0547483 del 28.6.2010 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli relativa alla causa Buonafede Luisa contro la Regione Campania, con i relativi oneri a carico della Regione Campania.

Con nota prot. n. 0174459 del 3.3.2011 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra relativa alla causa tra Chiuchiolo Angelo Antonio, Chiuchiolo Donato, avv. Sodano Raffaele contro la Regione Campania e Provincia di Napoli con i relativi oneri a carico della Regione Campania.

La delibera per debiti fuori bilancio viene proposta in quanto le sentenze sono riferite ad incidenti avvenuti in anni passati e per tale motivo non è stato possibile impegnare le somme per il risarcimento danni poiché la spesa è quantificabile solo al momento dell'emissione della sentenza.

La proposta di delibera prevede:

1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47, co. 3, della L.R. n.7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di**€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** in quanto posizione debitoria derivante dalle sentenze richiamate in premessa;
2) di allegare unitamente alle sentenze n.3806/2010 del Giudice di Pace di Frattamaggiore, n.12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli e n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra, le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di prendere atto che la somma totale di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;
4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, co. 9, lettera b) della L.R. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente ai capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità revisionale di base:
    - capitolo di spesa 124 U.P.B. 6.23.57, riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 11.687,65 (undecimilaseicentottantasette/65);**
    - capitolo di spesa 579 U.P.B. 6.23.57, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65);**
5) di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 10 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 11.687,65 (undicimilaseicentottantasette/65)** da assumersi sul capitolo 579 della U.P.B. 6.23.57, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6) di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'A.G.C. Avvocatura, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

E’ necessario quindi, procedere tempestivamente al pagamento delle somme di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato pagamento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell’Ente.

Il Dirigente del
Servizio Demanio
- dott. Antonio Antonioli -

Il Dirigente del Settore
Demanio e Patrimonio
- ing. Pietro Angelino -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 10 SETTORE 01
FASC. N.1/2011

Il sottoscritto dott. Antonio Antonioli, nella qualità di Dirigente del Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dalle risultanze dagli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio a mezzo sottoscrizione della presente

ATTESTA

Generalità dei creditori:

Amministrazione Provinciale di Napoli

Oggetto della spesa: risarcimento danni, rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio:

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che "le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile….sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'artr.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade".

Il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa".

Tale D. lgs 96/99 ha provveduto a riportare specificatamente le funzioni amministrative tra Regioni ed Enti locali, ai sensi degli art.38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade.

In data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99.

Successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna.

Con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione;

Con nota prot. n.0049659 del 24.1.2011, l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 3806 del Giudice di Frattamaggiore, con i relativi oneri ricadenti a carico della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, ammontanti complessivamente ad € 1.166,30.

Con nota prot. n.44339 del 14.4.2011 l'Amministrazione Provinciale di Napoli comunicava all'A.G.C. Avvocatura della Regione Campania che avrebbe provveduto al soddisfo integrale della somma, rivalendosi poi del 50% sulla regione Campania.

L'Amministrazione Provinciale di Napoli con fax assunto al protocollo della Regione Campania con il n.0771554 del 12.10.2011 trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio la determinazione di liquidazione n.6256 del 3.6.2011 per la sentenza n.3806/10 del Giudice di Pace di Frattamaggiore riguardante la liquidazione completa a favore del sig. Caiazzo Pasquale, l'avv. Giovanni Belluomo e l'avv. Massimo Sorrentino di € 1.166,30 (con rivalsa del 50% nei confronti della Regione Campania).

L'importo da liquidare a favore dell'Amministrazione Provinciale di Napoli è pari ad € 583,15;

Tipo di estremi dei documenti comprovanti il credito:
Sentenza del Giudice di Pace di Frattamaggiore n.3806/10

Sulla base degli elementi documentabili disponibili e controllati

ATTESTA

a) che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
b) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio, sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della legge Regione Campania n.7 del 30.4.2002, per l'importo complessivo **di € 583,15 (cinquecentottantatre/15):**

. Liquidate dalla Provincia di Napoli	€ 1.166,30
50% Regione Campania	€ 583,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sentenza del Giudice di Pace di Frattamaggiore n.3806/10

Il Responsabile del Servizio
- dott. Antonio Antonioli –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 10 SETTORE 01
FASC. N.2/2011

Il sottoscritto dott. Antonio Antonioli, nella qualità di Dirigente del Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dalle risultanze dagli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio a mezzo sottoscrizione della presente

ATTESTA

Generalità dei creditori:
Studio Legale Federico Gatta
Sig.ra Buonafede Luisa

Oggetto della spesa: risarcimento danni, rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio:

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che "le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile….sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'artr.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade".

Il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa".

Tale D. lgs 96/99 ha provveduto a riportare specificatamente le funzioni amministrative tra Regioni ed Enti locali, ai sensi degli art.38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade.

In data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna.

Con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione.

Con nota prot. n. 0547483 del 28.6.2010 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n. 12845/2010 del Giudice di Pace di Napoli con i relativi oneri a carico della Regione Campania.

Lo Studio Legale avv. Federico gatta con fax del 17.2.2011, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio pro-forma di fattura con la specifica degli onorari e delle spese dovute dalla Regione Campania nella causa Buonafede Luisa c/Regione Campania sentenza n.12845/10.

L'importo da liquidare a favore dello studio Gatta e della sig. Buonafede Luisa, ammonta ad € 3.393,21 (tremilatrecentonovantatre/21);

Tipo di estremi dei documenti comprovanti il credito:
Sentenza del Giudice di Pace di Napoli n12845/2010.

Sulla base degli elementi documentabili disponibili e controllati

ATTESTA

c) che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio, sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della legge Regione Campania n.7 del 30.4.2002, per l'importo complessivo di **€ 3.393,21 (tremilatrecentonovantatre/21):**

.

Buonafede Luisa

Sorta capitale	€ 900,00
Interessi legali	€ 212,92
Svalutazione monetaria	€ 193,53
	€ 1.306,45

Avv. Federico Gatta

Diritti + onorari	€ 1.400,00
C.P.A. al 4%	€ 56,00
I.V.A. al 21%	€ 305,76
Spese non imponibili	€ 325,00
	€ 2.086,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sentenza del Giudice di Pace di Napoli n.12845/2010

Il Responsabile del Servizio
- dott. Antonio Antonioli -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 10 SETTORE 01
FASC. N.3/2011

Il sottoscritto dott. Antonio Antonioli, nella qualità di Dirigente del Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dalle risultanze dagli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio a mezzo sottoscrizione della presente

ATTESTA

Generalità dei creditori:

Sig. Chiuchiolo Angelo Antonio
Amministrazione Provinciale di Napoli
Avv.to Raffaele Sodano
Avv.to Gino Panarese

Oggetto della spesa: risarcimento danni, rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio:

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il D.Lgs 112/98, all'art. 101, ha previsto che "le strade ed autostrade, già appartenenti al demanio statale ai sensi dell'art.822 del codice civile….sono trasferite, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'artr.98, comma 2, del presente decreto legislativo, al demanio delle regioni ovvero, con le leggi regionali di cui all'art.4, comma 1, della L. 15 marzo 1997 n.59, al demanio degli enti locali. Tali leggi attribuiscono agli enti titolari anche il compito della gestione delle strade".

Il D. lgs. 30.3.1999 n.96 è successivamente intervenuto in sostituzione delle regioni inadempienti, ossia di quelle regioni, tra cui la Regione Campania, che non hanno adottato "la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione stessa".

Tale D. lgs 96/99 ha provveduto a riportare specificatamente le funzioni amministrative tra Regioni ed Enti locali, ai sensi degli art.38 e 39, riservando alla Regione funzioni generali di programmazione e coordinamento, mentre per le Province il legislatore ha riservato l'esercizio delle funzioni di gestione, ordinaria e straordinaria, delle strade.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In data 17.10.2001 venivano sottoscritti i verbali di assegnazione delle strade e dei beni strumentali acquisiti al Demanio Regionale, alle Province di Avellino, Benevento e Salerno, per l'espletamento delle funzioni di gestione ad esse demandate dal D. lgs. 112/98 e D.Lgs. 96/99.

Successivamente la Provincia di Caserta, ha sottoscritto, i verbali di assegnazione e consegna.

Con deliberazione n.5634 del 27.10.2001, la Giunta Regionale della Campania, assegnò la rete stradale ed i beni strumentali, già acquisiti al Demanio Regionale con verbale di consegna sottoscritto in data 17.10.2001 dal coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, alla Provincia di Napoli per l'esercizio delle funzioni di gestione, come sancito dal D.Lgs 112/98 e D.Lgs 96/99, con decorrenza dalla data di approvazione della citata deliberazione.

Con nota prot. n. 0174459 del 3.3.2011 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.865/2010 del Giudice di Pace di Acerra.

L'A.G.C. Demanio e Patrimonio con note prot.n. 0420739 del 27.5.2011, n. 0655228 dell'1.9.2011 e successivi fax di sollecito, chiedeva all'A.G.C. Avvocatura chiarimenti in merito alla sentenza n.865/10.

Con nota prot. n.0174459 del 3.3.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva la sentenza n.865/10 relativa al giudizio Chiuchiolo Angelo notificandola in copia esecutiva sia all'avv. Raffaele Sodano che aveva curato la prima fase del giudizio, sia all'avv. Gino Panarese , che ha curato la seconda parte della causa per gli adempimenti di propria competenza.

Con nota prot. n.0598689 dell'1.8.2011, l'A.G.C. Avvocatura, trasmetteva all'A.G.C. Demanio e Patrimonio l'atto di precetto + atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Sodano per il giudizio Chiuchiolo Angelo c/Regione Campania sentenza n.865/10, per una somma complessiva di € 3.054,84 oltre le spese e competenze successive eventualmente occorrende per il recupero del credito.

L'importo da liquidare a favore del sig. Chiughiolo Angelo, dell'avv.to Gino Panarese, dell'avv.to Raffaele Sodano e della Provincia di Napoli ammonta ad € 7.711,29 (settemilasettecentoundici/29).

Tipo di estremi dei documenti comprovanti il credito
Sentenza del Giudice di Pace di Acerra n.865/2010
Atto di precetto istanza avv. Sodano
Atto di precetto istanza avv.to Panarese

Sulla base degli elementi documentabili disponibili e controllati

ATTESTA

e) che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
f) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio, sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente

CHIEDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della legge Regione Campania n.7 del 30.4.2002, per l'importo complessivo di **€ 7.711,29 (settemilasettecentoundici/29):**

Avv. Raffaele Sodano		
(atto di precetto)		
	Diritti + Onorari	€ 2.200,00
	Rimborso spese al 12,50%	€ 275,00
	C.P.A. al 4%	€ 99,00
	Spese e diritti successivi	€ 480,84
		€ 3.054,84
Avv. Gino Panarese		
(atto di precetto)		
	Diritti + Onorari	€ 900,00
	Spese forfetarie al 12,50%	€ 112,50
	Spese successive per precetto	€ 357,38
	C.P.A. al 4% su € 1.273,50	€ 50,94
	I.V.A. al 21% su € 1.324,44	€ 278,13
		€ 1.698,95
Chiuchiolo Angelo		
Risarcimento danni		€ 797,50
Somme anticipate dalla Provincia per		
I due giudizi		
	Cassazione	€ 1.260,00
	Giudice di Pace	€ 900,00
		€ 2.160,00

.

Sentenza del Giudice di Pace di Acerra n.865/10
Atto di precetto avv.to Sodano
Atto di precetto avv.to Panarese

Il Responsabile del Servizio
- dott. Antonio Antonioli -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 761 del 29/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 2 Provveditorato ed Economato

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B. DEL BILANICO PER L'E.F. 2011,AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETT.B DELLA L.R. N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:
a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 14 del 04/08/2011 disposizioni urgenti in materia di finanza regionale;
d) che il Consiglio Regionale ha approvato con L.R. n. 15 del 04/08/2011 variazioni al bilancio di previsione 2011;
e) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

RILEVATO:
a) che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa dei Capitoli 154 e 142 (U.P.B. 6.23.52), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio - Settore 02 Provveditorato ed Economato non risultano sufficientemente dotati per far fronte ad obbligazioni in scadenza entro il termine dell'esercizio e che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza dei suddetti Capitoli così come di seguito indicato:
(U.P.B. 6.23.52):
- cap. 142 dell'importo di euro 64.000,00;
- cap. 154 dell'importo di euro 281.000,00;

CONSIDERATO:
a) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L..R. n..7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:
a) che a tanto si possa provvedere, per il Capitolo 142 (U.P.B. 6.23.52) utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del Capitolo di spesa così come di seguito indicato:
- Cap. 200 Euro 64.000,00;
b) che a tanto si possa provvedere, per il Capitolo 154 (U.P.B. 6.23.52) utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del Capitolo di spesa così come di seguito indicato:
- Cap. 200 Euro 281.000,00;
rientrante nella competenza operativa della suddetta A.G.C. Demanio e Patrimonio - Settore 02 Provveditorato ed Economato ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alla carenza finanziaria riscontrata sui predetti capitoli di spesa 142 e 154;

VISTA:
a) la L.R. n. 7/2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
capitolo di spesa 200 (U.P.B 6.23.52) avente la seguente denominazione "Spese per l'acquisto di stampati, materiale di cancelleria, pubblicazioni, riproduzioni grafiche, rilegatura e materiale audiovisivo e per altre varie di ufficio": riduzione dello stanziamento di competenza per euro 345.000,00;
capitolo di spesa 142 (U.P.B 6.23.52) avente la seguente denominazione "Spese per la custodia e vigilanza locali": aumento dello stanziamento di competenza per euro 64.000,00;
capitolo di spesa 154 (U.P.B 6.23.52) avente la seguente denominazione "Spese per la pulizia e derattizzazione dei locali": aumento dello stanziamento di competenza per euro 281.000,00;
2) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   2.1. alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Demanio e Patrimonio"
   2.2. ai Settori proponenti;
   2.3. al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ;
   2.4. al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 735 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - PROGETTO LIFE -ENVIRONMENT - CAP. 3534 - REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7/2002. INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI CASSA MEDIANTE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011, con Legge Regionale n° 15 del 4 Agosto 2011 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2011;

b) la Giunta Regionale con delibera n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2011, con delibera n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

c) che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d) che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e) che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot.n.61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2010 da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

RILEVATO che

a) con DGR n. 908 del 17/12/2010 per l'attivazione del progetto Life-Environment, approvato dalla Commissione Europea ed identificato Life08 ENV/IT/000408, per il periodo 01 gennaio 2010 – 31 dicembre 2014, sono stati istituiti appositi capitoli nel bilancio di previsione 2010 e precisamente il cap. 244/E, UPB 12.42-82, ad oggetto "Assegnazione risorse U.E. per lo svolgimento del Progetto LIFE Environment Policy and Governance - Life08 env/it/000408" e per la spesa il cap. 3534, UPB 2.76.181, ad oggetto "Spesa per l'attuazione del Progetto LIFE Environment Policy and Governance - Life08 env/it/000408";

b) lo stanziamento del capitolo della spesa 3534, pari ad € 342.764,00, è stato finanziato all'entrata dal cap. 244/2010 per l'importo di € 131.184,00, di cui sono stati riscossi € 52.473,60, e per € 211.580,00 mediante una variazione compensativa dal cap. 3551 della spesa, finanziato all'entrata dal cap. 1232/2010, le cui risorse sono state completamente riscosse;

c) per effetto delle citate operazioni contabili le risorse vincolate da reiscrivere al capitolo 3534 risultano determinate come di seguito:

ENTRATA			SPESA			
CAP.	ACCERTATI	RISCOSSI	CAP.	Stanziamento	Impegni	Economie Vincolate
244/2010	131.184,00	52.473,60	3534/2010	342.764,00	0	342.764,00
VARIA. COMP. DA 3551/S/2010 – Finanziato da CAP 1232/E/2010	211.580,00	211.580,00				

TOTALE	342.764,00	264.053,60		342.764,00	0,00	342.764,00

d) occorre procedere alla reiscrizione delle risorse di cui trattasi per consentire la certificazione della spesa entro il 31/12/2011 alla Comunità europea, almeno per il 50% delle risorse previste per acquisire la seconda anticipazione;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bilancio e Credito Agrario e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.7/2002, alla competenza del capitolo 3534, U.P.B. 2.176.181, del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad € 342.764,00;

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 342.764,00 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì,

a) che lo stanziamento complessivo di cassa, a seguito della presente reiscrizione, non risulta sufficiente per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge e pertanto occorre incrementare per € 170.000,00 lo stanziamento di cassa della UPB 2.176.181 e, ai fini gestionali, lo stanziamento del capitolo di spesa 3534;

b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L. R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di cassa, tra capitoli rientranti nella medesima U.P.B.;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di cassa del capitolo di spesa 3551 UPB 2.76.181, rientrante nella competenza operativa dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore SIRCA ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazione già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 3534;

DATO ATTO che

a) con nota prot. n. 422746 del 30/05/2011 l'AGC 11 ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2009, in ossequio alla nota prot. n. 89 del 28/01/2011 dell'Assessore al Bilancio;

b) in riferimento alla nota n. 913 del 27/07/2011 dell'Assessore al Bilancio, l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n.290 del 21/06/2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

VISTE

a) la L.R. n.7/2002;

b) la nota prot.n.61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a) di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bilancio e Credito Agrario, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2011 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

b) di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad € 342.764,00 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa come di seguito indicato:

U.P.B.	Cap. Spesa	Denominazione	Somma da Reiscrivere
2.76.181	3534	Spesa per l'attuazione del progetto life environment policy and governance – life 08 env/it/000408	342.764,00

c) di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 342.764,00 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gia' accertate, con vincolo di destinazione";

d) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lett. b) della L. R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima unità previsionale di base:

UPB	CAP	Denominazione	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione
2.76.181			Cassa	Cassa
	3551	Attività di ricerca e sperimentazione a carattere regionale, interventi a sostegno del comparto agroalimentare a carattere regionale, interventi a carattere territoriale, informazione, consulenza e in genere di assistenza tecnica in agricoltura. (l.r.3/1/85 n.7, l.r. 4/7/91 n.11)		170.000,00
	3534	Spesa per l'attuazione del progetto life environment policy and governance – life 08 env/it/00040	170.000,00	

e) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Sviluppo Attività Settore Primario", ai Settori proponenti, Settore B.C.A., Settore Bilancio Pluriennale ed annuale, Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 736 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - INTERVENTI IN ZOOTECNIA CAP. 3200 - REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011, con Legge Regionale N° 15 del 4 Agosto 2011 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2011;

b) la Giunta Regionale con delibera n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2011, con delibera n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

c) che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d) che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e) che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot.n.61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2010 da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

RILEVATO che

a) Il Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, con nota prot. 684299 12/09/2011, ha richiesto la tempestiva reiscrizione delle economie vincolate afferenti il cap. 3200, in quanto, non essendoci ulteriori interventi nell'ambito degli indennizzi derivanti dai danni dalla influenza catarrale dei ruminanti (blue tongue), le risorse possono essere utilizzate per incrementare la dotazione del Commissario di Governo per l'emergenza brucellosi, negli allevamenti bufalini della Provincia di Caserta e zone limitrofe, di cui all'OPCM n.3634/2007, come autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. 17730 del 08/08/2011;

b) il cap. 3200, della U.P.B. 2.6.15, ad oggetto *"Indennizzo alle aziende di allevamento per i danni dalla influenza catarrale dei ruminanti (blue tongue) - art.66 - comma 2 - legge 28/12/01, n.448 – art. 1 sexies legge 11/11/2005 n.231"* non risulta dotato finanziariamente nell'esercizio finanziario 2011;

c) a seguito delle verifiche effettuate, attraverso i conti consuntivi della Regione Campania, approvati con legge regionale, nonché dalla chiusura contabile dell'E.F. 2010, sul capitolo 3200, vincolato al capitolo 618 dell'entrata, della UPB 12.42.82, risultano economie vincolate da reiscrivere pari ad € 4.173.646,05, assegnate alla Regione Campania a seguito del DM n.24544 del 19/12/2002, per € 2.147.631,25, e del DM n.25722 del 22/12/2004 per € 2.026.014,80 e determinate come di seguito:

ENTRATA			SPESA			
CAP.	ACCERTATI	RISCOSSI	CAP.	Stanziamento finale	Impegni	Economie Vincolate (Accert. - Impegni)
618/2003	2.147.631,25	2.147.631,25	3200/2003	2.147.631,25	0,00	2.147.631,25
618/2006	2.026.014,80	2.026.014,80	3200/2006	4.173.646,05	0,00	2.026.014,80
618/2010	0,00	0,00	3200/2010	4.173.646,05	0,00	0,00
Totale	4.173.646,05	4.173.646,05			0,00	4.173.646,05

d) occorre procedere alla reiscrizione delle risorse di cui trattasi per consentire il trasferimento delle risorse al Commissario per l'emergenza brucellosi, per il completamento degli indennizzi degli animali abbattuti al 31 dicembre 2009;

DATO ATTO che dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bilancio e Credito Agrario e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.7/2002, alla competenza del capitolo 3200, U.P.B. 2.6.15, del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad €4.173.646,05;

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 4.173.646,05 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

DATO ATTO che

a) con nota prot. 422746 del 30/05/2011 l'AGC 11 ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2009, in ossequio alla nota prot. 89 del 28/01/2011 dell'Assessore al Bilancio;

b) in riferimento alla nota n. 913 del 27/07/2011 dell'Assessore al Bilancio, l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni assegnati con delibera n.290 del 21/06/2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

VISTE

a) la L.R. n.7/2002;

b) la nota prot.n.61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a) di prendere atto della nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. n.17730 del 08/08/2011, con cui è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse trasferite per gli interventi "Blu Tongue" , di cui ai DM n. 24544 del 19/12/2002 e n.25722 del 22/12/2004, per incrementare la dotazione del Commissario di Governo per l'emergenza brucellosi, negli

allevamenti bufalini della Provincia di Caserta e zone limitrofe, di cui all'OPCM 3634/2007, per consentire il completamento degli indennizzi degli animali abbattuti al 31 dicembre 2009;

b) di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bilancio e Credito Agrario, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 sul cap. 3200/S della UPB 2.6.15, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate di cui al cap. 618/E della UPB 12.42.82, complessivamente ammontanti ad € 4.173.646,05 da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

c) di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione, nel corrente esercizio finanziario, per l'importo di € 4.173.646,05, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa come di seguito indicato:

U.P.B.	Cap. Spesa	Denominazione	Somma da Reiscrivere
2.6.15	3200	Indennizzo alle aziende di allevamento per i danni dalla influenza catarrale dei ruminanti (blue tongue) - art.66 - comma 2 - legge 28/12/01, n.448 – art. 1 sexies legge 11/11/2005 n.231.	4.173.646,05

d) di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 4.173.646,05 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gia' accertate, con vincolo di destinazione";

e) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Sviluppo Attività Settore Primario", ai Settori proponenti, Settore B.C.A., Settore Bilancio Pluriennale ed annuale, Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 740 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

A.G.C. SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. N.7/2002 - SALDO CONTRIBUTO PUNTO 8.3 DEL P.G.C. - ISTAT - 6° CENSIMENTO GENERALE AGRICOLTURA 2010/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011, con Legge Regionale N°15 del 4 Agosto 2011 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2011;

b) la Giunta Regionale con delibera n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2011, con delibera n. 423 del 04/08/2011 ha approvato la variazione al Bilancio Gestionale 2011;

c) Il Reg. (CE) n. 1166 del 18 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo "alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola" stabilisce che "Occorre procedere con frequenza almeno decennale, ad un censimento delle aziende agricole della Comunità per aggiornare i registri di base delle aziende agricole e gli altri dati necessari alla stratificazione delle indagini campionarie. L'ultimo censimento prima dell'adozione del presente regolamento si è svolto nel 1999/2000";

d) l'articolo 17 comma 1 del decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009 n. 166 stabilisce che in considerazione della necessità e urgenza di far fronte agli obblighi comunitari di cui al Reg. (CE) 1166/2008, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) provvede all'esecuzione del 6°C ensimento generale dell'agricoltura 2010;

CONSIDERATO che:

a) in data 26 novembre 2009 la Conferenza Unificata ha approvato il Protocollo di intesa tra ISTAT, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano per la realizzazione del 6°Censimento generale dell'agricoltura;

b) con DGR n. 248 del 12 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC) della Regione Campania per la disciplina delle attività censuarie connesse alla realizzazione del 6°Censimento Gener ale dell'Agricoltura 2010;

c) con DGR n. 515 del 25 giugno 2010 e successiva di rettifica n.531 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano di Attuazione che descrive i compiti previsti, il numero totale di addetti assegnati, nonché il numero di unità da reclutare per la rilevazione dati, revisione dei questionari e registrazione dei dati;

RILEVATO che:

a) con nota n.2610 del 6 maggio 2010 l'ISTAT ha comunicato l'assunzione da parte dell'Istituto dell'impegno di spesa, necessario al trasferimento agli Enti coinvolti nella realizzazione delle attività, dei contributi previsti dal Piano finanziario approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009, che in base ai parametri aziendali e censuari per la Regione Campania è di circa 9 Meuro;

b) con D.G.R. N.625 del 31.08.2010 è stato acquisito il primo anticipo pervenuto dall'ISTAT dell'importo di € 2.559.270,57 riscosso sul Cap. 252/E, correlato al Cap. 3546/S per l'esercizio finanziario 2010;

c) con D.G.R. N.907 del 17.12.2010 è stato acquisita la seconda anticipazione, pervenuta dall'ISTAT, di euro € 2.484.554,00 riscossa sul Cap. 252/E correlato al Cap. 3546/S per l'esercizio finanziario 2010;

d) con DGR 157 del 18 aprile 2011, di approvazione del Gestionale 2011, è stata acquisita la terza anticipazione pari ad € 678.800,00, riscossa con nota protocollo n°168202 del 02.03.2011, di cui alla R.R. 677 del 04.02.2011, stanziati sul capitolo 252/E, correlato al Cap. 3546/S per l'esercizio finanziario 2011;

e) con D.G.R. N. 552 del 29/10/2011 è stata acquisita la quarta anticipazione, pervenuta dall'ISTAT, di euro € 3.228.939,50 riscossa sul Cap. 252/E correlato al Cap. 3546/S per l'esercizio finanziario 2011;

f) con Lettera prot. n. 0902470 del 28.11.2011 , il Settore SIRCA ha trasmesso la nota ISTAT Prot. N°26771 del 14/11/2011 con la quale comunica l'accredito della somma di € 195.449,76 a favore della Regione Campania per le spese di rilevazione al punto 8.3 del Piano Generale di Censimento (PGC);

g) dalle verifiche effettuate presso il Settore Entrate e Spesa, risulta che l'ISTAT ha versato alle casse della tesoreria della Regione Campania, la somma di € 195.449,76 identificata nella richiesta di reversale n.9080 del 24.11.2011;

CONSIDERATO che:

a) le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

b) come disposto dal comma 3 dell'art.17 della legge n.166 del 20 novembre 2009 **"***le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT" ;*

c) le somme trasferite dall'ISTAT risultano compatibili con il disposto dell'art.14 del D.L. 31 maggio 2010 n.78 ;

d) con la DGR n.515 del 25 giugno 2010 sono stati individuati i capitoli della entrata e della spesa per l'iscrizione delle risorse trasferite dall'ISTAT;

e) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro € 195.449,76 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "*Entrate extratributarie*" e nella U.P.B. della spesa 2.76.181 denominata *"Sperimentazione, informazione, consulenza, assistenza tecnica, lotta fitopatologica e controlli sanitari"* ;

b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte in termini di competenza e di cassa sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

b.1 nello stato di previsione della entrata al Capitolo 252/E, U.P.B. 11.81.80 - avente la seguente denominazione *"Fondi dell'Istituto Centrale di Statistica per la collaborazione fornita dalla Regione nell'indagine sulle strutture delle aziende agricole e sulla produzione*";

b.2 nello stato di previsione della spesa al correlato Capitolo 3546/S, U.P.B. 2.76.181 - avente la seguente denominazione *"Svolgimento studi, rilevazioni, indagini statistiche e rilevazioni di mercato correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82"* ;

VISTE

a) la L.R. n.7/2002;
b) l'art.17 comma 3 della legge n.166 del 20 novembre 2009;
c) la DGR n. 248 del 12 Marzo 2010;
d) la DGR n. 290 del 21 Giugno 2011- Patto stabilità interno 2011;

Propongono e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011:
   1.1 euro *195.449,76* nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "*Entrate extratributarie*";
   1.2 euro *195.449,76* nella U.P.B. della spesa 2.76.181 denominata *"Sperimentazione, informazione, consulenza, assistenza tecnica, lotta fitopatologica e controlli sanitari"* ;
2. di iscrivere, ai fini gestionali in termini di competenza e di cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
   2.1 nello stato di previsione della entrata € 195.449,76 (R.R. N° 9080 del 24.11.2011) - al Capitolo 252/E, U.P.B. 11.81.80 - "Fondi dell'Istituto Centrale di Statistica per la collaborazione fornita dalla Regione nell'indagine sulle strutture delle aziende agricole e sulla produzione";
   2.2 nello stato di previsione della spesa euro € 195.449,76 - Capitolo 3546/S, U.P.B. 2.76.181 - *"Svolgimento studi, rilevazioni, indagini statistiche e rilevazioni di mercato correlati alla L.R. 7/85 e all'art. 57 L.R. 42/82""* ;
3. di prendere atto che l'art.17 comma 3 della legge n. 166 del 20 novembre 2009 dispone che **"***le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT"* e che pertanto le stesse risultano compatibili con il disposto dell'art.14 del D.L. 31 maggio 2010 n.78;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi, Sviluppo Attività Settore Primario, ai Settori proponenti, al Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 29/12/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, DI ONERI DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA N.4515 DEL 30.09.2010 DEL CONSIGLIO DI STATO E PRECETTO DEL 06.06.2011 A FAVORE DELLA DITTA PATTY E IVY SNC DI CATALANO I. E LAMAGNA P.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

a) Che con D.D. n. 77/AGC 12 del 15/03/2006 e successivo n. 348/AGC 12 del 12/07/2007 sono state revocate alla Ditta Patty & Ivy Snc di Catalano I. e Lamagna P. le agevolazioni che, con decreto n. 2377 del 13/09/2002, erano state concesse alla stessa a valere sul IV bando della legge 215/92;

b) Che avverso tali provvedimenti la richiamata Società ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania che, con sentenza della Sez. I di SA n. 3781, depositata in data 13/04/2010, accoglieva lo stesso ricorso;

c) Che la Regione Campania avverso la citata sentenza proponeva ricorso innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanza cautelare n°4515 del 30.09.2010, resa nel giudizio R.G. 7392/2010, ha rigettato la domanda di sospensione cautelare della sentenza di primo grado, proposta dalla Regione Campania, ed ha condannato l'appellante Regione al pagamento di € 1.500,00= a titolo di spese del giudizio cautelare, oltre ad IVA e Cassa Avvocati;

d) Che l'ordinanza cautelare notificata alla Regione Campania in data 30.10.2010, e munita della formula esecutiva;

e) Che trascorsi centoventi giorni senza che si è provveduto al pagamento, la Società Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. snc, rappresentata e difesa dall'Avv. TROISE Michele ha intimato e precettato la Regione Campania al pagamento sia delle spese di € 2.106,00=riconosciute dalla citata ordinanza cautelare, sia delle spese successive all'emanazione dell'ordinanza, per un totale complessivo di € 2.746,71=;

RILEVATO

- Che nel bilancio gestionale 2011 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato" Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art.47 della L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- Che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, risulta il capitolo 581 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, rientrante nella competenza operativa del Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi (02) dell'A.G.C. (12);

PREMESSO ALTRESÍ CHE :

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

- l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;

- con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

RITENUTO

- che l'importo di € 2.746,71= è da considerarsi , ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. 30.04.2002, n°7 e successive modifiche ed integrazioni, debito fuori bilancio perché derivante, tra l'altro, da sentenza esecutiva;

- di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del presente "debito fuori bilancio", determinato nella misura complessiva di € **2.791,33** comprensiva di € **2.746,71**= capitale + interessi legali € **44,62**=;

- che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 581 all'interno della U.P.B. 6.23.57 denominato "Sistemazione contabile dei debiti fuori bilancio di cui dell'art.47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.12", istituito con delibera di G.R. n.1078 del 22/06/07, della somma di € **2.791,33** = e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 A.G.C 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di demandare al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi "dell'A.G.C. 12 il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)";
- La Legge Regionale n. 5 del 15/03/2011, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011-2013";
- La D.G.R. n. 157 del 18/04/2011, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 aisensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7";
- l'Ordinanza cautelare del Consiglio di Stato in S.G. n°4515 emessa il 30.09.2010;
- l'Atto di precetto del 06.06.2011 della Ditta Patty & Ivy Snc di Catalano I. e Lamagna P. rappresentata e difesa dall'Avv. TROISI Michele ;

PROPONE e la Giunta , in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30/01/08, la somma complessiva di € **2.791,33** =, appartenente alla categoria "debiti fuori bilancio" a seguito dell'ordinanza cautelare n.4515 emessa dal Consiglio di Stato in S.G. il 30.09.2010 a favore della Ditta Patty & Ivy Snc di Catalano I. e Lamagna P. rappresentata e difesa dall'Avv. **TROISI** Michele;

- **di prendere** atto che la somma totale di € **2.791,33** =, rappresenta una stima approssimata del debito che è soggetto nel tempo a variazione, tenendo conto che attualmente sono stati conteggiati interessi, stimando una data di pagamento presunto al 30/11/2011 ;

- **di allegare** la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente del Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett.b) della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

  a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", con riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **2.791,33**=, ;

  b) capitolo di spesa 581 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 12", con incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **2.791,33**=, ;

- **di demandare** al Dirigente del Settore 02 Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi dell'A.G.C. 12, il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/06/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

- **di subordinare** in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'AGC Avvocatura della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

- **di riservarsi** l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;

- **di trasmettere** copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza :

- al Consiglio Regionale;
- all'A.G.C.12 Sviluppo Economico;
- all'A.G.C.08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- al Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi AGC 12 Sett. (02) per i vari adempimenti;
- al Settore Entrate e Spesa (AGC 08 Sett. 02) e al Settore Formazione Bilancio (AGC 08 Sett. 01);
- all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
- alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione .



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 12 SETTORE 02 SERVIZIO =

Il sottoscritto Filippo DIASCO nella qualità di Dirigente del

Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

- Ditta Patty & Ivy Snc di Catalano I. e Lamagna P. - Via Carrara Porto,5 – SARNO - (SA) C.F./P.Iva: 03599810656;

Oggetto della spesa :

- Esecuzione della liquidazione delle spese di € 1.500,00 oltre Iva e C.P. come da ordinanza del Consiglio di Stato in SG n°4515/10 del 30/09/2010 e liquidazione spese successive all'emanazione dell'ordinanza come da atto di precetto del 06/06/2011, per un totale generale di € 2.746,71= più interessi legali € 44,62= per un totale di € 2.791,33; rappresentante una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione, attualmente sono stati conteggiati interessi legali, stimando una data di pagamento presunta al 30/11/2011 ;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

- Ordinanza del Consiglio di Stato in SG n°4515/10 del 30/09/2010;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- Con D.D. n. 77/AGC 12 del 15/03/2006 e successivo n. 348/AGC 12 del 12/07/2007 sono state revocate alla Ditta Patty & Ivy Snc di Catalano I. e Lamagna P. le agevolazioni che, con decreto n. 2377 del 13/09/2002, erano state concesse alla stessa a valere sul IV bando della legge 215/92;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Avverso tali provvedimenti la richiamata Società ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania che, con sentenza della Sez. I di SA n. 3781, depositata in data 13/04/2010, accoglieva lo stesso ricorso;

- La Regione Campania avverso la citata sentenza proponeva ricorso innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanza cautelare n°4515 del 30.09.2010 del Consiglio di Stato in S.G., resa nel giudizio R.G. 7392/2010, ha rigettato la domanda di sospensione cautelare della sentenza di primo grado, proposta dalla Regione Campania, ed ha condannata l'appellante Regione al pagamento di € 1.500,00= a titolo di spese del giudizio cautelare, oltre ad IVA e Cassa Avvocati;

- L'ordinanza cautelare munita della formula esecutiva, in data 28.10.2010 è stata notificata alla Regione Campania in data 4.11.2010, trascorsi i centoventi giorni senza che si abbia provveduto al pagamento, la Società Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. snc rappresentata e difesa dall'Avv. TROISE Michele ha intimato e precettato la Regione Campania al pagamento sia delle spese riconosciute dalla ordinanza cautelare di complessivi € 2.106,00=, sia delle spese successive all'emanazione dell'ordinanza, per un totale di € 2.746,71= più interessi legali € 44,62= per un totale di € 2.791,33; rappresentante una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione, attualmente sono stati conteggiati interessi legali, stimando una data di pagamento presunta al 30/11/2011 ;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- Ordinanza cautelare n°4515 del 30.09.2010 del Consiglio di Stato in S.G.;
- Precetto dell' Avv. TROISE Michele del 06/06/2011.

Epoca della prestazione 2010 -2011_____

IMPORTO LORDO € **1.993,88** DI CUI I.V.A. € **453,73**

INTERESSI **44,62** (*)

ONERI ACCESSORI € **299,10** (*)

TOTALE DEBITO € **2.791,33=**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) che l'obbligo di pagamento, derivante da pronuncia di condanna, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art.47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, perché trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto dal bilancio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;

c) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

- Trattasi Ordinanza cautelare n°4515 del 30.09.2010 del Consiglio di Stato in S.G. e Precetto dell' Avv. TROISE Michele del 06/06/2011.

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio **(*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro **2.791,33=;**

Allega la seguente documentazione :
1. D.D. n. 77/AGC 12 del 15/03/2006 ;
2. D.D. n. 348/AGC 12 del 12/07/2007;
3. Ordinanza cautelare n°4515 del 30.09.2010 del Consiglio di Stato in S.G.;
4. Atto di precetto verso la Regione Campania al pagamento sia delle spese riconosciute dalla ordinanza cautelare di complessivi € 2.106,00=, sia delle spese successive all'emanazione dell'ordinanza, per un totale di € 2.746,71=;

Data 14/07/2011

Il Responsabile del Settore

Filippo DIASCO

* **(*)** L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 12 Sviluppo attività Settore Secondario**
COORDINATORE	**Dr. Lasco Federico (ad interim)**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Lasco Federico (ad interim)**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	**Dott.ssa. Ciullo Fiorella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott.ssa. Ciullo Fiorella**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
77	**15/03/2006**	**12**	**1**	**3**	**0**

Oggetto:

Legge n.. 215 92 Azioni positive per l'imprenditorialita' femminile IV Bando. Revoca delle agevolazioni concesse a n. 20 Ditte e recupero degli eventuali importi gia' erogati a titolo di anticipazione e o SAL.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio all'Assessore alle Pari Opportunità	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio all'AGC 02 - Settore 01 - Servizio 04	
	Data dell'invio all'AGC 09 "Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale	
	Data dell'invio al Coordinatore dell'AGC 12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- La Legge 25/02/1992 n. 215, recante "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07/03/1992;

- Il "Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile" di cui al D.P.R. 28/07/2000 n. 314, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 02/11/2000;

- La Circolare del Ministero delle Attività Produttive 02 Febbraio 2001 n. 1138443, così come rettificata dalla Circolare 4 Giugno 2001 n. 1140775, nonché la Circolare del Ministero delle Attività Produttive 22/11/2002 n. 1151489, relative alle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

- La D.G.R. n. 7279 del 29/12/2000 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 05/02/2001 – con la quale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 314/2000 citato, è stato disposto il cofinanziamento del IV bando della legge da parte della Regione Campania, che è così subentrata al Ministero delle Attività Produttive, titolare del bando, nella gestione dello stesso;

- Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive datato 15/07/2002, con il quale è stata disposta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle graduatorie - approvate dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3143 del 28/06/2002 - relative alle domande ammissibili alle agevolazioni di cui alla citata legge n. 215/92 – IV bando, graduatorie in base alle quali le Ditte riportate negli allegati al presente atto – compilati singolarmente per ciascuna Ditta – si collocavano, nel relativo macrosettore, in posizione utile per l'ottenimento dei benefici di cui alla legge in parola;

- I Decreti Dirigenziali di concessione del contributo, i cui estremi, compresa la data di notifica, sono riportati nei succitati allegati, per ciascuna delle Ditte;

CONSIDERATO

- Che, in base a quanto disposto dall'articolo 15 del richiamato D.P.R. n. 314/2000, l'erogazione del contributo concesso deve essere effettuata in due quote, delle quali la prima, pari al 30% dell'agevolazione concessa, erogabile anche a titolo di anticipazione previa presentazione di apposita polizza fideiussoria e la seconda da erogare successivamente alla completa realizzazione dell'iniziativa ed alla presentazione della relativa documentazione finale di spesa, con la precisazione che da tale ultima quota è trattenuto un importo pari al 10% dell'agevolazione concessa, da erogare successivamente al controllo della citata documentazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che le Ditte di cui agli allegati "A", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, non hanno presentato agli Istituti Bancari in corrispondenza di ciascuna di esse indicati – tutti convenzionati con la Regione Campania per la gestione delle attività di istruttoria e di erogazione relative alla legge n. 215/92 e competenti per le iniziative in questione – alcuna richiesta di erogazione;

- Che le Ditte di cui agli allegati "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno invece presentato agli Istituti convenzionati richiesta di erogazione, a titolo di S.A.L. e/o anticipazione, della prima quota di contributo, pari all'importo indicato in corrispondenza di ciascuna Ditta nonché, in alcuni casi, anche richiesta di erogazione della seconda quota, per gli importi sempre indicati negli allegati;

- Che, con i Decreti Dirigenziali indicati negli allegati relativi a ciascuna delle Ditte di cuiagli allegati "B" si è quindi proceduto alla liquidazione, a favore delle medesime Ditte, degli importi in corrispondenza di ciascuna di esse indicati;

- Che, per le Ditte di cui agli allegati "A" e "B", in considerazione delle motivazioni riportate negli allegati relativi a ciascuna di esse, sono venuti meno i presupposti per poter usufruire delle agevolazioni;

- Che, per quanto sopra, questa Amministrazione, con le note i cui estremi sono riportati sempre negli allegati relativi a ciascuna delle Ditte, ha comunicato alle stesse, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni;

- Che nessuna eccezione al procedimento di revoca è stata presentata dalle Ditte in parola;

- Che si rende pertanto necessario revocare i provvedimenti di concessione dei contributi, procedendo nel contempo, ove del caso, al recupero degli importi già erogati, anch'essi riportati negli allegati;

VISTI

- l'art. 20 del DPR 314/2000;

- l'art. 4 della L.R. n. 24 del 29.12.2005 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2006";

- la D.G.R. n. 108 del 26/01/06, con la quale al Dr. Federico Lasco è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e di Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" della stessa A.G.C. 12;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la D.G.R. n. 1349 del 21/10/2005, con la quale alla Dr.ssa Fiorella Ciullo è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario";

- il D.D. n. 11 del 16/02/2006, con il quale al Dirigente del Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del Settore 01 "Sviluppo e promozione delle Attività industriali – Fonti Energetiche" dott.ssa. Fiorella Ciullo sono state delegate funzioni nelle materie di competenza del Servizio medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Politiche per le imprese" del Settore 01 "Sviluppo e Promozione Attività Industriali – Fonti Energetiche",

D E C R E T A

per i motivi indicati nella premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportati:

- Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 314/2000, sono revocate le agevolazioni concesse con i Decreti Dirigenziali i cui estremi, così come la data di notifica, sono indicati negli allegati relativi a ciascuna delle Ditte destinatarie dei decreti stessi - allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto – agevolazioni costituite da un contributo in conto capitale il cui importo è riportato, sempre negli allegati citati, in corrispondenza di ciascuna delle Ditte;

- Ai sensi del comma 2 del citato art 20 del DPR 314/2000, è disposto – ove del caso - il recupero delle eventuali somme già erogate alle Ditte, somme riportate, nei succitati allegati, in corrispondenza di ciascuna di esse;

- **Gli importi di cui sopra**, da maggiorarsi - ai sensi del medesimo art. 20, comma 2, del DPR 314/2000 - di un interesse pari al tasso di sconto vigente alla data della restituzione, **dovranno essere restituiti** - dalle Ditte beneficiarie o dalle Società che hanno prestato polizza fideiussoria a garanzia delle somme corrisposte alle stesse Ditte - **a mezzo versamento da effettuare sul c/c Postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, indicando la seguente causale " n. 1234 – Recupero somme erogate ex legge 215/92 – Imprenditoria Femminile", entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente decreto**;

- Trascorso inutilmente il termine suddetto si procederà al recupero in via coattiva;

- Il calcolo dell'eventuale importo da restituire verrà comunicato – ove del caso - dall'Istituto concessionario competente per ogni singola iniziativa, cui andrà poi inoltrato, al fine di consentire allo stesso di procedere alle verifiche del caso copia del bollettino di versamento postale con il quale si è proceduto alla restituzione dell'importo dovuto alla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tar Campania ovvero al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

- Il presente provvedimento verrà trasmesso a tutte le Ditte e – ove esistenti - ai relativi fideiussori (per la parte in allegato, si procederà, in ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, all'invio, a ciascuna Ditta, del solo allegato ad essa relativo), nonché, per gli ulteriori adempimenti di competenza:
  - Alle Banche Concessionarie (per la parte in allegato, si procederà all'invio, a ciascuna Banca, dei soli allegati afferenti le pratiche di propria competenza), per il recupero, da parte di ciascuna di esse, degli importi relativi alle pratiche di propria competenza ;
  - Al Ministero delle Attività Produttive, contitolare del IV bando della legge n. 215/92;
  - Al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive ed all'Assessore alle Pari Opportunità;
  - All'AGC 09 " Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale";
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario".

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Fiorella Ciullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DITTA	**Patty & Ivy snc di Catalano I. e Lamagna P.**
NUMERO PROGETTO	2001A/CAA/592
PARTITA I.V.A.	3599810656
SEDE	Via Carrara Porto, 5 - 84087 Sarno
ISTITUTO ISTRUTTORE DELLA PRATICA	MCC SPA
D.D. DI CONCESSIONE (DA REVOCARE)	2377 del 13/09/2002
DATA NOTIFICA D.D. DI CONCESSIONE	21/12/2002
CONTRIBUTO CONCESSO	Euro 30.212,00
IMPORTO EROGATO	**********
MOTIVAZIONE REVOCA DEL CONTRIBUTO	L'Istituto MCC spa, convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui alla citata legge e responsabile del procedimento istruttorio relativo all'iniziativa attuata dalla Patty & Ivy snc, ha comunicato che, a seguito della verifica della documentazione finale di spesa prodotta dalla stessa Società, è risultato che tutte le fatture, con imponibile superiore ad Euro 516,46, relative ai beni oggetto del programma di investimento, emesse nell'esercizio 2000, risultano regolate in contanti nello stesso esercizio e che tali pagamenti, così come rilevabile dal libro giornale della Società, risultano stornati nell'esercizio 2002 e successivamente regolati con assegni bancari nel 2003, in contrasto con quanto previsto dalle circolari ministeriali esplicative delle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al DPR 314/2000 che, al punto 4.1, stabiliscono che i pagamenti riguardanti titoli di spesa per i quali l'importo complessivo imponibile sia superiore ad Euro 516,46 non possono essere regolati in contanti, pena l'esclusione del relativo importo.
COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI REVOCA	nota 31/05/2005 prot. n. 476075, ricevuta il 3/06/2005
IMPORTO DA RECUPERARE	**********

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C. 12 Sviluppo attività Settore Secondario**

COORDINATORE — **Dr. Lasco Federico**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr. Lasco Federico**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
348	**12/07/2007**	**12**	**1**	**3**	**0**

Oggetto:

Legge n. 215 92 Azioni positive per l'imprenditorialita' femminile_ IV Bando. Revoca delle agevolazioni concesse alla Ditta Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. ai sensi della legge 215/92 _ IV bando.Recupero dell'importo liquidato.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 12 Sviluppo attività Settore Secondario**
COORDINATORE	**Dr. Lasco Federico**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Lasco Federico**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	**Dott.ssa. Ciullo Fiorella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott.ssa. Ciullo Fiorella**

Oggetto:

Legge n. 215 92 Azioni positive per l'imprenditorialita' femminile_ IV Bando. Revoca delle agevolazioni concesse alla Ditta Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. ai sensi della legge 215/92 _ IV bando.Recupero dell'importo liquidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

La Legge 25/02/1992 n. 215, recante "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07/03/1992;

Il "Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile" di cui al D.P.R. 28/07/2000 n. 314, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 02/11/2000;

La Circolare del Ministero delle Attività Produttive 02 Febbraio 2001 n. 1138443, così come rettificata dalla Circolare 4 Giugno 2001 n. 1140775, nonché la Circolare del Ministero delle Attività Produttive 22/11/2002 n. 1151489, relative alle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;

La D.G.R. n. 7279 del 29/12/2000 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 05/02/2001 – con la quale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 314/2000 citato, è stato disposto il cofinanziamento del IV bando della legge da parte della Regione Campania, che è così subentrata al Ministero delle Attività Produttive, titolare del bando, nella gestione dello stesso;

Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive datato 15/07/2002, con il quale è stata disposta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle graduatorie - approvate dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3143 del 28/06/2002 - relative alle domande ammissibili alle agevolazioni di cui alla citata legge n. 215/92 – IV bando, graduatorie in base alle quali la domanda presentata dalla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., recante in numero di progetto 2001A/CAA/345, si collocava nella posizione n. 516 della graduatoria relativa al macrosettore "Commercio, Turismo e servizi " e quindi in posizione utile per l'ottenimento dei benefici di legge;

Il Decreto Dirigenziale n. 2377 del 13/09/2002 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario - Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali – Fonti Energetiche – Servizio 03 –, con il quale è stato concesso alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., con sede legale ed unità produttiva in Sarno rispettivamente alla Via Carrara Porto n. 5 ed al C.so G. Amendola n. 48, P.Iva n. 03599810656, un contributo in conto capitale di Euro 30.212,00, ai sensi della legge 215/92 – IV° bando.

TENUTO CONTO

Che il punto 5.1 della circolare ministeriale n. 1138443 del 2/02/2001 (esplicativa sulle modalità e procedure per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile previste dal DPR 314/2000), circolare poi integrata da quella n. 1151489 del 22/11/2002, disponeva che "i programmi di investimento agevolabili sono quelli avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda", con la precisazione che "nel caso in cui le agevolazioni siano state richieste a titolo "de minimis" sono ammissibili anche i programmi le cui spese siano state sostenute precedentemente alla data di presentazione della domanda, purchè in data successiva alla scadenza del bando precedente" (intervenuta il 31/12/1998);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che la Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., che alla data di presentazione della domanda di agevolazioni aveva già realizzato l'investimento entro i termini previsti dalla normativa, ha per l'appunto richiesto le agevolazioni a titolo "de minimis";

Che il punto 4.1 della richiamata circolare ministeriale, stabiliva – tra l'altro - che non potevano essere regolati in contanti i pagamenti riguardanti titoli di spesa per i quali l'importo complessivo imponibile era superiore ad Euro 516,46;

Che i contenuti della circolare in parola dovevano essere noti alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., essendo stata la stessa circolare emanata precedentemente ai termini fissati per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul IV° bando della legge in parola;

Che l'art. 13.4 della circolare ministeriale 22/11/2002 n. 1151489 (che – come detto - ha integrato il testo della precedente circolare del 2 febbraio 2001 n. 1138443) espressamente dispone che "ai fini dell'erogazione della seconda quota, entro quattro mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti o, **per i programmi già ultimati alla data di ricevimento del decreto di concessione, entro quattro mesi da quest'ultima data**, l'impresa presenta una richiesta di erogazione, da rendersi nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10, contenente l'elenco dettagliato delle fatture ed attestante in particolare:
- la data di ultimazione e di entrata a regime dell'iniziativa agevolata;
- la conformità del sopracitato elenco e della documentazione allegata ai documenti originali e la regolarità da un punto di vista fiscale di questi ultimi;
- omissis;
- **che le forniture sono state completamente pagate** e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Qualora l'impresa non adempia entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione assegnerà untermine per adempiere, decorso il quale provvederà alla revoca delle agevolazioni.

A tale richiesta deve essere allegata la documentazione finale di spesa che consiste in:
1) certificato di iscrizione, rilasciato dalla competente CCIAA, attestante la vigenza dell'impresa;
2) **copia delle fatture;**
3) **dichiarazioni liberatorie dei fornitori redatte secondo lo schema di cui all'Allegato n. 11 o altra documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;**
4) omissis"

CONSIDERATO

Che l'Istituto MCC spa, convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui alla citata legge e responsabile del procedimento istruttorio relativo all'iniziativa attuata dalla richiamata Ditta, ha comunicato che, a seguito della verifica della documentazione finale di spesa prodotta dalla stessa Ditta, è risultato che tutte le fatture, con imponibile superiore ad Euro 516,46, relative ai beni oggetto del programma di investimento, emesse nell'esercizio 2000, risultavano regolate in contanti nello stesso esercizio e che tali pagamenti, come rilevabile dal libro giornale della Ditta, risultavano stornati nell'esercizio 2002 e successivamente regolati con assegni bancari nel 2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che lo stesso Istituto, tenuto conto di quanto disposto dal punto 4.1 delle richiamate circolari ministeriali, ha proposto la revoca totale delle agevolazioni concesse alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., per cui questa Amministrazione, con nota del 31/05/2005 prot. 0476075, ha comunicato alla stessa Ditta - ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni - l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni, revoca che si è quindi formalizzata con Decreto Dirigenziale n. 77/AGC 12 del 15/03/2006.

Che avverso tale decreto la Ditta in parola ha proposto ricorso al TAR Campania, che con ordinanza n. 635/2006, ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento.

Che successivamente, con nota del 14 settembre 2006 n. 049701, il citato Istituto convenzionato ha segnalato la sussistenza di un motivo di revoca ulteriore rispetto a quello in precedenza comunicato e recepito nel citato D.D. n. 77/2006.

Che per tale motivo questa Amministrazione non ha dato corso al pagamento del contributo concesso alla citata Ditta che, per conseguire la misura cautelare di cui alla precitata Ordinanza n. 635/2006, ha formulato apposita istanza al TAR Campania che, con Ordinanza n. 1/07 del 10 gennaio 2007, ha intimato a questa Amministrazione di dare esecuzione - entro 30 gg dalla notifica della stessa o, se anteriore, da quella di comunicazione del provvedimento - alla richiamata Ordinanza del medesimo Tribunale n. 635/2006.

Che conseguentemente, con decreto dirigenziale n. 47/AGC 12 del 01/03/2007, si è disposta la liquidazione, in favore della Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P, dell'importo di Euro 27.190,80, importo che è stato quindi accreditato alla citata Società per il tramite di MCC Spa;

Che, con riferimento all'ulteriore motivo di revoca segnalato dall'Istituto convenzionato, è stato rappresentato dallo stesso, con la soprarichiamata nota del 14 settembre 2006 n. 049701, che, dall'esame della documentazione finale di spesa a suo tempo prodotta dalla Ditta in parola, è emerso che gli investimenti oggetto delle agevolazioni risultano essere stati per la maggior parte pagati (con gli assegni emessi dopo lo storno dei pagamenti effettuati in contanti nell'anno 2000) oltre il termine del 21/04/2003 (che è quello entro il quale – a termini della normativa di riferimento – avrebbero dovuto essere regolati i pagamenti dei beni acquistati con le provvidenze di cui alla citata legge, tenuto conto che il soprarichiamato decreto di concessione n. 2377 del 13/09/2002 risulta essere stato notificato alla Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P il 21/12/2002, per cui i pagamenti avrebbero dovuto essere al più eseguiti entro il termine massimo del 21/04/2003 e cioè entro quattro mesi dalla data di ricevimento del decreto di concessione).

Che pertanto questa Amministrazione, sulla scorta di quanto segnalato dall'Istituto istruttore, ha comunicato alla richiamata Ditta - con nota del 16/10/2006 prot. 0845477, sostituita ed integrata dalla nota del 17/04/2007 prot. 0350898, ricevuta il 23/04/2007 - ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avvio di un nuovo procedimento di revoca delle agevolazioni.

RITENUTO PERTANTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di dover revocare il D.D. n. 77 del 15/03/2006, per la parte in cui sono state revocate le agevolazioni concesse alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P.;

Di dover quindi procedere a nuova revoca, per tutte le motivazioni espresse in precedenza, del citato provvedimento n. 2377 del 13/09/2002 di concessione dei contributi;

Di dover disporre il recupero dell'importo di Euro 27.190,80 liquidato alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P con il Decreto Dirigenziale n 47/AGC 12 del 01/03/2007.

VISTI

- l'art. 20 del DPR 314/2000;

- la D.G.R. n. 108 del 26/01/06, con la quale al Dr. Federico Lasco è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e di Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" della stessa A.G.C. 12, incarico prorogato con D.G.R. n. 1203 del 03/07/2007;

- la D.G.R. n. 1349 del 21/10/2005, con la quale alla Dr.ssa Fiorella Ciullo è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", incarico prorogato con D.G.R. n. 1203 del 03/07/2007;

- il Decreto Dirigenziale n. 132 del 16/12/2005 con il quale il Coordinatore dell'AGC 12 ha conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo – Dirigente del Servizio 03 del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche - la delega nelle materie di competenza del Servizio medesimo, delega confermata dal Dirigente di Settore con i Decreti dirigenziali n. 1 del 24/01/2006, n. 11 del 16/02/2006, n. 126 del 04/08/2006, n. 653 del 22/12/2006 ed infine dal Coordinatore dell'AGC 12 con D.D. n. 88 del 10/07/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del settore 01 "Sviluppo e Attività Industriali – Fonti Energetiche", per i motivi indicati nella premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

D E C R E T A

per i motivi indicati nella premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportati:

- E' revocato il Decreto Dirigenziale dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario - Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali – Fonti Energetiche – Servizio 03 – n. 77 del 15/03/2006, per la parte in cui sono state revocate le agevolazioni concesse alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. ai sensi della legge 215/92 – IV bando;

- Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett.b), del DPR 314/2000, sono revocate le agevolazioni concesse alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P., con sede legale ed unità produttiva in Sarno rispettivamente alla Via Carrara Porto n. 5 ed al C.so G. Amendola n.48, P.Iva n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

03599810656, con il decreto dell'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario - Settore Sviluppo e Promozione Attività Industriali – Fonti Energetiche – Servizio 03 – n. 2377 del 13/09/2002, notificato il 21/12/2002, agevolazioni costituite da un contributo in conto capitale di euro € 30.212,00;

- Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR 314/2000 è disposto il recupero dell'importo di Euro 27.190,80 liquidato alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P con Decreto Dirigenziale n 47/AGC 12 del 01/03/2007;

- L'importo suddetto, da maggiorarsi - ai sensi del medesimo art. 20, comma 2, del DPR 314/2000 - di un interesse pari al tasso di sconto vigente alla data della restituzione, dovrà essere restituito dalla Società in parola a mezzo versamento da effettuare sul c/c Postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, indicando la seguente causale " n. 1234 – Recupero somme erogate ex legge 215/92 – Imprenditoria Femminile", entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente decreto;

- Trascorso inutilmente il termine suddetto si procederà al recupero in via coattiva.

- Il calcolo dell'esatto importo da restituire verrà comunicato dall'Istituto concessionario MCC Spa, cui andrà poi inoltrato, al fine di consentire allo stesso di procedere alle verifiche del caso, copia del bollettino di versamento postale con il quale si è proceduto alla restituzione dell'importo dovuto alla Regione Campania.

- Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tar Campania ovvero al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

- Il presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza:
  - Allo Istituto MCC Spa, per il recupero dell'importo di Euro 27.190,80, oltre interessi;
  - Al Ministero delle Attività Produttive, contitolare del IV° bando della legge n. 215/92;
  - Al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive ed all'Assessore alle Pari Opportunità;
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario.

Dr.ssa Fiorella Ciullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

51

Avv. MICHELE TROISI
Via R. Ricci, 46 - 84129 SALERNO
Tel. 089.756923

N. 4515/10 REG.ORD.SOSP.
N. 07392/2010 REG.RIC.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0889431 08/11/2010
Mittente CONSIGLIO DI STATO
Assegnatario - Contenzioso Amministrativo e Tributario

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA 04 NOV 2010

17621 Reg

sul ricorso numero di registro generale 7392 del 2010, proposto da:

Regione Campania, rappresentata e difesa dall'avv. Rosanna Panariello, con domicilio eletto presso Uff.Rapp.Za Regione Campania in Roma, via Poli,29;

contro

Patty & Ivy S.n.c. di Catalano I. e Lamagno P., rappresentato e difeso dall'avv. Michele Troisi, con domicilio eletto presso Barbara Balboni in Roma, via Filippo Corridoni N. 23;

nei confronti di

Mcc S.p.A. (Medio Credito Centrale S.p.A.);

per la riforma

SETTORE CONTENZIOSO
AMMINISTRATIVO
SERVIZIO GIURISDIZIONE
GENERALE

NAPOLI 5 NOV. 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sentenza del T.A.R. CAMPANIA - SEZ. STACCATA DI SALERNO: SEZIONE I n. 03781/2010, resa tra le parti, concernente REVOCA AGEVOLAZIONI ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Patty & Ivy S.n.c. di Catalano I. e Lamagno P.;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2010 il Cons. Roberto Chieppa e uditi per le parti gli avvocati Panariello;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Respinge l'istanza cautelare (Ricorso numero: 7392/2010).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condanna l'appellante alla rifusione, in favore della ricorrente di primo grado, delle spese della fase cautelare del giudizio, liquidate nella somma di Euro 1.500,00, oltre Iva e C.P.,

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2010 con l'intervento dei magistrati:

Stefano Baccarini, Presidente

Aldo Scola, Consigliere

Francesco Caringella, Consigliere

Carlo Saltelli, Consigliere

Roberto Chieppa, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 30 SET. 2010

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Addi' 30 SET. 2010 copia conforme del presente provvedimento e' trasmessa a:

Regione Campania

IL FUNZIONARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti. Si rilascia il presente estratto in forma esecutiva, ai sensi dell'art. 89 R.D. 17 agosto 1907, n. 642 a favore di PATTIZ IVY S.N.C.,
e a richiesta dell'Avv. Michele Troisi
Roma, 28 OTT. 2010

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

V SEZIONE
PER COPIA CONFORME
Roma, 28 OTT. 2010
Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Michele TROISI
avvocato
via Raffaele Ricci, n°46 - 84129 Salerno
☎ 089 756 923 - 347 71 19 704

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto avv. Michele TROISI, con studio in Salerno, alla via Raffaele Ricci, n°46, nella qualità di procuratore e difensore della soc. Patty & Ivy S.n.c., con domicilio eletto presso il proprio studio legale, in virtù di autorizzazione, ex artt. 1 e 7 L. 21.1.1994 n°53, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno in data 24.4.2009, ho notificato e dato copia, per legale scienza ed ogni effetto, dell'antescritta ordinanza n°4515/2010 del Consiglio di Stato in S.G., sezione V, munita della formula esecutiva, mediante spedizione a mezzo posta, con vidimazione dell'Ufficio Postale di Salerno 9, come risultante dalla ricevuta postale: **AG 761 948 563 87-1**
a: **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Governatore p.t., o di qualsivoglia altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in via S. Lucia, n°81 – 80132 Napoli

avv. **Michele TROISI**



fonte: http://burc.regione.campania.it

MITTENTE: PATTY & IVY Srl c/o

TROISI AVV. MICHELE
VIA RAFFAELE RICCI, 46
84129 SALERNO

N. 27 del registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI
Ai sensi della legge 21/01/1994, n. 53
Autorizzazione
del Consiglio Ordine Avvocati di Salerno
n. ____ del 24/04/2009

Postaraccomandata **Posteitaliane**
AR € 6,00
EL0409fe87 - 80132

57314 - 84129 SALERNO SUCC.9 57/(SA) 30.10.2010 10:46

Avvertenze: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

Racc. N.

AG

76194856387-1

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in
VIA S. LUCIA no. 81 - 80132 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
- 8 GIU 2011
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia, 81
ATV 9803

Michele TROISI
avvocato

ATTO DI PRECETTO

La soc. **Patty & Ivy di Catalano I. e Lamagna P. S.n.c.**, in persona del legale rappresentante p.t., sig.ra Catalano Ivana, rappresentata e difesa, in virtù di mandato al margine del ricorso introduttivo del giudizio, dall'avv. **Michele TROISI**, con il quale è elettivamente domiciliata, ai fini della presente procedura esecutiva, presso lo studio legale dell'avv. Alberto AINIS con studio in Napoli, al Centro Direzionale, Isola G1, scala "D", piano 21° int. 146.

PREMESSO CHE

Il Consiglio di Stato in S.G., con ordinanza cautelare n°4515 depositata in segreteria il 30.9.2010, resa nel giudizio R.G. 7392/2010, ha rigettato la domanda di sospensione cautelare della sentenza di primo grado, proposta dalla Regione Campania, ed ha condannato l'appellante Regione al pagamento di € 1.500,00 a titolo di spese del giudizio cautelare, oltre ad I.V.A. e Cassa Avvocati.

L'ordinanza n°4515/2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata munita della formula esecutiva in data 28.10.2010 ed è stata notificata alla Regione Campania, a mezzo posta, in data 4.11.2010.

Il termine di termine di centoventi giorni ex art. 147 della L. 23.12.2000 n°388, e successive modifiche ed integrazioni, è decorso inutilmente senza che la P.A. abbia provveduto al pagamento di quanto dovuto.

Tanto premesso, la soc. istante, come sopra rappresentata e difesa

intima e fa precetto

Al **Regione Campania**, in persona del Governatore p.t., o di qualsivoglia altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n°8, di pagare, **entro dieci giorni** dalla notifica del presente atto, per le causali di cui in narrativa, le somme come di seguito elencate:

A) condanna alle spese € 1.500,00

avv. **Michele TROISI**, vi nomino e costituisco mio avvocato nel presente giudizio, e nei suoi ulteriori gradi o fasi, anche di opposizione ed esecutiva, con ogni più ampia facoltà concessa dalla legge compresa quella di sottoscrivere citazioni, ricorsi, note, memorie, comparse, domande riconvenzionali. Con mandato a transigere, conciliare e rinunziare e con l'espresso mandato a proporre querela di falso. Dichiaro di essere stato informato ex art. 4°, D.Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato. Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai fini del presente giudizio ed ai sensi delle vigenti leggi in materia di riservatezza. Unitamente a Voi eleggo domicilio in Napoli, al Centro Direzionale, isola G1, scala D, piano 21°, interno 146 c/o avv. Alberto AINIS

Catalano Ivana

è autentica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rimborso forfetario ex 14 D.M. 127/2004	€ 187,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 67,50
I.V.A. (20%)	€ 351,00

subtotale A) **€ 2.106,00**

B) spese successive all'emanazione dell'ordinanza n°4515/2010 e relative al presente atto di precetto (scaglione di valore da € 2.600,01 ad € 5.200,00):

	Spese vive	Diritti
- posizione archivio		€ 52,00
- disamina		€ 13,00
- esame dispositivo ordinanza 4515/2010		€ 13,00
- accesso all'ufficio		€ 13,00
- richiesta copie ordinanza (2)	€ 10,62	€ 16,00
- richiesta formula esecutiva		€ 13,00
- ritiro copie		€ 13,00
- consultazioni con il cliente		€ 52,00
- corrispondenza informativa		€ 52,00
- richiesta notifica ordinanza 4515/2010	€ 6,00	€ 13,00
- esame della relazione di notifica		€ 13,00
- ritiro atto notificato		€ 13,00
- redazione atto di precetto		€ 52,00
- autentica del mandato		€ 13,00
- collazione atto di precetto		€ 16,00
- notifica precetto	€ 7,70	€ 13,00
- accesso all'ufficio		€ 13,00
- esame della relazione di notifica		€ 13,00
- ritiro dell'atto notificato		€ 13,00
- onorario atto di precetto		€ 30,00
- rimborso forfetario ex art. 14 D.M. 127/2004		€ 53,88

Imponibile € 493,88

Cassa Avvocati € 19,78

I.V.A. € 102,73

Riporto spese € 24,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

subtotale B) **€ 640,68**

il tutto per un totale di **€ 2.746,68** (salvo errori di calcolo), somma comprensiva di IVA e CNA sulle spese legali, cui vanno aggiunti gli interessi legali sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese ed i diritti successivi al presente atto di precetto, comprese quelle di notifica a margine indicate.

Si avverte che, in caso di mancato pagamento nei termini suddetti, si procederà ad esecuzione forzata.

Salerno, 6 giugno 2011

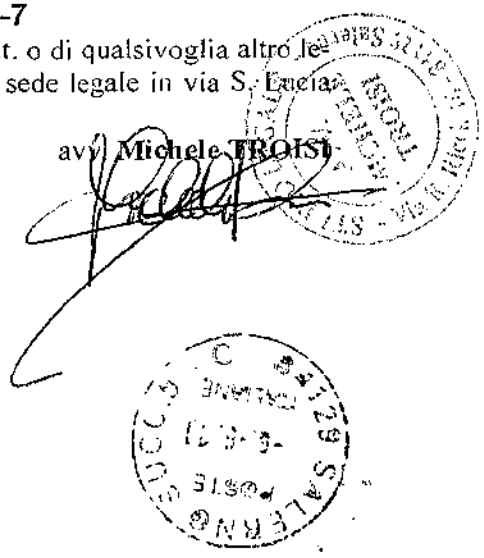
avv. Michele TROISI

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto avv. Michele TROISI, con studio in Salerno, alla via Raffaele Ricci, n°46, nella qualità di procuratore e difensore della soc. Patty & Ivi S.n.c, di Catalano Ivana e Lamagna Patrizia, in persona del legale rapp.te p.t., con domicilio eletto presso il proprio studio legale, in virtù di autorizzazione, ex artt. 1 e 7 L. 21.1.1994 n°53, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno in data 24.4.2009 (**cron. n°95**), ho notificato e dato copia, per legale scienza ed ogni effetto, dell'antescritto atto di precetto, con vidimazione dell'Ufficio Postale di SA/9, mediante spedizione a mezzo posta, come risultante dalla ricevuta postale: **AG 761 948 568 30-7**
a: **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Governatore p.t. o di qualsivoglia altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in via S. Lucia n°81 – 80132 Napoli

avv. **Michele TROISI**



fonte: http://burc.regione.campania.it

MITTENTE:

TROISI AVV. MICHELE
VIA RAFFAELE RICCI, 46
84129 SALERNO

N. 95 del registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

Racc. N.

AG

76194856830-7

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI
Ai sensi della legge 21/01/1994, n. 53
Autorizzazione
del Consiglio Ordine Avvocati di Salerno
n. ..... del 24/04/2009

raccomandata
€ 6,60

Posteitaliane

SALERNO SUCC.9 57 (SA) 06.06.2011 15.4

Avvertenza: il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

REGIONE CAMPANIA, in persona del Governatore p.t. o di qualsivoglia altro legale rapp.te p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in VIA S. LUCIA 81
80132 NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 768 del 29/12/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DI ONERI DERIVANTI DA DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI NAPOLI SECONDA SEZIONE CIVILE N. 33357 DEL 17-12-2010 A FAVORE DELLA SOCIETA' EUROGRAPH SRL UNIPERSONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", ha istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

b. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 30/10/2007, ha approvato il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", mentre, con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008, la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il regime in parola, dando mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del medesimo strumento agevolativo;

c. Che con D.D n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. 417/2008, il citato Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" ha quindi provveduto, da un lato, all'emanazione di un apposito "Avviso", volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro, all'approvazione della modulistica;

d. Che in data 27/06/2008 si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni, tra le quali vi era quella presentata dalla Ditta Eurograph Srl cui, sulla base degli esiti positivi delle attività di istruttoria/valutazione della stessa domanda, attività svolta dall'istituto MCC S.P.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.), convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui al suddetto Regime e responsabile del procedimento istruttorio, è stato riconosciuto, con decreto dirigenziale n. 12 del29/01/2009, un contributo in conto interessi pari ad Euro 54.821,10 ed un contributo in conto capitale pari ad Euro 52.251,40, per un importo complessivo pari ad Euro 107.072,50;

e. Che a tal riguardo, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del citato Disciplinare, sono oggetto di agevolazione i programmi di investimento iniziale, realizzati mediante il ricorso al finanziamento bancario ovvero a contratti di locazione finanziaria, relativi a beni materiali e immateriali nuovi, spese per servizi e consulenze di carattere straordinario, di importo non inferiore ad Euro 40.000,00 e non superiore ad Euro 1.500.000,00;

f. Che si rappresenta, altresì, che, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del medesimo Disciplinare, l'agevolazione concessa con il citato DD n. 12/2009, compresa nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1628/2006 (40% ESL per le medie imprese e 50% ESL per le piccole imprese), è costituita da un Contributo in conto interessi – calcolato su un finanziamento standard, di importo pari alla spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione e durata fissa di 7 anni, comprensivi di due di preammortamento, a rate semestrali a quota capitale costante, applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza del piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni – e da un Contributo in conto capitale – calcolato come percentuale dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione, fino ad un massimo del 25% in ESL (equivalente sovvenzione lordo), fatti salvi i limiti previsti dalla normativa comunitaria;

g. Che la società presentava, in data 03/11/2010 , un ricorso di ingiunzione di pagamento innanzi al TAR Campania che, con sentenza della Sez. II di NA NRG 33357/2010, depositata in data 17/12/2010, accoglieva lo stesso ricorso e ingiungeva la Regione Campania al pagamento di € 107.072,50=quale contributo concesso oltre interessi , nonché le spese della presente procedura così distinte € 300,00 per spese, € 400,00 per diritti ed € 800,00 per onorario , oltre rimborso forfettario , iva e cpa il tutto documentato da idonea fattura;

h. Che con decreto n. 175 del 20/12/2010, al fine di evitare che la riduzione dei tassi di interesse arrecasse danno all'impresa, i contributi spettanti alla Ditta Eurograph Srl sono stati rideterminati negli importi rispettivamente di Euro 53.536,25 (contributo in conto capitale) e di Euro 53.536,25 (contributo in conto interessi), per un importo complessivo sempre pari ad Euro 107.072,50.

i. Che con lo stesso decreto, sulla scorta delle risultanze istruttorie relative alla prima domanda di erogazione presentata dalla Ditta Eurograph Srl, risultanze che il citato Istituto convenzionato ha trasmesso con nota acquisita agli atti del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0978406 del 06/12/2010, è stato liquidato, a favore della Ditta Eurograph Srl, il contributo in conto capitale alla stessa spettante (Euro 53.536,25).

j. Che sempre con detto decreto è stato, altresì, stabilito (vedi nelle premesse del decreto il "TENUTO CONTO altresì" e nel Che il dispositivo dello stesso decreto il 5° capoverso), anche al fine di garantire la rendicontabilità e la certificabilità delle somme corrisposte alle imprese beneficiarie dei contributi, di rinviare ad ulteriori atti la liquidazione del contributo in conto interessi corrispondente alle rate del finanziamento bancario già pagate dalla Eurograph S.R.L. e per le quali siano state presentate le relative domande di erogazione. Tanto si è reso necessario posti gli errori riscontrati dall'ufficio nel calcolo dei suddetti contributi da parte di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.;

k. Che con nota Ns. protocollo n.0510184 del 29/06/2011 il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. dell'Avvocatura ci invita a provvedere al pagamento, alla Società in oggetto delle spese, onorari e diritti come da fattura N° 12 del 28/06/2011 per un totale di € **2.411,22** emessa dall'Avvocato Di Lazzaro Giuseppe alla Società in oggetto , onde evitare ulteriori aggravi di spesa conseguenti all'avvio della procedura esecutiva ;

RILEVATO

- Che nel succitato bilancio gestionale 2011 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato" Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art.47 della L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- Che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, risulta il capitolo 581 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, rientrante nella competenza operativa del Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi (02) dell'A.G.C. (12);

PREMESSO ALTRESÍ CHE :

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

- l'art. 47, comma 3, la L.R. 30 aprile 2002 n.7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti , tra l'altro, da sentenze esecutive;

- con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta Regionale , ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

RITENUTO

- Che l'importo di € 2.411,22= è da considerarsi , ai sensi dell'art.47, comma 3°, L.R. 30.04.2002, n° 7 successive modifiche ed integrazioni, debito fuori bilancio perché derivante, tra l'altro, da sentenze esecutive;

- di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura complessiva di € **2.411,22**=;

- che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 581 all'interno della U.P.B. 6.23.57 denominato "Sistemazione contabile debiti fuori bilancio di cui dell'art.47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.12", istituito con delibera di G.R. n.1078 del 22/06/07, della somma di € **2.411,22**= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 A.G.C 08 ed avente sufficiente disponibilità;

- di demandare al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)";
- La Legge Regionale n. 5 del 15/03/2011, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011-2013";

- La D.G.R. n. 157 del 18/04/2011, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 aisensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7";
- Ricorso per ingiunzione di pagamento innanzi al TAR Campania, con decreto ingiuntivo della Sez. II di NA NRG 33357/2010, depositata in data 17/12/2010;

PROPONE e la Giunta , in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3-4 della L.R. 30/04/02 n.7, così come modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30/01/08, la somma complessiva di € 2.411,22=, appartenente alla categoria "debiti fuori bilancio" a seguito ricorso per ingiunzione di pagamento innanzi al TAR Campania, con sentenza della Sez. II di NA NRG 33357/2010, depositata in data 17/12/2010;

- **di allegare** la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente del Settore Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett.b) della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

  a) capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002, con riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **2.411,22**= ;

  b) capitolo di spesa 581 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 12" con incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **2.411,22**=, ;

- **di demandare** al Dirigente del Settore 02 Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi dell'A.G.C. 12, il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/06/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

- **di subordinare** in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'AGC Avvocatura della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

- **di riservarsi** l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;

- **di trasmettere** copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza :

- al Consiglio Regionale;
- all'A.G.C.12 Sviluppo Economico;
- all'A.G.C.08 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- al Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi AGC 12 Sett. (02) per i vari adempimenti;
- al Settore Entrate e Spesa (AGC 08 Sett. 02) e al Settore Formazione Bilancio (AGC 08 Sett. 01);
- all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
- alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione .



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 12 SETTORE 02 SERVIZIO =

Il sottoscritto Filippo DIASCO nella qualità di Dirigente del

Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

- Società Eurograph Srl Unipersonale - Via Chiatamone,6 – NAPOLI - (NA) C.F./P.Iva: 07014120633;

Oggetto della spesa :

- Esecuzione della liquidazione delle spese di € 300,00=, per diritti € 430,00= ed onorario € 800,00= oltre rimborso forfettario, Iva e C.P. se documentate di idonea fattura, come da decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Seconda Sezione Civile ;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

- Decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Seconda Sezione Civile N°33357/2010 del 17/12/2010;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- Che l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", ha istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

- Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 30/10/2007, ha approvato il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", mentre, con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008, la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il regime

fonte: http://burc.regione.campania.it

in parola, dando mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del medesimo strumento agevolativo;

- Che con D.D n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. 417/2008, il citato Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" ha quindi provveduto, da un lato, all'emanazione di un apposito "Avviso", volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro, all'approvazione della modulistica;

- Che in data 27/06/2008 si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni, tra le quali vi era quella presentata dalla Ditta Eurograph Srl cui, sulla base degli esiti positivi delle attività di istruttoria/valutazione della stessa domanda, attività svolta dall'istituto MCC S.P.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.), convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui al suddetto Regime e responsabile del procedimento istruttorio, è stato riconosciuto, con decreto dirigenziale n. 12 del 29/01/2009, un contributo in conto interessi pari ad Euro 54.821,10 ed un contributo in conto capitale pari ad Euro 52.251,40, per un importo complessivo pari ad Euro 107.072,50;

- Che a tal riguardo, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del citato Disciplinare, sono oggetto di agevolazione i programmi di investimento iniziale, realizzati mediante il ricorso al finanziamento bancario ovvero a contratti di locazione finanziaria, relativi a beni materiali e immateriali nuovi, spese per servizi e consulenze di carattere straordinario, di importo non inferiore ad Euro 40.000,00 e non superiore ad Euro 1.500.000,00;

Si rappresenta, altresì, che, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del medesimo Disciplinare, **l'agevolazione concessa con il citato DD n. 12/2009**, compresa nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1628/2006 (40% ESL per le medie imprese e 50% ESL per le piccole imprese), **è costituita da un Contributo in conto interessi** – calcolato su un finanziamento standard, di importo pari alla spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione e durata fissa di 7 anni, comprensivi di due di preammortamento, a rate semestrali a quota capitale costante, applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza del piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni – **e da un Contributo in conto capitale** – calcolato come percentuale dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione, fino ad un massimo del 25% in ESL (equivalente sovvenzione lordo), fatti salvi i limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Con decreto n. 175 del 20/12/2010, al fine di evitare che la riduzione dei tassi di interesse arrecasse danno all'impresa, i contributi spettanti alla Ditta Eurograph Srl sono stati rideterminati negli importi rispettivamente di Euro 53.536,25 (contributo in conto capitale) e di Euro 53.536,25 (contributo in conto interessi), per un importo complessivo sempre pari ad Euro 107.072,50.

Con lo stesso decreto, sulla scorta delle risultanze istruttorie relative alla prima domanda di erogazione presentata dalla Ditta Eurograph Srl, risultanze che il citato Istituto convenzionato ha trasmesso con nota acquisita agli atti del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0978406 del 06/12/2010, è stato liquidato, a favore della Ditta Eurograph Srl, il contributo in conto capitale alla stessa spettante (Euro 53.536,25).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sempre con detto decreto è stato, altresì, stabilito (vedi nelle premesse del decreto il "TENUTO CONTO altresì" e nel dispositivo dello stesso decreto il 5° capoverso), anche al fine di garantire la rendicontabilità e la certificabilità delle somme corrisposte alle imprese beneficiarie dei contributi, di rinviare ad ulteriori atti la liquidazione del contributo in conto interessi corrispondente alle rate del finanziamento bancario già pagate dalla Eurograph S.R.L. e per le quali siano state presentate le relative domande di erogazione. Tanto si è reso necessario posti gli errori riscontrati dall'ufficio nel calcolo dei suddetti contributi da parte di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.

In definitiva, ferma restando la manifesta impossibilità di procedere, allo stato, alla totale liquidazione del contributo in conto interessi concesso, il pagamento del contributo suddetto avverrà pro quota a valle del pagamento di ogni singola rata, previa trasmissione dei relativi esiti istruttori corretti, già più volte peraltro sollecitati, da parte del richiamato istituto convenzionato.

Si precisa, infine che il citato decreto dirigenziale 175/2010 è stato trasmesso alla Eurograph Srl, nonchè alla relativa banca proponente, a mezzo mail certificata, per cui la stessa Società è a conoscenza dell'avvenuta liquidazione del contributo in conto capitale alla stessa spettante e delle modalità con le quali verrà erogato il contributo in conto interessi.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- Decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Seconda Sezione Civile N°33357/2010 del 17/12/2010;

Epoca della prestazione 2010 -2011

TOTALE COMPETENZE	€	1.475,00
SPESE GENERALI	€	184,37
C.P.A.	€	66.38
TOT. IMPONBILE		1.725,75
I.V.A.	€	345,15=
SPESE GIUDIZIARIE ESCLUSE IVA ART.15	€	340,32=
IMPORTO LORDO	€	2.411,22
- R.A.		-331,87
TOT. NETTO	€	2.079,35

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ATTESTA

a) che l'obbligo di pagamento, derivante da pronuncia di condanna, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art.47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, perché trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto dal bilancio;

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;

c) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

- Trattasi Decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Seconda Sezione Civile N°33357/2010 del 17/12/2010;

.

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio **(*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro **2.411,23 =;**

Allega la seguente documentazione :

1. D.D. n. 12/AGC 12 del 29/01/2009 ;
2. D.D. n. 175/AGC 12 del 20/12/2010;
3. Decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli Seconda Sezione Civile N°33357/2010 del 17/12/2010;

Data 21/07/2011

Il Responsabile del Settore

Filippo DIASCO

* **(*)** L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico**
COORDINATORE	**Dr. Allocca Giuseppe (ad interim)**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Diasco Filippo**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
12	**29/01/2009**	**12**	**2**	**-**	**-**

Oggetto:

Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 - Articolo 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 92 imprese.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico**
COORDINATORE	**Dr. Allocca Giuseppe (ad interim)**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Oggetto:

Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 - Articolo 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15/04/2008 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 92 imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che, così come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;
- Che, sempre in base a quanto previsto dal suddetto D.D. n. 198/2008, la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;
- Che tuttavia, alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;
- Che pertanto con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l'apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all'Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" Attività a.b.c. ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l'esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;
- Che con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;
- Che con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO altresì

- Che l'articolo 10 della Legge Regionale n. 12/2007 prevede che lo strumento agevolativo *de quo* sia finanziato con le somme iscritte nell'U.P.B. 2.66.143 – "Spese per Investimenti nei Settori Produttivi dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura";
- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 3 "Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva" – Attività 2 "Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo";
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d.;
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a.b.c.;
    - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all'art. 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto art. 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008 la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che pertanto, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nelle riunioni del 27/10/2008, del 28/11/2008 e del 16/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 92 domande di ammissione agli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che con note acquisite agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti i verbali delle deliberazioni assunte dal Comitato nelle riunioni di cui sopra;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 92 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè ai rispettivi intermediari finanziari proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, al rispettivo intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;

VISTA

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 92 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 198/2008 citato, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè ai rispettivi intermediari finanziari proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, al rispettivo intermediario finanziario proponente, della sola scheda ad essa relativa;

- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	EUROGRAPH
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	S.R.L. UNIPERSONALE
Sede Legale:	VIA CHIATAMONE, 6 - 80121 NAPOLI (NA)
Unità produttiva interessata dall'investimento:	VIA VECCHIA POGGIOREALE, 45 - 80143 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	07014120633
Attività economica prevalente - Codice Ateco 2002:	22220
Attività economica relativa alla richiesta di agevolazione:	ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE
Totale Investimento ammesso:	€ 214.145,00
di cui	
Innovazione Tecnologica:	€ 190.145,00
Tutela Ambientale:	€ 0,00
Innovazione Organizzativa:	€ 12.000,00
Innovazione Commerciale:	€ 12.000,00
Sicurezza sui Luoghi di Lavoro:	€ 0,00
Tasso di riferimento:	5,51
Contributo in c/interessi:	€ 54.821,10
Contributo in c/capitale:	€ 52.251,40
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera Comitato Agevolazioni Unicredit MedioCredito Centrale - Regione Campania:	16/12/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciullo

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A M[illegible] **Raccomandata a mano**

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0049976 24/01/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produ..
Classifica : 4.1.1

Area 12 – Settore 02
Settore Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi
Centro Direzionale is. A/6
80143 - NAPOLI

N. Pratica **Pratica n219/2011 cc**

Oggetto: D.I. n. 10219/10 notificato ad istanza della soc età Eurograph srl Unipersonale in data 12/1/2011 – Termine per opposizione 21/2/2011

Si trasmette, in allegato, copia del decreto ingiuntivo in oggetto, affinché codesto Settore possa far pervenire una dettagliata relazione istruttoria ai fini della valutazione di proporre eventuale opposizione, facendo presente che **il termine per la stessa scade in data 21/2/2011.**

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte -

Avv. Paola Parente – tel . 081-7963539

Presa in carico il 26/1/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

12-2

ORIGINALE

TRIBUNALE DI NAPOLI
2ª Sezione Civile

STUDIO LEGALE
Avv.ti Giuseppe Di Lazzaro e Manuela Sembiante
80129 Napoli – Via Francesco Solimena 6
80132 Napoli – Via Toledo 424
Tel/Fax 0812292097

12 GEN 2011

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER INGIUNZIONE DI PAGAMENTO

La società *Eurograph S.r.l. Unipersonale*, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig. Alessandro Esposito, corrente in Napoli alla Via Chiatamone n. 6 – P. IVA 07014120633 - elettivamente domiciliata in Napoli alla Via Francesco Solimena n. 6 presso lo studio degli avvocati Giuseppe Di Lazzaro e Manuela Sembiante che la rappresentano e difendono, anche disgiuntamente tra loro, giusta procura a margine del presente atto

PREMESSO

1) che la Regione Campania, in data 28 novembre 2007, promulgava la L.R. n. 12/2007 promuovendo la concessione di agevolazioni economiche a favore di imprese operanti sul territorio regionale per investimenti nell'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale;

2) che con Decreto Dirigenziale n. 198 del 15 aprile 2008 dell'Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico, si dava l'avvio alla procedura con l'approvazione della relativa modulistica ai sensi del Regolamento n. 7 del 28.11.2007 e del Disciplinare di cui alla DGR. n. 417 del 7.3.2008 per la partecipazione al bando ai sensi della L.R. n. 12 del 28.11.2007 - Art. 5 - Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo;

3) che la società istante, operante nel settore della grafica pubblicitaria, interessata ad ottenere un finanziamento dell'importo complessivo di € 214.145,00 ed in possesso di tutti i requisiti per accedere alle agevolazioni, in data 19 giugno 2008, presentava richiesta di ammissione all'intervento contributivo, tramite l'intermediario Banco di Napoli S.p.A. *(cfr. doc. n. 1)*;

4) che in data 27 giugno 2008 la Regione Campania comunicava, a mezzo e-mail certificata (innovazione@pec.regione.campania.it), la regolare accettazione della domanda di ammissione al contributo indicando il protocollo n. INSV- 57- 27/06/2008 *(cfr. doc. n. 2)*;

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto [illegible] Esposito, nato a Bovolone (VR) il [illegible] residente a Casavatore (NA) alla Via Tavernola n. 87, C.F. SPSLSN[illegible]07C, nella qualità di legale rappresentante *pro tempore* della società EUROGRAPH S.R.L. Unipersonale, P.IVA 07014120633, con sede in Napoli alla Via Chiatamone n. 6, informato ai sensi dell'art. 4 comma 3° e.p.c. del D.Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali previsti dagli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato

Conferisco ampio ed integrale mandato e procura onde rappresentarmi e difendermi nella procedura di questo atto, in quella eventuale di opposizione, nell'atto di precetto ed in quelli conseguenti di esecuzione, anche in opposizione al precetto, all'esecuzione, agli atti esecutivi e di terzo, e per tutte le fasi di giudizio, tanto in primo che in secondo grado, agli Avv.ti GIUSEPPE DI LAZZARO e MANUELA SEMBIANTE del Foro di Napoli.

All'uopo gli conferisco loro tutte le più ampie facoltà di legge, previste dall'art. 84 c.p.c. ivi compresa quella di promuovere istanze fallimentari, di chiamare in causa terzi, di spiegare domanda riconvenzionale, farsi sostituire da altri legali, nonché di nominare difensori domiciliatari,transigere,conciliare ,rinunziare,quietanzare,riscuotere, con promessa di rato fin d'ora.

Dichiaro, altresì, di essere stato informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali e per l'effetto autorizzo i difensori al trattamento degli stessi ai fini del presente giudizio.

Eleggo domicilio presso il Loro studio sito in Napoli alla Via F. Solimena n. 6

Napoli, li

EUROGRAPH S.r.l. UNIPERSONALE amministratore unico

Visto per Autentica
Avv. Giuseppe Di Lazzaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) che con decreto n. 12 del 29/01/2009 la Regione Campania approvava la domanda di ammissione alle agevolazioni e concedeva il finanziamento agevolato pari ad € 54.821,10 in conto interessi ed €52.251,40 in conto capitale *(cfr. doc. n. 3)*;

6) che, a seguito della comunicazione di avvenuta concessione del contributo datata 30 gennaio 2009, la società istante provvedeva ad effettuare le spese previste dal piano di investimento, come da fatture che si allegano unitamente a copia del bonifici bancari e dichiarazioni di regolare pagamento *(cfr. doc. n. 4)*, ed a rendicontare le stesse al Banco di Napoli S.p.A, provvedendo anche ad effettuare l'aumento di capitale per l'apporto dei mezzi propri per l'importo complessivo di €69.608,75cosi come previsto dal bando*(cfr. doc. n. 5)*;

7) che, inoltre, la Eurograph S.r.l. Unipersonale, in data 22 giugno 2009, stipulava contratto di finanziamento relativo all'investimento ammesso al contributo e, successivamente, in data 31 luglio 2009, stipulava atto notarile di "utilizzo a saldo e quietanza finale di finanziamento" entrambi con il Banco di Napoli S.p.A., quale Banca intermediaria *(cfr. docc. n. 6 e 7)*;

8) che ad oggi, nonostante siano decorsi oltre 20 mesi dall'emissione del decreto di concessione del contributo e nonostante i ripetuti solleciti, la Regione Campania non ha ancora provveduto ad erogare il finanziamento;

9) che la società istante, esposta anche nei confronti della Banca intermediaria, ha interesse e necessità di ottenere un provvedimento giudiziario di ingiunzione di pagamento immediatamente esecutivo.

Tanto premesso, la società *Eurograph S.r.l. Unipersonale*, come in epigrafe rappresentata difesa ed elettivamente domiciliata

RICORRE

all'Ecc.mo Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633 e ss. c.p.c., affinché Voglia emettere un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo nei confronti della Regione Campania, in persona del presidente legale rappresentante *pro tempore* (C.F. 80011990639), con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, per il pagamento in favore della ricorrente della somma di **€107.072,50** (di cui € 54.821,10 in conto interessi ed € 52.251,40 in conto capitale) oltre gli interessi legali, nonché le spese, competenze ed onorari di questo procedimento, come da nota spese allegata. Con termine al debitore ingiunto ai soli fini dell'eventuale opposizione.

Si deposita: 1) copia richiesta di ammissione all'intervento contributivo del 19 giugno 2008; 2) copia e-mail certificata della Regione Campania di

AVV. GIUSEPPE DI LAZZARO – AVV. MANUELA SEMBIANTE
80129 - Napoli - Via Solimena n. 6 - tel. fax (+39) 081-229.20.97

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolare accettazione della domanda di ammissione al contributo; 3) copia decreto n. 12 del 29/01/2009 della Regione Campania; 4) copia fatture del piano di investimento, con relativi bonifici e dichiarazioni di regolare pagamento; 5) copia delibera Eurograph di aumento di capitale per l'apporto dei mezzi propri e copia dei relativi bonifici; 6) copia contratto di finanziamento del 22 giugno 2009 con Banco di Napoli S.p.A.; 7) copia atto notarile di "utilizzo a saldo e quietanza finale di finanziamento" del 31 luglio 2009; 8) originale informativa mediazione.

I sottoscritti avvocati, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 dichiara espressamente che il presente procedimento del valore di euro 107.072,50 è soggetto al contributo unificato di euro 275,00 (€ 550,00 ridotto alla metà).

S.J.

Napoli, lì 03 novembre 2010

avv. Giuseppe Di Lazzaro *avv. Manuela Sembiante*

AVV. GIUSEPPE DI LAZZARO – AVV. MANUELA SEMBIANTE
80129 - Napoli - Via Solimena n. 6 – tel. fax (+39) 081-229.20.97

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa ex D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28

Io sottoscritto Alessandro Esposito, nella qualità di legale rappr.te p.t. della società Eurograph S.r.l. Unipersonale, dichiaro di essere stato informato dall'Avv. Giuseppe Di Lazzaro, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 marzo 2010, n. 28,

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra la società Eurograph S.r.l. Unipersonale e la Regione Campania in relazione al finanziamento agevolato concesso con decreto n. 12 del 29/01/2009 nonché dell'**obbligo** di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-*bis* del d.lgs. n. 38571993 e successive modificazioni**), in quanto condizione di procedibilità del giudizio,** nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari;

2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;

3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:

a) della possibilità di giovarsi di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che:

b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;

c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Napoli, lì 03/11/2010

Sig. Alessandro Esposito

EUROGRAPH S.r.l. UNIPERSONALE l'amministratore unico

avv. Giuseppe Di Lazzaro

PA

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GEN. CIVILE
Depositato in Cancelleria
CONTRIBUTO CONGRUO
03 NOV 2010
IL CANCELLIERE
V° si assegna alla Sez. Giudice
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

NRG 33357/2010

TRIBUNALE DI NAPOLI
2ª Sezione Civile

Tribunale di Napoli

Seconda Sezione Civile

Il Giudice Unico

Letto il ricorso che precede, ritenuta accoglibile la domanda; visti gli artt. 633 e ss cpc;

INGIUNGE

Alla Regione Campania in persona del lrpt di pagare in favore della parte ricorrente, entro 40 gg. dalla notifica del presente atto, la somma di € 107.072,50 oltre interessi così come richiesti, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in € 300,00 per spese, € 430,00 per diritti ed € 800,00 per onorario, oltre rimborso forfettario, iva e cpa se documentate a mezzo di idonea fattura e non detraibili

AVVERTE

Il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che in mancanza della quale, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, lì 19.11.2010

Il GIUDICE
Dott.ssa M.Cacace

TRIBUNALE DI NAPOLI
Depositato in Cancelleria
Oggi 17 DIC 2010
Il Cancelliere

fonte: http://burc.regione.campania.it

a presente copia composta di n. 5 fogli è conforme all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv. D'Amora

Napoli 5 GEN. 2011

TRIBUNALE DI NAPOLI

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Luigi Giovanni

Ad istanza dell'avv. Giuseppe D'Amora si notifica copia del suesteso Ricorso per Decreto Ingiuntivo e predisposto Decreto Ingiuntivo alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

CORTE D'APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad esso destinatario mediante consegna di copia a mani dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti
Cascone Maria Fortuna
12 GEN 2011

UFFICIALE GIUDIZIARIO
Alberto D'Elia

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 04 - SETTORE 01

Raccomandata a mano

ANTICIPATA VIA FAX

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0510184 29/06/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produt...
Classifica : 4.1.1.

Area 12 – Settore 02
Settore Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi
Centro Direzionale is. A/6
80143 - NAPOLI

C.A. DOTT. FIORELLA CIULLO

Pratica n 219/2011 cc

N. Pratica:

Oggetto: D.I. n. 10219/10 notificato ad istanza della società Eurograph srl Unipersonale

Si fa seguito alla pregressa corrispondenza ed ai colloqui telefonici, per trasmettere la nota dello studio legale Di Lazzaro con la quale si trasmette la nota spese e la fattura relativa alle competenze professionali liquidate nel d.i. in oggetto oltre quelle sin'ora maturate.

Tenuto conto dello spirito collaborativo evidenziato da controparte , si invita il Settore in indirizzo a provvedere al pagamento della fattura onde evitare gli aggravi di spesa conseguenti all'avvio della procedura esecutiva.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Maria D'Elia –

Avv. Paola Parente – tel . 081-7963539

Pervenuto in carico il 6/7/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE DI LAZZARO & SEMBIANTE

Via Francesco Solimena, 6 - 80129 Napoli - Tel/fax: 0812292097
Via Toledo, 424 - 80132 Napoli - Tel/fax: 0815516211
email giuseppedilazzaro@avvocatinapoli.legalmail.it

Avv. Giuseppe Di Lazzaro
Avv. Manuela Sembiante

Napoli, lì 01 luglio 2011

Spett.le
Avvocatura Regione Campania
Via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli

c.a. Avv. Paola Parente

comunicazione a mezzo fax al n. 0817963766

RISERVATA PERSONALE

Oggetto: **Eurograph S.r.l./Regione Campania.**

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, facendo seguito agli intercorsi colloqui telefonici, in allegato Vi compiego nota spese e copia fattura relativa alle mie competenze professionali, già liquidata dalla mia assistita.

Al fine di evitare il prosieguo dell'azione esecutiva, con ulteriori aggravi di spese a Vs. esclusivo carico, Vi invito a procedere all'immediato pagamento dell'importo fatturato, direttamente alla Eurograph S.r.l., a mezzo bonifico bancario al seguente Codice IBAN **IT62 R010 1003 4961 0000 0000 265** c/o conto corrente n. 265 acceso presso Banco di Napoli - Ag. NA94 Via Arenaccia.

Nell'ottica di uno spirito collaborativo ed al fine di consentirVi una corretta ma celere procedura di liquidazione, senza che ciò comporti alcun pregiudizio per la mia assistita, mi impegno a non mettere in esecuzione il d.i. n. 10219/10 prima che siano decorsi giorni 90 dal ricevimento della presente.

Elasso infruttuosamente tale termine la mia assistita ed il sottoscritto saranno liberi di agire in via esecutiva per ottenere l'integrale soddisfazione del credito ancora vantato.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

avv. Giuseppe Di Lazzaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. GIUSEPPE DI LAZZARO
Avv. MANUELA SEMBIANTE
Via F. Solimena, 6 - 80129 NAPOLI
Tel./Fax 081 2292097

TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

Per: Eurograph S.r.l. Unipersonale, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig. Alessandro Esposito, con gli avvocati Giuseppe Di Lazzaro e Manuela Sembiante

Contro: Regione Campania, in persona del presidente legale rappresentante *pro tempore* (C.F. 80011990639), con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81

Valore controversia € 107.072,50

NOTA SPESE - DIRITTI ED ONORARI

	SPESE	DIRITTI
Diritti ed onorari liquidati in d.i.		€ 1.230,00
Spese liquidate in d.i.	€ 300,00	
Interessi legali dal 19.11.2010 al saldo		€ 15,00
TOTALE A	**€ 300,00**	**€ 1.245,00**

SPESE E DIRITTI SUCCESSIVI AL D.I.

Richiesta n. 2 copie d.i.	€ 28,32	€ 38,00
Ritiro copie		€ 32,00
Esame D.I.		€ 32,00
Notifica	€ 12,00	€ 32,00
Ritiro notifica		€ 32,00
Esame relata		€ 32,00
Ritiro fascicolo di parte		€ 32,00
TOTALE B	**€ 40,32**	**€ 230,00**

RIEPILOGO

Spese (A+B)	€ 340,32
Diritti (A+B)	€ 1.475,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

12,5% LPF	€ 184,38
4% CPA	€ 66,38
20% IVA	€ 345,15
TOTALE	**€ 2.411,22**
- R.A. 20% su € 1659,38	€ 331,88
TOTALE COMPLESSIVO	€ **2.079,35**

Oltre interessi diritti, spese ed interessi legali successivi.

Napoli, 28/06/2011

avv. Giuseppe Di Lazzaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giuseppe Di Lazzaro
Avvocato Civilista

Spett.le **Eurograph S.r.l.**
Via Chiatamone, 6
80121 Napoli
P.Iva **7014120633**

Fattura n° 12 del 28/06/2011 (Eurograph Srl/Regione Campania)

Competenze professionali	1.475,00

Totale competenze professionali	1.475,00
Spese generali 12,5%	184,38
C.p.a 4%	66,38
Totale imponibile iva	1.725,75
Iva 20%	345,15
Spese giudiziarie escluse iva art.15	340,32
Totale	2.411,22
- R.A. 20%	- 331,88
Totale da pagare S.E.& O.	2.079,35

Avv. Giuseppe Di Lazzaro
Via Francesco Solimena, 6 – 80129 – Napoli
P.iva: 07716100636 – C.F.:DLZGPP71C25F839V
Tel/fax: 081 2292097
IBAN IT20 I010 1003 4891 0000 0009 550

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico**
COORDINATORE	**Dr. Califano Luciano**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Califano Luciano (ad interim)**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
175	**20/12/2010**	**12**	**1**	**-**	**-**

Oggetto:

Legge Regionale n. 12 del 28_11_2007 - Articolo 5 - Incentivi per la Innovazione e lo Sviluppo - Avviso di cui al D.D. n. 198 del 15_04_2008 - POR FESR Campania 2007-2013 - Obiettivo Operativo 2.3 - Concessione definitiva del contributo in conto capitale e del contributo in conto interessi a favore della Eurograph S.R.L. - Prot. INSV-57-27_06_2008 14.02.41 - Liquidazione contributo in conto capitale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- Che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- Che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
- Che con D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
- Che il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR e FSE 2007-2013, nella seduta del 13/03/2008, ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR;
- Che i criteri di selezione del P.O. FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;
- Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei suddetti criteri;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- Che con D.D. A.G.C. 09 Settore 02 n. 354 del 03/11/2010, rettificato dal D.D. A.G.C. 09 Settore 02 n. 357 del 08/11/2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013";
- Che la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, all'articolo 8, ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- Che il PASER, così come definito dall'articolo 8 della L.R. n. 24/2005 citata, rappresenta il documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- Che con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006, documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007-2013;
- Che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato riformato il sistema degli incentivi e sono stati introdotti cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;

PREMESSO altresì

- Che con l'articolo 5 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";
- Che con Regolamento n. 7 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007;
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per l'Innovazione e lo Sviluppo";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” di provvedere all’adozione degli atti necessari all’attivazione, tra l’altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all’aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 80.000.000,00, così ripartiti:
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d’Azione 3 “Consolidare il tessuto imprenditoriale ed ampliare la base produttiva” – Attività 2 “Attivazione di Incentivi per Innovazione e Sviluppo”;
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 “Competitività del Sistema Produttivo Regionale” – Obiettivo Specifico 2.b “Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica” – Obiettivo Operativo 2.3 “Sistemi e Filiere Produttive” – Attività a.d.;
    - Euro 25.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 “Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica” – Obiettivo Specifico 1.d “Sistema Turistico” – Obiettivo Operativo 1.11 “Destinazione Campania” – Attività a.b.c.;
    - Euro 5.000.000,00 – Risorse vincolate alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all’articolo 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, giusto articolo 31 comma 31 della L.R. n. 1/2007;
- Che con D.D n. n. 198 del 15/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all’emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all’aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall’altro all’approvazione della modulistica;
- Che, così come stabilito nel D.D. n. 198/2008 citato, in data 27/06/2008, si è aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;
- Che, sempre in base a quanto previsto dal suddetto D.D. n. 198/2008, la chiusura automatica del suddetto sportello sarebbe dovuta avvenire ad esaurimento delle risorse, e, comunque, non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso sul B.U.R.C.;
- Che tuttavia, alla scadenza del suddetto termine di 180 giorni, le risorse che, in base alla D.G.R. n. 514/2008 citata, erano state destinate al settore turistico ovvero alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all’articolo 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001 non risultavano ancora esaurite;
- Che pertanto con D.D. n. 915 del 01/12/2008 è stata prorogata l’apertura del suddetto sportello limitatamente agli interventi di cui all’Obiettivo Specifico 1.d “Sistema Turistico” – Obiettivo Operativo 1.11 “Destinazione Campania” Attività a.b.c. ed alle iniziative industriali ricadenti nelle aree di cui all’articolo 3 comma 8 della L.R. n. 10/2001, fissando per le succitate iniziative la chiusura dello sportello alle ore 24:00 del giorno in cui si verificherà l’esaurimento delle risorse, ma prevedendo che la chiusura avvenga comunque entro le ore 24:00 del 31/12/2008;
- Che con Deliberazione n. 2064 del 23/12/2008 la Giunta Regionale, alla luce dell’entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. del 09/08/2008, ha preso atto della compatibilità del Disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 417/2008 con le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento (CE), disponendo, nel contempo, le necessarie integrazioni;
- Che con D.D. n. 10 del 15/01/2009, anche in ottemperanza a quanto stabilito con la succitata D.G.R. n. 2064/2008, si è altresì preso atto della compatibilità dell’Avviso approvato con il D.D. n. 198/2008 citato con il Regolamento (CE) n. 800/2008;

CONSIDERATO

- Che, ai sensi dell’articolo 5 commi 1 e 2 del citato Disciplinare, sono oggetto di agevolazione i programmi di investimento iniziale, realizzati mediante il ricorso al finanziamento bancario ovvero a contratti di locazione finanziaria, relativi a beni materiali e immateriali nuovi, spese per servizi e consulenze di carattere straordinario, di importo non inferiore ad Euro 40.000,00 e non superiore ad Euro 1.500.000,00;

- Che, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del medesimo Disciplinare, l'agevolazione in parola, che non potrà in nessun caso superare i limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1628/2006 (40% ESL per le medie imprese e 50% ESL per le piccole imprese), è costituita da un *Contributo in conto interessi* – calcolato su un finanziamento *standard*, di importo pari alla spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione e durata fissa di 7 anni, comprensivi di due di preammortamento, a rate semestrali a quota capitale costante, applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza del piano, con modalità 360 giorni su 360 giorni – e da un *Contributo in conto capitale* – calcolato come percentuale dell'importo della spesa riconosciuta ammissibile all'agevolazione, fino ad un massimo del 25% in ESL (equivalente sovvenzione lordo), fatti salvi i limiti previsti dalla normativa comunitaria;
- Che, ai sensi dell'articolo 11 commi 4 e 5 del Disciplinare, nel caso di finanziamenti garantiti per l'80% mediante l'accesso a fondi di garanzia, a copertura del costo di accesso e fermo restando che in nessun caso l'importo complessivo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore ai massimali previsti dalle disposizioni comunitarie, è riconosciuto, a titolo "*de minimis"*, *una tantum*, un contributo a fondo perduto che non può superare l'1% dell'importo del finanziamento posto a base di calcolo;

CONSIDERATO altresì

- Che l'Avviso approvato con il citato D.D. n. 198/2008 specifica che il contributo in conto interessi è pari al 100% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula dell'obbligatorio contratto di finanziamento ovvero, se più basso, del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- Che, ai fini del calcolo delle agevolazioni in parola, Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha proceduto, per tutte le domande risultate ammissibili, ivi compresa quella identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, relativa alla Eurograph S.R.L., in primo luogo alla determinazione del contributo in conto interessi – calcolato sulla base del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni – e poi al calcolo del contributo in conto capitale;
- Che il contributo in conto capitale così determinato, tenuto conto dei limiti previsti dal citato Regolamento (CE) n. 1628/2006, è risultato, per la quasi totalità delle domande di accesso alle agevolazioni, ivi compresa quella di cui al prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, inferiore al 25% ESL;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., con D.D. n. 12 del 29/01/2009, notificato a mezzo PEC in data 30/01/2009, si è provveduto, tra l'altro, a concedere, a favore della Eurograph S.R.L., con riferimento alla domanda di accesso alle agevolazioni identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, un contributo in conto interessi pari ad Euro 54.821,10 e, tenuto conto del limite del 50% fissato dal Regolamento (CE) n. 1628/2006 per le piccole imprese, un contributo in conto capitale pari ad Euro 52.251,40, inferiore al 25% dell'investimento ammesso, pari ad Euro 107.072,50;
- Che con D.D. n. 206 del 30/12/2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 ha provveduto quindi ad impegnare, a favore di n. 93 imprese beneficiarie dell'aiuto *de quo*, ivi compresa la Eurograph S.R.L., e per esse a favore di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., la somma complessiva di Euro 24.963.659,30, imputandola al capitolo 2628 – U.P.B. 22.84.245 – del Bilancio 2009;

TENUTO CONTO

- Che, in un periodo che ha visto un andamento dei tassi di interesse costantemente decrescente, il tasso di riferimento vigente alla data di stipula dei contratti di finanziamento bancario o di leasing, obbligatori ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del Disciplinare, è risultato, in linea di massima, sempre inferiore a quello vigente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- Che, al fine di evitare di arrecare danni alle imprese beneficiarie dei contributi in parola, alle quali non potranno comunque essere corrisposti contributi in conto interessi superiori agli interessi dalle stesse pagati a fronte dei suddetti contratti di finanziamento bancario o di leasing, appare opportuno pertanto, fermo restando l'importo complessivo dei contributi concessi con riferimento a ciascun programma di investimento – importo a fronte del quale

si è peraltro proceduto all'impegno delle risorse – procedere ad una rideterminazione del contributo in conto capitale e del contributo in conto interessi spettante, in modo da attribuire il contributo in conto capitale nella misura massima prevista dal citato articolo 11 comma 1 del Disciplinare – 25% ESL – riducendo invece, al fine di tener conto dei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1628/2006, il contributo in conto interessi;

- Che, alla luce delle considerazioni sopra esposte, è necessario procedere, fermo restando l'importo dei contributi ex articolo 5 L.R. n. 12/2007 complessivamente concessi a favore della Eurograph S.R.L. a fronte dell'iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, alla rideterminazione del contributo in conto capitale – da calcolarsi sulla base dell'aliquota del 25% ESL – e, tenuto conto dei richiamati limiti imposti dal Regolamento (CE) n. 1628/2006, alla consequenziale rideterminazione del contributo in conto interessi alla stessa spettanti;

TENUTO CONTO altresì

- Che, al fine anche di garantire la rendicontabilità e la certificabilità delle somme corrisposte alle imprese beneficiarie dei contributi ex articolo 5 citato, si procederà a liquidare, a fronte di ciascuna domanda di erogazione presentata, solo i contributi in conto interessi corrispondenti alla relativa rata di finanziamento bancario/leasing pagata;
- Che, nell'ipotesi di beni acquistati in leasing, anche il contributo in conto capitale sarà corrisposto *pro quota*, tenuto conto, per ciascuna domanda di erogazione, della singola rata pagata;
- Che, nell'ipotesi di finanziamento bancario invece, il contributo in conto capitale è liquidato in un'unica soluzione a fronte della presentazione della prima domanda di erogazione, essendo la stessa comprensiva, tra l'altro, di tutta la documentazione di spesa, così come richiesto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 198/2008;
- Che la Eurograph S.R.L., con riferimento all'iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, ha fatto ricorso al finanziamento bancario;

PRESO ATTO

- Che, in data 29/12/2009, a conclusione del programma di investimento e nel limite di 18 mesi previsto dall'articolo 13 comma 5 del Disciplinare, con riferimento all'iniziativa prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, è stata inoltre regolarmente presentata la prima domanda di erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 L.R. n. 12/2007;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0978406 del 06/12/2010, Unicredit MedioCredito Centrale S.P.A. ha provveduto, tra l'altro, a comunicare le risultanze istruttorie relative alla suddetta domanda di erogazione;

RITENUTO

- Di dover concedere in via definitiva, a rettifica dell'importo concesso con il D.D. n. 12/2009 citato, a favore della Eurograph S.R.L., con riferimento all'iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, preso atto del quadro economico relativo all'iniziativa de qua, come riportato nella domanda di accesso alle agevolazioni – avente ad oggetto "Investimenti per l'Innovazione Tecnologica" e, più in particolare, spese per "Impianti, macchinari e attrezzature" per Euro 190.145,00, "Investimenti per l'Innovazione Organizzativa" e, più in particolare, "Spese di consulenza per check-up sulla struttura aziendale " per Euro 12.000,00, e "Investimenti per l'Innovazione Commerciale" e, più in particolare, "Spese di consulenza per apertura nuovi mercati" per Euro 12.000,00, per un totale di Euro 214.145,00 – un contributo in conto capitale pari ad Euro 53.536,25 ed un contributo in conto interessi pari ad Euro 53.536,25, per un importo complessivo pari ad Euro 107.072,50 (50% FESR; 35% STATO; 15% REGIONE), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 P.O.R. FESR 2007 – 2013, in coerenza con le modalità definite dal Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con la D.G.R. n. 1715/2009 citata;

ATTESO

- Che con Deliberazione n. 501 dell'11/06/2010 "Patto di stabilità interno anno 2010 – Determinazioni", la Giunta Regionale della Campania ha fissato, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, i tetti programmatici di spesa entro i quali poter disporre, attraverso una puntuale e attenta programmazione, le liquidazioni, limitando i pagamenti, sino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della medesima Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti e ai casi urgenti ed indifferibili;
- Che il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.1 22, all'articolo 14, comma 22, prevede che il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario *ad acta*, predisponga un piano di stabilizzazione finanziaria da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Che con Decreto n. 2 del 12/08/10 il medesimo Presidente, nella qualità di Commissario *ad acta*, ha disposto la sospensione, fino al completamento dell'elaborazione del suddetto piano di stabilizzazione finanziaria, degli impegni e dei pagamenti da effettuare a carico del Bilancio Regionale, fatti salvi quelli concernenti gli oneri per il personale, le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti nonché quelli urgenti ed indifferibili che in ogni caso dovranno essere preventivamente autorizzati dal Presidente della Giunta Regionale, su richiesta dell'Assessore al bilancio;
- Che con successivo Decreto n. 3 del 09/11/2010 il Commissario *ad acta*, nel ritenere necessario riportare all'ordinaria gestione il flusso degli impegni e dei pagamenti assunti nel rispettivo ambito di competenza delle singole Aree Generali di Coordinamento, ha revocato il succitato Decreto n. 2/10, confermando la vigenza di tutte le altre disposizione citate in premessa , impartite con note, circolari, direttive o con qualsiasi altro provvedimento emanato dallo stesso commissario *ad acta*;
- Che con nota prot. n. 748644 del 16/09/2010 e successiva integrazione prot. n. 758081 del 16/09/2010 il Coordinatore dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” ha preso atto della programmazione definitiva delle spese urgenti ed indifferibili ricognite dai Settori della medesima A.G.C. 12, attestando il rispetto dei tetti di cui alla citata D.G.R. n. 501/2010 ed invitando i Dirigenti ad assicurare che l'adozione dei provvedimenti avvenga graduandoli sulla base dell'effettiva urgenza;
- Che con D.G.R. n. 689 del 08/10/2010 – "Patto di stabilità interno 2010 – Rideterminazione Obiettivo Programmatico anno 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento" la Giunta Regionale ha rideterminato il riparto dei tetti programmatici di spesa per Aree Generali di Coordinamento;
- Che le spese programmate dall'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” per l'esercizio in corso risultano ancora compatibili con i tetti come definiti dalla deliberazione di cui sopra;

RITENUTO altresì

- Di dover liquidare, a favore della Eurograph S.R.L., a fronte dell’iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, il contributo in conto capitale alla stessa spettante, pari ad Euro 53.536,25 – Codice SIOPE: 2323 – Codice attivazione procedura art. 5 L.R. n. 12/2007: 1989;
- Di dover far gravare le succitate somme sull’impegno assunto con il citato D.D. n. 206/2009 sul capitolo 2628 – U.P.B. 22.84.245 – del Bilancio 2009;
- Di dover autorizzare il Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” dell’A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” a pagare, a favore della Eurograph S.R.L. – Codice Fiscale: 07014120633 – e per essa a Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., con sede legale a Roma, Via Piemonte n. 51 – Codice Fiscale: 00594040586 – Codice IBAN: IT 38 K 02008 05172 000401047873 – l’importo complessivo di Euro 53.536,25;
- Di dover rinviare ad ulteriori atti la liquidazione del contributo in conto interessi corrispondente alle rate del finanziamento bancario già pagate dall’impresa beneficiaria e per le quali siano state presentate le relative domande di erogazione;

VISTE

- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante “Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76”;

- La Legge Regionale n. 2 del 21/01/2010, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria anno 2010”;
- La Legge Regionale n. 3 del 21/01/2010, avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno 2010 e Bilancio Pluriennale 2010-2012”;
- La D.G.R. n. 92 del 09/02/2010, avente ad oggetto “Approvazione Bilancio Gestionale 2010 ai sensi dell’articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7”;

VISTA altresì

- La D.G.R. n. 529 del 25 giugno 2010, avente ad oggetto “Conferimento incarico al Dr. Luciano Califano, di dirigente *ad interim* del Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell’AGC 12, nonché di Coordinatore della medesima Area e la D.G.R. n. 828 del 26/11/2010, di proroga del medesimo incarico;
- La D.G.R. n. 828 del 26/11/2010 di proroga dei suindicati incarichi;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”,

DECRETA

- Di concedere in via definitiva, a rettifica dell’importo concesso con il D.D. n. 12 del 29/01/2009, a favore della Eurograph S.R.L., con riferimento all’iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, preso atto del quadro economico relativo all’iniziativa de qua, come riportato nella domanda di accesso alle agevolazioni – avente ad oggetto “Investimenti per l’Innovazione Tecnologica” e, più in particolare, spese per “Impianti, macchinari e attrezzature” per Euro 190.145,00, “Investimenti per l’Innovazione Organizzativa” e, più in particolare, “Spese di consulenza per check-up sulla struttura aziendale ” per Euro 12.000,00, e “Investimenti per l’Innovazione Commerciale” e, più in particolare, “Spese di consulenza per apertura nuovi mercati” per Euro 12.000,00, per un totale di Euro 214.145,00 – un contributo in conto capitale pari ad Euro 53.536,25 ed un contributo in conto interessi pari ad Euro 53.536,25, per un importo complessivo pari ad Euro 107.072,50 (50% FESR; 35% STATO; 15% REGIONE), a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 2.3 P.O.R. FESR 2007 – 2013, in coerenza con le modalità definite dal Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009;
- Di liquidare, a favore della Eurograph S.R.L., a fronte dell’iniziativa identificata dal prot. INSV-57-27/06/2008 14.02.41, il contributo in conto capitale alla stessa spettante, pari ad Euro 53.536,25 – Codice SIOPE: 2323 – Codice attivazione procedura art. 5 L.R. n. 12/2007: 1989;
- Di far gravare le succitate somme sull’impegno assunto con il D.D. n. 206 del 30/12/2009 sul capitolo 2628 – U.P.B. 22.84.245 – del Bilancio 2009;
- Di autorizzare il Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” dell’A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” a pagare, a favore della Eurograph S.R.L. – Codice Fiscale: 07014120633 – e per essa a Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., con sede legale a Roma, Via Piemonte n. 51 – Codice Fiscale: 00594040586 – Codice IBAN: IT 38 K 02008 05172 000401047873 – l’importo complessivo di Euro 53.536,25;
- Di rinviare ad ulteriori atti la liquidazione del contributo in conto interessi corrispondente alle rate del finanziamento bancario già pagate dalla Eurograph S.R.L. con riferimento all’iniziativa identificata dal prot. INSV-115-03/07/2008 10.41.3 e per le quali siano state presentate le relative domande di erogazione;
- Di trasmettere il presente atto, in ottemperanza a quanto stabilito nell’Avviso approvato con D.D. n. 198 del 15/04/2008, alla Eurograph S.R.L., nonchè alla relativa banca proponente, a mezzo mail certificata;
- Di inviare altresì il presente atto:
    - Al Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” dell’A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi”;
    - Al Coordinatore dell’A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;

- Al Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- All’Assessore alle Attività Produttive;
- Al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” del Settore 01 “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali” dell’A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta Regionale”;
- A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Luciano Califano

Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 29/12/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 3 Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DETERMINATOSI A SEGUITO DECRETO INGIUNTIVO N. 11832 SU ISTANZA PIEMME

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle [illegible] guono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa [illegible] egolarità della stessa resa dal Dirigente de[illegible]one della presente

PREMESSO CHE

a. l'art. 37, comma 1, della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 22 gennaio 2007, ha previsto la soppressione dell' Ente Regionale Sviluppo e Valorizzazione dell' Artigianato (E.R.S.V.A.) istituito con L.R. n. 39 del 9 agosto 1974;

b. con D.G.R. n. 1347 del 20/07/07 sono stati dettati adempimenti per il personale E.R.S.V.A.;

c. la stessa D.G.R. 1347/2007 ha previsto che l'Ufficio Stralcio per la gestione delle attività pregresse del suddetto Ente soppresso fosse collocato presso l'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" ed assegnato, con provvedimento del Coordinatore, ad uno dei settori dell'Area;

d. con Decreto Dirigenziale dell'AGC 12– Settore 01 - n. 411 del 29/8/2007 è stato istituito l'Ufficio Stralcio per la gestione delle attività pregresse dell'ERSVA;

e. l'art. 9 della Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12 ha disposto modifiche alla Legge Regionale 4 luglio 1991, n. 11 provvedendo alla ridenominazione dell'A.G.C.12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" in A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e alla rimodulazione delle competenze e contestuale ridenominazione dei quattro Settori in essa incardinati;

f. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 7/06/2011 del Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" è stato ricostituito presso il Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" l'Ufficio Stralcio dell'Ente Regionale Sviluppo dell'Artigianato (ERSVA) per la chiusura delle attività ancora in corso;

g. con DGR 372 del 19/7/2011 è stato conferito al Dott. Bartocci l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 03 dell'AGC 12;

h. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 20/10/2011 del Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", è stato assegnato al dott. Ruggero Bartocci , quale dirigente del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" la gestione delle residue attività ancora in corso relative all'Ente citato in premessa, in sostituzione della dott.ssa Roberta Esposito;

i. in data 4/10/2011 con nota 747946 l'AGC Avvocatura ha trasmesso copia del Decreto ingiuntivo 11832/11 notificato il 23/9/2011 ad istanza di PIEMME Concessionario Pubblicità S.p.A del Giudice di Pace di Roma, ai fini di proporre eventuale opposizione, per la somma di euro **4.961,11** oltre interessi legali sino a saldo spese, competenze ed onorari;

j. tra gli atti trasferiti dall'ex ente ERSVA e presenti presso il Settore 03, è stata reperita la documentazione di seguito riportata:

   j.1 determinazione dell'ERSVA n. 90 del 30 novembre 2000 ad oggetto: manifestazione "La Moda in Camera" defilè di Moda c/o la camera di Commercio di Napoli 22/12/2000 – Intervento finanziario – del commissario straordinario Francesco Mazziotti;
   j.2 nota prot. 598/02P dell'Associazione Artigiani della Provincia di Napoli – Casartigiani – Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani – acquisita al Protocollo dell'ex Ente soppresso ERSVA il 7/10/02 n. 1042 ad oggetto "fattura PIEMME 2001 non pagata";

k l'istruttoria svolta dall'Ufficio Stralcio dell'ex ente soppresso ERSVA ha rilevato dagli atti che:

   k.1 Con la succitata determinazione dell'ERSVA n. 90 del 30 novembre 2000 è stato, tra l'altro, approvata la richiesta di intervento finanziario presentata da Casartigiani e CLAAI

di Napoli per l'iniziativa suddetta nonché di assumere l'onere di Lire 30.000.000 relativo alle spese di allestimento, pubblicità e spese tipografiche;

k.2 con la medesima è stato altresì determinato di effettuare la liquidazione, con successivo atto, mediante pagamento alle ditte fornitrici dei servizi, previa presentazione delle fatture intestate all'ERSVA in nome e per conto delle Associazioni e da quest'ultime trasmesse all'Ente correlate da dichiarazione di avvenuta effettuazione delle prestazioni nella qualità e quantità descritte in fattura, effettuate esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa;

k.3 con nota prot. 598/02P dell'Associazione Artigiani della Provincia di Napoli – Casartigiani – Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani - si riscontra l'ennesimo sollecito della PIEMME spa al pagamento della fattura emessa all'ERSVA in nome e per conto del centro studi per l'Artigianato Casartigiani Napoli nel febbraio 2001 ed ammontante a euro 4.961,11 per un intervento diretto dell'Ente sull'iniziativa "defilè di Moda della sartoria napoletana –dicembre 2000 c/o la camera di Commercio di Napoli;

k.4 con la medesima nota Casartigiani rappresenta di aver in più di una occasione formulato in vie formali e ufficiali il proprio nulla osta al pagamento di detta fattura, essendo le prestazioni rese nell'esclusivo interesse e finalità dell'evento descritto, richiedendo altresì di conoscere le motivazione del ritardato pagamento;

l a conclusione della suddetta istruttoria è emerso il mancato adempimento da parte dell'ex Ente soppresso ERSVA di quanto dovuto a fronte della prestazione resa dalla PIEMME;

m in data 13/10/2011 con nota n. 775563 il Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del sistema produttivo" ha pertanto comunicato quanto sopra al Settore Contenzioso Civile e penale dell'AGC Avvocatura nonché trasmesso la succitata documentazione;

n in data 20/10/2011 con nota 793439 è stata da quest'ultimo comunicata la insussistenza di validi motivi a sostegno dell'opposizione al decreto ingiuntivo 11832/11, ed invitato pertanto a provvedere al pagamento delle somme ingiunte;

o in data 16/11/2011 è stata acquisita agli atti, con prot. 865228, la nota dello studio legale Lione-Varrone relativa al conteggio, aggiornato al 15 novembre 2011, dell'importo dovuto comprensivo di interessi legali e spese non precedentemente individuabili, in quanto non allegati al decreto ingiuntivo trasmesso, individuato pertanto in euro **6.781,82.** ;

PREMESSO altresì che

a. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

b. l'art. 47, comma 3, LR 30 aprile 2002 n 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

c. la richiamata norma prevede che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

d. con DGR n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

e. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;

f. La Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della LR n. 7 del 30 aprile 2002;

CONSIDERATO che

nistrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con cui all'art. 47 comma 3 della LR 7/2002 e sue

b. dalla scheda partitoria proposta dal Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" si evince che la Piemme Concessionario Pubblicità SpA risulta creditrice dell'importo di **euro 4.961,11** oltre interessi legali pari a euro **1.337,66** e spese legali pari a euro **483,05;**

CONSIDERATO altresì che

a. la spesa di euro **6.781,82** non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della LR 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di decreto ingiuntivo**;**

b. Il debito fuori bilancio in questione di **euro 6.781,82,** derivante da decreto ingiuntivo n. 11832/11 notificato il 23/9/2011 è certo, liquido ed esigibile;

c. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della LR n. 7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;

RITENUTO

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di euro € **euro 6.781,82** ai sensi dell'art. 47 comma 3 LR 7/02 e della DGR n. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC n. 52 del 20/11/2006;

b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 581 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Sistema contabile dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della LR 7/2002 di competenza dell'AGC 12, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/6/2007, della somma complessiva di euro **6.781,82** e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del settore 02 dell'AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;

c. di demandare al dirigente del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del sistema produttivo" dell'AGC 12, presso il quale è stato istituito l'Ufficio Stralcio dell'ex ente soppresso ERSVA, il conseguente atto di impegno, da assumersi sul **capitolo 581** UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTi
L'art. 47, comma 3, LR 30 aprile 2002 n 7 modificato dall'art,22 della LR n. 1 del 30/1/2008;
DGR n. 1731 del 30/10/2006
la L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
la DGR n. 157 del 18 aprile 2011
Le note n 747946 del 4/10/2011 e n. 793439 del 20/10/2011 dell' AGC 04 "Avvocatura"
Il Decreto ingiuntivo 11832/11 del Giudice di Pace di Roma

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :

1. **di proporre** al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3-4 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, così come modificato dall'art. 22 della LR n 1 del 30/1/08, la **somma** di **euro 6.781,82** , appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, a seguito del Decreto ingiuntivo n.11832/11 del Giudice di Pace di Roma a favore di PIEMME Concessionario Pubblicità con sede legale in Roma, Via Montello 10 ;

la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal dirigente del Settore 03 e internazionalizzazione del sistema produttivo e sostanziale del presente provvedimento (allegato B);

3. **di allegare** il decreto ingiuntivo n.11832/11 del Giudice di Pace di Roma (allegato A);

4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base(UPB):

   4.1 capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **6.781,82;**

   4.2 capitolo di spesa 581 (UPB6.23.57) avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC 12 "incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € **6.781,82;**

5. **di demandare** al Dirigente del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" dell'A.G.C. 12 il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 581 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/6/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. **di subordinare,** in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'AGC 04 Avvocatura, della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore
7. **di inviare** il presente atto all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati dinanzi all'autorità giudiziaria;

8. **di trasmettere** al Consiglio Regionale la presente deliberazione

9. **di trasmettere** altresì per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

all'A.G.C. 12 Sviluppo Economico
all'A.G.C. 04 Avvocatura , Settore Contenzioso Civile e Penale,
all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settori Gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale,
al Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del sistema Produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico"
al Settore 02" Entrate e Spesa" e al Settore 01 "Formazione del Bilancio" dell'AGC 08 "Bilancio"
alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
Prot. 414
14858 per 23 SET 2011
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia, 81

ORIGINALE

DI 11832/11

Avv. Luciano Lione
Lungotevere della Vittoria,9
00195 Roma
063202295 – fax 0632110065

GIUDICE DI PACE DI ROMA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

La Piemme Concessionario di Pubblicità S.p.A., in persona del Presidente del C.d.A. e legale rappresentante pro-tempore Ing. Albino Majore, con sede legale in Roma, Via Montello 10 ed elettivamente domiciliata in Roma, Lungotevere della Vittoria 9, presso lo studio dell'Avv. Luciano Lione (LNILCN67C21H501K) che la rappresenta e difende giusta procura alle liti, Notaio Antonello Faraone del 29.12.2009 Rep. n.6972 (doc. n.1)

PREMESSO

- che la **ERSVA – Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato**, P.IVA 94000350630, con sede in Napoli, P.zza Salvo D'Acquisto n.13 prenotava, in nome e per conto del Centro Studi per l'Artigianato di Casartigiani Napoli, alla Piemme S.p.A. spazi pubblicitari sul quotidiano "Il Mattino", come da ordine dell'11.12.02 (docc.n.2 e 3);
- che la ricorrente, in esecuzione di tale ordine, pubblicava i relativi annunci sul suddetto quotidiano nelle edizioni come indicate dalla fattura e comprovato dal relativo giornale ad essa allegato;
- che a fronte di detta prestazione la Piemme S.p.A. emetteva la fattura n.12002708 del 14.02.01 per **€.4.961,11** (doc. n.4);
- che il pagamento di quanto dovuto doveva essere eseguito decorsi 30 gg. dalla emissione della fattura;
- che il credito risulta altresì dall'estratto autentico del libro IVA n.512026 (doc. n.5);
- che la stessa Casartigiani Napoli con lettera del 07.10.02 sollecitava la ERSVA a saldare la suddetta fattura (doc. n.6);
- che vani sono stati i tentativi effettuati dalla ricorrente di ottenere il pagamento di quanto dovuto (doc.n.7).

27 SET. 2011

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
DEPOSITATO
15 MAR 2011
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso la Piemme S.p.A. Concessionaria di Pubblicità, come sopra rappresentata e difesa

RICORRE

All'On. Giudice di Pace di Roma, affinché Voglia emettere decreto ingiuntivo ex art. 633 e segg. c.p.c., nei confronti della **ERSVA – Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore il Commissario Straordinario, con sede in Napoli c.a.p. 80134, P.zza Salvo D'Acquisto n.13 ed a favore della Piemme S.p.a., per la somma di **€ 4.961,11** (quattromilanovecentosessantuno/11) oltre interessi legali sino al saldo e spese, competenze ed onorari del presente giudizio, giusta nota spese che si allega (doc. n.8).

Ai sensi dell'art 9 comma V° della legge 488/99 e successive modifiche, si dichiara che il valore della controversia non supera €.5.200,00 per un contributo da versare pari ad € 38,50.

Si depositano i seguenti documenti:

1) copia procura alle liti; 2) copia ordine dell'11.12.00; 3) copia conferma ordine dell'11.12.00; 4) copia fattura; 5) originale estratto autentico del libro IVA n. 512026; 6) copia telegramma Piemme S.p.A.; 7) copia lettera Casartigiani Napoli del 07.10.02; 8) nota spese.

Roma, 11.03.2011

Avv. Luciano Lione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relata di notificazione ex art. 1 Legge 21 gennaio 1994 n. 53

Io sottoscritto Avv. Luciano Lione, con studio in Roma Lungotevere della Vittoria n. 9, ai sensi dell'art. 7 della Legge .n. 53/94, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine n. 429 del 24.06.2004 per conto della Piemme S.p.A. giusta procura per atto notaio Antonino D'Agostino del 30.12.2009, rep. n. 678494 **ho notificato** l'atto di cui sopra a:

1) Numero cronologico:477/11

ERSVA – Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato in persona del legale rappresentante pro-tempore con sede legale in Napoli (NA) Piazza Salvo D'Acquisto n. 13 (c.a.p.80134) ivi inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, n 76400877911 – 9 spedita dall'Ufficio postale di Roma Prati il 26/07/2011

IANO LIONE
della Vittoria, 9
5 ROMA
- Fax 0632110065
ne@alice.it

Il notificante
Avv. Luciano Lione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relata di notificazione ex art. 1 Legge 21 gennaio 1994 n. 53

Io sottoscritto Avv. Luciano Lione, con studio in Roma Lungotevere della Vittoria n. 9, ai sensi dell'art. 7 della Legge .n. 53/94, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine n. 429 del 24.06.2004 per conto della Piemme S.p.A. giusta procura per atto notaio Antonino D'Agostino del 30.12.2009, rep. n. 678494 **ho notificato** l'atto di cui sopra a:

1) Numero cronologico: 487/11 490/11

ERSVA – Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato in persona del legale rappresentante pro-tempore con sede legale in Napoli (NA) Centro Direzionale Isola E 1 (c.a.p.80143) ivi inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, n 76400666418 – 3 spedita dall'Ufficio postale di Roma Prati il 02/09/2011

ANO LIONE
della Vittoria, 9
5 ROMA
5 - Fax 0632110065
one@alice.it

Il notificante
Avv. Luciano Lione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relata di notificazione ex art. 1 Legge 21 gennaio 1994 n. 53

Io sottoscritto Avv. Luciano Lione, con studio in Roma Lungotevere della Vittoria n. 9, ai sensi dell'art. 7 della Legge .n. 53/94, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine n. 429 del 24.06.2004 per conto della Piemme S.p.A. giusta procura per atto notaio Antonello Faraone del 29.12.2010 rep. n. 6972 **ho notificato** l'atto di cui sopra a:

1) Numero cronologico: 53/11

REGIONE CAMPANIA – quale ente succeduto ex Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007 alla **ERSVA Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato** - in persona del Presidente e l.r.p.t. presso la sede legale in Napoli (NA) Via di S. Lucia 81 (c.a.p.80132) ivi inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, n 76400666415 – 0 spedita dall'Ufficio postale di Roma Prati il

Il notificante
Avv. Luciano Lione

00195 ROMA PRATI - POSTE ITALIANE 20.9.11

ANO LIONE
della Vittoria 9
5 ROMA
- Fax 0632110065
e@alice.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

AREA 12 SETTORE 03

Il sottoscritto DR Ruggero Bartocci , nella qualità di responsabile del Settore 03 per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore PIEMME Concessionario pubblicità spa – sede legale in Roma via Montello 10 -

Oggetto della spesa

Pagamento somme per spazi pubblicitari sul quotidiano Il Mattino

tipologia del debito fuori bilancio :

Decreto ingiuntivo n. 11832/11 ad istanza di PIEMME Concessionario Pubblicità del Giudice di Pace di Roma;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato in seguito alla presentazione del ricorso per decreto ingiuntivo ad istanza di Piemme Concessionario Pubblicità del Giudice di Pace di Roma volto al riconoscimento delle spettanze dovute alla stessa a seguito della prenotazione fatta dall'Ex Ente soppresso ERSVA, in nome e per conto del centro Studi per l'Artigianato di Casartigiani di Napoli di spazi pubblicitari sul quotidiano IL MATTINO relativamente alla determinazione dell'ERSVA n. 90 del 30 novembre 2000 ad oggetto: manifestazione "La Moda in Camera" defilè di Moda c/o la camera di Commercio di Napoli 22/12/2000 – Intervento finanziario – del commissario straordinario Francesco Mazziotti con la quale è stato, tra l'altro, approvata la richiesta di intervento finanziario presentata da Casartigiani e CLAAI di Napoli per l'iniziativa suddetta nonchè di assumere l'onere di Lire 30.000.000 relativo alle spese di allestimento, pubblicità e spese tipografiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

decreto ingiuntivo n. 11832/11 ad istanza di PIEMME Concessionario Pubblicità del Giudice di Pace di Roma;

Epoca della prestazione 2000/01

IMPORTO

Sorte	**4.961,11**
Interessi legali	**1.337,66**
Spese legali	**483,05**

TOTALE DEBITO **6.781,82**

(*)
In presenza di interessi e/o oneri accessori indicare il motivo per il quale si ritiene che gli stessi possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale:

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore come agli atti;

b) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

trattasi di Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Roma

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro **6.781,82**

Allega la seguente documentazione :
1. decreto ingiuntivo

Data _____

Il Responsabile del Settore

Dr Ruggero Bartocci

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 734 del 29/12/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 533 DEL 02.07.2010 - CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DELLA D.G.R. N. 489 DEL 16.04.2010 AVENTE AD OGGETTO "VI ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO". ADEMPIMENTI CONTABILI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "*nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto*", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "*sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente […] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;

b) che l'indicata deliberazione, anche al fine di evitare che gli atti applicativi della stessa venissero portati ad esecuzione sotto il profilo dell'eventuale assunzione di impegni di spesa, è stata annullata con deliberazione n. 497 del 4 giugno 2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta Regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo i quali, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "*di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in* prorogatio" (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);

c) che con la deliberazione n. 533 del 02 luglio 2010 la Giunta Regionale ha disposto di:

d.1) attivare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco ad essa allegato sub A) ;
d.2) sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle deliberazioni richiamate sub d1), nelle more della conclusione del procedimento;
d.3) incaricare il coordinatore dell'A.G.C.01 di trasmettere immediatamente il provvedimento in questione ai Coordinatori e ai Dirigenti di Settore competenti, al fine dell'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
d.4) dare mandato ai Coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche ivi indicate, conseguenti schemi di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

d) che tra gli atti deliberativi sospesi dalla citata deliberazione n. 533/2010 - in ordine ai quali la Giunta Regionale ha ravvisato la sussitenza de "*i presupposti per l'attivazione dell'iter procedimentale teso all'esercizio dei poteri di autotutela"* alla luce delle citate sentenze della Corte Costituzionale e in quanto configurantisi quali "*atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, attraverso i quali risultano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale, nonché assunti ingenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale, suscettibili anche di arrecare all'amministrazione un irreparabile pregiudizio sotto il profilo della violazione del patto di stabilità 2010*" - vi è la deliberazione n. 489 del 16 aprile 2010 recante "*VI atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro/Sviluppo Locale/Infrastrutture per il Turismo. Adempimenti contabili."*;

CONSIDERATO

a) che, in attuazione del disposto della D.G.R.C. n. 533/2010, il Settore "Beni Culturali" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" ha proceduto all'esame istruttorio della deliberazione n. 489 del 16 aprile 2010 sospesa;

b) che il Coordinatore dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" con nota prot. n. 625590 del 22.07.2010 ha provveduto ad avviare il relativo procedimento amministrativo volto all'esercizio del potere di autotutela, comunicando - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e in applicazione delle relative garanzie di partecipazione al procedimento - ai soggetti interessati l'avvenuta sospensione della D.G.R.C. n. 489/2010, con invito a presentare, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della predetta nota, eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento attivato;

c) che dal suddetto esame istruttorio è emerso quanto segue:

c.1) con la deliberazione n. 489/2010 la Giunta Regionale ha preso atto dei contenuti del VI Atto Integrativo all'"Accordo di Programma Quadro/Sviluppo Locale/Infrastrutture per il Turismo", stipulato, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma "Governo-Regione Campania" approvata il 16.02.2000, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Regione Campania in data 29.07.2009 il quale prevede il finanziamento - a valere sulle economie accertate in esito al monitoraggio del 31.12.2008 sugli altri Accordi sottoscritti nel corso dell'ultimo decennio tra i medesimi soggetti e ammontanti ad € 32.673.911,86 - di n. 6 interventi finalizzati al potenziamento della dotazione infrastrutturale dell'offerta turistica regionale, individuati con la deliberazione n. 1343 del 6.08.2008 e riportati all'art. 3 del citato VI Atto Integrativo;

c.2) con la medesima deliberazione n.489/2010, preso atto della consistenza dei fondi resisi disponibili a seguito della riprogrammazione delle economie rinvenienti dagli APQ regionali, è stato istituito un apposito capitolo di spesa nel quale sono state fatte confluire dette economie, come accertate al 31.12.2008, al fine di porre in essere gli adempimenti connessi all'attuazione dell'accordo in questione;

c.3) nel bilancio gestionale della Regione Campania attualmente in vigore è presente, all'interno della U.P.B. n. 3.11.32, il capitolo di spesa n. 2444 denominato "APQ Sviluppo Locale/Infrastrutture per il Turismo/VI Atto Integrativo;

RILEVATO

a) che in esito al procedimento attivato sono pervenute al Settore "Beni Culturali" le note con memorie dei soggetti beneficiari Comune di Bagnoli Irpino (Av) e Mostra d'Oltremare S.p.A., acquisite al protocollo rispettivamente con i nn. 712516 e 711725 del 2.09.2010 tese ad evidenziare la valenza strategica degli interventi di che trattasi ai fini del potenziamento dell'attrattività culturale e turistica della Campania, tutti programmati con atto deliberativo n. 1343 del 6.08.2008, nonché la nota -acquisita al prot. col n. 712558 del 2.09.2010- della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, anch'essa soggetto beneficiario e firmatario, per delega della DG del MiBAC, dell'accordo in questione, la quale fa rilevare che, ai

sensi dell'art.3, gli interventi di che trattasi sono "immediatamente attivati" con la sottoscrizione del citato Atto Integrativo, vincolante per tutti i soggetti firmatari;

b) che è pervenuta, inoltre, per conoscenza, la nota - acquisita al protocollo del Settore "Beni Culturali" col n. 739715 del 13.09.2010 - della Direzione Generale per l'Organizzazione, gli AA.GG., l'Innovazione, il Bilancio e il Personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali indirizzata al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale è stato evidenziato che gli accordi negoziali - ai sensi della Delibera CIPE n. 29/97 così come modificata dalla delibera CIPE n. 14/2006 - possono essere modificati soltanto col consenso delle parti da raggiungere nel Tavolo dei sottoscrittori;

DATO ATTO

a) che la D.G.R.C. n.489/2010 - con la quale si è provveduto all'istituzione di un capitolo di spesa per porre in essere gli adempimenti connessi all'attuazione dell'"Accordo di Programma Quadro/Sviluppo Locale/Infrastrutture per il Turismo" si configura come adempimento tecnico-contabile per consentire l'attuazione dell'Accordo già perfezionato e sottoscritto in data 29.07.2009;

b) che la revoca della predetta D.G.R.C. n.489/2010, con la conseguente mancata istituzione del capitolo di spesa, non consentirebbe di dare attuazione al VI Atto Integrativo all'"Accordo di Programma Quadro/Sviluppo Locale/Infrastrutture per il Turismo" la cui sottoscrizione ha determinato l'immediata attuazione degli interventi ivi previsti;

c) che la stipula del VI Atto Integrativo al sopra richiamato APQ ha impegnato l'amministrazione verso i soggetti beneficiari, alcuni dei quali hanno già affrontato spese connesse alla realizzazione degli interventi, e nei confronti degli altri Enti sottoscrittori;

RITENUTO

a) che la mancata attuazione degli adempimenti derivanti dall'Accordo di che trattasi, non condivisa dagli altri sottoscrittori, esporrebbe l'Amministrazione a contenziosi con grave danno, anche d'immagine, per l'Ente Regione;

b) che, pertanto, è cessata l'esigenza di sospensione dell'efficacia della medesima deliberazione n. 489/2010, assunta in via cautelativa con D.G.R. n.533 del 2 luglio 2010;

VISTI

- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la legge 27 dicembre 2006, n.296;
- il d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni con la legge 12 agosto 2008, n.133;
- il d.l. 10 febbraio 2009, n.5, convertito con modificazioni nella legge 9 aprile 2009, n.33;
- il d.l. 31 maggio 2010, n.78;
- l'art. 1, comma 2, della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3, comma 2, della legge 108 del 17/02/1968;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;
- la legge regionale n. 7/2002;
- la D.G.R.C. n. 497 del 4.06.2010;
- la D.G.R.C. n. 533 del 2 luglio 2010;
- la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2011)";

- la L.R. n. 5 del 15 marzo 2011 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011-2013”;
- la D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011 “Approvazione Bilancio Gestionale 2011”;

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui alle premesse, da intendersi qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1) di dichiarare cessata l’esigenza di sospensione dell’efficacia della medesima D.G.R. n. 489/2010, assunta in via cautelativa con la deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010;

2) di dare mandato al dirigente del Settore “Beni Culturali” di attuare la presente deliberazione;

3) di inviare il presente provvedimento all’Area Generale di Coordinamento n.13 “Turismo e Beni Culturali”, nonché alle AA.GG.CC. nn. 03 “Programmazione, Piani e Programmi”, 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi”, 12 “Sviluppo Economico”, 14 “Trasporti e Viabilità” ed al Settore “Stampa e Documentazione” per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 747 del 29/12/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE RISORSE RELATIVE A SPESE OBBLIGATORIE DI FUNZIONAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI PER IL TURISMO E DELLE AZIENDE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO DELLA REGIONE CAMPANIA. ES.FIN. 2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 considera *"dipendenti dalla Regione, in qualunque forma costituiti, gli enti e gli organismi a carico, in via ordinaria, totalmente o principalmente del bilancio regionale";*
- il medesimo art. 5 della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002, al comma 4, stabilisce che: *"I bilanci dei soggetti identificati al comma 1 sono approvati dagli organi di governo degli stessi soggetti annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto della regione, dalle leggi regionali istitutive …";*
- gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, a seguito della soppressione dei contributi dello Stato, sono dipendenti dalla Regione ai sensi dell'art. 5 -comma 1- della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 sopra citata, in quanto la Regione assicura, annualmente, la provvista finanziaria necessaria sia per le spese di funzionamento, sia per quelle concernenti l'attività istituzionale degli stessi;
- la Legge Regionale n. 5 del 15/03/2011 ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2011 ed il Bilancio Pluriennale programmatico per gli esercizi 2011-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il Bilancio Gestionale E.F. 2011, adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.04.02;
- il Bilancio Gestionale E.F. 2011, parte Spesa, U.P.B. 2.9.26, al fine di assicurare il fabbisogno per le spese di funzionamento degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania ha allocato sul Capitolo 4400 *"Spesa obbligatoria per il funzionamento (pagamento stipendi al personale, utenze, locazioni, etc.) degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo"* le necessarie risorse finanziarie;

CONSIDERATO che

- gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo hanno approvato i bilanci di previsione relativi all'esercizio finanziario 2011 e li hanno trasmessi al Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
- il Settore Sviluppo e Promozione Turismo - preposto all'esame dei bilanci degli Enti in parola, relativamente alle spese di funzionamento, ha proceduto ad invitare i singoli Enti Strumentali:
  - a rivedere le previsioni di bilancio, alla luce delle disposizioni nazionali e regionali volte al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica con particolare riguardo alle disposizioni contenute nella L.R. n. 4 del 15.03.2011 (Legge finanziaria Regionale);
  - ad aggiornare, in diminuzione, i dati previsionali iscritti nei bilanci tenendo conto dell'andamento della spesa sostenuta al 31 maggio 2011 e da sostenere fino alla fine dell'anno, per assicurare una maggiore coerenza dei dati rappresentati con quelli effettivi;
- il Settore Sviluppo e Promozione Turismo sulla base dell'esame del fabbisogno rimodulato dagli Enti e dalle Aziende nonchè delle integrazioni documentali fornite dagli stessi, tenuto conto del carattere di obbligatorietà e indifferibilità di alcuni degli interventi previsti in bilancio, ha provveduto a quantificare le risorse da trasferire per le spese di funzionamento;
- la suddetta quantificazione delle risorse da destinare alle spese di funzionamento degli Enti e delle Aziende è stata determinata operando complessivamente una riduzione delle stesse rispetto agli esercizi finanziari precedenti, in considerazione dei risultati della gestione, delle disposizioni regionali adottate e delle azioni già intraprese negli esercizi precedenti per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, tenendo conto comunque di eventuali esigenze specifiche rappresentate dagli enti medesimi;

RITENUTO, quindi, sulla base delle risultanze istruttorie effettuate, di poter quantificare gli interventi finanziari regionali, in favore di ciascun Ente Provinciale per il Turismo e ciascuna Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo, da destinare alla copertura delle spese obbligatorie di funzionamento per il 2011, nella misura indicata nel prospetto sotto riportato:

PROSPETTO "A"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	***SPESE DI FUNZIONAMENTO E.F. 2011***
EE.PP.T	***Euro***
AVELLINO	730.000,00
BENEVENTO	1.000.000,00
CASERTA	650.000,00
NAPOLI	1.400.000,00
SALERNO	1.000.000,00
AA.AA.C.S.T.	
AMALFI	400.000,00
CAPRI	480.000,00
CAST. MMARE DI STABIA	250.000,00
CAVA DEI TIRRENI	400.000,00
ISCHIA E PROCIDA	430.000,00
MAIORI	175.000,00
NAPOLI	1.400.000,00
PAESTUM	205.000,00
POMPEI	745.000,00
POSITANO	220.000,00
POZZUOLI	640.000,00
RAVELLO	195.000,00
SALERNO	360.000,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	500.000,00
VICO EQUENSE	380.000,00
TOTALE	**11.560.000,00**

PRESO ATTO che
- la Regione, per consentire agli Enti e alle Aziende in argomento di far fronte alle spese obbligatorie e improcrastinabili, ha già erogato (DD.DD. nn. 105 del 15.02.2010, 387 del 20.04.2010, 251 del 03.08.2011, 339 del 16.11.2011 dell'A.G.C. 13 Settore Sviluppo e Promozione Turismo) quattro acconti, nella misura complessiva dei 10/12 degli importi stabiliti per l'esercizio finanziario 2010, impegnando la somma di € 10.017.170,00;
- che si deve provvedere alla erogazione del saldo, come indicato nel sottostante prospetto:

PROSPETTO "B"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	*TOTALE ACCONTI E.F. 2011*	*TOTALE SALDO DA EROGARE PER E.F. 2011*
EE.PP.T		
AVELLINO	683.330,00	46.670,00
BENEVENTO	958.330,00	41.670,00
CASERTA	500.000,00	150.000,00
NAPOLI	1.325.000,00	75.000,00
SALERNO	833.330,00	166.670,00
AA.AA.C.S.T.		
AMALFI	330.330,00	66.670,00
CAPRI	391.670,00	83.330,00
CASTELLAMMARE DI STABIA	208.330,00	41.670,00
CAVA DEI TIRRENI	316.670,00	83.330,00
ISCHIA E PROCIDA	350.000,00	80.000,00
MAIORI	141.670,00	33.330,00
NAPOLI	1.208.330,00	191.670,00
PAESTUM	175.000,00	30.000,00
POMPEI	625.000,00	120.000,00
POSITANO	192.170,00	.,7.830,00
POZZUOLI	541.670,00	98.330,00
RAVELLO	166.670,00	28.330,00
SALERNO	330.330,00	26.670,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	416.670,00	83.330,00
VICO EQUENSE	316.670,00	63.330,00
TOTALE	**10.017.170,00**	**1.542.830,00**

PRESO ATTO, altresì che

- la spesa, da imputare sulla U.P.B. 2.9.26, rientra tra le spese obbligatorie - allegato "D" al bilancio regionale 2011 approvato con L.R. n. 5/2011 - ed è destinata al trasferimento di risorse finalizzate al pagamento di stipendi, utenze e altre spese obbligatorie da parte degli enti in parola;
- visto il parere di regolarità contabile, espresso dall' AGC 08 con nota prot. n. 953208 del 15.12.2011;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge 04/03/1958, n. 174;
- i DD.P.R. 27/08/1960 nn. 1042 e 1044;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616;
- la L.R. 7/02;
- la L.R. 4/2011;
- la L.R. 5/2011;
- la D.G.R.C. 157 del 18.04.2011;
- la D.G.R.C. n.290 del 21.06.2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di determinare e assegnare complessivamente, in favore degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, per il corrente esercizio finanziario, per spese di funzionamento, le risorse specificate nel seguente prospetto "A":

PROSPETTO "A"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	***SPESE DI FUNZIONAMENTO E.F. 2011***
EE.PP.T	***Euro***
AVELLINO	730.000,00
BENEVENTO	1.000.000,00
CASERTA	650.000,00
NAPOLI	1.400.000,00
SALERNO	1.000.000,00
AA.AA.C.S.T.	
AMALFI	400.000,00
CAPRI	480.000,00
CAST. MMARE DI STABIA	250.000,00
CAVA DEI TIRRENI	400.000,00
ISCHIA E PROCIDA	430.000,00
MAIORI	175.000,00
NAPOLI	1.400.000,00
PAESTUM	205.000,00
POMPEI	745.000,00
POSITANO	220.000,00
POZZUOLI	640.000,00
RAVELLO	195.000,00
SALERNO	360.000,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	500.000,00
VICO EQUENSE	380.000,00
TOTALE	**11.560.000,00**

2. di imputare la spesa complessiva di € 11.560.000,00 sul capitolo gestionale 4400 - U.P.B. 2.9.26 - del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a procedere, in favore degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, all'adozione degli atti di impegno, liquidazione ed erogazione del saldo delle somme per le spese di funzionamento quantificate nel prospetto "B" di cui in narrativa;
4. di inviare il presente atto all'AGC Turismo e Beni Culturali, all'AGC 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, nonché al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 769 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE AL BILANCIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETT. D) DELLA L.R. 7/2002. CAPITOLO 2380.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2011** con L.R. n. **5** del **15.03.2011**;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. **157** del **18.04.2011** ha approvato il bilancio gestionale **2011**, ai sensi dell'art.21 della L.R.n. 7/2002;

c. che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

a. che con DGR n. 910 del 17.12.2010 è stato iscritto, in termini di competenza e di cassa, l'importo di € 4.700.000,00 nel bilancio 2010 mediante l'istituzione di nuovi capitoli, ciò al fine di far fronte agli impegni derivanti dalla Convenzione del 23/12/2009 sottoscritta tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità, la Regione Campania – AGC 14 Trasporti e Viabilità e la società Interporto Sud Europa s.p.a. per l'ammissione ai finanziamenti di cui all'art. 1 comma 1044 della L. n. 296 del 27/12/2006 per l'eliminazione delle criticità del sistema logistico, convenzione approvata con D.D. 28.12.2009 e registrata alla Corte dei Conti il 15.2.2010;

b. che la citata DGR è stata resa esecutiva solo il 14.01.2011, per cui nel corso dell'esercizio finanziario 2010 non è stato possibile poter provvedere all'adozione del necessario impegno contabile per poter far fronte a quanto stabilito con la suddetta Convenzione del 23/12/2009;

c. che dall'estratto conto 31409 del 28.02.2011 il citato importo di 4.700.000,00 risulta trasferito da parte del Ministero ed incassato dalla Regione;

CONSIDERATO

a. che per lo svolgimento delle attività di competenza dell'AGC 14 occorre dotare di sufficienti risorse finanziarie quei capitoli di spesa con vincolo di destinazione, al fine di consentire gli impegni di spesa per le opere già realizzate o in corso di realizzazione, e comunque relative a lavori pubblici di interesse regionale per i quali ricorre la necessità di evitare la chiusura dei cantieri, a salvaguardia del regolare svolgimento dei lavori, della tutela dell'occupazione e dell'insorgere di contenziosi con le imprese;

b. che nello specifico trattasi di somme a destinazione vincolata stanziate a copertura degli oneri previsti dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Campania in data 23.12.2009, registrata alla Corte dei Conti il 15.02.2010;

c. che tra i capitoli attribuiti all'AGC 14 che necessitano di reiscrizione al bilancio 2011 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lett. d) della L.R. 7/2002, per le motivazioni esposte al punto che precede, è stato prioritariamente individuato il capitolo **2380** dell'UPB **1.57.99** del bilancio **2011** della Regione Campania;

d. che gli impegni di spesa correlati al capitolo di bilancio di cui si richiede la reiscrizione rientrano tra le tipologie, il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'ente, ovvero grave nocumento alla collettività, trattandosi di lavori di pubblica utilità finanziati dalla Regione e di sostegno istituzionale, soprattutto nella presente fase di crisi economica finanziaria e rivestono carattere di urgenza e indifferibilità;

e. che dalla verifica degli atti forniti dall'AGC Trasporti e Viabilità, Settore 01 e del riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese in relazione ai capitoli riportati nel prospetto che segue, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, alla competenza per l'esercizio finanziario **2011**, relativamente al capitolo di cui al presente atto, ammonta ad euro **4.700.000,00** all'interno dell'U.P.B **1.57.99** e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE
1.57.99	2380	4.700.000,00
	TOTALE	**4.700.000,00**

f. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **4.700.000,00** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2011** nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì

a. che lo stanziamento di cassa delle suddette U.P.B della spesa non risultano sufficientemente dotate per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro **4.700.000,00** lo stanziamento di cassa delle sottoindicate U.P.B. e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa in appresso indicati e per la somma a fianco indicata:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.99	2380	4.700.000,00	4.700.000,00
	TOTALE	**4.700.000,00**	**4.700.000,00**

c. che all'interno delle suindicate U.P.B non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.29 comma 9, lettera b), della L.R. 7/2002;

d. che la somma occorrente per il richiesto incremento di stanziamento di cassa, pari ad euro **4.700.000,00** può essere prelevata, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera b) della L.R. n.7/2002, dalla U.P.B. 7.28.136) denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio **2011**, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

e. che alla luce di quanto riportato al punto 3.c della nota prot. n. 430 del 15.04.2011 dell'Assessore al Bilancio *le somme da reiscrivere sono relative a riscossioni già effettuate nella correlata entrata*

RITENUTO, altresì,

a. di evidenziare, come riportato con nota prot. n. 913 del 27.07.2011 dall'Assessore al Bilancio, che l'importo relativo alla reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con

delibera n. 290 del 21.06.2011 e ss.mm. ii. e, pertanto, l'Area 14 ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

VISTA

a. la L.R. n. **7** del **30.04.2002**;
b. la L.R. n. **5** del **15.03.2011**;
c. la DGR n. **157** del **18.04.2011**;
d. la nota prot.n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dare atto che per lo svolgimento delle attività di competenza dell'AGC 14 occorre dotare di sufficienti risorse finanziarie il capitolo di spesa con vincolo di destinazione in modo da consentire gli impegni di spesa di opere già realizzate o in corso di realizzazione, e comunque relative a lavori pubblici di interesse regionale per i quali ricorre la necessità di evitare la chiusura dei cantieri, a salvaguardia del regolare svolgimento dei lavori, della tutela dell'occupazione e dell'insorgere di contenziosi con le imprese;
2. di dare atto che tra i capitoli attribuiti all'AGC 14, di cui al punto che precede, é stato prioritariamente individuato il capitolo **2380** dell'UPB **1.57.99** del bilancio **2011** della Regione Campania;
3. di dare atto inoltre che gli impegni di spesa conseguenti all'utilizzo delle somme oggetto di reiscrizione dei citati capitoli rientrano tra le tipologia, il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'ente, ovvero grave nocumento alla collettività, trattandosi di lavori di pubblica utilità finanziati dalla Regione e di sostegno istituzionale, soprattutto nella presente fase di crisi economica finanziaria e rivestono carattere di urgenza e indifferibilità;
4. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario **2010** correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
5. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R.n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **4.700.000,00** in termini di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario **2011**, ripartendole per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.99	2380	4.700.000,00	4.700.000,00
	TOTALE	**4.700.000,00**	**4.700.000,00**

6. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **4.700.000,00** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2011** nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
7. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro **4.700.000,00** dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di

cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario **2011**, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa **1012** denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale **2011** per reintegrare la dotazione di cassa per euro **4.700.000,00** ripartita per U.P.B. cosi come di seguito indicate e, ai fini gestionali, dei capitoli di spesa come appresso indicati e per la somma a fianco riportata:

UPB	CAPITOLO	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.99	2380	4.700.000,00
	TOTALE	**4.700.000,00**

8. di evidenziare, come riportato con nota prot. n. 913 del 27.07.2011 dall'Assessore al Bilancio, che l'importo relativo alla reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21.06.2011 e ss.mm. ii. e, pertanto, l'Area 14 ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;
9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'AGC Trasporti e Viabilità, all'AGC Formazione del Bilancio, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 770 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE AL BILANCIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETT. D) DELLA L.R. 7/2002. CAPITOLO 2379.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2011** con L.R. n. **5** del **15.03.2011**;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. **157** del **18.04.2011** ha approvato il bilancio gestionale **2011**, ai sensi dell'art.21 della L.R.n. 7/2002;

c. che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

a. che i finanziamenti statali per l'anno 2010, quali contributi relativi ai contratti collettivi nazionali nel comparto del trasporto ai sensi della legge 244/2007, sono stati corrisposti alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale nella misura del 50% nel rispetto dei limiti di spesa definiti per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010;

b. che tale ritardo ha prodotto alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale ed ai dipendenti pregiudizi patrimoniali che in alcuni casi hanno condizionato l'espletamento del servizio;

c. che occorre garantire alle imprese aventi titolo al contributo di cui sopra la disponibilità delle citate risorse al fine di evitare l'aggravio di maggiori oneri a carico del bilancio regionale per eventuali contenziosi a causa del ritardo nei pagamenti comunque dovuti alle aziende;

d. che per lo svolgimento delle attività nella gestione dei servizi del trasporto pubblico locale, ferroviari e su gomma, di competenza dell'AGC 14, ed al fine di garantire la necessaria copertura degli oneri dei contratti di servizio in essere con le aziende esercenti i servizi medesimi, occorre dotare di sufficienti risorse finanziarie il capitolo di spesa in parola che viene individuato tra i capitoli con carattere di priorità oggetto di reiscrizione;

e. che alla luce di quanto riportato al punto 3.c della nota prot. n. 430 del 15.04.2011 dell'Assessore al Bilancio *le somme da reiscrivere sono relative a riscossioni già effettuate nella correlata entrata* come evidenziato nel prospetto che segue:

Decreti Min. dell' Economia e delle Finanze		UPB ENTRATA	UPB SPESA				
Ragioneria Generale dello Stato		9.31.249	1.57.101				
I.GE.P.A. Ufficio IX		Capitolo entrata	Capitoli spesa				
		73	2334	2379	2384	2386	2395
1642	12/01/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
8433	01/02/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
18018	01/03/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
28824	01/04/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
40114	04/05/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
49511	01/06/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
57136	01/07/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
69337	04/08/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
75365	06/09/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
79535	21/09/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
92011	03/11/2010	21.352.000,00	3.532.761,00	5.515.022,00	11.825.787,00	472.558,00	5.872,00
98478	22/11/2010	21.352.002,17	3.532.772,88	5.515.011,00	11.825.787,44	472.558,76	5.872,09
		256.224.002,17	42.393.143,88	66.180.253,00	141.909.444,44	5.670.696,76	70.464,09

f. che, come risulta dal bilancio gestionale, la titolarità del capitolo **73** inserito nell'UPB di entrata **9.31.249** è attribuita all'AGC 08;

g. che le spese relative al capitoli **2379** rientrano tra quelle tipologie il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'ente, ovvero grave nocumento alla collettività, trattandosi di servizi di pubblica utilità finanziati dalla Regione e di sostegno istituzionale, soprattutto nella presente fase di crisi economica finanziaria e rivestono carattere di urgenza e indifferibilità;

CONSIDERATO

a. che tra i capitoli attribuiti all'AGC 14 che necessitano di reiscrizione al bilancio **2011** di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lett. d) della L.R. 7/2002, per le motivazioni esposte al punto che precede, è stato individuato il capitolo **2379** dell'UPB **1.57.101** del bilancio **2011** della Regione Campania;

b. che, nell'esercizio finanziario **2010**, lo stanziamento del citato capitolo è risultato pari a **69.585.313,31** di cui **3.405.060,31** rinvenienti da reiscrizione a seguito della DGR n. **803** del **20.11.2010** e **66.180.253,00** quale quota parte dei trasferimenti statali relativi alla compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione, ai sensi del comma 297 dell'articolo 1 della legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria 2008), come riportato nel prospetto che precede;

c. che nel corso dell'esercizio finanziario **2010** a fronte del predetto stanziamento di **69.585.313,31** sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro **35.947.536,00,** per cui risultano economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate pari a **33.637.777,31;**

d. che dalla verifica degli atti forniti dall'AGC Trasporti e Viabilità, Settore 02 in relazione ai capitoli riportati nel prospetto che segue, la somma complessiva da iscrivere, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, alla competenza per l'esercizio finanziario **2011**, relativamente ai capitoli di cui al presente atto, ammontano ad euro **33.637.777,31** all'interno dell'U.P.B **1.57.101** e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE
1.57.101	2379	33.637.777,31
	TOTALE	**33.637.777,31**

e. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **33.637.777,31** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2011** nella U.P.B. **15.49.88** denominata "Quote di economie

dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RITENUTO altresì

a. di differire ad apposito provvedimento la resicrizione delle somme relative a spese di cui ai capitoli 2334, 2384, 2386 e 2395 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO, altresì

a. che lo stanziamento di cassa delle suddette U.P.B della spesa non risultano sufficientemente dotate per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro **33.637.777,31** lo stanziamento di cassa delle sottoindicate U.P.B. e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa in appresso indicati e per la somma a fianco indicata:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.101	2379	33.637.777,31	33.637.777,31
	TOTALE	**33.637.777,31**	**33.637.777,31**

c. che all'interno delle suindicate U.P.B non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.29 comma 9, lettera b), della L.R. 7/2002;

d. che la somma occorrente per il richiesto incremento di stanziamento di cassa, pari ad euro **33.637.777,31** può essere prelevata, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera b) della L.R. n.7/2002, dalla U.P.B. 7.28.136) denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

RITENUTO infine

a. di evidenziare, come riportato con nota prot. n. 913 del 27.07.2011 dall'Assessore al Bilancio, che l'importo relativo alla reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21.06.2011 e ss.mm. ii. e, pertanto, l'Area 14 ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

VISTA

a. la L.R. n. **7** del **30.04.2002**;
b. la L.R. n. **5** del **15.03.2011**;
c. la DGR n. **157** del **18.04.2011**;
d. la nota prot.n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dare atto che per lo svolgimento delle attività di competenza dell'AGC 14 occorre dotare di sufficienti risorse finanziarie il capitolo di spesa con vincolo di destinazione in modo da consentire gli impegni di spesa relativi alla gestione dei servizi del trasporto pubblico locale, ferroviari e su gomma, anche per evitare l'insorgere di contenziosi con le imprese esercenti i predetti servizi;

2. di dare atto che tra i capitoli attribuiti all'AGC 14, di cui al punto che precede, è stato prioritariamente individuato il capitolo **2379** dell'UPB **1.57.101** del bilancio **2011** della Regione Campania;
3. di dare atto inoltre che gli impegni di spesa conseguenti all'utilizzo delle somme oggetto di reiscrizione dei citati capitoli rientrano tra le tipologia, il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'ente, ovvero grave nocumento alla collettività, trattandosi di lavori di pubblica utilità finanziati dalla Regione e di sostegno istituzionale, soprattutto nella presente fase di crisi economica finanziaria e rivestono carattere di urgenza e indifferibilità;
4. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario **2010** correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
5. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R.n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **33.637.777,31** in termini di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario **2011**, ripartendole per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO	SOMMA DA REISCRIVERE	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.101	2379	33.637.777,31	33.637.777,31
	TOTALE	**33.637.777,31**	**33.637.777,31**

6. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **33.637.777,31** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario **2011** nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
7. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro **33.637.777,31** dalla UPB di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario **2011**, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa **1012** denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale **2011** per reintegrare la dotazione di cassa per euro **33.637.777,31** ripartita per U.P.B. cosi come di seguito indicate e, ai fini gestionali, dei capitoli di spesa come appresso indicati e per la somma a fianco riportata:

UPB	CAPITOLO	INCREMENTO STANZIAMENTO DI CASSA
1.57.101	2379	33.637.777,31
	TOTALE	**33.637.777,31**

8. di evidenziare, come riportato con nota prot. n. 913 del 27.07.2011 dall'Assessore al Bilancio, che l'importo relativo alla reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21.06.2011 e ss.mm. ii. e, pertanto, l'Area 14 ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;
9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'AGC Trasporti e Viabilità, all'AGC Formazione del Bilancio, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 771 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 9 LETT. B) DELLA L.R. N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con L.R. n. 05 del 15/03/2011 il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.7/2002;
c. nel citato Bilancio Gestionale 2011 è previsto il Capitolo di spesa 504 denominato "Rimborso e sgravi di quote indebite o inesigibili di imposte e tasse, ivi compresi eccessivi, errati o indebiti versamenti effettuati a titolo di addizionale regionale all'IRPEF, nonché spese legali ed accessorie legate alla gestione dei tributi regionali." (U.P.B. 6.23.57), la cui gestione è attribuita al Settore 04 "Finanza e Tributi" dell'AGC 08 – Bilancio Ragioneria e Tributi;
d. all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57 del bilancio gestionale 2011, sono stati previsti appositi capitoli attribuiti, ai fini della gestione, alle Aree Generali di Coordinamento competenti in materia per assicurare i rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania;
e. nell'ambito della U.P.B. 6.23.57 della spesa è istituito il capitolo 456, denominato "Rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata di pertinenza dei settore dell'A.G.C. 14" attribuito all'A.G.C. 14, ove allocare di volta in volta le risorse che si rendano necessarie per il pagamento dei rimborsi di che trattasi, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal cap 504 (U.P.B. 6.23.57), effettuando una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002;
f. lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del cap. 456 (U.P.B. 6.23.57), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 14 , risulta rispettivamente pari ad € 1.000,00 di competenza e pari ad € 1.216,00 di cassa, quindi non sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;

RILEVATO che

a. con nota acquisita al prot. n. 1052251 del 16/12/2008 la Sig.ra Rota Loredana, titolare della concessione demaniale n. 31/06 ha chiesto la restituzione di € 4.703,75 quale indebito versamento dell'addizionale Regionale per l'anno 2008, così si evince dal modello F23 del 04/08/2008;
b. con nota trasmessa dal Settore Bilancio e Tributi dell'A.G.C. 8 - prot. n. 946282 del 12/11/2008 - ed acquisita dal Settore Demanio Marittimo ed OO.MM. il 26/11/2008, il Comune di Castel Volturno ha comunicato l'indebito versamento di € 5.785,05, quale addizionale regionale anno 2007, effettuato in data 28/08/2007 dalla Sig.ra Grimaldi Tiziana, titolare della concessione demaniale n. 33/06;
c. con nota trasmessa dal Settore Bilancio e Tributi dell'A.G.C. 8 – prot. n. 967267 del 19/11/2008 - ed acquisita dal Settore Demanio Marittimo ed OO.MM. il 01/12/2008, la sig.ra Ferrara Giovanna, titolare della concessione demaniale n. 12/06 ha chiesto la restituzione della somma di € 3.711,00 erroneamente versata in data 25/10/2007, quale addizionale regionale per l'anno 2007;

CONSIDERATO che

- le verifiche istruttorie condotte dal Settore Demanio Marittimo hanno confermato l'esistenza dei crediti vantati dagli aventi diritto dianzi indicati e dunque il diritto al rimborso delle somme erroneamente versate ed indebitamente introitate dalla Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover provvedere al rimborso di dette somme indebitamente introitate dalla Regione Campania per un importo totale di € 15.425,17, (quindicimilaquattrocentoventicinque/17) comprensive degli interessi legali medio tempore maturati;
b. che, a tal uopo, occorre procedere alla variazione compensativa ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002 prelevando il citato importo di € 15.425,17 in termini di competenza e cassa dal Capitolo 504 (U.P.B 6.23.57) ed appostando il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo 456;

VISTI
- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n. 05 del 15/03/2011;
- la D.G.R. n. 157 del 18/04/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   1.1.Capitolo di spesa 504 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 15.425,17 (quindicimilaquattrocentoventicinque/17)
   1.2. Capitolo di spesa 456 (U.P.B. 6.23.57) : incremento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 15.425,17 (quindicimilaquattrocentoventicinque/17)
2. demandare al Settore 03 dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità i conseguenti atti di impegno da assumersi sul capitolo 456 della U.P.B. 6.23.57;
3. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
   3.1. all'Area Generale di Coordinamento 08 - Settore 01, 02, 04;
   3.2. all'Area Generale di Coordinamento 14 - Settore 01, 03;
   3.3. al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C

Delibera della Giunta Regionale n. 772 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETT. B) DELLA L.R. 7/2002. CAPITOLI 2390, 2357.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2011** con L.R. n. **5** del **15.03.2011**;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. **157** del **18.04.2011** ha approvato il bilancio gestionale **2011**, ai sensi dell'art.21 della L.R.n. 7/2002;

c. che per la redazione del documento gestionale **2011**, nell'ambito delle risorse finanziarie attribuite all'U.P.B. 1.57.101, si è stabilito di dotare prioritariamente i capitoli 2353 e 2390, rinviando all'adozione di delibere compensative la dotazione degli altri capitoli della medesima unità previsionale di base, una volta accertate, da parte dell'Area 14, le effettive esigenze al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività di propria competenza e le azioni consequenziali;

RILEVATO

a. che è necessario garantire la copertura degli oneri previsti con gli Accordi con le aziende di trasporto pubblico locale stipulati il 01.02.2011, di cui alla DGR n. 961 del 30.12.2010 riguardante le agevolazioni tariffarie ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine e il 11.02.2011 di cui alla DGR n. 962 del 30.12.2010 riguardante le agevolazioni tariffarie alle Categorie protette, nonchè per quelli relativi alle consulenze e commissioni per l'attuazione della riforma del trasporto pubblico locale;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, attribuire al capitolo 2357 lo stanziamento di competenza dell'importo di 3.300.000,00;

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b) della L.R. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

b. di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente il capitolo 2357 in aumento ed il Capitolo 2390 in diminuzione, rientranti nella medesima unità previsionale di base e secondo le ripartizioni di seguito indicate:

   b.1 capitolo di spesa 2357 (U.P.B.1.57.101) "Azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità. Facilitazione all'accesso ai servizi. Contribuzioni tariffarie integrative ed agevolazioni a particolari categorie di cittadini. Consulenze e Commissioni per l'attuazione della Riforma del Trasporto Pubblico Locale, informazione e campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza, interventi finanziari connessi al Sistema Tariffario Integrato. Interventi finanziari ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 1/2009.": incremento dello stanziamento di COMPETENZA per € 3.300.000,00;

   b.2 capitolo di spesa 2390 (U.P.B. 1.57.101) "Spesa per pagamento 10% IVA per la stipula dei contratti di servizio concernenti il trasporto pubblico locale in Campania. Oneri a carico della Regione (Decreto Ministero dell'Interno 22.12.2000 - G.U. n. 3 del 4.01.2001.": riduzione dello stanziamento di COMPETENZA per € 3.300.000,00;

VISTA

a. la L.R. n. **3** del **28.03.2002**;
b. la L.R. n. **7** del **30.04.2002**;
c. la L.R. n. **5** del **15.03.2011**;
d. la DGR n. **157** del **18.04.2011**;
e. la nota prot.n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett. b) della L.R. 7/2002, l'effettuazione di variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, al documento/bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   1.1 capitolo di spesa 2357 (U.P.B.1.57.101) "Azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità. Facilitazione all'accesso ai servizi. Contribuzioni tariffarie integrative ed agevolazioni a particolari categorie di cittadini. Consulenze e Commissioni per l'attuazione della Riforma del Trasporto Pubblico Locale, informazione e campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza, interventi finanziari connessi al Sistema Tariffario Integrato. Interventi finanziari ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 1/2009.": incremento dello stanziamento di COMPETENZA per € 3.300.000,00;
   1.2 capitolo di spesa 2390 (U.P.B. 1.57.101) "Spesa per pagamento 10% IVA per la stipula dei contratti di servizio concernenti il trasporto pubblico locale in Campania. Oneri a carico della Regione (Decreto Ministero dell'Interno 22.12.2000 - G.U. n. 3 del 4.01.2001.": riduzione dello stanziamento di COMPETENZA per € 3.300.000,00;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'AGC Trasporti e Viabilità, all'AGC Formazione del Bilancio, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 748 del 29/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 9/1983 - ACQUISIZIONE CONTRIBUTO DENUNCIA LAVORI III E IV TRIMESTRE ESERCIZIO 2010 - SETTORI DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO - AVELLINO - BENEVENTO E CASERTA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18.04.2011 ha approvato il bilancio gestionale esercizio 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002;

b) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15.03.2011;

c) che la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, recante Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, prevede l'obbligo di denuncia dei lavori di cui all'articolo 1 della stessa legge;

d) che la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19, recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa", ha tra l'altro modificato la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;

e) che con D.P.G.R.C. n.23 dell'11.02.2010 (B.U.R.C. n.14 del 15.02.2010) è stato emanato il Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania (Regolamento n. 4/2010);

f) che la L.R. 19/2009 dispone che, per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare, è prevista la corresponsione di un contributo che alimenta un apposito fondo previsto nell'ambito dell'UPB 11.81.80 finalizzato a garantire, anche in *outsourcing*, lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. 9/1983;

g)che con la deliberazione n. 1897 del 22 dicembre 2009, la Giunta Regionale ha stabilito che i suddetti versamenti devono confluire sulla U.P.B. 11.81.80 - capitolo di entrata 2422, denominato "*C*ontributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.", correlato alla U.P.B. 1.3.10 capitolo di spesa 2420, denominato "Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.";

RILEVATO

a) che i Responsabili dei Settori del Genio civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento e Caserta, hanno accertato e comunicato con proprie note l'ammontare delle somme versate mediante bollettini postali sul c/c postale 21965181 e riscontrate sull'applicativo PUCC, come di seguito indicato:

Quadro riepilogativo - Acquisizione Entrate – Rif. nota prot. 0634977 del 27.07.2010, periodo III° e IV°trim./2010 – Cod. Tariffa :

SETTORE	Cod.	prot.n.	del	Periodo	Somme accert.
Genio civile ARIANO Irpino	1549	0253290	30/03/2011	III°-IV°trim.	76.600,00
Genio civile AVELLINO	1550	0533753	07/07/2011	"	266.700,00
Genio civile BENEVENTO	1551	0534025	07/07/2011	"	241.701,00
Genio civile CASERTA	1552	0001951	16/05/2011	"	590.810,00
			totale	euro	1.175.811,00

CONSIDERATO:

a) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 , comma 4, lettera a) della L. R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO:

a) che a tanto si possa provvedere iscrivendo, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 1.175.811,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata " Entrate extratributarie" e nella U.P.B. della spesa 1.3.10 denominata "Edilizia Abitativa - Casa"; e, che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

1. nello stato di previsione della entrata al cap. 2422 (U.P.B. 11.81.80) avente la seguente denominazione *"Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii."*

2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 2420 (U.P.B. 1.3.10) avente la seguente denominazione *"Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm. ii."*

VISTA
- la L.R. 7/2002;
- la L.R. 19/2009;
- la D.G.R. 1897/2009;
- il D.P.G.R.C. 23/2010;
- la L .R. 4/2011;
- la L.R. 5/2011;
- la D.G.R. 157/2011;
- la D.G.R. 333/2011;
- la L.R. 15/2011;
- PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1.di iscrivere ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di € 1.175.811,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata " Entrate extratributarie" e nella U.P.B. della spesa 1.3.10 denominata "Edilizia Abitativa - Casa".

2.di iscrivere ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

a) nello stato di previsione della entrata al cap. 2422 (U.P.B. 11.81.80) avente la seguente denominazione *"Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii."*

b) nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 2420 (U.P.B. 1.3.10) avente la seguente denominazione *"Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm. ii."*

1.di demandare ai responsabili dei Settori del Genio civile i successivi adempimenti consequenziali.

2. di inviare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento: Bilancio e Tributi, LL. PP. Attuazione Espropriazioni, ai Settori del Genio civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento e Caserta, ai Settori: Entrate e Spesa, Formazione bilancio ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. n. 7/2002.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 749 del 29/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3), LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - DECRETO INGIUNTIVO N. 2458/11 - GIUDICE DI PACE DI SALERNO DITTA "TRIVELLAZIONI CUPO" DI CUPO GERARDO VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UPB

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- che in data 14/10/2009 il Sig. Cupo Gerardo, in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo stipulava, in Salerno, con il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno in nome e per conto della Regione Campania, contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e completamento dell'Alveo Comune Nocerino in località "Cicalesi";
- che l'art. 13 del succitato contratto stabilisce che "*ai sensi dell'art. 43 del capitolato speciale d'appalto non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento ed il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che l'Ente abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora stabiliti dalla Legge*."
- che in data 02/04/2010 è stato emesso il certificato di pagamento per l'importo di 99.000,00 al netto di IVA e in data 08/04/2010 la ditta ha emesso la fattura n. 22 per euro 99.000,00 + euro 19.800,00 per IVA;
- che in data 30/7/2010 tramite acquisizione del DURC si è verificata la regolarità contributiva dell'impresa e in data 3/8/2010 sono stati emessi la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione, riconoscendo all'impresa l'ulteriore credito di euro 591,70 quale rata di saldo lavori;
- che la ditta in data 6/12/2010 ha emesso per il saldo la fattura n. 84 per euro 591,70 + euro 118,34 per IVA;
- che in data 10/3/2011, a seguito della trasmissione del Settore Genio Civile di Salerno della documentazione necessaria, il Settore Difesa Suolo ha emesso il decreto dirigenziale n. 14 che liquidava, tra l'altro, l'impresa creditrice per la somma complessiva di euro 119.510,04;
- che a seguito di tale decreto il Settore Entrate e Spese ha emesso il mandato di pagamento in data 5/5/2011 a favore della ditta "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo;
- che con ricorso depositato presso il Giudice di Pace di Salerno in data 16 settembre 2011 il Sig. Cupo Gerardo in qualità di titolare e legale rappresentante della Impresa "Trivellazioni Cupo" ha chiesto al giudice di emettere decreto di ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 633 c.p.c a carico della Regione Campania per il pagamento della somma di euro 1.645,52 quali interessi per il ritardato pagamento, avvenuto tramite bonifico bancario in data 7/6/2011;
- che con decreto ingiuntivo n. 2458 depositato in cancelleria il 23/09/2011 il Giudice di Pace di Salerno ha ritenuto il credito certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta e ha ingiunto alla Regione Campania il pagamento di euro 1.645,52 a favore della ditta nonché il pagamento di spese e competenze, di cui euro 55,00 per spese, euro 230,00 per diritti ed euro 65,00 per onorari oltre al 12,50% di cui all'art. 14 T.F. ,IVA e CNAP oltre spese successive;
- che il decreto ingiuntivo è stato notificato alla regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/10/2011;
- che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso il decreto di cui al punto precedente al Settore Genio Civile di Salerno in data 9/11/2011 chiedendo di relazionare in merito alla eventuale opposizione;
- che con nota n. 854305 del 11/11/2011 il Settore Genio Civile di Salerno ha trasmesso la relazione richiesta,rimanendo in attesa di ulteriori comunicazioni;
- che il procuratore antistatario Avv. Ludovico Montera ha comunicato di essere soggetto esente IVA con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno il 24/11/2011 n. prot. 892679;
- che con nota n. prot. 901046 del 28/11/2011 il Genio Civile di Salerno ha comunicato all'avv. Montera l'ammontare delle spese, che essendo indicate nel decreto ingiuntivo gli verranno liquidate in qualità di procuratore antistatario, pari complessivamente ad euro 402,36, di cui spese euro 55,00, diritti e onorari euro 295,00, spese generali su onorari e diritti euro 36,88, CNAP euro 15,48;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art. 13 del citato contratto sottoscritto dalle parti e del richiamato capitolato speciale d'appalto gli interessi per il ritardato pagamento sono dovuti all'impresa "Cupo trivellazioni" di Cupo Gerardo;
- che pertanto non si ravvisano motivazioni sostanziali a sostegno di una impugnativa del decreto ingiuntivo n. 2458/11
- che il debito originatosi a seguito del decreto ingiuntivo è certo, liquido ed esigibile;
- che tale debito, complessivamente pari ad euro 2.047,88 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Giudice di Pace di Salerno) del decreto ingiuntivo n. 2458/11, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di €. 2.047,88 in esecuzione del del decreto ingiuntivo n. 2458/11 del giudice di pace di Salerno e evitare un ulteriore un aggravio di spese occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.157 del 18.04.2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2011 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso.

RITENUTO:

- che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di €. 2.047,88 (duemilaquarantasette/88), di cui € 1.645,52 (milleseicentoquarantacinque/52) a favore della ditta "Cupo Trivellazioni"di Cupo Gerardo ed € 402,36(quattrocentodue/36) a favore del procuratore antistatario Avv. Ludovico Montera nato a Salerno il 18/07/1983 (C.F. MNTLVC83L18H703P);
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di €.2.047,88 (duemilaquarantasette/88) mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di €. 2.047,88 (duemilaquarantasette/88) appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di €. 2.047,88 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;
- che la somma totale di €. 2.047,88 (duemilaquarantasette/88) rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

VISTO:

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n.5 del 15.03.2011;
- la D.G.R. n.157 del 18.04.2011;
- la D.G.R. n. 333 del 01.07.2011;
- la D.G.R. n. 423 del 04.08.2011
- la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- il decreto ingiuntivo n. 2458/11 del Giudice di Pace di Salerno
- la Legge Regionale n.15 del 04.08.2011 - "prima variazione di bilancio"
- la Legge Regionale n.22 del 06.12.2011 - "seconda variazione di bilancio";

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1) di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione decreto ingiuntivo n. 2458/11 del Giudice di Pace di Salerno la somma complessiva di €. 2.047,88 (duemilaquarantasette/88)

appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da decreto esecutivo del Giudice di Pace di Salerno da pagare:

- per euro 1.645,52(milleseicentoquarantacinque/52) al Sig. Cupo Gerardo nato a Palomonte (SA) il 23/07/1955 (C.F. CPUGRD55L23G292F), in qualità di legale rappresentante dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo con sede e Palomonte (SA) via Tempa Gaudiana n. 50;
- per euro 402,36(quattrocentodue/36) all'Avv. Ludovico Montera nato a Salerno il 18/07/1983 (C.F. MNTLVC83L18H703P) quale procuratore antistatario del ricorrente Sig. Cupo Gerardo;

2) di allegare le due schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
- capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.047,88 (duemilaquarantasette/88);
- capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €.2.047,88 (duemilaquarantasette/88);
4) di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €. 2.047,88 (duemilaquarantasette/88) da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di prendere atto che la somma totale di €.2.047,88 (duemilaquarantasette/88) rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
  - Bilancio, Ragioneria e Tributi;
  - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
  - Avvocatura;
- ai seguenti Settori Regionali:
  - Genio Civile di Salerno;
  - Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali;
  - Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
  - Gestione della Entrata e della Spesa;
  - Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
  - Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002.
- alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 2011

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Cupo Gerardo nato a Palomonte (SA) il 23/07/1955 (C.F. CPUGRD55L23G292F) in qualità di titolare e legale rappresentate dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo con sede a Palomonte (SA) alla via Tempa Gaudiana n. 50 (P. IVA 01090720655).

Oggetto della spesa

Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno in favore del Sig. Cupo Gerardo in qualità di titolare e legale rappresentate dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo per interessi da ritardato pagamento per euro 1.645,52 nonché in favore del procuratore antistatario per spese e competenze, di cui euro 55,00 per spese, euro 230,00 per diritti ed euro 65,00 per onorari oltre al 12,50% di cui all'art. 14 T.F. ,IVA e CNAP oltre spese successive.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 14/10/2009 il Sig. Cupo Gerardo, in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo stipulava, in Salerno, con il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno in nome e per conto della Regione Campania, contratto di appalto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e completamento dell'Alveo Comune Nocerino in località "Cicalesi".
L'art. 13 del succitato contratto stabilisce che "*ai sensi dell'art. 43 del capitolato speciale d'appalto non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento ed il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che l'Ente abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora stabiliti dalla Legge.*"
In data 02/04/2010 è stato emesso il certificato di pagamento per l'importo di 99.000,00 al netto di IVA e in data 08/04/2010 la ditta ha emesso la fattura n. 22 per euro 99.000,00 + euro 19.800,00 per IVA.
In data 30/7/2010 tramite acquisizione del DURC si è verificata la regolarità contributiva dell'impresa e in data 3/8/2010 sono stati emessi la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione, riconoscendo all'impresa l'ulteriore credito di euro 591,70 quale rata di saldo lavori.
La ditta in data 6/12/2010 ha emesso per il saldo la fattura n. 84 per euro 591,70 + euro 118,34 per IVA.
In data 10/3/2011, a seguito della trasmissione del Settore Genio Civile di Salerno della documentazione necessaria, il Settore Difesa Suolo in data 21/12/2010 ha emesso il decreto dirigenziale n. 14 che liquidava, tra l'altro, l'impresa creditrice per la somma complessiva di euro 119.510,04; a seguito di tale decreto il Settore Entrate e Spese ha emesso il mandato di pagamento in data 5/5/2010 a favore della ditta "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo.
Con ricorso depositato presso il Giudice di Pace di Salerno in data 16 settembre 2011 il Sig. Cupo Gerardo in qualità di titolare e legale rappresentante della Impresa "Trivellazioni Cupo" ha chiesto al giudice di emettere decreto di ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 633 c.p.c a carico della Regione Campania per il pagamento della somma di euro 1.652,52 quali interessi per il ritardato pagamento, avvenuto tramite bonifico bancario in data 7/6/2011.
Con decreto ingiuntivo n. 2458 depositato in cancelleria il 23/09/2011 il Giudice di Pace di Salerno ha ritenuto il credito certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta e ha ingiunto alla Regione Campania il pagamento di euro 1.642,52 a favore della ditta nonché il pagamento di spese e competenze, di cui euro 55,00 per spese, euro 230,00 per diritti ed euro 65,00 per onorari oltre al 12,50% di cui all'art. 14 T.F. ,IVA e CNAP oltre spese successive.
Il decreto ingiuntivo è stato notificato alla regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/10/2011.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno

IMPORTO LORDO	€. 1.645,52
INTERESSI	€.../...
ONERI ACCESSORI	€.../
TOTALE DEBITO	€. 1.645,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
b) che non ci sono oneri accessori;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €.1.645,52 (euro milleseicentoquarantacinque/52).

Allega la seguente documentazione :

1. Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno

Salerno, 30.11.2011

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 2011

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Ludovico Montera nato a Salerno il 18/07/1983 (C.F. MNTLVC83L1811703P) in qualità di procuratore antistatario di Cupo Gerardo nato a Palomonte (SA) il 23/07/1955 (C.F. CPUGRD55L23G292F), titolare e legale rappresentate dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo con sede a Palomonte (SA)

Oggetto della spesa

Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno in favore del Sig. Cupo Gerardo in qualità di titolare e legale rappresentate dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo per interessi da ritardato pagamento per euro 1.645,52 nonché in favore del procuratore antistatario per spese e competenze, di cui euro 55,00 per spese, euro 230,00 per diritti ed euro 65,00 per onorari oltre al 12,50% di cui all'art. 14 T.F. ,IVA e CNAP oltre spese successive.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :
Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 14/10/2009 il Sig. Cupo Gerardo, in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo stipulava, in Salerno, con il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno in nome e per conto della Regione Campania, contratto di appalto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e completamento dell'Alveo Comune Nocerino in località "Cicalesi".
L'art. 13 del succitato contratto stabilisce che "*ai sensi dell'art. 43 del capitolato speciale d'appalto non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento ed il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che l'Ente abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora stabiliti dalla Legge.*"
In data 02/04/2010 è stato emesso il certificato di pagamento per l'importo di 99.000,00 al netto di IVA e in data 08/04/2010 la ditta ha emesso la fattura n. 22 per euro 99.000,00 + euro 19.800,00 per IVA.
In data 30/7/2010 tramite acquisizione del DURC si è verificata la regolarità contributiva dell'impresa e in data 3/8/2010 sono stati emessi la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione, riconoscendo all'impresa l'ulteriore credito di euro 591,70 quale rata di saldo lavori.
La ditta in data 6/12/2010 ha emesso per il saldo la fattura n. 84 per euro 591,70 + euro 118,34 per IVA.
In data 10/3/2011, a seguito della trasmissione del Settore Genio Civile di Salerno della documentazione necessaria, il Settore Difesa Suolo in data 21/12/2010 ha emesso il decreto dirigenziale n. 14 che liquidava, tra l'altro, l'impresa creditrice per la somma complessiva di euro 119.510,04; a seguito di tale decreto il Settore Entrate e Spese ha emesso il mandato di pagamento in data 5/5/2010 a favore della ditta "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo.
Con ricorso depositato presso il Giudice di Pace di Salerno in data 16 settembre 2011 il Sig. Cupo Gerardo in qualità di titolare e legale rappresentante della Impresa "Trivellazioni Cupo" ha chiesto al giudice di emettere decreto di ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 633 c.p.c a carico della Regione Campania per il pagamento della somma di euro 1.652,52 quali interessi per il ritardato pagamento, avvenuto tramite bonifico bancario in data 7/6/2011.
Con decreto ingiuntivo n. 2458 depositato in cancelleria il 23/09/2011 il Giudice di Pace di Salerno ha ritenuto il credito certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta e ha ingiunto alla Regione Campania il pagamento di euro 1.642,52 a favore della ditta nonché il pagamento di spese e competenze, di cui euro 55,00 per spese, euro 230,00 per diritti ed euro 65,00 per onorari oltre al 12,50% di cui all'art. 14 T.F. ,IVA e CNAP oltre spese successive.
Il decreto ingiuntivo è stato notificato alla regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/10/2011.
Il procuratore antistatario Avv. Ludovico Montera ha comunicato di essere soggetto esente IVA con nota pervenuta il 24/11/2011 n. prot. 892679 e con nota n. prot. 901046 del 28/11/2011 il Genio Civile di Salerno ha comunicato all'avv. Montera l'ammontare delle spese, che essendo indicate nel decreto ingiuntivo gli verranno liquidate in qualità di procuratore antistatario, pari complessivamente ad euro 402,36, di cui spese euro 55,00, diritti e onorari euro 295,00, spese generali su onorari e diritti euro 36,88, CNAP euro 15,48;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno

IMPORTO LORDO	€. 402,36
INTERESSI	€.../...
ONERI ACCESSORI	€.../
TOTALE DEBITO	€. 402,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
b) che non ci sono oneri accessori;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €. 402,36 (euro quattrocentodue,36).

Allega la seguente documentazione :

1. Decreto ingiuntivo n. 2458/11 del 23.09.2011 emesso dal Giudice di Pace di Salerno;
2. nota pervenuta il 24/11/2011 con n. prot. 892679 dal procuratore antistatario Avv. Ludovico Montera;
3. nota n. prot 901046 del 28/11/2011 del del Genio civile di Salerno.

Salerno, 30.11.2011

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino

fonte: http://burc.regione.campania.it

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SALERNO

IL GIUDICE DI PACE DI SALERNO

LETTO IL RICORSO CHE PRECEDE;
ESAMINATI GLI ATTI E RITENUTA LA PROPRIA COMPETENZA;
RITENUTO IL CREDITO CERTO, LIQUIDO ED ESIGIBILE E FONDATO SU PROVA SCRITTA;
VISTI GLI ARTT. 633 E SEGUENTI – C.P.C.

I N G I U N G E

Alla Regione Campania - come legalmente rapp. ta =

DOMICILIATO IN Napoli

VIA Santa Lucia N. 81, DI PAGARE ALLA PARTE RICORRENTE, ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE DECRETO, LA SOMMA DI € 1076,52 PER LA CAUSALE DI CUI AL RICORSO OLTRE AGLI INTERESSI ~~LEGALI DAL~~ ex D.Lvo 231/02, NONCHE SPESE E COMPETENZE DELLA PRESENTE PROCEDURA CHE SI LIQUIDANO IN € 55,00 PER SPESE € 230,00 PER DIRITTI E € 65,00 PER ONORARI, OLTRE AL 12,50% DI CUI ALL'ART.14-T.F. , IVA E CNAP, OLTRE SPESE SUCCESSIVE OCCORRENDE.

AVVERTE L'INGIUNTO CHE CONTRO IL PRESENTE DECRETO PUO' PROPORRE OPPOSIZIONE ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA NOTIFICA, INNANZI A QUESTO UFFICIO E CHE, IN MANCANZA, SI PROCEDERA' AD ESECUZIONE FORZATA.
DURANTE LO STESSO TERMINE GLI ATTI RIMARRANNO DEPOSITATI IN CANCELLERIA.

Salerno, 23/05/2011

IL CANCELLIERE
Dr.ssa Anna Rocco

IL GIUDICE DI PACE
MAZZA dr. Luigi Pietro Paolo

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 23 SET. 2009
IL CANCELLIERE F.3
Dr.ssa Anna Rocco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche,
Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Salerno

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0901046 28/11/2011
Mittente : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -
Destinatari : MONTERA LUDOVICO
Classifica : 15 1.22. Fascicolo : 6 del 2011

Al Sig. Cupo Gennaro
c/o Studio Avv. Ludovico Montera
via Diaz 12 84122 Salerno
fax 089.241342

e. pc. All'AGC Avvocatura
Al Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Abella Salernitana, 3
84127 Salerno
fax n. 081.727072
c.a. Avv. Paolo Citera

Oggetto: *Decreto Ingiuntivo n.. 2458/11 notificato in data 14/10/2011 - Giudice di pace di Salerno - Ditta "Trivellazioni Cupo" di Cupo Gerardo c/o Regione Campania- chiarimenti*

In riferimento alla nota dell'Avv. Ludovico Montera pervenuta allo Scrivente Settore con n. prot. 892679 del 24/11/2011 relativa alle spese di cui al decreto ingiuntivo in oggetto, si avvisa che la Regione Campania, in qualità di parte soccombente, non può liquidare spese che non sono indicate nel decreto ingiuntivo del Giudice, e pertanto verranno liquidate al procuratore antistatario le seguenti spese, per un totale di euro 402,36, al lordo della ritenuta fiscale se dovuta:

diritti e onorari	€ 295,00
spese generali 12,50% su diritti e onorari, come indicato dall'art. 14 del tariffario forense approvato con D.M. 8 aprile 2004, n. 127:	€ 36,88
altre spese indicate nel decreto:	€ 55,00
Cassa Forense (4% di € 386,88)	€ 15,48
totale	€ 402,36

L'IVA non verrà calcolata vista la dichiarazione pervenuta di soggetto esente.

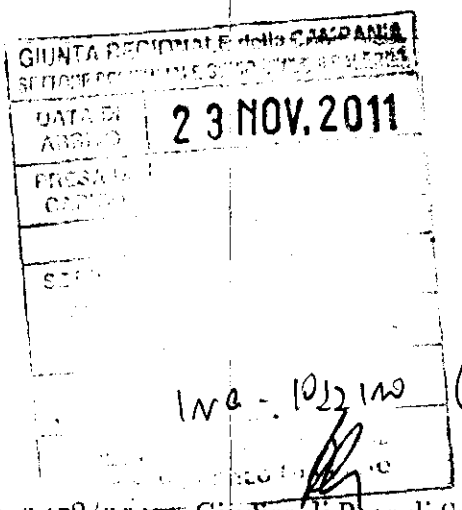
Le comunicazioni potranno essere inoltrate via fax al n. 089.2589208 e ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589221(rif. Dott.ssa Accarino).

Il Responsabile della P.O. 09
(Ing. Salvatore Iozzino)

Il Dirigente del Settore
(Ing. Vincenzo Di Maio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. Ludovico Montera
Via Diaz, 12 84122 Salerno
Tel 089 241342
Fax 089 232740



Messaggio via fax
011.45.14.886

Spett.le
Regione Campania

Alla c..a
Dott.ssa Accarino

(DR - ACCARINO)

Oggetto: decreto ingiuntivo n. 2458/2011 = Giudice di Pace di Salerno – Trivellazioni Cupo di Cupo Gerardo

Con la presente, in riscontro al Vs. del 15.11. u.s., per significarVi l'importo delle mie competenze:

diritti ed onorari: € 295,00
Spese: € 55,00
Posizione ed archivio: € 23,00
Disamina: € 6,00
Accesso alla cancelleria: € 6,00
Richiesta copie decreto: € 6,00
Ritiro copie decreto: € 6,00
Accesso alla cancelleria: € 6,00
Disamina titolo esecutivo: € 6,00
Accesso Ufficio notifiche: € 6,00
Richiesta notifica: € 6,00
Ritiro ed esame relata: €6,00
Corrispondenza informativa: € 23,00
Consultazioni Cliente: € 23,00
Totale: € 418,00
Spese generali (12,5%): € 52,25
Cassa Forense 4%: € 18,81

- R.A.: € 94,05

Totale: € 450,01

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0892679 24/11/2011
Mittente : MONTERA LUDOVICO
Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -
Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2011

1262

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi significo, inoltre, i dati del sottoscrivente procuratore antistatario:

AVV. LUDOVICO MONTERA

NATO A SALERNO IL 18.07.1983

c.f. MNT LVC 83L18 I170 3P

p.iva. 04768950653

RESIDENTE IN SALERNO ALLA VIA G.A. DIAZ N.12

SOGGETTO ESENTE IVA.

Dichiaro, altresì, di non essere già stato liquidato dal ricorrente in ordine alle spese, diritti ed onorari così come quantificati dal Giudice.

L'importo di cui sopra potrà essere accreditato sul mio c/c n. 101545 – Deutsche Bank

IBAN: IT35 A031 0415 2000 0000 0101 545

In attesa di un Vs. gentile riscontro.

Distinti saluti.

Salerno, lì 22.11.2011

Avv. Ludovico Montera

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 753 del 29/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL' ART. 29, COMMA 4, LETTERA A) DELLA L. R. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 5 del 15/03/2011, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18/04/2011, ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002;
c. che l'art. 19 della legge regionale n. 1 del 30/1/2008 ha stabilito che i titolari di autorizzazioni estrattive sono tenuti annualmente, in aggiunta ai contributi di cui all'art. 18 della legge regionale n. 54 del 1985 e all'art. 17 della legge regionale n. 15 del 2005, al pagamento di un contributo ambientale, sulla scorta dei volumi estrattivi riportati nel programma di coltivazione allegato al titolo legittimante la coltivazione rilasciato in conformità del piano regionale delle attività estrattive;
d. che il medesimo articolo ha stabilito che il contributo in questione deve essere iscritto nel bilancio regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, alla U.P.B. 11.81.80 della entrata ed è destinato per il 50% ad alimentare il Fondo per l'ecosostenibilità di cui all'art. 15 della stessa legge n.1 del 2008 e per il restante 50% al finanziamento delle spese iscritte alla U.P.B. 2.68.156, concernenti, tra l'altro, i lavori di recupero ambientale;
e. che, in attuazione di quanto disposto dalla citata legge regionale, nel bilancio gestionale è stato istituito il capitolo 2420 (U.P.B. 11.81.80) denominato "*Contributo Ambientale"* di competenza dell'A.G.C. 15 - Settore 12 " Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali", correlato al capitolo di spesa 1109 (U.P.B. 2.68.156) denominato "*Lavori di recupero e ricomposizione ambientale – Redazione del progetto unitario di gestione del comparto se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva - Finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave (art.19 L.R. n.1/2008)"* di competenza dello stesso Settore e al capitolo di spesa 1107 (U.P.B. 1.1.3) denominato "*Fondo per la ecosostenibilità*", di competenza dell'A.G.C. 21 - Settore 01 "Programmazione Rifiuti";

RILEVATO

a. che da parte di titolari di attività estrattive sono pervenuti versamenti relativi al contributo ambientale, sul conto corrente postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, per un importo di Euro = 699.537,62= ;
b. che detti versamenti sono stati ritenuti congrui, e pertanto validati, dai competenti Settori Provinciali del Genio Civile;
c. che con nota prot. 2011. 0967811 del 20/12/2011 il Settore Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, ha già comunicato al Settore Entrate e Spesa di accertare e riscuotere detta somma di Euro = 699.537,62= sul cap. 2420 dell'U.P.B. 11.81.80;

CONSIDERATO:

a. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
b. che compete alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a, della legge regionale n. 7 del 2002, adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni, nonché iscrivere le relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO:

a. che a tanto si debba provvedere iscrivendo nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, in termini di competenza e cassa:
   a.1. la somma di Euro =699.537,62= nella U.P.B. dell'entrata 11.81.80 e, conseguentemente

a.2. la somma di Euro =349.768,81= (pari al 50% di Euro=699.537,62=) nella U.P.B. della spesa 1.1.3;
a.3. la restante somma pari ad Euro =349.768,81= (pari al 50% di Euro=699.537,62=) nella U.P.B. della spesa 2.68.156;

b. che ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in particolare, nei seguenti capitoli del bilancio gestionale:
b.1. nello stato di previsione dell'entrata nel cap. 2420 (U.P.B. 11.81.80), denominato *"Contributo Ambientale";*
b.2. nello stato di previsione della spesa, nel correlato cap. 1107 (U.P.B. 1.1.3), denominato "*Fondo Regionale per l'ecosostenibilità (art. 15 L.R. n. 1/2008)";*
b.3. nello stato di previsione della spesa, nel correlato cap. 1109 (U.P.B. 2.68.156), denominato "*Lavori di recupero e ricomposizione ambientale – Redazione del progetto unitario di gestione del comparto se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva - Finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave (art.19 L.R. n.1/2008)";*

VISTI:

a. la L.R. n. 7 del 30/04/2002,
b. la L.R. n. 5 del 15/03/2011;
c. la deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a, della legge regionale n. 7 del 2002, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, in termini di competenza e di cassa:
1.1. la somma di Euro =699.537,62= nella U.P.B. 11.81.80 dell'entrata e conseguentemente:
1.2. la somma di Euro =349.768,81= **(** pari al 50% di Euro= 699.537,62=) nella U.P.B. 1.1.3 della spesa;
1.3. la restante somma pari ad Euro =349.768,81= (pari al 50% di Euro=699.537,62=) nella U.P.B 2.68.156 della spesa;

2. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra nei seguenti capitoli di bilancio gestionale 2011:
2.1. nello stato di previsione dell'entrata la somma di Euro=699.537,62= nel cap. 2420 della U.P.B. 11.81.80 denominato *"Contributo Ambientale";*
2.2. nello stato di previsione della spesa la somma di Euro =349.768,81= nel correlato cap. 1107 della U.P.B. 1.1.3, denominato "*Fondo regionale per l'ecosostenibilità (art. 15 L.R. n. 1/2008)";*
2.3. nello stato di previsione della spesa la somma di Euro =349.768,81= nel correlato cap. 1109 della U.P.B. 2.68.156 denominato *"Lavori di recupero e ricomposizione ambientale – redazione del progetto unitario di gestione del comparto se lo stesso non è redatto dai titolari di attività estrattiva - Finanziamento delle attività di controllo dell'organo di vigilanza in materia di cave (art.19 L.R.n. 1/2008*)";

3. di inviare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività:
3.1. all'Area Generale di Coordinamento Bilancio e Tributi;
3.2. all'Area Generale di Coordinamento LL.PP., OO.PP. Attuazione, Espropriazioni;
3.3. al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
3.4. al Settore Entrate e Spesa,
3.5. al Settore Formazione del Bilancio;
3.6. all'Area Generale di Coordinamento Programmazione e Gestione Rifiuti;
3.7. al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la

3.8. pubblicazione sul B.U.R.C;
3.9. al Tesoriere Regionale;
3.10. al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della legge regionale n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 754 del 29/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETTERA B), DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 5 del 15/03/2011 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011.02.2010 ha approvato il Bilancio Gestionale esercizio 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002;
c. che sulla variazione del Bilancio Gestionale dell'esercizio finanziario anno 2010, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 914 del 17/12/2010, sono stati istituiti i seguenti capitoli 2062 U.P.B. 1.1.6 l'importo di €. 100.000,00 e 2064 U.P.B. 1.1.6 l'importo di €. 150.000,00;

RILEVATO

a. che, entro il termine dell'esercizio finanziario 2010, non sono sorte le condizioni giuridiche, affinché questo Settore potesse procedere all'assunzione di impegno;
b. che, nel corrente esercizio finanziario sono sorte le obbligazioni giuridicamente rilevanti che richiedono l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei Comuni di Casandrino e Sessa Aurunca;
c. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa dei suddetti capitoli 2062 U.P.B. 1.1.6 dell'importo di €. 100.000,00 avente la seguente denominazione "contributo al Comune di Calandrino per la realizzazione di una tendo-struttura polivalente" e 2064 U.P.B. 1.1.6 dell'importo di €. 150.000,00 avente la seguente denominazione "contributo al Comune di Sessa Aurunca per il restauro dell'arco dei cappuccini";

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2126 della U.P.B. 1.1.6, destinato a lavori che non tollerano rinvio, o dipendenti da eventi calamitosi, o di somma urgenza;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
   1.1 capitolo 2126 della U.P.B. 1.1.6, avente la seguente denominazione "lavori che non tollerano rinvio, o dipendenti da eventi calamitosi, o di somma urgenza", diminuzione dello stanziamento di competenza e di cassa per €. 350.000,00;
   1.2 capitolo 2062 U.P.B. 1.1.6 avente la seguente denominazione "contributo al Comune di Calandrino per la realizzazione di una tendo-struttura polivalente", aumento dello stanziamento di competenza e di cassa per €. 100.000,00;
   1.3 capitolo 2064 U.P.B. 1.1.6 avente la seguente denominazione "contributo al Comune di Sessa Aurunca per il restauro dell'arco dei cappuccini", aumento dello stanziamento di competenza e di cassa per €. 250.000,00;
2. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, all'A.G.C. LL.PP, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Comitato Tecnico Regionale, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, al B.U.R.C. per la pubblicazione ed al Tesoriere Regionale.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 779 del 29/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE AL BILANCIO ESERCIZIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLI DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, DELLA L.R. N. 7/2002 - SETTORE DIFESA DEL SUOLO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 5 del 15.03.2011 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il Bilancio Gestionale esercizio 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002;
c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a, della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. che, ai sensi dell' art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo, sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d, dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26.01.2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
f. che con nota del Settore Difesa Suolo prot. n. 734639 del 29/09/11 è stato chiesto al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa la verifica delle economie derivanti dal mancato impegno di spesa da reiscrivere sui capitoli di spesa 1180 e 1106 della U.P.B. 1.1.1 per l'esercizio finanziario 2011;

CONSIDERATO:

a. che dalla verifica degli atti effettuata dall'A.G.C. 15 Lavori Pubblici - Settore 03 Difesa del Suolo e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa è risultato possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, in considerazione dei limiti di spesa assegnati all'A.G.C.15 per il rispetto del patto di stabilità 2011, una quota delle economie rinvenienti dai trasferimenti dei finanziamenti statali (L. 183/89 – L. 267/98 e L. 179/02), per l'importo di € 8.703.719,17 ripartito distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
1.1.1	1106	Interventi programmi strategici L. 183/89	€ 647.326,03
1.1.1	1180	Interventi Aree a rischio	€ 8.056.393,14
		TOTALE	**€ 8.703.719,17**

b. che i fondi per gli interventi previsti dai Programmi Nazionali con le suddette leggi, sono stati già interamente accertati e riscossi, nel seguente modo:

- per € 647.326,03 sul capitolo 434 delle entrate nell'esercizio 2002 correlato al capitolo di spesa 1106;
- per € 1.535.373,14 sul capitolo 1067 delle entrate nell'esercizio 2000 correlato al capitolo di spesa 1180;
- per € 3.000.000,00 sul capitolo 1067 delle entrate nell'esercizio 2007 giusta nota del Settore Entrate e Spesa prot. n. 424315 del 11/05/2007, correlato al capitolo di spesa 1180;
- per € 3.000.000,00 sul capitolo 1067 delle entrate nell'esercizio 2008 giusta nota del Settore Entrate e Spesa prot. n. 809420 del 01/10/2008, correlato al capitolo di spesa 1180;
- per € 521.020,00 sul capitolo 1067 delle entrate nell'esercizio 2009 giusta nota del Settore Entrate e Spesa prot. n. 340423 del 20/04/2009, correlato al capitolo di spesa 1180;

CONSIDERATO, altresì,

a. che lo stanziamento di cassa della suddetta U.P.B. della spesa non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;
b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per € 8.703.719,17 lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
1.1.1	1106	Interventi programmi strategici L. 183/89	€ 647.326,03
1.1.1	1180	Interventi Aree a rischio	€ 8.056.393,14
		TOTALE	**€ 8.703.719,17**

c. che all'interno della suddetta U.P.B. della spesa non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n.7/2002;
d. che la somma occorrente complessiva di € 8.703.719,17 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b, della L. R. n. 7/2002, dalla U.P.B. 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa ";
e. che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con Delibera n. 290 del 21.06.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione,

RITENUTO
a. di dover provvedere alla reiscrizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
b.
VISTA
a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2011;
c. la D.G.R. n. 157/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 15 LL. PP. Settore Difesa del Suolo di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa in merito alle economie di spesa formatesi nell' esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d, della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad € 8.703.719,17 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B. e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
1.1.1	1106	Interventi programmi strategici L. 183/89	€ 647.326,03
1.1.1	1180	Interventi Aree a rischio	€ 8.056.393,14
		TOTALE	**€ 8.703.719,17**

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 8.703.719,17 della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata " Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b, della L:R. 7/2002, il prelevamento dell'importo € 8.703.719,17 dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato " Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2011 per reintegrare la dotazione di cassa per € 8.703.719,17 della U.P.B. del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, dei capitoli di spesa come di seguito indicato:

-

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE	
1.1.1	1106	Interventi programmi strategici L. 183/89	€	647.326,03
1.1.1	1180	Interventi Aree a rischio	€	8.056.393,14
		TOTALE	€	8.703.719,17

5. che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con Delibera n. 290 del 21.06.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione,

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio e Tributi, LL. PP. Attuazione espropriazioni, ai Settori proponenti: Difesa del Suolo, Formazione Bilancio, Entrate e Spesa ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 765 del 29/12/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 1 Urbanistica

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011; AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. 7/2002. SETTORE URBANISTICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. Che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con la Legge Regionale numero 5 del 15 marzo 2011;
b. Che la Giunta Regionale con deliberazione numero 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 21 della Legge Regionale numero 7 del 30 aprile 2002;
c. Che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla base della legge numero 366 del 19 ottobre 1998 (Mobilità Ciclistica), con decreti del 7 giugno 2000 e del 9 novembre 2001 hanno stabilito di trasferire alla Regione Campania rispettivamente la somma di € 342.906,72 per quindici anni a decorrere dall'anno 2000 e la somma di € 44.444,44 per quindici anni a decorrere dall'anno 2003, da utilizzare quale contributi in favore dei comuni per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la realizzazione della mobilità ciclistica;
d. Che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con rapporto numero 00238 protocollo AB/P/419/11 del 14 novembre 2011 ha reso noto all'Area Bilancio e Ragioneria della Regione Campania le rate di ammortamento, in scadenza al 31 dicembre 2011 a carico della Regione Campania, relative a mutui attivati dai Comuni per interventi afferenti la mobilità ciclistica ai sensi della citata legge 366/1998, con i relativi conti correnti sui quali dovranno essere corrisposte tali rate e precisamente Tesoreria Centrale dello Stato c/c n. 29814, intestato a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CC.DD.PP.) e c/c n. 20134 per i mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.).

RILEVATO: che con nota protocollo 2011.0859483 del 15 novembre 2011 il Settore Entrate e Spesa richiedeva il riscontro per la corretta assegnazione delle reversali numeri 5530/2008, 8582/2009, 8194/2011 e 8193/2011 per un ammontare totale di euro 432.240,04.

CONSIDERATO:

a. Che le somme in questione, tutte riconducibili al capitolo di entrata 400 codice SIOPE 4215 correlato al capitolo di spesa 2152 codice SIOPE 2234, non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario;
b. Che con nota protocollo numero 2011.0943016 del 13 dicembre 2011 è stato disposto l'accertamento della somma di euro 432.240,04;
c. Che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 29 , comma 4, lettera 4) della L. R. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

RITENUTO:

a. Che si debba quindi provvedere alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, della somma di euro 432.240,04 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. 12.42.82 della entrata denominata "Assegnazioni statali in c/capitale" e nella U.P.B. 1.1.6 della spesa denominata "Infrastrutture degli Enti Locali";
b. Che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
   b.1. nello stato di previsione della entrata al capitolo 400 (U.P.B. 12.42.82) avente la seguente denominazione "Contributi quindicennali per l'attuazione della Mobilità Ciclistica (L. 366 del 19/10/98) quote anno 2011"

b.2. nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 2152 (U.P.B. 1.1.6) avente la seguente denominazione "Contributi quindicennali per l'attuazione della Mobilità Ciclistica (L. 366 del 19/10/98) quote anno 2011".

VISTA: la Legge Regionale 30 aprile 2002 numero 7;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. Di iscrivere ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L. R. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di euro 432.240,04 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. 12.42.82 della entrata denominata "Assegnazioni statali in c/capitale" e nella U.P.B. 1.1.6 della spesa denominata "Infrastrutture degli Enti Locali".

2. Di iscrivere ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

nello stato di previsione della entrata al capitolo 400 (U.P.B. 12.42.82) avente la seguente denominazione "Contributi quindicennali per l'attuazione della Mobilità Ciclistica (L. 366 del 19/10/98) quote anno 2011".

nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 2152 (U.P.B. 1.1.6) avente la seguente denominazione "Contributi quindicennali per l'attuazione della Mobilità Ciclistica (L. 366 del 19/10/98) quote anno 2011"

3. Di inviare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio e Tributi, ai Settori proponenti: Urbanistica, Entrate e Spesa, Formazione del Bilancio ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 766 del 29/12/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA A), DELLA LR. 7/2002. SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. Che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con la Legge Regionale numero 5 del 15 marzo 2011;
b. Che la Giunta Regionale con deliberazione numero 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 21 della Legge Regionale numero 7 del 30 aprile 2002;
c. Che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla base della Legge 431/1998, art 11 relativo al Fondo nazionale per il sostegno all'accesoo alle abitazioni in locazione, ha erogato con D.M. n. 300 del 4 agosto 2011 l'annualità 2011 la somma di euro 896.706,25,

CONSIDERATO:

a. Che la suddetta somma, da acquisire alla U.P.B. 10.33.81 - capitolo di entrata 1112 (Codice Bilancio 2 01 01 – codice gestionale 2116) correlato alla U.P.B. 1.3.10 capitolo di spesa 2438 (Codice Bilancio 1 05 03 – codice gestionale 1535), non risulta iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario;
b. Che con nota protocollo numero 906001 del 29/11/2011 è stato disposto l'accertamento della somma di euro 896.706,25;
c. Che con riversale d'incasso n. 9127 del 28/11/2011 è stata riscossa la somma di € 896.706,25 che occorre imputare sui suddetti capitoli del bilancio gestionale;
d. Che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 29 , comma 4, lettera 4) della L. R. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

RITENUTO:

a. Che si debba quindi provvedere all' iscrizione, in termini di competenza e di cassa, della somma di euro 896.706,25 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. 10.33.81 della entrata denominata "Assegnazioni statali correnti" e nella U.P.B. 1.1.3 della spesa denominata "Casa"
b. Che ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
    - nello stato di previsione della entrata alla U.P.B. 10.33.81 - capitolo di entrata 1112 avente la seguente denominazione *"Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni. Contributi integrativi ai canoni di locazione ex art. 11 Legge 9/12/1988 n. 431. Anno 2002"*
    - nello stato di previsione della spesa alla U.P.B. 1.3.10 capitolo di spesa 2438 avente la seguente denominazione *"Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni.Contributi integrativi ai canoni di locazione ex art. 11 Legge 9/12/1988 n. 431. Anno 2002".*

DATO ATTO che l'importo della suddetta iscrizione non modifica il limite degli impegni e pagamenti assegnato con D.G.R. n. 290 del 21/06/2011 e D.G.R. n.570 del 29/10/2011 e, pertanto l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie;

VISTA: la Legge Regionale 30 aprile 2002 numero 7;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L. R. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di euro 896.706,25 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. 10.33.81 della entrata denominata "Assegnazioni statali correnti" e nella U.P.B. 1.1.3 della spesa denominata "Casa".

2. ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
   - nello stato di previsione della entrata alla U.P.B. 10.33.81 - capitolo di entrata 1112 avente la seguente denominazione "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni. Contributi integrativi ai canoni di locazione ex art. 11 Legge 9/12/1988 n. 431. Anno 2002""

   - nello stato di previsione della spesa alla U.P.B. 1.3.10 capitolo di spesa 2438 avente la seguente denominazione "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni.Contributi integrativi ai canoni di locazione ex art. 11 Legge 9/12/1988 n. 431. Anno 2002".

3. Di inviare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio e Tributi, ai Settori proponenti: Edilizia Pubblica Abitativa, Entrate e Spesa, Formazione del Bilancio ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 755 del 29/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 9 LETTERA B DELLA LR N 7/2002. BILANCIO GESTIONALE 2011. CAPITOLI 5104 E 5168

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

che

a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L. R. 15.03.2011 n. 5;
b. la Giunta Regionale con deliberazione del 18.04.2011 n. 157 ha approvato il bilancio gestionale ai sensi dell'art. 21 della l. r. 7/2002;
c. la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 423 del 4/08/2011 una variazione di Bilancio.

RILEVATO

- che nel succitato bilancio gestionale n.157/2011 lo stanziamento di competenza e/o di cassa dello stato di previsione della spesa del cap. 5168 (U.P.B. 3.11.31), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 18, risultava dotato di € 250.000,00;
- che a seguito della citata Delibera di G.R. n. 423/2011 la suddetta disponibilità di € 250.000,00 è stata azzerata e che, di conseguenza, il capitolo 5168 non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;
- che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto cap. 5168 (U.P.B. 3.11.31) dell'importo di euro 150.000,00;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 5104 (U.P.B. 3.11.31) rientrante nella competenza operativa della A.G.C. 18 ed avente, allo stato, una disponibilità di € 390.000,00, e quindi sufficiente per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 5168;

VISTE

- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n. 4/2011;
- la L.R. n. 5/2011;
- le DD.GG.RR. n. 157/2011 e n. 423/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

    - capitolo di spesa 5168 (U.P.B 3.11.31) avente la seguente denominazione "Contributo all'Istituto Femminile Mondragone di Napoli (art. 44, L.R. 18 del 6/12/2000)": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 150.000,00;

    - capitolo di spesa 5104 (U.P.B 3.11.31) avente la seguente denominazione "Attività di Promozione Culturale (L.R. 14.03.2003, n. 7)": riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 150.000,00;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 01, 18, 08, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 759 del 29/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 con L.R. n.5 del 15.03.2011;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18.04.2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
c) che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d) che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
e) che l'A.G.C Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario in uno ad eventuali economie verificatesi su somme già impegnate in precedenti esercizi finanziari **limitatamente agli interventi in materia di politiche della famiglia (cap. 7858) e al F.N.P.S. per la sola annualità 2009 (cap. 7870)**;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 18 - Settore 01 - risulta possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 la somma di euro 76.116.346,71, costituita e ripartita distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, come da tabella seguente e **analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**:

U.P.B. 4.16.41 Cap 7858 INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260
Correlato entrata U.P.B. 10.33.81cap. 1480 Importo da reiscrivere **€ 26.658.238,56**

U.P.B. 4.16.41 Cap 7870 FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32
Correlato entrata U.P.B. 10.33.81 cap. 1230 Importo da reiscrivere **€ 49.458.108,15**

Totale da reiscrivere € 76.116.346,71

CONSIDERATO che per la reiscrizione delle suddette somme, si possa provvedere con l'incremento per euro **76.116.346,71** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011 e correlato bilancio gestionale 2011 approvato con DGR. n. 157 del 18.04. 2011, nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

DATO ATTO che **l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21.6.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;**

VISTE

a) la L.R. n.7/2002;
b) la L.R. n. 5 del 15 marzo 2011 e ss.mm.ii;
c) la D.G.R. n. 157 del 18.04. 2011 di approvazione del bilancio gestionale 2011 e ss.mm.ii;
d) la nota prot.n.61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 18 - Settore 01-, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, **limitatamente agli interventi in materia di politiche della famiglia (cap. 7858) e al F.N.P.S. per la sola annualità 2009 (cap. 7870),** come analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**;**

2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **76.116.346,71**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 , ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B. 4.16.41 Cap 7858 INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260
Correlato entrata U.P.B. 10.33.81cap. 1480 Importo da reiscrivere **€ 26.658.238,56**

U.P.B. 4.16.41 Cap 7870 FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA - COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI CUI AL PIANO SOCIALE REGIONALE APPROVATO CON DGR N.694 DEL 16.04.2009 (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD., L.8/11/00, N.32
Correlato entrata U.P.B. 10.33.81 cap. 1230 Importo da reiscrivere **€ 49.458.108,15**

Totale da reiscrivere € 76.116.346,71

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **76.116.346,71** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

4. di dare atto che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21.6.2011 e, pertanto, l'Area ridurrà di un importo corrispondente la programmazione annuale con riguardo ad azioni ritenute meno prioritarie rispetto all'esecuzione delle azioni oggetto di reiscrizione;

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Area 08 –, "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" – Area 18 –, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Allegato 1

Descrizione Fondo	Descrizione ENTRATA	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			ECONOMIE
		CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO	DGRC di acquisizione f/di	CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	
FNPS ANNUALITA' 2009	1° ACCONTO FNPS 2009	1230	2009	25.842.096,75	2009	25.842.096,75	1632 del 30/10/2009	7870	2010	2.276.000,00	23.566.096,75
FNPS ANNUALITA' 2009	SALDO FNPS 2009	1230	2010	25.892.011,40	2010	25.892.011,40	169 delL 25/02/2010	7870	2010	0,00	25.892.011,40
		Totale somme da reiscrivere sul CAP. 7870 >>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>									49.458.108,15

Descrizione Fondo	Descrizione ENTRATA	ACCERTAMENTO			RISCOSSIONE			IMPEGNI ASSUNTI			ECONOMIE
		CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO	DGRC di acquisizione f/di	CAPITOLO	ANNO	IMPORTO	
F/DO POL. FAMIGLIA	Fondo Pol. Famiglia annualita 2007	1480	2009	23.940.675,00	2009	23.940.675,00	1059 del 5/6/2009	7858	2010	1.714.849,79	22.225.825,21
F/DO POL. FAMIGLIA	F/do pol. famiglia saldo annualità 2007 (per euro 9.683.426,00 e 1° quota anno 2008 (per euro 2.495.728,35)	1480	2009	12.179.154,35	2009	12.179.154,35	1347 del 6/8/2009	7858	2009	7.746.741,00	4.432.413,35
		Totale somme da reiscrivere sul CAP. 7858 >>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>									26.658.238,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 762 del 29/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETTERA B), DELLA LR N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Consiglio Regionale, con Legge n. 4 del 15.03.2011, ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2011 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 - 2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18.04.2011, ha approvato il bilancio gestionale 2011 adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 423 del 04.08.2011, ha approvato la variazione al bilancio gestionale 2011 in applicazione della L. R. 4 agosto 2011, n. 14 e della L. R. 4 agosto 2011, n. 15;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 454 del 08.09.2011, nell'integrare quanto disposto con la succitata DGR n. 423/2011, ha disposto una variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, fra capitoli di spesa relativi ai fondi dell'U.P.B. 4.16.41 così come di seguito indicato:

   - Capitolo 7812 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI ALLA L.R. N. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)" - riduzione dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00;
   - Capitolo 7852 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE MONDO IN CAMMINO CON SEDE IN NAPOLI PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE UMANA ED ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI" - aumento dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00.

CONSIDERATO che

a. l'Amministrazione regionale, in particolar modo per quanto concerne le attività sociali, è fortemente impegnata nella razionalizzazione della spesa, che vuole concentrate le risorse finanziarie sulle priorità dell'amministrazione stessa ed evitarne la frammentazione;
b. nell'ambito del lavoro ricognitorio avviato dall'AGC 18 su indicazione dell'Assessore competente, non sono emerse esigenze contabili alla base delle variazioni compensative effettuate con la succitata DGR n. 454 del 08.09.2011, giusta nota prot. 2011.0920493 del coordinatore dell'AGC 18;
c. le attività di servizio civile in Campania, in ragione del loro impatto sui giovani e sullo sviluppo delle politiche regionali, con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale – giusto art. 11 della legge regionale n. 1 del 19.01.2009 – costituiscono, invece, una priorità per l'Amministrazione regionale.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di rimodulare le succitate risorse finanziarie di cui alla DGR n. 454/2011, alla luce della esigenza di concentrare le risorse disponibili sulle attività di servizio civile in Campania, che costituiscono una priorità per l'Amministrazione regionale.

VISTO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base.

RITENUTO quindi

a. di dover autorizzare la variazione compensativa, sia in termini di competenza che di cassa, fra capitoli di spesa relativi ai fondi dell'U.P.B. 4.16.41 così come di seguito indicato:

   - Capitolo 7812 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI ALLA L.R. N. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)" - aumento dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00;
   - Capitolo 7852 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE MONDO IN CAMMINO CON SEDE IN NAPOLI PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE UMANA ED ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI" - riduzione dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00.

VISTA la L.R. n. 7/2002

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini sia di competenza che di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

   - Capitolo 7812 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "FINANZIAMENTO A FAVORE DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E AD INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DI CUI ALLA L.R. N. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)" - aumento dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00;
   - Capitolo 7852 (U.P.B. 4.16.41) avente la seguente denominazione "CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE MONDO IN CAMMINO CON SEDE IN NAPOLI PER LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE UMANA ED ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI" - riduzione dello stanziamento sia in termini di competenza che di cassa per € 90.000,00.

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alle Aree Generali di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo e Ragioneria e Tributi, al Settore proponente e al Settore Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 782 del 29/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE IN BILANCIO EURO 117.624,00 FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 con L.R. n. 5 del 15.03.2011 e ss.mm. e ii.;

b. che la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2011 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002 con deliberazione n. 157 del 18.04.2011 e ss.mm. e ii.;

RILEVATO che, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo del 15 dicembre 2009 per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari (minori e adulti) regolarmenti presenti in italia, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali , sulla base dei criteri previsti dallo stesso Accordo, ha provveduto al trasferimento in favore della Regione Campania di risorse finanziarie pari ad euro 117.624,00, già acquisite sul conto di Tesoreria regionale n. 31409;

CONSIDERATO

a. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2011, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma complessiva pari ad euro 117.624,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata " Assegnazioni Statali Correnti " e nella U.P.B. della spesa 4.16.116 denominata " Immigrazione";

b. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio* gestionale 2011:

   b.1. nello stato di previsione della entrata al cap. 1418 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione: "DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA";

   b.2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 8028 (U.P.B. 4.16.116) avente la seguente denominazione:"FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA";

VISTE

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm. e ii.;

b. la L.R. 15 marzo 2011, n. 5 e ss.mm. e ii.;

c. la D.G.R. n. 157 del 18.04.2011 e ss.mm. e ii.;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. 30.4.2002, n. 7, in termini di competenza e di cassa , la somma complessiva pari ad euro 117.624,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali Correnti " e nella U.P.B. della spesa 4.16.116 denominata "Immigrazione";

2. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

2.1. nello stato di previsione della entrata al cap. 1418 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione: "DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA";

2.2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 8028 (U.P.B. 4.16.116) avente la seguente denominazione:"FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA";

3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi – Area 08 – e Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo – Area 18 -, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 738 del 29/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4 LETTERA D, DELLA L.R. N.7 _2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;

RITENUTO

- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

RILEVATO

- che le economie da riscrivere sono in parte incassate e in parte supportate da accertamenti di entrate non riscosse in quanto l'erogazione del residuo finanziamento avviene solo a seguito di rendicontazione di spesa;
- che il progetto 37 bis di seguito riportato, è stato finanziato dalla Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 2154/07 per effetto di una variazione compensativa, al bilancio gestionale 2007, tra il capitolo di spesa 7304 (correlato al capitolo di entrata 944) incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per € 300.000,00 ed il capitolo di spesa 7062 denominato : "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario" (correlato al capitolo di entrata 166) riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 300.000,00;
- che detto cofinanziamento risulta riscritto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008 per effetto della DGR n.1173/08;

DATO ATTO

- che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 19 " Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO. – Settore Programmazione "e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad **€ 1.418.133,24** distinta per progetti così come di seguito indicato :

n.	progetto	anno	residuo finanziamento	residuo attivo anno
32	Analisi molecolare per la prevenzione e la modulazione della terapia delle infezioni respiratorie in pazienti con OF	2004	€ **92.000,00**	2005
33	Cetumibix in combinazione con gemcitabina nel carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato.	2004	€ **66.520,00**	2005

34	Determinanti molecolari della disfunzione endoteliale: possibili target terapeutici.	2004	€ **13.710,00**	2005
40	Sviluppo ed implementazione di reti di piattaforme tecnologiche avanzate per la caratterizzazione molecolare dei tumori, atte a predire e valutare la risposta terapeutica dei pazienti. Regione Piemonte.	2006	€ **330.075,00**	2008
44	Prognostic and predictive markes of acute atherothrombotic platforms.	2007	€ **160.000,00**	2008
46	Ricerca e sviluppo di nuovi gel bioattivi per la medicazione di piaghe da decubito (giovani ricercatori).	2007	€ **208.000,00**	2009
9	Implementazione di un modello assistenziale regionale per i malati di Alzaheimer.	2000	€ **79.828,79**	2010
12	Studio morfo funzionale della sclerosi laterale amiotrofica.	2001	€ **54.727,21**	2010
16	Meccanismi molecolari delle complicanze cardiovascolari del diabete mellito: identificazione di nuovi bersagli terapeutici.	2002	€ **29.400,00**	2010
19	Sperimentazione di una rete integrata per l'organizzazione e la gestione assistenziale delle emergenze pediatriche.	2002	€ **19.600,00**	2010
20	sviluppo di protocolli diagnostici integrati per malattie genetiche rare ad elevato impatto sociale.	2002	€ **2.272,24**	2010
35	Approcci molecolare per lo studio della patogenesi e lo sviluppo di terapie innovative per malattie infettive ad elevato impatto sociale.	2005	€ **94.000,00**	2010
36	Appropriatezza ospedaliera e territoriale progettazione e realizzazione di sistemi di monitoraggio.	2005	€ **68.000,00**	2010
37	Definizione delle strategie per la prevenzione cardiovascolare in pazienti con sindrome metabolica in assenza di familiarità per diabete.	2005	€ **80.000,00**	2010
37 bis	Cofinanziamento regionale al progetto " Definizione delle strategie per la prevenzione cardiovascolare in pazienti con sindrome metabolica in assenza di familiarità per diabete".	2005	€ **120.000,00**	2007 cap. 166
			€ **1.418.133,24**	

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per **€ 1.418.133,24** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RILEVATO

- che l'A.G.C. 19 ha ultimato la ricognizione straordinaria dei residui attivi per progetti di ricerca sanitaria ex art. 12 c.2 l. B del D.L.vo n. 502 del 30/12/92";
- che detti residui possono essere incassati solo a seguito di rendicontazione;

VISTA

- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione; Campania per l'anno finanziario 2011 e bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013;
- la D.R.G.C. n. 157 del 18 aprile 2011 di approvazione del Bilancio Gestionale 2011;

il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C.19 " Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO. – Settore Programmazione ", di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio 2010 e precedenti, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad **€1.418.133,24** sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Somma da reiscrivere
4.15.38	7304	Fondo del Ministero della salute per programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale ex art. 12, comma 2 ,lett. B, D. L.vo. n. 502 del 30712792.	**€ 1.418.133,24**

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per **€ 1.418.133,24** della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08-19, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione,

Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 741 del 29/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

FUNZIONE OBIETTIVO 4.15 (PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE): VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL BILANCIO GESTIONALE 2011 DI COMPETENZA E DI CASSA NELL'AMBITO DELLA UPB 4.15.38 (ASSISTENZA SANITARIA), AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9. LETTERA B) DELLA L.R. N. 7/2002, NONCHE' VARIAZIONI COMPENSATIVE DI CASSA TRA LA UPB 4.15.38 (ASSISTENZA SANITARIA) E LA UPB 4.15.40 (SERVIZI DI MEDICINA VETERINARIA), AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L.R. N. 5/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che, il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011;

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011;

- che la Giunta Regionale provvede con propria deliberazione alle variazioni del bilancio gestionale, che comportano variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), nonché tra capitoli di diverse unità previsionali di base appartenenti alla stessa funzione obiettivo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.5 del 15/03/2011;

CONSIDERATO

- che nel suddetto bilancio lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del cap. 7000 denominato "*Spesa Sanitaria Regionale di parte corrente (art. 28 L.R. 3.11.1994, n. 32, art. 1 comma 2 decr. Lgs n. 56 del 18/2/2000)*" - (U.P.B. 4.15.38), rientrante nella competenza gestionale dell'A.G.C. 19, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;

- che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento del capitolo 7000 (U.P.B. 4.15.38), in termini di competenza per l'importo di euro 41.500.000,00= e in termini di cassa per l'importo di euro 365.282.000,00=;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere effettuando una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa tra i capitoli di spesa della UPB 4.15.38, nonché tra capitoli di spesa della UPB 4.15.40 e della UPB 4.15.38, tutti rientranti nell'ambito della stessa funzione obiettivo ed aventi sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad essi imputabili, che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 7000;

- che occorre, pertanto, effettuare una variazione compensativa distinta per UPB e per capitoli di spesa come di seguito indicato:

    a. incremento dello stanziamento di cassa dell' UPB 4.15.38 per euro 8.100.000,00=;
    b. riduzione dello stanziamento di cassa dell' UPB 4.15.40 per euro 8.100.000,00=;
    c. incremento di euro 41.500.000,00= dello stanziamento di competenza del capitolo 7000 della UPB 4.15.38;
    d. incremento di euro 365.282.000,00= dello stanziamento di cassa del capitolo 7000 della UPB 4.15.38;
    e. riduzione di euro 41.500.000,00= dello stanziamento di competenza dei capitoli della UPB 4.15.38 specificati nell'allegato n. 1 ;
    f. riduzione di euro 357.182.000,00= dello stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.38 specificati nell'allegato n. 1 ;
    g. riduzione di euro 8.100.000,00= dello stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.40 specificati nell'allegato n. 1;

VISTA
- la L.R. n.7/2002;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, e dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 5/2011 una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa rientranti nelle unità previsionali di base 4.15.38 e 4.15.40, cosi come di seguito riportato:

   a. incremento dello stanziamento di cassa dell' UPB 4.15.38 per euro 8.100.000,00=;
   b. riduzione dello stanziamento di cassa dell' UPB 4.15.40 per euro 8.100.000,00=;
   c. incremento di euro 41.500.000,00= dello stanziamento di competenza del capitolo 7000 della UPB 4.15.38;
   d. incremento di euro 365.282.000,00= dello stanziamento di cassa del capitolo 7000 della UPB 4.15.38;
   e. riduzione di euro 41.500.000,00= dello stanziamento di competenza dei capitoli della UPB 4.15.38 specificati nell'allegato n. 1 ;
   f. riduzione di euro 357.182.000.00= dello stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.38 specificati nell'allegato n. 1 ;
   g. riduzione di euro 8.100.000,00= dello stanziamento di cassa dei capitoli della UPB 4.15.40 specificati nell'allegato n. 1.

3. Di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Bilancio, alla AGC Piano Sanitario Regionale, al Settore Programmazione Sanitaria, all'AGC Assistenza Sanitaria, al Settore Formazione Bilancio Annuale e Pluriennale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.

ALLEGATO n. 1 Variazione Compensativa Stanziamenti bilancio gestionale 2011 **SPESA**

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	Titolo	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7000	4	15	38	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	19	01	41.500.000,00	365.282.000,00
7008	4	15	38	1	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO, CORNEA)	20	05		-2.900.000,00
7016	4	15	38	1	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8°COMMA, ART. 12 - 4°COMMA , ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2°COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01 /04/1999	20	05		-820.000,00
7017	4	15	38	1	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	20	05		-120.000,00
7018	4	15	38	1	FINANZIAMENTO AL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO C/O A.O. MONALDI PER LE MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE IN ETA' ADULTA -GUCH (L.R. 26/2/1998, N.2)	20	05		-600.000,00
7021	4	15	38	1	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	20	01		-300.000,00
7024	4	15	38	1	ASSISTENZA E MIGLIORAMENTO DEL CIRCUITO DIAGNOSTICO ABILITATIVO - RIABILITATIVO DEI PAZIENTI PEDIATRICI CON SINDROME DI DOWN	20	01		-400.000,00
7028	4	15	38	1	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	20	01		-500.000,00
7032	4	15	38	1	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R. N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	20	01		-200.000,00
7036	4	15	38	1	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	20	04	-2.000.000,00	-2.000.000,00
7052	4	15	38	1	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	20	01		-400.000,00
7062	4	15	38	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	19	01	-24.000.000,00	-31.850.000,00
7064	4	15	38	1	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART.8 COMMA 2 LETTERA B) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 255/2010 ESE	19	01		-18.500.000,00
7068	4	15	38	1	CONTRIBUTO ALLA DIVISIONE DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIA - II UNIVERSITA' DI NAPOLI - PER IL FINANZIAMENTO DEL GRUPPO DI RICERCA NEL CAMPO DELLA FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DEL FEGATO.	20	01		-300.000,00
7070	4	15	38	1	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27)	20	03		-100.000,00
7072	4	15	38	1	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271.	20	01		-36.000.000,00
7076	4	15	38	1	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE HOUSE HOSPITAL ONLUS DI NAPOLI.	19	01		-900.000,00
7078	4	15	38	1	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV	20	01	-5.000.000,00	-7.000.000,00
7084	4	15	38	1	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	20	01	-3.000.000,00	-12.500.000,00
7086	4	15	38	1	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	20	05		-4.152.000,00
7090	4	15	38	1	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	20	05		-10.000.000,00
7092	4	15	38	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA DELL'AREA ASSISTENZA SANITARIA.	20	01	-2.000.000,00	-10.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 1 Variazione Compensativa Stanziamenti bilancio gestionale 2011 **SPESA**

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	Titolo	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7094	4	15	38	1	ASSISTENZA PAZIENTI AFFETTI DA INSUFFICIENZA RENALE	20	01	-4.000.000,00	0,00
7096	4	15	38	1	GESTIONE DEL REGISTRO REGIONALE MESOTELIOMI	20	01		-250.000,00
7098	4	15	38	1	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EMERGENZA DIOSSINA	20	01		-200.000,00
7104	4	15	38	1	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	20	01		-300.000,00
7114	4	15	38	1	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96	20	01		-150.000.000,00
7130	4	15	38	1	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI SENOLOGIA PRESSO LE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 9/11/2005, N. 20).	20	01		-1.500.000,00
7134	4	15	38	1	CONCORSO PUBBLICO REGIONALE PER SEDI FARMACEUTICHE	20	04		-240.000,00
7138	4	15	38	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	20	01		-300.000,00
7142	4	15	38	1	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO PER EFFETTUARE UNO STUDIO SULL'INCIDENZA DI NEOPLASIE NELLA PROPRIA AREA DI RIFERIMENTO (ART. 3, COMMA 6, L.R. N. 23/2005).	20	01		-100.000,00
7150	4	15	38	1	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE, PSICHIATRIA, TOSSICODIPENDENZA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, RICERCA, EDUCAZIONE SANITARIA E PROGETTI OBIETTIVI. (DELIBERAZIONE CIPE 28.1.88).	20	03		-250.000,00
7152	4	15	38	1	LEGGE N. 326/2003 ART. 48 COMMA 19 - FONDO AIFA	20	04		-5.000.000,00
7158	4	15	38	1	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA	20	05		-240.000,00
7164	4	15	38	1	FONDI REGIONALI PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA (DELIBERAZIONE CIPE 14/10/86)	20	03		-80.000,00
7192	4	15	38	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91, N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	20	01		-350.000,00
7194	4	15	38	1	INTERVENTI IN FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. N. 10 DEL 29/3/2006)	20	03		-80.000,00
7203	4	15	38	1	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL' I.N.P.S. ED IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE (L. 4/3/87 N. 88 ART. 5 E L. 28/2/95 N. 549 - ART. 3 COMMA 1)	20	01		-2.000.000,00
7250	4	15	38	1	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE TELETHON PER IL CENTRO DI RICERCHE GENETICHE (L.R. N.8/2006).	19	01		-500.000,00
7252	4	15	38	1	FINANZIAMENTO ALLA BIOGEM PER ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE DELLA BIOLOGIA GENETICA.	19	01		-1.500.000,00
7254	4	15	38	1	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SENZA SCOPO DI LUCRO "CEINGE".	19	01		-4.000.000,00
7256	4	15	38	1	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE.	19	01		-13.200.000,00
7258	4	15	38	1	CONTRIBUTO AL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA DI MERCOGLIANO.	19	01		-6.160.000,00
7296	4	15	38	1	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51)	20	01		-300.000,00
7298	4	15	38	1	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DELLE SEZIONI CAMPANE DELL'AIRC (ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA CANCRO), DELL'AIL (ASSOCIAZIONE ITALIANA LEUCEMICI), E DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS.	19	01		-480.000,00
7310	4	15	38	1	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004	20	01		-50.000,00
7312	4	15	38	1	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	19	01		-17.500.000,00
7322	4	15	38	1	L. 123/2005 "NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA " L.R. 2/2003 "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE" - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	20	04		-2.500.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Ambito	Funzione Ob.	UPB	Titolo	DESCRIZIONE	AGC	SETTORE	Variazione Competenza	Variazione Cassa
7330	4	15	38	1	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX L	20	05		-230.000,00
7332	4	15	38	1	STUDIO SPERIMENTALE PER TRATTAMENTO DI ANGIOPLASTICA CORONARICA CON STENT MEDICATI	20	01	-1.500.000,00	-1.500.000,00
7338	4	15	38	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 D	20	01		-400.000,00
7342	4	15	38	1	ADEMPIMENTI DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 11.06.2010 - ISTITUZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI DEI DISPOSITIVI MEDICI DIRETTAMENTE ACQUISTATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	20	04		-80.000,00
7610	4	15	40	1	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE CORRENTI	20	02		-1.000.000,00
7616	4	15	40	1	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000).	20	02		-150.000,00
7621	4	15	40	1	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001, N.16)	20	02		-300.000,00
7628	4	15	40	1	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99).	20	02		-2.400.000,00
7644	4	15	40	1	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	20	02		-1.700.000,00
7650	4	15	40	1	FONDI DA EROGARE ALLE A.S.L. ED ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI PORTICI PER L'ESECUZIONE DI CONTROLLI SUI PRODOTTI DERIVATI DA LATTE DI BUFALA (ART.2 L.R. N.3/2005)	20	02		-1.500.000,00
7654	4	15	40	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	20	02		-50.000,00
7656	4	15	40	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI IGIENE URBANA VETERINARIA (C.R.I.U.V.)	20	02		-1.000.000,00
7658	4	15	38	1	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	20	00		-1.500.000,00
7888	4	15	38	1	FONDO PER ACCORDI INTEGRATIVI PER L'ESERCIZIO 2009 CON LE STRUTTURE PRIVATE PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI RESE AI PAZIENTI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E CON ALTO BISOGNO ASSISTENZIALE	20	03		-6.850.000,00
					TOTALE			0,00	0,00
					di cui:				
					SUB TOTALE UPB 4.15.38			0,00	8.100.000,00
					SUB TOTALE UPB 4.15.40			0,00	-8.100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 776 del 29/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002 - IMPIANTI COCLEARI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
- che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
- che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
- che la delibera n. 6967 del 21 dicembre 2001 ha riconosciuto l'Azienda Ospedaliera San Sebastiano di Caserta quale Centro Regionale di Riferimento per gli impianti cocleari;
- che la delibera n. 1542 del 11/11/05 ha stabilito di assegnare alla Azienda Ospedaliera San Sebastiano di Caserta – sul riparto annuale del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente, a valere sulla U.P.B. 4.15.38, capitolo 7000 - a decorrere dall'esercizio 2005, una quota annua aggiuntiva di € 500.000,00=, finalizzata a sostenere gli oneri derivanti dalla applicazione di impianti cocleari;
- che la delibera n. 462 del 19/04/06 ha riconosciuto anche l'Azienda Ospedaliera Monaldi di Napoli quale Centro Regionale di Riferimento per gli impianti cocleari, assegnando alla stessa - sul riparto annuale del Fondo Sanitario Regionale per la spesa corrente, a valere sulla U.P.B. 4.15.38, capitolo 7000 - a decorrere dall'esercizio 2006, una quota annua aggiuntiva di € 550.000,00=, finalizzata a sostenere gli oneri derivanti dagli impianti cocleari, dando mandato al Dirigente del settore Programmazione sanitaria ad impegnare ed erogare i suddetti fondi con proprio atto monocratico e sulla base del consuntivo prodotto dall'azienda;
- che la delibera n. 662 del 19/05/06 ha riconosciuto l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon di Napoli quale Centro Regionale di riferimento per l'applicazione di impianti cocleari in età pediatrica, ed ha assegnato all'Azienda, a decorrere dall'esercizio 2006, una quota annua aggiuntiva di € 530.000,00= finalizzata a sostenere gli oneri derivanti dagli impianti cocleari, a valere sulla U.P.B. 4.15.38, capitolo 7000, dando mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria per l' impegno e l'erogazione dei suddetti fondi sulla base del consuntivo prodotto dall'azienda;

- che il Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria, con i decreti di seguito elencati ha annualmente impegnato -a valere sulla U.P.B. 4.15.38, capitolo 7000 del bilancio regionale- i fondi destinati alle attività di cui in premessa, per l'importo di € 500.000,00= a favore della A.O. San Sebastiano di Caserta, di € 550.000,00= a favore della A.O. Monaldi e di € 530.000,00= a favore della A.O. Santobono:
  - per il 2006 con il decreto dirigenziale n° 418 del 29/12/06 e conseguente impegno n. 8612/06 per un importo di € 1.580.000,00=;
  - per il 2007 con il decreto dirigenziale n° 365 del 19/12/07 e conseguente impegno n. 7181/07 per un importo di € 1.580.000,00=;
  - per il 2008 con il decreto dirigenziale n° 564 del 04/12/08 e conseguente impegno n. 6295/08 per un importo di € 1.580.000,00=;

- che con d.d. n. 317 del 13/10/2009 sono state accertate, tra le altre, economie di spesa per € 724.692,16 a valere sull'impegno 8612/06 già in perenzione amministrativa

- Che, per gli anni 2009 e 2010, non risultano effettuati impegni a fronte delle delibere n. 1542 del 11/11/05, n. 462 del 19/04/06 e n. 662 del 19/05/06;

RILEVATO

- che,anche dal controllo dell'A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi, si evidenzia l'esistenza delle seguenti risorse reiscrivibili al Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002:

	ANNO	IMPORTO	NATURA
1	2006	€ 724.692,16=	Economie di spesa accertate con d.d. n. 317 del 13/10/2009
2	2009	€ 1.580.000,00=	Delibera n. 1542 del 11/11/05, delibera n. 462 del 19/04/06, delibera n. 662 del 19/05/06 (contributo anno 2009)
3	2010	€ 1.580.000,00=	Delibera n. 1542 del 11/11/05, delibera n. 462 del 19/04/06, delibera n. 662 del 19/05/06 (contributo anno 2010)

RITENUTO

- di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

- che, dalla verifica degli atti effettuata dall'A.G.C. 08, Settore 01 e 02 in concerto con il Settore 01 (Programmazione) della AGC 19, e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad euro 3.884.692,16,00= e viene ripartita distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
4.15.38	7000	Spesa sanitaria regionale di parte corrente	3.884.692,16=

CONSIDERATO

- che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 3.884.692,16= della Entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, del capitolo di Entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

PRESO ATTO

che, ai sensi della nota prot. n. 1301 del 25/10/2011 dell'Assessore al Bilancio, possono essere evidenziate le seguenti somme accertate e riscosse:

CAP.	ANNO	IMPORTO	ACCERTATO	RISCOSSO
166	2006	€ 724.692,16=	€ 724.692,16=	€ 724.692,16=
166	2009	€ 1.580.000,00=	€ 1.580.000,00=	€ 1.580.000,00=
166	2010	€ 1.580.000,00=	€ 1.580.000,00=	€ 1.580.000,00=

CONSIDERATO, altresì,

- che l'importo della reiscrizione non modifica il limite degli impegni e dei pagamenti assegnati con delibera n. 290 del 21/06/2011 e s.m.i., inerente al *Patto di Stabilità Interna Anno 2011*, in quanto, come precisato nella nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 – gli impegni ed i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;

- che occorre dare mandato al dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 Piano Sanitario Regionale, competente per la gestione del capitolo 7000 della Spesa, affinché provveda con proprio decreto all'impegno ed alla successiva liquidazione delle somme iscritte dalla presente delibera sul capitolo 7000, ripartendole alle aziende ospedaliere Santobono, San Sebastiano di Caserta ed all'Azienda Ospedaliera dei Colli (ex Monaldi) in base alle rendicontazioni degli impianti cocleari effettuati da tali aziende;

VISTE

- la L.R. n.7/2002;
- la L.R. n.5/2011;
- la DGRC n.1542/2005;
- la DGRC n.462/2006;
- la DGRC n.662/2006;
- il DD n.317/2009

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- Di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'AGC 08, Settori 01 e 02, di concerto con il Settore 01 (Programmazione) della AGC 19, in merito alle economie di spesa formatesi negli esercizi indicati in premessa e correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate.

- Di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 3.884.692,16= sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa così come di seguito indicato.

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE
4.15.38	7000	Spesa sanitaria regionale di parte corrente	3.884.692,16=
TOTALE			3.884.692,16=

- Di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 3.884.692,16= della Entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, del capitolo di Entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

- Di dare mandato al dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 Piano Sanitario Regionale, competente per la gestione del capitolo 7000 della Spesa, affinché provveda con proprio decreto all'impegno ed alla successiva liquidazione delle somme iscritte dalla presente delibera sul capitolo 7000, ripartendole alle aziende ospedaliere Santobono, San Sebastiano di Caserta ed all'Azienda Ospedaliera dei Colli (ex Monaldi) in base alle rendicontazioni degli impianti cocleari effettuati da tali aziende.

- Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, 19 e 20, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 777 del 29/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

FUNZIONE OBIETTIVO 4.15 - PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE: ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. N.7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 , ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

RILEVATO

a. che con decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario (Deliberazione del Consiglio dei Ministri 23/04/2010) n. 12 del 21/02/2011 avente ad oggetto "*Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122*", nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, si è reso necessario delineare le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario predisponendo, tra l'altro, l'allegato n. 6 "*Fondi attesi dalle aziende sanitarie per competenza al 31 dicembre 2009";*
b. che le risultanze di detto allegato sono state oggetto di una ricognizione straordinaria come da nota congiunta dei Coordinatori delle AGC 08 e 19 prot. n. 549409 del 13 luglio 2011, ed hanno evidenziato l'esistenza delle seguenti risorse acquisibili al Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002:

	ANNO	IMPORTO	NATURA
1	2005	€ 133.465.745,00=	Obiettivi prioritari di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96 – Obiettivi FSN 2005
2	2006	€ 3.099.343,87=	Spettanze residue finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anno 2006
3	2007	€ 49.985.000,00=	Quota extra gettito anno 2007
4	2008	€ 301.747.386,00=	Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 480/2007
5	2008	€ 29.694.000,00=	Quota extra gettito anno 2008
6	2009	€ 71.767.000,00=	Cuneo fiscale anno 2009
7	2009	€ 154.239.237,00=	Obiettivi prioritari di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96 – Obiettivi FSN 2009
8	2011	€ 7.007.516,00=	Fondo per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario (art. 72, comma 6, legge 488/98) – annualità 2004-2006
	TOTALE	**€ 751.005.227,87=**	

CONSIDERATO

a. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a. utile istituire, per la rilevanza della attività che dovrà essere oggetto di una più complessiva programmazione e per l'esigenza conseguente di facilitare la rilevazione contabile dell'attività nel bilancio gestionale, nell'ambito della U.P.B. 9.31.79 un nuovo capitolo 56 denominato ***"Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011***", con classificazione statale 111, affidandolo alla competenza gestionale della A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria, Tributi - Settore 04 – Finanze e Tributi;
b. di modificare la denominazione del capitolo 7035 della Spesa come segue: "*Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 – 2011. Spettanze residue*";
c. opportuno adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, e che a tanto si possa provvedere, **iscrivendo nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, come da precedente tabella**:
d. ***per l'anno 2005***, la somma di euro **133.465.745,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
    1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***1068*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Quota F.S.N. per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/bis, legge 662/96*" ;
    2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7114*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*";
e. ***per l'anno 2006*** la somma di euro **3.099.343,87**=, **in termini di competenza e cassa**, nella U.P.B. della entrata 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
    1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***56 "Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011*** " (U.P.B. 9.31.79);
    2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7035*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 – 2011 - Spettanze residue*";
f. ***per l'anno 2007***, la somma di euro **49.985.000,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
    1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***56*** (U.P.B. 9.31.79), avente la seguente denominazione "***Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011***";
    2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***1038*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo copertura disavanzi Sanità*";
g. ***per l'anno 2008***, la somma di euro **301.747.386,00**=, **in termini di competenza**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***158*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*" ;
2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7011*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*";

h. ***per l'anno 2008***, la somma di euro **29.694.000,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata U.P.B. 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
   1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***56*** (U.P.B. 9.31.79), avente la seguente denominazione "***Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011***";
   2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***1038*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo copertura disavanzi Sanità*";

i. ***per l'anno 2009***, la somma di euro **71.767.000,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
   1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***170*** (U.P.B. 10.33.81), , avente la seguente denominazione: "*Risorse ex art. 1, comma 270, legge 27 dicembre 2006, n. 296…*" istituito con D.G.R.C. n. 2027 del 23/12/2008 (Variazione al Bilancio gestionale 2008 in applicazione della variazione al Bilancio 2008 approvato con L.R. n. 17/2008);
   2. nello stato di previsione della spesa al cap. ***7025*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Risorse ex art. 1, comma 270, legge 27 dicembre 2006, n. 296…*" istituito con D.G.R.C. n. 2027 del 23/12/2008 (Variazione al Bilancio gestionale 2008 in applicazione della variazione al Bilancio 2008 approvato con L.R. n. 17/2008);

j. ***per l'anno 2009***, la somma di euro **154.239.237,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
   1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***1068*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Quota F.S.N. per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/bis, legge 662/96*" ;
   2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7114*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*";

k. ***per l'anno 2011***, la somma di euro **7.007.516,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
   1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***1261*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Fondi per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario*";
   2. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7306*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondi per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario*";

l. ***per l'anno 2011***, la somma di euro **301.747.386,00**=, **in termini di cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.87 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
   1. nello stato di previsione della entrata al cap. ***166*** (U.P.B. 10.33.87) avente la seguente denominazione: "*Fondo perequativo nazionale sulla compartecipazione IVA*";

2. nello stato di previsione della spesa per euro 301.747.386,00= al cap. ***7011*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*";

CONSIDERATO

a. che nel corso degli esercizi 2009 e 2010 alcune delle predette somme sono state anticipate alle aziende sanitarie nell'ambito delle anticipazioni di fondi attesi per la sanità, effettuate ai sensi delle DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i. per i seguenti importi e sui seguenti capitoli:
   1. € 1.949.970.177,13= (di cui € 790.000.000,00= nel 2009 ed € 1.159.970.177,12= nel 2010) a valere sul capitolo di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, correlato al capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti*;
   2. € 49.000.000,00= nel 2010 a valere sul capitolo di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.*, correlato al capitolo di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro, avente la stessa denominazione;
b. che in esecuzione della DGRC n. 560 del 29.10.2011 il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 con decreto n. 271 del 7.11.2011 ha disposto l'accertamento e la riscossione all'Entrata del bilancio regionale, sul capitolo 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro - delle somme di € 1.578.628,23= e di € 2.000.000,00=, per complessivi € 3.578.628,23=, già versate alla cassa regionale (richieste di reversale n. 1133 e n. 2967/2011) dalla So.Re.Sa. S.p.A., a parziale rimborso dell' anticipazione di € 49.000.000,00= operata dalla Regione alla ASL Napoli 1 Centro nel 2010 ai sensi della DGRC n. 547 del 9 luglio 2010 sul sopra citato capitolo 9244 della Spesa;
c. che, pertanto, ad oggi le anticipazioni ancora in essere, effettuate a valere sul capitolo 9244 della Spesa, sono ridotte ad € 45.421.371,77=; e quelle complessivamente effettuate a valere sui sopra citati capitoli 9208 e 9244 sono ridotte a complessivi € 1.995.391.548,90=, secondo il dettaglio esposto per singola azienda sanitaria nell'allegato n. 1 alla presente delibera;
d. che si debba dare mandato ai Settori delle AGC 19 e 20 competenti per la gestione dei rispettivi capitoli di Spesa affinché, in via prioritaria procedano all'impegno ed alla liquidazione delle risorse iscritte alla competenza ed alla cassa del bilancio regionale 2011 dalla presente delibera, disponendo che i conseguenti mandati di pagamento siano riscossi all'Entrata delle Partite di Giro, a valere sui residui attivi di € 1.949.970.177,13= esistenti sul capitolo 7008 dell'Entrata e di € 45.421.371,77= esistenti sul capitolo 7042 dell'Entrata, in modo da estinguere le anticipazioni di cui sopra;
e. che tale sistemazione contabile non modifica la natura di debito per anticipazione regionale di liquidità che le aziende sanitarie hanno iscritto nella propria contabilità ai sensi delle citate DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i.: a tal fine si precisa che la ripartizione definitiva tra le diverse aziende sanitarie dei fondi oggetto di anticipazione di liquidità, nonché l'assegnazione in conto ripiano, saldo FSR e/o altra destinazione, saranno effettuate con successivi provvedimenti regionali;

VISTA

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la D.G.R.C. n. 36 del 28/01/2011;
c. la nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
d. la nota dell'Assessore al Bilancio n. 1301 del 25/10/2011 avente ad oggetto: "Ricognizione somme con vincolo di destinazione";

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **Di istituire apposito capitolo di entrata** n. **56** (U.P.B. 9.31.79) denominato *"Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011* ", Classificazione economica: 111.
2. **Di affidare la titolarità del capitolo** di nuova istituzione **n. 56** (U.P.B. 9.31.79) all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria, Tributi - Settore 04 – Finanze e Tributi, al fine di consentire al medesimo l'assunzione dei consequenziali provvedimenti contabili ed amministrativi.
3. **Di modificare** la denominazione del capitolo 7035 della Spesa come segue: "*Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 – 2011. Spettanze residue*".
4. **Di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a)**:
   4.1 **per l'anno 2005**, la somma di euro **133.465.745,00**= nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza sanitaria", precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza e cassa**, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
      4.1.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***1068*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Quota F.S.N. per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/bis, legge 662/96*";
      4.1.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7114*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*";
   4.2 ***per l'anno 2006*** la somma di euro **3.099.343,87**= nella U.P.B. della entrata 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011, **in termini di competenza e cassa**:
      4.2.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***56*** *"Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011* " (U.P.B. 9.31.79);
      4.2.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7035*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011. Spettanze residue*";
   4.3 ***per l'anno 2007***, la somma di euro **49.985.000,00**= nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza e cassa**,sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
      4.3.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***56*** (U.P.B. 9.31.79)), avente la seguente denominazione "***Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011***" ;
      4.3.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***1038*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo copertura disavanzi Sanità*";
   4.4 ***per l'anno 2008***, la somma di euro **301.747.386,00**= **in termini di competenza** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza sanitaria", precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza** sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :
      4.4.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***158*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*";
      4.4.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7011*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*";

4.5 **per l'anno 2008**, la somma di euro **29.694.000,00**= nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 9.31.79 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza e cassa**, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

4.5.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***56*** (U.P.B. 9.31.79), avente la seguente denominazione "***Maggiori somme relative ad annualità precedenti destinate al finanziamento del sistema sanitario. Decreto Commissario ad acta n. 12/2011***";

4.5.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***1038*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo copertura disavanzi Sanità*";

4.6 **per l'anno 2009**, la somma di euro **71.767.000,00**= nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza e cassa**, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

4.6.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***170*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Risorse ex art. 1, comma 270, legge 27 dicembre 2006, n. 296…*" ;

4.6.2 nello stato di previsione della spesa al cap. ***7025*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Risorse ex art. 1, comma 270, legge 27 dicembre 2006, n. 296…*";

4.7 ***per l'anno 2009***, la somma di euro **154.239.237,00**=, **in termini di competenza e cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

4.7.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***1068*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Quota F.S.N. per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1, commi 34 e 34/bis, legge 662/96*" ;

4.7.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7114*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*";

4.8 **per l'anno 2011**, la somma di euro **7.007.516,00**= nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza sanitaria" , precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, **in termini di competenza e cassa**, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

4.8.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***1261*** (U.P.B. 10.33.81), avente la seguente denominazione: "*Fondi per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario*";

4.8.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. ***7306*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondi per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario*";

4.9 ***per l'anno 2011***, la somma di euro **301.747.386,00**=, **in termini di cassa**, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.87 e nella U.P.B. della spesa 4.15.38, precisando che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011 :

4.9.1 nello stato di previsione della entrata al cap. ***166*** (U.P.B. 10.33.87) avente la seguente denominazione: "*Fondo perequativo nazionale sulla compartecipazione IVA*";

4.9.2 nello stato di previsione della spesa per euro 301.747.386,00= al cap. ***7011*** (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: "*Fondo transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro approvato con DGRC n. 460 del 20/03/2007*".

5. **Di dare mandato** ai Settori delle AGC 19 e 20 competenti per la gestione dei rispettivi capitoli di Spesa affinché, in via prioritaria procedano all'impegno ed alla liquidazione delle risorse iscritte alla

competenza ed alla cassa del bilancio regionale 2011 dalla presente delibera, disponendo che i conseguenti mandati di pagamento siano riscossi all'Entrata delle Partite di Giro, a valere sui residui attivi di € 1.949.970.177,13= esistenti sul capitolo 7008 dell'Entrata e di € 45.421.371,77= esistenti sul capitolo 7042 dell'Entrata, in modo da estinguere le anticipazioni di cui sopra.

6. **Di precisare** che tale sistemazione contabile non modifica la natura di debito per anticipazione regionale di liquidità che le aziende sanitarie hanno iscritto nella propria contabilità ai sensi delle citate DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i.; e che la ripartizione definitiva tra le diverse aziende sanitarie dei fondi oggetto di anticipazione di liquidità, nonché l'assegnazione in conto ripiano, saldo FSR e/o altra destinazione, saranno effettuate con successivi provvedimenti regionali.
7. **Di inviare** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, 19 e 20, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

ALLEGATO n. 1

Importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D = B - C)	(E = A + D)
Aziende	Anticipazioni effettuate sui cap. E 7008 - S 9208	Anticipazioni effettuate sui cap. E 7042 - S 9244	Anticipazioni ESTINTE sul cap. E 7042 - S 9244 (DGR 560/2011 e decreto 271 del 7.11.2011)	Anticipazioni RESIDUE sul cap. E 7042 - S 9244 (dopo DGR 560/2011 e decreto 271 del 7.11.2011)	TOTALE Anticipazioni da ESTINGUERE
ASL Avellino	0,00				0,00
ASL Benevento	17.354.108,83				17.354.108,83
ASL Caserta	96.239.683,07				96.239.683,07
ASL Napoli 1 Centro	990.198.987,01	49.000.000,00	3.578.628,23	45.421.371,77	1.035.620.358,78
ASL Napoli 2 Nord	102.820.567,14				102.820.567,14
ASL Napoli 3 Sud	92.197.949,73				92.197.949,73
ASL Salerno	493.545.159,85				493.545.159,85
A.O. CARDARELLI	95.268.478,89				95.268.478,89
A.O. SANTOBONO	0,00				0,00
A.O. MONALDI	1.603.622,30				1.603.622,30
A.O. SALERNO	2.476.192,39				2.476.192,39
A.O. AVELLINO	0,00				0,00
A.O. BENEVENTO	0,00				0,00
A.O. CASERTA	0,00				0,00
AOU SUN	9.305.969,97				9.305.969,97
AOU Federico II	46.391.297,44				46.391.297,44
Pascale	2.431.078,87				2.431.078,87
A.O. COTUGNO	137.081,63				137.081,63
TOTALE	1.949.970.177,13	49.000.000,00	3.578.628,23	45.421.371,77	1.995.391.548,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 778 del 29/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

FUNZIONE OBIETTIVO 4.15 - PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE: REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 , ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
d. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RILEVATO

a. che con decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario (Deliberazione del Consiglio dei Ministri 23/04/2010) n. 12 del 21/02/2011 avente ad oggetto "*Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122*", nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, si è reso necessario delineare le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario predisponendo, tra l'altro, l'allegato n. 6 "*Fondi attesi dalle aziende sanitarie per competenza al 31 dicembre 2009";*
b. che le risultanze di detto allegato sono state oggetto di una ricognizione straordinaria come da nota congiunta dei Coordinatori delle AGC 08 e 19 prot. n. 549409 del 13 luglio 2011, evidenziando l'esistenza delle seguenti risorse reiscrivibili al Bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002:

	ANNO	IMPORTO	NATURA
1	2006	€ 416.774.737,13	Spettanze residue finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anno 2006. Saldo FSN 2006
2	2006	€ 200.000.000,00	Quota avanzo di amministrazione dedicata al ripiano 2005 (art. 6 L.R. 23/2006)
3	2006	€ 1.000.000,00	Ristrutturazione sistema delle cucine degli Ospedali Riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona. Economia Bilancio 2006
4	2007	€ 4.973.734,00	Piano Nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. c. 1, lett. F) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271
5	2007	€ 263.409.131,10	Saldo FSN 2007
6	2007	€ 3.722.811,00	Fondo per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario (art. 72, comma 6, legge 488/98) – annualità 2005
7	2008	€ 18.856.078,42	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003. Ripiano 2008
8	2008	€ 177.222.291,78	Spettanze residue finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale Saldo FSN 2008

9	2009	€ 1.132.841,18	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003. Ripiano 2009
10	2009	€ 218.000.000,00	Fondo copertura disavanzi sanità . Ripiano disavanzo 2007
11	2010	€ 23.873.922,00	Piano Nazionale della Prevenzione ex art. 4 c. 1, lett. E) accordo Stato-Regioni del 23/03/05 rep. 2271.
12	2010	€ 124.386.502,00	Obiettivi primari e di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96
13	2010	€ 218.000.000,00	Fondo copertura disavanzi sanità . Ripiano disavanzo 2008
14	2010	€ 45.892.111,09	Ripiano eccedenza spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera G), della legge 296/2006 (annualità 2007-2008)

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate, da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO

a. che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 08 Settore 01-02 e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, **la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ammonta ad euro 1.717.244.159,70=** e viene ripartita distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO REISCRIZIONE ESERCIZIO 2011	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE	ANNO PROVENIENZA	CAPITOLO ENTRATA
4.15.38	7035	finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 416.774.737,13	2006	166-53-57-60-72
6.23.57	1037	Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2005 …	€ 200.000.000,00	2006	Risorse regionali (A7)
4.15.39	7538	Ristrutturazione del sistema delle cucine degli ospedali Riuniti S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 1.000.000,00	2006	166
4.15.38	7074	Piano Nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. c. 1, lett. F) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271	€ 4.973.734,00	2007	166

4.15.38	7035	Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 263.409.131,10	2007	166
4.15.38	7306	Fondo per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario (art. 72, comma 6, legge 488/98)	€ 3.722.811,00	2007	1261
4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 18.856.078,42	2008	A2-57
4.15.38	7035	Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 177.222.291,78	2008	166-1454
4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 1.132.841,18	2009	53-57
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità	€ 218.000.000,00	2009	53-57
4.15.38	7072	Piano Nazionale della Prevenzione ex art. 4 c. 1, lett. E) accordo Stato-Regioni del 23/03/05 rep. 2271.	€ 23.873.922,00	2010	1068-166
4.15.38	7114	Obiettivi primari e di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96	€ 124.386.502,00	2010	1068
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità	€ 218.000.000,00	2010	53-57
4.15.38	7324	Ripiano eccedenza spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera G), della legge 296/2006.	€ 45.892.111,09	2010	2798
		TOTALE	**€ 1.717.244.159,70**		

CONSIDERATO

a. che nel corso degli esercizi 2009 e 2010 alcune delle predette somme sono state anticipate alle aziende sanitarie nell'ambito delle anticipazioni di fondi attesi per la sanità, effettuate ai sensi delle DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i. per i seguenti importi e sui seguenti capitoli:
   1. € 1.949.970.177,13= (di cui € 790.000.000,00= nel 2009 ed € 1.159.970.177,12= nel 2010) a valere sul capitolo di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, correlato al capitolo di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti*;
   2. € 49.000.000,00= nel 2010 a valere sul capitolo di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.*, correlato al capitolo di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro, avente la stessa denominazione;
b. che in esecuzione della DGRC n. 560 del 29.10.2011 il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 con decreto n. 271 del 7.11.2011 ha disposto l'accertamento e la riscossione all'Entrata del bilancio regionale, sul capitolo 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro - delle somme di € 1.578.628,23= e di € 2.000.000,00=, per complessivi € 3.578.628,23=, già versate alla cassa regionale (richieste di reversale n. 1133 e n. 2967/2011) dalla So.Re.Sa. S.p.A., a parziale rimborso dell' anticipazione di € 49.000.000,00= operata dalla Regione alla ASL Napoli 1 Centro nel 2010 ai sensi della DGRC n. 547 del 9 luglio 2010 sul sopra citato capitolo 9244 della Spesa;
c. che, pertanto, ad oggi le anticipazioni ancora in essere, effettuate a valere sul capitolo 9244 della Spesa, sono ridotte ad € 45.421.371,77=; e quelle complessivamente effettuate a valere sui sopra citati capitoli 9208 e 9244 sono ridotte a complessivi € 1.995.391.548,90=, secondo il dettaglio esposto per singola azienda sanitaria nell'allegato n. 1 alla presente delibera;
d. che si debba dare mandato ai Settori delle AGC 19 e 20 competenti per la gestione dei rispettivi capitoli di Spesa affinché, in via prioritaria procedano all'impegno ed alla liquidazione delle risorse iscritte alla competenza ed alla cassa del bilancio regionale 2011 dalla presente delibera, disponendo che i conseguenti mandati di pagamento siano riscossi all'Entrata delle Partite di Giro, a valere sui residui attivi di € 1.949.970.177,13= esistenti sul capitolo 7008 dell'Entrata e di € 45.421.371,77= esistenti sul capitolo 7042 dell'Entrata, in modo da estinguere le anticipazioni di cui sopra;
e. che tale sistemazione contabile non modifica la natura di debito per anticipazione regionale di liquidità che le aziende sanitarie hanno iscritto nella propria contabilità ai sensi delle citate DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i.: a tal fine si precisa che la ripartizione definitiva tra le diverse aziende sanitarie dei fondi oggetto di anticipazione di liquidità, nonché l'assegnazione in conto ripiano, saldo FSR e/o altra destinazione, saranno effettuate con successivi provvedimenti regionali;

RITENUTO

a. che si possa provvedere con l'incremento per euro **1.717.244.159,70**= della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

RITENUTO, altresì, che

a. che all'interno della predetta U.P.B. 4.15.38 della Spesa è possibile effettuare una variazione compensativa di cassa nell'ambito dei capitoli di spesa corrente della stessa UPB, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, **riducendo di euro 134.010.001,70= lo stanziamento del capitolo 7114**, denominato "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*" (sul quale in data odierna, con separata delibera della G.R. viene iscritto uno stanziamento di cassa di euro 154.239.237,00=), **ed incrementando dello stesso importo di euro 134.010.001,70= lo stanziamento di cassa del capitolo 1038**, denominato "*Fondo copertura disavanzi Sanità*";

b. che, tuttavia, lo stanziamento di cassa degli altri capitoli di Spesa sopra indicati non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle obbligazioni perfette ai sensi di legge;
c. per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per **euro 1.430.000.000,00=** lo stanziamento di cassa dei suddetti capitoli di spesa;
d. che la somma occorrente, pari ad **euro 1.430.000.000,00=** può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, della U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "*Fondo di riserva di cassa*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa ***1012*** denominato "*Fondo di riserva di cassa*";

VISTE
a. la L.R. n.7/2002;
b. la D.G.R.C. n. 36 del 28/01/2011;
c. la nota prot.n.61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
d. la nota dell'Assessore al Bilancio n. 1301 del 25/10/2011 avente ad oggetto: "Ricognizione somme con vincolo di destinazione";

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. Di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della ricognizione straordinaria come da nota congiunta dei Coordinatori delle AGC 08 e 19 prot. n. 549409 del 13 luglio 2011, ammontanti complessivamente ad euro **1.717.244.159,70=** sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

UPB	CAPITOLO REISCRIZIONE ESERCIZIO 2011	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE	ANNO PROVENIENZA
4.15.38	7035	finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 416.774.737,13	2006
6.23.57	1037	Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2005 …	€ 200.000.000,00	2006
4.15.39	7538	Ristrutturazione del sistema delle cucine degli ospedali Riuniti S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 1.000.000,00	2006
4.15.38	7074	Piano Nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. c. 1, lett. F) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271	€ 4.973.734,00	2007

4.15.38	7035	Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 263.409.131,10	2007
4.15.38	7306	Fondo per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario (art. 72, comma 6, legge 488/98)	€ 3.722.811,00	2007
4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 18.856.078,42	2008
4.15.38	7035	Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 177.222.291,78	2008
4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 1.132.841,18	2009
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità .	€ 218.000.000,00	2009
4.15.38	7072	Piano Nazionale della Prevenzione ex art. 4 c. 1, lett. E) accordo Stato-Regioni del 23/03/05 rep. 2271.	€ 23.873.922,00	2010
4.15.38	7114	Obiettivi primari e di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96	€ 124.386.502,00	2010
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità .	€ 218.000.000,00	2010
4.15.38	7324	Ripiano eccedenza spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera G), della legge 296/2006.	€ 45.892.111,09	2010
		TOTALE	**€ 1.717.244.159,70**	

2. Di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **1.717.244.159,70=** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "*Quote di economie*

dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

3. Di autorizzare all'interno della U.P.B. 4.15.38 della Spesa una variazione compensativa di cassa nell'ambito dei capitoli di spesa corrente della stessa UPB, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, **riducendo di euro 134.010.001,70= lo stanziamento del capitolo 7114**, denominato "*Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis, legge 662/96*" (sul quale in data odierna, con separata delibera della G.R. viene iscritto uno stanziamento di cassa di euro 154.239.237,00=), **ed incrementando dello stesso importo di euro 134.010.001,70= lo stanziamento di cassa del capitolo 1038**, denominato "*Fondo copertura disavanzi Sanità*".
4. Di autorizzare ai sensi dell'at. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro **1.430.000.000,00=** dall'U.P.B. 7.28.136 denominata "*Fondo di riserva di cassa*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "*Fondo di riserva di cassa*" dello stesso esercizio finanziario, per integrare la dotazione di cassa per **euro 1.430.000.000,00=** per l'esercizio finanziario 2011 sia delle U.P.B. che, ai fini gestionali, dei capitoli di spesa del bilancio gestionale 2011, per gli importi cosi di seguito indicati:

UPB	CAPITOLO REISCRIZIONE ESERCIZIO 2011	DENOMINAZIONE	SOMMA DA REISCRIVERE (competenza)	INCREMENTO DI CASSA
4.15.38	7035	finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 416.774.737,13	€ 416.774.737,13
6.23.57	1037	Fondo destinato al sostegno degli impegni di risanamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2005 …	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00
4.15.39	7538	Ristrutturazione del sistema delle cucine degli ospedali Riuniti S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
4.15.38	7074	Piano Nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. c. 1, lett. F) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271	€ 4.973.734,00	€ 0,00
4.15.38	7035	Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 263.409.131,10	€ 263.409.131,10
4.15.38	7306	Fondo per l'esclusività di rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario (art. 72, comma 6, legge 488/98)	€ 3.722.811,00	€ 3.722.811,00

4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 18.856.078,42	€ 18.856.078,42
4.15.38	7035	finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale anni 2006 - 2011 Spettanze residue	€ 177.222.291,78	€ 177.222.291,78
4.15.38	1036	Fondo per i programmi di ripiano di eventuali disavanzi di gestione prodotti dal sistema sanitario regionale da attuarsi anche con le modalità e gli strumenti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 28/2003.	€ 1.132.841,18	€ 1.132.841,18
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità .	€ 218.000.000,00	€ 218.000.000,00
4.15.38	7072	Piano Nazionale della Prevenzione ex art. 4 c. 1, lett. E) accordo Stato-Regioni del 23/03/05 rep. 2271.	€ 23.873.922,00	€ 0,00
4.15.38	7114	Obiettivi primari e di rilievo nazionale ex art. 1, comma 34 e 34 bis, legge 662/96	€ 124.386.502,00	€ 0,00
4.15.38	1038	Fondo copertura disavanzi sanità .	€ 218.000.000,00	€ 83.989.998,30
4.15.38	7324	Ripiano eccedenza spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera G), della legge 296/2996.	€ 45.892.111,09	€ 45.892.111,09
		TOTALE	**€ 1.717.244.159,70**	**€ 1.430.000.000,00**

5. Di dare mandato ai Settori delle AGC 19 e 20 competenti per la gestione dei rispettivi capitoli di Spesa affinché, in via prioritaria procedano all'impegno ed alla liquidazione delle risorse iscritte alla competenza ed alla cassa del bilancio regionale 2011 dalla presente delibera, disponendo che i conseguenti mandati di pagamento siano riscossi all'Entrata delle Partite di Giro, a valere sui residui attivi di € 1.949.970.177,13= esistenti sul capitolo 7008 dell'Entrata e di € 45.421.371,77= esistenti sul capitolo 7042 dell'Entrata, in modo da estinguere le anticipazioni di cui sopra.
6. Di precisare che tale sistemazione contabile non modifica la natura di debito per anticipazione regionale di liquidità che le aziende sanitarie hanno iscritto nella propria contabilità ai sensi delle citate DGRC n. 541/09, n. 1627/09 e s.m.i.; e che la ripartizione definitiva tra le diverse aziende

sanitarie dei fondi oggetto di anticipazione di liquidità, nonché l'assegnazione in conto ripiano, saldo FSR e/o altra destinazione, saranno effettuate con successivi provvedimenti regionali.

7. Di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 19-20-06-08, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

ALLEGATO n. 1

Importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D = B - C)	(E = A + D)
Aziende	Anticipazioni effettuate sui cap. E 7008 - S 9208	Anticipazioni effettuate sui cap. E 7042 - S 9244	Anticipazioni ESTINTE sul cap. E 7042 - S 9244 (DGR 560/2011 e decreto 271 del 7.11.2011)	Anticipazioni RESIDUE sul cap. E 7042 - S 9244 (dopo DGR 560/2011 e decreto 271 del 7.11.2011)	TOTALE Anticipazioni da ESTINGUERE
ASL Avellino	0,00				0,00
ASL Benevento	17.354.108,83				17.354.108,83
ASL Caserta	96.239.683,07				96.239.683,07
ASL Napoli 1 Centro	990.198.987,01	49.000.000,00	3.578.628,23	45.421.371,77	1.035.620.358,78
ASL Napoli 2 Nord	102.820.567,14				102.820.567,14
ASL Napoli 3 Sud	92.197.949,73				92.197.949,73
ASL Salerno	493.545.159,85				493.545.159,85
A.O. CARDARELLI	95.268.478,89				95.268.478,89
A.O. SANTOBONO	0,00				0,00
A.O. MONALDI	1.603.622,30				1.603.622,30
A.O. SALERNO	2.476.192,39				2.476.192,39
A.O. AVELLINO	0,00				0,00
A.O. BENEVENTO	0,00				0,00
A.O. CASERTA	0,00				0,00
AOU SUN	9.305.969,97				9.305.969,97
AOU Federico II	46.391.297,44				46.391.297,44
Pascale	2.431.078,87				2.431.078,87
A.O. COTUGNO	137.081,63				137.081,63
TOTALE	1.949.970.177,13	49.000.000,00	3.578.628,23	45.421.371,77	1.995.391.548,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 704 del 06/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL' ART.29, COMMA 9, LETTERA B), DELLA L.R.7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n.5 del 15/03/2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n.157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7 del 30/04/2002;

RILEVATO:

a. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del cap.7086 (U.P.B. 4.15.38), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;
b. che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto cap.7086 (U.P.B. 4.15.38) dell'importo di €uro 500.000,00;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29 - Comma 9, lettera b) - della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 7090 (U.P.B. 4.15.38) rientrante nella competenza operativa della suddetta A.G.C. Assistenza Sanitaria- Settore 05- ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 7086;

VISTA:

a. la L.R. n°7 del 30/04/2002,
b. la L.R. n°5 del 15/03/2011,
c. la D.G.R. n°157 del 18/04/2011

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.29 - Comma 9, lettera b) - della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
    a. capitolo di spesa 7086 (U.P.B 4.15.38) avente la seguente denominazione "Finanziamento delle attività trasfusionali. Delibera G.R. 6154 del 15/11/2000": aumento dello stanziamento di competenza e di cassa per €uro 500.000,00;
    b. capitolo di spesa 7090 (U.P.B 4.15.38) avente la seguente denominazione "Realizzazione piano regionale sangue finalizzato al miglioramento dei modelli funzionali-organizzativi, all'adeguamento tecnologico, all'autosufficienza e all'efficienza, nonché alla sicurezza": riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per €uro 500.000,00;
2. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività,
    a. alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio-Ragioneria e Tributi (08.00), e Assistenza Sanitaria (20.00);
    b. ai Settori proponenti:Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale (08.01), Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio (08.02), Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza (20.05);
    c. al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. (01.02);-
    d. al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 737 del 29/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle guono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa egolarità della stessa resa dal Dirigente de one della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15 marzo 2011 e con Legge Regionale n. 15 del 4 Agosto 2011 ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002, con deliberazione n. 423 del 4/8/2011 ha approvato la variazione al Bilancio gestionale 2011;
c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;
e. che nell'anno 2010 con PD 28957 del 28/07/2010 è stata proposta delibera di rescrizione delle somme;
f. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 311149 del 18/04/2011 e l'Assessore al ramo con nota prot. 1301 del 25/10/2011 hanno impartito ulteriori disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

RILEVATO

a. che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" Settore 03 "Interventi a favore di fasce socio sanitarie particolarmente deboli", nonché dalla chiusura contabile dell' E.F. 2010 e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad **€. 3.895.626,84** e viene determinata ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

ENTRATE			SPESA			
CAP.	ACCERTATI	RISCOSSI	CAP.	Stanziamento finale	Impegni	Economie Vincolate (Accert. - Impegni)
1004/04	462.054,35	462.054,35	7010/04	462.054,35	0	462.054,35
1004/05	258.132,08	258.132,08	7010/05	720.186,43	779.978,00	-59.791,57
1004/06	253.594,00	253.594,00	7010/06	193.802,43	0	193.802,43
1004/07	252.504,65	252.504,65	7010/07	446.307,08	0	446.307,08
1004/08	251.717,00	251.717,00	7010/08	698.024,08	0	**698.024,08**
630/05	141.273,74	98.891,62	7012/06	141.273,74	84.764,24	**56.509,50**
470/04	46.210,94	46.210,94	7038/04	46.210,94	0	46.210,94
470/05	46.210,94	46.210,94	7038/05	92.421,88	0	92.421,88
470/07	46.210,94	46.210,94	7038/07	138.632,82	0	138.632,82

	92.421,88	92.421,88	7038/08	231.054,70	0	231.054,70
			7038/09	231.054,70	9.741,23	221.313,47
470/10	23.485,45	23.485,45	7038/10	244.798,92	0	**244.798,92**
166/09 Q.P.	260.000,00	260.000,00	7150/09	260.000,00	0	260.000,00
166/10 Q.P.	260.000,00	260.000,00	7150/10	520.000,00	0	**520.000,00**
1230/02 Q.P.	48.107.890,38	48.107.890,38	7240/02	48.107.890,38	23.006.071,19	25.101.819,19
			7240/03	25.101.819,19	6.223.359,86	18.878.459,33
			7240/04	18.878.459,33	184.950,41	18.693.508,92
			7240/05	18.693.508,92	8.421.905,24	10.271.603,68
			7240/06	10.271.603,68	10.398,00	10.261.205,68
			7240/07	10.261.205,68	565.155,24	9.696.050,44
			7240/08	9.696.050,44	7.564.576,67	2.131.473,77
2678/08	47.525,38	47.525,38	7240/08	2.178.999,15	47.525,38	2.131.473,77
			7240/09	2.131.473,77	191.389,01	**1.940.084,76**
2606/03	68.303,90	68.303,90	7242/03	68.303,90	0	68.303,90
2606/04	127.006,42	127.006,42	7242/04	195.310,32	88.898,19	106.412,13
			7242/05	106.412,13	66.754,53	39.657,60
			7242/06	39.657,60	5.847,32	33.810,28
2606/07	33.333,00	33.333,00	7242/07	67.143,28	15.826,26	51.317,02
2606/08	585.023,18	445.798,64	7242/08	636.340,20	82.817,27	553.522,93
			7242/09	553.522,93	136.998,05	416.524,88
2606/10	19.684,70	19.684,70	7242/10	436.209,58	0	**436.209,58**

b) che le somme non riscosse relativamente al capitolo 630 per €. 42.382,13 sono state oggetto di perenzione amministrativa al Ministero e con nota prot. n. 345297 del 02/05/2011 il Settore Fasce Deboli ne ha chiesto la reiscrizione in bilancio; le somme non riscosse relativamente al capitolo 2606 per €. 142.025,50 sono subordinate all'invio della rendicontazione della spesa sostenuta con il primo acconto;
c) che il residuo attivo è esigibile e pertanto si chiede la reiscrizione nei correlati capitoli della spesa;

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per **€. 3.895.626,84** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata

A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì,

a. che lo stanziamento complessivo di cassa, a seguito della presente reiscrizione, non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle obbligazioni perfette ai sensi di legge e occorre, pertanto, incrementare per €. 150.000,00 lo stanziamento di cassa della suddetta UPB 4.15.38 e, ai fini gestionali, lo stanziamento del capitolo di spesa 7242;
b. che con delibera, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7888 (U.P.B. 4.15.38) rientrante nella competenza operativa dell' A.G.C. 20 - Settore Fasce Deboli ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 7242;

DATO ATTO che l'A.G.C. 20 ha ultimato la ricognizione straordinaria dei residui ed il Settore Fasce Deboli con nota prot. n. 889307 del 23/11/2011 ha chiesto la cancellazione dei residui attivi non esigibili;

VISTI:

1. la L.R. n.7/2002;
2. la L.R. n. 5 del 15/03/2011 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 e bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013;
3. la D.R.G.C. n. 157 del 18 aprile 2011 di approvazione del Bilancio Gestionale 2011;

il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C.20 "Assistenza Sanitaria" Settore 03 "Interventi a favore di fasce socio sanitarie particolarmente deboli", di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi negli esercizi 2010 e precedenti, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole distintamente per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Somma da reiscrivere
4.15.38	7010	Potenziamento centri esistenti nonché realizzazione di nuovi centri specializzati per la prevenzione della cecità, educazione e riabilitazione visiva (art. 2 Legge 284/97)	€ 698.024,08
4.15.38	7012	Progetto obiettivo per la prevenzione della salute mentale degli adolescenti nelle comunità scolastiche e locali	€ 56.509,50
4.15.38	7038	Monitoraggio delle alcooldipendenze (legge 125/2001)	€ 244.798,92
4.15.38	7150	Attività di riabilitazione, psichiatria, tossicodipendenza, Formazione e Aggiornamento del personale, Ricerca, Educazione sanitaria e Progetti Obiettivo	€ 520.000,00
4.15.38	7240	Fondo lotta alla droga annualità dal 1997 al 2002	€ 1.940.084,76
4.15.38	7242	Fondo lotta alla droga – Progetti Nazionali	€ 436.209,58
Totale			**€. 3.895.626,84**

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per **€. 3.895.626,84** della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con.

fonte: http://burc.regione.campania.it

vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate, olo di destinazione";

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario di **€. 150.000,00** tra capitoli della medesima unità previsionale di base 4.15.38, ripartendola distintamente per capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

5.1 Aumento dello stanziamento di cassa **:**

U.P.B.	Cap.	Denominazione	CASSA
4.15.38	7242	Fondo lotta alla droga – Progetti Nazionali	**€. 150.000,00**

5.2 Riduzione dello stanziamento di cassa:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	CASSA
4.15.38	7888	Fondo per accordi integrativi per l'esercizio 2009 con le strutture private per assicurare la continuità delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale	**€. 150.000,00**

4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08-20, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 739 del 29/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 2 Veterinario

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4), LETTERA A) DELLA L.R. N.7/2002.

Il Presidente Caldoro e l'Assessore Giancane
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n.157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c) che la legge 745 del 23/12/1975, ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici;
d) che ai sensi dell'art.6, comma 1), lettera a), gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono finanziati dallo Stato, a carico del Fondo Sanitario Nazionale, secondo le ripartizioni fatte annualmente dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministero della Salute e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome;
e) che nel bilancio gestionale 2009 sono state appostate sui capitoli di spesa 7602 e 7604 le somme rispettivamente di € 17.858.003,00 ed € 612.853,00, quale anticipazione assegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici sulla base dell'assegnazione di cui alla deliberazione CIPE n.48/2008 (17.858.003,00 ed € 428.000,00), nonché sempre sul capitolo di spesa 7604 ulteriore integrazione 2008 contratto dipendenti IZS di € 184.000,00 acquisita nel bilancio 2009 sulla base dell'assegnazione di cui alla Deliberazione CIPE n.48/2008, in attesa della definitiva attribuzione delle risorse statali per l'esercizio finanziario 2009;
f) che con deliberazione CIPE n.5 del 13/05/2010 è stata assegnata al predetto Istituto per l'anno 2009 la somma di € 18.529.993,81, la somma di € 428.000,00 per contributo statale contratto dipendenti e la somma di € 110.911,70 per quota dirigenti per un totale di €19.068.905.51;
g) che devono essere iscritte nel bilancio del corrente esercizio finanziario le somme rispettivamente di € 671.990,81 quale differenza appostata nell'esercizio finanziario 2009 tra l'importo di € 18.529.993,81 con la deliberazione CIPE n.5/2010 e l'importo appostato nel bilancio gestionale del medesimo anno di € 17.858.003,00 sul capitolo di spesa 7602 correlato al capitolo di entrata 756 ed € 110.911,70 (quota dirigenti) sul Capitolo di Spesa 7604 correlato al Capitolo di Entrata 1393;
h) che nel bilancio gestionale 2010 è stata effettuata, con DRGC n.240/2010, l'acquisizione rispettivamente delle somme di €17.858.003,00 ed € 428.000,00 assegnate all'Istituto con la Delibera CIPE n.48/08, quale acconto per l'anno 2010, in attesa della definitiva attribuzione delle risorse statali per l'esercizio finanziario 2010 sugli stessi capitoli di spesa 7602 e 7604 correlati ai capitoli di entrata 756 e 1393;
i) che con Delibera CIPE n.25 del 5/5/11 è stata assegnata al predetto Istituto per l'anno 2010 la somma di € 18.798.491,00, la somma di € 428.000,00 per contributo statale contratto dipendenti e la somma di € 110.911,70 per quota dirigenti per un totale di €19.337.402,70;
j) che devono essere iscritte nel bilancio del corrente esercizio finanziario le somme rispettivamente di € 940.488,00 quale differenza appostata nell'esercizio finanziario 2010 tra l'importo di € 18.798.491,00 con la deliberazione CIPE n.25/2011 e l'importo appostato nel bilancio gestionale del medesimo anno di € 17.858.003,00 sul capitolo di spesa 7602 correlato al capitolo di entrata 756 ed € 110.911,70 (quota dirigenti) sul capitolo di spesa 7604 correlato al capitolo di entrata 1393 ;
k) che nell'ambito del riparto FSN 2011, la Conferenza Permanente per i Rapporti Stato – Regioni, nel definire la proposta CIPE per il riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale, ha previsto l'assegnazione all'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale del Mezzogiorno di Portici per l'anno 2011 di € 18.798.491,00, quale acconto in attesa della definitiva attribuzione delle risorse statali per l'anno 2011;

l) che occorre pertanto provvedere all'iscrizione della somma pari ad € 20.632.793,21 sulla scorta di quanto assegnato dalle deliberazioni CIPE n.5/2010 e n.25/2011;

CONSIDERATO

a) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di **€ 20.632.793,21** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "*Assegnazioni statali correnti*" e nella U.P.B. della spesa 4.15.40 denominata "*Servizi di medicina veterinaria*";
b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
    b.1) nello stato di previsione della entrata al cap. 756 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione "*Fondo nazionale di parte corrente, finanziamento all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici (Legge 23/12/1975 n.745) e (Legge 23/12/1978 n.833)*", per l'importo di **€ 20.410.969,81;**
    b.2) nello stato di previsione della spesa al cap. 7602 (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione "FSN Parte corrente, funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici Legge 23/12/1975 n.745,1 comma lettera a) art.9, Legge 833/78 art.51"), per l'importo di **€ 20.410.969,81;**
    b.3) nello stato di previsione della entrata al Cap.1393 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione "Contributo Statale contratto dipendenti Istituto Zooprofilattico Sperimentale (Art.3, comma 52, Legge n.350/2003 – Delibera CIPE n.26 del 29/9/2004"), per l'importo di **€ 221.823,40**;
    b.4) nello stato di previsione della spesa al cap.7604 (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione "Contributo Statale contratto dipendenti Istituto Zooprofilattico Sperimentale (Art.3, comma 52, Legge n.350/2003 – Delibera CIPE n.26 del 29/9/2004"), per l'importo di **€ 221.823,40**;

VISTA

a) la L.R. n.7/2002;
b) la L.R. n.5 del 15/03/2011 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n18 del 16/03/2011;
c) la D.G.R. n.157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di **€ 20.632.793,21** nel bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "*Assegnazioni statali correnti*" e nella U.P.B. della spesa 4.15.40 denominata "*Servizi di Medicina Veterinaria*";

2) di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

   2.1 nello stato di previsione della entrata al cap. 756 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione "*Fondo nazionale di parte corrente, finanziamento all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici (Legge 23/12/1975 n.745) e (Legge 23/12/1978 n.833)* , per l'importo di **€ 20.410.969,81;**

   2.2 nello stato di previsione della spesa al correlato cap.7602 (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione "*FSN Parte corrente, funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici Legge 23/12/1975 n.745,1 comma lettera a) art.9, Legge 833/78 art.51")*, per l'importo di **€ 20.410.969,81;**

   2.3 nello stato di previsione della entrata al Cap.1393 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione "C*ontributo Statale contratto dipendenti Istituto Zooprofilattico Sperimentale (Art.3, comma 52, Legge n.350/2003 – Delibera CIPE n.26 del 29/9/2004"),* per l'importo di € **221.823,40**;

   2.4 nello stato di previsione della spesa al cap.7604 (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione "C*ontributo Statale contratto dipendenti Istituto Zooprofilattico Sperimentale (Art.3, comma 52, Legge n.350/2003 – Delibera CIPE n.26 del 29/9/2004"),* per l'importo di € **221.823,40**;

3) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento, Assistenza Sanitaria, Bilancio Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 29/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 2 Veterinario

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA A) DELLA L.R. N.7/2002.

Il Presidente Caldoro e l'Assessore Giancane
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n.5 del 15/03/2011;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n.157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO

a) che risultano erogate alla Regione Campania risorse finanziarie per la finalità di cui al D.P.R. 30/04/96 n.317 e successive modificazioni – Identificazione Registrazione Patrimonio Bovino – Gestione Banca Dati Regionale e Nazionale per l'importo di € 48.122,04;

CONSIDERATO

a) che le somme in questione**,** incassate dalla Regione Campania con richieste di ordinativi di incasso n. 4217/2011 per l'importo di € 9.831.37, n. 3991/05 per l'importo di € 38.290,67 non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario , né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione vigente;

RITENUTO

a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di € 48.122,04 (euro quarantottomilacentoventidue/04) nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 12.42.82 denominata "*Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte conto capitale dello Stato*" e nella U.P.B. della spesa 4.15.40 denominata "*Servizi di medicina veterinaria*";

b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sul seguente capitolo del bilancio gestionale 2011:

b.1) nello stato di previsione della entrata al cap.**1254** (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione: "*D.P.R. 30/04/96 n.317 e successive modificazioni. Identificazione, registrazione patrimonio bovino.Gestione Banca Dati Regionale e Nazionale",* per l'importo di € **48.122,04** (Quarantottomilacentoventidue/04);

b.2) nello stato di previsione della spesa al cap.**7640** (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione: "*DPR n.30/04/96 n.317 e successive modificazioni. Identificazione registrazione patrimonio bovino Gestione Banca Dati Regionale e Nazionale*", per l'importo di € **48.122,04** (Quarantottomilacentoventidue/04);

VISTE

a) la L.R. n.7/2002;
b) la L.R. n5 del 15/03/2011 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n.18 del 16/03/2011;
c) la D.G.R. n.157 del 18/04/2011 di approvazione del bilancio gestionale;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di **€ 48.122,04 (euro Quarantottomilacentoventidue/04)** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. della entrata 12.42.82 denominata "*Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte conto capitale dello Stato*" e nella U.P.B. della spesa 4.15.40 denominata "*Servizi di Medicina Veterinaria*";
2) di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sul seguente capitolo del bilancio gestionale 2011:

   2.1) nello stato di previsione della entrata al cap.**1254** (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione: "*D.P.R. 30/04/96 n.317 e successive modificazioni. Identificazione, registrazione patrimonio bovino. Gestione Banca Dati Regionale e Nazionale"*, per l'importo di € **48.122,04(euro Quarantottomilacentoventidue/04);**

   2.2) nello stato di previsione della spesa al cap.**7640** (U.P.B. 4.15.40) avente la seguente denominazione:*"D.P.R. n. 30/04/96 n. 317 e successive modificazioni. Identificazione registrazione patrimonio bovino. Gestione Banca Dati Regionale e Nazionale*", per l'importo di € **48.122,04 (euro (euro Quarantottomilacentoventidue/04);**

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento, Assistenza Sanitaria, Bilancio Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 745 del 29/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA UNITA' PREVISIONALE DI BASE DEL BILANCIO PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL' ART.29, COMMA 9, LETTERA B), DELLA L.R.7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n.5 del 15/03/2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n.157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7 del 30/04/2002;

RILEVATO:

a. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del cap.7086 (U.P.B. 4.15.38), rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno;
b. che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza del suddetto cap.7086 (U.P.B. 4.15.38) dell'importo di €uro 500.000,00;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29 - Comma 9, lettera b) - della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

CONSIDERATO che in data 19/12/2011 è pervenuta nota del Centro Regionale Sangue prot n. 11/140 CRS del 16/12/2011, acquisita agli atti del settore prot n.0963212 del 19/12/2011, con la quale il Responsabile del Centro comunicava l'importo delle fatture scoperte per l'anno 2011, a fronte dell'anticipazione per le obbligazioni in corso di perfezionamento erogato con Decreto Dirigenziale n.50 del 28/10/2011

RITENUTO che si possa provvedere al pagamento della suddetta differenza, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 7090 (U.P.B. 4.15.38) rientrante nella competenza operativa della suddetta A.G.C. Assistenza Sanitaria- Settore 05- ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 7086;

VISTA:

a. la L.R. n°7 del 30/04/2002,
b. la L.R. n°5 del 15/03/2011,
c. la D.G.R. n°157 del 18/04/2011

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.29 - Comma 9, lettera b) - della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   - capitolo di spesa 7086 (U.P.B 4.15.38) avente la seguente denominazione "Finanziamento delle attività trasfusionali. Delibera G.R. 6154 del 15/11/2000": aumento dello stanziamento di competenza per €uro 500.000,00;
   - capitolo di spesa 7090 (U.P.B 4.15.38) avente la seguente denominazione "Realizzazione piano regionale sangue finalizzato al miglioramento dei modelli funzionali-organizzativi, all'adeguamento tecnologico, all'autosufficienza e all'efficienza, nonché alla sicurezza": riduzione dello stanziamento di competenza per €uro 500.000,00;
2. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività,
   - alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio-Ragioneria e Tributi (08.00), e Assistenza Sanitaria (20.00);
   - ai Settori proponenti:Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale (08.01), Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio (08.02), Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza (20.05);

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. (01.02);-
- al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 775 del 29/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

DEBITO FUORI BILANCIO - " CASA DI CURA LA QUIETE S.R.L." SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SALERNO N. 353/07 EMESSA IL 31.12.2006.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che con sentenza del Tribunale di Salerno n. 353/07 emessa il 31.12.2006, depositata il 6.2.2007, passata in giudicato il 25.3.2008 e munita di formula esecutiva in data 3.6.2009, la Regione Campania risultava soccombente nel giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo 494/85 e consequenzialmente veniva condannata, tra l'altro, al pagamento in favore della società " Casa di Cura La Quiete s.r.l." con sede legale in Pellezzano fraz. Capezzano delle spese processuali pari a € 10.300,00 di cui € 300,00 di spese, € 3500,00 per diritti, € 6.500,00 per onorati oltre il 10% per spese generali, c.p.a. e iva come per legge;
b. che successivamente con nota prot. n. 2010.0777106 del 28.9.2010, l'A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva all'A.G.C. Assistenza Sanitaria copia della surrichiamata sentenza con pedissequo atto di precetto con invito a voler evadere la richiesta di cui al precetto stesso, ove è, altresì, precisato che : " l'Avv. Casaburi Gianfranco difensore in giudizio della società "La Quiete s.r.l." non esercita più la professione legale e, pertanto, gli onorari a lui dovuti non sono più soggetti ad iva e c.p.a.".

RITENUTO:

a. che occorre procedere al pagamento delle somme di che trattasi in favore della società "Casa di Cura La Quiete s.r.l." con sede legale in Pellezzano fraz. Capezzano, e che l'importo complessivo di € 12.179,87 oltre interessi maturandi come per legge, spese di registrazione e spese esecutive, se necessarie, è da considerarsi un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 della L.R. 7/02.
b. che per il debito fuori bilancio è necessario attivare la procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 7/2002;

DATO ATTO:

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con la L.R. n. 5/2011;
b. che la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2011, con la Delibera n. 157 del 18/04/2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO:

a. che nel succitato bilancio gestionale 2011 è previsto all'U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato:"Pagamento dei debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
b. che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57 risulta il capitolo 589 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002, rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

a. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), denominato:"Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 20 ", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di €. 12.179,87, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;

b. di demandare al Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" l'assunzione dell'impegno della predetta somma di €. 12.179,87 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 109 del 21/05/2010 di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta Regionale con il quale è stata riservata al Presidente, quella relativa alla materia della sanità;

VISTE:
a. la L.R. n. 7/02;
b. la L.R. n. 5/2011;
c. la DGRC n. 157 del 18.4.2011

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di chiedere al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30.4.2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione della somma di Euro 12.179,87 (dodicimilacentosettantanove/87) quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, trattandosi di posizione debitoria derivante dalla sentenza del Tribunale di Salerno n. 353/07 emessa il 31.12.2006, depositata il 6.2.2007, passata in giudicato il 25.3.2008 e munita di formula esecutiva in data 3.6.2009;
2. di prendere atto che la somma complessiva di €. 12.179,87 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni della voce interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili nonché spese di registrazione;
3. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale 2011 afferente i capitoli di seguito riportati e rientranti nella medesima unità previsionale di base;
   4.1 capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione della stanziamento di competenza e cassa per €. 12.179,87;
   4.2 capitolo di spesa 589 (U.P.B. 6.23.57): incremento della stanziamento di competenza e cassa per €. 12.179,87;
5. di demandare al dirigente del Settore 01 "Igiene, Prevenzione e Assistenza Sanitaria" dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria", l'assunzione dell'impegno della predetta somma di €. 12.179,87 da assumersi sul capitolo 589 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 7/2002;
6. di subordinare,in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica presso l'A.G.C. 04 Avvocatura, della notifiche di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di inviare il presente atto all'Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati dinanzi all'Autorità Giudiziaria;
8. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002;
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza al Consiglio Regionale, all'A.G.C. Bilancio e Tributi, al Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria , Igiene Sanitaria, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale, al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese, al Tesoriere Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°1 20/07/2011

AREA 20 SETTORE 01 SERVIZIO 02

FASC. n° 02/2011

Il sottoscritto dott. Mario Vasco nella qualità di responsabile dell'A.g.c. 20, Settore 01, per quanto di propria competenza

ATTESTA quanto segue:

Generalità del creditore: Casa di Cura La Quiete s.r.l. – Pellezzano fraz. Capezzano (SA).-

Oggetto della spesa:

Liquidazione debito fuori bilancio alla Casa di Cura La Quiete s.r.l. per Sentenza del Tribunale di Salerno n. 353/07 emessa il 31.12.2006 depositata il 6.2.2007. Atto di precetto del 3.5.2010.-

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza del Tribunale di Salerno n. 353/07 emessa il 31.12.2006 depositata il 6.2.2007. Atto di precetto del 3.5.2010.-

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 777106 del 28.9.2010 l'AGC Avvocatura trasmetteva copia della Sentenza n. 353/07 emessa dal Tribunale di Salerno con la quale veniva rigettata l'opposizione proposta dalla Regione Campania avverso il Decreto Ingiuntivo n. 494/85 con pedissequo atto di precetto entrambi notificati il 15.5.2010, l'AGC Avvocatura invitava il Settore Assistenza Sanitaria ad evadere la richiesta di cui all'atto di precetto. La sentenza n. 353/07 rigetta l'opposizione a decreto ingiuntivo presentato dalla Casa di Cura "La Quiete" s.r.l., decreto ingiuntivo relativo alla differenza di rette di degenza per riclassificazione in fascia "A" della Casa di Cura, operata con DGRC n. 5781 del 24 giugno 1977. Le somme in precetto riguardano la condanna della Regione alle spese legali per il giudizio di opposizione, pari a € 10.300/00, alle quali vanno aggiunte le successive spese di precetto; in uno quindi la complessiva somma di €. 12.179,87.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Tribunale di Salerno n. 353/07 emessa il 31.12.2006, depositata il 6.2.2007, passata in giudicato in data 25.3.2008 e munita di formula esecutiva in data 3.6.2009, con pedissequo atto di precetto del 3.5.2010.-

TOTALE DEBITO: €. 12.179,87

REGIONE CAMPANIA

Deliberazione giunta regionale n.604 del 29/10/2011

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore: 01 - Programmazione

Oggetto:

Proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "*lo stato di emergenza dichiarato nella Regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre2009*";

b. per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;

c. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*

CONSIDERATO CHE

a. la Commissione Europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;
b. - il POR FESR 2007-2013, prevede che gli interventi nel campo dei rifiuti debbano essere coerenti con le previsioni del Piano Regionale di Settore e che le relative spese, a far data dall'1/1/2007, potranno essere certificate, tra l'altro, solo dopo la notifica da parte della Commissione dell'atto di conformità del Piano e il superamento della gestione commissariale;
c. con Deliberazione n. 625 del 3 aprile 2009 recante "PO FESR 2007/2013- Obiettivo Operativo 1.1. "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti". Provvedimenti si "è stabilito di accantonare, in sede di programmazione dei fondi FAS 2007/2013, la somma complessiva di € 200.000.000, comprensive delle spese già programmate, in relazione all'Obiettivo 1.1. con DGR 596 del 11.04.2008 e DGR 1169/2008, nonché di quelle di cui alla precedente DGR n. 567/2009 fino al raggiungimento delle condizioni specifiche di cui all'obiettivo 1.1. riportate in premessa;

PRESO ATTO

a. che la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
b. che tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
c. che la mancata adozione di un Piano integrato di gestione dei rifiuti nella regione Campania, ha comportato anche il conseguente "congelamento" dei fondi comunitari sia del ciclo di programmazione 2000-2006, sia della programmazione unitaria 2007-13;

d. che il Parlamento europeo ha segnalato l'assoluta ed immediata necessità che la Regione Campania si doti urgentemente di un piano aggiornato per la gestione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, nell'ambito di un processo organico di pianificazione regionale nel settore rifiuti che preveda un'efficace sistema di raccolta, trattamento e smaltimento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, pena la revoca di tutti i finanziamenti;

e. che occorre definire rapidamente la procedura d'infrazione n. 2007/2195, mediante il tempestivo adempimento degli obblighi imposti nella sentenza di condanna, onde non provocare ulteriori onerosi aggravi al Governo, derivanti dalle paventate sanzioni pecuniarie;
f. che la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello di Bonifica dei Siti Inquinati, previsti dalla L.R. n. 4/07 e s.m.i., consentirà alla Regione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna, recuperando la possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie e scongiurando il rischio di una definitiva condanna (ex art. 228 del Trattato CE) che si tradurrebbe non solo nella perdita delle risorse assegnate, ma anche in una pena pecuniaria e in una penalità di mora commisurate alla gravità e alla persistenza dell'inadempimento;
g. che la pianificazione in parola, oltre alle esigenze suindicate, assolve alla imprescindibile necessità di fornire lo strumento adeguato per l'ordinato governo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito regionale, la cui urgenza è confermata anche dalle recenti situazioni di criticità verificatesi nella provincia di Napoli;
h. che con DGR n. 265 del 14/6/11 ha adottato il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania che ha l'obiettivo primario di definire gli indirizzi per l'identificazione e l'attuazione delle soluzioni gestionali ed impiantistiche da realizzare al fine di risolvere in maniera strutturale la fase di "emergenza rifiuti" che ha troppo lungamente e negativamente caratterizzato questo settore nella Regione Campania;
i. che con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
j. che con DGR 314/2011 sono stati individuati, tra gli interventi da completare contenuti nell'allegato IV del RFE POR FESR 2000/2006, gli impianti funzionalmente collegati all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/2013 di cui alla DGR 879/2008 destinando € 11.108.270,74 a valere sulle risorse alla scopo destinate dalla DGR 891/2010 per il completamento degli impianti di compostaggio siti nel comune di Giffoni Valle Piana (SA), Eboli (SA) e San Tammaro (CE);
k. che nell'ambito delle iniziative volte alla realizzazione di un sistema di corretta gestione e recupero dei rifiuti, è stato proposto dalla Provincia di Benevento un progetto per il potenziamento della raccolta differenziata in tale provincia anche attraverso l'utilizzo dei lavoratori dei Consorzi di bacino BN 1, BN2 e BN3, così come concordato nel verbale dell'incontro convocato il 30/08/2011 presso la Regione Campania dall'Assessore al Lavoro con le Amministrazioni locali della suddetta provincia e con le rappresentanze sindacali;
l. che con DGR 417/2011, in seguito alla ricognizione effettuata dall'AGC 08 e dalle verifiche espletate con i responsabili di misura del POR FESR 2000/2006, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione, è stato attribuito all'AGC 21 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per € 11.108.270,74, risorse finalizzate al completamento degli impianti di cui al precedente punto j);
m. che con DGR 410 del 4/8/2011 è stato ratificato il protocollo d'intesa stipulato il 29/7/2011 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli ad oggetto " *Iniziative volte alla realizzazione di un corretto ciclo di gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Napoli"* ed è stato conferito mandato ai Coordinatori delle AGC 03 e 21, ognuno per le rispettive competenze, ad adottare gli atti idonei alla puntuale attuazione del citato protocollo;
n. che l'AGC 21 con note prot. 0628197 del 12/8/2011 e prot. n. 0641969 del 26/8/2011 indirizzate rispettivamente al Coordinatore dell'AGC 03 e all'Assessore all'Ambiente, ha trasmesso, per un

esame preventivo, la proposta di piano di riparto delle risorse regionali assegnate dall'art. 3 comma 1 della L. 1/2011 redatta nel rispetto delle previsioni contenute nelle DGR 226/2011;

o. che l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
p. che tali condizioni potranno essere rispettate solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti, che risulta ancora in fase di approvazione da parte dei competenti organi regionali;
q. che l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR obbliga l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisca la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse.

RITENUTO

a. di dover conseguentemente, approvare il piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 pari ad € 150.000.000,00, nel rispetto degli indirizzi di cui alle DGR 226 e 314/2011;

VISTI

a. Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013
b. La delibera CIPE 174/2006.
c. la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
d. la delibera CIPE 166/2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e
e. la delibera CIPE 112/2008,
f. la delibera CIPE 1/2009,
g. il . D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
h. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
i. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
j. la Direttiva 2001/42/CE;
k. la Direttiva 2006/12/CE;
l. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
m. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
n. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
o. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
p. la L.R. n.3/2007;
q. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 265 del 14/06/2011;
r. visto l'Accordo di programma stipulato in data 04/01/2011 tra la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed i Presidenti delle Province di Napoli e Caserta;
s. visto l'Accordo di programma stipulato in data 31/03/2011 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI);
t. visto l'Accordo di programma stipulato in data 31/03/2011 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'Azienda speciale per l'igiene ambientale di Napoli (ASIA) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI);
u. il protocollo d'intesa stipulato il 29/7/2011 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli;
v. la DGR 226/2011;

w. la DGR 314/2011;
x. la DGR 410/2011;
y. la DGR 417/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, riportato nella tabella allegata che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato all'AGC 21 di predisporre i successivi atti di competenza, occorrenti alla puntuale individuazione degli interventi non immediatamente individuati nel piano di riparto in allegato;
3. di precisare che gli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'Allegato alla presente delibera, originariamente programmati ed in corso di realizzazione a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.1, saranno realizzati con le risorse di cui alla presente delibera a cura dell'AGC 21;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   all'AGC 03,
   all'AGC 08,
   all'AGC 09,
   all'AGC 21,
   al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO DGR 604/2011 - PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE EX LEGGE 24.1.2011, N 1 - ARTICOLO 3 - COMMA 1. 3,COMMA 1,

N.	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	NOTA	RISORSE NECESSARIE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIO	NOTE
1	PROVVEDIMENTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATVO POR 2007-2013 dgr 1169/2008 e successivi atti correlati	AZIONI DI AIUTO AI COMUNI A SUPPORTO DELLA RD n° 78 PIANI R.D.	OPERAZIONI AMMMESSE A FINANZIAMENTO DEFINITIVO	€ 25.692.865,33	POR CAMPANIA 2007- 2013 OB. OP. 1.1	
2		AZIONI DI AIUTO AI COMUNI A SUPPORTO DELLA RD n° 71 PIANI R.D.	OPERAZIONI AMMMESSE A FINANZIAMENTO PROGRAMMATICO	€ 14.414.338,00		
3	PROTOCOLLO INTESA 4/3/08 - DGR N. 596/2008 - DD 9/2008	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SALERNO	OPERAZIONE AMMMESSA A FINANZIAMENTO DEFINITIVO	€ 24.995.000,00		
4	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 4 gennaio 2011 ART. 2 COMMA 4	AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE POLO TECNOLOGICO DI SAN TAMMARO-SANTA MARIA LA FOSSA		€ 10.000.000,00		
5	ACCORDI ISTITUZIONALI DA FORMALIZZARE E/O A FARSI CON LA PROVINCIA DI NAPOLI E I COMUNI DELLA STESSA CON L'ESCLUSIONE DEL COMUNE DI NAPOLI	INTERVENTI PER INCREMENTARE L'IMPIANTISTICA AL SERVIZIO DELLA R.D.		€ 14.000.000,00		
6	ACCORDO CONAI- REGIONE- MATT-COMUNE NAPOLI- PROV. NAPOLIDEL 30/3/2O11 (D.G.R n. 334/2011)	CONTRIBUTO FINALIZZATO AD INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI		€ 3.290.000,00		
7	ACCORDO CONAI- REGIONE- MATT-DEL 30/3/2O11 (D.G.R n. 335/2011)	INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO		€ 1.510.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. AVELLINO E' PARI A 439.137 RESID
8		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO		€ 988.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. BENEVENTO E' PARI A 287.874 RESID
9		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CASERTA		€ 3.800.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. CASERATA E' PARI A 916,467 RESID
10		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI CON L'ESLUSIONE DEL COMUNE DI NAPOLI		€ 7.272.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. NAPOLI E' PARI A 2,121,2999 RES
11		INTERVENTI PER INCREMENTARE I LIVELLI DI RD DI RU E DEI RIFIUTI IMBALLAGGI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO		€ 3.800.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN CRITERIO PROPORZIONALE FACENDO RIFERIMENTO AL NUMERO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN OGNI SINGOLA PROVINCIA DESUNTA DA FONTE ISTAT AL 1/1/2011 CHE LA PROV. SALERNO E' PARI A 1.109.705 RESI
12	DGR 226 /2011	INTERVENTO INFRASTRUTTURALE- DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO		€ 10.000.000,00		IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO TENENDO CONTO DEI FINANZIAMENTI GIA' DESTINATI ALLE SINGOLE PROVINCE E CONSIDERANDO STRATEGICI TALUNI INTEVENTI INERENTI LE PROVINCE DI AVELLINO E BENEVENTO (AMPLIAMENTO DI DISCARICHE IN ESERCIZIO)
13		INTERVENTO INFRASTRUTTURALE - DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE		€ 10.000.000,00		
14		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI CASERTA		€ 5.000.000,00		
15		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI		€ 5.000.000,00		
16		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI SALERNO		€ 5.000.000,00		
17	DELIBERATO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23/3/2011	FRUIZIONE GRATUITA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA DA PARTE DELLE PROVINCE		€ 2.072.796,67		
18	TAVOLO TECNICO DEL 30/8/2011 REGIONE-PROVINCIA DI BENEVENTO-ANCI-CONSORZI BN1 BN2 BN3	PROGETTO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI DI BACINO EX L.R. 10/93 PER UN PERIODO DI MESI QUATTRO		€ 2.315.000,00		
19	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3/12/2010	CONFERIMENTI RIFIUTI FUORI REGIONE		€ 500.000,00		
20	DPGR N 113 DEL 25/05/2011	FUNZIONAMENTO STRUTTURE DI SUPPORTO MEDIANTE PRESTAZIONI DI CONSULENZA		€ 150.000,00		
21	D.G.R. N. 226 DEL 24/05/2011	SOMME PER LE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE		€ 200.000,00		
			TOTALE	**€ 150.000.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 758 del 29/12/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE, NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario con L.R. n. 5 del 15/03/2011;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;

c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;

e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

PRESO ATTO che

a. con nota prot. n. 14531/UDCP/GAB/VCG2 del 26/10/2011 il Presidente della Giunta Regionale della Campania, On. Caldoro, ha emanato la direttiva *"Assegnazione risorse alle Società provinciali per l'incremento della raccolta differenziata"* nella quale, tra l'altro, ha chiesto di verificare la possibilità di utilizzare le risorse di cui al decreto dirigenziale n. 365/2007;

b. a seguito della direttiva sopra citata, il Coordinatore ad interim dell'AGC 08 Bilancio e Ragioneria, con nota prot. n. 897370 del 25/11/2011, ha relazionato, *circa la possibilità di ridestinare le risorse di cui al D. D. n. 365/2007 impegnate a favore dei Consorzi di Bacino della Campania assegnandole in favore delle Società Provinciali con destinazione all'acquisto di attrezzature e beni strumentali a supporto dei piani di raccolta differenziata e diretta al potenziamento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata prescritti per legge",* ritenendo indispensabile che l'AGC 15 - Lavori Pubblici disimpegni l'importo di euro 6.999.254,00 al fine di rendere disponibili nel corrente esercizio finanziario le risorse per la successiva reiscrizione ai sensi dell'art. 41, comma 2, della L.R. n. 7/2002;

c. con D.G.R. n. 308 del 15/02/2008 – recante approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2008 – il capitolo di spesa 1668 della UPB 1.1.1. è stato attribuito all' AGC 05 - Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile;

d. con D.G.R. n. 1409 del 11/09/2008 la gestione del Capitolo 1668 - U.P.B. 1.1.1 è stata trasferita dall'AGC 05 - Settore 10, all'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti, Settore 02 - Gestione;

e. che con D.D. n. 27 del 5/12/2011 l'Area 21 settore 02 ha provveduto a disimpegnare l'importo di euro 6.999.254,00 precedentemente impegnato con D.D. n. 365 dell'11/12/2007 sul capitolo di spesa 1668 U.P.B. 1.1.1 per le motivazioni di cui sopra;

f. che nell'esercizio finanziario 2007 il capitolo di spesa 1668 era finanziato dal capitolo di entrata 5002, completamente accertato ed incassato.

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti e dal riscontro contabile effettuato dal Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa, la somma da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ammonta ad euro **6.999.254,00** e viene ripartita per U.P.B e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

U.P.B.	Capitolo	Denominazione	Somma da Reiscrivere in Competenza
1.1.1	1668	Interventi urgenti a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e superamento dell'emrgenza	6.999.254,00

CONSIDERATO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **6.999.254,00** della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO, altresì, che l'importo della reiscrizione modifica il limite degli impegni assegnati con delibera n. 290 del 21/06/2011 e già incrementato per l'AGC 21 con delibera 570 del 28/10/2011, occorre ulteriormente incrementare il tetto di spesa degli impegni assegnato all'AGC 21 di euro 6.999.254,00 mediante riduzione di pari importo delle risorse accantonate con la succitata D.G.R.C. n. 290/2011;

VISTE

- la L.R. n. 7/2002;
- la nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 21 Settore 02, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spesa, in merito alle

economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2011 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **6.999.254,00** sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendole sull' U.P.B 1.1.1 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1668;

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **6.999.254,00** della entrata iscritta nel bilancio 2011 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

4. di incrementare il tetto di spesa degli impegni assegnato all'AGC 21 di euro 6.999.254,00 mediante riduzione di pari importo delle risorse accantonate con la succitata D.G.R.C. n. 290/2011;

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:

5.1 - all'A.G.C. 21 Settore 02
5.2 - all'A.G.C. 08 Settori 02 e 01
5.3 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale
5.4 - al Tesoriere Regionale
5.5 - al Consiglio Regionale

Decreto Presidente Giunta n. 304 del 27/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CASA DI RIPOSO ELENA E CELESTINO DE MARCO", IN MONTELLA. RICOSTITUZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco", in Montella, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera *b*., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente dell'articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge n. 6972/1890;
e. ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile, le IIPPAB sono amministrate da organi di amministrazione strutturati a termini degli statuti delle istituzioni dai quali vanno desunte le norme che stabiliscono la durata in carica e disciplinano la composizione dei collegi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;
f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 la costituzione degli organi di amministrazione delle IIPPAB avviene con provvedimento della Regione all'esito dell'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie delle singole istituzioni;
visto il decreto presidenziale n. 427 del 12 ottobre 2007 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco", in Montella;
rilevato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione costituito con decreto presidenziale n. 427/2007 è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'istituzione;
visti
a. l'articolo 16 dello statuto dell'IPAB secondo cui l'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un membro eletto dagli ospiti della Casa di riposo tra gli ospiti stessi, da un membro nominato dal Prefetto, da due membri nominati dal Sindaco di Montella e da uno nominato dall'Ordinario Diocesano che durano in carica quattro anni;
b. la nota prot. n. 24650/Area IV del 31 ottobre 2011 con la quale il Prefetto di Avellino ha nominato il dott. Giuseppe Cianciulli, nato ad Avellino l'11/05/1972, quale membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB di spettanza prefettizia;
c. la nota del 6 dicembre 2011 con la quale il Vicario della Curia Arcivescovile di Sant'Angelo dei Lombardi ha comunicato che il membro del ricostituendo organo amministrativo designato dall'Arcivescovo Mons. Francesco Alfano è il sig. Salvatore Cilio, nato a Castelfranci il 01/11/1950;
d. il decreto prot. n. 15939 del 19 settembre 2011 con il quale il Sindaco di Montella ha nominato quali membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB di spettanza comunale i signori Antonio Cianciulli, nato a Montella il 16/10/1958, e Annamaria Mele, nata a Portici il 21/01/1969;
e. il processo verbale dell'assemblea degli ospiti della Casa di riposo, riunita in data 12 ottobre 2011, concernente la elezione, all'esito delle operazioni di voto e di scrutinio, del sig. Alessandro Di Conza, nato a Lioni il 03/04/1925, quale membro del ricostituendo consiglio di amministrazione in rappresentanza degli anziani ospiti dell'istituzione;
considerato che:
a. la nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a ciò deputati dagli statuti delle singole istituzioni;
b. i provvedimenti amministrativi di ricostituzione dei consigli di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle IIPPAB riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e rivestono la natura di atti di accertamento costitutivo;
acclarato che la struttura del ricostituendo consiglio di amministrazione è conforme al dettato dello statuto dell'IPAB;

ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco" alla stregua dei provvedimenti di nomina dei singoli membri del collegio amministrativo assunti dai titolari, per disposizione statutaria dell'ente, del relativo potere;
visti
a. il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
b. la legge 17 luglio 1890, n. 6972;
c. lo statuto dell'IPAB;
e. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
f. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto delle nomine dei sigg. Giuseppe Cianciulli, nato ad Avellino l'11/05/1972, Salvatore Cilio, nato a Castelfranci il 01/11/1950, Antonio Cianciulli, nato a Montella il 16/10/1958, Annamaria Mele, nata a Portici il 21/01/1969, Alessandro Di Conza, nato a Lioni il 03/04/1925, e di ricostituire, alla stregua dei provvedimenti di nomina dei singoli membri dell'organo amministrativo richiamati in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco", in Montella.
2. Di inviare il presente decreto all'IPAB "Casa di riposo Elena e Celestino De Marco", al Prefetto di Avellino, all'Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi, al Comune di Montella e ai soggetti interessati.
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito collegio amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -

Decreto Presidente Giunta n. 305 del 27/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "IMMACOLATA CONCEZIONE E SS.NOME DI GESU'", IN CAPODRISE. RICOSTITUZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù", in Capodrise, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera *b*., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente dell'articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge n. 6972/1890;
e. ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile, le IIPPAB sono amministrate da organi di amministrazione strutturati a termini degli statuti delle istituzioni dai quali vanno desunte le norme che stabiliscono la durata in carica e disciplinano la composizione dei collegi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;
f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 la costituzione degli organi di amministrazione delle IIPPAB avviene con provvedimento della Regione all'esito dell'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie delle singole istituzioni;
visto il decreto presidenziale n. 468 del 14 novembre 2007 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù", in Capodrise;
rilevato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione costituito con decreto presidenziale n. 468/2007 è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo secondo la disciplina recata dallo statuto dell'istituzione e nel rispetto dei termini previsti dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293;
visti
a. l'articolo 5 dello statuto dell'IPAB secondo cui l'istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione che dura in carica quattro anni ed è composto dal rettore, con funzioni di presidente, nominato dal Vescovo di Caserta e da quattro membri nominati dal consiglio comunale di Capodrise tra i cittadini benemeriti;
b. la nota prot. n. 988/2011 dell'11 novembre 2011 con la quale il Vescovo di Caserta ha comunicato che il sacerdote canonico Tommaso Acconcia è il rettore dell'opera pia "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù", in Capodrise;
c. il decreto n. 22 del 6 dicembre 2011 con il quale il Sindaco di Capodrise ha nominato quali membri del ricostituendo consiglio di amministrazione di spettanza comunale i cittadini di Capodrise Carmine Negro, nato a Capodrise il 18 aprile 1954, Mario Grillo, nato a Marcianise l'11 gennaio 1961, Giuseppe Cecere, nato a Capodrise il 12 gennaio 1953, Saverio Acconcia, nato a Marcianise il 14 luglio 1932;
considerato che:
a. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali, prevalenti sulle norme statutarie anteriori che stabiliscono in modo difforme;
b. l'articolo 42, comma 2, del TUEL, in quanto norma di stretta interpretazione, peraltro contenuta in una legge di principio, non ammette deroghe se non dettate espressamente con legge;
c. l'articolo 50, comma 8, del menzionato TUEL attribuisce espressamente al Sindaco la titolarità del potere di nomina dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, ivi comprese le IIPPAB;

d. la nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB è prerogativa dei soggetti a ciò deputati dagli statuti delle singole istituzioni;
e. i provvedimenti amministrativi di ricostituzione dei consigli di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle IIPPAB riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 e rivestono la natura di atti di accertamento costitutivo;
acclarato che la struttura del ricostituendo consiglio di amministrazione è conforme al dettato dello statuto dell'IPAB;
ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù" alla stregua della nota del Vescovo di Caserta prot. n. 988/2011 e delle determinazioni assunte dal Sindaco di Capodrise con decreto n. 22/2011;
visti
a. il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
b. la L. 17 luglio 1890, n. 6972;
c. lo statuto dell'IPAB;
d. il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
e. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
f. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto delle nomine del sacerdote canonico Tommaso Acconcia e dei sigg. Carmine Negro, nato a Capodrise il 18/04/1954, Mario Grillo, nato a Marcianise l'11/01/1961, Giuseppe Cecere, nato a Capodrise il 12/01/1953, Saverio Acconcia, nato a Marcianise il 14/07/1932, e di ricostituire, alla stregua delle determinazioni assunte dal Vescovo di Caserta con nota prot. n. 988/2011 e dal Sindaco di Capodrise con decreto prot. n. 22 del 6 dicembre 2011, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù", in Capodrise.
2. Di inviare il presente decreto all'IPAB "Immacolata Concezione e SS.Nome di Gesù", al Vescovo di Caserta, al Comune di Capodrise e ai soggetti interessati.
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito collegio amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -

Decreto Presidente Giunta n. 306 del 27/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che con DPGRC n. 160 del 25 luglio 2011 si è preso atto dei provvedimenti di nomina dei rappresentanti designati quali componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa dalle stesse amministrazioni sottoscritto in data 21 ottobre 2010";
b. che il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:
    1. dott. Nicola Oddati, confermato consigliere con funzioni di Presidente;
    2. prof. Michele Scudiero – consigliere;
    3. prof. Uberto Siola – consigliere;
    4. prof. Guido Trombetti – consigliere;
    5. dott.sa Antonella Basilico – consigliere.

RILEVATO

a. che con decreto del Sindaco del Comune di Napoli n. 521 del 28 ottobre 2011, acquisito al protocollo regionale n. 15714/UDCP/GAB/GAB del 16 novembre 2011, sono stati nominati il prof. Roberto Vecchioni e il sig. Giuseppe Boccanfuso rispettivamente quali Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in sostituzione dei dimissionari dott. Nicola Oddati e prof. Michele Scudiero;
b. che con decreto n. 303 del 20 dicembre 2011 il Presidente della Giunta regionale, preso atto delle dimissioni irrevocabili dalla carica di consigliere del prof. Guido Trombetti, ha nominato, quale nuovo componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, il prof. avv. Luciano Sovena;

RITENUTO

a. di prendere atto delle designazioni effettuate dal Comune di Napoli e dalla Regione Campania in seno al CdA della Fondazione;
b. altresì, di prendere atto della nuova composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto della nuova composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013:
    - prof. Roberto Vecchioni, consigliere con funzioni di Presidente;
    - sig. Giuseppe Boccanfuso – consigliere;
    - prof. Uberto Siola – consigliere;
    - prof. avv. Luciano Sovena – consigliere;
    - dott.sa Antonella Basilico – consigliere.
2. di inviare copia del presente decreto al Settore 01 dell'AGC 01, nonchè al Settore Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Regionali dell'A.G.C. 01 per le necessarie notifiche alla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 307 del 27/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 692/2011-SCIOGLIMENTO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 32, comma 2 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 dispone che "Se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario;
b) la Giunta Regionale con delibera n. 692 del 06.12.2011, ritenendo sussistenti gravi motivi di irregolarità nella gestione del Consorzio Aurunco di Bonifica, ha proposto lo scioglimento degli organi di amministrazione

RAVVISATA la fondatezza dei presupposti così come indicati dalla Giunta Regionale nella citata Delibera n.692/2011;

RITENUTO pertanto, necessario:

a) disporre lo scioglimento degli organi ordinari del Consorzio Aurunco di Bonifica e procedere alla nomina di un Commissario straordinario, affinchè provveda entro 120 giorni dalla data di insediamento a convocare l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati;
b) altresì, affidare allo stesso il compito di predisporre un Piano di risanamento senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;

VISTO il curriculum del sig. Barretta Angelo, nato a Pozzuoli (NA) il 18.11.1967 e residente a Cellole (CE) alla Via Milazzo;

VISTO altresì:

a) l'articolo 32, commi 2 e 3 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;
b) l'articolo 48 dello Statuto della Regione Campania;
c) la D.G.R. n. 692 del 06.12.2011.

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di disporre, in conseguenza della deliberazione di Giunta regionale n. 692 del 06.12.2011, lo scioglimento degli Organi di Amministrazione del Consorzio Aurunco di Bonifica e di nominare Commissario Straordinario il sig. Barretta Angelo, nato a Pozzuoli (NA) il 18.11.1967 e residente a Cellole (CE) alla Via Milazzo.

2. Di affidare al predetto Commissario straordinario il compito di provvedere entro 120 giorni dalla data di insediamento alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e predisporre un piano di risanamento, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

3. Di attribuire al nominato Commissario straordinario le competenze economiche previste dalle disposizioni vigenti in materia, con oneri finanziari da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile.

4. Di subordinare la nomina al rilascio della dichiarazione di mancanza di cause ostative, di cui alla vigente legislazione regionale.

5. Di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale.

6. Di demandare al Dirigente del Settore Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni gli adempimenti successivi.

7. Di inviare altresì il presente provvedimento:
   7.1 all'A.G.C. 01 – Settore 03 “Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale”;
   7.2 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04;
   7.3 al Settore 03 “Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni” dell'AGC 11;
   7.4 al BURC per la relativa pubblicazione.

- CALDORO -

Decreto Presidente Giunta n. 310 del 28/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE DI DIPENDENTI ALL'UNITA' CENTRALE CONTROLLI DI I LIVELLO DEL POR FESR CAMPANIA 2007/2013.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. che il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
c. che la Commissione europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
d. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e. che con DPGR numero 56 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 individuata nel Dirigente pro-tempore dell' A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali;
f. con Decreto dirigenziale n. 34 del 16 marzo 2009 ad oggetto "*POR FESR Campania 2007-2013. Individuazione Unità Operative di supporto all'Autorità di Gestione*", è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013, composta tra l'altro dall'Unità per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo, la cui responsabilità è affidata al Dirigente pro tempore del Servizio 04 "Attività di audit e controllo finanziario – Supporto AdG per le segreterie tecniche";
g. che con DGR 724 del 23/04/2009 AGC 07 Settore 02 è stato rinominato il Servizio 04 dell'AGC 09 da "Attività di audit e controllo finanziario – Supporto AdG per le segreterie tecniche " in Attività di audit e controllo finanziario";
h. che con DD n. 354 del 03/11/2010 AGC 09 Settore 02 è stato approvato il "Manuale dei Controlli di I livello", che descrive tra l'altro il quadro di riferimento organizzativo e generale del sistema dei controlli di I livello;

RILEVATO CHE

a. con DD n. 17 del 22/04/2011 AGC 09 Settore 02 è stata approvata la versione aggiornata del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" che prevede una nuova organizzazione dei controlli, al fine di assicurare la separatezza funzionale, tra gestione e controllo, in applicazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria di riferimento;
b. la nuova organizzazione prevede un modello di *governance***,** con la costituzione di un'Unità centrale per i Controlli di I livello incardinata presso l'AGC 09, che procede ai controlli di I livello di tutti i progetti cofinanziati dal POR 2007-2013, siano essi a titolarità o a regia regionale;
c. l'Unità centrale per i Controlli di I livello è composta da personale, incardinato presso l'AGC 09, assegnato su cinque differenti Aree di intervento omogenee da intendersi quale aggregazione degli attuali Obiettivi Operativi, a ciascuna delle quali corrisponde un Team di controllo di I livello;
d. con Decreto del Coordinatore dell'AGC 09 n. 18 del 22/04/2011, è stato definito l'organigramma dell'"Unità centrale per i controlli di I Livello" che presenta la seguente struttura:
    - un Responsabile controlli di I livello, individuato nel dirigente pro tempore del Servizio 04 dell'AGC 09, con responsabilità di coordinamento dei singoli Referenti dei Team di controllo di I livello;
    - un referente per ciascuno dei cinque Team di controllo, con qualifiche di funzionari, preposti al coordinamento di singoli gruppi di lavoro (Team);
    - dodici unità, componenti il Team di controllo, per ciascuna delle cinque Aree di riferimento, per un totale di sessanta unità, individuate all'interno dell'Amministrazione regionale con funzioni operative esclusive di controllo;

CONSIDERATO

a. che la Commissione europea, con nota ARES 02/09/2011 n. 932244, ha rilevato la insufficienza delle risorse umane adibite alle funzioni in materia di controlli del POR FESR 2007/2013;

b. che, nel corso della missione di *follow up* del 24-28 ottobre 2011, gli auditor della Commissione europea hanno ribadito la necessità di completare entro e non oltre il 31 dicembre 2011 la dotazione organica dell'Unità centrale controlli di I livello di cui al citato DD n. 18/2011;

c. che, a tale scopo, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, con nota prot. 851512 del 10/11/11, indirizzata al Sig. Presidente della Giunta regionale, in risposta a quanto evidenziato al punto b), ha chiesto l'assegnazione, presso gli Uffici della predetta Autorità, di risorse umane e posizioni organizzative;

d. la necessità, pertanto, di procedere all'assegnazione di risorse umane alla Unità centrale controlli di I livello del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione delle risorse umane necessarie alla Unità centrale Controlli di I lvello del POR FESR Campania 2007/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di individuare ed assegnare all'Unità Centrale controlli di I livello del POR FESR Campania 2007/2013 i dipendenti della Giunta regionale di seguito elencati:

	Matr.	Cat.	Cognome	Nome
1	**20747**	D1	**BASILE**	Giulio
2	**18283**	D1	**BERSANI**	Giuseppe Gabriele
3	**18286**	D1	**CALLEGARI**	Gennaro
4	**20279**	D4	**CASTRIGNANO**	Ivano
5	**11685**	D5	**CELENTANO**	Raffaele
6	**20335**	C2	**D'AMORE**	Gabriella
7	**20570**	D2	**DE MELA**	Luigi
8	**18391**	C1	**DI GUIDA**	Luciana
9	**20505**	D1	**ESPOSITO**	Antonella
10	**20510**	D4	**ESPOSITO**	Antonella
11	**18308**	D1	**FATTORE**	Tania
12	**21333**	D3	**GIULIANI**	Diego
13	**18314**	D1	**LEONE**	Monica
14	**20538**	C2	**LILLO**	Emanuele
15	**16931**	D3	**LONGO**	Ferdinando
16	**18712**	D5	**LONGOBUCCO**	Giuseppe Antonio

17	**16779**	D6	**MAMBUCA**	Claudio
18	**20498**	D2	**MARANCA**	Gustavo
19	**18608**	C3	**MURINO**	Massimo
20	**18719**	D3	**PALUMBO**	Armando
21	**18111**	D6	**PERENZE**	Angela
22	**20529**	C2	**PICCOLO**	Annarita
23	**20467**	D4	**PICCOLO**	Nunzia
24	**18267**	C1	**POERIO**	Giovanni
25	**18336**	D1	**ROMANO**	Enrico
26	**21277**	C1	**SPAMPANATO**	Francesco
27	**20300**	D4	**SPANO**	Carlo
28	**18344**	D1	**TERMINIO**	Maria
29	**20488**	D3	**TOSCANO**	Angelo
30	**21215**	D1	**VARRIALE**	Raffaele

2. di stabilire che il personale da destinare all'Unità centrale controlli di I livello mantiene ogni indennità accessoria prevista per contratto e già in godimento nell'A.G.C. di provenienza;
3. di stabilire che al personale di categoria D incardinato nell'Unità centrale controlli di I livello vada assegnata specifica posizione organizzativa commisurata al grado di responsabilità e professionalità richiesto;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, anche con l'ausilio, per gli aspetti di competenza, dell'AGC 07, di individuare forme di incentivazione per il personale impegnato nell'attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013 e dei relativi servizi di supporto, nel rispetto della normativa vigente in materia e ciò anche attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie;
5. di notificare il presente decreto agli interessati;
6. di inviare il decreto all'AGC 07 per il trasferimento del personale individuato;
7. di dare mandato all'AGC 07 di trasferire e/o assegnare all'AGC 09 le posizioni organizzative per il personale di categoria D trasferito e/o già in servizio presso l'Unità centrale controlli di I livello;
8. di inviare il decreto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, alle AA.GG.C di provenienza dei dipendenti e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 312 del 30/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL D.P.G.R.C. N. 490 DEL 21/6/2002 E S.M.I.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che il D.Lgs. n. 165 del 2001 attribuisce agli organi di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo;
b. che l'art. 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo, reca disposizioni in merito alla disciplina degli Uffici di Diretta Collaborazione degli organi politici, necessari ad assicurare il supporto per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo;
c. che con DGRC n. 2876 del 14.6.2002, successivamente integrata dalla DGRC 931/2003, è stato approvato il Regolamento recante disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3 L.R n. 12 del 1997 e dell'art. 27 del D.Lgs. 165 del 2001, concernente la costituzione degli Uffici di diretta collaborazione, con il quale si è disposta l'istituzione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale della Campania;
d. che con DPGRC n. 490 del 21.06.2002 è stato emanato il suindicato Regolamento, convalidato con Regolamento n. 3 del 25.03.2005, assunto con deliberazione del Consiglio regionale n. 309/2 del 16 febbraio 2005;
e. che l'art. 7 del Regolamento n. 490 del 2002 ha demandato al Presidente della Giunta regionale, sentito il Capo di Gabinetto, la definizione dell'organizzazione degli Uffici di Diretta collaborazione;
f. che con DPGRC n. 286 del 25.5.2005, in attuazione del citato regolamento, si è provveduto a organizzare gli Uffici di diretta collaborazione, in particolare individuando le unità organizzative, dirigenziali e non dirigenziali, in cui si articolano gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
g. che con DGRC n. 672 del 31.5.2005 è stato stabilito, in via provvisoria, il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione del Presidente nella misura di n. 60 unità, oltre a quelle assegnate alla Segreteria del Presidente ai sensi dell'art. 16, lett. a) della L.R. 11/91, e sono state dettate disposizioni relative all'assegnazione del personale, anche dirigenziale, agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e al relativo regime economico e giuridico;

RILEVATO

a. che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 2010, dispone che con decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il raccordo funzionale degli stessi uffici con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale e l'istituzione di strutture di missione;
b. che, a mente dell' art. 2 comma 1, della legge L.R. n 8 del 2010, la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo, al quale l'organizzazione stessa degli Uffici di diretta collaborazione deve convergere nell'assetto e nell'armonizzazione della propria configurazione;
c. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 612 del 29 ottobre 2011, pubblicata sul BURC n. 77 del 16.12.2011, ha approvato il regolamento di cui al citato art. 2, comma 1, della L.R. n. 8 del 2010, la cui entrata in vigore è stabilita nel centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione;

RAVVISATO che, in considerazione delle impellenti esigenze di funzionalità degli Uffici di diretta collaborazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento sull'ordinamento amministrativo della Giunta regionale e dei provvedimenti di attuazione e di esecuzione, occorre provvedere, ai sensi del suindicato art. 1, comma 12 della L.R. 7 del 2010, a una parziale modifica del Regolamento n. 490 del 2002 e del Decreto presidenziale n. 286 del 2005;

CONSIDERATO

a. che a tal fine occorre ridefinire l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione e individuare in via generale le attribuzioni di rispettiva assegnazione e le connotazioni essenziali degli stessi;

b. che l'art. 25, commi 3 e 4 della L.R. 7/2002 come successivamente modificata ed integrata, ha previsto l'istituzione, presso la Presidenza della Giunta regionale, dell'Ufficio preposto ad apporre il visto di conformità sui progetti di legge all'esame del Consiglio regionale, previo riscontro della corretta quantificazione delle entrate e degli oneri recati da ciascuna disposizione, nonché delle relative coperture;
c. che, in coerenza con la razionalizzazione della spesa in atto presso la Regione, è comunque opportuno prevedere una riduzione del numero delle strutture dirigenziali esistenti presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, nella misura del 30 per cento;
d. che è opportuno, conseguentemente, modificare l'unità organizzativa istituita presso il Servizio per il controllo strategico, ai sensi del DPGRC n. 286 del 25/05/2005, in un ufficio non dirigenziale;
e. che è necessario, altresì, adeguare il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione, per le sopravvenute esigenze connesse all'approvazione delle citate modifiche alla L.R. 7/2002, all'entrata in vigore della riforma sul federalismo fiscale, alla implementazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria di cui all'art. 14, comma 22, del Decreto Legge 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, prevedendo ulteriori diciotto unità di personale nell'ambito delle risorse umane reperibili presso gli uffici della Giunta e, fermo restando il principio dell'invarianza della spesa per l'Amministrazione Regionale, provvedere ad una ridefinizione delle funzioni assegnate alle suddette articolazioni, alla luce delle esigenze della Presidenza della Giunta regionale;

DATO ATTO che gli uffici di cui al punto a. del considerato, per le funzioni di supporto all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di elaborazione dei relativi obiettivi, si connotano quali strutture, poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta;

RITENUTO che, in considerazione delle materie e dei settori di interesse strategico, anche ai fini degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'articolazione degli uffici in menzione debba corrispondere alla seguente strutturazione: a) Ufficio di Gabinetto: Ufficio I "staff del Capo di Gabinetto" (non dirigenziale) – nell'ambito di tale ufficio è inserita la segreteria del Capo di Gabinetto, quest'ultimo si avvale, altresì, di un assistente di supporto; Ufficio II "affari generali"; Ufficio III "programmazione unitaria e rapporti con l'Unione europea"; Ufficio IV "progetti speciali e rapporti con le strutture di missione"; Ufficio V "risorse naturali"; Ufficio VI "politiche territoriali, autonomie locali, servizi pubblici locali, rapporti con i commissariati di governo e gestioni stralcio"; Ufficio VII "cultura, istruzione, ricerca scientifica, lavoro, politiche sociali e sviluppo economico" (non dirigenziale); Ufficio VIII "rapporti con il Parlamento e funzioni di cui all'articolo 25 commi 3 e 4 della LR 7/2002 e s.m.i"; Ufficio IX "attuazione del programma di governo e temi della sicurezza"; Ufficio X "Ufficio Studi" (non dirigenziale); b) Servizio per il controllo strategico: Ufficio I "attività di supporto al servizio per il controllo strategico" (non dirigenziale);

RITENUTO, altresì,
a. di individuare, in ragione del numero delle competenze e dei flussi dei processi da assegnare a ciascun Ufficio, il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione come determinato al punto e) del considerato;
b. che alla assegnazione del personale da adibire agli uffici di diretta collaborazione del Presidente debba provvedere il Coordinatore dell'A.G.C. 07, sulla base di richiesta nominativa del Capo di Gabinetto, senza richiesta di nulla-osta alla struttura di provenienza;
c. di stabilire, a parziale modifica dell'art. 2, comma 2, del DPGRC n. 490 del 2002, che la segreteria del Presidente e l'ufficio del Portavoce operano alle dirette dipendenze del Presidente;

VISTI
- il D.Lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14 e 27;
- l'art. 16, lett. a) della L.R. 11/91;
- l'art. 1, comma 3, L.R. n. 12/1997;
- l'art. 1, comma 12, Legge regionale n. 7 del 20.07.2010;
- la DGRC n. 2876 del 14.6.2002;
- la DGRC n. 931/2003;

- la DGRC n. 672 del 31.5.2005;
- il DPGRC n. 490 del 21.06.2002;
- il DPGRC n. 286 del 25.5.2005;
- la deliberazione n. 309/2 del 16 febbraio 2005 emanata dal Consiglio regionale della Campania;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per le motivazioni svolte nelle premesse del presente provvedimento, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di modificare e integrare, alla stregua di quanto disposto col presente provvedimento il DPGRC n. 490 del 21.6.2002 e s.m.i., recante disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 3 L.R. n. 12 del 1997 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 165 del 2001, concernente la costituzione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, e il DPGRC n. 286 del 25.5.2005, riducendo, per l'effetto, il numero delle strutture dirigenziali esistenti nella misura del 30 per cento.
2. di rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Capo di Gabinetto, il conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici come di seguito strutturati: a) Ufficio di Gabinetto: Ufficio I "staff del Capo di Gabinetto" (non dirigenziale) – nell'ambito di tale ufficio è inserita la segreteria del Capo di Gabinetto, quest'ultimo si avvale, altresì, di un assistente di supporto; Ufficio II "affari generali"; Ufficio III "programmazione unitaria e rapporti con l'Unione europea"; Ufficio IV "progetti speciali e rapporti con le strutture di missione"; Ufficio V "risorse naturali"; Ufficio VI "politiche territoriali, autonomie locali, servizi pubblici locali, rapporti con i commissariati di governo e gestioni stralcio"; Ufficio VII "cultura, istruzione, ricerca scientifica, lavoro, politiche sociali e sviluppo economico" (non dirigenziale); Ufficio VIII "rapporti con il Parlamento e funzioni di cui all'articolo 25 commi 3 e 4 della LR 7/2002 e s.m.i"; Ufficio IX "attuazione del programma di governo e temi della sicurezza"; Ufficio X "Ufficio Studi" (non dirigenziale); b) Servizio per il controllo strategico: Ufficio I "attività di supporto al servizio per il controllo strategico" (non dirigenziale).
3. di stabilire che alla assegnazione del personale da adibire agli uffici di diretta collaborazione del Presidente debba provvedere il Coordinatore dell'A.G.C. 07, sulla base di richiesta nominativa del Capo di Gabinetto, senza richiesta di nulla-osta alla struttura di provenienza;
4. di adeguare il contingente di personale da assegnare agli Uffici di diretta collaborazione, prevedendo ulteriori diciotto unità di personale nell'ambito delle risorse umane reperibili presso gli uffici della Giunta e, fermo restando il principio dell'invarianza della spesa per l'Amministrazione Regionale.
5. di confermare, l'art. 2, comma 2, del DPGRC n. 490 del 2002, nella parte in cui prevede che la segreteria del Presidente e l'ufficio del Portavoce operano alle dirette dipendenze del Presidente.
6. di confermare, per quanto non modificato o integrato con il presente decreto, le restanti disposizioni recate dal DPGRC n. 490 del 21.6.2002 e dal DPGRC n. 286 del 25.5.2005.

Il presente provvedimento è inviato alle AA.GG.C. 01 e 07 per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio del Capo di Gabinetto nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 82 DEL 20.12.2011

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 12/2011 e n. 48/2011. Approvazione protocollo d'intesa stipulato tra Regione Campania, ASL Na 1 Centro, ASL Salerno ed Associazione di categoria ACFAPO.

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale. E' fatta salva la possibilità per la regione di presentare un nuovo piano di rientro ai sensi della disciplina recata dal presente articolo. A seguito dell'approvazione del nuovo piano cessano i commissariamenti, secondo i tempi e le procedure definiti nel medesimo piano per il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria regionale";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 è stato adottato il Programma operativo di cui al summenzionato art. 1, comma 88, della legge n. 191/2010;
- che l'art. 1, comma 51, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 297 del 21/12/2010, ha disposto che: "*Al fine di assicurare il regolare svolgimento dei pagamenti dei debiti oggetto della ricognizione di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari, sottoscritti ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, fino al 31 dicembre 2011. I pignoramenti e le prenotazioni a debito sulle rimesse finanziarie trasferite dalle regioni di cui al presente comma alle aziende sanitarie locali e ospedaliere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle regioni medesime, effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, non producono effetti dalla suddetta data fino al 31 dicembre 2011 e non vincolano gli enti del servizio sanitario regionale e i tesorieri, i quali possono disporre, per le finalità istituzionali dei predetti enti, delle somme agli stessi trasferite durante il suddetto periodo";

Considerato

che, nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, richiesta dai compiti del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e, sulla base della ricognizione dei debiti sanitari al 31 dicembre 2009, con il Decreto Commissariale n.12/2011, sono state delineate le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario;

che con lo stesso decreto n. 12/2011, al fine di ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, e di abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere, sono stati adottati un complesso coordinato di atti e migliorati alcuni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della DGRC n. 541/2009, a cui si devono attenere i Direttori Generali / Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione degli accordi e di tutte le altre azioni transattive;

Considerato

che con il Decreto Commissariale n. 48/2011 sono state meglio specificate alcune parti del Decreto n. 12/2011, ivi comprese le Linee Guida, in modo da fornire un'esatta e corretta applicazione di quanto stabilito, anche al fine di dare seguito alle osservazioni formulate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti;

che le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una Convenzione con il Commissario ad Acta e con la So.Re.Sa. spa, finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto n. 12/2011;

Dato atto

che, a seguito dei vari incontri avuti con l' ACFAPO in rappresentanza di n. 130 strutture e le Aziende Sanitarie, ed a conclusione della ricognizione dei crediti vantati da n. 81 associati verso le Aziende del SSR, è stato redatto un protocollo d'intesa composto di n. 11 pagine e contenente una premessa, n. 9 articoli e n. 1 allegato, con il quale, attraverso le dichiarazioni di intenti sottoscritti, sono stati definiti tutti i passaggi attuativi per la risoluzione del contenzioso economico e giudiziario con le AA.SS.LL. Na1 Centro e Salerno;

Ritenuto

pertanto, procedere alla approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 Ottobre 2011 tra la Regione Campania, in persona dei Sub Commissari per la prosecuzione di rientro del settore sanitario, i Commissari Straordinari delle ASL Napoli 1 Centro ed ASL Salerno, e l'Associazione di categoria ACFAPO;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETA

di APPROVARE il protocollo d'intesa sottoscritto, in data 27 Ottobre 2011, tra la Regione Campania, in persona dei Sub Commissari per la prosecuzione di rientro del settore sanitario, i Commissari Straordinari delle ASL Napoli 1 Centro ed ASL Salerno e l'Associazione di categoria ACFAPO , in allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

di NOTIFICARE il presente Decreto al Commissario Straordinario della ASL NA1 Centro, al Commissario Straordinario della ASL Salerno ed al Legale Rappresentante della l'Associazione di categoria ACFAPO;

di TRASMETTERE il provvedimento alle AA.GG. CC. : Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Piano Sanitario Regionale, Assistenza Sanitaria, alla So.Re.Sa. s.p.a. , per le rispettive competenze ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il sub commissario ad Acta
Mario Morlacco

Si esprime parere favorevole
Il sub commissario ad Acta
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio Economico Finanziario
Dott. G.F. Ghidelli

L'Estensore
Dott. G. Ferrigno

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, o Suo delegato;

Alla presenza dei Commissari Straordinari delle Asl Napoli e Asl Salerno, nella persona del Generale Maurizio Scoppa e Colonnello Maurizio Bortoletti rappresentato dalla dr.ssa Maria Anna Fiocco, Responsabile SEF della Asl Salerno,

E

L'Associazione di Categoria

ACFAPO, con sede in Napoli alla Piazza Salvo D'Acquisto, 32, in persona del Presidente pro-tempore, dott. Elio Scognamiglio, rappresentante n.130 Associati, il cui elenco si allega al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale (All. 1) Dei complessivi 130 associati si allega ricognizione del debito relativa a n° 81 associati (All. 2). Il Presidente si riserva di integrare entro il termine di venti giorni dalla sottoscrizione del presente atto, i dati relativi alla ricognizione del credito dei rimanenti associati, i quali potranno aderire al presente accordo alle medesime condizioni stabilite in data odierna.

PREMESSO CHE

- In conformità a quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, in data 21 febbraio 2011, il Commissario *ad acta* ha emanato il decreto n. 12 (il "**Decreto 12**"), pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011, recante la "*Definizione del piano di ammortamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122*", con il quale, al fine di ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, di abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere, è stato adottato un complesso coordinato di azioni allo scopo di:
  i. incassare nei tempi più brevi i fondi attesi dallo Stato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii. intensificare le azioni amministrative finalizzate ad assicurare regolarità e tempestività nei pagamenti, già disposte dalla DGRC n. 541/2009 e dalla DGRC n. 1627/2009, in modo da:
   a. perseguire un'attiva politica di prevenzione degli insoluti;
   b. assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura;
   c. assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ONLUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;

iii. promuovere gli ordinari strumenti di smobilizzo dei crediti, senza maggiori oneri per la Regione, consentendo ai fornitori di beni e servizi, che effettuino cessioni pro solvendo a banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, di ottenere condizioni economiche migliorative tramite l'accettazione della cessione da parte delle Aziende Sanitarie, senza che ciò costituisca in alcun modo riconoscimento del debito, a fronte della moratoria per almeno sei mesi delle azioni legali aventi ad oggetto i crediti ceduti;

iv. certificare, limitatamente ai casi in cui non sia possibile procedere al pagamento per mancanza di fondi liquidi, i crediti vantati dai fornitori del SSR che siano certi, liquidi ed esigibili, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, nei limiti di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento del Tesoro del 31 gennaio 2007 e secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009; in particolare, ai fini del rispetto della disciplina di cui all'art. 1, comma 739, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in merito alla definizione di indebitamento, il Decreto 12 ha precisato che tale certificazione dei crediti da parte delle Aziende Sanitarie non sarà assistita né dalla "emissione di una nuova delegazione di pagamento" da parte della Regione, né dalla "ristrutturazione dei flussi finanziari rivenienti dai piani di ammortamento", dal momento che le dilazioni di pagamento non eccedono i 12 mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Decreto 12 contiene alcune linee guida (le **Linee Guida**), che rivedono, integrano e migliorano taluni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della DGRC n. 541/2009, cui dovranno attenersi i Direttori Generali / Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione di accordi transattivi e di dilazione di pagamento con i creditori delle Aziende Sanitarie da un lato, e i fornitori di beni e servizi del SSR e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente alle forniture già effettuate ed i cui crediti risultino ormai scaduti alla data della Richiesta di Certificazione, come di seguito definita, la cui disciplina è stata ascritta alla Parte A delle Linee Guida (i "**Crediti Pregressi**"). In ogni caso, non potranno essere oggetto di definizioni transattive gli importi relativi al superamento delle Capacità Operative Massime (C.O.M.) e dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti regionali in materia.

- Successivamente alla pubblicazione del Decreto 12, il Commissario *ad acta* ha emanato in data 20 giugno 2011 il decreto n. 48 (il "**Decreto 48**"), pubblicato sul BURC n. 49 del 1 agosto 2011 recante " *Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 12 del 21.02.2011, pubblicato sul BURC n. 14 del 28.02.2011*", con il quale sono state specificate meglio alcune parti del Decreto 12, ivi comprese le Linee Guida, in modo da fornire un'esatta e corretta applicazione di quanto stabilito, anche al fine di dare seguito alle osservazioni formulate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti.

- Nelle Linee Guida del Decreto 12, come modificate dal Decreto 48, si prevede tra l'altro che:

  a. Per la definizione degli accordi transattivi sui Crediti Pregressi, i fornitori di beni e servizi e/o i loro Cessionari o Mandatari all'Incasso, già titolari dei relativi crediti alla data di pubblicazione sul BURC delle presenti Linee Guida, presentano apposita richiesta di certificazione secondo il fac-simile allegato alle presenti Linee Guida (la "richiesta di certificazione"), con cui attestano, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, natura ed entità della totalità delle rispettive pretese creditorie relativamente a tutti i crediti già scaduti e non ancora incassati, anche antecedenti al 31.12.2006. Per tali richieste di certificazione è istituita apposita procedura telematica a cura della "So.Re.Sa. S.p.A.", mediante la quale i richiedenti espongono, oltre al dettaglio analitico delle proprie pretese creditorie, anche l'anagrafica dei contratti eventualmente ancora in essere con le singole Aziende Sanitarie. I dati così raccolti sono immediatamente disponibili ed il database informatico che li accoglierà dovrà essere reso accessibile, a cura della "So.Re.Sa. S.p.A.", al Commissario *ad acta*, ai Sub Commissari

fonte: http://burc.regione.campania.it

e al personale della Struttura Commissariale individuato dal Commissario. La trasmissione telematica della "richiesta di certificazione", unitamente al file contenente il dettaglio delle pretese creditorie e l'anagrafica dei contratti, deve essere tassativamente inviata a mezzo posta elettronica certificata indirizzata all'Azienda Sanitaria debitrice e alla "So.Re.Sa. S.p.A.". A tal fine, le Aziende Sanitarie e la "So.Re.Sa. S.p.A." indicano sui propri siti istituzionali l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato all'operazione. L'elenco degli indirizzi di posta elettronica certificata di ciascuna Azienda Sanitaria abilitati a ricevere la richiesta di certificazione viene, altresì, pubblicato sul sito web www.soresa.it. Con la "richiesta di certificazione", i fornitori di beni e servizi convenzionati e/o provvisoriamente accreditati con le Aziende Sanitarie manifestano altresì la propria intenzione di aderire o meno all'operazione di certificazione dei crediti non ancora scaduti alla data della richiesta e di quelli futuri (i "Crediti Correnti e Futuri"), di cui alla Parte B delle presenti Linee Guida.

b. Nella "richiesta di certificazione" di cui al punto precedente deve essere indicato se per le pretese creditorie rimaste insolute, o per parte di esse, siano in corso azioni giudiziarie ordinarie e/o amministrative, monitorie ed esecutive. In tal caso, la "richiesta di certificazione" viene sottoscritta anche dal/dai legale/i costituito/i in giudizio.

c. Entro il termine (il "Termine di Precertificazione") di 90 giorni dalla ricezione della "richiesta di certificazione", ovvero di altro diverso termine concordato in sede di accordi con le categorie di creditori, purché superiore a 90 giorni, le Aziende Sanitarie verificano l'eventuale fondatezza delle pretese creditorie indicate nella "richiesta di certificazione", ivi comprese quelle che siano oggetto di provvedimenti giudiziari passati in cosa giudicata, evidenziando: (a) le pretese creditorie considerate fondate; (b) le pretese creditorie considerate infondate; (c) le pretese creditorie la cui fondatezza è considerata effettivamente controversa. Ai fini della verifica della fondatezza di tali pretese creditorie, le Aziende Sanitarie porranno particolare attenzione all'individuazione ed al recupero di somme indebitamente percepite, anche mediante riscossioni coattive avvenute nell'ambito di procedure esecutive intraprese, soprattutto se spiegate ai sensi dell'art. 499 c.p.c.. Decorso tale termine, le Aziende Sanitarie rilasciano le precertificazioni, che sono pubblicate sul sito web della "So.Re.Sa. S.p.A." e sottoscrivono gli accordi transattivi, ai quali vengono allegate le precertificazioni (cosiddetti Modelli RC). Entro i termini previsti dagli accordi transattivi, le Aziende Sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciano gli Atti di Certificazione, sulla base dei Modelli RC. Qualora, invece, entro i termini stabiliti, non sia stato possibile ultimare l'accertamento circa la fondatezza delle pretese creditorie indicate nella "richiesta di certificazione", possono essere emesse certificazioni parziali per una percentuale della relativa sorte capitale inferiore (la "Certificazione Parziale"), che verrà eventualmente stabilita negli accordi, con le modalità di seguito indicate. Qualora le pretese creditorie abbiano ad oggetto crediti sorti anteriormente al 31.12.2006, le procedure di verifica sono svolte in coerenza con quanto previsto dal Piano di Rientro. In considerazione di ciò, tali pretese creditorie vengono temporaneamente stralciate dagli accordi transattivi, ed i Termini di Precertificazione sono prolungati di ulteriori 60 giorni. Gli esiti delle istruttorie compiute da ciascuna Azienda Sanitaria, circa la fondatezza o meno delle pretese creditorie oggetto delle richieste di certificazione presentate dai propri creditori, vengono sottoposte a verifiche da parte dell'Advisor contabile per l'attuazione del Piano di Rientro, il quale con periodicità trimestrale relaziona direttamente alla Struttura Commissariale sui risultati dei controlli effettuati.

d. Una volta verificata da parte delle Aziende Sanitarie la fondatezza delle pretese creditorie, le Aziende Sanitarie procedono, secondo le direttive emanate dal Commissario *ad acta*, alla sottoscrizione di appositi accordi transattivi, ai quali vengono allegati i Modelli di Pre-certificazione (cosiddetti Modelli RC), e successivamente provvedono al rilascio di apposite certificazioni, anche eventualmente nella forma di certificazioni parziali nel senso sopra chiarito, aventi ad oggetto sorte capitali nella misura convenuta (ed eventuali indennizzi forfettari omnicomprensivi, di cui al successivo paragrafo 8). Nel caso in cui il creditore abbia anche attivato una o più procedure esecutive, il rilascio della certificazione avviene contestualmente alla presentazione, da parte del creditore pignorante, del provvedimento di svincolo rilasciato dal giudice dell'esecuzione debitamente notificato al Tesorerie dell'Azienda Sanitaria.

- Nelle medesime Linee Guida si precisa che, in generale, gli accordi transattivi dovranno prevedere come minimo i seguenti punti:

i. La certificazione da parte delle Aziende Sanitarie dei crediti oggetto di transazione riguarda anche l'accertamento della posizione del creditore ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, come da ultimo interpretato dalla Circolare MEF n. 29 dell'8 ottobre 2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii. In aggiunta all'accettazione da rilasciarsi ai sensi del precedente paragrafo 6, le Aziende Sanitarie acconsentono in via preventiva alla cessione dei crediti certificati a favore di banche o intermediari finanziari iscritti negli elenchi già previsti dagli artt. 106 o 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e, in prospettiva, nell'albo di cui all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/1993, come modificato dall'art. 7 del D. lgs. n. 141/2010 alla cessione dei crediti a tali soggetti quali ulteriori cessionari, nonché alla surroga di tali soggetti in tutti i diritti relativi ai crediti oggetto della garanzia, da parte di banche, intermediari finanziari e/o imprese di assicurazione che siano regolarmente iscritte in uno degli albi delle imprese assicurative tenuti dall'ISVAP, rigorosamente nei limiti qualitativi e quantitativi oggetto di ciascuna certificazione e comunque nell'ambito di ogni altra previsione delle presenti linee guida. In ogni caso, sono esclusi dalla accettazione preventiva i veicoli di cartolarizzazione previsti dalla legge n. 130/1999 e s.m.i.

iii. I fornitori e/o cessionari, in relazione ai crediti certificati, rinunciano agli interessi di mora maturati o maturandi, salvo quanto espressamente previsto negli accordi transattivi, e di qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio.

iv. La sospensione o non attivazione di azioni legali nelle more della procedura di certificazione e la rinuncia alle azioni legali (monitorie, ordinarie ed esecutive) sui crediti oggetto di certificazione e dilazione e agli atti del processo esecutivo, con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

v. L'obbligo da parte dei fornitori e/o eventuali cessionari su tutti i crediti vantati dai relativi fornitori nei confronti dell'azienda sanitaria, e non oggetto di certificazione e dilazione, a non attivare, per un periodo minimo di sei mesi a decorrere dalla stipula dell'atto transattivo, nuove procedure esecutive e a rinunciare a tutte le procedure esecutive eventualmente già intraprese con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

vi. Il pagamento del credito certificato deve essere effettuato entro 12 mesi dalla stipula dell'atto transattivo, per il 50%, in rate (di capitale) mensili costanti a partire dall'ultimo giorno lavorativo bancario del quarto mese (se festivo: il primo del mese successivo), e per il rimanente 50%, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'unica soluzione al termine dei 12 mesi, prevedendo espressamente la possibilità da parte dell'Azienda Sanitaria di rimborsare l'importo certificato anche anticipatamente, senza alcun onere aggiuntivo, unitamente all'indennizzo di dilazione, purché in concomitanza con il pagamento di una rata di capitale e con un preavviso di almeno 10 giorni.

vii. Il pagamento di un indennizzo di dilazione pari al tasso variabile dell'EURIBOR ad 1 mese divisore 365 con valuta pari all'inizio di ogni mese di riferimento come pubblicato sul Sole 24 Ore nella tabella EURIBOR – EUREPO (o rilevazione equivalente, come ad es. REUTER) + 0,50 punti percentuali, da calcolarsi sul debito capitale residuo della dilazione in rate mensili da corrispondersi l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese (se festivo: il primo del mese successivo) a partire dalla fine del primo mese successivo alla stipula dell'atto transattivo e fino al giorno di pagamento dell'ultima rata di capitale.

viii. In caso di ritardato pagamento da parte dell'azienda sanitaria, sugli importi capitale scaduti si applicherà il tasso di interesse di mora convenzionale pari al tasso di dilazione, come definito al punto precedente, maggiorato di 0,50 punti percentuali, per i primi due mesi di ritardo, e successivamente di un ulteriore punto percentuale.

ix. In ogni caso, gli accordi devono contenere la clausola risolutiva espressa, con la previsione che in caso di mancato o ritardato pagamento anche di una sola rata di capitale o di indennizzo, il creditore, ovvero il cessionario del credito, può inviare, a mezzo raccomandata A/R, un sollecito scritto all'azienda sanitaria, dopo il quale, trascorsi inutilmente (almeno) 30 giorni di calendario dalla data di ricezione del sollecito, il creditore, ovvero il cessionario del credito, ha il diritto di risolvere l'accordo transattivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile. L'eventuale risoluzione dell'accordo non pregiudicherà la validità o efficacia delle certificazioni rilasciate dalle Aziende Sanitarie su tali crediti.

- Come previsto dalle citate Linee Guida, gli accordi transattivi sui Crediti Pregressi potranno contemplare, in linea con quanto nel caso definito nell'ambito di accordi di categoria, l'emissione delle certificazioni e l'eventuale riconoscimento di indennizzi forfettari omnicomprensivi, la cui misura e modalità verrà negoziata dal Commissario *ad acta*, secondo i principi guida riportati di seguito:

a. per i crediti muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi alla data del 30.6.2010, la certificazione avrà ad oggetto la sorte capitale, nella misura convenuta, cui si potrà aggiungere eventualmente un indennizzo forfettario

fonte: http://burc.regione.campania.it

omnicomprensivo, purché sia significativamente inferiore alla somma degli interessi liquidati in titolo, delle spese legali e dei diritti e onorari liquidati in titolo;

b. per i crediti azionati, ma muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi successivamente alla data del 30.6.2010, la certificazione avrà ad oggetto la sorte capitale, nella misura convenuta, cui si potrà aggiungere eventualmente un indennizzo forfettario omnicomprensivo, purché significativamente inferiore alla somma degli interessi liquidati in titolo;

c. per i crediti non azionati e non muniti di titoli esecutivi definitivi, la certificazione avrà ad oggetto la sorte capitale, nella misura convenuta;

d. in ogni caso, le Aziende Sanitarie stipuleranno prioritariamente gli accordi transattivi sui Crediti Pregressi, nei quali sia previsto il riconoscimento della sola sorte capitale, nella misura convenuta, con la rinuncia da parte del creditore a qualsiasi tipo di indennizzo forfettario.

- Il Commissario *ad acta*, per il tramite dei Sub Commissari, ha tenuto vari incontri e riunioni con l'Associazione per confrontare le rispettive posizioni e pervenire così alla definizione di una condivisa soluzione della vicenda.

- L'esito del confronto con l'Associazione, avente ad oggetto l'adesione al percorso per la definizione delle pendenze pregresse, stabilito dal Decreto 12, si è perfezionato nella seduta odierna, nel corso della quale le parti hanno raggiunto le intese esecutive del presente protocollo.

- Le parti intendono definire i criteri da utilizzare per la stipula di accordi transattivi che potranno intervenire tra le Aziende Sanitarie e gli Associati, sì da agevolare la definizione delle singole posizioni.

- Dalla ricognizione avviata a seguito del citato verbale del 26 ottobre 2011, è emerso che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi, al netto di interessi e spese legali, relativi alla ricognizione degli 81 associati è pari ad euro 98,77 milioni, come da prospetto che si allega (all. 1), di cui:
  - ✓ euro 500 mila muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi alla data del 30.6.2010;
  - ✓ euro 3,69 milioni muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi successivamente alla data del 30.6.2010;
  - ✓ euro 94,58 milioni non azionati e non muniti di titoli esecutivi definitivi.

- Dalla medesima ricognizione, è emerso altresì:
  - ✓ che i crediti assistiti da pignoramento ammontano complessivamente ad euro 21 mila;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO ALTRESI' CHE

- Le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una convenzione con il Commissario *ad acta* e con la So.Re.Sa. Spa, finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto 12.
- In attuazione di tale convenzione, le Aziende Sanitarie:
  - ✓ si sono impegnate a recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria eventualmente stipulati dal Commissario *ad acta*, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;
  - ✓ hanno affidato alla So.Re.Sa. S.p.A. lo svolgimento delle procedure operative di acquisizione e di elaborazione dei dati comunicati dai creditori delle Aziende Sanitarie tramite apposita procedura telematica, ai fini dell'adesione agli atti transattivi di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii..

Tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano il protocollo di intesa regolato dai seguenti articoli:

ART. 1

La premessa, in quanto condivisa dalle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

L'Associazione dichiara espressamente che, ad oggi, i crediti oggetto del presente Protocollo riguardano l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi degli 81 associati per i quali già si è esaurita la ricognizione dei crediti finalizzata all'adesione all'operazione ai sensi del Decreto 12 e s.m.i., al netto di interessi e spese legali, pari ad euro 98,77 milioni, come da prospetto che si allega (all. 1), e verrà esteso a tutti gli altri associati di cui il Presidente si impegna a trasmettere la ricognizione dei crediti vantati verso il Sistema Sanitario Regionale, entro venti giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, come di seguito specificato:

- ✓ euro 500 mila muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi alla data del 30.6.2010;
- ✓ euro 3,69 milioni muniti di titoli esecutivi divenuti definitivi successivamente alla data del 30.6.2010;
- ✓ euro 94,58 non azionati e non muniti di titoli esecutivi definitivi.

Inoltre, l'Associazione precisa che i crediti assistiti da pignoramento ammontano complessivamente ad euro 20 mila.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 3

Le Aziende Sanitarie riconosceranno agli Associati che aderiranno agli accordi transattivi sui Crediti Pregressi, nei quali sia previsto il riconoscimento della sola sorte capitale liquidata, nella misura del 100%, con la rinuncia da parte del creditore a qualsiasi tipo di indennizzo forfettario.

Le Aziende Sanitarie si impegneranno a porre in essere tutte le attività necessarie al perfezionamento delle attività transattive e di emissione delle certificazioni entro i tempi previsti nel Decreto 12 e s.m.i., pari a massimo 90 giorni dalla presentazione dell'istanza di certificazione per "crediti pregressi" all'Azienda Sanitaria da parte dell'associato.

I Sub Commissari per la prosecuzione del Piano di Rientro, Dr. Coppola e Dr. Morlacco, si impegnano a dare concreto impulso, anche attraverso interventi istituzionali sui Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie, affinché vengano rispettati gli impegni assunti nel presente accordo.

ART. 4

Resta espressamente inteso che, per le procedure esecutive che hanno dato luogo a pignoramenti, ciascun associato dovrà presentare il provvedimento di svincolo rilasciato dal giudice dell'esecuzione debitamente notificato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria, al fine di ottenere il rilascio della certificazione da parte di quest'ultima, così come previsto dal Decreto 12.

ART. 5

Ferma restando l'applicazione dell'indennizzo di dilazione, come previsto al paragrafo 7, punto *vii)*, della Parte A delle Linee Guida del Decreto 12, già riportato nella premessa di questo atto, gli Associati e/o i loro cessionari si obbligano a rinunciare, in relazione ai crediti certificati, agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio nonché a rispettare la moratoria di sei di sospensione delle azioni legali intraprese per il recupero dei crediti.

Gli associati si impegnano altresì ad ottenere la rinuncia alla solidarietà professionale da parte dei propri procuratori legali, sin dalla stipula della transazione ai sensi del Decreto 12 e s.m.i.

ART. 6

Potranno intervenire agli atti transattivi gli Associati, i loro cessionari e/o mandatari all'incasso con procura alle liti, secondo quanto stabilito al paragrafo 6 della Parte A delle Linee Guida del Decreto 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7

La validità del presente protocollo deriva dalla rappresentatività, rispetto all'intera categoria ACFAPO, per numero Associati e per ammontare del credito vantato verso le Aziende del SSR, degli 81 associati per il quali si è già conclusa la ricognizione dei crediti rispetto ai complessivi 130 iscritti.

ART. 8

Il presente protocollo costituisce per le parti dichiarazione di intenti. Può essere utilizzato esclusivamente nell'operazione di cui al Decreto 12 e successive modifiche e/o integrazioni. Esso, pertanto, non costituisce impegno di alcun genere da parte del Commissario *ad acta* o delle **Aziende,** da far valere in qualsiasi altra sede e resta strettamente legato ai termini di perfezionamento dell'operazione previsti dalla vigente normativa.

ART. 9

Il presente protocollo di intesa viene redatto in doppio originale, uno dei quali viene consegnato all'Associazione che ne accusa ricezione con la sottoscrizione del presente atto e sarà sottoposto a recepimento da parte del Commissariato ad Acta.

Napoli, lì 26 ottobre 2011

Per il Commissario *ad acta*
Dott. Mario Morlacco
Dott. Achille Coppola

Comm. Straord.
Asl Napoli 1 Centro
Dott. Maurizio Scoppa

Per l'Associazione
Dott. Elio Scognamiglio

Comm. Straord.
Asl Salerno
Col. Maurizio Bortoletti
D'Ordine Dott.ssa M. Fiocco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 87 del 23.12.2011

Oggetto: misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR 2011/2012.
Proroga dei contratti a tempo determinato.

Premesso

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

- che con successive delibere del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 e del 3 marzo 2011 si è proceduto rispettivamente a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta ed a nominare due Sub-Commissari che affianchino il primo nell'attuazione del Piano di rientro del disavanzo del S.S.R.;

- che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;

- che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

- che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (commi da 75 a 91), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto un aggravamento delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;

- che, in ragione di tanto, con il decreto n. 56 del 30.9.2010, e con i successivi decreti n. 62 del 22.10.2010 e n. 49 del 30.6.2011 è stato disposto il primo divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo indeterminato fino al 31.12.2012;

- che in ragione del perdurare del blocco del turn-over appare necessario consentire la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza al 31.12.2011 che siano necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza almeno per un semestre, e quindi fino al 30.06.2012, anche in esecuzione dell'accordo stipulato in data 29 dicembre 2010 ai sensi del comma 4 bis, dell'art. 5 del D. Lgs. 368/2001, di cui al decreto commissariale di presa d'atto n. 76 del 30.12.2010;

Dato atto

- che con decreto commissariale n. 76/2010 si è preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2010 tra gli Enti del SSR della Campania e le OO.SS. per la definizione delle procedure finalizzate alla valorizzazione delle esperienze lavorative e professionali svolte nelle aziende sanitarie campane e per la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 5 del D.Lgs. 368/2001;

Considerato

- che risulta imminente la scadenza di numerosi contratti a tempo determinato che regolano da tempo il rapporto di collaborazione di operatori del SSR sia dell'area della dirigenza che del comparto;

Preso atto

- che in data 15.12.2011 è stato siglato un accordo, in prosecuzione dei precedenti sottoscritti il 29.12.2010 e il 28.6.2011, per la definizione delle procedure finalizzate alla valorizzazione delle esperienze professionali svolte nelle aziende sanitarie campane con i quali, per le motivazioni negli stessi esplicitate, le parti hanno concordate una proroga al 30.06.2012 dei contratti in scadenza al 31.12.2011;

Visti

- i programmi operativi 2011 – 2012, approvati con decreto commissariale n. 45 del 20 giugno 2011 e segnatamente il programma operativo n. 5 "razionalizzazione gestione del personale";
- l'orientamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, tra l'altro espresso con parere n. 0054723 del 21.12.2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Valutato

- di dover prendere atto dell'accordo del 15.12.2011 attesa la sussistenza delle motivazioni di tutela della salute nello stesso espresse;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1- Di prendere atto dell'accordo siglato in data 15.12.2011 tra gli enti del SSR e le OO.SS. per la definizione delle procedure finalizzate alla valorizzazione delle esperienze professionali svolte nelle aziende sanitarie campane con il quale le parti hanno concordato una proroga al 30.06.2012 dei contratti in scadenza al 31.12.2011, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2- Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", ed al "Settore Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC, alle AA.SS.LL., AA.OO. , AA.OO.UU..

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Settore Ruolo Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTESA IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 29.12.2010 PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI NEGLI ENTI SANITARI DELLA REGIONE CAMPANIA E PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 4 BIS, DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 368/2001

I contenuti del presente accordo si applicano alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici Pubblici, agli IRCCS di diritto pubblico, agli enti pubblici del SSR della Regione Campania. Per il seguito del documento gli enti destinatari saranno definiti "Aziende"

In attuazione e conferma dell'Accordo del 29 dicembre 2010 stipulato tra le OO.SS. Regionali del settore sanità e le A.O., A.O.U., Policlinici pubblici ed IRCCS di diritto pubblico, recepito con decreto del Commissario ad Acta n. 76/2010, e del successivo Accordo del 30 giugno 2011, sulle medesime tematiche e tra gli stessi soggetti, che le parti intendono richiamare integralmente, è stato costituito un tavolo tecnico finalizzato a ricercare un'intesa su misure da adottare per il graduale superamento del precariato determinatosi nell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento ai profili legali all'assistenza e comunque direttamente correlati ai livelli essenziali di assistenza (LEA).
A tutt'oggi non è stato possibile, a seguito delle difficoltà indotte dal Piano di Rientro della Regione Campania, nonché per effetto della normativa vigente, ottenere il processo di progressiva riduzione del lavoro precario attraverso il passaggio, con le modalità previste dall'ordinamento vigente, da rapporti di lavoro flessibile o a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.
Le parti hanno, altresì, concordato sulla necessità di mantenere attivo il tavolo permanente con la Regione, di elaborazione e proposta, con l'obiettivo di un definitivo accordo nel quale sia mantenuto il percorso per il graduale superamento del precariato.
A tal fine le parti, per garantire la continuità nell'erogazione dei LEA e scongiurare l'interruzione di pubblico servizio, in violazione dell'articolo 32 della Costituzione che tutela il diritto alla salute qual bene primario concordano, tenute presenti le previsioni del piano di riassetto della rete ospedaliera, approvato con decreto commissariale n. 49/2010, nonché dei provvedimenti attuativi, sulla necessità di prorogare i contratti tipici a tempo determinato in scadenza dal 31 dicembre 2011 (con particolare riferimento a coloro che dovessero aver già maturato una successione di contratti a TD che al 31 dicembre dovesse superare il limite di legge), purchè ne permangano motivate necessità assistenziali, sino al 30 giugno 2012, prorogabili per ulteriori 6 mesi, previa autorizzazione del Commissario ad Acta, in

attuazione dell'accordo sottoscritto il 29.12.2010, ai sensi del comma 4 bis, dell'art. 5 del D.lgs 368/2001, e del successivo Accordo del 30 giugno 2011, tenuto conto dell'orientamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, tra l'altro espresso con il parere 0054723 del 21.12.2009, in deroga a quanto stabilito dallo stesso D.Lgs 368/2001 e dal CCNL di comparto e di area.
Con riferimento alle posizioni individuali, si specifica che la proroga dei suddetti contratti è consentita esclusivamente per garantire i livelli essenziali di assistenza.
Le parti prendono atto che, qualora un dipendente abbia mantenuto rapporti a tempo determinato per un periodo superiore a 36 mesi per sostituzione di personale assente avente diritto a conservazione del posto, i periodi di ulteriori proroghe saranno condizionati dal perdurare dell'assenza del dipendente sostituito.

FIRMATO

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO N. 88 del 23.12.2011

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 recante "Procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici: definizione profili riabilitativi. Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario ad Acta per il piano di rientro del settore sanitario n. 32 del 22 giugno 2010".

PREMESSO:

a. che con decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro n. 32 del 22 giugno 2010, si è proceduto alla individuazione di necessari presupposti per l'attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo delle attività di assistenza ambulatoriale e domiciliare di medicina fisica e riabilitativa con oneri a carico del S.S.R;
b. che con successivo decreto commissariale n. 69 del 24 novembre 2010, si è provveduto, in attuazione di quanto stabilito dal citato provvedimento n. 32/2010, alla costituzione di una "Commissione di monitoraggio dell'applicazione delle linee guida regionali per la riabilitazione e per la definizione di modalità di prescrizione e controllo delle prestazioni di assistenza ambulatoriale e domiciliare di medicina fisica e riabilitativa" con il compito, tra l'altro, di individuare strumenti appropriati per la definizione di criteri di accesso in relazione alla graduazione della disabilità;
c. che con decreto commissariale 64 del 26.09.2011, sulla base dell'elaborato tecnico proposto dalla citata commissione regionale, è stata definita la nuova procedura di prescrizione, di erogazione e di verifica delle prestazioni di medicina fisica e riabilitativa per patologie semplici, basata su specifici profili riabilitativi;

CONSIDERATO che, a seguito di ulteriori approfondimenti, la citata commissione di monitoraggio ha evidenziato la necessità di alcune modifiche ed integrazioni al provvedimento commissariale n. 64/2011, di cui al documento allegato al presente provvedimento (Allegato A);

RITENUTO, pertanto, di dover apportare al decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 le modifiche e le integrazioni proposte dalla "Commissione di monitoraggio dell'applicazione delle linee guida regionali per la riabilitazione e per la definizione di modalità di prescrizione e controllo delle prestazioni di assistenza ambulatoriale e domiciliare di medicina fisica e riabilitativa"

D E C R E T A

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre le modifiche e le integrazioni al decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro n. 64 del 26 settembre 2011, recante disposizioni per la procedura di prescrizione, erogazione e verifica delle prestazioni di medicina fisica e riabilitativa per patologie semplici, secondo quanto indicato nell' Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

2. di precisare che dall'attuazione del presente decreto commissariale non derivano ulteriori oneri di spesa a carico delle Aziende Sanitarie e del bilancio regionale;

3. di trasmettere il presente decreto al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia; lo stesso sarà modificato con successivi atti di questo Commissario in caso di eventuali prescrizioni ministeriali;

4. di inviare il presente provvedimento, a cura della struttura commissariale, all'ARSAN, alle AA.SS.LL., alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", per quanto di competenza, ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione nel BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Si esprime parere favorevole:
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore della A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore della A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Settore Fasce Deboli della A.G.C. 20
Dott.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente del Servizio Economico – Finanziario della A.G.C. 19
Dott. Giancarlo Ghidelli

Il funzionario responsabile
Luisa Cappitelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Allegato A

"Commissione di monitoraggio dell'applicazione delle linee guida regionali per la riabilitazione e per la definizione di modalità di prescrizione e controllo delle prestazioni di assistenza ambulatoriale e domiciliare di medicina fisica e riabilitativa" (Decreto commissariale n. 69/2010)

Modifiche ed integrazioni al decreto commissariale n. 64 del 26 settembre 2011

A) Il punto 3.7 del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 è sostituito dal seguente:
<<3.7 che le prestazioni previste dal nomenclatore tariffario di cui al DGRC 1874 del 31 marzo 1998, indicate con i codici sottoelencati, potranno essere prescritte con le procedure previste al punto 2 del decreto n. 32/2010 in quanto sono riferibili a patologie complesse erogabili presso i Centri ambulatoriali di riabilitazione:

93112 RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA (Solo per patologie neurologiche acute ed immediatamente postacute di tipo complesso, entro 7-30 giorni dall'esordio)
9336 RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
9337 TRAINING PRENATALE
93711 TRAINING PER DISLESSIA
93712 TRAINING PER DISLESSIA
93713 TRAINING PER DISCALCULIA
93714 TRAINING PER DISCALCULIA
93721 TRAINING PER DISFASIA
93781 RIABILITAZIONE DEL CIECO
93782 RIABILITAZIONE DEL CIECO
9383 TERAPIA OCCUPAZIONALE
93831 TERAPIA OCCUPAZIONALE
93892 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
93893 TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
9391 RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE
9399 ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE
9395 OSSIGENAZIONE IPERBARICA >>

B) Il punto 3.11 del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 è sostituito dal seguente:
<<3.11 che se una delle condizioni indicate nell'allegato tecnico – Parte B si verifica in persone che presentano una delle patologie gravi sottoelencate, il MMG/PLS può richiedere visita del medico specialista in riabilitazione prescrittore dell'ASL, eventualmente a domicilio, che, valutato il caso e identificati i bisogni, individuerà il livello assistenziale più appropriato (cure domiciliari prestazionali o prestazioni di riabilitazione per caso complesso da erogare presso i centri ambulatoriali di riabilitazione)

a) Scompenso cardiaco 3ª/4ª classe NYHA
b) Insufficienza respiratoria in ossigenoterapia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

c) Esiti recenti di accidenti cerebrovascolari
d) Patologie neoplastiche in stato terminale
e) Gravi demenze

C) al punto 3.13, lett. a) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 dopo le parole <<Medico Specialista>> sono inserite le seguenti: <<in riabilitazione>>

D) All'allegato tecnico – Parte A) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, relativamente al profilo assistenziale per le persone con esiti di patologie croniche stabilizzate (profilo n. 37) si aggiunge: <<I pazienti con morbo di Parkinson che possono accedere alle attività previste dal profilo n. 37 sono quelli che ottengono un punteggio < a 2,5 in base alla stadiazione secondo **HOEHN E YAHR**>>**,** di seguito riportata :

STADIAZIONE DEL MORBO DI PARKINSON SECONDO HOENN E YAHR (1967)

Hoehn M.M., Yahr M.D. Parkinsonism: onset, progression and mortality. Neurology 1967; 17:427 -442

Stadio	**Descrizione**
0	Nessun segnale di malattia
1	Localizzazione soltanto monolaterale, generalmente con compromissione funzionale minima o assente
1,5	Coinvolgimento unilaterale più assiale, nessuna o minima limitazione funzionale
2	Compromissione bilaterale, senza alterazione dell'equilibrio, nessuna o minima limitazione funzionale
2,5	Compromissione bilaterale lieve, con recupero al pull test, nessuna o minima limitazione funzionale
3	Malattia bilaterale da lieve a moderata, deficit delle reazioni di raddrizzamento ed instabilità posturale ai cambiamenti di direzione. Disabilità lieve o moderata
IV	Patologia pienamente sviluppata e gravemente inabilitante: il paziente è ancora in grado di camminare e stare in piedi senza assistenza ma è chiaramente instabile. Disabilità moderata o grave.
V	Disabilità grave, il paziente è costretto in carrozzina o a letto a meno che aiutato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

E) All'allegato tecnico – Parte A) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, al punto 1) del Percorso prescrittivo ed erogativo delle prestazioni di recupero e rieducazione funzionale per patologie semplici, le parole <<Sul ricettario dovrà essere riportata la seguente dicitura: "n. …. pacchetti per profilo riabilitativo n. ….."<< sono sostituite dalle seguenti: <<Sul ricettario dovrà essere riportata la seguente dicitura: "n. 1 pacchetto per profilo riabilitativo n. ….." >>.
Dopo le parole <<indicando, come norma, il motivo clinico per il quale viene richiesto l'intervento>> si aggiungono le seguenti: <<Su ciascuna impegnativa è possibile prescrivere un solo pacchetto per volta di prestazioni per ciascun profilo e fino al raggiungimento del numero di pacchetti previsti dal profilo medio di ciascuna condizione. Solo per i pazienti che presentano più condizioni, acute o immediatamente post acute, (ad esempio in caso di evento traumatico che ha causato due fratture semplici a due arti differenti), sarà possibile prescrivere fino ad un massimo di n. 2 profili e comunque mai per uno stesso distretto corporeo.>>

F) All'allegato tecnico - Parte A) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, l' elenco dei codici del nomenclatore tariffario di cui al DGRC 1874 del 31 marzo 1998 che potranno continuare ad essere prescritti con le procedure previste al punto 2 del decreto n. 32 in quanto relative a patologie complesse erogabili presso i Centri ambulatoriali di riabilitazione è sostituito dal seguente:

93112	RIEDUCAZIONE MOTORIA ATTIVA E/O PASSIVA (Solo per patologie neurologiche acute ed immediatamente postacute di tipo complesso, entro 7-30 giorni dall'esordio)
9336	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
9337	TRAINING PRENATALE
93711	TRAINING PER DISLESSIA
93712	TRAINING PER DISLESSIA
93713	TRAINING PER DISCALCULIA
93714	TRAINING PER DISCALCULIA
93721	TRAINING PER DISFASIA
93781	RIABILITAZIONE DEL CIECO
93782	RIABILITAZIONE DEL CIECO
9383	TERAPIA OCCUPAZIONALE
93831	TERAPIA OCCUPAZIONALE
93892	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
93893	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI
9391	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE
9399	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE
9395	OSSIGENAZIONE IPERBARICA >>

G) All'allegato tecnico – parte A), del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, al punto 6) le parole <<richiede visita specialistica del medico prescrittore di prestazioni riabilitative>> sono sostituite dalle seguenti <<richiede visita del medico prescrittore dell'ASL specialista in riabilitazione, competente per patologia>>;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente
Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

H) All'allegato tecnico – parte B) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, nella colonna "Pacchetti Prestazioni – Rieducazione funzionale", il codice 93.11.2 "Rieducazione motoria attiva e/o passiva per patologia complessa" è eliminato dai pacchetti dei profili n. 4, 7, 9, 16, 35a; è invece sostituito dal numero 93.11.1 nei pacchetti dei profili n. 15, 26, 28, 29, 30;

I) All'allegato tecnico – parte B) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, al profilo n. 3 la descrizione della condizione è così modificata: <<Monoartriti SOLO in fase acuta comprese le riacutizzazioni localizzate in corso di artrite reumatoide >>. Il n. di pacchetti indicato per tale condizione (n. 2 pacchetti) è da intendersi quale numero massimo erogabile in un anno solare;

J) All'allegato tecnico – parte B) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 al profilo n.10, la descrizione della condizione è così modificata <<Frattura collo femore e di altre parti non specificate del femore di tipo traumatico (in soggetto <65 anni o anche in soggetto >65 anni in buone condizioni di salute in base alla valutazione del MMG) esiti funzionali >>;

K) All'allegato tecnico – parte B) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, al profilo n. 17 il codice <<93.11.2>> è sostituito dal seguente <<93.19.2>>;

L) All'allegato tecnico – parte B) del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011, al profilo n. 23 il n. di pacchetti prescrivibili per tale condizione è 1 e fino ad un massimo di n. 2 pacchetti in un anno solare.

M) Per i profili riabilitativi di seguito specificati, il costo indicato nell'Allegato tecnico – parte B) e nell'allegato tecnico – parte D del decreto commissariale n. 64 del 26.09.2011 viene arrotondato, per fini contabili, nel modo seguente:

M1) Il costo dei profili n. 3, 7, 8, 9, 14,15, 16, 21, 22, 23, 24, 25A, 25B, 26A, 26B, 26C, 30, 36A, 36B, 36C è incrementato di 5 centesimi;

M2) il costo dei profili n. 31, 33 (di gruppo), 34 (di gruppo), 35B è incrementato di 3 centesimi.

Si allegano, per facilitare la lettura e l'applicazione delle modifiche di cui sopra:

1. L' Allegato tecnico – parte B) integrato con le modifiche sopra specificate;
2. L' Allegato tecnico – parte D) integrato con le modifiche sopra indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
1	Paresi del nervo faciale	351.0	G51	b280 b730 b760	s230 s310 s320	d110 d330 d350	7 - 30	Identificati dai codici ICF	90	3	30'	a) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare b) 93.08.1 EMG semplice c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice (incluso BFB); b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.6 elettroterapia muscoli normo o denervati viso o mano b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	L'elettroterapia, gli esercizi, il biofeedback, la terapia manuale e il laser sono le modalità terapeutiche più usate in modalità combinata in quanto non sono evidenti risultati di efficacia per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2008 Texeira LJ et al.). La somministrazione in fase precoce di specifiche tecniche propriocettive neuromuscolari fisioterapiche ha possibilità di ottenere un recupero migliore e più veloce (RCT "Role of Kabat physical therapy in Bell's palsy" 2010 Barbana M et al.) Per le forme sub acute i tempi di recupero sono più brevi rispetto alle forme croniche.	202,3
2	Mononeuriti dell'arto superiore e inferiore di origine meccanica e non meccanica e neuriti multiple	354 / 355	G56	b260 b265 b270 b280 b279 b710 b730	s730 s760	d430 d440 d445 d510 d520 d540 d550 d620 d630	7 - 30	Identificati dai codici ICF	150	3	30'	a) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare b) 93.08.1 EMG semplice c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice (incluso BFB) b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.6 elettroterapia muscoli normo o denervati viso o mano b) 93.39.7 elettroterapia muscoli altri distretti c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alle terapie per le mononeuriti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata e personalizzata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non esiste una chiara superiorità di uno specifico approccio di trattamento, mentre c'è evidenza di efficacia di interventi specifici in casi specifici e circoscritti (Cochrane Review 2003- Green S. et al.). La terapia manuale inoltre, associata ad esercizi domiciliari, in particolare nelle modalità attive rispetto alle passive, migliora l'intensità, la qualità del dolore e i livelli di intensità funzionale , (RCT 2002 – Allison GT. Et al.)	202,3
3	Monoartritii SOLO in fase acuta comprese le riacutizzazioni localizzate in corso di artrite reumatoide	da 716.60 a 716.68	M13	b280 b710	s710 s720 s730 s740 s750 s760 s770	d410 d415 d420 d430 d435 d445 d640	7 - 21	Identificati dai codici ICF	45	2 (***)	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia a bassa frequenza b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale l'esercizio terapeutico, pur statisticamente non significativo sulla qualità di vita e sulla capacità aerobica del paziente con monoartrite (Cochrane Review 2008 - Takken T et al.), è raccomandato dalle evidenze scientifiche disponibili, unitamente a programmi post-trattamento e a modelli di autogestione del paziente, quale parte essenziale del trattamento conservativo delle monoartriti (Systematic Reviw 2010 - Smith N et al.). L'esercizio terapeutico consente nel breve periodo benefici in termini di riduzione del dolore e di miglioramento funzionale (Cochrane review 2008 - Fransen M et al.). Tra le opzioni terapeutiche aggiuntive, la terapia fisica manuale si rileva efficace (RCT 2001 - Fransen M et al.) associata a terapia fisica, migliora la forza muscolare e conduce a una migliore indipendenza funzionale.	195,1

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
FRATTURE ARTO SUPERIORE 4	a) Frattura della clavicola (esiti funzionali) b)Frattura della scapola (esiti funzionali) c) Frattura omero compreso paletta omerale (esiti funzionali) d) Frattura radio,ulna (esiti funzionali) e) F rattura ossa carpo e metacarpo (esiti funzionali) f) Frattura di una o più falangi della mano (esiti funzionali)	810 811 812 813 814 815 816 817 818 73310 733.11 733.12 733.13 733.14 733.15 733.16 733.19	S42 s52 s62	b280 b710 b715 b729 b730	S720	d220 d430 d440 d510 d520 d540 d550 d620 d630 d640 d650	0 - 7 dalla rimozione dell'eventuale mezzo di contenzione o dal rientro a domicilio dopo intervento chirurgico	Identificati dai coi codici ICF	120	2	30'	a) 93.04.02 valutazione manuale di funzione articolare: bilancio articolare muscolare Segmentario b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva per patologia semplice c) 93.26 Risoluzione manuale di aderenze articolari d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 elettroterapia di muscoli di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	231,6

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF: Funzioni	Codici ICF: Strutture	Codici ICF: Attività	Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni: Rieducazione funzionale	Pacchetti Prestazioni: Terapia strumentale	Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B) Costo di un pacchetto in Euro
LUSSAZIONI ARTO SUPERIORE 5	a) Lussazione della spalla (esiti funzionali) b) Lussazione del gomito (esiti funzionali) c) Lussazione del polso (esiti funzionali) d) Lussazione delle dita della mano (esiti funzionali)	718.20 718.21 718.22 718.23 718.24 718.31 718.32 718.33 718.34 831 832 833 834	s43 s53 s63	b280 b710 b715 b730 b735	s730	d430 d440 d475 d510 d520 d540 d550 d620 d640	7 giorni dalla rimozione dell'eventuale mezzo di contenzione o dall'intervento chirurgico	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.05.02 Analisi dinamometrica dell'arto superiore o inferiore e del tronco c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.04 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.07 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distertti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.); anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.).	231,6
DISTORSIONI DELL'ARTO SUPERIORE 6	a) Distorsione della spalla (compreso instabilità gleno omerale) (esiti funzionali) b) Distorsione del gomito (esiti funzionali) c) Distorsione del polso (esiti funzionali)	840 841 842	S43 S53 S63	b280 b710 b715 b730	s720 s730	d220 d430 d445 d510 d520 d540 d550 d620 d640	7 - 10 giorni dall'evento	Identificati dai codici ICF	30	1	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semolice b) 93.19.1 Esercizi posturali e propriocettivi c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010-Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.). Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare(RCT 2010 - Bleakley CM et al.) Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.)	231,6

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*

** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*

*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
7	Lesioni della spalla (compreso rottura atraumatica della cuffia dei rotatori)	719.61 719.81 719.91 727.61	M75	b280 b710 b715 b730 b735	s720	d445 d510 d540 d640	in continuità post intervento chirurgico	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare bilancio articolare e muscolare segmentaria (catena cinetica dell'arto superiore) b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva per patologia semplice b) 93.19.1 Esercizi posturali propriocettivi c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) 93.39.8 Magnetoterapia a bassa frequenza c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Le evidenze disponibili non privilegiano l'uso di un protocollo rispetto ad un altro (Bennel K et al. 2009). L'efficacia dei programmi fisioterapici è supportata da moderate evidenze per il miglioramento del dolore e della funzione del complesso articolare della spalla, maggiormente efficace è il trattamento di fisioterapia miofasciale per trigger points attivi. Il programma include anche trattamenti con esercizi e mobilizzazione per il recupero graduale del rom articolare che sono efficaci in particolari disturbi della cuffia dei rotatori e nella capsulite adesiva (Ron.C et al., 2009). Ci sono prove per sostenere l'uso della fisioterapia nei casi specifici conseguenti ad intervento chirurgico per lesione della cuffia dei rotatori (Gree S. et al., 2003) da iniziare precocemente come range di movimento continuo passivo ed in maniera progressiva per contrastare le complicanze di rigidità articolare (Klintberg IH et al. 2009).	214,5
8	Traumatismo dei nervi della spalla e del braccio - Esiti Funzionali- (compreso avambraccio polso e mano)	907.4	S44	b280 b265 b710 b730 b735	s720 s730	d430 d440 d445 d449 d475 d510 d540 d640 d650	dipendente dall'entità del danno	Identificati dai codici ICF	150	3	45'	a) 93.04.2 Valutazione manulae di funzione muscolare bilancio muscolare e articolare segmentario (catena cinetica dell'arto superiore) b) 93.08.1 EMG semplice c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice incluso BFB b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma riabilitativo precoce deve essere focalizzato sul recupero della motilità delle articolazioni e della motricità generale dell'arto attraverso esercizi di rieducazione motoria attiva e passiva per il recupero della flessibilità e della forza. (Good Practice Point)	152,9
9	Traumatismo dei muscoli e dei tendini della spalla e del braccio (compreso avambraccio, polso mano) esiti funzionali	959.2 959.3 959.4	S46	b280 b715 b730 b735	s720 s730	d430 d440 d445 d475 d510 d540 d640 d650	dipendente dall'entità del danno	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare bilancio articolare e muscolare segmentaria (catena cinetica dell'arto superiore) d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/ passiva per patologia semplice b) 93.19.1 Esercizi posturali - propriocettivi c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia a bassa frequenza b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	I tempi di recupero sono dipendenti dall'entità del danno tissutale (1°, 2° o 3° grado) (Kellet 1986.Acute soft tissue injuries : a review of the literature). Il trattamento precoce ha inizio con una mobilizzazione cauta e massaggi delicati a monte e a valle della lesione per favorire la giusta crescita e il corretto allineamneto spaziale delle fibre e ridurre le aderenze con i tessuti circostanti.. La riabilitazione si baserà sull'educazione del paziente, sulla riduzione progressiva dei tempi di applicazione dei dispositivi di protezione, stecche, cerotti e bendaggi, sulla mobilizzazione attivo-assistita e poi attiva. (Good Practice Point)	214,5

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
10	Frattura collo femore e di altre parti non specificate del femore di tipo traumatico in soggetto < 65 anni o anche in soggetto >65 anni in buone condizioni di salute in base alla valutazione del MMG (esiti funzionali)	820.8 820.9 821	S72	b280 b710 b715 b730 b755	s740 s750 s760	d410 d435 d450 d455 d475 d510 d520 d530 d540 d620	0 - 7 dalla rimozione dell'eventuale mezzo di contenzione o dal rientro a domicilio dopo intervento chirurgico	Identificati dai codici ICF	60	3	30	a) 93.01.2 Valutazione monofunzionale b) 93.04.1 Valutazione manuale di funzione muscolare c) 93.05.1 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) 93.05.2 Baropodometria statica e dinamica e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 rieducazione motoria individ. In motuleso segmentale semplice b) 93.19.1 esercizi posturali propriocettivi c) 93.22 training deambulatori e del passo compreso addestram protesi-ortesi d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica delle fratture di femore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata (massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su singole tecniche (Systematic Review 2009- Smith TO et al.). In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano fortemente l'efficacia del trattamento osservazionale di azione (AOT) in particolare sul recupero motorio (RCT 2010-Bellelli et al.), e la necessità di implementare le capacità prescrittive del processo riabilitativo da parte del fisioterapista (Longitudinal Observational Study-2008- Renan C. Castello et al.).Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	228,2
ESITI FUNZIONALI DI FRATTURE DELL'ARTO INFERIORE 11	a) Frattura della rotula b) Frattura della tibia e del perone c) Frattura della caviglia d) Frattura di una o più ossa del tarso e metatarso e) Frattura di una o più falangi del piede	822 823 824 825 826	T12 S52 s82 s92	b280 b710 b720 b729 b730 b735	s750	d410 d415 d420 d435 d450 d455 d460	0 - 7 dalla rimozione dell'eventuale mezzo di contenzione o dal rientro a domicilio dopo intervento chirurgico	Identificati dai codici ICF	60	3	45'	a) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare bilancio articolare e muscolare segmentario (catena cinetica dell'arto inferiore) b) 93.05.1 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco c) Analisi Dinamometrica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) 93.19.1 Esercizi posturali propriocettivi c) 93.22 Training deambuilatori e del passo d) 93.26 Risoluzione manuale di aderenze articolari e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione in modalità articolata (massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.) La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.) In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al.), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	228,2

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
LUSSAZIONI ARTO INFERIORE 12	a) Lussazione del ginocchio (esiti funzionali) b) Lussazione della caviglia (esiti funzionali) c) Lussazione del piede (esiti funzionali)	836 (da .3 a .69) 837 838	S83 S93	b280 b710 b715 b730 b735	s750	d410 d435 d446 d450 d455 d475 d620 d640	7 giorni dalla rimozione dell'eventuale mezzo di contenzione o dall'intervento chirurgico	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.05.01 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco c) 93.05.02 Analisi dinamometrica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) 93.05.5 Test stabilometrico statico e dinamometrico e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.22 Training deambulatori e del passo b) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice Incluso: Biofeedback c) 93.19.1 - 93.19.2 Esercizi posturali propriocettivi individuali o collettivi d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.07 Elettroterapia di muscoli normo o deneravti di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.); anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.).	228,2
DISTORSIONI ARTO INFERIORE 13	a) Distorsione dell'anca (esiti funzionali) b) Distorsione del ginocchio (esiti funzionali) c) Distorsione della caviglia (esiti funzionali)	843 844 845	S73 S83 S93	b280 b710 b715 b730	s750	d220 d410 d435 d450 d455 d475 d510 d520 d540 d620 d640	7 - 10 giorni dall'evento	Identificati dai codici ICF	30	1	30'	a) 93.01.2 valutazione funzionale segmentaria b) 93.04.2 Bilancio articolare e muscolare segmentario c) 93.05.1 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) Analisi Dinamometrica dell'arto superiore o inferiore o del tronco e) 93.08.1 Elettromiografia semplice-Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo f) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.22 Training deambulatori e del passo b) 93.11.4 rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice Incluso: Biofeedback c) 93.19.1 Esercizi posturali propriocettivi d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010-Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.). Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare(RCT 2010 - Bleakley CM et al.) Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.)	230,4

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
14	Disturbi della rotula, lesioni capsulo-legamentose del ginocchio e del menisco (Trattamento post chirurgico)	717 844	S83	b280 b710 b715 b730 b735	s750	d410 d435 d455	0-7 giorni dalla dimissione	Identificati dai codici ICF	45	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.05.01 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco c) 93.05.02 Analisi dinamometrica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.16 mobilizzazione di altre articolazioni c) 93.22 training deambultori e del passo d) 93.19.1 Esercizi posturali - propriocettivi e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma fisioterapico nelle sindromi dolorose femoro-rotulee deve affrontare le alterazioni specifiche di ogni paziente considerando fattori quali forza, allineamento del tronco, dell'anca e del piede (Ireland ML et al., 2003).Il trattamento deve iniziare in fase immediatamente post acuta e deve prevedere la mobilizzazione, il recupero muscolare e la rieducazione al carico e alla deambulazione. Per ridurre il dolore e migliorare la funzione si sono dimostrati efficaci anche il biofeedback e l'utilizzo di cerotti per fissare la rotula (Bizzini M et al. 2003). Dopo intervento chirurgico l'intervento riabilitativo ha come obiettivo quello di favorire il recupero funzionale garantendo la protezione del trapianto e prevenendo le complicanze post operatorie. Una recente revisione ha evidenziato che l'obiettivo principale del trattamento post operatorio è quello di affrontare il controllo del dolore, range di movimento, rafforzamento del quadricipide e controllo prossimale dell'arto inferiore. (Fithian DC et al., 2010). Una recente revisione (Fithian DC et al., 2010) ha evidenziato che un protocollo accellerato senza rinforzo post operatorio, in cui gli obiettivi più importanti sono la riduzione del dolore del gonfiore e dell'infiammazione, riguadagnando range di movimento, forza e controllo neuromuscolare, offre importanti vantaggi e non comporta	**215,8**
15	Traumatismo di nervi dell'anca e della coscia (compreso gamba, caviglia e piede) esiti funzionali	907,5	S74	b265 b280 b710 b730 b735 b760 b770	s740 s750	d410 d420 d430 d435 d450 d455 d470 d475 d540 d640	7 - 21	Identifcati dai coi codici ICF	150	3	45'	a) 93.01.3 Valutazione monofunzionale b) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare (bilancio articolare e muscolare segmentario catena cinetica) c) 93.08.1 Elettromiografia semplice d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a)93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.22 Training deambulatori e del passo c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Un programma fisioterapico rappresenta, allo stato attuale l'indispensabile complemento o una vera e propria alternativa alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione nei traumatismi di nervi di anca, coscia, gamba e caviglia. E' infatti l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (mobilizzazione articolare, tecniche di terapia manuale, rieducazione motoria, stimolazione elttrica neuromuscolare) (Cochrane Review - 2009, Cameron ID et al.) e multidisciplinare (Systeematic review - 2007, Albert J et al.). Non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Cochrane Reviw 2010, Crotty M et al). La riabilitazione motoria precoce dei traumatismi di nervi dell'arto inferiore, attraverso un trattamento funzionale (Cochrane Review 2002, Kerkhoffs GMMJ et al) è una valida strategia da preferire alla immobilizzazione seguita da tardiva riabilitazione motoria. In particolare, nel breve periodo, c'è forte evidenza dell'efficacia di tecniche di mobilizzazione articolare (Clinical Trial 2007, Reid A et al), della stimolazione elettrica neuromuscolare combinata all'esercizio (Systematic Review 2010, KIM K-M et al), della terapia manuale (Systematic Review 2008, Bleakley CM et al), nella riduzione dei sintomi e nel miglioramento funzionale. Nel lungo periodo gli esercizi a catena cinetica chiusa ed aperta (Cochrane Review 2003, Heintjes E et al) mostrano una maggiore efficacia, mentre un programma di esercizi di resistenza progressiva consente miglioramenti nelle performances fisiche e nella qualoità di vita del paziente (RCT 20101, Mangione KK et al).	**152,9**

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
16	Traumatismo di muscoli e tendini della gamba (esiti funzionali)	959,6	S86	b280 b730 b735 b760 b770	s750	d410 d415 d430 d435 d450 d455 d475 d640	dipendente dall'entità del danno	Identificati dai coi codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare segmentaria (catena cinetica dell'arto inferiore) d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.19.1 Esercizi posturali - propriocettivi c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	I tempi di recupero sono dipendenti dall'entità del danno tissutale (1°, 2° o 3° grado) (Kellet 1986.Acute soft tissue injuries : a review of the literature). Il trattamento precoce ha inizio con una mobilizzazione cauta e massaggi delicati a monte e a valle della lesione per favorire la giusta crescita e il corretto allineamneto spaziale delle fibre e ridurre le aderenze con i tessuti circostanti.. La riabilitazione si baserà sull'educazione del paziente, sulla riduzione progressiva dei tempi di applicazione dei dispositivi di protezione, stecche, cerotti e bendaggi, sulla mobilizzazione attivo-assistita e poi attiva. (Good Practice Point)	215,8
17	Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesione del midollo spinale	805	T08	b280 b710 b715 b730	S760	d410 d445 d450 d455 d475 d510 d520 d540 d620 d640	0 - 7 dall'avvenuta consolidazione	Identificati dai coi codici ICF	60	3	30'	a) 93.01.3 Valutazione monofunzionale b) 93.04.02 Valutazione manuale di funzione articolare: bilancio articolare e muscolare Segmentario oppure c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria in motuleso segmentale semplice b) 93.19.1 esercizi posturali propriocettivi (individuale) c) 93.19.2 esercizi posturali in gruppo d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Per lo stato dell'arte la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture vertebrali, e costituisce l'opzione terapeutica di elezione (mobilizzazione segmentaria e globale, rieducazione gloabale propriocettiva), in modalità articolata, secondo le relative disponibili prove d efficacia. In particolare, nell'immediato postoperatorio delle fratture vertebrali gli esercizi e la terapia manuale (RCT 2010- Bennell KL et al.) garantiscono vantaggi nella gestione clinica precoce del paziente. Nel successivo periodo (dalle 4 alle 6 settimane dopo l'intervento) per programmi intensivi di esercizi c'è forte evidenza di beneficio (Systematic Review 2003- Ostelo RW et al.), di più veloce decremento del dolore e della disabilità del paziente (Cochrane Review 2008- Ostelo RWJG et al.). Nel periodo ancora successivo il paziente trova beneficio nella terapia fisica e in un programma progressivo di deambulazione su treadmill con supporto del peso corporeo (RCT 2006- Whitman Julie M et al.).Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	221,3

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
18	Frattura del bacino (esiti funzionali)	808	T02	b280 b710 b715 b730	S750	d410 d450 d455 d475 d510 d520 d540 d620 d640	0 - 7 dall'avvenuta consolidazione	Identificati dai coi codici ICF	30	2	30'	a) 93.04.02 Valutazione manuale di funzione articolare: bilancio articolare e muscolare segmentario b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria in motuleso segmentale semplice b) 93.22 Training deambulatori e del passo c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture del bacino e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singole strategie di intervento (Systematic Review Cochrane 2010- Crotty M et al.) Le fratture di bacino dovrebbero essere trattate riabilitativamente secondo le più aggiornate evidenze per ottenere i migliori risultati possibili e un uso ottimale di risorse limitate (Hip fractures Evidence-based Guidelines Update 2010). Nell'immediato postoperatorio delle fratture del bacino la riabilitazione multidisciplinare (Systematic Review Cochrane 2009- Handoll HHG. et al.), insieme a programmi riabilitativi coordinati (Systematic Review 2005 - Cameron ID), e alla fisioterapia in acqua (RCT 2009- Ann E. Rahmann et al.) consentono complessivamente risultati migliori Nella riabilitazione postoperatoria non in regime di ricovero programmi di riabilitazione domiciliare (RCT 2005- Jau-Yih Tsauo et al.), precoce deambulazione (RCT 2006- Oldmeadow LB et al.) , training su tapisroulaint con sostegno corporeo (NRCT 2009- Giangregorio LM et al.) accelerano il recupero funzionale e delle DLA. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	221,3
19	Lussazione della mandibola (esiti funzionali)	830	M24	b280 b710 b715 b730	s710	d330	7 - 10 giorni dalla diagnosi/evento	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione monofunzionale b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) 93.16 mobilizzazione di altre articolazioni c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.6 Elettroterapia muscoli normo o denervati viso o mano b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma riabilitativo consiste in terapia manuale ed esercizi di mobilizzazione articolare specifici sia della regione temporomandibolare che di quella del rachide cervicale. Il trattamento tende a ridurre il dolore, sia alla pressione che all'apertura della bocca, e a ripristinare l'omeostasi posturale, il tono e la coordinazione muscolare (La Touche R, 2009)	231,6

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
20	Distorsione del rachide, della regione sacroiliaca e di altre parti non specificate del dorso (esiti funzionali)	846 847	T08	b280 b710 b715	s760	d220 d410 d420 d430 d435 d450 d455 d475 d510 d520 d540 d620 d640	7 - 15 giorni dall'evento	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria (intero rachide) b) 93.04.2 Bilancio articolare e muscolare segmentario (intero rachide) c) 93.05.4 Test posturografico d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva c) 93.19.1 Esercizi posturali-propriocettivi d) 93.15 Mobilizzazione della colonna vertebrale e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Importantissima è la diagnosi e utile la valutazione funzionale attraverso tests di positività al dolore di elevata sensibilità e specificità che possono essere utilizzati anche per controllare il sintomo dolore e l'efficacia di trattamenti specifici (Laslett M. et al 2008).La riabilitazione motoria precoce (nelle prime due settimane) attraverso un trattamento funzionale attivo, senza immobilizzazione (Systematic Review 2002, Weinhardt C et al) è una strategia altamente racomandatasia per i precoci vantaggi che per la sua economicità (RCT 1997, Giebel GD). In particolare, nel breve periodo, c'è forte evidenza dell'efficacia di tecnche di mobilizzazione articolare (RCT 1998, Borchgrevink GE et al) effettuate senza immobilizzazione del paziente e di esercizi di stratching (RCT 2003, Harvey LA etr al), rispetto alla riduzione del dolore, all'aumento della forza e della flessibilità del paziente e alla sua qualità di vita.	**221,3**
21	Disturbi dei plessi e delle radici nervose (associata a stenosi del canale vertebrale cervicale o lombare) Solo in presenza di limitazione algofunzionale	353 723 724	G54	b265 b280 b730 b735 b780	s120	d410 d415 d430 d435 d440 d445 d450 d455 d475 d620 d640 d510 d540	0 - 7 giorni dalla diagnosi	Identificati dai coi codici ICF	150	3	45'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.04.1 Valutazione manuale di funzione muscolare (bilancio muscolare ed articolare del rachide) c) 93.05.1 Analisi cinematica e/o dinamometrica del tronco d) 93.08.1 Elettromiografia semplice (EMG) e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice c) 93.15 Mobilizzazione della colonna vertebrale d) 93.19.1 93.19.2.Esercizi posturali - propriocettivi individuali o collettivi) e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia di muscoli normo o denervati di altri distretti b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma fisioterapico deve privilegiare la modalità combinata (Massoterapia, esercizi di rinforzo muscolare e di flessibilità, tecniche di stabilizzazione, elettroterapia) (Cochrane Reviw 2009, Cameron ID et al) e multimodale (RCT 2003, Wunschmann BW et al.) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Systematic Review 2000, Van Tulder M et al). Nel post operatorio (almeno 4-6 settimane dopo l'intervento) c'è una forte evidenza di efficacia di un programma riabilitativo intensivo (Systematic Review 2003, Ostelo RW et al.), con una più rapida regressione della disabilità rispetto a programmi a bassa intensità (Cochrane Review 2008, Ostelo RW et al), con una riduzione del dolore e dei costi a carico del paziente (RCT 2007, Mannion AF et al.) e con un miglioramento dei parametri funzionali (RCT 2009, Koc Zet et al.).Il trattamento conservativo rimane una ragionevole opzione (Prospective Study 2003, Houédakor J et al.) attraverso tecniche di terapia manuale combinate ad esercizi di flessione chemigliortano la mobilità intervertrebale e neurale, la funzione muscolare (2003, Rademever I) e attraverso eserciziaerobici e di rinforzo muscolare che riducono il dolore e migliorano la funzione fisica (Systematic Review 2010, Iwamoto J et al.).	**255,4**

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
22	Compressione dei plessi e delle radici nervose (associata a sindrome brachialgica o sciatalgica) Solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente	723.3 724.3 722 722.10	G55	b280 b730 b735 b760 b770 b780	s120	d410 d415 d420 d430 d435 d440 d445 d450 d455 d470 d475 d510 d540 d620 d640	0 - 7 giorni dalla diagnosi	Identificati dai codici ICF	120	3	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.04.1 Valutazione manuale di funzione muscolare (bilancio articolare e muscolare) c) 93.05.1 Analisi cinematica e/o dinamometrica del tronco d) 93.08.1 Elettromiografia semplice (EMG) e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice c) 93.15 Mobilizzazione della colonna vertebrale d) 93.19.2 Esercizi posturali - propriocettivi e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	La riabilitazione motoria precoce, attraverso un trattamento funzionale combinato (mobilizzazione articolare passiva e attiva, tecniche di terapia manuale, esercizi di stabilizzazione spinale, training di rieducazione motoria, stimolazione elettrica neuromuscolare) (RCT 2006, Cairns MC et al), è una valida strategia da preferire alla immobilizzazione e al riposo seguiti da tardiva riabilitazione motoria, soprattutto in relazione alla riduzione del dolore e al miglioramento funzionale (Cochrane Review 2010, Dahm KT). In particolare, nel breve periodo,c'è forte evidenza di opzione strategica preferenziale, in termini di efficacaia e di risorse economiche, di tecniche di mobilizzazione articolare di breve periodo (RCT 2005, Klaber Moffett JA), della elettroterapia interferenziale (RCT 2001, Hurley DA et al), della terapia manuale di mobilizzazione spinale (RCT 2003 Korthals-de Bos IB et al), di una terapia attiva individuale (RCT 2007, Roche G et al).	152,9
23	Limitazione algofun-funzionale da mal dischiena acuto/postacuto Persistente (2-3 sett.) e o recidivante	737.10 737.20	M61	b280 b710 b730 b750 b760 b770	s760	d410 d415 d420 d430 d449 d450 d455 d460 d470 d475 d510 d540 d620 d640 d650 d660 d770	5 - 30 giorni dall'esordio	Identificati dai coi codici ICF	40	1 - (max due in 1 anno solare)	30'	a) 93.01.1 Valutazione funzionale globale b) 93.04.1 Valutazione manuale di funzioone muscolare c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.11.5 Rieducazione motoria in gruppo c) 93.15 Mobilizzazione della colonna vertebrale d) 93.19.1 - 93.19.2 Esercizi posturali - propriocettivi individuali o collettivi e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia a bassa frequenza b) 93.35.2 Irradiazione infrarossa c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il trattamento fisioterapico individuale è efficace sul miglioramento del dolore e dello stato funzionale in forma combinata sia con tecniche di rieducazione motoria che di terapia fisica strumentale particolarmente nelle forme sub acute. Nelle forme recidivanti la terapia di gruppo è sostenuta da moderate evidenze nel medio/lungo termine. (Review Cochrane 2008, Hayden J et al. - 2011 Heymans MW et al)	255,4

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
24	Alterazioni di continuità dell'osso (Mancata consolidazione)	733.82	M84	b280 b729 b730 b735	s730 s750 s760	d410 d415 d430 d435 d445 d450 d455 d460 d475 d510 d520 d540		Identificati dai codici ICF	120	3	45'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia b) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma riabilitativo deve prevedere, oltre alla terapia strumentale, la mobilizzazione del tratto interessato e un attività motoria con contrazioni muscolare, oltre a una rieducazione motoria attiva. (Good Practice Point)	214,5
25	a) Calcificazione e ossifi-cazione dei muscoli (come complicanza di eventi traumatici recenti) b) Malattie dei tesuti molli correlati ad uso eccessivo, pressione	728.1 - 728.12	M61 M70	b280 b749	s770	s770		Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.8 Magnetoterapia b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Un intervento precoce di fisioterapia e la mobilizzazione accellera il recupero funzionale e migliora l'outcome (Good Practice Point)	152,9

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
26	Esiti di intervento per impianto di artroprotesi a) Ginocchio b) Spalla c) Anca	V43.60 V43.61 V43.64 V43.65	Z45	b280 b710 b715 b730 b750 b770 b810	s720 s730 s750	d410 d415 d430 d449 d450 d455 d460 d470 d475 d510 d540 d620 d640 d650 d660 d770	subito dopo la dimissione ospedaliera in paziente stabilizzato	Identificati dai coi codici ICF	120 che diventano 150 nella protesi completa di spalla	3 (4 nella protesi completa di spalla)	45'	a) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare b) 93.05.1 Analisi cinematica dell'arto superiore o inferiore o del tronco c) 93.05.2 Analisi dinamometrica dell'arto superiore o inferiore o del tronco d) 93.05.5 Test stabilometrico statico e dinamico e) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e passiva b) 93.19.1 Esercizi posturali - propriocettivi c) 93.22 Training deambulatorio e del passo d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati b) 93.39.8 magnetoterapia c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	GINOCCHIO Il trattamento fisioterapico migliora il ROM articolare in flessione del ginocchio (RCT - Chow TP et al. 2010). Il trattamento attraverso l'esercizio funzionale fino a 3-4 mesi è efficace, ulteriori benefici oltre questo periodo non sono evidenti (studio con metanalisi 2007 Minns L et al.). I primi miglioramenti in seguito alla riabilitazione, si evidenziano dopo circa 6 settimane dall'intervento chirurgico (Ahimed R et al. 2010). SPALLA: l'attivazione precoce con un protocollo di fisioterapia completo, ben definito e controllato è sicuramente consigliato. La mobilizzazione precoce ma cauta è infatti utile per prevenire lo sviluppo della rigidità della spalla (Amifeyz R, 2008) I risultati sono il miglioramento del dolore sia a riposo che durante tutta la gamma dei movimenti (RCT 2008,Hultenheim Klinberg et al.), anche se non sono evidenti risultati statisticamente significativi a favore di una mobilizzazione precoce piuttosto che tardiva (RCT 2007, Agorestides I et al.). Il protocollo riabilitativo è specifico ed individuale ed è collegato al tipo di protesi. Mira al ripristino della funzionalità muscolare ed articolare (Drake CN, 2007) e deve essere progettato per ripristinare l'intero meccanismo di stabilizzazione muscolare e migliorare la funzionalità dell'arto nel suo insieme (Pasiero PT, 2009). ANCA: La fisioterapia dopo la fase ospedaliera è utile (Minin MC, 2010) e riudce e facilita il recupero funzionale (Sharma V, 2010). Il programma specifico è condotto a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico e mira al controllo del dolore e, in maniera graduale, al miglioramento del ROM articolare, al rinforzo muscolare, alla stabilità e al recupero della deambulazione (Lesch DC, 2010). Miglioramenti sono stati osservati a 12 settimane dall'intervento anche utilizzando un programma fisioterapico in terapia di gruppo che si è dimostrata una modalità di erogazione efficiente (CT Gultrie CR, 2009). La stimolazione elettrica è efficace per migliorare la forza muscolare (Oskanion TL, 2008)	**255,4**

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
27	Trauma da parto del siste- ma nervoso periferico senza lesione completa del tronco nervoso (paralisi ostetrica)	767.7	P14	b265 b270 b730	s710 s720	d410 d415 d445	10 - 30 giorni dalla nascita	Identificati dai coi codici ICF	180	5	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare (bilancio articolare e muscolare catena cinetica) c)ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria segmentale in motuleso segmentale b) 93.16 Mobilizzazione di altre articolazioni c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervate b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Sebbene il trattamento fisioterapico basato sui principi neurofisiologici non sia ancora stato supportato da prove certe, esso deve essere comunque somministrato per i primi 6 mesi di vita del bambino. Risultati migliori sono legati alla precocità della presa in carico (Review 2009 Bahm J et al)	231,6
28	Deformità congenita dell'anca seguito di trattamento ortopedico (displasia dell'anca)	754.3 754.30 754.31	Q65	b715 b730	s720	d450	0-7 giorni dopo l' immobilizzazione o intervento chirurgico	Identificati dai coi codici ICF	30	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.04.2 Valutazione manuale di funzione muscolare c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducaziona motoria attiva e/o passiva b) 93.16 Mobilizzazione di altre articolazioni c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Nei bambini un programma di abilitazione fisioterapica è utile per favorire la mobilità articolare, l'equilibrio e la funzione deambulatoria all'interno dello sviluppo motorio nelle sue tappe fisiologiche (Good Practice Point). Negli adulti l'intervento postchirurgico precoce è utile e segue un programma specifico a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico. Si basa sul controllo del dolore, sul miglioramento del ROM articolare, sul rinforzo muscolare, la stabilità, il recupero della deambulazione. (Rottinger H, 2006 e Goto et al., 2009)	231,6
29	deformazione dei piedi (piede torto congenito)	754 754.50 754.51 754.52 754.53 754.59	Q66	b715 b730	s750	d450	10 - 20 giorni dalla nascita	Identificati dai coi codici ICF	60	3	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducaziona motoria attiva e/o passiva b) 93.16 Mobilizzazione di altre articolazioni c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Un programma di fisioterapia precoce e intensivo è efficace e prevede tecniche di manipolazione e mobilizzazione. Utile anche il trattamento indiretto con l'addestramento del care giver (Good Practice Point)	231,6

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
30	Torcicollo miogeno congenito del neonato	754.1	Q67	b510 b710 b730 b735	s710	d 415	10 - 30 giorni dalla nascita	Identificati dai coi codici ICF	60	3	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rieducaziona motoria attiva e/o passiva b) 93.16 Mobilizzazione di altre articolazioni b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il risultato migliore, sia per scongiurare un eventuale intervento chirurgico, sia per ottenere un recupero soddisfacente è comdizionato alla precocità della diagnosi e dell'inizio del trattamento fisioterapico che deve coinvolgere anche i genitori, soprattutto in quelle forme dove non c'è presenza di asimmetria facciale. (Petronic I. et al., 2010)	152,9
31	Disturbi della voce di origine funzionale (compresi noduli, polipi, edemi e prolassi) e negli esiti di cordectomia semplice e paralisi cordale ricorrenziale	478.30 478.31 478.32 478.33 478.34 478.4 478.5 784.40 784.41 784.49	R49	b310 b340 b440	s340 s398 s399 s430	d330	30 - 60 giorni dalla diagnosi e/o dall'intervento di cordectomia	Identificati dai coi codici ICF	150	3	30'	a) 93.01.2 valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.18.1 Esercizi respiratori b) 93.72.2 Training logopedico c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)		La terapia logopedica è efficace per migliorare la funzione vocale attraverso la combinazione di interventi diretti e indiretti che devono essere previsti nel programma riabilitativo integrandosi durante il tempo previsto per la durata media del trattamento (Review Cochrane 2007 - Ruotsalainen JH et al.). In presenza di indicazione chirurgica per presenza di noduli od altra patologia di natura comunque funzionale, la presa in carico deve comunque prevedere un periodo di trattamento pre intervento (n. 1 pacchetto) e il completamento subito dopo l'intervento chirurgico (Good Practice Point). Il programma riabilitativo viene erogato esclusivamente in piccoli gruppi (3-5 pazienti) omogenei per genere negli adulti.	51,00 (costo per terapia di gruppo)
32	Disturbi semplici del linguaggio (late talkers, disturbi fonetici semplici)	315.31	R47	b320 b398 b399	s398	d330	15 - 30 giorni dalla diagnosi	Identificati dai coi codici ICF	240	5	30'	a) 93.01.3 Valutazione monofunzionale b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.72.2 Training logopedico b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)		La diagnosi è appropriata tra i 3 e i 5 anni di età del bambino. Il programma logopedico deve prevedere una fase precoce di trattamento diretto (4 mesi) ed una successiva di monitoraggio per la generalizzazione e il consolidamento delle competenze linguistiche acquisite attraverso trattamento anche di tipo indiretto per la verifica dei tempi e delle modalità di sviluppo del linguaggio (Good Practice Point).	152,9

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
33	Disturbi miofunzionali odontofacciali (inclusa deglutizione atipica)	524.50	K07	b320 b510	s320	d550 d560	30 - 60 giorni dalla diagnosi	Identificati dai coi codici ICF	150	3	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.72.2 Training logopedico b) 93.18.1 - 93.18.2.Esercizi respiratori individuali e di gruppo c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il trattamento va iniziato al termine del periodo di transizione dalla deglutizione infantile a quella adulta (5 -7 anni di età) e considerando il grado di collaborazione del bambino. L'età consigliata per il trattamento è tra gli 8 e i 10 anni . Il programma logopedico deve prevedere una presa in carico più intensiva nel primo periodo (30 giorni) , ed un periodo successivo di monitoraggio per accompagnare il processo di modificazione e automatizzazione e verificarne l'esito con incontri distanziati progressivamente nel tempo. (Good Practice Pont).	152,9 (per terapia individuale) 51,00 (per terapia di gruppo)
34	Disturbo respiratorio semplice senza insufficienza respiratoria	491.21 494.1	J22	b440 b445	s430	d450 d455	dipendente dalla condizione	Identificati dai coi codici ICF	30	2	30'	a) 93.01.2 valutazione funionale segmentaria b) 93.01.3 Valutazione monofunzionale c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.18.1 Esercizi respiratori individuali b) 93.18.2 Esercizi respiratori in gruppo c) 93.99 Altre procedure respiratorie d) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)		Nei pazienti con sindromi ostruttive in fase di riacutizzazione (es. brocnchiectasie e BPCO) o restrittive,quali esiti di intervento chirurgico o di pleurite, in condizioni di stabilità clinica e senza insufficienza respiratoria, può essere efficace un programma di fisioterapia. (GPP)	152,9 (per terapia individuale) 51,00 (per terapia di gruppo)

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF			Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni		Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B)
				Funzioni	Strutture	Attività							Rieducazione funzionale	Terapia strumentale		Costo di un pacchetto in Euro
SEQUELE DI ASSISTENZA CHIRURGICA E MEDICA 35	a) Linfedemi degli arti (post mastectomia arto superiore o per altre condizioni patologiche arto inferiore)	457.0 457.1	Y88	b280 b415 b710 b730	s410 s420 s720	d430 d445 d470 d475 d510 d540 d640	7 gg. dall'esordio	Identificati dai codici ICF	90	2	60'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.39.2 Massoterapia per drenaggio linfatico b) 93.11.1 Rieducazione motoria attiva e/o passiva c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	La terapia fisica è la modalità terapeutica più comunemente usata in forma combinata (linfodrenaggio manuale, esercizi di mobilizzazione articolare, compressione) all'interno di un programma fisioterapico in quanto non sono evidenti risultati di efficacia per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2008 - Preston NJ et al.). La riabilitazione motoria precoce dell'arto favorisce il miglioramento del ROM articolare, del dolore e del linfedema (Review Cochrane 2010 - McNeely ML.et al.). Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente.	**152,90 (costo per n. 5 accessi di 60 minuti)**
	b) Incontinenza urinaria e/o fecale	618.8	R15 R32	b525 b620	s610	d530 d770	15 - 20	Identificati dai codici ICF	60	2	30'	a) 93.04.1 Valutazione manuale della funzione muscolare segmentaria (PC test) b) 93.08.4 EMG dei muscoli perineali c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.1 Rioeducazione motoria attiva e/o passiva b) 93.18.1 Esercizi respiratori c) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) 93.39.7 Elettroterapia dei muscoli normo o denervati b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Nel trattamento delle incontinenze urinarie vengono utilizzati il rinforzo della muscolatura del pavimento pelvico, il biofeedback , la stimolazione elettrica e la terapia comportamentale. Nelle incontinenze urinarie post partum c'è evidenza che il trattamento di riabilitazione sia efficace (raccomandazione di grado A per il training dei muscoli del pavimento pelvico - Diagnosis and management of adult female stress urinary incontinence: guidelines for clinical practice from the French College of Gynaecologists and Obstetricians). Per le incontinenze fecali e urinarie post-chirurgiche alcune recenti revisioni sistematiche evidenziano l'assenza di studi i cui risultati presentino evidenze sufficienti a favore del trattamento riabilitativo (Review Cochrane 2007 - Hunter KF et al.. Systematic Review 2007 WITHDRAWN - Hay-Smith J et al.)	**162,3**

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

	Descrizione condizione	Codice ICD9CM	Codice ICD 10	Codici ICF: Funzioni	Codici ICF: Strutture	Codici ICF: Attività	Tempo appropriato di inizio dall'evento (GG.)	Obiettivi Intervento	Tempi medi recupero (GG.)	N. medio pacchetti per la condizione	Tempo medio x seduta	Prestazioni diagnostico-valutative almeno 2 (*)	Pacchetti Prestazioni: Rieducazione funzionale	Pacchetti Prestazioni: Terapia strumentale	Rationale	ALLEGATO TECNICO PARTE B) Costo di un pacchetto in Euro
36	a) Disturbi delle sinovie con limitazione algofunzionale b) borsopatie con limitazione algofunzionale c) Entesopatie con limitazione algofunzionale	354.0 726 727.2 727.3	M65 M68 M71 M76 M77	b280 b710	s770 s750 s730 s740	d435 d450 d455	10 - 30 giorni dopo terapia medica	Identificati dai codici ICF	45	2	30'	a) 93.01.2 Valutazione funzionale segmentaria b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata	a) 93.11.4 Rieducazione motoria individuale in motuleso segmentale semplice b) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	a) ulteriore scelta specialistica alternativa motivata (**)	Il programma fisioterapico in modalità combinata (mobilizzazione articolare, esercizi posturali, rieducazione motoria, training isocinetico e neuromuscolare), presenta evidenza di efficacia nella riduzione dei sintomi, nell'incremento della mobilità e della funzionalità (Systematic Review 2002, Cleland L et al). In particolare c'è forte evidenza che gli esercizi a catena cinetica aperta e chiusa riducano le forze di reazione articolare (RCT 2008, Bizzini M et al) e siano efficaci nella riduzione del dolore (Cochrane review 2003, Heintjes E et al).Il training isocinetico può accelerare la riabilitazione, rafforzare la muscolature periarticolare e mantenere la stabilità articolare (RCT 2008 Li X-H et al.)	195,1

ATTIVITA' MOTORIA

	Descrizione condizione	Pacchetto prestazioni erogabili	N. max pacchetti prescrivibili in un anno	Tempo medio per accesso	Rationale	
37	Esiti stabilizzati da patologie croniche	n. 20 accessi comprensivi di: 2 Valutazioni, n. 2 incontri di educazione sanitaria, sedute di attività motoria di gruppo con cadenza bisettimanale (max n. 8 persone)	2	60'	Il processo riabilitativo è indispensabile fino a quando è presente un possibile cambiamento attivo del livello d funzionamento. Oltre a tale limite è necessario pensare ad un adeguamento dello stile di vita della persona con disabilità analogamente a quanto avviene per persone con altri disturbi cronici. Nelle malattie croniche la sedentarietà diventa il minimo comune denominatore che determina e accelera il processo di disabilità. (Piano di indirizzo della riabilitazione 2011). La lettura scientifica sull'argomento evidenzia che vi è un allarmante tasso di inattività fisica fra gli anziani, e una forte evidenza per gli effetti benefici dell' attività fisica sulla salute e sulla qualità di vita tra anziani. I ricercatori dovrebbero considerare la progettazione e la sperimentazione di programmi che includono le strategie per migliorare l'auto-efficacia insieme con la promozione dell'attività fisica come mezzo per prevenire la disabilità e migliorare la qualità della vita tra gli adulti più anziani. (Motl RW, McAuley E, 2010 "Physical activity, disability, and quality of life in older adults")	60

* *Le "Prestazioni diagnostiche valutative" erogate nei pacchetti, non generano costi aggiuntivi;*
** *Tale scelta nei programmi individuali non genera costi aggiuntivi*
*** *da intendersi come n°max erogabile in 1 anno s olare*

Regione Campania

Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/04/2010)

ALLEGATO TECNICO - PARTE D
BRANCA DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Profili riabilitativi per patologie semplici

codice profilo	Denominazione profilo riabilitativo	tariffa (in €) per 1 pacchetto di 10 accessi
PR1	PROFILO RIABILITATIVO PER PARESI DEL NERVO FACIALE	**202,30**
PR2	PROFILO RIABILITATIVO PER MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE	**202,30**
PR3	PROFILO RIABILITATIVO PER MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE	**195,10**
PR4a	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)	**231,60**
PR4b	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)	**231,60**
PR4c	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)	**231,60**
PR4d	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)	**231,60**
PR4e	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)	**231,60**
PR4f	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)	**231,60**
PR5a	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)	**231,60**
PR5b	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)	**231,60**
PR5c	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)	**231,60**
PR5d	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)	**231,60**
PR6a	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)	**231,60**
PR6b	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO (esiti funzionali)	**231,60**
PR6c	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali)	**231,60**
PR7	PROFILO RIABILITATIVO PER LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI)	**214,50**
PR8	PROFILO RIABILITATIVO PER TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali	**152,90**

Regione Campania

Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/04/2010)

ALLEGATO TECNICO - PARTE D
BRANCA DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Profili riabilitativi per patologie semplici

PR9	PROFILO RIABILITATIVO PER TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali	**214,50**
PR10	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO - esiti funzionali	**228,20**
PR11a	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA ROTULA	**228,20**
PR11b	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE	**228,20**
PR11c	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA CAVIGLIA	**228,20**
PR11d	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO	**228,20**
PR11e	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE	**228,20**
PR12a	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)	**228,20**
PR12b	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)	**228,20**
PR12c	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)	**228,20**
PR13a	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)	**230,40**
PR13b	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)	**230,40**
PR13c	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)	**230,40**
PR14	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)	**215,80**
PR15	PROFILO RIABILITATIVO PER TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)	**152,90**
PR16	PROFILO RIABILITATIVO PER TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)	**215,80**
PR17	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE	**221,30**
PR18	PROFILO RIABILITATIVO PER FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)	**221,30**
PR19	PROFILO RIABILITATIVO PER LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)	**231,60**
PR20	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)	**221,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/04/2010)

ALLEGATO TECNICO - PARTE D
BRANCA DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Profili riabilitativi per patologie semplici

PR21	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) **Solo in presenza di limitazione algofunzionale**	**255,40**
PR22	PROFILO RIABILITATIVO PER COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (**solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)**	**152,90**
PR23	PROFILO RIABILITATIVO PER LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O RECIDIVANTE	**255,40**
PR24	PROFILO RIABILITATIVO PER ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)	**214,50**
PR25a	PROFILO RIABILITATIVO PER CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)	**152,90**
PR25b	PROFILO RIABILITATIVO PER MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE	**152,90**
PR26a	PROFILO RIABILITATIVO PER ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO	**255,40**
PR26b	PROFILO RIABILITATIVO PER ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA	**255,40**
PR26c	PROFILO RIABILITATIVO PER ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA	**255,40**
PR27	PROFILO RIABILITATIVO PER TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (PARALISI OSTERTICA)	**231,60**
PR28	PROFILO RIABILITATIVO PER DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)	**231,60**
PR29	PROFILO RIABILITATIVO PER DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)	**231,60**
PR30	PROFILO RIABILITATIVO PER TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO	**152,90**
PR31	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (**terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone**)	**51,00**
PR32	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI)	**152,90**
PR33i	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) **terapia individuale**	**152,90**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/04/2010)

ALLEGATO TECNICO - PARTE D
BRANCA DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Profili riabilitativi per patologie semplici

PR33g	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) **(terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone)**	**51,00**
PR34i	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA **terapia individuale**	**152,90**
PR34g	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA **(terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone)**	**51,00**
PR35a	PROFILO RIABILITATIVO PER LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE)	**152,90 (costo per n. 5 accessi di 60 min.)**
PR35b	PROFILO RIABILITATIVO PER INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE	**162,30**
PR36a	PROFILO RIABILITATIVO PER DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	**195,10**
PR36b	PROFILO RIABILITATIVO PER BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	**195,10**
PR36c	PROFILO RIABILITATIVO PER ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE	**195,10**

codice profilo	**Denominazione profilo riabilitativo**	**tariffa (in €) per 1 pacchetto di 20 accessi**
PR37	ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche	**60,00**

AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" 2007/2013

Decreto Dirigenziale n. 4 del 21/12/2011

Oggetto:

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013" Bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs.163/2006 per il Supporto di assistenza tecnica all'Autorita' di Audit del POIn.-Aggiudicazione definitiva di gara.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in data 29/12/2010 è stato emanato il Decreto n.38 dell'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR 2007-2013), in BURC n.3 del 17/01/2011, avente ad oggetto: Approvazione del Progetto Operativo 'Supporto di assistenza tecnica alla struttura dell'Autorità di Audit del POIn' e del bando di gara per l'affidamento dei relativi servizi di assistenza tecnica a supporto – Asse III "Azioni di assistenza tecnica"- Azione di supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti;
- che con successivo Decreto n.01 del 20.01.2011 della citata Autorità di Gestione, in BURC n.5 del 24/01/2011, sono state apportate rettifiche ed integrazioni al citato Decreto n.38/2010;
- che con Decreto n.02 del 12/05/2011, in BURC n.30 del 16/05/2011, l'Autorità di Gestione ha istituito la Commissione della gara in argomento ha nominato il Dirigente del Servizio 02 dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi", Dr. Michele Cimmino, quale Responsabile del Procedimento.

CONSIDERATO

- che la Commissione, nominata con Decreto n.02 del 12/05/2011 dell'AdG/POIn e regolarmente insediatasi in data 30/05/2011, si è successivamente riunita nelle sedute del 13/06/2011, 30/06/2011 ,13/07/2011 e 25/07/2011;
- che, conclusivamente, la Commissione di Gara, nella seduta pubblica del 25/07/2011, avuto riguardo all'esame della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta Tecnica" e dopo aver dato atto che non si sarebbe proceduto all'apertura delle offerte economiche delle ditte Input data srl e RTI Eures Group srl - PKF Italia srl in quanto le relative offerte tecniche hanno riportato un punteggio inferiore a 31, ha verificato l'integrità dei plichi contenenti l'offerta economica verificandone il contenuto ai sensi dell'art.16 del Disciplinare Tecnico ed ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra l'importo in cifre ed in lettere dando lettura delle offerte delle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva.

Infine la Commissione ,sommando il punteggio delle offerte tecniche e delle offerte economiche ha provveduto a formulare la seguente graduatoria provvisoria, fatta salva la verifica della congruità dell'offerta prodotta dal costituendo RTI IZI S.p.A. e Ria & Partners spa :

Impresa	**Punteggio**
IZI S.p.A e RIA & Partners	92
Deloitte & Touche	81,53
Cogea S.r.l.	80,22

- che con verbale n.5 del 25/07/2011 , la Commissione ha concluso le proprie attività ed ha trasmesso al Responsabile Unico di Procedimento tutti gli atti della gara in questione;
- che con nota prot. n. 1758 del 01/08/2011 dell'AdG POIn, il Responsabile Unico di Procedimento ha chiesto al costituendo RTI IZI S.p.A. e Ria & Partners spa, la documentazione con le relative giustificazioni di merito necessarie per l'analisi dell'offerta anomala;
- che l'aggiudicatario provvisorio, costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa, ha provveduto alla

trasmissione della documentazione richiesta, acquisita agli atti al n.0622342 del 10/08/2011;
- che con nota n. 1786 del 29/08/2011 dell'AdG POIn il RUP ha trasmesso la documentazione inviata dal RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa alla Commissione di gara per le necessarie valutazioni;
- che con nota del 29/09/2011, la Commissione di gara ha inviato al RUP il verbale del 27/09/2011 con il quale ha ritenuto di dover richiedere per iscritto all'offerente le precisazioni pertinenti;
- che con nota 1824 del 29/09/2011 dell'AdG POIn il Responsabile Unico di Procedimento ha chiesto al costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa di fornire le integrazioni ai giustificativi dell'offerta economica elencate dalla Commissione di gara;
- che con fax acquisito al protocollo n.1839 del 7/10/2011 dell'AdG POIn, il costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa ha inviato le integrazioni richieste che il RUP ha inviato alla Commissione con let. n.1842 dell'11/10/2011;
- che la Commissione di gara, riunitasi in data 13/10/2011, ha trasmesso con let. n. 13/Comm. del 24/10/2011, acquisita al protocollo al n.0810221 del 26/10/2011, il relativo verbale con cui ha ritenuto giustificata l'offerta tecnico-economica presentata dal costituendo RTI IZI S.p.A. e Ria & Partners spa;
- che con nota 0847190 del 09/11/2011 il Responsabile Unico del Procedimento ha invitato il costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa e la Deloitte & Touche spa (secondo concorrente in graduatoria) a voler comprovare il possesso dei requisiti indicati nell'art. 13 del Disciplinare Tecnico allegato al bando di gara, ai sensi dell'art.48, primo comma, del D.Lg.vo 163 del 2006;
- che con nota 0854231 del 11/11/2011 il Responsabile Unico di Procedimento ha chiesto al Presidente della Commissione incaricata di procedere alla selezione e valutazione delle offerte per l'aggiudicazione della gara in epigrafe, di provvedere alla rettifica del verbale n.5 del 25 luglio poichè recante un errore di trascrizione relativo all'offerta economica ed al punteggio delle imprese partecipanti;
- che a seguito della riunione tenutasi in data 11/11/2011, la Commissione ha corretto il suddetto errore di trascrizione, con let. assunta al num. Di protocollo 862298 del 15/11/2011, formulando la seguente graduatoria:

Impresa	**Punteggio OT**	**Punteggio OE**	**Punteggio finale**
IZI S.p.A e RIA & Partners	52	40	92
Cogea S.r.l.	50	31,53	81,53
Deloitte & Touche	50	30,22	80,22

- che con comunicazione n.0963561 del 15/11/2011 il RUP ha informato il costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa e la Deloitte & Touche spa della rettifica apportata alla graduatoria di gara;
- che nella stessa data del 15/11/2011 è pervenuta dal costituendo RTI ZI S.p.A. e Ria & Partners spa la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 48 del D.Lg.vo 163 del 2006, stata assunta al protocollo al n.1869 del 15/11/2011 dell'AdG POIn;
- che, con nota 0876110 del 18/11/2011 il RUP ha comunicato alla società COGEA srl che è risultata seconda classificata e, relativamente agli adempimenti previsti dall'art.48, primo comma, del D.Lgs.163/2006, circa gli adempimenti probatori a carico del secondo concorrente in graduatoria, ha comunicato alla stessa che non avrebbe dovuto comprovare il possesso dei requisiti in esso indicati in quanto già comprovati a suo tempo, in occasione del sorteggio ex art.48.

PRESO ATTO

che ai sensi degli articoli 10 e 48 del Decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006, il Responsabile Unico di Procedimento:

- ha accertato la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria previsti dall'art. 13 del Disciplinare Tecnico in capo sia al citato aggiudicatario costituendo RTI che alla COGEA SRL, secondo concorrente in graduatoria;
- ha accertato la regolarità dell'andamento delle fasi della gara di che trattasi nonché del procedimento di aggiudicazione;
- ha trasmesso, con nota del 15/12/2011, assunta al protocollo dell'AdG al n.1878 nella stessa data, tutta la documentazione all'Autorità di Gestione per l'adozione del provvedimento finale.

RITENUTO

- necessario approvare le risultanze presentate dalla Commissione di Gara e la graduatoria definitiva, come di seguito riportata:

Impresa	**Punteggio**
IZI S.p.A e RIA & Partners	92
Cogea S.r.l.	81,53
Deloitte & Touche S.p.a.	80,22

- necessario provvedere all'aggiudicazione definitiva del Bando per l'affidamento del servizio di "Supporto di assistenza tecnica alla struttura dell'Autorità di Audit" Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" al costituendo RTI IZI S.p.A. e Ria & Partners;
- necessario notificare il presente provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

VISTI

- i Regolamenti (CE) nn. 1080, 1083 e 1828/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- le decisioni nn. 2006/207/CE del Consiglio europeo e 2007/C3329 della Commissione europea;
- la delibera CIPE n. 147/2006;
- le leggi regionali nn. 7/2002 e 3/2010;
- la deliberazioni della Giunta regionale nn. 92/2010 e 112/2010;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- la DGRC n.261 del 23/2/2009;
- la DGRC n. 1335 del 31/7/2009;
- il DPGRC n. 207 del 4/08/2009;
- la DGRC n.1343 del 6/08/2009;
- il Decreto dell'AdG/P.O.In n. 1 del 27/10/2009;
- il Decreto dell'AdG /P.O.In. n. 3 del 03/11/2009;
- il Decreto dell'AdG/P.O.In. n. 5 del 18/12/2009;
- il D.D. dell'AGC 03 n. 734 del 30/12/2009;
- il D.D. dell'AdG/POIn n. 4 del 26/01/2010;
- il Decreto dell'AdG/P.O.In n. 38 del 29/12/2010;
- il Decreto dell'AdG/P.O.In n. 1 del 20/01/2011;

- il Decreto dell'AdG/P.O.In n. 2 del 12/05/2011;
- la nota del RUP del 15/12/2011;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le risultanze presentate dalla Commissione di Gara e la graduatoria definitiva, come di seguito riportata:

Impresa	**Punteggio**
Costituendo RTI IZI S.p.A e RIA & Partners	92
Cogea S.r.l.	81,53
Deloitte & Touche	80,22

- di aggiudicare in via definitiva al costituendo RTI IZI S.p.A. e Ria & Partners l'affidamento del servizio di "Supporto di assistenza tecnica alla struttura dell'Autorità di Audit" Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica";
- notificare il presente provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- di inviare copia del presente atto, per gli atti di rispettiva competenza:
  - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
  - alla Struttura di missione costituita presso il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - al Coordinatore dell' A.G.C 03 "Programmazione Piani e Programmi";
  - al Servizio 04 del Settore 01 dell'A.G.C. 02 – "Atti sottoposti alla Giunta";
  - all'Autorità di Audit del POIn ;
  - al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC 10 per le prescritte pubblicazioni;
  - Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it
- di pubblicare lo stesso sul sito www.pointurismo.it

Maria CANCELLIERI

Decreto Dirigenziale n. 132 del 28/12/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

PRESA D' ATTO DELLA PROROGA DEL CONTRATTO REP.14042/2007 "APPALTO CONCORSO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DEI SERVIZI APPLICATIVI OFFERTI DALL' ENTE STESSO - ASSISTENZA UTENTI E ASSISTENZA SPECIALISTICA". IMPEGNO DI SPESA CAP. 258 CIG: 2742399B3C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con delibera di giunta regionale n° 1921 del 23/11/2006 si conferiva mandato al Settore Sistemi Informativi affinché provvedesse, con atti monocratici, all'approvazione degli elaborati di gara per l'acquisizione della fornitura dei seguenti servizi:

1. "*Servizio di manutenzione e gestione applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica"* per anni 4;
2. *Servizio di Sviluppo nuovi applicativi* per anni 2;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 615 del 28/12/2006 del Settore "Analisi, Progettazione Gestione Sistemi Informativi", pubblicato sul BURC n. 3 del 13/1/2007, era indetta la gara per l'acquisizione del "Servizio di manutenzione e gestione applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica" per anni quattro (4) del "Servizio di sviluppo nuovi applicativi" per anni due (2)";

CHE con decreto dirigenziale n.457 del 04/10/2007 veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto de quo al R.T.I. costituito dalle S.tà Engineering Ingegneria Informatica Spa già Engineering Sanità Enti Locali Spa (mandataria) – CID Software Studio Spa. (mandante) per un importo totale di €. 4.461.619,20 comprensivo di IVA;

CHE in data 28/11/2007 con Rep. n. 14042 è stato stipulato il relativo contratto d'Appalto il quale fissava la data di inizio lavori al 1/12/2007;

CHE all' art. 25 del capitolato d'oneri, allegato al bando di gara dell'appalto aggiudicato e parte integrante del contratto citato, veniva prevista la possibilità di ricorrere alla procedura prevista dal D.lgs. 163/2006 art. 57 comma 5 lettera b) per l'affidamento alla stessa ditta di lavori fino all'importo massimo del 50% dell'importo aggiudicato;

CHE con nota del 22/12/2008 prot. 25389 la soc. Engineering Ingegneria Informatica comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione a far data dal 13/01/2009 della Engineering Sanità Enti Locali SpA in Engineering Ingegneria Informatica SpA, di cui all'atto del notaio Alberto Vladimiro Capasso del 11/12/2008 rep. N. 77295 raccolta 29014;

CHE in data 30/09/2009 con Rep. n. 14203 è stato stipulato il relativo contratto di estensione dell'Appalto nel limite del 50% dell'importo aggiudicato;

RILEVATO

CHE con DGR 438 del 9/08/2011, resa esecutiva e pubblicata sul BURC soltanto in data 24/10/2011, si stabiliva, al fine di assicurare il funzionamento dei sistemi informativi/informatici che supportano in modo insostituibile le attività degli uffici dell'ente Regione Campania, di procedere all'indizione delle gare di appalto per:

- Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
- Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000,00 oltre IVA;

CHE con la stessa DGR 438 del 9/08/2011 si dava mandato ai competenti Settori dell'AGC 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari all'indizione delle gare di affidamento per la fornitura dei servizi ICT di base mediante la nomina dei responsabili dei procedimenti e la predisposizione dei rispettivi bandi e capitolati.

CHE con DD 91 del 24/10/2011 il Settore Sistemi Informativi nominava il responsabile del procedimento ed il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti di gara;

CHE il contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, che precedentemente assicurava i servizi, risulta scaduto al 30/11/2011;

CONSIDERATO

CHE la mancata erogazione dei servizi di conduzione, manutenzione e tutoring specialistico forniti dal contratto citato avrebbe determinato un danno all'azione amministrativa della Regione Campania con la conseguenza che sarebbe stata a rischio l'erogazione dei servizi applicativi essenziali per l'attività dell'Ente;

CHE con nota n. 2011.0847024 del 09/11/2011 si chiedeva un parere legale all'AGC Avvocatura sulla possibilità di prorogare il contratto in scadenza al 30/11/2011 per almeno sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica;

CHE il Settore consulenza legale e documentazione dell'AGC Avvocatura con nota prot. n. 2011.0890526 del 23/11/2011 esprimeva parere favorevole, in virtù del principio di continuità dell'azione amministrativa, art. 97 Costituzione, nei casi eccezionali in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente;

CHE il R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l., con nota prot. n° 2011.0193/RB/vp del 28/11/2011 acquisita al protocollo del settore Sistemi Informativi con n° 2011.0902815 del 28/11/2011 dichiarava la propria disponibilità alla prosecuzione dei servizi oggetto dell'appalto agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto, nelle more dell'espletamento delle procedura amministrative necessarie;

CHE la sopracitata nota veniva vistata per accettazione dal Dirigente del Settore Sistemi informativi al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali senza soluzione di continuità;

CHE con nota prot. n° 2011.0914794 del 01/12/2011 del Capo di Gabinetto Avv. Danilo Del Gaizo, in risposta alla nota prot. n° 895438 del 24/11/2011 del Cordinatore dell'AGC 06, si segnalava, in relazione alla problematica evidenziata, l'esigenza di assicurare la continuità dell'azione amministrativa degli uffici regionali;

CHE con nota prot. n° 2011.915741 del 01/12/2011 il Dirigente del Settore Sistemi Informativi chiedeva al R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l. la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa con la prosecuzione dei servizi oggetto dell'appalto per il periodo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura di gara;

CHE con DD 127 del 19/12/2011 si procedeva ad impegnare, per i servizi sopracitati da rendere durante l'anno 2011, la somma di € 100.000,00 sulla UPB 6.23.54- Cap. 258 - dello Stato di Previsione della Spesa per l'Esercizio Finanziario 2011;

CHE con nota prot. 2011.0899736 del 25/11/2011 si rappresentava al Responsabile del procedimento l'urgenza della predisposizione degli atti di gara ex DGR 438 del 9/08/2011 , attesa la scadenza del contratto rep. 14042, invitandolo a concludere le attività per il tempo strettamente necessario;

RITENUTO

CHE debba prendersi atto della proroga del contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, nelle more dell'espletamento della nuova gara ex DGR 438 del 9/08/2011;

CHE occorre impegnare, per i servizi previsti dal contratto citato, l'ulteriore somma di € 75.000,00 sulla UPB 6.23.54- Cap. 258 - dello Stato di Previsione della Spesa per l'Esercizio Finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO

il D.Lgs. 163/2006;
la Deliberazione di Giunta Regionale 3466 del 03/06/2000;
la DGR 1921 del 23/11/2006 ;
la DGR 438 del 9/08/2011;
la Legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania" (legge finanziaria regionale 2011);
la Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011, "Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011-2013";
la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011, "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7";
la Delibera di Giunta Regionale n. 570 del 29/10/2011, "Patto di stabilità interno 2011 - Variazione tetto programmatico di spesa assegnato alle AA.GG.CC ";
la Delibera di Giunta Regionale n. 718/2011, "Patto di stabilità interno 2011 - Variazione tetto programmatico di spesa assegnato alle AA.GG.CC "

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal Responsabile del Procedimento e dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi,

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte,

- **Di prendere atto** della proroga del contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007 tra la Regione Campania e il R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l., per la fornitura del "Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso – assistenza utenti e assistenza specialistica" per la durata di sei mesi;

- **Di stabilire** che, nel caso in cui la conclusione della procedura concorsuale ex DGR 438 del 9/08/2011avvenisse prima dello scadere di tale proroga, la Regione Campania si riservi il diritto al recesso anticipato del contratto in essere, salvo il preavviso di 10 gg all'RTI;

- **Di impegnare**, per i servizi previsti dal contratto citato codice **CIG N**. **2742399B3C**, l'ulteriore somma di € 75.000,00 sulla UPB 6.23.54- Cap. 258 - Codice SIOPE 1. 03. 01 dello Stato di Previsione della Spesa per l'Esercizio Finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità;

- **Di rinviare** a successivi atti monocratici nel corso del 2012 l'ulteriore impegno, la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi dovuti al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l., una volta acquisita la certificazione relativa ai SAL rilasciata dal C.R.E.D.;

- **Di inviare** il presente provvedimento ai Settori C.R.E.D., Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per l'archiviazione, al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione, nonchè per conoscenza, all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Cancellieri

Giunta Regionale della Campania

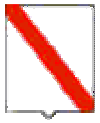
ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica**
COORDINATORE	**Cancellieri Maria (ad interim)**
DIRIGENTE SETTORE	**Cancellieri Maria (ad interim)**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

A.G.C.	6	Settore	2

OGGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2011	258	6	23	54	75.000,00	,00

TOTALE	75.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 130 del 23/12/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N. 35 CAMBI TITOLARITA' DI RIVENDITE TABACCHI

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 17, comma 11, della stessa legge il quale ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 avente ad oggetto: "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997";
- il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche";

ESAMINATE

- le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della F.I.T. con note n. 11045 del 09.08.2011, n. 11782 del 02.09.2011, n. 12035 del 09.09.2011, n. 12308 del 09.09.2011, n. 13388 del 27.09.2011, n. 13955 del 05.10.2011, n. 14661 del 13.10.2011, n. 15087 del 19.10.2011, n. 15498 del 25.10.2011, n. 16453 del 08.11.2011, n. 17154 del 15.11.2011 e n. 17643 del 22.11.2011, assunte a questo Settore rispettivamente con protocollo n. 2011.0673767 del 07.09.2011, n. 2011.0708592 del 20.09.2011, n. 2011.0708594 del 20.09.2011, n. 2011.0708594 del 20.09.2011, n. 2011.0776241 del 13.10.2011, n. 2011.0804653 del 25.10.2011, n. 2011.0806489 del 25.10.2011, n. 2011.0839781 del 08.11.2011, n. 2011.0839775 del 08.11.2011, n. 2011.0882363 del 21.11.2011, n. 2011.0910598 del 30.11.2011 e n. 2011.0898696 del 25.11.2011 con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 29 (ventinove) nuovi tabaccai, come da elenco n. 1 allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di rivendite già precedentemente autorizzate al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devo prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'elenco allegato;
- che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- che i soggetti richiedenti, come da elenco allegato n. 1, sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note ECOMAP Scpa, quale soggetto contraente, prott. n. 28205 del 01.08.2011, n. 30327 del 01.09.2011, n. 31087 del 09.09.2011, n. 31087 del 09.09.2011, n. 33403 del 27.09.2011, n. 34598 del 05.10.2011, n. 35878 del 13.10.2011, n. 36725 del 20.10.2011, n. 37410 del 24.10.2011, n. 39440 del 08.11.2011, n. 40861 del 16.11.2011 e n. 41898 del 22.11.2011, assunte a questo Settore rispettivamente con protocollo n. 2011.0804483 del 01.08.2011, n. 2011.0804491 del 25.10.2011, n. 2011.0708606 del 09.09.2011, n. 2011.0708606 del 09.09.2011, n. 2011.0734647 del 29.09.2011, n. 2011.0758309 del 07.10.2011, n. 2011.0787832 del 18.10.2011, n. 2011.0806519 del 25.10.2011, n. 2011.0808473 del 26.10.2011, n.

2011.0851334 del 10.11.2011, n. 2011.0882391 del 21.11.2011 e n. 2011.0889740 del 23.11.2011;
- che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico LOTTOMATICA, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli richiedenti è dettagliatamente specificato nell'allegato elenco;

VERIFICATO
- che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DP.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO altresì
- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di revocare a tutti gli effetti le precedenti autorizzazioni emesse a favore dei soggetti di cui all'allegato elenco n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;

- di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 35 (trentacinque) nuovi tabaccai, a seguito di subentro nella titolarità di rivendite già precedentemente autorizzate al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2, al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 01 gennaio 2012**;

- di fare obbligo ai soggetti autorizzati di cui all'elenco n. 1 (uno) di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa.

- di inoltrare il presente decreto:

- a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 1 (uno);

- di comunicare l'adozione del presente decreto a :

- al polo telematico LOTTOMATICA ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
- alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
- all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;

- di disporre l'invio del presente atto:

- al B.U.R.C per la pubblicazione;

Dr. Ciro Russo



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Bilancio, Ragioneria e Tributi
Settore Finanze e Tributi

All. n. 1

ELENCO TABACCAI

REVOCA AUTORIZZAZIONE PER CAMBIO TITOLARITA'

N	TITOLARE	COD. LOTTO.	N. RIC.	N.RIV.	COMUNE	PROV.	AUTORIZZAZIONE	
1	GIRARDI ALESSANDRO	NA0084	BN0036	3	CERRETO SANNITA	BN	2006.0789277	28/09/2006
2	MAGNO VENERA	NA0182	CE0070	11	MARCIANISE	CE	.DG.R N.284	12/02/1999
3	SCUOTTO ASSUNTA	NA3048	NA1286	83	NAPOLI	NA	2004.1028989	28/12/2004
4	BORRELLI VINCENZA	NA3029	NA1267	413	NAPOLI	NA	2003.0808868	29/12/2003
5	MAURO DORA	NA3345	NA1389	4	SANT' AGNELLO	NA	2002.0011602	30/04/2002
6	TELESE ROSARIO	NA2171	SA0377	22	BATTIPAGLIA	SA	2008.0058876	21/01/2008
7	CONSALVO PAOLA	NA1277	SA0166	13	EBOLI	SA	D.G.R. N.284	12/02/1999
8	ESPOSITO PAOLO	NA1555	NA0847	3	BRUSCIANO	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
9	AVINO RAFFAELE	NA3186	NA1357	10	POMPEI	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
10	NACCHIA FRANCA	NA2342	SA0433	18	PAGANI	SA	2009.0127834	13/02/2009
11	VOLPICELLI EMILIA	NA0648	NA0422	4	FRATTAMAGGIORE	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
12	CRUDALE MASSIMO	NA0812	CE0148	1	MARZANO APPIA	CE	2010.0019688	11/01/2010
13	NOCERA ANGELA	NA1471	SA0215	10	SCAFATI	SA	2005.0452026	24/05/2005
14	DI MASO LUIGI	NA1307	NA0717	2	MARIGLIANO	NA	2007.0271161	22/03/2007
15	MONTELLA ANGELO	NA2412	NA1089	2	SANT' AGNELLO	NA	2004.0351862	28/04/2004
16	MASCOLO VALENTINO	NA3802	SA0785	1	SANT' EGIDIO DEL M. ALBINO	SA	2009.127834	13/02/2009
17	NADDEO FRANCESCO	NA3750	SA0767	10	PONTECAGNANO FAIANO	SA	2004.1028989	28/12/2004
18	ALBANESE ANITA	NA2526	AV0186	30	ARIANO IRPINO	AV	2002.034381	30/12/2002
19	CESTONE ROSA	NA0023	AV0024	4	CALITRI	AV	2008.0025925	10/01/2008
20	DIVERSO FRANCESCO	NA4210	CE0556	6	CASTEL VOLTURNO	CE	2007.0737433	31/08/2007
21	PERSICO SALVATORE	NA0524	NA0284	405	NAPOLI	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
22	COSTABILE ALDO	NA1483	SA0225	76	SALERNO	SA	2009.1126287	30/12/2009
23	SORRESE FORTUNA	NA0551	NA0318	348	NAPOLI	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
24	CECERE FLAMINIO	NA0096	BN0048	8	APICE	BN	D.G.R. N.284	12/02/1999
25	DI TELLO ITALIA	NA2768	BN0163	5	CIRCELLO	BN	2002.23821	30/08/2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	CONTE RAFFAELE	NA3901	CE0509	5	TEVEROLA	CE	2009.0377310	30/04/2009
27	DE IULIIS FRANCESCO	NA3065	NA1303	334	NAPOLI	NA	2002.23821	30/08/2002
28	TORRE ELVIRA	NA1125	NA0640	46	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	2005.1067707	29/12/2005
29	ELIA ANNA MARIA	NA0496	NA0251	376	NAPOLI	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
30	MESSINA MARIO GIULIO	NA1062	BN0063	37	BENEVENTO	BN	D.G.R. N.284	12/02/1999
31	PASSEGGIO ARNALDO	NA1514	NA0815	10	PORTICI	NA	2001.17942	29/08/2001
32	CASTALDO ROSA	NA0401	NA0144	3	SOMMA VESUVIANA	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
33	MORAITTINI LIVIA	NA4271	CE0565	4	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	2009.0017162	09/01/2009
34	MAURO ELENA	NA0844	NA0471	638	NAPOLI	NA	D.G.R. N.284	12/02/1999
35	PANNELLA VINCENZA	NA1957	BN0114	3	BENEVENTO	BN	D.G.R. N.284	12/02/1999

CM

Dr. Ciro Russo

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Bilancio, Ragioneria e Tributi
Settore Finanze e Tributi

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI

CAMBI TITOLARITA'

	TITOLARE	COD. FISCALE	CODICE LOTTOMATIC	COD. AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE	PR.
1	GIRARDI MARTINA	GRRMTN89S47F839G	NA0084	BN0036	3	CONTRADA D'ANDREA, N.44	82032	CERRETO SANNITA	BN
2	TARTAGLIONE DOMENICO	TRTDNC65P23E932F	NA0182	CE0070	11	VIA R. MUSONE, N.79	81025	MARCIANISE	CE
3	RUSSO FRANCESCO	RSSFNC65A30F839I	NA3048	NA1286	83	V.LE DELLA COSTITUZIONE IS.B/3	80143	NAPOLI	NA
4	DOLCETTI MICHELE	DLCMHL79R01F839P	NA3029	NA1267	413	CORSO EUROPA, N.52	80127	NAPOLI	NA
5	MASSA GAETANO	MSSGTN67D07L845S	NA3345	NA1389	4	VIA A. BALSAMO, N.103	80065	SANT'AGNELLO	NA
6	REALE MARIO	RLEMRA80C25H703O	NA2171	SA0377	22	VIA DEL CENTENARIO, N.8	84091	BATTIPAGLIA	SA
7	BUONINFANTE MAURA	BNNMRA75T48H703N	NA1277	SA0166	13	VIA M. RIPA,N.36	84025	EBOLI	SA
8	ESPOSITO CARMINE	SPSCMN81P18F799L	NA1555	NA0847	3	VIALE EUROPA, N.11	80031	BRUSCIANO	NA
9	PASTORIO DANIELA	PSTDNL60M58B612S	NA3186	NA1357	10	VIA LEPANTO, N.191	80045	POMPEI	NA
10	NACCHIA ALFONSO	NCCLNS65A06G230X	NA2342	SA0433	18	VIA A. DE GASPERI, N.263	84016	PAGANI	SA
11	PETROSSI EUGENIO	PTRGNE66B24D789L	NA0648	NA0422	4	CORSO DURANTE, N.114	80027	FRATTAMAGGIORE	NA
12	CRUDALE CARMINE	CRDCMN51T08E998G	NA0812	CE0148	1	VIA ROMA, N.18	81035	MARZANO APPIO	CE
13	RUSSO MARIA	RSSMRA74B47G813D	NA1471	SA0215	10	VIA DANTE ALIGHIERI, N.276	84018	SCAFATI	SA
14	CASTALDO FILOMENA	CSTFMN70B59A064O	NA1307	NA0717	2	CORSO UMBERTO I, N.355	80034	MARIGLIANO	NA
15	BORGHESE LIVIA	BRGLVI64C68F839C	NA2412	NA1089	2	CORSO ITALIA, N.68	80065	SANT'AGNELLO	NA
16	GIORDANO ANGELA	GRDNGL66B46C984C	NA3802	SA0785	1	VIA SS. MARTIRI, N. 37	84010	ANT'EGIDIO DEL M. ALBIN	SA
17	NADDEO GIUSEPPINA	NDDGPP79D53H703A	NA3750	SA0767	10	VIA M. ALFANI, N.46/48	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA
18	CARDINALE CARMELO	CRDCML79B15A399H	NA2526	AV0186	30	RIONE SAN PIETRO, N.4	83031	ARIANO IRPINO	AV
19	ROTONDA MARTA	RTNMRT84C50A509Y	NA0023	AV0024	4	CORSO MATTEOTTI, N.17	83045	CALITRI	AV
20	RIVERSO ANTONELLA	RVRNNL87S49F839K	NA4210	CE0556	6	VIALE DEGLI OLEANDRI, N.31	81030	CASTEL VOLTURNO	CE

21	PERSICO ANTONIO	PRSNTN88L21F839X	NA0524	NA0284	405	VIA CALATA CAPODICHINO, N.190	80141	NAPOLI	NA
22	GALLO NICOLA	GLLNCL85D02A509Z	NA1483	SA0225	76	VIA SILVIO BARATTA, N.93	84100	SALERNO	SA
23	MANNO JOSEPH	MNNJPH67L09Z114W	NA0551	NA0318	348	VIA A. MANZONI, N.260	80127	NAPOLI	NA
24	BELMONTE DANIELA	BLMDNL72L51A783T	NA0096	BN0048	8	VIA DANTE ALIGHIERI	82021	APICE	BN
25	MADDALENA CARMINE WALTER	MDDCMN61L11A783K	NA2768	BN0163	5	CONTRADA CAMPANARO	82020	CIRCELLO	BN
26	GALLO PASQUALE	GLLPQL73S09F839H	NA3901	CE0509	5	P.TEVERLA-CARINARO COOP.SPERANZA	81030	ORTA DI ATELLA	CE
27	MOGGIO VINCENZO	MGGVCN74H19F839E	NA3065	NA1303	334	VIA DEI MILLE, N.61/C	80121	NAPOLI	NA
28	MONTUORO GIOVANNA	MNTGNN74S57C129I	NA1125	NA0640	46	VIA SALVADOR ALLENDE, N.63	80053	CASTELLAMMARE DI STABI	NA
29	NAPOLETANO GIOVANNA	NPLGNN73S61G902S	NA0496	NA0251	376	C.SO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, N.724	80146	NAPOLI	NA
30	MESSINA ANNARITA	MSSNRT82B50L845G	NA1062	BN0063	37	VIA AVELLINO, N.36	82100	BENEVENTO	BN
31	CASALE CARMINE	CSLCMN87P15F839V	NA1514	NA0815	10	VIA UNIVERSITA, N.56	80055	PORTICI	NA
32	CAPASSO FRANCESCA	CPSFNC79D54F839Y	NA0401	NA0144	3	VIA V. EMANUELE, N.1	80048	SOMMA VESUVIANA	NA
33	OLIVA MARIA ELENA	LVOMLN87D55A512F	NA4271	CE0565	4	VIA BOSCARIELLO, N.3	81030	GRICIGNANO DI AVERSA	CE
34	MUSELLA ANNA	MSLNNA81T42F839I	NA0844	NA0471	638	P.ZZA ITALIA ANGOLO G.CESARE, N.21	80125	NAPOLI	NA
35	DEL NEGRO GIOVANNA	DLNGNN75A53A783O	NA1957	BN0114	3	CORSO GARIBALDI, N.131	82100	BENEVENTO	BN

Dr. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 131 del 23/12/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N. 13 NUOVE ATTIVAZIONI RIVENDITE TABACCHI

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 17, comma 11, della stessa legge il quale ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
- il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 avente ad oggetto: "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997";
- il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche";

ESAMINATE

- le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della F.I.T. con note prot. n. 13949 del 05.10.2011, n. 14657 del 13.10.2011, n. 15100 del 19.10.2011, n. 15493 del 25.10.2011, n. 16458 del 08.11.2011 e n. 17631 del 22.11.2011, assunte a questo Settore rispettivamente con protocollo n. 2011.0787713 del 18.10.2011, n. 2011.0806491 del 25.10.2011, n. 2011.0839770 del 08.11.2011, n. 2011.0839764 del 08.11.2011, n. 2011.0882365 del 21.11.2011 e n. 2011.0898692 del 25.11.2011, con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 9 (nove) tabaccai, come da elenco allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
- che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note ECOMAP Scpa, quale soggetto contraente, prot. n. 34598 del 05.10.2011, n. 35878 del 13.10.2011, n. 36725 del 20.10.2011, n. 37410 del 24.10.2011, n. 39440 del 08.11.2011 e n. 41898 del 22.11.2011, , assunte a questo Settore rispettivamente con protocollo n. 2011.0758309 del 07.10.2011, n. 2011.0787832 del 18.10.2011, n. 2011.0806519 del 25.10.2011, n. 2011.0808473 del 26.10.2011, n. 2011.0851334 del 10.11.2011 e n. 2011.0889740 del 23.11.2011;
- che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico LOTTOMATICA, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

- che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;

- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DP.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO ancora

- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 13 (tredici) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 01 gennaio 2012**;

- di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

- di inoltrare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

- al polo telematico LOTTOMATICA ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
- alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
- all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;

- di disporre l'invio del presente atto:

- al B.U.R.C per la pubblicazione;

Dr. Ciro Russo

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Bilancio, Ragioneria e Tributi
Settore Finanze e Tributi

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI

NUOVE ATTIVAZIONI

	TITOLARE	COD. FISCALE	CODICE LOTTOMATICA	COD. AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
1	SORRENTINO FRANCESCO	SRRFNC60A16E131Z	NA3389	SA0674	23	VIA ALCIDE DE GASPERI, N.254	84018	SCAFATI (SA)
2	SAVI CARLO	SVACRL83H02A091F	NA4368	SA0886	16	VIA FLEMING, N.70	84012	ANGRI (SA)
3	SORRENTINO BIAGIO	SRRBGI80B27F799V	NA1212	NA0671	3	PIAZZA UMBERTO I, N.1/2	80036	PALMA CAMPANIA (NA)
4	MUCCIOLO ANTONELLA	MCCNNL75R61A091L	NA4400	SA0897	6	CONTRADA PONTE CALORE	84049	CASTEL S.LORENZO (SA)
5	GRAZIOSI SARA	GRZSRA84M49A489D	NA2803	AV0216	4	CONTRADA TRE TORRI N.10	83040	FLUMERI (AV)
6	NAZZARO SALVATORE	NZZSVT81H18G964G	NA2368	NA1080	31	VIA R. ANNICCHINO, N.101	80078	POZZUOLI (NA)
7	TROIANO URSULA	TRNRSL74P43F839S	NA1834	CE0220	7	VIA E.DELLA VALLE COOP.LE TORRI	81055	S.MARIA CAPUA V.RE (CE)
8	LEONETTI MATTEO	LNTMTT88H04F839V	NA4287	NA1632	14	VIA PIETRABIANCA, N.59	80010	QUARTO (NA)
9	FRANCO FRANCESCO	FRNFNC64P30F912F	NA3099	SA0586	4	VIA ISAIA GABOLA N. 31/33	84014	NOCERA INFERIORE (SA)
10	DI MEO MARCO	DMIMRC84S25A783M	NA3637	BN0236	1	VIA PROV.LE FORCHIA-ARPAIA N.25	82010	FORCHIA (BN)
11	D'ANGELO GABRIELLA	DNGGRL68H64L736F	NA2885	BN0175	3	VIA S. ANTONIO, N.31	82030	LIMATOLA (BN)
12	PALOSCIA FLAVIO	PLSFLV91S27F839B	NA3068	NA1306	138	PIAZZA MONTEOLIVETO, N.9	80134	NAPOLI (NA)
13	TRAPANI HERMAN	TRPHMN90D04L845A	NA2452	NA1102	3	VIA FUORO, N.2	80067	SORRENTO (NA)

CM

Dr. Ciro Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 148 del 23/12/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - AGENZIA "SOMMA GENNARO" - ANA2433

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche";

ESAMINATA

- l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata dall'UNASCA con nota prot. n. 69 del 25.11.2011, ed acquisita da questo Settore in data 21.11.2011 al prot. n. 2011.0882360, per conto del Sig. Somma Gennaro, nato a Pagani (SA) il 11.03.1974 - C.F. SMMGNR74C11G230X e residente in S. Antonio Abate (NA) alla Via Casa D'Auria, n. 154, nella qualità di titolare della ditta individuale "Somma Gennaro" con sede in Gragnano (NA) alla Via Visitazione, n. 98, C.F./P.IVA 06913801210;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che il soggetto richiedente, Sig. Somma Gennaro, nella qualità di titolare della ditta individuale "Somma Gennaro" risulta autorizzata dalla Provincia di Napoli ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 38 del 20.07.2011 ed allegato all'istanza;
- che il soggetto richiedente, Sig. Somma Gennaro, nella qualità di titolare della ditta individuale "Somma Gennaro" ha presentato copia del modulo di autorizzazione all'addebito automatico degli incassi delle tasse automobilistiche tramite procedura bancaria RID;
- che la ditta individuale "Somma Gennaro" è stata messa in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegato alla nota della U.N.A.S.C.A. prot. n. 69 del 25.11.2011;
- che il soggetto richiedente, Sig. Somma Gennaro, nella qualità di titolare della ditta individuale "Somma Gennaro" ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Somma Gennaro" è stato attribuito il codice riscossore ANA2433;

VERIFICATO

- che il soggetto richiedente, Sig. Somma Gennaro, nella qualità di titolare della ditta individuale "Somma Gennaro" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO altresì

- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di autorizzare la ditta individuale **"Somma Gennaro"** - codice agenzia **ANA2433** – con sede in **Gragnano (NA) alla Via Visitazione, n. 98**, C.F./P.IVA 06913801210, nella persona del titolare Sig. **Somma Gennaro**, nato a Pagani (SA) il 11.03.1974 - C.F. SMMGNR74C11G230X e residente in S. Antonio Abate (NA) alla Via Casa D'Auria, n. 154, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 01 gennaio 2012**;

- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

- di inoltrare il presente provvedimento :

  - alla ditta individuale **"Somma Gennaro"** - codice agenzia **ANA2433** nella qualità di soggetto autorizzato;

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

  - al polo telematico Sermetra, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza, nonché quale parte contraente la polizza fidejussoria;
  - alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
  - all'U.N.A.S.C.A. nella qualità di Associazione di categoria.

- di disporre l'invio del presente atto:

  - al B.U.R.C per la pubblicazione;

Dr. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 498 del 24/11/2011

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 870.10. Procedura aperta per l'affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e alla realizzazione di altri supporti divulgativi per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11), nell'ambito delle attività di comunicazione ed informazione del PSR Campania 2007/2013 e delle altre attività di comunicazione ed informazione dell' AGC 11-Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA). Presa d'atto dei verbali di gara e aggiudicazione definitiva.

Premesso:

a) **che** con D.D. n° 643 del 29.12.2010 del Settore Provve ditorato ed Economato, si è indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e alla realizzazione di altri supporti divulgativi per l'AGC Sviluppo Attivita' Settore Primario (AGC 11) nell'ambito delle attivita' di comunicazione ed informazione del PSR Campania 2007/2013 e delle altre attivita' di comunicazione ed informazione dell'AGC 11- Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA);

b) **che** il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I n. 9 del 21.01.2011, nonché, integralmente, sul BURC n. 5 del 24.01.2011 e sul sito www.regione.campania.it;

Rilevato:

a) **che**, entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (16.03.2011), sono pervenute n. 2 offerte dalle seguenti imprese :

1. **IMAGO Editrice s.r.l..** **Dragoni (CE)**
2. **Poligrafica Ruggiero s.r.l.** **Avellino**

b) **che** con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 14.04.2011 del Dirigente Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio è stata nominata la Commissione aggiudicatrice;

c) **che** risultano acquisiti agli atti del Servizio Gare e Appalti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione di gara;

d) **che** la Commissione, come si rileva dal verbale n. 7 del 30.05 2011, ha stilato la seguente graduatoria:

graduatoria	concorrente
1°classificato	**IMAGO Editrice s.r.l..**
2°classificato	***Poligrafica Ruggiero s.r.l.***

Considerato:

a) **che** dalle verifiche sul possesso dei requisiti in capo alla concorrente prima classificata non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva;

Ritenuto, pertanto:

a) **che** si debba procedere alla presa d'atto dei verbali della Commissione di gara;

b) **che** si debba far luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva alla concorrente IMAGO Editrice s.r.l., con sede in Piedimonte Matese (CE), Piazza Roma, 84 – Partita Iva 03478520616;

Dato atto

- che la stipula del contratto avverrà con il Settore SIRCA dell'A.G.C. n. 11;

Visto:

a) il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. sui contratti pubblici;

b) la L.R. n. 7 del 30/04/02 sull'ordinamento contabile della Regione;

c) la L.R. n. 3 del 27.02.07, che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

d) la D.G.R. n. 2119 del 31.12.08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10 e di Dirigente del Settore 02 Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10 nonché la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 di proroga degli incarichi dirigenziali entro e non oltre il 31/12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della procedura di gara, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Gare e Appalti, per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione di gara;
2. **di approvare** la graduatoria dei concorrenti, come di seguito riportata:

graduatoria	concorrente
1°classificato	**IMAGO Editrice s.r.l..**
2°classificato	***Poligrafica Ruggiero s.r.l.***

3. **di aggiudicare** in via definitiva alla IMAGO Editrice s.r.l., con sede in Piedimonte Matese (CE), Piazza Roma, 84 – Partita Iva, la gara per l'affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e alla realizzazione di altri supporti divulgativi per l'AGC Sviluppo Attivita' Settore Primario (AGC 11), nell'ambito delle attivita' di comunicazione ed informazione del PSR Campania 2007/2013 e delle altre attivita' di comunicazione ed informazione dell'AGC 11-Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA), di cui al bando approvato con d.d, n. 643 del 29.12.2010 (procedura n. 870/10)**;**
4. **di incaricare** il Servizio 04 del Settore Provveditorato ed Economato di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ed a tutte le controinteressate, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
5. **di inviare** il presente atto:
   - **5.1** Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
   - **5.2** Al Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
   - **5.3**.Al Settore SIRCA dell'AGC 11 per gli opportuni adempimenti.

Dott. Silvio Marchese

Regione Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Via P. Metastasio 25/29 – 80125 Napoli

Sezione I: I.1) Giunta Regionale della Campania-A.G.C. Demanio e Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato-via P. Metastasio n. 25/29, 80125 - Napoli – Italia . Punti di contatto: – All'attenzione di: Dr.ssa Daniela Nobile-Tel.081/7964520 - fax 081/7964412- e-mail:d.nobile@maildip.regione.campania.it Ulteriori informazioni sono disponibili presso: dr.ssa Daniela Nobile- tel. 081/7964520- fax 081/7964412- e-mail:d.nobile@maildip.regione.campania.it. Indirizzo Internet: www.regione.campania.it.. **Sezione II**: II.1.1)Proc. n. 870.10 Procedura aperta per l'affidamento di servizi relativi alla stampa di volumi divulgativi e alla realizzazione di altri supporti divulgativi per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11), nell'ambito delle attività di comunicazione ed informazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 e delle altre attività di comunicazione ed informazione dell'AGC 11-Settore SIR-CA.II.1.2)Servizi; Luogo principale di esecuzione: Regione Campania. II.1.4). Servizio di stampa volumi e realizzazione di altri supporti divulgativi nell'ambito delle attività di cui al Piano di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013 II.1.5) CPV Oggetto principale:79810000-5.II.1.6) No. II.2.1) Il valore finale totale è € 250.000,00 **Sezione IV**: IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1)Prezzo più basso. IV.2.2) No. IV.3.1) Proc. 870.10. IV.3.2).No. **Sezione V**:V.1) Data di aggiudicazione: 24.11. 2011.V.2)Numero offerte: 2.— V.3):**Aggiudicatario**:Imago Editrice s.r.l.., Piazza Roma, 84, 81016, Piedimonte Matese (CE), tel. 0823-866638, fax 0823-866638. V.4): Valore iniziale: 250.000,00; Valore finale :250.000,00-.V.5) No. **Sezione VI**:VI.1): Si. VI.3.1) TAR Campania, P.zza Municipio, 64, 80100 Napoli,Italia. V.I.4) Data invio alla GUUE: 19/12/2011.

Il dirigente di settore: Dr. Silvio Marchese

DN

Decreto Dirigenziale n. 710 del 28/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PORTA BLINDATA NEGLI UFFICI DI RAPPRESENTANZA DELLA G.R.C. E SISTEMAZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI IN LEGNO AL 2° PIANO IN VIA POLI, 29 ROMA. (C.I.G. Z4601926FA). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 458 del 22/9/2011, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. L.gs 163/2006, da espletarsi mediante gara informale, dei "lavori urgenti ed indifferibili per la realizzazione di una porta blindata negli uffici di rappresentanza della G.R.C. e sistemazione degli infissi esterni in legno al 2° piano in Via Poli, 29 Roma" per un importo a base d'asta pari ad euro 36.000,00 di cui euro 1.600,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e euro 12.600,00 per costo manodopera non soggetto a ribasso, oltre IVA.
b) che con il medesimo decreto, sono stati approvati il disciplinare di gara, le modalità di partecipazione alla gara e lo schema di lettera d'invito e, sulla base di tali elaborati, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse e con contabilità dei lavori a corpo, stabilendosi di invitare alla gara n. 25 (venticinque) ditte in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OS6, classifica I, da individuare nella Regione Lazio;
c) che in data 23/9/2011, sono state individuate le venticinque ditte da invitare alla gara;
d) che entro il termine delle ore 12,00 del 06/10/2011, stabilito dalla lettera di invito,(prot.0719258 del 23/9/2011) sono pervenute n. 3 (tre) offerte delle seguenti ditte:

d.1) Soc. I.S.A.R. srl;
d.2) Soc. Gruppo Gamma srl;
d.3) Soc.CO.IMP. srl;

e) che con decreto dirigenziale n.513 del 06/10/2011, è stata nominata la Commissione di gara così composta:

Presidente	Ing. Giuseppe Conte
Componente	Geom. Marcello Bellatalla
Componente	Geom. Vitale Pinto
Segretario	P.Ind. Antonio Strazzullo;

f) che la Commissione di gara si è riunita nella seduta del 07/10/2011 per l'esame delle offerte;
g) che nella predetta seduta è stata stilata la seguente graduatoria, finale con i ribassi a fianco rispettivamente riportati:

g.1) Soc. Gruppo Gamma srl;	25,23%;
g.2) Soc. I.S.A.R srl:	11,99%;
g.3) Soc.CO.IMP. srl	8,71%

h) che la commissione, all'esito delle operazioni di gara ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la società "Gruppo Gamma srl", con sede in Roma alla via Flaminia n.714, P.IVA01586501007 e C.F. 06633860587, con il ribasso percentuale del 25,23% sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
i) che in data 11/10/2011 Prot. 0768295, è stato trasmesso all'ufficio gare del Settore Provveditorato ed Economato, le risultanze della gara per la verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006, delle ditte I e II classificate;

CONSIDERATO:

a) che occorre prendere atto del verbale della Commissione di gara del 07/10/2011;
b) che occorre approvare la graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione;
   b.1 Soc.Gruppo Gamma srl 25,23%
   b.2 Soc.I.S.A.R. srl 11,99%
   b.3 Soc. CO.IMP srl 8,71%
c) che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva in favore della società "Gruppo Gamma srl", con sede in Roma alla via Flaminia n.714 , P.IVA 01586501007 e C.F. 06633860587, con il ribasso percentuale del 25,23% (venticinque virgola ventitre per cento;
d) che si deve procedere alla rimodulazione del quadro economico che scaturisce a seguito del ribasso d'asta del 25,23%, come di seguito specificato:

d.1 Importo lavori	
d.1.1 Importo Lavori	€ 16.300,00
d.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 1.600,00
d.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€ 12.600,00
TOTALE d.1 (d.1.1+d.1.2+d.1.3)	**€ 30.500,00**
d.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione	
d.2.1 I.V.A. Al 21% sui lavori	€ 6.405,00
d.2.2 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€ 720,00
d.2.3 Spese Commissione di gara	€ 217,00
TOTALE d.2 (b1+b2+b3)	**€ 7.342,00**
TOTALE (d.1+ d.2)	**€ 37.842,00**

e) che la presente aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti della ditta aggiudicataria;
f) **che occorre** impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **37.842,00**, comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;

VISTI:
- il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la DG.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- la Circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore al Personale;
- l'art. 34 della L.R. n. 7 del 30/4/2002;
- la DG.R.C. n. 211 del 1/2/2008;
- la L.R. n. 5 del 15/3/2011;
- la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;
- la D.G.R.C. n. 250 del 31/5/2011;
  il Decreto Dirigenziale n.458 del 22/9//2011;
  il Decreto Dirigenziale n.513 del 06/10/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Giuseppe Conte e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale della Commissione di gara n.1 del 07/10/2011;
2. di approvare la seguente graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione di gara:
   2.1 Soc. Gruppo Gamma srl; 25,23%;
   3.2 Soc. I.S.A.R srl: 11,99%;
   3.3 Soc.CO.IMP. srl 8,71%;
3. di aggiudicare, in via definitiva, la gara avente ad oggetto "lavori urgenti ed indifferibili per la realizzazione di una porta blindata negli uffici di rappresentanza della G.R.C. e sistemazione degli infissi esterni in legno al 2° piano in Via Poli, 29 Roma, in favore della società "Gruppo Gamma srl;"con sede in Roma alla Flaminia n.714, P.IVA01586501007 e C.F. 06633860587, con il ribasso percentuale offerto del 25,23% (venticinque virgola ventitre per cento);
4. di comunicare l'aggiudicazione alle ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con separato atto;
5. di stabilire che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria;
6. di rimodulare il quadro economico a seguito di appalto, come di seguito specificato:

6.1 Importo lavori	
6.1.1 Importo Lavori	€ 16.300,00
6.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 1.600,00
6.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€ 12.600,00
TOTALE 6.1 (6.1.1+6.1.2+6.1.3)	**€ 30.500,00**
6.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione	
6.2.1 I.V.A. Al 21% sui lavori	€ 6.405,16
6.2.2 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€ 720,00
6.2.3 Spese Commissione di gara	€ 217,00
TOTALE 6.2 (6.2.1+6.2.2+6.2.3)	**€ 7.342,14**
TOTALE (6.1+ 6.2)	**€ 37.842,00**

7. di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **37.842,00**, comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;
8. di inviare il presente atto:
   8.1 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali*" per i successivi adempimenti;
   8.2 al Settore " *Stampa, Documentazione ed informazione e bollettino Ufficiale della Regione Campania"* per la pubblicazione;
   8.3 al Settore *" Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio";*
   8.4 *all'Ufficio del Datore di Lavoro;*
   8.5 *all'Assessore al Demanio e Patrimonio e*, per opportuna informativa.

Ing. Angelino Pietro

Decreto Dirigenziale n. 713 del 29/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UFFICI PRESSO I LOCALI SITI IN VIA R. DE CESARE - E VIA ORSINI, ANGOLO ESTERNO FABBRICATO VIA S. LUCIA 81, SEDE GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA EURO 42.190,56 OLTRE IVA. (C.I.G. 3484093C7C). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 544 del 19/10/2011, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. L.gs 163/2006, da espletarsi mediante gara informale, dei "Lavori di manutenzione per la realizzazione di uffici presso i locali siti in via R. De Cesare – e via Orsini, angolo esterno Fabbricato via S. Lucia 81, sede Giunta Regionale della Campania. Importo lavori a base d'asta euro 42.190,56 oltre IVA" di cui euro 151,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e euro 10.204,58 per costo manodopera non soggetto a ribasso, oltre IVA.
b) che con il medesimo decreto, sono stati approvati il disciplinare di gara, le modalità di partecipazione alla gara e lo schema di lettera d'invito e, sulla base di tali elaborati, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 6, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse e con contabilità dei lavori a corpo, stabilendosi di invitare alla gara n. 25 (venticinque) ditte in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG1, individuate attraverso una ricerca fatta nella Regione Campania;
c) che in data 20/10/2011, sono state individuate le venticinque ditte da invitare alla gara;
d) che entro il termine delle ore 12,00 del 14/11/2011, stabilito dalla lettera di invito,(prot.0818338 del 28/10/2011) sono pervenute n.3 (tre) offerte delle seguenti ditte:

d.1) Abside srl;
d.2) A.B. E P. Costruzioni srl;
d.3) Ima Edile srl.

e) che con decreto dirigenziale n.603 del 15/11/2011, è stata nominata la Commissione di gara così composta:

Presidente	Arch. Francesco Gregoraci
Componente	Geom. Vitale Pinto
Componente	Rag. Grazia Di Fuorti
Segretario	Dr.ssa. Annalisa Castaldi

f) che la Commissione di gara si è riunita nelle sedute del 15/11 e del 21/11/2011, per l'esame delle offerte;
g) che nella seduta del 21/11/2011, è stata stilata la seguente graduatoria, finale con i ribassi a fianco rispettivamente riportati:

g.1) Ima Edile srl.;	40,257%;
g.2) Abside srl;	18,82%;
g.3) A.B. e P. Costruzioni srl.	8,5%

h) che la commissione, all'esito delle operazioni di gara ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la società "Ima Edile srl.", con sede in Napoli alla via Traversa Nuova Marina n.8, P.IVA 05361191215, con il ribasso percentuale del 40,257% sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
i) che in data 24/11/2011 Prot. 0894169 è stato trasmesso all'ufficio gare del Settore Provveditorato ed Economato, le risultanze della gara per la verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006, delle ditte I e II classificate.

CONSIDERATO:

a) che occorre prendere atto dei verbali della Commissione di gara n.1 del 15/11 e n.2 del 21/11/2011;
b) che occorre approvare la graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione;
   b.1 Ima Edile srl.; 40,257%;
   b.2 Abside srl; 18,82%;
   b.3 A.B. e P. Costruzioni srl. 8,5%
c) che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva in favore della società "Ima Edile srl ", con sede in Napoli alla via Traversa Nuova Marina n.8, P.IV 05361191215, con il ribasso percentuale del 40,257% (quaranta virgola duecentocinquantasette per cento), sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
d) che si deve procedere alla rimodulazione del quadro economico che scaturisce a seguito del ribasso d'asta del 40,257%, come di seguito specificato:

d.1 Importo lavori		
d.1.1 Importo Lavori	€	19.018,96
d.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€	151,35
d.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€	10.204,58
TOTALE d.1 (d.1.1+d.1.2+d.1.3)	**€**	**29.374,89**
d.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione		
d.2.1 I.V.A. al 21% sui lavori	€	6.168,73
d.2.2 Imprevisti	€	2.178,57
d.2.3 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€	843,81
d.2.3 Spese Commissione di gara	€	434,00
TOTALE d.2 (b1+b2+b3)	**€**	**9.625,11**
TOTALE (d.1+ d.2)	**€**	**39.000,00**

e) che la presente aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti della ditta aggiudicataria;
f) **che occorre** impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **39.000,00**, comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;

VISTI:

- il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la DG.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- la Circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore al Personale;
- l'art. 34 della L.R. n. 7 del 30/4/2002;
- la DG.R.C. n. 211 del 1/2/2008;
- la L.R. n. 5 del 15/3/2011;
- la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;
- la D.G.R.C. n. 250 del 31/5/2011;
  il Decreto Dirigenziale n.544 del 19/10/2011;
  il Decreto Dirigenziale n.603 del 15/11/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Carmine Palladino e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione di gara n.1 del 15/11 e n. 2 del 21/11/2011;
2. di approvare la seguente graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione di gara:
   2.1 Ima Edile srl.; 40,257%;
   3.2 Abside srl; 18,82%;
   3.3 A.B. e P. Costruzioni srl. 8,71%
3. di aggiudicare, in via definitiva, la gara avente ad oggetto "Lavori di manutenzione per la realizzazione di uffici presso i locali siti in via R. De Cesare – e via Orsini, angolo esterno Fabbricato via S. Lucia 81, sede Giunta Regionale della Campania", in favore della società "Ima Edile srl ", con sede in Napoli alla via Traversa Nuova Marina n.8, P.IVA 05361191215, con il ribasso percentuale del 40,257% (quaranta virgola duecentocinquantasette per cento), sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
4. di comunicare l'aggiudicazione alle ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con separato atto;
5. di stabilire che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria;
6. di rimodulare il quadro economico a seguito di appalto, come di seguito specificato:

6.1 Importo lavori	
6.1.1 Importo Lavori	€ 19.018,96
6.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 151,35
6.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€ 10.204,58
TOTALE 6.1 (6.1.1+6.1.2+6.1.3)	**€ 29.374,89**
6.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione	
6.2.1 I.V.A. al 21% sui lavori	€ 6.168,73
6.2.2 Imprevisti	€ 2.178,57
6.2.3 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€ 843,81
6.2.4 Spese Commissione di gara	€ 434,00
TOTALE 6.2 (6.2.1+6.2.2+6.2.3+ 6.2.4)	**€ 9.625,11**
TOTALE (6.1+ 6.2)	**€ 39.000,00**

7. di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **39.000,00** comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351
8. di inviare il presente atto:
   8.1 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali*" per i successivi adempimenti;
   8.2 al Settore " *Stampa, Documentazione ed informazione e bollettino Ufficiale della Regione Campania"* per la pubblicazione;
   8.3 al Settore *" Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio";*
   8.4 all'Ufficio del Datore di Lavoro;
   8.5 *all'Assessore al Demanio e Patrimonio e,* per opportuna informativa.

Ing. Angelino Pietro

Decreto Dirigenziale n. 717 del 29/12/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEGLI UFFICI DEL C.O.P. SITI IN VIA SOLIMENA - NOCERA INFERIORE - (SA). IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA EURO 31.815,07, OLTRE IVA (C.I.G. ZCE027CDA6). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 633 del 23/11/2011, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D. L.gs 163/2006, da espletarsi mediante gara informale, dei "Lavori per il ripristino funzionale degli uffici del C.O.P. siti in via Solimena – Nocera Inferiore – (SA). Importo lavori a base d'asta euro 31.815,07, oltre IVA" di cui euro 623,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e euro 19.699,13 per costo manodopera non soggetto a ribasso, oltre IVA.
b) che con il medesimo decreto, sono stati approvati il disciplinare di gara, le modalità di partecipazione alla gara e lo schema di lettera d'invito e, sulla base di tali elaborati, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse e con contabilità dei lavori a corpo, stabilendosi di invitare alla gara n. 25 (venticinque) ditte in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG1, individuate attraverso una ricerca fatta nella Regione Campania;
c) che sono state individuate le venticinque ditte da invitare alla gara;
d) che entro il termine delle ore 12,00 del 15/12/2011, stabilito dalla lettera di invito,(prot.911972 del 30/11/2011) sono pervenute n. 3 (tre) offerte delle seguenti ditte:

d.1) Soc. Reale Costruzioni S.p.A.;
d.2) Soc. F.lli Stile Società Costruzioni Edili;
d.3) Soc.M.C. Edilizia SRL.

e) che con decreto dirigenziale n. 702 del 16/12/2011, è stata nominata la Commissione di gara così composta:

Presidente	Dott. Pasquale Spina
Componente	Geom. Antonio Sbrescia
Componente	Sig.ra. Luciana Agrelli
Segretario	Sig.ra. Raffaella Scherillo

f) che la Commissione di gara si è riunita nella seduta del 16/12/2011, per l'esame delle offerte;
g) che nella predetta seduta è stata stilata la seguente graduatoria, finale con i ribassi a fianco rispettivamente riportati:

g.1) Soc. Reale Costruzioni S.p.A.;	38,35%;
g.2) Soc.M.C. Edilizia SRL;	36,30%;
g.3) Soc. F.lli Stile Società Costruzioni Edil.	8,71%

h) che la commissione, all'esito delle operazioni di gara ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la società "Soc. Reale Costruzioni S.p.A.", con sede in Scafati (SA) alla via Nappi Michelangelo n.29, P.IV e C.F. 03472870652, con il ribasso percentuale del 38,35% sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
i) che in data 20/12/2011 Prot. 0967815, è stato trasmesso all'ufficio gare del Settore Provveditorato ed Economato, le risultanze della gara per la verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006, delle ditte I e II classificate.

CONSIDERATO:

a) che occorre prendere atto del verbale della Commissione di gara n.1 del 16/12/2011;
b) che occorre approvare la graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione;
   b.1 Soc. Reale Costruzioni S.p.A.; 38,35%;
   b.2 Soc.M.C. Edilizia SRL; 36,30%;
   b.3 Soc. F.lli Stile Società Costruzioni Edil. 8,71%
c) che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva in favore della società "Reale Costruzioni S.p.A ", con sede in Scafati (SA) alla via Nappi Michelangelo n.29, P.IV e C.F. 03472870652, con il ribasso percentuale del 38,35% (trentotto virgola trentacinque per cento), sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
d) che si deve procedere alla rimodulazione del quadro economico che scaturisce a seguito del ribasso d'asta del 38,35%, come di seguito specificato:

d.1 Importo lavori	
d.1.1 Importo Lavori	€ 7.084,89
d.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 623,82
d.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€ 19.699,13
TOTALE d.1 (d.1.1+d.1.2+d.1.3)	**€ 27.407,84**
d.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione	
d.2.1 I.V.A. al 21% sui lavori	€ 5.755,65
d.2.2 Imprevisti	€ 983,21
d.2.3 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€ 636,30
d.2.4 Spese Commissione di gara	€ 217,00
TOTALE d.2 (b1+b2+b3)	**€ 7.592,16**
TOTALE (d.1+ d.2)	**€ 35.000,00**

e) che la presente aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti della ditta aggiudicataria;
f) **che occorre** impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **35.000,00**, comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351;

VISTI:
a. il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
b. il D.P.R. n.207/2010;
c. la DG.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
d. la Circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore al Personale;
e. l'art. 34 della L.R. n. 7 del 30/4/2002;
f. la DG.R.C. n. 211 del 1/2/2008;
g. la L.R. n. 5 del 15/3/2011;
h. la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;
i. la D.G.R.C. n. 250 del 31/5/2011;
j. il Decreto Dirigenziale n.633 del 23/11/2011;
k. il Decreto Dirigenziale n.702 del 16/12/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Giuseppe Conte e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale della Commissione di gara n.1 del 13/12/2011;
2. di approvare la seguente graduatoria finale, come desumibile dagli atti della Commissione di gara:
   2.1 Soc. Reale Costruzioni S.p.A.; 38,35%;
   3.2 Soc.M.C. Edilizia SRL; 36,30%;
   3.3 Soc. F.lli Stile Società Costruzioni Edil. 8,71%
3. di aggiudicare, in via definitiva, la gara avente ad oggetto "Lavori per il ripristino funzionale degli uffici del C.O.P. siti in via Solimena – Nocera Inferiore – (SA)", in favore della società "Reale Costruzioni S.p.A ", con sede in Scafati (SA), alla via Nappi Michelangelo n.29, P.IV e C.F. 03472870652, con il ribasso percentuale offerto del 38,35% (trentotto virgola trentacinque per cento), sull'importo dei lavori posto a base d'asta;
4. di comunicare l'aggiudicazione alle ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con separato atto;
5. di stabilire che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti della ditta aggiudicataria;
6. di rimodulare il quadro economico a seguito di appalto, come di seguito specificato:

6.1 Importo lavori	
6.1.1 Importo Lavori	€ 7.084,89
6.1.2 Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 623,82
6.1.3 Manodopera non soggetto a ribasso	€ 19.699,13
TOTALE 6.1 (6.1.1+6.1.2+6.1.3)	**€ 27.407,84**
6.2 Somme a disposizione dell'Amministrazione	
6.2.1 I.V.A. al 21% sui lavori	€ 5.755,65
6.2.2 Imprevisti	€ 983,21
6.2.3 Incentivo art.92 D.Lgs.163/06	€ 636,30
6.2.4 Spese Commissione di gara	€ 217,00
TOTALE 6.2 (6.2.1+6.2.2+6.2.3+6.2.4)	**€ 7.592,16**
TOTALE (6.1+ 6.2)	**€ 35.000,00**

7. di impegnare la spesa occorrente per l'esecuzione dei lavori, pari ad € **35.000,00**, comprese le spese per le attività tecniche e per la commissione di gara, sul capitolo 144 del bilancio 2011, U.P.B. 6.23.52, codice SIOPE 1351
8. di inviare il presente atto:
   8.1 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali*" per i successivi adempimenti;
   8.2 al Settore " *Stampa, Documentazione ed informazione e bollettino Ufficiale della Regione Campania"* per la pubblicazione;
   8.3 al Settore *" Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio";*
   8.4 all'Ufficio del Datore di Lavoro;
   8.5 *all'Assessore al Demanio e Patrimonio e,* per opportuna informativa.

Ing. Angelino Pietro

Decreto Dirigenziale n. 69 del 28/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 DISPOSIZIONI ATTUATIVE MISURA 144 "AZIENDE AGRICOLE IN VIA DI RISTRUTTURAZIONE IN SEGUITO ALLA RIFORMA DELLA ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO"

Il Coordinatore

PREMESSO che :

- il PSR Campania 2007 - 2013 prevede espliciti riferimenti al sostegno delle aziende tabacchicole per accompagnarle nella realizzazione dei progetti di adeguamento/ristrutturazione/riconversione aziendale in attuazione della riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato del settore tabacchicolo;
- il sostegno in questione, previsto dalla misura 144, è limitato al massimale fissato nell'allegato I del regolamento (CE) n.1698/2005 e, in ogni caso, non supera il 50% della riduzione dei pagamenti diretti rispetto al 2009 in applicazione del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio. Nel caso di superamento di tale limite, lo stesso viene automaticamente ricondotto ai suddetti massimali;
- il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario decrescente e solo negli anni 2011, 2012 e 2013 per importi pari, rispettivamente, ad € 4.500, € 3.000 ed € 1.500 nel rispetto dei massimali di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1698/2005;

RILEVATO che la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura 144, in assenza dei dati posseduti da AGEA necessari per stimare il numero potenziale dei beneficiari, è stata fissata in euro 6.775.875,00;
PRESO ATTO che l'adesione alla misura è stata notevolmente superiore alle aspettative ed è sicuramente meritevole di profonda attenzione ai fini della realizzazione del percorso di riconversione delle aziende del settore tabacchicolo;
PRESO ATTO che le istanze provvisoriamente ammesse ai benefici sono 2.290, per un aiuto complessivo superiore a 17,5 milioni di euro e che a seguito di riesame potrebbero essere ammesse agli aiuti ulteriori 100 istanze per un costo aggiuntivo di circa 1 Milione di euro;
DATO ATTO che le disposizioni comunitarie non consentono l'adozione di ulteriori bandi per la misura 144 e richiedono che le decisioni individuali di aiuto siano assunte entro il 2011;
CONSIDERATO che, per soddisfare le istanze di aiuto pervenute, in occasione dello svolgimento del Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2011 è stato presentato e valutato favorevolmente un primo adeguamento delle somme messe a disposizione per la misura 144, incrementandole di 5 Milioni di euro;
DATO ATTO che deve completarsi l'iter procedimentale di definitiva approvazione della rimodulazione finanziaria del PSR, nell'ambito del quale rientra il citato incremento della dotazione finanziaria della misura 144;
TENUTO CONTO che, sulla base delle risorse che ragionevolmente si renderanno disponibili, si disporrà un ulteriore incremento della dotazione finanziaria della misura 144, il cui importo verrà determinato nella misura necessaria per sostenere l'importante processo di ristrutturazione avviato da parte di tutte le aziende che hanno aderito alla misura;
RITENUTO di autorizzare il Dirigente del Settore IPA ad esprimere il nulla osta per la concessione degli aiuti a favore della totalità delle ditte che i Settori Attuatori della misura in argomento riterranno ammissibili ai benefici;
RILEVATO che il pagamento delle istanze è condizionato:

- alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
- all'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;

RILEVATO altresì che le annualità dell'aiuto concesso potranno essere pagate dai Soggetti Attuatori solo a seguito di verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144;
RITENUTO che le richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00 potranno essere avanzate nei confronti di AGEA solo a seguito dell'adozione degli atti formali necessari per garantirne la copertura finanziaria;
PRECISATO che le suddette condizioni dovranno essere espressamente riportate nelle decisioni individuali di concessione degli aiuti;

RITENUTO di rinviare l'adozione della graduatoria unica regionale degli ammessi agli aiuti all'esito delle verifiche di cui sopra;
PRESO ATTO che alcuni STAPA hanno concesso un termine ridotto (5 giorni) per la presentazione delle richieste di riesame, in considerazione dell'imminente scadenza del termine (31/12/2011) entro il quale deve concludersi la procedura di concessione dell'aiuto;
RITENUTO di ratificare la suddetta riduzione dei termini per la presentazione delle richieste di riesame disposta da alcuni Soggetti Attuatori, al fine di concludere la procedura di concessione dell'aiuto nei termini previsti e di evitare così la perdita delle risorse comunitarie, nell'interesse degli stessi soggetti che hanno presentato domanda di aiuto per la misura 144;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di stabilire che, a seguito della valutazione favorevole in sede di Comitato di Sorveglianza del 2 dicembre 2011, la dotazione finanziaria della misura 144 viene aumentata di €. 5.000.000,00;
2. di rinviare l'efficacia dell'aumento della dotazione della misura 144 fino ad €. 11.775.875,00 al completamento dell'iter procedimentale di definitiva approvazione della variazione finanziaria;

3. di stabilire che un ulteriore incremento della dotazione finanziaria della misura 144 per il finanziamento di tutte le istanze presenti nella graduatoria definitiva sarà disposto sulla base delle risorse che si renderanno disponibili;

4. di autorizzare il Dirigente del Settore IPA ad esprimere il nulla osta per la concessione degli aiuti a favore della totalità delle ditte che i Settori Attuatori della misura in argomento riterranno ammissibili ai benefici;

5. di condizionare risolutivamente il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie:
    a. alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
    b. all'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;
    c. alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;
    d. alla disponibilità economica e all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura finanziaria delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di euro 6.775.875,00;

6. di precisare che le suddette condizioni dovranno essere espressamente riportate nelle decisioni individuali di concessione degli aiuti;

7. di rinviare l'adozione della graduatoria unica regionale degli ammessi agli aiuti all'esito delle verifiche di cui ai punti a) e b);

8. di ratificare gli atti degli STAPA che hanno concesso un termine ridotto per la presentazione delle richieste di riesame.

9. di incaricare il Settore SIRCA a provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Portale internet regionale dell'Agricoltura;

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
- al Presidente della Giunta Regionale;

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse I;
- ai Dirigenti degli STAP Agricoltura;
- al Referente della misura144;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al BURC per la pubblicazione
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Massaro

Decreto Dirigenziale n. 70 del 28/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii;
b. il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007;
c. con Deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
d. la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;
e. nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse III prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;
f. la Regione Campania, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;
g. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Campania con Decisione C(2010)1261 del 02/03/2010, adottata della Giunta Regionale con deliberazione n. 283 del 19/3/2010;
h. il MiPAAF ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;
i. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005, è stata designata l'Autorità di Gestione, individuata nel Presidente della Regione o suo delegato, che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma;
j. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18.11.2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

a. la realizzazione di una società basata sulla conoscenza attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo

importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (*European Economic Recovery Plan* dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga, destinando alle aree rurali apposite risorse;

b. come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;
c. il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, ha individuato *un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese*, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;
d. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
f. il MiSE per l'attuazione del "Piano Italia a 20 Mega" ha già realizzato in Regione Campania interventi per un importo finanziario pari a 5 Meuro a valere sulle risorse FAS della delibera CIPE 35/05;
g. il piano finanziario del PSR Campania 2007-2013 prevede una dotazione per la Misura 321 di euro 18.235.000,00 a valere sui fondi FEASR che non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
h. la somma necessaria al pagamento dell'IVA non recuperabile ne certificabile alla CE pari ad € 3.829.350,00 resta a carico del bilancio regionale, come previsto dalla DGR 1794 del 4/12/2009 sulla U.P.B. 22.84.245 - cap. 2492, di competenza dell'ADG del PSR Campania 2007/2013;
i. la sottoscrizione della "Convenzione Operativa" con allegato Piano Tecnico è necessaria a garantire alla Regione Campania la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il *digital-divide* in cui ricadono parte delle famiglie, parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.

TENUTO CONTO CHE

a. la Regione Campania ha approvato con Delibera n° 653 del 6/12/2011 lo schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;

b. la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/12/2011 prot. 976353 del 23/12/2011 hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma repertoriato al numero 01 del "Registro Repertorio Attività Contrattuali" , anno 2011, Regione Campania, Area 11, Settore 03;

c. le attività oggetto del presente schema di Convenzione Operativa con allegato Piano Tecnico sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione (fondi FEASR), Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata " tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione

(ICT) azione A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide" fino ad un massimo di euro 18.235.000,00 IVA esclusa, e fino ad un massimo di euro 3.829.350,00 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale come previsto dalla DGR 1794 del 4/12/2009 sulla U.P.B. 22.84.245 – cap. 2492 ;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema di Convenzione Operativa con Allegato Tecnico per garantire alla Regione Campania la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, parte delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni.

VISTI

a. la L. R. 4 luglio 1991 n. 11;
b. il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
c. il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
d. la Legge 13 agosto 2010 , n. 136;
e. il Decreto n. 70 del 15 novembre 2010;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e approvati integralmente,

1. di approvare lo schema di "Convenzione Operativa Per Lo Sviluppo Della Banda Larga Sul Territorio della Regione Campania" tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A) con Allegato Tecnico (Allegato A1);
2. la spesa complessiva per gli interventi da realizzare, fino ad un massimo di Euro 18.235.000,00, è posta a carico della Misura 321 del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
3. la somma necessaria al pagamento dell'IVA non recuperabile nè certificabile alla CE pari ad € 3.829.350,00 resta a carico del bilancio regionale, come previsto dalla DGR 1794 del 4/12/2009 sulla U.P.B. 22.84.245 - cap. 2492, di competenza dell'ADG del PSR Campania 2007/2013;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore ITABI di sottoscrivere l'allegata convenzione tra la Regione Campania e il MISE;
5. di inviare il presente provvedimento al Dirigente del Settore Bilancio e Credito Agrario che provvederà a notificarlo:

5.1 Ministero per lo Sviluppo Economico;

5.2 Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

5.3 Gabinetto del Presidente;

5.4 AGC Ricerca Scientifica;

5.5 Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione;

5.6 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;

5.7 AGC 02 – Settore 01- Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

MASSARO

Allegato A

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI	**REGIONE CAMPANIA**

SCHEMA di

CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA NELLA AREE RURALI BIANCHE C e D DELLA REGIONE CAMPANIA TRA REGIONE CAMPANIA E MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

(ai sensi della Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n°646/2009)

La Regione Campania (di seguito "Regione") con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, codice fiscale 80011990639, rappresentata con delega dell'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania dalla Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo,Bonifiche ed Irrigazioni, Dott.ssa Daniela Carella, nata a Napoli il 18/05/1963 (Decreto Dirigenziale n. del) .

e

Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, con sede in viale America 201, 00144 Roma, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni, Francesco Saverio Leone, nato il 15/08/1948 (di seguito denominato "Amministrazione delegata")

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ha stanziato 1,02 miliardi di euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a larga banda nelle aree rurali nell'Unione europea;

2.nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità' strategica relativa alla Banda Larga all'obiettivo prioritario dell'Asse III-Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale";

3. il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007/2013 è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ed adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.1 dell'11 gennaio 2008;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. la Regione Campania, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche, individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul;
5. la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Campania con Decisione C(2010)1261 del 02/03/2010, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 283 del 19/3/2010;
6. il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;
7. la Regione Campania ha approvato con Delibera n° 65 3 del 6/12/2011 lo schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale;
8. con la medesima Delibera si è dato atto che le attività oggetto della presente Convenzione sono finanziate dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione (fondi FEASR), Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata " tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide" fino ad un massimo di euro 18.235.000,00 IVA esclusa, e fino ad un massimo di euro 3.829.350,00 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale;
9. la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/12/2011 prot.976353 del 23/12/2011 hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, repertoriato al n. 01 del Registro Repertorio Attività Contrattuali" anno 2011 Area 11 Servizio 03, con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;
10. all'art. 7 del predetto Accordo è prevista la costituzione di un apposito Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito denominato Comitato) per l'attuazione dello stesso, individuandone i relativi compiti e funzioni. Il suddetto Comitato svolge le funzioni richiamate nella presente convenzione;
11. gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
12. ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;
13. il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005;
14. all'art. 4 "Modalità di attuazione" del predetto accordo si prevede la sottoscrizione di una specifica Convenzione Operativa tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

10. Con Decreto Dirigenziale n. del è stato approvato lo Schema di Convenzione Operativa;

15. l'erogazione dei contributi al beneficiario della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata "tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A: realizzazione di

infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide " del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania è in capo all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle Premesse)

Le Premesse e il Piano Tecnico (allegato A1), formano patto, nonché parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1.La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito denominato Amministrazione delegata) relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per il servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali del territorio della Regione Campania.

2.Il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione (Allegato A1) è da considerarsi parte integrante di tale atto e definisce le aree di intervento, i territori sui quali intervenire nel rispetto dei vincoli del fondo FEASR, della demarcazione rispetto agli interventi in materia realizzati e/o programmati nell'ambito di altri Fondi e delle priorità stabilite dall'AdG; definisce altresì, le modalità di realizzazione degli interventi e le tempistiche di realizzazione degli stessi, l'elenco dettagliato degli interventi, il periodo di esecuzione ed il costo complessivo per ogni singola area.

3.Eventuali revisioni del Piano Tecnico, che dovessero rendersi necessarie a seguito di evidenze emergenti in corso d'opera, saranno preventivamente approvate dal Comitato di coordinamento e monitoraggio.

Articolo 3 (Proprietà delle infrastrutture realizzate)

Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate sul territorio della Regione Campania con provvista finanziaria dell'Unione Europea, e afferenti al Programma FEASR di Sviluppo Rurale per la Campania 2007-2013 sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 4 (Amministrazione delegata)

1. La Regione, ai sensi del punto (24) della decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, delega il Ministero dello Sviluppo Economico alla realizzazione del progetto di intervento.
2. L' Amministrazione Delegata si impegna al rispetto:
   - degli obblighi previsti al riguardo dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, in particolare alle disposizioni sugli appalti pubblici,
   - delle procedure stabilite dal PSR della Regione Campania 2007-2013,
   - di quanto contenuto nella decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010.

Allegato A

Articolo 5 (Compiti dell'Amministrazione delegata)

1.L'Amministrazione Delegata provvede a predisporre gli atti e a svolgere le azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel Piano tecnico allegato alla presente Convenzione e nelle ulteriori disposizioni operative e procedurali di attuazione adottate dalla Regione Campania e da AGEA, in conformità a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale FEASR e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

2.L' Amministrazione Delegata, agirà in nome e per conto della Regione e svolgerà le seguenti funzioni:

- •gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano Tecnico di cui al successivo comma 3;
- •attività per la realizzazione del Piano in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva:
  - o responsabilità del procedimento;
  - o progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
  - o coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
  - o espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
  - o eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'istallazione delle infrastrutture;
  - o elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto ed espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
  - o direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;
  - o prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.
  - o controlli amministrativi documentali e tecnici di competenza dell'Amministrazione delegata.

3. Le attività di cui ai punti 1 e 2 sono responsabilità dell'Amministrazione Delegata, che ricopre il ruolo di Beneficiario, ai sensi del PSR della Regione Campania, in quanto esecutore dell'intervento e quindi destinatario dell'aiuto comunitario.

4.L'Amministrazione Delegata, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà in nome e per conto della Regione all'acquisizione di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia.

5.Ogni singola tratta realizzata, dopo il relativo collaudo con esito positivo, sarà messa immediatamente a disposizione di Regione Campania.

6.Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, il Ministero osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 (Durata)

La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo sottoscritto dalle parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso la Regione comunque provvederà al rimborso delle spese sostenute.

Articolo 7 (Variazioni del Piano Tecnico)

Le variazioni al Piano Tecnico devono essere sottoposte alla preventiva valutazione ed approvazione del Comitato.

Le parti si avvalgono di referenti tecnici per la predisposizione delle suddette variazioni e delle relative valutazioni tecniche di supporto.

Articolo 8 (Copertura finanziaria)

1.La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:

- fino ad un massimo di Euro 18.235.000,00, a valere sui fondi FEASR del PSR Campania 2007/2013 per il finanziamento di tutto quanto attiene la realizzazione dell'intervento, con impegno delle risorse entro il 2013.
- fino ad un massimo di 3.829.350,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale, (Esercizio Finanziario 2011-2012 U.P.B. 22.84.245. Cap. 2492).

Articolo 9 (Trasferimento fondi per le funzioni di Amministrazione delegata)

1.La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata di cui al precedente articolo, comma 1, avverrà da parte della Regione secondo le modalità specificate ai commi successivi;

2.Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale del beneficiario ai sensi della normativa vigente;

3.presentazione della domanda di aiuto specifica all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania Area 11 Settore 03 utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) ;

4.la domanda di aiuto è formulata dalla Amministrazione delegata utilizzando il SIAN e comprende come allegato il Piano Tecnico di tutto l'intervento (di cui all'art. 5 comma 1);

5.a seguito della domanda di aiuto formulata dalla Amministrazione delegata la Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - effettua un'istruttoria che, se termina con l'ammissione a finanziamento, da luogo ad un Atto di concessione dell'aiuto;

6. dopo l'emissione dell'Atto di concessione dell'aiuto il beneficiario può presentare una Domanda di Pagamento di:
    a. Anticipo nella percentuale massima sull'importo dell'aiuto del 50% (Reg.di Esecuzione UE n.679/2011);
    b. SAL fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto;
    c. Saldo finale a collaudo entro la data finale indicata nell'Atto di concessione dell'aiuto;

7. La domanda di pagamento dell'anticipo deve contenere l'indicazione dei riferimenti bancari del beneficiario e riferirsi alle sole spese eleggibili (esclusa IVA), ed essere corredata di una garanzia fideiussoria pari al 110% dell'importo anticipato. Nel caso di enti di diritto pubblico, in applicazione del disposto del secondo capoverso del comma 2 dell'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006, così come modificato dal Reg. UE n. 679/2011, quale garanzia fideiussoria può essere presentata una garanzia scritta della stessa Autorità, utilizzando il modello fac-simile predisposto dall'Organismo Pagatore, con la quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati per un importo pari fino al 90% del contributo concedibile, fermo restando la condizione che sia stata realizzata la parte dei lavori relativi al SAL presentato (acconto richiesto). Ai fini dell'erogazione, dovrà essere presentata la quietanza dei pagamenti per almeno il 50% dell'investimento ammesso alla presentazione del 1° SAL e per l'ammontare del SAL precedente alla presentazione del successivo SAL, mentre per la parte non quietanzata dei pagamenti dovranno essere prodotti gli atti formali di approvazione adottati dalla stazione appaltante. I documenti di spesa quietanzati devono essere intestati al MISE, in qualità di beneficiario, e annullati in originale con apposita dicitura relativa alla Misura di riferimento del PSR. L'erogazione dei contributi sarà effettuata da AGEA.

8. il MISE potrà richiedere il rimborso dell'IVA alla Regione Campania successivamente al buon esito delle domande di pagamento presentate all'organismo pagatore ai sensi del precedente comma 5.

Articolo 10 (Obblighi)

1.Il Ministero, in qualità di Amministrazione delegata si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:

- assolvimento delle funzioni affidate ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- raccolta delle varie tipologie dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche, agli *audit;*
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - delle informazioni utili all'avanzamento,al monitoraggio ed alla valutazione del Piano;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania Area Generale di Coordinamento 11, delle informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese;
- raccolta e trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 11 - delle informazioni utili al fine di elaborare e presentare alla Commissione europea, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, il rapporto annuale e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
- di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, 1668/2005 e s.m.i e artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n 1828/2006 in concorso con la Regione;
- trasmissione all'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania delle informazioni previste dalla circolare n. 22728 del 14/10/2010 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

(MIPAAF), al fine di assicurare il monitoraggio del regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010;

- conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione e da AGEA;
- in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
- predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- applicazione delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania e AGEA in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
- rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania per l'espletamento delle suddette funzioni;
- attenersi, per quanto non previsto nella presente Convenzione Operativa, alle "Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure" del PSR Campania 2007-2013, emanate dall'Autorità di Gestione ed approvate con DRD n.3 del 18/01/2011 e successive modifiche ed integrazioni ed al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea.

2.Le suddette funzioni devono essere svolte nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.

Articolo 11 (Risorse non utilizzate)

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate.

Articolo 12 (Inadempienze e risoluzioni)

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. In caso di ulteriori conflitti tra le parti, il Foro competente sarà quello di Napoli.
Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione Operativa, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia.

Articolo13 (Esonero da responsabilità)

Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 14 (Referenti)

Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, su delega dell'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Campania, la Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni Dott.ssa Daniela Carella, nata a Napoli il 18/05/1963 (Decreto Dirigenziale n. del /12/2011) .

Allegato A

1. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni Dr Francesco Saverio Leone nato il 15/08/1948 (DPCM del 18 feb 2011 ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001. N. 165).

Articolo 15 (Generalità)

Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Napoli, lì

Per il Ministero dello Sviluppo Economico	Per la Regione CAMPANIA
Dr Francesco Saverio Leone	Dott.ssa Daniela Carella

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO TECNICO

REGIONE CAMPANIA

Azione	Data	Ruolo	Nome	Firma
Redatto da		**PT**		
Validato da		**ON**		
Firmato da		**DG**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificazione del documento

Tabella 1 - Dati identificativi del documento

Codice	
Titolo	**Piano Tecnico Campania**
Revisione	**2**
Nome del file	
Editor	

Tabella 2 - Registro dei cambiamenti

Revisioni		
n.	**in data**	**motivazione**
1	Nov. 2010	**Prima emissione**
2	Sett. 2011	**Seconda Revisione**

Tabella 3 - Distribuzione in forma controllata

Distribuito in forma controllata	**[] Sì**	**[X] No**
Numero copie in forma controllata		

Tabella 4 - Lista di distribuzione

Destinatario	**Ruolo**	**Copia/e controllata/e n.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE:

1. Premessa.....4

2. Introduzione.....5

3. Stato della copertura ADSL nella regione.....7

4. Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide.....8

5. Piano degli interventi.....10

5.1 Criteri di Pianificazione. 10
5.2 Modalità di attuazione.....12
5.3 Dettaglio degli interventi per l'abbattimento del Digital Divide.....13

6 Riepilogo Interventi e Costi.....25

7 Cronoprogramma.....27

8 Allegato: 28

Sommario.....28

1. Consultazione pubblica per la Larga Banda sul territorio nazionale.....29

1.1. Obiettivi della Consultazione.....29

1.2. Procedura seguita per la Consultazione 2011.....30

1.3. Ambito di indagine della Consultazione.....31

1.4. Questionario utilizzato.....31

1.5. Risposte Pervenute.....33

1.6. Metodologia di classificazione delle Aree.....33

2. Analisi dei dati relativi alla consultazione nella Regione Campania.....33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il presente documento descrive le attività di Realizzazione del Programma di Interventi per lo sviluppo della Banda Larga nella Regione Campania, ivi comprese quelle di cui alla misura 321 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (aiuto N 646 /2009) previste nell'ambito dell'Accordo di Programma siglato il 22/12/2011 tra il MISE e la Regione Campania e disciplinate nella Convenzione operativa, di cui il presente piano tecnico costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Programma degli interventi descritto nel documento è finanziato con:

a. risorse del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 5.000.000;
b. risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione (fondi FEASR), Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata " tipologia H - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in Digital Divide fino ad un massimo di Euro 18.235.000,00 IVA esclusa, e fino ad un massimo di Euro 3.829.350,00 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale.

Il piano degli interventi è integrato all'interno di un più ampio programma di infrastrutturazione del territorio promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Campania ed è coerente con il più esteso Programma Nazionale Banda Larga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Introduzione

La diffusione estesa della banda larga sul territorio regionale abiliterà in modo significativo l'erogazione di servizi on-line per i cittadini e le imprese, la diffusione dell'informazione, la condivisione ed accessibilità del patrimonio regionale, l'inclusione dei cittadini nella vita amministrativa regionale, l'adozione di nuove tecnologie a supporto dell'innovazione e del cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.
L'esigenza della banda larga a beneficio di tutti i cittadini è quindi fattore chiave per lo sviluppo della Società dell'Informazione e, in Europa, si evidenzia oramai come una delle linee di sviluppo più significative.
L'attenzione verso la creazione di condizioni abilitanti all'utilizzo della banda larga è confermata anche da iniziative intraprese dalla Commissione Europea nell'ambito del documento di azione "Un'Agenda Digitale Europea" che, tra gli obiettivi, propone e promuove servizi e applicazioni basati su infrastrutture di rete a banda larga e quindi sulla necessità di una quanto più ampia disponibilità di accesso sul territorio. In particolare gli obiettivi posti dall'Agenda Digitale Europea sono:

- disponibilità di accessi base (p.e. 7 Mbps) per tutti i cittadini entro il 2013;
- disponibilità di accessi a 30 Mbps per tutti i cittadini entro il 2020;
- disponibilità di accessi a 100 Mbps per il 50% delle abitazioni il 2020.

L'indisponibilità delle connessioni a banda larga, infatti, acuisce la condizione di svantaggio di molte zone della Campania, per le quali la possibilità di disporre delle moderne tecnologie rappresenta invece uno dei fattori chiave per la promozione di efficaci azioni di sviluppo economico e sociale: l'accesso all'informazione che le moderne tecnologie permettono è fonte di ricchezza per molti ma, per chi non ha garantita tale opportunità di accesso, di maggiore disuguaglianza.
I programmi volti ad abilitare il territorio alla larga banda, e in particolar modo le aree marginali e disagiate, devono naturalmente tenere conto di principi fondamentali come il partenariato pubblico-privato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche, l'evoluzione tecnologica, e realizzare, senza duplicazione, infrastrutture di comunicazione in linea con le esigenze degli utilizzatori e che consentano economie di scala o sinergie fra gli interventi.

La Regione Campania, nel corso degli ultimi anni, ha attuato iniziative volte alla riduzione del Digital Divide sul territorio regionale attraverso diverse modalità di intervento. In linea con gli interventi realizzati, l'Amministrazione regionale ritiene ad oggi importante investire sullo sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di infrastrutture di *backhaul*, quale condizione necessaria al potenziamento ed estensione delle reti di accesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Stato della copertura ADSL nella regione

Dall'analisi condotta dal Ministero dello Sviluppo Economico sugli ambiti territoriali in Digital Divide, deriva la tabella sottostante che sintetizza lo stato della copertura dei Comuni della Regione Campania al 30 giugno 2011, rappresentata in termini di aree di centrale.
La regione Campania è servita da 958 nodi di accesso a cui è attestata la rete in rame che raggiunge gli utenti (oltre 1,9 milioni di linee telefoniche).

Si evidenzia che al 30 giugno 2011 il 93,81% della popolazione telefonica campana dispone di una connessione a larga banda in modalità Full (con banda teorica di almeno 7Mbps) e il 2,69% in modalità Lite (con banda teorica di 640Kbps).

Il rimanente 3,50% risulta essere totalmente sprovvisto di servizio ADSL.

I dati di copertura sono presentati al lordo della fattibilità tecnica relativa alla rete di accesso, tenendo conto di multiplatori e concentratori, ma non tenendo in considerazione eventuali problematiche relative alla presenza di extra-lunghezze e bassa qualità dei doppini telefonici (su base nazionale circa il 2,2% delle linee di rete d'accesso è affetta da problematiche di questo tipo).

	Centrali	% Copertura popolazione
ADSL2+ (20 Mbps)	223	80,19%
ADSL (7Mbps)	243	13,61%
ADSL Lite (640kbps)	112	2,69%
Divario Digitale	380	3,50%

Tabella 1: copertura ADSL in Campania al giugno 2011

Ai fini dell'intervento in oggetto e in coerenza con il Piano Nazionale, verranno considerati interventi anche nei comuni coperti con ADSL Lite, in quanto tale tecnologia non garantisce l'accessibilità a numerosi servizi a banda larga e presenta limitazioni nella quantità di utenti che possono essere serviti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide

L'inadeguatezza delle infrastrutture a larga banda è dovuta a caratteristiche orografiche, geo-morfologiche e demografiche che generano costi di infrastrutturazione troppo elevati in relazione alla densità della popolazione e quindi al ritorno degli investimenti.

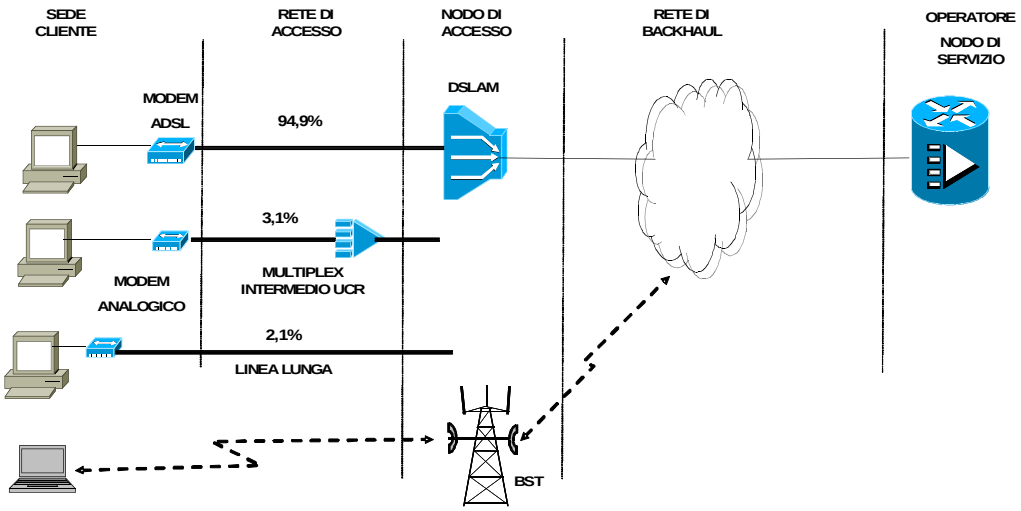


Figura 1: cause infrastrutturali del DD

Le carenze infrastrutturali sono riconducibili a due segmenti della rete, con riferimento alla figura:

- **Backhaul - Middle Mile:** insufficiente capacità delle reti di raccolta dei nodi a cui è attestata la rete di accesso (da risolvere con la realizzazione di reti in fibra ottica);
- **Rete di Accesso - Last Mile:** inadeguatezza della rete di accesso intesa in senso esteso come l'insieme di apparati attivi e portanti (da risolvere con la bonifica della rete esistente e/o con la sostituzione con reti di nuova generazione ottiche e radio).

Per quanto riguarda la rete di *backhaul* della regione Campania vi sono 655 centrali principali, di cui:

- 510 dispongono di backhaul ottico;

- 145 dispongono di backhaul a bassa capacità inadeguato per il Piano Nazionale.

Inoltre, si riscontra la presenza di 303 nodi secondari (MUX e UCR) di cui:

- 65 dispongono di backhaul ottico;
- 238 dispongono di backhaul a bassa capacità inadeguato per il Piano Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Piano degli interventi

L'obiettivo del programma, coerentemente con il Piano Nazionale Banda Larga, è l'infrastrutturazione dei territori regionali attualmente non coperti mediante la realizzazione di nuove reti in fibra ottica che consentono l'abilitazione all'offerta di servizi di connettività in Banda Larga attivabili dagli operatori di telecomunicazione.

Sulla base dell'analisi condotta dal Ministero sugli ambiti territoriali in Digital Divide a livello nazionale, che tiene conto dei risultati della Consultazione 2011 rivolta agli operatori di telecomunicazione di cui al documento allegato: "CONSULTAZIONE PUBBLICA-Banda larga sul Territorio Nazionale-ANNO 2011-Regione Campania" è stato definito, congiuntamente con l'Amministrazione regionale, l'elenco degli interventi infrastrutturali di *backhauling* nel territorio della Regione Campania.

In virtù di ciò, rimuovendo il deficit infrastrutturale, si promuoverà presso gli operatori di settore l'utilizzo delle nuove portanti in fibra ottica, per la fornitura del servizio di connettività veloce all'utente finale.

5.1 Criteri di Pianificazione.

La scelta degli interventi da inserire nelle diverse fasi è stata effettuata con i seguenti criteri:

- Aree in cui sarà verificata la disponibilità degli operatori di telecomunicazione ad attivare una loro rete di accesso usufruendo delle infrastrutture da realizzarsi con l'intervento pubblico;
- Rispetto dei vincoli di impiego di ciascuna fonte di finanziamento:
  - riservare alle aree bianche appartenenti alle classi rurali C e D gli interventi che saranno finanziati con fondi FEASR;
  - per altri tipi di fondi: intervenire prioritariamente in Aree Bianche;
  - applicare criteri di demarcazione tra i diversi fondi in modo da evitare sovrapposizioni tra gli interventi;
- Assegnare le priorità anche in base alla numerosità della utenza potenziale collegata al nodo;
- Collegare Bacini Omogenei per tipologia di finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alla determinazione della tipologia delle aree candidate agli interventi, il Dipartimento per le Comunicazioni del MISE ha effettuato una consultazione con l'obiettivo di:

- individuare quelle aree del territorio nazionale in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine;
- raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori all'acquisizione di diritti d'uso su infrastrutture di telecomunicazioni al fine di offrire il servizio a banda larga, qualora dette infrastrutture vengano realizzate dalla Pubblica Amministrazione.

La consultazione pubblica del MISE è stata aperta il 24 febbraio 2011 con la pubblicazione su siti internet istituzionali, GURI, quotidiani e comunicazioni dirette agli operatori (oltre 700).

La fase di raccolta dei dati relativi alla nuova consultazione pubblica si è conclusa l'11 aprile 2011, gli operatori che hanno risposto alla consultazione per la regione Campania sono:

- ARIA
- Fastweb
- H3G
- Telecom Italia
- Tiscali
- Vodafone
- Wind
- Orakom
- Wavekom
- Astra Broadband Services
- Digitaria
- Open Sky
- Skylogic
- Telespazio

Per la regione Campania sono state sottoposte a consultazione 460 aree (di cui 135 già notificate alla CE nell'ambito dell'aiuto N 646/ 2009 (Decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidabili all'intervento di infrastrutturazione finanziato ai sensi del regime di aiuto predetto per lo sviluppo di reti a larga banda nelle aree rurali d'Italia.

Di queste 298 risultano BIANCHE (di cui 207 in comuni di topologia rurale C e D), 85 risultano GRIGIE e 77 NERE .

In allegato è presente il documento di analisi della consultazione 2011.

5.2 Modalità di attuazione

Il modello di intervento prevede la realizzazione di Infrastrutture Pubbliche di Backhaul in modo da estendere la rete in fibra ottica esistente per il collegamento dei nodi di accesso per poi successivamente cedere i diritti d'uso (IRU) di cavidotti e fibra spenta agli Operatori che installano gli apparati e offrono la connettività a Banda Larga ai cittadini e alle imprese.

L'Amministrazione delegata, in qualità di Stazione Appaltante, emette un Bando di Gara per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e della successiva Realizzazione di Infrastrutture costituite da Impianti in Fibra Ottica, per una rete a Banda Larga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in Fibra Ottica e della successiva Manutenzione.

L'aggiudicazione dell'appalto viene effettuata a favore del concorrente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs 163/2006 artt. 81 e 83.

A seguito dell'aggiudicazione viene firmato un Accordo Quadro in base al quale saranno emessi i singoli Contratti Attuativi relativi alle singole tratte che si intende eseguire.

Al termine dei Lavori seguirà il collaudo con la verifica di regolare esecuzione della singola tratta, al termine della quale sarà emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

Durante lo sviluppo del progetto si intende mantenere un coordinamento con tutti gli operatori presenti sul territorio in modo da indirizzare il progetto in maniera complementare con i piani di sviluppo degli stessi.

La tipologia impiantistica consiste in un rilegamento che generalmente collega una rete in fibra ottica esistente lungo una dorsale extraurbana con i comuni non raggiunti dalla rete a larga banda. In tali comuni si prevede di realizzare il raccordo con i nodi di accesso di operatori di TLC, in modo da abilitare l'offerta di servizi a banda larga con velocità almeno fino a 20 Mbit/s con un minimo di 2 Mbit/s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Detti rilegamenti sono generalmente costituiti da infrastrutture di posa di nuova realizzazione intervallate da tratte di infrastruttura di posa esistente, tubazioni o palificate per le quali saranno acquisiti i diritti di passaggio per un tempo sufficientemente lungo (tipicamente 15 anni).

Le tratte di nuova realizzazione saranno di norma realizzate in minitrincea o mediante tecniche di perforazione teleguidata con la posa di un tritubo (o tre tubi) e di un cavo, tipicamente da 48 fibre. In casi limitati si potrà fare ricorso alla realizzazione di nuove palificate sulle quali sarà posato un cavo autoportante tipicamente da 48 fibre.

In ciascun progetto si impiegheranno tutte le eventuali infrastrutture esistenti che consentiranno di abbattere i costi di scavo evitando duplicazioni. Le infrastrutture esistenti saranno acquisite mediante contratto di IRU (*Indefeasible Right of Use*) a 15 anni a seguito dell'espletamento di una procedura aperta per la selezione degli operatori.

5.3 Dettaglio degli interventi per l'abbattimento del Digital Divide

Nel presente paragrafo si riassume il piano degli interventi negli ambiti territoriali individuati in seguito alla consultazione pubblica , quindi attualmente (e fino al 2013) non raggiunti da servizi di connettività ADSL, suddivisi tra quelli finanziati con fondi della Regione Campania e quelli con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. Si evidenziano, altresì, di seguito i criteri di demarcazione rispetto agli interventi a valere su altre fonti di finanziamento.

Nel complesso il piano prevede di effettuare 90 interventi, a cui si sommano 11 nodi correlati, con una riduzione del Digital Divide Regionale di 2,6 punti percentuali passando dal 6,2% attuale al 3,6% a fine piano.

	Interventi	**Linee abilitate**
MISE	22	14.304

RCAM		
RCAM-FEASR	68	31.455
TOTALE INTERVENTI	**90**	**45.759**
CORRELATA FEASR	11	4.717
TOTALE	**101**	**50.476**

Con la dicitura CORRELATE si indicano centrali che sono già collegate in fibra ottica a centrali oggetto di intervento ma non alle dorsali e, pertanto, beneficiano del collegamento realizzato con l'intervento in pianificazione, indipendentemente e senza costi aggiuntivi, e ne qualificano l'efficacia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tabella seguente si riporta il dettaglio che evidenzia la demarcazione degli interventi a valere sugli specifici fondi. Le fonti di finanziamento riportate sono così codificate:

1. MISE: risorse del Ministero dello Sviluppo Economico;
2. RCAM-FEASR: risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Campania (fondi FEASR), Misura 321.

Al momento Regione Campania non ha ancora definito ulteriori interventi da finanziare con il Fondo FESR. Dovrà, comunque, essere assicurata, nell'utilizzo di fondo FESR per lo sviluppo della larga banda in aree a digital divide, la netta demarcazione rispetto a quanto già finanziato con gli altri fondi in modo da evitare sovrapposizioni.

RIEPILOGO INTERVENTI A VALERE SU FONDI MISE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
MNTLITAG	Avellino	Nusco	PONTEROMITO	PONTEROMITO	5	BIANCA	373	MONTELLA	C	6,9	155,1	48,0	203,1	MISE	968
PTERITAB	Avellino	Castelfranci	CASTELFRANCI	CASTELFRANCI	5	BIANCA	586	PONTEROMITO	C	5,1	204,0	0,0	204,0	MISE	2154
PTERITAE	Avellino	Paternopoli	PATERNOPOLI	PATERNOPOLI	5	BIANCA	832	CASTELFRANCI	C	7,6	304,0	0,0	304,0	MISE	2596
FVFOITAA	Benevento	Baselice	BASELICE	BASELICE	4	BIANCA	824	S. MARCO DEI CAVOTI	D	6,2	248,0	0,0	248,0	MISE	2480
CSSTITAL	Napoli	Vico Equense	Moiano	MOIANO DI VICO EQ.	2	BIANCA	798	CASTELLAMMARE DI STABIA	A	5,5	163,2	21,9	185,1	MISE	2609
ARIRITAB	Avellino	Villanova del Battista	VILLANOVA DEL BATTIS	VILLANOVA DEL BATTISTA	5	BIANCA	795	ARIANO IRPINO	D	3,9	156,0	0,0	156,0	MISE	1773
PSTGITAF	Salerno	Sicignano degli Alburni	SICIGNANO DEGLI ALB.	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	5	BIANCA	699	SCORZO 2	D	4,7	119,8	27,1	146,9	MISE	2192
BISAITAK	Avellino	Aquilonia	AQUILONIA A.	AQUILONIA 2	6	BIANCA	688	BISACCIA NT	D	12,2	481,4	1,8	483,2	MISE	1837
BENEITAA	Benevento	Apollosa	APOLLOSA	APOLLOSA	4	BIANCA	663	BENEVENTO LIBERTA	C	10,5	234,0	73,9	307,9	MISE	2407
MNTSITAJ	Benevento	Pannarano	PANNARANO	PANNARANO 2	4	BIANCA	619	S. MARTINO V.C. 2	C	5,1	111,0	37,0	148,0	MISE	5796
PPULITAD	Avellino	Santa Paolina	SANTA PAOLINA	S. PAOLINA	5	BIANCA	617	PRATOLA SERRA	C	6,7	94,4	69,0	163,4	MISE	2010
VALLITAC	Avellino	San Sossio Baronia	S.SOSSIO BARONIA	S. SOSSIO BARONIA	5	BIANCA	601	VALLESACCARDA	D	6,8	272,0	0,0	272,0	MISE	2516
PESNITAS	Benevento	Molinara	MOLINARA	MOLINARA	4	BIANCA	577	S. MARCO DEI CAVOTI	D	4,0	160,0	0,0	160,0	MISE	1680

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
SOLOITAB	Avellino	Montoro Superiore	BANZANO	BANZANO	5	BIANCA	577	MONTORO SUPERIORE	C	3,6	133,3	4,6	137,9	MISE	3921
CESAITAE	Benevento	San Lorenzo Maggiore	S.LORENZO M.	S. LORENZO MAGGIORE	4	BIANCA	556	GUARDIA SANFRAMONDI	C	2,2	88,0	0,0	88,0	MISE	2205
SOLOITAA	Avellino	Montoro Inferiore	BORGO	BORGO DI MONTORO I.	5	BIANCA	550	PIAZZA DI PANDOLA	C	2,7	73,9	12,9	86,8	MISE	1883
CSSTITAK	Napoli	Vico Equense	Arola-Preazzano	PREAZZANO	2	BIANCA	548	MOIANO DI VICO EQ.	A	4,6	184,0	0,0	184,0	MISE	1792
GRTTITAH	Avellino	Frigento	FRIGENTO	FRIGENTO	5	BIANCA	547	STURNO 3	D	6,1	126,2	46,8	173,0	MISE	2275
COSAITAA	Benevento	Castelpagano	CASTELPAGANO	CASTELPAGANO	4	BIANCA	492	COLLE SANNITA	D	7,5	300,0	0,0	300,0	MISE	1569
SORRITAC	Napoli	Massa Lubrense	Massa Lubrense	CASO	2	BIANCA	926	S. AGATA DEI DUE GOLFI	A	3,6	137,8	2,5	140,3	MISE	2689

Per tutte le centrali finanziate dal MISE è già in corso la progettazione definitiva da parte del MISE attraverso la propria società in house Infratel.

RIEPILOGO INTERVENTI A VALERE SU FONDI FEASR

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
PADUITAD	Benevento	Apice	APICE	APICE	4	BIANCA	490	APICE NUOVA	D	2,3	71,5	8,6	80,1	RCAM-FEASR	1821
ASCEITAC	Salerno	Ascea	ASCEA	ASCEA PAESE	5	BIANCA	488	ASCEA MARINA	D	2,6	104,0	0,0	104,0	RCAM-FEASR	1520
GRTTITAB	Avellino	Mirabella Eclano	CALORE	CALORE	5	BIANCA	398	MIRABELLA ECLANO 2	C	6,0	240,0	0,0	240,0	RCAM-FEASR	1402
ALIRITAB	Avellino	Chianche	CHIANCHETELLE	CHIANCHETELLE	5	BIANCA	389	ALTAVILLA IRPINA	C	6,0	137,7	40,7	178,4	RCAM-FEASR	932
CASBITAD	Salerno	Castellabate	CASTELLABATE	CASTELLABATE	5	BIANCA	378	S. MARIA DI CASTELLABATE	D	4,5	180,0	0,0	180,0	RCAM-FEASR	923
MOMRITAD	Salerno	Montesano sulla	TARDIANO	TARDIANO	5	BIANCA	347	MONTESANO SCALO	D	6,8	107,3	64,7	171,9	RCAM-FEASR	1181

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
		Marcellana													
PTERITAH	Avellino	San Mango sul Calore	S.MANGO SUL CALORE	S. MANGO SUL CALORE 2	5	BIANCA	330	PATERNOPOLI	C	3,8	152,0	0,0	152,0	RCAM-FEASR	1208
BATTITAV	Salerno	Santomenna	SANTOMENNA	SANTOMENNA	5	BIANCA	290	LAVIANO	D	5,5	64,6	61,0	125,5	RCAM-FEASR	1132
PSTGITAE	Salerno	Petina	PETINA	PETINA	5	BIANCA	354	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	D	9,2	208,4	63,4	271,8	RCAM-FEASR	1219
PPULITAE	Avellino	Torre Le Nocelle	TORRE LE NOCELLE	TORRE LE NOCELLE	5	BIANCA	324	MONTEMILETTO	C	4,1	121,6	16,4	138,0	RCAM-FEASR	1375
COTEITAT	Salerno	Ricigliano	RICIGLIANO	RICIGLIANO 3	5	BIANCA	304	S. GREGORIO MAGNO	D	9,6	201,3	72,9	274,2	RCAM-FEASR	1236
PNTLITAB	Benevento	Pontelandolfo	PONTELANDOLFO	PONTELANDOLFO	4	BIANCA	758	CASALDUNI	C	5,1	204,0	0,0	204,0	RCAM-FEASR	2348
ARIRITAA	Avellino	Ariano Irpino	PALAZZISI	PALAZZISI	5	BIANCA	379	ARIANO IRPINO	D	7,4	249,5	18,5	268,0	RCAM-FEASR	1119
CESAITAF	Benevento	San Lupo	S.LUPO	S. LUPO	4	BIANCA	253	S. LORENZO MAGGIORE	C	3,2	128,0	0,0	128,0	RCAM-FEASR	884
PLLIITAD	Salerno	Pollica	ACCIAROLI	ACCIAROLI	5	BIANCA	502	PIOPPI	D	8,3	332,0	0,0	332,0	RCAM-FEASR	1035
PLLIITAF	Salerno	Pollica	POLLICA	POLLICA	5	BIANCA	450	ACCIAROLI	D	6,5	260,0	0,0	260,0	RCAM-FEASR	928
ROCCITAA	Salerno	Castel San Lorenzo	CASTEL S.LORENZO	CASTEL S. LORENZO	5	BIANCA	893	ROCCADASPIDE	D	2,9	116,0	0,0	116,0	RCAM-FEASR	2704
ROCCITAB	Salerno	Felitto	FELITTO	FELITTO	5	BIANCA	482	CASTEL S. LORENZO	D	7,3	137,0	61,6	198,6	RCAM-FEASR	1308
PADUITAM	Benevento	Buonalbergo	BUONALBERGO	BUONALBERGO 2	4	BIANCA	607	APICE NUOVA	D	18,0	720,0	0,0	720,0	RCAM-FEASR	1854

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
SAFAITAA	Salerno	Aquara	AQUARA	AQUARA	5	BIANCA	638	ROCCADASPIDE	D	16,2	648,0	0,0	648,0	RCAM-FEASR	1588
PSTGITAA	Salerno	Castelcivita	CASTELCIVITA	CASTELCIVITA	5	BIANCA	424	AQUARA	D	7,0	280,0	0,0	280,0	RCAM-FEASR	1891
ASCEITAA	Salerno	Pisciotta	CAPRIOLI	CAPRIOLI	5	BIANCA	328	CENTOLA PALINURO	D	6,3	252,0	0,0	252,0	RCAM-FEASR	823
ASCEITAD	Salerno	Pisciotta	PISCIOTTA MARINA	PISCIOTTA	5	BIANCA	815	CAPRIOLI	D	5,1	204,0	0,0	204,0	RCAM-FEASR	2045
PNTLITAA	Benevento	Campolattaro	CAMPOLATTARO	CAMPOLATTARO	4	BIANCA	341	PONTELANDOLFO	D	5,6	224,0	0,0	224,0	RCAM-FEASR	1090
PRSAITAC	Caserta	Gallo Matese	GALLO	GALLO MATESE	4	BIANCA	425	CIORLANO	D	12,0	480,0	0,0	480,0	RCAM-FEASR	674
PIMAITAJ	Caserta	Gioia Sannitica	CALVISI	CALVISI 2	4	BIANCA	638	PIEDIMONTE MATESE	D	7,0	280,0	0,0	280,0	RCAM-FEASR	2107
PIMAITAH	Caserta	Gioia Sannitica	GIOIA SANNITICA	GIOIA SANNITICA	4	BIANCA	407	CALVISI 2	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1344
SAFAITAB	Salerno	Bellosguardo	BELLOSGUARDO	BELLOSGUARDO	5	BIANCA	371	ROSCIGNO	D	5,1	70,3	52,4	122,6	RCAM-FEASR	860
SAFAITAC	Salerno	Corleto Monforte	CORLETO MONFORTE	CORLETO MONFORTE	5	BIANCA	239	S. ANGELO A FASANELLA 2	D	5,8	194,4	14,2	208,5	RCAM-FEASR	685
SAFAITAD	Salerno	Ottati	OTTATI	OTTATI	5	BIANCA	271	AQUARA	D	9,1	362,0	0,0	362,0	RCAM-FEASR	760
SAFAITAE	Salerno	Roscigno	ROSCIGNO	ROSCIGNO	5	BIANCA	359	CORLETO MONFORTE	D	6,7	80,0	73,9	153,9	RCAM-FEASR	863
SAFAITAG	Salerno	Sant'Angelo a Fasanella	S.ANGELO A FASANELLA	S. ANGELO A FASANELLA 2	5	BIANCA	320	OTTATI	D	2,2	72,1	5,5	77,6	RCAM-FEASR	786
BISAITAD	Avellino	Monteverde	MONTEVERDE A.	MONTEVERDE	5	BIANCA	340	AQUILONIA 2	D	9,3	365,4	1,8	367,2	RCAM-FEASR	845

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
				(AV)											
GIOIITAH	Salerno	Gioi	GIOI CILENTO	GIOI CILENTO 2	5	BIANCA	421	CARDILE	D	13,6	342,5	80,1	422,6	RCAM-FEASR	1203
GIOIITAD	Salerno	Orria	ORRIA	ORRIA	5	BIANCA	389	GIOI CILENTO 2	D	7,5	300,0	0,0	300,0	RCAM-FEASR	1188
GIOIITAE	Salerno	Perito	PERITO	PERITO	5	BIANCA	349	ORRIA	D	7,9	316,0	0,0	316,0	RCAM-FEASR	1031
VALUITAQ	Salerno	Casal Velino	ACQUAVELLA	ACQUAVELLA 2	5	BIANCA	371	CASALVELINO PAESE	D	3,4	136,0	0,0	136,0	RCAM-FEASR	787
PLLIITAC	Salerno	Casal Velino	CASALVELINO	CASALVELINO PAESE	5	BIANCA	248	MARINA DI CASALVELINO	D	3,0	120,0	0,0	120,0	RCAM-FEASR	526
PLLIITAG	Salerno	San Mauro Cilento	S.MAURO CILENTO	S. MAURO CILENTO	5	BIANCA	287	POLLICA	D	8,1	324,0	0,0	324,0	RCAM-FEASR	987
LRINITAE	Salerno	Laurino	LAURINO	LAURINO 2	5	BIANCA	629	CAMPORA	D	16,0	516,0	49,3	565,3	RCAM-FEASR	1721
PTERITAG	Avellino	Luogosano	LUOGOSANO	LUOGOSANO 2	5	BIANCA	642	PATERNOPOLI	C	7,6	288,5	6,2	294,7	RCAM-FEASR	1245
ARIRITAW	Avellino	Savignano Irpino	SAVIGNANO	SAVIGNANO 2	5	BIANCA	488	ARIANO IRPINO	D	11,1	434,3	3,1	437,3	RCAM-FEASR	1199
BENEITAE	Benevento	Ceppaloni	CEPPALONI	CEPPALONI	4	BIANCA	388	S. GIOVANNI CEPPALONI 2	C	3,1	124,0	0,0	124,0	RCAM-FEASR	1440
LRINITAD	Salerno	Valle dell'Angelo	VALLE DELL'ANGELO	VALLE DELL'ANGELO	5	BIANCA	703	LAURINO 2	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1773
SPULITAC	Avellino	Chiusano di San Domenico	CHIUSANO S.DOMENICO	CHIUSANO S. DOMENICO	5	BIANCA	695	S. POTITO ULTRA 2	C	3,9	141,0	5,8	146,8	RCAM-FEASR	2371

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
COSAITAF	Benevento	Castelvetere in Val Fortore	CASTELVETERE IN VAL	CASTELVETERE VALFORTORE	4	BIANCA	541	COLLE SANNITA	D	15,8	312,7	126,9	439,6	RCAM-FEASR	1421
MNTLITAK	Avellino	Castelvetere sul Calore	CASTELVETERE SUL CAL	CASTELVETERE SUL CALORE	5	BIANCA	591	MONTEMARANO	C	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1697
MNTLITAC	Avellino	Montemarano	MONTEMARANO M.	MONTEMARANO	5	BIANCA	713	PONTEROMITO	C	4,0	160,0	0,0	160,0	RCAM-FEASR	3086
ARIRITAJ	Avellino	Casalbore	CASALBORE	CASALBORE	5	BIANCA	614	MONTECALVO IRPINO	D	6,8	272,0	0,0	272,0	RCAM-FEASR	1917
SACOITAM	Salerno	Sassano	SASSANO	SASSANO	5	BIANCA	745	LAGNO SECCO	D	4,6	184,0	0,0	184,0	RCAM-FEASR	2785
AVELITAA	Avellino	Grottolella	GROTTOLELLA	GROTTOLELLA	5	BIANCA	402	TROPEANI	C	2,1	30,8	21,3	52,1	RCAM-FEASR	2012
TORCITAD	Salerno	Perdifumo	PERDIFUMO	PERDIFUMO	5	BIANCA	724	CASTELLABATE	D	8,1	324,0	0,0	324,0	RCAM-FEASR	1807
SALOITAA	Avellino	Guardia Lombardi	GUARDIA LOMBARDI	GUARDIA DEI LOMBARDI	5	BIANCA	648	S. ANGELO DEI LOMBARDI NT	D	5,1	204,0	0,0	204,0	RCAM-FEASR	1820
PSTGITAM	Salerno	Controne	CONTRONE	CONTRONE	5	BIANCA	505	CASTELCIVITA	D	4,2	81,2	34,5	115,7	RCAM-FEASR	910
SACNITAE	Avellino	Sant'Andrea di Conza	S.ANDREA DI CONZA T.	S. ANDREA DI CONZA	6	BIANCA	648	CONZA DI CAMPANIA	D	4,5	170,7	3,7	174,4	RCAM-FEASR	1680
PESNITAR	Benevento	Pago Veiano	PAGO VEIANO	PAGO VEIANO	4	BIANCA	680	PIETRELCINA	D	7,5	300,0	0,0	300,0	RCAM-FEASR	2571
MOANITAA	Salerno	Alfano	ALFANO	ALFANO	5	BIANCA	312	LAURITO	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1109
MOANITAC	Salerno	Laurito	LAURITO	LAURITO	5	BIANCA	266	MONTANO ANTILIA	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	871

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
MOANITAD	Salerno	Montano Antilia	MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	5	BIANCA	498	FUTANI	D	6,9	276,0	0,0	276,0	RCAM-FEASR	1997
MOANITAE	Salerno	Rofrano	ROFRANO	ROFRANO	5	BIANCA	446	LAURITO	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1699
GIOIITAA	Salerno	Magliano Vetere	MAGLIANO VETERE	MAGLIANO VETERE	5	BIANCA	277	STIO	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	769
SACOITAD	Salerno	Monte San Giacomo	MONTE S.GIACOMO	MONTE S. GIACOMO	5	BIANCA	517	LAGNO SECCO	D	2,7	70,8	14,8	85,6	RCAM-FEASR	1655
BENEITAG	Benevento	Castelpoto	CASTELPOTO	CASTELPOTO	4	BIANCA	447	FOGLIANISE	C	6,0	202,8	14,8	217,6	RCAM-FEASR	1370
SPULITAH	Avellino	Lapio	LAPIO	LAPIO 2	5	BIANCA	478	CHIUSANO S. DOMENICO	C	8,3	330,0	0,0	330,0	RCAM-FEASR	1659
CNTOITAC	Salerno	Camerota	LICUSATI	LICUSATI	5	BIANCA	397	CAMEROTA CENTRO	D	3,7	148,0	0,0	148,0	RCAM-FEASR	1345
ARIRITAK	Avellino	Greci	GRECI	GRECI	5	BIANCA	278	ARIANO IRPINO	D	2,7	108,0	0,0	108,0	RCAM-FEASR	769
BATTITAD	Salerno	Olevano sul Tusciano	SALITTO	SALITTO	5	BIANCA	306	OLEVANO SUL TUSCIANO 2	C	3,6	91,0	20,6	111,6	RCAM-nFEASR	1388
MOROITAH	Salerno	Acerno	ACERNO	ACERNO 2	5	BIANCA	826	MONTECORVINO ROVELLA	C	19,7	766,0	8,3	774,3	RCAM-FEASR	2872
GIOIITAF	Salerno	Stio	STIO	STIO	5	BIANCA	295	GIOI CILENTO 2	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	967
PIETITAA	Caserta	Baia e Latina	BAIA E LATINA	BAIA LATINA	4	BIANCA	588	PIETRAMELARA 2	C	9,0	360,0	0,0	360,0	RCAM-FEASR	2357
GIOIITAC	Salerno	Monteforte Cilento	MONTEFORTE CILENTO	MONTEFORTE CILENTO	5	BIANCA	187	MAGLIANO VETERE	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	574

CLLI SEDE	Provincia	Comune	Località	Nome Sede	Manifestazioni di interesse FO	Esito Consultazione (2013)	Popolazione telefonica Linee	NODO DI PARTENZA	Zonizzazione	Tot Km Fo	Lavori Infratel (Keuro)	IRU (keuro)	Totale	Finanziamento	Popolazione raggiungibile potenziale stimata
ARIRITAH	Avellino	Zungoli	ZUNGOLI	ZUNGOLI	5	BIANCA	423	ARIANO IRPINO	D	9,6	384,0	0,0	384,0	RCAM-FEASR	1223
SALOITAB	Avellino	Morra De Sanctis	MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	6	BIANCA	462	GUARDIA DEI LOMBARDI	D	6,3	252,0	0,0	252,0	RCAM-FEASR	1323
SPINITAG	Caserta	San Pietro Infine	S.PIETRO INFINE	S. PIETRO INFINE 2	4	BIANCA	419	MIGNANO MONTELUNGO	D	8,0	320,0	0,0	320,0	RCAM-FEASR	998
MORCITAB	Benevento	Santa Croce del Sannio	S.CROCE DEL SANNIO	S. CROCE DEL SANNIO	4	BIANCA	330	MORCONE	D	9,7	295,0	37,0	332,0	RCAM-FEASR	989
RCCAITAD	Salerno	Santa Marina	S. MARINA	S. MARINA	5	BIANCA	217	POLICASTRO BUSSENTINO 2	D	9,6	384,0	0,0	384,0	RCAM-FEASR	708
RCCAITAJ	Salerno	Caselle in Pittari	CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	5	BIANCA	551	MORIGERATI	D	0,0	0,0	0,0	0,0	CORRELATA FEASR	1989
RCCAITAK	Salerno	Morigerati	MORIGERATI	MORIGERATI	5	BIANCA	217	S. MARINA	D	14,5	580,0	0,0	580,0	RCAM-FEASR	733

6 Riepilogo Interventi e Costi

Il programma complessivo prevede la realizzazione di circa 613 km di rete ottica, in parte posata in infrastruttura di nuova realizzazione e in parte posata in infrastrutture acquisite in IRU.

Per la valorizzazione degli interventi si adotta l'ipotesi, basata su informazioni ottenute dagli operatori di TLC presenti sul territorio regionale, che su 612 km complessivi esistano circa 116 km di infrastruttura di posa esistente da acquisire ed utilizzare per la posa del cavo ottico.

	Interventi	**Linee abilitate**	**Riduzione Digital Divide**	**Costo lavori**	**Costo acquisizione infrastrutture IRU**	**Infratel**	**Totale**	Totale con IVA **per regione**	**Finanziamento**
MISE	22	14.304	0,7%	4.213.900	378.224		4.592.124	4.592.124	5.000.000
RCAM									
RCAM-FEASR	68	31.455	1,6%	16.896.010	981.781	357.556	18.235.347	21.882.416	22.064.350
TOTALE INTERVENTI	**90**	**45.759**	2,4%	**21.109.910**	**1.360.005**	**357.556**	**22.827.471**	**26.474.540**	**27.064.350**
CORRELATA FEASR	11	4.717	0,2%						
TOTALE	**101**	**50.476**	**2,6%**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Costo lavori: comprende la realizzazione della infrastruttura di posa, il cavo ottico, i ripristini stradali e tutto quanto è necessario per la messa in servizio (componenti ottici, misure e collaudi). Per le centrali MISE gli importi esposti sono quelli derivanti dalla progettazione definitiva, mentre per le centrali FEASR gli importi sono stimati.

- Costo IRU: è relativo al costo dell'acquisizione delle infrastrutture di posa in IRU per 15 anni (max 12,32 Euro/metro).

- MISE/Infratel: è il corrispettivo per le attività di stazione appaltante, progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza e altre attività previste dalla Convenzione Operativa (art. 5)

7 Cronoprogramma

Il piano lavori per la Regione Campania, che tiene conto di una fase preliminare delle attività che Infratel ha già avviato, si articola in diverse fasi, tra le quali, le più significative sono riportate nella tabella sottostante:

Cronogramma Progetto Campania		
Attività	**Data Inizio**	**Data Fine**
Pubblicazione-Aggiudicazione Bando MISE	Mar 010	Nov 010
Pubblicazione-Aggiudicazione Bando FEASR	Dic 011	Mar 012
Qualificazione per fornitori infrastrutture di posa IRU	Nov 010	Mag 012
Progettazione Preliminare	Nov 010	Nov 011
Progettazione Definitiva	Gen 011	Dic 011
Progettazione Esecutiva	Mar 011	Dic 012
Realizzazione Opere	Ago 011	Mar 013
Conclusione Prime Tratte	Dic 011	

Per quanto riguarda le attività di progettazione, Infratel svolge direttamente la progettazione preliminare e definitiva, mentre la progettazione esecutiva verrà realizzata dalla ditta aggiudicataria del Bando di Gara.

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere si prevede la conclusione di alcune tratte già entro dicembre 2011 e la conclusione del progetto entro marzo 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 Allegato:

CONSULTAZIONE PUBBLICA
Banda Larga sul Territorio Nazionale
ANNO 2011
Regione Campania

Sommario

1. Premessa....4

2. Introduzione....5

3. Stato della copertura ADSL nella regione....7

4. Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide....8

5. Piano degli interventi....10

5.1 Criteri di Pianificazione. 10
5.2 Modalità di attuazione....12
5.3 Dettaglio degli interventi per l'abbattimento del Digital Divide....13

6 Riepilogo Interventi e Costi....25

7 Cronoprogramma....27

8 Allegato: 28

Sommario....28

1. Consultazione pubblica per la Larga Banda sul territorio nazionale....29

1.1. Obiettivi della Consultazione....29

1.2. Procedura seguita per la Consultazione 2011....30

1.3. Ambito di indagine della Consultazione....31

1.4. Questionario utilizzato....31

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5. Risposte Pervenute.....33

1.6. Metodologia di classificazione delle Aree.....33

2. Analisi dei dati relativi alla consultazione nella Regione Campania.....33

1. Consultazione pubblica per la Larga Banda sul territorio nazionale

1.1. Obiettivi della Consultazione

IL MISE, in conformità al documento “Orientamenti comunitari relativi all’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga (2009/C 235/04)”, e alla Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 che approva il regime di aiuto n° 646/2009 per lo sviluppo di reti a larg a banda nelle aree rurali bianche C e D , ha svolto, attraverso la propria società in house Infratel Italia S.p.A. ,una consultazione per l’aggiornamento della mappa della copertura della connettività a larga banda offerta dagli operatori di telecomunicazioni di rete fissa, mobile e wireless, al fine di identificare le aree in condizioni di “fallimento di mercato” del territorio nazionale.

Mediante la consultazione si è inteso:

- effettuare un aggiornamento della mappatura delle aree a fallimento di mercato;
- raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori all’acquisizione di diritti d’uso su infrastrutture di telecomunicazioni al fine di offrire il servizio a larga banda, qualora dette infrastrutture vengano realizzate dalla Pubblica Amministrazione.

Si è inteso altresì acquisire altre informazioni quali: i piani triennali di sviluppo, il calendario degli interventi in programma nel triennio, le prove del possesso di risorse finanziarie a sostegno del progetto e altre eventuali prove circa l’effettiva realizzabilità degli interventi pianificati.

I piani di intervento, in fase di preparazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico tengono conto sia dello stato della copertura attuale ed al 2013, sia delle manifestazioni di interesse all’acquisizione di diritti d’uso di quota parte delle infrastrutture di telecomunicazioni pubbliche, espresse dagli operatori nella consultazione.

Infatti, la Consultazione viene realizzata con l’obiettivo di individuare le aree del territorio nazionale in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine, le cosiddette aree a fallimento di mercato, scarsamente servite, in cui si rende necessario un intervento pubblico al fine di raggiungere con servizi di connettività a banda larga una copertura completa della popolazione.

La Consultazione, inoltre, ha l’obiettivo di raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli operatori all’acquisizione dei diritti d’uso sulle infrastrutture di telecomunicazioni al fine di offrire il servizio a larga banda nelle aree sottoposte a consultazione, qualora dette infrastrutture venissero realizzate dalla Pubblica Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.Procedura seguita per la Consultazione 2011

La Consultazione è stata indetta mediante la pubblicazione dell'avviso sia sul sito istituzionale del Dipartimento per le Comunicazioni del MISE che di quello della propria società in house Infratel Italia e sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e sui siti delle Regioni, nonché sui maggiori quotidiani nazionale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In particolare si riportano le date rispettive di pubblicazione:

GURI (Gazz. Uff. Rep. Italiana)	n. 022/2011 del 21 Febbraio 2011
Pubblicazione sui siti del MISE ed Infratel Italia; del MIPAAF e delle Regioni	A partire dal 24 Febbraio 2011
IL SOLE 24 ORE	28 Febbraio 2011
LA REPUBBLICA	28 Febbraio 2011
IL CORRIERE DELLA SERA	28 Febbraio 2011

Ad inizio marzo 2011 veniva inviata una lettera di richiesta formale di partecipazione alla Consultazione a tutti gli operatori di telecomunicazioni registrati presso il Ministero delle Comunicazioni e intestatari delle seguenti Tipologie di Autorizzazioni (circa 700, compresi gli operatori satellitari):

Tipologia	Riferimenti normativi
Autorizzazioni generali per il servizio di **installazione e fornitura di reti pubbliche di comunicazione elettronica e per l'espletamento del servizio telefonico accessibile al pubblico** (ex licenze individuali d.m. 25 novembre 1997)	• Decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259
Autorizzazioni ai sensi del **D.M. 28/05/03** alla fornitura al pubblico dell'accesso **RadioLAN** alle reti ed ai servizi di telecomunicazioni **(Wi-Fi)**	• Decreto 4 ottobre 2005; • Modifica del decreto 28 maggio 2003, concernente: "Condizioni per il rilascio delle autorizzazioni generali per la fornitura al pubblico dell'accesso radio LAN alla rete ed ai servizi di telecomunicazioni"; • Testo del decreto 28 maggio 2003 integrato con le modifiche apportate dal Decreto 4 ottobre 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Riferimenti normativi
Autorizzazioni ad offrire al pubblico servizi di comunicazione vocale nomadici ai sensi della delibera 11/06/CIR **(VoiP)**	• Codice delle comunicazioni elettroniche Art. 107
Autorizzazioni a fornire al pubblico servizi **satellitari**	• Artt. 25, 27, 32 e segg.del Codice delle Comunicazioni elettroniche

Sono state inviate complessivamente oltre 700 lettere con richiesta di partecipazione alla Consultazione che hanno interessato operatori nazionali e locali di rete mobile e di rete fissa, operatori Wimax e wireless, network operators ed operatori satellitari.

1.3.Ambito di indagine della Consultazione

La Consultazione 2011 ha riguardato complessivamente 6.423 aree comunali e sub-comunali che al 31 dicembre 2010 risultavano candidabili, in base ad informazioni preliminari, ad essere classificate come “Aree Bianche” o “Aree Grigie” in base alla definizione stabilita dalla Commissione Europea all’interno del documento “Orientamenti comunitari relativi all’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga (2009/C 235/04)”.

Le 6.423 aree includono anche quelle aree notificate come candidabili all’intervento di infrastrutturazione finanziato con il regime di aiuto n° 646/2009 per lo sviluppo di reti a larga banda nelle aree rurali d’Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2010) 2956 del 30 aprile 2010.

In particolare le **6.423 Aree sottoposte alla consultazione 2011** riguardano aree comunali e sub-comunali del territorio nazionale in cui, al dicembre 2010, non erano offerti, dagli operatori di telecomunicazioni, servizi di connettività con velocità minima di almeno 2Mbps in download. Le suddette aree comprendono , in particolare, :

- **2.100 aree rurali bianche C e D notificate nell’ambito del regime di aiuto 646/2009 (Fondo FEASR);**
- **altre 4.323 aree (di cui 2188 rurali bianche C e D non notificate in quanto emerse da un confronto operativo con gli operatori svoltosi nel corso del 2010 , quindi successivo alla notifica dell’aiuto 646/2009**

1.4.Questionario utilizzato

E' stato predisposto un questionario informativo volto alla definizione dello scenario di riferimento, che permettesse un aggiornamento della programmazione degli interventi necessari a completare e potenziare , dove fosse comprovato il fallimento di mercato, l’attuale disponibilità di infrastrutture a banda larga sul territorio nazionale. Il questionario messo a disposizione degli operatori per la compilazione comprendeva dati relativi:

- alla diffusione puntale dei **servizi offerti** sul territorio, con la copertura attuale e prevista della popolazione a livello comunale, alla tecnologia di accesso, alla banda disponibile e se su infrastrutture di proprietà o acquisite in IRU. Per i comuni nei quali gli operatori stimano di avviare l'erogazione di servizi ADSL nel breve termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

(entro tre anni), era richiesta l’indicazione delle caratteristiche tecniche del servizio (banda massima del servizio e tecnologia di accesso), la stima di copertura a livello comunale e se su infrastruttura di proprietà o in IRU;

- a potenziale interesse all'acquisizione di diritti d'uso di coppie di fibra ottica (FIBRA) o di spazi per apparati wireless e antenne (TOWER) realizzati con l'intervento pubblico ed eventuale destinazione d'uso dei diritti acquisiti.

All’interno del questionario le Aree sono state identificate con il Comune e la Località.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.5.Risposte Pervenute

La fase di raccolta dei dati relativi alla consultazione 2011 si è conclusa l'11 aprile 2011. Hanno risposto tutti gli operatori di rilevanza nazionale di rete fissa e mobile (7) e gli operatori satellitari (5) attivi sul mercato nazionale. Hanno inoltre fornito dati un considerevole numero di operatori regionali e locali più o meno dotati di infrastrutture (51).

Sulla base delle caratteristiche tecniche ed infrastrutturali dei servizi offerti dagli operatori sulle 6.423 aree su cui è stata condotta la Consultazione 2011 è stato possibile classificare le aree comunali/sub comunali e procedere alla mappatura della copertura delle aree a fallimento di mercato e delle manifestazioni di interesse degli operatori all'acquisizione di diritti d'uso su infrastrutture di telecomunicazioni realizzate mediante l'intervento pubblico.

Il patrimonio informativo raccolto nel corso della consultazione 2011 è consistente ed è quindi stato possibile avviare una analisi approfondita dei dati che consente al MISE di validare ed aggiornare il Piano degli Interventi per il periodo 2011-12 all'interno del Piano Nazionale per la larga Banda in fase di notifica presso la Commissione Europea, nonché i Piani Tecnici Territoriali allegati agli Accordi di Programma e convenzioni operative siglati con le Amministrazioni Regionali.

1.6.Metodologia di classificazione delle Aree

Il metodo di classificazione delle Aree è stato assimilato a quello delineato nel documento "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga (2009/C 235/04)".

In particolare le Aree sono state classificate in:

AREE NERE: quando, in una determinata zona geografica, operano almeno due fornitori di servizi di rete a banda larga e la fornitura avviene in condizioni di concorrenza (concorrenza basata sulle infrastrutture), non vi è fallimento del mercato.

AREE GRIGIE: aree del territorio nazionale caratterizzate dalla presenza di un unico operatore di rete a banda larga, in cui alcune categorie di utenti non sono adeguatamente servite, nel senso che non risultano disponibili alcuni servizi a banda larga presenti in altre aree del territorio, ed in cui l'intervento pubblico può essere ammesso.

AREE BIANCHE: aree del territorio nazionale in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine (3 anni) (Fallimento di Mercato).

2. Analisi dei dati relativi alla consultazione nella Regione Campania

Nella Regione Campania sono state complessivamente 460 le aree sottoposte a consultazione, di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **135 aree rurali bianche C e D, notificate nell'ambito del regime di aiuto 646/2009 (Fondo FEASR);**
- **altre 325 aree (di cui 145 rurali bianche C e D) non notificate in quanto derivanti da un confronto operativo con gli operatori svoltosi nel 2010, quindi successivo alla notifica**

Si riporta l'elenco delle 460 aree sottoposte a consultazione:

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
1	Avellino	Aiello Del Sabato	Aiello Del Sabato	C	No
2	Avellino	Andretta	Andretta A.	D	Si
3	Avellino	Aquilonia	Aquilonia A.	D	Si
4	Avellino	Ariano Irpino	Case Ex Bellangelo	D	No
5	Avellino	Ariano Irpino	Palazzisi	D	Si
6	Avellino	Ariano Irpino	Trave	D	Si
7	Avellino	Bagnoli Irpino	Villaggio Laceno	C	Si
8	Avellino	Bonito	Bonito	D	Si
9	Avellino	Cairano	Cairano A.	D	Si
10	Avellino	Candida	Candida	C	No
11	Avellino	Casalbore	Casalbore	D	Si
12	Avellino	Castelfranci	Castelfranci	C	Si
13	Avellino	Castelvetere Sul Calore	Castelvetere Sul Cal	C	Si
14	Avellino	Chianche	Chianchetelle	C	Si
15	Avellino	Chiusano Di San Domenico	Chiusano S.Domenico	C	Si
16	Avellino	Frigento	Frigento	D	Si
17	Avellino	Greci	Greci	D	Si
18	Avellino	Grottaminarda	Sturno Bivio	D	No
19	Avellino	Grottolella	Grottolella	C	Si
20	Avellino	Guardia Lombardi	Guardia Lombardi	D	Si
21	Avellino	Lapio	Lapio	C	Si
22	Avellino	Lioni	Lioni	D	No
23	Avellino	Luogosano	Luogosano	C	Si
24	Avellino	Marzano Di Nola	Marzano Di Nola	C	No
25	Avellino	Mirabella Eclano	Calore	C	Si
26	Avellino	Montaguto	Montaguto	D	Si
27	Avellino	Montefredane	Montefredane	C	Si
28	Avellino	Montefusco	Montefusco	C	No
29	Avellino	Montemarano	Montemarano M.	C	Si
30	Avellino	Monteverde	Monteverde A.	D	Si
31	Avellino	Montoro Inferiore	Borgo	C	Si
32	Avellino	Montoro Superiore	Banzano	C	Si
33	Avellino	Morra De Sanctis	Morra De Sanctis	D	Si
34	Avellino	Moschiano	Moschiano Auria	C	No
35	Avellino	Moschiano	Moschiano	C	No
36	Avellino	Nusco	Ponteromito	C	Si
37	Avellino	Paternopoli	Paternopoli	C	Si
38	Avellino	Petruro Irpino	Petruro Irpino	C	No
39	Avellino	Pietradefusi	Pietradefusi	C	No
40	Avellino	Quadrelle	Quadrelle	C	No
41	Avellino	Quindici	Municipio	C	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
42	Avellino	Quindici	Quindici	C	No
43	Avellino	Salza Irpina	Salza Irpina	C	No
44	Avellino	San Mango Sul Calore	S.Mango Sul Calore	C	Si
45	Avellino	San Nicola Baronia	San Nicola Baronia	D	No
46	Avellino	San Potito Ultra	San Potito Ultra	C	No
47	Avellino	San Sossio Baronia	S.Sossio Baronia	D	Si
48	Avellino	Santa Paolina	Santa Paolina	C	Si
49	Avellino	Sant'andrea Di Conza	S.Andrea Di Conza T.	D	Si
50	Avellino	Sant'angelo A Scala	Sant'angelo A Scala	C	No
51	Avellino	Sant'angelo All'esca	Sant'angelo All'esca	C	No
52	Avellino	Savignano Irpino	Savignano	D	Si
53	Avellino	Sirignano	Sirignano	C	No
54	Avellino	Sperone	Sperone	C	No
55	Avellino	Summonte	Summonte	C	No
56	Avellino	Taurano	Taurano	C	No
57	Avellino	Taurasi	Taurasi	C	Si
58	Avellino	Teora	Teora	D	Si
59	Avellino	Torre Le Nocelle	Torre Le Nocelle	C	Si
60	Avellino	Torrioni	Torrioni	C	No
61	Avellino	Trevico	Trevico	D	Si
62	Avellino	Villamaina	Villamaina	D	Si
63	Avellino	Villanova Del Battista	Villanova Del Battis	D	Si
64	Avellino	Zungoli	Zungoli	D	Si
65	Benevento	Apice	Frattolillo	D	No
66	Benevento	Apice	San Francesco	D	No
67	Benevento	Apice	Apice	D	Si
68	Benevento	Apollosa	Cancellonica	C	No
69	Benevento	Apollosa	Apollosa	C	Si
70	Benevento	Arpaise	Arpaise	C	No
71	Benevento	Baselice	Taglianaso	D	No
72	Benevento	Baselice	Baselice	D	Si
73	Benevento	Benevento	Acquafredda Bivio Cardone	C	No
74	Benevento	Benevento	Cda San Vitale	C	No
75	Benevento	Benevento	Cda San Francesco	C	No
76	Benevento	Benevento	Epitaffio	C	No
77	Benevento	Benevento	Masseria Bosco	C	No
78	Benevento	Benevento	Masseria Catalano	C	No
79	Benevento	Benevento	Monte San Vitale	C	No
80	Benevento	Benevento	Parco Inadel	C	No
81	Benevento	Benevento	Pino	C	No
82	Benevento	Benevento	Ponte Valentino	C	No
83	Benevento	Benevento	Roseto	C	No
84	Benevento	Benevento	Santa Clementina	C	No
85	Benevento	Benevento	Stazione	C	No
86	Benevento	Bonea	Bonea	C	No
87	Benevento	Bucciano	Bucciano	C	No
88	Benevento	Buonalbergo	Buonalbergo	D	Si
89	Benevento	Calvi	Cda Cubante	C	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
90	Benevento	Calvi	Europa	C	No
91	Benevento	Calvi	Tre Torri	C	No
92	Benevento	Campolattaro	Campolattaro	D	Si
93	Benevento	Campoli Del Monte Taburno	Marzano	C	No
94	Benevento	Castelfranco In Miscano	Castelfranco In Misc	D	Si
95	Benevento	Castelpagano	Castelpagano	D	Si
96	Benevento	Castelpoto	Castelpoto	C	Si
97	Benevento	Castelvenere	San Tommaso	C	No
98	Benevento	Castelvetere In Val Fortore	Castelvetere In Val	D	Si
99	Benevento	Ceppaloni	Terranova	C	No
100	Benevento	Ceppaloni	Ceppaloni	C	Si
101	Benevento	Colle Sannita	Lisoni	D	No
102	Benevento	Colle Sannita	Decorata	D	Si
103	Benevento	Cusano Mutri	Grottole	C	No
104	Benevento	Faicchio	Cda Marafi	C	No
105	Benevento	Faicchio	Visanti	C	No
106	Benevento	Foglianise	Utile	C	No
107	Benevento	Foiano Di Val Fortore	Foiano Val Fortore	D	Si
108	Benevento	Forchia	Forchia	C	No
109	Benevento	Fragneto Monforte	Monterone	D	No
110	Benevento	Ginestra Degli Schiavoni	Ginestra Degli Shia	D	Si
111	Benevento	Limatola	Biancano	C	No
112	Benevento	Limatola	Giardoni	C	No
113	Benevento	Moiano	Moiano	C	No
114	Benevento	Molinara	Molinara	D	Si
115	Benevento	Montefalcone Di Val Fortore	Montefalcone V.	D	Si
116	Benevento	Montesarchio	Montesarchio	C	No
117	Benevento	Morcone	Parlapiano	D	Si
118	Benevento	Paduli	Piana Ferrara	D	No
119	Benevento	Paduli	Sagliete	D	No
120	Benevento	Pago Veiano	Pago Veiano	D	Si
121	Benevento	Pannarano	Pannarano	C	Si
122	Benevento	Paolisi	Paolisi	C	No
123	Benevento	Pesco Sannita	Monteleone	D	No
124	Benevento	Pietraroja	Pietraroja	C	No
125	Benevento	Pietrelcina	Piana Romana	D	No
126	Benevento	Pietrelcina	Pietrelcina	D	No
127	Benevento	Ponte	Piana	C	No
128	Benevento	Pontelandolfo	Pontelandolfo	C	Si
129	Benevento	Reino	Reino	D	Si
130	Benevento	San Bartolomeo In Galdo	Le Serre	D	No
131	Benevento	San Bartolomeo In Galdo	S.Bartolomeo In Gald	D	Si
132	Benevento	San Giorgio Del Sannio	S.Vito	C	Si
133	Benevento	San Giorgio La Molara	Gelso	D	No
134	Benevento	San Giorgio La Molara	S.Giorgio La Molara	D	Si
135	Benevento	San Leucio Del Sannio	Contrada Maccabei	C	No
136	Benevento	San Leucio Del Sannio	Maccabei Valle	C	No
137	Benevento	San Lorenzello	San Lorenzello	C	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
138	Benevento	San Lorenzo Maggiore	S.Lorenzo M.	C	Si
139	Benevento	San Lupo	S.Lupo	C	Si
140	Benevento	San Marco Dei Cavoti	Cda Franzese	D	No
141	Benevento	San Marco Dei Cavoti	S. Maria	D	No
142	Benevento	San Martino Sannita	San Martino Sannita	C	No
143	Benevento	San Nazzaro	San Nazzaro	C	No
144	Benevento	San Nicola Manfredi	Monterocchetta	C	No
145	Benevento	San Nicola Manfredi	S. Marco Ai Monti	C	No
146	Benevento	Santa Croce Del Sannio	S.Croce Del Sannio	D	Si
147	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Bagnara	C	No
148	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Maccoli-Perrillo	C	No
149	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Motta	C	No
150	Benevento	Telese Terme	Fontana Le Grazie	C	No
151	Benevento	Torrecuso	Fontanelle	C	No
152	Benevento	Torrecuso	Masseria Del Ponte	C	No
153	Caserta	Alvignano	Alvignano Miglio	C	No
154	Caserta	Aversa	Trentola-Ducenta	A	No
155	Caserta	Baia E Latina	Baia E Latina	C	Si
156	Caserta	Caiazzo	Caiazzo Masseria Scal.	C	No
157	Caserta	Caiazzo	Caiazzo Loc. Scafa	C	No
158	Caserta	Caiazzo	San Pietro	C	No
159	Caserta	Cancello Ed Arnone	Aceti	B	No
160	Caserta	Capodrise	Capodrise	A	No
161	Caserta	Capriati A Volturno	Capriati A Volturno	D	No
162	Caserta	Capua	Contrada Ferrara	A	No
163	Caserta	Capua	Lido Scalzone	A	No
164	Caserta	Carinaro	Carinaro	A	No
165	Caserta	Casapesenna	Casapesenna	A	No
166	Caserta	Casapulla	Casapulla	A	No
167	Caserta	Caserta	Vaccheria Z18	A	No
168	Caserta	Castello Del Matese	Castello Del Matese	D	No
169	Caserta	Cellole	Cellole	B	No
170	Caserta	Cesa	Cesa	A	No
171	Caserta	Ciorlano	Case Nuove-Quattro Stradoni	D	No
172	Caserta	Conca Della Campania	Pisciariello	D	No
173	Caserta	Curti	Curti	A	No
174	Caserta	Fontegreca	Fontegreca	D	No
175	Caserta	Francolise	Francolise	B	No
176	Caserta	Francolise	Montanaro	B	No
177	Caserta	Francolise	Sant'andrea-Pizzone-Ciamprisco	B	No
178	Caserta	Gallo Matese	Gallo	D	Si
179	Caserta	Giano Vetusto	Giano Vetusto	C	No
180	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Cerro	D	No
181	Caserta	Gioia Sannitica	Calvisi	D	Si
182	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Sannitica	D	Si
183	Caserta	Grazzanise	Borgo Appio	B	No
184	Caserta	Grazzanise	Brezza	B	No
185	Caserta	Letino	Letino	D	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
186	Caserta	Lusciano	Lusciano	A	No
187	Caserta	Macerata Campania	Macerata Campania	A	No
188	Caserta	Maddaloni	Maddaloni Cancello	A	No
189	Caserta	Maddaloni	Maddaloni - Via Cancello	A	No
190	Caserta	Maddaloni	Maddaloni Ss 265	A	No
191	Caserta	Marcianise	Marcianise	A	No
192	Caserta	Mignano Monte Lungo	Mignano Monte Lungo	D	No
193	Caserta	Mondragone	Mondragone	B	No
194	Caserta	Pastorano	Pastorano	B	No
195	Caserta	Piedimonte Matese	Piedimonte S. Michele	D	No
196	Caserta	Piedimonte Matese	Frazione S.Michele	D	No
197	Caserta	Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	D	No
198	Caserta	Pietramelara	Pietramelara S. Felice	C	No
199	Caserta	Pignataro Maggiore	Cda Conte	B	No
200	Caserta	Pignataro Maggiore	Pignataro	B	No
201	Caserta	Pontelatone	Pontelatone	C	No
202	Caserta	Pratella	Mastrati	D	No
203	Caserta	Pratella	Palombisci	D	No
204	Caserta	Pratella	Pratella	D	No
205	Caserta	Raviscanina	Raviscanina	D	No
206	Caserta	Recale	Recale	A	No
207	Caserta	Rocca D'evandro	Mortola	D	No
208	Caserta	Roccaromana	Roccaromana	C	No
209	Caserta	San Cipriano D'aversa	San Cipriano D'aversa	A	No
210	Caserta	San Gregorio Matese	S.Gregorio Matese	D	Si
211	Caserta	San Marcellino	San Marcellino	A	No
212	Caserta	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	A	No
213	Caserta	San Pietro Infine	S.Pietro Infine	D	Si
214	Caserta	San Potito Sannitico	San Potito Sannitico	D	No
215	Caserta	San Prisco	San Prisco	A	No
216	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	Case Iacp	A	No
217	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	S. Maria Cv Casa Circondariale	A	No
218	Caserta	Sant'angelo D'alife	Fraz, Taverna	D	No
219	Caserta	Sant'angelo D'alife	Raviscanina	D	No
220	Caserta	Sessa Aurunca	Corigliano	B	No
221	Caserta	Sessa Aurunca	Cupa	B	No
222	Caserta	Sessa Aurunca	Fasani	B	No
223	Caserta	Sessa Aurunca	Pintumella	B	No
224	Caserta	Sessa Aurunca	S. Sebastiano	B	No
225	Caserta	Sessa Aurunca	San Carlo	B	No
226	Caserta	Succivo	Succivo	A	No
227	Caserta	Teano	S. Giulianeta	D	No
228	Caserta	Teano	S.Marco	D	Si
229	Caserta	Teano	Versano	D	Si
230	Caserta	Teverola	Teverola	A	No
231	Caserta	Trentola-Ducenta	Trentola	A	No
232	Caserta	Villa Di Briano	Villa Di Briano	A	No
233	Caserta	Vitulazio	Vitulazio	B	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
234	Napoli	Afragola	Afragola	A	No
235	Napoli	Agerola	Pianillo	A	No
236	Napoli	Barano D'ischia	Barano D'ischia	A	No
237	Napoli	Boscoreale	Boscoreale	A	No
238	Napoli	Boscotrecase	Boscotrecase	A	No
239	Napoli	Camposano	Camposano	A	No
240	Napoli	Carbonara Di Nola	Carbonara Di Nola	A	No
241	Napoli	Cardito	Cardito	A	No
242	Napoli	Casamarciano	Casamarciano	A	No
243	Napoli	Casandrino	Casandrino	A	No
244	Napoli	Casola Di Napoli	Casola Di Napoli	A	No
245	Napoli	Castellammare Di Stabia	Faro	A	No
246	Napoli	Castellammare Di Stabia	Masseria Coppola	A	No
247	Napoli	Castellammare Di Stabia	Masseria Somma	A	No
248	Napoli	Castellammare Di Stabia	Pozzano	A	No
249	Napoli	Castellammare Di Stabia	Schito	A	No
250	Napoli	Castellammare Di Stabia	Spiaggia	A	No
251	Napoli	Castellammare Di Stabia	Torre Annunziata	A	No
252	Napoli	Castello Di Cisterna	Castello Di Cisterna	A	No
253	Napoli	Cimitile	Cimitile	A	No
254	Napoli	Comiziano	Comiziano	A	No
255	Napoli	Crispano	Crispano	A	No
256	Napoli	Ercolano	Ercolano	A	No
257	Napoli	Frattaminore	Frattaminore	A	No
258	Napoli	Giugliano In Campania	Torretta Rss	A	No
259	Napoli	Gragnano	Aurano	A	No
260	Napoli	Gragnano	Castello	A	No
261	Napoli	Gragnano	Casola Di Napoli	A	No
262	Napoli	Lacco Ameno	Lacco Ameno	A	No
263	Napoli	Marano Di Napoli	Marano Di Napoli	A	No
264	Napoli	Marano Di Napoli	San Rocco	A	No
265	Napoli	Mariglianella	Mariglianella	A	No
266	Napoli	Marigliano	Marigliano	A	No
267	Napoli	Massa Di Somma	Massa Di Somma	A	No
268	Napoli	Massa Lubrense	Marciano	A	No
269	Napoli	Massa Lubrense	Massa Lubrense	A	No
270	Napoli	Napoli	Agnano	A	No
271	Napoli	Napoli	Astroni Z.42	A	No
272	Napoli	Napoli	Nisida	A	No
273	Napoli	Napoli	Pisani	A	No
274	Napoli	Palma Campania	Localita' Fiume	A	No
275	Napoli	Palma Campania	Palma Campania	A	No
276	Napoli	Pomigliano D'arco	Pomigliano D'arco	A	No
277	Napoli	Pompei	Masseria Curati	A	No
278	Napoli	Pompei	Pompei	A	No
279	Napoli	Pompei	Zona 132	A	No
280	Napoli	Pozzuoli	Grotta Dell'olmo	A	No
281	Napoli	Pozzuoli	Masseria Vecchia Sud	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
282	Napoli	Qualiano	Giugliano In Campania	A	No
283	Napoli	Qualiano	Qualiano	A	No
284	Napoli	Quarto	Quarto Campana Z38	A	No
285	Napoli	Quarto	Quarto Pontallo Z63	A	No
286	Napoli	San Vitaliano	San Vitaliano	A	No
287	Napoli	San Vitaliano	Scisciano	A	No
288	Napoli	Sant'agnello	Sant'agnello	A	No
289	Napoli	Sant'anastasia	Madonna Dell'arco	A	No
290	Napoli	Sant'anastasia	Sant'anastasia	A	No
291	Napoli	Sant'anastasia	Starza Vecchia	A	No
292	Napoli	Sant'antimo	Gardenie	A	No
293	Napoli	Sant'antimo	Sant'antimo - Ottavianello	A	No
294	Napoli	Sant'antimo	Sant'antimo	A	No
295	Napoli	Sant'antimo	Via Ottaviello	A	No
296	Napoli	Sant'antimo	Zona Appia	A	No
297	Napoli	Saviano	Saviano	A	No
298	Napoli	Scisciano	Scisciano Di Pomigliano	A	No
299	Napoli	Scisciano	Spartimento	A	No
300	Napoli	Somma Vesuviana	S. Maria Del Pozzo Z3	A	No
301	Napoli	Somma Vesuviana	Somma Vesuviana	A	No
302	Napoli	Sorrento	Puolo	A	No
303	Napoli	Terzigno	De Siervo	A	No
304	Napoli	Terzigno	Mazzini	A	No
305	Napoli	Terzigno	Terzigno	A	No
306	Napoli	Torre Annunziata	Torre Annunziata	A	No
307	Napoli	Torre Del Greco	Torre Del Greco	A	No
308	Napoli	Vico Equense	Arola-Preazzano	A	No
309	Napoli	Vico Equense	Moiano	A	No
310	Napoli	Vico Equense	Ticciano	A	No
311	Napoli	Vico Equense	Villaggio Monte Faito	A	No
312	Napoli	Villaricca	Villaricca	A	No
313	Napoli	Volla	Monteoliveto	A	No
314	Napoli	Volla	Volla	A	No
315	Salerno	Acerno	Acerno	C	Si
316	Salerno	Agropoli	Mattine	D	No
317	Salerno	Alfano	Alfano	D	Si
318	Salerno	Altavilla Silentina	Borgo Carillia	B	No
319	Salerno	Amalfi	Amalfi	A	No
320	Salerno	Amalfi	Pianillo	A	No
321	Salerno	Amalfi	Pogerola	A	No
322	Salerno	Amalfi	Pogerola Parco	A	No
323	Salerno	Angri	Bagni Di Angri	A	No
324	Salerno	Aquara	Aquara	D	Si
325	Salerno	Ascea	Catona	D	No
326	Salerno	Ascea	Mandia	D	No
327	Salerno	Ascea	Ascea	D	Si
328	Salerno	Atrani	Orto Loreto	A	No
329	Salerno	Baronissi	Fusara	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
330	Salerno	Baronissi	Lancusi-Penta-Bolano	A	No
331	Salerno	Battipaglia	Battipaglia Centro	B	No
332	Salerno	Bellosguardo	Bellosguardo	D	Si
333	Salerno	Buccino	Tufariello	D	No
334	Salerno	Calvanico	Calvanico	A	No
335	Salerno	Calvanico	Capo Calvanico	A	No
336	Salerno	Calvanico	Madonna Delle Grazie	A	No
337	Salerno	Camerota	Lentiscosa	D	Si
338	Salerno	Camerota	Licusati	D	Si
339	Salerno	Campora	Campora	D	Si
340	Salerno	Cannalonga	Cannalonga	D	No
341	Salerno	Casal Velino	Acquavella	D	Si
342	Salerno	Casal Velino	Casalvelino	D	Si
343	Salerno	Casaletto Spartano	Casaletto Spartano	D	No
344	Salerno	Caselle In Pittari	Caselle In Pittari	D	Si
345	Salerno	Castel San Lorenzo	Castel S.Lorenzo	D	Si
346	Salerno	Castelcivita	Castelcivita	D	Si
347	Salerno	Castellabate	Alano	D	No
348	Salerno	Castellabate	Castellabate	D	Si
349	Salerno	Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento	D	No
350	Salerno	Castelnuovo Di Conza	Castelnuovo Di Conza	D	No
351	Salerno	Castiglione Del Genovesi	Castiglione Del Genovesi	C	No
352	Salerno	Cava De' Tirreni	Annunziata	A	No
353	Salerno	Cava De' Tirreni	Cava Dè Tirreni	A	No
354	Salerno	Cava De' Tirreni	S. Anna Di Cava	A	No
355	Salerno	Cava De' Tirreni	Maddalena	A	No
356	Salerno	Cava De' Tirreni	Sant'anna	A	No
357	Salerno	Cava De' Tirreni	San Pietro	A	No
358	Salerno	Cava De' Tirreni	Sant'anna Di Cava	A	No
359	Salerno	Centola	San Nicola	D	No
360	Salerno	Cicerale	Cicerale	D	Si
361	Salerno	Conca Dei Marini	Conca Dei Marini	A	No
362	Salerno	Controne	Controne	D	Si
363	Salerno	Corbara	Angri	A	No
364	Salerno	Corleto Monforte	Corleto Monforte	D	Si
365	Salerno	Cuccaro Vetere	Cuccaro Vetere	D	No
366	Salerno	Eboli	Campolongo Ii	B	No
367	Salerno	Eboli	Torrette	B	No
368	Salerno	Felitto	Felitto	D	Si
369	Salerno	Fisciano	Fisciano	A	No
370	Salerno	Fisciano	Gaiano	A	No
371	Salerno	Furore	San Michele	A	No
372	Salerno	Giffoni Sei Casali	Sieti	C	No
373	Salerno	Giffoni Sei Casali	Campigliano	C	Si
374	Salerno	Giffoni Valle Piana	Ornito	C	No
375	Salerno	Giffoni Valle Piana	Sovvieco	C	Si
376	Salerno	Gioi	Cardile	D	No
377	Salerno	Gioi	Gioi Cilento	D	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
378	Salerno	Giungano	Trentinara	B	No
379	Salerno	Ispani	Ispani	D	Si
380	Salerno	Laurino	Laurino	D	Si
381	Salerno	Laurito	Laurito	D	Si
382	Salerno	Lustra	Lustra	D	No
383	Salerno	Magliano Vetere	Magliano Vetere	D	Si
384	Salerno	Maiori	Erchie Di Maiori	A	No
385	Salerno	Mercato San Severino	Spiano	A	No
386	Salerno	Minori	Minori	A	No
387	Salerno	Montano Antilia	Montano Antilia	D	Si
388	Salerno	Monte San Giacomo	Monte S.Giacomo	D	Si
389	Salerno	Montecorvino Rovella	Annunziata	C	No
390	Salerno	Montecorvino Rovella	Macchia Di Montecorvino	C	No
391	Salerno	Monteforte Cilento	Monteforte Cilento	D	Si
392	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Montesano Sulla Marcel.	D	No
393	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Montesano Sulla Marc	D	Si
394	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Tardiano	D	Si
395	Salerno	Morigerati	Morigerati	D	Si
396	Salerno	Novi Velia	Novi Velia	D	No
397	Salerno	Olevano Sul Tusciano	Salitto	C	Si
398	Salerno	Oliveto Citra	Oliveto Citra	D	No
399	Salerno	Orria	Orria	D	Si
400	Salerno	Ottati	Ottati	D	Si
401	Salerno	Pellezzano	Localita' Capriglia	A	No
402	Salerno	Pellezzano	Pendino	A	No
403	Salerno	Perdifumo	Perdifumo	D	Si
404	Salerno	Perito	Perito	D	Si
405	Salerno	Petina	Petina	D	Si
406	Salerno	Piaggine	Piaggine	D	No
407	Salerno	Pisciotta	Caprioli	D	Si
408	Salerno	Pisciotta	Pisciotta Marina	D	Si
409	Salerno	Polla	Polla	D	No
410	Salerno	Pollica	Acciaroli	D	Si
411	Salerno	Pollica	Pioppi	D	Si
412	Salerno	Pollica	Pollica	D	Si
413	Salerno	Postiglione	Postiglione	D	No
414	Salerno	Prignano Cilento	Prignano Cilento	D	No
415	Salerno	Ricigliano	Ricigliano	D	Si
416	Salerno	Roccadaspide	Fonte	B	No
417	Salerno	Roccapiemonte	Roccapiemonte	A	No
418	Salerno	Rofrano	Rofrano	D	Si
419	Salerno	Roscigno	Roscigno	D	Si
420	Salerno	Sacco	Sacco	D	Si
421	Salerno	Sala Consilina	Cda Quattro Querce	D	No
422	Salerno	Sala Consilina	Sala Consilina	D	No
423	Salerno	Salento	Salento	D	No
424	Salerno	Salerno	Bottiglieri	A	No
425	Salerno	Salerno	Casa Rocco D'amato	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Zona Rurale	Notificata 2009
426	Salerno	Salerno	Casamanzo	A	No
427	Salerno	Salerno	Case De Rosa	A	No
428	Salerno	Salerno	Piegolelle-San Bartolomeo	A	No
429	Salerno	Salerno	Salerno Centro	A	No
430	Salerno	Salvitelle	Salvitelle	D	Si
431	Salerno	San Giovanni A Piro	S.Giovanni A Piro	D	Si
432	Salerno	San Marzano Sul Sarno	S. Valentino Torio	A	No
433	Salerno	San Mauro Cilento	S.Mauro Cilento	D	Si
434	Salerno	San Mauro La Bruca	S.Mauro La Bruca	D	Si
435	Salerno	San Pietro Al Tanagro	San Pietro Al Tanagro	D	No
436	Salerno	San Rufo	San Rufo	D	No
437	Salerno	Santa Marina	S. Marina	D	Si
438	Salerno	Sant'angelo A Fasanella	S.Angelo A Fasanella	D	Si
439	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	S. Egidio	A	No
440	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	Sant'egidio Del Monte Albino	A	No
441	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	Sant'egidio Del Monte Albino - Via Nuova	A	No
442	Salerno	Santomenna	Santomenna	D	Si
443	Salerno	Sarno	Sarno	A	No
444	Salerno	Sassano	Sassano	D	Si
445	Salerno	Scafati	La Marchesa	A	No
446	Salerno	Scafati	Masseria Fienga	A	No
447	Salerno	Scafati	Masseria Fiocco	A	No
448	Salerno	Scafati	Spinelli	A	No
449	Salerno	Scafati	Masseria Corridori	A	No
450	Salerno	Scala	Scala	A	No
451	Salerno	Serramezzana	Serramezzana	D	No
452	Salerno	Sessa Cilento	Sessa Cilento	D	Si
453	Salerno	Sicignano Degli Alburni	Sicignano Degli Alb.	D	Si
454	Salerno	Stella Cilento	Stella Cilento	D	Si
455	Salerno	Stio	Stio	D	Si
456	Salerno	Teggiano	Pantano	D	Si
457	Salerno	Torre Orsaia	Torre Orsaia	D	Si
458	Salerno	Tramonti	Pietre	A	No
459	Salerno	Tramonti	Pucara	A	No
460	Salerno	Valle Dell'angelo	Valle Dell'angelo	D	Si

A conclusione della fase di raccolta si è proceduto con l'analisi e l'elaborazione dei dati relativi all'aggiornamento della copertura degli operatori di telecomunicazioni di rete fissa, mobile e wireless che offrono o che hanno intenzione di offrire i propri servizi di connettività a banda larga sul territorio campano.

Per la Campania hanno risposto complessivamente **14 operatori**, di cui:

- **7 Operatori Nazionali**: ARIA, Fastweb, H3G, Telecom Italia, Tiscali, Vodafone, Wind;
- **2 Operatori Locali**: Orakom, Wavekom;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **5 Operatori Satellitari:** Astra Broadband Services, Digitaria, Open Sky, Skylogic, Telespazio.

La tabella di seguito sintetizza la mappatura, in termini di diffusione dei servizi di connettività, delle sopraindicate **460 Aree** della Regione.

Complessivamente:

CAMPANIA	SITUAZIONE 2011			SITUAZIONE 2013			
	BIANCA	GRIGIA	NERA	BIANCA	GRIGIA	NERA	Totale complessivo
AREE NOTIFICATE FEASR	129	2	4	119	7	9	135
AREE NON NOTIFICATE	221	38	66	179	78	68	325
TOTALE	350	40	70	298	85	77	460

Al 2013, quindi, risultano:

- **298 Aree Bianche** a fallimento di mercato di cui 119 notificate FEASR e 179 non notificate su cui l'intervento pubblico è compatibile, necessario ed auspicabile;
- **85 Aree Grigie** di cui 7 notificate FEASR e 78 non notificate in cui l'intervento pubblico può essere ammesso a seguito di ulteriori analisi;
- **77 Aree Nere** di cui 9 notificate FEASR e 68 non notificate in cui l'intervento pubblico non è ammissibile.

Per quanto riguarda la manifestazione di interesse, gli operatori hanno inoltre manifestato il loro interesse ad acquisire infrastrutture su tutte le aree sottoposte a consultazione.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio relativo alle manifestazioni di interesse:

OPERATORI CHE HANNO MANIFESTATO INTERESSE	NUMERO AREE FIBRA	NUMERO AREE TOWER
1	38	144
2	136	83
3	73	124
4	116	92
5	91	17
6	6	0
TOTALE	**460**	**460**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa evidenziano che contiene le aree rurali C e D ammissibili agli interventi FEASR, in quanto bianche, attualmente e al 2013, e dove gli operatori hanno mostrato interesse all'acquisizione dei diritti d'uso di infrastrutture realizzate con l'intervento pubblico.

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
1	Avellino	Andretta	Andretta A.	6	5	BIANCA	D
2	Avellino	Aquilonia	Aquilonia A.	6	5	BIANCA	D
3	Avellino	Ariano Irpino	Case Ex Bellangelo	4	3	BIANCA	D
4	Avellino	Ariano Irpino	Palazzisi	5	4	BIANCA	D
5	Avellino	Bagnoli Irpino	Villaggio Laceno	5	4	BIANCA	C
6	Avellino	Cairano	Cairano A.	6	5	BIANCA	D
7	Avellino	Candida	Candida	4	3	BIANCA	C
8	Avellino	Casalbore	Casalbore	5	4	BIANCA	D
9	Avellino	Castelfranci	Castelfranci	5	4	BIANCA	C
10	Avellino	Castelvetere sul Calore	Castelvetere Sul Cal	5	4	BIANCA	C
11	Avellino	Chianche	Chianchetelle	5	4	BIANCA	C
12	Avellino	Chiusano di San Domenico	Chiusano S.Domenico	5	4	BIANCA	C
13	Avellino	Frigento	Frigento	5	4	BIANCA	D
14	Avellino	Greci	Greci	5	4	BIANCA	D
15	Avellino	Grottaminarda	Sturno Bivio	4	3	BIANCA	D
16	Avellino	Grottolella	Grottolella	5	4	BIANCA	C
17	Avellino	Guardia Lombardi	Guardia Lombardi	5	4	BIANCA	D
18	Avellino	Lapio	Lapio	5	4	BIANCA	C
19	Avellino	Luogosano	Luogosano	5	4	BIANCA	C
20	Avellino	Mirabella Eclano	Calore	5	4	BIANCA	C
21	Avellino	Montaguto	Montaguto	5	4	BIANCA	D
22	Avellino	Montefredane	Montefredane	4	5	BIANCA	C
23	Avellino	Montemarano	Montemarano M.	5	4	BIANCA	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
24	Avellino	Monteverde	Monteverde A.	5	4	BIANCA	D
25	Avellino	Montoro Inferiore	Borgo	5	4	BIANCA	C
26	Avellino	Montoro Superiore	Banzano	5	4	BIANCA	C
27	Avellino	Morra De Sanctis	Morra De Sanctis	6	5	BIANCA	D
28	Avellino	Moschiano	Moschiano	4	3	BIANCA	C
29	Avellino	Moschiano	Moschiano Auria	4	3	BIANCA	C
30	Avellino	Nusco	Ponteromito	5	4	BIANCA	C
31	Avellino	Paternopoli	Paternopoli	5	4	BIANCA	C
32	Avellino	Petruro Irpino	Petruro Irpino	3	2	BIANCA	C
33	Avellino	Quindici	Municipio	4	3	BIANCA	C
34	Avellino	Quindici	Quindici	4	3	BIANCA	C
35	Avellino	San Mango sul Calore	S.Mango Sul Calore	5	4	BIANCA	C
36	Avellino	San Sossio Baronia	S.Sossio Baronia	5	4	BIANCA	D
37	Avellino	Santa Paolina	Santa Paolina	5	4	BIANCA	C
38	Avellino	Sant'Andrea di Conza	S.Andrea Di Conza T.	6	5	BIANCA	D
39	Avellino	Savignano Irpino	Savignano	5	4	BIANCA	D
40	Avellino	Torre Le Nocelle	Torre Le Nocelle	5	4	BIANCA	C
41	Avellino	Trevico	Trevico	6	5	BIANCA	D
42	Avellino	Villamaina	Villamaina	5	4	BIANCA	D
43	Avellino	Villanova del Battista	Villanova Del Battis	5	4	BIANCA	D
44	Avellino	Zungoli	Zungoli	5	4	BIANCA	D
45	Benevento	Apice	Apice	4	3	BIANCA	D
46	Benevento	Apice	Frattolillo	3	2	BIANCA	D
47	Benevento	Apice	San Francesco	3	2	BIANCA	D
48	Benevento	Apollosa	Apollosa	4	3	BIANCA	C
49	Benevento	Apollosa	Cancellonica	3	2	BIANCA	C
50	Benevento	Baselice	Baselice	4	3	BIANCA	D
51	Benevento	Baselice	Taglianaso	3	2	BIANCA	D
52	Benevento	Benevento	Epitaffio	3	2	BIANCA	C
53	Benevento	Benevento	Pino	3	2	BIANCA	C

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
54	Benevento	Buonalbergo	Buonalbergo	4	3	BIANCA	D
55	Benevento	Calvi	Cda Cubante	3	2	BIANCA	C
56	Benevento	Calvi	Europa	3	2	BIANCA	C
57	Benevento	Calvi	Tre Torri	3	2	BIANCA	C
58	Benevento	Campolattaro	Campolattaro	4	3	BIANCA	D
59	Benevento	Campoli Del Monte Taburno	Marzano	3	2	BIANCA	C
60	Benevento	Castelfranco in Miscano	Castelfranco In Misc	3	4	BIANCA	D
61	Benevento	Castelpagano	Castelpagano	4	3	BIANCA	D
62	Benevento	Castelpoto	Castelpoto	4	3	BIANCA	C
63	Benevento	Castelvetere in Val Fortore	Castelvetere In Val	4	3	BIANCA	D
64	Benevento	Ceppaloni	Ceppaloni	4	3	BIANCA	C
65	Benevento	Ceppaloni	Terranova	3	2	BIANCA	C
66	Benevento	Colle Sannita	Decorata	4	3	BIANCA	D
67	Benevento	Colle Sannita	Lisoni	3	2	BIANCA	D
68	Benevento	Cusano Mutri	Grottole	3	2	BIANCA	C
69	Benevento	Faicchio	Cda Marafi	3	2	BIANCA	C
70	Benevento	Faicchio	Visanti	3	2	BIANCA	C
71	Benevento	Foglianise	Utile	3	2	BIANCA	C
72	Benevento	Fragneto Monforte	Monterone	3	2	BIANCA	D
73	Benevento	Limatola	Biancano	3	2	BIANCA	C
74	Benevento	Limatola	Giardoni	3	2	BIANCA	C
75	Benevento	Molinara	Molinara	4	3	BIANCA	D
76	Benevento	Montefalcone di Val Fortore	Montefalcone V.	3	4	BIANCA	D
77	Benevento	Montesarchio	Montesarchio	3	2	BIANCA	C
78	Benevento	Morcone	Parlapiano	4	3	BIANCA	D
79	Benevento	Paduli	Piana Ferrara	3	2	BIANCA	D
80	Benevento	Paduli	Sagliete	3	2	BIANCA	D
81	Benevento	Pago Veiano	Pago Veiano	4	3	BIANCA	D
82	Benevento	Pannarano	Pannarano	4	3	BIANCA	C
83	Benevento	Pesco Sannita	Monteleone	3	2	BIANCA	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
84	Benevento	Ponte	Piana	3	2	BIANCA	C
85	Benevento	Pontelandolfo	Pontelandolfo	4	3	BIANCA	C
86	Benevento	San Bartolomeo In Galdo	Le Serre	3	2	BIANCA	D
87	Benevento	San Giorgio del Sannio	S.Vito	4	3	BIANCA	C
88	Benevento	San Giorgio La Molara	Gelso	3	2	BIANCA	D
89	Benevento	San Leucio Del Sannio	Contrada Maccabei	3	2	BIANCA	C
90	Benevento	San Leucio Del Sannio	Maccabei Valle	3	2	BIANCA	C
91	Benevento	San Lorenzello	San Lorenzello	3	2	BIANCA	C
92	Benevento	San Lorenzo Maggiore	S.Lorenzo M.	4	3	BIANCA	C
93	Benevento	San Lupo	S.Lupo	4	3	BIANCA	C
94	Benevento	San Marco Dei Cavoti	Cda Franzese	3	2	BIANCA	D
95	Benevento	San Marco Dei Cavoti	S. Maria	3	2	BIANCA	D
96	Benevento	San Nazzaro	San Nazzaro	3	2	BIANCA	C
97	Benevento	San Nicola Manfredi	Monterocchetta	3	2	BIANCA	C
98	Benevento	San Nicola Manfredi	S. Marco Ai Monti	3	2	BIANCA	C
99	Benevento	Santa Croce del Sannio	S.Croce Del Sannio	4	3	BIANCA	D
100	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Bagnara	3	2	BIANCA	C
101	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Maccoli-Perrillo	3	2	BIANCA	C
102	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Motta	3	2	BIANCA	C
103	Benevento	Torrecuso	Fontanelle	3	2	BIANCA	C
104	Benevento	Torrecuso	Masseria Del Ponte	3	2	BIANCA	C
105	Caserta	Alvignano	Alvignano Miglio	2	1	BIANCA	C
106	Caserta	Baia e Latina	Baia E Latina	4	3	BIANCA	C
107	Caserta	Caiazzo	Caiazzo Masseria Scal.	2	1	BIANCA	C
108	Caserta	Ciorlano	Case Nuove-Quattro Stradoni	2	1	BIANCA	D
109	Caserta	Conca Della Campania	Pisciariello	2	1	BIANCA	D
110	Caserta	Gallo Matese	Gallo	4	4	BIANCA	D
111	Caserta	Gioia Sannitica	Calvisi	4	3	BIANCA	D
112	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Cerro	2	1	BIANCA	D
113	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Sannitica	4	3	BIANCA	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
114	Caserta	Letino	Letino	2	1	BIANCA	D
115	Caserta	Piedimonte Matese	Frazione S.Michele	2	1	BIANCA	D
116	Caserta	Piedimonte Matese	Piedimonte S. Michele	2	1	BIANCA	D
117	Caserta	Pietramelara	Pietramelara S. Felice	2	1	BIANCA	C
118	Caserta	Pontelatone	Pontelatone	2	1	BIANCA	C
119	Caserta	Pratella	Mastrati	2	1	BIANCA	D
120	Caserta	Pratella	Palombisci	2	1	BIANCA	D
121	Caserta	Pratella	Pratella	2	1	BIANCA	D
122	Caserta	Rocca D'evandro	Mortola	2	1	BIANCA	D
123	Caserta	Roccaromana	Roccaromana	2	1	BIANCA	C
124	Caserta	San Gregorio Matese	S.Gregorio Matese	4	3	BIANCA	D
125	Caserta	San Pietro Infine	S.Pietro Infine	4	3	BIANCA	D
126	Caserta	Sant'angelo D'alife	Fraz, Taverna	2	1	BIANCA	D
127	Caserta	Sant'angelo D'alife	Raviscanina	2	1	BIANCA	D
128	Caserta	Teano	S. Giulianeta	2	1	BIANCA	D
129	Caserta	Teano	S.Marco	4	3	BIANCA	D
130	Salerno	Acerno	Acerno	5	4	BIANCA	C
131	Salerno	Agropoli	Mattine	4	3	BIANCA	D
132	Salerno	Alfano	Alfano	5	4	BIANCA	D
133	Salerno	Aquara	Aquara	5	4	BIANCA	D
134	Salerno	Ascea	Ascea	5	4	BIANCA	D
135	Salerno	Ascea	Catona	4	3	BIANCA	D
136	Salerno	Ascea	Mandia	4	3	BIANCA	D
137	Salerno	Bellosguardo	Bellosguardo	5	4	BIANCA	D
138	Salerno	Buccino	Tufariello	4	3	BIANCA	D
139	Salerno	Camerota	Licusati	5	4	BIANCA	D
140	Salerno	Campora	Campora	5	4	BIANCA	D
141	Salerno	Casal Velino	Acquavella	5	4	BIANCA	D
142	Salerno	Casal Velino	Casalvelino	5	4	BIANCA	D
143	Salerno	Casaletto Spartano	Casaletto Spartano	3	3	BIANCA	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
144	Salerno	Caselle in Pittari	Caselle In Pittari	5	4	BIANCA	D
145	Salerno	Castel San Lorenzo	Castel S.Lorenzo	5	4	BIANCA	D
146	Salerno	Castelcivita	Castelcivita	5	4	BIANCA	D
147	Salerno	Castellabate	Castellabate	5	4	BIANCA	D
148	Salerno	Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento	4	3	BIANCA	D
149	Salerno	Castelnuovo Di Conza	Castelnuovo Di Conza	3	2	BIANCA	D
150	Salerno	Castiglione Del Genovesi	Castiglione Del Genovesi	4	3	BIANCA	C
151	Salerno	Centola	San Nicola	4	3	BIANCA	D
152	Salerno	Cicerale	Cicerale	5	4	BIANCA	D
153	Salerno	Controne	Controne	5	4	BIANCA	D
154	Salerno	Corleto Monforte	Corleto Monforte	5	5	BIANCA	D
155	Salerno	Felitto	Felitto	5	4	BIANCA	D
156	Salerno	Giffoni Sei Casali	Campigliano	5	4	BIANCA	C
157	Salerno	Giffoni Sei Casali	Sieti	4	3	BIANCA	C
158	Salerno	Gioi	Cardile	4	3	BIANCA	D
159	Salerno	Gioi	Gioi Cilento	5	4	BIANCA	D
160	Salerno	Ispani	Ispani	5	4	BIANCA	D
161	Salerno	Laurino	Laurino	5	4	BIANCA	D
162	Salerno	Laurito	Laurito	5	5	BIANCA	D
163	Salerno	Magliano Vetere	Magliano Vetere	5	4	BIANCA	D
164	Salerno	Montano Antilia	Montano Antilia	5	4	BIANCA	D
165	Salerno	Monte San Giacomo	Monte S.Giacomo	5	4	BIANCA	D
166	Salerno	Montecorvino Rovella	Annunziata	4	3	BIANCA	C
167	Salerno	Montecorvino Rovella	Macchia Di Montecorvino	4	3	BIANCA	C
168	Salerno	Monteforte Cilento	Monteforte Cilento	5	5	BIANCA	D
169	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Montesano Sulla Marcel.	4	3	BIANCA	D
170	Salerno	Montesano sulla Marcellana	Tardiano	5	4	BIANCA	D
171	Salerno	Morigerati	Morigerati	5	4	BIANCA	D
172	Salerno	Novi Velia	Novi Velia	4	3	BIANCA	D
173	Salerno	Olevano sul Tusciano	Salitto	5	4	BIANCA	C

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
174	Salerno	Oliveto Citra	Oliveto Citra	4	3	BIANCA	D
175	Salerno	Orria	Orria	5	5	BIANCA	D
176	Salerno	Ottati	Ottati	5	4	BIANCA	D
177	Salerno	Perdifumo	Perdifumo	5	4	BIANCA	D
178	Salerno	Perito	Perito	5	4	BIANCA	D
179	Salerno	Petina	Petina	5	4	BIANCA	D
180	Salerno	Piaggine	Piaggine	3	2	BIANCA	D
181	Salerno	Pisciotta	Caprioli	5	4	BIANCA	D
182	Salerno	Pisciotta	Pisciotta Marina	5	4	BIANCA	D
183	Salerno	Pollica	Acciaroli	5	4	BIANCA	D
184	Salerno	Pollica	Pioppi	5	4	BIANCA	D
185	Salerno	Pollica	Pollica	5	4	BIANCA	D
186	Salerno	Postiglione	Postiglione	4	3	BIANCA	D
187	Salerno	Ricigliano	Ricigliano	5	5	BIANCA	D
188	Salerno	Rofrano	Rofrano	5	4	BIANCA	D
189	Salerno	Roscigno	Roscigno	5	4	BIANCA	D
190	Salerno	Sacco	Sacco	5	5	BIANCA	D
191	Salerno	Sala Consilina	Cda Quattro Querce	4	3	BIANCA	D
192	Salerno	Sala Consilina	Sala Consilina	4	3	BIANCA	D
193	Salerno	Salento	Salento	4	3	BIANCA	D
194	Salerno	Salvitelle	Salvitelle	5	4	BIANCA	D
195	Salerno	San Mauro Cilento	S.Mauro Cilento	5	4	BIANCA	D
196	Salerno	San Mauro la Bruca	S.Mauro La Bruca	5	4	BIANCA	D
197	Salerno	San Rufo	San Rufo	4	3	BIANCA	D
198	Salerno	Santa Marina	S. Marina	5	4	BIANCA	D
199	Salerno	Sant'Angelo a Fasanella	S.Angelo A Fasanella	5	4	BIANCA	D
200	Salerno	Santomenna	Santomenna	5	4	BIANCA	D
201	Salerno	Sassano	Sassano	5	4	BIANCA	D
202	Salerno	Serramezzana	Serramezzana	4	4	BIANCA	D
203	Salerno	Sicignano degli Alburni	Sicignano Degli Alb.	5	4	BIANCA	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di interesse FIBRA (numero operatori)	Manifestazione di interesse TOWER (numero operatori)	Esito consultazione	Zona Rurale
204	Salerno	Stella Cilento	Stella Cilento	5	4	BIANCA	D
205	Salerno	Stio	Stio	5	4	BIANCA	D
206	Salerno	Torre Orsaia	Torre Orsaia	4	5	BIANCA	D
207	Salerno	Valle dell'Angelo	Valle Dell'angelo	5	5	BIANCA	D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella seguente si riportano gli esiti della consultazione in modo completo dettagliando, per le 460 Area/Località della regione Campania sottoposte a indagine:

- Provincia
- Comune
- Località
- Manifestazione Di Interesse Fibra (Numero Operatori)
- Manifestazione Di Interesse Tower (Numero Operatori)
- Esito Consultazione
- Popolazione telefonica stimata (Linee telefoniche)
- Zonizzazione Rurale (ABCD)
- Notifica 2009

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
1	Avellino	Aiello Del Sabato	Aiello Del Sabato	2	3	Nera	1565,6	C	No
2	Avellino	Andretta	Andretta A.	6	5	Bianca	795	D	Si
3	Avellino	Aquilonia	Aquilonia A.	6	5	Bianca	688	D	Si
4	Avellino	Ariano Irpino	Case Ex Bellangelo	4	3	Bianca	37	D	No
5	Avellino	Ariano Irpino	Palazzisi	5	4	Bianca	379	D	Si
6	Avellino	Ariano Irpino	Trave	5	4	Grigia	541	D	Si
7	Avellino	Bagnoli Irpino	Villaggio Laceno	5	4	Bianca	107	C	Si
8	Avellino	Bonito	Bonito	5	4	Grigia	669	D	Si
9	Avellino	Cairano	Cairano A.	6	5	Bianca	98	D	Si
10	Avellino	Candida	Candida	4	3	Bianca	46	C	No
11	Avellino	Casalbore	Casalbore	5	4	Bianca	614	D	Si
12	Avellino	Castelfranci	Castelfranci	5	4	Bianca	586	C	Si
13	Avellino	Castelvetere Sul Calore	Castelvetere Sul Cal	5	4	Bianca	591	C	Si
14	Avellino	Chianche	Chianchetelle	5	4	Bianca	389	C	Si
15	Avellino	Chiusano Di San Domenico	Chiusano S.Domenico	5	4	Bianca	695	C	Si
16	Avellino	Frigento	Frigento	5	4	Bianca	547	D	Si
17	Avellino	Greci	Greci	5	4	Bianca	278	D	Si
18	Avellino	Grottaminarda	Sturno Bivio	4	3	Bianca	42	D	No
19	Avellino	Grottolella	Grottolella	5	4	Bianca	402	C	Si
20	Avellino	Guardia Lombardi	Guardia Lombardi	5	4	Bianca	648	D	Si
21	Avellino	Lapio	Lapio	5	4	Bianca	478	C	Si
22	Avellino	Lioni	Lioni	4	3	Grigia	47	D	No
23	Avellino	Luogosano	Luogosano	5	4	Bianca	642	C	Si
24	Avellino	Marzano Di Nola	Marzano Di Nola	2	2	Nera	685,2	C	No
25	Avellino	Mirabella Eclano	Calore	5	4	Bianca	398	C	Si
26	Avellino	Montaguto	Montaguto	5	4	Bianca	227	D	Si
27	Avellino	Montefredane	Montefredane	4	5	Bianca	245	C	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
28	Avellino	Montefusco	Montefusco	3	2	Nera	588,4	C	No
29	Avellino	Montemarano	Montemarano M.	5	4	Bianca	713	C	Si
30	Avellino	Monteverde	Monteverde A.	5	4	Bianca	340	D	Si
31	Avellino	Montoro Inferiore	Borgo	5	4	Bianca	550	C	Si
32	Avellino	Montoro Superiore	Banzano	5	4	Bianca	577	C	Si
33	Avellino	Morra De Sanctis	Morra De Sanctis	6	5	Bianca	462	D	Si
34	Avellino	Moschiano	Moschiano	4	3	Bianca	125	C	No
35	Avellino	Moschiano	Moschiano Auria	4	3	Bianca	90	C	No
36	Avellino	Nusco	Ponteromito	5	4	Bianca	373	C	Si
37	Avellino	Paternopoli	Paternopoli	5	4	Bianca	832	C	Si
38	Avellino	Petruro Irpino	Petruro Irpino	3	2	Bianca	144,8	C	No
39	Avellino	Pietradefusi	Pietradefusi	4	3	Grigia	82	C	No
40	Avellino	Quadrelle	Quadrelle	2	3	Nera	771,2	C	No
41	Avellino	Quindici	Municipio	4	3	Bianca	61	C	No
42	Avellino	Quindici	Quindici	4	3	Bianca	130	C	No
43	Avellino	Salza Irpina	Salza Irpina	2	3	Nera	311,6	C	No
44	Avellino	San Mango Sul Calore	S.Mango Sul Calore	5	4	Bianca	330	C	Si
45	Avellino	San Nicola Baronia	San Nicola Baronia	3	2	Nera	322,8	D	No
46	Avellino	San Potito Ultra	San Potito Ultra	2	2	Nera	645,2	C	No
47	Avellino	San Sossio Baronia	S.Sossio Baronia	5	4	Bianca	601	D	Si
48	Avellino	Santa Paolina	Santa Paolina	5	4	Bianca	617	C	Si
49	Avellino	Sant'andrea Di Conza	S.Andrea Di Conza T.	6	5	Bianca	648	D	Si
50	Avellino	Sant'angelo A Scala	Sant'angelo A Scala	3	2	Nera	294,4	C	No
51	Avellino	Sant'angelo All'esca	Sant'angelo All'esca	4	3	Grigia	61	C	No
52	Avellino	Savignano Irpino	Savignano	5	4	Bianca	488	D	Si
53	Avellino	Sirignano	Sirignano	2	3	Nera	1192,8	C	No
54	Avellino	Sperone	Sperone	2	3	Nera	1461,6	C	No
55	Avellino	Summonte	Summonte	3	2	Nera	648,8	C	No
56	Avellino	Taurano	Taurano	2	3	Nera	642	C	No
57	Avellino	Taurasi	Taurasi	5	4	Grigia	682	C	Si
58	Avellino	Teora	Teora	5	4	Grigia	568	D	Si
59	Avellino	Torre Le Nocelle	Torre Le Nocelle	5	4	Bianca	324	C	Si
60	Avellino	Torrioni	Torrioni	3	2	Nera	236,8	C	No
61	Avellino	Trevico	Trevico	6	5	Bianca	257	D	Si
62	Avellino	Villamaina	Villamaina	5	4	Bianca	267	D	Si
63	Avellino	Villanova Del Battista	Villanova Del Battis	5	4	Bianca	795	D	Si
64	Avellino	Zungoli	Zungoli	5	4	Bianca	423	D	Si
65	Benevento	Apice	Apice	4	3	Bianca	490	D	Si
66	Benevento	Apice	Frattolillo	3	2	Bianca	72	D	No
67	Benevento	Apice	San Francesco	3	2	Bianca	81	D	No
68	Benevento	Apollosa	Apollosa	4	3	Bianca	663	C	Si
69	Benevento	Apollosa	Cancellonica	3	2	Bianca	86	C	No
70	Benevento	Arpaise	Arpaise	2	1	Nera	347,2	C	No
71	Benevento	Baselice	Baselice	4	3	Bianca	824	D	Si
72	Benevento	Baselice	Taglianaso	3	2	Bianca	29	D	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
73	Benevento	Benevento	Acquafredda Bivio Cardone	3	2	Grigia	79	C	No
74	Benevento	Benevento	Cda San Francesco	3	2	Grigia	55	C	No
75	Benevento	Benevento	Cda San Vitale	3	2	Grigia	80	C	No
76	Benevento	Benevento	Epitaffio	3	2	Bianca	80	C	No
77	Benevento	Benevento	Masseria Bosco	3	2	Grigia	50	C	No
78	Benevento	Benevento	Masseria Catalano	3	2	Grigia	45	C	No
79	Benevento	Benevento	Monte San Vitale	3	2	Grigia	112	C	No
80	Benevento	Benevento	Parco Inadel	3	2	Grigia	157	C	No
81	Benevento	Benevento	Pino	3	2	Bianca	80	C	No
82	Benevento	Benevento	Ponte Valentino	3	2	Grigia	80	C	No
83	Benevento	Benevento	Roseto	3	2	Grigia	53	C	No
84	Benevento	Benevento	Santa Clementina	3	2	Grigia	85	C	No
85	Benevento	Benevento	Stazione	3	2	Grigia	101	C	No
86	Benevento	Bonea	Bonea	1	2	Nera	587,6	C	No
87	Benevento	Bucciano	Bucciano	1	2	Nera	824,8	C	No
88	Benevento	Buonalbergo	Buonalbergo	4	3	Bianca	607	D	Si
89	Benevento	Calvi	Cda Cubante	3	2	Bianca	62	C	No
90	Benevento	Calvi	Europa	3	2	Bianca	85	C	No
91	Benevento	Calvi	Tre Torri	3	2	Bianca	68	C	No
92	Benevento	Campolattaro	Campolattaro	4	3	Bianca	341	D	Si
93	Benevento	Campoli Del Monte Taburno	Marzano	3	2	Bianca	58	C	No
94	Benevento	Castelfranco In Miscano	Castelfranco In Misc	3	4	Bianca	320	D	Si
95	Benevento	Castelpagano	Castelpagano	4	3	Bianca	492	D	Si
96	Benevento	Castelpoto	Castelpoto	4	3	Bianca	447	C	Si
97	Benevento	Castelvenere	San Tommaso	3	2	Grigia	100	C	No
98	Benevento	Castelvetere In Val Fortore	Castelvetere In Val	4	3	Bianca	541	D	Si
99	Benevento	Ceppaloni	Ceppaloni	4	3	Bianca	388	C	Si
100	Benevento	Ceppaloni	Terranova	3	2	Bianca	81	C	No
101	Benevento	Colle Sannita	Decorata	4	3	Bianca	141	D	Si
102	Benevento	Colle Sannita	Lisoni	3	2	Bianca	47	D	No
103	Benevento	Cusano Mutri	Grottole	3	2	Bianca	145	C	No
104	Benevento	Faicchio	Cda Marafi	3	2	Bianca	76	C	No
105	Benevento	Faicchio	Visanti	3	2	Bianca	110	C	No
106	Benevento	Foglianise	Utile	3	2	Bianca	94	C	No
107	Benevento	Foiano Di Val Fortore	Foiano Val Fortore	3	4	Nera	448	D	Si
108	Benevento	Forchia	Forchia	1	2	Nera	489,6	C	No
109	Benevento	Fragneto Monforte	Monterone	3	2	Bianca	85	D	No
110	Benevento	Ginestra Degli Schiavoni	Ginestra Degli Shia	3	5	Nera	160	D	Si
111	Benevento	Limatola	Biancano	3	2	Bianca	104	C	No
112	Benevento	Limatola	Giardoni	3	2	Bianca	184	C	No
113	Benevento	Moiano	Moiano	1	2	Nera	1658,4	C	No
114	Benevento	Molinara	Molinara	4	3	Bianca	577	D	Si
115	Benevento	Montefalcone Di Val Fortore	Montefalcone V.	3	4	Bianca	626	D	Si
116	Benevento	Montesarchio	Montesarchio	3	2	Bianca	58	C	No
117	Benevento	Morcone	Parlapiano	4	3	Bianca	123	D	Si
118	Benevento	Paduli	Piana Ferrara	3	2	Bianca	44	D	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
119	Benevento	Paduli	Sagliete	3	2	Bianca	120	D	No
120	Benevento	Pago Veiano	Pago Veiano	4	3	Bianca	680	D	Si
121	Benevento	Pannarano	Pannarano	4	3	Bianca	619	C	Si
122	Benevento	Paolisi	Paolisi	1	1	Nera	801,6	C	No
123	Benevento	Pesco Sannita	Monteleone	3	2	Bianca	74	D	No
124	Benevento	Pietraroja	Pietraroja	2	1	Nera	245,2	C	No
125	Benevento	Pietrelcina	Piana Romana	3	2	Grigia	52	D	No
126	Benevento	Pietrelcina	Pietrelcina	3	2	Grigia	88	D	No
127	Benevento	Ponte	Piana	3	2	Bianca	73	C	No
128	Benevento	Pontelandolfo	Pontelandolfo	4	3	Bianca	758	C	Si
129	Benevento	Reino	Reino	3	3	Nera	520	D	Si
130	Benevento	San Bartolomeo In Galdo	Le Serre	3	2	Bianca	32	D	No
131	Benevento	San Bartolomeo In Galdo	S.Bartolomeo In Gald	3	3	Nera	1991	D	Si
132	Benevento	San Giorgio Del Sannio	S.Vito	4	3	Bianca	146	C	Si
133	Benevento	San Giorgio La Molara	Gelso	3	2	Bianca	39	D	No
134	Benevento	San Giorgio La Molara	S.Giorgio La Molara	4	3	Nera	851	D	Si
135	Benevento	San Leucio Del Sannio	Contrada Maccabei	3	2	Bianca	168	C	No
136	Benevento	San Leucio Del Sannio	Maccabei Valle	3	2	Bianca	108	C	No
137	Benevento	San Lorenzello	San Lorenzello	3	2	Bianca	106	C	No
138	Benevento	San Lorenzo Maggiore	S.Lorenzo M.	4	3	Bianca	556	C	Si
139	Benevento	San Lupo	S.Lupo	4	3	Bianca	253	C	Si
140	Benevento	San Marco Dei Cavoti	Cda Franzese	3	2	Bianca	42	D	No
141	Benevento	San Marco Dei Cavoti	S. Maria	3	2	Bianca	53	D	No
142	Benevento	San Martino Sannita	San Martino Sannita	1	2	Nera	511,2	C	No
143	Benevento	San Nazzaro	San Nazzaro	3	2	Bianca	76	C	No
144	Benevento	San Nicola Manfredi	Monterocchetta	3	2	Bianca	104	C	No
145	Benevento	San Nicola Manfredi	S. Marco Ai Monti	3	2	Bianca	90	C	No
146	Benevento	Santa Croce Del Sannio	S.Croce Del Sannio	4	3	Bianca	330	D	Si
147	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Bagnara	3	2	Bianca	75	C	No
148	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Maccoli-Perrillo	3	2	Bianca	96	C	No
149	Benevento	Sant'angelo A Cupolo	Motta	3	2	Bianca	85	C	No
150	Benevento	Telese Terme	Fontana Le Grazie	3	2	Grigia	119	C	No
151	Benevento	Torrecuso	Fontanelle	3	2	Bianca	115	C	No
152	Benevento	Torrecuso	Masseria Del Ponte	3	2	Bianca	144	C	No
153	Caserta	Alvignano	Alvignano Miglio	2	1	Bianca	71	C	No
154	Caserta	Aversa	Trentola-Ducenta	2	1	Bianca	189	A	No
155	Caserta	Baia E Latina	Baia E Latina	4	3	Bianca	588	C	Si
156	Caserta	Caiazzo	Caiazzo Loc. Scafa	2	1	Grigia	32	C	No
157	Caserta	Caiazzo	Caiazzo Masseria Scal.	2	1	Bianca	58	C	No
158	Caserta	Caiazzo	San Pietro	2	1	Grigia	28	C	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
159	Caserta	Cancello Ed Arnone	Aceti	2	1	Grigia	15	B	No
160	Caserta	Capodrise	Capodrise	2	1	Grigia	67	A	No
161	Caserta	Capriati A Volturno	Capriati A Volturno	2	1	Nera	671,2	D	No
162	Caserta	Capua	Contrada Ferrara	2	1	Grigia	19	A	No
163	Caserta	Capua	Lido Scalzone	2	1	Bianca	52	A	No
164	Caserta	Carinaro	Carinaro	1	1	Nera	2798	A	No
165	Caserta	Casapesenna	Casapesenna	1	1	Nera	2713,2	A	No
166	Caserta	Casapulla	Casapulla	1	1	Nera	3413,6	A	No
167	Caserta	Caserta	Vaccheria Z18	2	1	Bianca	129	A	No
168	Caserta	Castello Del Matese	Castello Del Matese	2	1	Nera	614	D	No
169	Caserta	Cellole	Cellole	2	1	Grigia	73	B	No
170	Caserta	Cesa	Cesa	1	1	Nera	3192	A	No
171	Caserta	Ciorlano	Case Nuove-Quattro Stradoni	2	1	Bianca	44	D	No
172	Caserta	Conca Della Campania	Pisciariello	2	1	Bianca	84	D	No
173	Caserta	Curti	Curti	1	2	Nera	2908,8	A	No
174	Caserta	Fontegreca	Fontegreca	1	2	Nera	348,8	D	No
175	Caserta	Francolise	Francolise	2	1	Bianca	129	B	No
176	Caserta	Francolise	Montanaro	2	1	Bianca	58	B	No
177	Caserta	Francolise	Sant'andrea-Pizzone-Ciamprisco	2	1	Bianca	932	B	No
178	Caserta	Gallo Matese	Gallo	4	4	Bianca	425	D	Si
179	Caserta	Giano Vetusto	Giano Vetusto	1	2	Nera	266,4	C	No
180	Caserta	Gioia Sannitica	Calvisi	4	3	Bianca	638	D	Si
181	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Cerro	2	1	Bianca	37	D	No
182	Caserta	Gioia Sannitica	Gioia Sannitica	4	3	Bianca	407	D	Si
183	Caserta	Grazzanise	Borgo Appio	2	1	Bianca	85	B	No
184	Caserta	Grazzanise	Brezza	2	1	Bianca	81	B	No
185	Caserta	Letino	Letino	2	1	Bianca	78	D	No
186	Caserta	Lusciano	Lusciano	1	1	Nera	5710	A	No
187	Caserta	Macerata Campania	Macerata Campania	1	2	Nera	4337,2	A	No
188	Caserta	Maddaloni	Maddaloni - Via Cancello	2	1	Grigia	76	A	No
189	Caserta	Maddaloni	Maddaloni Cancello	2	1	Bianca	66	A	No
190	Caserta	Maddaloni	Maddaloni Ss 265	2	1	Bianca	162	A	No
191	Caserta	Marcianise	Marcianise	2	1	Bianca	115	A	No
192	Caserta	Mignano Monte Lungo	Mignano Monte Lungo	2	1	Grigia	57	D	No
193	Caserta	Mondragone	Mondragone	2	1	Grigia	66	B	No
194	Caserta	Pastorano	Pastorano	2	1	Nera	1148,4	B	No
195	Caserta	Piedimonte Matese	Frazione S.Michele	2	1	Bianca	98	D	No
196	Caserta	Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	2	1	Grigia	94	D	No
197	Caserta	Piedimonte Matese	Piedimonte S. Michele	2	1	Bianca	113	D	No
198	Caserta	Pietramelara	Pietramelara S. Felice	2	1	Bianca	63	C	No
199	Caserta	Pignataro Maggiore	Cda Conte	2	1	Bianca	54	B	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
200	Caserta	Pignataro Maggiore	Pignataro	2	1	Bianca	181	B	No
201	Caserta	Pontelatone	Pontelatone	2	1	Bianca	96	C	No
202	Caserta	Pratella	Mastrati	2	1	Bianca	83	D	No
203	Caserta	Pratella	Palombisci	2	1	Bianca	57	D	No
204	Caserta	Pratella	Pratella	2	1	Bianca	85	D	No
205	Caserta	Raviscanina	Raviscanina	2	1	Nera	554	D	No
206	Caserta	Recale	Recale	2	1	Grigia	152	A	No
207	Caserta	Rocca D'evandro	Mortola	2	1	Bianca	76	D	No
208	Caserta	Roccaromana	Roccaromana	2	1	Bianca	84	C	No
209	Caserta	San Cipriano D'aversa	San Cipriano D'aversa	1	1	Nera	5181,6	A	No
210	Caserta	San Gregorio Matese	S.Gregorio Matese	4	3	Bianca	273	D	Si
211	Caserta	San Marcellino	San Marcellino	1	2	Nera	5181,6	A	No
212	Caserta	San Marco Evangelista	San Marco Evangelista	1	1	Nera	2570	A	No
213	Caserta	San Pietro Infine	S.Pietro Infine	4	3	Bianca	419	D	Si
214	Caserta	San Potito Sannitico	San Potito Sannitico	2	1	Nera	798	D	No
215	Caserta	San Prisco	San Prisco	1	1	Nera	4853,2	A	No
216	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	Case Iacp	2	1	Grigia	141	A	No
217	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	S. Maria Cv Casa Circondariale	2	1	Grigia	44	A	No
218	Caserta	Sant'angelo D'alife	Fraz, Taverna	2	1	Bianca	77	D	No
219	Caserta	Sant'angelo D'alife	Raviscanina	2	1	Bianca	85	D	No
220	Caserta	Sessa Aurunca	Corigliano	2	1	Bianca	67	B	No
221	Caserta	Sessa Aurunca	Cupa	2	1	Grigia	102	B	No
222	Caserta	Sessa Aurunca	Fasani	2	1	Bianca	465	B	No
223	Caserta	Sessa Aurunca	Pintumella	2	1	Bianca	146	B	No
224	Caserta	Sessa Aurunca	S. Sebastiano	2	1	Bianca	60	B	No
225	Caserta	Sessa Aurunca	San Carlo	2	1	Bianca	402	B	No
226	Caserta	Succivo	Succivo	1	1	Nera	3119,6	A	No
227	Caserta	Teano	S. Giulianeta	2	1	Bianca	42	D	No
228	Caserta	Teano	S.Marco	4	3	Bianca	650	D	Si
229	Caserta	Teano	Versano	4	3	Grigia	506	D	Si
230	Caserta	Teverola	Teverola	2	1	Nera	5384,4	A	No
231	Caserta	Trentola-Ducenta	Trentola	2	1	Bianca	112	A	No
232	Caserta	Villa Di Briano	Villa Di Briano	1	2	Nera	2542,8	A	No
233	Caserta	Vitulazio	Vitulazio	1	1	Nera	2661,2	B	No
234	Napoli	Afragola	Afragola	2	1	Grigia	124	A	No
235	Napoli	Agerola	Pianillo	2	1	Bianca	507	A	No
236	Napoli	Barano D'ischia	Barano D'ischia	2	1	Bianca	128	A	No
237	Napoli	Boscoreale	Boscoreale	2	1	Bianca	65	A	No
238	Napoli	Boscotrecase	Boscotrecase	1	2	Nera	4259,6	A	No
239	Napoli	Camposano	Camposano	1	2	Nera	2163,6	A	No
240	Napoli	Carbonara Di Nola	Carbonara Di Nola	1	2	Nera	893,6	A	No
241	Napoli	Cardito	Cardito	1	1	Nera	8468,8	A	No
242	Napoli	Casamarciano	Casamarciano	1	2	Nera	1357,6	A	No
243	Napoli	Casandrino	Casandrino	1	1	Nera	5288,8	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
244	Napoli	Casola Di Napoli	Casola Di Napoli	2	1	Nera	1524,4	A	No
245	Napoli	Castellammare Di Stabia	Faro	2	1	Grigia	47	A	No
246	Napoli	Castellammare Di Stabia	Masseria Coppola	2	1	Bianca	105	A	No
247	Napoli	Castellammare Di Stabia	Masseria Somma	2	1	Bianca	133	A	No
248	Napoli	Castellammare Di Stabia	Pozzano	2	1	Grigia	76	A	No
249	Napoli	Castellammare Di Stabia	Schito	2	1	Bianca	90	A	No
250	Napoli	Castellammare Di Stabia	Spiaggia	2	1	Bianca	21	A	No
251	Napoli	Castellammare Di Stabia	Torre Annunziata	2	1	Grigia	146	A	No
252	Napoli	Castello Di Cisterna	Castello Di Cisterna	1	1	Nera	2871,2	A	No
253	Napoli	Cimitile	Cimitile	1	2	Nera	2924	A	No
254	Napoli	Comiziano	Comiziano	1	2	Nera	730,4	A	No
255	Napoli	Crispano	Crispano	2	1	Grigia	87	A	No
256	Napoli	Ercolano	Ercolano	2	1	Bianca	133	A	No
257	Napoli	Frattaminore	Frattaminore	1	1	Nera	6385,2	A	No
258	Napoli	Giugliano In Campania	Torretta Rss	2	1	Grigia	65	A	No
259	Napoli	Gragnano	Aurano	2	1	Bianca	123	A	No
260	Napoli	Gragnano	Casola Di Napoli	2	1	Bianca	190	A	No
261	Napoli	Gragnano	Castello	2	1	Bianca	49	A	No
262	Napoli	Lacco Ameno	Lacco Ameno	1	1	Nera	1890,4	A	No
263	Napoli	Marano Di Napoli	Marano Di Napoli	2	1	Bianca	69	A	No
264	Napoli	Marano Di Napoli	San Rocco	2	1	Bianca	49	A	No
265	Napoli	Mariglianella	Mariglianella	1	1	Nera	2978,4	A	No
266	Napoli	Marigliano	Marigliano	2	1	Bianca	59	A	No
267	Napoli	Massa Di Somma	Massa Di Somma	1	1	Nera	2306,4	A	No
268	Napoli	Massa Lubrense	Marciano	2	1	Bianca	110	A	No
269	Napoli	Massa Lubrense	Massa Lubrense	2	1	Bianca	926	A	No
270	Napoli	Napoli	Agnano	2	1	Grigia	61	A	No
271	Napoli	Napoli	Astroni Z.42	2	1	Bianca	82	A	No
272	Napoli	Napoli	Nisida	2	1	Bianca	31	A	No
273	Napoli	Napoli	Pisani	2	1	Grigia	137	A	No
274	Napoli	Palma Campania	Localita' Fiume	2	1	Grigia	80	A	No
275	Napoli	Palma Campania	Palma Campania	2	1	Grigia	40	A	No
276	Napoli	Pomigliano D'arco	Pomigliano D'arco	2	1	Bianca	162	A	No
277	Napoli	Pompei	Masseria Curati	2	1	Grigia	145	A	No
278	Napoli	Pompei	Pompei	2	1	Grigia	166	A	No
279	Napoli	Pompei	Zona 132	2	1	Grigia	110	A	No
280	Napoli	Pozzuoli	Grotta Dell'olmo	2	1	Bianca	187	A	No
281	Napoli	Pozzuoli	Masseria Vecchia Sud	2	1	Bianca	112	A	No
282	Napoli	Qualiano	Giugliano In Campania	2	1	Grigia	64	A	No
283	Napoli	Qualiano	Qualiano	2	1	Grigia	92	A	No
284	Napoli	Quarto	Quarto Campana	2	1	Bianca	107	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
			Z38						
285	Napoli	Quarto	Quarto Pontallo Z63	2	1	Grigia	101	A	No
286	Napoli	San Vitaliano	San Vitaliano	2	1	Grigia	100	A	No
287	Napoli	San Vitaliano	Scisciano	2	1	Grigia	98	A	No
288	Napoli	Sant'agnello	Sant'agnello	1	2	Nera	3599,2	A	No
289	Napoli	Sant'anastasia	Madonna Dell'arco	2	1	Bianca	181	A	No
290	Napoli	Sant'anastasia	Sant'anastasia	2	1	Bianca	113	A	No
291	Napoli	Sant'anastasia	Starza Vecchia	2	1	Bianca	142	A	No
292	Napoli	Sant'antimo	Gardenie	2	1	Grigia	103	A	No
293	Napoli	Sant'antimo	Sant'antimo	2	1	Grigia	130	A	No
294	Napoli	Sant'antimo	Sant'antimo - Ottavianello	2	1	Grigia	71	A	No
295	Napoli	Sant'antimo	Via Ottaviello	2	1	Grigia	64	A	No
296	Napoli	Sant'antimo	Zona Appia	2	1	Grigia	47	A	No
297	Napoli	Saviano	Saviano	2	1	Bianca	138	A	No
298	Napoli	Scisciano	Scisciano Di Pomigliano	2	1	Bianca	81	A	No
299	Napoli	Scisciano	Spartimento	2	1	Bianca	188	A	No
300	Napoli	Somma Vesuviana	S. Maria Del Pozzo Z3	2	1	Bianca	163	A	No
301	Napoli	Somma Vesuviana	Somma Vesuviana	2	1	Bianca	177	A	No
302	Napoli	Sorrento	Puolo	2	1	Bianca	127	A	No
303	Napoli	Terzigno	De Siervo	2	1	Bianca	120	A	No
304	Napoli	Terzigno	Mazzini	2	1	Bianca	101	A	No
305	Napoli	Terzigno	Terzigno	2	1	Bianca	117	A	No
306	Napoli	Torre Annunziata	Torre Annunziata	1	1	Nera	17590,8	A	No
307	Napoli	Torre Del Greco	Torre Del Greco	2	1	Grigia	120	A	No
308	Napoli	Vico Equense	Arola-Preazzano	2	1	Bianca	548	A	No
309	Napoli	Vico Equense	Moiano	2	1	Bianca	798	A	No
310	Napoli	Vico Equense	Ticciano	2	1	Bianca	123	A	No
311	Napoli	Vico Equense	Villaggio Monte Faito	2	1	Bianca	116	A	No
312	Napoli	Villaricca	Villaricca	1	1	Nera	12056	A	No
313	Napoli	Volla	Monteoliveto	2	1	Grigia	141	A	No
314	Napoli	Volla	Volla	2	1	Grigia	159	A	No
315	Salerno	Acerno	Acerno	5	4	Bianca	826	C	Si
316	Salerno	Agropoli	Mattine	4	3	Bianca	64	D	No
317	Salerno	Alfano	Alfano	5	4	Bianca	312	D	Si
318	Salerno	Altavilla Silentina	Borgo Carillia	4	3	Grigia	355	B	No
319	Salerno	Amalfi	Amalfi	4	3	Bianca	99	A	No
320	Salerno	Amalfi	Pianillo	4	3	Bianca	70	A	No
321	Salerno	Amalfi	Pogerola	4	3	Bianca	71	A	No
322	Salerno	Amalfi	Pogerola Parco	4	3	Bianca	59	A	No
323	Salerno	Angri	Bagni Di Angri	4	3	Grigia	78	A	No
324	Salerno	Aquara	Aquara	5	4	Bianca	638	D	Si
325	Salerno	Ascea	Ascea	5	4	Bianca	488	D	Si
326	Salerno	Ascea	Catona	4	3	Bianca	40	D	No
327	Salerno	Ascea	Mandia	4	3	Bianca	55	D	No
328	Salerno	Atrani	Orto Loreto	4	3	Bianca	153	A	No
329	Salerno	Baronissi	Fusara	4	3	Bianca	42	A	No
330	Salerno	Baronissi	Lancusi-Penta-	4	3	Grigia	150	A	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
			Bolano						
331	Salerno	Battipaglia	Battipaglia Centro	4	3	Grigia	122	B	No
332	Salerno	Bellosguardo	Bellosguardo	5	4	Bianca	371	D	Si
333	Salerno	Buccino	Tufariello	4	3	Bianca	15	D	No
334	Salerno	Calvanico	Calvanico	4	3	Bianca	108	A	No
335	Salerno	Calvanico	Capo Calvanico	4	3	Bianca	65	A	No
336	Salerno	Calvanico	Madonna Delle Grazie	4	3	Bianca	93	A	No
337	Salerno	Camerota	Lentiscosa	5	4	Grigia	240	D	Si
338	Salerno	Camerota	Licusati	5	4	Bianca	397	D	Si
339	Salerno	Campora	Campora	5	4	Bianca	179	D	Si
340	Salerno	Cannalonga	Cannalonga	3	4	Nera	441,6	D	No
341	Salerno	Casal Velino	Acquavella	5	4	Bianca	371	D	Si
342	Salerno	Casal Velino	Casalvelino	5	4	Bianca	248	D	Si
343	Salerno	Casaletto Spartano	Casaletto Spartano	3	3	Bianca	589,2	D	No
344	Salerno	Caselle In Pittari	Caselle In Pittari	5	4	Bianca	551	D	Si
345	Salerno	Castel San Lorenzo	Castel S.Lorenzo	5	4	Bianca	893	D	Si
346	Salerno	Castelcivita	Castelcivita	5	4	Bianca	424	D	Si
347	Salerno	Castellabate	Alano	4	3	Grigia	127	D	No
348	Salerno	Castellabate	Castellabate	5	4	Bianca	378	D	Si
349	Salerno	Castelnuovo Cilento	Castelnuovo Cilento	4	3	Bianca	86	D	No
350	Salerno	Castelnuovo Di Conza	Castelnuovo Di Conza	3	2	Bianca	266,8	D	No
351	Salerno	Castiglione Del Genovesi	Castiglione Del Genovesi	4	3	Bianca	110	C	No
352	Salerno	Cava De' Tirreni	Annunziata	4	3	Grigia	108	A	No
353	Salerno	Cava De' Tirreni	Cava Dè Tirreni	4	3	Grigia	109	A	No
354	Salerno	Cava De' Tirreni	Maddalena	4	3	Grigia	80	A	No
355	Salerno	Cava De' Tirreni	S. Anna Di Cava	4	3	Bianca	95	A	No
356	Salerno	Cava De' Tirreni	San Pietro	4	3	Grigia	107	A	No
357	Salerno	Cava De' Tirreni	Sant'anna	4	3	Grigia	99	A	No
358	Salerno	Cava De' Tirreni	Sant'anna Di Cava	4	3	Bianca	83	A	No
359	Salerno	Centola	San Nicola	4	3	Bianca	89	D	No
360	Salerno	Cicerale	Cicerale	5	4	Bianca	396	D	Si
361	Salerno	Conca Dei Marini	Conca Dei Marini	2	3	Nera	293,6	A	No
362	Salerno	Controne	Controne	5	4	Bianca	505	D	Si
363	Salerno	Corbara	Angri	4	3	Bianca	763	A	No
364	Salerno	Corleto Monforte	Corleto Monforte	5	5	Bianca	239	D	Si
365	Salerno	Cuccaro Vetere	Cuccaro Vetere	2	3	Nera	232	D	No
366	Salerno	Eboli	Campolongo Ii	4	3	Bianca	276	B	No
367	Salerno	Eboli	Torrette	4	3	Grigia	263	B	No
368	Salerno	Felitto	Felitto	5	4	Bianca	482	D	Si
369	Salerno	Fisciano	Fisciano	4	3	Grigia	81	A	No
370	Salerno	Fisciano	Gaiano	4	3	Bianca	99	A	No
371	Salerno	Furore	San Michele	4	3	Bianca	115	A	No
372	Salerno	Giffoni Sei Casali	Campigliano	5	4	Bianca	123	C	Si
373	Salerno	Giffoni Sei Casali	Sieti	4	3	Bianca	63	C	No
374	Salerno	Giffoni Valle Piana	Ornito	4	3	Grigia	58	C	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
375	Salerno	Giffoni Valle Piana	Sovvieco	5	4	Grigia	386	C	Si
376	Salerno	Gioi	Cardile	4	3	Bianca	53	D	No
377	Salerno	Gioi	Gioi Cilento	5	4	Bianca	421	D	Si
378	Salerno	Giungano	Trentinara	4	3	Bianca	319	B	No
379	Salerno	Ispani	Ispani	5	4	Bianca	107	D	Si
380	Salerno	Laurino	Laurino	5	4	Bianca	629	D	Si
381	Salerno	Laurito	Laurito	5	5	Bianca	266	D	Si
382	Salerno	Lustra	Lustra	3	3	Nera	444,8	D	No
383	Salerno	Magliano Vetere	Magliano Vetere	5	4	Bianca	277	D	Si
384	Salerno	Maiori	Erchie Di Maiori	4	3	Bianca	82	A	No
385	Salerno	Mercato San Severino	Spiano	4	3	Bianca	319	A	No
386	Salerno	Minori	Minori	2	3	Nera	1143,6	A	No
387	Salerno	Montano Antilia	Montano Antilia	5	4	Bianca	498	D	Si
388	Salerno	Monte San Giacomo	Monte S.Giacomo	5	4	Bianca	517	D	Si
389	Salerno	Montecorvino Rovella	Annunziata	4	3	Bianca	100	C	No
390	Salerno	Montecorvino Rovella	Macchia Di Montecorvino	4	3	Bianca	45	C	No
391	Salerno	Monteforte Cilento	Monteforte Cilento	5	5	Bianca	187	D	Si
392	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Montesano Sulla Marc	5	4	Nera	868	D	Si
393	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Montesano Sulla Marcel.	4	3	Bianca	89	D	No
394	Salerno	Montesano Sulla Marcellana	Tardiano	5	4	Bianca	347	D	Si
395	Salerno	Morigerati	Morigerati	5	4	Bianca	217	D	Si
396	Salerno	Novi Velia	Novi Velia	4	3	Bianca	82	D	No
397	Salerno	Olevano Sul Tusciano	Salitto	5	4	Bianca	306	C	Si
398	Salerno	Oliveto Citra	Oliveto Citra	4	3	Bianca	82	D	No
399	Salerno	Orria	Orria	5	5	Bianca	389	D	Si
400	Salerno	Ottati	Ottati	5	4	Bianca	271	D	Si
401	Salerno	Pellezzano	Localita' Capriglia	4	3	Bianca	53	A	No
402	Salerno	Pellezzano	Pendino	4	3	Grigia	108	A	No
403	Salerno	Perdifumo	Perdifumo	5	4	Bianca	724	D	Si
404	Salerno	Perito	Perito	5	4	Bianca	349	D	Si
405	Salerno	Petina	Petina	5	4	Bianca	354	D	Si
406	Salerno	Piaggine	Piaggine	3	2	Bianca	596,4	D	No
407	Salerno	Pisciotta	Caprioli	5	4	Bianca	328	D	Si
408	Salerno	Pisciotta	Pisciotta Marina	5	4	Bianca	815	D	Si
409	Salerno	Polla	Polla	4	3	Grigia	63	D	No
410	Salerno	Pollica	Acciaroli	5	4	Bianca	502	D	Si
411	Salerno	Pollica	Pioppi	5	4	Bianca	237	D	Si
412	Salerno	Pollica	Pollica	5	4	Bianca	450	D	Si
413	Salerno	Postiglione	Postiglione	4	3	Bianca	61	D	No
414	Salerno	Prignano Cilento	Prignano Cilento	3	4	Nera	390,8	D	No
415	Salerno	Ricigliano	Ricigliano	5	5	Bianca	304	D	Si
416	Salerno	Roccadaspide	Fonte	4	3	Bianca	522	B	No
417	Salerno	Roccapiemonte	Roccapiemonte	4	3	Grigia	118	A	No
418	Salerno	Rofrano	Rofrano	5	4	Bianca	446	D	Si
419	Salerno	Roscigno	Roscigno	5	4	Bianca	359	D	Si

	Provincia	Comune	Località	Manifestazione di Interesse Fibra (Numero Operatori)	Manifestazione di Interesse Tower (Numero Operatori)	Esito Consultazione	Popolazione telefonica (Linee telefoniche)	Zona Rurale	Notifcata 2009
420	Salerno	Sacco	Sacco	5	5	Bianca	259	D	Si
421	Salerno	Sala Consilina	Cda Quattro Querce	4	3	Bianca	114	D	No
422	Salerno	Sala Consilina	Sala Consilina	4	3	Bianca	115	D	No
423	Salerno	Salento	Salento	4	3	Bianca	106	D	No
424	Salerno	Salerno	Bottiglieri	4	3	Grigia	94	A	No
425	Salerno	Salerno	Casa Rocco D'amato	4	3	Grigia	125	A	No
426	Salerno	Salerno	Casamanzo	4	3	Grigia	229	A	No
427	Salerno	Salerno	Case De Rosa	4	3	Bianca	59	A	No
428	Salerno	Salerno	Piegolelle-San Bartolomeo	4	3	Bianca	115	A	No
429	Salerno	Salerno	Salerno Centro	4	3	Grigia	75	A	No
430	Salerno	Salvitelle	Salvitelle	5	4	Bianca	201	D	Si
431	Salerno	San Giovanni A Piro	S.Giovanni A Piro	5	4	Nera	520	D	Si
432	Salerno	San Marzano Sul Sarno	S. Valentino Torio	4	3	Bianca	118	A	No
433	Salerno	San Mauro Cilento	S.Mauro Cilento	5	4	Bianca	287	D	Si
434	Salerno	San Mauro La Bruca	S.Mauro La Bruca	5	4	Bianca	262	D	Si
435	Salerno	San Pietro Al Tanagro	San Pietro Al Tanagro	2	3	Nera	696	D	No
436	Salerno	San Rufo	San Rufo	4	3	Bianca	95	D	No
437	Salerno	Santa Marina	S. Marina	5	4	Bianca	217	D	Si
438	Salerno	Sant'angelo A Fasanella	S.Angelo A Fasanella	5	4	Bianca	320	D	Si
439	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	S. Egidio	4	3	Bianca	72	A	No
440	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	Sant'egidio Del Monte Albino	4	3	Bianca	85	A	No
441	Salerno	Sant'egidio Del Monte Albino	Sant'egidio Del Monte Albino - Via Nuova	4	3	Bianca	95	A	No
442	Salerno	Santomenna	Santomenna	5	4	Bianca	290	D	Si
443	Salerno	Sarno	Sarno	4	3	Bianca	190	A	No
444	Salerno	Sassano	Sassano	5	4	Bianca	745	D	Si
445	Salerno	Scafati	La Marchesa	4	3	Bianca	80	A	No
446	Salerno	Scafati	Masseria Corridori	4	3	Bianca	43	A	No
447	Salerno	Scafati	Masseria Fienga	4	3	Bianca	100	A	No
448	Salerno	Scafati	Masseria Fiocco	4	3	Bianca	70	A	No
449	Salerno	Scafati	Spinelli	4	3	Bianca	101	A	No
450	Salerno	Scala	Scala	3	2	Nera	622	A	No
451	Salerno	Serramezzana	Serramezzana	4	4	Bianca	140	D	No
452	Salerno	Sessa Cilento	Sessa Cilento	4	5	Nera	534	D	Si
453	Salerno	Sicignano Degli Alburni	Sicignano Degli Alb.	5	4	Bianca	699	D	Si
454	Salerno	Stella Cilento	Stella Cilento	5	4	Bianca	272	D	Si
455	Salerno	Stio	Stio	5	4	Bianca	295	D	Si
456	Salerno	Teggiano	Pantano	4	4	Nera	496	D	Si
457	Salerno	Torre Orsaia	Torre Orsaia	4	5	Bianca	679	D	Si
458	Salerno	Tramonti	Pietre	4	3	Bianca	75	A	No
459	Salerno	Tramonti	Pucara	4	3	Bianca	62	A	No
460	Salerno	Valle Dell'angelo	Valle Dell'angelo	5	5	Bianca	703	D	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 612 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 144 "AZIENDE AGRICOLE IN VIA DI RISTRUTTURAZIONE IN SEGUITO ALLA RIFORMA DELLA ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA IN SEGUITO AL NULLA OSTA DI CUI AL DDR N. 224 DEL 28/12/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 5/08/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e sono stati contestualmente adottati i Bandi delle Misure 125, sottomisura 2 e sottomisura 3, 126, sottomisura a) e sottomisura b) - tipologia b2) - e 144;

- con DRD n. 59 del 30.12.2008, DRD n. 25 del 30.04.2009, DRD n. 84 del 2.12.2009 e DRD n. 12 del 12.04.2011, a firma del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;

CONSIDERATO che:

- con proprio D.D. n. 607 del 15/12/2011, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011, per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013;
- con nota n. 984947 del 28/12/2011 è stata inviata al Settore IPA la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, che prevede n. 470 ditte, per una spesa ammessa pari ad euro 4.077.463,27 cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 4.077.463,27;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 69 del 28/12/2011;

VISTO il D.R.D. n. 224 del 28.12.2011, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha rilasciato "**nulla osta**" a che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Caserta, in qualità di soggetto attuatore della misura 144, proceda alla concessione degli aiuti spettanti alla totalità dei beneficiari riportati nel suddetto elenco delle ditte ammesse ai finanziamenti per il periodo di presentazione delle domande fino al 16 novembre 2011;

PRESO ATTO che il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie è condizionato risolutivamente:

- alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;

- alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;

- alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;

- all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, relativamente alla provincia di Caserta;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04, effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, relativamente alla provincia di Caserta, per un numero di 470 beneficiari, per una spesa ammessa pari ad euro 4.077.463,27 cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 4.077.463,27 , allegata al presente decreto;
- di condizionare risolutivamente il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie:
  - alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
  - alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;
  - alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;
  - alla disponibilità economica e all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;
- di stabilire che le richieste di pagamento potranno essere avanzate nei confronti di AGEA solo a seguito dell'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura finanziaria;
- di stabilire che le condizioni suddette dovranno essere espressamente riportate nelle decisioni individuali di concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente della Misura 144;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali".

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	1	SCALA FRANCESCO	SCLFNC60L16I234B	87,61	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	2	SIGNORE ROSA	SGNRSO64M52H501S	86,67	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	3	SANTORO MARIA	SNTMRA71D54I131F	85,65	6.885,72	2.692,86	2.692,86	1.500,00
CE	4	CROCE GINA	CRCGNI72D68Z112N	81,00	5.082,50	1.791,25	1.791,25	1.500,00
CE	5	VENTUCCI GIOVANNA	VNTGNN66L56H045Q	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	6	CAPUANO LAURA	CPNNLRA68P58Z114O	79,00	7.709,26	3.209,26	3.000,00	1.500,00
CE	7	RUSSO ROBERTO	RSSRRT72A22Z700W	76,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	8	CASTALDO PIERINA	CSTPRN70B41L083R	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	9	SALERNO MICHELE	SLRMHL62P29A755T	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	10	VASTANTE PASQUALE	VSTPQL71M30B715Q	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	11	COSTANTINO ORAZIO	CSTRZO70M20I885V	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	12	CECERE MICHELE	CCRMHL71C11I234A	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	13	CARUSONE GIUSEPPE	CRSGPP67L22A755W	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	14	CIOPPA CARMINE	CPPCMN66M07B781I	73,50	8.741,49	4.241,49	3.000,00	1.500,00
CE	15	ABBATE PRISCO	BBTPSC73B16I234B	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	16	VILLANO ANTONIO	VLLNTN63E19I234J	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	17	SORBO ANTONIO	SRBNTN66T22B935T	73,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	18	RUOTOLO PASQUALINA	RTLPQL56S60D769S	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	19	D'AMICO GIUSEPPINA	DMCGPP54T65I676N	71,50	6.639,08	2.569,54	2.569,54	1.500,00
CE	20	VITO SALVATORE	VTISVT68S10B715I	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	21	VICARIO CLAUDIO	VCRCLD74S19L083H	71,50	7.804,66	3.303,66	3.000,00	1.500,00
CE	22	PANETTIERI ANGELO	PNTNGL63R01B781R	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	23	ZITIELLO ALDO	ZTLLDA57D04I885S	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	24	SCIALDONE MICHELE	SCLMHL34A20I885R	70,83	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	25	SCARANO VINCENZO	SCRVCN64H14C558Q	70,61	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	26	RUOTOLO NICOLA	RTLNCL63A21D769Y	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	27	DI RAUSO CARMELA	DRSCML57R66G364O	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	28	PASCARELLA GIOVANNA	PSCGNN66D41E791X	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	29	MALLARDO LUISA	MLLLSU74B47D769J	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	30	VAGLIVIELLO VINCENZINA	VGLVCN50T44G661W	69,50	5.996,04	2.248,02	2.248,02	1.500,00
CE	31	RUSSO ALBERTO	RSSLRT61P06G661H	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	32	IODICE MATRONA	DCIMRN58M62E784T	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	33	DI PASQUALE GIUSEPPE	DPSGPP67C17I234J	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	34	FATTORE IDA	FTTDIA59H62H939O	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	35	COLELLA CATERINA	CLLCRN44B63D769M	68,50	8.966,45	4.466,45	3.000,00	1.500,00
CE	36	DE BIASIO BIAGIO	DBSBGI80B13B715Z	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	37	GRAVINA SALVATORE	GRVSVT74S02G903F	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	38	LAURITANO ALESSANDRA	LRTLSN72T64B963Y	68,00	8.950,00	4.450,00	3.000,00	1.500,00
CE	39	FERRARA VITTORIA	FRRVTR78A59B963V	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	40	FONICIELLO CATERINA	FNCCRN62H46I131O	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	41	NUZZO MADDALENA	NZZMDL75M58E791K	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	42	PALMIERO ANNA	PLMNNA71S43I131M	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	43	AVALLONE KATIA	VLLKTA74S69I234E	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	44	SPOSITO PALMA	SPSPLM71T59C558L	68,00	4.971,06	1.735,53	1.735,53	1.500,00
CE	45	DI CAPRIO ELISA	DCPLSE72T61B935M	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	46	DE FELICE GIOVANNI LUIGI	DFLGNN74H21B715X	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	47	PANETTIERI ROBERTO	PNTRRT74C01B781Y	66,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	48	DI GENNARO PASQUALE -	DGNPQL76B24B963E	66,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	49	PIROZZI ANTONIETTA	PRZNNT75D60B963K	66,00	6.108,62	2.304,31	2.304,31	1.500,00
CE	50	GIONTI ITALIA	GNTTLI77B57B963Y	66,00	6.680,00	2.590,00	2.590,00	1.500,00
CE	51	DE LUCIA ANNAMARIA	DLCNMR80B46B963O	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	52	GIONTI ANGELA	GNTNGL81H41B963B	66,00	4.802,24	1.651,12	1.651,12	1.500,00
CE	53	FERRARA LUIGI	FRRLGU73M19E791S	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	54	PARENTE LUCIA	PRNLCU62H42E158R	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	55	RADDI ROSETTA	RDDRTT62A50D769J	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	56	RISTALDO MARIA	RSTMRA63B64I234O	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	57	RUSSO MARCELLINA	RSSMCL61C55I234A	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	58	IANNIELLO GALANTE ANNA MARIA	NNLNMR66S51E784F	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	59	GAMBARDELLA PIERINA	GMBPRN71C49B715N	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	60	DELLA CAVE GIUSEPPINA SANTINA	DLLGPP67C65M092P	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	61	COSENZA ROSA	CSNRSO69M43I234I	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	62	D'ALONZO GIOVANNA	DLNGNN74R62G364P	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	63	RUOTOLO MICHELE	RTLMHL52A01D769E	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	64	RUSSO ANTIMO	RSSNTM57E09M092Y	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	65	GUARRIELLO DANTE	GRRDNT56B11L083Z	64,00	6.407,94	2.453,97	2.453,97	1.500,00
CE	66	FIANO MARIA	FNIMRA64L45G364D	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	67	DE BIASIO ROBERTO	DBSRRT52B05I885K	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	68	CARFORA GIOVANNI	CRFGNN68P19E791W	63,50	8.301,74	3.801,74	3.000,00	1.500,00
CE	69	SAVASTANO FRANCESCA	SVSFNC58A57E791Q	63,11	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	70	PASSARETTA GIOVANNA	PSSGNN62H60I676C	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	71	RIELLO BUONAVENTURA	RLLBVN66B63C211L	63,00	6.743,22	2.621,61	2.621,61	1.500,00
CE	72	RUSSO NICOLA	RSSNCL56S17I885I	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	73	SALZILO ANDREANA	SLZNRN63P56E932Y	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	74	VENDEMIA ANTONIO	VNDNTN54A10G661N	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	75	GRIECO MARIA	GRCMRA70T51B715V	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	76	IANNIELLO ANNA	NNLNNA63C61H210J	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	77	IANNIELLO GALANTE CARMELA	NNLCML64B55I234A	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	78	MADDALUNA LOREDANA	MDDLDN68P62B935E	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	79	MASSARO MARIA STELLA	MSSMST67D63E784P	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	80	MIGLIORE GIUSEPPINA	MGLGPP69T54C558N	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	81	FUSCO GIUSEPPINA	FSCGPP66P42A755Y	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	82	NACCA ANTONELLA	NCCNNL71A65H423E	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	83	NUZZO GIUSEPPINA	NZZGPP66R60B963H	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	84	PANETTERI ROSA	PNTRSO65S56B781V	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	85	PAOLELLA VINCENZA	PLLVCN64P44I234N	63,00	8.817,35	4.317,35	3.000,00	1.500,00
CE	86	ZONA NICOLINA	ZNONLN70P55B715R	63,00	6.292,54	2.396,27	2.396,27	1.500,00
CE	87	ZONA PIETRO	ZNOPTR65B25D769T	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	88	ZONA ANNA	ZNONNA69B41D769Z	63,00	7.671,51	3.171,51	3.000,00	1.500,00
CE	89	DI GIOVANNI MARIA GRAZIA	DGDMGR66R68E932Y	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	90	DI RAUSO GENNARO	DRSGNR55R03G661J	63,00	5.099,64	1.799,82	1.799,82	1.500,00
CE	91	DIANA ELISA	DNILSE64E70D769T	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	92	CAPASSO CARMELA	CPSCML71H41Z112D	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	93	CIOFFI FILOMENA	CFFFMN71B44I233J	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	94	BALDASSARRE TERESA	BLDTRS70H67I234P	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	95	ANTROPOLI CATERINA	NTRCRN67A57M092M	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	96	VITALE ROSA	VTLRSO66S41E932Q	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	97	AMORE ANTONIETTA	MRANNT66A59F839C	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	98	SAVINO ROSA MARIA	SVNRMR64B62I233C	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	99	IANNIELLO MARIA CARMELA	INNLMCR63S46B63Z	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	100	SEPOLVERE CARMINE	SPLCMN75E28I234L	62,87	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	101	PENNA LUIGI	PNNLGU79T15B963P	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	102	FUSCO VITTORIA	FSCVTR61H65I131V	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	103	GAUDIANO GIUSEPPE	GDNGPP66D03I234S	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	104	D'AMBRA ELPIDIO	DMBLPD54C12F839I	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	105	BOTTIGLIERI GIUSEPPE	BTTGPP76P16B781V	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	106	CAIMANO GIOVANNI BATTISTA	CMNGNN82H01B715Q	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	107	ABBATE PASQUALE	BBTPQL76B04I234A	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	108	BALDASSARRE GIUSEPPE	BLDGPP71S25I234I	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	109	BALDASSARRE FRANCESCO	BLDFNC73M25I234T	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	110	SCIALDONE ANTONIO	SCLNTN73P25B715Y	62,42	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	111	PELLEGRINO ANNA	PLLNNA64C68G661X	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	112	DE FRANCESCO CARMELA	DFRCML69P63Z133W	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	113	DELLA GATTA MATILDE	DLLMLD63C60F839P	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	114	SGAMBATO ROSA	SGMRSO62P64I233H	61,60	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	115	CARUSONE CARMINE	CRSCMN62H17M092Q	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	116	CIOPPA CARMELA MARIA	CPPCML53H63M092X	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	117	GRAZIANO LUIGIA	GRZLGU67B61A755I	61,00	7.737,89	3.237,89	3.000,00	1.500,00
CE	118	GOLINO GIUSEPPA	GLNGPP68M54E932C	61,00	6.841,64	2.670,82	2.670,82	1.500,00
CE	119	NACCA CARLO	NCCCRL53B20D796K	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	120	DE FRANCESCO VINCENZO	DFRVCN55M10C558G	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	121	FIULGIERI ROSANNA	FLGRNN69L54B963K	61,00	3.760,74	1.253,58	1.253,58	1.253,58
CE	122	SGAMBATO LUIGI	SGMLGU58C21H834S	60,92	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	123	SGAMBATO STELLA	SGMSLL87T44E791W	60,76	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	124	PERROTTA RAFFAELE	PRRRFL75H06Z133C	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	125	PETRELLA LUIGI	PTRLGU72T21B963Q	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	126	RICCIARDI GIUSEPPE	RCCGPP80C21E791R	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	127	TARTARO MICHELE	TRTMHL82T07B963Q	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	128	TALENTO MICHELE	TLNMHL76S20I234S	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	129	IODICE ROCCO	DCIRCC73P20E784M	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	130	LANNA DOMENICO	LNNDNC83H22B715K	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	131	MEROLA MARIA PINA	MRLMPN72A55I234A	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	132	MINICHINO GIORGIO	MNCGRG79B07B963E	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	133	MOLINARO FAUSTO	MLNFST84S29B963W	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	134	GOLINO MARIO	GLNMRA69P15E932K	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	135	NACCA ANTONIO	NCCNTN74T09B963C	60,50	8.701,47	4.201,47	3.000,00	1.500,00
CE	136	MUSONE EREMIGIO	MSNRMG58L31E932C	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	137	DEL SORBO PASQUALINO	DSRPQL73P19I885C	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	138	DI GENNARO TOMMASO	DGNTMS77A13I234Q	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	139	BIONDILLO PIETRO	BDNPTR76B09E791K	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	140	BUSICO ANGELO DIEGO	BSCNLD79P14B963N	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	141	VIGLIOTTA RAFFAELE	VGLRFL71C25E791Z	60,50	7.198,22	2.849,11	2.849,11	1.500,00
CE	142	VUOTTO GIOVANNI	VTTGNN76C08E791D	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	143	VILLANO SALVATORE	VLLST71M06I234S	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	144	DI LELLO PASQUALE	DLLPQL71T16A755H	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	145	CIOFFI NICOLA	CFFNCL74C04H834V	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	146	RUSSO ALFONSO	RSSLNS51P29M092Y	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	147	VIGLIOTTA DIANA	VGLDNI74L69E791D	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	148	IANNIELLO ALESSANDRA	NNLLSN78H43B963F	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	149	LUCARIELLO MARIA	LCRMRA68C65A512W	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	150	MARINO CARMELA	MRNCML69R45I234E	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	151	DE LUCA ROSA	DLCRSO67C55I234G	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	152	DE ROSA ELEONORA	DRSLNR66D43E791X	60,00	8.965,19	4.465,19	3.000,00	1.500,00
CE	153	DI MONACO ANTONIETTA	DMNNNT70R47I131S	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	154	SCARANO ROSA	SCRRSO64E49L591V	60,00	5.620,00	2.060,00	2.060,00	1.500,00
CE	155	IANNOTTA ANASTASIA	NNTNST63A60I197V	60,00	5.423,86	1.961,93	1.961,93	1.500,00
CE	156	VENDEMIA ANTONIA	VNDNTN68P70G903I	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	157	TARTAGLIONE MARIA	TRTMRA63A59E932N	60,00	3.853,23	1.284,41	1.284,41	1.284,41
CE	158	RANUCCI PASQUALE	RNCPQL68B20I885C	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	159	VALENTINO FILIPPO	VLNFPP78A02Z404I	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	160	DELLA CIOPPA MARIO MICHELE	DLLMMC73B02A755K	59,50	8.511,82	4.011,82	3.000,00	1.500,00
CE	161	CIOFFI GIUSEPPE	CFFGPP77H24E791Z	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	162	ABBATE PASQUALE	BBTPQL71S03I131R	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	163	ALLOSSO GIUSEPPE	LLSGPP77H04F839T	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	164	ANDOLFI MARIA	NDLMRA37A69B781L	59,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	165	RAGOZZINO ANTONIO	RGZNTN74C14B715P	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	166	FUNCIELLO GIUSEPPE	FNCGPP78T14I234Z	58,50	4.948,00	1.724,00	1.724,00	1.500,00
CE	167	CARUSONE GIOVANNINA	CRSGNN57S65A755D	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	168	GIGLIO CESARE	GGLCSR66R08H834M	58,50	8.262,16	3.762,16	3.000,00	1.500,00
CE	169	SIBIANO ANTONIO	SBNNTN55D01E784G	58,40	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	170	PISCITELLI GIUSEPPINA	PSCGPP69L41I233B	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	171	DI SANTO AGNESE	DSNGNS91E65B963S	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	172	VITO MADDALENA	VTIMDL63C51I885Y	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	173	SGAMBATO ANTONIO	SGMNTN60D19I233N	57,55	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	174	RAZZANO ANGELO	RZZNGL68P05E791I	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	175	ROMANO MICHELE	RMNMHL64P24I234I	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	176	RUSSO ELPIDIO	RSSLPD68A17G130D	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	177	SALZILLO MADDALENA	SLZMDL58B63E932N	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	178	GUIDA RACHELE	GDURHL51A47H834X	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	179	IODICE GENNARO	DCIGNR59R27G903Y	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	180	IZZO VINCENZO	ZZIVCN69T07B963	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	181	MEROLA FRANCESCO	MRLFNC49P26I234Z	57,50	7.120,52	2.810,26	2.810,26	1.500,00
CE	182	MALATESTA MARIA	MLTMRA55B66B963H	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	183	GERMINALE SILVIO	GRMSLV66E21B715B	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	184	MORONESE ANTONIO	MRNNTN71P12I234R	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	185	NUZZO SALVATORE	NZZSVT67R31E791W	57,50	6.113,42	2.306,71	2.306,71	1.500,00
CE	186	SANTO STEFANO SOCIETÀ SEMPLI	02586710614	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	187	TAB. AGRI 2000 DI NACCA ANTONIO	02483120610	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	188	D'ADDIO PIO	DDDPIO67R16H834T	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	189	CARUSO PASQUALINO	CRSPQL66E22B715F	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	190	CERRONE ANTONIO	CRRNTN68P15E784S	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	191	DE FELICE ALESSANDRO	DFLLSN59S03I234O	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	192	CAIAZZO ACHILLE	CZZCLL77L05B715N	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	193	ABBATE FRANCESCO	BBTFNC73S12I131N	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	194	BALDASSARRE FRANCESCO	BLDFNC63P18I234H	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	195	FABOZZI ANDREA	FBBNDR73R17I234S	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	196	FERRARA ARCANGELO	FRRRNG68P28H834K	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	197	FERRARA CLEMENTE	FRRCMN68P28H834A	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	198	CENTORE DOMENICO	CNTDNC65T04B715C	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	199	MARRANDINO MARIO	MRRNCL56A24H101G	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	200	MARRANDINO NICOLA	MRRMRA58A27H101H	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	201	LANNA ANTONIO	LNNNTN53C04D769Y	57,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	202	VALENTINO IMMACOLATA	VLNMCL76D60E791G	57,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	203	ZITIELLO GENNARO	ZTLGNR51E02I885J	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	204	BRILLANTINO CARMELA	BRLCML81B57I234P	56,00	5.566,60	2.033,30	2.033,30	1.500,00
CE	205	PICCIRILLO LEOPOLDO	PCCLLD66M26E784S	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	206	RUSSO ELISABETTA	RSSLBT59M47H210	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	207	SABATINO PASQUALE	SBTPQL66A25E784E	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	208	TARTAGLIONE FRANCA	TRTFNC54B57E784T	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	209	VALENTINO GOFFREDO	VLNGFR68S08C558O	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	210	GRIECO DOMENICO	GRCDNC61D04E791U	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	211	GUIDA MARIA CARMELA	GDUMCR59B51I233O	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	212	IODICE DOMENICO	DCIDNC65A18B781Q	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	213	MASSARO ANTONIO	MSSNTN63L31I234I	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	214	MEROLA GIUSEPPE	MRLGPP66S15I234F	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	215	MEROLA MARCO	MRLMRC74D22I234R	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	216	MEROLA MARIA MICHELA	MRLMMC55C63I234C	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	217	GRAVINA ANTONIO	GRVNTN71S08I234A	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	218	NATALE MARIO	NTLMRA61A19E784K	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	219	MUSONE EREMIGIO	MSNRMG68H16B963G	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	220	MUSICA MARIA	MSCMRA70H67E932V	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	221	NUZZO VINCENZO	NZZVCN66R19E791G	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	222	MINGIONE SALVATORE	MNGSVT62B01B860H	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	223	DELLA MONICA SALVATORE	DLLSVT67R31I234X	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	224	DI BENEDETTO LUCA	DBNLCU67R17D769D	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	225	DI DARIO MARIO	DDRMRA70B20I885C	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	226	DI SIENA MICHELINA	DSNMHL58E56E791J	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	227	DI SPIRITO ANGELINA	DSPNLN58A52B781M	55,50	7.963,13	3.463,13	3.000,00	1.500,00
CE	228	DI TORA ROSETTA	DTRRTT57B66I676O	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	229	DI TORA SILVIA	DTRSLV55P58I676L	55,50	8.364,97	3.864,97	3.000,00	1.500,00
CE	230	FERRARA ANTONIO	FRRNTN68E04H834B	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	231	COMUNE STEFANO	CMNSFN66H10G130B	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	232	CARUSO SALVATORE	CRSSVT68P17B715B	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	233	DE ROSA MARIO	DRSMRA63T24D769Q	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	234	CAIMANO GIUSEPPE	CMNGPP65L26L083Z	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	235	CAMPANILE PIETRO	CMPPTR63B20D769E	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	236	CAMPANILE VENERINA	CMPVRN52S42D769P	55,50	7.820,14	3.320,14	3.000,00	1.500,00
CE	237	BASILICATA LUIGI	BSLLGU62T04I233B	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	238	AMBROSIO LUISA	MBRLSU52S60F839W	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	239	VILLANO DOMENICO	VLLDNC62E25I234M	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	240	VITALE DOMENICO	VTLDNC67M23B963M	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	241	VISCONTE PAOLINA	VSCPLN47B55C211D	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	242	FERRARA ARCANGELO	FRRRNG67A05H834Z	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	243	VILLANO OLIMPIA	VLLLMP61T53I234G	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	244	BRANCACCIO CONCETTA	BRNCCT57M60B963N	55,50	4.421,88	1.473,96	1.473,96	1.473,96
CE	245	RUSSO DOMENICO	RSSDNC60S17I261X	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	246	TESCIONE MARIA	TSCMRA67T54G930L	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	247	MESSANA MARINA GIOVANNA	MSSMNG62D68B620A	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	248	BELARDO MARIA	BLRMRA78L60A512Q	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	249	VILLANO PASQUALE	VLLPQL59M06I234H	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	250	PASCARELLA VINCENZO	PSCVCN63B18E791D	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	251	RAZZINO ANTONIO	RZZNTN67P06B781G	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	252	ROMA VINCENZO	RMOVCN65R21D769R	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	253	GRAZIANO RAFFAELE	GRZRFL65A28A755R	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	254	IANNOTTA SALVATORE	NNTSVT59P05B860D	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	255	MINGIONE ANGELINA	MNGNLN52A53A755J	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	256	NUZZO GIULIO	NZZGLI70A24E791P	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	257	DELLA CIOPPA GIUSEPPE	DLLGPP68M25B963H	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	258	CENTORE UMBERTO	CNTMRT62A04B715A	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	259	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR62A19B963Y	54,50	7.806,53	3.306,53	3.000,00	1.500,00
CE	260	D'ANGELO ANIELLO	DNGNLL67E10B715Y	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	261	BALDASSARRE ASSUNTA	BLDSNT56D56I234Q	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	262	ALLOCCA FELICIA	LLCFLC56H52I820D	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	263	ANTINOLFI LORENZO	NTNLNZ67L04B715A	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	264	BASILICATA NICOLA	BSLNCL68C28B963F	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	265	BALDASSARRE PASQUALE	BLDPQL67P20I234Z	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	266	DI CAPRIO ALESSANDRO	DCPLSN68T17I131K	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	267	NERO LUCIA	NRELCU37C52E932O	54,00	7.037,42	2.768,71	2.768,71	1.500,00
CE	268	TARTAGLIA MARIA	TRTMRA50B49F352B	54,00	5.947,60	2.223,80	2.223,80	1.500,00
CE	269	RACIUOPPOLO CATERINA	RCPCRN60B54E784Z	53,50	7.097,16	2.798,58	2.798,58	1.500,00
CE	270	LENER FILOMENA	LNRFMN55P62E932W	53,50	5.644,36	2.072,18	2.072,18	1.500,00
CE	271	DE GENNARO MARIA	DGNMRA53P57I234P	53,50	7.571,56	3.071,56	3.000,00	1.500,00
CE	272	DE FILIPPO GIOVANNA	DFLGNN65R43F043H	53,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	273	ZAMPANO MADDALENA	ZMPMDL64D46C558W	53,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	274	RUSSO MICHELE	RSSMHL69D12B860M	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	275	TONZIELLO GIUSEPPINA	TNZGPP57S43B715T	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	276	VETRELLA GIUSEPPA	VTRGPP60H60E784I	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	277	MARTONE ELEONORA	MRTLNR60P45H834O	52,50	8.642,00	4.142,00	3.000,00	1.500,00
CE	278	MUNNO MARIA GIUSEPPA	MNNMGS69M41I234L	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	279	MORMILE GIUSEPPINA	MRMGPP61S56H234H	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	280	MONACO PRISCO	MNCPSC63S09I234L	52,50	7.510,80	3.010,80	3.000,00	1.500,00
CE	281	MUNNO ALESSANDRA	MNNLSN57D42E158V	52,50	7.095,00	2.797,50	2.797,50	1.500,00
CE	282	ZONA ANTONIO	ZNONTN71M22D769V	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	283	DE GENNARO LORENZINA	DGNLNZ57T50I234Y	52,50	8.113,70	3.613,70	3.000,00	1.500,00
CE	284	DE LUCIA ANTONIO	DLCNTN71E02H834D	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	285	DE MAIO GIOVANNA	DMEGNN55D63M092C	52,50	7.771,82	3.271,82	3.000,00	1.500,00
CE	286	CAPITELLI GIUSEPPINA	CPTGPP72C58I234B	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	287	BONACCI VINCENZO	BNCVCN73C28B715F	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	288	BOVENZI LUIGI	BVNLGU69C16G661D	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	289	BUSICO SALVATORE	BSCSVT65P14I234Y	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	290	CAMMUSO FRANCO	CMMFNC69D27B715O	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	291	AURILIO MASSIMO	RLAMSM70E07A755E	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	292	VISCONTI ANTONIO	VSCNTN84A06G309Q	52,50	5.536,30	2.018,15	2.018,15	1.500,00
CE	293	VILLANO RACHELE	VLLRHL57R46I234M	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	294	MEROLA ARMANDO	MRLRND55T06D769R	52,00	8.567,38	4.067,38	3.000,00	1.500,00
CE	295	COCCO ROSA	CCCRSO69A49B872H	52,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	296	MORRONE CONCETTA	MRRCTT70H47I234T	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	297	DE LUCIA ALFONSINA	DLCLNS63C61H834J	51,00	8.028,29	3.528,29	3.000,00	1.500,00
CE	298	RIUSSO PASQUALINO	RSSPQL74D16B916W	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	299	VENDEMIA CLEMENTE	VNDCMN45C20G364J	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	300	MASTROIANNI LUCREZIA	MSTLRZ57S62B667U	50,50	6.000,00	1.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	301	MEROLA NICOLA	MRLNCL43B08I234U	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	302	PAPALE CARMINE	PPLCMN78M19I234P	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	303	PAGANO BRUNO	PGNBRN72A18B963W	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	304	DE LUCIA GIOVANNI	DLCGNN72C05I234U	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	305	DI GENNARO VINCENZO	DGNVCN79E05I234P	50,50	8.387,13	3.887,13	3.000,00	1.500,00
CE	306	CELATO GIOVANNI	CLTGNN66B19E784U	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	307	CARUSONE ANTIMO	CRSNTM50S13M092D	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	308	PASCARELLA PASQUALE	PSCPQL61P28E791Y	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	309	RAUSO AMERIGO	RSAMRG57L31I234B	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	310	RUSSO GIUSEPPE	RSSGPP56M12H210P	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	311	TESSITORE GIOVANNI	TSSGNN55A05I234K	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	312	VENTRIGLIA PASQUALE	VNTPQL58R27L727I	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	313	IANNIELLO GIOVANNI	NNLGNN61P01D769M	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	314	IODICE PASQUALE	DCIPQL57E26E784O	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	315	MARTUCCI GABRIELE	MRTGRL52H04H210Z	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	316	MARTUCCI PASQUALE	MRTPQL56R27D769S	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	317	MEROLA ANTONIO	MRLNTN61B14I234A	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	318	MORGILO CLEMENTE	MRGCMN61M02E791W	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	319	ZONA MARIA GRAZIA	ZNOMGR64M61D769Z	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	320	DE LUCA NICOLA	DLCNCL59C30I234E	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	321	DI NUZZO ORAZIO	DNZRZO59E07E791T	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	322	CIPULLO GIOVANNI	CPLGNN60H25I234F	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	323	CIPULLO GIUSEPPE	CPLGPP57P03I234Z	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	324	CIPULLO GENNARO	CPLGNR55R03I234V	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	325	BOCCIA MARIA	BCCMRA64R61I234H	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	326	BORRASSO MATRONA	BRRMRN62H68I234M	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	327	CAIMANO PASQUALE	CMNPQL57B13G364V	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	328	PAPALE GIOVANNI	PPLGNN52R12I234L	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	329	ZONA FIORITA	ZNOFRT64B61B445B	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	330	PAPALE VINCENZO	PPLVCN87T25I234L	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	331	DE FRANCESCO ANTONIO	DFRNTN42B23L083D	48,50	8.878,79	4.378,79	3.000,00	1.500,00
CE	332	PICCIRILLO LUIGI	PPCLGU54R16G903B	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	333	POMPA ALESSANDRO	PMPLSN55M01E932T	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	334	POSILLO GENNARO	PSLGNR53E27C558V	48,00	8.881,75	4.381,75	3.000,00	1.500,00
CE	335	RACIUOPPOLO MARTINO	RCPMTN55P23E784Q	48,00	8.196,41	3.696,41	3.000,00	1.500,00
CE	336	SALZILLO PASQUALE	SLZPQL61D21I234Y	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	337	MEROLA PIETRO	MRLPTR57D21I234J	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	338	NACCA PASQUALE	NCCPQL53L01E784N	48,00	8.024,14	3.524,14	3.000,00	1.500,00
CE	339	NATALE VINCENZO	NTLVCN57H21E784D	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	340	DE LUCIA SPOSITO ANTONIO	DLCNTN59R10E791V	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	341	DE LUCIA SPOSITO FRANCESCO	DLCFNC57E02E791K	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	342	CARFORA CARMINE	CRFCMN60D04F636H	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	343	CAPASSO ANTONIO	CPSNTN57A16G130P	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	344	CIMMINO CLEMENTE	CMMCMN60R22I233R	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	345	CIPULLO FRANCESCO	CPLFNC51E05I234I	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	346	CALCAGNO CARLO	CLCCRL57S18C558D	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	347	ZITIELLO UMBERTO	ZTLMRT52P07I885M	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	348	TUOSTO FRANCESCO	TSTFNC59C25I234K	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	349	PAPALE LUIGI	PPLLGU66E25I234I	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	350	VENTRONE CRESCENZO	VNTCSC68R09D228E	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	351	IOLLI ALFONSO	LLILNS68S05I234A	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	352	LAMBERTI RAFFAELE	LMBRFL35A28A483L	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	353	PAPALE LUIGI	PPLLGU62B01I234G	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	354	DELLE FEMMINE PIETRO	DLLPTR65T10I234Z	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	355	CRISCI ELISABETTA	CRSLBT59A61A403F	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	356	D'ANGELO FRANCESCO	DNGFNC71A09I131J	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	357	BELLISARIO VINCENZO	BLLVCN90L30A512Y	47,50	8.612,15	4.112,15	3.000,00	1.500,00
CE	358	BIONDILLO MASSIMO	BNDMSM82B16E791T	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	359	DE FELICE MATRONE	DFLMRN55D67I234S	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	360	PENNA GENNARO	PNNGNR84B24B963S	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	361	VACCA CRESCENZO	VCCCSC55H12B227V	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	362	VAGLIVIELLO GAETANO	VGLGTN59M09B751Q	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	363	ESPOSITO ANTONIO	STSNTN60R18A0NQM	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	364	RUOTOLO SALVATORE	RTLSVT57P17H834B	46,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	365	FUSCO ALBERTO	FSCLRT54M13A755W	46,00	7.561,42	3.061,42	3.000,00	1.500,00
CE	366	NACCA ANTONIO	NCCNTN52E22E794G	46,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	367	MONACO ANNA MARIA	MNCNMR59M56G903W	46,00	4.858,90	1.679,45	1.679,45	1.500,00
CE	368	GRAVINA GIOVANNI BATTISTA	GRVGNN57D26G903D	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	369	GRIMALDI PASQUALE	GRMPQL62A03G903L	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	370	MAIO SIMMACO	MAISMC68M29I234I	45,50	8.684,81	4.184,81	3.000,00	1.500,00
CE	371	MEROLA TERESA MARIA	MRLTSM52S55D228A	45,50	8.483,25	3.983,25	3.000,00	1.500,00
CE	372	GALLO TOMMASO	GLLTMS63E14B66F	45,50	8.726,25	4.226,25	3.000,00	1.500,00
CE	373	MONACO VINCENZO	MNCVCN67E18I131H	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	374	ONEGLIA MARIA	ONLMRA58H47D801B	45,50	8.976,53	4.476,53	3.000,00	1.500,00
CE	375	DI GENNARO PASQUALE	DGNPQL67B17I234A	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	376	D'ADDIO PASQUALE	DDDPQL64B08B860K	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	377	PESCE ANTONIO	PSCNTN65C24I234V	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	378	RICCIARDI MARTA	RCCMRT49P63I885G	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	379	TROTTA PIETRO	TRTPTR57C04B963E	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	380	GUIDA ALFONSO	GDUNLS53L26H834C	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	381	IZZO FRANCESCO	ZZIFNC58R17B445M	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	382	MAIETTA MICHELA	MTTMHL41H50E932B	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	383	FUSCO ANTONIO	FNCNTN56T03A755V	45,00	8.725,06	4.225,06	3.000,00	1.500,00
CE	384	PALMIERO DOMENICO	PLMDNC56P06E784C	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	385	NUZZO LUIGI	NZZLGU60E12H834A	45,00	8.834,00	4.334,00	3.000,00	1.500,00
CE	386	DE LUCIA ANTONIO	DLCNTN58A29F839A	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	387	DE LUCIA VINCENZO	DLCVCN55C04H834C	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	388	DI TORA PASQUALE	DTRPQL54R15I676U	45,00	4.632,23	1.566,12	1.566,12	1.500,00
CE	389	CRISPINO CARMELA	CRSCML29S60E932B	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	390	BERTOLINO ANTONIO	BRTNTN60T28B781R	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	391	SORGENTE ANGELO	SRGNGL56A17I234Q	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	392	FERRIERO ANNA	FRRNNA48S50I234B	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	393	DI DARIO DARIO	DDRDRA54P09E158U	45,00	4.035,30	1.345,10	1.345,10	1.345,10
CE	394	PASCALE SALVATORE	PSCSVT67H04I234Q	44,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	395	PAPA RAFFAELE	PPARFL67T01B963B	44,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	396	BONACCI PASQUALE	BNCPQL69L15B715U	44,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	397	CANTIELLO GIUSEPPE	CNTGPP62A08I234O	44,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	398	PICCERILLO ALESSANDRA	PCCLSN56C43E784P	43,50	4.551,92	1.525,96	1.525,96	1.500,00
CE	399	SANTILLO CAROLINA	SNTCLN54C59B935	43,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	400	RAGUCCI PASQUALINA	RGCPQL48R43I261C	43,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	401	RUOTOLO GELSOMINA	RTLGSM51M66E791O	43,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	402	GOLINO ANGELA MARIA	GLNNLNM36B45E932I	43,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	403	NUZZO MARIA	NZZMRA41C54A404F	43,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	404	VAIANO STEFANO	VNASFN66S10G903H	42,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	405	DE GENNARO LUIGI	DGNLGU70A24I234D	42,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	406	DELLE FEMINE ANGELINA	DLLNLN60M57I234C	42,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	407	CIOFFI NICOLA	CFFNCL50S05I233J	42,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	408	PASCARELLA MARIA TERESA	PSCMTR51R50H834F	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	409	CICIA CARMELA	CCICML45A71E791F	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	410	NUZZO MICHELE	NZZMHL60M08F839A	40,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	411	CAPPABIANCA SALVATORE	CPPSVT53E04I234Z	40,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	412	D'ANGELO GIOVANNI	DNGGNN53C19D789K	40,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	413	GUIDA ANDREA	GDUNDR38T24A404Z	39,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	414	MACCARIELLO GIUSEPPE	MCCGPP36A29I234H	38,00	8.847,53	4.347,53	3.000,00	1.500,00
CE	415	GRAVINA FRANCESCO	GRVFNC58R18G903W	38,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	416	PORFIDIA ANTIMO	PRFNTM39T05H210Z	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	417	PORFIDIA DOMENICO	PRFDNC50S22H210A	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	418	ROMANO RAFFAELE	RMNRFL50D24I234H	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	419	TESSITORE DOMENICO	TSSDNC47M20I234B	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	420	TROMBETTA MARIANO	TRMMRN51A12E784L	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	421	NACCA SALVATORE	NCCSVT42C13B863B	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	422	NACCA LORENZO	NCCLNZ46D09E784L	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	423	PANETTIERI ANTONIO	PNTNTN34S05B781C	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	424	PAPA FERDINANDO	PPAFDN47C01I233M	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	425	DI LELLO TOMMASO	DLLTMS46E09A755B	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	426	ARZILLO AGOSTINO	RZLGTN48M30I234E	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	427	FERRARA SOCIETÀ AGRICOLA	3572630618	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	428	D'AMICO MARCO	DMCMRC46A02B863W	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	429	PETRILLO EDUARDO	PTRDRD60R13B872D	37,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	430	PETRILLO GIOVANNI	PTRGNN57B14B872B	37,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	431	GRAVINA DOMENICO	GRVDNC58S06G903T	37,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	432	ALESSIA SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L	04662340654	37,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	433	PASCARELLA MARIO	PSCMRA57A06H834Q	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	434	RINALDO FRANCESCO	RNLFNC45M02I234K	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	435	SABATINO SALVATORE	SBTSVT31H04B863L	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	436	TUOSTO FRANCESCO	TSTFNC42H04B863N	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	437	IODICE PASQUALE	DCIPQL41D07B863X	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	438	PAPALE BENEDETTO	PPLBDT47A07I234E	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	439	FABOZZI PASQUALE	FBZPQL42D21I234K	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	440	CIPULLO PASQUALE	CPLPQL35D23I234F	35,50	7.123,50	2.811,75	2.811,75	1.500,00
CE	441	D'ANGELO RAFFAELE	DNGRFL42R24I234B	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	442	SALDMARCO FRANCESCO	SLZNRN63P56E932Y	35,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	443	IODICE ANDREA	DCINDR30S26B836E	35,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	444	IODICE ELVIRO	DCILVR53L23E784D	35,00	6.956,16	2.728,08	2.728,08	1.500,00
CE	445	PARISI ANGELO	PRSNGL49M15B715X	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	446	PORFIDIA DOMENICO	PRFDNC51R11H210R	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	447	DIANA GENNARO	DNIGNR51R01B872G	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	448	VITO ANTONIO	VTINTN44E06G661W	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	449	MORONESE TOMMASO	MRNTMS49A24I234J	34,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	450	PECCERILLO LUIGI	PPCLGU36T24I234P	32,50	8.782,00	4.282,00	3.000,00	1.500,00
CE	451	RAZZINO GAETANO	RZZGTN43C16B781S	32,50	7.588,00	3.088,00	3.000,00	1.500,00
CE	452	NACCA DOMENICO	NCCDNC47A01E784D	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	453	NUZZO ANGELO	NZZNGL40L11I233O	32,50	6.857,12	2.678,56	2.678,56	1.500,00
CE	454	DELLA CAVE SALVATORE	DLLSVT35C09E932K	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	455	DELLE CURTI SALVATORE	DLLSVT43B24E932V	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	456	DI SOMMA SALVATORE	DSMSVT49A10B963Q	32,50	6.288,47	2.394,24	2.394,24	1.500,00
CE	457	CIOFFI VINCENZO	CFFVCN40R24A404E	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	458	BUSICO GAETANO	BSCGTN50C15I234J	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	459	PICCIRILLO MARIA	PCCMRA50P41G903G	30,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	460	DE LUCIA ANTONIETTA	DLCNNT48D44E791M	30,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	461	DI RAUSO ANGELINA	DRSNLN51L63G364V	30,00	8.428,74	3.928,74	3.000,00	1.500,00
CE	462	GRAVINA MARIA GRAZIA	GRVMGR40P47B863W	28,00	3.564,36	1.189,12	1.186,12	1.189,12
CE	463	NACCA SIMONE	NCCSMN54B11E784Z	27,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	464	DI GENNARO FRANCESCO	DGNFNC42A18I234N	27,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	465	DELLA PERUTA MICHELE	DLLMHL45H16E791J	25,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	466	CIOPPA PASQUALE	CPPPQL44A01B781R	25,50	8.741,49	4.241,49	3.000,00	1.500,00
CE	467	CICALA DOMENICO	CCLDNC45A04B963R	25,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	468	DRAGONE SALVATORE	DRGSVT51A05D228N	24,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MIS 144

Elenco provvisorio delle istanze ammesse agli aiuti

STAPA di Caserta - Nota n. 984947 DEL 28/12/2011

PROV	ORD	BENEFICIARIO	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I°ANNUALITA'	II°ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
CE	469	NACCA ANTONIO	NCCNTN43T18B863Q	22,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
CE	470	DI MATTEO PASQUALE	DMTPQL44R18B863J	22,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
				TOTALI	4.077.463,27	1.995.539,43	1.377.876,67	704.046,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1068 del 28/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

DGR N.637 DEL 15/11/2011 PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2011 E DRD 501 DEL 22/12/2011- APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO ANNO 2011 - CON ALLEGATO-

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 637 del 15.11.2011 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2011, tra cui c'è il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) ;
- Visto la DRD n. 501 del 22.12.2011 con la quale sono stati approvati i progetti esecutivi per il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- Visto la DRD n. 89 del 21.04.2011 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01 e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2011, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.
- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.
Benevento lì 28/12/2011

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Massaro

CeSA TELESE - PRLFI - PRCFA ELENCO DITTE NON AMMESSE 2011

N	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Part. IVA	NATO A	IL
1	BASILE	MICHELE	BSLMHL54H23E249J	00978730620	GUARDIA SANFRAM.	23/06/54
2	CAPOLINO PERLINGIERI	ALEXIA	CPLLXA72S48F839G	05303011216	NAPOLI	08/11/72
3	CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	BENEVENTO	17/07/73
4	CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	BENEVENTO	17/07/73
5	CAUTIERO	ANNA	CTRNNA33H55C495N	00234781219	CERCOLA	15/06/33
6	CENICCOLA	LINA	CNCLNI64T62A783I	01127300620	BENEVENTO	22/12/64
7	CIARAMELLA	GIUSEPPINA	CRNGPP71B64I197B	01037650627	S. AGATA DE' GOTI	21/02/71
8	CIERVO	ANTONIO	CRVNTN56B16I197L	00678090622	S. AGATA DE' GOTI	16/02/56
9	CIERVO	BIAGIO	CRVBGI68P18I197G	01240380624	S. AGATA DE' GOTI	18/09/68
10	DE NUNZIO	GIOVANNI	DNNGNN69M21D784E	01010070629	FRASSO TELESINO	21/08/69
11	DI BIASE MASOTTA	GIUSEPPE	DBSGPP24C18D230M	01376160626	CUSANO MUTRI	18/03/24
12	DI PAOLA BENEVENTO	ANGELO	DPLNGL68M07A783Z	01004710628	BENEVENTO	07/08/68
13	DI PAOLA BENEVENTO	MASSIMO	DPLMSM73A14A783V	01098880626	BENEVENTO	14/01/73
14	D'ONOFRIO	GIOVANNI	DNFGNN46D17C280Y	00421400623	CASTELVENERE	17/04/46
15	ESPOSITO	IRENE	SPSRNI70P58I197G	01258350626	S. AGATA DE' GOTI	18/09/70
16	FERRUCCI	ANGELO	FRRNGL51E26D469A	01100680626	FAICCHIO	26/05/51
17	FILIPPELLI	ANGELA	FLPNGL69T44H967M	01344470628	S. LORENZO M.	04/12/69
18	FORGIONE	MARIA ROSA	FRGMRS64M65I809F	00990440620	SOLOPACA	25/08/64
19	FOSCHINI	NICOLA	FSCNCL52D10C280B	00815920624	CASTELVENERE	10/04/52
20	GAROFANO	GIOVANNI	GRFGNN67C22E249W	00420020620	GUARDIA SANFRAM.	22/03/67
21	GISMONDI	MARIA AGNESE	GSMMGN57C63A580V	01239320623	BAIANO	23/03/57
22	IADEVAIA	LUCIA	DVILCU54E49D386L	00670990621	DURAZZANO	09/05/54
23	IADEVAIA	LUIGI	DVILGU39P18I197K	01069210621	S. AGATA DE' GOTI	18/09/39
24	IZZO	ALFONSO	ZZILNS46H17I197S	00836180620	S. AGATA DE' GOTI	17/06/46
25	LONGO	GIUSEPPE	LNGGPP40B28C525M	00333240620	CERRETO SANNITA	28/02/40
26	NUNZIATA	GIUSEPPE		00756811212		18/03/47
27	OROPALLO	GIOVANNI	RPLGNN58C16I197M	854800620	S. AGATA DE' GOTI	16/03/58

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	PELOSI	ANTONIO	PLSNTN41C17C525Z	00350260626	CERRETO SANNITA	17/03/41
29	RICCARDI	ROBERTO	RCCRRT46B28I809N	00987460623	SOLOPACA	28/02/46
30	SALVATORE	GIOVANNI	SLVGNN54H16H967R	00420520629	SAN LORENZO M.	16/06/54
31	SARRACCO	CARMINE	SRRCMN40E02D469C	01120350622	FAICCHIO	02/05/40
32	SILVESTRI	ENNIO	SLVNNE64L13E249F	01217720620	GUARDIA SANFRAM.	13/07/64
33	SIMONE	ARMANDO	SMNRND59B22C280Z	00387300627	CASTELVENERE	22/02/59
34	TUOSTO	PASQUALE	TSTPQL58E17I197E	00407800622	S. AGATA DE' GOTI	17/05/58
35	VISCUSI	CARMINE TOMMASO	VSCCMN44A03I197R	01104350622	SANT'AGATA DE' GOTI	03/01/44

RESIDENTE ALLA VIA	CAP	COMUNE	MOTIVAZIONE
VIA CESCO MARTONE, 23	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	SUBENTRO DI BASILE FRANCESCO
VIA MARRAIOLI, 58	82037	CASTELVENERE	CAMBIO MISURA (agricoltura biologica)
VIA PEZZILLO, 82	82030	S. LORENZO MAGGIORE	SUBENTRO DI GAROFANO MICHELE
VIA PEZZILLO, 82	82030	S. LORENZO MAGGIORE	SUBENTRO DI GAROFANO MICHELE
CUPA VIOLA 65	80056	ERCOLANO	SUBENTRO DELLA SOCIETA' AGRICOLA DI NOCERINO GIORGIO E RAFFAELE
LOC. PETRARA	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	SUBENTRO DI GAROFANO MICHELE
VIA SAN TOMMASO	82019	S. AGATA DE' GOTI	TERMINE QUINQUENNIO
VIA FAGGIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
VIA PIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI	TERMINE QUINQUENNIO
TRAVERSA PICONI 24	82030	FRASSO TELESINO	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
C.DA ZEPPA DI FERRO	82030	S. LORENZELLO	DECESSO E SUBENTRO DI DI BIASE MASOTTA CRISTINA
VIA TOPPO, 16	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	SUBENTRO DI DI PAOLA BENEVENTO ANDREA
VIA S. ANTUONO 11	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
VIA TORE	82037	CASTELVENERE	TERMINE QUINQUENNIO
CDA SANQUINITO	82019	S. AGATA DE' GOTI	TERMINE QUINQUENNIO
PIAZZA PALMIERI, 12	82030	FAICCHIO	SUBENTRO DI FERRUCCI GIUSEPPE ANDREA
VIA TOPPO, 18	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	SUBENTRO DI DI PAOLA BENEVENTO ANDREA
VIA POZZOCAMPO 12	82036	SOLOPACA	TERMINE QUINQUENNIO
VIA TORRE BRIGIDA	82037	CASTELVENERE	SUBENTRO DEL FIGLIO FOSCHINI SALVATORE già aderente ai PIANI
C/DA PRETARA,78	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
VIA CASTELLUCCIO 20	82030	S. LORENZELLO	SUBENTRO DI RUBANO LUIGI
PIAZZETTA SAN ROCCO, 3	82015	DURAZZANO	SUBENTRO DI IADEVAIA TOMMASO
CDA S.PIETRO 16	82019	S. AGATA DE' GOTI	TERMINE QUINQUENNIO
C.DA S. ANNA	82019	S. AGATA DE' GOTI	SUBENTRO DI IZZO GIUSEPPE
VIA ZEPPA DI FERRO	82030	S. LORENZELLO	SUBENTRO DI LONGO PASQUALE
			TERMINE QUINQUENNIO
FAGGIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI	TERMINE QUINQUENNIO

VIA SELVA PALLADINA	82035	S. SALVATORE TELESINO	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
VIA ROMA	82036	SOLOPACA	SUBENTRO DI RICCARDI FILIPPO
VIA CALCARE,10	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	TERMINE QUINQUENNIO
CORTESANO	82030	FAICCHIO	SUBENTRO DI SARRACCO MARIA IMMACOLATA
VIA PARALLELA	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	SUBENTRO DI DEL VECCHIO MARISA
VIA RADIGLIA	82037	CASTELVENERE	SUBENTRO DI FAPPIANO ROSALIA
C.DA PRESTA	82019	S. AGATA DE' GOTI	SUBENTRO DI TUOSTO ALFREDO
FRAZ. LAINO MARCHITTI 1	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BIOLOGICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

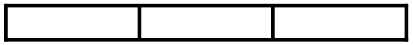
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

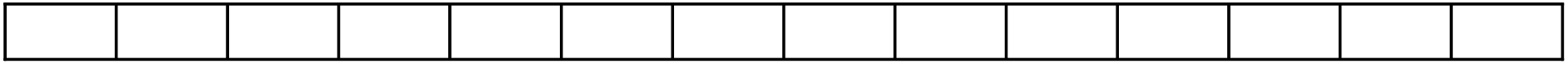


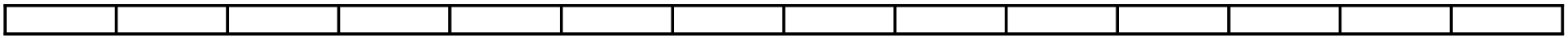


fonte: http://burc.regione.campania.it

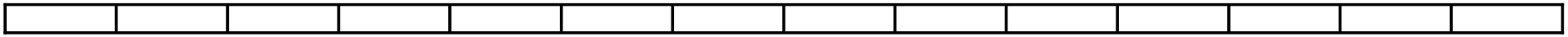


fonte: http://burc.regione.campania.it

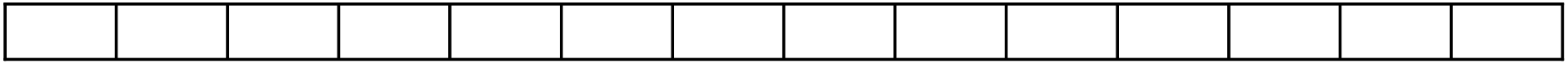


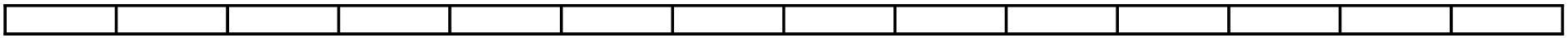


fonte: http://burc.regione.campania.it

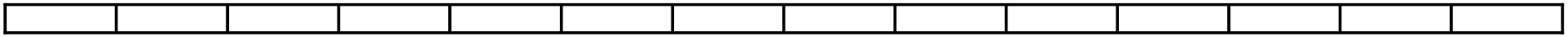


fonte: http://burc.regione.campania.it



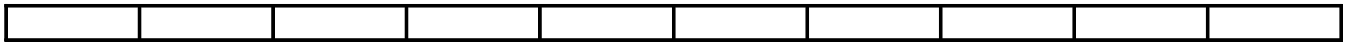


fonte: http://burc.regione.campania.it

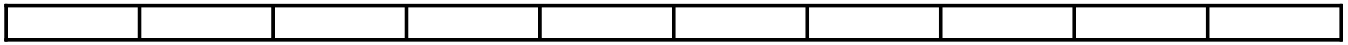


fonte: http://burc.regione.campania.it





fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1069 del 28/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMESSE AGLI AIUTI DALLO STAPA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 5/08/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e sono stati contestualmente adottati i Bandi delle Misure 125, sottomisura 2 e sottomisura 3, 126, sottomisura a) e sottomisura b) - tipologia b2) - e 144;
- con DRD n. 59 del 30.12.2008, DRD n. 25 del 30.04.2009, DRD n. 84 del 2.12.2009 e DRD n. 12 del 12.04.2011, a firma del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;

CONSIDERATO che:

- con proprio D.D. n. 1053 del 16/12/2011, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011, per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013;
- con nota n. 982628 del 28/12/2011 è stata inviata al Settore IPA la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, che prevede n. 1199 ditte, per una spesa ammessa pari ad euro 9.088.041,58, cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 9.088.041,58;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 69 del 28/12/2011;

VISTO il D.R.D. n. 221 del 28/12/2011, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha rilasciato "**nulla osta**" a che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Benevento, in qualità di soggetto attuatore della misura 144, proceda alla concessione degli aiuti spettanti alla totalità dei beneficiari riportati nel suddetto elenco delle ditte ammesse ai finanziamenti per il periodo di presentazione delle domande fino al 16 novembre 2011;

PRESO ATTO che il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie è condizionato risolutivamente:

- alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
- alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;
- alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;
- all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, relativamente alla provincia di Benevento;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 01, effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013,

relativamente alla provincia di Benevento, per un numero di 1199 beneficiari, per una spesa ammessa pari ad euro 9.088.041,58, cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 9.088.041,58, allegata al presente decreto;

- di condizionare risolutivamente il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie:
  - alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
  - alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;
  - alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;
  - alla disponibilità economica e all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;
- di stabilire che le richieste di pagamento potranno essere avanzate nei confronti di AGEA solo a seguito dell'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura finanziaria;
- di stabilire che le condizioni suddette dovranno essere espressamente riportate nelle decisioni individuali di concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente della Misura 144;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Francesco Massaro

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

N°	CUAA	DITTA	Punt.	Imp. Totale	I ANNO	II ANNO	III ANNO
1	MZZFMN74C55A783W	MAZZEO FILOMENA LEOCRIZIA	93,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
2	PLLMHL75H47C846C	PILLA MICHELINA	93,00	4.896,82	1.698,41	1.698,41	1.500,00
3	VRRMRA72M71H898X	VORRASI MARIA	93,00	8.051,76	3.551,76	3.000,00	1.500,00
4	RCCGPP82C18A783N	RICCI GIUSEPPE	92,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
5	RCCPGS86C12A783B	RICCI PIERGIUSEPPE	90,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
6	GSTMHL82P69E716T	AGOSTINELLI MICHELINA	90,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
7	DNGGRN72L42D756E	DE ANGELIS GUERINA	90,00	6.341,32	2.420,66	2.420,66	1.500,00
8	MRTGPP74C59B267Y	MARTINO GIUSEPPINA	90,00	5.743,50	2.121,75	2.121,75	1.500,00
9	MDLLNI78L47A783Q	MODOLA LINA	90,00	8.854,02	4.354,02	3.000,00	1.500,00
10	RSSRNN73L69Z133S	ROSSETTI ROSANNA	90,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
11	DRBNTN73B17A783E	DI RUBBO ANTONIO	89,50	8.622,65	4.122,65	3.000,00	1.500,00
12	LPPGPP73S63H898P	LEPPA GIUSEPPINA	89,00	7.493,24	2.996,62	2.996,62	1.500,00
13	DFDRSO72B65A783C	DI FEDE ROSA	88,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
14	RMNFNC86C70A783H	RAIMONDO FRANCESCA	88,00	7.923,00	3.423,00	3.000,00	1.500,00
15	CRDGRL84T67A783Q	CARDONE GABRIELLA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
16	FLPCLL78R46A783Y	FELEPPA CLELIA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
17	GRDMRM81C52A783I	GIARDIELLO MIRIAM	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
18	MAIFCD88A69A783H	MAIO FELICIDA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
19	NRDRSL76B47A783E	NARDONE ROSSELLA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
20	PCFCML72B45H764U	PACIFICO CARMELA	87,00	8.426,00	3.926,00	3.000,00	1.500,00
21	PCINNI72D51D755E	PICA NINA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
22	TFULSN71M53A328R	TUFO ALESSANDRINA	87,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
23	BLPRZO84T07A783Y	BELPERIO ORAZIO	86,50	7.231,04	2.865,52	2.865,52	1.500,00
24	FLLNLN72R46A783G	FALLARINO ANGELINA	86,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
25	GGLCML74E59A783O	GUGLIOTTI CARMELINA	86,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
26	RZZVNC85T45A783E	IORIZZO VERONICA	86,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
27	MGSLCU75L69F027U	MAGISTRO LUCIA	86,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
28	PRDMNN82M71A783U	PARADISO MARIANNA	86,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
29	DDNGPP74A01H984R	DE DONATO GIUSEPPE	85,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
30	MNCRRT80S09A783I	MINICOZZI ROBERTO	85,50	8.621,75	4.121,75	3.000,00	1.500,00
31	MMRGSM74C60G227B	IAMMARINO GELSOMINA	85,00	3.880,11	1.293,37	1.293,37	1.293,37
32	LPRGPP73L47B963B	LEPORE GIUSEPPINA	85,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
33	MNRLCU75D55Z133B	MANIERO LUCIA	85,00	8.123,04	3.623,04	3.000,00	1.500,00
34	MNCNMR86C58A783O	MINICOZZI ANNAMARIA	85,00	6.767,17	2.633,59	2.633,58	1.500,00
35	PCLLSN79P58A783A	PUCILLO ALESSANDRA	85,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
36	MRCNGL79S66A783O	MERCURI ANGELA	84,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
37	MNCPLG72S67G227P	MINICOZZI PELLEGRINA	84,00	5.217,57	1.858,79	1.858,78	1.500,00
38	NTNNNL78H51A783A	ANTONUCCI ANTONELLA	83,00	6.241,38	2.370,69	2.370,69	1.500,00
39	BLPNNL83H53H898H	BELPERIO ANTONELLA	83,00	6.973,10	2.736,55	2.736,55	1.500,00
40	BNVNGL76R49G227S	BONAVITA ANGELA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
41	CRBCRL73S55A783V	CARBONE CARLA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
42	CRTLCU75C50H898D	CARETTI LUCIA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
43	CHCLSN74C70A783P	CHIUCHIOLO ALESSANDRA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
44	DLADLR74A65H898I	D'ALOIA ADDOLORATA	83,00	7.433,56	2.966,78	2.966,78	1.500,00
45	DLALBR84C47A783Y	D'ALOIA LIBERA	83,00	6.357,40	2.428,70	2.428,70	1.500,00
46	DLAVNT90B55A783U	D'ALOIA VALENTINA	83,00	7.648,41	3.148,41	3.000,00	1.500,00
47	DNGLCU73S62G227O	D'ANGELIS LUCIA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
48	DVZMCL79T47A783Q	DE VIZIO IMMACOLATA	83,00	6.087,54	2.293,77	2.293,77	1.500,00
49	FRNGPP72R51H898E	FARAONIO GIUSEPPINA	83,00	8.061,00	3.561,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

50	FNZNNT74H59A783P	FINIZZA ANTONIETTA	83,00	4.486,53	1.495,51	1.495,51	1.495,51
51	FCCMNL79M45F839Q	FUCCILLO EMANUELA	83,00	5.300,40	1.900,20	1.900,20	1.500,00
52	FRNSVN71T41A783D	FURNO SILVANA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
53	NNTMCR75C63H967Q	IANNOTTI MARIA CARMELA	83,00	7.988,68	3.488,68	3.000,00	1.500,00
54	LZZRNI79S70Z133W	LAZAZZERA IRENA	83,00	8.827,01	4.327,01	3.000,00	1.500,00
55	LMBMGR69M42G227L	LOMBARDI MARIA GRAZIA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
56	LMBNLN64T65G227Y	LOMBARDI NICOLINA	83,00	4.746,20	1.623,10	1.623,10	1.500,00
57	MGNCTA76E52A399J	MAGNO CATIA	83,00	7.999,01	3.499,01	3.000,00	1.500,00
58	MSCSNO76M56A399J	MASUCCIO SONIA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
59	MZZLDI84L43A783G	MAZZEO LIDIA	83,00	2.763,65	921,22	921,22	921,21
60	MRGCTA73P59Z133U	MORGANELLA CATIA	83,00	8.652,43	4.152,43	3.000,00	1.500,00
61	PLSMGH73M68Z133C	PELUSO MARGHERITA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
62	PPEMCL90B67D643Y	PEPE IMMACOLATA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
63	PLTDBR83H47G793R	POLITO DEBORA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
64	QRNMBG67A56A970D	QUARANTIELLO MARIA BIAGIA	83,00	7.813,53	3.313,53	3.000,00	1.500,00
65	RZZMRA75S46A893I	RIZZI MARIA	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
66	RSSMNL87H49A783Z	ROSSETTI EMANUELA	83,00	8.861,35	4.361,35	3.000,00	1.500,00
67	SNTLVR80D57A783B	SANTUCCI ELVIRA	83,00	5.417,26	1.958,63	1.958,63	1.500,00
68	SNTRNN77B46B519M	SANTUCCI ROSANNA	83,00	8.131,40	3.631,40	3.000,00	1.500,00
69	SRALLN78M52A783N	SAURO LILIANA	83,00	6.215,56	2.357,78	2.357,78	1.500,00
70	VRRGNI88C44A783Q	VORRASI GINA	83,00	6.491,04	2.495,52	2.495,52	1.500,00
71	CPZGPP81P30A783W	CAPOZZI GIUSEPPE	82,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
72	CCCDRN77B23A783X	COCCA ADRIANO	82,50	6.804,78	2.652,39	2.652,39	1.500,00
73	MZZLSN76H28A783N	MAZZEO ALESSANDRO	82,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
74	TFUSLV78M03A783E	TUFO SILVIO	82,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
75	CTLRNN70A68G227V	CETOLA ROSANNA	82,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
76	DLAGPP71M47A783C	D'ALOIA GIUSEPPINA	82,00	5.151,26	1.825,63	1.825,63	1.500,00
77	NNLNZT66C65A783N	IANNELLI NUNZIATA	82,00	6.745,30	2.622,65	2.622,65	1.500,00
78	MSSPMR87S48A783J	MESSERE PIERMARIA	82,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
79	PLMGPP76R56I197L	PALMA GIUSEPPINA	82,00	4.901,10	1.700,55	1.700,55	1.500,00
80	CNAMLL64A66G227N	AUCONE MIRELLA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
81	CCRCML70M59F557R	CECERE CARMELINA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
82	DNGMRA78T63A783J	D'ANGELIS MARIA	81,00	8.001,76	3.501,76	3.000,00	1.500,00
83	DRSDTL85E70A783H	DE ROSA DONATELLA	81,00	3.405,81	1.135,27	1.135,27	1.135,27
84	FRRVRE61S60I062W	FERRARA VERA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
85	GNGNGL73A43B267N	GIANGREGORIO ANGELA	81,00	8.341,39	3.841,39	3.000,00	1.500,00
86	MRTCCT70R53B267L	MARTINO CONCETTINA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
87	MZZSLV83D67A783L	MAZZEO SILVIA	81,00	5.350,08	1.925,04	1.925,04	1.500,00
88	MZZVTR76A50A783Y	MAZZEO VITTORIA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
89	PCQDTN71S48D756E	PIACQUADIO DONATINA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
90	SLMGSM73D60A783H	SALOMONE GELSOMINA	81,00	8.945,24	4.445,24	3.000,00	1.500,00
91	SRNNLN65C45B444O	SERINO ANGELINA	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
92	VCRGGN72M59A783T	VICARIO GIORGINA	81,00	5.599,56	2.049,78	2.049,78	1.500,00
93	VRRNRN61D62H898B	VORRASI INCORONATA	81,00	7.995,80	3.495,80	3.000,00	1.500,00
94	VRRNRN74L46A399U	VORRASO INCORONATA	81,00	5.145,28	1.822,64	1.822,64	1.500,00
95	BNVDNL81A18G227Y	BONAVITA DANIELE	80,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
96	DSELGU62R11H898E	DE IESO LUIGI	80,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
97	BRNPRZ73T60A783C	BARONE PATRIZIA	80,00	7.329,95	2.914,98	2.914,97	1.500,00
98	BLPNLS87A57A783A	BELPERIO ANNALISA	80,00	3.392,60	1.130,87	1.130,86	1.130,87
99	CNSRTT73R67A328D	CENSALE ROSETTA	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
100	DTCNDA84A63A783Q	DI TOCCO NADIA	80,00	6.733,98	2.616,99	2.616,99	1.500,00
101	BBILNI73S62A328A	IEBBA LINA	80,00	5.107,58	1.803,79	1.803,79	1.500,00
102	LCUDNL77T49C719E	LUCIA DANIELA	80,00	7.037,44	2.768,72	2.768,72	1.500,00
103	LNGNNT78R44A509I	LUONGO ANTONIETTA	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
104	MRCFNC73B50H898R	MARCHETTI FRANCA	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
105	PRRCMN68R55G227K	PARRELLA CLEMENTINA GIGLIOLA	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
106	RSLMNN78P66A783A	ROSELLA MARIANNA	80,00	3.975,63	1.325,21	1.325,21	1.325,21
107	TRNMNT67C42A328K	TRANFAGLIA MARIA ANTONIETTA	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
108	LLUMRA70M41A783S	ULLO MARIA	80,00	7.633,13	3.133,13	3.000,00	1.500,00
109	VSSCLD79T68A783Q	VESSECCHIA CLAUDIA	80,00	3.120,23	1.040,08	1.040,08	1.040,07

110	BRNNTN81B12A783F	BARANELLO ANTONIO	79,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
111	CLZNTN85D18A783G	CALZONE ANTONIO	79,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
112	FRNDNT78L05B267H	FIORINO DONATO	79,50	6.673,82	2.586,91	2.586,91	1.500,00
113	GNGNTN71S18A328F	GIANGREGORIO ANTONIO	79,50	7.220,02	2.860,01	2.860,01	1.500,00
114	LPPGPP78A04A783J	LEPPA GIUSEPPE	79,50	7.827,01	3.327,01	3.000,00	1.500,00
115	MZZVCN74L08A783Z	MAZZEO VINCENZO	79,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
116	BLLSLV64L51H898K	BOLLECCHINO SILVIA	79,00	7.994,72	3.494,72	3.000,00	1.500,00
117	DNGRMN71B56G227V	D'ANGELIS ROMINA	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
118	FRNMNN65S66B267V	FIORINO MARIANNA	79,00	8.195,91	3.695,91	3.000,00	1.500,00
119	NNCDLA67B65H953W	IANNACE ADELE	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
120	NNTLSE63S45I197Z	IANNOTTI ELISA	79,00	8.963,92	4.463,92	3.000,00	1.500,00
121	MZZCDD67A41G227F	MAZZEO CANDIDA	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
122	RNLRSR55C65G227N	RANALDO ROSARIA	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
123	SRPFLR63C51A783O	SERAPIDE FLORA	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
124	TFULGU63P04A328J	TUFO LUIGI	79,00	4.667,66	1.583,83	1.583,83	1.500,00
125	VRRJNM63A69Z404J	VARRICCHIO JOANNA MACOLATA	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
126	CBRGPP82T29G596J	CIABURRI GIUSEPPE	78,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
127	GLLDNC72E08A783E	GALLO DOMENICO	78,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
128	NNCNLL71T16C476R	IANNACE ANIELLO	78,50	8.772,62	4.272,62	3.000,00	1.500,00
129	RNZGPP74A03B963C	RENZI GIUSEPPE	78,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
130	01164350629	ZO.TAB. S.R.L.	78,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
131	LDRMCR62M48C719S	ALDERISIO MARIA CARMELA	78,00	7.335,10	2.917,55	2.917,55	1.500,00
132	NTNLTT64M45B267E	ANTONACCIO LUCIETTA	78,00	5.755,02	2.127,51	2.127,51	1.500,00
133	NTNGPP67D42G243N	ANTONINO GIUSEPPINA	78,00	8.402,27	3.902,27	3.000,00	1.500,00
134	CNADNC68R63G243G	AUCONE DOMENICA	78,00	4.422,66	1.474,22	1.474,22	1.474,22
135	BRBRSO62A41G227I	BARBATO ROSA	78,00	6.111,84	2.305,92	2.305,92	1.500,00
136	BLMRNN66R49A783J	BELMONTE ROSANNA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
137	BLPNTN70E49A783H	BELPERIO ANTONIA	78,00	5.748,18	2.124,09	2.124,09	1.500,00
138	BLPRSR65R65H898F	BELPERIO ROSARIA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
139	BRLGRZ70C46H898Z	BRILLI GRAZIA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
140	CPNNNT69B52A783C	CAPUANO ANTONIETTA	78,00	7.541,26	3.041,26	3.000,00	1.500,00
141	CRBSTN69T63A328Q	CARBONE SABATINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
142	CRPTDR69M42H984I	CARPINELLI TEODORA	78,00	8.337,50	3.837,50	3.000,00	1.500,00
143	CRSMRP65D50A783E	CARUSO MARIA PIA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
144	CRSNLN63B68G631B	CARUSO NICOLINA	78,00	5.174,42	1.837,21	1.837,21	1.500,00
145	CHCMRA67S61G227D	CHECOLA MARIA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
146	CHNNTN67D49F448H	CHIANCONE ANTONIA	78,00	5.894,10	2.197,05	2.197,05	1.500,00
147	CHCDNL69R60A783S	CHIUCHIOLO DANIELA	78,00	4.397,13	1.465,71	1.465,71	1.465,71
148	CCCGPP66L49D755U	COCCHIARELLA GIUSEPPINA	78,00	6.021,38	2.260,69	2.260,69	1.500,00
149	CCCMDL66L49D755A	COCCHIARELLA MADDALENA	78,00	7.294,32	2.897,16	2.897,16	1.500,00
150	CRBGRD68T48A783B	CORBO GERARDA	78,00	5.994,18	2.247,09	2.247,09	1.500,00
151	DLALCU67D69B267K	D'ALOIA LUCIA	78,00	5.157,08	1.828,54	1.828,54	1.500,00
152	DNGRSO67P61D756T	DE ANGELIS ROSA	78,00	8.203,26	3.703,26	3.000,00	1.500,00
153	FRNGNI70R61A783R	FARINA GINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
154	FRNLGU68D66B267U	FARINA LUIGIA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
155	FRRDNT68D57H984V	FERRARO DONATA	78,00	3.325,98	1.108,66	1.108,66	1.108,66
156	GNTGPP71H56B444O	GENITO GIUSEPPINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
157	LRCGPP66M66G227K	LA ROCCA GIUSEPPINA	78,00	7.732,96	3.232,96	3.000,00	1.500,00
158	LRCRFL63B48G227I	LA ROCCA RAFFAELINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
159	LNENLN65C46H898Y	LEONE NICOLINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
160	LSNLCU70M71A783W	LOSANNO LUCIA	78,00	8.018,08	3.518,08	3.000,00	1.500,00
161	MNCMHL64L62B873O	MANCINI MICHELINA	78,00	6.778,03	2.639,02	2.639,01	1.500,00
162	MSSLRA64S66G227T	MASSIMIANO LAURA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
163	MNCNLM70E48G227O	MINICOZZI ANGELA MICHELA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
164	MNCCRN64R62G227X	MINICOZZI CATERINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
165	PNNCML64L48G494Q	PENNUCCI CARMELINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
166	PPECML63M70A328A	PEPE CARMELINA	78,00	2.664,45	888,15	888,15	888,15
167	PPEMRA63S49H764L	PEPE MARIA	78,00	2.993,10	997,70	997,70	997,70
168	PRCGPP68C50D755R	PROCINO GIUSEPPINA	78,00	6.935,64	2.717,82	2.717,82	1.500,00
169	RVRNNA68A41H898W	REVERUZZI ANNA	78,00	8.737,70	4.237,70	3.000,00	1.500,00

170	RSSNGL75D44A783V	ROSSETTI ANGELA	78,00	8.388,96	3.888,96	3.000,00	1.500,00
171	RSSMLL62M44G227N	ROSSETTI MIRELLA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
172	RSSMLL67R49C719F	ROSSETTI MIRELLA	78,00	4.544,89	1.522,45	1.522,44	1.500,00
173	RSSCMN71E48A783X	ROSSI CARMINA	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
174	SCLMLC57P47E034T	SECOLA MARIA LUCREZIA	78,00	3.401,61	1.133,87	1.133,87	1.133,87
175	VLLNNT66H59H898N	VELLA ANTONIETTA	78,00	8.533,83	4.033,83	3.000,00	1.500,00
176	VRRPLG70C55H898Y	VORRASI PELLEGRINA	78,00	7.777,71	3.277,71	3.000,00	1.500,00
177	ZPPGPP65H48F448G	ZOPPI GIUSEPPINA	78,00	4.558,62	1.529,31	1.529,31	1.500,00
178	ZLLGRZ66D60A328K	ZULLO GRAZIA	78,00	8.225,48	3.725,48	3.000,00	1.500,00
179	BRBNNT61S54G227L	BARBATO ANTONIETTA	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
180	BRBPLG76A10A783W	BARBATO PELLEGRINO	77,50	8.612,04	4.112,04	3.000,00	1.500,00
181	CCCRFL66S12D755A	COCCHIARELLA RAFFAELE	77,50	8.151,56	3.651,56	3.000,00	1.500,00
182	DRIPIO84T28A783Z	DI IORIO PIO	77,50	7.679,04	3.179,04	3.000,00	1.500,00
183	GGLNLR69L20H898O	GAGLIARDI ANGELO RAFFAELE	77,50	8.330,37	3.830,37	3.000,00	1.500,00
184	GGLNTN65H06H898P	GAGLIARDI ANTONIO	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
185	MRRGPP64H16D755B	MARRONE GIUSEPPE	77,50	6.575,64	2.537,82	2.537,82	1.500,00
186	MRTNGL75T20B267A	MARTINO ANGELO	77,50	8.667,19	4.167,19	3.000,00	1.500,00
187	MSLBSI70B05A328P	MASIELLO BIASO	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
188	MSTFNC66T05B541N	MASTROGIACOMO FRANCO NICOLA	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
189	MSTSVT69H04D755D	MASTROGIACOMO SALVATORE	77,50	6.055,18	2.277,59	2.277,59	1.500,00
190	MZZRRT78B20H898K	MAZZACANO ROBERTO	77,50	7.864,24	3.364,24	3.000,00	1.500,00
191	MNCNTN77M19A783Q	MINICOZZI ANTONIO	77,50	7.094,37	2.797,19	2.797,18	1.500,00
192	PRCPQL68M25A783P	PARCESEPE PASQUALE	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
193	PNNLCN63T28A783U	PENNUCCI LUCIANO	77,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
194	RVRGRG90L31A783N	REVERUZZI GIORGIO	77,50	6.197,40	2.348,70	2.348,70	1.500,00
195	DLLMRA60C56I197M	DELLA VALLE MARIA	77,00	8.685,36	4.185,36	3.000,00	1.500,00
196	MCCMRA66T52A783S	MECCARIELLO MARIA	77,00	7.184,32	2.842,16	2.842,16	1.500,00
197	PZZMMC61E48G243X	PEZZUTO MARIA MICHELA	77,00	6.003,89	2.251,95	2.251,94	1.500,00
198	CPRMRC74C23A783N	CAPORASO MARCO	76,50	8.566,00	4.066,00	3.000,00	1.500,00
199	GGLMSM71S09H898K	GAGLIARDI MASSIMO	76,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
200	CVLTTL82B26A783O	IACOVIELLO ATTILIO	76,50	4.672,66	1.586,33	1.586,33	1.500,00
201	RMNFMN70D53G227M	ARAMINI FILOMENA	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
202	BLPRFL65C55A783A	BELPERIO RAFFAELLA	76,00	3.059,30	1.019,77	1.019,77	1.019,76
203	CSZCML64L56H894I	CASAZZA CARMELA LUISA	76,00	8.481,49	3.981,49	3.000,00	1.500,00
204	DNLRTT63P43G227G	D'ANIELLO ROSETTA	76,00	6.169,66	2.334,83	2.334,83	1.500,00
205	FCCPIA65S56A783I	FUCCI PIA	76,00	7.599,67	3.099,67	3.000,00	1.500,00
206	CBCGPP61R43C846G	IACOBACCIO GIUSEPPA	76,00	3.582,51	1.194,17	1.194,17	1.194,17
207	LPPLTT64C52H898Y	LEPPA LAURETTA	76,00	6.443,88	2.471,94	2.471,94	1.500,00
208	LMBMRA63M56B267R	LOMBARDO MAURA	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
209	MLLRTT64S44G227B	MELILLO ROSETTA	76,00	6.258,00	2.379,00	2.379,00	1.500,00
210	MRCMRA70A49I062T	MERCURIO MARIA	76,00	3.132,72	1.044,24	1.044,24	1.044,24
211	MRLNNT69M63A328S	MEROLA ANTONIETTA	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
212	RNLNGL67B58G227K	RANALDO ANGELA	76,00	5.545,00	2.022,50	2.022,50	1.500,00
213	RVRLBR67E56H898O	REVERUZZI LIBERA	76,00	2.218,71	739,57	739,57	739,57
214	ZLLLND63L58A330Z	ZOLLO IOLANDA	76,00	7.000,00	2.750,00	2.750,00	1.500,00
215	NTNNTN80P11A783Y	ANTONINO ANTONIO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
216	BRBNCL58L10B542S	BARBATO NICOLA	75,50	5.971,00	2.235,50	2.235,50	1.500,00
217	BFFNTN74R14A783Z	BOFFA ANTONIO	75,50	7.228,20	2.864,10	2.864,10	1.500,00
218	CPZDNC82D15A783M	CAPOZZA DOMENICO	75,50	7.872,00	3.372,00	3.000,00	1.500,00
219	CSMDGI76R18A783U	CASAMASSA DIEGO	75,50	7.159,00	2.829,50	2.829,50	1.500,00
220	CSSGPP75R28F717U	CASSETTA GIUSEPPE	75,50	8.800,23	4.300,23	3.000,00	1.500,00
221	CTTNLN68R09H227V	CIOTTI NATALINO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
222	CCCNTN79M28A783T	COCCA ANTONIO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
223	CCNQRN76L18A783N	CUCINIELLO QUIRINO	75,50	3.625,93	1.208,65	1.208,64	1.208,64
224	DGSGCH83L22A783E	D'AGOSTINO GIOACCHINO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
225	DNGGPP79D22A783B	DE ANGELIS GIUSEPPE	75,50	6.220,16	2.360,08	2.360,08	1.500,00
226	DFLRFL76A14H898P	DE FILIPPO RAFFAELE	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
227	DGRDNT84M05A783T	DE GIROLAMO DONATO	75,50	3.749,07	1.249,69	1.249,69	1.249,69
228	DSESVN73B16A783N	DE IESO SILVANO	75,50	5.966,72	2.233,36	2.233,36	1.500,00
229	DROMSM80C30A783B	D'ORO MASSIMO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

230	FCCRND64B04A783Q	FACCHIANO ORLANDO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
231	FRNMHL85T21A783G	FARINA MICHELE	75,50	6.952,90	2.726,45	2.726,45	1.500,00
232	GRCTTL79H10A783C	GRIECO ATTILIO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
233	CCCSBN76C24A783K	IACOCCA SABINO	75,50	6.012,00	2.256,00	2.256,00	1.500,00
234	DCISVT63H24A970U	IODICE SALVATORE	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
235	LGZLCU80B05A783D	LAGOZZINO LUCIO	75,50	6.566,51	2.533,26	2.533,25	1.500,00
236	LMBFNN68C16L185A	LOMBARDI FERNANDO	75,50	8.751,52	4.251,52	3.000,00	1.500,00
237	MNDGPR68T08G227U	MANDATO GASPARE	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
238	MRCRFL77M17H898N	MARCHETTI RAFFAELE	75,50	6.850,46	2.675,23	2.675,23	1.500,00
239	MZZGPP90C18A783M	MAZZEO GIUSEPPE	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
240	MRCLCU60E42H898H	MERCURI LUCIA	75,50	8.318,79	3.818,79	3.000,00	1.500,00
241	MSSSRG72H11G227R	MESSERE SERGIO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
242	MNCDNC72D17A783H	MINICOZZI DOMENICO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
243	MNCGNN82R07A783X	MINICOZZI GIOVANNI	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
244	RLNRRT83A09A783D	ORLANDO ROBERTO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
245	PNRTMS76A26A783W	PANARESE TOMMASO	75,50	6.105,78	2.302,89	2.302,89	1.500,00
246	PRDCMN72L09H898C	PARADISO CARMINE	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
247	TZZNLN77B11A783T	TOZZI NICOLA ANTONIO	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
248	BRBMGH63L49H898W	BARBATO MARGHERITA	75,00	8.931,83	4.431,83	3.000,00	1.500,00
249	BSLCML66E44C719H	BASILE CARMELA	75,00	8.262,76	3.762,76	3.000,00	1.500,00
250	BNLRNN70C46A783K	BONIELLO ROSANNA	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
251	CPSMRA67D41H592P	CAPOSOTTO MARIA	75,00	8.412,01	3.912,01	3.000,00	1.500,00
252	CSNNGL75L02A783P	CUSANO ANGELO	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
253	FRNRRT64E62B267G	FARINA ROSA RITA	75,00	7.734,30	3.234,30	3.000,00	1.500,00
254	FRGNCL77B06H898L	FRAGNITO NICOLA	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
255	GNNSVN65H66G227V	GIANNITTO SILVANA	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
256	BBILLN64T68A328E	IEBBA LILIANA	75,00	5.386,20	1.943,10	1.943,10	1.500,00
257	RBRLNI71D45C284S	RUBERTO LINA	75,00	5.126,40	1.813,20	1.813,20	1.500,00
258	SVSGPP70C45B963N	SAVASTANO GIUSEPPINA	75,00	8.193,57	3.693,57	3.000,00	1.500,00
259	VSSDNT63A58C719K	VESSECCHIA DONATA	75,00	2.787,17	929,06	929,06	929,05
260	GSTNLN74S29H764Q	AGOSTINELLI NATALINO	74,50	4.157,97	1.385,99	1.385,99	1.385,99
261	CRBRTI62E20D756A	CORBO RITO	74,50	6.482,52	2.491,26	2.491,26	1.500,00
262	DFLNDR62M29H898J	DE FILIPPO ANDREA	74,50	7.181,48	2.840,74	2.840,74	1.500,00
263	FVAMMD60A59H227L	FAVA MARIA MADDALENA	74,50	8.550,00	4.050,00	3.000,00	1.500,00
264	FRRMLL60S47A783P	FERRAVANTE MIRELLA	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
265	LNGRFL68T20G227N	LUONGO RAFFAELE	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
266	MZZNGL65T20G227Q	MAZZEO ANGELO	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
267	PLMCMN61H27H764A	PALUMBO CARMINE	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
268	PRDRFL71P05H898A	PARADISO RAFFAELE	74,50	7.984,12	3.484,12	3.000,00	1.500,00
269	PRNRRT75S01A783U	PRINCIPE ROBERTO	74,50	5.585,98	2.042,99	2.042,99	1.500,00
270	RMNNTN70S08H898A	ROMANO ANTONIO	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
271	TFURCC65M16A328L	TUFO ROCCO	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
272	VRLRCC69B14Z133U	VERLINGIERI ROCCO	74,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
273	ZRLNTN64R19H898F	ZERILLO ANTONIO	74,50	8.969,76	4.469,76	3.000,00	1.500,00
274	ZRLCMN70M18A783I	ZERILLO CARMINE ANTONIO	74,50	7.621,47	3.121,47	3.000,00	1.500,00
275	DSCDLN72T56A783F	DE SCISCIO ADELINA	74,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
276	DLLLEA76H62I197X	DELLA RATTA LEA	74,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
277	LRCTNN72B15Z133Q	LA ROCCA TONINO	74,00	3.674,07	1.224,69	1.224,69	1.224,69
278	PSCGRG54M07H898W	PESCHETA GIORGIO	74,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
279	BSCGRG70C06H898E	BIASCO GIORGIO	73,50	3.299,46	1.099,82	1.099,82	1.099,82
280	BZZTNN66E21A783I	BOZZELLA TONINO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
281	CSZNRC77C25H501D	CASAZZA ENRICO	73,50	7.600,60	3.100,60	3.000,00	1.500,00
282	CHCMRZ75R13A783C	CHECOLA MAURIZIO	73,50	7.665,69	3.165,69	3.000,00	1.500,00
283	DMLVCN90B22A783S	DI MELLA VINCENZO	73,50	2.093,16	697,72	697,72	697,72
284	DTRPTR67H19G227P	D'ITRIA PIETRO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
285	FRRNNT63R60G227X	FERRAVANTE ANTONIETTA	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
286	GRCMLE68L11A328J	GRIECO EMILIO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
287	LBLNRN68H10H898J	LA BELLA NAZARENO	73,50	3.785,49	1.261,83	1.261,83	1.261,83
288	LPPGPP83B01A783W	LEPPA GIUSEPPE	73,50	5.814,52	2.157,26	2.157,26	1.500,00
289	MRTLGU67P29B267Q	MARTINO LUIGI	73,50	4.269,23	1.423,08	1.423,08	1.423,07

290	MGVNTN74B22B444V	MOGAVERO ANTONIO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
291	MRLPLA77C14A783Z	MORELLI PAOLO	73,50	8.017,51	3.517,51	3.000,00	1.500,00
292	PLRDNL77S22A783B	PALERMO DANIELE	73,50	5.555,90	2.027,95	2.027,95	1.500,00
293	PRDMRA61R56H898P	PARADISO MARIA	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
294	PRGMRA65P12A783M	PARAGONA MARIO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
295	PCIBRN71T27D755F	PICA BRUNO	73,50	5.260,28	1.880,14	1.880,14	1.500,00
296	RSSSVN59E49G227J	ROSSETTI SILVANA ANTONIETTA	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
297	VSSLEI64B22G227U	VESSICHELLI ELIO	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
298	CRPMRC60A10H984G	CARPINELLI MARCO	73,00	6.585,00	2.542,50	2.542,50	1.500,00
299	RCCCML69E54A783V	RICCI CARMELINA	73,00	5.811,92	2.155,96	2.155,96	1.500,00
300	TFUPNI68D43F448A	TUFO PINA	73,00	7.171,60	2.835,80	2.835,80	1.500,00
301	BLGNTN75H15A783V	BELGIOIELLO ANTONIO	72,50	7.559,31	3.059,31	3.000,00	1.500,00
302	BZZPLG72S13G227M	BOZZELLA PELLEGRINO ANTONIO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
303	BMPMLE79L17A783L	BUOMPEDE EMILIO	72,50	8.920,99	4.420,99	3.000,00	1.500,00
304	CPRMRC77T01A783Q	CAPORASO MARCO	72,50	7.821,00	3.321,00	3.000,00	1.500,00
305	CSLNTN65E28H898P	CASALBORE ANTONIO	72,50	4.566,48	1.533,24	1.533,24	1.500,00
306	DPLGPP79A02A783K	DE PALMA GIUSEPPE	72,50	4.610,92	1.555,46	1.555,46	1.500,00
307	DPLMHL84R05A783M	DE PALMA MICHELE	72,50	5.941,50	2.220,75	2.220,75	1.500,00
308	FRNMSM74S21A783X	FARINA MASSIMO	72,50	5.021,06	1.760,53	1.760,53	1.500,00
309	FSCDNZ74M24C719T	FUSCO DARIO ENZO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
310	GGLNGL78T07A783W	GAGLIARDI ANGELO	72,50	7.677,74	3.177,74	3.000,00	1.500,00
311	GGLNTN67M17H898V	GAGLIARDI ANTONIO	72,50	8.279,19	3.779,19	3.000,00	1.500,00
312	GGLSST66B13H898B	GAGLIARDI SEBASTIANO	72,50	8.131,68	3.631,68	3.000,00	1.500,00
313	GLLMHL75M05H898V	GALLARELLO MICHELE	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
314	GNGNTN87E06A783J	GIANGREGORIO ANTONIO	72,50	5.981,60	2.240,80	2.240,80	1.500,00
315	GNGGPP89B01A783X	GIANGREGORIO GIUSEPPE	72,50	7.055,56	2.777,78	2.777,78	1.500,00
316	GRRCMN72S07A783X	GIRARDI CARMINE	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
317	LBLRSR63M02H898U	LA BELLA ROSARIO	72,50	7.345,02	2.922,51	2.922,51	1.500,00
318	LCCFNC75B03A328R	LICCIARDI FRANCESCO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
319	MRCGNN62A21H898X	MARCIANO GIOVANNANGELO	72,50	2.926,14	975,38	975,38	975,38
320	PCFMTT76B11A783P	PACIFICO MATTEO	72,50	2.292,63	764,21	764,21	764,21
321	PRDRFL65D23A783G	PARADISO RAFFAELE ANTONIO	72,50	8.576,27	4.076,27	3.000,00	1.500,00
322	PSTMRZ71A02A328C	PASTIZZO MARZIO	72,50	7.394,04	2.947,02	2.947,02	1.500,00
323	PNNCMN80E20A783C	PENNUCCI CARMINE	72,50	4.551,96	1.525,98	1.525,98	1.500,00
324	PCLGCM76R11A783S	PUCILLO GIACOMO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
325	RCCGPP65E49F717D	RICCI GIUSEPPINA	72,50	5.092,84	1.796,42	1.796,42	1.500,00
326	RMNCSM64H18H898U	ROMANO COSIMO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
327	SNTCML59M65D755L	SANTUCCI CARMELA	72,50	3.565,29	1.188,43	1.188,43	1.188,43
328	GLULCN73T10A783J	UGLIA LUCIANO	72,50	5.399,92	1.949,96	1.949,96	1.500,00
329	GLUMHL77B01G243Y	UGLIA MICHELE	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
330	ZRLCSM80P15A783I	ZERILLO COSIMO	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
331	LBNLCU69S48A783W	ALBANESE LUCIA	72,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
332	NSCDNL77E70A783U	NISCO DANIELA	72,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
333	VCRGNN74B14A783S	VICARIO GIOVANNI	72,00	2.068,17	689,39	689,39	689,39
334	BTALGU59L43G227D	ABATE LUIGIA	71,50	8.920,56	4.420,56	3.000,00	1.500,00
335	CPZTLI77D57A783D	CAPOZZI ITALIA	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
336	CTLNLN54S64A432P	CATALANO NICOLINA	71,50	7.787,19	3.287,19	3.000,00	1.500,00
337	CVTSVN60B46H953Z	CAVUOTO SILVANA	71,50	4.512,22	1.506,11	1.506,11	1.500,00
338	CLLFNC57E25A265L	CELELLA FRANCESCO	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
339	CRMNRF68R04L591J	CIARAMELLA ANDREA FRANCO	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
340	DFNPRN53D64E589W	DI FONZO PIERINA	71,50	7.974,03	3.474,03	3.000,00	1.500,00
341	FRRMRA59D63H834I	FERRARA MARIA	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
342	FSTNGL69D05G227C	FESTA ANGELO	71,50	7.277,16	2.888,58	2.888,58	1.500,00
343	FRSGPP62H09A328T	FRUSCIANTE GIUSEPPE	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
344	NNLNLN64T25G494S	IANNELLI NATALINO ETTORE	71,50	5.971,00	2.235,90	2.235,10	1.500,00
345	SLLCML60B41C476G	IASIELLO CARMELINA	71,50	7.236,56	2.868,28	2.868,28	1.500,00
346	LRCMLL61P51G227D	LA ROCCA MIRELLA	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
347	MZZMHL66M15G227H	MAZZEO MICHELE	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
348	MZZRCC70H19G227U	MAZZEO ROCCO	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
349	MLLNNT55T58G227P	MELILLO ANTONIETTA	71,50	6.787,86	2.643,93	2.643,93	1.500,00

350	RNLRRC61M56G227G	RANALDO ROSA ROCCHINA	71,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
351	RNLNMR61B46I062Y	RINALDI ANNAMARIA	71,50	4.988,72	1.744,36	1.744,36	1.500,00
352	SRARMO68R27A783F	SAURO ROMEO	71,50	4.771,94	1.635,97	1.635,97	1.500,00
353	CRCVNC81L49A783V	CIARCIA VERONICA	71,00	7.788,06	3.144,03	3.144,03	1.500,00
354	FRNDFN78R56B267F	FARINA DELFINA	71,00	8.110,72	3.610,72	3.000,00	1.500,00
355	FRGSFN76B46A783H	FRAGNITO STEFANIA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
356	NNLLRA72T66Z404X	IANNELLI LAURA	71,00	8.541,14	4.041,14	3.000,00	1.500,00
357	LCCMNN73B61H894W	LICCIARDI MARIANNA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
358	MLAPLA73C71A783J	MAIALE PAOLA	71,00	5.944,06	2.222,03	2.222,03	1.500,00
359	MGVVNT85H51A783Q	MOGAVERO VALENTINA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
360	SLMMLN75P68A489C	SOLIMENE MARILENA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
361	TFUCML78R53A783N	TUFO CARMELA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
362	VGLMHL88D63E791H	VIGLIOTTI MICHELA	71,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
363	GSTSVT73R04H764O	AGOSTINELLI SALVATORE	70,50	7.972,00	3.472,00	3.000,00	1.500,00
364	NTNMMC58R61E034N	ANTONUCCI MARIA MICHELA	70,50	6.663,72	2.581,86	2.581,86	1.500,00
365	CNANNT57B61G227X	AUCONE ANTONIETTA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
366	BRLMRA60C56A328F	BARLETTA MARIA	70,50	7.020,68	2.760,34	2.760,34	1.500,00
367	BRTNTN68E14H898L	BARTEMUCCI ANTONIO	70,50	6.821,00	2.660,50	2.660,50	1.500,00
368	BLMMLA58E58A328X	BELMONTE AMELIA	70,50	6.992,02	2.746,01	2.746,01	1.500,00
369	BLPFNC70C30H898R	BELPERIO FRANCESCO	70,50	6.066,72	2.283,36	2.283,36	1.500,00
370	BLPGRG66S30H898V	BELPERIO GIORGIO	70,50	5.379,88	1.939,94	1.939,94	1.500,00
371	BLPMNN57C49H898H	BELPERIO MARIANNA	70,50	5.131,54	1.815,77	1.815,77	1.500,00
372	BFFNGL69C13A783W	BOFFA ANGELO	70,50	7.200,32	2.850,16	2.850,16	1.500,00
373	BFFLCL52R46G494Q	BOFFA LUCIA CLOTILDE	70,50	8.811,45	4.311,45	3.000,00	1.500,00
374	CRTMNT61M69H898U	CARETTI MARIA ANTONIA	70,50	7.504,13	3.004,13	3.000,00	1.500,00
375	CSRNCL64T26H898I	CASIERO NICOLA	70,50	5.051,60	1.775,80	1.775,80	1.500,00
376	CSRSFN63A13D380R	CESARE STEFANO	70,50	5.956,12	2.228,06	2.228,06	1.500,00
377	CHCCLR55E50G227Z	CHECOLA CLARA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
378	CRCLRT69E12H764N	CIRCELLI LIBERATO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
379	CCCGRG66T15C719S	COCCHIARELLA GIORGIO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
380	CCCNLN57T45G631N	COCCHIARELLA NICOLINA MARIA	70,50	8.406,71	3.906,71	3.000,00	1.500,00
381	CRBLNI57A41D756W	CORBO LINA	70,50	3.345,86	1.115,29	1.115,29	1.115,28
382	DBRBGD55L45I197E	D'ABRUZZO BRIGIDA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
383	DNGNTN62A14A783F	D'ANGELIS ANTONIO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
384	DNGVIO69H26G227V	D'ANGELIS IVO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
385	DNLMCT54S65G227I	D'ANIELLO MARIA CATERINA	70,50	7.977,89	3.477,89	3.000,00	1.500,00
386	DCCVTR65H05B873U	DE CICCO VITTORIO	70,50	8.608,65	4.108,65	3.000,00	1.500,00
387	DCRMTN53L44H984E	DE CORSO MARTINA	70,50	5.767,14	2.133,57	2.133,57	1.500,00
388	DLCLRD64A05I062U	DE LUCA ALFREDO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
389	DPLNTN66A12A783W	DE PALMA ANTONIO	70,50	4.982,40	1.741,20	1.741,20	1.500,00
390	DPLDNT53A56G243X	DE PALMA DONATA	70,50	3.367,59	1.122,53	1.122,53	1.122,53
391	DTMGNI66C05G631L	DE TOMMASI IGINO	70,50	5.302,12	1.901,06	1.901,06	1.500,00
392	DFDGPP69L24G227I	DI FEDE GIUSEPPE	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
393	DTCRRM54H46C719G	DI TOCCO ROSARIA MARIA	70,50	4.621,70	1.560,85	1.560,85	1.500,00
394	SPSFTN53A68E034A	ESPOSITO FORTUNATA	70,50	6.148,68	2.324,34	2.324,34	1.500,00
395	FRNQRN69D09B267M	FARINA QUIRINO	70,50	7.811,45	3.311,45	3.000,00	1.500,00
396	FRNNLN51T62L254T	FRANGIOSA NATALINA	70,50	5.897,58	2.198,79	2.198,79	1.500,00
397	GGLDNT64D10H898T	GAGLIARDE DONATO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
398	GGLPQL65C20H898J	GAGLIARDI PASQUALE	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
399	GLLDNC62B19H227V	GALLO DOMENICO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
400	GRRLRD64R27G631C	GIRARDI LEONARDO	70,50	3.754,02	1.251,34	1.251,34	1.251,34
401	GLONNZ54T56C719F	GOLIA ANNUNZIATA	70,50	7.557,01	3.057,01	3.000,00	1.500,00
402	CCCBRN70M23A783G	IACOCCA BRUNO	70,50	4.918,22	1.709,11	1.709,11	1.500,00
403	CCCTMS66T15A783S	IACOCCA TOMMASO	70,50	3.203,96	1.067,99	1.067,99	1.067,98
404	CVLSLD61S23A328Q	IACOVIELLO ESILDO	70,50	7.067,42	2.783,71	2.783,71	1.500,00
405	LGGNTN59H09H984O	IALEGGIO ANTONIO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
406	NNLNNA58H64G494A	IANNELLI ANNA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
407	NNLNNT62R65G494K	IANNELLI ANTONIETTA	70,50	8.682,61	4.182,61	3.000,00	1.500,00
408	LMGNRL57R59A328P	LOMAGLIO ANNA ROLINDA	70,50	5.626,22	2.063,11	2.063,11	1.500,00
409	LMBGRD68S09G227P	LOMBARDI GERARDO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

410	MAIGNN66M04G494B	MAIO GIOVANNI	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
411	MNDFMN56T52G227R	MANDATO FILOMENA LUCIA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
412	MNDGCR60H20G227B	MANDATO GIANCARLO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
413	MRTGRG66H15E034I	MARTUCCI GIORGIO	70,50	5.702,28	2.101,14	2.101,14	1.500,00
414	MRTMNT60P41E034J	MARTUCCI MARIA ANTONIETTA	70,50	1.891,83	630,61	630,61	630,61
415	MLLGNN62M01G227H	MELILLO GIOVANNI	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
416	MLEDTL66M07A783Y	MEOLA DONATO LUCA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
417	MRCMRA63C24H898S	MERCURI MARIO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
418	MNCLSN69T26G227B	MINICOZZI ALESSANDRO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
419	MNCTMS71M21G227D	MINICOZZI TOMMASINO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
420	MRRCML52D68A328T	MIRRA CARMELA	70,50	5.960,56	2.230,28	2.230,28	1.500,00
421	MRGLNI60T56G243E	MORGANELLA LINA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
422	RSLGPP70C07H227U	ORSILLO GIUSEPPE	70,50	2.511,12	837,04	837,04	837,04
423	PCFNTN69E21H764C	PACIFICO ANTONIO	70,50	5.657,11	2.078,71	2.078,40	1.500,00
424	PCFPLA58H70H764S	PACIFICO PAOLA	70,50	5.800,56	2.150,28	2.150,28	1.500,00
425	PLMMHL54S67D755G	PALMA MICHELINA	70,50	8.900,00	4.400,00	3.000,00	1.500,00
426	PRDGPP65H17H898E	PARADISO GIUSEPPE	70,50	8.104,12	3.604,12	3.000,00	1.500,00
427	PRRNGL61E48G227P	PARRELLA ANGELA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
428	PNNGPP52E46G494G	PENNUCCI GIUSEPPINA CARMELINA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
429	PTRGNN58S41C846Q	PETRIELLA GIOVANNINA	70,50	8.203,89	3.703,89	3.000,00	1.500,00
430	PTRSVT59A45G494U	PETRONE SALVATORINA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
431	PNTNNA51P53H382P	PIANTADOSI ANNA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
432	PLVPNF57T69G243R	POLVERE PAOLINA FIORENTINA	70,50	5.737,46	2.118,73	2.118,73	1.500,00
433	RNLDNC53P51G227A	RANALDO DOMENICA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
434	RNLDNC55L55G227Q	RANALDO DOMENICA	70,50	6.984,42	2.742,21	2.742,21	1.500,00
435	RNLGGN64C09G227E	RANALDO GIGINO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
436	RNLGNN57R61G227Y	RANALDO GIOVANNINA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
437	RNLPQL69A06G227X	RANALDO PASQUALINO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
438	RCCPQL65P15A265E	RICCIO PASQUALE GELARDO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
439	RCCSVT66R15G243X	RICCIO SALVATORE	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
440	RTLPLG72P10A783I	ROTOLO PELLEGRINO	70,50	4.305,71	1.435,24	1.435,24	1.435,23
441	RGGGNI58B60A328P	RUGGIERO GINA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
442	RSSMCN60P45H898B	RUSSO MARIA CONCETTA	70,50	8.556,04	4.056,04	3.000,00	1.500,00
443	SLMMRA56C48B873M	SALOMONE MARIA	70,50	3.154,17	1.051,39	1.051,39	1.051,39
444	TRTNNT59B67G227Q	TRETOLA ANTONIETTA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
445	TFUGTA60H54A328Z	TUFO AGATA	70,50	6.309,16	2.404,58	2.404,58	1.500,00
446	TFULMP52D51G227G	TUFO OLIMPIA	70,50	6.388,14	2.444,07	2.444,07	1.500,00
447	VLLCLD70M20H898W	VELLA CLAUDIO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
448	VRZNGL65L28H227J	VERZINO ANGELO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
449	VLINTN70E11H227I	VIOLA ANTONIO	70,50	8.093,12	3.593,12	3.000,00	1.500,00
450	VRRNTN64C30H898B	VORRASI ANTONIO	70,50	7.908,91	3.408,91	3.000,00	1.500,00
451	ZRRRFL68S24A328H	ZARRILLO RAFFAELINO	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
452	ZRLMGN60D55B267X	ZERILLO MARIA AGNESE	70,50	3.854,82	1.284,94	1.284,94	1.284,94
453	ZPPNNA57M57F448P	ZOPPI ANNA	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
454	CNAGLI79M65A783C	AUCONE GIULIA	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
455	CRBCMN60L07A783T	CORBO CARMINE CIRO	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
456	CCNGPP77D51A783P	CUCINIELLO GIUSEPPINA	70,00	3.915,84	1.305,28	1.305,28	1.305,28
457	DNGCMN58S25G227Q	D'ANGELIS CARMINE	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
458	DCPNNA66A48I197U	DI CAPRIO ANNA	70,00	8.320,53	3.820,53	3.000,00	1.500,00
459	FLGLBT71E49I197Z	FULGIERI ELISABETTA	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
460	PCQCMD55M13D755M	PIACQUADIO COSIMO DAMIANO	70,00	5.433,56	1.966,78	1.966,78	1.500,00
461	PRCNCL54H21D755Y	PROCINO NICOLA	70,00	5.468,79	1.984,40	1.984,39	1.500,00
462	PCLCMN53D15A328D	PUCILLO CARMINE	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
463	SLRMTR58S70B267O	SALIERNO MARIA TERESA	70,00	7.597,15	3.097,15	3.000,00	1.500,00
464	VRRPCC72L68A783H	VORRASI PINUCCIA	70,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
465	BRBRLN56B55G227O	BARBATO ERMELINDA	69,50	4.829,44	1.664,72	1.664,72	1.500,00
466	BSCCSM63L06A783O	BOSCAINO COSIMO	69,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
467	BNUNNT61H52F636G	BUONO ANTONIETTA	69,50	7.801,50	3.301,50	3.000,00	1.500,00
468	RNLMRA68B13G227C	RANALDO MARIO	69,50	1.951,11	650,37	650,37	650,37
469	SCRNLN65H08D380X	SCIARRETTA NICOLINO	69,50	6.188,40	2.344,20	2.344,20	1.500,00

470	CTLNCL60R08G227Z	CETOLA NICOLA	69,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
471	DSPSMN79A71L682U	DE SPIRITO SIMONA	69,00	8.552,71	4.052,71	3.000,00	1.500,00
472	RSSFMN61T45F636D	RUSSO FILOMENA	69,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
473	CPZGNN64H25A783J	CAPUOZZO GIOVANNI	68,50	3.194,91	1.064,97	1.064,97	1.064,97
474	CRPGPP63L04H984V	CARPINELLI GIUSEPPE ANTONIO	68,50	2.068,82	689,61	689,61	689,60
475	DRSPRI71E22A328Z	DE ROSA PIERO	68,50	8.186,47	3.686,47	3.000,00	1.500,00
476	FLCRFL52S61G318G	FALCO RAFFAELA	68,50	6.666,74	2.583,37	2.583,37	1.500,00
477	FLLGPP57M58L254O	FALLACE GIUSEPPINA	68,50	5.440,08	1.970,04	1.970,04	1.500,00
478	FRNLGU65E23C250R	FRANCESCA LUIGI	68,50	5.715,66	2.107,83	2.107,83	1.500,00
479	LNDRMN51B48E039I	LANDINO ERMINIA	68,50	3.931,77	1.310,59	1.310,59	1.310,59
480	LPPLGU60T54H898J	LEPPA LUIGIA	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
481	LCNGPP51S53A970N	LUCIANO GIUSEPPA	68,50	7.598,95	3.098,95	3.000,00	1.500,00
482	MZZNMR60L63G227U	MAZZEO ANNAMARIA	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
483	MRCLRA64B08C250G	MERCOGLIANO LAURO	68,50	5.513,93	2.006,97	2.006,96	1.500,00
484	PTRMGL60C64A328B	PETROCCIA MARIA GIULIA	68,50	4.341,54	1.447,18	1.447,18	1.447,18
485	RNLMLE65H02G227N	RANALDO EMILIO	68,50	6.365,82	2.432,91	2.432,91	1.500,00
486	RNLPLG64B22G227C	RANALDO PELLEGRINO	68,50	8.123,83	3.623,83	3.000,00	1.500,00
487	RCCVTI69H15A783P	RICCI VITO	68,50	6.718,16	2.609,08	2.609,08	1.500,00
488	RCCLRT60E42F274I	RICCIO LIBERATA	68,50	3.419,82	1.139,94	1.139,94	1.139,94
489	SCHFNC63H04C250L	SCHIPANI FRANCESCO	68,50	4.656,18	1.578,09	1.578,09	1.500,00
490	VCRMRA56H62H898L	VICARIO MARIA	68,50	4.717,61	1.608,81	1.608,80	1.500,00
491	ZCCCML53A70C719X	ZACCARI' CARMELA	68,50	3.527,25	1.175,75	1.175,75	1.175,75
492	CHCGPP73M44G227S	CHECOLA GIUSEPPINA	68,00	8.909,35	4.409,35	3.000,00	1.500,00
493	CRSRSL70D67B866G	CORSO ERSILIA	68,00	6.284,50	2.392,25	2.392,25	1.500,00
494	DNLLGU52H18G227W	D'ANIELLO LUIGI	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
495	DNFNTN87C42A783P	D'ONOFRIO ANTONIA	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
496	FRRGPP63D50B860Q	FERRARA GIUSEPPINA	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
497	PRDMHL57A15H898A	PARADISO MICHELE	68,00	5.148,64	1.824,32	1.824,32	1.500,00
498	PCLFRT73T58A783B	PUCILLO FIORITA	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
499	ZRLFCN55M09B267X	ZERILLO FELICIANO ANTONIO	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
500	VGNVCN57M67C846U	VIGNOGNA VINCENZINA	67,70	4.078,29	1.359,43	1.359,43	1.359,43
501	BRBPLG72B17H898D	BARBATO PELLEGRINO	67,50	7.278,44	2.889,22	2.889,22	1.500,00
502	BLLTTL71D28H898D	BOLLECCHINO ATTILIO	67,50	3.420,96	1.140,32	1.140,32	1.140,32
503	BNVNTN59E65G227N	BONAVITA ANTONIA	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
504	BZZRNT71D06G227S	BOZZELLA RENATO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
505	BRLDNC66L01H898V	BRILLI DOMENICO ORAZIO	67,50	5.751,00	2.125,50	2.125,50	1.500,00
506	CLZNLG64C12H227T	CALZONE ANGELO GABRIELE	67,50	3.596,91	1.198,97	1.198,97	1.198,97
507	CCCNTN65H15H898B	CICCARELLO ANTONIO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
508	CCCVCN69T14H898X	CICCARELLO VINCENZO	67,50	5.956,62	2.228,31	2.228,31	1.500,00
509	CSTGLI64S28H984W	COSTANZO GIULIO	67,50	1.558,86	519,62	519,62	519,62
510	DNGNGL68E19H984R	D'ANGELICA ANGELO	67,50	4.190,00	1.397,00	1.397,00	1.396,00
511	DSEMRZ69D11A783N	DE IESO MAURIZIO	67,50	5.369,00	1.935,00	1.934,00	1.500,00
512	DRSMLE65L25A328T	DE ROSA EMILIO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
513	SPSMGH54R66D650N	ESPOSITO MARGHERITA ANTONIETTA	67,50	7.959,75	3.459,75	3.000,00	1.500,00
514	GNGLCD64S11A328S	GIANGREGORIO ALCIDE	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
515	GNNMGR55L41G227S	GIANNITTO MARIA GRAZIA	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
516	GRCSVS63L31H227J	GRECO SILVESTRO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
517	NNLNLM63R07G494M	IANNELLI ANGELO EMILIO	67,50	8.709,00	4.209,00	3.000,00	1.500,00
518	PZZCML65T66C846V	IAPOZZUTO CARMELA	67,50	2.156,91	718,97	718,97	718,97
519	RSSMTT64A23D755U	IARUSSO MATTEO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
520	LGZRSR65C03A783N	LAGOZZINO ROSARIO	67,50	8.853,54	4.353,54	3.000,00	1.500,00
521	LPPDTN67R09H898B	LEPPA DONATANGELO	67,50	7.594,16	3.094,16	3.000,00	1.500,00
522	LPPGRG65E03A783G	LEPPA GIORGIO	67,50	7.723,54	3.223,54	3.000,00	1.500,00
523	LPUNTN63A17C284G	LUPO ANTONIO	67,50	7.770,75	3.270,75	3.000,00	1.500,00
524	MLEVTR64E01B873W	MEOLI VITTORIO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
525	MRCCRN58R41H898U	MERCORELLA CATERINA	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
526	MRCMRA51B41H898C	MERCURI MARIA	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
527	PCFSVT66B12C284M	PACIFICO SALVATORE	67,50	3.735,92	1.245,31	1.245,31	1.245,30
528	PNRGFR66D27F557R	PANARESE GIANFRANCO	67,50	7.945,98	3.445,98	3.000,00	1.500,00
529	PTRRNN60H63Z133E	PETROCCIA ROSA ANNA	67,50	7.543,97	3.043,97	3.000,00	1.500,00

530	RNLSTN66S16G227T	RANALDO SABATINO PIERINO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
531	RNLSRG67L25A783A	RANALDO SERGIO	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
532	RVRGPP55C53H898U	REVERUZZI GIUSEPPINA	67,50	8.360,24	3.860,24	3.000,00	1.500,00
533	RCCNTN66P11H764P	RICCIARDI ANTONIO	67,50	5.164,12	1.832,06	1.832,06	1.500,00
534	RSSCST69D24A783P	ROSSETTI CRISTOFARO EMILIO	67,50	8.636,16	4.136,16	3.000,00	1.500,00
535	TRNMPN56A57G227V	TRANFAGLIA MARIA PINA	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
536	VTRMRA61D44G494W	VETERE MARIA	67,50	4.042,14	1.347,38	1.347,38	1.347,38
537	VTRMCR63L11G494X	VETERE MARIO CARMINE	67,50	7.814,34	3.314,34	3.000,00	1.500,00
538	ZNCGGN61B50H898V	ZENCA GIORGINA	67,50	5.691,22	2.095,61	2.095,61	1.500,00
539	BLSNRN60H64A783G	BALESTRA INCORONATA	67,00	8.435,79	3.935,79	3.000,00	1.500,00
540	BRBVCN65E58B542C	BARBATO VINCENZA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
541	BRTNGL74A48A783R	BARTEMUCCI ANGELA	67,00	8.222,48	3.722,48	3.000,00	1.500,00
542	CSRMCL78L67E791L	CESARE IMMACOLATA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
543	CMPNNL72H70I197M	CIAMPI ANTONELLA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
544	CRBNCL79R64A783D	CORBO NICOLINA	67,00	3.780,87	1.260,29	1.260,29	1.260,29
545	CRBNLN79R64A783D	CORBO NICOLINA	67,00	3.780,87	1.260,29	1.260,29	1.260,29
546	CTGMRS75C58A975N	COTUGNO MARIAROSARIA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
547	DSEGPP58A26G243P	DE IESO GIUSEPPE	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
548	DRBNTN59H02B873M	DI RUBBO ANTONIO	67,00	8.767,73	4.267,73	3.000,00	1.500,00
549	FRRMHL59A14A328J	FERRAGAMO MICHELE	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
550	FRLNRN62D65A783N	FIORILLO INCORONATA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
551	NNLMHL77S45A783G	IANNELLI MICHELA	67,00	8.265,72	3.765,72	3.000,00	1.500,00
552	LBRFMN67P63I197R	LIBARDI FILOMENA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
553	MNDSLV55A20G227D	MANDATO SILVIO	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
554	MSLGRD41C01A328W	MASIELLO GERARDO ANTONIO	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
555	MRLNNA63T62F274L	MAURIELLO ANNA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
556	MNCFNC55B20G227K	MINICOZZI FRANCESCO	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
557	MCCRSO66A48I197R	MUCCI ROSA	67,00	7.166,90	2.833,45	2.833,45	1.500,00
558	NRDCML77L64A783U	NARDONE CARMELINA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
559	NRDMRA81E53A783H	NARDONE MARIA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
560	NREMLL90T41L086R	NERO MARIELLA	67,00	7.177,73	2.838,87	2.838,86	1.500,00
561	NZZGZL76S64A399N	NUZZOLO GRAZIELLA	67,00	7.607,50	3.107,50	3.000,00	1.500,00
562	PLTSVR60A28A783M	POLITANO SAVERIO	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
563	SRPTRS76A57A783Z	SERAPIDE TERESA	67,00	4.468,74	1.489,58	1.489,58	1.489,58
564	01447870625	SOCIETA' AGRICOLA BUONALBERGO S.R.L.	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
565	TRTSFN83A47A783J	TROTTA STEFANIA	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
566	TFUNGL55P02A328Y	TUFO ANGELO	67,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
567	VTRNLN62E70A783D	VETRONE ANGELINA	67,00	8.621,64	4.121,64	3.000,00	1.500,00
568	ZMPFNC53A10A328I	ZAMPELLI FRANCESCO	67,00	6.250,94	2.375,47	2.375,47	1.500,00
569	ZLLSTN70S41A328O	ZULLO SANTINA	67,00	7.682,34	3.182,34	3.000,00	1.500,00
570	MRALRT72S30A783L	AMORE ALBERTO	66,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
571	VGLNTN73S07A783L	VIGLIOTTI ANTONIO	66,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
572	CSCNNN58D27A328T	CASUCCIO ANTONINO	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
573	DGSDNT57D18C719Z	D'AGOSTINO DONATO	66,00	7.889,65	3.389,65	3.000,00	1.500,00
574	DLCGRD66P42A783B	DE LUCA GERARDINA	66,00	4.781,02	1.640,51	1.640,51	1.500,00
575	DROCML71A67A328G	D'ORO CARMELA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
576	SPSMHL65B49F839Q	ESPOSITO AIARDO MICHELA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
577	FRNDTL67R55G631U	FRANCAVILLA DONATELLA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
578	FRNNNA64R56A783G	FURNO ANNA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
579	GRFCML66S49L272G	GAROFANO CARMELA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
580	LPRDLR64L68A783B	LEPORE ADDOLORATA	66,00	7.684,82	3.184,82	3.000,00	1.500,00
581	LMBQLN60M12G227O	LOMBARDI AQUILINO	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
582	NRDNRT85R47A783N	NARDONE ANNARITA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
583	PSTDNC67L48A783L	PASTORE DOMENICA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
584	PRRNNT66H52A399J	PERRINA ANTONIETTA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
585	PCLMMR62A42H894X	PUCILLO MARIA MARGHERITA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
586	VRRRTT62D61A783R	VARRICCHIO ROSETTA	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
587	CMBNNA60A54A970F	COMBATTI ANNA	65,50	4.681,56	1.590,78	1.590,78	1.500,00
588	DTCMMC65P68C719W	DI TOCCO MARIA MICHELA TEOFILA	65,50	5.409,54	1.954,77	1.954,77	1.500,00
589	LPPMRZ80C27A783M	LEPPA MAURIZIO	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

590	MNDGUO68T19G227H	MANDATO UGO	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
591	PLSPQL61L14H764X	PELOSI PASQUALE	65,50	4.898,72	1.699,36	1.699,36	1.500,00
592	CPRCML74C46C250N	CAPORASO CARMELA	65,00	4.871,08	1.685,54	1.685,54	1.500,00
593	CRSGNN68L48G631R	CARUSO GIOVANNA	65,00	8.302,51	3.802,51	3.000,00	1.500,00
594	CCCGPP59C19H898J	CICCARELLO GIUSEPPE	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
595	CVNGNN72B58A783E	COVINO GIOVANNA	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
596	DCPMNT66A48I197M	DI CAPRIO MARIANTONIA	65,00	7.014,74	2.757,37	2.757,37	1.500,00
597	FLZNTS67T54A110O	FALZARANO ANASTASIA	65,00	7.917,00	3.417,00	3.000,00	1.500,00
598	FRRGRZ72T62I049Z	FERRARA GRAZIA	65,00	8.627,89	4.127,89	3.000,00	1.500,00
599	NNLSRN74C45Z404G	IANNELLI SABRINA	65,00	3.859,23	1.286,41	1.286,41	1.286,41
600	LPPMHL58B25H898W	LEPPA MICHELE	65,00	7.064,10	2.782,05	2.782,05	1.500,00
601	MLALCU69P65A783O	MAIALE LUCIA	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
602	MRCGPP56E10H898S	MERCURI GIUSEPPE	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
603	RLNGRL67A68B904N	ORLANDO GABRIELLA PELLEGRINA	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
604	PDCMRA72C69A783K	PEDICINI MARIA	65,00	5.744,06	2.122,03	2.122,03	1.500,00
605	SRNNNL64H47A783A	SERINO ANTONELLA	65,00	4.257,38	1.419,13	1.419,13	1.419,13
606	TFUVCN68A48A328T	TUFO VINCENZA	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
607	ZLLMPT83D65A783W	ZULLO MARIA PATRIZIA	65,00	5.639,44	2.069,72	2.069,72	1.500,00
608	BLMGPP64A03H894U	BELMONTE GIUSEPPE	64,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
609	BSCNLR57M10H894L	BOSCO ANGELO RAFFAELE	64,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
610	DGRGPP59C51G243V	DE GIROLAMO GIUSEPPINA	64,50	5.075,35	1.787,68	1.787,67	1.500,00
611	DMSLGU62E02A110G	DE MASI LUIGI	64,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
612	ZZIGPP77L01E791T	IZZO GIUSEPPE	64,50	8.731,40	4.231,40	3.000,00	1.500,00
613	MNGMLE64A21H087R	MONGILLO EMILIO	64,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
614	PSTCLD73B23A783B	PASTORE CLAUDIO	64,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
615	SCLNLG59C59Z404H	SCALA ANGELA GIUSEPPINA	64,50	7.597,93	3.097,93	3.000,00	1.500,00
616	CNTVCN61R14A328D	CENTRELLA VINCENZO	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
617	CHNMDL59E58A328P	CHIANCA MADDALENA	64,00	6.976,64	2.738,32	2.738,32	1.500,00
618	CRSLGU61A26D693S	CRISCI LUIGI	64,00	7.175,82	2.837,91	2.837,91	1.500,00
619	DMZNNA65L62F636S	DE MIZIO ANNA	64,00	6.635,24	2.567,62	2.567,62	1.500,00
620	DRSCMN59T03A509Q	DE ROSA CARMINE	64,00	8.021,68	3.521,68	3.000,00	1.500,00
621	DFDLCU70S66A783H	DI FEDE LUCIA	64,00	1.965,59	655,20	655,20	655,19
622	DSTMGH64A53D380U	DI STASI MARGHERITA	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
623	NNTMDM65R61I197Q	IANNOTTA MARIA DOMENICA	64,00	7.806,24	3.306,24	3.000,00	1.500,00
624	LPPDNT52E21H898O	LEPPA DANTE	64,00	6.592,16	2.546,08	2.546,08	1.500,00
625	LBRSFN75P63L254V	LIBERATO STEFANIA	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
626	MRANTN54S15I197X	MAURO ANTONIO	64,00	6.377,91	2.438,96	2.438,95	1.500,00
627	MNCLGU56B24G227M	MINICOZZI LUIGI	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
628	PLTMLE66B05B444B	POLITO EMILIO	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
629	TZZMHL55T28H984S	TOZZI LI NUCI MICHELE	64,00	8.716,00	4.216,00	3.000,00	1.500,00
630	CSZNTN72A18A783C	CASAZZA ANTONIO	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
631	CVTGPP72A12A783S	CIVETTA GIUSEPPE	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
632	DRIMHL76C11A783O	DI IORIO MICHELE	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
633	GNGGNN72S26A783G	GIANGREGORIO GIOVANNI	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
634	BBILLN64T68A328E	IEBBA FILIPPO	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
635	LMMRNI76L24A783T	LEMMO RINO	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
636	MRNPQL63H46A783R	MAIORANO PASQUALINA	63,50	2.851,23	950,41	950,41	950,41
637	MZZNCL82L26A783N	MAZZEO NICOLA	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
638	PLMNCL65A26H898X	PALMA NICOLA	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
639	PSTGCR74C14A783B	PASTORE GIANCARLO	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
640	CNALGU53H26G227P	AUCONE LUIGI	63,00	8.394,08	3.894,08	3.000,00	1.500,00
641	BRBGPP55C17G227I	BARBATO GIUSEPPE	63,00	7.982,29	3.482,29	3.000,00	1.500,00
642	BRTVCN59D01H898X	BARTEMUCCI VINCENZO	63,00	4.219,95	1.406,65	1.406,65	1.406,65
643	CRDCCR55S29G631A	CARDONE CLICERIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
644	CRPDDR60S05H984H	CARPINELLI DIODORO	63,00	8.035,75	3.535,75	3.000,00	1.500,00
645	CFFMRA65C44L254H	CIOFFI MARIA	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
646	CCCGPP60E01A783O	COCCA GIUSEPPE	63,00	7.460,00	2.980,00	2.980,00	1.500,00
647	CCCPLG53M19G494W	COCCA PELLEGRINO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
648	CCCVCN59L11A783G	COCCA VINCENZO	63,00	5.006,07	1.753,07	1.753,00	1.500,00
649	CLRGRD54B16H984P	COLARUSSO GERARDO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

650	CSTMHL54E19A783B	COSTANZO MICHELE	63,00	2.798,00	1.399,00	699,50	699,50
651	DLADNT53M31B267X	D'ALOIA DONATO	63,00	5.020,56	1.760,28	1.760,28	1.500,00
652	DSEGPP60B11G243S	DE IESO GIUSEPPE	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
653	DPLMRA54T08G243O	DE PALMA MARIO	63,00	8.755,78	4.255,78	3.000,00	1.500,00
654	DPLVTR56T14G243N	DE PALMA VITTORIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
655	DPLNCH65B68A783Y	DE PAOLA ENRICHETTA	63,00	7.609,69	3.109,69	3.000,00	1.500,00
656	DFDNZE59S07G227K	DI FEDE ENZO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
657	DGICTN58M14D644L	DI GIOIA COSTANZO	63,00	7.548,10	3.048,10	3.000,00	1.500,00
658	FSCLRD54C06C719G	FISCANTE LEONARDO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
659	FSCRST59R31A783T	FUSCO ERNESTO	63,00	7.570,72	3.070,72	3.000,00	1.500,00
660	FSCMRA65D49D380X	FUSCO MARIA	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
661	GGLGPP55E12H898G	GAGLIARDE GIUSEPPE	63,00	4.816,78	1.658,39	1.658,39	1.500,00
662	GGLGPP61C12H898A	GAGLIARDE GIUSEPPE	63,00	4.816,78	1.658,39	1.658,39	1.500,00
663	GGLNCL54P03G227H	GAGLIARDE NICOLA	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
664	GGLNTN55E24H898B	GAGLIARDI ANTONIO	63,00	5.371,22	1.935,61	1.935,61	1.500,00
665	GGLGRG61P14H898Y	GAGLIARDI GIORGIO	63,00	5.560,56	2.030,28	2.030,28	1.500,00
666	GNTDNT56M01D650P	GENTILCORE DONATO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
667	GNGLRD59D15A328G	GIANGREGORIO ALFREDO	63,00	8.442,25	3.942,25	3.000,00	1.500,00
668	GRRNLN52B14G494Y	GUERRA ANGELO NICOLA	63,00	7.946,11	3.446,11	3.000,00	1.500,00
669	DNZNTN59H17G631I	IADANZA ANTONIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
670	NGLCML71C55G631W	INGLESE CARMELA	63,00	5.387,94	1.943,97	1.943,97	1.500,00
671	LNIGST60A04H984N	IULIANO AUGUSTO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
672	LVRGPP65C59A783K	LIVIERO GIUSEPPINA	63,00	6.328,02	2.414,01	2.414,01	1.500,00
673	LMBGTN52S05F717Z	LOMBARDI AGOSTINO	63,00	7.511,00	3.011,00	3.000,00	1.500,00
674	LMBSVN69H45F636X	LOMBARDO SILVANA	63,00	7.571,78	3.071,78	3.000,00	1.500,00
675	MAILVC61M28G631J	MAIO LUDOVICO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
676	MNCMHL57S10B873O	MANCINI MICHELE	63,00	4.495,25	1.498,42	1.498,42	1.498,41
677	MNCDNC58E11F717C	MANCINO DOMENICO	63,00	5.762,36	2.131,18	2.131,18	1.500,00
678	MRCPQL55C10A783Z	MARCIANO PASQUALE	63,00	6.986,94	2.743,47	2.743,47	1.500,00
679	MRCNTN55D19H984Q	MERCURIO ANTONIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
680	MLNPTR57D07A328L	MOLINARO PIETRO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
681	MRGMHL50C02H898L	MORGANELLA MICHELE	63,00	7.500,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00
682	NRDGNN59D01G494P	NARDONE GIOVANNI	63,00	7.879,75	3.379,75	3.000,00	1.500,00
683	PNRRML59A16B267I	PANARESE ROMOLO	63,00	8.283,43	3.783,43	3.000,00	1.500,00
684	PRRGNN52A02G227O	PARRELLA GIOVANNI	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
685	PRNCMN53T06A970R	PERONE CARMINE	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
686	PRNLBT67B67I197T	PERONE ELISABETTA	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
687	PCQSLV60R02D756S	PIACQUADIO SILVIO	63,00	2.573,58	857,86	857,86	857,86
688	PCLNTN55D16A328O	PUCILLO ANTONIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
689	QTTDTG54B17G243P	QUATTROCCHI DONATO GIUSEPPE	63,00	7.481,02	2.990,51	2.990,51	1.500,00
690	RNLGRD59T04G227N	RANALDO GERARDINO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
691	RNLGMB56R05A783S	RANALDO GIOVAMBATTISTA	63,00	5.049,54	1.774,77	1.774,77	1.500,00
692	RNLCSM53M05I062O	RINALDI COSIMO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
693	TRLSVT56M11E589K	TARIELLO SALVATORE	63,00	8.147,48	3.647,48	3.000,00	1.500,00
694	TRTRLN54H29B267J	TROTTA ROSALINO	63,00	8.307,69	3.807,69	3.000,00	1.500,00
695	TFUCST69T42F448W	TUFO CRISTINA	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
696	LLUSVT59T16D756O	ULLO SALVATORE	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
697	VRZNTN61R02H227U	VERZINO ANTONIO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
698	ZLEPQL54L22F717N	ZEOLI PASQUALE	63,00	3.323,79	1.107,93	1.107,93	1.107,93
699	ZRLFNC63B13B267W	ZERILLO FRANCESCO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
700	ZPPRME61A06F448T	ZOPPI REMO	63,00	7.822,81	3.322,81	3.000,00	1.500,00
701	ZTTCSM56P27L254X	ZOTTI COSIMO	63,00	5.096,24	1.798,12	1.798,12	1.500,00
702	ZLLBMN57B08A328H	ZULLO BENIAMINO	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
703	DNFNNZ67C54F636O	D'ONOFRIO ANNUNZIATA	62,50	6.993,32	2.746,66	2.746,66	1.500,00
704	NNTNTN72A06D380L	IANNOTTI ANTONIO	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
705	LVRNTN63A20H087Y	LAVORGNA ANTONIO	62,50	6.183,80	2.341,90	2.341,90	1.500,00
706	LSNCMN73B04A509I	LOSANNO CARMINE	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
707	LSNPPN80R05A509R	LOSANNO PEPPINO	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
708	TSTGNI65A18B963A	TUOSTO IGINO	62,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
709	CRMFLC69R49A783K	CIARAMELLA FELICIA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

710	CPPRND54T04L185F	COPPOLARO ROLANDO	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
711	DLAPQL65D57A783C	D'ALOIA PASQUALINA	62,00	8.316,76	3.816,76	3.000,00	1.500,00
712	DMNNLP53P03F636F	DAMIANO ANGELO PASQUALE	62,00	8.521,15	4.021,15	3.000,00	1.500,00
713	DCCNNL74T47A783Q	DE CICCO ANTONELLA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
714	DGRNCL52T05G243K	DE GIROLAMO NICOLA	62,00	5.304,80	1.902,40	1.902,40	1.500,00
715	FNIMVT70H49F566C	FINA MARIA VITTORIA	62,00	8.797,00	4.297,00	3.000,00	1.500,00
716	FRSFLC67R64A399F	FRUSCIANTE FELICIA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
717	MLAMRA65L56Z133Z	MAIALE MARIA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
718	PRZFNC67A41B444Q	PARZIALE FRANCESCA	62,00	8.260,89	3.760,89	3.000,00	1.500,00
719	PRZVCN71A58A783B	PARZIALE VINCENZA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
720	PGNMGV69C50I049Q	PIGNONE MARIA GIOVANNA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
721	RGGMNT61T69H967G	RUGGIERO MARIA ANTONIETTA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
722	SLRFMN69D46A783T	SALIERNO FILOMENA	62,00	6.240,40	2.370,20	2.370,20	1.500,00
723	TRLFMN62L60E589P	TARIELLO FILOMENA	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
724	TRSMNC83S65A783G	TROISO MONICA	62,00	7.765,49	3.265,49	3.000,00	1.500,00
725	VSCMNI67R64A783U	VESCE MINA	62,00	7.469,14	2.984,57	2.984,57	1.500,00
726	ZLEGPP61A65A783F	ZEOLI GIUSEPPINA	62,00	7.873,80	3.373,80	3.000,00	1.500,00
727	CNALGU61R25G227E	AUCONE LUIGI	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
728	FRGVCN58R10A783R	FRAGNITO VINCENZO	61,50	4.006,20	1.335,40	1.335,40	1.335,40
729	GNTSVR68A01A328J	GENITO SAVERIO	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
730	PNRGNN43S69F557Y	PANARESE GIOVANNA	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
731	PSTGLN63E14A783X	PASTORE GIULIANO	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
732	RVRRTI56E58H898A	REVERUZZI RITA	61,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
733	ZRLNTN68T05B267H	ZERILLO ANTONIO	61,50	8.507,38	4.007,38	3.000,00	1.500,00
734	BTANCL53C09F636Z	ABATE NICOLA	61,00	8.300,94	3.800,94	3.000,00	1.500,00
735	DLLNRC58A01I197X	DELLA RATTA ENRICO	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
736	DCRNGL52H07D380U	DI CERBO ANGELO	61,00	6.605,42	2.552,71	2.552,71	1.500,00
737	CVCMHL59R26B267R	IACOVACCIO MICHELE	61,00	4.072,14	1.357,38	1.357,38	1.357,38
738	DCIGPP54R17A970U	IODICE GIUSEPPE	61,00	6.280,42	2.390,21	2.390,21	1.500,00
739	LGRNNT82E50A783I	LOGORANO ANTONIETTA	61,00	6.841,10	2.670,55	2.670,55	1.500,00
740	LOIRCC60P10L185J	LOIA ROCCO	61,00	4.934,62	1.717,31	1.717,31	1.500,00
741	LNGPLG59E14G227Y	LUONGO PELLEGRINO	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
742	MDLFPP59S18H898A	MODOLA FILIPPO	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
743	MSTNRC59L09H953E	MOSTACCIUOLO ENRICO	61,00	4.227,60	1.409,20	1.409,20	1.409,20
744	STTNNA51P58B963Y	STATELA ANNA	61,00	4.177,35	1.392,45	1.392,45	1.392,45
745	TSTBGI57C08E589E	TESTA BIAGIO	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
746	RGSNGL78C10Z133C	ARAGOSA ANGELO	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
747	TRTTNN75H14A783W	TROTTA TONINO	60,50	3.845,85	1.281,95	1.281,95	1.281,95
748	VRRSRG80B17A783G	VARRICCHIO SERGIO	60,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
749	SCRMCL68C53I197U	ASCIERTO IMMACOLATA	60,00	4.912,26	1.706,13	1.706,13	1.500,00
750	BLPNCL57T09H898W	BELPERIO NICOLA	60,00	4.326,60	1.442,20	1.442,20	1.442,20
751	BBBDNT49T17C284N	BIBBO' DONATO	60,00	4.968,86	1.734,43	1.734,43	1.500,00
752	BNLRTI67S55A783K	BONIELLO RITA	60,00	6.057,43	2.278,72	2.278,71	1.500,00
753	BZZMRA68D42B963M	BUZZO MARIA	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
754	CLZNTN55L09H227X	CALZONE ANTONIO	60,00	7.860,46	3.360,46	3.000,00	1.500,00
755	CLZNTN51M30H227Q	CALZONE ANTONIO	60,00	4.049,00	1.349,67	1.349,67	1.349,66
756	CPRCTN58P10C250S	CAPORASO COSTANZO	60,00	7.320,19	2.910,10	2.910,09	1.500,00
757	CRTGNN53A23H898Z	CARETTI GIOVANNI	60,00	7.926,24	3.426,24	3.000,00	1.500,00
758	CRDGPP65R52G611J	CARIDEO GIUSEPPINA	60,00	4.415,04	1.471,68	1.471,68	1.471,68
759	CRSNGL65T09A783E	CARUSO ANGELO	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
760	CMPNNA71T43A783Y	CIAMPI ANNA	60,00	8.729,41	4.229,41	3.000,00	1.500,00
761	CMPLEI56B18A328L	CIAMPO ELIO	60,00	7.531,17	3.031,17	3.000,00	1.500,00
762	CSNLGU49B24G494V	CUSANO LUIGI	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
763	DRGGRZ64A60A783H	D'ARGENIO GRAZIA	60,00	5.655,50	2.077,75	2.077,75	1.500,00
764	DSENCL52P23G243I	DE IESO NICOLA	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
765	DPLDNT53E03G243S	DE PALMA DONATO	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
766	DPTRSO65C52F230Y	DI PIETRO ROSA	60,00	1.872,87	624,29	624,29	624,29
767	DSTGSS65P55D380F	DI STASI AGNESE SILVANA	60,00	8.214,20	3.714,20	3.000,00	1.500,00
768	DVTNLN65A41A975I	DI VITO NATALINA	60,00	8.973,83	4.473,83	3.000,00	1.500,00
769	SPSFMN67R42A024W	ESPOSITO FILOMENA	60,00	7.320,08	2.910,04	2.910,04	1.500,00

770	GGLGPP55E12H898G	GAGLIARDI GIUSEPPE	60,00	8.169,00	3.669,00	3.000,00	1.500,00
771	GNTNGL56H04B449F	GENITO ANGELO	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
772	GNGLNS50T11F557E	GIANGRANDE ALFONSO	60,00	7.141,06	2.820,53	2.820,53	1.500,00
773	GRRMRA67L57A783K	GIRARDI MARIA	60,00	4.885,64	1.692,82	1.692,82	1.500,00
774	NNCMFR64D60Z110K	IANNUCCI MARIA FRANCA	60,00	4.964,08	1.732,04	1.732,04	1.500,00
775	LMBNGL57E19G227G	LOMBARDI ANGELO	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
776	MRNMRA54B17G494N	MARINO MARIO	60,00	7.881,00	3.381,00	3.000,00	1.500,00
777	MNCMLE57C26H898W	MINICOZZI EMILIO	60,00	5.551,40	2.025,70	2.025,70	1.500,00
778	MRGCMN53M11G243K	MORGANELLA CARMINIO	60,00	5.148,52	1.824,26	1.824,26	1.500,00
779	PNRLGU59L14F557Q	PANARESE LUIGI	60,00	8.506,06	4.006,06	3.000,00	1.500,00
780	PNLNTN61S21H898O	PANELLA ANTONIO	60,00	8.478,00	3.978,00	3.000,00	1.500,00
781	PSCNMC66E48D380B	PASCARELLI ANNA MICHELINA	60,00	6.737,36	2.618,68	2.618,68	1.500,00
782	PPEPIA59T61A328B	PEPE PIA	60,00	4.234,23	1.411,41	1.411,41	1.411,41
783	PRNFCT48B47A970G	PERONE FELICITA	60,00	7.571,50	3.071,50	3.000,00	1.500,00
784	RSLDTN59R26G494K	ROSELLA DONATANGELO NUNZIO	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
785	VTRMRA53P07G494W	VETRONE MARIO	60,00	8.815,00	4.315,00	3.000,00	1.500,00
786	ZCCNLG59A12C719T	ZACCARI NICOLA GIUSEPPE	60,00	5.641,59	2.070,80	2.070,79	1.500,00
787	ZCCGNN59M30A696W	ZACCARINO GIOVANNI	60,00	7.615,12	3.115,12	3.000,00	1.500,00
788	BTANTN90A21I197O	ABATE ANTONIO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
789	BLPMLE48C06H898V	BELPERIO EMILIO	59,50	7.832,15	3.332,15	3.000,00	1.500,00
790	CPPGPP77P29F636F	COPPOLARO GIUSEPPE	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
791	DCLNTN76B02A783J	DE CILLIS ANTONIO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
792	FRNLRC89P21A783G	FRANCESCA ALBERICO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
793	GNTMSM77S27H894V	GENITO MASSIMO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
794	GNTSTN56S43A328B	GENITO SANTINA	59,50	5.505,60	2.002,80	2.002,80	1.500,00
795	MNGGPP78B19H087U	MONGILLO GIUSEPPE	59,50	8.960,48	4.460,48	3.000,00	1.500,00
796	NRDDNT76E18A783O	NARDONE DONATO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
797	PSTPQL66E14A783J	PASTORE PASQUALE	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
798	RPLNGL55C41A783V	REPOLA ANGELA	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
799	TRTRRT77S16A783R	TROTTA ROBERTINO	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
800	VRRGPP73C09A783H	VARRICCHIO GIUSEPPE	59,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
801	CRDTLI40E66I062P	CARDONE ITALIA	59,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
802	CRDSNT69M55I197Y	CIARDULLI ASSUNTA	59,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
803	DNTMRA39L47H953F	DONATO MARIA	59,00	7.572,26	3.072,26	3.000,00	1.500,00
804	ZRLGPP57D18B267O	ZERILLO GIUSEPPE SALVATORE	59,00	8.437,50	3.937,50	3.000,00	1.500,00
805	CSLGPP57C58B449F	CASIELLO GIUSEPPINA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
806	DNGCML55T55A783S	DE ANGELIS CARMELA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
807	DGNLSU55P56A783T	DE GENNARO LUISA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
808	DGRNGL69M04A783N	DE GREGORIO ANGELO	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
809	FCCDNT65E28A783O	FACCHINO DONATO	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
810	GNGSTN57D53A328Z	GIANGREGORIO SANTINA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
811	LSNMTT48B63A328P	LOSANNO MARIETTA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
812	MRTPQL53C56F491P	MARTIGNETTI PASQUALINA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
813	MSTRSO60A52G227T	MASTROVITO ROSA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
814	MLLGRD57P63B449R	MELELEO GERARDA	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
815	MCCNTN67H17A783Y	MICCO ANTONIO	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
816	MGVGPP71A08B444P	MOGAVERO GIUSEPPE	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
817	MGVMRT70L28B444I	MOGAVERO UMBERTO	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
818	MNTPLG61S18F636A	MONTE PELLEGRINO	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
819	NRDGPP83H29A783G	NARDONE GIUSEPPE	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
820	RLCNTN62A26A783B	ORLACCHIO ANTONIO	58,50	6.359,08	2.429,54	2.429,54	1.500,00
821	PNZRFL71R24A783T	PANZA RAFFAELE	58,50	7.693,68	3.193,68	3.000,00	1.500,00
822	RMNVTR55D69A783U	ROMANO VITTORIA	58,50	7.959,79	3.459,79	3.000,00	1.500,00
823	TRSGNN71C15B444M	TROISI GIANNI	58,50	7.622,87	3.122,87	3.000,00	1.500,00
824	ZTTMHL52D47L254N	ZOTTI MICHELINA	58,50	7.499,40	2.999,70	2.999,70	1.500,00
825	BLPNTN50A62H898D	BELPERIO ANTONIA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
826	CPNFMN36R41H894P	CAPONE FILOMENA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
827	CPNMRA58S19F636X	CAPONE MARIO	58,00	5.186,66	1.843,33	1.843,33	1.500,00
828	DNDDNT59M31H764V	D'ANDREA DONATO	58,00	6.005,16	2.252,58	2.252,58	1.500,00
829	DVZRDL45A41B866Q	DE VIZIO ROSA DELIA	58,00	2.572,35	857,45	857,45	857,45

830	GNTNLN51R68A328R	GENITO NICOLINA	58,00	6.196,00	2.348,00	2.348,00	1.500,00
831	RIOCML38P56B267V	IORIO CARMELA	58,00	3.427,56	1.142,52	1.142,52	1.142,52
832	MLSFNC64T51A110E	MELISI FRANCESCA	58,00	3.787,14	1.262,38	1.262,38	1.262,38
833	MRCLNS44H54G243Z	MERCURI ALFONSINA	58,00	7.703,00	3.203,00	3.000,00	1.500,00
834	RSLNRN60D68G243D	ORSILLO INCORONATA	58,00	5.489,86	1.994,93	1.994,93	1.500,00
835	PPESNT50A41H764L	PEPE ASSUNTA	58,00	4.279,29	1.426,43	1.426,43	1.426,43
836	PRGGNN54R63G848E	PERUGINI GIOVANNA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
837	PTRGNN57R06C719X	PETRIELLA GIOVANNI	58,00	4.938,16	1.719,08	1.719,08	1.500,00
838	PLVGRZ48D42G243O	POLVERE GRAZIA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
839	PCLCLL39L49A328V	PUCILLO CLELIA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
840	RSSMRA50R42G227O	ROSSETTI MARIA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
841	RSSGTN52S03F636N	RUSSO GAETANO	58,00	6.779,44	2.639,72	2.639,72	1.500,00
842	TRNBBR45A47G494I	TORNESELLO BARBARA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
843	VSSRFL39C43G227N	VESSICHELLI RAFFAELLA	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
844	VTGGTN54H11F636U	VITAGLIANO AGOSTINO	58,00	6.355,52	2.427,76	2.427,76	1.500,00
845	DLCRLA64S29A783A	DE LUCA AURELIO	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
846	GRMGLC83H15A783R	GRAMAZIO GIANLUCA	57,50	2.124,81	708,27	708,27	708,27
847	NNTLGU82H16A783X	IANNOTTI LUIGI	57,50	6.819,14	2.659,57	2.659,57	1.500,00
848	PSTCSC62P07A328M	PASTIZZO CRESCENZO	57,50	6.769,12	2.634,56	2.634,56	1.500,00
849	TRLVCN63D30H894R	TIRELLI VINCENZO	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
850	TFUNTN52L05A783J	TUFO ANTONIO	57,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
851	GNTNMR68A48L254L	GENITO ANNA MARIA	57,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
852	NNCNLN65R47A330Y	IANNACE ANGELINA	57,00	6.516,03	2.508,02	2.508,01	1.500,00
853	VSCTRS69D47B239E	VISCUSI TERESA	57,00	2.650,59	883,53	883,53	883,53
854	BRBCML55P63B542B	BARBATO CARMELA	56,50	4.716,74	1.608,37	1.608,37	1.500,00
855	CCRLGU70C02F636W	CECERE LUIGI	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
856	DCCMRA61P62A783S	DE CICCO MARIA	56,50	4.747,44	1.623,72	1.623,72	1.500,00
857	GNCMRA66D65F448H	GENCA MARIA	56,50	6.564,54	2.532,27	2.532,27	1.500,00
858	GRRVNT72B14A783F	GIRARDI VALENTINO	56,50	8.555,03	4.055,03	3.000,00	1.500,00
859	MCCPQL48L04A110L	MECCARIELLO PASQUALE	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
860	PCCPQL65C17A783N	PICCA PASQUALE	56,50	5.871,00	2.185,50	2.185,50	1.500,00
861	RSLDTN56R50G494W	ROSELLA DONATANGELA ROSARIA	56,50	6.678,82	2.589,41	2.589,41	1.500,00
862	SNZGPP73C18A783T	SENZAMICI GIUSEPPE	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
863	DMSMHL48C70A110Z	DE MASI MICHELINA	56,00	7.707,84	3.207,84	3.000,00	1.500,00
864	DLLFPP58R05A783P	DELL'OSTE FILIPPO	56,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
865	GNGLSN50B58A328O	GIANGREGORIO ALESSANDRA	56,00	6.995,00	2.747,50	2.747,50	1.500,00
866	LRCMRA39D57G227R	LA ROCCA MARIA	56,00	2.108,64	702,88	702,88	702,88
867	LNGMRS50R70A783B	LUONGO MARIA ROSA	56,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
868	MRMNNT31H55G227W	MARMORALE ANTONETTA	56,00	4.301,34	1.433,78	1.433,78	1.433,78
869	BRNMHL64P19A783X	BARANELLO MICHELE	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
870	BRBFMN60D55B542M	BARBATO FILOMENA	55,50	8.001,39	3.501,39	3.000,00	1.500,00
871	BLMFRC74A26A783L	BELMONTE FEDERICO	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
872	CMPCTN64D22I197M	CIAMPI COSTANTINO	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
873	FRNMHL62B15H894J	FRANCESCA MICHELE	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
874	FSCLRT55T54I197Y	FUSCO LIBERATA	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
875	GNTPTR67C28A328I	GENITO PIETRO	55,50	8.903,97	4.403,97	3.000,00	1.500,00
876	MPRNGL67C08A783C	IMPERIALE ANGELO	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
877	MRTNTN64B10I197O	MARTINO ANTONIO	55,50	7.833,86	3.333,86	3.000,00	1.500,00
878	RPLCCT54R66I197D	OROPALLO CONCETTA	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
879	PNLGPP62H18A783A	PANELLA GIUSEPPE	55,50	6.403,68	2.451,84	2.451,84	1.500,00
880	PTRSRG69A19F839B	PIETROVITO SERGIO	55,50	7.628,88	3.128,88	3.000,00	1.500,00
881	SRPNNZ59A52F636F	SERPINI ANNUNZIATA	55,50	8.377,10	3.877,10	3.000,00	1.500,00
882	TRMFNC61R14A783M	TREMIGLIOZZI FRANCESCO	55,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
883	ZZZMRN62T27A783E	ZEZZA MARIANO	55,50	6.423,76	2.461,88	2.461,88	1.500,00
884	BLPNNN47H55H898J	BELPERIO ANTONINA	55,00	7.377,14	2.938,57	2.938,57	1.500,00
885	BRNNTN54A25H894Y	BRUNO ANTONIO	55,00	8.820,83	4.320,83	3.000,00	1.500,00
886	SRNLBR51R46H898Q	SORIANO LIBERA	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
887	SRNPLG50C55H984Z	SORIANO PELLEGRINA	55,00	4.679,00	1.590,00	1.589,00	1.500,00
888	SCRGPP60T02I197K	ASCIERTO GIUSEPPE	54,50	7.028,58	2.764,29	2.764,29	1.500,00
889	BLPDNT63T07A783H	BELPERIO DONATO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

890	BTTMRA58S47A783J	BOTTICELLI MARIA	54,50	5.336,02	1.918,01	1.918,01	1.500,00
891	CSZGRD62S20B444O	CASAZZA GERARDO	54,50	4.746,67	1.623,34	1.623,33	1.500,00
892	CSRGPP65T16I197J	CESARE GIUSEPPE	54,50	5.454,96	1.977,48	1.977,48	1.500,00
893	CTLDNT37S16G227M	CETOLA DONATO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
894	CLNGNN62A03B444T	COLANGELO GIOVANNI	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
895	DMBPRZ77C52F230Q	D'AMBROSIO PATRIZIA	54,50	3.190,50	1.063,50	1.063,50	1.063,50
896	DMBVCN71C20B444D	D'AMBROSIO VINCENZO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
897	DGRFNN48T01B267P	DE GREGORIO FERNANDO	54,50	5.545,24	2.022,62	2.022,62	1.500,00
898	DSCNNN49T24G494W	DE SCISCIO ANTONIO NATALINO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
899	DLLNNA65C51A783N	DELLE SERRE ANNA	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
900	DRBGPP67A23A783I	DI RUBBO GIUSEPPE	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
901	RRCMRA54M21A328L	ERRICO MARIO	54,50	7.634,21	3.134,21	3.000,00	1.500,00
902	FLLNGL71R02A783A	FALLACE ANGELO	54,50	8.859,44	4.359,44	3.000,00	1.500,00
903	FRNNLN58P49I197H	FARINA NICOLINA	54,50	8.622,40	4.122,40	3.000,00	1.500,00
904	GNGRTI55S55A783G	GIANGREGORIO RITA	54,50	8.437,16	3.937,16	3.000,00	1.500,00
905	GRSNNI60D05A328S	GRASSO NINO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
906	GRNGTN85H08A783V	GUARINO AGOSTINO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
907	NNCRSO60E64A783W	IANNACE ROSA	54,50	6.456,60	2.478,30	2.478,30	1.500,00
908	NNLCLD77M11A783R	IANNELLI CLAUDIO	54,50	6.331,82	2.415,91	2.415,91	1.500,00
909	NFNTNN67E03A783L	INFANTINO TONINO	54,50	7.794,92	3.294,92	3.000,00	1.500,00
910	LBRCMN66R23L254K	LIBERATO CARMINE	54,50	8.576,33	4.076,33	3.000,00	1.500,00
911	LCCMNN61P58A328X	LICCIARDI MARIANNINA	54,50	8.933,53	4.433,53	3.000,00	1.500,00
912	LSNMRT41H14A328Q	LOSANNO UMBERTO	54,50	7.770,65	3.270,65	3.000,00	1.500,00
913	MZZMHL51P25H898K	MAZZARELLI MICHELE	54,50	8.175,61	3.675,61	3.000,00	1.500,00
914	MRLPMP69M16A328R	MEROLA POMPEO	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
915	MNCDNT48S05H764D	MONACO DONATO	54,50	7.661,02	3.161,02	3.000,00	1.500,00
916	MTTDIA34A58B449O	MOTTOLA IDA	54,50	2.149,05	716,35	716,35	716,35
917	NRDNZE65D29H894W	NARDONE ENZO	54,50	8.291,38	3.791,38	3.000,00	1.500,00
918	NZZLRP51A45B449N	NUZZOLO ELVIRA POMPEA	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
919	PNRLGU69E29A783C	PANARESE LUIGI	54,50	6.721,30	2.610,65	2.610,65	1.500,00
920	PRRCMN64T19A328O	PERRIELLO CARMINE	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
921	RPNFNC54A41G386Y	RAPUANO FRANCESCA	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
922	VTTRTI67D53H898V	VITTORIOSO RITA	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
923	CHCSTN60M01A783X	CHECHE SABATINO	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
924	DPCMHL49A70A970T	D'APICE MICHELA	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
925	GNTLGU60C10A328I	GENITO LUIGI	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
926	MZZGRL53D02G227T	MAZZEO GABRIELE	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
927	PCCNNZ51R17A328G	PACCHIANO NUNZIO	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
928	PPENGL58S19A783X	PEPE ANGELO	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
929	PLTGNN54H27A783W	POLITO GIOVANNI	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
930	ZLLMRT68A17A328R	ZULLO UMBERTO	54,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
931	MRTLSN48L21G227I	MARTINO ALESSANDRO	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
932	PRDPTR47H26H898V	PARADISO PIETRO	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
933	RNLRRC51R23G227J	RANALDO ERRICO	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
934	RNLMHL49R16G227H	RANALDO MICHELE	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
935	CRBFCC45R46G318E	CARBONE FELICIA CONCETTA	53,00	8.963,61	4.463,61	3.000,00	1.500,00
936	GRSMLA67B62D380I	GRASSO AMELIA	53,00	7.232,00	2.866,00	2.866,00	1.500,00
937	LNINNL69C62A783W	IULIANO ANTONELLA	53,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
938	BBTNTN61L14I197P	ABBATIELLO ANTONIO	52,50	8.951,08	4.451,08	3.000,00	1.500,00
939	DDZGNN69M31A783T	ADDAZIO GIOVANNI	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
940	BRUFNC69H05I197S	BURO FRANCESCO	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
941	CRVMLS58S64I197S	CIERVO MARIA ELISABETTA	52,50	4.112,40	1.370,80	1.370,80	1.370,80
942	CLRCSC46M02A328C	COLARUSSO CRESCENZO	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
943	CLRPQL44B14A328D	COLARUSSO PASQUALE	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
944	DGNLNS57S65A783J	DE GENNARO ALFONSINA	52,50	4.754,20	1.627,10	1.627,10	1.500,00
945	DRSGDU29T07I277V	DE ROSA GUIDO	52,50	7.916,94	3.416,94	3.000,00	1.500,00
946	CVLLDI55T57A328I	IACOVIELLO LIDIA	52,50	7.214,94	2.857,47	2.857,47	1.500,00
947	NNTFNC70R19I197Z	IANNOTTA FRANCESCO	52,50	8.376,50	3.876,50	3.000,00	1.500,00
948	NNCRSO51T61I197T	IANNUCCI ROSA	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
949	LNGRTT51A56B449W	LUONGO ROSETTA	52,50	6.222,09	2.361,05	2.361,04	1.500,00

950	MRRBSL38C03B541I	MARRONE BASILIO	52,50	2.799,45	933,15	933,15	933,15
951	MSTPQL64R02I197S	MASTROFRANCESCO PASQUALE	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
952	PTRMRA52H68A783J	PETRONZI MARIA	52,50	8.559,16	4.059,16	3.000,00	1.500,00
953	RNLNNT58T55G227E	RANALDO ANTONIETTA	52,50	5.424,40	1.962,20	1.962,20	1.500,00
954	RNZPTR67R06D380Y	RENZI PIETRO	52,50	5.692,72	2.096,36	2.096,36	1.500,00
955	STBGNN57R54D784T	STABILE GIOVANNA	52,50	6.494,84	2.497,42	2.497,42	1.500,00
956	STRNNZ65P26I197P	STORA NUNZIO	52,50	8.051,54	3.551,54	3.000,00	1.500,00
957	VSSSTN56A41L739F	VASSALLO SABATINA	52,50	2.970,00	990,00	990,00	990,00
958	ZLLRTI57E53A783U	ZOLLO RITA	52,50	7.643,92	3.143,92	3.000,00	1.500,00
959	BSCVCN55B17A783A	BOSCO VINCENZO	52,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
960	DNSNTN55P01H953D	DE NISI ANTONIO	52,00	5.963,22	2.231,61	2.231,61	1.500,00
961	BTTSVT63A21H087E	BATTAGLINO SALVATORE	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
962	DMSSVT43L13A110A	DE MASI SALVATORE	51,50	7.827,70	3.327,70	3.000,00	1.500,00
963	GNTLNS70E30A783X	GENITO ALFONSO	51,50	6.986,16	2.743,08	2.743,08	1.500,00
964	LBLMHL48R03H898F	LA BELLA MICHELANGELO	51,50	6.894,78	2.697,39	2.697,39	1.500,00
965	MSSPQL34E18G318X	MASSARO PASQUALE	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
966	MNCDIA52S63G227Y	MINICOZZI IDA	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
967	NSCPQL63S20B444B	NISCO PASQUALE	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
968	PNNCML61E62G494G	PENNUCCI CARMELA RITA	51,50	8.293,24	3.793,24	3.000,00	1.500,00
969	RMNFLV46S23A265A	ROMANO FLAVIO	51,50	7.687,17	3.187,17	3.000,00	1.500,00
970	SLRTNN67H14B444Z	SALERNO TONINO	51,50	7.950,91	3.450,91	3.000,00	1.500,00
971	SNTVCN65H20A783U	SANTULLO VINCENZO	51,50	5.353,64	1.926,82	1.926,82	1.500,00
972	VRDMRA40B28H953U	VERDINO MARIO	51,50	5.681,11	2.090,56	2.090,55	1.500,00
973	VTNDNC61P13A970A	VOTINO DOMENICO	51,50	6.973,38	2.736,69	2.736,69	1.500,00
974	BRNCMN59T17H898W	BARANELLO CARMINE	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
975	CMMLGU55R16E589N	CIOMMIENTO LUIGI	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
976	FCCCRL50P19H898D	FACCHINO CARLO	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
977	FLLVCN55P10A783S	FALLARINO VINCENZO	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
978	LMBRFL57P15I197Y	LOMBARDI RAFFAELE	51,00	8.729,50	4.229,50	3.000,00	1.500,00
979	MLNGRD60L30B444I	MOLINARO GERARDO	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
980	NRDCSM59C19B444M	NARDONE COSIMO	51,00	8.835,00	4.335,00	3.000,00	1.500,00
981	PPENGL58C29A783R	PEPE ANGELO	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
982	PCIGPP57D04A783M	PICA GIUSEPPE	51,00	7.274,16	2.887,08	2.887,08	1.500,00
983	PCLGNN53B01A328O	PUCILLO GIOVANNI	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
984	RMNGNN56L12I197M	ROMANO GIOVANNI	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
985	VTRNTN52H20A783O	VETRONE ANTONIO	51,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
986	CMRFNC47R25I062H	CAMERLENGO FRANCESCO	50,50	7.823,80	3.323,80	3.000,00	1.500,00
987	CRDNNV35A01I062M	CARDONE ANTONIO VINCENZO	50,50	5.346,46	1.923,23	1.923,23	1.500,00
988	CHCNCL34R29G227O	CHECOLA NICOLA	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
989	CCCNGL49C18H984J	COCCA ANGELO	50,50	3.037,00	1.013,00	1.012,00	1.012,00
990	CCCRCC51M16G631E	COCCHIARELLA ROCCO	50,50	6.327,36	2.413,68	2.413,68	1.500,00
991	CRBLNT40S06D756S	CORBO LUIGI ANTONIO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
992	CCNGNR41L14A328S	CUCINIELLO GENNARO	50,50	5.883,64	2.191,82	2.191,82	1.500,00
993	CSNCMN46E10G494F	CUSANO CARMINE	50,50	5.544,00	2.022,00	2.022,00	1.500,00
994	DNLRRC25B07G227E	D'ANIELLO ERRICO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
995	DPLGPP50A24G243T	DE PALMA GIUSEPPE	50,50	5.880,12	2.190,06	2.190,06	1.500,00
996	DRSNNN41A01I277A	DE ROSA ANTONINO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
997	FRNDNT34S05B267B	FARINA DONATO	50,50	4.804,26	1.652,13	1.652,13	1.500,00
998	MMRNTN48H26G227D	IAMMARINO ANTONIO	50,50	8.521,81	4.021,81	3.000,00	1.500,00
999	LDNMST47P28H898I	LAUDONIO MODESTO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1000	MRCMRA37R26G243R	MERCURI MARIO	50,50	8.472,00	3.972,00	3.000,00	1.500,00
1001	MNCNTN46P05G227H	MINICOZZI ANTONIO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1002	PCFNGL43L27H764B	PACIFICO ANGELO	50,50	5.771,44	2.135,72	2.135,72	1.500,00
1003	PRDNTN42H22G631W	PARADISO ANTONIO	50,50	6.272,00	2.386,00	2.386,00	1.500,00
1004	RNLNLM36H09G227F	RANALDO ANGELO MARIA	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1005	RCCRMN43H03H953J	RICCI ERMINIO	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1006	RNLFNC34H24I062H	RINALDI FRANCESCO	50,50	5.227,36	1.863,68	1.863,68	1.500,00
1007	VSCMLE66A21A783F	VESCE EMILIO	50,50	1.915,17	638,39	638,39	638,39
1008	VSSGPP43M28G227P	VESSICHELLI GIUSEPPE	50,50	8.412,09	3.912,09	3.000,00	1.500,00
1009	VSSLNZ38H10G227E	VESSICHELLI LORENZO	50,50	8.631,65	4.131,65	3.000,00	1.500,00

1010	CRVGNI52P02I197T	CIERVO GINO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1011	DLLRZO59S04D755B	DELLA CROCE ORAZIO	50,00	7.900,00	3.400,00	3.000,00	1.500,00
1012	FRNGPP56A06H894X	FRANCESCA GIUSEPPE	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1013	LNICSM56R26A783I	IULIANO COSIMO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1014	MZZFNC49R01G227T	MAZZEO FRANCO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1015	MZZQRN54T21F557U	MAZZEO QUIRINO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1016	MZZRCC60B29G227C	MAZZEO ROCCO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1017	RSSRSR66C68A783L	RUSSO ROSARIA	50,00	8.112,05	3.612,05	3.000,00	1.500,00
1018	SPGVCN60L08B444M	SPAGNUOLO VINCENZO	50,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1019	CLNFNC59D58E955D	CALIENDO FRANCESCA	49,50	4.907,04	1.703,52	1.703,52	1.500,00
1020	CLLFNC50R08F636V	CILLO FRANCESCO	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1021	DSCRLN69A24A783C	DE SCISCIO ROSALINO	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1022	FLZPQL43P12A110Y	FALZARANO PASQUALE	49,50	5.359,12	1.929,56	1.929,56	1.500,00
1023	MLAMDA46A03I277F	MAIALE AMEDEO	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1024	MLNRSO55P42G964I	MOLINARO ROSA	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1025	VTNLGU63E12A970B	VOTINO LUIGI	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1026	BCCNTN54B16H894U	BOCCHINO ANTONIO	49,00	5.644,12	2.072,06	2.072,06	1.500,00
1027	CRPLBT48B52B449N	CARPENTIERI ELISABETTA	49,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1028	NZZNTN53M25A783H	NUZZOLO ANTONIO	49,00	7.008,02	2.754,01	2.754,01	1.500,00
1029	BTABGI50A01F636S	ABATE BIAGIO	48,50	8.603,37	4.103,37	3.000,00	1.500,00
1030	BCCGRG32A21I002B	BOCCHINO GIORGIO	48,50	8.302,64	3.802,64	3.000,00	1.500,00
1031	FRRSVT43R27A265S	FERRUCCI SALVATORE	48,50	7.403,06	2.951,53	2.951,53	1.500,00
1032	FRNMFR35R31H953Z	FURNO MANFREDI	48,50	3.401,25	1.133,75	1.133,75	1.133,75
1033	MLACSM42R13I277Q	MAIALE COSIMO	48,50	8.248,35	3.748,35	3.000,00	1.500,00
1034	MSTGPP50M13G227N	MASTROVITO GIUSEPPE	48,50	4.516,18	1.508,09	1.508,09	1.500,00
1035	MZZRCC36S01G227P	MAZZEO ROCCO	48,50	2.620,56	873,52	873,52	873,52
1036	MNCFNC45S29G227M	MINICOZZI FRANCESCO	48,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1037	SLGMHL35E26A110O	SALEGNA MICHELE	48,50	7.562,57	3.062,57	3.000,00	1.500,00
1038	TRMCLL41C24H984H	TREMONTE ACHILLE	48,50	5.280,00	1.890,00	1.890,00	1.500,00
1039	VNTNDR49R14D380Z	VENTURA ANDREA	48,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1040	DSMNGL55A05L254O	DE SIMONE ANGELO	48,00	5.101,72	1.800,86	1.800,86	1.500,00
1041	FLGSTN56C19I197I	FULIGINE SANTINO	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1042	GRSSBN55H17A783E	GRASSO SABINO	48,00	7.784,07	3.284,07	3.000,00	1.500,00
1043	NNTLSN61M15I197J	IANNOTTA ALESSANDRO	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1044	MRRGRD61R05A783Z	MARRASSO GERARDO	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1045	PSQNLN63D04B860O	PASQUARELLA ANGELO ANTONIO	48,00	6.003,42	2.251,71	2.251,71	1.500,00
1046	PLLBTM49B28G494N	PILLA BENITO MARIO	48,00	8.445,00	3.945,00	3.000,00	1.500,00
1047	RCCGFR57M15H894R	RICCI GIANFRANCO	48,00	2.761,73	920,58	920,58	920,58
1048	RSSGPP58S19F636Z	RUSSO GIUSEPPE	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1049	VNEGNN59H17I197G	VENE GIOVANNI	48,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1050	MBRCMN48H16A328I	AMBROSINO CARMINANTONIO	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1051	MBRGPP50B02A328T	AMBROSINO GIUSEPPE	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1052	BRTGPP49P12H898G	BARTEMUCCI GIUSEPPE	47,50	6.841,98	2.670,99	2.670,99	1.500,00
1053	BLMGPP51P01A328U	BELMONTE GIUSEPPE	47,50	8.336,64	3.836,64	3.000,00	1.500,00
1054	CLZGPP48C31H227P	CALZONE GIUSEPPE	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1055	CRTNDR48M04H898P	CARETTI ANDREA	47,50	8.538,89	4.038,89	3.000,00	1.500,00
1056	DLACMN40T11H898A	D'ALOIA CARMINE	47,50	7.485,30	2.992,65	2.992,65	1.500,00
1057	DTTFNC50A21A328H	D'ATTOLI FRANCESCO	47,50	8.961,37	4.461,37	3.000,00	1.500,00
1058	DPLGRG46D29H898P	DE PALMA GIORGIO	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1059	DPLMRA46H26H898T	DE PALMA MARIO	47,50	4.589,52	1.544,76	1.544,76	1.500,00
1060	DTCGNN50C26C719Q	DI TOCCO GIOVANNI	47,50	4.880,74	1.690,37	1.690,37	1.500,00
1061	MRLGRM36B02D755R	MORELLI GEREMIA	47,50	5.838,36	2.169,18	2.169,18	1.500,00
1062	PRDPTR44E18H898N	PARADISO PIETRO	47,50	7.483,84	2.991,92	2.991,92	1.500,00
1063	PTRNGL45H08C719G	PETRIELLA ANGELO	47,50	7.962,00	3.462,00	3.000,00	1.500,00
1064	RVRQRN44L20H898S	REVERUZZI QUIRINO	47,50	6.902,00	2.701,00	2.701,00	1.500,00
1065	02435320615	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRICOLA CAM	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1066	SRNNTN49P02H984E	SORIANO ANTONIO	47,50	3.286,52	1.095,51	1.095,51	1.095,50
1067	BLMNGL60H26B444K	BELMONTE ANGELO ANTONIO	47,00	5.551,66	2.025,83	2.025,83	1.500,00
1068	CSZCLF61A28B444O	CASAZZA CARLO FRANCESCO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1069	CHCGPP52A19G227F	CHECOLA GIUSEPPE	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

1070	CRVNTN61R31I197D	CIERVO ANTONIO	47,00	8.875,98	4.375,98	3.000,00	1.500,00
1071	DMBGPP54A09B449N	D'AMBROSIO GIUSEPPE	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1072	DBLMTT54S18F636O	DE BLASIO MATTEO	47,00	8.276,00	3.776,00	3.000,00	1.500,00
1073	DRBNCL60E04A783O	DI RUBBO NICOLA	47,00	7.631,38	3.131,38	3.000,00	1.500,00
1074	RRCTMS53E29B449M	ERRICO TOMMASO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1075	FBBVGN53T45A970J	FEBBRARO VIRGINIA	47,00	8.740,82	4.240,82	3.000,00	1.500,00
1076	FSCMRZ60P08I197W	FUSCO MAURIZIO	47,00	6.766,66	2.633,33	2.633,33	1.500,00
1077	DRLGNN51B08D756K	IADAROLA GIOVANNI	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1078	NNLGPP57R26A783I	IANNELLI GIUSEPPE	47,00	6.622,88	2.561,44	2.561,44	1.500,00
1079	SCIGLM59E29L254J	IESCE GIROLAMO	47,00	8.801,84	4.301,84	3.000,00	1.500,00
1080	MAIFNC52H12A783E	MAIO FRANCO	47,00	8.079,22	3.579,22	3.000,00	1.500,00
1081	PNNNTN59D04D469X	PANNONE ANTONIO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1082	PSCGRD60B11B444E	PIESCO GERARDO	47,00	8.934,62	4.434,62	3.000,00	1.500,00
1083	PPCRFL55H18B449Y	PIPICELLI RAFFAELE	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1084	PRNPQL55P08A328K	PRINCIPE PASQUALE	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1085	RNNNCL57R21A783C	RAINONE NICOLA	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1086	RLLGPP53T08L254W	RILLO GIUSEPPE	47,00	5.246,46	1.873,23	1.873,23	1.500,00
1087	RMNGPP52A01A783I	ROMANO GIUSEPPE	47,00	2.181,06	727,02	727,02	727,02
1088	SLRTTL55B06H894W	SALIERNO ATTILIO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1089	TRDSVR55M11A328S	TORDIGLIONE SAVERIO	47,00	7.854,00	3.354,00	3.000,00	1.500,00
1090	TCCSFN58D26A783M	TUCCI SERAFINO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1091	VRNNNN59B26H894U	VERNACCHIO ANTONINO	47,00	4.589,52	1.544,76	1.544,76	1.500,00
1092	ZLLRND59R29A328D	ZULLO RAIMONDO	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1093	DCCNNT50C55B873G	DE CICCO ANTONIETTA	46,00	8.124,11	3.624,11	3.000,00	1.500,00
1094	PPECML50R52A328N	PEPE CARMELINA	46,00	8.070,17	3.570,17	3.000,00	1.500,00
1095	ZLLGTN65S18A328V	ZULLO AGOSTINO	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1096	BRNGTN57D19I197X	BERNARDO GAETANO	45,00	4.075,92	1.358,64	1.358,64	1.358,64
1097	BRNGPP59D11B963W	BERNARDO GIUSEPPE	45,00	6.516,66	2.508,33	2.508,33	1.500,00
1098	BFFSMN50P06I197C	BUFFOLINO SIMONE	45,00	2.964,30	988,10	988,10	988,10
1099	CRMLNS55H13I197K	CIARAMELLA ALFONSO ANTONIO	45,00	8.615,60	4.115,60	3.000,00	1.500,00
1100	CRMNTN59M07B963Q	CIARAMELLA ANTONIO	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1101	DSERSR55T20A783R	DE IESO ROSARIO	45,00	4.551,00	1.525,50	1.525,50	1.500,00
1102	FRNCRL53P06A783H	FURNO CARLO	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1103	FSCNTN54R11I197G	FUSCO ANTONIO	45,00	7.333,26	2.916,63	2.916,63	1.500,00
1104	DRLPLG61P05D756V	IADAROLA PELLEGRINO GIUSEPPE	45,00	4.412,13	1.470,71	1.470,71	1.470,71
1105	ZZICRL51L13I197S	IZZO CARLO	45,00	3.803,46	1.267,82	1.267,82	1.267,82
1106	LMBRFL55L26I197A	LOMBARDI RAFFAELE	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1107	MSNGPP59S10A783S	MASONE GIUSEPPE	45,00	6.941,18	2.720,59	2.720,59	1.500,00
1108	MRCNZR53S25A783M	MERCURIO NAZZARENO	45,00	7.910,70	3.410,70	3.000,00	1.500,00
1109	NNZCMN55B10I197Z	NUZZI CARMINE	45,00	7.851,79	3.351,79	3.000,00	1.500,00
1110	SCCPRN57P07G227V	SACCONE PIERINO	45,00	8.609,77	4.109,77	3.000,00	1.500,00
1111	MRTDNC30P06E589P	MAROTTA DOMENICO	44,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1112	CLLFNC42C55A783J	CIULLO FRANCA	44,00	2.733,96	911,32	911,32	911,32
1113	DLLRLB60S42F113P	DELLA CONTRADA ROSALBA	44,00	8.342,23	3.842,23	3.000,00	1.500,00
1114	DGILCN53C11A783L	DI GIOIA LUCIANO	44,00	3.770,76	1.256,92	1.256,92	1.256,92
1115	DGIMRA54T02A783Q	DI GIOIA MARIO	44,00	8.880,08	4.380,08	3.000,00	1.500,00
1116	NFNDNC53E10D643W	INFANTINO DOMENICO	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1117	PRGRTT45P62D756X	PERUGINI ROSETTA	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1118	RGGDNC55L27G318Y	RUGGIERO DOMENICO	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1119	ZZIGNR70M03F636I	IZZO GENNARO	43,50	5.577,96	2.038,98	2.038,98	1.500,00
1120	FRSDDE47S54A783A	FRASCONE EDDA	43,00	5.608,58	2.054,29	2.054,29	1.500,00
1121	ZLLNTN56E09A328Z	ZULLO ANTONIO	43,00	8.840,00	4.340,00	3.000,00	1.500,00
1122	BSCNLN58A01I197F	BISCARDI ANGELO ANTONIO	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1123	BFFMRP48M58G494P	BOFFA MARIA REPARATA	42,00	5.186,96	1.843,48	1.843,48	1.500,00
1124	CRDNTN52S10C719J	CARDO ANTONIO	42,00	4.010,00	1.336,67	1.336,67	1.336,66
1125	GDUMNN49L66G243O	GUIDA MARIANNA	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1126	MRLGPP53E01I197S	MAURIELLO GIUSEPPE	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1127	MZZNTN48E57A783E	MAZZARELLI ANTONIA	42,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1128	BZZPLG36B24G227X	BOZZELLA PELLEGRINO	41,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1129	LNGMHL46P21G227S	LUONGO MICHELE	41,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

1130	PLVRSR50S09G243I	POLVERE ROSARIO	41,50	7.011,99	2.756,00	2.755,99	1.500,00
1131	CRPVCN36D22B449W	CARPENTIERO VINCENZO	41,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1132	CTARFL48M55C211X	ACITO RAFFAELA	40,00	8.152,23	3.652,23	3.000,00	1.500,00
1133	CLRCML42B61B449D	COLARUSSO CARMELA	40,00	3.176,21	1.058,74	1.058,74	1.058,73
1134	MRLPQL39E19F636A	MAURIELLO PASQUALE	39,50	7.526,36	3.026,36	3.000,00	1.500,00
1135	DDZPLA46P24A783J	ADDAZIO PAOLO	38,50	7.158,66	2.829,33	2.829,33	1.500,00
1136	BNLNTN37H18B449N	BONIELLO ANTONIO	38,50	8.753,76	4.253,76	3.000,00	1.500,00
1137	BZZNTN40C24G227N	BOZZELLA ANTONIO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1138	CMRNTN39H30I062S	CAMERLENGO ANTONIO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1139	CMRSNT47S01A783M	CAMERLENGO SANTE	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1140	DSRNGL35A28H894U	DE SORICELLIS ANGELO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1141	DNTGTN50H03B449J	DENTE GAETANO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1142	FRSNGL38A04B449L	FRUSCIANTE ANGELO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1143	GNGCLN34S29F557S	GIANGREGORIO CARLO ANTONIO	38,50	8.064,94	3.564,94	3.000,00	1.500,00
1144	GNGFDL32B01F557L	GIANGREGORIO FEDELE	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1145	NNLRFL50A24L254D	IANNELLA RAFFAELE	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1146	LSNCML60R47A783T	LOSANNO CARMELA	38,50	7.958,68	3.458,68	3.000,00	1.500,00
1147	MRTFNC49B27I197R	MARTINO FRANCESCO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1148	MGVGPP44T16B449G	MOGAVERO GIUSEPPE	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1149	MLNNTN45H13A783E	MOLINARO ANTONIO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1150	MSCCRL49R20H894F	MUSCETTA CARLO	38,50	7.659,12	3.159,12	3.000,00	1.500,00
1151	PNZCMN40P28A783H	PANZA CARMINE	38,50	8.987,53	4.487,53	3.000,00	1.500,00
1152	PCLSLV47C30A328B	PUCILLO SILVIO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1153	SLLGPP48S24A783T	SELLITTI GIUSEPPE	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1154	CCUGPP48S20H894T	UCCI GIUSEPPE	38,50	7.698,37	3.198,37	3.000,00	1.500,00
1155	ZMPGNN43E25A783P	ZAMPELLI GIOVANNI ANTONIO	38,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1156	ZLLCSM43A16A783V	ZOLLO COSIMO	38,50	6.662,82	2.581,41	2.581,41	1.500,00
1157	LCCNTN39H14A328S	LICCIARDI ANTONIO	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1158	MZZNGL22P22G227W	MAZZEO ANGELO	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1159	MZZLGU45P12G227J	MAZZEO LUIGI	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1160	NCRPLG37S27A783C	NOCERA PELLEGRINO	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1161	PLCGRD48R07A783G	POLCINO GERARDO	37,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1162	SLLRND42B12A783M	SOLLA ARMANDO	36,50	8.014,81	3.514,81	3.000,00	1.500,00
1163	GRCVTR41B11A975L	GRIECO VITTORIO	35,50	5.462,44	1.981,22	1.981,22	1.500,00
1164	LCRFNC60A07F636I	LACERRA FRANCESCO	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1165	MRGFRI47E01E791W	MORGILLO FIORE	35,50	8.962,04	4.462,04	3.000,00	1.500,00
1166	VRRGPP56E20C250Z	VERRUSIO GIUSEPPE	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1167	BSCVCN33E02A783O	BOSCAINO VINCENZO	34,50	4.343,55	1.447,85	1.447,85	1.447,85
1168	CMPRST46E14H894Q	CIAMPI ERNESTO	34,50	8.299,84	3.799,84	3.000,00	1.500,00
1169	DRSFNC47S13A328X	DE ROSA FRANCESCO	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1170	DCRGNN47B14D784P	DI CERBO GIOVANNI	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1171	GNGGNN42R26A328Q	GIANGREGORIO GIOVANNI	34,50	6.129,90	2.314,95	2.314,95	1.500,00
1172	NNTPQL50A01I197X	IANNOTTA PASQUALE	34,50	5.416,16	1.958,08	1.958,08	1.500,00
1173	RRSNTN35D29B449Y	IARRUSSO ANTONIO	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1174	MRRCMN50D11B449C	MIRRA CARMINE PASQUALE	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1175	MNTNTN61E28F839X	MONTE ANTONIO	34,50	4.430,45	1.476,82	1.476,82	1.476,81
1176	CNONTN48P18L254J	OCONE ANTONIO	34,50	8.194,97	3.694,97	3.000,00	1.500,00
1177	TSRPQL43H07A783U	TESAURO PASQUALE	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1178	CCUPLG43D17H894Z	UCCI PELLEGRINO	34,50	7.855,61	3.355,61	3.000,00	1.500,00
1179	VSCCTN39D15B449E	VESCE COSTANTINO	34,50	2.845,89	948,63	948,63	948,63
1180	MTTRMN42L01B449T	MOTTOLA ERMINIO	34,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1181	CSRLNZ50A06I197U	CESARE LORENZO	32,50	7.569,12	3.069,12	3.000,00	1.500,00
1182	CRISNT38M13A110L	CIERI ASSUNTO	32,50	5.149,30	1.824,65	1.824,65	1.500,00
1183	CRVDNC47E14I197W	CIERVO DOMENICO	32,50	7.149,58	2.824,79	2.824,79	1.500,00
1184	DCRNTN39D10I197M	DE CURTIS ANTONIO	32,50	6.955,80	2.727,90	2.727,90	1.500,00
1185	DFLNTN50T21L254L	DE FILIPPO ANTONIO	32,50	5.057,07	1.778,54	1.778,53	1.500,00
1186	FRNRST30R08A783I	FRANCESCA ERNESTO	32,50	3.851,04	1.283,68	1.283,68	1.283,68
1187	DCICMN36P09A110W	IODICE CLEMENTE	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1188	MSLCMN38A27A328G	MASIELLO CARMINE	32,50	6.669,68	2.584,84	2.584,84	1.500,00
1189	MRLTMS51L23I197Z	MAURIELLO TOMMASO	32,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

1190	MRLRRT42E30A328F	MEROLA ROBERTO	32,50	5.591,00	2.045,50	2.045,50	1.500,00
1191	TRLCLL48A06B449Q	TIRELLI CARLO ALBERTO	32,50	5.622,00	2.061,00	2.061,00	1.500,00
1192	TMCNZR37A01A783B	TOMACIELLO NAZZARENO	32,50	5.578,04	2.039,02	2.039,02	1.500,00
1193	DCCPRN37R22B873J	DE CICCO PIETRANGELO	31,50	6.477,42	2.488,71	2.488,71	1.500,00
1194	DRILEI47T25A783S	DI IORIO ELIA	31,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1195	GNTCMN48A01A328R	GENITO CARMINE	31,50	6.669,44	2.584,72	2.584,72	1.500,00
1196	MNCPLG36A28G227W	MINICOZZI PELLEGRINO	31,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1197	PPACSM50C29L185O	PAPA COSIMO	25,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1198	FRRLGU49S25F636L	FERRARO LUIGI	23,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
1199	ZTTRND40E11L254P	ZOTTI ARMANDO	22,50	4.963,60	1.731,80	1.731,80	1.500,00
				Err:522	Err:522	Err:522	Err:522

Il Dirigente del Settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

GGLGPP55E12H898G
GGLGPP55E12H898G

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 22/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N.3 FIGURE SPECIALISTICHE DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PSR 2007-2013. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO E DI DOMANDA.(CON ALLEGATI)

IL COORDINATORE

PREMESSO che

con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;

il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;

con Deliberazione n 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013

CONSIDERATO che

l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è un adempimento dettato dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio del 27 giugno 2001, al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR realizzati e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;

il Comitato di Sorveglianza del PSR del 23 novembre 2010 ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR, in accordo con la Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale sulle attività di monitoraggio ambientale, dando mandato all'Autorità di Gestione di predisporre l'attuazione delle attività previste dal suddetto Piano di monitoraggio;

l'analisi delle esigenze specifiche per l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR evidenzia la necessità dell'utilizzo di ulteriori risorse specialistiche di supporto (rispetto a quanto già impegnato) nei settori del telerilevamento e analisi di dati agroambientali e della pianificazione sostenibile delle risorse agroforestali e del paesaggio.

il reperimento delle risorse specialistiche di supporto riveste carattere di urgenza, tenuto conto del fatto che la oramai prossima scadenza del 2013 impone che l'avvio delle attività di monitoraggio non sia ulteriormente procrastinato, pena il mancato completamento delle stesse, con le prevedibili conseguenze negative sulla rendicontazione finale del programma.

VISTO che

il Comitato di Sorveglianza del PSR del 1-2 dicembre 2011 ha approvato la rimodulazione finanziaria della misura 511 - Assistenza Tecnica, in concomitanza con la più generale rimodulazione tecnico-economica del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

la misura 511 - Assistenza Tecnica, consente l'attivazione di collaborazioni altamente specializzate volte a garantire una efficiente realizzazione di tutti gli obiettivi fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;

la misura 511 - Assistenza Tecnica, come l'intero PSR, è finanziata con il FEASR e prevede l'intervento (nella titolarità dei flussi finanziari) quale Organismo Pagatore – autonomo rispetto alla Regione - dell'AGEA (a differenza di quanto avviene per il FESR e il FSE, laddove i pagamenti sono eseguiti direttamente da parte della Regione e i rimborsi delle risorse comunitarie e nazionali accreditate dall'IGRUE sul bilancio regionale);

RILEVATO che

con nota dell'Autorità di Gestione, Prot. n. 873731 del 17/11/2011, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

all'esito di tale procedura è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura regionale per le attività specialistiche richieste;

è pertanto necessario ricorrere a professionalità esterne dotate di conoscenze specialistiche;

VISTI

l'art. 7 del D.Lgs. 165/01 s.m.i.;
la Legge Regionale n. 24/05;
la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 527 del 6 marzo 2008;

Alla stregua dell'istruttoria svolta

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

di approvare l'avviso pubblico e lo schema di domanda che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte sostanziale e integrante, concernente la procedura di selezione per n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013;
di individuare, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs.163/06, nell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 il Responsabile Unico del Procedimento;
di dare atto che le risorse relative al compenso per i 3 esperti senior di supporto all'attuazione del PSR 2007-2013 graveranno sulla misura 511 del PSR;
di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione del contenuto del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
di incaricare il Settore Bilancio e Credito Agrario ad inviare copia del presente decreto:
al Presidente della Giunta Regionale;
al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
al Dirigente del Settore BCA;
al Dirigente del Settore ITABI;
al Dirigente del Settore SIRCA;
al Dirigente del Settore IPA;
al Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca;
al RUFA;
alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
Ad AGEA - Organismo Pagatore;
Al BURC per la relativa pubblicazione;
Al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

(Allegato “A”)

REGIONE CAMPANIA – AGC 11 - Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Avviso Pubblico per la selezione di n. 3 figure specialistiche di supporto all’attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013.

ART. 1 Finalità del bando

Per l’attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013, l’Autorità di Gestione seleziona n. 3 Esperti aventi requisiti professionali specialistici in grado di svolgere le attività di Assistenza Tecnica per l’implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, con l’obiettivo di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR realizzati e dei relativi effetti rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dal quadro legislativo comunitario, nazionale e regionale, in attuazione degli obblighi dettati dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio del 27 giugno 2001.

ART. 2 Profili richiesti

I profili richiesti sono:

A1) 1 esperto senior di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale, con almeno 10 anni di esperienza professionale nel settore dell’analisi delle immagini satellitari ed aeree, con particolare riferimento al territorio della Regione Campania;

A2) 1 esperto senior di analisi e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio, con almeno 10 anni di esperienza professionale nel settore della pianificazione, analisi e cartografia dei sistemi agroforestali e del paesaggio alle diverse scale (regionale, provinciale, comunale), con particolare riferimento al territorio della Regione Campania;

A3) 1 esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro-ambientale con almeno 5 anni di esperienza professionale nel settore della consulenza e assistenza tecnica sui temi connessi alla tutela dell'ambiente in agricoltura, alla sicurezza alimentare, alla diversificazione delle attività agricole.

ART. 3 Requisiti per l’ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1) laurea, specialistica o vecchio ordinamento, con votazione di almeno 105/110 (escluso laurea triennale).

2) adeguata e documentata esperienza professionale, di durata almeno decennale per gli esperti senior, almeno quinquennale per quello di livello intermedio, direttamente attinente con il profilo

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale richiesto, maturata in un periodo non antecedente i 10 anni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso. I candidati possono concorrere per uno ed uno solo dei profili richiesti, pena l'esclusione da tutti i profili. La verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo è demandata alla commissione di cui all'articolo 8.

ART. 4 Modalità di selezione.

Una prima selezione dei candidati ammessi avverrà attraverso la valutazione dei curricula e dei titoli presentati secondo le indicazioni del presente avviso, (con le modalità di cui all'articolo 5). La selezione porterà ad individuare un numero di candidati pari al triplo degli esperti da selezionare per ogni profilo. A ciascun candidato sarà data comunicazione circa gli esiti della valutazione del proprio curriculum e dei propri titoli. I candidati così selezionati dovranno sostenere un colloquio integrativo (con le modalità di cui all'articolo 6) atto a definire la graduatoria finale. I candidati classificatisi primi delle rispettive graduatorie verranno nominati, con successivo Decreto Dirigenziale componenti del gruppo tecnico di supporto all'attuazione del PSR. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento delle rispettive graduatorie. Ai fini della redazione della graduatoria finale, il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui all'articolo 5, sarà sommato al punteggio ottenuto dal candidato al colloquio di cui all'articolo 6.

ART. 5 Elementi indicativi per la valutazione dei curricula e dei titoli

Nella valutazione dei curricula e dei titoli la Commissione terrà conto dei seguenti criteri (max 50 punti):

1. Quantità e qualità dell'esperienza professionale maturata nei campi di interesse del presente avviso (max 40 punti). In particolare saranno presi in considerazione:
   - La durata complessiva dell'esperienza maturata dal candidato nei campi di interesse del presente avviso, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso;
   - la varietà e la qualità delle attività svolte, con particolare riferimento alle attività previste dal presente avviso.
2. Specializzazioni universitarie post-laurea, dottorati di ricerca, master annuali di I o II livello, attività didattiche di livello universitario, pubblicazioni scientifiche, ovvero altri titoli equiparabili attinenti ai campi di interesse del presente avviso (max 5 punti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Voto di laurea superiore a 105/110 (max 5 punti, come da seguente tabella).

Voto di laurea	Punti
105	0
106	1
107	2
108	3
109	4
110, 110 e lode	5

ART. 6 Colloquio finale

Il colloquio è volto a sondare la conoscenza nei campi di interesse del presente avviso, ad accertare la disponibilità, le motivazioni e l'attitudine dei candidati al tipo di prestazione professionale richiesta, nonché a verificare la capacità di lavorare in gruppo, con spirito di iniziativa e di adattamento nelle attività da intraprendersi (max 50 punti).

ART.7 Domanda di partecipazione

Ai fini della ammissione alla selezione i candidati dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di cui al modello allegato corredata di copia di un documento di identità in corso di validità:
- curriculum vitae sottoscritto;
- documentazione attestante i requisiti per l'ammissione e i titoli posseduti.

La domanda sottoscritta dal candidato, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire, pena esclusione, alla Regione Campania, Autorità di Gestione del PSR, Centro direzionale di Napoli, Isola A6, 80143 Napoli, entro e non oltre le ore 13.00 del 20 giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania. Non farà fede il timbro postale.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere contenuta in busta chiusa unitamente al curriculum vitae ed alla documentazione attestante requisiti di ammissione ed i titoli di cui al presente avviso. Il candidato indicherà nella domanda il suo indirizzo con i numeri di telefono, fax ed eventuale casella di posta elettronica. Non saranno prese in esame le domande incomplete o pervenute oltre i termini previsti dal presente articolo.

Sulla busta va posta, pena l'esclusione, Nome, Cognome e la dizione "**Candidatura per la selezione di n. 3 figure specialistiche di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013"** indicando altresì, pena l'esclusione, il profilo per il quale si intende concorrere.

ART. 8 Commissione per la selezione

La Commissione sarà nominata con successivo proprio Decreto Dirigenziale e sarà composta dal Responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR in qualità di presidente, e da 2 membri scelti tra i funzionari della regione Campania e di enti pubblici non economici, di cui uno espressione dell'Autorità Ambientale della regione Campania.
La Commissione sarà costituita dopo i termini di presentazione delle domande, procederà alle operazioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 e concluderà i suoi lavori entro il decimo giorno decorrente dal suo insediamento con la proposta di graduatoria di merito.

ART. 9 Condizioni contrattuali

Agli esperti esterni selezionati, sarà proposto un contratto di collaborazione coordinata di durata biennale, rinnovabile, con compenso annuo pari a € 60.000,00 per i consulenti senior, e pari a €45.000,00 per i consulenti di livello intermedio, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 665 del 31/05/05 così come modificata dalla DGR n. 1341 del 20/07/2007 di approvazione del disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania art. 6.
Il rapporto di lavoro sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale e si svolgerà in accordo con la programmazione delle attività da effettuarsi secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR.

ART. 10 Approvazione e durata della graduatoria

Le graduatorie saranno approvate con successivo proprio Decreto dirigenziale. Le graduatorie avranno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie.

ART. 11 Pubblicità ed informazione

Del presente avviso e della domanda tipo sarà data pubblicità mediante la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato “B”)

Modello di domanda in carta libera per l’ammissione alla selezione di n. 3 figure specialistiche di supporto all’attuazione del PSR 2007-2013.

REGIONE CAMPANIA,
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale
Centro Direzionale, Isola A6
80143 Napoli

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....……..... provincia di ..... il ..... residente in ..... provincia di..... via..... n. ..... c.a.p. ..... telefono ...../……..... di sesso …….....
codice fiscale …….....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di n 3 figure specialistiche di supporto all’attuazione del PSR 2007-2013 dichiarando di voler partecipare all’assegnazione dell’incarico per il seguente profilo:
(indicare uno ed un solo profilo, pena l’esclusione):

A1) 1 esperto senior di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale;
A2) 1 esperto senior di analisi e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio;
A3) 1 esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro-ambientale.

Recapito presso il quale si desidera avere le comunicazioni relative al concorso:
Cognome .....…… ..Nome .....Via.....……..….. n.....
CAP .....Comune .....…… Provincia di ..... telefono ...../.....…….....… tel. cell. ……../……..

Il/La sottoscritto/a dichiara:

a) di essere cittadino/a italiano di altro Stato della Unione europea ……...

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) di non essere interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato

c) di non essere stato dispensato/a o di non essere decaduto/a dalla pubblica amministrazione in base a scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile

d) di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'avviso, ed in particolare:

- di aver conseguito il seguente titolo di studio ….....…….....……..... presso .....…….....in data ……..... riportando la votazione di ...../.....
- di possedere un'esperienza di lavoro documentata, della durata almeno decennale (esperti senior), ed almeno quinquennale (esperto di livello intermedio) sulle tematiche richieste ed in particolare: (indicare la tipologia di esperienza ed il periodo di riferimento)

…….……

…….

…….

……..……

e) di possedere i seguenti titoli di cui all'art. 5 dell'avviso:

1.....……...…

…….

2.……..……

…….

3.……

…….

f) di possedere i seguenti ulteriori titoli:

1……

…….

2……

…….

g) di allegare, in plico chiuso, la documentazione relativa ai titoli di cui sopra.

Data,……..

Firma.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Liberatoria legge sulla privacy)

Il/La sottoscritto/a in merito al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del avviso, esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla L. 675/1996.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76(L) del T.U. n. 445 del 28.12.00 sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto riportato nella presente domanda e quanto presentato come documentazione relativa ai titoli, risponde a verità.

Data,……..

Firma.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 576 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

D.M. 11/11/2011 - NOMINA COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE VINI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE DELLA CAMPANIA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- il Decreto Ministeriale del 11/11/2011 pubblicato sulla G.U. del 20/12/2011, di seguito nominato D.M., ha stabilito nuove norme concernenti le commissioni di degustazione dei vini a Denominazione d'Origine

- il D.M. ha demandato alle Regioni la tenuta degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini a Denominazione d'Origine della Campania

- che l'art 5 del D.M. stabilisce i criteri di nomina delle commissioni di degustazione vini a Denominazione d'Origine

- con nota n. 855 del 13/12/2011 l'organismo demandato ai controlli "IsMeCert" ha chiesto all'Assessorato all'Agricoltura - settore SIRCA la nomina delle commissioni di degustazioni dei vini a Denominazione d'Origine della Campania, come previsto dall'art. 5 del D.M., per n. 4 Commissioni così individuate:
  1) Commissione per i vini a DO della Provincia di Avellino
  2) Commissione per i vini a DO della Provincia di Benevento
  3) Commissione per i vini a DO della Provincia di Caserta e Napoli
  4) Commissione per i vini a DO della Provincia di Salerno.

CONSIDERATO il verbale della riunione tenutosi presso lo scrivente settore con le CCIAAA regionali e l'organismo demandato ai controlli "IsMeCert", in cui, dopo ampia discussione dei partecipanti in merito al decreto in oggetto si è convenuto di dare continuità all'attività delle Commissioni di degustazione vini preesistenti presso le CCIAA regionali, nelle more della sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa da istaurarsi tra IsMeCert e CCIAA, e di chiedere all'Assessorato una rapida nomina dei Presidenti, dando continuità alle Commissioni già presenti presso le Camere per un periodo non superiore a quattro mesi dalla pubblicazione del presente decreto, per consentire la definizione dei protocolli d'intesa tra IsMeCert e CCIAA regionali.

CONSIDERATO che con nota n. 14974 del 27/12/2011 l' IsMeCert ha comunicato, come previsto dall'art. 5 del D.M., i Segretari e i relativi supplenti come di seguito riportati:

- Commissione per i vini a DO della Provincia di Avellino
  Segretario: Piccolo Maria nata a Nola (NA) il 2/10/1972
  supplente: Maurizio Sarno, nato a Avellino il 14/09/1960

- Commissione per i vini a DO della Provincia di Benevento
  Segretario: Adele Rossi nata a Napoli il 11/07/1958
  supplente: Domenico Manganiello nato a Montefusco (Av) il 6/03/1957

- Commissione per i vini a DO della Provincia di Caserta e Napoli
  Segretario: De Marco Mario Rosario nato a Napoli il 28/04/1947
  supplente: Di Leva Filippo nato a Napoli il 15/06/1957

- Commissione per i vini a DO della Provincia di Salerno
  Segretario: Alfonso Viviani nato a Baronissi (SA) il 16/05/1951
  Supplente: Antonello Della Monica nato a Cava de'Tirreni (Sa) il 24/09/1973

CONSIDERATO che :
la Commissione per i vini a DO della Provincia di Avellino è attualmente composta da:
Presidente: Sabino Spina supplente: Roberto Di Meo

la Commissione per i vini a DO della Provincia di Benevento è attualmente composta da:
Presidente: Lazzarino Labagnara supplente: Alberto Cecere

la Commissione per i vini a DO della Provincia e Napoli è attualmente composta da:
Presidente: Andrea D'Ambra supplente: Sergio Romano

la Commissione per i vini a DO della Provincia di Caserta, su comunicazione dell'IsMeCert è stata unificata a quella di Napoli

la Commissione della Provincia di Salerno è attualmente divisa in 2 commissioni, una per la sola DOC "Costa d'Amalfi" e l'altra per i restanti vini a DO della Provincia di Salerno;

le Commissioni per i vini a DO della intera Provincia di Salerno, su comunicazione dell'IsMeCert sono state unificate;

CONSIDERATO che con note:

- n. 0983626 del 28/12/2011 l'Associazione Italiana Sommelier ha attestato che il Sig. Andrea D'Ambra già Presidente della Commissione di Napoli, ha partecipato ai panel di degustazione dei vini della Provincia di Caserta.

- n.0986141 del 29/12/2011 della società "Tenuta Di Costanzo" srl e n. 0986133 del 29/12/2011 dell'azienda agricola vitivinicola "Cav. Benito Di Costanzo" attestano che il Sig. Sergio Romano, già Presidente supplente della Commissione di Napoli, ha esercitato attività in degustatore in forma continuativa per i vini della Provincia di Caserta

CONSIDERATO che i soli tecnici degustatori attualmente iscritti nell'elenco trasmesso dalla CCIAA di Salerno con nota n.311790 del 22/12/2011 sono:

- Giuseppe Capo
- Prisco Apicella
- Sergio Pappalardo

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO:
di dover procedere alle nomine dei Presidenti e relativi supplenti e dei Segretari e relativi supplenti per n. 4 Commissioni di degustazione proposte dall'organismo demandato ai controlli IsMeCert;

che la nomina di tali commissioni ha una durata non superiore a mesi 4 dalla pubblicazione del presente decreto, tali da consentire la definizione dei protocolli d'intesa tra IsMeCert e le CCIAA regionali.

VISTA il DRD n. 70/ 2010 del Coordinatore dell'Area 11(delega di funzioni ai dirigenti dei Settori)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, di :

nominare, per la durata massima di mesi 4 dalla pubblicazione del presente decreto, le seguenti commissioni di degustazione dei vini a Denominazione d'Origine della Campania:

Commissione per i vini a DO della Provincia di Avellino:

- Presidente Sabino Spina nato a Atripalda (AV) il 21/03/1939

supplente Roberto Di Meo nato a Avellino il 2/05/1966
- Segretario: Piccolo Maria nata a Nola (NA) il 2/10/1972
  Supplente: Maurizio Sarno, nato a Avellino il 14/9/1960

Commissione per i vini a DO della Provincia di Benevento:
- Presidente Lazzarino Labagnara nato a Guardia Sanframondi (BN) il 20/09/1946
  supplente Alberto Cecere nato a Montesarchio (BN) il 13/10/1957
- Segretario: Adele Rossi, nata a Napoli il 11/7/1958
  Supplente: Domenico Manganiello, nato a Montefusco (Av) il 6/03/1957

Commissione per i vini a DO della Provincia di Caserta e Napoli
- Presidente Andrea D'Ambra nato a Ischia il 21/11/56
  supplente Sergio Romano nato a Ottaviano (NA) il 26/04/1969
- Segretario: De Marco Mario Rosario nato a Napoli il 28/04/1947
  Supplente: Di Leva Filippo nato a Napoli il 15/06/1957.

Commissione per i vini a DO della Provincia di Salerno:
- Presidente Giuseppe Capo nato a Castel San Lorenzo (SA) il 29/11/1951 supplente Prisco Apicella nato a Tramonti (SA) il 23/11/1979
  supplente Sergio Pappalardo nato a Salerno il 30/09/1975
- Segretario: Alfonso Viviani nato a Baronissi (SA) il 16/05/1951
  supplente: Antonello Della Monica nato a Cava de'Tirreni (Sa) il 24/09/1973

di inviare, telematicamente, il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art.2 (punto i) del regolamento Regionale approvato con DGR n. 1516/03

Il presente decreto viene trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, alle CCIAA regionali, all'IsMeCert al Servizio 04 " registrazione Atti Monocratici – archiviazione Decreti Dirigenziali " dell'Area " AAGG della Giunta Regionale "

-Passari-

Decreto Dirigenziale n. 1096 del 29/12/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 144 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO PRESENTATE FINO AL 16/11/2011 (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 5/08/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative e sono stati contestualmente adottati i Bandi delle Misure 125, sottomisura 2 e sottomisura 3, 126, sottomisura a) e sottomisura b) - tipologia b2) - e 144;
- con DRD n. 59 del 30.12.2008, DRD n. 25 del 30.04.2009, DRD n. 84 del 2.12.2009 e DRD n. 12 del 12.04.2011, a firma del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;

CONSIDERATO che:

- con proprio D.D. n. 1064 del 14/12/2011, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011, per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013;
- con nota n. 0981731 del 28/12/2011 è stata inviata al Settore IPA la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento presentate fino al 16/11/2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, che prevede n. 611 ditte, per una spesa ammessa pari ad euro 4.333.488,46, cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 4.333.488,46;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 69 del 28/12/2011;

VISTO il D.R.D. n. 222 del 28/12/2011, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha rilasciato "**nulla osta**" a che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di Avellino, in qualità di soggetto attuatore della misura 144, proceda alla concessione degli aiuti spettanti alla totalità dei beneficiari riportati nel suddetto elenco delle ditte ammesse ai finanziamenti per il periodo di presentazione delle domande fino al 16 novembre 2011;

PRESO ATTO che il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie è condizionato risolutivamente:

- alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;

- alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;

- alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;

- all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, relativamente alla provincia di Avellino;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Unità Domande di Aiuto, effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento relativa al periodo di presentazione fino al 16 novembre 2011 per la Misura 144 del PSR Campania 2007/2013, relativamente alla provincia di Avellino, per un numero di 611 beneficiari, per una spesa ammessa pari ad euro 4.333.488,46, cui corrisponde un contributo pubblico pari ad euro 4.333.488,46, allegata al presente decreto;

- di condizionare risolutivamente il pagamento dell'aiuto alle aziende beneficiarie:
  - alla verifica della condizione prevista all'art. 5 del bando, vale a dire che l'azienda ha percepito nel 2010 pagamenti diretti inferiori per più del 25% di quelli percepiti nel 2009 e che tale condizione non deriva da cessioni di titoli/superfici, da effettuarsi con l'ausilio degli archivi informatizzati che AGEA renderà disponibili e comunque inderogabilmente prima del pagamento dell'aiuto;
  - alla verifica dell'acquisizione dei certificati camerali con dicitura fallimentare ed antimafia e delle dichiarazioni di conferma del contratto verbale di affitto da parte del proprietario dei fondi, relativamente a quelle istanze risultate mancanti della predetta documentazione;
  - alla verifica delle ulteriori condizioni previste dal bando della misura 144 per il pagamento delle annualità dell'aiuto;
  - alla disponibilità economica e all'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura delle richieste di pagamento oltre la soglia dell'attuale dotazione finanziaria di €. 6.775.875,00;
- di stabilire che le richieste di pagamento potranno essere avanzate nei confronti di AGEA solo a seguito dell'adozione degli atti formali necessari per garantire la copertura finanziaria;
- di stabilire che le condizioni suddette dovranno essere espressamente riportate nelle decisioni individuali di concessione dell'aiuto.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente della Misura 144;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali".

TARTAGLIA

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
1	NUZZOLO	SILVANA	NZZSVN76C57A3990	93,00	8.035,00	3.535,00	3.000,00	1.500,00
2	IORIZZO	MIRELLA	RZZMLL76L54L973O	90,00	4.882,98	1.691,49	1.691,49	1.500,00
3	IORIZZO	ENZO	RZZNZE72D05L973Z	87,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
4	ZULLO	SERAFINO	ZLLSFN77B15A399B	85,50	7.522,71	3.022,71	3.000,00	1.500,00
5	TRANCUCCIO	LILIANA	TRNLLN72A70F335F	84,00	6.887,11	2.693,56	2.693,55	1.500,00
6	IANNICIELLO	ANGELA	NNCNGL88H49A783W	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
7	PARZANESE	FERNANDA	PRZFNN81H54F448N	83,00	6.192,98	2.346,49	2.346,49	1.500,00
8	RICCIO	MARIANNA	RCCMNN81A49A399N	83,00	8.458,77	3.958,77	3.000,00	1.500,00
9	NUZZOLO	ANTONIETTA	NZZNNT79M55A783G	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
10	CIASULLO	LIDIA	CSLLDI77E58A399R	83,00	3.999,90	1.333,30	1.333,30	1.333,30
11	STANCO	ANTONELLA	STNNNL74E41A509H	83,00	7.245,70	2.872,85	2.872,85	1.500,00
12	BLUNDO	ANTONIA	BLNNTN73M48A399N	83,00	6.662,90	2.581,45	2.581,45	1.500,00
13	PELUSO	CATIA	PLSCTA73L70A399H	83,00	8.429,33	3.929,33	3.000,00	1.500,00
14	SACCONE	MARIA ROSARIA	SCCMRS71L57G227B	83,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
15	LO CONTE	RAIMONDA	LCNRMD71E58A399Y	83,00	6.242,87	2.371,44	2.371,43	1.500,00
16	IORIZZO	ANGELA LOREDANA	RZZNLL73C41L973D	83,00	3.521,21	1.173,74	1.173,73	1.173,74
17	FIORE	MARIA GIOVANNA	FRIMGV72L46D638X	82,00	6.078,37	2.289,19	2.289,18	1.500,00
18	MARAIA	ANGELA	MRANGL78B42A399Q	81,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
19	COLANTUONO	MARIA	CLNMRA74S69A399X	81,00	5.011,26	1.755,63	1.755,63	1.500,00
20	CAPOBIANCO	ENZA	CPBNZE73B47C058Y	81,00	7.607,01	3.107,01	3.000,00	1.500,00
21	CICCONE	FAUSTA	CCFST69P66L973M	81,00	5.320,42	1.910,21	1.910,21	1.500,00
22	DI CECILIA	SANDRA	DCCSDR66S41I990C	81,00	8.244,60	3.744,60	3.000,00	1.500,00
23	MARTONE	IRENE	MRTRNI90R64A399T	80,00	6.225,98	2.362,99	2.362,99	1.500,00
24	FIORE	ANTONELLA	FRINLL88H50A399Y	80,00	7.189,05	2.844,53	2.844,52	1.500,00
25	TISI	FRANCESCA	TSIFNC84R58A399O	80,00	3.238,08	1.079,36	1.079,36	1.079,36
26	PERROTTI	ANTONIETTA	PRRNNT82T49A509S	80,00	5.700,45	2.100,23	2.100,22	1.500,00
27	DE LUCA	LUCREZIA	DLCLRZM53A399C	80,00	7.222,42	2.861,21	2.861,21	1.500,00
28	CAPUTO	ROSANNA	CPTRNN75S54Z133L	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
29	VERNACCHIO	EMILIA	VRNMLE75R49A783Y	80,00	5.850,33	2.175,17	2.175,16	1.500,00
30	PUCILLO	ANTONELLA ROSALBA	PCLNNL75C58A783G	80,00	4.757,60	1.628,80	1.628,80	1.500,00
31	DI CHIARA	DONATELLA	DCHDTL74S43A509C	80,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
32	RICCIARDI	MARIA VIRGILIA	RCCMVR72T64I990L	80,00	8.658,99	4.158,99	3.000,00	1.500,00
33	SANTORO	MARIA CARMELA	SNTMCR72R57A399D	80,00	6.803,47	2.651,74	2.651,73	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
34	IORILLO	LELIA	RLLLLE72P56F448R	80,00	4.374,47	1.458,16	1.458,15	1.458,16
35	DE LUCA	ROSETTA	DLCRTT71H47D798V	80,00	6.909,00	3.454,50	2.303,00	1.151,50
36	ZUCCHETTO	ANTONIETTA	ZCCNNT65H51A399F	80,00	8.034,46	3.534,46	3.000,00	1.500,00
37	GOLDONI	PINA	GLDPNI63H70F448A	80,00	5.137,99	1.819,00	1.818,99	1.500,00
38	CARDINALE	CARMELA	CRDCML71L56A399J	79,00	2.163,86	721,29	721,28	721,29
39	MOFFA	GERARDA	MFFGRD69E41F11OT	79,00	7.714,82	3.214,82	3.000,00	1.500,00
40	ABBONDANDOLO	PALMIRA	BBNPMR68A62D798	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
41	TOMMASIELLO	GIUSEPPINA	TMMGPP67A63A399L	79,00	5.934,00	2.217,00	2.217,00	1.500,00
42	DI STEFANO	SILVANA	DSTSVN63T58I990T	79,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
43	MASIELLO	IMMACOLATA	MSLMCL61S68A509Z	79,00	4.510,78	1.505,39	1.505,39	1.500,00
44	PEZZANO	ANGELA	PZZNGL87E52A509N	78,00	6.404,56	2.452,28	2.452,28	1.500,00
45	CIPRIANO	PATRIZIA	CPRPRZ76C54A399Z	78,00	7.973,25	3.473,25	3.000,00	1.500,00
46	DI MARCO	ANGELINA	DMRNLN75B50A975W	78,00	8.300,59	3.800,59	3.000,00	1.500,00
47	DI FLUMERI	MARISA	DFLMRS74H65Z133Q	78,00	2.956,86	985,62	985,62	985,62
48	CUSANO	GINA	CSNGNI74C45A399B	78,00	7.780,68	3.280,68	3.000,00	1.500,00
49	RADUAZZO	MARIA	RDZMRA72B59D638J	78,00	5.794,36	2.147,18	2.147,18	1.500,00
50	ALBANESE	GRAZIA	LBNGRZ71T68D638F	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
51	SCHIAVO	LOREDANA	SCHLDN71P55Z133G	78,00	2.090,88	696,96	696,96	696,96
52	D'ALESSIO	CARMELINA	DLSCML71P47A399K	78,00	2.743,59	914,53	914,53	914,53
53	MACCIA	GERALDINA	MCCGLD71B53Z133Z	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
54	MARTINIELLO	LUIGINA	MRTLGN70P57A509I	78,00	7.525,27	3.025,27	3.000,00	1.500,00
55	ROMOLO (24/05/1970)	ANTONIETTA	RMLNNT70E64A399Y	78,00	4.820,71	1.660,35	1.660,36	1.500,00
56	DE FURIA	LIBERATA	DFRLRT70B61A399O	78,00	8.488,76	3.988,76	3.000,00	1.500,00
57	COSTANTE	CARLA	CSTCRL69D43A399A	78,00	3.779,00	1.259,67	1.259,67	1.259,66
58	BEATRICE	ELISA	BTRLSE68S53F448I	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
59	IANNARONE	GENEROSA	NNRGRS68C45A509W	78,00	8.000,25	3.500,25	3.000,00	1.500,00
60	LOSANNO	ALESSANDRA	LSNLSN67S66A509L	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
61	FORGIONE	FELICITA	FRGFCT67E50H438T	78,00	6.520,24	2.510,12	2.510,12	1.500,00
62	ROMOLO	MICHELINA	RMLMHL67C42A399H	78,00	5.643,67	2.071,84	2.071,83	1.500,00
63	MORRA	FRANCA	MRRFNC67B67D798H	78,00	7.843,02	3.343,02	3.000,00	1.500,00
64	RICCIARDI	DONATA	RCCDNT67A71I990W	78,00	3.759,75	1.253,25	1.253,25	1.253,25
65	BELPERIO	REPARATA	BLPRRT66L58H898F	78,00	5.654,66	2.077,33	2.077,33	1.500,00
66	DE CRISTOfARO	FRANCESCA	DCRFNC66H57I163V	78,00	7.055,03	2.777,52	2.777,51	1.500,00
67	MARINELLA	SAVERIA (25/03/1966)	MRNSVR66C65Z133Y	78,00	5.363,96	1.931,98	1.931,98	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
68	ROGAZZO	PINA	RGZPNI65T59A399V	78,00	6.578,50	2.539,25	2.539,25	1.500,00
69	MACCHIA	CLAUDIA	MCCCLD65P43L973K	78,00	2.544,96	848,32	848,32	848,32
70	IORIZZO	ROSA	RZZRSO65L41L973R	78,00	2.846,03	948,68	948,67	948,68
71	RICCIO	MARIA	RCCMRA64M64A399U	78,00	5.776,02	2.138,01	2.138,01	1.500,00
72	SERAFINO	FAUSTINA	SRFFTN64M45F448J	78,00	8.610,33	4.110,33	3.000,00	1.500,00
73	GRELLA	GERARDINA	GRLGRD64M42D798R	78,00	8.891,47	4.391,47	3.000,00	1.500,00
74	BELMONTE	GRAZIA	BLMGRZ64L42A328Y	78,00	8.443,24	3.943,24	3.000,00	1.500,00
75	DEL VECCHIO	MAFALDA	DLVMLD63P41F448F	78,00	7.314,00	2.907,00	2.907,00	1.500,00
76	FAMIGLIETTI	TERESINA	FMGTSN63M64I990S	78,00	5.467,32	1.983,66	1.983,66	1.500,00
77	MONACO	CARMELA (06/02/1963)	MNCCML63B46A399L	78,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
78	CHIANCA	CATERINA	CHNCRN63A64A399W	78,00	5.824,23	2.162,12	2.162,11	1.500,00
79	CORSO	SILVANA	CRSSVN63A57B866B	78,00	5.560,00	2.030,00	2.030,00	1.500,00
80	GUIDINI	SILVIA	GDNSLV62S43A399C	78,00	8.867,73	4.367,73	3.000,00	1.500,00
81	ABBONDANDOLO	CARMELA	BBNCML62R69D638O	78,00	8.359,23	3.859,23	3.000,00	1.500,00
82	GAETANO	TERESA	GTNTRS62A66Z114R	78,00	8.467,34	3.967,34	3.000,00	1.500,00
83	BISOGNI	MARIA	BSGMRA61S55F448G	78,00	5.830,34	2.165,17	2.165,17	1.500,00
84	CARDINALE	LIBERA	CRDLBR61D46A399G	78,00	1.075,73	358,58	358,57	358,58
85	SICURANZA	LIDIA	SCRLDI61C54A399Q	78,00	6.507,04	2.503,52	2.503,52	1.500,00
86	RINALDI	LIVIA	RNLLV15I51C49L589V	78,00	4.565,48	1.532,74	1.532,74	1.500,00
87	MONACO	GERARDO	MNCGRD68M21A399D	77,50	4.845,80	1.672,90	1.672,90	1.500,00
88	ROMANO	DOMENICO	RMNDNC64D16A783J	77,50	8.359,54	3.859,54	3.000,00	1.500,00
89	TELESE	GRAZIELLA	TLSGZL62S54I990D	77,00	7.705,65	3.205,65	3.000,00	1.500,00
90	COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN82S28A783T	76,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
91	MIRRA	ROSANNA	MRRRNN78D61A783H	76,00	5.951,34	2.225,67	2.225,67	1.500,00
92	STANCO	MARIA STELLA	STNMST68S66I990H	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
93	ALBANESE	PIA	LBNPIA68S51F448G	76,00	2.436,69	812,23	812,23	812,23
94	SICONOLFI	CARMINA	SCNCMN68R49D798P	76,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
95	SALLICANDRO	MARIA	SLLMRA68H45B776O	76,00	5.485,30	1.992,65	1.992,65	1.500,00
96	D'AVINO	MARIA ROSARIA	DVNMRS68D62D798T	76,00	6.306,58	2.403,29	2.403,29	1.500,00
97	PATREVITA	GIOVANNA	PTRGNN66M58B866R	76,00	3.613,25	1.204,42	1.204,42	1.204,41
98	PRATOLA	ANTONIETTA	PRTNNT63C48A399N	76,00	4.044,96	1.348,32	1.348,32	1.348,32
99	TOMMASIELLO	SILVANA	TMMSVN62B60A399Q	76,00	4.423,80	1.474,60	1.474,60	1.474,60
100	LO CONTE	ALBA	LCNLBA61S66A339T	76,00	4.972,89	1.736,45	1.736,44	1.500,00
101	CAPOBIANCO	ANNINA	CPBNNN59R47C058O	76,00	4.762,31	1.631,16	1.631,15	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
102	PASQUARIELLO	MICHELE	PSQMHL89B21A509B	75,50	2.995,47	998,49	998,49	998,49
103	STANCO	NICO	STNNCI85R26A399H	75,50	8.351,36	3.851,36	3.000,00	1.500,00
104	GRAZIOSI	FRANCESCO	GRZFNC77P06A399F	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
105	DE LILLO	ANGELO	DLLNGL76H23A509O	75,50	2.931,66	977,22	977,22	977,22
106	GRAZIOSI	ANGELANTONIO	GRZNLN74C05D798Q	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
107	DE CILLIS	PINO	DCLPNI72S28A328G	75,50	7.363,34	2.931,67	2.931,67	1.500,00
108	MARRA	FRANCESCO	MRRFNC72S17A399A	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
109	MILANESE	PASQUALINO	MLNPQL72B15A783Q	75,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
110	MONGELLUZZO	BRUNO	MNGBRN68D19Z110R	75,50	8.376,69	3.876,69	3.000,00	1.500,00
111	GRAZIOSI	MARIA	GRZMRA71D62A509P	75,00	3.553,73	1.184,57	1.184,58	1.184,58
112	CASO	GIUSEPPINA	CSAGPP78D45A339E	75,00	2.253,51	751,17	751,17	751,17
113	PARADISO	MARIA GRAZIA	PRDMGR69L41B866O	75,00	4.375,65	1.458,55	1.458,55	1.458,55
114	BEATRICE	ROSA	BTRRSO69H51A975B	75,00	7.762,67	3.262,67	3.000,00	1.500,00
115	STANCO	FILOMENA	STNFMN68R57I990X	75,00	6.792,58	2.646,29	2.646,29	1.500,00
116	CARDINALE	MARIA LIBERA	CRDMLB68P48A399C	75,00	7.801,04	3.301,04	3.000,00	1.500,00
117	COLANTUONO	ANGELA	CLNNGL68L69L973T	75,00	8.413,28	3.913,28	3.000,00	1.500,00
118	STANCO	LUCIA	STNLCU68C44I990L	75,00	6.796,12	2.648,06	2.648,06	1.500,00
119	CIRIELLO	LIBERA CARLA	CRLLRC67T70F110U	75,00	8.602,48	4.102,48	3.000,00	1.500,00
120	VITAGLIANO	EMANUELA	VTGMNL67S66E206K	75,00	4.175,61	1.391,87	1.391,87	1.391,87
121	NOVIELLO	MARIA	NVLMRA67E56D798I	75,00	7.912,71	3.412,71	3.000,00	1.500,00
122	GRELLA	GIUSEPPINA 08/05/1967	GRLGPP67E48I990X	75,00	7.095,28	2.797,64	2.797,64	1.500,00
123	CICCONE	ROSA	CCCRSO67D70L973I	75,00	5.856,10	2.178,05	2.178,05	1.500,00
124	CIRIELLO	FILOMENA	CRLFMN67A67E206C	75,00	3.553,73	1.184,57	1.184,58	1.184,58
125	GRIECO	ENRICO	GRCNRC66C14A945H	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
126	GRAZIOSI	LINA	GRZLNI65T60I990S	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
127	DE VITO	GIOVANNA	DVTGNN65H68A399Y	75,00	7.851,03	3.351,03	3.000,00	1.500,00
128	TODISCO	MARIA GRAZIA	TDSMGR65C68A399E	75,00	4.244,34	1.414,78	1.414,78	1.414,78
129	RUSSO	MARIA	RSSMRA65A68A328C	75,00	1.552,47	517,49	517,49	517,49
130	DI LUCA	ROSETTA	DLCRTT64R45E206L	75,00	8.093,38	3.593,38	3.000,00	1.500,00
131	FABIANO	MARIA GIUSEPPINA	FBNMGS64M51Z133A	75,00	5.982,13	2.241,07	2.241,06	1.500,00
132	ROBERTO	PASQUALINA MARIA	RBRPQL64D65A509Y	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
133	ABBONDANDOLO	GABRIELA	BBNCRL64B51D638G	75,00	5.491,25	1.995,63	1.995,62	1.500,00
134	LODISE	ANTONIETTA	LDSNNT64A53Z133I	75,00	7.451,54	2.975,77	2.975,77	1.500,00
135	PATERNOSTRO	MARIA ROCCHINA	PTRMRC63R69B776P	75,00	8.572,86	4.072,86	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
136	CAPOBIANCO	ELENA	CPBLNE63P42C058I	75,00	8.075,51	3.575,51	3.000,00	1.500,00
137	PUGLIESE	MICHELINA	PGLMHL63H59D798G	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
138	ROMOLO	ROSA	RMLRSO62S67A399A	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
139	LENA	MARIA ASSUNTA	LNEMSS62H47D638H	75,00	7.971,87	3.471,87	3.000,00	1.500,00
140	CARDINALE	ROSETTA	CRDRTT62B59A399D	75,00	2.744,46	914,82	914,82	914,82
141	SANTOLI	ROSINA	SNTRSN61S54D798P	75,00	8.857,21	4.357,21	3.000,00	1.500,00
142	IANNARONE	MARIA ANTONIETTA	NNRMNT61C48A399R	75,00	5.646,58	2.073,29	2.073,29	1.500,00
143	DI CICILIA	ELENORA	DCCLNR61A50D638V	75,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
144	CIPRIANO	GERARDINA	CPRGRD60S63D798D	75,00	4.378,10	1.459,36	1.459,37	1.459,37
145	CONTARDO	LEONARDO	CNTLRD67B07I163K	74,50	6.473,14	2.486,57	2.486,57	1.500,00
146	PISANI	ELISA	PSNLSE76L48A399Z	74,00	5.574,35	2.037,18	2.037,17	1.500,00
147	IANNARONE	LUIGI	NNRLGU84C12A399C	73,50	5.633,40	2.066,70	2.066,70	1.500,00
148	QUARANTIELLO	BIAGIO	QRNBGI82E05A783M	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
149	TRANFAGLIA	FRANCESCO	TRNFNC69R17F230M	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
150	QUATRARO	GIUSEPPE	QTRGPP67P15F448D	73,50	2.181,78	727,26	727,26	727,26
151	LEPORE	PAOLO	LPRPLA67L18Z133X	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
152	DE ROSA	EMANUELA	DRSMNL67H58A509U	73,50	8.403,96	3.903,96	3.000,00	1.500,00
153	SERLUCA	ROSALBA	SRLRLB57M50F566I	73,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
154	RUGGIERO	GIUSEPPA	RGGGPP57C56F110B	73,50	8.564,68	4.064,68	3.000,00	1.500,00
155	GRASSO	GABRIELLA	GRSGRL86D52A783N	73,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
156	FARINA	CARLA	FRNCRL78P62B267J	73,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
157	CAPORASO	TERESA	CPRTRS75E59A399L	73,00	8.669,40	4.169,40	3.000,00	1.500,00
158	TISI	CARMELA	TSICML74R58M203D	73,00	4.721,52	1.610,76	1.610,76	1.500,00
159	SACCO	ANNA	SCCNNA74E71A509T	73,00	6.660,08	2.580,04	2.580,04	1.500,00
160	CAPORASO	MICHELINO	CPRMHL74A28A399S	73,00	4.706,04	2.353,02	1.568,68	784,34
161	MACAIONE	GIUSEPPA	MCNGPP72M67I199G	73,00	7.053,75	2.776,88	2.776,87	1.500,00
162	CALABRESE	MARIA	CLBMRA71T57A783S	73,00	6.782,77	2.641,39	2.641,38	1.500,00
163	ANNICCHIARICO	GIUSEPPINA	NNCGPP71P58D798Z	73,00	8.774,79	4.274,79	3.000,00	1.500,00
164	COCCHIOLA	MARIA ASSUNTA	CCCMSS71M55A509M	73,00	2.443,19	814,40	814,40	814,39
165	GENTILE	MARISA	GNTMRS70L52E206F	73,00	6.208,64	2.354,32	2.354,32	1.500,00
166	CAPOBIANCO	MICHELUCCIA	CPBMHL69L41D798K	73,00	5.584,36	2.042,18	2.042,18	1.500,00
167	DEL VECCHIO	MARIA	DLVMRA69H61I163M	73,00	8.063,24	3.563,24	3.000,00	1.500,00
168	MELCHIONNA	CARMELA	MLCCML69A47A509P	73,00	6.384,10	2.442,05	2.442,05	1.500,00
169	MINICHIELLO	GIOVANNINA	MNCGNN68T61F110V	73,00	4.863,30	1.681,65	1.681,65	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
170	DE LILLO	ANTONELLA	DLLNNL68P70A399H	73,00	5.508,86	2.004,43	2.004,43	1.500,00
171	LUISI	EUGENIA	LSUGNE68L50F110E	73,00	6.727,46	2.613,73	2.613,73	1.500,00
172	GIOVANNIELLO	ANNA MARIA	GVNNMR66E60C058M	73,00	7.922,13	3.422,13	3.000,00	1.500,00
173	VELOCIPIDE	MARIA CARMELA	VLCMCR66D68A509R	73,00	5.250,86	1.875,43	1.875,43	1.500,00
174	ROMANO	CONCETTA	RMNCCT65H56Z112Y	73,00	4.029,12	1.343,04	1.343,04	1.343,04
175	CIPRIANO	MARIA RITA	CPRMRT65E62I990Q	73,00	7.854,59	3.354,59	3.000,00	1.500,00
176	TANZA	ANNA MARIA	TNZNMR65D50A064R	73,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
177	DRAGONE	GERARDA	DRGGRD65C64D798O	73,00	6.277,93	2.388,97	2.388,96	1.500,00
178	DI FLUMERI	LUIGIA	DFLLGU63M67F110Y	73,00	5.003,86	1.751,93	1.751,93	1.500,00
179	ZEVOLA	PASQUALINA	ZVLPQL63D49M203Y	73,00	7.001,75	2.750,88	2.750,87	1.500,00
180	SEBASTIANO	MARIA	SBSMRA63B66A399R	73,00	1.238,64	412,88	412,88	412,88
181	MARINELLA	SAVERIA	MRNSVR63B47D638X	73,00	8.820,40	4.320,40	3.000,00	1.500,00
182	FAMIGLIETTI	GERARDA	FMGGRD61P66D798P	73,00	8.360,56	3.860,56	3.000,00	1.500,00
183	SANTOLI	GERARDA	SNTGRD56S57D798B	73,00	6.147,64	2.323,82	2.323,82	1.500,00
184	MONACO (02/01/1956)	ANTONIO	MNCNTN56A02A399I	73,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
185	LAIEZZA	MARCO	LZZMRC79A12G843N	72,50	4.328,30	1.442,77	1.442,77	1.442,76
186	CARUSO	GIUSEPPE	CRSGPP92B21A793L	72,50	8.555,76	4.055,76	3.000,00	1.500,00
187	DI PAOLA	ROBERTO	DPLRRT92A30A399F	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
188	SACCO	GIOVANNI	SCCGNN88H12I197M	72,50	5.290,79	1.895,40	1.895,39	1.500,00
189	PARZANESE	ANGELO	PRZNGL83D04A399B	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
190	LANERA	CARMELA	LNRCML81A44A399X	72,50	7.681,48	3.181,48	3.000,00	1.500,00
191	VESSICHELLI	MARCO	VSSMRC74C05A783D	72,50	7.658,00	3.158,00	3.000,00	1.500,00
192	GENCA	VINCENZO	GNCVCN74A29F448Y	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
193	RUSSO	PAOLO	RSSPLA73H11A509Z	72,50	4.248,90	1.416,30	1.416,30	1.416,30
194	COLARUSSO	RAFFAELE	CLRRFL73D22L39V	72,50	8.442,03	3.942,03	3.000,00	1.500,00
195	PETITTO	FRANCO	PTTFNC72M25A509T	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
196	CURCIO	CIRIACO	CRCCRC71M08A957F	72,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
197	FIORAVANTI	OLIMPIO	FRULMP63R07F448I	72,50	7.772,35	3.272,35	3.000,00	1.500,00
198	GRELLA	ANNAMARIA	GRLNMR63R66I990O	71,00	8.357,06	3.857,06	3.000,00	1.500,00
199	ALFIERI	GERARDO	LFRGRD78S29A509Y	70,50	2.288,49	762,83	762,83	762,83
200	DE PAOLA	DAVIDE	DPLDVD77R29M203R	70,50	5.935,77	2.217,89	2.217,88	1.500,00
201	MINICHIELLO	VINCENZO	MNCVCN76M17A783K	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
202	DEL VISCOVO	GIUSEPPE	DLVGPP76A06A399Y	70,50	5.898,49	2.199,25	2.199,24	1.500,00
203	CRISTALLO	REMO	CRSRME71D13A399N	70,50	4.368,51	1.456,17	1.456,17	1.456,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
204	MARTONE	GERARDINO	MRTGRD71A03D798K	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
205	GRANDE	GIUSEPPE	GRNGPP69S03M203N	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
206	GRAZIOSI	ANGELO ANTONIO	GRZNLN69C10A509U	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
207	MOCCIA	GIUSEPPE	MCCGPP69C06A509X	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
208	RUSSOLILLO	FELICE	RSSFLC68P03F448P	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
209	MARTONE	LUIGINO	MRTLGN67R27D798D	70,50	3.322,74	1.107,58	1.107,58	1.107,58
210	MARTINO	ANTONIO	MRTNTN66S29I990C	70,50	8.722,88	4.222,88	3.000,00	1.500,00
211	ZITOLA	MICHELE	ZTLMHL66P11A509P	70,50	4.796,41	1.648,21	1.648,20	1.500,00
212	RUSSO	SABATINO	RSSSTN66M25F448S	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
213	SCOPPETTUOLO	MARIA IMMACOLATA	SCPMMM63T50D638H	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
214	MARRA	EGIDIO	MRRGDE63P23F448X	70,50	7.975,19	3.475,19	3.000,00	1.500,00
215	MARTINO	EZIO	MRTZEI63P04B866G	70,50	8.225,49	3.725,49	3.000,00	1.500,00
216	DI PAOLA	ANGELO MICHELE	DPLNLM63H12D638G	70,50	8.282,83	3.782,83	3.000,00	1.500,00
217	STANCO	GIACOMO	STNGCM62S30A509L	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
218	GALLO	SERGIO	GLLSRG62L06F448F	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
219	MARTINIELLO	GENNARO	MRTGNR62C01F230Y	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
220	CORAZZONE	ANGELO	CRZNGL61L26D638F	70,50	5.684,47	2.092,24	2.092,23	1.500,00
221	SANTOLI	URANIA	SNTRNU61H47D798Q	70,50	5.139,46	1.819,73	1.819,73	1.500,00
222	DI CICILIA	MARISA	DCCMRS61B50D798S	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
223	PELUSO	GIOVANNI	PLSGNN60R26F110I	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
224	EZIANDIO SNC		1769230648	70,50	2.353,96	1.176,98	784,65	392,33
225	GALANTE	NICOLINA	GLNNLN60D59I163P	70,50	6.663,68	2.581,84	2.581,84	1.500,00
226	GRELLA	GIUSEPPINA (25/08/1959	GRLGPP59M65D998P	70,50	7.847,70	3.347,70	3.000,00	1.500,00
227	DI CHIARA	TERESA	DCHTRS59A67F110U	70,50	7.690,35	3.190,35	3.000,00	1.500,00
228	MARTINO	GRAZIA	MRTGRZ58T48B866F	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
229	DI PAOLA	GIULIA	DPLGLI57S43A399U	70,50	7.680,94	3.180,94	3.000,00	1.500,00
230	MARRONGIELLO	MARIA	MRRMRA57P70H501K	70,50	5.041,75	1.770,87	1.770,88	1.500,00
231	MOCCIA	MARIA	MCCMRA57L49I990D	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
232	STANCO	GIUSEPPINA	STNGPP57E41D798A	70,50	7.829,12	3.329,12	3.000,00	1.500,00
233	CUSANO	CARMELINDA	CSNCML57D70A399Q	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
234	SAMPIETRO	NICOLINA	SMPNLN56H63G312V	70,50	3.522,81	1.174,27	1.174,27	1.174,27
235	RICCIO	CARMELINDA	RCCCML54R58A399C	70,50	5.565,23	2.032,61	2.032,62	1.500,00
236	MARTINIELLO	ANTONIO	MRTNTN54B23F230Z	70,50	7.695,18	3.195,18	3.000,00	1.500,00
237	CARUSO (26/10/1951)	MARIA	CRSMRA51R66A509B	70,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
238	GRASSO	GIUSEPPE	GRSGPP64P06A399M	69,50	7.840,16	3.340,16	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
239	GENUA	GERARDA	GNEGRD52H64D798T	69,50	3.308,52	1.102,84	1.102,84	1.102,84
240	MODANO	PASQUALE	MDNPQL70P12D671U	68,50	7.053,46	2.776,73	2.776,73	1.500,00
241	DI CHIARA	RAFFAELE	DCHRFL69R29D798O	68,50	4.909,74	1.704,87	1.704,87	1.500,00
242	RUSSO	ANTONIO	RSSNTN69B19F448F	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
243	PARADISO	LINO	PRDLNI69B02B866G	68,50	5.624,92	2.062,46	2.062,46	1.500,00
244	LO VISCO	ANTONIO	LVSNTN68A16Z133W	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
245	GRAZIOSI	NUNZIO	GRZNNZ67H03D798Z	68,50	4.677,13	1.588,57	1.588,56	1.500,00
246	CAPRIGLIONE	CARMINA	CPRCMN62P70D998L	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
247	MINICHIELLO	CARMELINA	MNCCML61L52E206R	68,50	3.221,82	1.073,94	1.073,94	1.073,94
248	IANNUZZI	ANTONIA	NNZNTN61E71D998Y	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
249	MODANO	PASQUALINA	MDNPQL60L44A509J	68,50	4.171,86	1.390,62	1.390,62	1.390,62
250	FAMIGLIETTI	ANGIOLINA RAFFAELA	FMGNLN59T45D798P	68,50	7.307,83	2.903,92	2.903,91	1.500,00
251	SERVENTI	ANNA	SRVNNA59S61399T	68,50	7.020,45	2.760,23	2.760,22	1.500,00
252	DI PAOLA	ROSINA	DPLRSN57D7OI990M	68,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
253	PASCUCCI	FELICINA	PSCFCN55R59D798T	68,50	8.849,64	4.349,64	3.000,00	1.500,00
254	MARTINIELLO	CARMELINA	MRTCML54H50F230E	68,50	7.085,67	2.792,84	2.792,83	1.500,00
255	CARUSO	MARIA	CRSMRA54A62F110M	68,50	8.223,17	3.723,17	3.000,00	1.500,00
256	DI FURIA	MARIA	DFRMRA52P64F448G	68,50	5.908,04	2.204,02	2.204,02	1.500,00
257	GIOVANNIELLO	FILOMENA	GVNFMN63S58C058R	68,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
258	COLARUSSO	LUIGI	CLRLGU71T08A509Z	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
259	CARUSO	ROBERTO	CRSRRT71B14A509K	67,50	6.620,88	2.560,44	2.560,44	1.500,00
260	BELLAROBA	FERNANDO	BLLFNN71A27A783T	67,50	7.122,98	2.811,49	2.811,49	1.500,00
261	GRELLE	LEONARDO	GRLLRD70S27L39C	67,50	8.366,55	3.866,55	3.000,00	1.500,00
262	TUFO	VINCENZO	TFUVCN69P27F448B	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
263	BELPERIO	ANTONIO	BLPNTN69D29H898G	67,50	8.762,02	4.262,02	3.000,00	1.500,00
264	PEPE	CARMINE	PPECMN69D15A975Q	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
265	UCCI	CRESCENZO	CCUCSC69C23F448K	67,50	8.886,77	4.386,77	3.000,00	1.500,00
266	MOBILIA	EMILIO	MBLMLE68E02F448N	67,50	6.809,84	2.654,92	2.654,92	1.500,00
267	FLAMMIA	LUCIANO	FLMLCN67P26D798F	67,50	8.618,52	4.118,52	3.000,00	1.500,00
268	FAMIGLIETTI	MICHELE	FMGMHL67P01I990O	67,50	6.694,78	2.597,39	2.597,39	1.500,00
269	CARDINALE	RAFFAELE	CRDRFL67M30A399V	67,50	8.138,10	4.069,05	2.712,70	1.356,35
270	MANZELLI	SEBASTIANO	MNZSST67A28F448C	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
271	COSTANTINO	LUCIANO	XSTLCN66T12C058E	67,50	8.074,69	3.574,69	3.000,00	1.500,00
272	MINICHIELLO	ARCANGELO	MNCRNG66E25E206S	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
273	STISCIA	POMPILIO	STSPPL65S10E716N	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
274	DI LUNA	GERARDO	DLNGRD65R27D798U	67,50	8.486,30	3.986,30	3.000,00	1.500,00
275	SCHIAVO	GIUSEPPE	SCHGPP65M14A399K	67,50	6.505,18	2.502,59	2.502,59	1.500,00
276	ZIZZA	GENNARO	ZZZGNR65A16A975K	67,50	2.403,27	801,09	801,09	801,09
277	ANZALONE	MICHELE CARMINE	NZLMHL64T11Z112Y	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
278	VORRASO	ANDREA	VRRNDR64L24F44	67,50	6.805,82	2.652,91	2.652,91	1.500,00
279	D'AMBROSIO	SERGIO	DMBSRG64H03F230E	67,50	7.175,68	2.837,84	2.837,84	1.500,00
280	CAPOBIANCO	GIUSEPPE	CPBGPP64D17I990X	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
281	LA PORTA	ANTONIETTA	LPRNNT64B57F110X	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
282	AZIENDA AGRICOLA GRELLE		02022160648	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
283	ZUCCHETTO	RAFFAELE	ZCCRFL63S05A399V	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
284	VITILLO	ANTONIO	BTLNTN63M14A399A	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
285	VESCE	GERARDO	VSCGRD63A28L272O	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
286	SALVATORE	MICHELARCANGELO	SLVMHL62R22B776P	67,50	7.624,59	3.124,59	3.000,00	1.500,00
287	TEDESCHI	GIOVANNA	TDSGNN61L62B776J	67,50	6.135,61	2.317,81	2.317,80	1.500,00
288	GRIECI	CONCETTA	GRCCCT61E59F110R	67,50	6.665,26	2.582,63	2.582,63	1.500,00
289	GOLDONI	GINO	GLDGNI60S24F448M	67,50	8.179,75	3.679,75	3.000,00	1.500,00
290	MANZELLI	GIOVANNI	MNZGNN6AP08F448L	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
291	CIPRIANO	FILOMENA	CPRFMN60H47D798J	67,50	4.440,50	1.480,17	1.480,16	1.480,17
292	CARDINALE	NICOLINA	CRDNLN60C67D638M	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
293	ZERELLA	GIUSEPPINA	ZRLGPP60C59A399B	67,50	6.041,16	2.270,58	2.270,58	1.500,00
294	PEPE	ANTONIO	PPENTN60C11A975Z	67,50	7.504,95	3.004,95	3.000,00	1.500,00
295	DE ROSA	ROSALIA	DRSLSL59M61A783Y	67,50	6.656,33	2.578,17	2.578,16	1.500,00
296	DI CHIARA	MARIA	DCHMRA59E69F230O	67,50	7.324,10	2.912,05	2.912,05	1.500,00
297	GENUA	VINCENZINA	GNEVCN58P54D798G	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
298	GRAZIOSI	ROSA	GRZRSO58E48I990I	67,50	8.147,69	3.647,69	3.000,00	1.500,00
299	GIARDIELLO	ANTONIETTA	GRDNNT58D57L272N	67,50	6.894,42	2.697,21	2.697,21	1.500,00
300	RADUAZZO	NICOLINA 1958	RDZNLN58A701I163L	67,50	7.658,05	3.158,05	3.000,00	1.500,00
301	DE LUCA	ANTONIETTA	DLCNNT57H53I990H	67,50	3.999,12	1.333,04	1.333,04	1.333,04
302	MOFFA	ASSUNTA	MFFSNT56H43F110R	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
303	DI RUBBO	ALDA	DRBLDA56E65F448W	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
304	RADUAZZO	RAFFAELINA	RDZRFL55B50I163Q	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
305	GIACOBBE	ROSALINA	GCBRLN54T60D638Z	67,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
306	LO CONTE	ROSA	LCNRSO54S64A399U	67,50	7.583,68	3.083,68	3.000,00	1.500,00
307	D'AVINO	ELVIRA	DVNLVR54E57I990R	67,50	8.349,40	3.849,40	3.000,00	1.500,00
308	NARDONE	MARIANNINA	NRDMNN54E55G611Z	67,50	3.822,57	1.274,19	1.274,19	1.274,19
309	CAUTILLO	FRANCESCA	CTLFNC53M62L399S	67,50	8.025,72	3.525,72	3.000,00	1.500,00
310	CARUSO	ASSUNTA	CRSSNT52S62F110G	67,50	8.023,51	3.523,51	3.000,00	1.500,00
311	MINICHIELLO	MARIA LORETA	MNCMLR52P48F110N	67,50	5.142,44	1.821,22	1.821,22	1.500,00
312	DI RIENZO	ROSA	DRMRSO52L61H438U	67,50	6.214,24	2.357,12	2.357,12	1.500,00
313	PASCUCCI	MICHELINA	PSCMHL52E42D798R	67,50	4.440,50	1.480,17	1.480,16	1.480,17
314	SCHENA	LUCIA	SCHLCU51T55E206H	67,50	5.675,16	2.087,58	2.087,58	1.500,00
315	NUDO	LUISA	NDULSU51S49D998D	67,50	7.066,63	2.783,32	2.783,31	1.500,00
316	DI PAOLA	ELENA	DPLLNE50R68D638R	67,50	7.117,11	2.808,56	2.808,55	1.500,00
317	SANTORO	LUCIA	SNTLCU50L48C058M	67,50	8.856,33	4.356,33	3.000,00	1.500,00
318	DI LUNA	GIUSEPPE	DLNGPP47T18B776W	67,50	8.228,35	3.728,35	3.000,00	1.500,00
319	PARZANESE	GAETANO	PRZGTN67P23F448R	67,00	8.338,07	3.838,07	3.000,00	1.500,00
320	DI CHIARA	ANTONIO LUCIO	DCHNNL66T13F110Q	66,50	7.725,04	3.225,04	3.000,00	1.500,00
321	COSTANTE	GIUSEPPE	CSTGPP59D25F110I	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
322	MORRA	CARMINE (30/05/1957)	MRRCMN57E30D798B	66,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
323	MOSCARITOLO	GIUSEPPE	MSCGPP55L22L973K	66,00	4.568,48	1.534,24	1.534,24	1.500,00
324	MARTINO	GIANLUCA	MRTGLC81A16A783A	65,50	8.138,71	3.638,71	3.000,00	1.500,00
325	GENITO	GIUSEPPINA	GNTGPP65B64L739X	65,50	4.738,86	1.619,43	1.619,43	1.500,00
326	BELPERIO	PASQUALINO	BLPPQL64P02B267Y	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
327	DELLI GATTI	ADELINA	DLLDLN60T55C105A	65,50	2.311,77	770,59	770,59	770,59
328	ZENTI	FELICELLA	ZNTFCL60S66D638D	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
329	PETROSINO	ALDA	PTRLDA60L69A399B	65,50	3.711,48	1.237,16	1.237,16	1.237,16
330	GRAZIOSI	GIUSEPPINA	GRZGPP60C59I990I	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
331	BLUNDO	ROSARIA	BLNRSR60B41F448D	65,50	3.621,51	1.207,17	1.207,17	1.207,17
332	CAPOBIANCO	FELICINA	CPBFCN58R68D798P	65,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
333	SANTACROCE	CARMELA	SNTCML58R44F448T	65,50	8.021,15	3.521,15	3.000,00	1.500,00
334	RICCIARDI	MARIA MICHELA	RCCMMC55C44I990S	65,50	5.085,69	1.792,85	1.792,84	1.500,00
335	GALANTE	LETIZIA	GLNLTZ55B51I990C	65,50	4.276,32	1.425,44	1.425,44	1.425,44
336	MARTINO	MARIA LUISA	MRTMLS54R43I990C	65,50	8.398,78	3.898,78	3.000,00	1.500,00
337	RUSSO	CARMELINA	RSSCML53B44F230I	65,50	5.034,64	1.767,32	1.767,32	1.500,00
338	D'AVINO	MARIA IMMACOLATA	DVNMMM52T58D798J	65,50	4.588,37	1.544,19	1.544,18	1.500,00
339	CIPRIANO	LUCIA LORENZA	CPRLLR52M50I990I	65,50	7.422,49	2.961,25	2.961,24	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
340	IANNICIELLO	TORINA	NNCTRN60A71E206V	65,50	5.472,72	1.986,36	1.986,36	1.500,00
341	DI CHIARA	ATTILIO	DCHTTL64T01F110G	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
342	COLANTONIO	CONCETTA	CLNCCT56C57D702D	65,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
343	COTUGNO	MARIA GIOVANNA	CTGMGV75H63A509R	64,00	6.345,20	2.422,60	2.422,60	1.500,00
344	MENINNO	ROSETTA	MNNRTT75C63A509T	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
345	TORDIGLIONE	LICIA	TRDLCI70C52A328S	64,00	4.935,10	1.717,55	1.717,55	1.500,00
346	ESPOSITO	LUIGI	SPSLGU57T18H834V	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
347	CARPENTIERI	GIUSTINO	CRPGTN57D28G611Y	64,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
348	ROBERTO	MICHELE	RBRMHL56C03A399V	64,00	7.532,28	3.032,28	3.000,00	1.500,00
349	PEPE	GERARDO	PPEGRD67A16A975U	63,50	8.756,56	4.256,56	3.000,00	1.500,00
350	NOVIELLO	ARCANGELA	NVLRNG58H44D798F	63,50	500,00	200,00	150,00	150,00
351	RADUAZZO	NICOLINA (1954)	RDZNLN54A70I163H	63,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
352	MASSARO	GIUSEPPINA	MSSGPP69H61F274P	63,00	2.867,18	955,72	955,73	955,73
353	DEL GROSSO	LUCIA	DLGLCU68T70E206I	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
354	RESCE	CELESTINO	RSCCST67E26B866X	63,00	7.825,62	3.325,62	3.000,00	1.500,00
355	DI FURIA	GIOVANNI	DFRGNN61L02A399R	63,00	8.191,84	3.691,84	3.000,00	1.500,00
356	DE PASQUALE	LORENZO	DPSLNZ60M08A399X	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
357	CASO	FILIPPO	CSAFPP59B03A399J	63,00	5.551,17	2.025,59	2.025,58	1.500,00
358	ABBONDANDOLO	ROCCO	BBNRCC57S04I990V	63,00	8.024,51	3.524,51	3.000,00	1.500,00
359	OPPIDO	GIROLAMO	PPDGLM57M16D638L	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
360	PELUSO	ARMANDO	PLSRND52R07F110J	63,00	8.347,82	3.847,82	3.000,00	1.500,00
361	LEONE (28/08/1952)	DONATO	LNEDNT52M28B267V	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
362	LEONE (22/03/1952)	DONATO	LNEDNT52C22B267U	63,00	8.654,00	4.154,00	3.000,00	1.500,00
363	CICCONE	CLAUDIO	CCCCLD51R21L973N	63,00	7.651,58	3.151,58	3.000,00	1.500,00
364	VILLANO	GERARDO	VLLGLD51R18G111C	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
365	LO CONTE (16/03/1951)	GIUSEPPE	LCNGPP51C16A399S	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
366	LO CONTE	ALBERICO	LCNLRC51B28A399P	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
367	GRUOSSO	DAVIDE	GRSDVD49T07F448Q	63,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
368	SALZA	ANGELA	SLZNGL77H59A509E	62,00	2.118,51	706,17	706,17	706,17
369	DI CHIARA	NADIA	DCHNDA77C43A509Q	62,00	4.633,12	1.566,56	1.566,56	1.500,00
370	DE LUCA	SONIA	DLCSNO75M52A509D	62,00	8.214,63	3.714,63	3.000,00	1.500,00
371	DAMIANO	GERARDINA	DMNGRD75D70E206N	62,00	4.602,36	1.551,18	1.551,18	1.500,00
372	MINICHIELLO	ANTONIETTA (1972)	MNCNNT72P41A975Z	62,00	6.050,25	2.275,13	2.275,12	1.500,00
373	FERRANTE CAVALLARO	ESTER	FRRSTR72E70H769S	62,00	5.840,60	2.170,30	2.170,30	1.500,00
374	AGRIPPINO	LUCIA	GRPLCU71T54A975C	62,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
375	CASO	MICHELINA	CSAMHL66B51A509U	62,00	8.879,42	4.379,42	3.000,00	1.500,00
376	LUISI	EMANUELA	LSUMNL65M56F110Q	62,00	7.682,84	3.182,84	3.000,00	1.500,00
377	DI PIETRO	MARIA SILVANA	DPTMSL64A65Z133P	62,00	7.532,70	3.032,70	3.000,00	1.500,00
378	PERILLO	NORMA	PRLNRM52M64F448M	61,50	5.207,30	1.853,65	1.853,65	1.500,00
379	SCARPELLINO	FABIO	SCRFBA69B08A399D	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
380	LO CONTE	ANGELA	LCNNGL66S62A399Q	61,00	3.401,16	1.133,72	1.133,72	1.133,72
381	CRINCOLI	LORENZO	CRNLNZ61A01B776Z	61,00	5.275,41	1.887,71	1.887,70	1.500,00
382	MONTE	ANTONIO	MNTNTN59A11F636R	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
383	RICCIARDI	FRANCESCO	RCCFNC56A17I990P	61,00	8.247,30	3.747,30	3.000,00	1.500,00
384	VARRECCHIA	LUIGI	VRRLGU53A18I016N	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
385	CHIOCCARIELLO	FIORENTINO	CHCFNT52P02F230U	61,00	6.668,52	2.584,26	2.584,26	1.500,00
386	FISCHETTI	MARIA MICHELA	FSCMMC49D60E206U	61,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
387	ANZALONE	ALFREDO	NZLLRD63S02D638Q	60,50	5.266,84	1.883,42	1.883,42	1.500,00
388	CORSO	GIANCARLO	CRSGCR66T02B866N	60,00	8.625,43	4.125,43	3.000,00	1.500,00
389	MARTONE	FLORA	MRTFLR62S41D798A	60,00	3.240,81	1.080,27	1.080,27	1.080,27
390	GIARDIELLO	ENRICO	GRDNRC61T10F230E	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
391	LO CONTE	ANTONIO (11/03/1961)	LCNNTN61C11A399V	60,00	7.786,19	3.286,19	3.000,00	1.500,00
392	DI LUNA	GERARDO 17/11/1960	DLNGRD60S17D798S	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
393	PASCUCCI	ANGELO ANTONIO	PSCNLN60E05D798L	60,00	7.512,99	3.012,99	3.000,00	1.500,00
394	VACCA	FELICE	VCCFLC59S17F230Q	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
395	MOTTOLA	ANTONIO	MTTNTN59S09L739Q	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
396	NOVIELLO	MICHELE	NVLMHL59M10D798T	60,00	6.212,36	2.356,18	2.356,18	1.500,00
397	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP59D12F230O	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
398	PALUMBO	TOMMASO	PLMTMS59C30E206M	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
399	GESA	ROCCO	GSERCC58S01C058W	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
400	GRASSO	GIOACCHINO	GRSGCH58L19L739F	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
401	LO CONTE (03/07/1958)	GIUSEPPE	LCNGPP58L03A509M	60,00	5.438,46	1.969,23	1.969,23	1.500,00
402	SCHIRILLO	ANTONIO	SCHNTN58D17B776B	60,00	4.984,61	1.742,31	1.742,30	1.500,00
403	ZITOLA	MICHELE 22/03/1958	ZTLMHL58C22C058Q	60,00	8.636,88	4.136,88	3.000,00	1.500,00
404	MONACO (04/09/1957)	ANTONIO	MNCNTN57P04A399P	60,00	8.098,09	3.598,09	3.000,00	1.500,00
405	D'ITALIA	ALESSANDRO	DTLLSN57M10F230Q	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
406	DE ROSA	CARMINE	DRSCMN57H14F448X	60,00	7.221,74	2.860,87	2.860,87	1.500,00
407	MONTUORI	EMILIO	MNTMLE56S23L965A	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
408	CORSO	DAMIANO	CRSDMN56L24B866N	60,00	8.524,57	4.024,57	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
409	IORIZZO	ROBERTO	RZZRRT56B10B866G	60,00	6.791,16	2.645,58	2.645,58	1.500,00
410	FARINA	ARMANDO	FRNRND55R19B866X	60,00	8.854,50	4.354,50	3.000,00	1.500,00
411	LO CONTE	GIANCARLO	LCNGCR55L20A399M	60,00	8.116,39	3.616,39	3.000,00	1.500,00
412	CARUSO	EUGENIO	CRSGNE55H12F110I	60,00	8.473,32	3.973,32	3.000,00	1.500,00
413	SORRENTINO	FRANCESCO	SRRFNC55E03F203I	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
414	DI CHIARA	CIRIACO	DCHCRC55C26A975P	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
415	DI PAOLA	GIUSEPPANDREA	DPLGPP54H22D638B	60,00	8.656,87	4.156,87	3.000,00	1.500,00
416	SORRENTINO	BASILIO	SRRBSL53L07F110B	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
417	MORELLI	DINO	MRLDNI53C17E206D	60,00	900,00	450,00	300,00	150,00
418	PALMA	ANTONIO	PLMNTN52M23H898M	60,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
419	SALVATORE	ANTONIO	SLVNTN49B07B776S	60,00	3.987,89	1.329,30	1.329,30	1.329,29
420	PETITTO	FAUSTA	PTTFST67S41L739G	59,00	5.893,95	2.196,98	2.196,97	1.500,00
421	ABBONDANDOLO	DONATELLA	BBNDTL65A49I990E	59,00	8.197,23	3.697,23	3.000,00	1.500,00
422	FORGIONE	MILVA	FRGMLV63P69D998A	59,00	6.889,46	2.694,73	2.694,73	1.500,00
423	GRIECO	ELIA	GRCLEI62M66A975G	59,00	4.564,20	1.532,10	1.532,10	1.500,00
424	CHILLO	MARIA	CHLMRA49M46L973H	59,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
425	SOLOMITA	FELICITA	SLMFCT70M67C058Z	58,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
426	CIPRIANO	MICHELE	CPRMHL58D09F230B	58,00	7.026,86	2.763,43	2.763,43	1.500,00
427	FLAMMIA	GIUSEPPANTONIO	FLMGPP55C19A509P	58,00	5.077,78	1.788,89	1.788,89	1.500,00
428	CUSANO	GENNARO	CSNGNR53A25A399Z	58,00	8.654,00	4.154,00	3.000,00	1.500,00
429	ABBRUZZESE	NICOLINA	BRZNLN52P59E206I	58,00	6.643,55	2.571,78	2.571,77	1.500,00
430	MARTINIELLO	ANTONIETTA	MRTNNT50R64F230V	58,00	4.281,45	1.427,15	1.427,15	1.427,15
431	FAMIGLIETTI	ANGELINA	FMGNLN50B66C058B	58,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
432	MONACO	CARMELA	MNCCML48P66A399P	58,00	7.583,11	3.083,11	3.000,00	1.500,00
433	DI PAOLA	ELENA ASSUNTA	DPLLSS46M56D638E	58,00	4.561,27	1.530,64	1.530,63	1.500,00
434	MOSCARITOLO	PASQUALE	MSCPQL44A05E206U	58,00	5.387,10	1.943,55	1.943,55	1.500,00
435	DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL63H24D638V	57,50	8.721,04	4.221,04	3.000,00	1.500,00
436	LOSANNO	MARIA GRAZIA	LSNMGR71B44A509V	57,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
437	DE LUCA	LAURA	DLCLRA70S69A509C	57,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
438	CAPRARELLA	RINA	CPRRNI70D63D798C	57,00	5.201,58	1.850,79	1.850,79	1.500,00
439	PALUMBO	LUIGIA DILETTA	PLMLDL65E51E206P	57,00	4.447,98	1.482,66	1.482,66	1.482,66
440	GRIECO	ANTONIETTA	GRCNNT64A59A975U	57,00	4.352,60	1.450,87	1.450,86	1.450,87
441	FALCUCCI	GIOVANNA	FLCGNN61C45D638Q	57,00	7.008,68	2.754,34	2.754,34	1.500,00
442	ALBANESE	ORTENSIO	LBNRNS55H16D638P	57,00	8.504,80	4.004,80	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
443	ALBANESE	GERARDO MARIO	LBNGRD50L27D638O	57,00	6.937,36	2.718,68	2.718,68	1.500,00
444	FERRIERO	TEODORO	FRRTDR76P01Z133M	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
445	NARDONE	BERNARDO	NRDBNR76A01L739C	56,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
446	COLARUSSO	EMILIO	CLRMLE59H22A509U	56,07	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
447	FAMIGLIETTI	GERARDO	FMGGRD61M05D798W	56,00	1.475,52	491,84	491,84	491,84
448	FLAMMIA	GELSOMINA	FLMGSM49B60D798P	56,00	6.478,06	2.489,03	2.489,03	1.500,00
449	DI LUCA	LIDIA MICHELINA	DLCMC44P64D638V	56,00	7.593,46	3.093,46	3.000,00	1.500,00
450	BARTEMUCCI	SALVATORE	BRTSVT61C12H898D	55,50	4.092,39	1.364,13	1.364,13	1.364,13
451	DI IASIO	MASSIMO	DSIMSM67A01B866O	55,00	2.247,00	749,00	749,00	749,00
452	CIORIA	GIOVANNA	CRIGNN51P61L399V	55,00	4.039,95	1.346,65	1.346,65	1.346,65
453	LOSANNO	VIOLANDA	LSNVND49P65A328Y	55,00	6.137,16	2.318,58	2.318,58	1.500,00
454	MANGANIELLO	RAFFAELLA	MNGRFL49M41A399I	55,00	8.848,19	4.348,19	3.000,00	1.500,00
455	LAURO	ANTONIETTA	LRANNT49H52B866E	55,00	7.128,87	2.814,44	2.814,43	1.500,00
456	D'AMBROSIO	CONCETTA	DMBCCT49B49A975Z	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
457	NARDONE	MARIA GRAZIA	NRDMRG48S64L739C	55,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
458	ABBONDANDOLO	CARMELA 01/10/1947	BBNCML47R41D798Y	55,00	6.228,43	2.364,22	2.364,21	1.500,00
459	BELLOROBA	GINA	BLLGNI47E55F448Z	55,00	7.740,00	3.240,00	3.000,00	1.500,00
460	DI PRISCO	MAURO	DPRMRA63P12F230N	54,50	6.918,19	2.709,10	2.709,09	1.500,00
461	COLARUSSO	ANTONIO	CLRNTN71E09A509Q	54,50	8.282,33	3.782,33	3.000,00	1.500,00
462	MONTONE	SALVATORE	MNTSVT71E06F693O	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
463	BARLETTA	ANTONIO	BRLNTN68R02L739T	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
464	DE SIMONE	PASQUALE	DSMPQL65T01A975U	54,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
465	COSTANTE	MICHELE	CSTMHL65C07F110W	54,50	8.142,34	3.642,34	3.000,00	1.500,00
466	BEATRICE	DOMENICO	BTRDNC62L23A975T	54,50	7.662,35	3.162,35	3.000,00	1.500,00
467	D'ONOFRIO	VINCENZO	DNFVCN62D04F636N	54,50	7.702,02	3.202,02	3.000,00	1.500,00
468	SCOPPETTUOLO	ANGIOLINA	SCPNLN60D60E206W	54,50	8.468,05	3.968,05	3.000,00	1.500,00
469	CIPRIANO	ROSETTA	CPRRTT58R57D798V	54,50	7.876,30	3.376,30	3.000,00	1.500,00
470	MINICHIELLO	ANTONIETTA	MNCNNT58H60F110K	54,50	8.127,76	3.627,76	3.000,00	1.500,00
471	GRIECO	MARIA VINCENZA	GRCMVN56R60F110J	54,50	2.990,97	996,99	996,99	996,99
472	DE LUCA	ALBA	DLCLBA54P47L062U	54,50	2.897,10	965,70	965,70	965,70
473	D'AMBROSIO	SALVATORE	DMBSVT48R27E206E	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
474	DEL GROSSO	ARCANGELO	DLGRNG46R14D798B	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
475	GIOVANNIELLO	GIUSEPPE	GVNGPP44S20I990R	53,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
476	MEMMOLO	FILOMENA	MMMFMN50D68D671Y	53,00	2.648,28	882,76	882,76	882,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
477	PUGLIESE	MARIA CRISTINA	PGLMCR46D57D798J	53,00	8.199,26	3.699,26	3.000,00	1.500,00
478	MORSA	ALBA	MRSLBA46C50G370B	53,00	3.190,25	1.063,42	1.063,42	1.063,41
479	GUARINO	NICOLINA	GRNNLN37A64F230W	53,00	5.220,82	1.860,41	1.860,41	1.500,00
480	MILANESE	MARIA	MLNMRA31A60H592P	53,00	7.320,08	2.910,04	2.910,04	1.500,00
481	RUSSO	GIANNI	RSSGNN69A20C359K	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
482	COLANTUONI	PASQUALINO	CLNPQL65L18L739I	52,50	4.717,07	1.608,54	1.608,53	1.500,00
483	RUSSO	ANGELO	RSSNGL64H28C359N	52,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
484	LANZA	PASQUALINA	LNZPQL60E51A509F	52,50	7.732,49	3.232,49	3.000,00	1.500,00
485	CURCIO	ERMINIA	CRCRMN59B41A975M	52,50	5.194,96	1.847,48	1.847,48	1.500,00
486	MARTINIELLO	GIUSEPPINA	MRTGPP55D67F230F	52,50	5.175,68	1.837,84	1.837,84	1.500,00
487	IZZO	GERARDINA	ZZIGRD64E53I990H	52,00	5.404,75	1.952,38	1.952,37	1.500,00
488	LOSANNO	GIUSEPPE	LSNGPP36D11A975Y	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
489	CIARCIA	FRANCESCO	CRCFNC67S25L739Z	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
490	DI PIETRO	FIORENZA	DPTFNZ66R71A509A	51,50	8.130,70	3.630,70	3.000,00	1.500,00
491	DI PIETRO	CESARE	DPTCSR66P06A975R	51,50	3.768,06	1.256,02	1.256,02	1.256,02
492	CONTE	ANGELO	CNTNGL65L01A509Z	51,50	6.697,10	2.598,55	2.598,55	1.500,00
493	GRAZIOSI	LIBERATORE	GRZLRT65E15E206E	51,50	8.880,53	4.380,53	3.000,00	1.500,00
494	ABBRUZZESE	TONINO	BRZTNN64R22E206U	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
495	BARRASSO	ANGELOMARINO ANTON	BRRNLM62C13e206E	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
496	ROSSETTI	MICHELINA	RSSMHL61M45E206X	51,50	5.945,02	2.222,51	2.222,51	1.500,00
497	DI FURIA	ANTONIETTA	DFRNNT61C49A399Z	51,50	6.699,36	2.599,68	2.599,68	1.500,00
498	RINALDO	ROCCHINA	RNLRCH58M63I163X	51,50	7.740,17	3.240,17	3.000,00	1.500,00
499	FERRAGAMO	CARMINE	FRRCMN58D12A975Q	51,50	8.226,67	3.726,67	3.000,00	1.500,00
500	STANCO	MARIA DIANA	STNMDN58A61D798D	51,50	8.330,51	3.830,51	3.000,00	1.500,00
501	RADUAZZO	MARIA ANTONIA	RDZMNT57A54I163L	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
502	RADUAZZO	MARIA 06/05/1954	RDZMRA54E46I163Q	51,50	7.813,43	3.313,43	3.000,00	1.500,00
503	RADUAZZO	ANTONIETTA	RDZNNT53T42I163Q	51,50	6.553,63	2.526,82	2.526,81	1.500,00
504	GRIECO	CONCETTA	GRCCCT53E68I990W	51,50	8.760,92	4.260,92	3.000,00	1.500,00
505	MILANESE	MICHELE	MLNMHL48R30G318V	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
506	MORRA	CARMINE (05/08/1938)	MRRCMN38M05D798O	51,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
507	MUSTONE	SANTA	MSTSNT60C59F110E	50,50	5.583,01	2.041,51	2.041,50	1.500,00
508	ROSSETTI	VINCENZO	RSSVCN51B21F230D	50,50	6.860,04	2.680,02	2.680,02	1.500,00
509	FORTUNATO	GABRIELE	FRTGRL50E25A399N	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
510	GRIECO	MICHELE	GRCMHL50E08A975D	50,50	7.703,82	3.203,82	3.000,00	1.500,00
511	GIANGREGORIO	ISAIA	GNGSIA50D24F448S	50,50	5.917,64	2.208,82	2.208,82	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
512	DE GREGORIO	GIOVANNI	DGRGNN49M02C557	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
513	ZENTI	GIUSEPPE	ZNTGPP49E27D638E	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
514	MINICHIELLO	PASQUALINO	MNCPQL48P29E206F	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
515	CORLITO	ROCCO	CRLRCC48C16C058L	50,50	7.796,81	3.296,81	3.000,00	1.500,00
516	MOSCHELLA	MICHELE	MSCMHL47P14M203	50,50	7.287,97	2.893,98	2.893,99	1.500,00
517	DI BELLONIA	MARIO NICOLA	DBLMNC46P29B267M	50,50	8.529,03	4.029,03	3.000,00	1.500,00
518	POSSEMATO	LUIGI	PSSLGU43M12L185R	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
519	RICCIO	NICOLA	RCCNCL42D30A399Z	50,50	7.543,06	3.043,06	3.000,00	1.500,00
520	MINICHIELLO	ALESSIO	MNCLSS39S02E206E	50,50	8.932,15	4.432,15	3.000,00	1.500,00
521	TEDESCO	VINCENZO	TDSVCN38A11F230W	50,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
522	BARONE	ELIO	BRNLEI58R22G611T	50,00	7.455,10	2.977,55	2.977,55	1.500,00
523	DI CHIARA	BRUNO	DCHBRN70A17F110N	49,50	6.719,87	2.609,94	2.609,93	1.500,00
524	BEATRICE	ANTONIO	BTRNTN67D03A975O	49,50	7.662,35	3.162,35	3.000,00	1.500,00
525	SOCIETA' AGRICOLA P.T	AB. SRL	4977221219	49,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
526	SCHENA	ROSALBA	SCHRLB70T65E206X	49,00	6.550,70	2.525,35	2.525,35	1.500,00
527	RUGGIERO	FRANCESCO	RGGFNC51S02C557U	48,50	6.212,86	2.356,43	2.356,43	1.500,00
528	PELUSO	ANTONIO	PLSNTN50M23F110J	48,50	6.931,48	2.715,74	2.715,74	1.500,00
529	PAGLIARO	MARIO	PGLMRA49P16A39VS	48,50	6.583,68	2.541,84	2.541,84	1.500,00
530	DEL VISCOVO	MICHELANGELO	DLVMHL47R04D638L	48,50	7.673,99	3.836,99	2.558,00	1.279,00
531	FEOLA	ALESSANDRO	FLELSN47R02L062R	48,50	3.007,94	1.002,65	1.002,64	1.002,65
532	RUSSO	ANGELO (07/01/1939)	RSSNGL39A07F448S	48,50	3.242,34	1.080,78	1.080,78	1.080,78
533	SCAPERROTTA	NICOLA	SCPNCL37L28A399S	48,50	4.390,86	1.463,62	1.463,62	1.463,62
534	DE ROSA	ANGELA	DRSNGL52L71E206V	48,02	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
535	DI CHIARA	PIETRO	DCHPTR35T07F110S	47,50	4.723,65	1.611,83	1.611,82	1.500,00
536	DI SISTO	ALBERICO	DSSLRC62D01A509M	47,50	8.966,84	4.466,84	3.000,00	1.500,00
537	SALZA	VALENTINO	SLZVNT51S22D636X	47,50	8.124,79	3.624,79	3.000,00	1.500,00
538	CORSANO	OTTONE	CRSTTN51P11A399F	47,50	7.547,86	3.047,86	3.000,00	1.500,00
539	LO CONTE	ANTONIO (09/07/1951)	LCNNTN51L09A975Q	47,50	8.796,30	4.296,30	3.000,00	1.500,00
540	VACCA	ELIA	VCCLEI49M24F230C	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
541	STANCO	MICHELE	STNMHL49D17I990R	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
542	MARRA	CRESCENZO	MRRCSC48R09F448M	47,50	2.506,17	835,39	835,39	835,39
543	VACCA	LORENZO 15/05/1948	VCCLNZ48E15F230Z	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
544	BARLETTA	EMIDDIO	BRLMDD48D12G611R	47,50	8.475,81	3.975,81	3.000,00	1.500,00
545	DE FEO	FRANCESCO	DFEFNC47D29M203O	47,50	2.752,14	917,38	917,38	917,38
546	MINICHIELLO	PASQUALE	MNCPQL46R14F110E	47,50	8.720,12	4.220,12	3.000,00	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
547	GRIECO	GIUSEPPANTONIO	GRCGPP46E19A975S	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
548	COLARUSSO	CATELLO	CLRCLL46A30F230X	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
549	IORIZZO	ANTONIO	RZZNTN45D21L973J	47,50	4.887,35	1.693,68	1.693,67	1.500,00
550	DI PIETRO	GIUSEPPE	DPTGPP45C25F230E	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
551	NARDONE	AUGUSTO	NRDGST42D23G611A	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
552	MARTINIELLO	GIOVANNI	MRTGNN41S12F230A	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
553	SCHENA	ANTONIO	SCHNTN40A11E206C	47,50	8.262,40	3.762,40	3.000,00	1.500,00
554	MANGANIELLO	LUIGI	MNGLGU39M13A399P	47,50	3.675,56	1.255,19	1.255,18	1.165,19
555	MARALLO	SABATO	MRLSBT39M13F566B	47,50	2.385,33	795,11	795,11	795,11
556	SATERIALE	FEDERICO	STRFRC38T19G611X	47,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
557	VACCA	LORENZO 16/12/1937	VCCLLZ37T16F230B	47,50	7.121,07	2.810,54	2.810,53	1.500,00
558	MINICHIELLO	GENEROSO	MNCGRS31A02F110L	47,50	6.624,24	2.562,12	2.562,12	1.500,00
559	BARRASSO	LUCIANO	BRRLCN52T13L062K	47,00	4.948,44	1.724,22	1.724,22	1.500,00
560	ABBONDANDOLO	PASQUALINA	BBNPQL62C65I990D	47,00	4.170,08	1.390,03	1.390,03	1.390,02
561	GENITO	SABATO	GNTSBT59E20B444G	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
562	CAPPUCCIO	PASQUALE	CPPPQL56S13E206O	47,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
563	SUGLIO	LORENZO	SGLLNZ44P24C442V	45,50	5.407,56	1.953,78	1.953,78	1.500,00
564	STANCO	TOMMASO SALVATORE	STNTMS44P19I990B	45,50	7.827,31	3.327,31	3.000,00	1.500,00
565	LANZA	ENRICO	LNZNRC40L17E206O	45,50	3.243,51	1.081,17	1.081,17	1.081,17
566	STANCO	GERARDO TOMMASO	STNGRD37B11I990S	45,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
567	VIGLIOTTA	CRESCENZO	VGLCSC33H15A975O	45,50	7.515,21	3.015,21	3.000,00	1.500,00
568	DI PIETRO	LINO	DPTLNI59E21F230S	45,00	7.715,25	3.215,25	3.000,00	1.500,00
569	TOLINO	ROSA EMANUELE	TLNRMN51D52C105J	45,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
570	VILLANO	FAUSTO	VLLFST61A17F230G	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
571	COLANTUONI	ERMINIO	CLNRMN59S07L739F	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
572	GRIECI	AGOSTINO	GRCGTN57M30A975X	44,00	8.490,93	3.990,93	3.000,00	1.500,00
573	TROISI	PASQUALE	TRSPQL56R14A975X	44,00	4.760,95	1.630,48	1.630,47	1.500,00
574	GRIECI	TULLIO	GRCTLL54E03A975P	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
575	LANZA	PIETRO	LNZPTR53C22E206I	44,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
576	DI PLACIDO	ANGELO MICHELE	DPLNLM49B61F230Z	42,00	4.731,12	1.615,56	1.615,56	1.500,00
577	CERIELLO	GIOVINA	CRLGVN40A58I990Y	42,00	8.170,05	3.670,05	3.000,00	1.500,00
578	LO CONTE	GIUSEPPE	LCNGPP47D01A399G	40,50	8.117,93	3.617,93	3.000,00	1.500,00
579	SORRENTINO	ANTONIO	SRRNTN61L17F110F	40,00	4.461,59	1.487,20	1.487,19	1.487,20
580	TAURO	GIUSEPPINA	TRAGPP46P47F230F	40,00	6.035,87	2.267,94	2.267,93	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 144

STAPA CePICA di AVELLINO_
Graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento
(ordine decrescente di punteggio)

ORD	BENEFICIARIO Cognome	BENEFICIARIO Nome	CUAA	PUNTEGGIO TOTALE	AIUTO TOTALE	I° ANNUALITA'	II° ANNUALITA'	III° ANNUALITA'
581	GRIECO	ROSINA	GRCRSN32R41A975L	40,00	7.519,45	3.019,45	3.000,00	1.500,00
582	DI CHIARA	ROSA	DCHRSO50T58F110X	39,00	7.527,06	3.027,06	3.000,00	1.500,00
583	FLAMMIA	MICHELINA	FLMMHL48A63D998J	39,00	5.740,71	2.120,36	2.120,35	1.500,00
584	SATERIALE	ENRICO	STRNRC44M27G611E	37,50	6.464,22	2.482,11	2.482,11	1.500,00
585	FISCHETTI	FELICIA	FSCFLC51M55E206R	37,00	3.846,92	1.282,31	1.282,31	1.282,30
586	DI CHIARA	CARMELA	DCHCML51H67F110O	37,00	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
587	ALBENZIO	MICHELE	LBNMHL48R30A881R	35,50	6.300,68	2.400,34	2.400,34	1.500,00
588	AFFINITO	FRANCESCO	FFNFNC46C15A110X	35,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
589	VIGLIOTTA	ANTONIA	VGLNTN44A50A975R	35,07	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
590	DE GREGORIO	ORAZIO PELLEGRINO	DGRRPL50B16F636P	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
591	GIARDIELLO	ANGELO	GRDNGL49D24L272M	34,50	5.851,41	2.175,71	2.175,70	1.500,00
592	CAPOBIANCO	FILIPPO ANTONIO	CPBFPP48L08C058G	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
593	CIARCIA	NUNZIO LUIGI	CRCNZL48A02G611P	34,50	7.534,42	3.034,42	3.000,00	1.500,00
594	SOLOMITA	ANTONIO	SLMNTN47D19E206U	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
595	POLITO	AMERICO	PLTMRC41T09B449A	34,50	3.058,95	1.019,65	1.019,65	1.019,65
596	TAURASI	RAFFAELE	TRSRFL40A26E206F	34,50	7.540,56	3.040,56	3.000,00	1.500,00
597	MENINNO	RAFFAELE	MNNRFL39H10E206V	34,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
598	COLARUSSO	MICHELE	CLRMHL37T06F230R	34,50	8.287,75	3.787,75	3.000,00	1.500,00
599	GRIECO	CIRIACO	GRCCRC30T21A975J	34,50	5.444,78	1.972,39	1.972,39	1.500,00
600	RADUAZZO	LEONARDO	RDZLRD43B02I163Q	34,00	6.880,96	2.690,48	2.690,48	1.500,00
601	CAPOBIANCO	FRANCESCO	CPBFNC48L06I990S	32,50	6.908,76	2.704,38	2.704,38	1.500,00
602	ADDONIZIO	BENITO	DDNBNT36M16F230B	31,50	7.504,77	3.004,77	3.000,00	1.500,00
603	IANNICIELLO	DOMENICO ANTONIO	NNCDNC51H19E206K	31,50	6.484,01	2.492,01	2.492,00	1.500,00
604	SCHENA	LUIGI	SCHLGU50T16E206O	31,50	2.804,94	934,98	934,98	934,98
605	D'AMBROSIO	ANTONIO	DMBNTN50D20F230S	31,50	7.117,31	2.808,66	2.808,65	1.500,00
606	FEOLA	CARMINE ANTONIO 02/0	FLECMN45E02F230E	31,50	5.293,55	1.896,78	1.896,77	1.500,00
607	VILLANO	ANTONIO	VLLNTN42S09G611B	31,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
608	DI PIETRO	PASQUALE	DPTPQL39S10F230I	31,50	8.277,57	3.777,57	3.000,00	1.500,00
609	MARTINELLO	GIACOMO	MRTGCM38E17F230Y	31,50	8.139,52	3.639,52	3.000,00	1.500,00
610	DI CHIARA	EMILIO	DCHMLE33C16F110G	31,50	7.701,52	3.201,52	3.000,00	1.500,00
611	MINICHIELLO	VITTORIO	MNCVTR42D27E206T	29,50	9.000,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00
				TOTALE	**4.333.488,46**	**1.918.146,96**	**1.535.582,35**	**879.759,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 662 del 30/12/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 1,7 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) LOCALITA' SERRA DELLA CORTE. PROPONENTE: MEGASOLARE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori

criteri per per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopraccitate "Linee guida";

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 734952 del 24/08/2009, la Soc. Megasolare S.A. Srl, con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 , P.IVA 06199661213, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,7 MWp, da realizzare nel Comune di Campagna (SA), località "Serra della Corte", su terreno riportato al catasto al Foglio n° 88 particelle 248 , 249, 250, nella disponibilità del proponente come da atti costitutivi di diritto di superficie, di servitù, di transito e di elettrodotto, di locazione stipulati dal Notaio Dr. Maurizio Marinelli Rep. N. 13529, 13527, 13531, , Racc. n. 5143, 5142, 5144 del 07/11/2011.
b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   b.1 dati generali del proponente;
   b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
   b.3. contratto preliminare di superficie ;
   b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore e accettata dal proponente T0013876;
   b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
   b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
   b.9. certificato di destinazione urbanistica;
c. che con nota prot. n. 2010.0417666 del 12/05/2010 è stata regolarmente indetta e convocata dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati,, la prima riunione della Conferenza di servizi per il giorno 10/06/2010;
d. con nota del 29/06/2010 prot. reg. num. 556095, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 06/07/2010;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 12/05/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 06/07/2010 e trasmesso con nota prot. n. 822268 del 13/10/2010;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, Prot. 2010.0440421 del 20/05/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel Distribuzione;
   d.2. Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, Prot. 2010.0459549 del 26/05/2010, con la quale si esprime parere favorevole;
   d.3. Nota dell'Autorità di Bacino Destra Sele, Prot. 931 del 25/05/2010, con la quale si informa che l'intervento non rientra nel territorio di competenza dell'Ente;
   d.4. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al Prot. n. 51014 del 14/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;

d.5. Nota del Parco dei Monti Picentini, Prot. 531 del 04/06/2010, con la quale si comunica che l'area non rientra nella perimetrazione del Parco;
d.6. Nota del Ministero Infrastrutture e Trasporti – USTIF Campania Prot. 2644AT/GEN del 27/05/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
d.7. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 7091 del 18/05/2010, con la qua le esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'opera;
d.8. Nota della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, acquisita al prot. n. 2009.0877392 del 13/10/2009, con la quale si autorizza lo svincolo idrogeologico sulle particelle interessate dall'impianto, con prescrizioni;
d.9. Nota del Comune di Campagna, Prot. 8397 del 16/04/2010, con la quale si esprime nulla osta alla D.I.A.
d.10. Nota del Settore Ricerca e Consulenza in Agricoltura - SIRCA, Prot. 2010.0515994 del 16/06/2010 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizione;
d.11. Nota del Settore Regionale Tutela Ambiente, Prot. 2010.0573414 con il quale si esprime parere commissione Regionale VIA con prescrizioni;
d.12. Nota del Comando Militare Esercito Campania, Prot. MD E 24465/0010405 del 23/06/2010 con la quale esprime nulla osta con prescrizione;
d.13. D.D. n. 811 del 16/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, ponendo delle prescrizioni;
d.14. Nota dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, Prot. 11369 del 17/08/2010, rilascia parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica con prescrizioni;
d.15. Nota dell'Aeronautica Militare Reparto Territorio e Patrimonio, Prot. MD-ABA00143717 del 10/08/2010, con la quale si esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
d.16. Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/2000 del proponente, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF.. ex D.M. del 16/02/1982;
d.17. Nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, Prot. 0090003 del 04/08/2010, con la quale si esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
d.18. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Prot. MBAC-SBA-SA SBA-SA 00122995 del 23/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrione;
d.19. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, Prot. 31035 del 09/12/2010, con la quale si esprime che l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/04;
d.20. Nota di Enel, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente acquisite in CDS del 10/06/2010;
d.21. Nota della Provincia di Salerno Settore Urbanistica e Governo del Territorio, Prot. 201000182939 del 08/11/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici con prescrizioni.

PRESO ATTO, altresì,

a. della nota di Enel prot. n. 4759 del 05/01/2010, codice di rintracciabilità T0013876 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Campagna del 07/12/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E1 – AGRICOLA SEMPLICE" e che presenta il Vincolo Idrogeologico.

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;

b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale emesso con Decreto Dirigenziale n. 811 del 16/07/2010;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 734952 del 24/08/2009;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 250/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **Megasolare S.A. Srl**, con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 , P.IVA n. 06199661213, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 1,7 MWp, da realizzare nel Comune di Campagna (SA), località "Serra della Corte", su un terreno riportato al catasto al Foglio n°88, particelle n. 248, 249, 250, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
   1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite la realizzazione di una cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "SERRALUNGA", uscente dalla cabina primaria AT/MT "CONTRUSI", come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0013876;
2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti****;*
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. di i**mporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

4.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:
- presentare, entro 30 giorni dall'approvazione, il progetto elettrico definitivo corredato da copia dell'accettazione della STMG proposta da ENEL;
- effettuare il calcolo revisionale dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;
- comunicare data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo, trasmettendo la relazione di verifica con i dati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, durante le stagione invernale ed estiva, e annuale negli anni successivi.

4.2. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA**, prescrive quanto segue:
- che le operazioni di scavo vengano effettuate sotto il controllo dell'archeologo che ha già effettuato le indagini preliminari;

4.3. **Autorità di Bacino INTERREGIONALE DEL FIUME SELE** prescrive quanto segue:
- fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta;
- adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al cap. III – art. 47 del Piano Stralcio.

4.4. **COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE** prescrive quanto segue:
- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici architetti Proto e Vartuli;
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Giuseppe Carratù;
- le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate nelle opere previste nella planimetria Regimazione Acque Meteoriche, con recapito finale nell'impluvio naturale limitrofo ed evitare che il loro mancato smaltimento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

4.5. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:
- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione.

4.6. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:
- piantumare a prato i corridoi tra gli ombrari serricoli;
- piantare essenze arboree autoctone lungo la recinzione perimetrale;
- lasciare delle aperture alla base della recinzione per favorire il passaggio di animali di piccola taglia;
- rivestire i manufatti destinati alle cabine elettriche con materiali tipici della tradizione locale.

4.7. **SETTORE REGIONALE SIRCA** prescrive quanto segue:
- l'attività agricola deve essere svolta continuativamente per l'intera vita dell'impianto fotovoltaico;

4.8. **PROVINCIA DI SALERNO SETTORE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO** prescrive quanto segue:
- il rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo;
- acquisizione del parere ASL (acquisito per silenzio assenso nel corso della CDS, alla quale l'ASL competente è stata regolarmente convocata);
- obbligo alla rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dimessa dell'impianto così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D. Lgs. N. 387/03.

4.9. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO e COMUNITÀ MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE** prescrivono quanto segue:
- che i movimenti a terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- che i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto inviato
- che nel corso dei lavori vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica;

- che le acque meteoriche vengano raccolte e convogliate nelle opere previste, con recapito finale nell'impluvio naturale limitrofo, ad evitare che il loro mancato smaltimento possa essere di dissesto idrogeologico.

5. di **obbligare** il Proponente:
   5.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto , ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   5.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   5.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
   5.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 370 del 29/12/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - L.R. 7/2005: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI PRO LOCO - ANNO 2011 - IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 7 del 15/02/2005 recante "Modifica alla Legge regionale 9 novembre 1974 n. 61 avente ad oggetto l'istituzione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco";
b. ai sensi della predetta legge, la Regione Campania valorizza il ruolo delle associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;
c. la Regione Campania, nel quadro della valorizzazione turistica della Campania, riconosce il ruolo delle associazioni Pro Loco per la custodia e la promozione dei valori naturali ed artistici di ogni località e per il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo attraverso la partecipazione popolare;
d. le associazioni Pro Loco operanti sul territorio regionale richiedono l'intervento finanziario della Regione a sostegno delle iniziative turistiche programmate nella località di competenza, dove è necessario valorizzare le vocazioni turistiche esistenti per una migliore promozione dell'accoglienza turistica;
e. l'art. 6 della L.R. 7/05 sancisce che la Regione incentiva l'attività delle Pro Loco e dell'UNPLI, Comitato regionale e Comitati provinciali, con contributi stanziati in relazione ai programmi di attività redatti in sintonia con la programmazione regionale per il turismo e lo spettacolo, con l'utilizzo del capitolo previsto nel bilancio regionale, prevedendo, per i Comitati UNPLI, l'obbligo di istituzione degli uffici di coordinamento regionale e provinciali;
f. l'art. 1, comma 81, della L.R. 2/2010, modificando parzialmente l'art. 6 della L.R. n. 7/05, ha rideterminato le quote da assegnare annualmente ai Comitati UNPLI, rispetto al totale del capitolo di riferimento, secondo la seguente ripartizione:
    f.1. Comitato Regionale UNPLI Campania 5%;
    f.2. Comitato Provinciale UNPLI Avellino 3%;
    f.3. Comitato Provinciale UNPLI Benevento 3%;
    f.4. Comitato Provinciale UNPLI Caserta 3%;
    f.5. Comitato Provinciale UNPLI Napoli 3%;
    f.6. Comitato Provinciale UNPLI Salerno 3%;

g. la Giunta Regionale con deliberazione n. 644 del 19/05/2006 ha:
    g.1. approvato i criteri secondo i quali valutare i programmi delle associazioni Pro Loco iscritte al relativo Albo regionale;
    g.2. stabilito che i contributi, in funzione dei fondi disponibili sull'apposito capitolo di bilancio, debbano essere assegnati in modo direttamente proporzionale al punteggio attribuito ad ogni associazione Pro Loco in esito alla valutazione delle attività e ha dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a provvedere alla definizione della specifica scheda di valutazione delle attività delle associazioni Pro Loco iscritte al relativo Albo regionale in uno con la nomina di una Commissione interna per la valutazione dei succitati programmi di attività;
h. con Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 113 del 31/03/2011 è stata approvata la scheda di valutazione delle attività delle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale;
i. con Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 331 del 14/10/2011 è stata nominata la Commissione per la valutazione dei programmi di attività delle suddette associazioni per l'annualità 2011;

DATO ATTO CHE

a. la Commissione interna, nominata con il citato D.D. n. 331/11, ha concluso i lavori ed il Presidente della suddetta Commissione, in data 27/12/2011 con nota acquisita al protocollo al n. 978668, ha trasmesso al Settore i verbali delle sedute, le schede di valutazione e cinque elenchi con i punteggi, suddivisi su base provinciale nonché l'elenco delle istanze non ammesse;

b. le risorse attualmente disponibili per l'assegnazione dei contributi alle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale ed ai Comitati regionale e provinciali UNPLI Campania, appostate sul capitolo 4417 dell'U.P.B. 2.9.26, per l'esercizio finanziario 2011, sono pari ad € 600.000,00;
c. tali contributi sono afferenti alle attività previste dalla L.R. n. 7/2005 e già svolte, per l'annualità 2011, dalle associazioni Pro Loco della Campania e dai rispettivi Comitati provinciali e Regionale;

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO

a. approvare formalmente i sopra citati elenchi, suddivisi su base provinciale, relativi alla valutazione dei programmi di attività delle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale per l'annualità 2011 – Allegato "A";
b. approvare formalmente l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione, con le relative motivazioni – Allegato "B";
c. impegnare, la somma di € 600.000,00 in favore degli EE.PP.T. competenti per territorio alla erogazione dei contributi alle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale nonché al Comitato regionale e ai Comitati provinciali UNPLI della Campania, secondo le indicazioni contenute nell'art. 6 della L.R. 7/2005 e nella D.G.R.C. n. 644/06, a valere sul capitolo 4417 della U.P.B. 2.9.26 - esercizio finanziario 2011, (codice bilancio 1.05.03 – codice gestionale 1544 – di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 211 del 01/02/2008);
d. rinviare a successivo provvedimento la liquidazione delle somme relative ai succitati contributi;

PRECISATO CHE

a. con L.R. n. 5 del 13/03/2011, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
b. con deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2011, ai sensi della L.R. 30/04/2002, n. 7;

VISTA la D.G.R.C. n. 250 del 31/05/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione interna – D.D. 331/11 – nominata per la valutazione dei programmi di attività – anno 2011 – delle associazioni Pro Loco della Campania iscritte all'Albo regionale.
2. di approvare:
   - 2.1 i cinque elenchi con i punteggi, suddivisi su base provinciale, delle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale – Allegato "A";
   - 2.2 l'elenco delle istanze delle associazioni Pro Loco non ammesse a valutazione con le relative motivazioni – Allegato "B".
3. di assegnare i contributi, secondo le modalità previste dalla D.G.R.C. n. 644/06 per l'annualità 2011, alle associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale, individuate con i relativi punteggi nei cinque elenchi – Allegato "A" e singolarmente specificati nell'Allegato "C".
4. di assegnare, così come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005, al Comitato regionale ed ai Comitati provinciali UNPLI Campania, i seguenti contributi secondo il seguente schema:

4.1	Comitato Regionale UNPLI Campania	5%	€ 30.000,39
4.2	Comitato Provinciale UNPLI Avellino	3%	€ 18.001,80
4.3	Comitato Provinciale UNPLI Benevento	3%	€ 18.001,80
4.4	Comitato Provinciale UNPLI Caserta	3%	€ 18.001,80
4.5	Comitato Provinciale UNPLI Napoli	3%	€ 18.001,80
4.6	Comitato Provinciale UNPLI Salerno	3%	€ 18.001,80
	TOTALE		€ 120.009,39

5. di incaricare gli EE.PP.T., competenti per territorio, a provvedere alla liquidazione ed erogazione dei contributi - anno 2011 - alle associazioni Pro Loco ed ai Comitati regionale e provinciali UNPLI Campania, secondo la seguente ripartizione:

5.1 ENTE PROVINCIALE TURISMO AVELLINO:		
5.1.1 Comitato Regionale UNPLI Campania	€	30.000,39
5.1.2 Comitato Provinciale UNPLI Avellino	€	18.001,80
5.1.3 Associazioni Pro Loco Provincia di Avellino	€	111.571,38
		159.573,57
5.2 ENTE PROVINCIALE TURISMO BENEVENTO:		
5.2.1 Comitato Provinciale UNPLI Benevento	€	18.001,80
5.2.2 Associazioni Pro Loco Provincia di Benevento	€	100.501,57
		118.503,37
5.3 ENTE PROVINCIALE TURISMO CASERTA:		
5.3.1 Comitato Provinciale UNPLI Caserta	€	18.001,80
5.3.2 Associazioni Pro Loco Provincia di Caserta	€	96.111,42
		114.113,22
5.4 ENTE PROVINCIALE TURISMO NAPOLI:		
5.4.1 Comitato Provinciale UNPLI Napoli	€	18.001,80
5.4.2 Associazioni Pro Loco Provincia di Napoli	€	71.399,08
		89.400,88
5.5 ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO:		
5.5.1 Comitato Provinciale UNPLI Salerno	€	18.001,80
5.5.2 Associazioni Pro Loco Provincia di Salerno	€	100.407,16
		118.408,96
Totale	€	600.000,00;

6. di impegnare in favore degli Enti Provinciali per il Turismo, secondo la ripartizione innanzi indicata, la complessiva somma di € 600.000,00 (seicentomila/00) da imputare sulla U.P.B. 2.9.26, capitolo gestionale 4417, dell'esercizio finanziario 2011, (codice bilancio 1.05.03 – codice gestionale 1544 – di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 211 del 1 febbraio 2008).
7. di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio alla annotazione dell'impegno secondo le modalità indicate negli allegati al presente decreto.
8. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione delle somme relative ai succitati contributi;
9. di disporre l'invio di copia del presente atto:
   - 9.1 all'Assessore regionale al Turismo ed ai Beni Culturali, per opportuna conoscenza;
   - 9.2 al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di competenza;
   - 9.3 al Dirigente del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza;
   - 9.4 al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

PROVINCIA DI AVELLINO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
1	AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO	86
2	AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA	77
3	AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA	68
4	AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA	45
5	AV 5/10	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLATA GIOVANE**	VALLATA	65
6	AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA	82
7	AV 8	**ABELLA**	AVELLA	42
8	AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO	44
9	AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO	75
10	AV 12	**BAGNOLI LACENO**	BAGNOLI IRPINO	71
11	AV 13	**BAIANO**	BAIANO	75
12	AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO	80
13	AV 16	**AQUAE ELECTAE**	CALABRITTO	75
14	AV 17	**CALITRI**	CALITRI	76
15	AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA	57
16	AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE	63
17	AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO	50
18	AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI	54
19	AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA	71
20	AV 26	**CESINALI**	CESINALI	64
21	AV 27	**PLANCA**	CHIANCHE	66
22	AV 31/11	**ASS.NE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA	64
23	AV 32	**LA SPIGA**	FLUMERI	64
24	AV 34	**FORINO**	FORINO	64
25	AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO	49
26	AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO	55
27	AV 37	**ARBERESHE**	GRECI	20
28	AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA	44
29	AV 41	**GINO CHICONE**	LACEDONIA	69
30	AV 42	**LAPIANA**	LAPIO	73
31	AV 46	**MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO	67
32	AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO	66
33	AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO	73
34	AV 50	**MONTEFALCIONE**	MONTEFALCIONE	70
35	AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO	73
36	AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA	37
37	AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA	52
38	AV 56	**PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO	75
39	AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE	77
40	AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO INFERIORE	60
41	AV 60	**BANZANO**	MONTORO SUPERIORE	51
42	AV 61	**MONTORO**	MONTORO SUPERIORE	77
43	AV 64	**BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO	61
44	AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	53
45	AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA	40
46	AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI	34
47	AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
48	AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	66
49	AV 78	**SAN POTITO ULTRA**	SAN POTITO ULTRA	51
50	AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA	50
51	AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO	57
52	AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA	69
53	AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	86
54	AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE	64
55	AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA	74
56	AV 88	**SERINO**	SERINO	77
57	AV 89	**SIRIGNANO**	SIRIGNANO	38
58	AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO	78
59	AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA	21
60	AV 93	**A.T. PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA	52
61	AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO	60
62	AV 96	**STURNO 2004**	STURNO	10
63	AV 98	**TAURANO**	TAURANO	76
64	AV 99	**TAURASI**	TAURASI	58
65	AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DE' LOMBARDI	74
66	AV 103	**AIONE**	TORRIONI	84
67	AV 105	**TUFO**	TUFO	69
68	AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA	70
69	AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA	68
70	AV 110	**PRO LOCO DEI NORMANNI**	ZUNGOLI	68
71	AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA	54
72	AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO INFERIORE	65
73	AV 113	**NUOVA PRO LOCO DI SCAMPITELLA**	SCAMPITELLA	19
74	AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA	37
75	AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA	61
76	AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO	68
77	AV 121	**MARZANO DI NOLA**	MARZANO DI NOLA	36
78	AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE	46
79	AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE**	ARIANO IRPINO	28
			TOTALE	**4727**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005
- CONTRIBUTI ANNO 2011

PROVINCIA DI BENEVENTO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
1	BN 1	**AIROLA**	AIROLA	53
2	BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA	83
3	BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA	80
4	BN 5	**GENEROSO PAPA**	ARPAISE	87
5	BN 6	**BASELICE**	BASELICE	64
6	BN 8	**PIZZILLO**	BONEA	63
7	BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO	63
8	BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO	45
9	BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	58
10	BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI	92
11	BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO	86
12	BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO	49
13	BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE	75
14	BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO	78
15	BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI	73
16	BN 19	**BELTIGLIO**	CEPPALONI	27
17	BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO	75
18	BN 22	**COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA	81
19	BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI	80
20	BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI	73
21	BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI	41
22	BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA	81
23	BN 27	**DURAZZANO**	DURAZZANO	77
24	BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO	66
25	BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO	73
26	BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO	66
27	BN 31	**FOGLIANISE**	FOGLIANISE	70
28	BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE	61
29	BN 33/11	**FRAGNETO L'ABATE**	FRAGNETO L'ABATE	49
30	BN 34	**FRAGNETANA**	FRAGNETO MONFORTE	83
31	BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA	69
32	BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO	59
33	BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA	68
34	BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE	83
35	BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO	72
36	BN 42	**MORCONE**	MORCONE	80
37	BN 43	**PADULESE**	PADULI	51
38	BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO	78
39	BN 45	**PAOLISI**	PAOLISI	80
40	BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI	74
41	BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA	87
42	BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA	68
43	BN 49	**PONTE**	PONTE	96
44	BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO	64
45	BN 51	**REINESE**	REINO	63

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
46	BN 52	**SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	37
47	BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO	67
48	BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA	84
49	BN 55	**LAURENTINA**	SAN LORENZELLO	10
50	BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI	84
51	BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI	40
52	BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO	70
53	BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI	58
54	BN 64	**SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO	67
55	BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO	69
56	BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	86
57	BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA	71
58	BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME	80
59	BN 69	**TORRECUSO**	TORRECUSO	44
60	BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO	68
61	BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA	63
62	BN 73	**PRO LOCO PUGLIANELLO**	PUGLIANELLO	70
63	BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO	46
			TOTALE	**4258**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL. A
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI CASERTA

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
1	CE 2	**ALIFANA**	ALIFE	69
2	CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO	51
3	CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO	48
4	CE 5	**AVERSA**	AVERSA	33
5	CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA	25
6	CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA	64
7	CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO	85
8	CE 9	**CAIAZZO**	CAIAZZO	62
9	CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO	71
10	CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO	45
11	CE 15	**CAPUA**	CAPUA	80
12	CE 16	**SANTA EUFEMIA**	CARINARO	44
13	CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA	46
14	CE 21	**CASERTA**	CASERTA	41
15	CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA	63
16	CE 23	**REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA	29
17	CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA	30
18	CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO	57
19	CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO	74
20	CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE	65
21	CE 29	**CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO	26
22	CE 32	**CESA**	CESA	72
23	CE 33	**CONCA DELLA CAMPANIA**	CONCA DELLA CAMPANIA	52
24	CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA	57
25	CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO	62
26	CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA	79
27	CE 41	**GRAZZANISE**	GRAZZANISE	16
28	CE 43	**LETIZIA**	LETINO	76
29	CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE	67
30	CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE	61
31	CE 49	**PARETE**	PARETE	65
32	CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE	72
33	CE 53	**PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA	60
34	CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE	55
35	CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE	79
36	CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA	73
37	CE 60	**PRATELLA**	PRATELLA	55
38	CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA	76
39	CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE	67
40	CE 67	**ROCCAMONFINA**	ROCCAMONFINA	67
41	CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA	55
42	CE 69	**RAIANO**	RUVIANO	82
43	CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO	49
44	CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO	40
45	CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO	67
46	CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO	35
47	CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO	46
48	CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE	48
49	CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO	62
50	CE 82	**LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA	18

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
51	CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO	55
52	CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO	65
53	CE 87	**TEANO E BORGHI**	TEANO	66
54	CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA	77
55	CE 90	**VALLE DI MADDALONI**	VALLE DI MADDALONI	75
56	CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO	60
57	CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO	49
58	CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA	59
59	CE 98	**SANTA MARIA CAPUA VETERE**	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15
60	CE 100	**PRO LOCO LUCA TOZZI**	FRIGNANO	48
61	CE 101	**LIBERA 2007**	SAN CIPRIANO D' AVERSA	38
62	CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA	31
63	CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO	39
64	CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE	49
65	CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI	30
66	CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO	36
67	CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA	61
68	CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE	44
69	CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE	49
70	CE 115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA	45
71	CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE	40
72	CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA	69
73	CE 120	**IL CAMMINO**	SANTA MARIA LA FOSSA	72
74	CE 121	**TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA	26
75	CE 122	**ASSOC. TUR. PRO LOCO BELLONA**	BELLONA	53
			TOTALE	**4072**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
1	NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA	70
2	NA 3	**ARZANESE**	ARZANO	80
3	NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO	24
4	NA 8/10	**IL NUOVO MONDO**	CALVIZZANO	47
5	NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO	68
6	NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI	21
7	NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO	39
8	NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO	76
9	NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI	61
10	NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA	67
11	NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO	79
12	NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE	58
13	NA 20	**HERCULANEUM**	ERCOLANO	73
14	NA 21	**FRANCESCO DURANTE**	FRATTAMAGGIORE	52
15	NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA	79
16	NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA	71
17	NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO	52
18	NA 26	**LETTERE**	LETTERE	57
19	NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI	20
20	NA 29/10	**CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO	36
21	NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE	74
22	NA 33	**MONTE DI PROCIDA**	MONTE DI PROCIDA	40
23	NA 34/10	**PIMONTE**	PIMONTE	58
24	NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI	31
25	NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA	78
26	NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO	61
27	NA 42/11	**POMPEI PROMOTION**	POMPEI	54
28	NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI	50
29	NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA	63
30	NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO	54
31	NA 48/11	**POMIGLIANO D'ARCO**	POMIGLIANO D'ARCO	30
32	NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO	65
33	NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'	75
34	NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO	54
35	NA 54	**IL CAMPANILE**	SAVIANO	66
36	NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA	56
37	NA 56	**STRIANO**	STRIANO	81
38	NA 57	**TERZIGNO**	TERZIGNO	67
39	NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA	57
40	NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO	69
41	NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE	20
42	NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA	60
43	NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO	60
44	NA 65	**CITTA' DI POMPEI**	POMPEI	26
45	NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA	33
46	NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO	53
47	NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA	50
48	NA 75	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO	67

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
49	NA 79	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA	20
50	NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME	74
51	NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE	47
52	NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA	42
53	NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO	68
54	NA 95	**PRO LOCO 4°MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI	30
55	NA 97	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SCISCIANO**	SCISCIANO	62
			TOTALE	**3025**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
1	SA 1	**ACERNO**	ACERNO	53
2	SA 2	**AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI	55
3	SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA	38
4	SA 7	**ASCEA MARINA**	ASCEA	41
5	SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA	59
6	SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA	87
7	SA 11	**BATTIPAGLIA**	BATTIPAGLIA	65
8	SA 12	**BELIZZI**	BELLIZZI	34
9	SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO	78
10	SA 15	**BUCCINO**	BUCCINO	74
11	SA 16	**BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO	59
12	SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA	76
13	SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA	73
14	SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA	40
15	SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI	68
16	SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO	46
17	SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO	69
18	SA 37	**CETARA**	CETARA	62
19	SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO	79
20	SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME	74
21	SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE	75
22	SA 46	**CITTA' DI EBOLI**	EBOLI	47
23	SA 47	**FELITTO**	FELITTO	84
24	SA 50/11	**CITTA' DI SALERNO**	SALERNO	11
25	SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI	51
26	SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA	68
27	SA 54	**ISPANI**	ISPANI	64
28	SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO	62
29	SA 56	**LAURINO**	LAURINO	75
30	SA 57	**LAURITO**	LAURITO	41
31	SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO	54
32	SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA	23
33	SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE	56
34	SA 63	**MINORI**	MINORI	58
35	SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO	74
36	SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA	36
37	SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE	42
38	SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA	68
39	SA 75	**OGLIASTRO CILENTO**	OGLIASTRO CILENTO	46
40	SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO	72
41	SA 81	**PADULA**	PADULA	79
42	SA 83	**PERITO**	PERITO	42
43	SA 84	**PETINA**	PETINA	58
44	SA 87	**TANAGRO POLLESE**	POLLA	71
45	SA 89	**PIOPPI**	POLLICA	80
46	SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE	79
47	SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE	49
48	SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO	90
49	SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO	49
50	SA 98	**SACCO**	SACCO	34
51	SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI
52	SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO	41
53	SA 103	**SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO	79
54	SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE	62
55	SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA	67
56	SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO	20
57	SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO	62
58	SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA	80
59	SA 117	**SANZA**	SANZA	71
60	SA 119	**SARNO**	SARNO	29
61	SA 122	**SERRE**	SERRE	29
62	SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO	76
63	SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO	73
64	SA127	**STIO**	STIO	50
65	SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO	72
66	SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA	47
67	SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA	80
68	SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA	51
69	SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA	78
70	SA 138	**VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE	18
71	SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO	70
72	SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO	15
73	SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA	53
74	SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI	19
			TOTALE	**4254**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 7/2005 - ANNO 2011
ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

All. B

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1		**PAROLISE**	PAROLISE	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
2		**DE MEPHITI**	ROCCA SAN FELICE	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
3	AV 14	**BONITO**	BONITO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
4	AV 24	**CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
5	AV 28	**NUOVA PRO LOCO CARLO NAZZARO**	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
6	AV 33	**LA FONTE**	FONTANAROSA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
7	AV 51	**MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
8	AV 82	**SANT'ANDREA DI CONZA**	SANT'ANDREA DI CONZA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
9	AV 83	**SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
10	AV 86	**SAVIGNANO GRECI**	SAVIGNANO IRPINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
11	AV 100	**TEORA**	TEORA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
12	AV 102	**TORRESE**	TORRE LE NOCELLE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
13	AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
14	BN 16	**CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
15	BN 36	**GUARDIA SANFRAMONDI**	GUARDIA SANFRAMONDI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
16	BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
17		**CIORLANESE**	CIORLANO	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
18	CE 11	**CALES NOVI**	CALVI RISORTA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
19	CE 24	**CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
20	CE 31	**CERVINO**	CERVINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
21	CE 35	**INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
22	CE 39	**JANUS**	GIANO VETUSTO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
23	CE 46	**MADDALONI**	MADDALONI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
24	CE 50	**PASTORANO**	PASTORANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
25	CE 55	**PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
26	CE 66	**ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11

ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

27	CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
28	CE 81	**SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
29	CE 95	**MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
30	CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
31	CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
32	CE 113	**PRO LOCO PUCCIANIELLO DI CASERTA - ONLUS**	CASERTA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
33	CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA**	SESSA AURUNCA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
34	NA 14	**PRO LOCO DI CASORIA**	CASORIA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
35	NA 22	**FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
36	NA 32	**TERRA DELLE SIRENE**	META	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
37	NA 36	**CITTA' DI NOLA**	NOLA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
38	NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA	NON ISCRITTA ALL'ALBO REG. ALLA DATA DEL 2/5/11
39	NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
40	NA 76	**LITERNUM**	GIUGLIANO IN CAMPANIA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
41	NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
42	NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
43		**PRO LOCO LAGO**	CASTELLABATE	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
44		**PRO LOCO OMIGNANO**	OMIGNANO	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
45		**PRO LOCO DI SALERNO**	SALERNO	NON ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE
46	SA 5	**ANGRI**	ANGRI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
47	SA 6	**AQUARA**	AQUARA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
48	SA 14	**BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
49	SA 17	**CAGGIANO**	CAGGIANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
50	SA 24	**MARINA DI CASALVELINO**	CASALVELINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
51	SA 28	**CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
52	SA 31	**CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11

53	SA 32	**CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
54	SA 33	**MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
55	SA 34	**PALINURO**	CENTOLA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
56	SA 39	**CONCA DEI MARINI**	CONCA DEI MARINI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
57	SA 43	**CORBARA**	CORBARA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
58	SA 44	**CORLETO MONFORTE**	CORLETO MONFORTE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
59	SA 53	**GIUNGANO**	GIUNGANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
60	SA 62	**MERCATO S.SEVERINO**	MERCATO S.SEVERINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
61	SA 77	**OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
62	SA 78	**OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
63	SA 80	**OTTATI**	OTTATI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
64	SA 82	**PALOMONTE**	PALOMONTE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
65	SA 92	**IL PLATANO**	RICIGLIANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
66	SA 100	**SALENTO**	SALENTO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
67	SA 101	**SALVITELLE**	SALVITELLE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
68	SA 104	**SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
69	SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI	NON ISCRITTA ALL'ALBO REG. ALLA DATA DEL 2/5/11
70	SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
71	SA 116	**SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
72	SA 120	**SASSANO**	SASSANO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
73	SA 123	**CILENTO**	SESSA CILENTO	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
74	SA 133	**TRAMONTI**	TRAMONTI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
75	SA 137	**VILLAMMARE**	VIBONATI	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11
76	SA148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE	PERVENUTA FUORI TERMINE D.D. 113/11

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL.C
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI AVELLINO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
1	AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO	86	€ 23,603	€ 2.029,86
2	AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA	77	€ 23,603	€ 1.817,43
3	AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
4	AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA	45	€ 23,603	€ 1.062,14
5	AV 5/10	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLATA GIOVANE**	VALLATA	65	€ 23,603	€ 1.534,20
6	AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA	82	€ 23,603	€ 1.935,45
7	AV 8	**ABELLA**	AVELLA	42	€ 23,603	€ 991,33
8	AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO	44	€ 23,603	€ 1.038,53
9	AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
10	AV 12	**BAGNOLI LACENO**	BAGNOLI IRPINO	71	€ 23,603	€ 1.675,81
11	AV 13	**BAIANO**	BAIANO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
12	AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO	80	€ 23,603	€ 1.888,24
13	AV 16	**AQUAE ELECTAE**	CALABRITTO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
14	AV 17	**CALITRI**	CALITRI	76	€ 23,603	€ 1.793,83
15	AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA	57	€ 23,603	€ 1.345,37
16	AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE	63	€ 23,603	€ 1.486,99
17	AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO	50	€ 23,603	€ 1.180,15
18	AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI	54	€ 23,603	€ 1.274,56
19	AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA	71	€ 23,603	€ 1.675,81
20	AV 26	**CESINALI**	CESINALI	64	€ 23,603	€ 1.510,59
21	AV 27	**PLANCA**	CHIANCHE	66	€ 23,603	€ 1.557,80
22	AV 31/11	**ASS.NE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA	64	€ 23,603	€ 1.510,59
23	AV 32	**LA SPIGA**	FLUMERI	64	€ 23,603	€ 1.510,59
24	AV 34	**FORINO**	FORINO	64	€ 23,603	€ 1.510,59
25	AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO	49	€ 23,603	€ 1.156,55
26	AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO	55	€ 23,603	€ 1.298,17
27	AV 37	**ARBERESHE**	GRECI	20	€ 23,603	€ 472,06
28	AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA	44	€ 23,603	€ 1.038,53
29	AV 41	**GINO CHICONE**	LACEDONIA	69	€ 23,603	€ 1.628,61
30	AV 42	**LAPIANA**	LAPIO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
31	AV 46	**MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO	67	€ 23,603	€ 1.581,40
32	AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO	66	€ 23,603	€ 1.557,80
33	AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
34	AV 50	**MONTEFALCIONE**	MONTEFALCIONE	70	€ 23,603	€ 1.652,21
35	AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
36	AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA	37	€ 23,603	€ 873,31
37	AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA	52	€ 23,603	€ 1.227,36
38	AV 56	**PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
39	AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE	77	€ 23,603	€ 1.817,43
40	AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO INFERIORE	60	€ 23,603	€ 1.416,18
41	AV 60	**BANZANO**	MONTORO SUPERIORE	51	€ 23,603	€ 1.203,75
42	AV 61	**MONTORO**	MONTORO SUPERIORE	77	€ 23,603	€ 1.817,43
43	AV 64	**BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO	61	€ 23,603	€ 1.439,78
44	AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	53	€ 23,603	€ 1.250,96
45	AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA	40	€ 23,603	€ 944,12
46	AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI	34	€ 23,603	€ 802,50
47	AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE	39	€ 23,603	€ 920,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
48	AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	66	€ 23,603	€ 1.557,80
49	AV 78	**SAN POTITO ULTRA**	SAN POTITO ULTRA	51	€ 23,603	€ 1.203,75
50	AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA	50	€ 23,603	€ 1.180,15
51	AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO	57	€ 23,603	€ 1.345,37
52	AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA	69	€ 23,603	€ 1.628,61
53	AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	86	€ 23,603	€ 2.029,86
54	AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE	64	€ 23,603	€ 1.510,59
55	AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA	74	€ 23,603	€ 1.746,62
56	AV 88	**SERINO**	SERINO	77	€ 23,603	€ 1.817,43
57	AV 89	**SIRIGNANO**	SIRIGNANO	38	€ 23,603	€ 896,91
58	AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO	78	€ 23,603	€ 1.841,03
59	AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA	21	€ 23,603	€ 495,66
60	AV 93	**A.T. PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA	52	€ 23,603	€ 1.227,36
61	AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO	60	€ 23,603	€ 1.416,18
62	AV 96	**STURNO 2004**	STURNO	10	€ 23,603	€ 236,03
63	AV 98	**TAURANO**	TAURANO	76	€ 23,603	€ 1.793,83
64	AV 99	**TAURASI**	TAURASI	58	€ 23,603	€ 1.368,97
65	AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DE' LOMBARDI	74	€ 23,603	€ 1.746,62
66	AV 103	**AIONE**	TORRIONI	84	€ 23,603	€ 1.982,65
67	AV 105	**TUFO**	TUFO	69	€ 23,603	€ 1.628,61
68	AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA	70	€ 23,603	€ 1.652,21
69	AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
70	AV 110	**PRO LOCO DEI NORMANNI**	ZUNGOLI	68	€ 23,603	€ 1.605,00
71	AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA	54	€ 23,603	€ 1.274,56
72	AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO INFERIORE	65	€ 23,603	€ 1.534,20
73	AV 113	**NUOVA PRO LOCO DI SCAMPITELLA**	SCAMPITELLA	19	€ 23,603	€ 448,46
74	AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA	37	€ 23,603	€ 873,31
75	AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA	61	€ 23,603	€ 1.439,78
76	AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO	68	€ 23,603	€ 1.605,00
77	AV 121	**MARZANO DI NOLA**	MARZANO DI NOLA	36	€ 23,603	€ 849,71
78	AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE	46	€ 23,603	€ 1.085,74
79	AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE**	ARIANO IRPINO	28	€ 23,603	€ 660,88
			TOTALE	**4727**		**€ 111.571,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005
- CONTRIBUTI ANNO 2011

ALL. C

PROVINCIA DI BENEVENTO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
1	BN 1	**AIROLA**	AIROLA	53	€ 23,603	€ 1.250,96
2	BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA	83	€ 23,603	€ 1.959,05
3	BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA	80	€ 23,603	€ 1.888,24
4	BN 5	**GENEROSO PAPA**	ARPAISE	87	€ 23,603	€ 2.053,46
5	BN 6	**BASELICE**	BASELICE	64	€ 23,603	€ 1.510,59
6	BN 8	**PIZZILLO**	BONEA	63	€ 23,603	€ 1.486,99
7	BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO	63	€ 23,603	€ 1.486,99
8	BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO	45	€ 23,603	€ 1.062,14
9	BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	58	€ 23,603	€ 1.368,97
10	BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI	92	€ 23,603	€ 2.171,48
11	BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO	86	€ 23,603	€ 2.029,86
12	BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO	49	€ 23,603	€ 1.156,55
13	BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE	75	€ 23,603	€ 1.770,23
14	BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO	78	€ 23,603	€ 1.841,03
15	BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI	73	€ 23,603	€ 1.723,02
16	BN 19	**BELTIGLIO**	CEPPALONI	27	€ 23,603	€ 637,28
17	BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
18	BN 22	**COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA	81	€ 23,603	€ 1.911,84
19	BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI	80	€ 23,603	€ 1.888,24
20	BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI	73	€ 23,603	€ 1.723,02
21	BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI	41	€ 23,603	€ 967,72
22	BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA	81	€ 23,603	€ 1.911,84
23	BN 27	**DURAZZANO**	DURAZZANO	77	€ 23,603	€ 1.817,43
24	BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO	66	€ 23,603	€ 1.557,80
25	BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
26	BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO	66	€ 23,603	€ 1.557,80
27	BN 31	**FOGLIANISE**	FOGLIANISE	70	€ 23,603	€ 1.652,21
28	BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE	61	€ 23,603	€ 1.439,78
29	BN 33/11	**FRAGNETO L'ABATE**	FRAGNETO L'ABATE	49	€ 23,603	€ 1.156,55
30	BN 34	**FRAGNETANA**	FRAGNETO MONFORTE	83	€ 23,603	€ 1.959,05
31	BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA	69	€ 23,603	€ 1.628,61
32	BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO	59	€ 23,603	€ 1.392,58
33	BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
34	BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE	83	€ 23,603	€ 1.959,05
35	BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO	72	€ 23,603	€ 1.699,42
36	BN 42	**MORCONE**	MORCONE	80	€ 23,603	€ 1.888,24
37	BN 43	**PADULESE**	PADULI	51	€ 23,603	€ 1.203,75
38	BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO	78	€ 23,603	€ 1.841,03
39	BN 45	**PAOLISI**	PAOLISI	80	€ 23,603	€ 1.888,24
40	BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI	74	€ 23,603	€ 1.746,62
41	BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA	87	€ 23,603	€ 2.053,46
42	BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
43	BN 49	**PONTE**	PONTE	96	€ 23,603	€ 2.265,89
44	BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO	64	€ 23,603	€ 1.510,59
45	BN 51	**REINESE**	REINO	63	€ 23,603	€ 1.486,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
46	BN 52	**SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	37	€ 23,603	€ 873,31
47	BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO	67	€ 23,603	€ 1.581,40
48	BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA	84	€ 23,603	€ 1.982,65
49	BN 55	**LAURENTINA**	SAN LORENZELLO	10	€ 23,603	€ 236,03
50	BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI	84	€ 23,603	€ 1.982,65
51	BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI	40	€ 23,603	€ 944,12
52	BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO	70	€ 23,603	€ 1.652,21
53	BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI	58	€ 23,603	€ 1.368,97
54	BN 64	**SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO	67	€ 23,603	€ 1.581,40
55	BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO	69	€ 23,603	€ 1.628,61
56	BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	86	€ 23,603	€ 2.029,86
57	BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA	71	€ 23,603	€ 1.675,81
58	BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME	80	€ 23,603	€ 1.888,24
59	BN 69	**TORRECUSO**	TORRECUSO	44	€ 23,603	€ 1.038,53
60	BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO	68	€ 23,603	€ 1.605,00
61	BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA	63	€ 23,603	€ 1.486,99
62	BN 73	**PRO LOCO PUGLIANELLO**	PUGLIANELLO	70	€ 23,603	€ 1.652,21
63	BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO	46	€ 23,603	€ 1.085,74
			TOTALE	**4258**		**€ 100.501,57**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL. C
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI CASERTA

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
1	CE 2	**ALIFANA**	ALIFE	69	€ 23,603	€ 1.628,61
2	CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO	51	€ 23,603	€ 1.203,75
3	CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO	48	€ 23,603	€ 1.132,94
4	CE 5	**AVERSA**	AVERSA	33	€ 23,603	€ 778,90
5	CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA	25	€ 23,603	€ 590,08
6	CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA	64	€ 23,603	€ 1.510,59
7	CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO	85	€ 23,603	€ 2.006,26
8	CE 9	**CAIAZZO**	CAIAZZO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
9	CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO	71	€ 23,603	€ 1.675,81
10	CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO	45	€ 23,603	€ 1.062,14
11	CE 15	**CAPUA**	CAPUA	80	€ 23,603	€ 1.888,24
12	CE 16	**SANTA EUFEMIA**	CARINARO	44	€ 23,603	€ 1.038,53
13	CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA	46	€ 23,603	€ 1.085,74
14	CE 21	**CASERTA**	CASERTA	41	€ 23,603	€ 967,72
15	CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA	63	€ 23,603	€ 1.486,99
16	CE 23	**REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA	29	€ 23,603	€ 684,49
17	CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA	30	€ 23,603	€ 708,09
18	CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO	57	€ 23,603	€ 1.345,37
19	CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO	74	€ 23,603	€ 1.746,62
20	CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE	65	€ 23,603	€ 1.534,20
21	CE 29	**CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO	26	€ 23,603	€ 613,68
22	CE 32	**CESA**	CESA	72	€ 23,603	€ 1.699,42
23	CE 33	**CONCA DELLA CAMPANIA**	CONCA DELLA CAMPANIA	52	€ 23,603	€ 1.227,36
24	CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA	57	€ 23,603	€ 1.345,37
25	CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
26	CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA	79	€ 23,603	€ 1.864,64
27	CE 41	**GRAZZANISE**	GRAZZANISE	16	€ 23,603	€ 377,65
28	CE 43	**LETIZIA**	LETINO	76	€ 23,603	€ 1.793,83
29	CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE	67	€ 23,603	€ 1.581,40
30	CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE	61	€ 23,603	€ 1.439,78
31	CE 49	**PARETE**	PARETE	65	€ 23,603	€ 1.534,20
32	CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE	72	€ 23,603	€ 1.699,42
33	CE 53	**PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA	60	€ 23,603	€ 1.416,18
34	CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE	55	€ 23,603	€ 1.298,17
35	CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE	79	€ 23,603	€ 1.864,64
36	CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA	73	€ 23,603	€ 1.723,02
37	CE 60	**PRATELLA**	PRATELLA	55	€ 23,603	€ 1.298,17
38	CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA	76	€ 23,603	€ 1.793,83
39	CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE	67	€ 23,603	€ 1.581,40
40	CE 67	**ROCCAMONFINA**	ROCCAMONFINA	67	€ 23,603	€ 1.581,40
41	CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA	55	€ 23,603	€ 1.298,17
42	CE 69	**RAIANO**	RUVIANO	82	€ 23,603	€ 1.935,45
43	CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO	49	€ 23,603	€ 1.156,55
44	CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO	40	€ 23,603	€ 944,12
45	CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO	67	€ 23,603	€ 1.581,40
46	CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO	35	€ 23,603	€ 826,11
47	CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO	46	€ 23,603	€ 1.085,74
48	CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE	48	€ 23,603	€ 1.132,94
49	CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
50	CE 82	**LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA	18	€ 23,603	€ 424,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL. C
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI CASERTA

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
51	CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO	55	€ 23,603	€ 1.298,17
52	CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO	65	€ 23,603	€ 1.534,20
53	CE 87	**TEANO E BORGHI**	TEANO	66	€ 23,603	€ 1.557,80
54	CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA	77	€ 23,603	€ 1.817,43
55	CE 90	**VALLE DI MADDALONI**	VALLE DI MADDALONI	75	€ 23,603	€ 1.770,23
56	CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO	60	€ 23,603	€ 1.416,18
57	CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO	49	€ 23,603	€ 1.156,55
58	CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA	59	€ 23,603	€ 1.392,58
59	CE 98	**SANTA MARIA CAPUA VETERE**	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15	€ 23,603	€ 354,05
60	CE 100	**PRO LOCO LUCA TOZZI**	FRIGNANO	48	€ 23,603	€ 1.132,94
61	CE 101	**LIBERA 2007**	SAN CIPRIANO D' AVERSA	38	€ 23,603	€ 896,91
62	CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA	31	€ 23,603	€ 731,69
63	CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO	39	€ 23,603	€ 920,52
64	CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE	49	€ 23,603	€ 1.156,55
65	CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI	30	€ 23,603	€ 708,09
66	CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO	36	€ 23,603	€ 849,71
67	CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA	61	€ 23,603	€ 1.439,78
68	CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE	44	€ 23,603	€ 1.038,53
69	CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE	49	€ 23,603	€ 1.156,55
70	CE 115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA	45	€ 23,603	€ 1.062,14
71	CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE	40	€ 23,603	€ 944,12
72	CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA	69	€ 23,603	€ 1.628,61
73	CE 120	**IL CAMMINO**	SANTA MARIA LA FOSSA	72	€ 23,603	€ 1.699,42
74	CE 121	**TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA	26	€ 23,603	€ 613,68
75	CE 122	**ASSOC. TUR. PRO LOCO BELLONA**	BELLONA	53	€ 23,603	€ 1.250,96
			TOTALE	**4072**		**€ 96.111,42**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL. C
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI NAPOLI

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
1	NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA	70	€ 23,603	€ 1.652,21
2	NA 3	**ARZANESE**	ARZANO	80	€ 23,603	€ 1.888,24
3	NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO	24	€ 23,603	€ 566,47
4	NA 8/10	**IL NUOVO MONDO**	CALVIZZANO	47	€ 23,603	€ 1.109,34
5	NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO	68	€ 23,603	€ 1.605,00
6	NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI	21	€ 23,603	€ 495,66
7	NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO	39	€ 23,603	€ 920,52
8	NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO	76	€ 23,603	€ 1.793,83
9	NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI	61	€ 23,603	€ 1.439,78
10	NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA	67	€ 23,603	€ 1.581,40
11	NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO	79	€ 23,603	€ 1.864,64
12	NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE	58	€ 23,603	€ 1.368,97
13	NA 20	**HERCULANEUM**	ERCOLANO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
14	NA 21	**FRANCESCO DURANTE**	FRATTAMAGGIORE	52	€ 23,603	€ 1.227,36
15	NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA	79	€ 23,603	€ 1.864,64
16	NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA	71	€ 23,603	€ 1.675,81
17	NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO	52	€ 23,603	€ 1.227,36
18	NA 26	**LETTERE**	LETTERE	57	€ 23,603	€ 1.345,37
19	NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI	20	€ 23,603	€ 472,06
20	NA 29/10	**CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO	36	€ 23,603	€ 849,71
21	NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE	74	€ 23,603	€ 1.746,62
22	NA 33	**MONTE DI PROCIDA**	MONTE DI PROCIDA	40	€ 23,603	€ 944,12
23	NA 34/10	**PIMONTE**	PIMONTE	58	€ 23,603	€ 1.368,97
24	NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI	31	€ 23,603	€ 731,69
25	NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA	78	€ 23,603	€ 1.841,03
26	NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO	61	€ 23,603	€ 1.439,78
27	NA 42/11	**POMPEI PROMOTION**	POMPEI	54	€ 23,603	€ 1.274,56
28	NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI	50	€ 23,603	€ 1.180,15
29	NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA	63	€ 23,603	€ 1.486,99
30	NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO	54	€ 23,603	€ 1.274,56
31	NA 48/11	**POMIGLIANO D'ARCO**	POMIGLIANO D'ARCO	30	€ 23,603	€ 708,09
32	NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO	65	€ 23,603	€ 1.534,20
33	NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'	75	€ 23,603	€ 1.770,23
34	NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO	54	€ 23,603	€ 1.274,56
35	NA 54	**IL CAMPANILE**	SAVIANO	66	€ 23,603	€ 1.557,80
36	NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA	56	€ 23,603	€ 1.321,77
37	NA 56	**STRIANO**	STRIANO	81	€ 23,603	€ 1.911,84
38	NA 57	**TERZIGNO**	TERZIGNO	67	€ 23,603	€ 1.581,40
39	NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA	57	€ 23,603	€ 1.345,37
40	NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO	69	€ 23,603	€ 1.628,61
41	NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE	20	€ 23,603	€ 472,06
42	NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA	60	€ 23,603	€ 1.416,18
43	NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO	60	€ 23,603	€ 1.416,18
44	NA 65	**CITTA' DI POMPEI**	POMPEI	26	€ 23,603	€ 613,68
45	NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA	33	€ 23,603	€ 778,90
46	NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO	53	€ 23,603	€ 1.250,96
47	NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA	50	€ 23,603	€ 1.180,15
48	NA 75	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO	67	€ 23,603	€ 1.581,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
49	NA 79	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA	20	€ 23,603	€ 472,06
50	NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME	74	€ 23,603	€ 1.746,62
51	NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE	47	€ 23,603	€ 1.109,34
52	NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA	42	€ 23,603	€ 991,33
53	NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO	68	€ 23,603	€ 1.605,00
54	NA 95	**PRO LOCO 4°MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI	30	€ 23,603	€ 708,09
55	NA 97	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SCISCIANO**	SCISCIANO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
			TOTALE	**3025**		**€ 71.399,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 - L.R. 7/2005 ALL. C
- CONTRIBUTI ANNO 2011 -

PROVINCIA DI SALERNO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
1	SA 1	**ACERNO**	ACERNO	53	€ 23,603	€ 1.250,96
2	SA 2	**AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI	55	€ 23,603	€ 1.298,17
3	SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA	38	€ 23,603	€ 896,91
4	SA 7	**ASCEA MARINA**	ASCEA	41	€ 23,603	€ 967,72
5	SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA	59	€ 23,603	€ 1.392,58
6	SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA	87	€ 23,603	€ 2.053,46
7	SA 11	**BATTIPAGLIA**	BATTIPAGLIA	65	€ 23,603	€ 1.534,20
8	SA 12	**BELIZZI**	BELLIZZI	34	€ 23,603	€ 802,50
9	SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO	78	€ 23,603	€ 1.841,03
10	SA 15	**BUCCINO**	BUCCINO	74	€ 23,603	€ 1.746,62
11	SA 16	**BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO	59	€ 23,603	€ 1.392,58
12	SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA	76	€ 23,603	€ 1.793,83
13	SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA	73	€ 23,603	€ 1.723,02
14	SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA	40	€ 23,603	€ 944,12
15	SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI	68	€ 23,603	€ 1.605,00
16	SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO	46	€ 23,603	€ 1.085,74
17	SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO	69	€ 23,603	€ 1.628,61
18	SA 37	**CETARA**	CETARA	62	€ 23,603	€ 1.463,39
19	SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO	79	€ 23,603	€ 1.864,64
20	SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME	74	€ 23,603	€ 1.746,62
21	SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE	75	€ 23,603	€ 1.770,23
22	SA 46	**CITTA' DI EBOLI**	EBOLI	47	€ 23,603	€ 1.109,34
23	SA 47	**FELITTO**	FELITTO	84	€ 23,603	€ 1.982,65
24	SA 50/11	**CITTA' DI SALERNO**	SALERNO	11	€ 23,603	€ 259,63
25	SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI	51	€ 23,603	€ 1.203,75
26	SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
27	SA 54	**ISPANI**	ISPANI	64	€ 23,603	€ 1.510,59
28	SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
29	SA 56	**LAURINO**	LAURINO	75	€ 23,603	€ 1.770,23
30	SA 57	**LAURITO**	LAURITO	41	€ 23,603	€ 967,72
31	SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO	54	€ 23,603	€ 1.274,56
32	SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA	23	€ 23,603	€ 542,87
33	SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE	56	€ 23,603	€ 1.321,77
34	SA 63	**MINORI**	MINORI	58	€ 23,603	€ 1.368,97
35	SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO	74	€ 23,603	€ 1.746,62
36	SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA	36	€ 23,603	€ 849,71
37	SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE	42	€ 23,603	€ 991,33
38	SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA	68	€ 23,603	€ 1.605,00
39	SA 75	**OGLIASTRO CILENTO**	OGLIASTRO CILENTO	46	€ 23,603	€ 1.085,74
40	SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO	72	€ 23,603	€ 1.699,42
41	SA 81	**PADULA**	PADULA	79	€ 23,603	€ 1.864,64
42	SA 83	**PERITO**	PERITO	42	€ 23,603	€ 991,33
43	SA 84	**PETINA**	PETINA	58	€ 23,603	€ 1.368,97
44	SA 87	**TANAGRO POLLESE**	POLLA	71	€ 23,603	€ 1.675,81
45	SA 89	**PIOPPI**	POLLICA	80	€ 23,603	€ 1.888,24
46	SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE	79	€ 23,603	€ 1.864,64
47	SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE	49	€ 23,603	€ 1.156,55
48	SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO	90	€ 23,603	€ 2.124,27
49	SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO	49	€ 23,603	€ 1.156,55
50	SA 98	**SACCO**	SACCO	34	€ 23,603	€ 802,50
51	SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA	44	€ 23,603	€ 1.038,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE	PUNTI	VALORE UNITARIO	CONTRIBUTO
52	SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO	41	€ 23,603	€ 967,72
53	SA 103	**SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO	79	€ 23,603	€ 1.864,64
54	SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE	62	€ 23,603	€ 1.463,39
55	SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA	67	€ 23,603	€ 1.581,40
56	SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO	20	€ 23,603	€ 472,06
57	SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO	62	€ 23,603	€ 1.463,39
58	SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA	80	€ 23,603	€ 1.888,24
59	SA 117	**SANZA**	SANZA	71	€ 23,603	€ 1.675,81
60	SA 119	**SARNO**	SARNO	29	€ 23,603	€ 684,49
61	SA 122	**SERRE**	SERRE	29	€ 23,603	€ 684,49
62	SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO	76	€ 23,603	€ 1.793,83
63	SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO	73	€ 23,603	€ 1.723,02
64	SA127	**STIO**	STIO	50	€ 23,603	€ 1.180,15
65	SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO	72	€ 23,603	€ 1.699,42
66	SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA	47	€ 23,603	€ 1.109,34
67	SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA	80	€ 23,603	€ 1.888,24
68	SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA	51	€ 23,603	€ 1.203,75
69	SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA	78	€ 23,603	€ 1.841,03
70	SA 138	**VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE	18	€ 23,603	€ 424,85
71	SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO	70	€ 23,603	€ 1.652,21
72	SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO	15	€ 23,603	€ 354,05
73	SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA	53	€ 23,603	€ 1.250,96
74	SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI	19	€ 23,603	€ 448,46
			TOTALE	**4254**		**€ 100.407,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

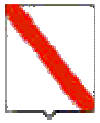
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali**
COORDINATORE	**D.ssa Pizzorno Ilva**
DIRIGENTE SETTORE	**Avv.Carannante Giuseppe (ad interim)**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	**D.ssa Cavalli Roberta**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Sig. Viti Eugenio**

A.G.C.	13	Settore	1

OGGETTO

Art. 6 - L.R. 7/2005: Assegnazione contributi Associazioni Pro Loco - Anno 2011 - Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2011	4417	2	9	26	600.000,00	,00

TOTALE	600.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 206 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE DEL GRECO. LAVORI PER IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE E DELLA RINGHIERA DEL MOLO FORANEO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI SPESA EURO 50.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.R. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione e della ringhiera del molo foraneo del porto di Torre del Greco e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 193 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di ripristino della pavimentazione e della ringhiera del molo foraneo del porto di Torre del Greco per un importo complessivo di €. 45.980,00;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo per lavori di ripristino della pavimentazione e della ringhiera del molo foraneo del porto di Torre del Greco;
- che nella stesura dello stesso, a seguito di nuove necessità lavorative, si è rimodulato il quadro economico complessivo che risulta avere il nuovo importo di €. 50.000,00;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amminisitrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo rimodulato complessivo di €.50.000,00, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 50.000,00 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di poter demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto, detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del

medesimo, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;

VISTI

- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, allegata al presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori per il ripristino della pavimentazione e della ringhiera del molo foraneo del porto di Torre del Greco per un importo complessivo di €. 50.000,00, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con decreto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	38 686,90
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	703,62
	Sommano Lavori a misura	**€**	**39.390,52**
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.2	rilievi, accertamenti e indagini		
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.4	imprevisti	€	1.280,71
b.5	acquisizione di areeo immobili		
b.6	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		

b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	787,81
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	-
b.9	spese per commissioni giudicatrici		
b.10	spese per pubblicità e per opere artistiche		
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	-
b.12	IVA ed altre eventuali imposte	€	8 540,96
	Sommano somme a disposizione	**€**	**10.609,48**
	TOTALE A + B		**50 000,00**

- di impegnare la complessiva somma di €. 50.000,00 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 50.000,00 per l'esecuzione dei lavori di ripristino della pavimentazione e della ringhiera del molo foraneo del porto di Torre del Greco trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto,
- di stabilire che detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del Responsabile del procedimento, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;
- di stabilire che l'individuazione, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto avvenga mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
  - al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

Decreto Dirigenziale n. 207 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI CASAMICCIOLA. LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO PORTUALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI SPESA EURO 27.000,00..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.R. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 06.12.2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio del porto di Casamicciola e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 191 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione all'impianto antincendio del porto di Casamicciola per un importo complessivo di €. 25.410,00;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori di manutenzione all'impianto antincendio del porto di Casamicciola;
- che nella stesura dello stesso, a seguito di nuove necessità lavorative, si è rimodulato il quadro economico complessivo che risulta avere il nuovo importo di €. 27.000,00;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinarie di cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo complessivo di €.27.000,00, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 27.000,00 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di poter demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto; detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del medesimo, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;

VISTI

- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, allegata al presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria all'impianto antincendio del porto di Casamicciola per un importo complessivo di €. 27.000,00, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con decreto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	20.338,35
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	611,65
	Sommano Lavori a misura	**€**	**21.000,00**
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.2	rilievi, accertamenti e indagini		
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.4	imprevisti	€	1.019,30
b.5	acquisizione di aree immobili		
b.6	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		
b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	418,97
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	-

b.9	spese per commissioni giudicatrici		
b.10	spese per pubblicità e per opere artistiche		
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	-
b.12	IVA ed altre eventuali imposte	€	4 613,24
	Sommano somme a disposizione	€	**6.051,50**
	TOTALE A + B		**27.000,00**

- di impegnare la complessiva somma di €. 27.000,00 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 27.000,00 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione all'impianto antincendio del porto di Casamicciola trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto,
- di stabilire che detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del Responsabile del procedimento, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;
- di stabilire che l'individuazione, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto avvenga mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
  - al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 210 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI AMALFI. LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DELLE ANIME DEI PALI ORNAMENTALI DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PORTUALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 85,000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di manutenzione straordinaria per la sostituzione delle anime dei pali ornamentali dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Amalfi e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 189 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per la sostituzione delle anime dei pali ornamentali dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Amalfi;
- che per mero errore materiale nel corpo del decreto n. 189 del 19/12/11 è stato riportato l'importo di €. 70.000,00 in luogo di €.85.000,00 così come previsto dal decreto di approvazione progetti ed incarichi n.182 del 06/12/11;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori per la sostituzione delle anime dei pali ornamentali dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Amalfi per un importo complessivo di €. 85.000,00;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria di cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo complessivo di €.85.000,00, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 85.000,00 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e

ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;
- di dover approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara e il capitolato Speciale di Appalto, agli atti del Settore;
- di demandare al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 182 del 6/12/2011 l'espletamento della predetta procedura;

VISTI
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai tecnici incaricati e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento che si allega

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di sostituzione delle anime dei pali ornamentali dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Amalfi per un importo complessivo di €. 85.000,00, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	64.493,69
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	1.994,65
	Sommano Lavori a misura	**€**	**66 488,34**
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.2	rilievi, accertamenti e indagini		
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.4	imprevisti	€	2.660,61
b.5	acquisizione di areeo immobili		
b.6	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		

b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	1 329,77
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	-
b.9	spese per commissioni giudicatrici		
b.10	spese per pubblicità e per opere artistiche		
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	-
b.12	IVA ed altre eventuali imposte	€	14 521,28
	Sommano somme a disposizione	**€**	**18 511,66**
	TOTALE A + B	**€**	**85 000,00**

- di impegnare la complessiva somma di €. 85.000,00 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 85.000,00 per l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle anime dei pali ornamentali dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Amalfi trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di demandare al responsabile del procedimento l'espletamento della predetta procedura, mediante invito a presentare offerta ad almeno 5 operatori economici iscritti nell'elenco richiamato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, rotazione;
- di approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara ed il capitolato Speciale di Appalto, agli atti del Settore;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
  - al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

Decreto Dirigenziale n. 211 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI PORTICI. LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL CORONAMENTO E DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA BANCHINA LATO EX DOGANA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE. IMPEGNO EURO 90.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di manutenzione straordinaria per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 192 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici per un importo complessivo di €. 90.000,00;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici per un importo complessivo di €. 90.000,00;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria di cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo complessivo di €.90.000,00, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 90.000,00 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;
- di dover approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara e il capitolato Speciale di Appalto, agli atti

del Settore;
- di demandare al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 182 del 6/12/2011 l'espletamento della predetta procedura;

VISTI
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai tecnici incaricati e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento che si allega

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici per un importo complessivo di €. 90.000,00, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	70.584,16
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	461,69
	Sommano Lavori a misura	**€**	**71 045,85**
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.2	rilievi, accertamenti e indagini		
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.4	imprevisti	€	2.160,00
b.5	acquisizione di areeo immobili		
b.6	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		

b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	1 420,92
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	-
b.9	spese per commissioni giudicatrici		
b.10	spese per pubblicità e per opere artistiche		
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	-
b.12	IVA ed altre eventuali imposte	€	15 373,23
	Sommano somme a disposizione	**€**	**18 954,15**
	TOTALE A + B	**€**	**90 000,00**

- di impegnare la complessiva somma di €. 90.000,00 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 90.000,00 per l'esecuzione dei lavori per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di demandare al responsabile del procedimento l'espletamento della predetta procedura, mediante invito a presentare offerta ad almeno 5 operatori economici iscritti nell'elenco richiamato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, rotazione;
- di approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara ed il capitolato Speciale di Appalto, agli atti del Settore;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
  - al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 212 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI TORRE DEL GRECO. LAVORI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE BOE DI TONNEGGIO PRESENTI ALL'INTERNO DELLO SPECCHIO ACQUEO PORTUALE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETRMINA A CONTRARRE. IMPEGNO DI EURO 100.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di manutenzione straordinaria per interventi di messa in sicurezza delle boe di tonneggio presenti all'interno dello specchio del porto di Torre del Greco e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 192 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per interventi di messa in sicurezza delle boe di tonneggio presenti all'interno dello specchio del porto di Torre del Greco per un importo complessivo di €. 100.000,00;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori per interventi di messa in sicurezza delle boe di tonneggio presenti all'interno dello specchio del porto di Torre del Greco per un importo complessivo di €. 100.000,00;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria di cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo complessivo di €.100.000,00, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 100.000,00 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/02/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011;
- di dover approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara e il capitolato Speciale di Appalto, agli atti

del Settore;
- di demandare al responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore prot. n. 182 del 6/12/2011 l'espletamento della predetta procedura;

VISTI
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai tecnici incaricati e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Unico del Procedimento che si allega

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori per interventi di messa in sicurezza delle boe di tonneggio presenti all'interno dello specchio del porto di Torre del Greco per un importo complessivo di €. 100.000,00, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

QUADRO ECONOMICO			
QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
a.1	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	75.162,26
a.2	Oneri per la Sicurezza	€	2.327,09
	Sommano Lavori a misura	**€**	**77.489,35**
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto		
b.2	rilievi, accertamenti e indagini		
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi		
b.4	imprevisti	€	3.874,47
b.5	acquisizione di areeo immobili		
b.6	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		

b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	1 549,79
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	-
b.9	spese per commissioni giudicatrici		
b.10	spese per pubblicità e per opere artistiche		
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amm.vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€	-
b.12	IVA ed altre eventuali imposte	€	17 086,40
	Sommano somme a disposizione	**€**	**22. 510,66**
	TOTALE A + B	**€**	**100 000,00**

- di impegnare la complessiva somma di €. 100.000,00 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 100.000,00 per l'esecuzione dei lavori per il ripristino del coronamento e parte della pavimentazione della banchina lato ex Dogana del porto di Portici trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di individuare, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in argomento, la procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 comma 1 lett.b) e comma 8 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di demandare al responsabile del procedimento l'espletamento della predetta procedura, mediante invito a presentare offerta ad almeno 5 operatori economici iscritti nell'elenco richiamato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, rotazione;
- di approvare la lettera d'invito, il disciplinare di gara ed il capitolato Speciale di Appalto, agli atti del Settore;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
  - al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/12/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI CASAMICCIOLA. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA IMPERMEABILIZZAZIONEDELLA SEDE DELL'UFFICIO LOCALE MARITTIMO E BIGLIETTERIA.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DETERMINA A CONTRARRE.IMPEGNO DI SPESA EURO 14.585,28.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.R. n. 3/02;
- che tra le citate funzioni rientrano necessariamente i lavori di manutenzione alle strutture, agli impianti ed ai praticabili di banchina portuali, trattandosi di interventi volti prioritariamente ad assicurare la continua ed efficiente funzionalità delle anzidette strutture, anche sotto il profilo della sicurezza degli impianti e della ottimale agibilità degli scali marittimi;

PREMESSO altresì

- che con decreto dirigenziale n. 182 del 06.12.2011 è stato autorizzato l'intervento urgente di rifacimento della impermeabilizzazione della sede dell'Ufficio Locale Marittimo e Biglietteria del porto di Casamicciola e sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnico-amministrativi;
- che con D.D n. 185 del 19/12/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della sede dell'Ufficio Locale Marittimo e Biglietteria del porto di Casamicciola per un importo complessivo di €. 15.410,00;
- che, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici) in caso di interventi di manutenzione il livello di progettazione richiesto ai fini dell'avvio delle procedure di scelta del contraente è quello definitivo, composto dagli elaborati indicati nel predetto articolo;

CONSIDERATO

- che i tecnici incaricati hanno predisposto il progetto definitivo dei lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della sede dell'Ufficio Locale Marittimo e Biglietteria del porto di Casamicciola;
- che detto progetto è composto di tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei contratti pubblici);
- che pertanto, ai sensi del citato articolo, è possibile avviare le procedure di scelta del contraente;

RITENUTO

- di poter approvare il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinarie di cui trattasi, redatto dai progettisti incaricati con atto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011 per un importo complessivo di €.14.585,28, ripartito secondo il Q.E. riportato nel dispositivo del presente atto;
- di poter impegnare l'importo complessivo di €. 14.585,28 da assumersi sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di poter avviare le procedure di affidamento delle manutenzioni di cui trattasi;
- di poter demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto; detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del medesimo, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;

VISTI

- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici);
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- la L.R. n. 05/11;
- la Delibera G.R. n. 157/11 di approvazione del bilancio gestionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, allegata al presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di approvare il progetto definitivo dei lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della sede dell'Ufficio Locale Marittimo e biglietteria del porto di Casamicciola per un importo complessivo di €. 14.585,28, redatto ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 207/2010 dai progettisti incaricati con decreto dirigenziale n. 182 del 6/12/2011;
- di dare atto che la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo del progetto è depositata agli atti del Settore;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi di seguito riportato :

Rif.	Descrizione	importo
a.1.1	Lavori a misura come da computo al netto degli oneri per la sicurezza)	€ 10.562,56
a.1.2	Lavori a corpo	€ -
A.1	**Importo lavori a base di gara (soggetto a ribasso) (a.1.1 +a.2.1)**	**€ 10.562,56**
A.2	**Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)**	**€ 405,02**
A	**Importo Lavori da Appaltare (A.1+A.2)**	**€ 10.967,58**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**€ 4.022,72**
b.1	lavori in economia esclusi dall'appalto	
b.2	oneri di discarica	€ 803,35
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	
b.4	imprevisti (5% di A)	€ 528,13
b.5	acquisizione aree e immobili	
b.6	accantonamento ex art. 26, co. 4 L. 109 e s.m.i.	
	spese generali b.2 + b.7 + b.8 + b.9 + b.10 + b.11	
b.7	rilievi, accertamenti e indagini	€ 219,35
b.8	spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilità …	
b.9	spese per attività di consulenza e supporto	
b.10	spese per commissioni giudicatrici	
b.11	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
b.12	spese per accertamenti di laboratorio previsti dal c.s.a. - collaudi	
b.13	IVA ed altre eventuali imposte (21% voci A + b.2)	€ 2.471,90
TOTALE A+B		**€ 14.585,28**

- di impegnare la complessiva somma di €. 14.585,28 per l'esecuzione dei lavori in argomento, sul cap. 2302 – U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 approvato con L.R. n. 05/11, la cui natura economica della spesa ha come cod. SIOPE : codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n.1353;
- di dare atto che la spesa di € 14.585,28 per l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della sede dell'Ufficio Locale Marittimo e biglietteria del porto di Casamicciola trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 2302 - U.P.B. 1.57.99;
- di demandare al Responsabile del procedimento nominato con atto del Dirigente del Settore D.D. n. 182 del 6/12/2011, l'espletamento della procedura per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto,
- di stabilire che detto affidamento potrà avvenire, a discrezione del Responsabile del procedimento, anche in via diretta ai sensi degli artt. 125 comma 8 del d.lgs n.163/06 e ss.mm.ii. ed artt. 5 e 14 comma 9 lett.a) del Regolamento di attuazione L.R. n.3/07;
- di stabilire che l'individuazione, ai fini della selezione dell'operatore economico cui affidare i lavori in oggetto avvenga mediante consultazione dell'elenco di operatori approvato con D.D. n. 10 del 17/2/2010 ed integrato ed aggiornato con D.D. n. 51 del 18/05/2011 pubblicato sul BURC n. 31 del 23/5/2011;
- di inviare copia del presente provvedimento:
- al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza;
- al Settore Demanio Marittimo - OO.MM.;
- al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
- all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC regionale;

avv. Gaetano Botta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 423 del 28/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) - CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ. 1555,34, SITA ALLA LOCALITA' PETRARO PUCCIANO, EX ALVEO DEL TORRENTE PETRARO, INDIVIDUATA IN CATASTO AI FOGLI 7 E 8, CONFINANTE CON LA PARTICELLA N.366, PER USO AREA A SERVIZIO DI ATTIVITA' INDUSTRIALE. DITTA: PETTI SALVATORE SAS DI VITO PETTI & C. - PRAT. 1379 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con istanza acquisita agli atti di questo Settore in data 07.09.2009, prot. n.764732, il sig. Petti Vito, in qualità di rappresentante legale della Petti Salvatore sas di Vito Petti & C., con sede in Nocera Superiore alla via Petraro Pucciano n.15, chiese di regolarizzare l'occupazione dell'area demaniale indicata in oggetto già precedentemente occupata dai suoi genitori Petti Salvatore e De Vivo Pasqualina;
- Che in seguito ad istruttoria della pratica si rilevava che agli atti di questo Settore il sig. Petti Salvatore risultava già concessionario dell'area demaniale fino all'anno 1994 e che con istanza del 10.02.2006 lo stesso Petti Salvatore, insieme a sua moglie De Vivo Pasqualina, aveva avanzato richiesta di regolarizzazione in sanatoria dell'occupazione pregressa ed il rilascio di concessione d'uso dell'area demaniale in argomento;
- Che al fine di verificare l'ammissibilità della richiesta del sig. Petti Vito in data 15.09.2009 funzionario di questo Settore effettuava sopralluogo in zona nel corso del quale si constatava l'occupazione dell'area demaniale da parte della ditta richiedente e la possibilità, in linea di massima, di acconsentire alla richiesta di concessione, ma si subordinava l'espressione del parere definitivo all'effettuazione di ulteriori accertamenti in merito alla legittimità delle opere di intubazione realizzate;
- Che con nota del 16.10.2009, prot. n.890193, questo Settore, nel comunicare quanto emerso dal sopralluogo del 15.09.2009, chiedeva alla ditta Petti Salvatore sas di corrispondere alla Regione Campania le indennità di occupazione relative al periodo 2001-2009 per il complessivo importo di € 8.394,51, comprensivo dell'imposta regionale del 10% e delle spese postali;
- Che in seguito ad accertamenti ed a successivo sopralluogo dai quali emergeva la legittimità dei lavori eseguiti, con nota del 30.11.2011, prot. 910370, questo Settore comunicava alla ditta Petti Salvatore sas il definitivo parere favorevole al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale de quo e chiedeva di corrispondere alla Regione Campania le indennità di occupazione relative al periodo 2010-2011, pari a € 2.100,93, nonché la costituzione del deposito cauzionale di € 1.555,40;

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2001-2011, codice tariffa 1518, dell'importo complessivo di € 10.583,24 con tre distinti versamenti.
  - 1°versamento di € 95,00 effettuato in data 08.04.2002, con modello F 23, a favore dell'Agenzia delle Entrate presso la Banca Popolare di Salerno-Filiale di Nocera Superiore;
  - 2° versamento di € 8.394,51, comprensivo di spese postali, effettuato in data 16.12.2009, n. VCY 0459, c/o l'ufficio postale n. 57/383, eseguito sul C/C n. 21965181, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
  - 3° versamento di € 2.100,93, comprensivo di spese postali, effettuato in data 17.12.2011, n.VCYL 0157, c/o l'ufficio postale n.57/298, eseguito sul C/C n. 21965181, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 1.555,40, con versamento effettuato in data 17.12.2011, n. VCYL 0158, c/o l'ufficio postale n. 57/298, sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria ;
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione del cespite demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;

- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. 12.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n.5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Petti Salvatore sas di Vito Petti & C. con sede in Nocera Superiore, via Petraro Pucciano n.15, C.F. e P.IVA 04358880658, rappresentante legale Petti Vito nato a Nocera Superiore il 04.09.1967 e ivi residente in via S.Clemente n.89, C.F. PTT VTI 67C04 F913T, la concessione dell'area demaniale sita alla località Petraro Pucciano, ex alveo del torrente Petraro, individuata in catasto ai fogli 7 e 8, confinante con la particella n.366.

Art.1 – il cespite demaniale in argomento della superficie di mq 1.555,34, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova per uso area a servizio di attività industriale.

Sono tassativamente vietate:

a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;

b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2011 e scadenza il 31.12.2016. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2011, è fissato in € 1.056,89, comprensivo di aggiornamento ISTAT + 10% Imposta Regionale, codice tariffa 1518, che la ditta ha già provveduto a versare. Il deposito cauzionale corrisposto di € 1.555,40, cauzione pari al doppio del canone annuo, codice tariffa 1519, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio del terreno demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno sul C/C n°21965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso del terreno demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904, che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:
- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. La riconsegna del bene da parte del concessionario potrà avvenire non prima di 90 giorni dalla notifica della formale comunicazione del bene. In caso di inadempienza l' Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;
Art.16 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.
Di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza
- Al Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno
- Al comune di Nocera Superiore;
- Alla ditta Petti Salvatore sas di Petti Vito & C.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

Decreto Dirigenziale n. 130 del 21/12/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 2 Musei, Biblioteche

Oggetto dell'Atto:

LL. RR. 49-74 E 4-83. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE (UPB 3.11.30, CAP. 5000, ESERCIZIO FINANZIARIO 2011)

IL DIRIGENTE

a. **VISTO** che, in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 3, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
b. **VISTO** che la Legge Regionale 4 settembre 1974, n. 49, in aderenza al citato Decreto del Presidente della Repubblica e nell'intento di concorrere alla crescita socioculturale dei cittadini nonché di offrire alla comunità mezzi di formazione e d'informazione, ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c. **VISTO** che la Legge Regionale 3 gennaio 1983, n. 4, ha inteso adottare indirizzî programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d. **VISTO** che costituisce, pertanto, interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno sostegno e la dovuta valorizzazione alle iniziative, ai servizî e alle opportunità offerte dalle biblioteche campane ai cittadini;
e. **VISTO** che con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008 la Giunta Regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
f. **VISTO** che, con la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 5, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ripartito per Upb;
g. **VISTO** che, con la Deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale relativo all'esercizio finanziario 2011, articolato in capitoli, per cui, nell'ambito dell'Upb 3.11.30 il cap. 5000, di pertinenza del Settore Musei e Biblioteche, presenta apposito stanziamento, pari a Euro 100.000,00 finalizzato a sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di ente locale e d'interesse locale e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
h. **VISTO** che, con la Deliberazione n. 290 del 21 giugno 2011, la Giunta Regionale ha altresì fissato, per ogni Area Generale di Coordinamento, il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno sia per gli impegni che per i pagamenti così come esplicitato anche con successiva Circolare n. 597027 del 29 luglio 2011 dell'A.G.C. n. 8;
i. **CONSIDERATO** che, ai fini dell'assegnazione dei contributi erogabili a valere sull'Upb 3.11.30 - cap. 5000 - per il corrente esercizio finanziario risultano pervenute n. 176 istanze;
j. **CONSIDERATO** che alla luce degli indirizzi formulati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 595 dell'11 aprile 2008, precedentemente richiamata, a sèguito dell'esame condotto dal Servizio Sovrintendenza ai beni librari e promozione delle attività bibliotecarie, documentarie, informative e formative, risultano in possesso dei requisiti formali n. 138 istanze, mentre si sono rivelate carenti di tali requisiti n. 38 istanze;
k. **VISTO** il piano di assegnazione dei contributi, formulato sulla scorta dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sovrintendenza ai beni librari e promozione delle attività bibliotecarie, documentarie, informative e formative, riportato negli allegati A, B e C, che formano parte integrante del presente provvedimento, e che comprendono la descrizione del procedimento seguìto per la concessione dei contributi (Allegato A), la graduatoria delle istanze formalmente ammissibili a contributo, con indicazione delle biblioteche e delle istituzioni ammesse a contributo in ragione dei fondi disponibili (Allegato B) e l'elenco delle biblioteche e delle istituzioni non ammesse a contributo per carenza dei requisiti formali delle istanze (Allegato C);
l. **RILEVATO** che l'esame e la valutazione delle istanze è stata effettuata nel rispetto delle modalità previste dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 dell'11 aprile 2008, concernente gli indirizzi per l'assegnazione dei contributi alle biblioteche di ente locale e d'interesse locale a valere sui fondi stanziati sull'Upb 3.11.30 – cap. 5.000 – del Bilancio corrente;
m. **TENUTO CONTO** della necessità di dover riservare la somma di Euro 40.000,00 per assicurare lo svolgimento di essenziali attività di coordinamento dei servizi bibliotecari;

n. **RITENUTO** di dover, pertanto, procedere all'impegno di spesa della somma di Euro 60.000,00, sull' Upb 3.11.30 - cap. 5000 – del Bilancio gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011;
o. **RITENUTO** di dover, altresì, procedere all'assegnazione dei contributi secondo gli allegati A, B e C;
p. **RITENUTO** che, ai sensi del Sistema Informativo delle Operazione degli Enti Pubblici, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 1°feb braio 2008, tale impegno sarà da intendersi così suddiviso:
   Euro 34.000,00 per contributi a Enti delle Amministrazioni Locali – codice 1.05.03;
   Euro 2.000,00 per contributi a Enti dell'Amministrazione Centrale – codice 1.05.01;
   Euro 24.000,00 per contributi ad altri soggetti – codice 1.06.03;
q. **PRECISATO** che le biblioteche e le altre istituzioni assegnatarie di contributo, potranno beneficiare degli stessi all'atto dell'acquisizione, da parte del Settore Musei e Biblioteche, della prescritta documentazione delle spese sostenute per ogni singola iniziativa ammessa a contributo e che tale documentazione dovrà essere presentata entro diciotto mesi dalla data del presente provvedimento;
r. **PRECISATO** che la liquidazione delle somme assegnate è da intendersi, per ciascuna delle iniziative ammesse a contributo, rinviata alla dimostrazione della spesa sostenuta, secondo le modalità di cui al punto precedente;

VISTE le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49; 3 gennaio 1983, n. 4; 30 aprile 2002, n. 7; 15 marzo 2011, n. 5; 4 agosto 2011, n. 15;
VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 211 del 1° febbraio 2008, n. 595 dell'11 aprile 2008, n. 157 del 18 aprile 2011 e n. 290 del 21 giugno 2011;
VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 1 del 22 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Soprintendenza ai beni librari e promozione delle attività bibliotecarie, documentarie informative e formative nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:
1. di approvare il piano di assegnazione dei contributi, predisposto in armonia con le finalità di cui alle Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, e in aderenza agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008, così come risulta dall'allegato A descrittivo del procedimento istruttorio seguito per l'asssegnazione dei contributi;
2. di individuare nelle biblioteche e negli enti elencati dal n. 1 al n. 60 dell'Allegato B le istituzioni beneficiarie dei contributi assegnati con il presente provvedimento, per il perseguimento delle finalità specificamente indicate per ciascuna di esse nel medesimo allegato B, che comprende altresì l'indicazione delle biblioteche e degli istituti non ammessi a contributo per esaurimento dei fondi disponibili;
3. di individuare, altresì, nell'elenco di cui all'allegato C, le biblioteche e gli enti esclusi dall'assegnazione di contributo per aver presentato istanze prive dei requisiti minimi di ammissibilità;
4. di considerare a tutti gli effetti gli allegati A, B e C parte integrante del presente provvedimento;
5. di impegnare sull' Upb 3.11.30 – cap. 5000 – la somma di Euro 60.000,00;
6. di stabilire che, ai sensi del Sistema Informativo delle Operazione degli Enti Pubblici, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 1° feb braio 2008, tale impegno è da intendersi così suddiviso:
   Euro 34.000,00 per contributi a Enti delle Amministrazioni Locali – codice 1.05.03;
   Euro 2.000,00 per contributi a Enti dell'Amministrazione Centrale – codice 1.05.01;
   Euro 24.000,00 per contributi ad altri soggetti – codice 1.06.03;
7. di rinviare la liquidazione delle somme assegnate all'atto della presentazione da parte di ciascun ente beneficiario presso il Settore Musei e Biblioteche della prescritta documentazione delle spese sostenute per ogni singola iniziativa ammessa, da effettuarsi entro diciotto messi dalla data del presente provvedimento;

8. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Musei e Biblioteche, per conoscenza, e al Settore Gestione amministrativa delle entrate e della spesa di Bilancio, per gli atti esecutivi di rispettiva competenza;
9. di trasmettere, altresì, il presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loredana Conti

Allegato A

Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale
Esercizio Finanziario 2011
Upb 3.11.30 – cap. 5000 – Bilancio gestionale di previsione (Del. G. R. n. 157 del 18 aprile 2011)
Rif. testo del Decreto: lettera k della narrativa e punti 1 e 4 del dispositivo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di ente locale e d'interesse locale e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sull'Upb 3.11.30 – cap. 5000 – del Bilancio gestionale corrente, sono state esaminate n. 176 istanze, inoltrate sulla base dei piani e dei programmi formulati dagli enti titolari di biblioteche e dalle altre istituzioni ammissibili a contributo entro il 30 maggio 2011.
L'esame delle istanze è stato condotto in base agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008.
Dall'esame delle istanze e sulla base degli atti d'ufficio al 23 novembre 2011 è emerso che delle 176 istanze pervenute, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità n. 138 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti n. 38 istanze.
Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione quantitativa e qualitativa delle richieste e all'elaborazione del relativo piano finanziario.
La valutazione è stata realizzata in forma collegiale successivamente all'esame istruttorio delle istanze, attraverso l'esame qualitativo delle proposte presentate e mediante l'attribuzione dei punteggi specifici previsti dall'Allegato A della citata Deliberazione n. 595/08 (§ 5 – Valutazione delle istanze) sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede di istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione anagrafica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.
L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate, riportata nell'Allegato B del presente provvedimento.
Questa graduatoria ha costituito la base sulla quale si è proceduto alla determinazione dei contributi, sulla scorta di quanto previsto dal citato Allegato A della Deliberazione n. 595/08 (§ 6 – Determinazione dei contributi), ove è stato stabilito che la loro assegnazione sia effettuata a partire dalla biblioteca o istituto primo in graduatoria e successivamente con scorrimento della stessa fino a esaurimento dei fondi disponibili sul capitolo 5000, prevedendo altresì che l'importo di ciascun singolo contributo potesse raggiungere un massimo di €. 10.000,00 e che comunque non potesse essere superiore al 50% della somma richiesta.
Tenuto conto dell'estrema limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, e comunque nell'intento di assicurare l'ammissione a contributo per un significativo numero di istanze, in merito agli importi dei contributi da assegnare si è determinato di stabilire come importo massimo per ciascun contributo la somma di Euro 1.000,00.
Sulla base di tale determinazione si è proceduto all'assegnazione a partire dall'istanza prima in graduatoria, mediante scorrimento della stessa fino ad esaurimento dei fondi disponibili, curando che le singole assegnazioni non fossero, in ogni caso, superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 500 Euro.
Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile assegnare n. 60 contributi su n. 138 istanze ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale
Esercizio Finanziario 2011
Upb 3.11.30 – cap. 5000 – Bilancio gestionale di previsione (Del. G. R. n. 157 del 18 aprile 2011)
Rif. testo del Decreto: lettera k della narrativa e punti 2 e 4 del dispositivo

Graduatoria delle istanza ammissibili
Elenco delle istanze ammesse a contributo (nn. 1-60 della graduatoria)

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
1	Comune di Afragola	AFRAGOLA (NA)	Biblioteca Comunale	AFRAGOLA	(NA)	80047540630	1.05.03	**107,63**	**€ 1.000,00**	Libri e opere multimediali per le sezioni adulti, ragazzi e multimediale
2	Comune di Napoli	NAPOLI	Mediateca Civica e dei Giovani	NAPOLI	(NA)	80014890638	1.05.03	**104,50**	**€ 1.000,00**	Nuova istituzione: Libri, opere multimediali e attrezzature tecniche
3	Comune di Scafati	SCAFATI (SA)	Biblioteca Comunale "Francesco Morlicchio"	SCAFATI	(SA)	00625680657	1.05.03	**92,20**	**€ 1.000,00**	Arredi e attrezzature tecniche
4	Università degli Studi di Napoli «Federico II»	NAPOLI	Biblioteca di Ricerca di Area Umanistica	NAPOLI	(NA)	00876220633	1.05.03	**91,06**	**€ 1.000,00**	Catalogazione informatizzata
5	Comune di Sala Consilina	SALA CONSILINA (SA)	Biblioteca Comunale «Carlo Nisi»	SALA CONSILINA	(SA)	00502010655	1.05.03	**90,68**	**€ 1.000,00**	Libri

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
6	Provincia Religiosa dei Padri Domenicani «Provincia San Tommaso d'Aquino in Italia»	NAPOLI	Biblioteca Domenicana	NAPOLI	(NA)	00641080635	1.06.03	**90,03**	**€ 1.000,00**	Libri
7	Comune di Portici	PORTICI (NA)	Biblioteca Comunale	PORTICI	(NA)	80015980636	1.05.03	**88,93**	**€ 1.000,00**	Libri
8	Comune di Mercato San Severino	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Biblioteca Comunale «Michele Prisco»	MERCATO SAN SEVERINO	(SA)	80020380657	1.05.03	**88,14**	**€ 1.000,00**	Libri
9	Comune di Gragnano	GRAGNANO (NA)	Biblioteca Comunale	GRAGNANO	(NA)	00646300632	1.05.03	**85,68**	**€ 1.000,00**	Libri
10	Comune di Mondragone	MONDRAGONE (CE)	Biblioteca e Mediateca Comunale «Antonio Sementini»	MONDRAGONE	(CE)	83000970612	1.05.03	**83,61**	**€ 1.000,00**	Libri per le sezioni ragazzi e adulti
11	Comune di Salerno	SALERNO	Biblioteca Comunale «villa Carrara»	SALERNO	(SA)	80000330656	1.05.03	**83,13**	**€ 1.000,00**	Libri
12	Università degli Studi di Napoli Federico 2.	NAPOLI	Biblioteca della Facoltà di sociologia	NAPOLI	(NA)	00876220633	1.05.03	**81,90**	**€ 1.000,00**	Catalogazione informatizzata
13	Comune di Solofra	SOLOFRA (AV)	Biblioteca Comunale «Renato Serra»	SOLOFRA	(AV)	00091910646	1.05.03	**81,72**	**€ 1.000,00**	Libri

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
14	Parrocchia «SS. Salvatore»	CASAL DI PRINCIPE (CE)	Biblioteca Parrocchiale «San Giovanni Bosco»	CASAL DI PRINCIPE	(CE)	80102360635	1.06.03	**81,50**	**€ 1.000,00**	Libri per le sezioni adulti e ragazzi
15	Ente Provincia Napoletana della Congregazione del S.S. Redentore	NAPOLI	Biblioteca Sant'Alfonso Padri Redentoristi - Marianella	NAPOLI	(NA)	80044080630	1.06.03	**80,69**	**€ 1.000,00**	Catalogazione informatizzata
16	Comune di Nocera Inferiore	NOCERA INFERIORE (SA)	Biblioteca Comunale	NOCERA INFERIORE	(SA)	00221880651	1.05.03	**80,42**	**€ 1.000,00**	Libri
17	Comune di Amalfi	AMALFI (SA)	Biblioteca Comunale «Pietro Scoppetta»	AMALFI	(SA)	00472320654	1.05.03	**79,18**	**€ 1.000,00**	Libri
18	Comune di Palma Campania	PALMA CAMPANIA (NA)	Biblioteca Comunale «Luigi Michele Coppola»	PALMA CAMPANIA	(NA)	00622700631	1.05.03	**78,85**	**€ 1.000,00**	Libri
19	Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli	NAPOLI	Biblioteca della Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli	NAPOLI	(NA)	80060610633	1.06.03	**78,36**	**€ 1.000,00**	Arredi e attrezzature tecniche
20	Comune di Bacoli	BACOLI (NA)	Biblioteca Comunale	BACOLI	(NA)	80100100637	1.05.03	**77,84**	**€ 1.000,00**	Libri

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
21	Fondazione «Gesù e Maria»	BAIANO (AV)	Biblioteca «Francesco Tulino e Giuseppina Fiordelisi»	BAIANO	(AV)	01953340641	1.06.03	**77,58**	**€ 1.000,00**	Libri per le sezioni adulti e ragazzi
22	Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - Sezione «San Tommaso»	NAPOLI	Biblioteca Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sezione «San Tommaso»	NAPOLI	(NA)	95007810633	1.06.03	**77,12**	**€ 1.000,00**	Libri
23	Comune di Caivano	CAIVANO (NA)	Biblioteca Comunale	CAIVANO	(NA)	01144820634	1.05.03	**76,41**	**€ 1.000,00**	Libri
24	Comune di Sant'Antimo	SANT'ANTIMO (NA)	Biblioteca Comunale "mi libro"	SANT'ANTIMO	(NA)	01554810638	1.05.03	**74,87**	**€ 1.000,00**	Libri e opere multimediali per il progetto “Un Libro per Crescere”
25	Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'impresa	ERCOLANO (NA)	Biblioteca Stoà Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa	ERCOLANO	(NA)	05452210635	1.06.03	**73,60**	**€ 1.000,00**	Libri
26	Diocesi di Pozzuoli	POZZUOLI (NA)	Biblioteca Diocesana	POZZUOLI	(NA)	96000290633	1.06.03	**73,51**	**€ 1.000,00**	Libri
27	Università degli Studi di Napoli «Federico II» - Polo delle Scienze e delle tecnologie della vita	NAPOLI	Biblioteca Centrale della Facoltà di Medicina Veterinaria	NAPOLI	(NA)	00876220633	1.05.03	**72,75**	**€ 1.000,00**	Libri e opere multimediali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
28	Comune di Somma Vesuviana	SOMMA VESUVIANA (NA)	Biblioteca Comunale	SOMMA VESUVIANA	(NA)	80021380631	1.05.03	**71,60**	**€ 1.000,00**	Libri
29	Custodia di Terra santa: Sede Italiana Custodia di Terra santa	ROMA	Biblioteca del Convento Francescano di San Vito martire	MARIGLIANO	(NA)	02937380588	1.06.03	**69,44**	**€ 1.000,00**	Libri per le Sezioni Adulti e Ragazzi
30	Comune di Sassano	SASSANO (SA)	Biblioteca Comunale «Pasquale Petrizzo e Michele De Lisa»	SASSANO	(SA)	83002010656	1.05.03	**69,39**	**€ 1.000,00**	Catalogazione informatizzata
31	Comune di Ercolano	ERCOLANO (NA)	Biblioteca Comunale «Giovanni Buonajuto»	ERCOLANO	(NA)	80017980634	1.05.03	**69,16**	**€ 1.000,00**	Attrezzature tecniche
32	Istituto Comprensivo Statale «Vittorio Criscuoli»	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	Biblioteca «Flora Criscuoli»	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	(AV)	91003700647	1.05.01	**68,48**	**€ 1.000,00**	Libri
33	Comune di Grumo Nevano	GRUMO NEVANO (NA)	Biblioteca Comunale «Domenico Cirillo»	GRUMO NEVANO	(NA)	80025240633	1.05.03	**68,26**	**€ 1.000,00**	Libri per le sezioni adulti e ragazzi
34	Congregazione Suore Benedettine «Maria SS. di Montevergine»	MERCOGLIANO (AV)	Biblioteca Suore Benedettine «Maria SS. di Montevergine»	MERCOGLIANO	(AV)	80012100642	1.06.03	**66,75**	**€ 1.000,00**	**Libri e opere multimediali**
35	Comune di Montella	MONTELLA (AV)	Biblioteca Comunale	MONTELLA	(AV)	00235250644	1.05.03	**66,45**	**€ 1.000,00**	**Libri**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
36	Comune di Villamaina	VILLAMAINA (AV)	Biblioteca Comunale «Ludovico Vuolo»	VILLAMAINA	(AV)	82001050648	1.05.03	**66,37**	**€ 1.000,00**	**Libri e opere multimediali per le Sezioni adulti, ragazzi, multimediale, locale e per il fondo "Ambiente, turismo sostenibile e beni culturali"**
37	Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	NAPOLI	Biblioteca Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	(NA)	80016730634	1.06.03	**66,21**	**€ 1.000,00**	**Libri**
38	Centro Studi Kolbe Ponticelli	NAPOLI (NA)	Mediateca «Hans Christian Andersen» Centro Studi Kolbe Ponticelli	NAPOLI	(NA)	94100250631	1.06.03	**65,50**	**€ 1.000,00**	**Arredi e attrezzature tecniche**
39	Liceo Scientifico «Nicola Sensale»	NOCERA INFERIORE (SA)	Biblioteca Liceo Scientifico «Nicola Sensale»	NOCERA INFERIORE	(SA)	80026660656	1.05.01	**65,34**	**€ 1.000,00**	**Libri**
40	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	AMALFI (SA)	Biblioteca «Matteo Camera» Centro di Cultura e Storia Amalfitana	AMALFI	(SA)	95001840651	1.06.03	**65,32**	**€ 1.000,00**	**Libri e periodici**
41	Comune di Domicella	DOMICELLA (AV)	Biblioteca Comunale «Alfonso Menna»	DOMICELLA	(AV)	80008690648	1.05.03	**65,09**	**€ 1.000,00**	**Libri e opere multimediali per le Sezioni adulti e multimediale**
42	Associazione Pro Loco Apollosa	APOLLOSA (BN)	Biblioteca Associazione Pro Loco Apollosa	APOLLOSA	(BN)	92012230626	1.06.03	**65,03**	**€ 1.000,00**	**Libri**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
43	Comune di Buonabitacolo	BUONABITACOLO (SA)	Biblioteca Comunale «Mario Parascandolo»	BUONABITACOLO	(SA)	83002300651	1.05.03	**64,25**	**€ 1.000,00**	**Libri per le Sezioni Adulti e Ragazzi**
44	Comune di Polla	POLLA (SA)	Biblioteca Comunale «Don Lorenzo Milani»	POLLA	(SA)	83002060651	1.05.03	**64,17**	**€ 1.000,00**	**Libri**
45	Comune di Positano	POSITANO (SA)	Biblioteca Comunale	POSITANO	(SA)	80025630650	1.05.03	**63,91**	**€ 1.000,00**	**Libri**
46	Fondazione Centro Studi «Giovan Battista Vico»	PERDIFUMO (SA)	Biblioteca Fondazione Centro Studi «Giovan Battista Vico»	PERDIFUMO	(SA)	03534330653	1.06.03	**63,47**	**€ 1.000,00**	**Arredi**
47	IPE - Istituto per ricerche ed attività educative	NAPOLI	Biblioteca Centro Studi Roberto Marrama IPE - Istituto per ricerche ed attività educative	NAPOLI	(NA)	01846550638	1.06.03	**63,12**	**€ 1.000,00**	**Libri**
48	Comune di Cardito	CARDITO (NA)	Biblioteca Multimediale Comunale «Città di Cardito»	CARDITO	(NA)	80103860633	1.05.03	**62,72**	**€ 1.000,00**	**Libri**
49	Fondazione Onlus CeRPS. Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze umane	NOCERA INFERIORE (SA)	Biblioteca «Vittorio Emanuele 2.» della Fondazione CeRPS Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane	NOCERA INFERIORE	(SA)	940028780651	1.06.03	**62,58**	**€ 1.000,00**	**Catalogazione informatizzata**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
50	Comune di Sant'Antonio Abate	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Biblioteca Comunale	SANT'ANTONIO ABATE	(NA)	82007270638	1.05.03	**62,19**	**€ 1.000,00**	**Libri**
51	Diocesi di Nola	NOLA (NA)	Biblioteca Diocesana «San Paolino» - Diocesi di Nola	NOLA	(NA)	92004780638	1.06.03	**61,60**	**€ 1.000,00**	**Libri per la Sezione adulti**
52	Oltre il Chiostro - Associazione di persone e progetti Onlus	NAPOLI	Biblioteca nuova di «San Giacomo della Marca»	NAPOLI	(NA)	95098590631	1.06.03	**61,48**	**€ 1.000,00**	**Libri**
53	Comune di Nola	NOLA (NA)	Biblioteca Comunale «Leopoldo Caliendo»	NOLA	(NA)	84003330630	1.05.03	**61,38**	**€ 1.000,00**	**Attrezzature tecniche per sala multimediale**
54	Comune di Frigento	FRIGENTO (AV)	Biblioteca Comunale «Marciano de Leo»	FRIGENTO	(AV)	81002370641	1.05.03	**61,23**	**€ 1.000,00**	**Libri**
55	Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus	ASCEA (SA)	Biblioteca Alario	ASCEA	(SA)	93002550650	1.06.03	**61,13**	**€ 1.000,00**	**Libri**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città sede istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov.	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Contributo Assegnato	Finalità del contributo
56	Associazione Storica del Medio Volturno	PIEDIMONTE MATESE (CE)	Bibliotheca «Scriptorum loci» Associazione Storica del Medio Volturno	PIEDIMONTE MATESE	(CE)	91001090611	1.06.03	**61,09**	**€ 1.000,00**	**Libri**
57	Comune di Pannarano	PANNARANO (BN)	Biblioteca Comunale «Antonio D'Alessio»	PANNARANO	(BN)	80003770627	1.05.03	**60,87**	**€ 1.000,00**	**Libri**
58	Comune di Giffoni Valle Piana	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	Biblioteca Comunale	GIFFONI VALLE PIANA	(SA)	00620980656	1.05.03	**60,81**	**€ 1.000,00**	**Libri**
59	Comune di Taurasi	TAURASI (AV)	Biblioteca Comunale	TAURASI	(AV)	81000670646	1.05.03	**60,51**	**€ 1.000,00**	**Libri**
60	Comune di Frattaminore	FRATTAMINORE (NA)	Biblioteca Comunale «Prof. Luca Crispino»	FRATTAMINORE	(NA)	01107670638	1.05.03	**60,25**	**€ 1.000,00**	**Libri**
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI									**€ 60.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle istanze non ammesse a contributo per esaurimento fondi (nn. 61-138 della graduatoria)

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
61	Istituto Italiano per gli Studi Storici	NAPOLI	Biblioteca Istituto Italiano per gli Studi Storici	NAPOLI	(NA)	80016550636	1.06.03	**60,18**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
62	Fondazione "Filiberto Menna" - Centro Studi per l'arte contemporanea	SALERNO	Biblioteca Fondazione Filiberto Menna	SALERNO	(SA)	95027060656	1.06.03	**59,90**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
63	Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	NAPOLI	Biblioteca Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re - Centro Librario e bibliotecario per la Diffusione della Cultura	PORTICI	(NA)	80016730634	1.06.03	**59,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
64	Comune di Cerreto Sannita	CERRETO SANNITA (BN)	Biblioteca Comunale	CERRETO SANNITA	(BN)	81000090621	1.05.03	**57,86**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
65	Comune di Villaricca	VILLARICCA (NA)	Biblioteca Comunale «Prof. Aniello Chianese»	VILLARICCA	(NA)	80034870636	1.05.03	**57,83**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
66	Dipartimento di Scienze per la Biologia, la Geologia e l'Ambiente Università degli Studi del Sannio	BENEVENTO	Biblioteca Dipartimento di Scienze per la Biologia, la Geologia e l'Ambiente	BENEVENTO	(BN)	01114010620	1.05.03	**57,50**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
67	Comune di Castelpagano	CASTELPAGANO (BN)	Biblioteca Comunale	CASTELPAGANO	(BN)	80001770629	1.05.03	**57,19**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
68	Comune di Vallesaccarda	VALLESACCARDA (AV)	Biblioteca Comunale	VALLESACCARDA	(AV)	81100161064 1	1.05.03	**56,80**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
69	Comune di Marzano di Nola	MARZANO DI NOLA (AV)	Biblioteca Comunale	MARZANO DI NOLA	(AV)	80009750649	1.05.03	**56,73**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
70	Comune di Sperone	SPERONE (AV)	Biblioteca Comunale	SPERONE	(AV)	80005690641	1.05.03	**56,65**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
71	Comune di San Mauro Cilento	SAN MAURO CILENTO (SA)	Biblioteca Comunale «Francesco Mazzarella Farao»	SAN MAURO CILENTO	(SA)	81001210657	1.05.03	**56,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
72	Comitato Provinciale CONI - Caserta	CASERTA	Biblioteca dello Sport Comitato provinciale CONI	CASERTA	(CE)	01405170588	1.05.01	**55,63**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
73	Comune di Laureana Cilento	LAUREANA CILENTO (SA)	Biblioteca Comunale «Pasquale Di Stasi»	LAUREANA CILENTO	(SA)	00530050657	1.05.03	**55,60**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
74	Comune di Baronissi	BARONISSI (SA)	Bibliomediateca Comunale «Peppino Impastato»	BARONISSI	(SA)	80032710651	1.05.03	**55,13**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
75	Fondazione Gerardino Romano	TELESE TERME (BN)	Biblioteca Fonadazione «Gerardino Romano»	TELESE TERME	(BN)	01283530622	1.06.03	**54,53**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
76	Comune di Novi Velia	NOVI VELIA (SA)	Biblioteca Comunale «Berardino Guida»	NOVI VELIA	(SA)	84001350655	1.05.03	**54,48**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
77	Comune di San Salvatore Telesino	SAN SALVATORE TELESINO (BN)	Biblioteca Comunale «Sant'Anselmo»	SAN SALVATORE TELESINO	(BN)	81002210623	1.05.03	**53,40**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
78	Comune di Forio	FORIO (NA)	Biblioteca Comunale	FORIO	(NA)	83000990636	1.05.03	**53,33**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
79	Consiglio Nazionale delle Ricerche	ROMA	Biblioteca Istituto di Ricerche per le Attività Terziarie (IRAT-CNR)	NAPOLI	(NA)	80054330586	1.05.01	**52,34**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
80	Società di Storia Patria di Terra di Lavoro	CASERTA	Biblioteca «Fortunato Messa» Società di Storia Patria di Terra di Lavoro	CASERTA	(CE)	80007350616	1.06.03	**52,31**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
81	Comune di Cercola	CERCOLA (NA)	Biblioteca Comunale «Giancarlo Siani»	CERCOLA	(NA)	80019700634	1.05.03	**52,18**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
82	Capitolo Metropolitano S. Maria Assunta della Cattedrale di Benevento	BENEVENTO	Biblioteca Capitolare	BENEVENTO	(BN)	80002320622	1.06.03	**51,95**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
83	Parrocchia «Sant'Andrea Apostolo»	RUVIANO (CE)	Biblioteca Parrocchiale «Gennaro Maria Sarnelli» Parrocchia «Sant'Andrea Apostolo»	RUVIANO	(CE)	91001060614	1.06.03	**51,15**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
84	Comune di Boscotrecase	BOSCOTRE CASE (NA)	Biblioteca Comunale «Pino Grizzuti»	BOSCOTRE CASE	(NA)	82007750639	1.05.03	**50,60**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
85	Comune di Caggiano	CAGGIANO (SA)	Biblioteca Comunale «Nicola Lamattina»	CAGGIANO	(SA)	00510420656	1.05.03	**49,50**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
86	Comune di Rofrano	ROFRANO (SA)	Biblioteca Comunale	ROFRANO	(SA)	00534600655	1.05.03	**48,98**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
87	Comune di Casal Velino	CASAL VELINO (SA)	Biblioteca Comunale	CASAL VELINO	(SA)	84001610652	1.05.03	**48,72**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
88	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	RAVELLO (SA)	Biblioteca Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	RAVELLO	(SA)	95010740652	1.06.03	**48,45**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
89	Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Ingegneria	BENEVENTO	Biblioteca Dipartimento di Ingegneria (D.ING.) Università degli Studi del Sannio	BENEVENTO	(BN)	01114010620	1.05.03	**48,28**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
90	Parrocchia «SS. Redentore»	FRATTAMAGGIORE (NA)	Biblioteca Parrocchiale «SS. Redentore»	FRATTAMAGGIORE	(NA)	94089150638	1.06.03	**47,85**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
91	Comune di Roccadaspide	ROCCADASPIDE (SA)	Biblioteca Comunale «Magna Grecia»	ROCCADASPIDE	(SA)	82001710654	1.05.03	**47,80**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
92	Parrocchia «Nostra Signora di Fatima»	SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	Biblioteca parrocchiale «Don Giuseppe Fina» Parrocchia «Nostra Signora di Fatima»	SAN GIORGIO LA MOLARA	(BN)	92006950627	1.06.03	**46,20**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
93	Associazione Italiana delle Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione musicali - IAML-Italia	BERGAMO	Associazione Italiana delle Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione musicali - IAML-Italia	BERGAMO	(BG)	97143640155	1.06.03	**45,69**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
94	Diocesi di Acerra	ACERRA (NA)	Biblioteca Diocesana	ACERRA	(NA)	93005550632	1.06.03	**45,04**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
95	Comune di Montoro Inferiore	MONTORO INFERIORE (AV)	Biblioteca Comunale «Pinuccio Sala»	MONTORO INFERIORE	(AV)	80004570646	1.05.03	**44,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
96	Comune di Altavilla Irpina	ALTAVILLA IRPINA (AV)	Biblioteca Comunale «Padre Angelo Caruso O.S.A.»	ALTAVILLA IRPINA	(AV)	80010990648	1.05.03	**42,40**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
97	Centro di Cultura «Raffaele Calabria» di Benevento	BENEVENTO	Biblioteca Centro di Cultura «Raffaele Calabrìa»	BENEVENTO	(BN)	92028750625	1.06.03	**42,36**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
98	Comune di Maiori	MAIORI (SA)	Biblioteca Comunale	MAIORI	(SA)	00269990651	1.05.03	**41,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
99	Comune di Cesinali	CESINALI (AV)	Biblioteca Comunale «Mons. Salvatore Favati»	CESINALI	(AV)	92032150648	1.05.03	**40,30**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
100	Associazione Culturale Mediateca di Napoli «Il Monello»	NAPOLI	Mediateca Associazione Culturale Mediateca di Napoli «Il Monello»	NAPOLI	(NA)	95046130639	1.06.03	**40,17**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
101	Comune di Venticano	VENTICANO (AV)	Biblioteca Comunale «Mario Colantuoni»	VENTICANO	(AV)	80005130648	1.05.03	**40,07**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
102	Comune di Cusano Mutri	CUSANO MUTRI (BN)	Biblioteca Comunale «Girolamo Vitelli»	CUSANO MUTRI	(BN)	00117980623	1.05.03	**37,60**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
103	Pio Monte della Misericordia	NAPOLI	Biblioteca del Pio Monte della Misericordia	NAPOLI	(NA)	80013910635	1.06.03	**36,18**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
104	Comune di San Bartolomeo in Galdo	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	Biblioteca Comunale	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	(BN)	82002050621 - 00696400621	1.05.03	**35,57**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
105	Comune di Casalnuovo di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	Biblioteca Comunale	CASALNUOVO DI NAPOLI	(NA)	05600440639	1.05.03	**35,56**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
106	Centro di Cultura «Acerra Nostra»	ACERRA (NA)	Biblioteca del Centro di Cultura Acerra Nostra	ACERRA	(NA)	93006630631	1.06.03	**35,44**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
107	Istituto Superiore Statale «Giuseppe Mazzini»	NAPOLI	Biblioteca «Bruno Lucrezi» Istituto Superiore Statale «Giuseppe Mazzini»	NAPOLI	(NA)	80025280639	1.05.01	**35,31**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
108	Comune di Pontelandolfo	PONTELANDOLFO (BN)	Biblioteca Comunale	PONTELANDOLFO	(BN)	80000360620	1.05.03	**34,35**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
109	Comune di Ricigliano	RICIGLIANO (SA)	Biblioteca Comunale «Mariarosaria Caponigri»	RICIGLIANO	(SA)	82003970652	1.05.03	**33,81**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
110	Comune di Caiazzo	CAIAZZO (CE)	Biblioteca Civica dei Comuni e delle Comunità Locali del Territorio Campano «Giuseppe Faraone»	CAIAZZO	(CE)	82000330611	1.05.03	**32,82**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
111	Comune di Grottaminarda	GROTTAMINARDA (AV)	Biblioteca Comunale «Osvaldo Sanini»	GROTTAMINARDA	(AV)	81000450643	1.05.03	**31,95**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
112	Comune di Campolattaro	CAMPOLATTARO (BN)	Biblioteca Comunale	CAMPOLATTARO	(BN)	00162710628	1.05.03	**29,06**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
113	Provincia Religiosa Salernitano-Lucana dell'Immacolata Concezione dei Frati Minori	BARONISSI (SA)	Biblioteca Francescana Convento «SS. Trinità» - Provincia Religiosa Salernitano-Lucana dell'Immacolata Concezione dei Frati Minori	BARONISSI	(SA)	80002690651	1.06.03	**28,83**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
114	Comune di Liveri	LIVERI (NA)	Biblioteca Comunale	LIVERI	(NA)	84004810630	1.05.03	**27,74**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
115	Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica Samuel Hahnemann - L.U.I.M.O	NAPOLI	Biblioteca LUIMO Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica Samuel Hahnemann	NAPOLI	(NA)	94007530630	1.06.03	**26,97**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
116	Comune di Rocca San Felice	ROCCA SAN FELICE (AV)	Biblioteca Comunale «Don Gaetano Cipriano»	ROCCA SAN FELICE	(AV)	82000890648	1.05.03	**26,51**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
117	Associazione Pro-Loco di Sant'Arcangelo Trimonte	SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN)	Biblioteca Associazione Turistica Pro-Loco Sant'Arcangelo Trimonte	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	(BN)	92003410625		**26,41**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
118	Comune di Gioi	GIOI (SA)	Biblioteca Comunale	GIOI	(SA)	84000570659	1.05.03	**26,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
119	Unione Italiana Ciechi e ipovedenti Sezione di Salerno	SALERNO	Biblioteca italiana per i ciechi "Luigi Lamberti" Unione Italiana Ciechi e ipovedenti Sezione di Salerno	SALERNO	(SA)	03015010659	1.06.03	**25,21**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
120	Comune di Laviano	LAVIANO (SA)	Biblioteca Comunale «Peppino Impastato»	LAVIANO	(SA)	00540190659	1.05.03	**24,87**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
121	Comune di Castellabate	CASTELLABATE (SA)	Biblioteca Comunale	CASTELLABATE	(SA)	81000690651	1.05.03	**24,36**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
122	Comune di Apice	APICE (BN)	Biblioteca Comunale «Emanuele Falcetti»	APICE	(BN)	80004140622	1.05.03	**24,10**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
123	Parrocchia «San Michele Arcangelo»	CAPUA (CE)	Biblioteca Parrocchia «San Michele Arcangelo»	CAPUA	(CE)	93009760617	1.06.03	**23,09**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
124	Comune di Scampitella	SCAMPITELLA (AV)	Biblioteca Comunale	SCAMPITELLA	(AV)	81001630649	1.05.03	**22,87**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
125	Comune di Amorosi	AMOROSI (BN)	Biblioteca Comunale «Carmen Romano»	AMOROSI	(BN)	00141570622	1.05.03	**22,59**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
126	Comune di Stella Cilento	STELLA CILENTO (SA)	Biblioteca Comunale	STELLA CILENTO	(SA)	03425180654	1.05.03	**21,76**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
127	Centro Caprense «Ignazio Cerio»	CAPRI (NA)	Biblioteca Centro Caprense «Ignazio Cerio»	CAPRI	(NA)	90021740635	1.06.03	**21,67**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
128	Liceo Scientifico Statale «Francesco Sbordone»	NAPOLI (NA)	Biblioteca Liceo Scientifico Statale «Francesco Sbordone»	NAPOLI	(NA)	80089850632	1.05.01	**21,45**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
129	Comume di Lettere	LETTERE (NA)	Biblioteca Comunale	LETTERE	(NA)	82009070630	1.05.03	**21,08**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
130	Liceo Ginnasio Statale «Giambattista Vico»	NAPOLI	Biblioteca «G. Gallo» Liceo Ginnasio Statale «Giambattista Vico»	NAPOLI	(NA)	80026400632	1.05.01	**21,00**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
131	Associazione Culturale "Il Didrammo"	NOCERA INFERIORE (SA)	Biblioteca Associazione Culturale "Il Didrammo"	NOCERA INFERIORE	(SA)	94030430659	1.06.03	**20,86**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
132	Comune di Taurano	TAURANO (AV)	Biblioteca Comunale «Padre Angelo Romano»	TAURANO	(AV)	80006470647	1.05.03	**19,87**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
133	Comune di Montefusco	MONTEFUSCO (AV)	Biblioteca Comunale	MONTEFUSCO	(AV)	80004190643	1.05.03	**18,51**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Istituzione richiedente	Città sede Istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede Biblioteca	Prov	Codice fiscale	Codice Siope	Valutazione	Note
134	Comune di Petruro Irpino	PETRURO IRPINO (AV)	Biblioteca Comunale «Angelo Troisi»	PETRURO IRPINO	(AV)	80010890640	1.05.03	**18,48**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
135	Associazione "Fondazione Paestum onlus"	CAPACCIO (SA)	Biblioteca «Dinu Theodorescu» Fondazione Paestum Onlus : Centro di Studi comparati sui movimenti coloniali nel Mediterraneo	CAPACCIO	(SA)	90004500659	1.06.03	**18,26**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
136	Comune di Saviano	SAVIANO (NA)	Biblioteca Comunale "prof. Salvatore Simonelli"	SAVIANO	(NA)	84003230632	1.05.03	**17,86**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
137	Comune di Villanova del Battista	VILLANOVA DEL BATTISTA (AV)	Biblioteca Comunale	VILLANOVA DEL BATTISTA	(AV)	81001550649	1.05.03	**17,85**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi
138	Comune di Sassinoro	SASSINORO (BN)	Biblioteca Comunale	SASSINORO	(BN)	80002310623	1.05.03	**15,97**	Non ammessa a contributo per esaurimento fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale
Esercizio Finanziario 2010
Upb 3.11.30 – cap. 5000 – Bilancio gestionale di previsione (Del. G. R. n. 157 del 18 aprile 2011)
Rif. testo del Decreto: lettera k della narrativa e punti 3 e 4 del dispositivo

Elenco delle biblioteche/istituzioni escluse dall'assegnazione di contributo per istanze carenti dei requisiti minimi di ammissibilità.

(per ciascuna biblioteca vengono riportate le specifiche motivazioni di esclusione)

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
1	Comune di Angri	ANGRI (SA)	Biblioteca Comunale	ANGRI	(SA)	n. 18293 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0473485 del 16 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 7 giugno 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 23 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 7 giugno 2011) - Manca atto deliberativo di richiesta - Biblioteca da tempo chiusa al pubblico - Manca programma dell'iniziativa da realizzare - Manca preventivo analitico di spesa - Manca indicazione del personale addetto - Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010
2	Liceo Classico "Pietro Colletta"	AVELLINO	Biblioteca «Dante Troisi» Liceo Classico Statale "Pietro Colletta"	AVELLINO	(AV)	n.1602/C26 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0444089 del 30 maggio 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca atto istitutivo della biblioteca - Manca atto di attestazione di apertura al pubblico esterno - Superficie disponibile per il pubblico insufficiente (solo 70 mq.) - Planimetria priva dell'indicazione del rapporto di scala e delle misure dei locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
3	Amministrazione Provinciale di Avellino	AVELLINO	Biblioteca Provinciale «Giulio e Scipione Capone»	AVELLINO	(AV)	n. 35508 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0440896 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca deliberazione di richiesta (La deliberazione allegata non è attinente all'istanza)
4	Comune di Battipaglia	BATTIPAGLIA (SA)	Biblioteca Comunale «Alcide De Gasperi»	BATTIPAGLIA	(SA)	n. 43865 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0443090 del 7 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 31 maggio 2011) - A. R. Raccomandata Consegnato il 21 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 31/05/11)
5	Comune di Cancello ed Arnone	CANCELLO ED ARNONE (CE)	Biblioteca Comunale	CANCELLO ED ARNONE	(CE)	n. 20110005032 del 20 maggio 2011 (Prot. d'ingresso 2011.0416896 del 26 maggio 2011)	Mancano programma e preventivo spese dell'iniziativa da realizzare; mancano indicazioni del patrimonio librario posseduto, del numero degli addetti alla biblioteca, della superficie disponibile al pubblico; la biblioteca non ha partecipato alla rilevazione anagrafica 2010.
6	Ente Provincia Frati Minori di «Santa Maria delle Grazie»	BENEVENTO	Biblioteca Convento Frati Minori	CASALBORE	(AV)	s. n. del 25 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0425638 del 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 208/08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
7	Comune di Caserta - Settore Biblioteche	CASERTA	Biblioteca Comunale «Giuseppe Tescione»	CASERTA	(CE)	s. n. del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0437747 del 3 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 207/08
8	Istituto Tecnico Commerciale «Terra di Lavoro»	CASERTA (CE)	Biblioteca Scolastica Multimediale «Luigi Meneghetti» Istituto Tecnico Commerciale «Terra di Lavoro»	CASERTA	(CE)	n. 2905/A10a del 30 maggio 2011 (Prot. n. 2011.0444192 del 7 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 31 maggio 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 24 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 31/05/11)
9	Comune di Castello di Cisterna	CASTELLO DI CISTERNA (NA)	Biblioteca Comunale «Arcangelo di Sena»	CASTELLO DI CISTERNA	(NA)	s. n. del 26 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0434227 del 1° giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca Deliberazione di richiesta – Manca partecipazione alla rilevazione anagrafica 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
10	Comune di Cautano	CAUTANO (BN)	Biblioteca Comunale	CAUTANO	(BN)	n. 2584 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0434881 del 1° giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 28 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09
11	Associazione Turistica Pro-Loco di Circello	CIRCELLO (BN)	Biblioteca «Liguri Bebiani» Associazione Turistica Pro-Loco Circello	CIRCELLO	(BN)	n. 240504 del 24 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0425088 del 30 maggio 2011)	Mancano programma dell'iniziativa da realizzare e preventivo analitico delle spese da sostenere (c'è solo la generica richiesta di un congruo contributo per acquisto di un pc, di un videoproiettore e di attrezzature di amplificazione); Manca l'indicazione delle dimensioni quantitative della raccolta posseduta (c'è solo l'indicazione delle opere più significative); Mancano le dichiarazioni attestanti: l'assenza di barriere architettoniche e il rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli incendi.
12	Comune di Cuccaro Vetere	CUCCARO VETERE (SA)	Biblioteca Comunale	CUCCARO VETERE	(SA)	n. 943 del 26 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0441025 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 26 maggio 2011)	Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
13	Università degli Studi di Salerno	FISCIANO (SA)	Biblioteca «Eduardo Renato Caianiello» Università degli Studi di Salerno	FISCIANO	(SA)	n. 1326 del 23 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0447206 dell'8 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 31 maggio 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 29 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 31 maggio 2011)
14	Comune di Grottolella	GROTTOLELLA (AV)	Biblioteca Comunale «Antonio Di Pietro»	GROTTOLELLA	(AV)	n. 2768 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0473502 del 16 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 8 giugno 2011- Distinta ritiro corrispondenza: 30 maggio 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 21 giugno 2011	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09 - Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010
15	Comune di Lioni	LIONI (AV)	Biblioteca Comunale «Gaetano Soriano»	LIONI	(AV)	n. 5758 del 23 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0425083 del 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 251/09
16	Parrocchia «Santa Maria di Loreto»	MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)	Biblioteca Parrocchiale «Mons. Antonio Pascale» - Parrocchia «Santa Maria di Loreto» - loc. Arenabianca	MONTESANO SULLA MARCELLANA	(SA)	s. n. del 28 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0437725 del 3 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
17	Comune di Montoro Superiore	MONTORO SUPERIORE (AV)	Biblioteca Comunale «Aurelio Galiani»	MONTORO SUPERIORE	(AV)	n. 5292 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0424943 del 30 maggio 2011)	Manca partecipazione alla rilevazione anagrafica 2010
18	Comune di Moschiano	MOSCHIANO (AV)	Biblioteca Comunale	MOSCHIANO	(AV)	n. 2137 del 25 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0423338 del 30 maggio 2011)	Patrimonio librario insufficiente (123 v.)
19	Comune di Mugnano del Cardinale	MUGNANO DEL CARDINALE (AV)	Biblioteca Comunale «Francesco D'Apolito»	MUGNANO DEL CARDINALE	(AV)	n. 3288 del 31 maggio 2011 (Prot d'ingresso n. 2011.0447576 dell'8 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 1°giugno 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 24 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 1°giugno 2011) - Manca Deliberazione di richiesta - Manca programma dell'iniziativa da realizzare - Manca preventivo analitico di spesa - Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09 - Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
20	Gennaro Rispoli	NAPOLI	Biblioteca «Gennaro Rispoli»	NAPOLI	(NA)	s. n. del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0447224 dell'8 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Non è prevista l'assegnazione di contributi in favore di persone fisiche – Manca atto costitutivo della biblioteca – Manca copia del documento d'identità del legale rappresentante in carica sottoscrittore della richiesta – Manca l'indicazione del numero degli addetti alla biblioteca – Mancano le dichiarazioni di garanzia specifiche per le biblioteche d'interesse locale (È stato utilizzato il modello d'istanza per le istituzioni che conducono attività affini o sinergiche alle biblioteche, in luogo di quello specifico per le biblioteche di interesse locale) – Superficie disponibile per il pubblico insufficiente (solo 50 mq.) – Manca dichiarazione attestante il rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – Manca indicazione del codice fiscale (quello riportato in istanza è relativo a persona fisica)
21	Università degli Studi di Napoli Federico 2. - Polo delle Scienze e delle tecnologie per la vita	NAPOLI	Biblioteca Centrale «Pietro De Franciscis» della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Polo delle Scienze e delle tecnologie per la vita	NAPOLI	(NA)	s. n. del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0423039 del 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
22	Comune di Napoli Servizio Statistico	NAPOLI	Biblioteca Paolo Conca del Servizio Statistico del Comune di Napoli	NAPOLI	(NA)	n. 2011.350518 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0439576 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca Regolamento - Manca Planimetria dei locali - Manca Indicazione dell'orario di apertura al pubblico - Manca Indicazione del numero degli addetti - Mancano dichiarazioni attestanti l'assenza di barriere architettoniche e il rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione incendi
23	Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis	NAPOLI	Biblioteca Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sezione «San Luigi»	NAPOLI	(NA)	n. S 54/11 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0443660 del 7 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca indicazione del legale rappresentante in carica (generalità, dati anagrafici, codice fiscale individuale, copia del documento d'identità) – Mancano dichiarazioni di garanzia specifiche per le biblioteche d'interesse locale (È stato utilizzato il modello d'istanza per le biblioteche di ente locale, in luogo di quello per le biblioteche di interesse locale).
24	Università degli Studi di Napoli Federico 2. Polo delle Scienze Umane e Sociali	NAPOLI	Nucleo Bibliotecario di Geografia - Università degli Studi di Napoli Federico II - Facoltà di Lettere e Filosofia - Polo delle Scienze Umane e Sociali	NAPOLI	(NA)	n. 2011/0062503 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0447359 dell'8 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 31 maggio 2011)	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 31 maggio 2011)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
25	Diocesi di Alife-Caiazzo	PIEDIMONTE MATESE (CE)	Biblioteca Diocesana San Tommaso d'Aquino	PIEDIMONTE MATESE	(CE)	n. 20/2011BVP del 28 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0440075 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09
26	Comune di Pomigliano d'Arco	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	Biblioteca Comunale Centro Polivalente Culturale Bibliotecario	POMIGLIANO D'ARCO	(NA)	s. n. del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2001.0421154 del 27 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09
27	Pontificio Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei	POMPEI (NA)	Biblioteca Pontificio Santuario "Beata Maria Vergine di Pompei"	POMPEI	(NA)	s. n. del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0437788 del 3 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 208/08
28	Abbazia San Michele Arcangelo	PROCIDA (NA)	Biblioteca Abbazia «San Michele Arcangelo»	PROCIDA	(NA)	s. n. del 28 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0440998 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca dichiarazione attesatante il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e sulla prevenzione degli incendi
29	Comune di Roccarainola	ROCCARAINOLA (NA)	Biblioteca Comunale «Gen. Pietro Manzi»	ROCCARAINOLA	(NA)	n. 4639 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0423834 del 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
30	Archivio di stato di Salerno	SALERNO	Biblioteca Archivio di Stato di Salerno	SALERNO	(SA)	n. 1386/13.01.10(9) del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0451597 del 9 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 4 giugno 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 22 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 4 giugno 2011) - Biblioteca non rientrante nella competenza della procedura di assegnazione di contributi
31	Comune San Potito Ultra	SAN POTITO ULTRA (AV)	Biblioteca Comunale	SAN POTITO ULTRA	(AV)	n. 1414 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0443686 del 7 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 31 maggio 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 27 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 31 maggio 2011)
32	Comune di Sant'Arpino	SANT'ARPINO (CE)	Biblioteca Comunale «Luigi Compagnone»	SANT'ARPINO	(CE)	n. 2011-0004787 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0440190 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010
33	Comune di Santo Stefano del Sole	SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)	Biblioteca Comunale	SANTO STEFANO DEL SOLE	(AV)	n. 2358 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0443677 del 7 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 1°giugno 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 27 giugno 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 1°giugno 2011) - Manca rendicontazione contributo Dec. 208/08

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Istituzione richiedente	Città istituzione richiedente	Biblioteca	Località sede biblioteca	Prov	Nota richiesta	Motivazioni di esclusione
34	Comune di Sanza	SANZA (SA)	Biblioteca Comunale	SANZA	(SA)	n. 3233 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0439650 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Superficie disponibile per il pubblico insufficiente (solo 51,11 mq.)
35	Comune di Succivo	SUCCIVO (CE)	Biblioteca Comunale «Luigi Tessitore»	SUCCIVO	(CE)	n. 4343 del 17 giugno 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0492143 del 23 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 21 giugno 2011) - A. R. Raccomandata consegnato il 7 luglio 2011	Istanza inoltrata in ritardo (data del timbro postale: 21 giugno 2011) - Manca rendicontazione contributo Dec. 257/09 - Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010
36	Comune di Torella dei Lombardi	TORELLA DEI LOMBARDI (AV)	Biblioteca Comunale «Giovanna Caracciolo»	TORELLA DEI LOMBARDI	(AV)	n. 2645 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0440550 del 6 giugno 2011 - Dat del timbro di spedizione: 30 maggio 201)	Manca partecipazione rilevazione anagrafica 2010
37	Comune di Trentinara	TRENTINARA (SA)	Biblioteca Comunale	TRENTINARA	(SA)	n. 3506 del 30 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0447274 dell'8 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Patrimonio librario insufficiente (solo 1.000 vv.)
38	Comune di Vallo della Lucania	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	Biblioteca Comunale	VALLO DELLA LUCANIA	(SA)	n. 7374 del 27 maggio 2011 (Prot. d'ingresso n. 2011.0439587 del 6 giugno 2011 - Data del timbro di spedizione: 30 maggio 2011)	Manca rendicontazione contributo Dec. 211/08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 21/12/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 2 Musei, Biblioteche

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - ATTIVITA' DI ASSISTENZA PER LA GESTIONE DEL POLO DELLA REGIONE CAMPANIA (UPB 3.11.30, CAP. 5000, ESERCIZIO FINANZIARIO 2011).

IL DIRIGENTE

a. **VISTO** che, in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 3, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
b. **VISTO** che la Legge Regionale 4 settembre 1974, n. 49, in aderenza al citato Decreto del Presidente della Repubblica e nell'intento di concorrere alla crescita socioculturale dei cittadini nonché di offrire alla comunità mezzi di formazione e d'informazione, ha previsto l' adozione di iniziative finalizzate al coordinamento delle attività e dei servizi delle biblioteche;
c. **VISTO** che la Legge Regionale 3 gennaio 1983, n. 4, ha inteso adottare indirizzî programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d. **VISTO** che costituisce, pertanto, interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, fornendo sostegno e dovuta valorizzazione alle iniziative, ai servizî e alle opportunità offerte dalle biblioteche campane ai cittadini;
e. **VISTO** che, con la Deliberazione n. 742 del 22 maggio 2004, la Giunta Regionale ha istituito Polo Regionale Campano di SBN;
f. **CONSIDERATO** che il 21 marzo 2011 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio Regionale e l'Assessorato Regionale all'Istruzione, Edilizia scolastica, Diritto allo studio ordinario e universitario, Promozione culturale, Musei e Biblioteche, per assicurare l'ordinaria operatività al Polo regionale SBN;
g. **TENUTO CONTO** che, nelle more, risulta urgente assicurare la dovuta continuità all'attività del Polo, onde non recare pregiudizio alle attività di catalogazione condotta dalle biblioteche partecipanti e assicurare la corretta tenuta della banca dati e del suo allineamento con l'Indice nazionale;
h. **VISTA** l'offerta presentata in data 12 dicembre 2011 con nota n. 9003070 dalla Società Almaviva S.p.a. che ha proposto un'attività di consulenza e assistenza per la gestione del Polo SBN e per la gestione e l'hosting dell'OPAC, per la durata di 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2012, al costo di Euro 33.050,00, al netto di IVA;
i. **CONSIDERATO** che la Società Almaviva S.p.a., nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, cura per conto del Ministero per i beni e le attività culturali le operazioni di interfacciamento tecnico tra le basi dati locali e l'Indice nazionale, nonché la funzionalità degli applicativi;
j. **VERIFICATO** che la proposta presentata dalla Società Almaviva S.p.a prevede un'attività di consulenza e assistenza per la gestione del Polo SBN con la messa a disposizione delle competenze biblioteconomiche e informatiche necessarie alla gestione del Polo, attraverso la presenza in loco di una figura professionale con elevate conoscenze biblioteconomiche e conoscenze informatiche di base, e garantite da remoto con l'erogazione di attività e servizi di più diretta attinenza informatica;
k. **VERIFICATO** che la medesima offerta prevede altresì la gestione e l'hosting del Catalogo on-line di Polo;
l. **DATO ATTO** del carattere di assoluta specificità dei servizi da realizzare, che per ragioni di natura tecnica, in ossequio di quanto disposto dal Decreto Legislativo, 12 aprile 2006, n. 163, art. 57, comma 2 , lettera b), non possono essere posti in essere da altro operatore;
m. **VISTO** che, con la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 5, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ripartito per Upb;
n. **VISTO** che, con la Deliberazione n. 157 del 18 aprile 2011, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale relativo all'esercizio finanziario 2011, articolato in capitoli, per cui, nell'ambito dell'Upb 3.11.30 il cap. 5000, di pertinenza del Settore Musei e Biblioteche, presenta apposito stanziamento, pari a Euro 100.000,00 finalizzato a sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di ente locale e d'interesse locale e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4;
o. **VISTO** che, con la Deliberazione n. 290 del 21 giugno 2011, la Giunta Regionale ha altresì fissato, per ogni Area Generale di Coordinamento, il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto

di stabilità interno sia per gli impegni che per i pagamenti così come esplicitato anche con successiva Circolare n. 597027 del 29 luglio 2011 dell'A.G.C. n. 8;

p. **VISTO** che con distinto provvedimento si è provveduto all'impegno sul cap. 5000, Upb 3.11.30, di una somma pari a Euro 60.000,00 e che, pertanto, su tale capitolo risulta disponibile la somma residua di Euro 40.000,00;
q. **RITENUTO**, per i motivi sin qui esposti, di poter, procedere all'assegnazione in favore della Società Almaviva S.p.a, (Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma – CF / Partita IVA 08450891000) della somma di Euro 40.000,00, comprensiva di Iva per la realizzazione, per la durata di un anno a partire dal 1° gennaio 2012, delle attività descritte nell'offerta del 12 dicembre 2011, nota n. 9003070;
r. **RITENUTO**, pertanto, di poter impegnare la somma di Euro 40.000,00;
s. **RITENUTO** che, ai sensi del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 1° febbraio 2008, tale impegno sarà da intendersi riferito al codice di bilancio 1.03.01;
t. **PRECISATO** che la liquidazione della somma assegnata è da intendersi subordinata alla puntuale realizzazione delle attività previste in offerta, e che la stessa sarà da effettuarsi in due soluzioni semestrali, previa presentazione al termine del primo e del secondo semestre 2012, di regolare fattura corredata da rendiconto delle attività realizzate;

VISTE le Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49; 3 gennaio 1983, n. 4; 30 aprile 2002, n. 7; 15 marzo 2011, n. 5; 4 agosto 2011, n. 15;
VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 211 del 1° febbraio 2008, n. 595 dell'11 aprile 2008, n. 157 del 18 aprile 2011 e n. 290 del 21 giugno 2011;
VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 1 del 22 luglio 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Soprintendenza ai beni librari e promozione delle attività bibliotecarie, documentarie informative e formative nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di assegnare la somma di Euro 40.000,00, comprensiva di IVA, in favore della Società Almaviva S.p.a, (Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma – CF / Partita IVA 08450891000) per la realizzazione, per la durata di un anno a partire dal 1° gennaio 2012, delle attività descritte nell'offerta del 12 dicembre 2011, nota n. 9003070;
2. di impegnare sull' Upb 3.11.30 – cap. 5000 – la somma di Euro 40.000,00;
3. di stabilire che, ai sensi del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 1° febbraio 2008, tale impegno sarà da intendersi riferito al codice di bilancio 1.03.01;
4. di rinviare la liquidazione delle somma assegnata alla puntuale realizzazione delle attività previste in offerta, precisando che la stessa sarà effettuata in due soluzioni semestrali, previa presentazione al termine del primo e del secondo semestre 2012, di regolare fattura corredata da rendiconto delle attività realizzate;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Musei e Biblioteche, per conoscenza, e al Settore Gestione amministrativa delle entrate e della spesa di Bilancio, per gli atti di competenza;
6. di trasmettere, altresì, il presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loredana Conti

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 577 del 29/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI /SA) PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI SOCIALI DELLA CASA DI RIPOSO EX O.N.P.I. ANNO 2011 U.P.B. 4.16.41 CAP. 7856 ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

IL DIRIGENTE

CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Sa) PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI SOCIALI DELLA CASA DI RIPOSO EX O.N.P.I. – ANNO 2011 – U.P.B. 4.16.41. – CAP. 7856 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

PREMESSO:
- che con L.R. 23 maggio 1986 n. 14 ad oggetto: " Trasferimento delle comunità socio-assistenziali Case di Riposo ex O.N.P.I. di Cava de' Tirreni e di Torre del Greco" la Regione ha regolato il trasferimento delle due comunità ai Comuni surrichiamati nel cui territorio sorgevano le strutture;
- che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/86 la Regione Campania deve assicurare il finanziamento delle spese di gestione delle due case di riposo mediante anticipazioni annuali al rispettivo Comune, sulla base delle somme corrisposte nell'anno precedente e procedendo al conguaglio a presentazione del rendiconto annuale, compatibilmente con le risorse di bilancio;
- che il succitato finanziamento per le spese di gestione delle due Case di riposo è stato assicurato ai Comuni di Cava de' Tirreni e di Torre del Greco fino a tutto l'esercizio finanziario 2008;

PREMESSO, altresì
- che dall'anno 2009, ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 11 del 23.10.2007, i Comuni di Cava de' Tirreni e di Torre del Greco devono provvedere con risorse proprie, nella programmazione sociale generale, all'assistenza diretta di tipo residenziale per persone anziane ultra sessantacinquenni che ne fanno richiesta e alla gestione delle succitate strutture ex O.N.P.I. nelle quali possono programmare l'attivazione di altri servizi sociali ad integrazione dei servizi residenziali stessi, secondo la normativa vigente in materia socio-assistenziale, nonché provvedere alla manutenzione straordinaria degli immobili;
- che nelle more della regolamentazione e della ridefinizione di tutta la materia inerente la proprietà e la gestione delle succitate strutture ex O.N.P.I., ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 19.1.2009, n. 1 – Legge finanziaria 2009 -, << la Regione, nel corso del primo triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, accompagna il processo di inserimento di dette strutture nella programmazione dei Piani di Zona degli Ambiti Territoriali, finalizzando, a tale scopo, apposite risorse del Fondo Sociale Regionale previsto dall'art. 50, della L.R. 23.10.2007, n. 11>>;

ATTESO
- che con legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e con D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011 è stato approvato il correlato bilancio gestionale 2011;
- con D.G.R. n. 680 dell'8.10.2010 di approvazione dei d.d.l. "Misure urgenti per la finanza regionale" e "Riequilibrio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010", approvati rispettivamente con L.R. n.16 del 7.12.2010 e L.R. n.17 del 7.12.2010, per l'intervento di cui sopra è stato previsto, all'interno dell'U.P.B. 4.16.41 – Assistenza-, l'istituzione di apposito nuovo capitolo di spesa n.7856 – Spese correnti – denominato: <<Contributo al Comune di Cava de' Tirreni per assicurare la continuità delle prestazioni sociali della Casa di Riposo ex O.N.P.I.>>.

CONSIDERATO
- che il presente atto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tale da non poter essere rinviato per non creare grave danno all'Ente ed al suo funzionamento;
- che l'esecuzione dello stesso non comporta lo sforamento dei limiti di spesa (impegni e pagamenti) imposti per questa Area 18 dal patto di stabilità interno 2011 e di cui alla D.G.R. n. 290 del 21.06.2011;

RITENUTO

pertanto necessario impegnare a favore del Comune di Cava de' Tirreni (Sa) la somma di euro. 710.000,00=, al fine di garantire la continuità delle prestazioni sociali della struttura Casa di Riposo ex O.N.P.I., imputando la spesa sulla U.P.B. 4.16.41 – Cap. 7856 – Spese correnti – istituito con gli atti tutti sopra richiamati;

VISTA
- la L.R. 23.05.1986, n. 14;
- la L.R. 30.04.2002, n. 7;
- la L.R. 15.03.2011, n. 5;
- la D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 29.12.2005 ad oggetto: " Applicazione nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 28 della Legge 289/2002 nonché la D.G.R. n. 211 dell' 1.02.2008 di revisione codificazione SIOPE in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 17114 del 5.03.2007;
VISTA la deliberazione della G.R. n. 3466 del 3.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA la DGR n. 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'AGC n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC al Dott. Antonio Oddati;
VISTO il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26.02.2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza sociale –Programmazione e vigilanza nei servizi sociali ed ai dirigenti di servizio del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio Sesto del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

-**1**) **di assegnare** al Comune di Cava de' Tirreni (Sa) la somma di euro 710.000,00 al fine di garantire la continuità delle prestazioni sociali della struttura Casa di Riposo ex O.N.P.I.;

-**2) di impegnare** in favore del Comune di Cava de' Tirreni (Sa) la somma pari ad euro 710.000,00=, imputando la spesa sulla competente **U.P.B. 4.16.41 – Cap. 7856** - Spese correnti **–** di cui al **bilancio di previsione 2011, approvato con L.R. 15 marzo 2011, n. 5 e s.m.i. nonché al** correlato bilancio gestionale 2011 approvato con D.G.R. n. 157 del 18 aprile 2011 e succ. mod. ed integrazioni ;

- 3) di indicare, ai sensi dei commi 3 e 4 art. 28 ex L. 289/02 – D.G.R.C. 2075/05 – e ai sensi del D.M. 17114 del 5.3.2007 – D.G.R. 211/08 - il codice di bilancio **1.05.03** - Trasferimenti correnti ad enti delle amministrazioni locali -

-**4) di rinviare** a successivo decreto dirigenziale la liquidazione del contributo di euro 710.000,00 previsto per l'anno 2011 in favore del comune di Cava de' Tirreni (Sa) al fine di garantire la continuità delle prestazioni sociali della struttura Casa di Riposo ex O.N.P.I;

-**5) di inviare** il presente atto, ad avvenuta esecutività, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio;
- alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici" – Archiviazione Decreti Dirigenziali -;

- al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
- Dr. Antonio Oddati -
(F.to)

Napoli,

Decreto Dirigenziale n. 852 del 27/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- che, come previsto dall'art. 8 della L.R. 6/2007, il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività teatrali, musicali, cinematografiche, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:

- che il Servizio Spettacolo sta procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;

VISTE:

- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo".

ATTESA:

- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo nel Registro regionale dello Spettacolo previsto dall'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

   - **Associazione "In due a teatro"** – Napoli;
   - **Associazione "Sant'Alfonso Maria de' Liguori"** – Pagani (Sa)

2. di comunicare all'interessato l'avvenuta iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

BALSAMO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 853 del 27/12/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 "DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO" ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;
- che, a seguito dell'approvazione delle Disposizioni di attuazione, sono pervenute numerose istanze di iscrizione al Registro dello Spettacolo da parte di operatori del settore, munite della prescritta documentazione;

CONSIDERATO:

- che il Servizio Spettacolo ha proceduto e sta tutt'ora procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 3 e 4, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare o comunque un provvedimento conclusivo del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che si è reso necessario, per i soggetti che non hanno i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo e per coloro i quali non hanno completato o regolarizzato l'istanza d'iscrizione, benché sollecitati dal Servizio Spettacolo, adottare un provvedimento di non iscrizione nel suddetto Registro;
- che la richiesta d'iscrizione al Registro non è soggetta a termini di scadenza;

RITENUTO:

- che alcuni dei soggetti, destinatari di un precedente provvedimento di non iscrizione, hanno successivamente e nuovamente presentato domanda d'iscrizione, integrando la documentazione originariamente mancante o non regolare, per cui si rende opportuno e necessario procedere alla loro iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo;

VISTE:

- la L. R. 6 del 15.06.2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo":

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo nel Registro regionale dello Spettacolo previsto dall'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

   - **Fondazione Teatro Comunale Mercato San Severino** – Mercato San Severino (Sa);
   - **Associazione "Ideazione Teatro"** – Aiello del Sabato (Av);

- **Ditta Individuale Esposito Camilla** – Marigliano (Na);
- **Associazione "Artecultura"** – Napoli;
- **Associazione "Università Popolare dello Spettacolo"** – Napoli;
- **Associazione culturale - musicale "Illimitarte"** – Villaricca (Na).

2. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

BALSAMO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 414 del 22/12/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 2 Aggiornamento e formazione del personale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO (AREA TECNICO-SANITARIA) AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL D.L.GS 502/92 S.M.I. - ACCORDO STATO-REGIONI N. 17/CSR DEL 10 FEBBRAIO 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ha dettato norme in materia di riordino della disciplina della formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge 26 febbraio 1999, n. 42, ha dettato disposizioni in materia di professioni sanitarie e, in particolare, il comma 2 dell'articolo 4, il quale prevede che con decreto del Ministro della sanita', emanato d'intesa con il Ministro dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica, sono stabiliti, con riferimento alla iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato e alla qualita' e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale, i criteri e le modalita' per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione postbase, ulteriori titoli che, conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, non erano stati ritenuti equipollenti ai sensi del comma 1, dello stesso articolo 4;
- in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano , in data 10/02/2011 fu sancito un accordo concernente i criteri e le modalita' per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, demandando, in particolare all'articolo 10, ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il relativo recepimento, al fine di assicurare l'immediata e uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio D.P.C.M. Del 26/07/11 ha dettato criteri e modalita' per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- il Ministero della Salute, con propria nota-circolare n. 0043468-P del 20/09/2011 ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;

RITENUTO, pertanto,

- di dover procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 e s.m.i., secondo le modalità previste dal succitato Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 10/02/2011 e le suindicate indicazioni operative fornite dal Ministero della Salute con la nota circolare n. 0043468-P del 20/09/2011;

PRESO ATTO

- che l'avviso in questione sarà destinato, così come previsto dalla tempistica definita con i predetti provvedimenti, al riconoscimento dei titoli appartenenti all'area delle professioni tecnico -sanitarie per la quale è previsto che le istanze vengano prodotte a far data dal mese di gennaio 2012, ed in particolare:

▪ **Tecnico Audiometrista** ***(DM n. 667/94)*** ▪ **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** ***(DM n. 745/94)*** ▪ **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** ***(DM n. 746/94)***	**Professioni**

▪ **Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)*** ▪ **Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)*** ▪ **Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)*** ▪ **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)*** ▪ **Igienista Dentale *(DM n. 137/99)*** ▪ **Dietista *(DM n. 744/94)***	**Tecnico Sanitarie**

RITENUTO

⇧ di doversi riservare l'adozione di analoghi provvedimenti per l'approvazione e la pubblicazione dell'apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i., per le rimanenti professioni sanitarie secondo le modalità e la tempistica previste dai succitati provvedimenti;

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

⇧ di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i., secondo le modalità previste dal succitato Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 10/02/2011 e le suindicate indicazioni operative fornite dal Ministero della Salute con la nota circolare n. 0043468-P del 20/09/2011, che allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente allo schema di domanda e ai relativi modelli di dichiarazione previsti dall'avviso in questione, che dovranno essere allegati all'istanza stessa;

⇧ di prendere atto che l'avviso in questione sarà destinato, così come previsto dalla tempistica definita con i predetti provvedimenti, al riconoscimento dei titoli appartenenti all'area delle professioni tecnico-sanitarie per la quale è previsto che le istanze vengano prodotte a far data dal mese di gennaio 2012, ed in particolare:

▪ **Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)*** ▪ **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)*** ▪ **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)*** ▪ **Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)*** ▪ **Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)*** ▪ **Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)***	**Professioni Tecnico Sanitarie**

▪ **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)*** ▪ **Igienista Dentale *(DM n. 137/99)*** ▪ **Dietista *(DM n. 744/94)***	

⇧ di riservarsi l'adozione di analoghi provvedimenti per l'approvazione e la pubblicazione dell'apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i., per le rimanenti professioni sanitarie secondo le modalità e la tempistica previste dai succitati provvedimenti;

▪ di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità e al BURC per la pubblicazione;

▪ di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali.

- dott. Francesco P. Iannuzzi -

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i..
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011

DECRETO Dirigenziale n._____ del _____ - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.

del

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

▪ **Tecnico Audiometrista** *(DM n. 667/94)* ▪ **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico** *(DM n. 745/94)* ▪ **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** *(DM n. 746/94)* ▪ **Tecnico di Neurofisiopatologia** *(DM n. 183/95)* ▪ **Tecnico Ortopedico** *(DM n. 665/94)* ▪ **Tecnico Audioprotesista** *(DM n. 668/94)* ▪ **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare** *(DM n. 316/98)* ▪ **Igienista Dentale** *(DM n. 137/99)* ▪ **Dietista** *(DM n. 744/94)*	**Professioni Tecnico Sanitarie**

Articolo 1
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato alla effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. Possono essere presi in considerazione esclusivamente i titoli rispondenti alle seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari *(si vedano in proposito i decreti ministeriali sopra citati in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria)*;
   c) devono aver consentito l'esercizio professionale, in conformità all'ordinamento allora vigente;
   d) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Campania o da altri Enti preposti allo scopo*, e svolti nell'ambito del proprio territorio.

2. Nel suo interesse il richiedente può allegare alla domanda certificazioni ed eventuali documenti idonei a comprovare la conformità del titolo all'ordinamento in vigore al momento del suo conseguimento e che i relativi corsi sono stati regolarmente autorizzati dalla Regione Campania o da altri Enti preposti allo scopo*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***** *Si precisa che con la locuzione "Enti preposti alla scopo" si intende far riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualifica/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi, che poi - in concreto - possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.*

Articolo 3
Titoli non valutabili ai fini del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

   a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
   b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
   c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
   d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
   e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
   f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
   g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
   h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
   i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
   j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
   k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per educatore professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
   l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
   m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
   n) diplomi di infermiera volontaria di Croce rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
   o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

2. Non verranno presi in considerazione titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99 (Allegato A – elenco riferimenti normativi equipollenze titoli).

Articolo 4
Produzione del titolo

1. Il titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza deve essere prodotto in copia autenticata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto DPR 445/2000, i titoli oggetto di valutazione possono essere presentati anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (Allegato B).

Articolo 5
Elementi per la valutazione del titolo

1. Al fine di consentire la valutazione del titolo ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo la durata del corso di formazione e l'esperienza lavorativa di cui è in possesso.
2. Per quanto riguarda il corso di formazione, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dall'Ente preposto da cui risulti la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento. Oggetto di valutazione per il riconoscimento del titolo saranno sia le ore di formazione teorica che le ore di formazione pratica.
   Qualora il richiedente non possa presentare documentazione come sopra indicato, ai sensi del DPR 445/2000 potrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
   a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto,
   b) per essere oggetto di valutazione, deve essere stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011;**

4. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa deve essere resa:
   a) con una dichiarazione del datore di lavoro, dalla quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte;
   b) oppure, ai sensi del DPR 445/2000, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, con allegata la copia del libretto di lavoro, dal quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte (Allegato D);
   c) oppure con il percorso storico lavorativo del richiedente rilasciato dal centro per l'impiego di competenza, ed con ogni altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa prestata.

5. Nel caso di attività lavorativa non subordinata, la stessa è dimostrata da apposita autocertificazione (Allegato E), integrata dalla seguente documentazione:

   a) copia della dichiarazione dei redditi riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata,
   b) eventuale copia dei contratti di collaborazione,
   c) altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa posseduta.

6. Periodi ulteriori di attività lavorativa verranno considerati utili, al raggiungimento del punteggio previsto, purché rispondenti a quanto indicato al punto 3, sub a);

7. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda quindi l'utilizzo dei fac-simili allegati al presente avviso.

Art. 6
Richiesta elementi integrativi - Dichiarazione di inammissibilità.

Nel caso in cui, durante l'istruttoria delle domande, dovesse riscontrarsi il difetto di uno o più dei seguenti elementi:
a) copia del titolo in relazione al quale si chiede l'equivalenza, dal quale si evincano la denominazione del titolo stesso e dell'istituto o ente che lo ha rilasciato,
b) attestazione relativa alla durata del percorso formativo in anni e ore di insegnamento, e di inizio del corso di formazione,
c) denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto,

verrà richiesta la relativa integrazione la quale, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., dovrà essere fornita nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa e, in mancanza di essa, non verrà dato ulteriore corso alla domanda dichiarandola inammissibile.
Di ciò verrà fornirà apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..
La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Analogamente, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:
d) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995;
e) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99;
g) si tratti di titoli conseguiti all'esito di corsi che non sono stati svolti o autorizzati dalla Regione, Provincia autonoma o da altri Enti preposti allo scopo, o non si siano effettuati nell'ambito del proprio territorio (regionale o provinciale),

non verrà dato ulteriore corso all'istanza, la quale verrà dichiarata inammissibile. Di ciò verrà fornirà apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..
La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Articolo 7
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62, deve essere spedita:

a) o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti, al seguente indirizzo agc19.sett02@pec.regione.campania.it,
b) o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla **Regione Campania – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Centro Direzionale di Napoli, Isola C 3 – 80143 – Napoli,**

entro il termine perentorio 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Campania del presente avviso. Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stesso giorno successivo non festivo.
La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da ACTALIS S.p.A. (www.actalis.it) se inviata a mezzo PEC, o dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante se inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

2. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione o Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

3. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita;
b) il luogo di residenza;
c) il titolo posseduto di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso e l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo;
d) il percorso formativo effettuato, con indicazione della durata dello stesso in anni e ore di formazione e la data di inizio dell'attività formativa;
e) la denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria in relazione al quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
f) l'eventuale attività lavorativa svolta.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco della documentazione prodotta, datato e sottoscritto dal richiedente.

4. Nella domanda il richiedente dovrà inoltre indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Domande spedite oltre i termini

1. Le domande spedite oltre i termini stabiliti al precedente art. 6 non saranno considerate valide ai fini del presente avviso. La documentazione prodotta verrà conservata dalla Regione/Provincia autonoma ricevente.

2. Agli interessati ne verrà data apposita comunicazione, con l'indicazione che dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati nel 2013, una nuova istanza la quale potrà rinviare ai documenti già in possesso dell'amministrazione.

Articolo 9
Sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 10
Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Campania per le finalità di gestione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per l'equivalenza.

Articolo 11
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali/provinciali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute (tale termine potrà essere sospeso per 30 giorni per effetto di quanto previsto all'art. 6 del presente avviso).

- Entro e non oltre i successivi 80 giorni, il procedimento verrà concluso con un provvedimento emanato dal Ministero della Salute.

- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.

- Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche,
  - il responsabile dell'istruttoria è la Regione Campania,
  - il responsabile del procedimento è il Ministero della Salute _____

- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dal DPR del 12 aprile 2006, n. 184.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute	**D O M A N D A** **per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i..** **Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011** **recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)**	
Alla Regione Campania – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario **Centro Direzionale di Napoli, Isola C 3** **80143 – Napoli** **Posta elettronica certificata: agc19.sett02@pec.regione.campania.it**		**MARCA DA BOLLO € 14.62**

☐ Posta Elettronica Certificata
☐ R A C C O M A N D A T A A. R.
(barrare la casella)

La /Il Sottoscritta/o, _____
(Nome e Cognome)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento (ai fini dell'esercizio professionale) dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(*effettuare una unica scelta barrando la casella corrispondente*):

☐ Tecnico Audiometrista *(DM n. 667/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico *(DM n. 745/94)* ☐ Tecnico Sanitario di Radiologia Medica *(DM n. 746/94)* ☐ Tecnico di Neurofisiopatologia *(DM n. 183/95)* ☐ Tecnico Ortopedico *(DM n. 665/94)* ☐ Tecnico Audioprotesista *(DM n. 668/94)* ☐ Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare *(DM n. 316/98)* ☐ Igienista Dentale *(DM n. 137/99)* ☐ Dietista *(DM n. 744/94)*	PROFESSIONI TECNICO SANITARIE

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del predetto DPR, quanto segue:

di essere nata/o a _____ il |_____|_____|_____|
(Luogo di nascita)

di essere residente in _____ n. _____ _____
(Indirizzo) *(Provincia)*

di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato e svolto presso codesta Regione/Provincia autonoma:

_____
(Denominazione del titolo)

conseguito il |_____|_____|_____| presso _____
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, della durata di anni _____ e di ore _____.

☐ di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

Allega alla presente secondo quanto stabilito nell'avviso:

a. copia del titolo per il quale richiede l'equivalenza, conforme all'originale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,
b. documentazione attestante la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento relativi al conseguimento del titolo di cui richiede l'equivalenza,
c. documentazione attestante l'eventuale esperienza professionale posseduta,
d. copia in carta semplice di un valido documento d'identità personale,
e. un elenco riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentati, datato e sottoscritto.

Dichiara di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa ex art. 13 decreto legislativo 196/2003.

Si informa che i dati personali raccolti dagli incaricati dell'ufficio, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento per il quale l'istanza è presentata, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, e dell'adozione del provvedimento finale, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Dichiara di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del procedimento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O A

RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

PROFESSIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI**
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROF. SANITARIA OSTETRICA	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
Area Tecnico – assistenziale	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la

conformità ed autenticità dei TITOLI

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che la copia dei seguenti titoli allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

Indicare la denominazione del titolo e la data di conseguimento		**Indicare l'Ente che ha rilasciato il titolo**
1	_____ _____ _____	_____ _____ _____
2	_____ _____ _____	_____ _____ _____
3	_____ _____ _____	_____ _____ _____
4	_____ _____ _____	_____ _____ _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O C

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011

recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a _____

(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/_____/_____

(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

In relazione al titolo denominato _____

rilasciato dall'Ente _____ in data _____

che il relativo percorso formativo, svolto nel territorio di codesta Regione/Provincia autonoma:

- ha avuto una durata di anni: 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ per complessive ore: _____ così suddivise:

1° anno – ore totali: _____ di cui:

- ore di formazione teorica: _____
- ore di formazione pratica: _____

2° anno - ore totali: _____ di cui:

- ore di formazione teorica: _____
- ore di formazione pratica: _____

3° anno – ore totali: _____ di cui:

- ore di formazione teorica: _____
- ore di formazione pratica: _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O D

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:
(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: _____

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: _____

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Datore di lavoro: _____

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

Durata complessiva esperienza lavorativa:
_____
(anni – mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O E

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:
(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)* *(mesi)*

Attività _____

_____

_____

Qualifiche ricoperte: _____

_____

_____

Durata complessiva esperienza lavorativa:

_____

(anni – mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 77 del 20/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELLA PROCEDURA COMPARITVA CURRICULA DEI CANDIDATI ESPERTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ELISOCCORSO PRESENTI NELLA SHORT LIST DEL SETTORE 05

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n°2 dell' 11.01.1994 ist itutiva del S.I.R.E.S (Sistema Integrato Regionale per l' Emergenza Sanitaria), al comma 1 dell' art. 19 – Eliambulanze e mezzi di soccorso speciali – indicava i tempi di attivazione del Servizio Trasporto Infermi a mezzo eliambulanze;
b. che con delibera n. 4442 del 18.08.2000, la Giunta Regionale della Campania ha stabilito di assumere direttamente la gestione del servizio soccorso sanitario con elicottero provvedendo all'indizione d'apposita gara unica
c. che l' ATI, aggiudicataria a far data dal 01.02.2002, ha svolto e continuerà a svolgere, senza soluzione di continuità, il servizio di elisoccorso fino all' aggiudicazione del servizio giusta D.G.R. n°82 del 05.02.2010;
d. che il Settore 05 ha pubblicato sul BURC n.18 del 5 maggio 2008 i Decreti Dirigenziali n.2 e 3 del 17/04/2008, con il quale ha previsto di istituire l'elenco dei soggetti esperti esterni ed interni in grado di fornire assistenza specialistica in materia d'Elisoccorso, soggetta ad aggiornamenti con cadenza annuale
e. che il Settore 05, ha deciso di attingere dall'ultima short list aggiornata con Decreto dirigenziale n. 1 del 15/02/2011, per individuare il Responsabile Esecuzione Contratto per la nuova gara per il servizio dell'elisoccorso da indire
f. che con lettera di incarico prot n. 0897132 del 25/11/2011 è stata nominata la Dr.ssa Cinzia Rea, responsabile del procedimento, per avviare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti nella lista , come esperti per la gestione del servizio dell'elisoccorso
g. che dalle risultanze del verbale n.1 del 28/11/2011, il responsabile del procedimento ha ritenuto idoneo, per titoli ed esperienze professionali nel campo giuridico -amministrativo, il Dott. Vincenzo Conte, quale esperto per la gestione del servizio dell'elisoccorso

RITENUTO

a. idoneo il Dr Vincenzo Conte, per l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del disciplinare della short list del Settore 05- approvato con determina dirigenziale n. 1 del 09/01/2009, conforme al "Disciplinare delle procedure per il conferimento di Incarichi individuali nelle forme di consulenze e/o Collaborazioni (art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165)"

b. Che a procedura di gara per l'affidamento del servizio di elisoccorso perfezionata, sarà convocato il Dr Vincenzo Conte per la firma del contratto da redigere per il conferimento di responsabile di Esecuzione del Contratto, per il quale sarà prevista l'applicazione delle tipologie contrattuali a progetto ed occasionali del Titolo VII Capo I dall'art. 61-68 del D.lvo 276/2003

RILEVATO

a. Che l'onere economico, comprensivo del compenso, sarà determinato sulla base di quanto previsto dall'art. 92 e 119 del DLGS 163/06, dall'art.55 della Legge Regionale n.3/2007 e artt.32 e seguenti del Regolamento regionale n.7/2010
b. Che l'onore economico per l'adozione degli atti connessi e consequenziali sono di competenza del Settore 05-AGC 20 e graveranno sull'U.P.B. 4.15.38 (Cap.7082) .

VISTO

- Legge Regionale n°2 dell' 11.01.1994
- delibera n. 4442 del 18.08.2000

- DLgs 165/2001
- Dlgs n.163 del 12/04/2006
- Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007

VISTO altresì:

- la D.G.R. n° 3466/2000, con la quale sono state dis tinte le funzioni dei Dirigenti Regionali nei confronti dell'Organo Regionale;
- il Decreto Dirigenziale n° 34 del 02/03/06, con il quale il Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza tutti i compiti del detto Settore che impegnano l'Amministrazione Regionale verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01,e della dichiarazione di regolarità del Dirigente del Settore

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale dell'istruttoria del responsabile di procedimento , nominato con nota prot n. 0897132 del 25/11/2011, e di approvare le risultanze finali della valutazione comparativa dei curricula dei candidati esperti per la gestione del servizio dell'elisoccorso, presenti nella short list del Settore 05, istituita con i Decreti Dirigenziali n.2 e 3 del 17/04/2008 .
2. Di ritenere idoneo il Dr Vincenzo Conte, per l'affidamento dell'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del disciplinare della short list del Settore 05- approvato con determina dirigenziale n. 1 del 09/01/2009, conforme al "Disciplinare delle procedure per il conferimento di Incarichi individuali nelle forme di consulenze e/o Collaborazioni (art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165),
3. Di predisporre, con successivo provvedimento, apposito contratto per l'affidamento dell'incarico di Responsabile esecuzione del contratto per la gestione del servizio dell'elisoccorso, al termine del perfezionamento della procedura di gara in corso, per il quale sarà prevista l'applicazione delle tipologie contrattuali dell'art. 61-68 del Titolo VII del D.lvo 276/2003, che potranno essere integrate e/o ridotte in funzione delle specifiche necessità e della documentazione, che entro 30giorni dalla notifica dell'atto, il Dr Vincenzo Conte è tenuto a presentare nel rispetto del succitato art. 4 del disciplinare della short list
4. di far gravare il correlato onere economico, sul cap.7082 UPB 4.15.38, determinato sulla base di quanto previsto dall'art. 92 e 119 del DLGS 163/06, dall'art.55 della Legge Regionale n.3/2007 e artt.32 e seguenti del Regolamento regionale n.7/2010.
5. di inviare il presente provvedimento a Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale (01-02) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

Decreto Dirigenziale n. 276 del 13/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE DI N. 3 (TRE) ZONE CARENTI STRAORDINARIE NELLA ASL NAPOLI 1 CENTRO NEI DISTRETTI SANITARI N.28 - ZONA PISCINOLA MARIANELLA; N 29 - ZONA CALATA CAPODICHINO E N.33 - ZONA PIAZZA LEONE O VICINANZE.

IL DIRIGENTE

VISTO:
l' Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta approvato ai sensi dell'art. 8 del D.LGS, n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni,che all'art. 33 comma 1, stabilisce che la Regione deve provvedere a pubblicare le zone carenti;

CONSIDERATO:
che le carenze vengono individuate dalle AA.SS.LL, ai sensi degli art. 32 e33 A.C.N. e pubblicate sul BURC entro la fine dei mesi di aprile e ottobre di ogni anno;
che l'Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta al Capo 1 punto 1.1.1.2 prevede la pubblicazione di zone carenti straordinarie e che tali pubblicazioni possono avvenire anche in deroga alle pubblicazioni ordinarie;

PRESO ATTO:
che l'ASL di Napoli 1 Centro con nota n. 0053605/2011 del 2.12.2011 acquisita agli atti di questo settore con prot.2011.0921649 del 05.12.2011, ha provveduto ad identificare tre zone carenti straordinarie per la Pediatria di Libera Scelta nei Distretti Sanitari
n. 28 - zona Piscinola Marianella;
n 29 - zona Calata Capodichino;
n. 33 - zona Piazza Leone o vicinanze, ed a richiederne la relativa pubblicazione;

RITENUTO:
pertanto, di dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania le tre carenze straordinarie individuate dalla ASL di Napoli1 Centro;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Materno Infantile, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

Per le considerazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle tre zone carenti straordinarie per la Pediatria di Libera Scelta nei Distretti Sanitari
n. 28 - zona Piscinola Marianella;
n 29 - zona Calata Capodichino;
n. 33 - zona Piazza Leone o vicinanze, ed a richiederne la relativa pubblicazione;

di disporre, inoltre:

a) che venga utilizzata, ai fini dell'assegnazione dell'incarico la graduatoria regionale definitiva di Pediatria di Libera Scelta, pubblicata sul BURC n. 24 del 18.4.2011;
b) che le domande per la partecipazione all'assegnazione delle zone carenti straordinarie vengano inoltrate direttamente alla ASL Napoli 1 Centro - Servizio Centrale Medicina Territoriale – Strada Comunale del Principe 13/A ex P.O. "Frullone" 80145 Napoli entro gg.15 dalla data di pubblicazione sul BURC;
c) che l'assegnazione dell'incarico di Pediatria di Libera Scelta avvenga nel rispetto degli artt.32 e 33 del Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta e di quanto previsto nella DGR n.3 del 14.01.2011 pubblicata sul BURC n.5. del 24.1.2011;

- di inviare il presente Decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, per consentire la pubblicazione dello stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 28/12/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 21/11/2011 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ESPROPRIATI, TECNICI INCARICATI DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO, SITO IN LOCALITA' SARDONE DEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera di Giunta regionale n. 2014/03 è stata assegnata al Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti la somma di € 110.000.000,00 prelevabili dallo stanziamento pubblico della misura 1.7 del POR Campania 2000-2006;

b. con ordinanza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania n. 3/2004 è stato disposto di dare immediato avvio agli interventi di integrazione e razionalizzazione impiantistica per la realizzazione, tra gli altri, dell' "*impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 tonn/anno in Giffoni Valle Piana (SA)*", per l'importo complessivo di € 5.260.573,81 come da progettazione redatta dall'A.T.I. F.lli Mazzariol – Entsorga Italia S.r.l. (in adempimento all'incarico conferito con ordinanza sub-commissariale n. 23 del 26/04/2002) ed acquisita al prot. 16438/CD del 02/07/2002, con previsto utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche (biocelle) a suo tempo commissionate all'A.T.I. F.lli Mazzariol – Entsorga S.r.l. ed alla DE.CO. Engineering S.r.l.

c. con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 425 del 12/03/2004 è stato approvato e finanziato il programma di interventi proposto con l'ordinanza commissariale n. 3/2004, di cui l'impianto di compostaggio di Giffoni Valle Piana è parte;

d. con ordinanza commissariale n. 380 del 17/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto di compostaggio in Giffoni Valle Piana - SA, dell'importo complessivo di € 5.260.573,81 (di cui € 4.052.313,64 per lavori a corpo ed € 73.048,89 per oneri di sicurezza);

e. con Ordinanza del Sub-Commissario n. 381 del 18/10/2005 sono stati approvati il bando e il disciplinare per pubblico incanto relativi ai "lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 ton/a in Giffoni Valle Piana (SA) – località Sardone";

f. con ordinanza commissariale n. 96 del 31/03/2006 l'ing. Bernardo Papa è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (in sostituzione dell'ing. Lucio Mandia) e l'ing. Attilio Buonomo è stato nominato Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 554/1999;

g. con nota commissariale prot. 13750 del 08/06/2006 è stata attribuita al R.U.P. anche la funzione di Responsabile dei lavori ex D.Lgs. 494/96, con le competenze procedurali di cui all'art. 8 – comma 3 - lett. b-c-d-e-f-g del D.P.R. 554/1999;

h. con ordinanza commissariale n. 225 del 28/06/2006 l'arch. Gennaro Sannino è stato nominato coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed i geomm. Paolo Chianese e Giovanni Rescigno, in servizio presso la struttura commissariale, sono stati nominati ispettori di cantiere;

i. a seguito della richiesta dell'A.T.I. Tecno Impianti S.r.l. – Centro Meridionale Costruzioni S.r.l. (aggiudicataria provvisoria ex ordinanza n. 569 del 23/12/2005) di sciogliersi da ogni impegno e di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 554/1999, con ordinanza commissariale n. 143 dell'11/05/2007 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'A.T.I. seconda classificata Di Maio geom. Francesco – MFC Consolidamenti S.r.l. per l'importo di € 2.905.170,37 (di cui € 73.048,89 per oneri di sicurezza) al netto del ribasso offerto del 30,111%, in uno con l'approvazione del "quadro economico consuntivo dopo gara" definitivo e di assestamento per l'importo complessivo di € 4.824.377,66;

l. con ordinanza commissariale n. 143 dell'11/05/2007 è stato altresì affidato all'ing. Paolo De Donato l'incarico per la procedura espropriativa e catastale delle aree già oggetto di occupazione di urgenza

m. in data 29/05/2007, in adempimento all'autorizzazione del R.U.P. di cui all'ordine di servizio del 18/05/2007, è stata effettuata la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 129 del D.P.R. n. 554/1999, con contestuali disposizioni operative circa gli interventi da eseguire prioritariamente nelle more della stipula del contratto di appalto e con puntuale definizione delle "aree nella disponibilità del Consorzio di Bacino SA2 per l'esercizio dell'impianto di trasferenza RSU" e delle "aree comuni che saranno utilizzate sia dall'A.T.I. che dal Consorzio nello spirito della massima collaborazione reciproca";

n. con ordinanza commissariale n. 194 del 15/06/2007 è stata nominata la commissione di collaudo in corso d'opera e finale (composta dagli ingg. Michele Labonia - Massimiliano Paolillo – Luigi

Pergamo e dal geom. Bernardo Pizzi con funzioni di segretario) ed è stato altresì nominato l'ing. Gabriele De Pascale quale collaudatore statico in corso d'opera;

o. con ordinanza commissariale n. 385 del 08/11/2007 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. Di Maio geom. Francesco – M.F.C. Consolidamenti S.r.l., costituita in data 25/03/2007 con atto rep. 63798 – racc. 12788 della prof. dott. Giuseppina Capobianco notaio in Giffone Valle Piana;

p. in data 14/11/2007 è stato stipulato il contratto di appalto, rep. n. 249, per l'importo complessivo di € 2.905.170,37;

q. allo stato attuale i lavori sono in regime di sospensione a far data dal 10/06/2008 in pendenza delle determinazioni dell'Amministrazione in ordine alla "proposta di perizia di variante" redatta dal Direttore dei Lavori in adempimento alle indicazioni fornite nell'ambito delle riunioni presso la struttura commissariale e l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Giunta Regionale a seguito delle esigenze logistico-funzionali rappresentate dal Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana circa "un miglioramento tecnologico e manutentivo delle attrezzature di progetto ed una più sicura percorrenza delle strade di accesso all'impianto" nonché "anche in considerazione della mancata consegna in cantiere delle biocelle e delle tecnologie acquistate dalla struttura commissariale";

r. in corso d'opera, sulla scorta delle risultanze dei n. 2 stati di avanzamento lavori a tutto il 10/06/2008 -- per l'importo complessivo di € 1.040.333,26 (pari al 35,81% dell'importo contrattuale), sono stati emessi certificati di pagamento in acconto per complessivi € 1.035.130,00 oltre IVA;

s. in data 24/10/2009, a seguito della richiesta dell'A.T.I. appaltatrice del 08/01/2009 e della successiva diffida legale, a cura del R.U.P. è stata formulata apposita "proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006" con previsto riconoscimento dell'importo complessivo di € 315.415,77 ("oltre eventuali interessi maturandi per legge e oneri fiscali accessori") per le riserve inscritte in corso d'opera nei modi e termini di legge; allo stato attuale, in ordine alla predetta proposta, sottoscritta in data 23/11/2009 dall'A.T.I. appaltatrice per accettazione, non è stata tuttora adottata alcuna determinazione dell'Amministrazione;

DATO ATTO che:

a. l'opera è stata inserita nelle "linee di piano 2008-2013" per la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvate con deliberazione di G.R. n. 215 del 10/02/2009;

b. ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 – commi 1 e 2 dell'O.P.C.M. n. 3710 del 31/10/2008 l'intervento in argomento è rientrato nelle competenze della Regione Campania, come da deliberazione di G.R. n. 619 del 27/03/2009, con conseguente acquisizione delle residue risorse finanziarie all'uopo trasferite dalla struttura commissariale;

c. l'intervento di completamento è riportato nell'allegato IV del Rapporto Finale di esecuzione del POR 2000-2006 ed è funzionalmente collegato all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materiale dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a. di dare esecuzione alle disposizioni contenute nella deliberazione di G.R. n.314 del 21/06/2011 dove sono stati individuati gli interventi inclusi nell'allegato IV del RFE, POR-Campania 2000-2006 da completare prioritariamente con le risorse liberate come da DGR n.891 del 14/12/2010, tra i quali l'impianto di compostaggio per rifiuti ubicato in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), Cod. SMILE 100179 per un importo residuo di **€ 6.411.154,02**;

b. che con successiva deliberazione di G.R. n.417 del 04/08/2011 è stata reiscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, quota parte delle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010, correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art.29, comma 4,lettera d), della L.R. n.7/2002, imputando sul capitolo della spesa 2186 – UPB 22.99.214 la somma di € 6.411.154,02 per il completamento dell'impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);

c. che con deliberazione di G.R. n. 603 del 29/10/2011 la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per € 11.108.270,74 è stata attribuita all'A.G.C. 21 – Settore 02, struttura competente al completamento degli interventi relativi agli impianti di compostaggio di Giffoni Valle Piana – Eboli – San Tammaro;

d. che il completamento dell'impianto di compostaggio ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) rientra nel Quadro Comunitario di Sostegno punto 6.3.6 in materia di utilizzo delle risorse liberate, in aderenza ai criteri previsti nel POR 2000-2006 nonché dalle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO

a.che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 sono state impegnate le somme necessarie per la ripresa dei lavori di completamento dell'impianto di cui alla deliberazione di G.R. n.314/2011 ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) pari ad **€ 6.411.154,02;**

b.che con Decreti Dirigenziali nn. 17 – 18 - 19 – 20 - 21 del 29/11/2011 sono state definite le indennità di espropriazione provvisoria e le indennità di occupazione dei beni occupati per l'esecuzione dei lavori in argomento;

c. le reiterate richieste di pagamento approvate ed avanzate dal RUP ing. Bernardo Papa, in relazione le competenze maturate dall'ATI affidataria dei lavori e dai Tecnici per le prestazioni professionali maturate, operando modalità di pagamento con criteri uniformi verso i professionisti esterni;

RITENUTO di dover autorizzare l'AGC 8 Settore Gestione delle Entrate e dalla Spesa ad impegnare le somme a favore dei soggetti beneficiari di *seguito elencati* relative alle indennità di esproprio, alle prestazioni professionali eseguite ed alle opere realizzate dall'ATI affidataria dei lavori per il completamento dell'impianto di compostaggio, sito in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), a valere sul Cap. 2186 - U.P.B. 22.79.214 del bilancio 2011:

- ing. Paolo De Donato, nato a Salerno 03/07/1971 con studio in via San Leonardo n. 236/G , Salerno, C.F. DDNPLA71L03H703F e P.Iva 00738730654, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3790, quale tecnico per le procedure espropriative, per un importo di **€ 25.100,04**;

- Eredi Lauriola Iolanda, nata ad Apricena (FG) il 01/10/1915 - C.F. LRLLND15R41A339D, per un importo di **€ 50.133,76;**

- Eredi Bennato Antonietta, nata a Napoli il 16/06/1931 - C.F. BNNNNT31H56F839W, per un importo di **€ 5.747,41;**

- **Gaeta Vittorio,** nato a Salerno il 06/11/1941 ed ivi residente in via Panoramica 23/D - C.F. GTAVTR41S06H703Z, per un importo di **€ 11.494,83;**

- Stabile Dante, nato a Salerno il 16/11/1942 ed ivi residente in via Crispi, 33 - C.F. STBDNT42S16H703N, per un importo di **€ 102.840,12**;

- **ing. Bernardo Papa**, nato a Salerno il 10/01/1956 ed ivi residente alla via Fiume n. 15 - C.F. PPABNR56A10H703G, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1596, quale Responsabile del Procedimento, per un importo di **€ 24.283,75;**

- **Eredi ing. Attilio Buonomo**, nato a Napoli il 16/04/1946, domiciliato via Aniello Falcone, 394, Napoli - C.F. BNMTTL46D16F839F, per un importo di **€ 48.113,48**

- arch. Gennaro Sannino nato a Pollena Trocchia - Na il 4/05/1968 e domiciliato alla via alla via Vincenzo Gioberti,20 Marano di Napoli (NA) – C.F. SNNGNR68E04G795S e P.IVA 07837000632 – iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7179 - quale Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per un importo di **€ 30.600,00**

- ing. Michele Labonia, nato a Pagani il 07/04/1968 ed ivi residente alla via S.Rocco n. 8 – Parco Atlante - C.F. LBNMHL68D07G230X e P.IVA 03971070655, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3099, con funzioni di Presidente, per un importo di **€ 8.956,33;**

- ing. Luigi Pergamo, nato a Salerno 29/06/1972 e residente alla via Pendino n. 1 Mercato S. Severino (SA) - C.F. PRGLGU72H29H703P – P.IVA 03537260659 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3334, per un importo di **€ 8.956,33;**

- ing. Massimiliano Paolillo, nato a Cava dei Tirreni il 12/061969, con studio in Cava dei Tirreni alla via Trara Genuino, 6, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3188, C.F. PLLMSM69H12C361M, P.IVA 04774640652, per un importo di **€ 8.956,33;**

- ing Gabriele De Pascale, nato a Salerno il 19/02/1969 ed ivi domiciliato alla via Spinosa n. 4 - C.F.: DPSGRL69B19H703G, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3180, con funzioni di Collaudatore statico, per un importo di **€ 21.085,97;**

- **all'A.T.I. - Di Maio geom. Francesco**, mandataria, con sede in Giffoni Valle Piana (Sa), via Francesco Spirito, P.IVA 00197950652, per un importo di **€ 346.957,34;**

VISTI:

- Il D.P.C.M. 28/12/2007;
- L'O.P.C.M. 3639/2008;
- L'O.P.C.M. 3653/2008;
- L'O.P.C.M. 3710/2008;
- La D.G.R. n. 2026/2007;
- La D.G.R. n. 2336/2007;
- Il POR Campania 2000/2006;
- Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/2006;
- La D.G.R. n. 1340/2007
- La D.G.R. n. 1341/2007
- La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- La Decisione C(2006)3424 della Commissione Europea;
- La D.G.R. n. 1748/2008 di approvazione "Linee giuda per la chiusura del P.O.R. Campania 2000/2006";
- La D.G.R. n. 116 del 30/01/2009;
- La Decisione della Commissione europea C(2009) 1112 del 18/02/2009;
- L'autorizzazione all'uso dei capitoli P.O.R. per residui anni precedenti;
- La D.G.R. n. 609 del 27/03/2009;
- La D.G.R. n. 1100 del 12/06/2009;
- La D.G.R. n. 1276 del 22/07/2009;
- La D.G.R. n. 891 del 14/12/2010;
- La D.G.R. n. 314 del 21/06/2011;
- La D.G.R. n. 417 del 04/08/2011,
- La D.G.R. N 603 del 29/10/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.7 e della dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della Misura 1.7

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di disporre, ai sensi delle D.G.R. n.314 del 21/06/2011 e n. 417 del 04/08/2011, l'ammissione al finanziamento per il completamento dell'impianto di compostaggio RSU**,** sito in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), Cod. SMILE 100179, per un importo residuo di **€ 6.411.154,02,** a valere sulle risorse liberate dall'Asse I ai sensi del Quadro Comunitario di Sostegno – punto 6.3.6 - in materia di utilizzo delle risorse liberate, in aderenza ai criteri previsti nel POR Campania 2000-2006 e nel rispetto delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia dei ammissibilità della spesa;
2. di autorizzare l'AGC 8 Settore Gestione delle Entrate e dalla Spesa ad assumere impegno delle relative somme, a valere sul **cap. 2186** dell'U.P.B. 22.79.214 del bilancio gestionale 2011 - **cod.**

SIOPE 232 – prenotazione di impegno **n. 3478 del 1/12/2011,** a favore dei rispettivi soggetti beneficiari di seguito elencati:

2.1 **ing. Paolo De Donato**, nato a Salerno il 3/07/1971 con studio in via San Leonardo n. 236/G, Salerno, C.F.DDNPLA71L03H703F, P.IVA 00738730654, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3790, quale tecnico per le procedure espropriative, per un importo di **€ 25.100,04**;

2.2 E**redi Lauriola Iolanda,** nata ad Apricena (FG) il 01/10/1915, C.F. LRLLND15R41A339D, per un importo di **€ 50.133,76;**

2.3 **Eredi Bennato Antonietta**, nata a Napoli il 16/06/1931, C.F. BNNNNT31H56F839W, per un importo di **€ 5.747,41;**

2.4 **Gaeta Vittorio,** nato a Salerno il 06/11/1941, ed ivi residente in via Panoramica 23/D - C.F. GTAVTR41S06H703Z, per un importo di **€ 11.494,83;**

2.5 **Stabile Dante,** nato a Salerno il 16/11/1942 ed ivi residente in via Crispi, 33 - C.F. STBDNT42S16H703N, per un importo di **€ 102.840,12**;

2.6 **ing. Bernardo Papa**, nato a Salerno il 10/01/1956 ed ivi residente alla via Fiume n. 15 - C.F. PPABNR56A10H703G, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1596, quale Responsabile del Procedimento, per un importo di **€ 24.283,75;**

2.7 **Eredi ing. Attilio Buonomo**, nato a Napoli il 16/04/1946, domiciliato via Aniello Falcone, 394, Napoli - C.F. BNMTTL46D16F839F, per un importo di **€ 48.113,48;**

2.8 **arch. Gennaro Sannino,** nato a Pollena Trocchia - Na il 4/05/1968 e domiciliato alla via Vincenzo Gioberti, 20 Marano di Napoli – (NA) – C.F. SNNGNR68E04G795S e P.IVA 07837000632 – iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Napoli al n. 7179, quale Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per un importo di **€ 30.600,00;**

2.9 **ing. Michele Labonia**, nato a Pagani il 07/04/1968 ed ivi residente alla via S.Rocco n. 8 – Parco Atlante - C.F. LBNMHL68D07G230X - P.IVA 03971070655, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3099, con funzioni di Presidente, per un importo di **€ 8.956,33;**

2.10 **ing. Luigi Pergamo**, nato a Salerno 29/06/1972 alla via Pendino n. 1, Mercato S. Severino (SA) - C.F. PRGLGU72H29H703P – P.IVA 03537260659 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3334, per un importo di **€ 8.956,33;**

2.11 **ing. Massimiliano Paolillo**, nato a Cava dei Tirreni (SA) il 12/06/1969, con studio in Cava dei Tirreni (SA) alla via Trara Genuino, 6, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3188, C.F. PLLMSM69H12C361M, P.IVA 04774640652, per un importo di **€ 8.956,33;**

2.12 **ing. Gabriele De Pascale,** nato a Salerno il 19/02/1969 ed ivi domiciliato in via Spinosa n.4 - C.F.: DPSGRL69B19H703G, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.3180, con funzione di Collaudatore statico, per un importo di **€ 21.085,97;**

2.13 **all'A.T.I. - Di Maio geom. Francesco,** mandataria, con sede in Giffoni Valle Piana (SA), via Francesco Spirito, P.IVA 00197950652, per un importo di € **346.957,34;**

3. di trasmettere il presente provvedimento a:
   - AGC 8 - Settore Gestione Entrate e Spese di Bilancio;
   - AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR;
   - al Responsabile della Misura 1.7;
   - all'AGC 21 Settore 02 "Gestione";
   - all'Assessore all'Ambiente;
   - al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Raimondo Santacroce

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Santacroce Raimondo (ad interim)**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

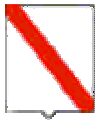
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	21	Settore	2

OGGETTO

Decreto Dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 - Impegno di spesa in favore di espropriati, tecnici incaricati di prestazioni professionali ed impresa esecutrice dei lavori di completamento dell'impianto di compostaggio, sito in localita' Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2011	2186	22	79	214	693.225,69	,00

TOTALE	693.225,69	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dott. Raimondo Santacroce

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Già DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
CASERTA

DECRETO N° 26 del 7 Dicembre 2011

RICOSTITUZIONE DEL COMITATO PROVINCIALE presso la SEDE INPS di Caserta

IL DIRETTORE DELLA D.T.L. DI CASERTA

VISTA la legge 09/03/1989 n.88, che reca norme in materia di "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro";

VISTO l'art.44 della stessa legge, sostitutivo del 1° comma dell'art.34 del D.P.R. 30/04/1970 n.639;

VISTO il 3° comma dell'art.46 della stessa legge, che prevede la costituzione di speciali Commissioni, per la decisione dei ricorsi alle stesse attribuiti, con nomina dei componenti per Decreto del Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro;

VISTA la legge 25/03/1999 n.74 che ha convertito in legge il decreto legge 26/01/1999 n.8 recante disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici, il quale all'art.3 stabilisce che la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e di assistenza di cui al decreto legislativo 30/06/1994 n.479 si intende a decorrere dalla data di effettivo insediamento;

VISTO il decreto N°2 del 26/08/2003 con il quale è stato riconosciuto il Comitato provinciale I.N.P.S. di Caserta e le Commissioni Speciali di cui al citato comma 3 art.46 della legge 89/88;

CONSIDERATO che la seduta di insediamento del suddetto Comitato Provinciale I.N.P.S. si è tenuta in data 13/12/2007;

TENUTO CONTO che il Comitato scadrà in data 13/12/2011 e che si rende necessario provvedere alla relativa ricostituzione;

TENUTO CONTO che per consentire al Comitato uscente il completamento delle attività in corso, è stato necessario prorogarne i termini di decadenza per il periodo strettamente occorrente e comunque inferiore ai 45 gg. previsti dalla normativa;

VISTO l'art.35 del D.P.R. 30/04/01970 n.639, che detta, tra l'altro, norme e criteri da seguire ai fini Della ripartizione dei membri di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'art.34 dello stesso D.P.R., come modificato dall'art.34 della legge 09/03/1989 n.88, tra i settori economici interessati all'attività dell'I.N.P.S;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'art.7 comma 10 del decreto legge 31 maggio 2010 N°78 che ha previsto la riduzione del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS in misura **non inferiore al 30%;**

TENUTO CONTO che la suddetta riduzione dovrà essere applicata nella misura non inferiore al 30% e rapportata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali, la cui partecipazione è essenziale per la specifica funzione di controllo che esercitano nell'ambito del Comitato stesso;

VISTA la nota N°0001996 del 9-7-2010 del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la composizione dei Comitati INPS a seguito delle nuove norme introdotte dalla citata Legge 78/2010 che dovranno essere così costituiti:

1) sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
2) due rappresentanti dei datori di lavoro;
3) due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
4) il Direttore della DTL il quale nel caso di impedimento può farsi rappresentare nelle singole sedute da un Funzionario dell'Ufficio appositamente delegato di volta in volta;
5) Il Direttore della locale Ragioneria Territoriale dello Stato o un suo sostituto appositamente delegato;
6) il Direttore della Sede Provinciale dell'Istituto che, in caso di impedimento può farsi rappresentare da un proprio sostituto appositamente delegato;

TENUTO CONTO dei settori produttivi che maggiormente concorrono alla formazione del reddito e allo sviluppo dell'economia provinciale;

VISTO il 3° comma dell'art.35 del D.P.R. 30/04/1970 n.639, che dispone che i membri di cui ai punti 1), 2) e 3) del 1° comma del precedente art.34, come modificato dall'art.44 della legge 09/03/1989 n.88, vanno nominati su designazione delle rispettive organizzazioni sindacali più rappresentative operanti nella Provincia;

VISTO che, ai fini della individuazione delle organizzazione "più rappresentative" sono stati primariamente determinati i seguenti criteri di valutazione:

a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
b) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Caserta, nonché alla trattazione di vertenze di lavoro conciliate in sede sindacale con successivo deposito del verbale presso al stessa Direzione Territoriale del Lavoro;
c) partecipazione alla formazione ed alla stipulazione dei contratti collettivi provinciali di lavoro;
d) partecipazione Organismi Collegiali;
e) ampiezza e diffusione territoriale delle strutture organizzative;

TENUTO CONTO delle notizie e dei dati, forniti dalle varie Associazioni e Organizzazioni sindacali, nonchè delle notizie e dati, in possesso della Direzione Territoriale del Lavoro e/o da questa acquisiti;

FATTE le opportune valutazioni e comparazioni fra le Organizzazioni significative per la Rappresentatività ed attività su tutto il territorio provinciale, **nello spirito della più ampia partecipazione** delle Organizzazioni sindacali significativamente operanti sul territorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO , in osservanza a tutto quanto fin qui premesso, di dover ripartire:

i sette posti previsti per la categoria produttiva dei lavoratori dipendenti, di cui n.1 ai dirigenti d'azienda – C.I.D.A. – (ope legis), come di seguito:
n. 2 posti alla C.G.I.L.;
n. 1 posti alla CI.S.L.;
n. 1 posti alla U.I.L.;
n. 1 posto alla C.I.S.A.L.;
n. 1 posto alla U.G.L.;
n. 1 posto alla C.I.D.A.;

i due posti per la categoria produttiva dei datori di lavoro, come di seguito:
n. 1 posto all'Unione degli Industriali della Provincia di Caserta;
n. 1 posto all'U.P.A. – Unione Provinciale Agricoltori;

i due posti per la categoria produttiva dei lavoratori autonomi, come di seguito:
n. 1 posto all'ASCOM – Confcommercio, in rappresentanza degli esercenti attività commerciali;
n. 1 posto alla C.N.A. – Confederazione Nazionale Artigianato, in rappresentanza degli artigiani;

VISTE le designazione effettuate dalle organizzazioni dei datori di lavoro, dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi;

DECRETA

Art.1

E' ricostituito presso la Sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Caserta, per quattro anni, con decorrenza dalla data di insediamento, il Comitato provinciale di cui all'art.34 del D.P.R. 30/04/1970 n.639, come modificato dall'art.44 della legge 09/03/1989 n.88, così composto:

In rappresentanza dei lavoratori dipendenti, da:

1) ILARDI Giuseppe nato a Telese (BN) il 8/6/1963 e residente ad Aversa (CE) in via D.D'Aniello n°1;
2) CAMPOFREDA Clementina nata a Casagiove (CE) il 10/06/1952 e residente ad Alife (CE) in via S.Vittore n°21;
3) DI IORIO Mario nato a Sessa Aurunca (CE) il 21/02/1945 e ivi residente alla via Castelluccio, 5 fraz.Carano;
4) PASCARELLA Franco nato a Cervino (CE) il 23/08/1940 e residente a Caserta in via S.S. Maria n°26;
5) ASSIRELLI Aldo nato a Caserta il 8/05/1933 ed ivi residente alla via G.Amendola n°48 fraz. Puccianiello;
6) ZECCA Ferdinando nato a Casagiove (CE) il 09/09/1944 e residente a Caserta in via Boito n°58 P.co Cerasole;
7) LAMACCHIA Michele nato a Castellammare di Stabia (NA) il 06/02/1948 e residente a Caserta in via Giardini Reali n°47.

In rappresentanza dei datori di lavoro, da:

1) CHIELLO Lorenzo nato a Caserta il 21/08/58 ed ivi domiciliato c/o Confindustria Caserta - Via Roma n°17;
2) PICONE Tommaso nato a Sant'Agata de'Goti (BN) il 03/09/1953 domiciliato c/o Unione Prov.le Agricoltori via Nazario Sauro n°22 Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In rappresentanza dei lavoratori autonomi, da:
a) per la categoria degli esercenti attività commerciali, da:

1) CHIANESE Francesco nato a Capua (CE) il 12/02/1958 e residente a Capua (CE) alla via S.Maria La Fossa c/o Hotel Capys.

b) per la categoria degli artigiani, da:

1) DE MATTHAEIS Carlo nato a Napoli il 05/05/38 e residente in Caserta alla via Caravaglios Coop. La Comune.

COMPONENTI DI DIRITTO

- Direttore pro-tempore della Direzione Territoriale del Lavoro di Caserta o da un proprio delegato;
- Direttore pro-tempore della sede I.N.P.S. di Caserta o da un proprio delegato;
- Direttore pro-tempore della Ragioneria Territoriale del Tesoro di Caserta o dal rag.Vincenzo Santamaria nato a Caserta il 19/08/1949 nel caso di sua assenza o impedimento;

Art.2

Ai fini della composizione delle Speciali Commissioni previste dall'art.46 comma 3° della legge 09/03/1988 n.89,
RICHIAMATE le premesse di cui al presente decreto circa la rappresentatività delle organizzazioni sindacali;

RITENUTO di dover osservare analoghi criteri e procedure circa l'individuazione delle organizzazioni sindacali interessate;

VISTI i dati e le notizie, come in premessa, nonché le relative designazioni pervenute, a seguito di specifica richiesta della DTL, sono nominati:

6) per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

1) PICONE Tommaso nato a S.Agata de'Goti il 03/09/1953 domiciliato c/o l'Unione Prov.le Agricoltori via N.Sauro n°22 Caserta (UPA);
2) VETRANO Anna Rosaria, nata a Teano l'11/12/1955 domiciliata c/o l'Unione Prov.le Agricoltori Via N.Sauro n°22 Caserta (UPA);
3) FABOZZI Felice nato a Trentola Ducenta (CE) il 4/11/1956 domiciliato c/o Federazione Provinciale Coldiretti (COLDIRETTI).

7) per la categoria degli artigiani:

1) de MATTHAEIS Carlo nato a Napoli il 5/5/1938 e residente in Caserta alla via Caravaglios Coop. La Comune (CNA);
2) PICCOLO Nicoletta nata a Marcianise (CE) il 20/12/1954 ed ivi residente alla via L.Fuccia n°49 (CNA);
3) PIETROLUONGO Luca nato a Caserta il 31/03/75 e residente in Casagiove alla via Liguria,8 (CONFARTIGIANATO).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) per la categoria degli esercenti attività commerciali:

1) CHIANESE Francesco nato a Capua (CE) il 12/02/1958 e residente in Capua (CE) alla via Santa Maria La Fossa c/o Hotel Capys (ASCOM - CONFCOMMERCIO);
2) BARTOLOMMEI Giuseppe nato a S.Croce sull'Arno (PI) il 19/11/48 e residente in S.Nicola La Strada alla via Alfieri N°4 (ASCOM-CONFCOMMERCIO);
3) POLLINI Maurizio nato ad Aversa (CE) il 04/09/1956 ed ivi residente alla via Presidio n°16 (CONFESERCENTI) .

****

Il Presente Decreto, della cui esecuzione in data successiva al 13-12 -2011 è incaricato il Direttore dell'I.N.P.S di Caserta, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Caserta, 7 Dicembre 2011

IL DIRETTORE
(dr. Angelo Petrocelli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CO .f. 80014890638 - Delibera di Consiglio Com difica dello Statuto del Comune di Napoli con la previsione della categoria giuridica di "bene comune", tra le "Finalità e valori fondamentali" dello Statuto medesimo (Titolo 1).

La modifica dell'articolo 3 dello Statuto del Comune di Napoli, aggiungendo dopo il comma 1 il seguente comma 2: "Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali" conseguentemente, numerare con il numero 3 il preesistente comma 2.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 – **Decreto n. 10 del 29/12/2011 - Nomina della commissione esaminatrice per la valutazione comparativa delle candidature pervenute agli avvisi "Monitoraggio ed elaborazione informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma" e "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato".**

In data 29 dicembre 2011 sul SITAR Regione Campania è stato pubblicato il decreto di nomina della commissione esaminatrice di cui all'avviso n. 1 "Monitoraggio ed elaborazione informatiche di supporto al Commissario Straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma" ed all'avviso n. 2 "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato". Il decreto è disponibile sul sito www.sitar-campania.it.

Napoli, lì 29 DIC 2011

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

COMUNE DI CASTELLABATE (SA)

Oggetto : Avviso di deposito progetto definitivo per la realizzazione di una isola ecologica in località Maroccia in variante al P.R.G.

Il responsabile servizio urbanistica

Vista la L.R. n. 16/2004 ;
Visto il D.P.R. n. 327 del 2001;
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 310 del 02.12.2009 con cui è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una isola ecologica in località Maroccia in variante al P.R.G. - CUP E18F09000020004

D A' N O T I Z I A

dell'avvenuto deposito del progetto definitivo per la realizzazione di una isola ecologica in località Maroccia approvato con delibera della Giunta Comunale n. 310 del 02.12.2011,in variante al P.R.G. , ai sensi ai sensi dell'art. 19 del DPR 327.

Gli atti costituenti la proposta, unitamente alla delibera di Giunta richiamata, rimarranno depositati, a libera visione dei cittadini, presso la Segreteria del Comune Urbanistica in piazza Lucia della frazione S.Maria, per **60** (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC**.**

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ;

Durante il periodo di deposito degli atti chiunque vorrà proporre osservazioni al progetto dovrà indirizzarle al Comune di CASTELLABATE, piazza Lucia S.Maria di Castellabate (Sa), CAP 84072.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte in duplice copia (di cui una in bollo) avendo cura di indicare nell'Oggetto:

" Osservazione relativa al progetto definitivo per la realizzazione di una isola ecologica in località Maroccia, in variante al P.R.G.".

S.Maria di Castellabate, addì 28.09.2011

(Arch. Maurizio Forziati)

COMUNE DI PALMA CAMPANIA (Provincia di Napoli) - Cod. Fisc. 00622700631 - UFFICIO PIANO CASA - AVVISO DI DEPOSITO DEL PUA (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO) GIA' ADOTTATO AI SENSI DELLA L.R. CAMPANIA N. 16/2004 E SS.MM.II. RELATIVO AL COMPARTO 2 DELL'AREA P.E.E.P. DI VIA CIRCUMVALLAZIONE - VIA VECCHIA NOLA DEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA SEGUITO E RETTIFICA DELLA DELIBERA DI G.M. N. 40 DEL 12.03.2008.
DATA ATTO 07.12.2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PIANO CASA rende noto che il PUA in oggetto, con i relativi allegati e gli ulteriori atti tecnico-amministrativi, comprensivo dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, è depositato presso l'Ufficio Piano Casa del Comune e la relativa delibera è in libera visione all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale.
Gli atti rimarranno depositati per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto interessato potrà proporre osservazioni, proposte e opposizioni in duplice copia di cui una in bollo da presentare all'ufficio Protocollo del Comune di Palma Campania.
Per eventuali informazioni e chiarimenti, è possibile contattare direttamente il Responsabile dell'Ufficio - Responsabile del Procedimento Arch. Bruno Giaquinto, tel. 081-8207456 fax 081-8246065.

Palma Campania, 20.12.2011

RESPONSABILE UFFICIO PIANO CASA
Arch. Bruno Giaquinto

COMUNE DI CALVIZZANO (NA) - **Avviso di Deposito documentazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano Urbanistico Comunale.**

SI RENDE NOTO CHE

Con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 02.12.2011 è stato approvato il Rapporto Ambientale e la sua Sintesi non Tecnica connessi alla proposta di Piano Urbanistico Comunale approvata con deliberazione di giunta n. 63 del 07.10.2010 ai sensi dell'art. 24 L. R. n. 16/2004.
Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono depositati presso la segreteria del comune a partire dal 02.01.2012 e per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario: il martedì dalle ore 16.30 alle ore 19.00, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
Entro il termine del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.
Le osservazioni devono essere presentate in duplice esemplare, di cui uno in bollo, al protocollo del comune entro le ore 12,00 del giorno di scadenza.
Il presente avviso è pubblicato, oltre che all'Albo Comunale, sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale.

Calvizzano, lì 21.12.2011

Il Funzionario Responsabile
Ing. Lorenzo Tammaro

COMUNE DI OLIVETO CITRA - CF 00578180655 - Ufficio Legge 219/81 – **Avviso relativo ad Acquisizione gratuita immobili al patrimonio comunale.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE

AVVISA

Che con determina n. 141 del 19/12/2011 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra :
Catasto Fabbricati - Foglio n. 17 particelle nn. 1545, 1546, 1547 sub 1, 1547 sub 2, 1548 sub 1, 1548 sub 2, 1549 sub 1, 1549 sub 2, 1550 sub 1, 1550 sub 2, 1551 sub 1, 1551 sub 2, 1552 sub 1, 1552 sub 2, 1553, sub 1, 1553 sub 2, 1554 sub 1, 1554 sub 2;
Catasto Terreni – Foglio n. 17 particelle 378, 379, 386 e 387.

Dalla Residenza Municipale, li 19/12/2011

Il Responsabile del Settore: Geom. Ulderico Iannece

COMUNE DI POLLA (SA) **-** CF: 83002060651 – **Avviso - Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 01/12/2011, definizione Conferenza dei Servizi, ex art. 5 del DPR 20/10/1998, n. 447, con approvazione del Progetto per la "realizzazione di un impianto artigianale-commerciale". Ditta richiedente: "Gruppo Marotta Srl".**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che in data 20/05/2010, prot. n. 0005210, la società "GRUPPO MAROTTA Srl", con sede in Polla, ha richiesto l'attivazione della procedura prevista dall'art. 5 del DPR n. 447/1998, per l'esame del progetto di "*realizzazione di un capannone artigianale-commerciale*", in sede di Conferenza dei Servizi ex art. 14 della legge n. 241/1990.
Dato atto dell'avvenuta favorevole determinazione della Conferenza dei Servizi.

RENDE NOTO

Che, con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 01/12/2011, è stato definitivamente approvato il progetto di "*realizzazione di un capannone artigianale-commerciale*", su terreno ubicato in località S. Vito, identificato in Catasto con foglio di mappa n. 34 p.lle nn. 312-313, di estensione complessiva mq 7.767; approvazione già ratificata a chiusura della predetta Conferenza.

IL RESP. AREA TECNICA
(**dott. ing. Carmine PALLADINO**)

COMUNE DI QUARTO (NA) - Codice Fiscale:01457180634 - **Avviso - Prot. N. 33935 del 21/12/2011** - **Avvenuto deposito Proposta di Variante urbanistica del vigente P.R.G. comunale del progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Complesso parrocchiale in via Plinio il Vecchio".**

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150 e Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune, della Proposta di Variante urbanistica del vigente P.R.G. del Comune di Quarto ai sensi dell'art. 19 comma 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001-del progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "COMPLESSO PARROCCHIALE IN VIA PLINIO IL VECCHIO" approvata con delibera di giunta comunale n.61 del 18/11/2011.
Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, col seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore12,00, e nei giorni di sabato, domenica e festivi: dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni alla proposta di Variante urbanistica.

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA E S.U.E.
(Ing. Gino Benedetti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA SELE - via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo (SA) – **Avviso – Approvazione Bilancio di Previsione anno 2011.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 4 del 28/04/2011 è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2011.
La predetta deliberazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, è depositata presso gli Uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per trenta giorni.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.C.

Capaccio Scalo, Lì 28/04/2011

IL PRESIDENTE
p.a. Fraiese Vincenzo

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA SELE - via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo (SA) – **Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2011 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 468 del 16.12.2011.**

Si dà pubblico avviso che presso la Sede Legale Consortile, sita all'indirizzo in intestazione è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio Finanziario 2011 e della deliberazione della Deputazione Amministrativa Consortile n. 468 del 16.12.11 di sua approvazione.
Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Scalo, Lì 19.12.2011

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI - C.F. : 80015780630 - Centro Direzionale Isola F/2 – 80143 Napoli – Tel. 081/7347824 – **Avviso relativo ad Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.**

AVVISO

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°4 de l 29/11/2011 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.
La predetta deliberazione dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania è depositata presso gli uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per giorni trenta.
Tutti gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Napoli, 12 dicembre 2011

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

DEPURACQUE SERVIZI SRL - Via Roma 145 - Salzano (VE) – **Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 - Installazione impianto mobile per trattamento acque di falda provenienti dalla messa in sicurezza della falda soggiacente alle pertinenze del sito Eni Refining & Marketing Spa Deposito Costiero di Napoli.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 la trasmissione della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA.
Proponente: Depuracque Servizi srl Via Roma 145 Salzano (VE)
Oggetto: Installazione di un impianto mobile autorizzato dalla Regione Veneto n. 3373 del 7 novembre 2007 per il trattamento delle acque di falda provenienti dalla messa in sicurezza della falda soggiacente alle pertinenze del sito Eni Refining & Marketing Spa Deposito Costiero di Napoli mediante trattamento chimico-fisico.
Localizzazione impianto: stabilimento ENI Deposito Costiero sito in Via Imparato 260, Napoli.
Luogo ove possono essere consultati gli atti: Regione Campania Settore 02 Tutela dell'Ambiente - Via De Gasperi 28, Napoli e Comune di Napoli Via Speranzello 80, Napoli.
Entro 45 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni.

data 09/12/11

Il richiedente
dott. Ing. Alberto Tommasi

ALLEGATO 2.B – Modello di Avviso per la Verifica di Assoggettabilità a Via - DEPURACQUE SERVIZI Srl - su P.Iva 02261620278 - **Richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. Oggetto: "Avvio Procedimento alla Verifica di assoggettabilità a Via per l'installazione, il noleggio e la gestione di un impianto mobile di trattamento acque di falda Codice CER 19 13 08 presso l'ex Deposito Costiero in via Ferrante Imparato n°260, comune di Napoli"**

La **SOCIETA' DEPURACQUE SERVIZI Srl SU,** con sede legale in **VIA ROMA, 145 CAP 30030 SALZANO (VE)**, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:
- Comune di **NAPOLI**
- Regione Campania – AGC05 – **Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli**

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Salzano, 7/12/2011

Il richiedente
dott. Ing. Alberto Tommasi

NOVOLEGNO S.p.A. - Sede legale e stabilimento in Via Provinciale nr.207 – Montefredane Fraz. Arcella (AV) - Partita IVA: 00523850642 - **Richiesta di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - Progetto per impianto recupero rifiuti non pericolosi.**

Progetto per impianto recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte IV D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La Novolegno S.p.A. con sede legale in Montefredane Fraz. Arcella alla Via Provinciale nr. 207, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. All. IV parte II, punto 7, lettera z.b). Il progetto e lo studio preliminare sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Montefredane (AV) P.zza Municipio 83030 Montefredane (AV)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo :

http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Il richiedente
Rappresentante Legale
Carmine Tirri

Montefredane, 21/12/2011

COMUNE DI CALVIZZANO (NA) - **Avviso, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi relativa alla proposta di Piano Urbanistico Comunale.**

Autorità procedente: Comune di Calvizzano
Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Piano Urbanistico Comunale, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica, sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente www.comune.calvizzano.na.it e dell'Autorità Competente http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:
- la sede dell'Autorità Procedente: Comune di Calvizzano, Largo Caracciolo, 1 – Calvizzano telefono 0717120701, fax 0817121875, indirizzo e-mail info@comune.calvizzano.na.it;
- la sede dell'Autorità Competente: Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente, Servizio VIA VI, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli - FAX 0817963048;

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni dovranno essere inviate sia all'Autorità Procedente che all'Autorità Competente in materia di VAS agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto del seguente codice: CUP 937.

Il Funzionario Responsabile
Ing. Lorenzo Tammaro

COMUNE DI AIROLA (BN) - C.F. 80000170623 – **Avviso di gara - Asta Pubblica per la concessione in locazione del complesso industriale, di proprietà comunale, "ex Alfacavi, ex Belfil" di via Caracciano, Airola (BN).**

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di AIROLA (BN) - Corso Matteotti, tel.0823/711844 – fax: 0823/711761.
OGGETTO : Concessione in locazione, per anni quindici, eventualmente rinnovabili, del complesso industriale "ex Alfacavi ex Belfil" di via Caracciano, Airola - BN.
CANONE ANNUO POSTO A BASE D'ASTA : **€ 250.000,00** oltre iva e rivalutazione istat.
PROCEDURA DI GARA: – **APERTA** – l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa . Può partecipare all'asta chiunque vi abbia interesse e risulti in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso e nel Capitolato Speciale d'Asta pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e scaricabili in versione integrale sul sito internet www.comune.airola.bn.it ed infine consultabili presso l'Ufficio Patrimonio, tutti i giorni lavorativi dalle 9,30 alle 12,30 .
E' obbligatorio l 'ATTESTATO di avvenuto sopralluogo.
E' obbligatorio altresì la indicazione, sul plico generale, del NUMERO DI FAX al quale dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni riferite alla presente asta.
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **ore 12,00 del 40° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** (si precisa che non rientra nel computo il giorno iniziale di pubblicazione).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. De Sisto Vincenzo

COMUNE DI CAPACCIO (SA) – 81001170653 - **Bando - Oggetto: Attività di riscossione coattiva entrate comunali.**

Bando di gara - CIG 361233FA

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Capaccio Via V. Emanuele n. 1 84047 Capaccio (SA) Punti di contatto: Settore II – dott. Carmine Vertullo n. tel: 0828/812205 - settoresecondo@comune.capaccio.sa.it – fax 0828/812239 www.comune.capaccio.sa.it
Sezione II: – Oggetto: attività di riscossione coattiva entrate comunali.
Importo a base d'asta € 1.698.964,22+ IVA .CPV 79940000-5. Durata: sei anni.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: fondi di bilancio comunale. La gara è riservata alle ditte in possesso dei requisiti previsti nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare disponibile su www.comune.capaccio.sa.it
Sezione IV: Procedura: Aperta. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione delle offerte: 31/01/2012, ore 12.00.
Sezione VI: ULTERIORI INFORMAZIONI: tel. 0828/812205.

Il Responsabile unico del procedimento
dott. Carmine Vertullo

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA). Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel.081/5710111– fax.081/5712262. **Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica Illuminazione su tutto il territorio comunale della durata di anni due".**

IL DIRIGENTE – RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 958 del 06.12.2011, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica Illuminazione su tutto il territorio comunale, della durata di anni due ". Importo complessivo dell'appalto è di €. **259.600,00**, così distinto: **€ 240.000,00** quale importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso, **€. 4.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed €. **15.600,00** quali canoni per complessivi 24 mesi non soggetti a ribasso.
CATEGORIE RICHIESTE: prevalente OG10
TERMINE DI ESECUZIONE : **anni 2 (due).======**
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore **12,00 del giorno 06.02.2012**
APERTURA OFFERTE: in **prima seduta** alle ore **10,00** del **giorno 07.02.2012,** in **seconda seduta** alle ore **10,00** del **23.02.2012 .===**
Finanziamento: **Bilancio comunale** ====
CUP: F55I11000070004 – CIG: 3666005307.
Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomalmente basse. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune. Il CSA è acquistabile in fotocopia presso l'edicola sita in Piazza Municipio.

IL DIRIGENTE ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - IV SETTORE LL.PP. - Cod. Fiscale 80019920638 -

Estratto del Bando di gara per Lavori di manutenzione straordinaria, programmabile e non programmabile nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza e attivazione degli Impianti di riscaldamento nei plessi scolastici di ogni ordine e grado e negli edifici pubblici comunali per la durata di ventiquattro mesi.

CIG 3723500965 - **CUP** I42J11000300004 - **CUA** 80019920638001000000020110015.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara
DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA natura: *Impianti civili ed industriali* - Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG1.
- importo complessivo dell'appalto (***compresi oneri per la sicurezza***): €. **190.126,00**
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. **5.250,00**
TERMINE DI ESECUZIONE: 24 mesi dalla consegna delle opere;
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:ore 12 del giorno **18.01.2012**;
Responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Maione **- tel. 081.8936736.**

Il Resp.le ad interim del IV Settore
Arch. Vincenzo Maione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - IV SETTORE LL.PP. - Cod. Fiscale 80019920638 -

Estratto del Bando di gara per Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica illuminazione sull'intero territorio comunale per ventiquattro mesi

CIG 37232982B5 **- CUP** I48C11000460004 **- CUA** 80019920638001000000020110014
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara
DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA natura: *Impianti di pubblica illuminazione* - Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG10.
- importo complessivo dell'appalto (***compresi oneri per la sicurezza***): €. **229.900,00**
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. **7.900,00**
TERMINE DI ESECUZIONE: 24 mesi dalla consegna delle opere;
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:ore 12 del giorno **17.01.2012**;
Responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Maione **- tel. 081.8936736.**

Il Resp.le ad interim del IV Settore
Arch. Vincenzo Maione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (NA) - IV SETTORE LL.PP. - Cod. Fiscale 80019920638 -

Estratto del Bando di gara per Lavori di manutenzione straordinaria, programmabile e non programmabile, delle strade comunali, delle fontanine pubbliche, dell'espurgo e della manutenzione delle caditoie, delle fognature bianche comunali, delle aree e spazi attrezzati pubblici per ventiquattro mesi.

CIG 372281541F **- CUP I46J11000860004 - CUA 8001992063800100000000020110013.**
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara
DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA natura: *Lavori stradali* - Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG3.
- importo complessivo dell'appalto (***compresi oneri per la sicurezza***): €. **279.859,20**
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. **9.859,20**
TERMINE DI ESECUZIONE: 24 mesi dalla consegna delle opere;
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:ore 12 del giorno **16.01.2012**;
Responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Maione **- tel. 081.8936736.**

Il Resp.le ad interim del IV Settore
Arch. Vincenzo Maione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) - Servizio Gare e Contratti - **Bando di gara con procedura aperta - * rif. S1107 * Appalto del servizio di stenotipia, registrazione audio e trascrizione integrale delle sedute Consiliari. CIG Z960159722.**

SEZIONE 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Denominazione: Città di Torre del Greco - Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti – Tel. e Fax: 081.8830325 – 081.8830263 - Responsabile del procedimento di gara: Avv. Antonino Salvini – posta elettronica: ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it - profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - Ulteriori informazioni sono disponibili pres-so: i punti di contatto sopra indicati - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Proto-collo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA).

SEZIONE 2) OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Rif. S1107 Appalto del servizio di stenotipia, registrazione audio e trascrizione integrale delle sedute Consiliari II.1.2 Tipo di Appalto: Servizi II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto sarà finalizzato alle necessità stenografare e registrare le sedute del Consiglio Comunale - II.2) QUANTITA' DELL'APPALTO - II.2.1) Quantitativo: L'importo complessivo dell'appalto è di € 12.396,00 oltre IVA. - II.3) DURATA DELL'APPALTO - anni due.

SEZIONE 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 247,92) con le modalità di cui all'art. 13.1.c del Disciplinare di gara – III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata con fondi del bilancio comunale. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo pro-fessionale o nel registro commerciale: oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs. 163/06 e s.m.i. come più puntualmente descritto nel disciplinare di gara, per la partecipazione è richiesta l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con attività per la categoria del servizio oggetto di gara o, comunque, con altra a questa equivalente; III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Avere svolto regolarmente nell'ultimo triennio, per conto di pubbliche amministrazioni, almeno un servi-zio assimilabile a quello in oggetto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso offerto, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, e con le modalità dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006. Si pro-cederà all'esclusione automatica ai sensi del comma 9 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 delle offerte non inferiori alla soglia di anomalia- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 18 gennaio 2012 - IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano - IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - IV.3.8) modalità di apertura delle offerte: I plichi contenenti le offerte, regolarmente pervenuti, saranno aperti in seduta pubblica fissata per giovedi 19 gennaio 2012 alle ore 11,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Per quanto non e-spressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara, pubblicato sul profilo di com-mittente all'indirizzo web indicato al punto I.1 che precede - VI.4) PROCEDURE DI RICORSO - VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campa-nia, Piazza Municipio – Napoli.

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO - I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: 1° Settore Affari Generali U.O. recapito telefonico 081 8830726 Responsabile Unico del Procedimento: Sig. Costantino Bova del sopracitato Settore. - II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE: Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Largo del Plebiscito - Torre del Greco (Na).

Il Dirigente
Avv. Antonino Salvini

COMUNE DI TRECASE (NA) - **Bando di gara - Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento, senza custodia, nelle aree site nel territorio comunale per i posti auto indicati: nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e planimetrie allegate ecc.**

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI TRECASE (Na) via Manzoni n. 20 - 80040 Trecase (NA). – cod. fisc. 90000940636 - Tel. 081 5365761 fax 081 5369680 www.comunetrecase.it

2. DOCUMENTAZIONE: il Bando, il Capitolato Speciale D'Appalto, il disciplinare con relativi allegati consultabili ed acquisibili su: www.comunetrecase.it. La suddetta documentazione è disponibile presso il Comando Polizia locale del Comune di Trecase sito alla via Nuova Cirillo,22 e presso l'ufficio LL.PP. alla via Manzoni,20

3. SCADENZA RICEZIONE OFFERTE: ore 12,00 del 08/02/2012 Prima seduta pubblica: ore 10.00 del 09/02/2012 VINCOLO OFFERTA: 180 giorni

4. OGGETTO: Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento, senza custodia, nelle aree site nel territorio comunale per i posti auto indicati: nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e planimetrie allegate che formano parte integrante del capitolato speciale d'appalto, comprensivo della fornitura di strumenti di controllo della sosta, servizio di controllo e vigilanza sugli stessi, realizzazione e manutenzione della segnaletica stradale connessa, il tutto con le modalità descritte nel disciplinare di gara e nel Capitolato speciale d'appalto - Categoria del servizio 27 - CPV 98351100-9 – CIG 3598441772 – n. GARA 3599742

5. IMPORTO: euro 172.752,00 annuo per complessivi euro 518.256,00 nell'arco della durata contrattuale della concessione (anni tre). L'importo effettivo sarà determinato dagli incassi risultanti dalla gestione.

6. CAUZIONE E GARANZIE: cauzione provvisoria di euro 10.365,00 pari al 2% dell'importo stimato della concessione - cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

7. TIPO DI PROCEDURA: APERTA CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa

8. Il responsabile unico del procedimento Geom. Savino Carmine

Il responsabile del Settore
dott. ing. Aniello Cirillo

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 83000970612 - **Bando - Affidamento del Servizio di Assistenza e Trasporto Scolastici per alunni diversamente abili delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo. Comune di Mondragone.**

Bando di gara procedura aperta
CIG 3146830E40;

1) Ente aggiudicatore: Comune di Mondragone, Piazza Umberto I - Tel. 0823/971033. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; Offerta economicamente più vantaggiosa. 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del Servizio di Assistenza e Trasporto scolastici per alunni diversamente abili delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo. **4) Importo € 228.532,80 IVA esclusa**. 5) Durata dell'appalto: anno scolastico 2011/2012. **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 03/01/2012.** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.mondragone.net. 8) Responsabile procedimento: Dott. Edoardo Vignale.

Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone
Il Dirigente – Edoardo Vignale

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 – **Bando - Affidamento dei lavori di sicurezza stradale mediante la sostituzione di tratti di guard rails ammalorati lungo la S.P. n. 335 ex SS 265 e lavori di ricostruzione di giunti di dilatazione ammalorati.**

Bando di gara procedura aperta n. 3228548
CIG: 3208333026;

1) **Ente aggiudicatore:** Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246.
2) **Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi degli artt. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
3) **Oggetto dell'appalto:** Affidamento dei lavori di sicurezza stradale mediante la sostituzione di tratti di guard rails ammalorati lungo la S.P. n. 335 ex SS 265 e lavori di ricostruzione di giunti di dilatazione ammalorati
4) **Importo a base di gara € 315'516.15 IVA esclusa**;
5) **Durata dell'appalto:** 180 giorni;
6) **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10/01/2012 ore 12.00 ;**
7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.provincia.caserta.it;
8) **Responsabile procedimento:** ing. Antonino Del Prete

Il Direttore della S.A.U. – ing. Antonio De Simone

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 02529440618 – **Bando - "Affidamento del Servizio di Mensa Scolastica per le Scuola dell'Infanzia site nel Comune di Cancello ed Arnone".**

Bando di procedura aperta – CIG. 353916642C

1) Ente aggiudicatore: Comune di Cancello ed Arnone (CE), Tel 0823/856648 fax 856199 – 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta; offerta maggior ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del Servizio di Mensa Scolastica per le Scuola dell'Infanzia site nel Comune di Cancello ed Arnone. 4) Importo presunto a base d'asta € 159.000,00 IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: dalla data di sottoscrizione del contratto al 31 maggio 2012 e dal 1 ottobre 2012 al 31Maggio 2013; 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 17/01/2012 -7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: www.cancelloedarnone.gov.it e www.sau.provincia.caserta.it.

Il Direttore della SAUP - Ing. Antonio de Simone
Il Responsabile Settore Affari Generali - avv. Gaetano Viola

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 02529440618 – **Bando - "Affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico per gli alunni delle Scuole Elementari, Media e Biennio del Liceo, site nel Comune di Cancello ed Arnone".**

Bando di procedura aperta – CIG. 3266772189

1) Ente aggiudicatore: Comune di Cancello ed Arnone Tel 0823/856648 fax 856199- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta; offerta maggior ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: "Affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico per gli alunni delle Scuole Elementari, Media e Biennio del Liceo, site nel Comune di Cancello ed Arnone". 4) Importo presunto a base d'asta € 130.000,00 IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: dalla data di sottoscrizione del contratto al 31 maggio 2012 e dal 1 ottobre 2012 al 31. Maggio 2013 - **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 17/01/2012 -** 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: www.cancelloedarnone.gov.it e www.sau.provincia.caserta.it . 8) il R.U.P avv. Gaetano Viola.

Il Direttore della SAUP Ing. Antonio de Simone
Il Responsabile Settore Affari Generali avv. Gaetano Viola

ASL SALERNO - Funzione Attività Tecniche e Manutentive - Via Vernieri, Salerno - Fax 089251783 - tel. 089694286 - **Avviso di gara - Lavori di adeguamento della riserva idrica e dell'impiantistica antincendio del Presidio Ospedaliero di Sapri.**

E' indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di adeguamento della riserva idrica e dell'impiantistica antincendio del Presidio Ospedaliero di Sapri.
Criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara e contratto da stipulare a corpo.
CODICE CIG 3716215D9E

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e visionare la documentazione: Ufficio Tecnico P.O. di Sapri, via verdi Tel. 0973 609366 fax 0973 609234.
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: ASL Salerno – via Nizza 146 -84124 Salerno.

La gara avrà luogo il giorno 27 gennaio 2012 alle ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico P.O. dell'immacolata in via Verdi , Sapri (SA), in seduta pubblica.
Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00 del giorno 20 gennaio 2012.**

Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda la esecuzione dei lavori per l'adeguamento della riserva idrica e dell'impiantistica antincendio del Presidio Ospedaliero di Sapri.

Importo a base di gara

Importo a base d'appalto: € 100.281,56 di cui € 621,77 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria OG11 Classifica I Importo € 100.281,56.
Il Bando e i relativi allegati sono visionabili sul sito aziendale www.aslsalerno.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Leonzio Caputo

Comune di Mugnano di Napoli (Prov.di Napoli). Piazza Municipio n.1 – cap. 80018 - tel. 081/5710111– fax.081/5712262. Esito di gara procedura aperta dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale su tutto il territorio comunale, della durata di anni due"

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 635 del 06.09.2011, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale su tutto il territorio comunale, della durata di anni due", dell'importo dei lavori a base d'asta di € 65.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso con oneri della sicurezza compresi nei singoli prezzi.

Categorie Richieste: Possesso requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34/200- categoria OS10

CUP: F55D11000060004 – CIG: 3216344308.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 869 del 15.11.2011, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 17 istanze di partecipazione, tutte ammesse. Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta NUOVA ISES S.r.l. con sede in Lusciano (Ce) alla Via Don Milani P.co Dafne, n. 1, per il prezzo complessivo contrattuale di € 41.973,75 oltre IVA, tenuto conto del ribasso offerto del 35,425%.

Il Dirigente del 3° Settore Ing.Giuseppe Savanelli

COMUNE DI SALERNO – **Esito di gara - Servizio di ristorazione scolastica triennio 2011/2014.**

Ai sensi del D. L.gs n. 163/'06 si rende noto:

- che é stata espletata la gara relativa al servizio di ristorazione scolastica triennio 2011/2014.
  Importo a base di gara di € 2.852.070,00= oltre IVA .
  CIG. 1203410D55 – CUP. I59E11000120004.
  Finanziamento : Fondi Ordinari di Bilancio.
- che l'affidamento del servizio di cui trattasi è avvenuto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs.163/2006, stabilendo l'aggiudica con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa di cui all' art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/'06, anche in presenza di una sola offerta, purchè valida;
- che hanno presentato l'offerta n. 5 ditte;
- che è stata ammessa una sola ditta;
- che aggiudicataria della gara è risultata la ditta CIR FOOD S.C., con sede in 42124 Reggio Emilia (RE) alla via Nobel, 19 - C.F. 00464110352, per il ribasso offerto del 20,01%, e, quindi per l'importo di € 2.281.370,79= oltre IVA.

Il Dirigente del Servizio
Appalti-Contratti-Assicurazioni-Demanio e Patrimonio
- Avv. Aniello Di Mauro -

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) - **Esito di gara - Servizio di vigilanza armata per anni tre delle vari sedi degli uffici comunali ecc.**

Avviso di appalto aggiudicato

*** rif. S1103 * Appalto del Servizio di vigilanza armata per anni tre delle vari sedi degli uffici del Comune di Torre del Greco, della sede distaccata del Tribunale, della vigilanza saltuaria di vari edifici scolastici e del pattugliamento lungo le strade cittadine - CIG 247804512**

I.1) Comune di Torre del Greco, Serv. Gare e Contratti, v.le Campania ex complesso La Salle
II.1.4) Servizio di vigilanza armata per anni tre delle vari sedi degli uffici del Comune di Torre del Greco, della sede distaccata del Tribunale, della vigilanza saltuaria di vari edifici scolastici e del pattugliamento lungo le strade cittadine.
IV.1.1) L'appalto è stato aggiudicato mediante procedura aperta.
IV.2.1) Criterio offerta economicamente vantaggiosa, di cui art. 12 discip. di gara.
IV.3.2) Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE del 15/6/11.
V.2) Alla gara esperita 7,13, 21 e 27/9/11, hanno presentato domanda n. 3 concorrenti.
V.3) Aggiudicatario: Istituto di Vigilanza Turris srl, Torre del Greco, Via Circumvallazione 138, c.f. 06152780638.
V.4) Importo a base d'appalto E. 2.647.621,05 comprensivo di E. 52.952,42 oneri sicurezza e oltre IVA. Ribasso del 2.75%.
VI.4) Il presente avviso è stato inviato alla GUCE il 21/12/2011.

Il dirigente
avv. Antonino Salvini

COMUNE DI VILLARICCA (NA) - Cod fisc 80034870636 - **Esito di gara - CIG 3040955373 - Oggetto: Asta Pubblica: Servizio Refezione Scolastica alunni scuola materna. A. Sc. 2011-2012.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L. 55/90, si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto del Sevizio di cui in oggetto, esperita in data 19/10/2011 ai sensi del R.D. 827/1924 con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 83 c. 1 e artt. 86-87 D.Lgs 163 e s.m.i.- Massimo Ribasso sull'importo a base d'asta di € 199.829,5 IVA Esclusa, è stata aggiudicata alla Ati IdealFood sas-Coniglio d'Oro srl con sede in Napoli. Ribasso applicato 8,50%. Ditte partecipanti.: 3.

Il Capo Settore
Dott.ssa M.T. Tommasiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASIA - NAPOLI SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA) – **Esito di gara - 196/DA/10 - Fornitura automezzi.**

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) ASIA - Napoli SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 196/DA/10 - Fornitura automezzi

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 24.10.2011

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: FARID SpA, Via Moncalieri, 109 - 10048 Tetti Caglieri di Vinovo (TO)

Lotto 2: Fratelli Mazzocchia Srl, Via Vado La Lena, 1 - 03100 Frosinone

Lotto 3: ORAM Srl, Corso Merdionale, 47 - 80100 Napoli

Lotto 4: Longo Euroservice Srl, Via Castellana, 2 - 70014 Conversano (BA)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore finale totale dell'appalto € 1.863.926,90 IVA esclusa

f.to Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

ASIA - NAPOLI SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA) – **Esito di gara - 213/ACU/11 - Fornitura 30 automezzi per la raccolta di rifiuti.**

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) ASIA - Napoli SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 213/ACU/11 - Fornitura 30 automezzi per la raccolta di rifiuti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 24.10.2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: deserto

Lotti 2-3: Fratelli Mazzocchia Srl, Via Vado La Lena, 1 - 03100 Frosinone

Lotto 4: Ecofar Srl, Stradale Savona, 200 - 10046 Poirino (TO)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore finale totale dell'appalto € 3439987.50 IVA esclusa

f.to Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

ASIA – NAPOLI SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA) – **Esito di gara - 214/ACU/11 - Fornitura 40 automezzi per la raccolta di rifiuti.**

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) ASIA - Napoli SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 214/ACU/11 - Fornitura 40 automezzi per la raccolta di rifiuti

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 24.10.2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1-2: deserti

Lotto 3: COS.ECO. Srl, S.S. 96 km. 95 - Contrada Mellitto Z.I. - 70025 Grumo Appula (BA)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore finale totale dell'appalto € 1.169.400,00 IVA esclusa

f.to Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

ASIA – NAPOLI SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA) – **Esito di gara - 217/ACU/11 - Servizi di locazione finanziaria.**

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) ASIA - Napoli SpA - Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 217/ACU/11 - Servizi di locazione finanziaria

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 22.11.2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1-2-4: deserti

Lotto 3: Iveco Finanziaria SpA, Lungo Stura Lazio, 49 - 10156 Torino

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore finale totale dell'appalto € 2.213.400,00 IVA esclusa

f.to Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA" - Prignano Cilento (SA) - **Esito di gara - Lotto n. 01 - Interventi di conservazione dello spazio naturale - Impianto di siepi - filari - boschetti (macchie boscate) nelle aree demaniali gestite dal Consorzio" (Cat. OG13)**

AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO
PSR CAMPANIA 2007-13 - MIS. 216 AZIONE A

1. **STAZIONE APPALTANTE**: CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA" (C.F. 80021580651) Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA);
2. **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**: procedura negoziata;
3. **OGGETTO DELL'APPALTO**: Lotto n. 01 Interventi di conservazione dello spazio naturale – Impianto di siepi – filari – boschetti (macchie boscate) nelle aree demaniali gestite dal Consorzio" (cat. OG13) -**CIG 30503192DE** - **CUP E25G08000080006**;
4. **IMPORTO A BASE D'ASTA**: € 363.432,72 + IVA;
5. **DATA DI AGGIUDICAZIONE**:14/11/2011;
6. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**: offerta economicamente più vantaggiosa;
7. **OFFERTE RICEVUTE:** N. 5;
8. **AGGIUDICATARIO:** Arcella S.C.a r.l. di Celle di Bulgheria (SA);
9. **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:** € 352.806,92+IVA – ribasso 3,08%;
10. **ELENCO DELLE DITTE INVITATE:** Vivai e Piante Vincenzo Sica di Angelo Sica Via S.S.18 – 84091 Battipaglia (SA); Agribiotec Soc. Coop. a r.l. Viale degli Eucalipti n.12 – 84134 Salerno; Deltambiente Soc. Coop. Agr. Viale della Lirica n.43 – 48100 Ravenna; Pianeta Verde S.r.l. Via L. Da Vinci – 80017 Melito (NA); Arcella S.C.a r.l. Via Cassolino n.20/B – 84040 Celle di Bulgheria (SA); Perruolo Inerti S.a.s. di Vincenzo Perruolo & C. C.da Bagnoli n.4 – 84030 Casalbuono (SA); Vertullo Costruzioni S.r.l. S.P. Cervati n.43 – 84065 Piaggine (SA); Zema Costruzioni S.r.l. Via Ronsini snc – 84070 Rofrano (SA); Costruzioni Ruberto S.r.l. via E. De Filippo n.7 – 84020 Corleto Monforte (SA); Gorrasi Cost S.r.l. Via Madonna del Granato n.15 – 84069 Roccadaspide (SA); Infrater S.r.l. Via delle Imprese n.1 loc. Fonte – 84069 Roccadaspide (SA); MMF Costruzioni S.r.l. Via S. Benedetto n.45 – 84122 Salerno;
11. **DATA DI INVIO DEL PRESENTE AVVISO AL BURC:** 19/12/2011.

Prignano Cilento, 19/12/2011

IL PRESIDENTE
avv. Francesco Chirico

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI - FONDAZIONE "G. PASCALE" - VIA M. SEMMOLA NAPOLI – C.F. 00911350635 – TEL. 081/5903111 – FAX 081/5462043 –

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI 4 STRUTTURE COMPLESSE DELL'ISTITUTO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1056 del 14/12/2011, è indetto, ai sensi del Vigente Regolamento Organico e del D. Lgs. 16\10\2003, n. 288, avviso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi di Direttore delle seguenti Strutture Complesse dell'Istituto, così denominate:

1) ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA;
2) CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO COLO-RETTALE;
3) CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO EPATO-BILIARE;
4) RADIOLOGIA INTERVENTISTICA;

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

Idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

Età: come previsto dall'art. 3, co. 6, L. 15\05\97 n. 127, la partecipazione a concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età. Tenuto conto dei limiti d'età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici - così come fissati dalla normativa vigente - e della durata quinquennale del contratto da stipulare, questo Istituto si riserva la possibilità di conferire gli incarichi in questione anche per un periodo di tempo inferiore al quinquennio (in ragione del raggiungimento dell'età anagrafica per il collocamento in quiescenza).

REQUISITI SPECIFICI

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della Comunità Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

4) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

5) Attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso utile attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Per quanto attiene la disciplina e la specializzazione di accesso per ciascuna delle Strutture Complesse messe a selezione, le stesse vengono qui di seguito specificate:

a) PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA;
   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o nelle relative discipline equipollenti;
b) PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO COLO-RETTALE;
   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia generale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia generale o nelle relative discipline equipollenti;
c) PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA ADDOMINALE AD INDIRIZZO EPATO-BILIARE;
   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia generale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia generale o nelle relative discipline

fonte: http://burc.regione.campania.it

equipollenti;

d) PER LA S.C. DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA;
Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o nelle relative discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella predetta disciplina.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono quelle contenute nel D.M. Sanità del 30\01\98 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto attiene l'anzianità di servizio valgono i criteri di cui all'art. 10 D.P.R. 10\12\97, n. 484 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, le equiparazioni di cui agli art. 11, 12 e 13 del medesimo D.P.R..

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda d'ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla Commissione di esperti che sarà nominata, ai sensi dell'art. 56 del V.R.O., con successivo provvedimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera, debitamente firmata - non è richiesta l'autentica della firma -, e la documentazione ad essa allegata, può essere inoltrata per mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto dalle ore 09.00 alle ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Sul plico, comunque, deve essere indicato cognome, nome, domicilio del candidato e l'incarico per il quale s'intende partecipare.

DATA DI SCADENZA.

Il termine per la presentazione delle istanze scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti presentati o inoltrati oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo inserito nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato sotto la lettera "A", i candidati, oltre ad indicare nome e cognome ed a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche se negativa;
e) il possesso dei requisiti specifici;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche se negativa;
h) l'idoneità fisica all'impiego.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione dall'avviso.
Il candidato deve, altresì, esprimere il consenso all'utilizzo trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per lo svolgimento della procedura (D. Lgs. 30\06\2003 n. 196).
Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione, relativa al presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata, nella lettera a).
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.
Alla domanda di partecipazione i candidati potranno allegare i certificati attestanti i requisiti specifici richiesti.
Ai sensi del D.P.R. 445\2000, il candidato, ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive, contenenti tutti gli elementi del certificato, compilata secondo lo schema allegato B al presente bando.
Si sottolinea che, ai sensi dell'art.76, co. 1, del D.P.R. n. 445\2000, restano ferme le sanzioni penali previste per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso e che, ai sensi dell'art.71 co. 3 dello stesso D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione, le dichiarazioni rese presentino irregolarità o omissioni rilevabili di ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta dell'Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I contenuti del curriculum professionale datato e firmato concernono, ai sensi dell'art. 55 del V.R.O., le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazioni, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10\12\97, n. 484 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché, il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, escluse le pubblicazioni, possono essere resi dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28\12\2000 n. 445 e con le modalità di cui all'art. 38 co. 3 del medesimo D.P.R..
L'autocertificazione deve comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previsti dalla certificazione cui si riferiscono.
Alla istanza potranno, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni o autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato.
Non saranno valutate idoneità a concorsi, tirocini e internati, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali.
Ogni certificato può essere prodotto in originale o copia autenticata o copia semplice munita di

fonte: http://burc.regione.campania.it

autocertificazione di conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.R. 28\12\2000 n.445), secondo lo schema allegato "C".
I documenti elencati, ove non allegati o irregolari, non saranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Dovrà, inoltre, essere allegato, in triplice copia ed in carta semplice, elenco, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titoli, specificando se trattasi di originale o fotocopia.
MODALITA' DI SELEZIONE.
L'idoneità dei candidati sarà accertata da apposita Commissione, sulla base del curriculum professionale e del colloquio.
In considerazione della tipologia dell'Istituto Nazionale dei Tumori – "Fondazione G. Pascale", i criteri di valutazione dovranno tener conto delle capacità cliniche, scientifiche, didattiche, formative ed organizzative possedute da ciascun candidato nello specifico settore oncologico e negli "indirizzi" esplicitati nel presente avviso, nonché nello specifico segmento per quanto attiene l'U.O.C. di Radiologia Interventistica.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato, con riferimento all'incarico da svolgere.
La mancata presentazione al colloquio, la cui convocazione avverrà almeno 10 giorni prima a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, equivale a rinuncia.
CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla Commissione di esperti e sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto.
L'incarico (fermo restando quanto precisato al punto 3 dei "Requisiti generali") ha durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, salvo recesso, rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
Il rinnovo o il mancato rinnovo del contratto è disposto con provvedimento motivato, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.
Il compenso è di misura pari alla retribuzione lorda prevista dal corrispondente C.C.N.L. in vigore.
NORME FINALI.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando o parte di esso, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisasse la necessità e\o l'opportunità.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le norme di cui al Vigente Regolamento Organico ed alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. FAUSTO PICCOLO

IL DIRETTORE GENERALE
DR. TONINO PEDICINI

Allegato "A" - Schema - tipo della domanda di partecipazione (in carta libera)
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE VIA M. SEMMOLA 80131 NAPOLI
Il\la sottoscritto\a _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa di _____ di codesto Istituto, pubblicato sul B.U.R. Campania n. _____ del _____ e per estratto sulla G.U. n. _____ del _____.
A tal fine il\la sottoscritto\a, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato\a a _____ il _____ e di essere residente a _____ alla via _____ n. ___;
- di essere cittadino\a italiano\a (ovvero requisito sostitutivo, da specificare);
- di essere iscritto\a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per il seguente motivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____);

- di aver riportato le seguenti condanne penali _____, ovvero (in alternativa) di non aver riportato condanne penali;

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici:
_____
_____
_____
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile):_____;
-di prestare servizio presso la seguente P.A.: _____ in qualità di _____ dal _____, ovvero di aver di aver prestato servizio presso le seguenti P.A.: _____ in qualità di _____ dal _____ al _____, e che il rapporto è cessato per il seguente motivo: _____;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 196\2003 il trattamento dei propri dati personali;
- (se ricorre) di aver necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 del seguente ausilio _____;
Precisa che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____ Tel. n. _____, Cellulare _____;
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Data _____ In fede (Firma)

ALLEGATO "B"

|__| DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28\12\2000 n. 445).
|__| DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28\12\2000 n. 445). (Barrare la casella interessata)
_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48, e 76 del D.P.R. 28\12\2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci eventualmente indicate
DICHIARA:_____
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del D.P.R. n. 445\2000 alla presente si allega copia fotostatica del documento di identità personale.
Luogo e data Il dichiarante

ALLEGATO "C"

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _______, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48, 71 co. 3 e 76 del D.P.R. 28\12\2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci eventualmente indicate, dichiara che la presente fotocopia composta di n. ____ pagine, è conforme all'originale di cui è in possesso.
La presente è resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445\2000.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del D.P.R. n. 445\2000 alla presente si allega copia fotostatica del documento di identità personale.
Luogo e data Il dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI RAVELLO (SA) - C.F./P.IVA 00472790658 – **Decreto sindacale - Oggetto: Piano per l'edilizia economica e popolare approvato con delibera di G.C. n. 91 del 28.11.2011.**

DECRETO SINDACALE

IL SINDACO

Premesso
che il Comune di Ravello è dotato di PRG approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Penisola Amalfitana" del 31.08.2008, pubblicato sul BURC n. 32 del 11.09.2008;
che con deliberazione di G.C. n. 4 del 7 giugno 2011, è stato adottato il PEEP redatto dal professionista incaricato, arch. Carmine Spirito, costituito da n. 20 elaborati;
che l'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 16/2004 e s.mi. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ravello e su due quotidiani a tiratura regionale;
che non sono pervenute osservazioni al piano adottato entro la scadenza del termine di deposito;
che la delibera, unitamente agli elaborati tecnici, è stata trasmessa alla Provincia che non ha formulato osservazioni in merito;
che con deliberazione di G.C. n. 91 del 28.11.2011 è stato approvato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) ex lege 18.04.1962 n. 167, piano attuativo della zona omogenea C1 del PRG del Comune di Ravello, costituito da n. 20 elaborati elencati nella medesima deliberazione;
Visto che l'art. 27 comma 6 della L.R. 16 del 2004 e s.m.i. prevede che il piano così come approvato è pubblicato con decreto del Sindaco sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;
Letto il parere dell'Area di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali – Settore Urbanistica – Giunta Regionale della Campania n. 2005.0954461 del 18.11.2005 secondo cui "la pubblicazione ai sensi dell'art. 27, comma 6 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16, del piano urbanistico attuativo approvato possa ritenersi soddisfatta con la pubblicazione del decreto sindacale con il quale si rende nota l'esistenza del piano approvato, purché, dopo l'elencazione di tutti gli atti che hanno concorso a definire il predetto piano, nel decreto stesso si annunci il deposito dei medesimi atti nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano che ha inizio nel giorno successivo alla pubblicazione del decreto sindacale nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania";
Vista la Legge n. 167 del 18.04.1962;
Vista la L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004;

DECRETA

La pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania rendendo nota l'avvenuta approvazione, con delibera di G.C. n. 91 del 28.11.2011, del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, piano attuativo della zona omogenea C1 del PRG del Comune di Ravello, dando atto della sua conformità al PRG vigente.
Dare atto che il piano urbanistico attuativo di che trattasi entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Disporre che presso la segreteria del Comune siano depositati, a libera visione del pubblico, i seguenti atti indicati che hanno portato alla definizione del piano:
- deliberazione di G.C. n. 4 del 7 giugno 2011 avente ad oggetto "adozione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare";
- deliberazione di G.C. n. 91 del 28.11.2011 avente ad oggetto "Approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare".

Il Sindaco
Dott. Paolo Vuilleumier

COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) - Via Roma n. 30 - C.A.P. 81058 - Ufficio Tecnico : Tel. 0823.643724 – 643727 - fax 0823.985235 – tecnico@comune.vairano-patenora.ce.it - Codice Fiscale: 80009750615 - Partita IVA: 01262970617 - **Decreto sindacale - Oggetto: Piano urbanistico attuativo per insediamenti produttivi comparto 1 - 2- 3.**

IL SINDACO

VISTO che con delibera di G. M. N. 168 del 05.10.2007 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo per gli insediamenti produttivi in zona " D " del P.R.G. comparto 1, 2, 3;

VISTO che la G. M. con atto n. 11 del 21.01.2008 ha approvato il P. U. A.(Piano Urbanistico Attuativo) comparto 1 – 2 – 3 – in zona " D " del P.R.G. ;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della L. R. n. 16/2004 il quale prevede che con Decreto Sindacale il piano approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

VISTO il D. M. 2 aprile 1968 n. 1444;

VISTA la L. R. del 22 dicembre 2004 n. 16 con particolare riferimento all'art. 27;

VISTO il regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 art. 1 comma 4;

DECRETA

- L'approvazione, ai sensi della normativa vigente, del Piano Urbanistico Attuativo (P. U. A.) comparto 1 – 2 – 3 – di cui alla delibera di G. M. n. 11/08
- Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul B. U. R. C. Regione Campania e che entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.-

Vairano Patenora 15.11.2011

IL SINDACO
(Dr. Giovanni ROBBIO)

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635 - **Estratto Decreto n. 729 del 05/12/2011 avente ad oggetto**: **Comune di Carbonara di Nola – Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002 – Verifica di compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche-geognostiche predisposte ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 della L.R. 9/83, con la nuova categoria sismica – Presa d'atto.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di **prendere atto** della verifica di compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche-geognostiche, già predisposte ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 della L.R. 9/83, con la nuova categoria sismica attribuita al Comune di Carbonara di Nola con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 5447/2002, e successiva Circolare applicativa n. 248 del 24 gennaio 2003, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 08/02/2011.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente.
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE
On.le Avv.to Luigi Cesaro

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635 - **Estratto Decreto n. 730 del 05/12/2011 avente ad oggetto**: **Comune di Quarto – Variante urbanistica per la "Riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta Edil Aemme srl" in esecuzione della sentenza n. 1634/11 TAR Campania Sezione II. identificata in Catasto al Foglio 14, part.lle 4, 202 e 203 - Verifica ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. 16/2004. Approvazione.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di APPROVARE, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 16/2004, la variante al P.R.G. del Comune di QUARTO relativa alla **"Riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta Edil Aemme srl in esecuzione della sentenza n. 1634/11 TAR Campania Sezione II., identificata in Catasto al Foglio 14, part.lle 4, 202 e 203"** adottata con Deliberazione del Commissario *ad Acta* n. 2 del 14/09/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE
On.le Avv.to Luigi Cesaro

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635 - **Estratto Decreto n. 731 del 05/12/2011 avente ad oggetto**: **Comune di Sant'Agnello – Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 – Variante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. Approvazione.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di **approvare** la Variante delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 16/2004, adottata dal Comune di Sant'Agnello con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 15/04/2011, così come modificata dagli esiti della Conferenza di Servizi, prevista ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 all'art. 24 comma 6 e ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04/10/2011.
La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è resa esecutiva decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE
On.le Avv.to Luigi Cesaro

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 22 del 30.11.2011 - Società Agricola Medifin a r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 496,80 kWp, nel Comune di Capaccio (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.lgs. n. 28/2011; in particolare:
  - **o** il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - **o** il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
  - **o** il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
  - **o** fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - **o** eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - **o** idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - **o** termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006;
  - **o** gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Carusone Carmine, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 10.9.1992, C.F. CRSCMN92P10F912X, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Medifin a r.l., con sede legale in Angri (Sa), alla via M. Caputo n. 22, P.IVA 04389760655, in data 2.3.2011, prot. n. 58662 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica, della potenza di 496,80 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Capaccio (Sa), via Sabatella Scigliati, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 5, particella 830;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
  - PV/I-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi – scala 1:5000;
  - PV/I-1-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi – scala 1:25000;
  - PV/I-2 Localizzazione georeferenziata in coordinate UTM WGS 84;
  - PV/I-3 Estratto catastale;
  - PV/I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
  - PV/I-5 Tavola stralcio di piano regolare generale;
  - PV/I-6 Tavola dei vincoli;
  - PV/I-6-1 Tavola Bacino del Sele;
  - PV/I-6-2 Cartografia generale, relazione spaziale con siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
  - PV/RU Relazione di inquadramento urbanistico;
  - PV/RG Relazione generale;
  - PV/R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
  - PV/R-3 Studio di impatto ambientale - Sintesi non tecnica;
  - R-4 Relazione geologica ed idrogeologica;
  - PV/R-5 Programma di manutenzione dell'impianto;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- PV/R-6 Modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
- R-7 Relazione elettromagnetica;
- PV/R-10 Piano di ripristino del sito;
- PV/R-11 Cronoprogramma;
- PV/R-13 Relazione relativa al ciclo delle acque;
- R-14 Relazione pedologica;
- R-18 Relazione geologico–tecnica;
- R-19 Relazione di previsione di impatto acustico;
- PV/P-1 Tavola inquadramento territoriale limiti amministrativi e distanza altri impianti;
- PV/P-2 Planimetria progetto ed opere connesse;
- PV/P-2-1 Inquadramento su Carta Tecnica Regionale;
- PV/P-3 Planimetria generale strada accesso al sito di impianto;
- PV/P-3-1 Planimetria percorso cavi su cartografia IGM – scala 1:50.000;
- PV/P-3-2 Planimetria percorso cavi su cartografia IGM – scala 1:10.000;
- PV/P-4 Preventivo di connessione impianto di produzione;
- PV/P-5 Tavola individuazione possibili interferenze dell'impianto ed opere di collegamento con aree del demanio idrico;
- PV/P-6 Planimetria progetto, sezione trasversale tipo, particolare modulo PV;
- PV/P-6-1 Distribuzione tubazioni, sezione scavo;
- PV/P-6-2 Distribuzione illuminazione, impianto di terra, particolari impianti, particolari illuminazione;
- PV/P-6-3 Planimetria recinzioni, sezione recinzione, prospetto recinzione, prospetto cancello di accesso;
- PV/P-6-4 Collegamento rete ENEL, particolare collegamento;
- PV/P-6-5 Cabina ENEL, locale inverter;
- PV/P-7 Layout impianto su estratto catastale;
- PV/P-8 Relazione tecnica e di calcolo;
- PV/P-8-1 Generatore fotovoltaico, quadri di campo, quadri di inverter, quadri locale inverter;
- PV/P-8-2 Quadri di parallelo, collegamento rete MT;
- PV/P-8-3 Capitolato speciale prestazionale;
- PV/P-8-4 Prime indicazioni piano di sicurezza;
- PV/P-8-5 Computo metrico;
- PV/P-9 Accettazione preventivo di connessione alla rete;

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - **o** con nota prot. n. 83568 del 28.3.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - **o** a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - **o** la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 19.4.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 19.5.2011;
  - **o** la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 19.5.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 21.6.2011;
  - **o** la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 21.6.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot n. 1718/AT/GEN del 14.4.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
2. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Salerno, prot. n. 0308974 del 18.4.2011, con il quale si rappresenta che, a seguito di un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti d'ufficio, è emerso che la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. n. 11/1996 e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito;
3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0309519 del 18.4.2011, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0311932 del 18.4.2011, con il quale si rileva che nell'Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 7.7.1936, nel Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste del Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale n. 1315 posiz. 13/4/2 u.c. del 18.8.1939, nel Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli del 12.1.1951 e nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15230 del 5.6.1997, relativi al Comune di Capaccio, si può leggere che non è indicato, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, il terreno in catasto al foglio 5 e, pertanto, ritiene di non doversi esprimere in merito;
5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0002502/UID del 19.4.2011, con il quale si rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento e delle relative opere connesse, e si rammenta per quanto applicabile la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
6. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0009086 del 19.4.2011 e prot. n. 0012284 del 16.5.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con nota datata 2.3.2011, il sig. Carmine Carusone, legale rappresentante della società proponente, ha dichiarato che l'impianto non è soggetto al parere di conformità del comando provinciale VV.FF. (art. 2 del D.P.R. 37/1998), in quanto non rientrante nelle attività di cui all'art. 4, comma 1, del citato D.P.R.;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0005719 del 19.4.2011, con il quale esprime il proprio parere favorevole al progetto, a condizione che la Soprintendenza venga preavvisata con congruo anticipo e per iscritto dell'effettivo inizio dei lavori, allo scopo di controllare tutte le operazioni interessanti il sottosuolo, con le seguenti modalità: 1) i lavori di scavo dovranno essere eseguiti sotto il controllo di

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

personale scientifico e tecnico dell'Ufficio Scavi di Paestum, cui andrà comunicata per iscritto e con congruo anticipo la data di inizio degli stessi; 2) si richiama, in ogni caso, il disposto dell'art. 90 del D.lgs. 22.1.2004 n. 42, " Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6.7.2002 n. 137, nel caso si rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori;

8. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0005763 del 26.4.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Provincie di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5719 del 19.4.2011, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenza di più Soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;
9. Consorzio ASI Salerno, prot. n. 1828 del 27.4.2011, con il quale si rappresenta che nei territori del Comune di Capaccio non vi sono infrastrutture di proprietà dell'ente e/o in gestione al CGS Salerno;
10. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 592 ABI del 27.4.2011, con il quale si trasmette la Determina n. 37 del 27.4.2011, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni di adottare tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologica prodotta;
11. Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0353880 del 4.5.2011, con il quale si precisa che nella zona interessata alla realizzazione dell'impianto non vi è la presenza di vigneti DOCG o DOC;
12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0391703 del 18.5.2011, con il quale, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi con essenze da foraggio miste ad erbacee spontanee e colture arboree con piante a filari sparse, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi e colture arboree, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto di richiesta possono ascriversi ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0430785 del 1.6.2011, con il quale si rappresenta che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0439990 del 6.6.2011, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene agli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato ed aereo di allacciamento al punto di connessione;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

15. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, nella persona del geom. Antonello Trevisone, giusta delega del Soprintendente, Gennaro Miccio, prot. n. 16279 del 17.6.2011, nella seduta del 21.6.2011, ha esibito e consegnato la nota prot. n. 16237 del 17.6.2011, con la quale considerato che:
    - l'intervento consiste nell'istallazione di un impianto fotovoltaico in un'area agricola pianeggiante;
    - l'area è già segnata da interventi realizzati negli ultimi decenni senza alcun disegno urbano e che tale sito andrebbe riqualificato con interventi che conferiscano una qualificata identità ambientale;
    - l'intervento proposto determinerebbe una forte alterazione del paesaggio agrario e un disturbo visivo nel contesto ambientale nel quale si collocherebbe come elemento dequalificante;
    - l'intervento è suscettibile di determinare, nella sommatoria di ulteriori autorizzazioni nello stesso ambito, una diffusa modificazione dei caratteri naturali laddove lo stesso dovrebbe essere valorizzato nella sua identità di risorse;

    Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene l'intervento così come proposto non compatibile con le esigenze di tutela ambientale e paesaggistica del sito e, pertanto, si esprime contrario allo stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la Conferenza di Servizi relativa all'impianto in oggetto si è conclusa negativamente, stante il parere negativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, espresso con la citata nota prot. n. 16237/2011;
- la citata Soprintendenza, con nota prot. n. 21350 del 10.8.2011, ha comunicato che dall'esame della documentazione integrativa, successivamente trasmessa dal proponente, è emerso che l'area oggetto dell'intervento non è soggetta alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 e, pertanto, di non essere competente al rilascio di parere;
- la Società Agricola a r.l. Medifin in data 22.9.2011, prot. n. 205776 della Provincia di Salerno, ha presentato richiesta di riconvocazione della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 212829 del 3.10.2011, è stata comunicata al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della relativa Conferenza di Servizi;
- la prima seduta della suddetta Conferenza si è svolta il giorno 3.11.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 22.11.2011;
- la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta in data 22.11.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, nelle sedute sopra citate, appresso riportati:

1. Comunità Montana Calore Salernitano, prot. n. 5219 del 3.6.2011, con il quale si evidenzia che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 23 della L.R. n. 11/1996, come da nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0308974 del 18.4.2011, per cui non può darsi luogo ad alcuna autorizzazione da rilasciarsi da parte della Comunità Montana;
2. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Area Tecnica e Conservazione della Natura, prot. n. 9105 del 13.6.2011, con il quale si rileva che l'impianto fotovoltaico ricade all'esterno dell'area

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

naturale protetta, non interessa siti della rete Natura 2000, non impatta sulle componenti ecologiche che l'Ente Parco deve tutelare e che, pertanto, nulla si ha da osservare;

3. Comando RFC Regionale Campania, prot. n. MD_E24465/10459 del 17.6.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
4. Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. – 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.33716/RTP11 del 11.7.2011, con la quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
5. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1230915 del 4.8.2011, con il quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto risulta conforme agli standard tecnici ed alla soluzione tecnica di dettaglio accettata. Si precisa che la linea elettrica MT dovrà essere realizzata in cavo aereo anziché in conduttori nudi come indicato nella documentazione progettuale;
6. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 11723 del 5.9.2011, con il quale si rilascia il nulla osta alla costruzione dell'elettroconduttura, in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società proponente in data 2.5.2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Pagani in data 12.5.2011;
7. ENAC – Direzione Operazioni Napoli, prot. n. 0139577/AON del 28.10.2011, con il quale si comunica che:
   - ENAV S.p.A., con nota AOP/PSA/109361 del 22.4.2011, ha reso noto che l'impianto, data la sua collocazione ed altezza, non comporta implicazioni per quanto di competenza della stessa ENAV;
   - dalla documentazione inviata si rileva che l'impianto non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui la cap. 4 del regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e non è soggetto alle limitazioni previste da paragrafo 12.2 dello stesso cap. 4;
8. Comune di Capaccio, nella persona dell'ing. Carmine Greco, in qualità di responsabile del Settore Governo del Territorio, il quale nel corso della seduta del 3.11.2011, visto il progetto ed i pareri già acquisiti, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'intervento proposto;
9. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – U.O.S. Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro – Distretto Sanitario 69, prot. n. 1261/ufficio di Roccadaspide del 3.11.2011, con il quale si esprime parere favorevole all'impianto da realizzare;
10. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0833129 del 4.11.2011, con il quale si rappresenta che dall'esame degli elaborati allegati, per gli aspetti idrogeologici e idraulici, si evince che l'impianto ed il cavo di collegamento dell'energia elettrica prodotta al punto di consegna Enel non interessano corsi d'acqua demaniali e pertanto, per tali aspetti, non occorre il proprio parere. Come riportato negli elaborati di progetto, le aree impermeabilizzate dovranno limitarsi a quelle necessarie per la realizzazione dei manufatti di sostegno dei pannelli e alle opere edilizie connesse. Eventuali interventi per la raccolta e

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

canalizzazione delle acque di pioggia, laddove il recapito sia costituito da corsi d'acqua demaniali, dovranno essere autorizzati dal Settore mediante richiesta di autorizzazione corredata da elaborati grafici e descrittivi riportanti il punto di sversamento e le modalità esecutive dello stesso;

11. Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, deliberazione n. 431 del 14.11.2011, con il quale si esprime, parere favorevole per la realizzazione dell'impianto in questione, con le prescrizioni dettate dal competente servizio consortile:
    - qualora si dovessero verificare danni a condotte segnalate e non, ma di pertinenza consortile, gli oneri per il ripristino saranno a carico di chi gestisce l'impianto;
    - l'area assoggettata a servitù perpetua da acquedotto non dovrà in nessun modo essere interessata da scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni in genere, piantagioni ed impianti, depositi di terre o di altro materiale. Tutte le opere da realizzare potranno essere eseguite alla distanza minima di 3,00 m dal limite della fascia di rispetto che ha una larghezza lineare pari a 2,00 m (asse condotta 1 m a dx ed 1 m a sx);
    - sarà necessario garantire il passaggio, sull'area asservita, al personale consortile per eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
    - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Consorzio la comunicazione di inizio lavori;

CONSIDERATO CHE:

- l'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, con nota prot. n. 17776 del 3.11.2011, ha chiesto al proponente documentazione tecnica integrativa, per l'espressione del parere di compatibilità elettromagnetica ed acustica;
- la citata nota segue la precedente richiesta del 18.4.2011, prot. n. 5143, alla quale la società proponente aveva già ottemperato, come dichiarato dal progettista dell'intervento, ing. Gianpiero Cascone, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 3.11.2011;
- nel rispetto del principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 241/1990, l'ulteriore documentazione o i chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento, devono essere richiesti in un'unica soluzione e, pertanto, nel corso della medesima seduta di Conferenza di Servizi, è stato chiesto al citato Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C. di far pervenire le eventuali determinazioni conclusive entro la successiva seduta del 22.11.2011;
- il predetto termine è decorso inutilmente, senza che l'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno facesse pervenire determinazioni in merito;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:
- non vi sono pareri negativi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
la Società Agricola Medifin a r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Carusone Carmine, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 10.9.1992, C.F. CRSCMN92P10F912X, con sede legale in Angri (Sa), alla via M. Caputo n. 22, P.IVA 04389760655, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003,

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Capaccio (Sa), via Sabatella Scigliati, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 5, particella 830, con le seguenti caratteristiche: L'impianto è costituito da un unico campo fotovoltaico di potenza pari a 496,80 kWp, composto da 2.160 moduli fotovoltaici in silicio policristallino, di potenza massima pari a 230 Wp, da 1 stazione compatta di conversione dotata di 1 gruppo di conversione inverter trifase con potenza pari a 500 kW, da un quadro di interfaccia parallelo rete, da un trasformatore BT/MT e dalla protezione generale in MT.
I moduli saranno montati su una struttura in acciaio zincato a caldo collegata direttamente a terra tramite dei sistemi di ancoraggio a vite. Tale struttura permetterà di alloggiare due file di moduli fotovoltaici in configurazione verticale.
Per completare l'opera saranno realizzati impianti ausiliari per videosorveglianza, illuminazione di sicurezza, antintrusione, ecc.
Tutta l'area, per una maggiore sicurezza degli impianti, sarà recintata con l'utilizzo di una rete elettrosaldata in acciaio ricoperta in materiale plastico di colore verde, gli accessi saranno protetti da cancelli in acciaio verniciati sempre di colore verde.

Inoltre dispone che:

1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout del Progetto Definitivo approvato;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;

4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;

5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;

6) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Capaccio ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato, conforme al Progetto Definitivo approvato;
- ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;
- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;

PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Ecologia ed Energia
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223701 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;

7) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;

8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

9) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:

- comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
- con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;

11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

12) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI GIUSEPPE
Firmato digitalmente da D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI SALERNO/80000390650, cn=D'ACUNZI GIUSEPPE, serialNumber=IT:DCNGPP52S09F913F, givenName=GIUSEPPE, sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2011.12.19 10:15:02 +01'00'

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV) – C.F. : 80005270642 – Decreto Definitivo di Esproprio prot. n° 2694 del 01.12.2011 - Oggetto: Espropriaz ione per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada di collegamento PIP S.Iuliano con la SP 234 .

Il Responsabile del Servizio Tecnico

AVVISA

1) che con Decreto Definitivo di Esproprio prot. n° 2694 del 01.12.2011 e' stata disposta a favore del Comune di Torre le Nocelle, con sede in via B.Rotondi n° 50, C.F. 80005270642, per i lavori di realizzazione della strada di collegamento PIP S.Iuliano con la SP 234, l'espropriazione definitiva delle aree appresso specificate site in questo Comune e di proprietà delle ditte di seguito riportate:

a)Terreno in catasto al foglio n° 9 particelle n° 1 769 di mq. 25 e n° 1776 di mq. 65 in ditta Selvite lla Paolo, nato a Torre le Nocelle il 21.01.1934 C.F.: SLV PLA 34A21 L272Q, per un corrispettivo indennitario di € 270,00 ;

b) Terreno in catasto al foglio n° 9 particella n° 1762 di mq. 217 in ditta De Minico Giuseppe (nato a Torre le Nocelle il 21.02.1930 – CF: DMN GPP 30B21 L272W) propr. 143/1000 , De Minico Luigi (nato a Torre le Nocelle il 02.01.1939– CF: DMN LGU 39A02 L272F) propr. 143/1000, De Minico Emilia (nata a Torre le Nocelle il 06.01.1928 – CF: DMN MLE 28A46 L272Q) propr. 143/1000), De Minico Pasquale (nato a Torre le Nocelle il 20.09.1932 – CF: DMN PQL 32P20 L272K) propr. 142/1000), De Minico Ciriaco (nato a Torre le Nocelle il 24.02.1924 – CF: DMN CRC 24B24 L272V) propr. 143/1000, De Minico Filomena (nata a Torre le Nocelle il 01.07.1941– CF: DMN FMN 41L41 L272R) propr. 143/1000, De Minico Carmine (nato a Torre le Nocelle il 28.10.1960 – CF: DMN CMN 60R28 L272O) propr. 143/1000, De Minico Carmine (nato a Torre le Nocelle il 09.01.1905– CF: DMN CMN 05A09 L272Y) oneri usufrutto in parte, confinante con via Covaruoli , per un corrispettivo indennitario di € 651,00 ;

c) Terreno in catasto al foglio n° 9 particella n° 1761 di mq. 3 in ditta Bevilacqua Alessandro, nato a S. Giorgio del Sannio il 10.09.1947 C.F.: BVL LSN 47P10 H894W, per un corrispettivo indennitario di € 9,00 ;

d) Terreno in catasto al foglio n° 5 particella n° 781 di mq. 18 in ditta Brosca Antonio (nato ad Avellino il 10.06.1976 - C.F.: BRS NTN 76H10 A509P) nudo proprietario, Brosca Alberico (nato ad Avellino il 20.09.1950 - C.F.: BRS LRC 50P20 A509Z) usufr. parz. per ½ e Iannacchino Marilena (nata a Torella dei Lombardi il 19.11.1946 - C.F.: NNC MLN 46S59 L214Q) usufr. parz. per ½ , per un corrispettivo indennitario di € 54,00 ;

e) Terreno in catasto al foglio n° 9 particelle n° 1767 di mq. 180 e n° 1784 di mq.52 in ditta Bevilac qua Cecilia, nata a Torre le Nocelle il 21.11.1913 C.F.: BVL CCL 13S61 L272O, per un corrispettivo indennitario di € 696,00 ;

Per i predetti immobili sono state depositate, presso la Cassa DD.PP.- Direzione Territoriale di Avellino, le indennità provvisoria e definitiva per un importo di € 1.680,00 .

2) Il Comune di Torre le Nocelle è autorizzato, pertanto, alla occupazione definitiva degli immobili di cui al punto n° 1) ;

3) Il presente decreto:

- sarà registrato, trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari e notificato a tutte le ditte espropriate e pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio online del Comune ;
-è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
-comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

5)Il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 642/72 .

Torre le Nocelle,lì 01.12.2011

Il Responsabile del Servizio
Roberto Di Iorio

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV) - Servizio Lavori Pubblici **- Decreto di Esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione di una adduttrice idrica con serbatoio e rete di distribuzione per le zone alte.**

PREMESSO:

Che con deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 6868 del 14/12/2001 è stato assegnato a questo Comune, per l'esecuzione di opere idriche e fognarie, un contributo del 5% annuo, per un massimo di venti anni, sull'investimento di euro 115.665,69 ai sensi della L.R. 51/78 e L.R. 49/82;

Che con deliberazione di C.C. n. 10 del 07/03/2002 integrata con la n. 17 del 15/06/2002, entrambe esecutive, è stata approvata la programmazione triennale delle OO.PP. 2002/2004 includendovi, tra gli interventi del 2002, anche i lavori di realizzazione dell'adduttrice idrica con serbatoio e rete di distribuzione per le zone alte;

Che con deliberazione di G.C. n. 73 del 11/06/2002, esecutiva, è stato conferito al tecnico esterno, geom. Antonio Zollo, iscritto all'Albo dei geometri della provincia di Avellino al n. 2605, l'incarico per la redazione del progetto preliminare generale, nonché definitivo ed esecutivo -1° lotto;

Che con atto di C.C. n. 41 del 30/11/2002, esecutivo, è stato approvato il progetto generale dei lavori di realizzazione dell'adduttrice idrica con serbatoio e rete di distribuzione per le zone alte - di complessivi euro 350.000,00, in cui è prevista l'espropriazione di mq. 790 di terreno da distaccarsi dalla maggiore consistenza della p.lla 26 del foglio 15;

CONSIDERATO :

Che in data 08/05/2006 è stata concordata con la ditta proprietaria esproprianda Moccia Mafalda, nata a Castelvetere sul Calore il 13/08/1927, residente in Trofarello (To) alla via Roma, 26, C.F. MCCMLD27M53C283E, la cessione volontaria di mq. 790 di terreno da distaccarsi dalla maggiore consistenza della p.lla 26 del foglio 15, verso il corrispettivo convenuto di € 1.600,00;

Che con determinazione del responsabile del servizio n. 28 del 01/06/2010 è stata disposta la relativa liquidazione con imputazione sul cap. 3321del bilancio corrente finanziato con contratto di prestito CDP SpA pos. n. 4416765;

Che in data 18/07/2010 è stato emesso dal comune di Castelvetere sul Calore il relativo mandato di pagamento n. 584 in favore della predetta Moccia Mafalda, poi quietanzato con assegno circolare non trasferibile n. 06056910294 di euro 1.600,00, in data 21/07/2010, emesso dal tesoriere comunale, Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montemarano;

Che con determinazione n. 42 del 10/10/2011 è stata approvata in via definitiva l'indennità di espropriazione di pari importo ai sensi degli art. 21 e 40, comma 1 del DPR 327/01 ed è stata disposta, ad intervenuto frazionamento dei terreni, l'emissione del relativo decreto di esproprio ai sensi del capo IV, sez. I del Decreto Presidente Della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modificazioni ed integrazioni;

Che con la stessa determinazione è stato conferito all'arch. Antonio Leone da Pratola Serra (AV), iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Avellino al n. 938, l'incarico esterno per la redazione del frazionamento dei terreni nonché accatastamento del serbatoio idrico realizzato con l'appalto del 3° l otto, per complessivi € 2.500,00, compreso IVA e C.P. come per legge nonché spese erariali ed oneri catastali;

DATO ATTO:

che il tecnico suindicato ha redatto il relativo frazionamento con il quale il suolo oggetto di espropriazione è stato riportato nella tabella di variazione del 16/11/2011 n. 283064.1/2011 in atti Agenzia del Territorio dal 16/11/2011 – prot. AV0283064, comune di Castelvetere sul Calore, **foglio di mappa 15 e distinto alla particella n°281 di mq. 790;**

che ai sensi del comma 11 art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio; che l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 23 del predetto T.U. sugli espropri: a) notifica del presente decreto alle Ditte espropriande, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso; che il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

ATTESO che, essendo già intervenuta l'immissione in possesso dei suoli contestualmente all'atto di cessione volontaria sottoscritto dalla ditta proprietaria Moccia Mafalda nata a Castelvetere sul Calore il 13/08/1927 in data 08/05/2006, occorre procedere alla sola notifica ad essa ditta espropriandа del presente decreto, senza ulteriori formalità nei suoi riguardi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. O.EE.LL. approvato con D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267 , in particolare gli artt. 107 E 109;

DECRETA

1) è disposta, favore del **Comune di Castelvetere sul Calore**, con sede a Castelvetere sul Calore in corso Umberto I° n. 68, **C.F. 00216540641**, l'Espropriazione Definitiva dei terreni ricadenti nel comune di Castelvetere sul Calore, individuati in catasto **sul foglio di mappa 15 e distinti alla particella n° 281 di mq. 790** , distaccato dalla maggiore consistenza della ex p.lla 26 del foglio 15 in ditta Moccia Mafalda, nata a Castelvetere sul Calore il 13/08/1927 e residente in Trofarello (To) alla via Roma, 26, C.F. MCCMLD27M53C283E, giusta tipo di frazionamento redatto dal tecnico incaricato, arch. Antonio Leone, e riportato nella tabella di variazione del 16/11/2011 n. 283064.1/2011 in atti Agenzia del Territorio dal 16/11/2011 – prot. AV0283064;

2) è disposto, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra indicati a favore del Comune di Castelvetere sul Calore, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) il presente Decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

4) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di Castelvetere sul Calore, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni, avverso di esso è ammesso ricorso nei modi e forme di legge.

Dalla Residenza Comunale, lì 14/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Dario Dello Buono

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV) - Servizio Lavori Pubblici - **Decreto di Esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione rete fognaria acque nere alle contrade S. Gregorio - Maderni e S.Lucia - Toppolombiso, con impianto di fitodepurazione e conversione della linea fognaria Vioni – Valle – Tofa.**

PREMESSO:
Che con atto di G.C. n. 105 del 18/12/2007, esecutivo, è stato approvato lo studio di fattibilità per la esecuzione dei lavori di realizzazione della rete fognaria Vioni, Tofa, Valle, S. Gregorio, Maderni, Pietralate, con impianto di fitodepurazione, di euro 360.000,00, finanziato con contratto di prestito con la CDP S.p.A. coperto interamente dai contributi della Regione Campania ai sensi della L.R. 51/78 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui euro 210.000,00 previsti nei piani annuali 2004, 2005 e 2006 dell'A.G.C.O ed euro 150.000,00 previsti nel piano annuale 2005 dell'A.G.C. 15;
Che con atto di G.C. n. 10 del 17/01/2008 è stato approvato, a valere anche quale preliminare, il progetto definitivo-esecutivo di realizzazione della rete fognaria acque nere alle contrade S. Gregorio - Maderni e S.Lucia - Toppolombiso, con impianto di fitodepurazione e conversione della linea fognaria Vioni – Valle - Tofa per la spesa complessiva di euro 360.000,00, in cui è prevista l'espropriazione in favore del comune di Castelvetere sul Calore dei suoli indicati in catasto sul foglio 6 pl.lle 278, 279, 283 di complessivi mq. 4920, in ditta Meriano Generoso;

CONSIDERATO :
Che in data 25/09/2009 è stata concordata con la ditta esproprianda, sig. Meriano Generoso nato a Castelvetere sul Calore il 31/03/1945, la cessione volontaria dei suoli oggetto di esproprio indicati in catasto sul foglio 6 pl.lle 278, 279, 283 di complessivi mq. 4920, di natura uliveto per mq. 2780 e seminativo arborato per mq 2140, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 15.000,00;

Che con determinazione n. 47 del 21/10/2011 è stata approvata in via definitiva l'indennità di espropriazione, ai sensi degli art. 21 e 40, comma 1 del DPR 327/01, quantificata in complessivi euro 15.000,00 ed è stata disposta la relativa liquidazione in favore della ditta Meriano Generoso nato a Castelvetere sul Calore il 31/03/1945, CF MRN GRS 45C31 C283B con imputazione sul cap. 3341 del bilancio corrente, finanziato con i contratti di prestito suindicati;

Che in data 27/10/2011 è stato emesso dal comune di Castelvetere sul Calore il relativo mandato di pagamento n. 751 in favore ddl predetto Meriano Generoso, poi quietanzato con assegno circolare non trasferibile n. 06056779684 di euro 15.000,00, in data 11/11/2011, emesso dal tesoriere comunale, Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montemarano;

DATO ATTO:
che ai sensi del comma 11 art. 20 del T.U. sugli espropri approvato con DPR 327/2001, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio; che l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art. 23 del predetto T.U. sugli espropri: a) notifica del presente decreto alle Ditte espropriande, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso; che il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

ATTESO che, essendo già intervenuta l'immissione in possesso dei suoli contestualmente all'atto di cessione volontaria sottoscritto dalla ditta proprietaria in data 25/09/2009, occorre procedere alla sola notifica ad essa ditta esproprianda del presente decreto, senza ulteriori formalità nei suoi riguardi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. O.EE.LL. approvato con D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267 , in particolare gli artt. 107 E 109;

DECRETA

1) è disposta, favore del **Comune di Castelvetere sul Calore**, con sede a Castelvetere sul Calore in corso Umberto I° n. 68, **C.F. 00216540641**, l'Espropriazione Definitiva dei terreni ricadenti nel comune di Castelvetere sul Calore, individuati in catasto **sul foglio di mappa** 6 pl.lle 278, 279, 283 di complessivi mq. 4920, di natura uliveto per mq. 2780 e seminativo arborato per mq 2140;

2) è disposto, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra indicati a favore del Comune di Castelvetere sul Calore, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) il presente Decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

4) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di Castelvetere sul Calore, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601° success ive modificazioni ed integrazioni, avverso di esso è ammesso ricorso nei modi e forme di legge.

Dalla Residenza Comunale, lì 14/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Dario Dello Buono

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA) **- Avviso di Esproprio - Oggetto: Ampliameto del Cimitero Comunale S. Michele Arcangelo - 1° Lotto. Deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di espropriazione a favore della ditta PIEMME s.r.l., ai sensi dell' art. 20 - comma 14 - del D.P.R. 327/2001.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Rende noto che con Determina n. 603 del 14/12/2011 è stato disposto:

1. il deposito della somma di seguito indicata a titolo di indennità di esproprio per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di :
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE S. MICHELE ARCANGELO "1° LOTTO" nel Comune di Piano di Sorrento, presso la Cassa DD.PP. – Direzione Provinciale del Tesoro sede di Napoli, a favore della s.r.l. PIEMME, con sede al Corso Italia n. 374, in S. Agnello (NA) - P. I.V.A.= 06088931214, per l'importo di €. 15.275,00 a titolo di indennità non accettata per l'espropriazione del terreno distinto in Catasto al fg. 6, particella n. 2542di mq. 235,00, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U. Espropri.

2. che, effettuato il deposito delle indennità non accettate presso la Cassa DD.PP., verrà emesso ed eseguito il decreto di esproprio a favore del Comune di Piano di Sorrento per il bene sopra interessato dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata: AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE S. MICHELE ARCANGELO "1° LOTTO".
Pubblicare la determinazione n. 603 del 14/12/2011 sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Piano di Sorrento, oltre a pubblicare il presente atto, per estratto , sul B.U.R.C.;

3. Copia della determinazione n.° 603 del 14/12/2011 viene inviata alla Società PIEMME s.r.l. con sede al Corso Italia n.° 374, in S.Agnello (NA), alla Banca di Credito Popolare con sede in Torre del Greco (NA) ed all'Ufficio Ragioneria del Comune di Piano di Sorrento.

Piano di Sorrento, li 05/12/2011

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Graziano MARESCA

PROVINCIA DI AVELLINO - C.F. 80000190647 - Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica Autorità Espropriante – Servizio Espropriazioni - **Oggetto: Estratto del Decreto di Esproprio per lavori di manutenzione straordinaria, ampliamento tratto in curva e messa in sicurezza della S.P. 64 (Cod. prog. 46/08). Determinazione n°5166 del 12/12/2011.**

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO

(ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

visto il progetto dei lavori in titolo redatto d'Ufficio e approvato da questa Autorità con determina del 23.12.2008 n. 7749, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
visto che l'area ove devesi realizzare l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della determina dirigenziale n. 1533 del 15.04.2011 con la quale è stato concluso il procedimento della conferenza di servizi indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
visto che con la medesima determinazione n. 1533/2011 è stata altresì proclamata, a norma dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e per ogni effetto di legge, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui alla precedente determinazione n. 7749/2008 e, pertanto, ex art. 13 comma 3 del D.P.R. 327/2001, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di espropriazione, in 5 anni, scade il 30.04.2016;
visto il piano particellare d'esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta determina del 15.04.2011 n. 1533;
vista la determina n° 7749 del 23.12.2008 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e le successive determine n° 2147 del 24.05.2011 di rimodulazione quadro economico, n° 3257 del 10.08.2011 di variante tecnica e suppletiva, nonché n°4086 del 18.10.2011 di rimodulazione del quadro economico senza incremento del finanziamento originario;
visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;
visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 1634 del 21.04.2011 emesso da questa Autorità espropriante ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, debitamente notificato alle parti interessate con l'unito piano particellare di esproprio, ove sono indicati gli immobili da espropriare e occupare anticipatamente con le relative indennità provvisorie di esproprio e di occupazione offerte agli aventi diritto;
visto il verbale di immissione in possesso redatto dalla scrivente Autorità in data 12.05.2011 unitamente allo stato di consistenza, attestante l'avvenuta occupazione anticipata dei beni espropriandi in pari data;
visto che dallo stato di consistenza del 12.05.2011 è stato accertato che alcuni terreni da espropriare sono diversamente coltivati rispetto a quanto indicato nel piano particellare descrittivo d'esproprio e, pertanto, è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio e l'indennità di occupazione per ogni mese;
vista la determina n. 2147 del 24.05.2011 con la quale è stata approvata la rideterminazione delle indennità provvisorie di esproprio e delle rispettive indennità di occupazione dei terreni interessati in ordine alle colture in atto rilevate al momento dell'occupazione;
vista la determina di pagamento diretto n°2828 del 08.07.2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n°3421 del 01.09.2011:
a) ditta ascritta al numero progressivo 1 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: Gaeta Angelo nato ad Avellino (AV) il 21/06/1978 - C.F. GTANGL78H21A509W; Gaeta Tommaso nato ad Avellino (AV) il 23/02/1977 - C.F. GTATMS77B23A509B; Parziale Vincenza nata a Montefalcione (AV) il 18/02/1945 - C.F. PRZVCN45B58F491N, proprietari – indennità provvisoria accettata di € 449,78 , di cui € 445,66 per indennità di esproprio e € 4,12 per indennità di occupazione, corrisposta con mandato di pagamento n°6423 del 06.09.2011;

vista la determina di pagamento diretto n° 2783 del 05.07.2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n° 3422 del 01.09.2011:
b) ditta ascritta al numero progressivo 2 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: Marinelli Cosimo nato ad Aiello del Sabato (AV) il 18.02.1968 - C.F. MRNCSM68B18A101U, proprietario – indennità provvisoria accettata di € 560,69 , di cui € 555,55 per indennità di esproprio e € 5,14 per indennità di occupazione, corrisposta con mandato di pagamento n° 6322 del 05.09.2011;
vista la determina di pagamento diretto n° 2783 del 05.07.2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n° 3420 del 01.09.2011:
c) ditta ascritta al numero progressivo 3 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: Montuori Pia fu Michele ved. Urciuoli, usufruttuaria parziale; Urciuoli Carlo fu Michele, proprietario – indennità provvisoria accettata di € 319,12 , di cui € 316,20 per indennità di esproprio e € 2,92 per indennità di occupazione, corrisposta con mandato di pagamento n° 6324 del 05.09.2011;
vista la determina di pagamento diretto n° 2783 del 05.07.2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n° 3420 del 01.09.2011:
d) ditta ascritta al numero progressivo 4 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: Urciuoli Angelina Ida nata ad Aiello del Sabato (AV) il 24.10.1950 - C.F. RCLNLN50R64A101C, proprietaria – indennità provvisoria accettata di € 449,78 , di cui € 445,66 per indennità di esproprio e € 4,12 per indennità di occupazione, corrisposta con mandato di pagamento n° 6324 del 05.09.2011;
vista la determina di pagamento diretto n° 2783 del 05.07.2011 con la quale questa Autorità ha disposto il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta concordataria, regolarmente liquidata con determina n° 3419 del 01.09.2011:
e) ditta ascritta ai numeri progressivi 5 e 6 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di esproprio: Nappa Luisa nata a Santo Stefano del Sole (AV) il 28/08/1924 - C.F. NPPLSU24M68I357O; Urciuoli Angelina Ida nata ad Aiello del Sabato (AV) il 24/10/1950 - C.F. RCLNLN50R64A101C; Urciuoli Bianca Maria nata ad Aiello del Sabato (AV) il 12/02/1954 - C.F. RCLBCM54B52A101H; Urciuoli Gaetano nato ad Aiello del Sabato (AV) il 17/02/1956 - C.F. RCLGTN56B17A101G; Urciuoli Liliana Bianca nata ad Aiello del Sabato (AV) il 28/08/1948 - C.F. RCLLNB48M68A101C; Urciuoli Michele nato ad Avellino (AV) il 25/05/1958 - C.F. RCLMHL58E25A509D, proprietari – indennità provvisoria accettata di € 813,32 , di cui € 805,86 per indennità di esproprio e € 7,46 per indennità di occupazione, corrisposta con mandato di pagamento n° 6419 del 06.09.2011;
vista la determina di deposito n° 1320 del 07.04.2010 con la quale questa Autorità ha disposto l'accredito, presso la Cassa Depositi e Prestiti di Avellino, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio in favore della seguente ditta non concordataria che non ha aderito alla procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/2001, regolarmente eseguito:
a) Bernaudo Fulvio nato a Napoli (NA) il 24.05.1954 - C.F. BRNFLV54E24F839W; Bernaudo Rosario nato a Napoli (NA) il 07.12.1920 - C.F. BRNRSR20T07F839L; Bernaudo Sergio nato a Napoli (NA) il 15.09.1949 - C.F. BRNSRG49P15F839W; D'Ambrosio Antonio nato a Napoli (NA) il 13.01.1931 - C.F. DMBNTN31A13F839U; D'Ambrosio Laura nata a Roma (RM) il 13.09.1971 - C.F. DMBLRA71P53H501N; D'Ambrosio Roberta nata a Roma (RM) il 13.09.1971 - C.F. DMBRRT71P53H501M; D'Ambrosio Rossella nata a Roma (RM) il 16.06.1969 - C.F. DMBRSL69H56H501K; D'Ambrosio Teresa nata ad Aiello del Sabato (AV) il 15.01.1921 - C.F. DMBTRS21A55A101L; Falanga Francesco nato a Napoli (NA) il 13.11.1947 – C.F. FLNFNC47S13F839Z; Marrani Anna Maria nata a Roma (RM) il 27.03.1935 – C.F. MRRNMR35C67H501V, proprietari – indennità provvisoria di esproprio liquidata di € 203,36 accantonata alla Cassa Depositi e Prestiti giusta quietanza di deposito in numerario n° 4445 del 18.05.2010;
vista la determina di deposito n° 4086 del 18.10.2011 con la quale questa Autorità ha disposto l'accredito, presso la Cassa Depositi e Prestiti di Avellino, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione in favore della seguente ditta non concordataria che non ha aderito alla procedura prevista dall'art. 21 del DPR 327/2001, regolarmente eseguito:
b) Comune di Aiello del Sabato (AV), C.F. 00225670645, proprietario – indennità provvisoria di esproprio e di occupazione liquidata di € 66,00 accantonata alla Cassa Depositi e Prestiti giusta quietanza di deposito in numerario n° 21871 del 31.10.2011;

viste le quietanze di deposito in numerario, presso la Cassa Depositi e Prestiti di Avellino, attestanti l'avvenuto versamento delle somme liquidate da questa Autorità con i predetti provvedimenti in conto degli aventi causa;
riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore della Provincia di Avellino con sede in p.zza Libertà n. 2 – Avellino, in qualità di Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Aiello del Sabato, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:

1. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1427 – espropriata per mq 73,00 – in ditta Gaeta Angelo nato ad Avellino (AV) il 21/06/1978 - C.F. GTANGL78H21A509W; Gaeta Tommaso nato ad Avellino (AV) il 23/02/1977 - C.F. GTATMS77B23A509B; Parziale Vincenza nata a Montefalcione (AV) il 18/02/1945 - C.F. PRZVCN45B58F491N, proprietari – indennità di esproprio e di occupazione liquidata di € 449,78;
2. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1425 – espropriata per mq 91,00 – in ditta Marinelli Cosimo nato ad Aiello del Sabato (AV) il 18.02.1968 - C.F. MRNCSM68B18A101U, proprietario – indennità di esproprio e di occupazione liquidata di € 560,69;
3. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 167 – espropriata per mq 136,00 – in ditta Montuori Pia fu Michele ved. Urciuoli, usufruttuaria parziale; Urciuoli Carlo fu Michele, proprietario – indennità di esproprio e di occupazione liquidata di € 319,12;
4. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1417 – espropriata per mq 65,00 e p.lla 1419 – espropriata per mq 8,00 – in ditta Urciuoli Angelina Ida nata ad Aiello del Sabato (AV) il 24.10.1950 - C.F. RCLNLN50R64A101C, proprietaria – indennità di esproprio e di occupazione liquidata di € 449,78;
5. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1423 – espropriata per mq 94,00 e p.lla 1421 – espropriata per mq 38,00 – in ditta Nappa Luisa nata a Santo Stefano del Sole (AV) il 28/08/1924 - C.F. NPPLSU24M68I357O; Urciuoli Angelina Ida nata ad Aiello del Sabato (AV) il 24/10/1950 - C.F. RCLNLN50R64A101C; Urciuoli Bianca Maria nata ad Aiello del Sabato (AV) il 12/02/1954 - C.F. RCLBCM54B52A101H; Urciuoli Gaetano nato ad Aiello del Sabato (AV) il 17/02/1956 - C.F. RCLGTN56B17A101G; Urciuoli Liliana Bianca nata ad Aiello del Sabato (AV) il 28/08/1948 - C.F. RCLLNB48M68A101C; Urciuoli Michele nato ad Avellino (AV) il 25/05/1958 - C.F. RCLMHL58E25A509D, proprietari – indennità di esproprio e di occupazione liquidata di € 813,32;
6. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1416 – espropriata per mq 78,00 – in ditta Bernaudo Fulvio nato a Napoli (NA) il 24.05.1954 - C.F. BRNFLV54E24F839W; Bernaudo Rosario nato a Napoli (NA) il 07.12.1920 - C.F. BRNRSR20T07F839L; Bernaudo Sergio nato a Napoli (NA) il 15.09.1949 - C.F. BRNSRG49P15F839W; D'Ambrosio Antonio nato a Napoli (NA) il 13.01.1931 - C.F. DMBNTN31A13F839U; D'Ambrosio Laura nata a Roma (RM) il 13.09.1971 - C.F. DMBLRA71P53H501N; D'Ambrosio Roberta nata a Roma (RM) il 13.09.1971 - C.F. DMBRRT71P53H501M; D'Ambrosio Rossella nata a Roma (RM) il 16.06.1969 - C.F. DMBRSL69H56H501K; D'Ambrosio Teresa nata ad Aiello del Sabato (AV) il 15.01.1921 - C.F. DMBTRS21A55A101L; Falanga Francesco nato a Napoli (NA) il 13.11.1947 – C.F. FLNFNC47S13F839Z; Marrani Anna Maria nata a Roma (RM) il 27.03.1935 – C.F. MRRNMR35C67H501V, proprietari – indennità provvisoria di esproprio depositata di € 203,36;
7. terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 1 del comune di Aiello del Sabato, p.lla 1414 – espropriata per mq 42,00 – in ditta Comune di Aiello del Sabato (AV), C.F. 00225670645, proprietario – indennità provvisoria di esproprio e di occupazione depositata di € 66,00.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione

automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.
Art. 2 – … omissis …
Art. 3 – … omissis …
Art. 4 – Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il Dirigente
ing. Antonio L. Marro

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
01.00	Giacenza di cassa al 1° gennaio 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.701,38
02.00	Avanzo di amministrazione.	0,00	910.718,03	0,00	137.135,08	773.582,95	0,00
03.00	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	192.294,35	387.000,00	0,00	579.294,35	0,00
	TOTALI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.103.012,38	387.000,00	137.135,08	1.352.877,30	234.701,38
2	**TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI**						
2.01	**Categoria 1: Trasferimenti da parte della Regione Campania.**						
2.01.01	**U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia.**						
114.00	Fondi per il funzionamento-L.R. 3/2002 (Quota 2011)	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	500.000,00
115.00	Fondi per il funzionamento-L.R. 3/2002 (Quota 2012)	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Totale U.P.B. 1	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00
2.01.02	**U.P.B. 2 Altri Trasferimenti**						
204.00	Fondi per progetti e studi	67.748,47	0,00	0,00	0,00	0,00	67.748,47
207.00	Fondi per il finanziamento del progetto INTERREG III B ARCHIMED	92.487,97	0,00	0,00	0,00	0,00	92.487,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
208.00	Fondi regionali per il Controllo Qualità Trenitalia	828.000,00	392.000,00	0,00	0,00	392.000,00	1.220.000,00
	Totale U.P.B. 2	988.236,44	392.000,00	0,00	0,00	392.000,00	1.380.236,44
	Totale Categoria 1	1.488.236,44	1.392.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	2.392.000,00	3.880.236,44
	TOTALE TITOLO 2	1.488.236,44	1.392.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	2.392.000,00	3.880.236,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	**TITOLO III - Entrate diverse**						
3.01	**Categoria 1: Entrate varie**						
3.01.01	**U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni**						
400.00	Interessi attivi di Tesoreria	9.225,41	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	14.225,41
	Totale U.P.B. 1	9.225,41	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	14.225,41
	Totale Categoria 1	9.225,41	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	14.225,41
	TOTALE TITOLO 3	9.225,41	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	14.225,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
5	**TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI**						
5.01	**Categoria 1 . Contabilità speciali**						
5.01.01	**U.P.B. 1 Partite di giro**						
500.00	Rimborso delle somme anticipate all'economo	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
510.00	Ritenute Erariali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
520.00	Ritenute Enti di Previdenza e vari	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
530.00	Atre ritenute	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	Totale Categoria 1	0,00	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I - Entrate caratteristiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI	1.488.236,44	1.392.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	2.392.000,00	3.880.236,44
	TITOLO III - Entrate diverse	9.225,41	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	14.225,41
	TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	0,00	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	TOTALE TITOLI	1.497.461,85	2.172.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	3.172.000,00	4.669.461,85
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	1.103.012,38	387.000,00	137.135,08	1.352.877,30	234.701,38
	FONDO DI CASSA PRESUNTO						0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	1.497.461,85	3.275.012,38	2.387.000,00	1.137.135,08	4.524.877,30	4.904.163,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	**TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO**						
1.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
1.01.01	**FUNZIONE OBIETTIVO 1: Gestione e Funzionamento**						
1.01.01.01	**U.P.B. 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)**						
10.00	Compenso al Direttore Generale	0,00	89.244,00	756,00	0,00	90.000,00	90.000,00
12.00	Premio di risultato al Direttore Generale ivi compreso quello di competenza dell'anno precedente	35.849,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	53.849,00
14.00	Rimborsi spese Direttore Generale	0,00	10.000,00	0,00	4.000,00	6.000,00	6.000,00
16.00	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, per il Direttore Generale	9.469,50	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	39.469,50
18.00	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	30.000,00	174.992,31	0,00	24.992,31	150.000,00	180.000,00
20.00	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, Collegio dei Revisori dei Conti	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
	Totale U.P.B. 1	75.318,50	334.236,31	756,00	28.992,31	306.000,00	381.318,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.01.02	**U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)**						
30.00	Oneri ed indennità varie per il personale comandato e distaccato	0,00	40.000,00	380.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00
32.00	Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente e a contratto	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
34.00	Oneri riflessi per il personale dipendente e a contratto a carico ACAM	0,00	125.000,00	0,00	15.000,00	110.000,00	110.000,00
36.00	Spese di viaggio, missioni ed altri oneri per il personale dipendente	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
38.00	Fondo per le politiche di sviluppo e produttività	0,00	80.000,00	0,00	10.000,00	70.000,00	70.000,00
40.00	Oneri per accertamenti sanitari e per visite medico fiscali	658,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.658,00
42.00	Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente	4.186,88	10.000,00	2.000,00	0,00	12.000,00	16.186,88
48.00	Spese per corsi di formazione al personale ACAM	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
50.00	Spese di partecipazione a seminari e convegni	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale U.P.B. 2	4.844,88	539.000,00	402.000,00	25.000,00	916.000,00	920.844,88
1.01.01.03	**U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)**						
60.00	Cancelleria, stampati e consumi d'ufficio	1.400,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	6.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
62.00	Varie, diverse ed economali, ivi comprese quelle di rappresentanza	0,00	5.000,00	0,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00
64.00	Imposte e tasse compresa la registrazione di contratti	0,00	1.500,00	0,00	500,00	1.000,00	1.000,00
68.00	Locazione e conduzione uffici	19.135,71	75.400,00	600,00	0,00	76.000,00	95.135,71
70.00	Canoni ed utenze varie	604,55	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.604,55
71.00	Servizi per la conduzione dell'immobile	4.608,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	39.608,00
72.00	Piccole manutenzioni e relativi materiali di consumo	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
74.00	Postali, telegrafiche, di spedizione, di trasmissione e consegna	5.583,54	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	7.083,54
76.00	Commissioni e spese bancarie	350,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.350,00
	Totale U.P.B. 3	31.681,80	164.400,00	600,00	1.500,00	163.500,00	195.181,80
1.01.01.04	**U.P.B. 4 Acquisto di beni e servizi (Corrente operativa)**						
80.00	Resocontazione e stampa,editing,giornali e riviste,ivi compresi gli oneri per la pubblicazione di gare,bandi ed avvisi sulla stampa e b.uff.	5.000,00	50.000,00	0,00	40.000,00	10.000,00	15.000,00
81.00	Spese per l'acquisto di giornali e riviste anche a mezzo abbonamento	0,00	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
84.00	Spese per l'organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale	150,00	30.000,00	0,00	20.000,00	10.000,00	10.150,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
85.00	Oneri connessi alla partecipazione a seminari e conferenze	0,00	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
86.00	Materiale informatico, compreso software e canoni per la gestione informatica	17.052,91	60.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	47.052,91
90.00	Spese ed oneri correlati per consulenze e collaborazioni professionali	64.344,08	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00	259.344,08
92.00	Oneri diversi, compresa IRAP, a carico ACAM per consulenti e collaboratori	0,00	15.000,00	5.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	Totale U.P.B. 4	86.546,99	360.000,00	5.000,00	94.000,00	271.000,00	357.546,99
1.01.01.05	**U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per le spese obbligatorie (Corrente operatia)**						
100.00	Fondo di riserva per spese obbligatorie	0,00	24.607,69	11.626,86	0,00	36.234,55	36.234,55
	Totale U.P.B. 5	0,00	24.607,69	11.626,86	0,00	36.234,55	36.234,55
1.01.01.06	**U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)**						
110.00	Fondo di riserva per spese impreviste	0,00	40.625,63	0,00	10.625,63	30.000,00	30.000,00
	Totale U.P.B. 6	0,00	40.625,63	0,00	10.625,63	30.000,00	30.000,00
1.01.01.08	**U.P.B. 8:Investimenti (Capitale)**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
126.00	Manutenzioni straordinarie	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00
	Totale U.P.B. 8	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00
	Totale Fun. Obiet. 1	198.392,17	1.472.869,63	420.982,86	160.117,94	1.733.734,55	1.932.126,72
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	198.392,17	1.472.869,63	420.982,86	160.117,94	1.733.734,55	1.932.126,72
	TOTALE TITOLO 1	198.392,17	1.472.869,63	420.982,86	160.117,94	1.733.734,55	1.932.126,72

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2	**TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI**						
2.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
2.01.02	**FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI**						
2.01.02.01	**U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)**						
140.00	Oneri per la gestione e amminist. di processi di pianificaz.,gestione del sistema informativo,studi analisi e ricerche,consu. e conv.Univers	0,00	78.000,00	122.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
146.00	Oneri per il supporto agli Enti Locali e Agenzie territoriali,compresi quelli per consulenze e conv. con Università e altri soggetti pubblic	0,00	50.000,00	30.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	128.000,00	152.000,00	0,00	280.000,00	280.000,00
2.01.02.02	**U.P.B. 2 Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)**						
150.00	Oneri connessi alle attività svolte dall'Osservatorio Sezione Lavoro,compresi quelli per cons. e conv. con Univ.ed altri sogg.pub o privati	0,00	50.000,00	150.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

n. 1 del 2 Gennaio 2012

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
152.00	Oneri commessi alle attività dell'Osservatorio Centro Studi,compresi quelli per consul. e conv. con Univ. e altri sogg. pubb. o priv.	0,00	10.000,00	40.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
	Totale U.P.B. 2	0,00	60.000,00	190.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
2.01.02.03	**U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)**						
160.00	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti nel comparto della pianificazione dei sistemi informativi e nel comparto della ricerca	0,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00
162.00	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti per l'Osservatorio	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	Totale U.P.B. 3	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00
2.01.02.05	**U.P.B. 5 Progetti e studi regionali**						
180.00	Oneri relativi all'attuazione di progetti e studi	0,00	67.748,47	0,00	0,00	67.748,47	67.748,47
181.00	Spese per attività di controllo qualità Trenitalia	180.858,86	479.140,54	387.000,00	0,00	866.140,54	1.046.999,40
182.00	Monitoraggio della mobilità regionale l.r. n. 3/2002.	0,00	204.848,40	0,00	0,00	204.848,40	204.848,40
183.00	Oneri per il finanziamento del progetto INTERREG III B ARCHIMED	0,00	37.405,34	0,00	0,00	37.405,34	37.405,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale U.P.B. 5	180.858,86	789.142,75	387.000,00	0,00	1.176.142,75	1.357.001,61
2.01.02.06	**U.P.B.6:Consulta Regionale Mobilità**						
184.00	Oneri Consulta Regionale Mobilità	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
	Totale U.P.B. 6	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Fun. Obiet. 2	180.858,86	1.027.142,75	989.000,00	0,00	2.016.142,75	2.197.001,61
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	180.858,86	1.027.142,75	989.000,00	0,00	2.016.142,75	2.197.001,61
	TOTALE TITOLO 2	180.858,86	1.027.142,75	989.000,00	0,00	2.016.142,75	2.197.001,61

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
4	**TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI**						
4.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
4.01.04	**FUNZIONE OBIETTIVO 4:CONTABILITA' SPECIALI**						
4.01.04.01	**U.P.B. 1: Contabilità speciali**						
200.00	Anticipazioni di fondi all'economo	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
210.00	Versamento ritenute erariali	34,90	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.034,90
220.00	Versamento ritenute enti previdenziali e vari	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
230.00	Versamento altre ritenute	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	Totale U.P.B. 1	34,90	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.034,90
	Totale Fun. Obiet. 4	34,90	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.034,90
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	34,90	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.034,90
	TOTALE TITOLO 4	34,90	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.034,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 2 Gennaio 2012
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2012

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO	198.392,17	1.472.869,63	420.982,86	160.117,94	1.733.734,55	1.932.126,72
	TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI	180.858,86	1.027.142,75	989.000,00	0,00	2.016.142,75	2.197.001,61
	TITOLO 3 - ONERI NON RIPARTIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI	34,90	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00	775.034,90
	TOTALE TITOLI	379.285,93	3.275.012,38	1.409.982,86	160.117,94	4.524.877,30	4.904.163,23
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESA	379.285,93	3.275.012,38	1.409.982,86	160.117,94	4.524.877,30	4.904.163,23

fonte: http://burc.regione.campania.it